LA STAMPA

ANNO 127. N. 136 ••• MERCOLEDI' 19 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ••

Per Maastricht più del 56% di sì

La Danimarca salva l'Europa

VITTORIA ALL'ULTIMA ORA

IL sì dei danesi al Trattato di Maastricht, nel secondo e decisivo referendum, non è una grande vittoria dell'Europa, per il suo carattere tardivo e per le riserve mentali che lo hanno accompagnato; ma va subito detto che un altro no sarebbe stato un disastro, un balzo all'indietro della Comunità, un nuovo motivo di turbolenze monetarie, forse più gravi di quelle che hanno sconvolto i mercati dopo il voto negativo nel primo referendum. Tra questi due dati si colloca il giudizio su quanto è accaduto ieri in Danimarca.

Il sì non è una grande vittoria perché nell'anno che è trascorso tra il primo e il secondo referendum gli ideali che animarono il concepimento e la formulazione del Trattato di Maastricht (unione economico-monetaria e progressiva integrazione politica e anche militare) si sono affievoliti. Certo, non solo per colpa dei danesi.

Sul piano economico, alle tempeste monetarie (suscitate da forze disgreganti e speculative, probabilmente non solo europee) si sono aggiunti i dati negativi della congiuntura, che hanno coinvolto anche il colosso tedesco, già alle prese con i contraccolpi della riunificazione. E ora, davanti a problemi come la recessione e la disoccupazione, ancorché non drammatici su una scala storica, ci si domanda se i «criteri di convergenza» fissati per l'unione monetaria non siano un po' troppo severi per tutti.

Sul piano politico, l'impotenza dimostrata dalla Comunità nella tragedia della ex Jugoslavia (peraltro di una complessità senza pari, praticamente ingovernabile da forze esterne) ha, se non svuotato, molto indebolito il sogno di una presenza efficace ed auto-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

COPENAGHEN. Le previsioni, questa volta, sono state rispettate. In Danimarca ieri il 56,8 per cento dei votanti - secondo le ultime proiezioni - ha detto sì al trattato di Maastricht ed ha dunque salvato l'Europa. Perché il trattato fosse valido infatti occorreva che tutti i dodici Paesi attualmente aderenti alla Cee lo ratificassero. Manca ancora l'approvazione parlamentare britannica, ma il «sì» danese dovrebbe contribuire a spingere anche Londra ad una ratifica, seppur condizionata dalle esenzioni già ottenute. La partecipazione finale alla giornata elettorale danese dovrebbe avvicinarsi all'85 per cento dei quasi 4 milioni di cittadini aventi diritto al voto, superando di molti punti l'affluenza registrata al referendum del giugno del 1992 che aveva respinto lo stesso trattato per una manciata di voti. Il primo ministro Rasmussen alla vigilia della votazione aveva avvertito l'elettorato che il resto del Continente non avrebbe mai perdonato un'eventuale seconda bocciatura.

Fabio Squillante A PAGINA 5

Blitz in una masseria vicino a Catania. Il capomafia dormiva con la moglie

Preso Santapaola, l'ultimo boss

Vice di Riina, fece uccidere Dalla Chiesa

Il boss Nitto Santapaola

CATANIA. La grande fuga del numero due della mafia, l'erede di Totò Riina, è terminata ieri, all'alba. Nitto Santapaola è stato arrestato alle 5,45. Un blitz preparato con cura dalla polizia: cinque agenti hanno fatto irruzione in una villetta nei pressi di Catania.

Nitto Santapaola stava dormendo, accanto a lui la moglie Carmela Minniti. Sul comodino una Belardinelli calibro 22: ma il boss non ha fatto in tempo ad usarla, è passato dal sonno alle manette.

Ai poliziotti ha detto, riferendosi alla sua lunga latitanza: «Tutte le cose buone devono finire». E prima di raggiungere il carcere ha fatto colazione con la moglie e gli agenti. All'operazione hanno partecipato quattrocento uomini.

La carriera di Nitto Santapaola, il sanguinario dittatore di Catania, è lastricata di numerosi omicidi: da quello del generale Dalla Chiesa e della moglie al massacro di tre ragazzi, «colpevoli» soltanto di aver scippato la madre.

F. Albanese e G. Bianconi ALLE PAGINE 2 E 3

DIECI ANNI IN FUGA

Una trappola per il Cacciatore

Antonio Manganelli (foto) racconta tutti i segreti che hanno permesso ai suoi uomini di catturare Nitto Santapaola, uno dei boss mafiosi più feroci. La sua carriera è contrassegnata dal sangue.

E. Deaglio e F. La Licata A PAGINA 2-3

IL GIOGO SPEZZATO

UN sasso scagliato in un nido di serpenti: è l'effetto che avrà sulla mafia l'arresto di Nitto Santapaola, il più feroce e moderno dei boss della Cupola, ma anche il più refrattario alle regole e alle gerarchie di Cosa Nostra, e, di conseguenza, il meno amato. Forse era davvero lui il vice di Riina e forse del grande capo è anche più intelligente, ma se Riina continua a comandare dal carcere in cui è rinchiuso - di questo sono certo -, la «stella» di Santapaola si è spenta nel momento esatto in cui la polizia ha fatto irruzione nella sua povera camera da letto. E' una sentenza che si può comprendere facendo un salto all'indietro nel tempo.

Santapaola diventa un «boss regionale» il 16 giugno dell'82, quando, con la strage della circonvallazione di Palermo, si chiudono a suo favore tre anni di lotta sanguinaria con il clan di Alfio Ferlito per la supremazia nel Catanese. Nitto vince grazie all'alleanza dei corleonesi di Riina e da quel giorno i suoi intrecci di amicizie si allargano «geograficamente», permettendogli di occupare nella Commissione - la Cupola - una delle poltrone più vicine al capo e di mettere voce nella decisione di eliminare il generale Dalla Chiesa. Il «Cacciatore» è un manager assassino, ma anche un mafioso diverso. Troppo. Si occupa personalmente del traffico di stupefacenti, commissiona omicidi a raffica senza consultare la «famiglia», si circonda di una piccola legione personale, una quarantina di giovani scelti

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

IN REGALO AI LETTORI

Il libro in fiera

Oggi, con «La Stampa», i lettori troveranno anche lo speciale *Il libro in fiera*, una guida al Salone del Libro che si apre domani, giovedì, nei padiglioni del Lingotto. In quaranta pagine interviste (Biagi, Spagnol, Beniamino Placido, De Rita), il programma dei dibattiti e il calendario degli appuntamenti con scrittori ed editori.

La lira continua a migliorare sul marco, sceso a meno di 910. La Borsa è in rialzo

Manovra, Iva e benzina sotto tiro

Il governo studia un intervento da 53 mila miliardi

ROMA. Forse l'Italia sta davvero uscendo dall'emergenza economica e il governo Ciampi ridimensiona gli obiettivi di risanamento finanziario. C'è fiducia nei Bot, nella Borsa e nella lira, scesa sotto quota 910 sul marco. Ma, hanno spiegato ieri i ministri finanziari, una manovra, sia pure meno pesante di quanto era previsto sinora, si rende inevitabile. Subito una «manovrina» di primavera, da circa 13 mila miliardi; poi un'altra - che il governo vuol varare entro luglio - da 40 mila. Nei 13.000 ci saranno un rincaro della benzina (50 o 100 lire il litro), due diversi anticipi dell'Iva con probabili aumenti su beni ancora da definire, forse inasprimenti di tasse scolastiche e universitarie. Sul fronte delle spese si taglieranno i fondi per la scuola, modificando probabilmente il regime delle supplenze, e si riproporrà un'operazione di richiamo in Tesoreria dei fondi di enti pubblici.

Stefano Lepri A PAGINA 25

Milano voterà il 6 giugno

Tar e prefetto contro il rinvio
Protestano il psdi e la Maiolo

di **Ugo Bertone** A PAGINA 9

Manette al giudice camorrista

Dai clan riceveva soldi e favori per addomesticare i processi

di **Fulvio Milone** A PAGINA 13

Più pulito il mare italiano

Metà delle coste supera l'esame ma ora è insidiata la Sardegna

di **Raffaello Masci** A PAGINA 15

DOMANI CON LA STAMPA

Guida al voto del 6 giugno

Domani in regalo con «La Stampa» lo *Speciale elezioni*: in quattro pagine tutte le spiegazioni sul nuovo modo di eleggere sindaci e consigli comunali.

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

DIFFICILE, improbabile, che questa grossa fetta di Eurasia tra Mediterraneo e Mare del Nord riesca a fare indefinitamente prova di bravura nel suo slalom tra tante guerre virtuali e in atto, senza mai rompersi un osso. Le sfide si moltiplicano, altari senza liturgia fumano di vittime ciecamente sacrificate, facce enigmatiche in cui si nascondono tremende voglie di nuocere circolano per le strade: si può continuare a pensare dove si andrà in agosto, a prenotare isole per il 31 dicembre, alle lauree dei figli o anche - non è poi tanto più serio - alle «prospettive dell'economia»?

Sì, è vero, si può vivere da Samuel Pepys, andare da una cena all'altra mentre i bollettini della peste, nelle parrocchie di Londra, e le vie sbarrate dal contagio raccontano tutt'altra storia, ma solo per un certo tempo, e a patto che i Pepys non siano trecento milioni, in movimento su deliranti autostrade, verso spiagge schifose.

La guerra l'abbiamo cloroformizzata, non uccisa. Sono spariti i guerrieri, questo sì: l'ultimo rappresentante di questa casta, in Occidente, ha oggi quasi cento anni, ma i guerrieri fuori casta, quelli di cui la *Teoria del Partigiano* di Carl Schmitt aveva previsto l'avvento (non l'inimmaginabile ferocia associata all'ebbrezza delle nuove macchine per distruggere) stanno diventando più numerosi di un'armata regolare, e non hanno altra guida che l'odio, altro fine che la violenza, altro alfabeto che il terrore in tutte le lingue. I fini politici o militari hanno poca importanza: è la polpetta del male, quella che si agita sulle forchette.

Il linguaggio della ragione serve dove si mescolino bene e male. Ma è nato da un pezzo un tipo di *partigiano del male* in cui la mescolanza si è persa e il male occupa tutto il campo. In tali esseri non abita nessun fantasma etico: le sue azioni di «guerra universale» (anche se, apparentemente, locale) sboccano tutte nel mare che mezzo secolo fa prese il nome di Soluzione Finale - evento ripetibile, come provano i fatti di Bosnia.

Le distinzioni, nel mondo delle tenebre, sono talvolta gerarchiche, non geografiche, etniche o religiose: un irlandese dell'Ira, un basco dell'Eta, un Tamilo, un islamico estremista, un purificatore etnico, un senderista peruviano non hanno altra nazione che la propria fondamentale appartenenza al male.

Ma l'*iscrizione* quando comincia? Prima di nascere, o venti, trent'anni dopo essere nati?

Cagliari in carcere, l'Agip non restituirà la foresta promessa

Tangentopoli beffa gli indios

SAN PAOLO. Il giudice Di Pietro ancora non lo sa, ma nella sua già lunga lista di nemici, da qualche giorno può annoverare anche un migliaio di inferociti guerrieri Xavante del Mato Grosso. L'arresto del presidente dell'Eni Gabriele Cagliari sembra aver avuto l'imprevista conseguenza di bloccare, forse per sempre, la promessa restituzione agli indios della loro terra natale occupata dalla Suià-Missù, una grande *fazenda* di proprietà della filiale brasiliana del gruppo.

L'impegno era stato ufficialmente assunto quasi un anno fa, durante i lavori del Vertice della Terra a Rio de Janeiro. Il presidente Cagliari, davanti a giornalisti di mezzo mondo, annunciò che l'Eni aveva finalmente deciso di restituire agli indios i quasi 170 mila ettari di terra strappati loro con la forza nel 1966 da un latifondista senza scrupoli, e comprati in seguito dall'Agip brasiliana, che per un breve periodo provò ad occuparsi anche dell'allevamento di bestiame. Applausi, abbracci e foto di circostanza, col «fratello italiano» in giacca e cravatta che abbraccia sorridente un capo indio dal volto dipinto coi colori di festa.

Le promesse sono rimaste lettera morta, malgrado le insistenti lettere di sollecitazione inviate dagli Xavante e gli sforzi della Campagna Nord-Sud, che in Italia riunisce le organizzazioni ambientaliste ed i sindacati. «Già nei mesi scorsi le cose andavano a rilento, ma dopo l'arresto di Cagliari, l'Eni si è lavata le mani dell'intera vicenda, sostenendo che il presidente si fosse impegnato a titolo personale e non a nome del gruppo - spiega Mariano Mampieri, coordinatore della Campagna Nord-Sud -. Negli ultimi mesi, d'altra parte, l'immagine dell'Eni si è tanto deteriorata che i suoi dirigenti non temono neppure più la possibile reazione negativa dell'opinione pubblica per il loro incredibile comportamento».

L'ultima e forse definitiva doccia fredda è di questi giorni. In un incontro a Brasilia, l'Agip ha comunicato ufficialmente al ministero della Giustizia brasiliano di non avere alcuna intenzione di restituire gratuitamente agli Xavante l'area della Suià-Missù. L'impresa italiana sarebbe disponibile solo a vendere la *fazenda* al governo a prezzi di mercato o potrebbe, al massimo, accontentarsi dell'indennizzo previsto per gli espropri. Due possibilità remotissime, vista la durissima recessione economica del Paese. A fine mese, i guerrieri di questo antico popolo indio si incontreranno in un villaggio lungo il fiume Araguaia e forse decideranno di provare a ritornare comunque nella terra dei loro avi, sfidando la polizia ed i *pistoleiros* dei bianchi. «Gli italiani ci hanno ingannati - dicono - non sono più nostri fratelli».

Gianluca Bevilacqua

Uefa, record di incasso. I bianconeri favoriti dal successo a Dortmund

Notte di Coppa, la Juve sogna

Stasera al Delle Alpi la finale con il Borussia

TORINO. Dopo il trionfo del Parma in Coppa delle Coppe, questa sera il calcio italiano va alla conquista del secondo trofeo continentale della stagione, la Coppa Uefa, che non dovrebbe sfuggire alla Juventus. I bianconeri, forti del 3-1 conquistato all'andata a Dortmund, affrontano alle 20,30 (telecronaca diretta su Rai1) il Borussia in uno stadio Delle Alpi esaurito, con un incasso record di 3 miliardi e 800 milioni. Una grande festa annunciata per il terzo successo juventino in questa manifestazione, il settimo nelle competizioni internazionali, e anche un importante punto di partenza per la squadra del futuro. Anche per questo Trapattoni, nonostante il vantaggio, ha prudentemente rinforzato la difesa, pur se i tedeschi difficilmente potranno schierare il loro attaccante migliore, l'elvetico Chapuisat.

M. Ansaldo, B. Bernardi e F. Vergnano A PAGINA 29

Catania, sorpreso a letto con la moglie, «Zu Nittu» non ha reagito. Ai poliziotti: siete corretti

Santapaola intrappolato da 400 Rambo

«Tutte le cose buone finiscono, faccio colazione e vi seguo»

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo hanno preso nel sonno, senza dargli il tempo di avvicinarsi alla pistola che teneva nel cassetto del comodino, senza nemmeno lasciarlo muovere dal letto sul quale dormiva con la moglie: «Tutte le cose buone devono finire», ha detto all'alba di ieri Nitto Santapaola ai cinque agenti speciali della polizia che lo hanno catturato con «un'azione da manuale» per dirla con le parole del capo della polizia Parisi. Neanche i due cani messi a guardia della casa si sono accorti di nulla. Alla vista dei poliziotti, «zu Nittu», il capo della mafia catanese, il più feroce alleato dei corleonesi di Totò Riina, non si è scomposto più di tanto: «Non ha fatto alcuna resistenza, non ha tentato di scappare - ha raccontato un agente - anzi ci ha detto che eravamo stati corretti nella perquisizione». Non ha neanche esibito la carta d'identità falsa intestata a Santo Boncompagni, un bidello di Tremestieri Etneo che è stato fermato nel pomeriggio.

Il boss, ricercato da undici anni che hanno reso mitica la sua figura tra gli uomini delle cosche catanesi, dormiva in un casolare nelle campagne di Granieri, una piccola frazione di Caltagirone. I cinque poliziotti del servizio centrale operativo della polizia vi sono entrati un quarto d'ora prima delle 6. Fino a quando è scattata l'azione, molti non sapevano che lì dentro avrebbero trovato Santapaola. Quasi 400 uomini, avvertiti solo lunedì sera, erano stati appostati tutti intorno alla zona. Ottanta auto della polizia erano state schierate. Nella notte si erano alzati anche tre elicotteri. Ai soli specialisti della polizia, i giudici della direzione antimafia di Catania che hanno coordinato due anni di indagini, avevano dato indicazioni sulle caratteristiche somatiche del boss, molto diverse da quelle delle poche foto segnaletiche esistenti, l'ultima di 15 anni fa. Un pentito, Claudio Severino Samperi, nelle passate settimane aveva fornito indicazioni sull'attuale identità del capo della mafia catanese. Così, gli agenti entrati nella villetta lo hanno subito riconosciuto: «Lei è Santapaola - gli ha detto Alessandro Pansa puntandogli la pistola alla testa - siamo della polizia». Un agente ha afferrato la pistola che stava sul comodino, una vecchia Belardinelli calibo 22, un'arma da guerra.

«Zu nittu il Cacciatore» ha capito subito ed ha cominciato a preparare le sue cose, con molta calma. La moglie, Carmela Minniti, 52 anni, che per anni ha dato scacco a fior di investigatori impegnati a pedinarla, non ha battuto ciglio: «Lo ha salutato come si fa con chi deve partire per un lungo viaggio - ha raccontato un funzionario della questura - in quel momento si è resa conto di doversi separare dal marito». Nitto Santapaola non ha chiesto ai poliziotti come avevano fatto a trovarlo; mentre una decina di agenti perquisiva la casa, si è seduto a tavola con la sua donna per l'ultima colazione da uomo libero. Un caffè senza zucchero perché soffre di diabete e un po' di biscotti per lui; un cappuccino ed una brioche per lei; hanno anche invitato a sedersi gli uomini della polizia. Poi, il viaggio verso Catania. Alle 10,06 la Ford Sierra bianca sulla quale il boss viaggiava, senza manette, si è tuffata tra la folla di operatori e fotografi che stazionava davanti alla questura. E' stata quella la prima apparizione pubblica del capo della mafia catanese dall'82: «Adesso ci vedranno tutti in televisione» ha detto scherzando al poliziotto che aveva accanto. A forza è stato trascinato fuori dall'auto, mentre i poliziotti urlavano, armi in pugno, di fare largo. Jeans scoloriti, camicia celeste, cardigan verde, Nitto Santapaola è apparso un po' affaticato ma sorridente; gli occhi rossi e cerchiati, capelli e baffi brizzolati, smagrito. Poi il boss, alto non più di un metro e 63 è scomparso dietro la porta a vetri.

Fino a sera è rimasto chiuso all'interno dell'ufficio del vicecapo della squadra mobile. Nel pomeriggio, dalla questura è uscita Carmela Minniti. La moglie del boss è stata riaccompagnata nella casa di famiglia, in via Sgroppillo, dove i suoi tre figli l'aspettavano. A quel punto, come per un'altra donna di boss, Ninetta Bagarella Riina, non c'era più ormai nessuna ragione per nascondersi.

Fabio Albanese

Ecco dove vivevano il boss Santapaola e sua moglie [FOTO ANSA]

«Non è una risposta ai Parioli»

Mancino: dobbiamo prosciugare il mare finanziario della piovra

ROMA. «L'ultima leggenda è caduta, l'ultimo "invincibile" è stato ricondotto nelle maglie della legge. E' stata una bella alba quella di stamane». L'arresto di Nitto Santapaola consente al ministro dell'Interno Nicola Mancino una nota di ottimismo, mentre si trova alla Camera per riferire sull'auto-bomba di via Ruggero Fauro. Ma la cattura del super-latitante catanese, precisa il ministro, non è la risposta dello Stato all'attentato dei Parioli. «E' soltanto la proiezione del contrasto forte e senza sosta dello Stato». E ancora: «E' la risposta dello Stato non alla bomba di Roma, ma quella di ogni giorno, di ogni momento».

Quell'esplosione - dice Mancino mentre le indagini hanno preso la via tedesca ma proseguono soprattutto a Roma, con la messa a punto di altri identikit, tra cui quello di un uomo tra i 25 e i 30 anni, notato mentre «armeggiava» intorno alla Uno bianca in via Fauro - è stato quasi certamente un attentato mafioso contro Maurizio Costanzo, «obiettivo ragionevolmente ipotizzabile». Anche il responsabile del Viminale fa il parallelo con la strage di Natale del 1984, la bomba sul rapido 904: «Oggi come allora siamo in un momento in cui fortissima è l'azione dello Stato nei confronti della criminalità organizzata. La mafia è ancora lontana dall'esaurimento, e la sua opzione terroristica è conseguenza dell'incisività dell'azione dello Stato». C'è ancora molto da fare, «prosciugare il mare finanziario dove la mafia sguazza spesso indisturbata».

Nel pomeriggio, Mancino torna a parlare, stavolta al Viminale, dell'arresto di Santapaola, circondato dai vertici delle forze dell'ordine e investigative: i capi di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza, dei servizi segreti, della Dia, il super-procuratore antimafia. E ci sono i questori Manganelli e Pansa, appena rientrati da Catania dove hanno guidato la cattura del boss catanese. «Qui c'è la struttura della difesa e di attacco dello Stato - dice Mancino -, e l'operazione di oggi non è frutto di improvvisazione, bensì di un lungo e paziente lavoro». Lo ripete anche il capo della polizia Parisi: «L'attività su questo soggetto s'è aperta due anni fa, ed è giunta ad una svolta che prometteva di essere conclusiva sei mesi or sono».

Mancino ricorda che è stato preso Santapaola ma non la mafia intera: «Dobbiamo aspettarci dei colpi di coda, ma siamo pronti a continuare nella nostra offensiva». L'organizzazione interna a Cosa Nostra non è cambiata di molto, nonostante gli arresti: «Anche se detenuti, i vertici della mafia continuano ad essere tali. Inoltre ci sono alcuni fenomeni in crescita, come le stidde (le organizzazioni mafiose "irregolari", ndr)». Qualcuno chiede al questore Manganelli qual è, adesso, la classifica per importanza e pericolosità degli altri mafiosi latitanti, ma il poliziotto preferisce non rispondere. Parisi, invece, fa la classifica dei latitanti presi. Dall'elenco di quelli più importanti, 30 in tutto, già 18 nomi sono stati spuntati tra il '92 e quest'anno: nomi importanti, da Riina a Vernengo, dai fratelli Cuntrera ai calabresi Imerti e Condello, al camorrista Carmine Alfieri. E oggi Nitto Santapaola. «Inoltre - aggiunge Parisi - nello stesso periodo di tempo sono stati arrestati 183 pericolosi ricercati appartenenti alla malavita organizzata delle tradizionali aree meridionali, di cui 17 all'estero». Per il capo della polizia un altro segnale positivo è il continuo aumento del numero dei «pentiti», arrivati a 388.

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA

IL GIOGO SPEZZATO

rigorosamente fra non-picciotti. Solo in un campo non sgarra, quello sentimentale: ha una moglie e le è fedele.

Agli altri boss Nitto non piace molto, ma temono la sua ferocia e apprezzano il suo grande senso degli affari, tanto che i summit «economici» vengono convocati nei locali della società intestata alla sorella Grazia. Ma i suoi uomini, come scrive il pentito Calderone, si rendono presto conto di essere «generali senza esercito». Santapaola è un dittatore che firma gli ordini con il sangue: «Lui - racconta ancora Calderone - non uccideva come il fratello Nino per malattia o divertimento, ma eliminava chiunque gli fosse contro, chiunque lo disturbasse. Era un fissato su questo punto».

Finito il suo regno salterà anche il giogo sotto il quale ha costretto i clan del Catanese. Ecco perché la vittoria dello Stato, quasi una risposta all'attentato di Roma, risulta ancora più grande se si pensa alle conseguenze destabilizzanti che avrà sull'organizzazione di Cosa Nostra. L'arresto di Santapaola è una autentica bomba. A Catania, dove la mafia convive a fatica con la criminalità comune, salteranno tutti gli equilibri e possiamo fin d'ora prepararci ad assistere ad una guerra senza pietà per la successione. Sarà la resa dei conti.

Diverso il discorso per la Cupola. Io credo sia ancora Riina a guidarla, per ora non ci sono segnali che dimostrino il contrario o che facciano pensare all'inizio di una lotta per designare il nuovo boss dei boss. Nitto Santapaola poteva essere uno dei capi più attivi, tolto di mezzo lui restano, del vertice, Leoluca Bagarella, cognato di Riina, e Pietro Aglieri, indicato come il killer di Salvo Lima. E forse altri, che non conosciamo. Ieri per lo Stato è stata una giornata storica, un altro nemico di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino - probabilmente uno di quelli che hanno decretato la loro morte - è finito nella rete della giustizia, ma voglio fare mie le parole pronunciate da Caselli subito dopo la cattura di Santapaola: la mafia è troppo ramificata, troppo intrecciata con interessi di varia natura, perché si possa considerare meno pericolosa dopo un arresto, anche se di primo piano. Non dimentichiamolo, soprattutto in giorni come questi.

Antonino Caponnetto

Nel rifugio del boss

C'è anche una cappella privata

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La targa in marmo affissa all'ingresso del fondo dice soltanto «Carmelo Boninelli». Bisogna entrare con l'auto e attraversare filari di aranci prima di scorgere una grande costruzione di qualche anno fa, con semplici pietre di tufo. Al centro, un casolare di cento metri quadrati con qualche pretesa di villetta ma con alcuni ornamenti kitsch sui muri esterni, mattonelle sbrecciate, i livelli delle stanze sconnessi.

L'ultimo rifugio del capo di Cosa nostra a Catania non è certo una reggia; piuttosto, sembra la casa di campagna di un tranquillo ragioniere, anche se il terreno circostante è molto vasto.

Attraverso una semplice porta in legno di colore verde, si accede ad una specie di soggiorno: un grande stanzone con, in fondo, l'angolo cottura. C'è ancora la caffettiera moka sul fornello; sul tavolo, un cesto con alcune arance e i resti della colazione, due tazze, un pacco di biscotti, qualche tovagliolo.

Tutt'intorno, grande confusione, cassetti svuotati, armadi aperti. E così fino all'ultima delle stanze, dove un grande camino riempie un intero angolo. E' nuovo di costruzione il casolare di Carmelo Boninelli, il proprietario del fondo in cui si nascondeva Santapaola, ma vecchio e quasi fatiscente nella struttura.

Le stanze si snodano lungo un asse, collegate l'una con l'altra da porte; senza un corridoio, senza neanche un minimo di privacy. In una di queste c'è la stanza da letto dove il boss dormiva con la moglie, ieri mattina all'irruzione dei poliziotti. Pareti dipinte di verde chiaro, un letto matrimoniale in ferro, molto semplice e vecchio, con due materassi e lenzuola pulite.

Accanto al lato sul quale dormiva il boss, verso la porta d'uscita, un vecchio comodino in legno, «a culunnetta» come lo chiamano da queste parti. In uno sportello c'era la pistola che «zu Nittu» non ha nemmeno accennato a prendere. I poliziotti hanno rovistato dappertutto. Hanno trovato anche tre pistole giocattolo.

In una dependance, una sorta di rimessa, c'è anche una bicicletta perfettamente lubrificata. Sul piazzale davanti alla casa, polveroso di terra battuta, si affaccia anche un altarino ricoperto da mattonelle rosse e perfino una chiesetta con le pareti di calce bianca e con tanto di campanile. Dentro, una statua della Madonna e una decina di panche. Strano particolare, che si affianca al ritrovamento, in un'altra stanza della casa, di una Bibbia rilegata. Un libro inusuale nella casa di un boss.

Accanto all'azienda agricola di Carmelo Boninelli, un lentinese che abita a Biancavilla e che da ieri è in stato di fermo, c'è il podere di Antonio Romeo: «Mai notato nulla di particolare, mai un movimento sospetto - racconta sbalordito mentre guarda i poliziotti che cercano dappertutto - non mi ero accorto di niente». Romeo è un candidato alle prossime elezioni amministrative a Catania, un giovane serio promosso da gruppi della società civile. [f. a.]

All'Ucciardone

Rivolta, ore di paura

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due ore di suspence ieri pomeriggio per una protesta nel carcere dell'Ucciardone dove i nove bracci sono sovraffollati con il doppio dei detenuti che potrebbero ospitare: più di mille contro 500. S'è temuto il peggio. La direttrice Gandolfa Trabonella ha subito dato l'allarme chiedendo rinforzi che polizia e carabinieri hanno assicurato immediatamente insieme a reparti dell'esercito che già, nell'ambito dell'operazione antimafia «Vespri siciliani», presidia stabilmente il carcere come tutti gli altri obiettivi a rischio nell'isola. E' stato fatto intervenire un elicottero ed è stata intensificata la sorveglianza delle mura di cinta anche con due autoblindo. La protesta con grande frastuono provocato dal battere di oggetti metallici (pentole e coperchi, posate, stoviglie) è iniziata poco dopo le 15,30, più o meno in coincidenza con il ritorno di Totò Riina nell'aula bunker, attigua alla prigione, per le nuove udienze di due dei sette processi nei quali il capo di Cosa nostra in Sicilia è attualmente imputato. Dalle finestre, attraverso le sbarre di celle e camerate, i reclusi hanno esposto striscioni con scritte realizzate con vernice spray. In una si è potuto leggere: «Abbiamo fame. Scioperiamo per i nostri diritti». La fiammata si è avuta soprattutto fra i detenuti per reati più gravi che hanno voluto recriminare per le rigide limitazioni alla vita carceraria imposta dall'art. 41 bis del regolamento penitenziario che riguardano i detenuti per reati associativi, in particolare per mafia. Dalla direzione dell'Ucciardone è stato anche informato il presidente del tribunale di sorveglianza Giuseppe Pinello che a sua volta ha interessato del caso i giudici che collaborano con lui. Vi è stato un momento di tensione, quando alcuni detenuti hanno bruciato una maglietta, buttandola da una finestra. Ma proprio poco dopo la protesta si è placata e, come è stato confermato in questura, alle 17,30 la situazione è tornata normale. [a. ra.]

RETROSCENA

I SEGRETI DEL BLITZ

SE Nitto Santapaola non l'avesse catturato la sua squadra, Antonio Manganelli ci sarebbe rimasto veramente male. Se ci fossero arrivati, per esempio, i colleghi del Ros o della Dia. Perché sarebbero stati due anni di lavoro sprecati. Ma ce l'ha fatta, a costo di arrivare all'appuntamento con le telecamere con la barba lunga di due giorni; lui che di solito è persona di assoluta calma e di impeccabile eleganza italiana.

Manganelli ha 43 anni, è di Avellino, laureato in giurisprudenza, specializzato in criminologia, vicequestore e vicedirigente del Servizio centrale operativo della polizia. Si è fatto le ossa con la liberazione dei sequestrati in Toscana e poi di mafia ne ha masticata parecchia, dai tempi di Buscetta in poi, in Sicilia, in Germania, negli Usa. Spesso in giro con Falcone e Borsellino, le due persone che avrebbe voluto chiamare ieri dal telefonino.

Il questore Manganelli

«Catturai la sua voce e dissi: lo prenderò»

Il questore racconta due anni di caccia all'uomo

«Sapevamo che era ammalato, probabilmente diabete», dice ora Manganelli, «ma francamente devo dire che Santapaola l'ho trovato piuttosto bene. Diverso da come me l'ero immaginato, chissà se lo avrei riconosciuto per strada. Snello, in forma. E naturalmente invecchiato rispetto alle uniche fotografie che avevamo, di dieci anni fa». La voce invece Manganelli la conosceva, perché era stata intercettata sei mesi fa. «E quando di una persona che non conosci riesci ad avere la voce, sei sicuro di essere in vista del traguardo. Prima o poi arriva. I tempi dipendono solo da quanta fortuna hai».

La storia della cattura di Nitto Santapaola non si è svolta a Catania, ma a Roma. In due stanze di viale Oceano Pacifico, sede dello Sco, dove da molti mesi si sono organizzate le informazioni e soprattutto, giorno dopo giorno, si sono ascoltate migliaia di intercettazioni telefoniche. Un piccolo gruppo di ispettori di polizia sono così diventati i più grandi esperti delle abitudini, degli spostamenti della famiglia Santapaola, delle loro amicizie e parentele, dei loro affari. A partire dalla casa della moglie Carmela Minniti, in via Sgroppillo 135, e dei suoi viaggi, in Italia e all'estero. Passando poi per i due giovani figli maschi Vincenzo e Francesco, un po' troppo sicuri di non essere ascoltati quando parlavano con le fidanzate; poi i camioncini di una delle ditte di Santapaola, la Secpol che distribuisce pollame a Catania; poi la Modapell di Misterbianco che vende giacche di renna; poi il fidanzamento ufficiale della figlia Cosima: e si sa come i fidanzamenti siano occasione di riunioni familiari. «E' stato un lungo, paziente, spesso noioso lavoro di polizia», dice ora Manganelli, «accertamenti, controlli, altri accertamenti». Una lunga storia antieroica, come nei gialli di Le Carré: il furgone, l'appartamento, il pedinamento. Tutto svolto dal gruppo di Roma. Un lavoro di organizzazione minima e di dettagli: trovare il furgone disponibile, trovare l'appartamento utile, farsi autorizzare, farsi anticipare il pagamento, distribuire gli straordinari tra gli uomini. Quello che in genere si chiama «management».

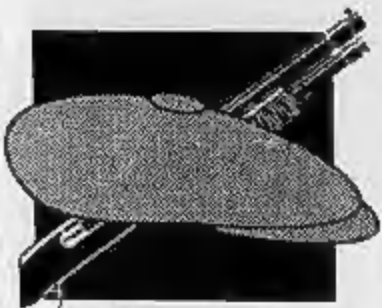
Le notizie più complete su Santapaola le aveva date, sei anni fa, Antonino Calderone, il «pentito» cui proprio Santapaola aveva ucciso il fratello. Ma oltre a questo non c'era molto e cercare a Catania un uomo che era stato il fiduciario dei costruttori Costanzo, i più importanti della città, proprietari di 15 mila appartamenti, non era facile. Però, tassello dopo tassello, un quadro d'insieme venne fuori, che permise di costruire un organico di una decina di persone che in qualche maniera tenevano i contatti con il latitante. «Da almeno cinque mesi avevamo le coordinate giuste. Questo significa che, oltre alla voce, sapevamo in che zona gravitava. Non era in città. Era nei paesi intorno all'Etna. Cambiava spessissimo. Qualche posto lo avevamo anche localizzato, ma qui cominciavano le difficoltà perché questi non sono paesi in cui un estraneo passa inosservato, né piazze dove si può collocare un furgone o pedinare qualcuno. Questi sono terreni suoi, non nostri. Quando localizzammo Giuseppe Madonia, prenderlo fu più facile: era in Veneto, presso parenti, in terra per lui straniera, vulnerabilissimo. Adesso posso dire che tre mesi fa, per esempio, ci andammo vicinissimi, ma fu impossibile rimanere sul posto senza essere notati. Dovemmo rinunciare».

Ieri notte il finale tra gli aranceti di Mazzarone. Chi lo aveva protetto ed era stato segnalato in provincia di Messina, da un mese andava spesso in quelle campagne. «Alla fine, di luoghi possibili ne erano rimasti sei e quindi sapevamo di andare a colpo sicuro». Per sicurezza, però, gli uomini sono stati trasportati in elicottero da Reggio Calabria.

«La signora Santapaola» dice Manganelli «è stata molto dignitosa. Diversa da come me l'aspettavo: mi immaginavo una professoressa, ecco. Ci ha ringraziati per la correttezza. Poi ha salutato il marito con un lungo abbraccio. Molto lungo, come di chi sa che non vedrà l'altro per molto tempo».

Enrico Deaglio

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1958
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 18 maggio 1993 è stata di 468.451 copie

Da ambulante a «dittatore» di Catania: la scalata di Santapaola, specializzato in massacri

Nitto il cacciatore, una carriera nel sangue

Guidò gli anni di piombo siciliani

Nella foto grande l'agguato in cui morirono Dalla Chiesa e la moglie. A sinistra la moglie di Santapaola, Carmela Minniti, mentre lascia la questura

CATANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Eccolo il Riina della Sicilia orientale. Anche lui, come don Totò, ha imparato a sfoggiare il sorriso gioviale a uso e consumo della promozione dell'immagine. Dimostra meno dei suoi 54 anni, Benedetto «Nitto» Santapaola, dentro quel cardigan verdino in buona armonia con l'azzurro dei jeans. Certo, non trasmette sensazioni di austerità l'abbigliamento casual e forse un po' troppo sbarazzino. Molto meglio la moglie, la signora Carmela, stretta nel suo tailleur marrone ornato da un foulard in tono.

Non sembra molto nervoso il boss di Catania caduto nella rete dopo undici anni di dorata latitanza. E' vero però che forse le cose andavano meglio prima, quando «Nitto il cacciatore» braccato dalla polizia poteva permettersi il lusso di trascorrere il fine settimana alla Perla Jonica: aperitivo, pranzo, cena, bagno in piscina (o, a scelta, in un pezzo di mare pulito), teleselezione con mezzo mondo e, la sera, al piano-bar.

Adesso doveva accontentarsi di una vita un tantino più sacrificata. Si sa, i tempi sono cambiati, poliziotti e magistrati, carabinieri e investigatori appaiono più motivati di qualche anno fa, quando la bella vita veniva protetta dalle amorevoli attenzioni di funzionari dello Stato e giudici distratti e comprensivi. Lui, il boss, sa che di certe cose bisogna tener conto. Per questo tanto vale prendersela con filosofia.

Eppure non sembrano essere state le sue doti migliori, la capacità di riflessione e la diplomazia. A sentire i discorsi di An-

Fece uccidere tre ragazzi che scipparono la madre

tonino Calderone - collaboratore di Giovanni Falcone e, prima, fratello di Giuseppe ex capo esautorato da «Nitto» a colpi di pistola - Santapaola incarna perfettamente il modello di yuppie della mafia che è andato tanto di moda negli ultimi anni.

Quanto sembra lontano il tempo in cui le nuove cosche di Catania, un po' affamate e un po' straccione, premevano per forzare il «blocco dei vecchi», abbattere regole antiche e sostituirle col mito della ricchezza a qualunque costo. Il mondo intero, anche chi era preposto alla repressione del crimine organizzato, era convinto che a Catania non c'era la mafia mentre loro, i mafiosi che invece esistevano sin dal 1925, ingrassavano nella più totale indifferenza.

Calderone ricorda - nel suo «Gli uomini del disonore» - che «Nitto Santapaola era partito come venditore ambulante di scarpe». Un fratello, Salvatore, gestiva una piccola rosticceria, un altro non lavorava. Piano piano, passo dopo passo, «Nitto» conquisterà l'intera città e la provincia. «Fino ad arrivare ad avere - dice Calderone - la concessionaria Renault di Catania, inaugurata alla presenza del prefetto e delle massime autorità».

Una scalata veloce, la sua. Perfettamente allineato al nuovo corso imposto dal corleonese Totò Riina, in breve Santapaola ha conquistato il vertice di Cosa Nostra, prediligendo la strada del bagno di sangue. Una strategia adottata all'interno dell'organizzazione (non si è mai sottratto a nessuna guerra di mafia), ma anche in direzione dei «nemici» di Cosa Nostra. Non è un caso che il suo nome - seppure con alterni risultati giudiziari - sia stato accostato a tutte le stragi che hanno scandito gli anni di piombo siciliani. «Nitto» è condannato all'ergastolo per l'eccidio della circonvallazione (1982) e attende la ripetizione del processo per il massacro di via Isidoro Carini, a Palermo, che costò la vita al generale Dalla Chiesa, alla moglie e all'agente di scorta.

Un'alleanza micidiale, quella dei catanesi con Salvatore Riina. Sangue e terrore da un lato, il controllo totale del territorio e delle attività economiche e imprenditoriali, dall'altro. Un affresco che Calderone ha dipinto a tinte fosche: gli agguati, i bambini ammazzati, le estorsioni pianificate strada per strada, il bivacco dei mafiosi negli uffici delle imprese, il loro pressoché totale controllo delle attività legate agli appalti pubblici. Ne sanno qualcosa i Costanzo che, per anni, si sono trovati coi boss in casa senza riuscire a liberarsene o ad evitare almeno una inquietante commistione.

E la guerra di mafia: i Santapaola contro quelli dell'antico corso, i famosi Cursoti, i Ferrera «Cavadduzzi» che sparano a nemici sfuggenti come ombre e «Nitto» più in alto di tutti. Il coraggio misurato col metro del numero degli omicidi commessi. «Nitto Santapaola - racconta Calderone - mi ha accusato più volte di non avere partecipato a nessuna azione di fuoco».

Che caratteraccio, quel «cacciatore». Capace di stare a cena con un uomo e di strangolarlo subito dopo, capace di ordinare la morte di tre ragazzi, poco più che bambini, colpevoli di avere scippato la mamma del boss. Eppure quella volta si misero in tanti per convincerlo a risparmiare «gli innocenti». Ma lui non volle sentire ragioni, specialmente dopo che i ragazzini avevano avuto la possibilità di guardare in faccia uno degli affiliati. E' stato un dittatore, il boss. Bisognava prestare molta attenzione a non contrariarlo, a non «sbagliare» nei suoi confronti. Un esempio? La signora Carmela si rivolse al gestore di un'autoscuola per prendere la patente di guida. Tutto andò bene, tanto bene che l'istruttore si fece prendere dall'entusiasmo e disse alla signora: «Visto come sono bravo? Che me lo merito un bacio?». Donna Carmela non digerì quella «spiritosaggine», ma sapeva anche di non poterla raccontare al marito perché se «Nitto» avesse saputo una cosa del genere, a quello gli avrebbe «tagliato la testa». Così si rivolse ad altri della «famiglia». Dopo qualche giorno, davanti all'autoscuola, c'era un uomo. Due giovanotti lo avvicinarono e gli spappolarono le rotule con due colpi di pistola. L'uomo cadde in un lago di sangue, ma non riusciva a capire il perché di quella punizione. E aveva ragione, visto che non si trattava dell'istruttore ma del fratello, naturalmente ignaro dello sgarro.

Meno male che don «Nitto» - giura Antonino Calderone - non seppe mai nulla di quella storia. Sì, è molto nervoso di solito il capo. Corre una leggenda sul «cacciatore». Dicono che soffra di gravi disturbi, qualcosa di simile alla licantropia. E' vero, o sono soltanto invenzioni di chi non lo tiene in simpatia? Un fatto è certo: nel dicembre scorso gli investigatori tentarono un primo blitz. Lui sfuggì, ma nella rete caddero i figli. Quell'operazione aveva uno strano nome in codice; si chiamava «Luna piena». Tutti si chiesero perché. Fu allora che il «cacciatore» divenne il «lupo».

E' accusato di aver partecipato alla strage del generale Dalla Chiesa

Francesco La Licata

ANALISI

LA CADUTA DEGLI DEI DEL MALE

Per l'esercito della mafia una stagione di sconfitte

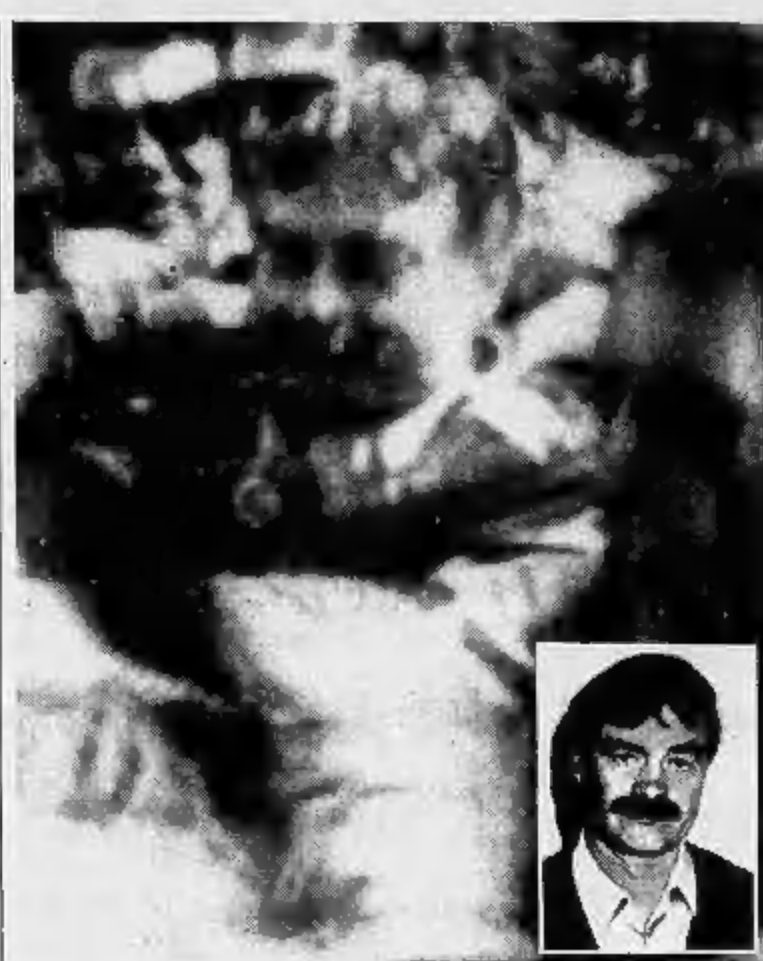
CATANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Manganelli, capo del servizio centrale operativo della polizia, non riesce a trattenere l'impulso. «Mi è venuto - dice - un riflesso condizionato, quello di chiamare al telefono il giudice Falcone per dirgli: "Sai Giovanni, abbiamo preso anche Santapaola". Che peccato non avere più Giovanni Falcone e Paolo Borsellino».

E' difficile per questi poliziotti reprimere il gesto di dedicare i successi alla memoria delle vittime della violenza mafiosa. Per Falcone, poi, c'è una doppia occasione: il primo anniversario della strage e il compleanno del giudice. Ieri il magistrato avrebbe compiuto 54 anni, era nato il 18 maggio del 1939.

Una coincidenza curiosa, la cattura di Santapaola alla vigilia della conclusione del primo anno senza Giovanni Falcone. Ne sono accadute di cose, in questi ultimi dodici mesi. Cose buone e cose meno buone. Il bilancio complessivo, tuttavia, sembra far sperare bene. Dopo Capaci e dopo via D'Amelio, qualcosa sembra che cominci a muoversi.

Prima la cattura di Giuseppe «Piddu» Madonia, capo della mafia del «Vallone». E' stato preso lontano dalle sue contrade, il boss. Credeva di stare al sicuro in un anonimo paesino del Veneto. Non sospettava di essere stato da tempo agganciato dagli investigatori, che anche in quell'occasione erano gli uomini di Antonio Manganelli ed Alessandro Pansa. Era settembre e don Piddu si abbandonava a un'intensa attività di pendolare tra la Sicilia e il Veneto. Qualche settimana dopo un aereo continentale riportò nelle galere italiane i fratelli Cuntrera di Siculiana, famosi nel mondo per essere i titolari del più grosso business legato al traffico internazionale degli stupefacenti.

Ma il colpo più importante arrivò il 15 gennaio di quest'anno, quando i carabinieri misero le mani sul numero uno: Totò Riina, latitante da un ventennio insieme con la moglie e quattro figli. Fu la caduta degli dei, anche allora i carabinieri si chiesero se la soddisfazione per quel successo poteva bastare a riempire il vuoto lasciato da Falcone e Borsellino. Fu tanto il clamore, che passò inosservata persino la cattura di uno dei Montalto, altra famiglia della cupola mafiosa.

E che dire del proliferare dei pentiti? Il capo della polizia dice che sono quasi 400. Hanno provocato un putiferio con la decisione di cominciare a parlare del legame tra mafia e politica. Alcuni avevano accennato qualcosa anche a Falcone e Borsellino, ma i magistrati non hanno fatto in tempo a vivere la straordinaria stagione inaugurata dai collaboratori. Sono in tanti a chiedersi cosa sarebbe stato, in termini di esperienza, il contributo che i due avrebbero potuto aggiungere al grande impegno con cui i giudici di Palermo stanno portando avanti inchieste delicatissime.

E' vinta la battaglia? Bisogna resistere alle tentazione di abbassare la guardia. Lo hanno detto il ministro Mancino e il capo della polizia, lo dicono gli osservatori più attenti. «Se vanno in carcere alcuni membri del consiglio d'amministrazione - suggerisce il ministro - non è detto che l'azienda sia al fallimento». E' vero, come dimostra l'attentato compiuto ai Parioli. La mafia è certamente in difficoltà, ma non alla resa.

Fuori dalle galere c'è tanta gente in grado di prendere le redini di Cosa Nostra: il ricambio - dimostra la storia recente - avviene in modo repentino. E poi non tutta la struttura della cupola mafiosa è stata messa in condizione di non nuocere. Il numero dei latitanti diminuisce, ma la lista c'è ancora. Che ne è di Bernardo Provenzano, braccio destro di Riina? E dov'è finito Leoluca Bagarella, cognato del padrino indicato come uno dei probabili nuovi capi? E continuano a rimanere latitanti mafiosi che hanno creato più di un problema agli investigatori. Personaggi emergenti e dalla pistola facile come il palermitano Pietro Aglieri; carismatici e rispettati come quel Mariano Tullio Troia, scomparso (ma vivo) in coincidenza con l'assassinio dell'eurodeputato Salvo Lima. Per non parlare, infine, di quel Giovanni Brusca, figlio primogenito di don Bernardo di San Giuseppe Jato, l'uomo con cui entrò in conflitto Baldassarre Di Maggio, il picciotto che, per timore di essere ucciso, accettò di collaborare contribuendo alla cattura di Salvatore Riina.

[f. l. l.]

Ma Cosa nostra ha già scelto i nuovi padrini

A sinistra il boss Nitto Santapaola attorniato dagli agenti al suo arrivo in questura

LO STATO MAGGIORE DI COSA NOSTRA

Totò Riina. E' considerato il re di Cosa nostra. Viene arrestato il 15 gennaio di quest'anno.

Bernardo Provenzano. Cresciuto all'ombra del Padrino Luciano Liggio, latitante da venti anni.

Pietro Vernengo. Condannato all'ergastolo per un omicidio, evaso in vestaglia dall'ospedale di Palermo, catturato il 16 marzo del 1992.

Nitto Santapaola. E' uno dei «re» di Cosa nostra. Latitante da una decina di anni, preso ieri mattina.

Giuseppe Madonia. Capostipite di una famiglia di «uomini d'onore», è stato arrestato il 6 settembre del 1992.

Pietro Aglieri. Latitante dall'89, è considerato il killer delle cosche, responsabile di almeno 20 delitti, tra cui quello di Salvo Lima.

Giuseppe Pulvirenti. Latitante dall'83, è considerato il più pericoloso capomafia.

Più del 56% ha approvato Maastricht, oggi la Bundesbank ringrazia abbassando i tassi

L'Europa issa anche la bandiera danese

Vittoria dei sì, ha prevalso la paura di restare soli

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono un uomo molto felice, quella che stiamo vivendo è la vittoria del "sì" a Maastricht. E' una buona decisione sia per la Danimarca, sia per l'Europa». Con un sorriso a tutta faccia malgrado la stanchezza, il ministro degli Esteri danese Niels Helveg Petersen non ha atteso il risultato finale per comunicare ad una stipatissima sala stampa il proprio tripudio. E c'era di che essere contenti: lo spettro di una sconfitta referendaria aveva seguito gli uomini del premier Rasmussen come una maledizione, tanto più pesante in quanto caduta nel semestre in cui la Danimarca ha assunto la Presidenza di turno della Cee.

Mentre Petersen parlava, gli schermi dei computer sputavano ancora proiezioni basate su una percentuale di voto dell'1,2 per cento della popolazione: il sì al 56,8, il no al 43,2. L'incertezza era ancora forte, perché i voti della capitale non erano ancora stati conteggiati ed il peso degli emarginati urbani, schierati compatti contro Maastricht, poteva ancora produrre il ribaltone verificatosi il 2 giugno dello scorso anno. Sarebbe stato un disastro, per la Presidenza danese, per la Danimarca, che sarebbe stata relegata alla periferia dell'Europa, ma anche per tutta la Comunità dei Dodici, che avrebbe dovuto affrontare nuove ondate di speculazioni selvagge sui mercati, nuove incertezze politiche, nuove delusioni. Ma appena uscito Petersen, dagli schermi elettronici usciva già un risultato che lasciava ormai uno spazio minimo ai dubbi. La proiezione delle 21,15, basata sul 22,5 per cento dei voti nazionali, dava il sì ancora in crescita, inchiodato saldamente al 57 per cento, ed i no ad un lontano 43 per cento. «Come potete vedere c'è una grossa parte dell'elettorato che si è schierato sul "no" - aveva detto Petersen -; questi sentimenti non verranno "amputati", noi ne terremo conto, cercheremo di capirne i motivi, ma agiremo in base al mandato del "sì" per quanto riguarda le questioni dell'Europa».

Il treno della Cee, dunque, è ripartito. Davanti ha ancora molte difficoltà: crisi economica, disoccupazione, un sistema monetario pieno di buchi, la piaga aperta del conflitto nell'ex Jugoslavia, e l'incertezza politica che affligge praticamente tutti i grandi Paesi europei. Ma è ripartito. «L'agenda delle prossime sei settimane della Presidenza danese è molto, molto pesante - ha detto Petersen -; spero e credo che i Dodici potranno muovere passi avanti verso i Paesi dell'Europa centro-orientale, che decideranno di dar loro un maggiore accesso ai mercati e che accresceranno la cooperazione con l'ex Unione Sovietica. I negoziati per l'adesione alla Cee di Austria, Svezia, Norvegia e Finlandia dovrebbero essere conclusi entro la fine dell'anno, in tempo per allargare la Comunità a questi Paesi nel 1995. Quanto all'Europa centro-orientale, è impossibile oggi fissare una data per l'adesione». Rasmussen dice che la Comunità dovrà abbandonare per il momento «i progetti visionari», concentrandosi sugli obiettivi più immediati, più «pragmatici». Sabato i ministri dell'Economia e delle Finanze dei Dodici dovranno esaminare due rapporti sulle misure per ridare fiato al Sistema monetario. Ma già alla vigilia del referendum danese i mercati, in previsione di una vittoria del "sì", avevano fatto registrare una maggiore fiducia. Oggi la Banca centrale tedesca potrebbe decidere un nuovo calo dei tassi d'interesse, per ridare slancio alla crescita economica, e Rasmussen ha già fatto sapere che la Danimarca, al vertice Cee che si terrà a giugno a Copenaghen, spingerà per una più decisa iniziativa di crescita a livello comunitario.

L'ultimo sondaggio dell'«euro-barometro», tenuto nascosto dagli gnomi di Bruxelles, dà la popolarità della Cee in calo secco anche nei Paesi mediterranei, e davanti c'è la difficile curva della ratifica di Maastricht nel Regno Unito. Ma come ha detto Petersen agli euro-scettici inglesi, «avete perso la battaglia d'Inghilterra in Danimarca. La perderete anche a Londra».

Fabio Squillante

IL CAMMINO VERSO L'EUROPA

A parte la Danimarca, solo la Gran Bretagna non ha ancora approvato il trattato di Maastricht. La ratifica tedesca è legata a una sentenza della Corte Costituzionale

1 — 21-22 GIUGNO
Consiglio europeo a Copenaghen. In agenda, rilancio economico, disoccupazione, e rapporti con l'Est

2 — 30 GIUGNO
Riunione a Madrid dei Dodici (tranne Gran bretagna, Danimarca e Irlanda)

3 — DICEMBRE
Consiglio a Bruxelles, per adottare un unico sistema elettorale per il Parlamento europeo e una legge comune sul diritto d'asilo

4 — TRA IL '94 E IL '96
Negoziati per modificare le regole dell'Unione nella prospettiva dell'allargamento a altri Paesi

5 — 1° GENNAIO '94
Probabile entrata in vigore del trattato di Maastricht. Inizio della seconda fase dell'unione economica, creazione dell'Istituto Monetario europeo

6 — GIUGNO '94
Si elegge il Parlamento europeo e si designa il nuovo Presidente della Commissione

7 — INIZIO '95
Probabile conclusione del negoziato per le nuove adesioni

8 — 1° GENNAIO '96
Conferenza per stabilire regole comuni per politica estera, difesa e ordine pubblico

1° LUGLIO '96
Passaggio eventuale alla moneta unica, se i Paesi membri saranno pronti

9 — 1° LUGLIO '98
Creazione del sistema europeo delle banche centrali

10 — 1° GENNAIO '99
Passaggio automatico alla moneta unica solo per i paesi che hanno rispettato le condizioni: inflazione che non superi l'1,5% della media dei tassi dei 3 Paesi che li hanno più bassi, deficit annuale che non superi il 3% del PIL, un debito pubblico che non superi il 60% del PIL, una moneta stabile

DALLA PRIMA PAGINA

VITTORIA ALL'ULTIMA ORA

nomia dell'Europa negli affari mondiali. Di fronte a tutto questo, c'è stato, dove più dove meno, come un ritrarsi degli europei in se stessi, a volte purtroppo anche nei loro egoismi nazionali o addirittura di gruppo. E un senso crescente di diffidenza verso i governi che li incitavano, in diversa misura e con diversa convinzione essi stessi, a riconoscersi in una realtà superiore e più ampia.

E non dimentichiamo che i danesi hanno detto finalmente sì a Maastricht solo dopo che era stata loro concessa una facoltà di deroga su punti essenziali del Trattato, a partire dalla stessa unione monetaria. E che resta ancora la ratifica parlamentare britannica, di un Paese che ha avuto anch'esso, prima della Danimarca, le sue esenzioni. Danesi e inglesi non saranno certo una forza trainante nell'Europa di Maastricht. Al contrario.

E tuttavia il peggio è stato evitato. Se al sì degli elettori danesi segue, come dovrebbe ormai essere certo, quello dei Comuni, anche se con strascichi e lungaggini non necessari, si sarà pur sempre concluso il processo di ratifica. Dopo di che, saranno possibili aggiustamenti vari, ma senza i tremendi ritardi (non di mesi, ma di anni) e le imprevedibili complicazioni di un «rinegoziato» globale. Ci sarà un quadro entro cui agire. E se si dovesse accertare che ci sono Paesi più pronti e altri meno pronti, ebbene il Trattato lo prevede. Le due velocità verso l'Europa «reale» non sono un'eresia. Dopo, un riaggancio è possibile ed è contemplato. Altra cosa sarebbe stato ricominciare da zero, o quasi.

Per l'Italia, in particolare, il crollo di Maastricht sarebbe stato una catastrofe. Si sa che il nostro Paese incarna un europeismo più declamatorio che effettivo; e infatti i suoi «parametri» sono lontanissimi da quelli previsti per l'unione economico-monetaria. Ma perdere il treno europeo ha sempre costituito un deterrente, un ultimo argomento contro i nostri vizi peggiori. Figurarsi adesso, nella fase cruciale della «transizione».

Aldo Rizzo

INTERVISTA

IL FALCO CHE ODIA BRUXELLES

«La guerra alla Cee continua»

Il fronte del no ora punta sull'Inghilterra

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

«Non ci daremo per vinti. Faremo ricorso alla Corte costituzionale, perché il Trattato di Maastricht non è compatibile con la Costituzione danese». Per Jens Peter Bonde, leader dell'anti-europeista «Movimento di giugno», la vittoria del fronte del sì non è stata una vera e propria sorpresa: in un certo senso se l'aspettava. Ma per uno che come lui si batte da quindici anni contro la Comunità europea dal suo interno, la resa non ha senso. Ex militante comunista, passato poi al partito radicale, ora «tane sciolto», Bonde fu eletto nel 1979 deputato al Parlamento europeo, nelle file del «Movimento anti-europeista». Un paradosso? certo, ma tutto in spirito danese.

Signor Bonde, non considera ormai persa la battaglia?

«Nient'affatto. Intanto noi faremo ricorso alla Corte costituzionale. E comunque la battaglia prosegue in Gran Bretagna e in Germania. La ratifica britannica non è affatto scontata. Gli "euro-scettici" sono forti nel partito conservatore, ed il tentativo dei laboristi di aderire anche alla carta sociale di Maastricht, che Major era riuscito a non sottoscrivere, potrebbe far saltare la ratifica. Major può contare su una maggioranza di appena 19 voti, e basterà l'assenza di una manciata di deputati per bloccare Maastricht. Quanto alla Germania, il Parlamento tedesco ha votato a favore del Trattato, ma la ratifica non è ancora stata formalizzata, e secondo le nostre informazioni la maggioranza dei tedeschi sono contrari a Maastricht. Infine, non va dimenticato che i criteri di convergenza economica fissati dal Trattato sono estremamente severi, ed oggi solo il Lussemburgo potrebbe entrare a far parte dell'Unione economica e monetaria. In questo modo, è possibile che nel 1996, quando i Dodici dovranno analizzare il cammino fatto, il Trattato venga riconosciuto inadeguato, ed abbandonato».

Svezia, Norvegia e Finlandia, gli altri tre «Paesi del Nord», hanno già chiesto di aderire alla Cee, così come l'Austria. Non crede che questo dimostri al contrario la vitalità del Trattato e la necessità di una maggiore integrazione europea?

«Non lo credo, perché nei Paesi scandinavi la maggioranza della popolazione è decisamente contraria al Trattato. Solo i politici lo vogliono, ma nei Paesi del Nord il senso della democrazia diretta è molto sviluppato, ed è impensabile che l'adesione alla Cee non venga sottoposta ad un referendum popolare. Anche in Italia, del resto, l'appoggio della popolazione a Maastricht è tutto da dimostrare. I popoli hanno il diritto di esprimere la propria volontà, e noi ci batteremo per una sorta di "referendum europeo". Quanto alla "integrazione europea", mi consenta; non è altro che un bluff. Di quale integrazione si può parlare quando la Cee rifiuta di accogliere le nuove democrazie dell'Est, limitandosi a dettar loro condizioni politiche ed economiche in cambio di vaghe promesse per il futuro? La verità è che con Maastricht si è posta la prima pietra della "fortezza Europa": una potenza militare pensata per competere in modo aggressivo con gli Stati Uniti, con l'Est europeo, con l'ex Unione Sovietica e con il Terzo mondo. Noi non lo accetteremo».

E' strano sentire un ex comunista parlare di «fortezza Europa», una definizione coniata dalla Thatcher. Ma non crede che il conflitto nell'ex Jugoslavia abbia dimostrato la necessità di un maggiore coordinamento europeo nel campo della sicurezza anche militare?

«Al contrario. L'Europa si è dimostrata impotente di fronte alle crisi etniche che, domani, potrebbero dilagare verso Est, infiammando tutto l'ex impero sovietico. La verità è che bisogna rafforzare il ruolo dell'Onu, ed allo stesso tempo accrescere l'integrazione europea attraverso una struttura che esiste già, e che davvero abbraccia tutto il continente: la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa». [f. sq.]

E' solo una spina di meno

Adesso c'è lo scoglio della recessione

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

Il «sì» dei danesi al Trattato di Maastricht è stato salutato con un sospiro di sollievo collettivo a Bruxelles, nei palazzi della Commissione Cee. Il treno della Comunità può riprendere il suo cammino, ma la strada che porta all'Unione europea è in salita, è ingombra di ostacoli, e solo parte delle nubi che la oscuravano si sono dissolte con il voto danese.

Il primo a beneficiare dell'esito referendario sarà il premier britannico John Major: gli «euro-scettici» del suo partito, che gli hanno fino ad ora reso la vita impossibile, difficilmente riusciranno a bloccare il Trattato di Maastricht. All'orizzonte c'è anche la ratifica tedesca, visto che, malgrado il voto favorevole del Parlamento, l'ex capo di gabinetto del Commissario Cee Martin Bangemann ha fatto ricorso alla Corte Costituzionale, giudicando il Trattato incompatibile con la legge fondamentale tedesca. Incassato il sì danese, tuttavia, Helmut Kohl avrà gioco facile nel convincere la Corte, e l'opinione pubblica, sulla bontà dell'opzione europeista.

Un pescatore vota a Gilleleje
A sin. il premier Rasmussen

Più facile per Major convincere i tories ribelli

Il fatto positivo è che quella che il Commissario Cee Vanni d'Archirafi definisce «la logica evolutiva» della Comunità si è rimessa in moto. I problemi però rimangono, e non sono piccoli: recessione economica, disoccupazione, disordini valutari, conflitto nell'ex Jugoslavia, instabilità politica in tutti i grandi Paesi Cee. In particolare, data l'attuale crisi economica, i «criteri di convergenza» fissati a Maastricht appaiono sempre meno realistici: deficit di bilancio al 3%, debito pubblico al 60% del Pil, inflazione contenuta entro il 2% rispetto ai tre Paesi con le migliori *performance*, assenza di svalutazioni negli ultimi due anni. Oggi nessuno, tranne il piccolo Lussemburgo, può vantarsi di rispettarli, neanche la Germania.

«Se l'anno prossimo saremo ancora nel mezzo della recessione, sono convinto che il realismo ci porterà tutti a riadattare i criteri alla situazione», ha detto il ministro delle Finanze belga Philippe Maystandt, aggiungendo che «l'obiettivo del Trattato di Maastricht è semplicemente la convergenza».

Gli uomini della Commissione Cee non lo dicono in pubblico, ma privatamente ammettono che nel 1996, alla conferenza inter-governativa che dovrà fare il punto sul cammino percorso verso Maastricht, i famosi «criteri» del Trattato potrebbero essere rivisti al ribasso.

Quello che nell'immediato bisognerà affrontare, comunque, è il disordine sui mercati valutari. [f. sq.]

Barricate

Si scatenano i fans del «no»

COPENAGHEN. Incidenti sono scoppiati in serata in un quartiere operaio di Copenaghen, dove la polizia ha sparato candelotti lacrimogeni e colpi d'arma da fuoco in aria per disperdere alcuni gruppi di giovani che avevano innalzato barricate e gettato pietre contro gli agenti. Un portavoce della polizia ha detto che gli incidenti sono stati provocati nel quartiere di Noerrebro, una delle roccaforti del «no» a Maastrict, da alcune centinaia di occupanti abusivi di case «probabilmente in seguito al risultato del referendum». Gli scontri erano ancora in corso nel cuore della notte e la polizia ha precisato che ai 300 occupanti che hanno inscenato la violenta manifestazione se ne sono aggiunti successivamente molti altri. Nel giugno dello scorso anno, dopo la vittoria dei «no» nel primo referendum, i giovani di Noerrebro avevano celebrato l'avvenimento con feste di quartiere.

[Ansa-Afp-Reuter]

Finisce in carcere Giacalone, assistente dell'ex ministro Oscar Mammì

Tangenti postali, bufera sul pri

Ad esponenti del partito 8 miliardi

MILANO. «Dell'insieme della questione parlerò in un libro al quale sto lavorando». Lo annuncia Davide Giacalone, già giovane e brillante assistente dell'ex ministro delle Poste Oscar Mammì. Prima che il volume sia pronto, però, delle «pesanti e pericolose storture nel mondo delle telecomunicazioni», come le definisce, dovrà parlare davanti ai magistrati. Da ieri, infatti, Giacalone si trova a San Vittore con l'accusa di concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

Almeno otto miliardi di tangenti sarebbero passati tra le sue mani. Lui ieri avrebbe ammesso di aver ricevuto buste da Giuseppe Parrella, ex direttore generale dell'Asst (Azienda di Stato per i servizi telefonici). Aggiungendo di averle «smistate» ad esponenti del pri. Avrebbe però negato di essere stato al corrente della provenienza delle buste, che sarebbero arrivate sempre chiuse.

Una dichiarazione che non ha convinto gli inquirenti. Se lo aspettava, visto che nel suo comunicato (quello che annuncia il libro), così prosegue: «Oggi varco il portone di un carcere, ben sapendo di essere pronto a chiarire la realtà dei fatti, ma non potendo in nessun modo confermare le accuse che mi vengono rivolte».

E' Giuseppe Parrella a tirarlo in ballo: «Giacalone - racconta - mi disse che poiché era cambiato il ministro i referenti degli imprenditori dovevano ritenersi mutati, nel senso che le dazioni di denaro dovevano essere versate a lui medesimo in qualità di rappresentante del partito repubblicano».

Dopo queste dichiarazioni, per Giacalone scatta il mandato di cattura; venerdì viene perquisita casa sua, a Roma, ma lui non si trova. Ieri si è costituito: «Era forte - dichiara - la tentazione di mettermi al riparo da misure che sento ingiuste. Non l'ho fatto perché sento mio dovere civile affrontare ciò che avviene con dignità».

Finisce così, a San Vittore, una carriera cominciata a vent'anni come segretario di Spadolini e andata avanti con Mammì: a neanche trent'anni Giacalone sedeva nei consigli di amministrazione di aziende come la Sip, era considerato l'«eminenza grigia» del ministero tanto che gli fu affidato il testo della legge sull'editoria.

L'arresto di Giacalone può significare il coinvolgimento di Mammì? Al momento sembra di no: perché il suo ex segretario non lo ha coinvolto e perché lo stesso Parrella ha dichiarato di ignorare «se il ministro fosse consapevole dell'attività di Giacalone».

In quanto al successore di Mammì, il socialdemocratico Vizzini, già destinatario di un avviso di garanzia, si sa che ai magistrati ha smentito ogni suo coinvolgimento: «Le dichiarazioni di Parrella (che lo accusava per una tangente, ndr) sono infondate - dice -: in verità ha motivi di rancore nei miei confronti perché lo avevo esautorato». L'ex segretario psdi lascia però aperta la possibilità che Parrella i soldi li abbia versati al padre, Casimiro: «So che si conoscevano - dice infatti - ma non posso dire se abbiano avuto rapporti di quel genere». E non lo può dire neppure Casimiro Vizzini, ultraottantenne colpito da ictus cerebrale.

Sempre sul fronte delle Poste, ascoltati ieri due manager dell'Olivetti (Vincenzo Mancuso e Arnaldo Scotti) e riarrestato Augusto Rezzonico, ex senatore della dc. Finito in carcere un anno fa, ci è tornato per una tangente da 450 milioni consegnatagli da Parrella.

Un terzo arresto, l'assessore comunale di Trieste Alessandro Perrelli (socialista), riguarda invece il filone degli appalti di Fiat-Impresit: avrebbe avuto un centinaio di milioni per lavori eseguiti dall'azienda nella sua città.

Susanna Marzolla

DOPO L'ULTIMO CONFRONTO

Mattioli, revocati gli arresti domiciliari

MILANO. Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario Fiat, è libero. Il gip Italo Ghitti ha revocato gli arresti domiciliari che erano stati concessi il primo aprile. Mattioli era stato arrestato il 22 febbraio assieme ad Antonio Mosconi: entrambi, in qualità di managers della Fiat-Impresit, erano stati accusati da Maurizio Prada (dc ed ex presidente Atm di Milano) per una cena in cui si sarebbe discusso di tangenti. Con quell'arresto sembrava aprirsi uno scontro frontale tra la Fiat e la procura di Milano, con ricorsi dei legali (respinti) al Tribunale della libertà e in Cassazione. Ma un mese dopo, un nuovo interrogatorio di Mattioli, al termine del quale otteneva gli arresti domiciliari, segnava l'inizio del «disgelo» che ha poi portato al memoriale di Romiti. Mattioli è ricomparso a Palazzo di giustizia pochi giorni fa, per un confronto con Mosconi: sapeva o no il vertice del gruppo Fiat dell'esistenza di fondi all'estero per pagare tangenti? Mattioli lo ha sempre negato e così ha fatto anche di fronte all'altro manager, che sosteneva il contrario. Dopo quest'ultimo atto di indagine, il gip ha deciso che erano «finite le necessità istruttorie»: e nel giro di pochi giorni (Mosconi sabato, Mattioli ieri) i due dirigenti sono tornati liberi. [r. m.]

Davide Giacalone

L'ingegner Carlo De Benedetti presidente della Olivetti Secondo il «Financial Times» l'imprenditore «non gioca a scarica barile»

Forlani: non mi sembra una vittima. Martinazzoli: è cronaca nera

«De Benedetti, denuncia tardiva» L'Osservatore critica l'Ingegnere

ROMA. Una denuncia «tardiva». Così l'*Osservatore romano* commenta le dichiarazioni fatte da Carlo De Benedetti ai giudici di «Mani pulite», mentre l'ex segretario dc Forlani usa toni sarcastici verso il presidente Olivetti («Non mi sono accorto che fosse vittima del regime») e l'attuale leader scudocrociato Mino Martinazzoli è ancora più avaro di parole: «Non mi occupo di cronaca nera...».

Il quotidiano della Santa Sede è «perplesso» sulla denuncia dell'Ingegnere: «Dopo oltre un anno dall'avvio delle inchieste sulle tangenti, e sotto l'incalzare delle indagini - scrive l'*Osservatore* - appaiono poco credibili quanti assurgono a moralisti, a coraggiosi accusatori del sistema degli illeciti. Ben più coraggioso sarebbe stato se coloro che oggi si dichiarano vittime di quel sistema lo avessero denunciato prima, evitando l'instaurarsi della prassi "spietata"».

Meno severo è, invece, il *Financial Times*: «De Benedetti non gioca a scarica barile», titola l'autorevole testata finanziaria londinese, sostenendo che «il coinvolgimento diretto della Olivetti negli scandali sulla corruzione ha tolto ogni dubbio sul fatto che fosse possibile fare affari con il settore pubblico italiano senza dover pagare tangenti al sistema politico». «L'impatto della deposizione di De Benedetti sarà profondo e solleciterà un processo già in atto tra i leader industriali - fa notare il quotidiano britannico - anche se queste rivelazioni hanno offuscato l'immagine di De Benedetti che aveva lottato per recuperare terreno da quando era stato per breve tempo coinvolto nel collasso del Banco Ambrosiano».

E proprio al «caso» del vecchio Ambrosiano si riferisce Bruno Tassan Din, ex amministratore delegato Rizzoli, che contesta il dossier consegnato da De Benedetti ai giudici milanesi. «L'ingegnere cita la vicenda Rizzoli e l'intervento del psi come esempio dello "spietato regime dei partiti" - dice Tassan Din -. Confonde però le date e i fatti. La visita di Rizzoli a Schlesinger ad Ivrea cui si riferisce il memoriale avvenne il 23 dicembre dell'81, quando De Benedetti era vice presidente dell'Ambrosiano e i partiti non c'entrano nulla».

Il giudizio più severo resta, comunque, quello dell'*Osservatore romano* che, in relazione alla presenza editoriale del Gruppo di De Benedetti in Italia, sostiene, fra l'altro: «Ben più grave è l'atteggiamento di gruppi imprenditoriali potenti, che disponevano persino di diversi mezzi per denunciare il malaffare anche davanti all'opinione pubblica». Un tema sul quale intervengono sia la Lega Nord che Marco Taradash, deputato eletto nella Lista Pannella. «La conclusione più logica - afferma Roberto Maroni, vice presidente del gruppo dei *Lumbard* alla Camera - sarebbe di rendersi conto che quello che è successo all'editore non può essere stato ignorato dal direttore di *Repubblica*. Se hanno dignità dovrebbero dimettersi entrambi». [r. int.]

NIENTE MEDAGLIA

«Di Pietro fa il suo dovere»

ROMA. «Deve sempre più radicarsi il convincimento, soprattutto nell'opinione pubblica, che in questa come in altre delicate funzioni pubbliche, la soluzione delle difficoltà che travagliano il Paese dipende essenzialmente dall'esercizio quotidiano dei doveri e delle responsabilità». Con questa risposta il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha spiegato perché non verrà conferita una medagli al giudice Di Pietro. A sollecitarla era stato l'on. Carlo Tassi (msi-dn), che aveva proposto di conferire la massima onorificenza al valore civile al giudice. Tassi aveva sottolineato «l'intelligente, indefessa ed efficace attività» del giudice nell'accertamento della verità, con vero «sprezzo del pericolo». [Ansa]

Testimone volontario

Libertini: il pci non viveva di tangenti

MILANO. «Siamo diversi, siamo diversi. Ci finanziavamo con i soldi degli iscritti, non con le tangenti e i soldi della Cia», lo dice più volte il compagno Lucio Libertini, senatore di rifondazione comunista oggi, responsabile del settore trasporti del pci allora. Anni fa, quel periodo che adesso interessa al giudice Tiziana Parenti e che per questo ha voluto Libertini per due ore nel suo ufficio. Come testimone.

Si ferma Libertini con i giornalisti. Lo fa a lungo, e volentieri. Dice: «Il pci era diverso anche quando prendeva soldi dall'Unione Sovietica. Cosa politicamente discutibile, ma moralmente e giudiziariamente ineccepibile».

No, non sa nulla Lucio Libertini delle presunte mazzette Fs finite al partito comunista. E Primo Greganti? «Era un bravo compagno. Fedele», parola di Libertini. [f. pol.]

Negozi evacuati e strade bloccate intorno alla Questura di Milano fino all'arrivo degli artificieri

Un quarto d'ora di paura per Di Pietro

Ma l'«autobomba» davanti all'ufficio era solo una Panda rubata

MILANO. Era solo un'auto rubata, ma che agitazione. Sufficiente a far scattare l'allarme rosso attorno al giudice Di Pietro. Parcheggiata a fianco del Palazzo di giustizia una Panda bianca, per quindici minuti ha messo in allarme la scorta del giudice antitangenti, poi carabinieri e artificieri.

Strade bloccate, locali pubblici evacuati, passanti tenuti alla larga, tutto nel timore dell'autobomba. Come ai Parioli. E il fatto che l'auto sospetta fosse parcheggiata proprio davanti alla tavola calda dove spesso vanno i giudici di «Mani pulite» ha portato la tensione a mille.

Quindici mesi d'inchiesta e di minacce vere, verosimili, false hanno portato a controlli sempre più accurati ogni passo dei giudici milanesi. Di Pietro in testa. Ventiquattro ore su ventiquattro, di giorno, di notte, anche al ristorante.

Particolarmente controllato, ma questo da sempre, il Palazzo di Giustizia: scorte armate, metal detector, telecamere, controlli all'ingresso.

E' stata la scorta di Di Pietro, magistrato nel mirino, ad accorgersi di quella Panda bianca. Ferma davanti al self-service «La toga» di via Manara, uno scatolone sul sedile posteriore.

E' bastato un controllo, via terminale, a confermare i sospetti: la targa dell'auto corrispondeva a quella di un altro veicolo.

«Gli uomini della scorta del giudice ci hanno detto di lasciare il ristorante. All'inizio non capivamo il perché», spiega la titolare della tavola calda. E aggiunge: «Ci hanno fatto andare in fondo alla via, ben distanti. E a quel punto non hanno fatto passare più nessuno. No, Di Pietro e gli altri giudici non erano ancora arrivati».

Sirene, carabinieri, artificieri, agitazione, in pochi minuti la via si è svuotata di passanti per riempirsi di forze dell'ordine. Tenuti lontani anche telecamere e giornalisti.

Ad un esperto di esplosivi dei carabinieri il compito di effettuare i primi controlli. Microesplosivo sulle serrature della Panda, botto, niente. Apertura al cardiopalma della scatola di cartone sul sedile: solo alcune videocassette. Allarme finito. E l'auto «solo» rubata è stata portata via con un carro attrezzi.

Dai primi accertamenti si è poi scoperto che la Panda «travestita» con la targa MI 8M2904 era stata parcheggiata da un ladro, quanto meno incauto visto il posto scelto, uno dei più controllati di Milano, specie in tempi di minacce, attentati, Tangentopoli.

C'era già un acquirente per la Panda truccata, ignaro del bidone che gli stava piovendo sulla testa. Un acquirente salvato dalla scorta dei giudici antitangenti.

Finito l'allarme rosso tutto è tornato tranquillo. «Gli artificieri sono stati velocissimi. Ci hanno messo meno di un quarto d'ora a fare tutti i controlli. Alle due e trenta siamo ritornati nel ristorante», dice ancora la titolare della tavola calda, davanti a un caffè dopo la paura. Che fa novanta, ma non toglie l'appetito.

E alle due e trenta in punto arriva Di Pietro, arriva Piercamillo Davigo, anche lui spesso a pranzo nel locale a pochi passi da lavoro, interrogatori, carte, inchieste, «Mani pulite» e il suo sfracello.

Fa Di Pietro alla proprietaria del locale: «Scommetto che adesso non vuole più che venga qui a mangiare?». E poi si siede: pastasciutta, contorno, frutta. Allarme finito.

Fabio Poletti

I figli **Cesare** e **Nevita** e familiari annunciano con dolore la scomparsa della loro cara

Giovanna Noseda

— **Torino**, 18 maggio 1993

Il giorno 15 maggio improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF. ING.

Agostino Gianetto

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Marisa** con la mamma **Concetta**, i figli **Alessandra** con **Franco** e **Federico**, **Daria** con **Marino**, **Arturo** con **Katherine** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 alle 8,15 presso la parrocchia S. Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene per l'Istituto Don Bosco, via Cabolo 27.
— **Torino**, 18 maggio 1993.

Partecipano al dolore **Ivo** e **Giorgio Bellarelli** e famiglia tutta.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Corpo Accademico e **Personale tutto del Politecnico di Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Agostino Gianetto

Ordinario di Impianti Chimici

— **Torino**, 18 maggio 1993.

Gli **Allievi del Quinto anno di Ingegneria Chimica** ricordano commossi l'illustre **PROFESSORE**.

Il **Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda** prende viva parte al lutto per la scomparsa del

prof. Agostino Gianetto

— **Torino**, 18 maggio 1993.

La famiglia **Sicardi** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

prof. Agostino Gianetto

— **Torino**, 19 maggio 1993.

Condomini, Inquilini, Custodi, Amministrazione Palazzo del Corso partecipano al grande dolore della famiglia del professor **GIANETTO**.

Gianna, Dino ed **Edoardo Conti** e **Maria Cristina, Giovanni, Annalisa** e **Guido Saracco** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Agostino Gianetto

— **Torino**, 18 maggio 1993.

Ugo e **Mariola Faselli** partecipano al lutto.

Luisa e **Anny** costernate sono vicine a Sandra e Daria.

Gino e **Cristina Ingignoli** addolorati partecipano al lutto.

I consuoceri **Inea** e **Cornelio Berruti** con **Nadia** e **Riccardo** partecipano al dolore della famiglia Gianetto.

Giorgio e **Bruna Grosso**
Elio e **Maria Teresa Bormida**
partecipano al dolore di Marisa e dei figli e rimpiangono con affetto e rimpianto l'**AMICO** di sempre.

Emilia e **Paolo Spinelli** partecipano al dolore della famiglia.

Marina e **Carlo Robino** sono affettuosamente vicini a Marisa e figli.

Ginetto e **Rosita** con i figli sono vicini con affetto a **Marisa, Sandra, Daria** e **Arturo** nel dolore e nel rimpianto per la perdita del carissimo **AGOSTINO**.

Partecipa **Dario Robino** e famiglia.

Stella e **Vito Specchia** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita del

prof. Agostino Gianetto

— **Torino**, 18 maggio 1993.

Docenti, Ricercatori e **Personale Tecnico** e **Amministrativo del Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica** si associano al dolore della famiglia del

prof. Agostino Gianetto

la cui memoria rimarrà nella nostra comunità scientifica e didattica.
— **Torino**, 18 maggio 1993.

Veglierà su di noi dal Paradiso

Tersilla Fava nata Caramellino

anni 84

Con immensa tristezza l'annunciano il figlio **Franco** con **Michelina** e **Raffaella** e parenti tutti. Continuerai a vivere giorno per giorno nei nostri cuori, grazie per quanto ci hai amato. Un ringraziamento a Ernestina, Miranda, Felicia, Claudia e Giovanna per le amorevoli cure prestate. Il funerale avverrà a Murisengo chiesa di S. Candido mercoledì 19 maggio ore 16 partendo dall'abitazione.
— **Murisengo**, 18 maggio 1993.

Massimo, Patrizia Borello ricordano con affetto **NONNA TERSILLA**.

Maddalena e **Gualtiero Curleni** prendono affettuosamente parte al dolore dell'amico Franco per la scomparsa della **MAMMA**.

I **Colleghi** ed il **Personale** sono vicini a Franco in questo triste momento.

Le famiglie **Grosso** e **Mottino** partecipano commosse al dolore di Franco, Michelina e Raffaella.

Beppe, Michela e **Francesca Franco** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Franco, Michelina e Raffaella per la scomparsa della cara ed indimenticabile signora

Tersilla Fava

— **Michelino**, 18 maggio 1993

Sergio, Annamaria e **Simona** si stringono con grande affetto a Franco, Michelina e Raffaella nel ricordo della carissima

Tersilla Fava

— **Michelino**, 18 maggio 1993

Livio Boccardo e famiglia
Dott. **Vittorio Massano** e famiglia
Giuseppe Bastente
partecipano al dolore del Dott. Franco Fava per la perdita della **MAMMA**.
— **Moncalieri**, 18 maggio 1993

E' mancato

Michele Gabriolo

anziano Lancia

Lo annunciano: il figlio **Arsenio**, la nuora **Maria Rosa**, i nipoti **Riccardo** e **Daniela**. Un particolare ringraziamento alla signora Laura e al personale della clinica Nuova San Paolo. Funerali giovedì 20 c.m. ore 10 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 17 maggio 1993.

Margherita, Piero, Paola e **Mirko** partecipano al dolore della famiglia Gabriolo.

Affettuosamente vicini gli amici: **Aldo, Antonio** e **Danila, Antonio** e **Romana, Benito** e **Fernanda, Bruna, Bruno** e **Adriana, Domi** e **Laura, Enrico** e **Ornella, Gigi** e **Mirella, Luigino** e **Giulietta, Pino** e **Jolanda, Primo** e **Anna, Renzo** e **Nuccia, Renato** e **Wilma, Silvio** e **Mariuccia**.

Cristianamente è mancato

Cesare Poncini

[illegible]

Lo annuncia la moglie **Maria**, il figlio **Franco** e la mamma **Filomena**. I funerali giovedì 20 c.m. alle ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Beato Cottolengo, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rosta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 maggio 1993.

Gli **Amici Cedas FIAT** addolorati ricordano il Delegato Radiosmalori.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Raffaella Gribaudo in Roberto

L'annunciano il marito **Silvio**, il figlio **Massimo** con la moglie **Gabriella Merello**, la mamma **Teresilla**, il fratello **Ezio** con **Lialla**, i nipoti **Paola, Carlo, Alessandra** con il marito **Gregorio Acutis** e il piccolo **Francesco**, i cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 11,45 Parrocchia Santa Giulia, indi la cara salma verrà tumulata in tomba di famiglia nel cimitero di Sassi.
— **Torino**, 17 maggio 1993.

Rosina Roberto ricorda con affetto la cara **LELLA**.

Andrea e **Mariella Merello** con **Cristina, Pippo** e **Lorenzo** partecipano con affetto al dolore di Silvio, Massimo e Gabriella per l'improvvisa scomparsa di

Raffaella Gribaudo in Roberto

— **Genova**, 18 maggio 1993.

Le famiglie **Parodi, Serapione, Cavagnaro** e **Cavallini** prendono parte al dolore di Massimo e famiglia per la scomparsa della signora

Raffaella Gribaudo in Roberto

— **Genova**, 18 maggio 1993.

Piero e **Giuseppina Merello** con **Maria Rosa** partecipano al dolore di Massimo per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Genova**, 18 maggio 1993.

Angela, Silvia, Giorgio, Piera e **Diego**, addolorati, piangono la carissima cugina **LELLA**.

Maria Balossi partecipa commossa.

Alberto, Giulia, Marina, Giorgio, Maria Grazia, Ida, Franca e **Maria, Dorothy** e **Sergio** sono vicini a Massimo e Gabriella per la scomparsa della **MAMMA**.

Amministrazione, Direzione sanitaria, Suore, Cappellano, Medici e **Personale tutto dell'Ospedale Gradenigo** partecipano al dolore del dott. Roberto Massimo per la perdita della mamma

Raffaella Gribaudo

— **Torino**, 18 maggio 1993

Andrea, Luca, Carola e **Francesco** sono affettuosamente vicini a Massimo, Gabriella e Silvio per la dolorosa perdita della cara

Raffaella Gribaudo in Roberto

— **Genova**, 18 maggio 1993.

Famiglie **Robino** e **Gandino** addolorate ricordano **LELLA**.

Carlo Longaretti e famiglia partecipano al lutto.

Giorgio Acutis e **Maria Pia Tabò** si stringono con affetto ad Ezio e famiglia per la perdita della **SORELLA**.

Clotilde, Emma, Cesira con le rispettive famiglie, piangono la cara **LELLA**.

Maurizio Vittoria Francesca Filippo Volkhart partecipano con affetto al dolore dei familiari.

Partecipano al dolore della famiglia
Rina e **Giorgio Azario-Losst**
Famiglia **Sessano**.

Giunta e **Direttivo Aisci - Associazione Nazionale Amministratori** partecipano al dolore della famiglia Roberto e della famiglia Merello.

Dopo lunga malattia coraggiosamente sopportata è morto il

dott. Marco Robba

di anni 68

Lo piangono la moglie **Bianca**, i figli **Luca, Davide** con **Cecilia, Maria** con **Mario, Lucia**, la sorella **Rosita** con **Enrico** e **Eugenio Gruppi** e famiglie, cognati e nipoti **Negro**, parenti tutti. Funerali oggi ore 9 dall'ospedale di Novara.
— **Novara**, 19 maggio 1993.

Maria Laura è vicina a Rosita con affetto.

Elda Valabrega Gibellato si associa al dolore della famiglia e parenti tutti.

Ha raggiunto il suo Carlo il

PROFESSOR

Guglielmo Guglielmini

La famiglia lo annuncia a funerali avvenuti.
— **Torino**, 19 maggio 1993.

Fabio Calvo ricorda commosso il maestro, l'uomo, l'amico

PROFESSOR

Guglielmo Guglielmini

— **Torino**, 19 maggio 1993.

Amministratori, Medici, Reverende Suore e **Personale tutto** della **Casa di cura Fornaca di Sessant** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Guglielmo Guglielmini

per tanti anni prezioso collaboratore.
— **Torino**, 19 maggio 1993.

Pierluigi, Annamaria, Chiara, Raffaella Bernabò; Dario, Franca, Maria Marzocchi commossi partecipano al dolore.

E' mancato

comm. Federico Severini

generale di brigata medaglia d'argento

Partecipano la moglie **Palmina**, nipoti, cognate, parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 19 maggio 1993.

Lia e famiglia sono affettuosamente vicini a Palmina.

Condomini, inquilini, custodi, amministratore del condominio di corso Unione Sovietica 248 partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

GENERALE

Federico Severini

— **Torino**, 19 maggio 1993.

E' mancato

Giuseppe Merlino

di anni 84

Lo annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Anna Maria**, le nipoti **Gemma** e **Marisa** e parenti tutti. I funerali a Gressoney St. Jean giovedì 20 alle ore 10,30.
— **Gressoney St. Jean**, 18 maggio 1993

Ovidio Marchi

anni 85

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la moglie **Mina**, i figli **Anna** e **Roberto**, con **Giorgia** e **Roberta**. Un ringraziamento particolare al dottor Diacic e alla cara Jole. Non necrologi ma opere di bene.
— **Torino**, 18 maggio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Cena

ex rappresentante SEI

anni 80

L'annunciano con dolore: la moglie **Caterina**, i figli: **Raimondo, Mario** e **Olimpia** con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 21 corr. alle ore 10 parrocchia S. Margherita Strada S. Vincenzo 148. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 maggio 1993

(Continua a pag. 9)

Il segretario non riesce a piegare i vecchi «notabili» e potrebbe dimettersi già domani

Psi, verso un triumvirato

Benvenuto: parlano a pancia piena

ROMA. Lassù, nella saletta dei deputati socialisti, lo attende l'ennesima assemblea di «ribelli» e sul viso di Giorgio Benvenuto il sorriso di tante foto si è stemperato in una smorfia di rabbia: «Quelli lì - dice il segretario del psi - dicono che drammatizzo sulla storia del deficit, ma loro ragionano con la pancia piena e chi lavora al partito ha la pancia vuota...». Sono le quattro del pomeriggio, in via Uffici del Vicario, un vicolo della Roma rinascimentale che bordeggia Montecitorio e Benvenuto, prima di salire al Gruppo, spara cartucce pesanti sui notabili craxiani: «Il dramma di molti di questi è che pensano di amministrare il partito come hanno amministrato lo Stato: accumulando il debito. Sono sconcertato».

Parole che approfondiscono il solco tra il segretario dei cento giorni e il drappello di notabili sopravvissuti alla fine di Craxi. Parole che dimostrano come la breve stagione di Giorgio Benvenuto sia oramai agli sgoccioli, al punto che già domattina il segretario potrebbe annunciare le sue dimissioni. E in questo clima da ultimi giorni di Pompei si intrecciano riunioni estenuate, sogni di rivincite effimere, si studiano persino ipotetici organigrammi, nel caso che Benvenuto molli la presa. E così, ieri di buona mattina, si sono visti a via del Corso gli ultimi craxiani - De Michelis, Marzo, Intini - e tra l'altro, è stato ipotizzato un comitato di salute pubblica, un triunvirato (si fanno i nomi del bolognese Paolo Babbini, di Riccardo Nencini e di Enrico Manca) che potrebbe traghettare il psi in agonia verso il congresso della difficile riscossa.

E mentre i craxiani sognano di riprendere in mano il partito, sull'altra sponda il redivivo Manca accarezza un'idea che ha confidato soltanto ai compagni più fidati: quella di andarsene via dal psi in macerie. Per stasera ha convocato una riunione dell'ala filo-pidiessina del psi (Raffaelli, Tempestini, Sanguineti e un'altra decina di deputati), ma lascia già intravedere quali siano le sue intenzioni. «Il momento di un chiarimento definitivo è venuto» dice in un'intervista alla *Nazione* . E alla domanda se l'eventuale sconfitta di Benvenuto, sarebbe anche la sconfitta della politica dell' alleanza a sinistra, Manca risponde: «No, bisognerà vedere la reazione del partito. Ci sarà un appello alla base...». Dunque, si va verso la diaspora? E Manca: «Ciascuno prenderà le decisioni che crede in base ai propri convincimenti politici». Se non è il preannuncio di una secessione, è qualcosa di molto vicino. E in questo caso il drappello raccolto attorno a Benvenuto (Giugni, Mattina, Cazzola) potrebbe prendere la stessa strada.

Il divorzio tra l'uomo venuto dalla Uil e i colonnelli che per 16 anni hanno vissuto all'ombra di Craxi (Manca, Signorile, Formica, Acquaviva, Intini, Andò) si è consumato due sere fa nella riunione segreta convocata dal segretario all'hotel Giulio Cesare. Avevano rifiutato l'invito di Benvenuto soltanto De Michelis e Di Donato. E' finito male il summit convocato per lanciare l'Sos su quel buco nero nel cuore del partito. Ore e ore di parole e di umori pesanti in quel seminterrato di albergo. Il romano Paris Dell'Unto, detto *er roscio*, rivolto all'esile professor Giugni, ha tuonato: «Me lo devi di': tu *me* dai *der* corrotto?». E Giugni: «No, no...». Manca, vivificato dal vittorioso match televisivo con Michele Santoro, se l'è presa col «turno unico» e che torniamo alla politica delle mani libere?». E poi il gran finale, con Benvenuto che ha sentenziato: «Compagni, credo che con questa situazione debitoria non ci sia più nulla da fare». Alla fine l'unico compromesso è stato il rinvio di 24 ore della segreteria, prevista per stamattina e slittata a domani: in queste ore i notabili del vecchio psi cercheranno un escamotage, per trovare denaro fresco o quanto meno per dilazionare i pagamenti richiesti dai creditori. Il buco nero da colmare è formato dai 200 miliardi di deficit, dai 100 miliardi di gestione annua della macchina-partito (ora non c'è più il finanziamento pubblico) e in più c'è il peso di un patrimonio che - ha spiegato Benvenuto «è in buona parte ipotecato» e dunque «inesigibile». Franco Piro senza tante perifrasi, sentenzia: «Siamo alla frutta». E incontrando i giornalisti stranieri, Benvenuto è stato molto pessimista: «Il psi morirà se prevarrà la conservazione». Sul suo destino personale: «Posso perdere la battaglia per il rinnovamento del partito, ma è meglio perdere una battaglia che essere complice della morte del psi». I suoi nemici: «Quando cade un palazzo, restano le rovine e sotto le rovine si celano le vipere». Amato? «Sta facendo come il flautista di Hamelin: sta portando i topi al mare». E poi una frase ambigua: «Vale la pena creare» quello che Benvenuto definisce «un nuovo partito», che faccia parte di una grande coalizione «della sinistra, che rappresenti un'alternativa di governo».

Fabio Martini

DIPENDENTI DEL PARTITO

Giugni: «Cassa integrazione»

ROMA. La situazione del psi rischia di diventare «una tragedia» per i dipendenti del partito del garofano. Lo ha affermato il ministro del Lavoro, e presidente del psi, Gino Giugni, alla trasmissione «Radiouno per tutti». Rispondendo ad un ascoltatore che domandava se fosse previsto qualche strumento per i dipendenti di sindacati, associazioni e partiti travolti dallo scandalo delle tangenti e con il rischio del posto di lavoro, il ministro ha sostenuto che, «pur avendo abolito il finanziamento pubblico ai partiti, i dipendenti dei partiti sono sempre lavoratori. A questo punto vogliamo offrirgli la cassa integrazione come agli altri lavoratori, perché gli effetti di Tangentopoli non ricadano tutti sulla testa dei dipendenti dei partiti».

Giorgio Benvenuto

Maria Magnani Noya, segretario amministrativo del psi: lasciamo via del Corso

Magnani Noya «Taglierò così»

ROMA. «L'albergo e la cena me li pago io. La macchina no, quella la mette il partito. Solo che adesso è dal meccanico... Così giro in taxi, a spese mie». Maria Magnani Noya sorride impavida dietro la scrivania di segretario amministrativo del psi, al quarto piano di via del Corso. Dalla strada sale insopportabile il fischio di un antifurto; sentito da qui sembra una barzelletta, ma non fa più ridere come qualche mese fa. «Dimagrire senza morire di fame», ecco la ricetta che la dietologa del Garofano intende propinare ai compagni. In un partito allo sbando, l'ex sindaco di Torino conserva un formidabile orgoglio: «Non mi va che si mettano in piazza i nostri debiti, con cifre anche sbagliate».

Allude ai 300 miliardi di cui ha parlato Benvenuto?

«Il debito è inferiore: 200 miliardi, *Avanti!* compreso».

Mattina, il capo della segreteria, ha alluso a responsabilità personali...

«Io no».

E la casa di Martelli, messa in conto alle finanze del psi?

«Quella storia è finita. E non ce ne sono altre».

Vuol dire che non vi tocca pagare nessun conto privato?

«No, il Raphaël e il Plaza, se è questo che volete sapere, Craxi e De Michelis se li pagavano da soli. Le spese dell'ex segretario che ho trovato in bilancio riguardano l'attività politica. Tipo il comizio, il libretto elettorale».

I 200 miliardi come sono ripartiti?

«Grosso modo così: 40% di debiti con le banche, 25% per la stampa e il resto in spese vive: affitti, telefoni, fornitori. E arretrati ai dipendenti».

Da quando non li pagate?

«Dallo stipendio di febbraio. Poi ho dato ancora qualcosa ai più bisognosi. Briciole. Io non me la sento di metterli in mezzo a una strada. Al fornitore o alla banca puoi chiedere una dilazione, ma qui hai a che fare con gente in carne ed ossa: 180 persone, spesso con famiglie a carico. I dipendenti non devono pagare gli errori della dirigenza. Noi partiti siamo un'impresa disastrata e vorremmo che il governo ci trattasse come tali, con tanto di cassa integrazione, mobilità, prepensionamenti. Ecco, se potessi prepensionare una quarantina di persone...».

Rimarrebbero ancora tanti.

«Le sto provando tutte. Ho persino telefonato ad amici, per vedere se in giro ci sono impieghi liberi. Che so, un avvocato che ha bisogno di una segretaria. Niente. Restano i concorsi e infatti sto invitando i più giovani a tentarli tutti...».

E nel frattempo?

«Nel frattempo vendiamo. Senza svendere. Il cinema Belsito, ad esempio. Andrà al miglior offerente. Ma voglio che si presenti con i soldi in bocca».

Basta?

«No che non basta. Qui a via del Corso stiamo troppo larghi. Dobbiamo sgombrare un piano. Anzi, potremmo andarcene. Lasciare il centro di Roma».

Sta pensando a una bella palazzina all'Eur?

«L'Eur? Con quei prezzi? Per carità, troppo caro anche lì. Meglio un quartiere popolare».

Insomma, una ritirata.

«Il modello amministrativo del futuro è l'Eta Beta di Amato: testa grossa e corpo piccolo, cioè pochi dipendenti».

Ce la farete?

«Intanto vediamo come va la sottoscrizione fra i parlamentari. Abbiamo chiesto due milioni al mese, a testa. Alcuni hanno già aderito, altri si stanno facendo sollecitare...».

Ahi, ahi.

«Sono, sarebbero soldi freschi. Dimagriti, potremo sopravvivere. Ma prima bisogna arrivare alla fine dell'anno...».

Massimo Gramellini

IL CASO

TUTTI I DEBITI DEI PARTITI

Occhetto vende 60 alloggi Dc e psi sono in bolletta

ROMA

SOLDI, soldi, e ancora soldi. La politica costa e i partiti non fanno altro che lamentarsi. Ma lo fanno a bassa voce, perché si rendono conto che le scoperte di Tangentopoli hanno indispettito non poco l'opinione pubblica. Ecco allora che per sanare i bilanci si vendono i gioielli di famiglia, ovvero le sedi. Lo annunciano dc e psi. Il pds ha già cominciato: ha un patrimonio immobiliare stimato in mille miliardi che potrebbe sanare ogni debito (200 miliardi soltanto per l'*Unità*) e ha già avviato le procedure di vendita. Molti appartamenti sono in vendita. Gli altri immobili di prestigio come Frattocchie o Botteghe Oscure, ma anche circoli e case del popolo, che servono al partito, finiranno in una società mista editorial-immobiliare.

Sono una sessantina gli appartamenti già messi in vendita, in stragrande maggioranza a Roma. Erano gli alloggi di servizio per i funzionari che venivano a lavorare alla direzione centrale. E in genere sono gli inquilini stessi a comprare. Uno dei pochi appartamenti che è finito sul libero mercato è stato quello di Massimo D'Alema, nel quartiere Prati. Il famoso inquilino ha fatto i bagagli e il partito l'ha venduto senza troppe difficoltà.

Quanto alla villa con piscina di Frattocchie, ai Castelli romani, dove generazioni di giovani comunisti hanno studiato i sacri testi del marxismo, per il momento finirà nella nuova società che Botteghe Oscure si appresta a fondare. Un grande contenitore di debiti. «Il nostro patrimonio immobiliare - spiega Marco Fredda, che si occupa dei beni del pds - dev'essere innanzitutto rivalutato. Se vendessimo oggi, il fisco ci toglierebbe la pelle. Le plusvalenze, quindi, andranno a compensare le perdite, ossia i debiti dei giornali. E così noi limitiamo le perdite. Poi si vedrà. Io comunque venderei tutto, se servisse».

Il fatto è che i partiti sono alla canna del gas. Il psdi si avvia alla bancarotta. Una recente indagine del «Mondo», poi, ha stimato che per i 2717 dipendenti dei partiti (calcolati, per difetto, sui tabulati dell'Inps) servono ogni anno 135 miliardi di lire. E lo Stato concedeva «solo» 115 miliardi di contributo. Ovvio il deficit.

Ma adesso è tutto un gridare al «partito leggero». Sempre il pds sta tagliando drasticamente i suoi funzionari: in due anni, da 1300 a 900; e non è finita. Il psi non paga gli stipendi da due mesi. La dc non ha soldi.

Fa impressione allora, per contrasto, la «leggerezza» delle nuove formazioni. La Lega Nord e i Verdi hanno 17 dipendenti ciascuno. Il resto è volontariato. I Popolari per la Riforma, di Mariotto Segni, hanno appena due segretarie. «I Popolari - spiega Cesare San Mauro, braccio destro di Segni - sono una federazione di circoli. In tutto, circa 450 club e 50 mila aderenti. Il circolo che io presiedo, a Roma, è il più grande e ha 1600 aderenti. Un budget, interamente finanziato con le tessere, di 90 milioni l'anno».

Per trovare soldi, Segni ha introdotto in Italia i metodi americani. Dunque è un tripudio di gadget, di cartoline con vaglia allegato e di cene con il leader. L'ultima s'è tenuta qualche giorno fa a Roma nella lussuosa villa Miani. In trecento hanno pagato 250 mila lire a testa, oltre al conto. Profitto per i Popolari: 60 milioni. Serviranno per pagare la prossima convention, di fine giugno, al Palasport.

Anche Alleanza democratica, da parte sua, ha i circoli: 250 club e diecimila fedelissimi che si tassano fino all'ultima lira. Finora hanno trovato una sede di fortuna, al Pantheon, con una segretaria, due telefoni e quattro macchine da scrivere. Per il resto, tocca ai volontari.

Francesco Grignetti

Qui a fianco Mario Segni A destra Achille Occhetto

Il pds ha immobili per 1000 miliardi

Per salvare il giornale allo studio una cooperativa

Avanti!, nuovo sciopero Si dimette il condirettore?

ROMA. La festa: stasera al Palladium di Roma. La protesta: uno «sciopero bianco» proclamato per sabato che porterà all'uscita di un numero speciale «autogestito». I giornalisti dell'*Avanti!* proseguono la loro battaglia per la sopravvivenza della testata ma c'è una novità: si parla di cooperativa, una sorta di public company formata da giornalisti, sottoscrittori, gruppi parlamentari di un polo laico-socialista che dovrebbe gestire il giornale nel futuro. Un'idea ancora allo studio ma che sembra voler superare il progetto di salvataggio del giornale delineato dal condirettore Beppe Garesio, fresco indagato in Tangentopoli. E forse dimissionario. Sì, perché il «codice di comportamento» approvato dalla direzione del psi prevede che i dirigenti indagati lascino le cariche. Garesio, membro della segretaria del psi, aveva votato quel documento. Oggi il segretario Benvenuto deciderà il da farsi.

La strada indicata da Garesio per la sopravvivenza del giornale è quella di continuare a mantenere comunque uno stretto ancoraggio al psi: «L'*Avanti!*, rinnovato e rilanciato, può contribuire al successo del lavoro di un gruppo dirigente del psi che non vuole essere immobilizzato in un conservatorismo impossibile». I giornalisti, con il «numero speciale» prodotto domenica, sembrano voler indicare una via diversa, quella del «superamento» di via del Corso. Già nell'appello firmato da Amato e Giugni si delineava il giornale come «uno dei centri di elaborazione e di aggregazione di un'area politica e culturale più vasta nella quale la storia socialista rappresenta uno dei punti di partenza». E il giornale di domenica andrà oltre. Con le adesioni di Gilles Martinet, Angelo Del Boca, Giorgio Galli e Vittoria Foa si delinea un futuro in cui è prevista la fine del quotidiano di partito e l'inizio di un giornale con un'«autogestione svincolata dalla segreteria di partito». [m. tr.]

«Rischi per i figli»

I vescovi: genitori attenti alla tv è disumanizzante

CITTA' DEL VATICANO. «Deleteria e disumanizzante». La tv di oggi, pubblica o privata che sia, non piace proprio ai vescovi italiani che contro di essa lanciano quasi un anatema. Nell'ultima assemblea della Cei, infatti, ancora una volta sono tornati a condannare l'influsso negativo dei programmi televisivi.

Tanto allarme da parte dei Vescovi dipende dal fatto che «questi influssi deleteri e disumanizzanti coinvolgono tutto il tessuto familiare, ma hanno poi particolare effetto sui bambini e sugli adolescenti».

Ai cattolici è rivolto l'invito «a prendere più viva coscienza» dei problemi posti dal rapporto tra Tv e famiglia ed un appello particolare è indirizzato ai genitori: la Cei ne sollecita «il diretto coinvolgimento nel loro compito di educare se stessi e i propri figli ad un corretto uso dei mass media». [Agi]

Corte Costituzionale

Liquidazioni statali oggi la decisione

ROMA. Oggi il presidente della Corte Costituzionale Francesco Paolo Casavola illustrerà l'attesa sentenza sull'indennità di liquidazione dei dipendenti statali. Per l'Erario la posta in gioco è altissima: circa 10 mila miliardi di lire. Tutto lascia supporre che la Consulta abbia, almeno in parte, bocciato l'attuale normativa che penalizza gli statali rispetto ai lavoratori del settore privato. La legge, infatti, esclude l'indennità integrativa speciale (l'equivalente della contingenza dei lavoratori privati) dal computo della buonuscita dei dipendenti civili e militari dello Stato. In pratica, uno statale con 40 anni di anzianità perde oggi circa 40 milioni di lire, perché la sua liquidazione viene conteggiata solo sulla voce stipendio senza, quindi, la contingenza. Un lavoratore privato ha, invece, diritto ad una liquidazione calcolata su stipendio e contingenza.

D'Alema difende il pds

«I giornalisti? Galoppini dei padroni»

NAPOLI. Massimo D'Alema non ci sta ad essere messo sotto accusa dai «galoppini dei ladroni». Questi, a suo avviso, sarebbero alcuni giornalisti che si accaniscono contro il suo partito e che fanno il loro «mestiere cercando di coinvolgere anche l'ex pci nell'economia sommersa delle tangenti».

Lo ha detto a Napoli, ammettendo però che un grande partito potrebbe aver «conosciuto anche episodi di consociativismo e compromissione». A una domanda dei giornalisti, D'Alema ha risposto respingendo l'esistenza di un complotto contro il pds. «Lo scrivete voi giornalisti» - ha detto -, ribadendo la critica contro «l'uscita dei due settimanali più divulgati (*Espresso* e *Panorama*, n.d.r.) che ci sembra ingiusta perché non fondata sui fatti e sulle accuse reali che vengono mosse al nostro partito». [Agi]

Contesta Milano

Ciarrapico «Solo Roma mi può giudicare»

ROMA. L'imprenditore Giuseppe Ciarrapico contesta la competenza dei magistrati di Milano ad emettere il provvedimento che nei giorni scorsi ha determinato il suo nuovo arresto per ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Le eccezioni sollevate da Ciarrapico, tramite il suo difensore professor Carlo Taormina, si riferiscono al finanziamento di un miliardo di lire che l'imprenditore ha ricevuto da Giuseppe Parrella, tramite l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino. Il difensore sostiene che parte della condotta ritenuta illecita attribuita all'imprenditore si è verificata a Roma, dove egli ha la residenza: conseguentemente è la procura circondariale della capitale che deve verificare qual è stato il comportamento di Ciarrapico ed a questa, rileva il penalista, devono essere inviati gli atti. [Ansa]

1350 miliardi per 6 km

Napoli, mazzette sul metrò dieci arresti

NAPOLI. Nuova raffica di arresti per la Tangentopoli napoletana. Questa volta, nel mirino dei giudici c'è la metropolitana, un'opera attesa da 17 anni e di cui un mese fa è stato inaugurato il primo tratto: appena 6 chilometri, costati 1350 miliardi. Dieci le ordinanze di custodia cautelare emesse dai giudici nei confronti di esponenti politici e di nomi illustri dell'imprenditoria edile.

Gli arrestati sono il presidente della società «Metropolitana di Napoli», Francesco Aversa, l'imprenditore Antonio Della Morte, gli ex segretari amministrativi del psi, Federico Scalzone, Sandro Torella e Giuseppe Riccardi, l'ex segretario cittadino della dc, Enzo Diretto e l'ex segretario amministrativo del pds, Antonio Pastore. Tutti, tranne Aversa e Riccardi, hanno ottenuto gli arresti domiciliari. [m. c.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 98 Quart, t. 765626; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30769-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2930655; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **PARMA,** v.le Mentana 6, t. 238642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o [illegible]: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

A 'PRESTIT'
In giornata a tutti. Ai proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 581.7921 - 581.7637.

CASALINGHE - dipendenti - pensionati prestiti immediati - firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Taeg 21,00 - 71,00. Tel. (011) 323.136.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMENTI
48 ore solo commercianti - artigiani improtestati. Telefonare allo 011 541.305.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4525.

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati - firma unica. No avvisi a casa. Taeg 21,00 - 71,00. Torino tel. 323.136.

GROUP FINANCIAL BROKER CONCEDE
finanziamenti aziendali - mutui - fidi
eroga
Prestiti personali in 48 ore.
Tel. 779.2069 - 766.453.

NUOVA FORMULA FINANZIAMENTI
esclusivamente a commercianti, artigiani, ditte con garanzia vincolo attività.
Tasso 10% annuo
restituzione 24/84 mesi.
Tempi brevi
Consideriamo protestati
Finanziamenti esteri aziendali
con garanzia rischio cambio, cifre illimitate. Tassi agevolati.
Tel. 011 581.2933 (4 linee r.a.)
orario continuato 9/19

SIETE commercianti e vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? Noi lo risolviamo. Tel. 011 772.4361.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

ATTIVITA' da cedere ricercare soci vendere immobili pagamento contanti. Telefonare allo 02 338.06698 Ranieri Sanvim via Magno 40 Milano.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. INTERCOM cede in cintura di Torino attività di acconciature buon reddito richiesta adeguata. Tel. 563.5440.

ADIACENZE via XX Settembre vendesi negozio abbigliamento 120 mq, 2 vetrine. Tel. 819.2068 ore pasti.

ALIMENTARI minimarket oltre a tabacchi edicola cartoleria unico negozio a Revigliasco (Moncalieri). Tel. 669.0013.

AVVIATISSIMA latteria vendesi zona piazza Bengasi unica nella zona possibilità dilazioni. Tel. 947.1647.

BAR affarone buona posizione urge vendere anticipo L. 35 milioni più dilazioni. Tel. 385.5296.

BAR cremeria angolare urge vendere motivi società alto reddito ottimo prezzo minimo contanti. Tel. 385.4810.

BAR gelati Collegno recente gestione avviato dehors orario corto uffici passaggio anticipo L. 100 milioni. Castello 530.470.

CALZATURE pelletterie centro commerciale prima cintura mq 300 cedesi per motivi familiari. Scrivere: Publikompass 8240 - 10100 Torino.

FILATI negozio in posizione molto commerciale facile conduzione buon reddito affitto vantaggioso. Tel. 839.6576.

NIZZA centro: da vendere bellissimo ristorante, 20 mt dalla Promenade des Anglais, 80 posti più terrazza, eccellente giro d'affari. Prezzo: FF. 3.900.000. Tel. 0033 93.881.210.

OTTICA: cedesi avviato rinomato negozio centro Torino. Telefonare 547.031.

STELLA 447.6260 libreria zona Centro vecchia gestione adatta a 3 persone vicinanze Università dilazioni.

STELLA 447.6260 negozio bimbi arredamento nuovo adatto a 2 persone alto giro affari minimo contanti L. 15 milioni.

STUDIO dentistico Moncalieri, medico dentista cede per obbligo specialità chirurgia. L. 25.000.000. Tel. 452.4072.

SUPERMERCATO media dimensione zona senza negozi L. 10 milioni netti al mese incrementabili. Tel. 517.1252.

VENDESI studio odontoiatrico in Torino centro, fatturato L. 130.000.000. Telefonare 02 669.82478.

VETERINARIO cede causa avanzamento concorso studio avviato riviera ponente Ventimiglia. Eventuale gerenza. Telefonare allo 0184 34.838 - 34.582.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE cercasi per condominio 2 scale zona Martinetto. Esigonsi referenze. Tel. 746.771 ore 16/17,30.

FRESATORE per C.N. e aggiustatore stampi plastica e pressofusione cercasi. Tel. ore ufficio 707.2333/4.

IMPIEGATI

AGENZIA di viaggio cintura di Torino ricerca personale da avviare alla professione di addetto alla vendita di servizi turistici. Tel. 956.1986.

AZIENDA di Engineering torinese specializzata in impianti per l'industria chimica ricerca commerciale con sviluppo vendite all'estero. Si richiede conoscenza Inglese e Francese. Inviare curriculum: Publikompass 2636 - 10100 Torino.

CASA di spedizioni internazionali con sede in Torino, cerca acquisitore per traffici internazionali. Scrivere: Publikompass 8230 - 10100 Torino.

DIPLOMATA o laureanda in materie ragionieristico economiche cercasi. Assunzione con contratto formazione. Scrivere: Publikompass 2635 - 10100 Torino.

INFERMIERI professionali e infermieri generici assume alle proprie dipendenze casa di cura privata provincia di Torino. Scrivere: Publikompass 8236 - 10100 Torino.

PERSONALE 18/25 anni per serie attività vigilatrice d'infanzia cercasi. Tirocini in asili nido. Tel. 011 319.9246.

TECNICI

IMPRESA costruzioni cerca geometra da cantiere pratico costruzioni in C.A. Civili ed industriali per lavoro in Fossano provincia di Cuneo. Manoscrivere curriculum a: Ferrarini SpA via Jacopo Foroni, 18 - 37122 Verona (Vr).

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI bambinaia istitutrice fissa referenziata conoscenza inglese francese disposta trasferimenti estivi. Tel. 669.2047.

LAVORI VARI E PART TIME

ANCHE primo impiego ditta assume 5 giovani disoccupati età 15/20 anni. Tel. 581.8000 - 581.8571.

DINAMICA compagnia cerca nuovo personale, ottimi guadagni, possibilità di part-time. Telefonare 011 561.8768 sig. Corrado ore ufficio.

DITTA offre facile lavoro età 17/24 anni. Telefonare per appuntamento al 385.0741 - 385.0884.

FABBRICA ricerca personale ovunque residenti per lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Barbi, via Tortona 20 - Milano.

NUOVA apertura in Torino ditta offre lavoro a disoccupati/e 16/24 anni. Per appuntamento tel. 533.681.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA produttrice cinturini per orologi ed articoli da regalo ricerca agente plurimandatario per Piemonte minimo triennale inserimento nel settore oreficeria offriamo importante collezione provvigione mensili superiori alla media immediato inserimento assicurasi riservatezza. Tel. 051 343.475.

A.A.A. AZIENDA produttrice importante collezione articoli promozionali e da regalo con 10 mila clienti ricerca agenti per Piemonte. Offresi: lavoro in zone di residenza, rimborso spese forfettario L. 800 mila mensili. Le elevate provvigioni consentono una sicura base di partenza. L'introduzione avviene con corso di preparazione. Tel. 051 344.070.

AFFARI da miliardi! Cerchiamo rappresentanti e professionisti di vendita diretta a tempo pieno o part-time. Lire 50.000.000 mensili già guadagnati! Venus Rose, 31a Georges Road, Leyton, Londra Inghilterra Fax 0044 273 818.240.

AGENTE plurimandatario cercasi per vendita prodotti tecnici settori gas-acqua per regione Piemonte. Scrivere: Trafal-Denso srl - Via S. Martino 7 - Milano o telefonare 02 583.10173 - 583.10327.

CANCELLERIA articoli per ufficio Dalmar cerca agenti venditori venditrici max 38 anni. Telefonare allo 011 447.3622.

CERCASI venditori/trici, prodotto ecologico, vendita su appuntamento, fisso mensile zone To/At/Cn/Vc. Tel. 854.210.

LA ditta Moleni imbottiti, seleziona agenti anche plurimandatari per ampliamento zona Piemonte. Telefonare per appuntamento ore ufficio al: 031 / 686.218.

PER diffusione tecnologie cercasi esclusivamente agenti plurimandatari introdotti Software Houses interessati abbinare. Tel. 011 812.0196.

PRIMARIA società nel programma di sviluppo delle sue agenzie seleziona agenti per le zone libere: Torino/Saluzzo/Cuneo. Si richiede iscrizione CCIAA. Offresi: assistenza aziendale portafoglio clienti provvigioni fisso e incentivi mensili. Tel. 011 311.5030.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di: Torino, Alessandria, Vercelli, Novara capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni, inquadramento Enasarco. Tel. 0125 538.144.

SOCIETA' DI SERVIZI ASSICURATIVI
in notevole sviluppo ricerca per Torino addetti a produzione vendita ambosessi e senza limiti di età. Offresi: opportunità professionale motivante ed autonoma, alte provvigioni e possibilità di interessenze societarie. Telefonare allo 011 812.1202 ore ufficio.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C cerca lavoro, ottime referenze, esperienza per Italia-estero. Tel. 366.903 - 739.4516.

AUTISTA patenti D.E.K. pratico bilico, o autobus, esperienza decennale. Tel. 011 351.085.

ELETTRAUTO esperto I.E. ABS con attestati Alfa Romeo offresi a seria ditta. Tel. 011 482.245 - 437.1393.

MODELLISTA abbigliamento, consolidata esperienza capi spalla e fantasia, pratica conduzione laboratorio, offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8247 - 10100 Torino.

TRACCIATORE di particolari plastici conoscenza calibri di controllo possibilità passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8437 - 10100 Torino.

DAL 1927

ogni giorno siamo a contatto con Voi automobilisti torinesi, con le Vostre aspettative, i Vostri dubbi, i Vostri problemi. Ogni giorno, dal 1927, siamo impegnati ad essere realmente al Vostro fianco.

1927: Prima sede GOTTA Concessionaria FIAT (Foto: archivio storico GOTTA)

Tutto quello che abbiamo imparato, sulle auto e sugli uomini, è da oggi al Vostro servizio anche nella nuova sede di Corso Einaudi 15/D.

Venite a constatarlo di persona.

OGGI ANCHE ALLA CROCETTA.

Corso EINAUDI 15 D.

Corso Valdocco, 15 - 19 Tel. 521 14 53
Via Chiesa della Salute, 48 Tel. 21 58 21
Corso Einaudi 15/D Tel. 581 89 20

IMPIEGATI

CONTROLLO qualità collaudo pluriennale esperienza in aziende varie conoscenza norme e statistica qualità. Tel. 739.5251.

DIPLOMATA ultradecennale esperienza paghe contributi contabilità bilanci Iva offresi anche part time. Tel. 657.905 dopo le ore 19.

ESPERTA contabile ventennale esperienza esamina serie proposte. Tel. 725.540.

IMPIEGATA 35enne pluriennale esperienza ufficio amministrazione lavori vari uso P.C. contabilità generale clienti/fornitori banche anche part-time. Tel. 996.9532.

INFERMIERA referenziata offresi. Tel. 489.601.

RAGIONIERE 27enne pluriennale esperienza, pratico contabilità clienti/fornitori, generale, IVA, 770, IBM 36, fatturazione, passaggio diretto. Tel. 953.2894.

RECUPERO crediti. Pluriennale esperienza problematiche amministrative e legali, realizzazione e attuazione procedure recupero e gestione del contenzioso, ottime capacità nei rapporti commerciali, conoscenza lingua inglese, supporti Ced e personal computer, offresi per impiego adeguato. Tel. 725.[illegible]

25ENNE esperienza quinquennale, gestione vendite, fatturazione, magazzino, cassa-banca, Iva, patentata, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 619.3073.

36ENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio, cerca lavoro. Tel. 319.7230.

31ENNE esperienza pluriennale lavori ufficio, fatturazione, prima nota, conoscenza PC, attitudine contatto col pubblico, anche part-time. Tel. 212.4575.

TECNICI

DISEGNATORE 35enne pluriennale esperienza presso idrauliche ed impianti movimentazione esamina proposte. Telefonare 898.7331 dopo le ore 18.

DIRIGENTI

DIRIGENTE 40enne laureato dinamicissimo operante presso grande azienda privata livello internazionale, pluriennale esperienza nei settori commerciale, marketing e organizzazione, lingue estere, cerca per responsabilità crescenti azienda medio grande nel settore servizi o beni largo consumo. Scrivere: Publikompass 5439 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA fissa referenziata esperta andamento casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani. Tel. 011 650.5622.

RAGAZZO 25enne molto portato per lavori domestici offresi fisso come collaboratore, capace alta cucina. Qualsiasi prova. Tel. 011 701.031.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO ragazzi/e 16/24 anni da introdurre in ingresso di prossima apertura no part time. Tel. 817.0029.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

VENDITORE PC industriali e strumenti elettronici per elaborazioni ricerca e sviluppo e controllo qualità, buona introduzione presso le aziende di automazione e controlli industriali, esamina proposte di lavoro. Tel. 011 831.1319.

29ENNE interessato attività commerciale o rappresentanza, esamina proposte scopo rilievo. Scrivere: Publikompass 8250 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CAMPIDOGLIO piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero L. 165 milioni. Tel. 561.2760.

A. CORSO Giulio Cesare ottimo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto signorile portineria. Tel. 561.2760.

A. LINGOTTO via Nizza ingresso camere cucina bagno 2 arie L. 110 milioni termoascensore. Tel. 561.2760.

A. UTIP 562.8966 Mirafiori (via Piacenza) signorile recente libero ingresso saloncino camera cucina bagno posto macchina possibilità box auto vendesi.

A. UTIP 562.8966 piazza Galimberti spazioso libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno vende/permuta.

A. UTIP 562.8966 via Segantini libero in ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e 2 box auto.

A. 280.000.000 via Arsenale 40 in stabile d'epoca riattato alloggio al 1° piano mq 130 volendo ufficio. 'La Borsa' 368.462.

ADIACENTE corso Giulio Cesare ottimo 2 camere cucina ingresso bagno mq 75 L. 160 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Grosseto libero camera tinello cucinino ingresso bagno L. 115 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Telesio libero ingresso living soggiorno camera bagno angolo cottura tutto nuovo. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Traiano libero salone 2 camere cucina ingresso bagno casa 1972 L. 280 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso URSS libero camera tinello cucinino bagno 4° piano no ascensore L. 95 milioni. Tel. 436.9958.

ADIACENTE Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 165 milioni termoautonomo. Tel. 561.2760.

ADIACENTE piazza Bengasi libero ottimo camera tinello cucinino ingresso bagno termoascensore. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato [illegible] box. Tel. 771.6232.

ADIACENTE piazza Rivoli libero luminoso salone 2 camere cucina ingresso bagno mq 110 signorile. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Guido Reni saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino permute. Mediocasa Gruppo 385.8070.

AFFARE libero Parella ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Multicase 561.8147.

AFFARE ottimo zona Barca ingresso 3 camere cucina bagno lavanderia ristrutturato L. 185 milioni. Tel. 696.0301.

AMBROSIANO A corso Brunelleschi in stabile signorile alloggio ottimo stato living su cucina abitabile 2 camere bagno cantina ottimo prezzo. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO B via Carrera ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 125 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO C corso Umbria pressi ristrutturato 2 camere cucina abitabile bagno soffitta L. 108 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO D piazza Massaua pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO piazza Vittorio vista incomparabile mq 110 ingresso salotto camera cucina bagno. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO via Maria Vittoria mq 105 ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno posto auto. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO via Po mq 120 3° piano soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi. Tel. 669.8766.

ARCHITETTO vende solo privati proprio alloggio ristrutturato, piano nobile, 2 saloni camino, pranzo, cucina, 2 bagni, 2 letto, corso Marconi. Tel. 545.204 ufficio.

ATTICO corso Francia zona Bernini libero salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore. Salm 588.3852.

ATTICO panoramico zona piazza Sabotino 200 mq inoli servizi mansarda e box auto. Abital 796.545 - 779.2382.

ATTICO Parella a L. 110 milioni ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo 30 mq. Tel. 437.3440.

ATTICO S. Rita via Tripoli libero signorile camera cucina bagno terrazzo L. 145 milioni. Casaplemonte 318.2525.

AURORA recente 2 camere tinello angolo cottura bagno 85 mq box auto ascensore L. 245 milioni. Tel. 779.2085.

BARRIERA Milano libero luminoso ingresso 3 camere cucina bagno permute mutuo 80%. Casavival 248.9500.

BARRIERA Milano nuove costruzione signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Casavival 248.9500.

BIMAR corso Unità panoramico 2 camere soggiorno biservizi cucina mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Mirafiori nord via Reni salone 2 camere cucina servizi box mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi piazza Bernini signorile d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi via Reiss Romoli 3 camere tinello cucinino bagno mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Lessona ingresso 2 camere cucina abitabile libero L. 134 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR via S. Secondo salone 2 camere angolo cottura bagno signorile mutui. Tel. 434.5758.

BORGATA VITTORIA ristrutturato 2 camere cucina soggiorno bagno mansarda L. 142 milioni. Stessa casa camera cucina L. 90 milioni. Tel. 436.9958.

BORGATA VITTORIA
via Sospello libero in stabile decoroso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BORGO VITTORIA via Cambiano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore. Tel. 561.2760.

CASASTANDAR 547.665 libero corso Brunelleschi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 60 box 2 auto dilazioni.

CASETTA LIBERA
zona Bertolla posizione tranquilla indipendente su 3 lati giardino box. Gabetti vende 57.67.

CENTRALE via Saffi 9 splendido libero piano alto salone 2 camere cucina servizi affare mutuo dilazioni. Tel. 503.313.

CENTRALISSIMO libero in palazzina d'epoca interno cortile su 2 piani mq 115 più seminterrato collegato internamente permute mutuo. Selima 812.2018.

CENTRO CITTA'
via Amendola 10 vendonsi in stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi affittati. Tel. 562.9227.

CENTRO EUROPA libero via Induno privato vende alloggio di 2 camere saloncino tinello cucinino doppi servizi al 10° piano con soprastante mansarda box cantina no agenzia. Tel. 660.227.

CENTRO STORICO
via Po 46 vendiamo in stabile del '700 appartamenti di salone 2 camere cucina bagno box. Personale in loco 14.30/18. Gabetti 57.67.

CENTRO 5 camere cucina bagno ristrutturato via S. Francesco Paola L. 300 milioni. Casaplemonte 318.2525.

CIT TURIN
libero in stabile prestigioso mq 200 luminoso ricchi particolari d'epoca. Telefonare Utip 562.8966.

CIT TURIN via Morghen libero signorile ampio 2 camere cucina servizi piano alto ascensore. Bignamini 434.2377.

COLLINA strada del Cresto villa indipendente corredata di giardino mq 1500 recintato. Panoramica. I.T.I. 319.2332.

CONSULEDILE A 437.4000 via Segantini 98 angolo via Isernia recenti spaziosissimi 1/3 camere tinello cucinotta 2 servizi liberi e occupati box auto.

CONSULEDILE 437.4000 via della Consolata in stabile decorosissimo vuoto 3 camere tinello bagno L. 250 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 zona Monterosa nuovo elegante alloggio salone 2 letto cucina biservizi ampia mansarda box.

CORSO Duca Abruzzi libero salone 2 camere cucina ingresso bagno mq 100 L. 280 milioni trattabili. Tel. 669.0013.

CORSO Francia Aeronautica libero ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale L. 165 milioni. Salm 588.3263.

CORSO Giambone pressi ottimo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno cantina 2 posti auto. Tel. 696.0301.

CORSO Giulio Cesare in stabile signorile ingresso 3 camere salone cucina servizio mq 130 più box. Tel. 568.3297.

CORSO Giulio Cesare stabile signorile ingresso 3 camere cucina bagno molto luminoso mutuo permute. Tel. 696.0301.

CORSO Grosseto libero vista panoramica ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina. GR 011 320.524.

CORSO Marconi appartamento libero mq 250 piano 5° salone 5 camere cucina 2 bagni possibilità box. Tel. 669.2062.

CORSO Massimo d'Azeglio libero sala 2 camere cucina doppi servizi signorile recente piano alto. Bignamini 434.2377.

CORSO Racconigi, pressi via Monginevro libero luminoso camera cucina servizi vendesi. Tel. 531.005.

CORSO Regina Margherita Giardini Reali stabile d'epoca signorile mq 220 veranda terrazzo 1° piano. Selim 812.2018.

CORSO Regina Margherita libero stabile ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 198 milioni. I.T.I. 319.2332.

CORSO Rosselli pressi piazza Marmolada ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi 2 balconi. Ristrutturato. Libero all'atto. Telefonare 318.3657.

CORSO Salvemini via Canonica 5 liberi sala 2/3 camere cucina doppi servizi box giardino recente. B.L. 434.2377.

CORSO Traiano piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi posto auto a L. 185 milioni. Tel. 437.3440.

CORSO Trapani libero recente signorile salone studio 2 camere cucina biservizi terrazzo ampio box. Studio 517.6944.

CORSO Vercelli, 286 libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 172 milioni. Tel. 434.7165.

CORSO Vittorio Emanuele (monumento) appartamento signorilissimo mq 250 posti auto. Simoncini 543.870 - 539.636.

CROCETTA corso De Nicola 62 in casa d'epoca vendo libero 2 camere cucina ingresso bagno e cantina. Tel. 485.255.

CROCETTA in signorile palazzo d'epoca ingresso 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 568.3297.

CROCETTA isola pedonale libero esclusivo liberty '900 panoramico trattative riservate. Casastandar 546.344.

CROCETTA palazzina di rappresentanza indipendente mq 400 con autorimessa e giardino vendesi. Tel. 839.6878.

DOMUS 318.5300 corso Cosenza adiacenze libero piano alto recente vendesi appartamento signorile mq 70.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cittadella (corso Ferrucci) camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Belgio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 128 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Lecce (via Pilo) recente signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box L. 460 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Montegrappa ingresso camera cucina bagno rifatto L. 90 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero largo Borgaro (adiacenze) camera tinello cucinino bagno L. 106 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero panoramico Tesoriera ascensore 2 camere cucina bagno L. 195 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ascensore ristrutturato su 2 piani ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso camera cucina bagno e negozio mq 25 in blocco L. 210 milioni.

GABETTI VENDE
corso Regina Margherita libero con ascensore 3 camere cucinotta bagno L. 319 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Castelgomberto libero fronte parco ben tenuto soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Graglia libero signorile spazioso camera tinello cucinino bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Lessona in villa appartamento libero salone 2 vani cucina 2 bagni 2 box giardino. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pergolesi libero ben ristrutturato soggiorno 3 camere cucinotta bagno. Tel. 57.67.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, IVA 4%. Tel. 581.9329 - (983.1627 sera).

IN casetta alloggi rimessi a nuovo di camera soggiorno bagno da L. 65 milioni. Abitare & Finanziare 580.8004.

INVESTITALIA in precollina vende da impresa 2 prestigiosi appartamenti duplex con giardino privato e 3 posti auto in villa moderna in corso di ristrutturazione trattative riservate. Tel. 566.3870.

LARGO Tirreno libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Salm 588.3263.

L.B.A. 748.396 vende in zona Parella alloggio libero di camera cucina e bagno interamente ben ristrutturato.

LIBERO A via Corradino piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno signorile L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Pietro Cossa camera tinello ingresso bagno perfetto L. 120 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Serao S. Paolo camera tinello cucinino bagno bellissimo ascensore L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO corso Trapani 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 260 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3987.

LIBERO corso Trapani 3 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio L. 406 milioni mutuo. Tel. 947.1647.

LIBERO corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina biservizi stabile prestigioso piano alto. Tel. 947.1647.

LIBERO corso Vinzaglio (adiacenze) stabile signorile recente appartamento 200 mq tripli servizi doppi ingressi. Simoncini 543.870 - 539.636.

LIBERO in S. Paolo sala 2 camere cucina ingresso bagno nuovo in stabile d'epoca mq 100 ottimo. Tel. 382.1160.

LIBERO monolocale via dei Mille mq 35 circa con bagno da ristrutturare L. 15 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO pressi corso Potenza salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato L. 165 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO pressi Lungo Po Antonelli saloncino camera cucina bagno L. 120 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO signorile 2 camere tinello servizi adiacenze via Servais. Simoncini 543.870 - 539.636.

LUNGO DORA in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

MANSARDATO prestigioso centrale 180 mq panoramico con terrazzino L. 445 milioni. Casaplemonte 318.2525.

MIRAFIORI via Chiala libero ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno veranda cantina. GR 011 320.524.

PIAZZA Borromini libero splendido salone 2 camere cucina biservizi mq 140 3° piano tutto ristrutturato. Finci 505.691.

PIAZZA Chironi libero 6° piano camera cucina bagno balconi soffitta L. 110 milioni. Tel. 0121 901.544.

PIAZZA Gran S. Salvario libero 6° piano particolare ingresso salone angolo cottura camera bagno. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Rivoli via Camandona libero signorile sala 3 camere cucina servizi casa d'epoca. Bignamini 434.2377.

PIAZZA Solferino libero ampio prestigioso trilocale con cucinotta e bagno 3 arie tutto nuovo. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Vittorio pressi libero su 2 piani particolare mansardato mq 90 recentemente ristrutturato. I.T.I. 319.2332.

PRIVATAMENTE vendesi libero alto Borgo Vittoria in palazzina signorile recente costruzione appartamento mq 160 circa e box doppio. L. 470.000.000. Tel. 749.5930 - 776.4366.

PRIVATO urge vendere salone 3 camere cucina biservizi nuovo, zona corso Sebastopoli. Telefonare 309.4094.

PRIVATO vende solo a privati libero appena ristrutturato 2 letto, bagno, soggiorno, angolo cottura, riscaldamento autonomo, zona corso Regina. Tel. 544.481 ufficio.

RUSTICO COLLINA
ristrutturato: salone pranzo 4 camere cucina 3 bagni box giardino L. 680 milioni. Gabetti vende 57.67.

SASSI strada Mongreno in palazzina libero splendido alloggio con mansarda mq 160 box e posto auto. Finci 505.691.

SEI proprietario di un alloggio piccolo? Puoi permutarlo! Verrà considerato denaro contante per l'acquisto di un alloggio in corso Emilia 13 palazzina ristrutturata salone 3 camere 2 bagni liberi mutuo dilazioni. Tel. 503.313.

SKEMA vende alloggio 2 camere soggiorno cucina servizi zona ultimo isolato corso d'Azeglio. Tel. 548.606 - 548.534.

S. RITA adiacente via Gorizia vendesi libero ingresso 2 camere tinello e servizi. Barbetano 396.004.

S. RITA ristrutturato ingresso living soggiorno cucinotta camera bagno box auto. Abital 796.545 - 779.2085.

S. RITA stessa casa liberi 2/3 camere tinello cucinino servizi termoascensore portineria. I.T.I. 319.2332.

STESSA casa (via Brandizzo) liberi ingresso camera cucina bagno da L. 69 milioni. Abitare & Finanziare 580.8004.

TECNOKASA 545.662 corso Telesio libero ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 219 milioni.

TECNOKASA 545.662 via Monti libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 190 milioni.

TECNOKASA 545.662 zona Mauriziano libero panoramico ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mq 130.

VANCHIGLIA
corso Regina Margherita libero ingresso 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

VENDO corso Dante ristrutturato 2 camere cucina servizio prezzo interessante. Tel. 438.0006.

VIA Briccarello proponiamo 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 affittato L. 175 milioni. Affare. I.T.I. 319.2332.

VIA Genova libero 2 camere cameretta cucina bagno ristrutturato 3° piano ascensore termo autonomo. Imm. Ciravio 885.452.

VIA Giantrancesco Re alloggio signorile 2 camere tinello servizi soffitta soprastanti unibili. Simoncini 543.870 - 539.636.

VIA PACINI
libero elegante 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Gabetti vende 57.67.

VIA Pesaro libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 150 milioni. Studio Pedone 812.7420 r.a.

VIA Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati ultimo box. tel. 771.5232.

VIA S. Giulia libero stabile d'epoca ottimamente ristrutturato mq 120 ottime finiture. I.T.I. 319.2332.

VIA Ventimiglia libero signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box 60 mq. Tel. 447.5651.

VIBERTI
via Fossati signorile libero arredato salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA prestigiosa zona collinare mq 300 su 2 livelli con terreno di 3000 mq. Abital 796.545 - 779.2085.

130 milioni vendesi alloggio 2 camere tinello servizi via Perosa vicino nuovo Tribunale 4° piano no ascensore. Tel. 817.7477.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libera Balangero affare casetta indipendente su 3 lati parzialmente da ultimare. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Bardonecchia ingresso salone 2 camere cucina mansarda box auto mutuo permute. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero panoramico Moncalieri ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO Sanremo zona corso Inglesi vista mare appartamenti in costruzione di varie metrature ottimo investimento mutui. Tel. 817.7666.

A. 165.000.000 Serra di Ivrea (Magnano) casa di campagna ben riattata con 2 bagni 3 camere soggiorno cucina e giardino recintato. 'La Borsa' 368.462.

ABITABILE subito pressi Chiomonte villa mq 200 ottima posizione panoramica giardino L. 178 milioni. Oggeri 659.2728.

AIRASCA posizione panoramica ville a schiera nuove con giardino e portico seminterrato mq 100 abitazione mq 160 permute. Mediocasa Gruppo 385.8070.

ALMESE in villaggio residenziale porzione di villa bifamiliare autonoma mq 230 L. 435 milioni. Tecnokasa 545.662.

A Moncalieri in Borgata Palera impresa vende villa adattabile a uso bifamiliare o bifamiliare composta da: un piano terreno di mq 113, un primo piano di mq 65, mansarda non abitabile mq 32. Secondo piano mansardato non abitabile mq 65, cantine, box auto, giardino. Telefonare 605.4373.

AVIGLIANA libero recente soggiorno 3 camere cucina biservizi box L. 240 milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

AVIGLIANA splendida villa vista lago 240 mq e 300 mq terreno recente costruzione vero affare. Tiemme 329.6676.

BALDISSERO TORINESE villa bifamiliare con alloggio grande e alloggio piccolo box 2 auto giardino. Cogim 899.9455.

BIMAR Chieri L. 25 milioni più mutuo camere ingresso cucina bagno recente mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Nichelino recente soggiorno 2 camere cucina bagno box affare mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR prima cintura cascinale ristrutturato indipendente volendo bifamiliare mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR prima cintura vendiamo villa indipendente giardino 3/4 camere cucina salone tavernetta box 2/3 auto mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGARETTO
in viale Perotti moderna e signorile villa bi/trifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CANAVESE villa stupenda posizione mq 320 circa più terreno 18.000 mq km 50 da Torino vendesi L. 420.000.000. No intermediari. Telefono 011 365.1876.

CASTELNUOVO NIGRA proponiamo a L. 143 milioni interessante casetta nuova con giardino mq 1000. I.T.I. 319.2332.

(continua)

Il prefetto boccia la richiesta di rinvio. La Maiolo: «Me ne vado, diritti violati»

Milano, si vota il 6 giugno

Il Tar è tornato sui suoi passi dopo il ricorso del psdi
Esultano Dalla Chiesa e Formentini, Bassetti: «Giusto così»

MILANO. Si vota, si vota. Alle sei e mezza di sera il prefetto Giacomo Rossano ha emesso l'attesa ordinanza: nessun rinvio, anche a Milano le elezioni si terranno il 6 giugno.

Viene così bocciata la richiesta della lista di Tiziana Maiolo, che puntava ad un rinvio, dopo le traversie (bocciatura della lista e successiva riammissione) subite. La Maiolo protesta, minaccia, nel momento dello sfogo, di lasciare Milano, di «andare a vivere in un'altra città. Ma la ferita dei diritti violati resterà».

E gli altri, al contrario, esultano. Primo fra tutti Nando Dalla Chiesa, il grande favorito a questo momento della corsa. Un rinvio, magari all'autunno, avrebbe tarpato le ali al suo volo. «Il Tar - dichiara - ha deciso con grande senso di responsabilità. Purtroppo prendo atto che Tiziana Maiolo ha recepito con sarcasmo la mia offerta di spazi televisivi...».

Contento anche Borghini, l'ex sindaco, pure lui, fin dal primo momento contrario al rinvio e la Lega. Bassetti? Lui era favorevole a un breve rinvio e già si gridava alla manovra dc per guadagnare tempo. Ma il campione dello scudo crociato si adegua in fretta. «Mi sembra giusto - dice in serata - che quando si fissa una data per le elezioni la gente possa votare quando era stato deciso».

Tutti contenti, insomma, o quasi. I magistrati del Tar hanno colto l'occasione di un ricorso, quello dei socialdemocratici, per far chiarezza e respingere la richiesta della lista Maiolo di ripartire da zero. Anche i socialdemocratici, così come era accaduto alla Maiolo e alla sua proposta «Giustizia, ecologia e libertà», erano stati bocciati dalla commissione elettorale.

Anche loro chiedevano al Tar la riammissione alla sfida elettorale. Ma a loro il Tar, ovvero il tribunale amministrativo regionale, ha detto no: non si può, si dice nell'ordinanza emessa dopo sei ore di consiglio, sospendere la campagna elettorale. I socialdemocratici, entro 48 ore, potranno ripresentare la documentazione necessaria per l'ammissione della lista, ma non si deve nemmeno parlare della sospensione della campagna elettorale.

I magistrati amministrativi hanno così colto l'occasione per ritornare sulle richieste della Maiolo e, soprattutto, rispondere all'invito del ministro dell'Interno Mancino. «Rinvieremo il voto - aveva detto il responsabile del Viminale - solo se ce lo dirà il magistrato amministrativo». E il Tar non si è fatto pregare.

Dall'ordinanza sul caso Maiolo, si legge nella sentenza, «non risulta che sia stata sospesa la campagna elettorale in quanto, in caso diverso, data la gravità dell'argomento, il Tar si sarebbe pronunciato in maniera esplicita». «Ma il provvedimento - replica la Maiolo - è stato emesso da un'altra sezione del Tar, in altro procedimento, e non riguarda per nulla il provvedimento chiarissimo del 14 maggio». E la combattiva Tiziana conclude così il suo appello ai cittadini: «non fatevi imbrogliare né da chi ha fretta perché pensa di vincere, usando il linguaggio della guerra, né da chi vuol ritardare perché ha paura di perdere. Milano ha bisogno di tornare alla legalità».

Sì, la battaglia legale non finisce qui. Ma, in attesa di ricorsi, appelli, possibili colpi di scena, non resta che prender atto del fatto che la grande sfida, dopo le discussioni entra nel vivo: con le sue magliette (Dalla Chiesa sfrutta l'effetto Costanzo e si presenta come «sindaco con i baffi»), le sue novità e i suoi rituali di sempre.

Va di moda, in questa campagna all'americana, il duello in diretta tra i vari candidati e così si incrociano le giornate (e le serate) di Dalla Chiesa, Borghini, Bassetti, Teso e del campione di Bossi, Marco Formentini. Non mancano, come è ovvio, le polemiche: non tutti rispettano, accusano De Corato (missino) e Dalla Chiesa, la legge che limita l'uso delle apparizioni tv.

Non mancano le stelle dello spettacolo. Per la lista «con le donne», guidata da Ornella Vanoni, si schierano con le loro firme addirittura Rita Levi Montalcini e i coniugi Missoni e Celentano, più Luciano e Adua Pavarotti.

Ma da oggi, in campo scendono i libertari e i radicali della lista Maiolo, scatenati contro quella che definiscono «l'ordinanza Mancino-Pds-Dalla Chiesa».

Ugo Bertone

Tiziana Maiolo si è rivolta ai cittadini «Milano deve tornare alla legalità»

DC DEL LAZIO

«Cossiga candidato a sindaco di Roma»

ROMA. «Francesco Cossiga candidato a sindaco di Roma». E' la proposta lanciata ieri dall'assessore regionale Potito Salatto (dc) a proposito della crisi della giunta della Regione Lazio. Salatto come eventuale candidato democristiano a sindaco di Roma nelle elezioni anticipate del prossimo autunno vede bene Cossiga: «Corrisponde all'identikit che lo stesso segretario regionale ha indicato nel suo discorso». Benedetto, poco prima, aveva affermato che il sindaco di Roma «dovrebbe essere una personalità in grado di raccogliere un ampio consenso nell'ambito della dc tradizionale e anche in aree diverse». Benedetto ha poi sostenuto che i congressi provinciali della dc si devono tenere ai primi di luglio nelle province dove esistono Comuni interessati alle prossime elezioni amministrative mentre a Roma il congresso dovrebbe tenersi alla fine di giugno. La proposta è stata accolta favorevolmente dal consigliere regionale del msi-dn Domenico Gramazio il quale, in una nota, si è detto «pienamente d'accordo per una grande alleanza di destra che a Roma converga sulla candidatura istituzionale a sindaco del senatore a vita Francesco Cossiga, un po' come in Francia è avvenuto per Chirac, sindaco di Parigi». [Ansa]

Il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli (nella foto grande) A destra Clemente Mastella

Più forte la proposta di regionalizzare il partito, dal Triveneto alla Sardegna

«Facciamo diventare tedesca la dc»

Martinazzoli: attenti ai passi all'indietro

De Mita: le nostre lotte interne oggi non servono proprio a niente

ROMA. «Martinazzoli se l'è presa con me quando gli ho spiegato la cosa, ma sabato prossimo la democrazia cristiana sarda si darà uno statuto di autonomia». Angelo Rojch, deputato della Sardegna, non ha dubbi che le cose andranno per questo verso e ieri pomeriggio dà la notizia, entrando in una delle tante riunioni che movimentano di questi tempi il partito. Carlo Fracanzani o Adriano Biasutti, invece, pubblicizzano quello che avverrà lunedì prossimo a Pordenone, cioè la riunione di tutti i segretari regionali e degli eletti della dc del Nord-Est per portare avanti l'idea di una dc del Triveneto, sul modello della dc tedesca. Per non parlare, poi, di quello che si prepara nel Sud: Clemente Mastella ne sta facendo una battaglia personale e dietro a lui, sull'onda dello scontento per la scarsa presenza nel governo Ciampi di esponenti della dc meridionale, si scorgono le ombre di vecchi capi dorotei che vedono nel partito federativo l'«escamotage» per superare le rigide direttive di rinnovamento della classe dirigente della segreteria Martinazzoli.

Già, dietro l'idea di tante dc regionali che si ritrovano a livello nazionale in un partito federato, sembra che nel partito si stiano ritrovando in molti. Ognuno ha i suoi motivi, confessati o inconfessabili, ma di fatto, le iniziative sull'argomento, nel corpo martoriato della dc, si moltiplicano. Ieri, ad esempio, su questa ipotesi sono tornati a riunirsi al gruppo dc della Camera 44 parlamentari, specialmente del Sud. E alla fine è uscita anche qualche proposta: un'ipotesi di riforma elettorale sul modello del maggioritario a un unico turno e, soprattutto, l'adozione delle primarie a livello regionale per scegliere le candidature alle elezioni. Proprio l'adozione di quest'ultima iniziativa, infatti, darebbe modo ai vari notabili dc di superare lo sbarramento delle tre legislature imposto da Martinazzoli all'attuale gruppo dirigente democristiano.

Finora, tutte queste iniziative, hanno irritato non poco il segretario della dc. Martinazzoli, infatti, ha paura che questo movimento non sia nient'altro che un tentativo della vecchia classe dirigente democristiana di perpetuarsi. In più per il segretario dc alcune di queste operazioni possono anche diventare l'embrione di nuove correnti, casomai organizzate a livello regionale.

E la stessa cosa sembra pensare una vecchia volpe dc come Ciriaco De Mita, che giovedì scorso analizzando tutti i movimenti interni al partito si è lasciato andare a ragionamenti di questo tipo: «Qui - spiegava l'ex segretario - molte cose, come il ritorno del presidenzialismo o altro, vengono messe in campo come elemento di polemica nei confronti della segreteria Martinazzoli. La verità è che molti di quelli che lo hanno appoggiato nella corsa per la segreteria, lo hanno fatto per acquisire qualcosa, e ora, che non hanno avuto nulla, cominciano a fare gli scontenti. Ma cosa vogliono? Ha ragione Mino quando dice: "io sono quello di prima". E io che avrei accompagnato la sua elezione mettendogli intorno qualcuno per aiutarlo, adesso sono con lui. Anche perché una volta le lotte interne alla dc, quando il partito aveva un grande potere di decisione nel Paese, avevano un senso; ma, adesso che il suo potere è ridotto di molto, non servono assolutamente a niente».

Eppure il processo di regionalizzazione della dc sembra andare avanti, anche se gli obiettivi dei promotori sono spesso diversi. Ad esempio, è difficile credere del tutto alle litanie dei vari Mastella, Zarro, che giurano: «La dc del Sud non è un'idea contro Martinazzoli». Molti di loro, infatti, a cominciare da Mastella, rimproverano al segretario di non aver utilizzato - né per il governo, né per il partito - «dirigenti della dc meridionale».

L'idea di una dc del «Triveneto», invece, che trova molti martinazzoliani «doc» concordi, nasce come un tentativo di reagire all'espansione della Lega in quelle regioni tradizionalmente «bianche», battendo proprio la strada dell'autonomismo.

Malgrado, però, le diverse intenzioni, non è detto che alla fine tutte queste iniziative sommate non mettano in pericolo l'unità del partito e in discussione la potestà del segretario. «Non vorrei - non si stanca di ripetere Martinazzoli in questi giorni - che alla fine ogni dc regionale si facesse le sue regole, infischiandosene delle decisioni del segretario nazionale». [au. min.]

Vittima la figlia di un candidato di Rifondazione comunista, rilasciata

Sequestrata, vendetta elettorale

Vercelli, «devi dire a tuo padre che la smetta»

VERCELLI. Sequestrata una ragazzina di 15 anni per colpire il candidato-sindaco di Rifondazione comunista Dario Roasio? A tre settimane dal voto del 6 giugno, conseguenza dell'arresto di sindaco e sei assessori, la città vive lo stesso incubo di quella giovane che con un coltello puntato alla gola si è sentita sibilare all'orecchio: «Di' a tuo padre e a Roasio che devono smettere di rompere i c...».

La quindicenne è figlia di Gianni Stellio, candidato comunista, personaggio di secondo piano nella vita politica cittadina che però è molto legato a Roasio, ex consigliere comunale da mesi in prima linea nel denunciare gli scandali del Comune e «sindaco in pectore» del partito.

Ecco la storia. Domenica pomeriggio la ragazza passeggia con un'amica a poca distanza da casa quando si avvicina un'auto con due persone a bordo. «Siamo compagni di Rifondazione - le dicono -. Tuo papà ha avuto un infarto, sali che ti portiamo in ospedale».

La ragazzina non può sospettare la trappola, forse addirittura ringrazia i due sconosciuti e chiede all'amica di accompagnarla. Ma l'auto non imbocca la strada del Sant'Andrea, anzi prende proprio la direzione opposta, verso la periferia. In una via poco frequentata la scena cambia. La giovane viene immobilizzata, vola qualche schiaffo e spunta un coltello che le viene puntato alla gola.

Forse la quindicenne pensa alle storie terribili che ha letto sui giornali, ricorda quante volte i genitori le hanno ripetuto di non accettare per nessun motivo passaggi in macchina dagli sconosciuti. Ma le parole che quell'uomo le dice hanno un significato ben diverso. La ragazzina cerca di sottrarsi al suo aggressore e nel farlo si ferisce ad un braccio. Niente di grave, appena un graffio. Poi l'incubo ha fine, non prima però dell'ultima minaccia: «Attenta, sappiamo dove abiti e potremmo tornare un'altra volta».

Appena libere le due amiche corrono ad una cabina e telefonano al «113» spiegando cosa è successo e dove si trovano. Quando arriva la pattuglia non ci sono più, sono andate a casa a raccontare l'aggressione.

Ora è il momento delle indagini. Dario Roasio è un personaggio politico che potrebbe essersi fatto molti nemici denunciando gli scandali e gli appalti «sospetti» in Comune.

Diverso il discorso per Gianni Stellio, iscritto da appena due mesi a Rifondazione e senza incarichi di partito. «Vendetta» politica o c'è dell'altro? [f. co.]

Intervista a «Le Monde»: sui presunti contatti con le Br, perché non chiedere a Curcio?

Andreotti: non temo per l'anima

E l'amicizia con Lima, Sindona e Gelli? Anche fra i 12 apostoli c'era Giuda
«Sono fiero delle orecchie a sventola, come quelle di Papa Giovanni XXIII»

Giulio Andreotti «Contro di me non un complotto ma una macchinazione»

PARIGI. «Giulio Andreotti in Purgatorio», così titolava ieri *Le Monde* in prima pagina un'intervista in cui l'ex presidente del Consiglio commenta la concessione dell'autorizzazione a procedere nei suoi confronti da parte del Senato. «In questo clima di contestazione generale dare l'impressione di nascondere la verità sarebbe stato orribile».

Andreotti respinge per l'ennesima volta le accuse «in cui non c'è neanche l'1% di verità» e ricorda tutti i suoi provvedimenti antimafia. Respinge anche il termine di «complotto» per definire la sua vicenda: «La parola è un po' forte, piuttosto parlerei di macchinazione». Proveniente dagli Stati Uniti? «Non in quanto governo, ma può darsi di qualcuno che sia legato a sua volta alla mafia, a tutti questi personaggi». In quanto alle «amicizie pericolose», da Ciarrapico a Sindona, Gelli, Lima, lui ribatte. «Sindona? Gli americani ne avevano fatto l'uomo dell'anno. Lima? Non accuso nessuno senza prove. Gelli? L'ho incontrato tre volte. Nessuno è abbastanza vigile. E poi, sentite, anche tra i 12 apostoli c'era Giuda. Bisognava condannare gli altri 11 per averlo frequentato?».

«Non basta accusare, bisogna provare», ripete Andreotti, e si dice pronto ad affrontare tutti confronti necessari per accertare la verità: «Se si afferma che avrei fatto "aggiustare" dei processi, perché non si interrogano i giudici a cui avrei forzato la mano?». E per quanto riguarda il rapimento e l'assassinio di Aldo Moro, dice: «Non avevamo scelta: non si poteva dare l'impressione che per salvare uno dei nostri fossimo pronti a liberare quei tredici brigatisti che avevano ucciso carabinieri, poliziotti, magistrati. Ma se io avrei fatto chiedere a Buscetta di contattare le Br per sbarazzarmi del generale Dalla Chiesa, allora ascoltiamo al proposito Renato Curcio. Tutto questo è un'invenzione diabolica».

Andreotti ripete a *Le Monde* di non aver paura: «Possono uccidermi, ma la mia anima non ha nulla da temere» e ammette di arrabbiarsi un pochino quando lo chiamano Belzebù. «Quello che non mi dispiace invece sono le caricature con le orecchie a sventola. Sono quasi una pubblicità. L'unico che le aveva uguali alle mie era Papa Giovanni XXIII, solo che lui poteva nasconderle sotto la papalina». [r. i.]

(Segue da pagina 6)

I familiari annunciano con dolore la scomparsa di

Adriano Pretti

Funerali mercoledì 19 maggio alle ore 11,45 presso la parrocchia S. Alfonso, via Cibrario ang. corso Tassoni.
— **Torino**, 19 maggio 1993.

ADRIANO ti ricorderemo sempre con affetto:
Beppe, Franca Bocco
Rocco Cerniglitaro
Luciano, Piera Morio
Giorgio Pallisco.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia:
Chiara e Pietro Bulgarelli
Anna Maria Faccio
Augusta e Renato Scala.

Partecipa al dolore della famiglia Alberti comm. **Learco** di Genova.

I cognati **Dario, Valter** e famiglie sono vicini a Egle e Annamaria.

L'U.S.A.R.C.I. - Roma ricorda il
Adriano Pretti
il presidente dei tempi difficili che con personale sacrificio e totale dedizione ha assicurato l'affermazione e la crescita della Federazione Nazionale.
— **Torino**, 19 maggio 1993.

Lorenzo Righetti ricorda con affetto e rimpianto l'amico
Adriano Pretti
tenace assertore e difensore strenuo degli interessi della categoria.
— **Torino**, 19 maggio 1993.

L'A.P.A.R.C. Usarci ricorda commossa e con profondo rimpianto la figura indimenticabile di
Adriano Pretti
e prende parte al dolore della famiglia.
— **Torino**, 19 maggio 1993.

Antonello Marzolla ricorda con affetto
Adriano Pretti
— **Torino**, 19 maggio 1993.

Francesco D'Angelo addolorato ricorda
Adriano Pretti
— **Torino**, 19 maggio 1993.

E' mancata ai suoi cari
Anna Lina Ceriana ved. Mongini
Lo annunciano con dolore: i figli **Maria** con **Ludovico, Renzo** con **Maria Teresa**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 20, ore 9,15 Parrocchia di Pino Torinese. La famiglia ringrazia i medici e personale tutto della Residenza Serena per le affettuose cure prestate.
— **Pino Torinese**, 19 maggio 1993.

Elda Maggiora partecipa commossa.

I nipoti: **Barbara** con **Alessandro, Alessandra, Paola** con **Silvio, Federico, Carlotta** con **Leonardo**, piangono la carissima **NONNA.**

Gianfranco, Laura Jaretti-Sodano e figli partecipano al dolore di Maria e familiari.

La famiglia **Parvopassu** partecipa al dolore di Maria.

E' mancato
Domenico Polenta
anni 78
L'annunciano con dolore la moglie **Letizia**, la figlia **Loredana**, l'adorata nipote **Tiziana** con **Roberto** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Carnevale e al dott. De Michelis, suore e personale del Reparto S. Giovanni del Cottolengo. Funerali il 20 ore 8,15 parrocchia S. Maria Goretti.
— **Torino**, 18 maggio 1993.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Aghem ved. Balma
anni 82
L'annunciano: i figli: **Piero, Annamaria, Elena** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Ciriè mercoledì 19 corr. ore 15,30 partendo dall'Ospedale Civile - Via Battitore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 18 maggio 1993.

E' mancato presso l'Istituto Riposo Vecchiaia il sig.
Oberdano Canali
Funerali domani ore 11,45.
— **Torino**, 19 maggio 1993.

Cristianamente è mancata
Anna Actis Giorgetto ved. Giovanetti
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Augusta** e **Vanni** con le famiglie. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 19 maggio 1993.

E' improvvisamente mancato il
cav. uff. Emilio Odetto
Lo annunciano con tristezza la moglie **Luigina Frejrie**, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 15,20 parrocchia Riva di Pinerolo.
— **Pinerolo**, 17 maggio 1993.

Roby Hruska e **Mami Chiaramonte Lucdonare** annunciano che il rito funebre per il
prof. Kurt Hruska
avverrà giovedì 20 maggio alle ore 18,30 presso la Basilica di S. Eugenio in viale delle Belle Arti.
— **Roma**, 19 maggio 1993.

Presidenza, Vicepresidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Dipendenti, Collaboratori del **Teatro Regio di Torino** esprimono le più sentite condoglianze alla signorina Luisella Giorda per la scomparsa della madre
Jolanda Traversa
— **Torino**, 18 maggio 1993.

ANNIVERSARI

1992 21 MAGGIO 1993
In ricordo di
Renzo e Delia Simoni
I figli **Patrizia** e **Roberto**. Venerdì 21 maggio ore 9 Santa Messa parrocchia S. Pietro in Vincoli, Cavoretto.

1989 20 MAGGIO 1993
Renata Ceria in Munna
Vivo nel tuo ricordo. Tuo **Gianni**. S. Messa 20 maggio ore 20,30 Chiesa via Caprera 46.

In una piazza del centro di fronte alla gente inorridita, era oberato dai debiti

Berlino, disoccupato si dà fuoco

Nel Paese oltre 7 milioni senza lavoro «Crisi peggiore che negli Anni Trenta»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Un uomo si è suicidato a Berlino e per farlo ha scelto il metodo più cruento e doloroso. Ha aspettato che facesse buio e poi è andato in una piazza in pieno centro, nella Winerfeldplatz a Berlino-Schoeneberg, si è cosparso di benzina e ha dato fuoco. Lo hanno visto alcuni testimoni che hanno chiamato i pompieri, ma quando sono arrivati i soccorsi era troppo tardi, l'uomo era già morto e il medico non ha potuto fare altro che accertarne il decesso.

Si chiamava Norbert Sch., aveva trentasette anni ed era disoccupato. La polizia mantiene ancora il riserbo sulla sua identità, ma una cosa l'ha resa nota: Norbert Sch. si è dato fuoco per disperazione, perché non riusciva a pagare i debiti. Abitava a Kreuzberg, nella ex Berlino Ovest, un quartiere sintomatico dei malesseri della nuova Germania ed in particolare della Berlino riunita.

Prima della caduta del Muro, Kreuzberg era il quartiere dei turchi, degli «alternativi», e figli dei fiori. Chi non voleva fare il servizio militare, aveva ambizioni artistiche, decideva di fare lo studente a vita o voleva aprire un negozietto, sceglieva Kreuzberg perché si viveva con poco.

Nella nuova Berlino, Kreuzberg si è trovata proiettata in un'altra dimensione. Se prima era un quartiere «periferico» delimitato dal Muro, oggi è centralissimo e i suoi vecchi abitanti sono completamente fuori posto nel cuore della metropoli.

Gli affitti sono decuplicati. Le vecchie case vengono comprate da speculatori edilizi che le rimodernizzano creando lussuosi «loft» per gli yuppies. Molti dei gestori di quei piccoli negozietti, un po' sporchi e per niente chic, se ne sono già dovuti andare, sfrattati o costretti a chiudere perché non erano più in grado di pagare l'affitto.

Qui viveva l'uomo che ieri notte si è dato fuoco per debiti. Secondo la polizia, Norbert Sch. aveva annunciato più volte agli amici e conoscenti che l'avrebbe fatto, che si sarebbe ammazzato. Ieri sera ha deciso: un suicido che è come una pubblica condanna. Perché chi sceglie di morire in un rogo, non vuole solo lasciare la vita. Vuole protestare con la propria morte perché è l'ultima cosa che gli è rimasta.

Quello di Norbert Sch. è un gesto estremo, ma non è un caso isolato nella Germania di oggi. Non c'è bisogno di dati statistici per accorgersi di come sia aumentato il numero delle persone che vivono per strada perché non hanno un posto dove andare. E' visibile a occhio nudo: agli angoli delle strade, di fronte ai grandi magazzini. Sono sempre più numerosi i senza tetto che chiedono la carità ed espongono cartelli: «Non ho una casa, non ho un lavoro».

Una manifestazione di protesta degli operai di Potsdam, nella ex Ddr (FOTO AP)

Le statistiche ufficiali parlano di quasi tre milioni e mezzo di disoccupati (2,29 milioni all'Ovest e 1,18 all'Est), ma neanche queste cifre rispecchiano la verità. Secondo Ursula Engen-Kefer, vicepresidentessa dell'Ufficio tedesco per il Lavoro, sono dati «abbelliti» ad uso e consumo del pubblico.

Se si contano anche i prepensionati, i lavoratori saltuari, le persone che seguono corsi di riqualificazione, i disoccupati più vecchi di cinquantotto anni che ormai non possono iscriversi alle liste di collocamento, si arriva a 7,18 milioni di disoccupati effettivi.

«In realtà oggi abbiamo più disoccupati che all'inizio del Terzo Reich», ha detto un alto funzionario del ministero del Lavoro al settimanale «Focus», «ma ammetterlo significherebbe solo provocare una caduta di governo ogni quattro settimane».

Francesca Predazzi

Un altro rinvio, i nostalgici esultano

Mosca, verso l'archivio il processo ai golpisti

La Corte dà ragione agli imputati «Irregolare l'inchiesta di Stepankov»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il processo ai golpisti d'agosto è stato nuovamente rinviato e a questo punto è lecito chiedersi se mai si farà davvero. Ieri la Corte Suprema di Russia ha dato ragione ai dodici imputati per il colpo di Stato del '91 accusando il procuratore generale Stepankov di aver gravemente violato la legge durante l'inchiesta. La Corte ha chiesto al Soviet Supremo di «esaminare la questione» che in altri termini significa giubilare Stepankov e il suo vice Lissov. I golpisti hanno applaudito in aula la decisione, il solito gruppetto di nostalgici li ha accolti da vincitori all'uscita. Nessuno ha protestato. Il processo è rinviato «sine die».

Valentin Stepankov, 42 anni, da due procuratore generale di Russia (quando fu eletto, Eltsin si fece scappare: «Finalmente uno dei nostri in procura...»), è accusato di «parzialità» per aver pubblicato insieme al suo vice Lissov il libro «Complotto del Cremlino» con i materiali dell'inchiesta cinque mesi prima della fine dell'indagine. Il libro è dichiaratamente accusatorio, gli imputati vengono definiti «traditori», il loro comportamento «criminale». La Corte ha accettato la tesi difensiva dei golpisti: il comportamento di Stepankov ha violato il principio di presunta innocenza degli imputati e le procedure di indagine.

Nessuna reazione, per ora, dalla procura. La polemica non è nuova: già all'uscita del libro venne espressa da più parti nello stesso modo. Stepankov era anche stato accusato di aver venduto i videotape di alcuni interrogatori ai giornali tedeschi; tutti i giornalisti a Mosca sanno che per ottenere un colloquio con lui era necessario pagargli un «onorario». Per quanto riguarda «Complotto del Cremlino», il magistrato si era difeso affermando che il libro era basato solo sui capi d'accusa, non sugli atti istruttori coperti dal segreto.

Ma ciò che più conta è che l'ingombrante caso del golpe d'agosto sembra così archiviato. Infatti la Corte ha chiesto al Soviet Supremo di garantire la presenza in aula di magistrati d'accusa che assicurino «l'imparzialità» necessaria al processo. Ciò significa una lunga procedura, anche se Stepankov, allontanatosi da Eltsin dopo l'appello del presidente al popolo, non sembra godere di particolari protezioni. Nessuno voleva il processo in questa Russia così diversa da quella dell'agosto '91. Anche Eltsin ne aveva chiesto il rinvio. Sul caso, per ora, l'ultima parola è quella del golpista Lukianov: «La nostra coscienza è pulita di fronte al popolo». La Corte sembra avergli dato ragione.

Cesare Martinetti

SCIENZA

Gli ultimi esemplari custoditi in Usa e Russia

Il virus del vaiolo specie da salvare?

WASHINGTON. Gli ultimi esemplari del virus sono sotto chiave in celle frigorifere di Mosca e di Atlanta. Strettamente sorvegliati giorno e notte, perché non tornino a spargere nel mondo sofferenze e sterminio. Oggi praticamente scomparso, il vaiolo continua a dividere gli scienziati: alcuni vorrebbero la sua definitiva condanna a morte, altri preferirebbero che continuasse a vivere, sia pure surgelato, per motivi di studio. Per secoli ha sterminato uomini, donne, bambini. Tremila anni fa rubò la vita di un faraone, Ramsete V. Decimò gli aztechi nel sedicesimo secolo. Attaccò nel Settecento le truppe di George Washington a Valley Forge. Seminò morte e dolore tra gli indiani. Una decisione definitiva è attesa per la fine dell'anno: se le fiale saranno distrutte, sarà la prima volta nella storia della medicina che una micidiale malattia scomparirà dalla faccia della terra grazie all'intervento dell'uomo.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha già espresso un parere: pollice verso contro il vaiolo, ma solo dopo che gli scienziati americani e russi avranno terminato di metterne a punto la mappa genetica.

Le fiale attendono il loro destino nei freezer azzurro-argento di Atlanta e di Mosca, mentre alcune voci si levano in loro difesa. Secondo Arthur Kaplan, esperto di etica medica all'Università del Minnesota, la condanna a morte del virus è un segno di «superbia» da parte della specie umana: «Considerarlo nostro nemico per sempre è prova di arroganza e miopia».

Finiranno distrutte in un'autoclave (l'equivalente scientifico della camera a gas)? Il partito dei «terminatori» teme che le provette finiscano aperte in un incidente di laboratorio e il vaiolo torni a invadere i continenti. C'è chi avanza scenari da fantapolitica: nelle mani di leader senza scrupoli, il virus potrebbe trasformarsi in una micidiale arma batteriologica, tanto più mortale quanto più sporadici sono i controlli epidemiologici. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Per Ming-Ming e Bao-Bao mancato accoppiamento

Londra, naufraga in rissa la love story dei panda

Morsicata, la femmina ha rischiato di perdere un pezzo di orecchio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' finita in rissa, anche quest'anno. Ming-Ming, la panda dello zoo di Londra, non ha voluto saperne delle avances amorose di Bao-Bao. E lui, per non venir meno alla sua fama di maschio focoso, ha reagito con una punta di violenza. Se i guardiani non fossero stati pronti a separarli scagliando i primi oggetti a portata di mano, cioè i pesanti estintori in dotazione allo zoo, Ming-Ming ci avrebbe rimesso un altro pezzo d'orecchio, dopo quello che Bao-Bao le aveva morsicato un anno fa non come gioco d'amore ma in un momento di decisa cattiveria. Questa era l'ultima chance. Ming-Ming, venuta a Londra in prestito dallo zoo di Pechino, rischia ora di tornarsene a casa o di essere mandata a un altro zoo, dove magari troverà - finalmente - un'anima gemella. Bao-Bao, imprestato dallo zoo di Berlino perché facesse il suo dovere di maschio in cattività, tornerà a casa la prossima settimana con un punto in meno nel suo ruolino di marcia.

Ming-Ming la panda dello zoo di Londra, non ha voluto saperne delle avances di Bao-Bao

«Abbiamo dovuto riconoscere che questa coppia non era particolarmente compatibile», ha osservato il guardiano di Ming-Ming, Mick Carman. Dopo il fallito approccio di Bao-Bao si è anche cercato, per sfruttare i tre giorni di fertilità della panda più riservata d'Europa, di ottenere lo stesso risultato con l'inseminazione artificiale. «Ma fino a settembre - aggiunge Carman - non sapremo se ha funzionato». E mentre un veterinario ricuciva l'orecchio di Ming-Ming, quelli dello zoo di Londra dovevano anche subire le umilianti battute di fonte tedesca. «Il nostro maschietto - ha scritto la "Bild" - è andato a Londra perché c'era bisogno delle sue prestazioni sessuali. E' un tipico tedesco, dopo tutto. Purtroppo la femminuccia inglese ha voluto fare la lady: avrebbe potuto, ma non ha voluto».

Eppure questa volta, decisi a sfatare una tradizione negativa, quelli dello zoo avevano tentato ogni sotterfugio. Avevano persino abituato i due panda a cambiare continuamente gabbia, in modo che si abituassero gradualmente ai reciproci odori e non facessero bizze al momento buono. Ma non avevano soltanto fatto ricorso all'antica saggezza cinese, bensì anche alle più moderne tecnologie di riproduzione. Al povero Bao-Bao hanno prelevato in continuazione, per due mesi, campioni di sperma, per controllarne la qualità e indicare attraverso complicate tabelle gli alti e i bassi delle sue capacità procreative. Di Ming-Ming, invece, si è fatto un attento monitoraggio - con l'ausilio di un sofisticato microscopio a fibre ottiche - del ciclo di ovulazione, per scegliere il momento di maggiore fertilità. E' stato tutto inutile. Panda mio non ti conosco, è stato il ritornello della panda; e non ti voglio neppure conoscere.

Neppure l'anno scorso Bao-Bao era venuto meno alla sua fama di maschio focoso; ma fin dalle prime avances Ming-Ming gli aveva fatto capire senza mezzi termini che le sue attenzioni non erano gradite. Quell'esperienza aveva indotto a sforzi eccezionali, anche per sfatare una certa fama dello zoo di Londra, che da trent'anni ha nei panda una delle sue maggiori attrazioni ma che, in fatto di accoppiamento, non ha brillanti precedenti. Negli Anni Sessanta, in un gesto di distensione politica, Mao aveva fatto omaggio della riservatissima Chi-Chi e gli inglesi dovettero girare mezzo mondo prima di trovare in An-An il maschietto in grado di avvicinarla. Un altro epico personaggio, Cha-Cha, rimase a Londra 15 anni senza diventare padre; ma ci riuscì, al primo colpo, quando lo portarono allo zoo di Madrid. E ora l'ultimo nella serie dei mancati amplessi, che sarebbe finito a randellate se non ci fossero stati gli estintori a portata di mano.

Fabio Galvano

MEDIO ORIENTE

«Rabin come Shamir»

Arafat intervistato da 16 giornalisti israeliani

VIENNA. Il presidente dell'Olp Yasser Arafat ha preso a Vienna l'iniziativa senza precedenti di intrattenersi a colloquio con i rappresentanti di praticamente tutti gli organi di informazione israeliani, 16 in tutto, che si trovavano a Vienna su invito del governo austriaco. Il colloquio, a quanto è trapelato, è stato «molto costruttivo e gradevole», e Arafat ne ha approfittato per esporre le proprie idee sulla situazione del Medio oriente e sul futuro di pace della regione. Negativo però il giudizio del capo dell'Olp su Rabin: «Non è meglio del suo predecessore Shamir, a parte qualche differenza semantica».

In un agguato dei guerriglieri sciiti nel Libano meridionale un soldato israeliano è stato ucciso e un altro ferito. L'imboscata è stata rivendicata da Hezbollah. Immediata la rappresaglia di Israele, affidata a raid di elicotteri. [Agi-Ansa]

CASA BIANCA

Tariffa: 275 dollari

Hillary Clinton si è tagliata i capelli

WASHINGTON. La first lady Hillary Clinton ha cambiato la sua tradizionale pettinatura e si è tagliata i capelli più corti. Con l'arrivo del caldo è voluta forse apparire, in sintonia con l'estate, più leggera. La nuova acconciatura è opera di Frederick Fokkai di Bergdorf Goodman, considerato uno dei parruchieri più chic di New York. Per inciso 275 dollari, circa 400.000 lire al colpo. L'uomo che taglia con sagacia anche per fedelissime clienti come Marla Maples, Sigourney Weaver, Ellen Barkin, Lesley Stahl e Meryl Streep. Sabato scorso Hillary Clinton era nella metropoli e in quell'occasione ha anche pensato a farsi tagliare i capelli. Le acconciature delle first lady hanno avuto sempre una certa influenza sulle donne americane. Famosa per esempio resta quella di Jackie Kennedy, che venne imitata da milioni di donne. [Ansa]

REALI INGLESI

«Non la amava»

Nuove rivelazioni «Carlo non voleva sposare Diana»

LONDRA. Il principe Carlo non era innamorato di Diana e fece di tutto per non sposarla. Lo ha rivelato ieri il «Daily Mail», anticipando stralci di un nuovo libro sulla famiglia reale, il secondo in una settimana.

«E' deliziosa, è una bambola perfetta, ma è una bambina», andava lamentandosi il principe nei giorni immediatamente precedenti l'annuncio ufficiale del fidanzamento nel marzo 1981. Ma nessuno volle ascoltarlo, scrivono Nigel Dempster e Peter Evans, autori di «Dietro le Porte del Palazzo». Neppure Camilla Parker Bowles, la donna indicata come l'amante da almeno un ventennio del principe. «Diana è un topino. Andrà bene, è praticamente perfetta», lo rassicurò, forse convinta che quella ragazza non sarebbe mai diventata una rivale temibile.

La famiglia reale liquidò i suoi dubbi come ansie da scapolo. [Ansa]

Il Presidente, offeso per le resistenze al blitz aereo, ha deciso di cancellare i Balcani dalla sua agenda

La ripicca bosniaca di Clinton

No di Washington, salta un vertice all'Onu

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Offeso per il rifiuto opposto dagli alleati europei e russi alla sua proposta di intervento militare in Bosnia, Bill Clinton, con una ripicca che ha pochi precedenti nella storia diplomatica moderna, ha fatto saltare una riunione dei ministri degli Esteri dei cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, che, proposta dalla Russia e caldeggiata dalla Francia, avrebbe dovuto tenersi venerdì prossimo alle Nazioni Unite. Nello stesso tempo, atteggiamenti dello stesso Presidente americano, dichiarazioni del suo Segretario di Stato Warren Christopher e indiscrezioni dall'interno dell'amministrazione indicano che Clinton ha deciso di retrocedere il problema jugoslavo agli ultimi punti della sua agenda, dedicandogli meno tempo e meno attenzione. Clinton, insomma, «si ritirerebbe» dalla Bosnia senza esservi mai andato.

«Noi non crediamo che sia il momento adatto per una riunione del genere», ha annunciato seccamente il portavoce del Dipartimento di Stato, Richard Boucher, creando sorpresa e imbarazzo tra gli stessi diplomatici [illegible] alle Nazioni Unite. Sostenendo che la valutazione del Dipartimento di Stato sull'intempestività della riunione dipendeva dalla necessità del loro governo di «prepararsi meglio», i diplomatici americani all'Onu hanno comunque confermato che Christopher non avrebbe partecipato all'incontro con i suoi colleghi inglese, francese e russo. La presenza del rappresentante cinese non er[illegible] presa [illegible] considerazione. Per un certo nu[illegible] non si è capito se la riunione si sarebbe tenuta comunque, come in un primo tempo sostenevano i russi, o sarebbe stata posposta, come annunciavano gli americani. Nella serata di ieri è stata data la comunicazione ufficiale di un rinvio della riunione a una data da destinarsi comunque non anteriore al 25 maggio.

Tema della riunione avrebbe dovuto essere il rafforzamento della difesa militare, attraverso l'invio di truppe di terra, delle zone protette definite in Bosnia dall'ultima risoluzione votata in Consiglio di Sicurezza. I russi avevano già predisposto una bozza di risoluzione al riguardo, [illegible] l'intenzione di sottoporla successivamente al voto del Consiglio.

La linea della difesa progressiva con truppe di terra delle [illegible] protette in territorio bosniaco si contrappone frontalmente alla strategia suggerita dall'amministrazione americana, che prevedeva bombardamenti aerei delle postazioni militari serbe assieme alla revoca dell'embargo sulla vendita di armi alla Bosnia. Gli europei e i russi hanno resistito apertamente a questa doppia proposta di Clinton e lo hanno chiaramente manifestato a Christopher durante il suo recente viaggio europeo. Ancora due giorni fa il ministro per la Difesa inglese, Malcolm Rifkind, ha sostenuto che i 15 mila uomini dell'Onu attualmente in Bosnia hanno salvato la vita ad almeno 400 mila civili. «Che ne sarà di loro se cominceranno i bombardamenti aerei?», si è chiesto. A Mosca, il suo collega Pavel Grachev ribadiva nel frattempo la [illegible] «ferma opposizione» agli attacchi aerei. Mentre, a Parigi, il primo ministro Eduard Balladur dichiarava seccamente: «Gli americani dovrebbero cominciare a lasciarsi coinvolgere sul territorio come lo siamo noi, dovrebbero [illegible]ncorrere ad assicurare la difesa delle zone protette».

Ma, tra tutte le opzioni considerate da Clinton, l'unica sempre esclusa è proprio l'invio di truppe di terra. «Sembra che i nostri alleati abbiano le loro particolari idee su cosa fare adesso», ha commentato con [illegible] punta di acidità Christopher, facendo apertamente [illegible]pire che gli americani, pur non ritirandole, rinunciano a tentare di convincere gli altri sulle loro proposte. Clinton, ieri mattina, si è rifiutato di rispondere a ogni domanda sulla Bosnia. «Hanno deciso di tirarsi indietro», ha detto un diplomatico europeo all'Onu. Gli incontri che Christopher avrà con i colleghi russo e francese all'inizio della prossima settimana serviranno appena a mascherare la ritirata.

Paolo Passarini

Karadzic: Kissinger mediatore

Summit tra croati e musulmani per arginare gli scontri a Mostar

Il leader dei serbi di Bosnia Radovan Karadzic (FOTO AP)

BELGRADO. Il leader dei serbi bosniaci Radovan Karadzic ha detto che l'ex segretario di Stato [illegible] Henry Kissinger potrebbe essere di grande aiuto per porre fine alla guerra civile in Bosnia-Erzegovina. «Kissinger - ha detto il leader serbo-bosniaco in un'intervista telefonica da Pale (capitale dell'autoproclamata Repubblica serba di Bosnia) all'emittente televisiva Cnn - ha capito alla perfezione la situazione e il presidente Clinton dovrebbe nominarlo a far parte della conferenza di pace sulla ex Jugoslavia. Sono convinto che dobbiamo continuare il processo di pace - ha aggiunto - ma non con il piano Vance-Owen perché la mappa che ci fornisce è assolutamente inaccettabile».

I leader musulmani e croati della Bosnia-Erzegovina si sono intanto riuniti a Medjugorje, 30 chilometri a Sud di Mostar, per cercare di disinnescare la miccia del conflitto che oppone le loro forze. Alla riunione hanno preso parte il presidente croato Franjo Tudjman, quello bosniaco Alija Izetbegovic, i mediatori internazionali David Owen e Thorvald Stoltenberg, il leader croato-bosniaco Mate Boban e alcuni rappresentanti delle Nazioni Unite.

I combattimenti degli ultimi nove giorni nella zona di Mostar e il referendum serbo bosniaco che ha bocciato il piano Vance-Owen hanno fatto [illegible]nire le flebili speranze di risolvere il conflitto con un accordo politico. E a Medjugorje Owen ha sottolineato la propria delu[illegible]: «il fatto fondamentale è che se i croati e i musulmani non possono vivere insieme, fianco a fianco, non ci sarà una Bosnia-Erzegovina. Sono stanco di questi pezzi di carta che [illegible] somigliano a coriandoli». Il mediatore della Comunità europea si è quindi detto convinto che se si arriverà a [illegible] spartizione della Bosnia fra musulmani, croati e serbi, la Repubblica [illegible] jugoslava si trasformerà in un altro Libano. «Continueranno a combattersi e il contagio si diffonderà», ha affermato. [Agi]

L'ex segretario

«Possibilità che escludo»

[illegible] Cina l'ex segretario di Stato Henry Kissinger ha dichiarato: «Non ne so nulla. Non so cosa i bosniaci abbiano detto. Sono convinto che i negoziatori attuali stiano facendo un ottimo lavoro e non ho alcuna intenzione di unirmi a loro».

Kozyrev a Roma: ecco la pace russa

Ma è una fotocopia del piano Owen-Vance

Il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev ieri in visita a Roma (FOTO EPA)

Sì scettico dell'Italia all'inviato di Eltsin

ROMA. Il governo Ciampi appoggia il coinvolgimento della Russia nell'intreccio di manovre diplomatiche per arrivare ad una soluzione pacifica nella ex Jugoslavia. Ma questo appoggio è venato da alcune perplessità sul piano in quattro punti che il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev ha illustrato ieri sera durante la sua sosta a Roma sulla strada di Washington.

Il pieno sostegno di Mosca al piano Vance-Owen è adesso un fatto acquisito, dicono alla Farnesina, e questo è indubbiamente uno sviluppo importante che gli europei e gli americani avevano del resto auspicato. Ma il piano [illegible] non propone idee nuove o diverse da quelle già all'ordine del giorno.

Kozyrev si è fermato a Roma dopo un ampio giro europeo che lo ha portato prima a Berlino per colloqui con il suo omologo Klaus Kinkel, poi a Spalato dove ha incontrato il presidente [illegible]to Tudjman e il presidente bosniaco Izetbegovic e infine a Belgrado dove ha visto la leadership serba.

I quattro punti at[illegible] ai quali Kozyrev vuole raccogliere [illegible] sono: 1) l'attuazione totale dell'embargo; 2) la chiusura della frontiera fra la Serbia e la Bosnia per assicurare l'interruzione dei rifornimenti ai serbi bosniaci da parte di Belgrado; 3) la creazione di [illegible] di sicurezza in Bosnia, un'idea particolarmente cara ai francesi; 4) l'istituzione al più presto di un tribunale internazionale chiamato a giudicare i crimini di guerra nella ex Jugoslavia.

Il governo Ciampi appoggia questo piano e soprattutto si compiace di questo coinvolgimento della [illegible]. Ma alla Farnesina fanno notare che gli europei sono già d'accordo su questi quattro punti, approvati in larga p[illegible] le risoluzioni Cee del 10 marzo. Perché ripresentarli [illegible] elementi cardine di un nuovo piano russo?

Una delle spiegazioni che circolano negli ambienti diplomatici è che il presidente Eltsin abbia preso l'iniziativa anche per [illegible] prestare il fianco all'opposizione interna che lo accusa di andare al traino della diplomazia occidentale.

«Ma dobbiamo [illegible] attenti a non farci risucchiare in un processo che rischia di allentare la pressione sui serbi - commentano alla Farnesina -. Anche se il coinvolgimento della Russia era auspicato da tutti, è importante mantenere uno [illegible] coordinamento tra gli alleati europei e americani».

Eltsin sperava che questo giro di Kozyrev potesse concludersi venerdì all'Onu con una riunione a livello ministeriale del Consiglio di sicurezza. Riunione che doveva anche servire per dare l'imprimatur Onu ai cosiddetti 4 punti del piano russo.

Ma ieri è arrivato il no degli americani: niente riunione ministeriale all'Onu in questo momento, caso mai a fine [illegible]. Dietro alla decisione dell'amministrazione Clinton non è difficile scorgere un pizzico di irritazione per un attivismo russo che adesso va improvvisamente al di là del coinvolgimento [illegible] spicato.

Il rinvio permetterà agli europei e americani di riprendere le consultazioni per arrivare ad una posizione comune. Il segretario di Stato Warren Christopher ha già annunciato che si metterà in contatto telefonico con i governi europei e non ha escluso di fare un secondo viaggio in alcune capitali.

Il suo primo viaggio si concluse senza un accordo tra gli alleati, con gli americani più favorevoli al bombardamento selettivo di postazioni serbe e al riar[illegible] dei musulmani e gli europei schierati invece su posizioni più caute.

Andrea di [illegible]

Manette al giudice Alfonso Lamberti, truccava i processi per soldi e favori

Una toga al servizio della camorra

Lo accusa il pentito Pasquale Galasso
Altri quattro magistrati nel mirino

Carmine Alfieri il boss della camorra che avrebbe «assoldato» il giudice Alfonso Lamberti

Il magistrato Alfonso Lamberti, un tempo soprannominato «Alfonso 'a manetta», con le nipotine

Chiese ai boss di intimidire l'amante di sua moglie

NAPOLI. È passato di tempo da quando lo soprannominavano «Alfonso 'a manetta», per la brutta abitudine che aveva di spiccare ordini di cattura come se si trattasse di bruscolini. Più di 15 anni, durante i quali Alfonso Lamberti, 56 anni, è passato dal ruolo di magistrato anti-mafia vittima di un attentato che costò la vita alla figlia di 11 anni a quello di giudice camorrista al soldo di Carmine Alfieri. Almeno così sostengono i suoi colleghi del tribunale di Salerno, che ieri lo hanno fatto arrestare con accuse gravissime: associazione a delinquere, corruzione, estorsione, detenzione di esplosivo. La sua carriera, peraltro già compromessa da mille sospetti e indagini di polizia, è stata troncata di netto all'alba, quando gli agenti della Direzione investigativa Antimafia lo hanno ammanettato nella [illegible] abita, nei pressi di Salerno. Con lui sono finiti in carcere sei fra camorristi e imprenditori collegati con la malavita vesuviana. Altre tre persone sono state raggiunte in carcere dagli ordini di custodia cautelare: si tratta di Carmine Alfieri, del suo luogotenente Ferdinando Cesarano e di Pasquale Galasso, un tempo mente finanziaria del clan, oggi pentito e implacabile accusatore dei suoi vecchi amici. E' stato proprio Galasso, interrogato per mesi dal sostituto procuratore di Salerno Alfredo Greco, a indicare in Lamberti un giudice sul libro paga della camorra. Ma sarebbe meglio dire uno dei giudici. Sì, perché l'ex collaboratore di Alfieri avrebbe fatto i nomi di almeno 4 magistrati che avrebbero fatto favori ai boss. Fra l'85 e il '91, Alfonso Lamberti, forte del suo incarico di giudice della sezione misure di prevenzione della corte d'appello di Napoli, avrebbe restituito con sentenze addomesticate i beni sequestrati ai camorristi in base alla legge Rognoni-La Torre. L'onorario per ogni decisione favorevole variava tra i 15 e i 30 milioni. Poi c'erano i cosiddetti «favori personali» e va dallo sfratto di inquilini scomodi eseguito da commandos della mala, agli attentati dinamitardi contro un professore di scuola media sospettato di essere l'amante della moglie del giudice. In cambio, Lamberti avrebbe offerto sempre la stessa cosa: l'impunità agli uomini del clan Alfieri. A lui vengono attribuiti almeno dieci sentenze «ammorbidite». Per qualcosa Pasquale Galasso, che per svelare l'attività segreta del magistrato non ha esitato ad autoaccusarsi di gravi reati. E' lui, il pentito, a raccontare una storia che risale a quattro anni fa. Lamberti era già alla sezione misure di prevenzione della corte di appello, quando si trovò tra le mani un dossier sul sequestro da parte della polizia di beni per una decina di miliardi appartenenti a Galasso. La sentenza fu un autentico regalo ai camorristi: il provvedimento, già revocato dai giudici in primo grado, fu ancora una volta annullato, e la cauzione imposta ad ogni membro della «famiglia» venne ridotta da cento a 25 milioni. Altre sentenze-premio sarebbero state aggiudicate ai camorristi [illegible] ieri con Lamberti: i fratelli Luigi e Giuseppe Simeoli, grossisti di carni, Luigi Moccia, rampollo di una vecchia cosca vesuviana, i costruttori Domenico Lamberti e Antonio Di Donato, l'imprenditore Catello D'Ammora, cognato di Alfieri e proprietario di un mega-ristorante con piscina in provincia di Napoli.

Non è che i camorristi abbiano fatto nulla per guadagnarsi i favori del giudice. Lamberti, sostiene l'accusa, ebbe in dono dalla camorra un appartamento nel centro di Cava dei Tirreni, nei pressi di Salerno. C'era però un problema da risolvere: l'abitazione era occupata da una persona poco raccomandabile, che aveva la minima intenzione di farsi fagotto. L'intoppo fu superato nel giro di poche ore, il tempo necessario agli uomini di Alfieri di «convincere» l'inquilino a sgomberare. Poi c'è il capitolo dedicato agli affari di cuore. Lamberti era in rotta con la moglie, l'insegnante Angela Procaccini: un dissidio iniziato nell'82, dopo la morte della figlia Simonetta, uccisa in un agguato mentre si trovava in auto con il padre. Il giudice accusò Angelo di tradirlo con un amico di famiglia, Domenico Montefusco, e da allora rese la vita impossibile ai due: la scuola dove l'insegnante lavorava fu inondata di lettere anonime infamanti, le famiglie dei due presunti amanti furono oggetto di indagini patrimoniali, improvvise convocazioni in caserma, denunce false. Una vera e propria persecuzione, che si concluse con due attentati dinamitardi. La prima bomba sotto casa di Domenico Montefusco scoppiò nel '90, l'altra non esplose per puro caso. L'inchiesta fu presto archiviata, oggi viene riaperta. Galasso ha detto ai giudici: «Gli ordigni li piazzammo noi, per fare un favore al dottor Lamberti».

Fulvio Milone

Milano, vide incidente d'auto

Insieme con lo slavo i carabinieri hanno arrestato un minorenne

Agguato al teste per farlo tacere

MILANO
DALLA REDAZIONE

Li ha visti andare a sbattere contro un'auto in sosta e poi scappare via. Ha preso il loro numero di targa. E loro, balordi di quartiere - Gianluigi R. minorenne e Julji Mensug, 26 anni - sono tornati quattro giorni dopo con i coltelli. Per quello sgarro lo volevano ammazzare. Ora i carabinieri li hanno presi, e Fabio Soleri, 36 anni, cinque coltellate alle gambe e al torace, può guarire in pace.

Ci ha messo un po' di giorni, prima di capire che aveva rischiato [illegible] per un numero di targa. Sul letto d'ospedale, lui, impiegato tranquillo e per bene, non riusciva a spiegare ai carabinieri perché diavolo era successo.

Poi la sua ragazza si è ricordata dell'incidente. E Fabio Soleri, ancora sotto choc per le ferite e lo spavento, ha detto al capitano che lo interrogava: «Ah, sì, l'incidente di quella Peugeot viola...». Viola come? «Metallizzata, con gli alettoni, le gomme larghe». Ci raccontí l'incidente. E Soleri ha raccontato.

E' la sera del [illegible]. Lui sta rientrando a casa, quartiere Giambellino. Scende dalla sua 500 rossa vecchia di una quindicina d'anni. La Peugeot arriva come un missile, sbanda in curva, frena, va a sbattere contro una macchina in sosta. Scendono in due, si guardano in giro, risalgono e sgommano via.

Soleri resta lì, tira fuori una penna, segna il numero di targa su un foglietto e lo infila sul finestrino dell'auto incidentata. «Ha fatto il suo dovere - dice il padre -. Solo non si è accorto che qualcuno lo ha visto. La sua vecchia 500 deve [illegible] l'utica del quartiere, e per questo che lo hanno individuato».

I due ci mettono quattro giorni a scovarlo. Accade il 1° aprile, ore 23. «Mio figlio era da noi a cena, ha visto un film in tv, poi ci ha salutato». Esce in strada, sale sulla macchina, tre strade, poi posteggia sotto casa, scende. «Mi si è avvicinato un ragazzo in moto - racconterà ai carabinieri - quasi mi è venuto addosso. Ha lasciato cadere il motorino, mi ha preso per i capelli».

Neanche una parola, ma due coltellate alle gambe. Dall'angolo della strada arriva il secondo aggressore, che aggiunge calci e pugni. Soleri grida, si rialza, è un uomo ben piantato, alto un metro e 85, riesce a scrollarseli di dosso, corre. Supera il cancello, entra nel cortile, lo attraversa, sale la prima rampa di scale. Poi rallenta. Gli sono addosso di nuovo. Una coltellata alla spalla, due al torace.

«Si è salvato per un soffio - spiegheranno i medici dell'ospedale San Carlo -. Il maglione e il giubbotto di pelle hanno impedito alla lama di entrare abbastanza da trafiggere il polmone». Soleri cade, i due scappano via.

«Peugeot viola metallizzata con alettoni e gomme larghe? Bene, bene» dicono i carabinieri. Tempo di fare due controlli, recuperare quel numero di targa segnalato, fare un paio di appostamenti in uno di quei bar malavitosi dove bazzica lo slavo Julji Mensug con il suo missile viola e il movente è confermato.

Li vanno a prendere: il minorenne finisce al Beccaria, l'altro a San Vittore. E il padre di Fabio sospira: «Potevano ammazzare il mio ragazzo per una cosa così. Per niente».

Julji Mensug, arrestato

Fabio Soleri, ferito

In un primo tempo si era pensato a un rogo causato dall'impianto elettrico della vettura. Preso un killer

Non si piega davanti al racket, bruciato vivo

Imprenditore a Napoli, la famiglia tace il delitto per paura

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Lo trovarono nella macchina distrutta dalle fiamme. Si pensò ad un incidente: un corto circuito all'impianto elettrico, una scintilla, il rogo. Ma dietro quella morte c'è invece un'atroce vendetta della camorra. Luigi Caiazzo, 48 anni, ex manovale diventato costruttore a prezzo di sacrifici e lavoro, è stato ucciso. Lo hanno cosparso di benzina e gli hanno dato fuoco: una punizione, un avvertimento per tutti quelli che osano ribellarsi al racket. Volevano bruciarlo vivo e hanno fallito la missione. Lui è morto in ospedale dopo un giorno di agonia, con il corpo martoriato dalle ustioni. Aveva sempre chinato il capo, aveva pagato come tanti altri, e quando ha provato a dire basta lo hanno colpito senza pietà.

A Casandrino, un paesone a Nord di Napoli dove il Consiglio comunale è stato sciolto per le infiltrazioni della malavita, non tutti hanno taciuto. Dalle [illegible] ammissioni, dai piccoli indizi raccolti da chi aveva assistito all'«esecuzione», la polizia è arrivata alla verità, nonostante il silenzio della famiglia, la paura di quanti vivevano accanto all'imprenditore assassinato. E ieri gli investigatori hanno arrestato uno dei quattro pregiudicati che il 6 maggio scorso diedero fuoco al costruttore. Si chiama Graziano Mazzitelli, ha 23 anni, ed è considerato il «braccio destro» di Domenico Morelli, il boss evaso nei giorni scorsi dal carcere di Pistoia - e riacciuffato dopo poche ore - insieme con il suo luogotenente Pasquale Verde. Anche i tre complici sono stati identificati e la loro cattura dovrebbe essere questione di ore.

Luigi Caiazzo aveva cominciato come muratore, mettendo su piano piano una piccola impresa edile che mandava avanti con i figli ventenni Tammaro e Cristoforo. Nei guai, come è regola da queste parti, c'era una [illegible] fissa: il «pizzo» pagato agli uomini del clan Morelli. Di questo non parlano la moglie, né i due ragazzi e [illegible] Maria, la figlia che avrebbe dovuto sposarsi proprio il 7 maggio, il giorno in cui il padre è morto nel Centro grandi ustionati di Brindisi. Ma che il costruttore si fosse piegato al racket è emerso dalle indagini della polizia, che alla tesi dell'incidente non ha voluto credere. Per gli investigatori lo scenario è chiaro: lui paga, ma di fronte all'ennesima richiesta di tangente, questa volta ben più pesante del solito, per coraggio e per disperazione dice di no. Gli inquirenti non sono riusciti ad accertare l'entità della somma imposta, ma ritengono che il ricatto fosse legato ad un appalto ottenuto di recente dall'impresa di Caiazzo per la realizzazione di un capannone industriale. E tra le ipotesi che per ora non hanno ancora conferma c'è pure quella che la banda avesse bisogno di molti soldi per finanziare l'evasione e poi la fuga del capo.

Di sicuro, il pomeriggio del 5 maggio il costruttore si è incontrato con gli assassini alla periferia di Casandrino. Era al volante della sua «Opel Corsa», i quattro sono arrivati a bordo di una «Lancia Delta» e di una «Cinquecento». Sono scesi dalle auto, Caiazzo è rimasto in macchina. Hanno discusso un po', l'imprenditore ha probabilmente ribadito che non avrebbe più pagato e loro gli hanno versato addosso la benzina, hanno buttato all'interno della vettura la bottiglia di plastica - i cui resti sono poi stati trovati dai poliziotti - e hanno dato fuoco al costruttore con un fiammifero prima di fuggire.

Quando alcuni passanti lo hanno tirato fuori dalla «Opel» in fiamme, Luigi Caiazzo era ancora [illegible]. Ma dall'ospedale di Aversa lo hanno trasferito subito al centro specializzato di Brindisi dove è morto il giorno dopo per un arresto cardiaco, conseguenza delle ustioni che gli avevano devastato il corpo. Gli investigatori in un primo momento hanno pensato ad un incidente avvenuto per il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico. Poi, la verità è venuta a galla. La punizione doveva servire di esempio a tutti gli altri, commercianti e imprenditori [illegible] ricatto, per far capire loro che la camorra non perdona.

Mariella [illegible]

ROMA

Bimba di due mesi «allevata» in auto

ROMA. Dalla nascita, una bambina di due mesi è stata fatta vivere dai suoi genitori in una Fiat 500. La piccola, sporchissima, denutrita, pesa appena due chili e sei etti, è stata trovata oggi dall'ispettore della polizia giudiziaria del tribunale dei minori Maurizio [illegible] e da una volante del «113», insieme alla madre nell'auto, trasformata in una una sorta di grotta da cui proveniva un «fetore insopportabile». La piccola non piangeva e non dava alcun segno di vitalità. L'indagine, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Simonetta Matone, è iniziata giovedì scorso su segnalazione di alcuni cittadini che da diverso tempo si erano accorti della presenza nel quartiere [illegible] vecchia «500», dove i genitori facevano vivere la bambina in condizioni inaccettabili. La coppia, evidentemente accortasi di essere stata individuata si è spostata a solo stamane il magistrato Matone ha potuto togliere la bimba ai genitori e farla ricoverare al [illegible] Regina Margherita. Alla coppia, Fernando C., [illegible] codipendente e disoccupato e Agnese, di circa 30 anni, che sono stati denunciati, già lo scorso anno era stato tolto un altro figlio per una analoga situazione. L'uomo recatosi all'ospedale dove era stata ricoverata la figlia ha cominciato a dare in escandescenze; la bambina è stata quindi trasferita in un altro ospedale. [Ansa]

Sei mesi fa aveva tentato di rapinare un agente. Ha ammazzato con una pistola giocattolo modificata

Ha 16 anni lo scippatore assassino per vendetta

Arrestato ieri sera, dopo l'omicidio era fuggito con il padre

Maurizio Estate, 22 anni, il giovane ucciso a Napoli perché ha difeso un [illegible] da due scippatori

NAPOLI. A 16 anni, e già sa come si ammazza un uomo. Luigi R., è formalmente accusato dell'omicidio di Maurizio Estate, il giovane di 22 anni ucciso l'altro ieri dopo avere sventato uno scippo: si è [illegible] ieri sera dopo una fuga durata tre giorni. Secondo i funzionari della mobile napoletana Luigi ha sparato un solo colpo con una pistola giocattolo modificata, centrando in pieno il bersaglio. Il movente del delitto: la vittima è stata punita per essersi intromessa in un affare, appunto lo scippo, che non lo coinvolgeva direttamente. Del resto i rapinatori messi in fuga da lui e dal padre gliela avevano giurata: «Dovrai imparare a farti i fatti tuoi», [illegible] detto prima di allontanarsi. Dopo aver sparato, Luigi è tornato a casa, nei vicoli del famigerati «Quartieri Spagnoli», e ha chiesto aiuto al padre. L'uomo, un tassista, è fuggito con il figlio prima che la polizia [illegible] a bussare alla porta. Almeno così hanno detto i vicini di casa.

Il giovanissimo assassino è stato riconosciuto dalla madre di Maurizio, alla quale gli agenti della squadra mobile avevano mostrato centinaia di foto segnaletiche. Fra le tante immagini c'era anche quella di Luigi R., già segnalato ai giudici del tribunale per i minorenni come autore di furti e scippi. L'ultima [illegible] impresa risale al novembre scorso, quando tentò di strappare l'orologio dal polso di un [illegible] in via Caracciolo, il lungomare di Napoli. La vittima della rapina, un poliziotto in borghese, riuscì a bloccarlo e a portarlo in questura. Luigi, in considerazione dell'età, fu denunciato in stato di libertà e riconsegnato ai genitori. Nonostante ciò, ha continuato a scorrazzare per le strade di Napoli fino a ieri, quando ha commesso il delitto. Gli inquirenti non sono certi che sia uno dei due scippatori entrati in azione prima dell'omicidio. «Di certo - aggiungono - fa parte della stessa banda, ed ha ucciso Maurizio Estate per punirlo. Una vendetta assurda, decisa tra ragazzi, che è costata la vita di [illegible]». L'agguato è scattato l'altro ieri. Poco prima Maurizio e suo padre, Giuseppe Estate, proprietari di un'autorimessa nel [illegible] della città, avevano difeso un cliente mettendo in fuga i due scippatori che [illegible] tentato di impossessarsi di un orologio di [illegible] valore. Poco dopo, Luigi si è presentato nell'officina ed ha sparato al giovane, senza dirgli una parola. Bloccato dal padre di Maurizio, è stato disarmato e percosso al capo con il calcio della pistola, ma poi è riuscito a fuggire.

Ha chiesto aiuto a uno zio, che gli ha medicato le ferite, quindi è tornato a casa. A questo punto è cominciato un lungo viaggio durato l'intera notte, alla ricerca di un rifugio sicuro. Le ultime tracce, Luigi e suo padre le avevano lasciate a Varcaturo, una località sul litorale a Nord di Napoli, dove abitano alcuni parenti: hanno chiesto ospitalità, ma sono stati cacciati in malo modo dai padroni di casa che avevano già saputo dell'omicidio. Poi ieri sera la resa, accompagnato dal suo legale.

I funerali di Maurizio Estate si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa della Madonna del Carmine. [f. mil.]

I funerali di Troisi

Addio al prefetto che democratizzò la polizia

ROMA. Uno squadrone di agenti in alta uniforme ha reso l'ultimo omaggio, ieri, al prefetto Angelo Troisi, morto domenica a Roma. Troisi, andato in pensione cinque anni fa, era rimasto un punto di riferimento per la polizia italiana come personaggio mitico che per un quarto di secolo aveva rappresentato al Viminale la coscienza critica, il volto [illegible] colomba nella direzione della ps. Nato a Baronissi, in provincia di Salerno, 71 anni fa, Troisi era un funzionario di che aveva avuto nella carriera più encomi, oltre al lavoro investigativo coltivava la passione per gli studi umanistici ed era competentissimo in pittura tanto da divenire uno dei più intimi amici di Guttuso, tra i pochi ai quali fu consentito di restare accanto al grande pittore nei suoi ultimi giorni. Era diventato vice capo della ps dopo essere stato protagonista di una lunga battaglia per democratizzare la polizia. [Ansa]

Vicino a Napoli

Esecuzione al bar Ammazzati due incensurati

NAPOLI. Due persone sono state uccise in un agguato all'interno di un circolo ricreativo a Castellammare di Stabia. Giuseppe Messina, 24 anni, e Mario Esposito, 30, si trovavano in un circolo di corso Garibaldi 76, nel centro della cittadina stabiese, quando - secondo una prima ricostruzione dei fatti operata dalla polizia - sono stati raggiunti da almeno due killer giunti a bordo di una «Vespa» di colore verde scuro che hanno sparato numerosi colpi di pistola. Giuseppe Messina è morto sul colpo. Mario Esposito è morto poco dopo il trasporto al vicino ospedale «San Leonardo».

Le due vittime dell'agguato - secondo quanto ha reso noto la polizia - sono entrambe incensurate. Il duplice omicidio è avvenuto poco dopo le 21.30, nel centralissimo corso Garibaldi ancora frequentato da molte persone. [Ansa]

Rapporto della Sanità: balneabile il 55% delle coste, ma l'inquinamento tocca nuove spiagge

Il [illegible] perde gli ultimi paradisi

Migliora lo stato di salute generale delle coste
Maglia nera alla Campania, crolla la Sardegna

ROMA. «Sapore di mare, sapore di sale». Già, ma anche sapore di streptococchi, colibatteri, salmonelle, oli minerali, fenoli e sostanze tensioattive. Di tutto questo ben di Dio consta il «ma[illegible] nostrum». [illegible] cosa dunque [illegible] [illegible] bene [illegible] consoliamoci, vanno meglio che negli anni precedenti: [illegible] 55% delle coste italiane è balneabile, il 25% però non è stato controllato e il restante 20% è invece inquinato oppure non balneabile per [illegible] che non c'entrano con l'ecologia (per servitù militari, per esempio, o porti). Nell'insieme, meno del 10% delle coste presenta una pericolosità per la balneazione. Sono i dati salienti del rapporto [illegible] sulla qualità delle acque, presentato ieri dal ministero della Sanità.

La mappa dell'inquinamento è frastagliata. Le regioni con i mari più inquinati sono, nell'ordine, la Campania (28,8% di coste fortemente degradate rispetto al 32,2 dello scorso anno), seguita dal Lazio (24,1% rispetto [illegible] 18,6%), [illegible] dalle Marche (22,4% contro 12,6). Tra le nobili decadute spicca la Sardegna: lo scorso a[illegible] era la più pulita, appena lo 0,7% [illegible] spiagge inquinate che quest'anno sono diventate il 5,9% decretando per l'Isola un posto a metà classifica. L'inquinamento è [illegible]vato addirittura alla mitica Maddalena, a Stintino [illegible] a Santa Teresa di Gallura.

Ha invece recuperato molto la spiaggia sporca per antonomasia, quella [illegible] riviera romagnola che, dopo l'onta della mucillagine che [illegible] dava [illegible] 10,6% di spiagge non balneabili, [illegible] [illegible] fino a quota 2%. In buona ripresa anche la riviera ligure (2,2% di costa inquinata contro il 7,4 dello scorso rilevamento).

Il mare più pulito d'Italia [illegible] anche uno dei meno noti, quello del Molise (1,4% di acque inquinate), seguito ex equo da Romagna, Veneto e Puglia, [illegible] conferma che il chiuso golfo dell'Adriatico riesce [illegible] [illegible]i in salute più dell'aperto Tirreno.

Fin qui le regioni. Ma il rapporto consente [illegible] vagliare la qualità dei litorali anche delle singole province. Il miglior mare 1993 se lo assicura la brumo[illegible] Ferrara, seguita da Udine, Trieste e Caltanissetta. [illegible]ll'elenco [illegible] cattivi svetta invece Ascoli Piceno (vincitrice della stessa palma anche lo scorso anno), inseguono Caserta, Napoli, Roma e Viterbo.

Fatta la classifica, diciamo subito che va presa con le molle, per almeno due motivi.

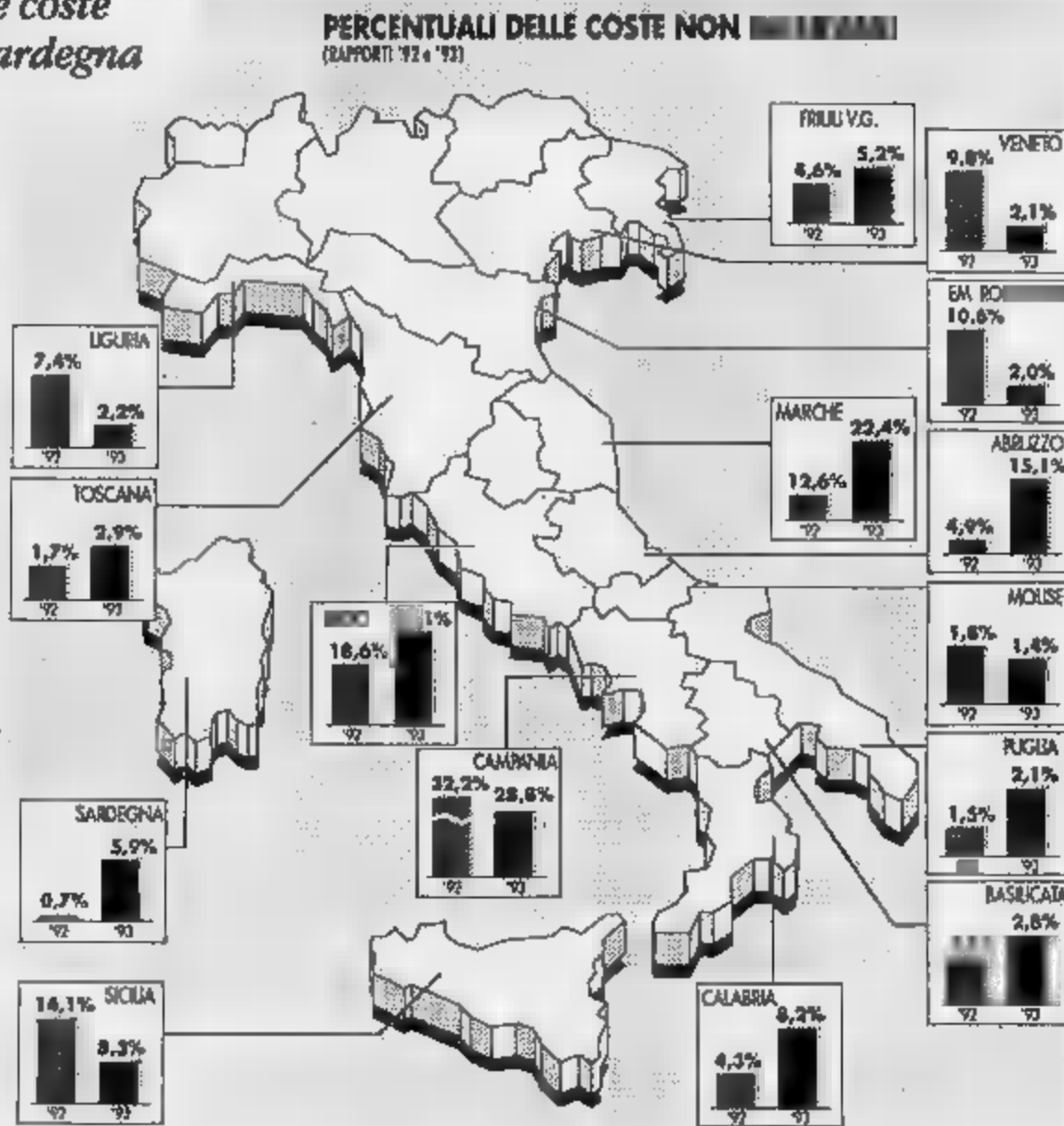
Primo, molte regioni [illegible] hanno «monitorato» adeguatamente le loro acque, la Sicilia per esempio [illegible] ha testate solo la metà, la Sardegna circa il 60%, [illegible] [illegible] la Basilicata e la Toscana. La Puglia poi ha fornito un [illegible] «bulgaro»: neppure un metro [illegible] spiaggia inquinata. E' lecito dubitarne.

Secondo, molte spiagge [illegible] balneabili [illegible] diritto ma non sempre [illegible] fatto, rientrano cioè nei limiti di accettabilità solo [illegible] motivo di generose deroghe ai limiti di inquinamento fissati per legge. Quindi attenti alle «pagelle», lo ha detto anche l'eurodeputato Verde Gianfranco Amendola commentando i dati della rilevazione.

Peggio del mare stanno le acque interne: sette laghi italiani [illegible] in pieno degrado. Cattive acque (è il caso di dirlo) sono quelle del Lago Grande e del Lago Piccolo in Piemonte (più noti come i laghi di Avigliana), del lago di Terlago in Trentino e dei laziali laghi di Nemi, Turano, Salto e Scandarello. Tengono bene invece i grandi specchi lacustri come il Maggiore, [illegible] lago [illegible] Como e quello di Garda se si eccettuano alcune [illegible] «a rischio», per esempio Stresa sul Maggiore e Riva sul Garda. Splendidi si confermano invece i laghi trentini.

Il grande afflusso [illegible] turisti e la mancanza [illegible] un depuratore stanno compromettendo fortemente la balneabilità di molte piccole isole: Filicudi, Panarea e Lipari sono a rischio. Non sufficientemente monitorate le altre isole siciliane. Della Maddalena si [illegible] già detto. Nell'arcipelago campano [illegible] salva solo Capri. In salute invece Elba, Giglio e le Tremiti.

Per saperne di più: dal 1° giugno tutte le notizie sulla balneabilità saranno disponibili su Videotel.

Raffaello Masci

Le spiagge italiane non balneabili nei rapporti '92 e '93. A fianco il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia

Bocciate anche Stintino e la Gallura
Ma i verdi contestano le rilevazioni

[illegible] MALATI

[illegible] E NON BALNEABILI

- Lago Piccolo e Lago [illegible] [illegible] Avigliana (Piemonte)
- Lago di Terlago (T[illegible])
- Lago di Nemi, Turano, Scandarello [illegible] del Salto (Lazio)

INQUINATI [illegible] ALCUNI TRATTI

- Lago di Bracciano: acque pulite solo al centro
- Lago di Albano: inquinato per metà
- Lago di Garda: inquinati i tratti davanti a Salò, Riva [illegible] Garda, Toscolano-Maderno, Assenza, Limone, Montinello e Gardoncino, Rivoltella, [illegible] sud di Bardolino
- Lago Maggiore: non [illegible] [illegible] Baveno fino a nord [illegible] Stresa

Balene in pericolo

La Norvegia riapre la caccia

OSLO. Lo scorso anno, alla Conferenza mondiale di Rio scrosciavano applausi quando il premier norvegese, Gro Harlem Brundtland, madrina del Rapporto Onu sul futuro del Pianeta, si accalorava a sostegno di una più stretta e vincolante cooperazione internazionale sull'ambiente. Meno di dodici mesi dopo, una cortina di antipatie e proteste circonda l'immagine internazionale della signora Brundtland, calatasi nel frattempo nelle vesti di paladina della caccia commerciale alla balena. Inutile, per ora, l'indignazione di mezzo mondo.

Non convince la Norvegia nemmeno il divieto «sine die» ribadito le [illegible] settimana dalla speciale commissione internazionale, riunitasi in Giappone, altro Paese nel mirino dei difensori delle balene. A queste conferme del dissenso mondiale le autorità norvegesi rispondono mettendo in dubbio il ruolo dell'organismo internazionale e sostenendo che l'inquinamento marino è il vero pericolo per le balene. «Il no alla ripresa di una caccia controllata [illegible] basa su argomentazioni fragili, che indeboliscono la credibilità della Commissione», commenta il primo ministro, assicurando che la Norvegia tirerà dritto. E ieri il Parlamento, unanime, le ha [illegible] pieno sostegno, un'affermazione [illegible] principio: la caccia è [illegible] tradizione, oltre che la fonte [illegible] reddito di alcuni villaggi del Nord e dell'Ovest. [illegible] tratta delle risorse dei nostri mari e nessuno può negarci il diritto [illegible] sfruttarle ragionevolmente», osserva il premier, richiamando [illegible] convenzione sui cetacei del 1946.

Paradossalmente, si rivelano un pesante boomerang i ricami oratori [illegible] Rio sulle leggi [illegible] frontiere in fatto di ecologia: molti [illegible] accusano la Norvegia di incoerenza, dato che fa orecchie da mercante quando tocca a lei adeguarsi all'opinione straniera. Oslo si fa scudo di uno studio del comitato scientifico internazionale, secondo [illegible] quale il numero delle balenottere minori negli ultimi dieci anni [illegible] sarebbe quasi quintuplicato, al Nord, raggiungendo gli 87 mila esemplari. Colta la palla al balzo, una cinquantina di baleniere scaldano i motori, in vista del via alla caccia commerciale [illegible] a giorni, dopo [illegible] anni di [illegible]ria. Ieri [illegible] governo ha comunicato [illegible] si possono abbattere, sotto il controllo degli ispettori, 160 capi a scopo commerciale e altri [illegible] a fini sperimentali (decine [illegible] questi già arpionati) per verifica[illegible] i metodi [illegible] cattura, [illegible] molto lenti e dolorosi. Si tratta [illegible] quote inferiori al previsto: si procede con cautela, sperando che l'onda internazionale di protesta si plachi. Secondo gli ecologisti, la moratoria è necessaria per evitare i rischi generalizzati di estinzione e il ritorno simbolico a un passato di stermini da dimenticare. A loro [illegible] [illegible] aggiunti a sorpresa alcuni [illegible] balenieri norvegesi: «La caccia [illegible] una barbarie, una delle più gravi crudeltà sugli animali».

Zenone Sovilla

Gro Harlem Brundtland, primo ministro norvegese, ha autorizzato la riapertura della caccia alle balene

No alla ricevuta nel bikini

Il ministro Costa scrive al Fisco
«Può danneggiare il turismo»

[illegible] [illegible] [illegible] più, [illegible] quest'anno, munirsi [illegible] pinne, fucile ed occhiali per godere del solleone sulle spiagge italiane. Al tradizionale equipaggiamento «da mare» si dovrà, infatti, far posto da qualche parte, secondo quanto stabilito dalla legge in vigore dal primo ge[illegible]io scorso, per la ricevuta fiscale relativa all'entrata negli stabilimenti [illegible] [illegible] noleggio di sdraio ed ombrelloni: [illegible] caso di inadempienza [illegible] multa varia da 20 a 90 mila lire. [illegible] il dilemma è proprio: in quale parte del costume da bagno piazzare la ricevuta da esibire in caso di richiesta? E [illegible] fanno le donne che portano bikini ridottissimi o minuscoli tanga?

Per trovare [illegible] via d'uscita a [illegible] situazione che rischia [illegible] diventare ridicola, è sceso in campo il ministro dei Trasporti e della Marina mercantile, Raffaele Costa, che [illegible] [illegible] lettera [illegible] collega delle Finanze Franco Gallo ha chiesto «una soluzione in grado di salvare il diritto-do[illegible] [illegible] dell'amministrazione finanziaria di controllare il regolare adempimento degli obblighi fiscali dei titolari [illegible] stabilimenti balneari senza, però, ledere il diritto dei cittadini alla tranquillità nelle vacanze e senza scoraggiare [illegible] normale sviluppo del turismo balneare».

«La norma che, lodevolissima nei suoi intenti regolarizzatori, [illegible] trovato piena ed adeguata attuazione in tanti settori commerciali - ha sottolineato Costa - non tiene però [illegible] di taluni casi in cui la custodia della ricevuta fiscale da parte del cliente non [illegible] solo disagevole ma "virtualmente" impossibile». «E come si farà - precisa il ministro - [illegible] [illegible] di nolo stagionale o per le famiglie: la ricevuta emessa in giugno dovrà essere [illegible] con sé dall'interessato ogni giorno fino a settembre? E quante ricevute dovranno essere emesse per permettere ad ogni bagnante di avere la sua da esibire ad eventuali controlli?».

«Sono certo - conclude Costa - che sia possibile trovare [illegible] soluzione che salvando i bagnanti italiani dall'incubo della ricevuta permetterà il normale sviluppo del turismo balneare cui davvero stiamo imponendo (anche attraverso altre norme che saranno discusse in Consiglio dei ministri) oneri gravosi». **(r. cri.)**

IN [illegible]

«Pagate [illegible] loculo [illegible] sfratto la salma»

BIELLA. A Carrione, un piccolo Comune [illegible] nuova provincia di Biella, il sindaco [illegible] intimato lo sfratto alla salma di una donna se, entro 15 giorni, i due figli non provvederanno [illegible] pagare il loculo dove il feretro [illegible] già stato tumulato. I due giovani hanno difficoltà economiche. Entrambi in [illegible] integrazione, [illegible] stati colpiti dal grave lutto e subito dopo uno di loro è rimasto senza stipendio. I due si sono pertanto rivolti all'amministra[illegible] chiedendo una dilazione in 12 mesi con gli interessi. Ma, regolamento alla mano, il sindaco ha risposto di no. **(d. p.)**

Sopravvive 14 ore [illegible] fegato

LOS [illegible] Per la prima volta nella storia della medicina i medici dell'ospedale Cedars Sinai di Los Angeles sono riusciti [illegible] [illegible] in vita per 14 [illegible] una ragazza priva di fegato in [illegible] di un altro organo per [illegible] trapianto. La ragazza aveva ricevuto il giorno precedente un fegato donato, ma nel suo organismo [illegible] era sviluppato il rigetto nei confronti dell'organo. Il chirurgo Achilles Demetriou ha deciso di rimuovere l'organo e tenere in vita la giovane donna con un fegato bioartificiale, fatto di cellule di fegato di maiale, fibre di cellulosa e altre componenti che riproducono la struttura di un fegato umano. **(Ansa)**

[illegible] sociale picchia la paziente

ROMA. Un'assistente sociale ha picchiato con violenza l'anziana donna che doveva assistere provocandole lesioni giudicate guaribili in 40 giorni. E' accaduto a Roma - secondo il racconto fatto dalla vittima al posto di polizia dell'ospedale San Giacomo - nel quartiere Parioli. Giannina Zucca, 41 anni, ha colpito ripetutamente Alda Piperno, 85 anni. Le urla dell'anziana donna [illegible] [illegible] ascoltate da operai che lavoravano nei pressi i quali sono intervenuti in suo soccorso. **(Ansa)**

Mancano le medicine Si [illegible] l'ospedale

CAMPOBASSO. Da due giorni i ricoveri e le prestazioni sanitarie dei reparti dell'ospedale Cardarelli di Campobasso [illegible] sospesi per la mancanza di materiale di consumo. La più importante struttura sanitaria della regione, infatti, è costret[illegible] [illegible] assicurare solo alcune emergenze in quanto, a [illegible] di ritardi burocratici, la farmacia [illegible] nosocomio non [illegible] stata rifornita [illegible] medicine e degli altri prodotti usati quotidianamente. **(Agi)**

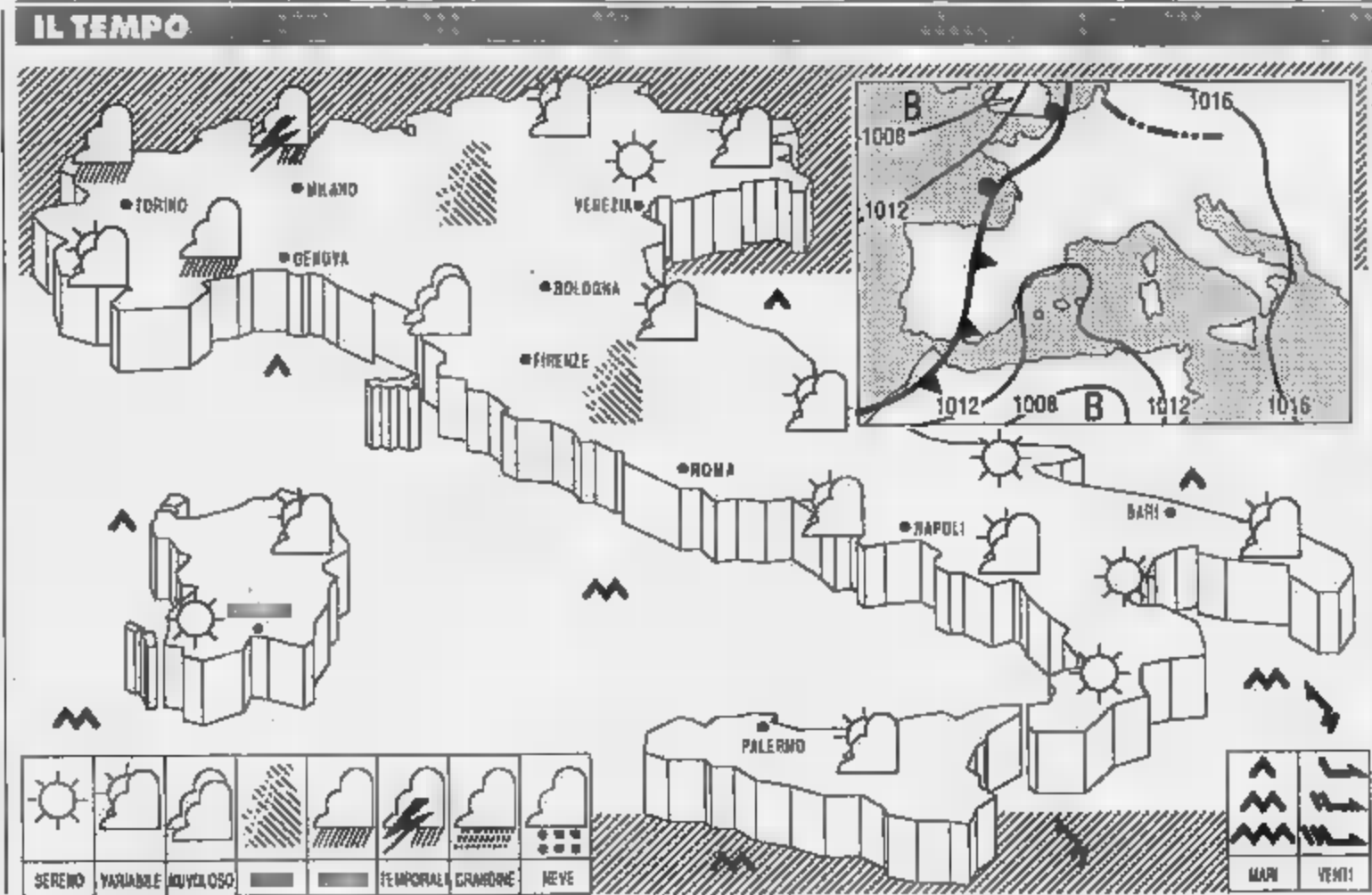
«Potete cacciarmi ma solo in tedesco»

[illegible]. A Bolzano [illegible] ufficiale giudiziario si [illegible] visto respingere un'ingiunzione di sfratto esecutivo da un cittadi[illegible] di lingua tedesca perché l'atto non [illegible] redatto nella sua lingua. Si [illegible] [illegible] [illegible] degli effetti della norma che prevede che tutti gli atti degli organi di giustizia siano fatti nella lingua della persona [illegible] quale [illegible] indirizzati, entrata in vigore l'8 maggio scorso. **(Ansa)**

A Ovest delle Azzorre

Due navigatori di [illegible] dispersi in [illegible]

LISBONA. Ore [illegible] angoscia e di speranza per la sorte di due naviga[illegible] italiani transoceanici, Paola Rizzi, 33 anni, e Andrea Pribaz, 26 anni, entrambi [illegible] Trieste, che non danno più segnali via radio da martedì 11 maggio. L'allarme [illegible] stato lanciato da [illegible] radioamatore, Pierluigi Zini. Nello spazio di due giorni sono [illegible] le ricerche nell'oceano Atlantico, organizzate dalla guardia costiera italiana e da quella portoghese appoggiate dall'organizzazione Europe Assistance, dalla guardia costiera americana e da un'organizzazione di soccorsi privata inglese. «Vento fresco», questo il nome dell'imbarcazione (undici metri ad [illegible] alberi), era salpato [illegible] 22 aprile dalle isole Vergini, nelle Antille, con rotta Gibilterra e destinazione finale Trieste. L'ultima segnalazione radio [illegible] avvenuta 700 miglia a Ovest delle isole Azzorre, dove si è abbattuto un fortunale che è durato tre giorni. **(Ansa)**

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia alta pressione in graduale diminuzione.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni occidentali della Penisola, nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di brevi rovesci sul settore nord-occidentale. Sulle rimanenti regioni, poco nuvoloso per nubi alte stratificate. Durante la notte e nelle prime ore del mattino formazione di foschie dense e di qualche locale banco [illegible] nebbia sulle zone pianeggianti e lungo i litorali del Centro e del Nord.

[illegible]ATURA: in lieve aumento, specialmente sulle due isole maggiori.

[illegible] deboli da Sud-Est con locali rinforzi al Sud.

MARI: generalmente poco mossi, mossi i bacini meridionali.

[illegible]ISIONI PER DOMANI: al Nord e sulla Sardegna, annuvolamenti irregolari anche intensi, associati a brevi rovesci o temporali, più probabili sul settore occidentale e sui rilievi. Su tutte le altre regioni, cielo generalmente poco nuvoloso, salvo parziali velature sulle zone tirreniche e sulla Sardegna; durante le ore pomeridiane attività di nubi cumuliformi sulle zone appenniniche dove non si esclude qualche locale manifestazione temporalesca.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	[illegible]	Firenze	14	27	Bari	14	[illegible]
Verona	[illegible]	25	Pisa	12	27	Napoli	14	[illegible]
Trieste	17	23	Ancona	11	23	Potenza	10	21
Venezia	15	25	Perugia	14	27	S.M. Leuca	15	30
Milano	15	27	[illegible]	10	25	R. Calabria	15	25
Torino	15	23	L'Aquila	8	22	Palermo	18	24
Cuneo	12	20	Roma Urbe	11	27	Catania	10	[illegible]
Genova	16	20	Roma Ciamp.	13	25	Alghero	12	27
Bologna	[illegible]	28	Campobasso	13	21	Cagliari	10	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	2[illegible]	[illegible]	Lisbona	15	18	nuvoloso
Atene	[illegible]	26	variabile	Londra	11	18	sereno
Bangkok	[illegible]	32	pioggia	Los Angeles	17	25	nuvoloso
Berlino	13	26	sereno	Madrid	11	22	pioggia
Bruxelles	12	23	nuvoloso	Montreal	5	13	sereno
Buenos Aires	[illegible]	20	sereno	Mosca	16	27	sereno
Copenaghen	11	17	sereno	New York	15	23	pioggia
Dublino	4	12	nuvoloso	Parigi	17	23	pioggia
Francoforte	[illegible]	26	sereno	Pechino	18	28	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	17	23	nuvoloso
Ginevra	7	22	nuvoloso	Sydney	—	—	np
Helsinki	6	20	sereno	Tokyo	16	19	nuvoloso
Honolulu	20	27	[illegible]	Varsavia	6	20	variabile
Il Cairo	[illegible]	30	nuvoloso	Vienna	13	28	variabile

20 - 25 MAGGIO 1993 INCONTRI, INIZIATIVE, AUTORI, DIBATTITI, PERSONALITÀ E NATURALMENTE LIBRI, INSIEME CON GLI OSPITI DE "LA STAMPA" AL 6° SALONE DEL LIBRO DI TORINO.

Salone del Libro, sesta edizione. Da giovedì 20 maggio la più grande, importante e amata "libreria" d'Italia riapre i battenti, e per la seconda volta nella sede del Lingotto Fiere.

Un'occasione da non perdere per visitare il Salone e per conoscere da vicino le nuove iniziative culturali de "La Stampa".

Consultate il calendario degli appuntamenti per programmare la vostra visita, o meglio le vostre visite (al Salone, una volta non basta). Potrete così conciliare nel modo migliore i vostri personali interessi culturali con le proposte che "La Stampa" vi offre quotidianamente: dibattiti, incontri e tavole rotonde in compagnia di autori e personaggi del mondo della cultura e dell'informazione.

Senza dimenticare una visita allo stand dei libri de "La Stampa", per consultare le ultime novità editoriali e per ricercare direttamente sul computer non solo gli scrittori e le recensioni che più vi interessano, ma anche ogni genere di informazioni e notizie: una vera e propria banca dati per appagare ogni vostra curiosità.

"La Stampa" vi aspetta al Salone del Libro.

Non mancate.

GIOVEDÌ [illegible] MAGGIO

LA RUSSIA [illegible] VIAGGIO VERSO [illegible] FUTURO
Interventi di:
Eugenij Ambarzumov
Enzo Bettiza
Giulietto Chiesa
Ezio Mauro
Andranik Migranian
Sergio Romano
Massimo L. Salvadori
Dal libro di Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
edito da "La Stampa"
nella collana "Terza pagina"

SALA G - ORE 18

•

VENERDÌ 21 MAGGIO

ENERGIA [illegible] DOMANI
Interventi di:
Virginio Bettini
Piero Bianucci
Corrado Corvi
Fulco Pratesi
Tullio Regge
Dal libro di Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
edito da "La Stampa"
nella collana
"Argomenti di scienze"

SALA G - ORE 18

•

SABATO 22 MAGGIO

GIORNALISMO SCRITTO E GIORNALISMO TELEVISIVO
Interventi di:
Enzo Biagi
Gad Lerner
Ezio Mauro
Giovanni Minoli
Michele Santoro

SALA G - [illegible] 18

SABATO 22 MAGGIO

OBIETTIVO SALUTE
Interventi di:
Piero Bianucci
Ulrico di Aichelburg
Paolo Gioannini
Roberto Satolli
Dal libro di Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
edito da "La Stampa"
nella collana
"Argomenti di scienze"

SALA G - ORE 21

•

DOMENICA 23 MAGGIO

NOBILTA' [illegible]
Interventi di:
Norberto Bobbio
Alessandro Galante Garrone
Gian Enrico Rusconi
Massimo L. Salvadori
Gianni Vattimo
Dal libro di
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
edito da "La Stampa"
nella collana "Terza pagina"

SALA G - ORE 16

•

DOMENICA 23 MAGGIO

LA COPPIA PIU' [illegible]
Interventi di:
Corrado Augias
Rosaria Carpinelli
Carlo Fruttero e Franco Lucentini
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
In videotape divi di ieri
e di oggi, le scene più romantiche,
le coppie più celebri

SALA [illegible] - ORE 18

•

LUNEDÌ 24 MAGGIO

TELEFONI BIANCHI E CAMICIE NERE
Interventi di:
Caterina Boratto
Giorgio Calcagno
Fernaldo Di Giammatteo
Gianni Rondolino
Dal libro di Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
edito da "La Stampa"
nella collana "Tuttocinema"

SALA G - ORE 18,30

Appuntamento al Salone del Libro.

MARTEDÌ 25 MAGGIO

In collaborazione con
il Premio Grinzane Cavour
IL LIBRO CHE VORREI [illegible]
Interventi di:
Piero Bianucci
Giorgio Calcagno
Luciano Genta
Rocco Moliterni
Nico Orengo
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia
Giuliano Soria
Piero Soria
Domenico Starnone

SALA F - ORE 11

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel PADIGLIONE 2, STAND 624.

Nolte, De Felice e Rusconi a confronto: l'anima tedesca, il senso di colpa, l'americanizzazione

GERMANIA il ritorno del popolo guida

DAL NOSTRO INVIATO

Durante la guerra del Golfo, nel 1991, due piloti militari tedeschi, di stanza in Turchia ai fini dell'Iraq, dichiararono in tv che avevano paura. «Riesce lei a immaginarsi un ufficiale tedesco del o un graduato delle nel 1941 che dica a chiare lettere "ho paura"? Era semplicemente inconcepibile», scrive Ernst Nolte nell'*Intervista sulla questione tedesca* or ora edita da Laterza, a cura di Alberto Krali. Secondo il padre del cosiddetto revisionismo, allievo di Heidegger, docente a Berlino, i tedeschi sono radicalmente cambiati: l'identità germanica è sepolta sotto le macerie nazionalsocialismo, e il senso di colpa per i misfatti hitleriani - in primo luogo lo sterminio degli ebrei - impedisce che si scavi in quelle macerie.

Ecco le questione tedesca, impasto di storia, politica e morale. Ne discutono con Nolte, in esclusiva per *La Stampa*, presso la sede romana di Laterza, lo storico Renzo De Felice, autore della monumentale biografia di Mussolini edita da Einaudi, e il politologo Gian Enrico Rusconi, che ha appena pubblicato *cessiamo di essere una nazione* (Il Mulino). Chi sono i tedeschi oggi? Qual è il loro rapporto con il nazionalsocialismo? Nolte ricorda che sotto Hitler era aperta una breccia nell'anima irrazionale dei tedeschi - di cui il militarismo era un carattere - mentre dopo sono diventati «il più americanizzato d'Europa». Significa che tradita l'identità tedesca? Bisogna forse recuperare pezzi cultura nazionalsocialista?

NOLTE: «Io ho usato l'espressione tradimento. Può esse che l'americanizzazione sia soltanto superficiale. Non escludo che nell'interiorità popolo tedesco ci siano ricordi, memorie ancora vive, che oggi restano coperte e in ombra. Ma per quanto riguarda la mentalità soldatesca, io dico che il nazionalsocialismo ne fu l'ultimo sprazzo. Non ci so chance recuperarla, né auguro che la si recuperi. Ciò che ho solo una metafora».

RUSCONI: «Caro professore, lei però vede la Germania dopo il '45 evento postumo rispetto a tutto quel che c'è stato prima. Naturalmente lei non riva a dire che la vera Germania sia quella prima del '45, però non vede sforzo dei tedeschi, dopo la guerra, di darsi una nuova identità democratica. Vede il dopoguerra come perdita. Adesso dice che pretende un ritorno dello spirito soldatesco, tuttavia non propone un'immagine sufficientemente critica del nazionalsocialismo».

NOLTE: «Si deve partire dalla constatazione che i tedeschi, più degli popoli europei, stati costretti a perdere una cosa come la coscienza nazionale. mia tesi è che è legittimo recuperare coscienza nazionale fondata valori che non gli stessi della civilizzazione come intendono gli americani. Valori profondi di nazione tedesca. Ma spirito soldatesco è soltanto un esempio».

RUSCONI: «Era meglio trovarne altro!».

DE FELICE: «Io mi trovo sempre a disagio quando discuto con filosofi o politologi. Voi siete politologi con forti connotazioni filosofiche, voi fate mestiere, io ne faccio un altro. Paese non si identifica semplicemente con le élite intellettuali o politiche. Nella Germania post 1945 si verifica un crollo del sentimento nazionale, che è determinato dalla divisione della Germania in due. La riunificazione diventa il mito di un'élite, ma il Paese dice: vabbè, qui, non esiste più la nazione tedesca. Ecco il crollo: non per rimpianto del nazismo. La grande maggioranza dei tedeschi non lo rimpiangeva, semmai lo condannava».

Nolte: «Più degli altri costretti a perdere la coscienza nazionale. E' ora di recuperarla»

RUSCONI: «Ma è proprio in quei frangenti che la Germania post 1945 ha creato un senso civico e democratico: la Germania ha educato alla democrazia. Il professor Nolte questo doveva dirlo chiaramente. Tanto che venuto fuori un patriottismo civico, che rinnega l'anima tedesca irrazionale, che si vuole riportata alla luce nel nazionalsocialismo. patriottismo civico stato riscoperto dopo 1945, nella tradizione che Nolte ha voluto enfatizzare».

DE FELICE: «In realtà, questo *Patriotismus*, al di là delle belle parole, è rimasto nascosto anche dal '45 alla caduta del Muro».

RUSCONI: «Questo non è vero. Quando andavi in Germania sentivi questo civismo, che magari allora si traduceva in un antinazionalismo, ma oggi, dopo la riunificazione, non più».

DE FELICE: «Però prima della riunificazione motivi latenti, i tedeschi quasi se ne gognavano, non dico ignobili, ma troppo poco importanti di fronte a altre come la perdita dell'unità e il conflitto Est-Ovest. A un grande storico tedesco, combattente dell'Africa Korps, una volta domandai: come mai voi non dite che per i combattenti tedeschi gli italiani stati dei traditori? lui: noi pensarlo, ma dirlo era tabù».

NOLTE: «Ciò che ha caratterizzato la colpevolizzazione tedeschi è l'unilateralità della colpa, nel che proibito parlare orrori simili ai nostri commessi da degli alleati. Già negli Anni 60 si capì che non c'erano stati solo i misfatti dei nazionalsocialisti, ad esempio per Hannah Arendt è evidente che si può parlare allo stesso livello degli ebrei in Germania e dei polacchi in Urss. Da ciò sviluppò la teoria totalitarismi, che io non ho condiviso. Mi penso che la condizione primaria è il ripudio di questa unilateralità della colpa. Non credo di dirlo solo perché sono tedesco. Spererei di dirlo anche se fossi italiano o americano, perché è un'ingiustizia addebitare tutte le colpe ai tedeschi. Mentre l'inizio della storia essenziale del XX secolo per me non è il 1933 bensì è il 1917».

RUSCONI: «Il discorso Nolte elude però un punto fondamentale, che è la questione per cui Nolte è diventato Nolte: si tratta del famoso causale fra bolscevismo e nazionalsocialismo, che in questo libro è molto sfumato. Ma è il punto su cui si gioca gran parte delle cose che stiamo dicendo: come fa Nolte a so che fra bolscevismo e nazionalsocialismo c'è stato un rapporto di causa e effetto?».

NOLTE: «Questo nesso può apparire eccessivo, esagerato, se si pensa a un rapporto di tipo meccanico, in cui l'effetto abbia corrispondenza fisica con la causa per esempio sia delle stesse dimensioni. Ma nella storia è normale che si abbiano effetti dirompenti e esagerati rispetto al . lei legge, signor Rusconi, i discorsi di Lenin, può vedere che lì si forma tutta la concezione del mondo di Hitler. Non è un nesso organico, non appartiene al mondo fisico bensì a quello umano, nel senso che riguarda il cervello e il pensiero».

RUSCONI: «Ma lei non può stenere che il nazionalsocialismo venga fuori dal bolscevismo!».

DE FELICE: «Secondo me, avete ragione e avete torto tutti e due, per il semplice fatto che continuate a aggirarvi attorno al 1917. Se invece vi aggiraste nel e dintorni, le cose rebbero tutt'altro significato».

«Forse basterebbe ri 1914».

DE FELICE: «No, no, Rusconi. Così non risolvi niente, perché la butti subito in politica. Io non la voglio buttare in politica. Bisogna andare alla rivoluzione francese: è allora che storicamente comincia a cambiare il mondo occidentale. Finché restate al 1917 e dintorni, c'è posto per voi sulla barchetta degli storici. Affogate pure con quella dei politologi».

NOLTE: «Io però desidero fare precisazione. L'esistenza di un nesso di e effetto tra bolscevismo e nazionalsocialismo non toglie che il nazionalsocialismo sia stato così esagerato da divenire antinazionale. La dottrina della razza era una dottrina tanto esagerata che divenne antinazionale, perché divideva il popolo in razze superiori e inferiori. La questione è perché si siano verificati questi eccessi. Io penso che rappresentassero, per così dire, l'ombra che l'universalismo dei bolscevichi gettava nazionalismo tedesco: costretto a confrontarsi con la realtà del bolscevismo, il nazionalsocialismo si trasformò in ripudio della nazione».

DE FELICE: «Su queste cose io d'accordo al Però devo esprimere un dubbio: la gente comune quanto se ne occupa? Soprattutto le giovani generazioni mi sembrano interessate soltanto a qualcosa di utilitaristico. Che gliene importa della colpa collettiva e dell'identità nazionale. Non vorrei riversare sulla situazione tedesca un fenomeno italiano, ma questo è, secondo me, l'americanizzazione nel senso più brutale del termine».

Rusconi: «Dopo il nazismo il patriottismo civico» De Felice: «Ma è rimasto nascosto fino all'89»

RUSCONI: «Scusami, Felice, ma la mia esperienza è molto diversa. Per i miei studenti è importante capire che cosa significa essere cittadini di una nazione democratica, quale sia il rapporto con il passato, in che misura nazione significhi storia. E penso che anche i tedeschi si pongano simili questioni, soprattutto dopo la riunificazione. D'altronde Nolte dedica un intero capitolo dell'*Intervista* al ruolo guida del popolo tedesco».

Una adunata nel '38 a Norimberga. Sopra, da sinistra, Gian Enrico Rusconi, Ernst Nolte, la germanista Paola Sorge e Renzo De Felice

DE FELICE: «Questo del ruolo guida è un punto chiaro...».

NOLTE: «Io posso dire che alla fine del secolo è possibile che i tedeschi siano un popolo guida, come all'inizio del secolo, ma senza esercitare un dominio».

«Ma lei si riferisce a egemonia che ha la sua estrinsecazione nella forza nomica o si riferisce a qualcosa d'altro che fa riferimento principalmente a valori culturali e a principi etici?».

RUSCONI: «Mi associo alla domanda. In questo momento non credo che la Germania abbia gli strumenti culturali per guidare non si sa dove l'Europa. E allora che cosa significa egemonia tedesca?».

: «Se ci liberiamo del sentimento di colpa collettiva, recuperiamo una visione multilaterale della storia, una conseguenza fondamentale sarà che i tedeschi non si concilieranno la civilizzazione americana del mondo, ma reclameranno la loro identità e differenza. Io penso che tedeschi o italiani significa essere di più che uomini. L'errore nazionalsocialismo è stato affermare che noi siamo tedeschi *in luogo* di essere uomini, ma il nazionalsocialismo ha rappresentato una ribellione contro la omogeneizzazione all'americana. Io dunque che il ruolo guida della nuova Germania derivi dall'esperienza del passato nazionalsocialista, per sviluppare una collaborazione il resto del mondo che privilegi la concretezza delle differenze culturali, non l'a universalismo».

DE FELICE: «Ma lei si dà la zappa sui piedi! Dice di voler cancellare il discorso della colpa collettiva, che pesa sui tedeschi, e ora invece lo vuole riproporre addirittura come motivo di risurrezione? Scusi ma mi sembra una bella contraddizione».

RUSCONI: «Mi faccia capire, professor Nolte: lei pensa il popolo tedesco per esercitare un ruolo di nazione-guida dovrebbe recuperare, almeno in parte, l'eredità nazionalsocialista?».

NOLTE: «Certamente non la deve rigettare per intero».

Alberto Papuzzi

FERMATA A RICHIESTA

ACHILLE NEL BUIO DI MEZZOGIORNO

POVERO Occhetto, obbligato a confessare inenominabili delitti mai compiuti, a consegnarsi nelle dei carnefici per il bene del Partito, a sottoporsi all'umiliazione del solenne pentimento pubblico perché così esige la Causa. Povero Achille, novello Bucharin annientato nella Grande Purga e per di più costretto a solidarizzare con le ragioni del boia che gli chiede supremo atto di sottomissione prima di spedirlo all'altro mondo. Lugubre fantasia? Macabro risveglio di fantasmi che sembravano sepolti dalle macerie del di Berlino? Non si direbbe, visto che l'allarme proviene da Mauro Zani, un fedelissimo dirigente della Quercia. «Ci viene chiesto un grande sacrificio», ha infatti lamentato lo sbigottito Zani alludendo a quanti, debolmente persuasi dagli squillanti proclami d'innocenza del pds, auspicherebbero una diversa linea di condotta da partito più volte chiamato in causa nell'affaire Tangentopoli. E in che cosa consiste il «grande sacrificio» è presto detto: «Ci viene chiesto di fare come il protagonista di *Buio a mezzogiorno*, di confessare qualcosa che abbiamo commesso».

Dio non voglia: Occhetto nei tragici panni di Rubasciov, l'eroe del romanzo di Arthur Koestler vessato e torturato dagli sgherri di Stalin per calpestare il suo onore di comunista prima dell'esecuzione. E invece confessino solo se hanno qualcosa da confessare, i pidiessini eredi di un partito che tra Koestler e Stalin scelse senza esitazione il secondo. Con preghiera: che si astengano da citazioni improprie e da paragoni un po' speriColati che potrebbero mettere in apprensione Amnesty International. Se altro, lo esige la memoria del compagno Rubasciov.

Pierluigi Battista

Un mensile per i giovani fans di Smemoranda: uscirà a settembre

Le Formiche si danno alla rivista

Gino & Michele dagli U2 al volontariato

MILANO

LE *Formiche*, si sa, sono insaziabili e fin d'ora da parte per l'inverno. *Smemoranda*, l'agenda più amata dai giovani, è già in cantiere. Ma questo è normale. Gino e Michele stanno però partorendo in queste ore anche una rivista che accompagni, ogni trenta giorni, i sogni e le aspettative di quello zoccolo duro di mila fans abituati quotidianamente, vacanze comprese, a dibattersi tra gli interrogativi esistenziali di gran-de diario scolastico di sinistra.

Bocche cucite sul progetto, anche se già si mormora di *numeri zero* pronti, da mostrare agli inserzionisti pubblicitari. Qui si va ad erodere uno spazio conteso *Cuore*, *Comics* e *Linus* e le si fanno subito delicate.

Ecco comunque l'identikit dell'ultima invenzione del fatidico duo. Editore: Baldini & Castoldi. Comitato di direzione: Gino & Michele, Oreste del Buono, Alessandro Dalai e Nico Colonna. Pagine: una novantina, carta patinata, in gran parte a colori. Obiettivo: 80 mila copie. Target: pubblico giovane (il grande mare di *Smemoranda*) che, pare, non coincida assolutamente con quello più adulto delle altre tre pubblicazioni. Prezzo, titolo e collaboratori: mistero più assoluto. Uscita: settembre.

Dice Gino (ma potrebbe anche Michele perché i due, al telefono, sono indistinguibili come formiche in un prato): da tempo che volevamo buttarci. Tanti discorsi, tante idee attorno ad un tavolo, stimolati in questo da quel settantenne Mao Tze-tung incazzoso che risponde al nome di Del Buono. Una continua spina nel fianco, un estenuante provocatore, che alla sua veneranda età ha ancora, e sempre, voglia di cambiare. Bene: questa è, in sostanza, la conclusione della ultima cena. Un mensile».

Gino Vignali e Michele Mozzati, le Formiche più d'Italia, faranno un mensile per i giovani

ci metterete dentro? «Ciò che, erroneamente, viene definito *tempo libero* ogni volta che si parla di giovani. Vale a dire: quello che succede nel mondo, non solo quello che "politico" succede nel mondo».

Il che potrebbe sembrare un po' vago, già il luccichio è quello della (ennesima) gallina dalle uova d'oro. Alessandro Dalai, testa & braccio della Baldini & Castoldi (e complice consenziente) sorride: «E' quello che si ottiene quando si vogliono forzare i tempi. Non tutto è ancora chiaro, c'è molto da discutere. Faremo, in ogni caso, una rivista di comunicazione e di informazione, con tutto ciò che i ragazzi dibattono da tempo trovare un collettore. Ecco: noi vogliamo diventare quel collettore. I temi spazie dal volontariato al rock, tanto per fare un esempio estremo. Non ci soltanto quattro santoni che pontificano tra loro: vogliamo aprire un flusso».

E come? «La *Brothers and sisters*, grande esempio di associazione spontanea che conta circa mila ragazzi, e la relativa *newsletter*, che già oggi unisce il mondo di *Smemoranda*, sono un buon punto di partenza - continua Dalai -. Sono rubinetti aperti che hanno solo bisogno di incrementare la loro portata».

Sono però in cui pesca anche *Cuore*. «Sì, stesso lago, ma età diverse: al massimo saremo sinergici. Inoltre, noi, vivremo senza culi, senza satira, spari». Finirete per mettere gli U2 in copertina? «Anche, se necessario - assicura Dalai -. Ma assieme ci saranno pure la scuola, l'integrazione razziale, il Nord e il Sud. Lo prometto: vedrete prime pagine forti, figlie totali dell'attualità».

Di più è impossibile sapere. Non resta che tornare a Gino e Michele. Quando vi fermerete? «Mai. D'altra parte ci sembra di fare niente eccezionale: parliamo, usciamo a , si chiacchiera con l'uno e con l'altro. finirebbe tutto lì, perché siamo pigri. Fortuna che c'è sempre qualcuno in una casa editrice, in teatro o in tv che poi incomincia ad anticipare un po' di soldi e ad occuparsi di tutte quelle tecniche così noiose...».

Piero Soria

IL CASO. La rubrica del «Giornale» e le sue vittime fra battaglia politica e critica del costume

Controcorrente contro chi?

Montanelli, i nemici scarseggiano

MILANO
■ NOSTRO INVIATO

Controcorrente, ovvero vent'anni di frustate, con vittime di ogni categoria, ceto, culture. Ministri ladri, professori idioti, amministratori incapaci, giornalisti ignoranti. Poi l'Est e le sue leggende messe alla berlina, i suoi leader irrisi, i suoi adoratori presi a sberleffi usando i loro stessi testi sacri. Rivoluzionari veri e finti trattati da stupidi, uomini pubblici strangolati con le loro stesse cravatte ■ parole.

Con le sue poche righe quotidiane in prima pagina sul *Giornale*, Indro Montanelli ha distribuito staffilate ■ 360 gradi. Ora ■ scelta fra gli oltre diecimila *Controcorrente* diventa un volume che Rizzoli manderà in libreria la prossima settimana. Nelle «istruzioni per l'uso» Montanelli consiglia di leggerli a «dosi ridotte per evitare l'assuefazione, ■ quindi la noia, e quin■ il rigetto». In realtà, la lettura è una ■ ■ fatti che ancora bruciano, istantanee indelebili e anticipazioni che molto dicono su come eravamo e, ahimé, su quanto poco siamo cambiati.

■ ■ persino troppo facile creare una rubrica che bastonasse tutto e tutti?
«E' nata come bandiera del *Giornale*. Lui nasceva controcorrente, navigava contro vento nel mare del conformismo. La rubrica consentiva frecciate rapide, insediate a un articolo ■ fondo».

E come fu accolta?
«Malissimo. E' fondata sul paradosso e ■ m'illudevo che gli italiani l'accettassero. Ma gli italiani hanno il senso del comi■ non dell'ironia, che è tipica dei popoli seri, come inglesi ed ebrei. Ho insistito e l'hanno accettata, poi hanno cominciato a cercarla».

C'era ■ precedente illustre, Fortebraccio, cioè Vittorio Melloni, che fustigò l'Italia dal '67 all'83 sull'«Unità».
«Fortebraccio svolgeva ■ ragionamento, il mio è ■ aforisma, secco, immediato. Due tecniche diverse. E poi lui era meno libero, ■ scelto ■ partito, una chiesa con i suoi dogmi».

Vi scambiavate fucilate.
«Eravamo intimi nemici: cioè eravamo molto amici, ma avevamo questo ruolo pubblico. Poi ci trovavamo di nascosto».

In una polemica ■ lo liquidò così: «Alla sua età succede». Un colpo basso. Gliel'hanno mai restituito?
«Molto spesso. Dicono che ho l'arteriosclerosi. ■ non ■ le ■ mai avuta a male».

Migliaia di «Controcorrente». Tutti suoi?
■ primi tempi sì. Poi miei collaboratori hanno preso l'ammanicatura. Comunque ■ rivedo tutti. Diciamo che su dieci ■ ■ opera mia».

Qual è la frecciata che ha scritto e non ha pubblicato?
«Nessuna, la battuta è una tentazione troppo forte».

Non si è mai censurato?
«Mai. ■ unici ■ pubblicati sono quelli che non funzionavano. Il lettore aspetta ■ io mi sforzo di accontentarlo. Ma ci vuole il pretesto, il pretesto viene dalla cronaca ■ non sempre la cronaca dà ■ buon pretesto».

■ pentimenti? Si è mai detto ■ «Ho esagerato»?
«Mah, forse qualche volta. Il rammarico può essere un altro: i *Controcorrente* mancati, le occa■ non viste».

C'è una vittima preferita?
«No, c'è piuttosto chi si presta ■ più, chi è più caricaturale».

Forattini gode a far la caricatura di Spadolini. ■ lei?
«Non condivido ■ modo di Forattini ■ colpirlo. Ma Spadolini si presta, io scrivo e lui non se la prende, anzi, si diverte».

Craxi l'ha bastonato duro.
«Ho bastonato l'arroganza. Su Craxi se ne possono scrivere centinaia. Ma, dopo la catastrofe, è come sparare su un morto».

Querele?
«Credo nessuna».

Reazioni inferocite?
«Moltissime: dai cafoni».

■ Andreotti? Lei ha ■ dato Belzebù per dirci che era Belzebù e non volersi mescolare con Andreotti.
«Andreotti ha un suo stile, ha senso dell'ironia, ■ ■ toglie nulla alle sue colpe».

Nel libro lei confessa di aver attribuito battute sue a fir■ eccellenti. Perché?
«Una piccola truffa per dare più peso al pensiero. L'importante è attribuirle bene, inventare quello che avrebbero potuto dire. D'altra parte le grandi battute non si dicono dopo morti?».

E' sicuro ■ non aver mai rinunciato a una frecciata?
«Sono un toscano. Per una battuta, anche feroce, non risparmie■ neppure me stesso».

Marco Neirotti

> *«Soltanto i cafoni se l'hanno ■ male». «Nessuna censura: la battuta buona è ■ tentazione irresistibile» «Pentito? A volte»*

Indro Montanelli: «Per una battuta ■ feroce anche contro me stesso»

Avanti un altro, senza pietà

«Una pallottola per il ministro»

Sta per andare in libreria il meglio ■ *Controcorrente* di ■ Montanelli (Rizzoli). Ne pubblichiamo alcuni passi.

AGLI alunni ■ terza classe (anni otto-nove) della scuola elementare di via Pisani, Milano, è ■ assegnato il seguente problema: «Mario, Gino e Beppino sono i capi della banda. Mario dice a Gi■ che la banda ha quasi esaurito le munizioni: rimangono solo 5 cassette ■ 130 pallottole per cassetta. Quante pallottole rimangono?». Debolucci ■ siamo in aritmetica, non lo sappiamo nemmeno noi. Ma ci pare che una per l'insegnante e una per il ministro Malfatti si dovrebbero ancora ■ sere. *(15 marzo 1978)*

La rissa mondana che ha coinvolto, in Corsica, il principe Vittorio Emanuele ■ Savoia, discendente ■ condottieri ■ santi, ■ ■ Pende, nipote di un famoso endocrinologo, conferma la validità di ■ antico adagio popolare. Certe famiglie sono c■ le patate: la parte migliore si trova sottoterra. *(23 agosto 1978)*

Al posto dell'onorevole Andreotti cominceremmo a preoccuparci seriamente. E' passata ■ settimana dalla morte di Calvi e ancora nessuno ha pensato di addebitargliene il cadavere. *(26 giugno 1982)*

L'assassinio del generale Dalla Chiesa e di sua moglie è stato così commentato da gran parte degli uomini politici e dei giornali: «La mafia sfida lo Stato». No, confida nello Stato. *(■ settembre 1982)*

«Com'è cambiato l'identikit dell'amministratore di sinistra»: così ha titolato l'*Unità* ■ ■ i risultati di un convegno svoltosi a ■la. No, l'identikit non è ■biato. E' stato semplicemente ■stituito da impronte digitali e foto segnaletiche. *(23 dicembre 1983)*

Un'operazione della polizia di Ro■ contro il traffico di droga ha condotto allo smascheramento di un commando palestinese che tramava anche l'assassinio del mini■ Spadolini. Pare che l'aggua■ fosse pronto e già designato il tiratore scelto che doveva eseguirlo. Quest'ultimo particolare ci lascia tuttavia dubbiosi: per colpire un bersaglio come Spadolini, che bisogno c'è d'un tiratore scelto? *(16 aprile 1987)*

Uscendo dall'ufficio del giudice Mastelloni, dov'era stato convoca■ per il Gladio, l'ex ministro della Difesa, Paolo Emilio Taviani, ha detto ai cronisti che gli si affolla■ intorno bersagliandolo di domande: «Ma credete che io sia scemo?». Il silenzio seguito a queste parole dovrebbe fare una volta per sempre giustizia della fama di maleducati che accompagna noi giornalisti. *(9 novembre 1990)*

La nomina di Vittorio Craxi, detto Bobo, alla carica di segretario cittadino del psi milanese ci ha fatto improvvisamente comprendere le ragioni della longevità ■ Chie■ ■ istituzione: i Papi e i Cardinali non hanno figli. E se li hanno li tengono nascosti. *(3 giugno 1991)*

Oggi è la festa della Liberazione. ■ dimette Francesco Cossiga. *(25 aprile 1992)*

Indro Montanelli

Enzo Biagi: «Indro è nella tradizione di Longanesi e Flaiano. Ma oggi, cadute le barriere, deve puntare su persone o episodi»

Biagi e Bocca

Ma è orfano del Muro

E' ■ gloria? O, meglio, è vero «controcorrente»? Quelle poche righe taglienti sul *Giornale* hanno rappresentato e rappresentano ancora un giornalismo davvero libero e ribelle? E i tempi che cambiano non rendono più arduo il proposito di Montanelli? Il tempo che muta ■ un gran nemico. Dice Enzo Biagi: «Sono un lettore appassionato di Longanesi, ■ Flaiano, tutti personaggi con il gusto della battuta. Montanelli è un altro che ha quel gusto in modo straordinario. Sull'*Unità* c'era Fortebraccio, sul *Giornale* c'era e c'è lui. ■ una volta esistevano appunto degli schieramenti, ■ ■uareschi che dipingeva i comunisti con tre narici. Poi sono cadute le barriere. ■n ci sono più gli anticomunisti. Chi oggi conosce un anticlericale? Chi è socialista oggi, o socialdemocratico, o repubblicano? Ha ancora senso?».

L'assenza di schieramenti (e relativi conformismi) è pronta ■ inceppare la forbice di *Controcorrente*? «Di fronte a un'omologazione generale - afferma Biagi - diventa senz'altro p■ difficile. La via della battuta sono le persone, i singoli episodi».

Un'amara lettura di quel che i tempi propinano viene da Giorgio Bocca: «Oggi, purtroppo, è controcorrente l'esibizionismo di Sgarbi. In una società senza più fanatismi né faziosità, l'unico modo di essere ■ ■tti i costi diversi è andare a dire a Boldrini che è un assassino».

E la penna di Montanelli? «La sua rubrica è la tipologia di quello che è lui. Secondo me ■ ha mai capito molto di politica (anche se poi, facendo il direttore, è andato a scuola di politica) ma è un genio della battuta, della trovata, ■ gioco ■ parole». Ma Bocca aggiunge: «Quando però vuol fare politica in quelle poche righe, la battuta perde vigore, ■ tirata per i capelli». **(m. nei.)**

LETTERE AL GIORNALE

Un commercialista nell'inferno del 740 e i picciotti in lista d'attesa

Ci vorrebbe poco per facilitare ■ ■

Ho letto che un commercialista sconsolato ha confessato: «Per l'Irpef ricorrerò al commercialista». Ovviamente parla del 740 che contiene 400 pagine di istruzioni; 275 righe da riempire. Un inferno. Ricordo benissimo che ogni anno il ministero delle Finanze ha «promesso» che, per l'anno seguente, il 740 sarebbe ■ semplificato. Invece diventa sempre di più un rompicapo. Visto che ■ c'è via ■ scampo per il tartassato cittadino, vorrei suggerire al dicastero in parola di inviarci, verso i primi giorni di aprile di ogni anno, un testo di algebra, che è quella parte della matematica che concerne lo studio letterale delle operazioni di somma, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza ed ■razione ■ radice. E dato che quest'anno siamo arrivati al ■ maggio e il 740 non ■ ancora reperibile, sarebbe bene che ci inviasse anche la seguente formula: $S = 1/2\ AT2$, la quale afferma che nel moto uniformemente accelerato gli spazi percorsi ■ proporzionali ai quadrati dei *tempi impiegati* a percorrerli. Perbacco, ci vuole così poco a «renderci facile la vita...»!

Gaetano Taraschi, Milano

Il Papa contro ■ logica ■ posto sicuro

Parlando in Sicilia a un'immensa ■ e rivolto a tutti i giovani dell'Italia meridionale, il Papa ha detto: «Bisogna abbandonare la logica del posto sicuro attraverso ■ nuova cultura del lavoro». ■ ■. figlioli, è ora di pensare al lavoro e non solo ad un comodo e sicuro posto di la■ parassitario nell'impiego pubblico, ottenuto attraverso gli accozzi fra la malavita organiz■ e la classe politica che poi è ■ stessa cosa. Con questa il Papa dice una grande verità che ne contiene una ancora più grande e cioè: l'Italia è una, ma gli italiani sono due. Questo discorso ■ avrebbe senso, sarebbe assurdo ■ fatto a Firenze, a Bologna, a Milano o in una qualsiasi città dell'Italia centro-settentrionale, sarebbe assurdo così come è realista e tangibile in ■ l'Italia del Sud.

Il Papa ha detto una «sacro■ verità», io vorrei collaborare alla soluzione di questo grande ■ grave problema con un consiglio pratico: per cinque anni, siano aperti nell'Italia ■ Sud solo gli Istituti Tecnici e corsi di avviamento professionale al lavoro che oltre ad essere l'unico modo di guadagnarsi la vita onestamente, ■ anche una terapia «rigenerante» per i ■ mila picciotti in lista di attesa per entrare nella mafia ufficialmente e... attivamente.

Leoni Bocchi Mendes
Manarola (La Spezia)

«Fatemi capire ■ ■ ■ il Gpl»

Vorrei capire: è ■ tolta la tassa sulle auto con impianto G.P.L., ma ne può beneficiare solo chi ha l'impianto omologato dopo il 2.6.'93; perché?...

Quelli come me che hanno installato l'impianto prima ■ tale data, anche solo di qualche giorno, ■ il cui impianto ha le identiche caratteristiche di quelli fatti dopo il 2.6.'93, in virtù di quale ennesimo cavillo discriminatorio devono continuare a pagare? Ancora ■ volta vengono premiati gli evasori!

G. Pautasso, Torino

Ci ■ ■ per vivere

Ho riletto parecchie volte la lettera di Maria Ferro, ■parsa ■ *La Stampa* ■ domenica 9 maggio, nella quale viene giustificato il suicidio.

Prima di tutto non credo che sia «la vita miserabile e indegna dell'uomo», ■ l'uomo profondamente indegno e miserabile della vita. Questo perché ■ capiamo che la vita è un dono bellissimo ■ quale spesso ■ sappiamo disporre.

Inoltre non definisco «coraggioso» chi si toglie la vita, ■ al contrario un vigliacco, pe■ il vero coraggio sta nell'affrontare la vita ■ le ■ gioie e i suoi dolori a testa ■ con una gran dose ■ entusiasmo. Chi si toglie la vita non fa altro che ■ un misero rifugio, fin troppo comodo alle delusioni della vita, è inoltre un vero e proprio affronto alle madri che mettono al mondo dei bambini pur rischiando la propria vita, o di quegli uomini che lottano disperatamente negli ospedali.

Infine sono rimasta indignata nel sentire definire «animalesco ■ irrazionale» l'istinto di conservazione. Io lo considero uno dei più grandi misteri che regolano l'universo ■ non penso che lo si possa liquidare così sbrigativamente con due aggettivi, anzi ■ mi permetto ■ di giudicarlo perché è qualcosa ■ troppo grande e incommensurabilmente bello per poterlo definire. Sarà ■ ■ ■ sedici anni ma una cosa la posso dire ■ certezza: amo la vita.

Donatella Moro, Torino

■ sparate sulla famiglia

Pasolini diceva che la società era pe■ da un senso di morte che ammorba l'aria e finisce per renderci la vita spiacevole. Il poeta Pasolini odiava i borghesotti fanatici che sotto lo stimolo delle proprie frustrazioni hanno creato l'inutile caos del '68 con i lutti che ne ■ seguiti. Purtroppo la generazione del '68 è giunta al potere. I vari ■ Michelis, Martelli, Occhetto, Sgarbi il cui squallore umano e la cui «serietà» sono sotto gli occhi di tutti. Purtroppo i reduci del '68, sempre frustrati ed inveleniti, sono sparsi in ogni dove con prevalenza nelle redazioni dei giornali, case editrici, tv. Ed infatti i frutti si vedono: una noia ■ tale condita da tanta, tanta, tanta presunzione. Un soggetto co■ Ferrara Giuliano è l'emblema di una tipologia umana la cui indubbia intelligenza fa da supporto a funambolismi il cui esito è il seguente: «Quando ero comunista avevo ragione, adesso che sono anticomunista ho ragione».

Questo per dire che i reduci frustrati del '68 continuano a fare danni palesemente e occultamente. Personalmente ho ■ ■spetto che molti reduci che non hanno fatto carriera si sfoghino usando i vecchi luoghi comuni della sinistra nei titoli dei giornali. Ho letto l'articolo di Lietta Tornabuoni ■ non ho trovato granché giustificazione al titolo sparato: «Catherine Deneuve: famiglia ti odio». Anche grazie alla sinistra la famiglia ormai non esiste più. Perché maramaldeggiare sparando sui morti?

Maria Paola Bilello, Briaglia

■ posto un ■ al governo Ciampi»

Leggo riportati ■ suo giornale gli sprezzanti giudizi che - ■condo un sola agenzia di stampa - avrei espresso nei riguardi della Commissione Bicamerale per le riforme istituzionali. Li smentisco nel modo più assoluto.

Non mi sono ■ espresso in questi termini neppure da privato cittadino ■ come costituzionalista intervistato dall'emittenza e dai più vari quotidiani.

Mi guardo bene - a più forte ragione - dal farlo come componente dell'attuale governo.

Confermo, invece, di ritenere problematica una integrale riforma della parte seconda della Costituzione nel corso della presente legislatura. Questo, naturalmente, non esclude ■ possibilità e l'opportunità di revisioni costituzionali più specifiche.

E' evidente che non ho mai avuto l'assurda pretesa di fis■ un termine al governo Ciampi e, meno che meno, alle Camere del Parlamento. Quale giurista non posso fra l'altro ignorare che ogni iniziativa in questo campo è costituzionalmente riservata al Presidente della Repubblica.

Livio Paladin, ■
Ministro per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie e per gli Affari Regionali

Il ■ ■ Maurizio Estate

Credo che anche il sacrificio di Maurizio Estate, il giovane di Napoli ucciso perché aveva sventato ■ scipp■ da vedere ■ un simbolo dell'Italia che cambia. Vittima di una violenza indicibile Estate ha però avuto il coraggio per primo di intervenire contro ■ malavita piccola ■ grande che sia.

Aldo Corti, Ragusa

> Caro OdB, sarò un retore, sarò una femminuccia, ma nel vedere Ingrao piangere nel momento dell'addio a un partito a cui ha dedicato la vita, mi sono commosso e ■ pensato a quanto sia ingrata la sorte delle persone per bene sotto qualsiasi insegna militino. Non sono mai stato comunista, sono stato socialista; purtroppo, mi vedo in questa andata via di un uomo che ha sempre saputo farsi rispettare da tutti un segno forte e inequivocabile di quanto si è chiamato sinistra nel nostro Paese. O, forse, dovrei dire, per essere più esatto, di quanto si è chiamato speranza della sinistra...
>
> **Giovanni Grassi, Roma**

Ingrao, addio nel momento sbagliato

GENTILE signor Grassi, gli addii sono sempre dolorosi. Ma bisogna anche rifletterci sopra almeno un poco. Senza cedere troppo alla commozione che ■ implicita nel rito e senza rinunciare a quel minimo di lucidità che è consigliabile nelle cerimonie pubbliche. Il minimo ■ lucidità che dice che questo ■ ■ momento peggiore per abbandonare un partito ■ cui ■ aveva resistito sino a oggi, ■ degrado in degrado. Il momento in cui questo partito, sia pure sotto nuova e ingloriosa sigla, si ■ ad affrontare la minaccia di cancellazione del proprio passato, addirittura il gemellaggio in affarismo ■ corruzione con quegli altri partiti rispetto ai quali aveva a lungo propagandato ed esaltato ■ propria diversità. Ci ■ stati tanti momenti nei quali l'abbandono sarebbe stato accettabile, ■ questo proprio no, con Occhetto che imperversa e continua a straparlare.

Il gran momento di andarsene, per Ingrao, è ■ quello in cui i suoi seguaci più convinti e affezionati vennero radiati dal partito, il gran momento del *manifesto*. E pareva proprio che Ingrao fosse pronto ad andarsene, ■ non si mosse. Ha illuso e poi deluso tanta gente, tanta brava gente, di volta in volta, ■ via che lui interpretava il suo modo di dissentire dal contesto, di essere eretico in un'unità che sino all'ultima sua dichiarazione (questa che la commuove tanto, gentile signor Grassi) non ha ■ considerato una chiesa. Questo, per carità, ■ vuol dire non riconoscere le virtù d'intelligenza e di cuore prodigate da Ingrao in una così lunga militanza, ■ tanto meno vuol dire pronunciare un giudizio ■ un'autorità che assolutamente non possiedo, è solo la valutazione dell'opportunità o ■ del momento scelto per compiere un gesto che, compiuto prima, avrebbe avuto ben altro significato, e credo anche ben altre conseguenze per la vita politica italiana. Mi perdoni ■ deplorevole tono solenne che mi è capitato di assumere, nonostante ogni mia intenzione. Retorica anche questa.

Oreste del Buono

Il grande economista e la guerra santa nel nome di Rama: un articolo di Amartya Sen sui conflitti fra indù e musulmani

Tutti gli dei della mia India

Così si sconfigge l'integralismo religioso

Amartya Sen, il grande economi[st]a indiano docente a Harvard, [illegible] nel '90 del premio «Senatore Giovanni Agnelli», [ha] tenuto ieri una conferenza all'Università di Pavia. Pubblichiamo dalla «New York Review of Books» [illegible] [il] un suo [illegible] che uscirà integrale quest'estate sulla [illegible] [illegible] libri».

IL pluralismo è [illegible] [illegible] caratteristica [illegible] religione indù. Non è solo una questione di relazioni esterne fra indù e [illegible] indù nell'educazione laica dell'India. Gli attivisti indù che lo scorso dicembre hanno distrutto [la] moschea del Sedicesimo Secolo, perché al posto volevano un tempio di Rama, devono affrontare [il] fatto che, anche all'interno della religione indù, molti potrebbero non [esse]re d'accordo [illegible] la natura divina di Rama (per non parlare della sua prevalenza [illegible] altre divinità).

Certamente, in alcune parti del Paese Rama [è] considerato «la» divinità. Ironia della sorte, forse [il] più famoso caso in tem[pi] recenti in cui [il] nome «Rama» (o «Ram» [illegible] si dice in hindi moderno) [è] stato evocato come sinonimo di Dio, è avvenuto quando [il] Mahatma Gandhi fu assassinato il 30 gennaio 1948 da un estremista indù che apparteneva [a] un gruppo politico non del tutto diverso da quelli che hanno distrutto la moschea di Ayodhya lo scorso dicembre. Il leader dell'India moderna, che [era] profondamente indù, ma la cui politica laica gli aveva alienato le simpatie degli estremisti zeloti, cadde per terra, colpito da un proiettile indù, e morì dicendo «Hé, Ram».

L'identificazione di Rama con Dio è comune nel Nord e nell'Ovest dell'India ma altrove, per esempio [il] Bengal, dove [illegible] nato io, Rama è piuttosto l'eroe del *Ramayana* che non il Dio incarnato. Il *Ramayana* come poema epico è naturalmente molto diffuso in tutta l'India e anche al [di] fuori, per esempio in Thailandia e Indonesia (anche Ayutthaya, la capitale storica [illegible] dell'Indonesia, deriva da Ayodhya). Ma bisogna distinguere l'influenza del *Ramayana*, che è una grande opera letteraria, con la divinità. In effetti, nel poema epico, Rama è raffigurato come un re buono e pronto a sacrificarsi piuttosto che [illegible] Dio, e in un'occasione prende persino lezioni [di] [illegible] da [illegible] [illegible] Javali, che gli dice: «O Rama, sii saggio. [Non] esiste altro mondo che questo, è cosa certa! Godi del presente e abbandona ci[ò] che è spiacevole dietro di te».

Hanuman re delle scimmie

Uno [dei] leader politici indù descrive la demolizione della moschea [illegible] reverenza, [illegible] «la mazza di Hanuman [al] lavoro», riferendosi [al] re delle scimmie Hanuman che nel *Ramayana* [illegible] è [illegible] alleato [di] Rama. Nessun dubbio che questa fosse la [illegible] opinione, ma nel dirla non poteva non rendersi [illegible] che Hanuman non [è] molto riverito dai milioni [di] indù sparsi in al[tre] parti dell'India, e che in cer[ti] Paesi, [illegible] appunto nel Bengala rurale, Hanuman [è] [un] personaggio comico, affabile e divertente, ma [illegible] [illegible] molto santo. Certo, nella sua *Storia [illegible] visioni dell'India*, Rabindranath Tagore sottolinea che l'epopea di Rama è particolarmente da apprezzare proprio perché Rama «appariva divino alle tribù primitive, alcune delle quali hanno [il] [illegible] [illegible] scimmia, altre dell'orso».

Dunque le differenze religio[se] fra indù e musulmani non possono essere dissociate da quelle che esistono fra [illegible] sette indù e fra varie regioni dell'India. Queste variazioni regionali si applicano altrettanto b[ene] alla politica. Anche nelle elezioni la forza [del] partito indù, il Bharatiya Janata Party (Bjp), è largamente confinata al Nord e all'Ovest dell'India, con poco appoggio degli Stati del Sud e dell'Est. Se le distinzioni religiose nel Paese [illegible] notevoli così lo sono anche quelle territoriali. Più del [illegible] per cento dei membri del Parlamento appartenenti al Bjp proviene da [illegible] Stati del Nord e Ovest dell'India (più del 40% da [illegible] Stato solo, l'Uttar Pradesh) per [un] totale [d]i 32 Stati (20 dei quali non votano del tutto [il] Bjp).

Per spiegare questi contrasti regionali, [ne]cessitano molti fattori. Per esempio il fatto che neanche l'impero del Mogol non era [mai] arrivato fino a Sud ed era relativamente debole ad Est, e anche che c'è più di una storia di battaglie contro l'impero Mogol combattute [dai] re indù nel Nord (i Rajputs) e nell'Ovest (i Marathas). Ma [illegible] spiegazione adeguata deve tener conto di molti altri fattori sociali e culturali.

Dati i contrasti e le differenze interne, non c'è, nel Paese, molta alternativa alla secolarizzazione [illegible] parte essenziale [di] un generale pluralismo. Questo [non] significa che l'approccio laico sia [illegible] problemi. Anche il laicismo può prendere mol[teplici] forme e bisognerebbe discutere quale sia la migliore. Uno [dei] problemi [del] laicismo indiano è che riflette la somma delle intolleranze delle diverse comunità religiose e non combina invece le loro capacità di tolleranza. Ogni affermazione e azione che irrita [illegible] qualsiasi delle comunità maggiori dell'India, viene considerata da bandire. Questo modo di utilizzare la censura si concilia difficilmente con l'altra principale caratteristica dell'India, ossia la grande libertà di espressione.

Qui [illegible] l'economista indiano Amartya Sen. A sinistra, poliziotti durante i disordini causati dagli [illegible] indù [ad] Ayodhya nel dicembre scorso

Per esempio, l'India è [illegible] il primo [illegible] [a] bandire la distribuzione dei *Versi satanici* di Salman Rushdie, assai prima che le autorità religiose iraniane si accorgessero del libro e lanciassero il loro avvertimento mortale. Ma potrebbero essere citati altri esempi [di] zelo [da] parte delle autorità, nel fare azione repressiva quando [illegible] comunità religiosa crede di essere stata offesa. Questo non porta a una società tolle[rante]. La situazione può [illegible] paragonata a come [illegible] [illegible] la bestemmia in Gran Bretagna, che rimane formalmente uno Stato cristiano per [il] fatto che la legge vieta [la] bestemmia solo nei confronti della religione cristia[na]. Ci sono richieste perché la legge venga estesa anche [alle] altre religioni: sarebbe un modo per avere [una] posizione simmetrica nei confronti di tutte le religioni. [Ma] un altro modo sarebbe abolire [del] tutto la legge. Uno Stato laico può prendere entrambe le strade, ma chi è convinto che [una] società moderna rispettosa della libertà di dialogo dovrebbe preferire liberarsi in generale dalle leggi antiblasfeme piuttosto che applicarle a tutte le religioni, deve basare le [sue] richieste [su] qualcosa [di] più [che] sulla semplice simmetria. Eppure è la simmetria che conta maggiormente in India e, oserei aggiungere, anche in Gran Bretagna.

Una seconda questione concerne [il] fatto che l'interpretazione indiana del laicismo include alcune differenze fra le [illegible] comunità, differenze che hanno a che fare con le diverse leggi interne. Per esempio, [illegible] [illegible] indù può essere denunciato per poligamia, [un] musulmano può [illegible] fino a quattro mogli, perché la legge india[na] rispetta l'usanza religiosa islamica (sebbene in pratica molto raramente gli indiani musulmani siano poligami). [Ci] [illegible] anche altre differenze, per esempio negli alimenti in [illegible] [il] divorzio: le mogli musulmane (appunto a causa della tradizione islamica) [illegible] trattate peggio delle mogli indù.

Queste differenze [illegible] [illegible] citate molte volte dagli attivisti per dimostrare che gli indù, come comunità di maggioranza in India, [illegible] ingiustamente discriminati. Questa è naturalmente un'accusa ridicola perché la discriminazione, se di ciò si vuol parlare, [è] verso le donne musulmane e non [illegible] verso gli uomini indù: in qu[illegible] proteste [è] scritto chiaro il punto di vista assai maschilista di certi indù. Né c'è alcuna seria base empirica alla protesta [illegible] ripetuta che la poliga[mia] permette ai musulmani di riprodursi più rapidamente degli indù. Ma la generale sensazione di [un] comportamento legislativo asimmetrico è importante, e non ci sarebbe nulla [di] non laico e settario se si [illegible] se di rendere la legge civile indiana applicabile a tutti i membri di ogni comunità.

Amartya [illegible]

Parigi, l'editrice Jacob contro l'ex consigliere del Presidente

Attali accusato di plagio

«Copiati i dialoghi di Mitterrand con Wiesel»

PARIGI

FALSE confidenze, plagio e sottrazione di documenti? In ogni caso una polemica clamorosa che scoppia intorno a *Verbatim* (edizioni Fayard), il libro appe[na] uscito di Jacques Attali sul decennio Mitterrand. Più di mille pagine di colloqui, risvolti e retroscena, la vita politica [del] Presidente della Repubblica rovesciata come un guanto dal suo ex consigliere Attali.

A pubblicazione avvenuta, [l'] [illegible] editrice Odile Jacob denuncia l'autore per avere utilizzato testi non suoi: la trascrizione dei dialoghi [fra] Mitterrand e [lo] scrittore premio [illegible] per la pa[ce] Elie Wiesel, che sarebbero dovuti restare inediti sino all'uscita di un libro in preparazione. Libro scritto a quattro mani da Mitterrand e Wiesel per la casa editrice medesima.

Jacques Attali, a si[nistra], e Elie Wiesel

La difesa del «confidente»

Della denuncia [si] fa portavoce il settimanale *Le Nouvel Observateur*, in edicola domani, che [dà] il misfatto per certo. Associandosi allo sdegno della editrice che accusa, il settimanale specifica i [illegible]ini della questione. In causa sarebbero ben 43 passaggi di una lunghezza variabile tra le [illegible] e le 40 righe. Non è chiaro il modo in cui Attali avrebbe «sottratto» i testi. Indiscutibile, invece, per [il] *Nouvel Observateur*, il plagio.

Visti i nomi coinvolti, da domani si urlerà allo scandalo. Attali, preavvisato dell'attac[co] ha già avuto il tempo di preparare la sua linea [di] difesa coadiuvato da un avvocato. «La verità è questa - ha dichiarato l'ex consigliere e confidente di Mitterrand -. Io ho assistito personalmente, avendoli avvisti, agli incontri tra il Presidente e il mio amico Elie Wiesel in vista della pubblicazione di un libro. E personalmente ho preso appunti [di] quanto veniva detto. Una segreteria dell'Eliseo ha invece trascritto le conversazioni dopo che erano [illegible] registrate».

Attali avrebbe cioè utilizzato per *Verbatim* i propri appunti, non altro. E si sarebbe anche preoccupato, preventivamente, [di] chiederne autorizzazione a Elie Wiesel. Per parte [sua] Wiesel gli avrebbe assicurato che il progetto [del] libro con François Mitterrand era al momento sospeso.

Le trascrizioni dei dialoghi, quelle fornite dalla segreteria dell'Eliseo, dovrebbero figura[re] in un volume [di] memorie che Wiesel sta scrivendo. Ma data la diversa fonte, [fra] *Verbatim* e il libro di memorie del Premio Nobel per la [illegible] - che comunque ancora non [illegible] - non si può parlare di plagio. Perciò Attali attaccherà [in] giudizio *Le Nouvel Observateur* per diffamazione.

Non si conoscono per il momento la reazione [di] Mitterrand e, soprattutto, quella di Wiesel: la [illegible] conferma [o] smentita delle parole di Attali sarà determinante ai fini del contenzioso. Ma c'è un'aggravante. *Le Nouvel Observateur* afferma che, malgrado le insistenze, Jacques Attali non fu autorizzato dal Presidente ad assistere come uditore ai suoi incontri di lavoro [con] Wiesel. Poté presenziare solo ai primi due. Come ha fatto in tal caso a prendere appunti anche dei successivi?

Non avrà forse Attali approfittato della [sua] posizione all'epoca - uomo vicinissi[mo] [al] Presidente, ritenuto fidato - p[er] intercettare le trascrizioni di cui ufficialmente esistono solo tre copie: quella rimasta a Mitterrand, quella consegnata a Elie Wiesel e quella fornita alla casa editrice?

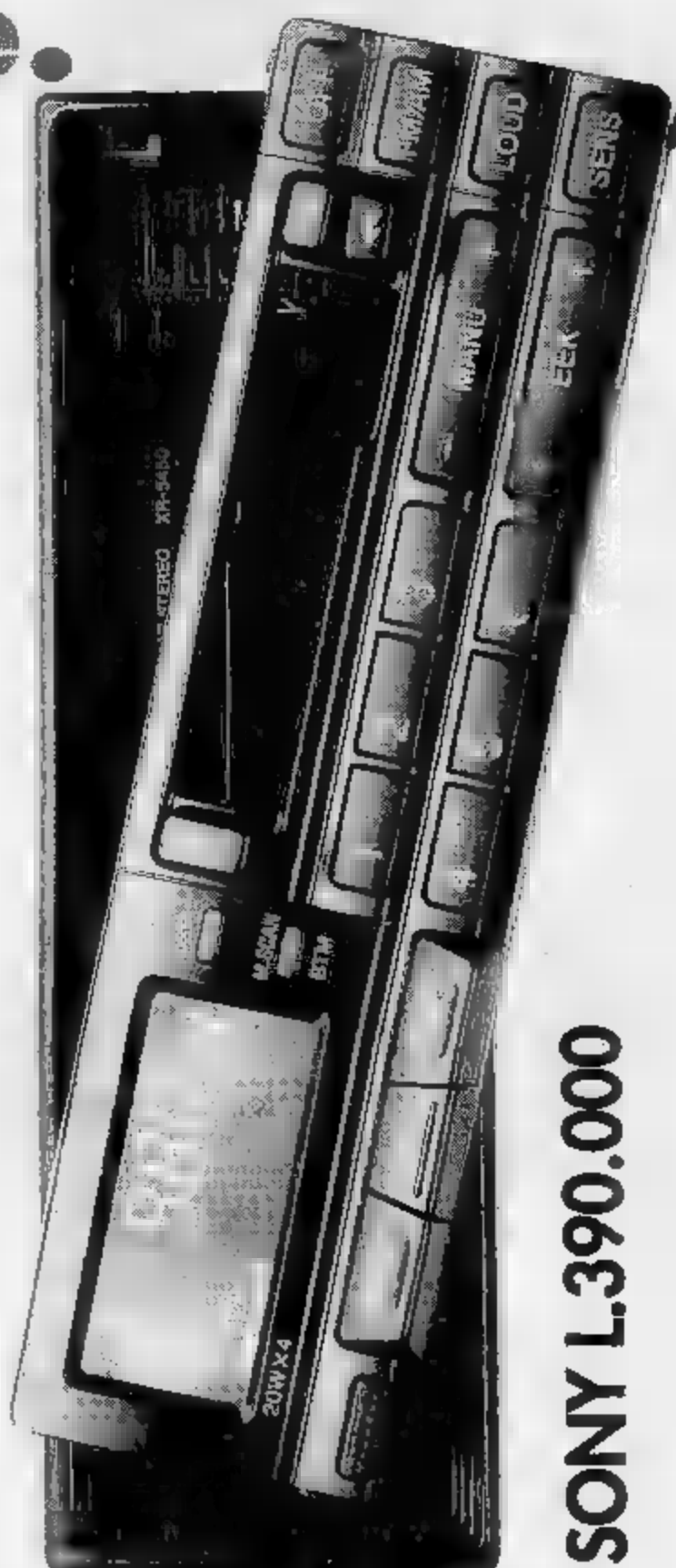
Odile Jacob infierisce. [illegible] il progetto dell'importantissimo libro è [illegible] interrotto, un progetto in cantiere fin dal [illegible] [illegible]a pesantemente compromes[so] dal disonesto modo di procedere [di] Jacques Attali. Adeguata riparazione verrà chiesta di[illegible] alla giurisdizione [co]mpetente. Senza possibilità di transazione. Come riporta il *Nouvel Observateur*, non sia mai che al danno si cumuli la beffa.

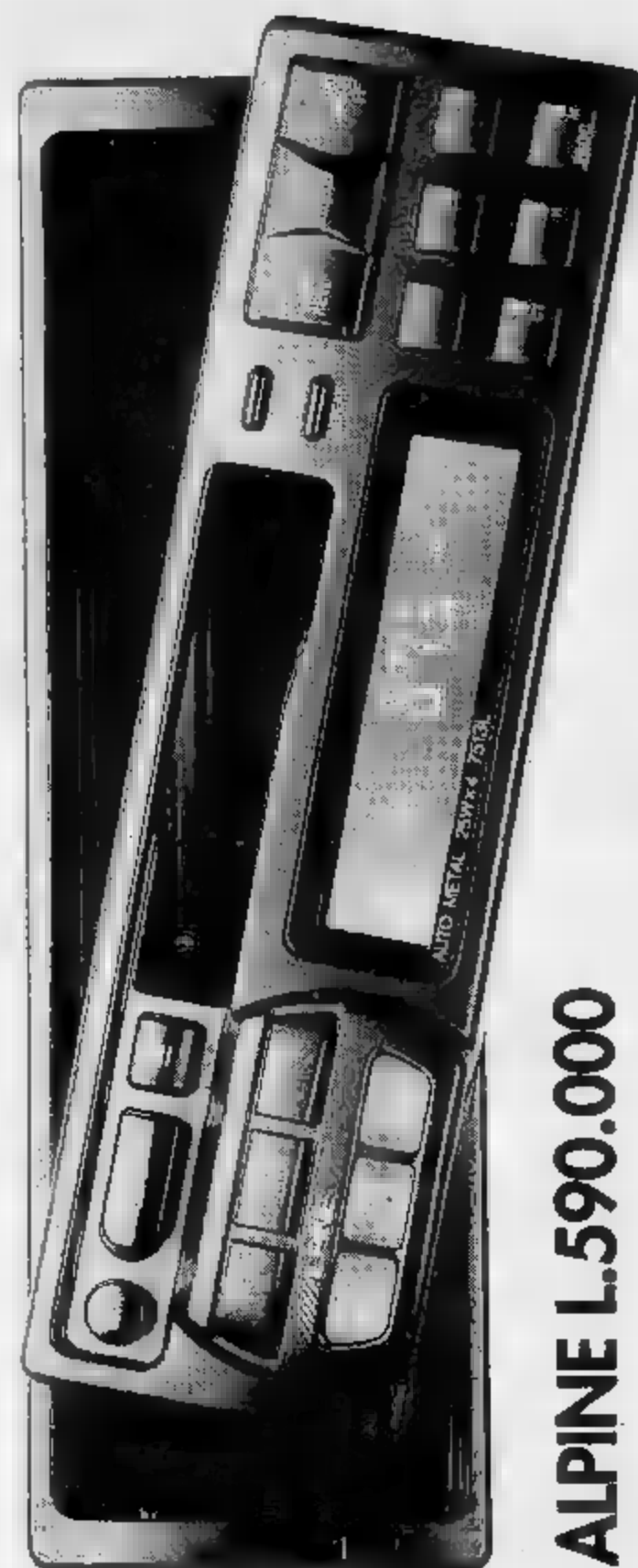
Ma c'è un precedente

Dovessero risultare vere le accuse a suo carico, bisognerebbe dedurre che Jacques Attali nulla ha imparato [da] una precedente causa per plagio intentatagli nell'83. Già allora era [illegible] «pizzicato» [in] flagrante furto. Dal *Trattato [illegible] clessidra* di Ernst Jünger, aveva pescato un bel passaggio per [il] suo saggio *Storie [del] tempo* e l'aveva utilizzato senza indicare la fonte.

Affilano intanto i coltelli Michel-Martin Rolland e Pierre Favier. Autori del libro *Il decennio Mitterrand*, sono certi che nelle mille pagine di *Verbatim* si annidano appropriazioni indebite [dal] loro lavoro. Per [ora] è un'impressione, non tarderanno a dimostrarla.

Gabriella [illegible]

Voi scegliete l'autoradio con il frontalino estraibile.

ALPINE L.590.000

SONY L.390.000

PIONEER L.385.000

Noi vi regaliamo il montaggio e un'altra autoradio.

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tang. Cascine Vica
Gabbiano corso Laghi 83 - Avigliana (Centro Comm. 'Le Torri')

AUT. MIN. N. 7/1966/93 - 7/1967/93 - 7/1968/93

Canzoniere slitta per Falcone

«Slitta il "Canzoniere dell'anno", il programma di Adriano Aragozzini in programma su Raiuno domani alle 20,30 dal teatro dell'Opera di Roma. Gli organizzatori hanno infatti preferito non contrapporre il loro varietà alla trasmissione che Raitre, con Michele Santoro, e Canale 5, con Maurizio Costanzo, dedicheranno alla rievocazione del magistrato ucciso nell'attentato di Capaci. Spiega Adriano Aragozzini che il programma è stato spostato a «breve data da destinarsi». Il motivo? Dice Aragozzini: «Di fronte al recente attentato dinamitardo in un quartiere di Roma, abbiamo stabilito di comune accordo con Milly Carlucci (foto) e Vincenzo Mollica e con l'approvazione di Raiuno, di spostare il "Canzoniere dell'anno" per evitare di contrapporre un galà di canzoni, premiazioni e festosità ad una trasmissione su temi angosciosi e scottanti dell'attualità».

Sharon Stone, liti al cianuro

Insulti al cianuro tra Sharon Stone e William Baldwin, protagonisti del thriller erotico «Silver», alla vigilia della prima mondiale del film. Costretti dalla sceneggiatura a mimare prolungati amplessi ed insolite acrobazie sessuali, la protagonista di «Basic instinct» e il nuovo «bello» di Hollywood, fratello del più celebre Alec, non hanno nascosto, perfino sul set, la reciproca insofferenza. La Stone, che, per esigenze di copione, ha trascorso intere giornate nuda tra le braccia dell'aitante Baldwin, è uscita umiliata dall'esperienza. L'attrice ha avuto commenti al cianuro per l'atteggiamento «poco professionale» di Baldwin, paragonandolo al comportamento ben diverso di Michael Douglas, suo partner in «Basic istinct». «Michael si è comportato da esperto e professionista, con eleganza, cavalleria e sensibilità - ha dichiarato Sharon Stone -, aveva fatto di tutto per non farmi sentire in imbarazzo nelle scene d'amore».

«Così lontano, così vicino!»: per via dei buoni sentimenti, il regista rischia la sua esistenza di autore

WENDERS con gli angeli e con Dio

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Gran battimani, affetto, rispetto, cinquanta televisioni, cento radio, trecento giornalisti ammassati, un'attenzione più [illegible] che per Bob De Niro, accolgono alla conferenza-stampa [illegible] Wenders che, cinto dal marsupio, vestito al solito tutto di nero accanto a Nastassja Kinski [illegible] vestita di bianco, racconta com'è andata [illegible] Mikhail Gorbaciov, apparizione del [illegible] nuovo film «In weiter Ferne, so nah!» (Così lontano, così vicino!) presentato ieri al festival: «Era nervosissimo, quasi tremava. Abbiamo improvvisato, e la breve scena s'è dovuta ripetere molte volte. Alla fine è stato davvero bravo: peccato aver dovuto tagliare il suo intervento, da venti [illegible] a due minuti». Nell'intervento mutilato, Gorbaciov, [illegible] a una scrivania, assistito dall'Angelo Custode Otto Sander, parla del significato della vita, cita Dostoevskij, recita versi: «Non si può costruire un mondo sul sangue; sull'intesa, sì».

Il film si apre con una citazione dal Vangelo di Matteo («Se il tuo occhio è sano tutto il tuo corpo sarà sano...») e si conclude con un'esortazione alla Celentano («Ri)conquistate [illegible] noi lo sguardo dell'amore, allora saremo più vicini a Lui»; insieme con Gorbaciov e con Lou Reed che rincuora all'americana «Dài, puoi farcela», Dio è la presenza costante in una nuova [illegible] cristiana di Wenders che al sentimentalismo e alla mite bontà positiva unisce adesso una inedita religiosità predicatoria. I suoi angeli in cappotto nero, la metafora dell'angelo e della città, sono ben noti [illegible] da «Il cielo sopra Berlino» (1987): i personaggi di quel film ritornano nella storia dell'angelo Sander, compagno dell'angela Nastassja Kinski, che vuol trasformarsi e si trasforma in uomo nella nuova Berlino non più separata dal muro. Si ritrova (come E.T.) tragicomicamente dislocato e sconcertato nel mondo sconosciuto. Diventa prima domestico e poi ingenuo socio dell'affarista Horst Bucholz, venditore delle immagini di violenza dei pornofilm [illegible] dell'Est che gli cede in cambio gli [illegible] della violenza, le armi. L'angelo non può non intervenire a vanificare quel commercio, è una questione di coscienza: e nella lotta contro i demoni della violenza perde la vita, così come Wenders rischia la sua esistenza di autore per via dei buoni sentimenti.

Il nome umano di Otto Sander è quello di Marx, Karl, e il suo cognome Engel evoca insieme l'angelo e Engels. Il perfido Willem Dafoe, padrone del tempo breve concesso all'angelo, si chiama Emit Flesti: letto all'incontrario, il nome diventa Time Itself, il tempo in persona. Ammonimenti primari e sentenziosi punteggiano la vicenda: «Viviamo in un mondo che crede soltanto in quello che vede»; «Dicono che il tempo è danaro, ma non è vero. Il tempo è l'assenza del danaro»; «Tutto l'Est vuole soltanto sesso e violenza, possibilmente insieme».

Storia lambiccata e sfilacciata, predicazione troppo diretta contro la brutalità e la volgarità, [illegible] tro il traffico d'armi e il capitalismo irresponsabile, contro l'algida indifferenza urbana e contro la rimozione dei grandi interrogativi esistenziali, il film [illegible] sarebbe granché, se non fosse per due cose. La prima è il meraviglioso [illegible] lento immaginifico di Wenders. Nella mescolanza di bianco e nero e colore ci sono invenzioni figurative straordinarie, idee di regia nuove e sensazionali, una grande bellezza: soltanto la prima sequenza del film, in cui la macchina da presa turbina tra gli angeli e il dorato Angelo della Vittoria berlinese, e l'invenzione di usare acrobati volanti [illegible] loro corde elastiche, basterebbero a dare il segno d'una ammirevole maestria registica. E poi c'è Berlino. Per la prima volta, la città ancora divisa da tanti squilibri e conflitti viene filmata dal regista come [illegible] sola città compatta: più vasta, più bella e misteriosa, [illegible]

Lietta Tornabuoni

Prima volta di Gorbaciov attore
«Era nervosissimo, la breve scena s'è dovuta ripetere molte volte»

Nastassja Kinski in una scena del film di Wenders «Così lontano, così vicino!». Nella foto piccola a sinistra, Mikhail Gorbaciov che appare nell'opera

Nastassja la dolce

«Ho pensato al bene e al male poi mi sono concentrata sul bene»

CANNES. «Come ho fatto a interpretare la parte dell'angelo?». Completo di lino candido, sguardi luminosi e sfuggenti, capelli d'oro: non dev'essere [illegible] difficile, s'intuisce, osservando Nastassja Kinski arrivata sulla Croisette per presentare il film di Wim Wenders «Così lontano, così vicino!». Ma lei, soave, spiega: «Naturalmente ho visto e rivisto tante volte "Il cielo sopra Berlino", cercando di capire che [illegible] Wim aveva voluto dire rappresentando le vicende di quegli angeli. Ho rif[illegible] molto sulle frasi da loro pronunciate e ho capito che noi tutti, nelle nostre vite, dobbiamo cercare di fare [illegible] nostro meglio. Poi ho avuto lunghi dialoghi [illegible] Wim e mi sono [illegible] a pensare al bene e al male, concentrandomi sulla prima delle due cose... Ho cercato di far emergere la mia parte buona, il mio positività, e ho capito che questa parte corrisponde a quella che [illegible] in gioco quando mi rapporto [illegible] miei figli».

A Wim Wenders, un po' appannato e forse infastidito [illegible] certi strascichi [illegible] vicende sentimentali (alla conferenza stampa del film [illegible] presente il suo ex amore Solveig Dommartin: l'unica attrice per la quale il regista, oggi legato alla sua assistente [illegible] al montaggio trentenne, ha evitato il pubblico applauso [illegible] rito), qualcuno ha chi[illegible] se la Kinski era risultata abbastanza «angelica». «Poche persone - ha risposto il regista - potevano fare un angelo [illegible] bene».

Angelo incinta, la Kinski, in attesa, durante la lavorazione del film, della bambina Kenya, [illegible] quasi due mesi fa dal travolgente amore [illegible] Quincy Jones. La procreazione, in tempi di calo demografico e di crisi delle nascite, sembra [illegible] diventata privilegio riservato ai divi: come la regista in attesa Jane Campion, [illegible] rilascia interviste solo quando [illegible] ha la [illegible] e non è [illegible] troppo stanca, [illegible] l'attore Enrico Lo Verso che a Cannes ha portato moglie e bambino di sei mesi, così la Kinski, membro della giuria del Festival nell'88, quest'anno è arrivata completa di neonata e bambinaia. Ieri, per esempio, ha evitato il pranzo con Wim Wenders e [illegible] i giornalisti per dedicarsi con la massima cura, chiusa nella [illegible] suite [illegible] Carlton, alla cerimonia della pappa.

D'altra parte, il ritorno ai valori tradizionali della famiglia, il trionfo dei buoni sentimenti e [illegible] personaggi rassicuranti, la ricerca di Dio, della quiete, della stabilità emotiva, sembrano essere, in questo momento, al centro anche degli interessi di Wim Wenders. «Ho vissuto in una famiglia cattolica - ha ricordato ieri il regista - ho frequentato il seminario per tutta l'adolescenza... credo che il [illegible] debba ritrovare la sua funzione pedagogica».

[f. c.]

Unico russo

Ma il regista non arriva

CANNES. Non c'è Aleksandr Khvan, regista russo trentaseienne di «Douba-Douba», unico film [illegible] so in concorso, e le dichiarazioni ufficiali [illegible] lasciano capire se l'assenza sia dovuta a incidente o a qualcosa di peggio: nonostante richieste, pressioni e passi diplomatici del festival il regista non ha ottenuto in tempo i documenti per uscire dal Paese, forse riuscirà ad arrivare a Cannes. «Douba-Douba» è l'unico film interamente russo presentato dal festival negli ultimi anni giacché i sette film precedenti erano coproduzioni.

Caso politico? Magari no: gli interpreti e lo scenografo russi sono presenti, e la confusa degradazione, la crudeltà distratta, il nichilismo raccontati dal film non sono diversi da quelli di quasi tutti i film russi recenti. «Douba-Douba» è titolo d'un pezzo rock, emblema dell'America che, dice il protagonista Oleg Menchicov, «da noi, nell'idea popolare è il paradiso, il luogo ideale in cui vivere» (altra canzone onnipresente, «O sole mio» cantata in inglese), e si apre con una citazione dalla lettera di San Paolo ai Corinti: «Non moriremo tutti, ma tutti saremo trasformati...».

Nell'andirivieni angosciato d'un giovane sceneggiatore in [illegible] di [illegible] per corrompere i [illegible] e liberare dalla galera [illegible] ragazza condannata per droga, di cui è innamorato e che crede imprigionata innocente, nella serie di crimini da lui compiuti senza emozione né rimorso per raggiungere il suo scopo, nella conclusione delusa e letale, si rivelano soprattutto due cose: l'immaturità autoindulgente del regista e la visione decadente, disperata d'un Paese disfatto. I protagonista aggredisce e deruba la gente nei gabinetti dei locali notturni, sequestra e tortura il proprietario d'un appartamento per farsi dire dove tiene i soldi, si muove tra ubriachi, polizia, latitanti, drogati, prostitute e bande di spacciatori, si trova di fronte all'ineluttabilità simbolica della detenzione, finisce per morire [illegible] ragione. Uno si sputa in faccia, sputa sulla propria immagine riflessa dallo specchio. L'insicurezza sulla possibilità di comprare i funzionari risulta peggiore della [illegible] corruzione. Un ragazzo protesta: «Il mio Paese non ha bisogno di me e non mi protegge: mi dichiaro Stato sovrano individuale».

[l. t.]

Alcuni interpreti di «Abissinia» di Martinotti, ultimo film italiano a Cannes

Quella voce inascoltata nella follia cinese

Parla il regista Chen Kaige al festival con «Addio mia concubina»

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Grandi dubbi sul futuro della Cina occupano la mente del regista quarantunenne Chen Kaige, esponente di spicco di quella che viene definita la quinta generazione [illegible] cinema cinese, in concorso al Festival con il suo nuovo film «Addio mia concubina». «Siamo destinati a elaborare una nuova cultura che dovrà tener conto anche di elementi occidentali... L'importante è che, in questo processo di cambiamento, non si [illegible] azzannati da quel cane rabbioso che oggi nel mio Paese insegue tutti e risponde al nome di danaro. Siamo sempre [illegible] molto poveri dal punto di vista economico, ma, se [illegible] stiamo attenti a questo cane, corriamo il rischio di diventare ancor più poveri avendo un sacco di soldi».

Già ospite del Festival nel 1991 [illegible] «La vita appesa a un filo» (mai arrivato nei cinema cinesi) Chen Kaige, che quest'anno partecipa alla gara con una grande storia spettacolare, omaggio alla sua «adorata» Opera di Pechino, si definisce «operaio della cultura» [illegible] è convinto che il suo popolo non abbia ancora raggiunto completa maturità: «La rivoluzione culturale è stata veramente stupida e orribile e la gente non l'ha ancora metabolizzata: si [illegible] verificati tanti cambiamenti ma non si è acquistato ancora del tutto l'indipendenza, l'abitudine a prendere decisioni in modo autonomo, la capacità di essere liberi dentro. In più, ai tempi della rivoluzione culturale, c'era un dato positivo oggi inesistente: il sogno di creare una nuova società, migliore di quella in cui si stava».

Non a caso Chen Kaige, che vive molto a New York e un po' a Pechino, ha deciso di basare il suo prossimo lavoro sul libro quasi autobiografico della scrittrice Nien Cheng. «Dopo [illegible] studiato a Londra negli Anni 30 - racconta il regista - e dopo aver seguito il marito diplomatico in Australia, questa donna, negli Anni 50, ha deciso di tornare a lavorare in Cina come rappresentante della [illegible]. Poco dopo l'inizio della rivoluzione culturale fu arrestata con l'accusa di [illegible] una spia, rimase in galera per [illegible] anni e alla fine fu liberata perché non aveva commesso il fatto. Adesso abita negli Stati Uniti. La sua storia mi ha colpito perché, negli anni della tremenda follia, quando venne accusata e imprigionata, quella donna non smise mai di giurare sulla sua [illegible] era un'unica, debole, importantissima voce». Per il ruolo della protagonista Chen Kaige vorrebbe una nuova attrice, naturalmente adatta a interpretare la parte di una 40-50enne. «In questo momento l'interprete [illegible] più richiesta è sicuramente Gong Li - dice il regista che le ha affidato in "Addio mia concubina" il ruolo della prostituta -; l'ho voluta perché l'ho considerata perfetta per il ruolo». L'attrice, bellissima [illegible] in «Lanterne rosse», è arrivata ieri sulla Croisette vestita completamente di nero: dagli occhiali alle scarpe. Anche Leslie Cheung, divo della musica cinese nato a Hong Kong nel '56, è apparso al regista molto giusto nella parte dell'attore-concubina. «Una parte non semplice, se si considera che l'opera di Chen Kaige è la prima, girata nella Repubblica Popolare Cinese, in cui si affronta apertamente il tema dell'omosessualità: «Ci è voluto un certo coraggio - ha detto l'attore - per sfidare il conformismo dei cinesi e diventare omosessuale».

Fulvia Caprara

IL PROGRAMMA

SELEZIONE UFFICIALE
«King of the [illegible]» (Re della collina) di Steven Soderberg, Usa; «Bawang Bieji» (Addio mia concubina) di Chen Kaighe, Cina/Taiwan/Hong Kong.

UN CERTO SGUARDO
«El acto en question» (L'atto in questione) di Alejandro Agresti, Argentina; «Ohikkoshi» (Trasloco) di Shinji Soomai, Giappone

QUINDICINA DEI REGISTI
«Lolo» di Francisco Athié, Messico. «Anguely v rayou» (Angeli in paradiso) di Evgheni Lounguine, Russia/Francia.

SETTIMANA DELLA CRITICA
«Abissinia» di Francesco Martinotti, Italia.

Violenza e misticismo nelle sezioni collaterali di Cannes

L'inferno e la Madonna

Vite bruciate di «Menace II» fede fanatica nella «Reclusa»

Ingmar Bergman: il regista svedese [illegible] un modello per le nuove generazioni del cinema [illegible] però non riescono a [illegible] la sua religiosità

CANNES. La cosa più divertente in «Menace II Society» [illegible] gemelli Allen e Albert Hughes, presentato alla Quinzaine, è la [illegible] in cui [illegible] protagonista diciottenne Caine, seduto fra [illegible] nonno e la nonna, guarda attonito alla tele [illegible] finale di «La vita è meravigliosa» di Frank Capra. Beh, bisogna am[illegible] che appaiono [illegible] comicità irresistibile il volto bianco [illegible] commosso di James Stewart e l'esibizione di [illegible] del film sullo sfondo del famigerato quartiere di Watts a Los Angeles. Dove [illegible] nero su due è condannato a entrare o uscire perpetuamente di prigione; dove [illegible] si ubriaca con una birra superalcolica che è commerciata solo nei ghetti urbani; dove [illegible] vita media di un uomo è di 40 anni, [illegible] che a Calcutta.

Come «Boyz'n the hood» e tutti i prodotti del genere [illegible] circolazione, il film parla del dramma di crescere senza [illegible] modello paterno, o [illegible] un modello sbagliato, soprattutto [illegible] in [illegible] mondo che vede nella violenza la sola possibilità di sopravvivere. Figlio di uno spacciatore [illegible] ammazzato e di [illegible] drogata ucciso da un'overdose, Caine è stato allevato da [illegible] delinquente che sta scontando l'ergastolo. [illegible] bastata la lezione del nonno religioso che cita sempre [illegible] Bibbia ad evitargli [illegible] diventare un assassino ed esse[illegible] sparato a sua volta proprio quando si è deciso a cambiare strada. A parte la scena [illegible] cui si parlava all'inizio e l'idea [illegible] affidare l'io narrante a un personaggio che insieme esala l'ultimo respiro e [illegible] fine della storia, «Menace II Society» [illegible] offre spunti originali. C'è il solito dialogo a base di pa[illegible]lacce, i soliti conflitti a fuoco fra neri, i soliti poliziotti che intervengono ingiustamente, il solito musulmano speranzoso in Allah visto che il Dio dei bianchi [illegible] è [illegible] mostrato poco pietoso. Insomma il film [illegible] quello che è, però il disastrato [illegible] non manca di sconvolgere.

A «Menace II Society», ambientato in California nel 1993, si contrappone nella sezione Un certain regard «La reclusa», svolto nell'Inghilterra del 1300 e il quadro non è più confortante. Per stare vicina alla Madonna e per sfuggire un matrimonio imposto, la quindicenne Cristina si [illegible] fatta murare in una celletta a ridosso di una piccola chiesa: [illegible] una finestrella interna [illegible] vista della statua della Vergine ed [illegible] esterna che [illegible] permette di far entrare un taggio di sole, prendere il cibo frugale, accogliere coloro che vengono da lei [illegible] trarne conforto e consigli. Poiché comunica con [illegible] Madonna la fanciulla è considerata una santa, tuttavia il sacerdote che l'ha rinchiusa pretenderebbe vi[illegible] più canoniche: la creatura celeste è vestita certamente di blu e non di rosso, il colore del diavolo, come afferma Cristina e via dogmatizzando.

Nella fanatica [illegible] maschilista società medievale, la donna è considerata creatura [illegible] Satana: le forze maligne preferiscono [illegible] suo corpo perché ci si nasconde più facilmente. Con [illegible] sua opzione di castità Cristina s'è conquistata [illegible] status privilegiato che però [illegible] durerà a lungo. Mentre [illegible] madre, per il fatto di saper prepa[illegible] filtri e pozioni, viene accusata di stregoneria e uccisa, Cristina fugge dalla sua prigione finalmen[illegible] cosciente dell'inganno. L'adorata Madonna non dimora in chiesa come le hanno fatto credere, bensì sulla Terra, fra gli uomi[illegible] e [illegible] cose. Il soggetto di Judith Stanley Smith e Cristine Watkins è suggestivo, meno convincente il trattamento e la [illegible] dell'esordiente Chris Newby: in bilico fra [illegible] notarile e metafora [illegible]taria, troppo estetizzante nel ripercorrere gli stilemi dei grandi maestri da Dreyer a Bergman, senza toccare la spiritualità alta.

Alessandra Levantesi

Anna Galiena [illegible] «Il grande cocomero»

Archibugi ha fatto centro

Avati: sì della critica, pubblico perplesso

CANNES. Forti applausi prolungati, una proiezione supplementare per accontentare i molti spettatori rimasti fuori, entusiasmo anche di Louis Malle, il presidente della giuria autore [illegible] «Arrivederci ragazzi», eccezionalmente presente: «Il grande [illegible] di Francesca Archibugi, presentato nella rassegna «Un certo sguardo», è stato forse, tra i film italiani al festival, quello accolto con maggiore calore, simpatia [illegible] consenso.

«Magnificat» di Pupi Avati, accolto invece dal pubblico con muto sconcerto, è piaciuto alla maggioranza dei suoi pri[illegible] critici francesi.

Le Monde: «Oggetto bello, raro, un po' magico... Un inciso essenziale nell'opera del regista... Parla a tutti, credenti o atei, interroga il silenzio. Ma è il silenzio [illegible] Dio. Non avrebbe dovuto [illegible] il silenzio [illegible] Cannes».

France-Soir: «Pupi Avati ci restituisce la freschezza, la crudeltà [illegible] la penetrante bellezza (della Storia medievale, n.d.r.)... Il senso del rito è probabilmente quello che oggi [illegible] manca di più. Il merito principale di "Magnificat" è di appagare questa nostalgia».

Le Quotidien de Paris: «Avati non sogna più: il suo grandioso "Magnificat" inclina disperatamente all'elucubrazione d'un progetto intellettuale tanto ambizioso quanto irrealizzato... Purtroppo il procedere di Avati è piattamente sottoposto al discorso sapiente, a un eccesso d'estetismo della regia legato ai rituali imposti da una simile lezione di storia...».

Nice-Matin: «Avati fa rivivere un universo [illegible] fede e incertezza, di violenza [illegible] terrore... Una liturgia affascinante immerge lo spettatore in quest'altro universo, [illegible] paesaggi sontuosi e in complessi architettonici magnificamente scelti».

L'Humanité: «"Magnificat" è appassionante... Non una lezione ma, prima della psicologia, [illegible] vasto quadro descrittivo, un lungo travelling nel passato ricostruito con mano magistrale».

Anche il letto del Gattopardo

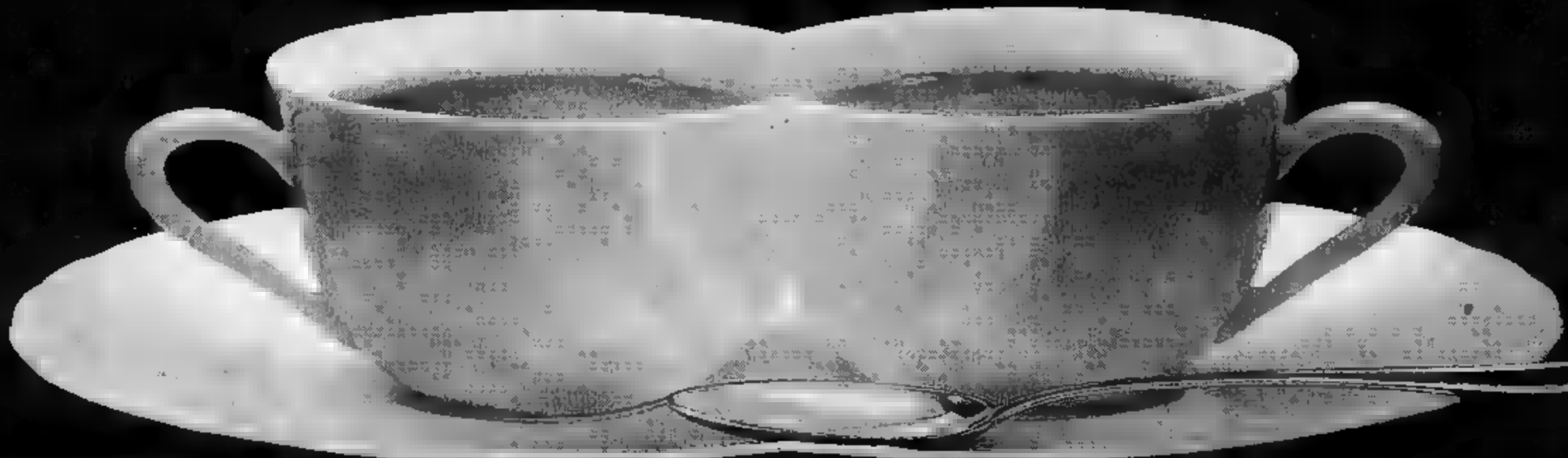
Una scena del film «Il Gattopardo»: molti mobili [illegible] erano stati forniti [illegible] «Dedalo» e si possono ora acquistare

All'asta gli arredi [illegible] filmoni d'epoca

ROMA. Dormire sul letto che profumava «di Paradiso» [illegible] «Gattopardo» ricordando Claudia Cardinale, Burt Lancaster e Alain Delon; utilizzare il leggio su cui [illegible] vittime de «Il nome della rosa» sfogliavano i libri avvelenati; [illegible] per rimanere in atmosfere più frivole, telefonare [illegible] dei mitici telefoni bianchi che sono diventati simbolo di un'intera epoca cinematografica irreale [illegible] una favola: dal 27 maggio qualcuno potrà [illegible]re questo sogno acquistando gli arredi serviti per film celebri e messi all'incanto [illegible] all'intero patrimonio della «Dedalo - arredamenti cineteatrali», che [illegible] l'attività di noleggio.

[illegible] tratta di un'asta gigantesca con quasi 5000 lotti e ben sedici sessioni che durerà fino al [illegible] giugno. Verranno battuti argenti, tappeti, mobili, dipinti moderni e dell'Ottocento, nonché un'infi[illegible]tà di oggetti curiosi [illegible] sono serviti per l'allestimento di innumerevoli produzioni cinematografiche quando Cinecittà veniva definita «Hollywood sul Tevere» e di tante produzioni teatrali. A prezzo libero, si vende un patrimonio valutato intorno ai cinque miliardi di lire.

Lo smantellamento della «Dedalo» ha già provocato le prime negative reazioni di una parte del mondo del cinema. Tra i primi, i registi Lina Wertmüller e Luigi Magni si [illegible] fatti sentire per esprimere la loro contrarietà verso una iniziativa che, a loro parere, impoverirà notevolmente il mondo del cinema e del teatro italiano e che avviene quasi in contemporanea con un'asta [illegible] alcuni beni provenienti [illegible] Mu[illegible] [illegible] cinema di Roma, che si terrà il 10 giugno.

[illegible] Dedalo era la più grande azienda italiana di noleggio degli arredi per [illegible] mondo della celluloide. [illegible] oggi l'industria cinematografica italiana è cambiata, le riprese si fanno dal vivo perché costano meno e i film in costume, [illegible] ambientazioni [illegible]epoca [illegible] studi, non si fanno più. Anche «Fiorile» dei Taviani e «Magnificat» [illegible] Pupi Avati, appena presentati a Cannes, sono [illegible] realizzati fuori dagli studi tradizionali.

TIVU' & TIVU'

Rinasce il documentario esotico un salvataggio in luoghi lontani

«Il [illegible] salvataggio è un viaggio in luoghi lontani», cantava Giorgio Gaber vent'anni fa in «Far finta di essere sani», a proposito di quell'«uomo con [illegible] energie», che andava «a realizzarsi in [illegible] e in Turchia». I luoghi lontani affascinano molti, spaventano altri che preferiscono riferirsi a quello che hanno a portata di mano. Forse non raggiungeranno mai neppure quello, [illegible] intanto sognano. Sognano, certo, anche coloro che vorrebbero partire e non sempre riescono. Ricordate Salgari che ha scritto di Malesia e di Araucan, di Tigrotti e di Perle, mai muovendosi dalla [illegible] scrivania torinese.

I sognatori misuravano un tempo la loro voglia di avventura con i libri, o al cinema: adesso è la tv, il loro profeta. Sul video compaiono diversi programmi che stanno al confine [illegible] la divulgazione, la scienza, l'informazione, il documentario. Però: mentre un tempo l'idea del documentario si associava immediatamente alla noia, all'intervallo con le pecore e l'arpa, al riempitivo insopportabile, [illegible]sso assistiamo a una vera rinascita del genere. Il rinascimento, la renaissance, el siglo de oro [illegible] documentario.

Prendiamo «Il mondo di Quark», in onda alle 18,50 [illegible] Raiuno: una breve introduzione di Piero Angela, il Grande Divulgatore della tv, e poi appaiono mondi e animali lontanissimi, i lemuri con altri scimmieschi compagni, i trichechi e gli orsi polari, gli armadilli. Immagini ingrandite, rimpicciolite, ravvicinate, allontanate, girate da abilissimi registi specializzati, ci raccontano la vita di tanti signori che popolano la Terra e di cui [illegible] sappiamo nulla. E qui sta il fascino, ai confini tra l'ignoto e il bizzarro.

Non soltanto la vita degli animali percorre il video: ci sono i racconti di viaggio. La domenica mattina, su Canale 5, «Reportage» rivela zone ancora [illegible] sciute della Terra, sconosciute soprattutto al turismo (soprattutto perché impraticabili). Ma ce ne sono ancora? [illegible] sì. L'altro giorno, a esempio, si parlava della Dancalia, che si [illegible] sul Corno d'Africa, a 180 metri sotto il livello del Mar Rosso. Sale, desolazione, pochi abitanti, [illegible] uomini addestrati alla [illegible]ra, le donne bellissime e vestali dei villaggi. Nel montaggio del documentario, di Carlo e Oscar Perrotti, si accostavano le immagini attuali a quelle che il barone Franchetti, l'esploratore italiano che portava sempre [illegible] tovaglie di fiandra, stoviglie di baccarat e posate d'argento, girò nel 1928. Niente di cambiato, a parte il colore sullo schermo. «Reportage», che è condotto compitamente da Marina Blasi, viene aperto [illegible] notiziario specializzato (buona idea, si potrebbe estendere): l'Everest affollato, una [illegible] spedizione che cerca il passaggio a Nord Ovest, l'accordo internazionale che limita la caccia alle balene (accordo disatteso dalla Norvegia, come leggiamo in un'altra pagina del giornale).

Sono programmi, questi sulle [illegible] e i luoghi esotici, [illegible] rappresentano quasi un culto misterico: [illegible] tutto quello che ci raccontano? Chi potrà mai verificare, chi potrà [illegible] smentire? Ci sono le immagini, ma anche quelle si possono interpretare. Ci vuole allora un atto di fede: e chissà che [illegible] impariamo qualcosa.

[illegible] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La crisi dei Willis

Burt Reynolds in «Un tranquillo week-end di paura». [illegible]

UNA CASA PER I WI[illegible]
1990, Raidue alle 20,40; dur. 110'

Prima visione tv per la serie «I difficili mondi delle donne», di Rod Malcomb con Dana Delany, William Russ, Adam Arkin. Quattro bambini si ritrovano improvvisamente senza il padre, morto in un incidente d'auto e con la madre gravemente malata. Sarà uno zio a prendersi cura di loro.

GIOVANE E [illegible]
1937, Raiuno all'1,50; dur. 110'

Giallo, di Alfred Hitchcock, [illegible] Nova Philbeam, Derrick [illegible] Marney. L'angosciosa vicenda di una ragazza, accusata di un omicidio che non ha commesso, si snoda in un crescendo di tensione nell'atmosfera tipica dei film del «Maestro del crimine», [illegible] tanto di colpo di scena finale.

GENTE DELL'ARIA
1943, Raidue alle 2,05; dur. 105'

Un film di guerra per la rubrica «Cinema di notte», di [illegible]do Pratelli, con Gino Cervi. Un aviatore e il figlio [illegible] proprietario di un'industria di armamenti si contendono la stessa donna, sullo sfondo di [illegible] guerra mondiale descritta [illegible] immagini dal vero.

[illegible]
1978, Raitre [illegible] 22,45; dur. 105'

Poliziesco di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles, James Stewart, Oliver Reed. La avventure londinesi del celebre detective nel remake del «Grande sonno». Nei panni di Marlowe, un Robert Mitchum pensoso e disincantato.

UN TRANQUILLO [illegible] DI [illegible]
1972, Rete 4 alle 22,30; dur. 110'

Notissimo film di John Boorman, con John Voight, Burt Reynolds. Quattro professionisti che hanno [illegible] grande passione per l'ecologia decidono [illegible] una [illegible] pionieristica in canoa su un fiume [illegible] Sud degli Stati Uniti. Presto la scampagnata si trasforma in inferno.

[illegible]
1969, [illegible] 4, alle 3,15; dur. 110'

Di Pier Paolo Pasolini, con Maria Callas, Massi[illegible] Girotti. L'arcaico sentimento del tragico rivi[illegible] nella trasposizione pasoliniana del mito della maga Medea e della sua lotta con il [illegible] ex, Giasone, invaghitosi della figlia del re di Corinto.

[illegible]

OGGI

Juventus-Borussia alle 20,25 sul primo, sul secondo Alessandro Cecchi Paone spiega la dichiarazione dei redditi (*740 che fare?*, alle 22,25). *Affari di famiglia* introduce nella formula un caso che Rita Dalla Chiesa tenterà di risolvere (stasera quello di una signora di Reggio Calabria che lavora alle Poste, è stata trasferita a Milano e non riesce a farsi ritrasferire a Reggio: Canale 5, ore 20,40). Su Tmc, *Oscar junior* è anticipato a oggi (alle 15,45).

BEVERLY HILLS

I club americani anti-Brenda, che riuniscono coloro che non possono sopportare i personaggi di *Beverly Hills* e la sua protagonista Brenda Walsh (interpretata da Shannen Doherty), editano un settimanale, vendono a 29 mila lire una maglietta [illegible] la scritta «Io odio Brenda» e stanno preparando un bersaglio per freccette con la faccia della Doherty.

JENNIFER

Nelle puntate autunnali di *Beverly Hills* apparirà anche la figlia di Cary Grant, Jennifer, che fino ad [illegible] il padre era riuscito a tenere lontana dal set.

JASON

Oltre al promo di Unomania, in onda in questi giorni, *Beverly Hills* ha generato uno spot contro la droga interpretato da Jason Priestley (Brandon). Lo ha prodotto la Universo, che chiederà alle reti di mandarlo in onda gratuitamente quest'estate. Priestley ha girato altri spot, dove reclamizza un fotoromanzo di cui è protagonista e varie testate della Universo (che è la [illegible] editrice di giornali molto popolari: «Grand Hotel», «Telesette», «Beautiful», [illegible]

CARI 90210

«Dear Brian, I hope you don't have a girl-friend. If you need one or if you need a friend, a special friend, write me».
Giulia Scoppaticcio, Albano Laziale (Roma).

«Cara Shannen, mi chiamo Silvia e ho 15 anni. Devo dirti che sei molto bella e molto bra[illegible]. Vesti molto bene nel telefilm "Beverly Hills 90210", [illegible] che sia b[illegible] recitare tra tanti amici. Mi piace molto recitare. Mi piacciono i vestiti che indossi e che si indossano in America. Mi piacerebbe anche sapere che tipo di abiti si indossano dove abiti tu. Non saresti così gentile da inviarmi qualche ritaglio di giornale in cui si vedono dei vestiti di mo[illegible] voi?»
Silvia Biscarini, Villa Pitignano (Perugia).

«Dear Jason, from the mo[illegible] I [illegible] you, I've loved you. Your beautiful smile makes [illegible] feel so well... your wonderful eyes make me feel like in magic world. [illegible] wishes».
Eleonora Servelli, Rovellasca (Como)

(da «Cari 90210», rubrica di lettere ai protagonisti di *Beverly Hills* che occupa regolar[illegible] pagina sul settimanale «Beautiful»).

LACRIME

«Si spargono più lacrime per le preghiere esaudite che per quelle non esaudite» (Santa Teresa).

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 0,35
6 — **Mezzabubù**
[illegible]
7,35 **Tgr** [illegible]
10,05 [illegible] **Economia**
10,15 **Un giorno in Pretura** (1953). Film commedia. Regia di Steno, con Peppino De Filippo, Alberto Sordi, [illegible] Chiari, Silvana Pampanini
11,55 [illegible] **tempo** [illegible]

POMERIGGIO

12 — **[illegible] fortuna.** Programma lotterie nazionali
12,35 **La signora in giallo.** Telefilm: *Fuori gioco*
13,55 **Tg Uno - Tre [illegible] di...**
14 — **Fatti, misfatti e...** l'occhio indiscreto del Tg Uno
14,30 **Cronache italiane**
14,45 **Dse - Centominu[illegible]**
15,15 **L'albero azzurro**
15,45 **Bigt** *Io, tu, il mondo e la tv*
17,35 **Spaziolibero**, Inps
17,55 [illegible]

[illegible]

18,15 **[illegible] campioni.** Gioco a quiz presentato da Demo Mura
18,50 **Il mondo di [illegible]** di Piero Angela. *Nel regni dell'orso [illegible]*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 [illegible] **tempo** [illegible]
[illegible] Torino. **Calcio: Juventus-[illegible] Dortmund.** Coppa Uefa. Finale
22,50 **Linea [illegible] la notizia**
23 — **L'estate di [illegible]**
23,30 **Tgs mercoledì [illegible]**, eurovisione Leicester (Inghilterra) **Pugilato: Kalambay-Chris Pyatt**
1,05 [illegible] **Parlamento**
1,15 [illegible]**oje e dintorni.**
1,50 [illegible] **e** [illegible]
[illegible] **Telegiornale Uno** (replica)
3,15 **[illegible] notte. Dentro la noti[illegible]** (r.)
3,25 **Maddalena zero in condotta** (1940), film
4,40 **Telegiornale Uno** (replica)
4,45 **Linea notte. Dentro la [illegible]zia**
[illegible]

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55
6 — **Università. Corso di [illegible]matica 1**
[illegible] — **Tom e Jerry**, cartoni animati
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **Kissyfur**, cartoni animati
7,50 **L'albero** [illegible]
8,20 **Furia**, telefilm
9,05 [illegible]
9,25 **La sete del potere** (1954). Film

[illegible]

11 — **Doogie Howser**, telefilm
11,45 **Segreti per voi... consumatori.** Di Anna Bartolini
12 — **I fatti vostri**, con F. [illegible]
[illegible] **Tg 2 - Economia**
[illegible] **Tg 2 - Motori**
14 — **Segreti per voi...**
14,10 **Quando si ama**
14,35 **Il viaggio con [illegible]**
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 **Amori miei** (1978). Film commedia
17,10 **Riflessioni.** *Viaggio nel nuovo catechismo*
17,20 **Dal** [illegible]
17,25 [illegible] **Street giorno e** [illegible]

[illegible]

18,10 [illegible] **Sportsera**
[illegible] **Miami Vice - Squadra [illegible] droga**, telefilm
19,15 **Beautiful**, serie tv
[illegible] **Tg 2 - Lo [illegible]rt**
20,20 **Ventieventi.** Con M. Mirabella e T. Garrani
[illegible] **Una [illegible] i Willis** (1990). Film drammatico
22,25 **740 [illegible]are?**
23,10 **Tg 2 - Pegaso:** un anno dalla morte di Giovanni Falco[illegible].
24 — **DSE - L'[illegible]ra [illegible] - La cultura nei giornali**
0,15 **Appuntamento al cinema**
0,20 **Musica... DOC riserva speciale**
[illegible] **Faber l'investigatore**
2,05 **Gente dell'aria** (1943)
3,45 **Tg 2 - Pegaso**, replica
4,25 **Tg 2 - Notte**, replica
4,30 **Fa[illegible] l'investigatore.** Telefilm
5,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7,30 **Tg3 Edicola**
7,50 **Dse - Tortuga. [illegible] piano**
8 — **Dse - Tortuga Doc**
9,30 **Dse - Il far da sé**
[illegible] — **D[illegible] - P[illegible] semplice**
11 — **Dse - Valeggiando** [illegible]
11,25 **[illegible] - Enciclopedia multimediale**
11,35 **Premio letterario Rapallo**

[illegible]

12,15 **Dse - L'occhio sul cinema**
13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg3 P[illegible]**
14,50 **Tgr Mediterraneo**
15,15 **Dse - La scuola si aggiorna**
15,45 **Tgs Rugby**
16 — **Tgs Pallamano**
16,20 **Tgs Ginnastica artistica**
[illegible] **Tgs Football americano**
16,55 Pontedecimo **Ciclismo: Giro dell'Appennino**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **Tg3 In movimento. Intervalli italiani**
18 — **La via del sale**, di Corrado Caselli

[illegible]

18,30 **[illegible] la strage**, telefilm. *[illegible] di Johnny*
18,50 **Tg 3 Sport**
19,50 [illegible] **Cartoon**
20,05 [illegible] **Di tutto di più**
[illegible] **Una Cartolina spedita da** [illegible]
20,30 **Mi [illegible] Lubrano. Un mercato nell'Italia [illegible] tranelli.** Di Antonio Lubrano, [illegible] Restivo e Andrea [illegible]
22,45 **[illegible] (Il grande sonno)** (1978), film. *Un detective americano a Londra [illegible] daga sui ricattatori che minacciano un facoltoso generale. Le indagini gli riservano importanti sorprese.*
1,05 [illegible]**3**
1,10 **Fuori orario. [illegible] viste**
1,20 **Blob. Di tutto di più**
[illegible] **[illegible] cartolina.** Replica
1,40 **Tg3 - Nuovo giorno** (replica)
2,15 **Polar** (1983), film
[illegible] **Tg3 - Nuovo giorno** (replica)
4,35 **Il [illegible]** (1982), film
5,55 **Schegge**

CANALE 5

[illegible] **Pr[illegible] pagina**, [illegible]
8,35 **Un dottore per tutti**, [illegible]
9,05 **Maurizio Costanzo show**, (r)
11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti

[illegible]

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, [illegible]ità
13,35 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
[illegible] **Agenzia [illegible]** attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone**, attualità
15,30 **L'arca di Noè - Itinerari**, attualità con Licia Colò
16 — **Ti voglio [illegible] Denver**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 [illegible] **stino**, cartoni
17,15 **Occhio alla strega**, quiz
17,30 [illegible] **Bond jr**, cartoni
17,55 **Tg 5 - Flash**

[illegible]

18 — **OK il prezzo è giusto!** Quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna.** Quiz con [illegible] Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - [illegible]**
20,25 **Striscia la notizia**, varietà
20,40 **Affari di famiglia**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Italo Felici
22 — **[illegible] un matrimonio**, attualità con Davide Mengacci
22,30 **Il caso della [illegible]** Olivettopoli e dintorni dopo le [illegible] dell'Ing. De Benedetti.
[illegible] **Maurizio [illegible]** Tra gli ospiti c'è il cantautore Bruno Lauzi. Nel [illegible] del programma:
24 — **Tg 5 - Notte**
1,40 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **5 delit[illegible]rfetti**, attualità
3 — **Tg 5 -** [illegible]
3,30 **Reportage**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Cinque delitti imperfetti**
5 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

[illegible] **Ciao [illegible]** cartoni
[illegible] **I miei due papà**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **P[illegible] pericolo!**, telefilm

[illegible]

11,45 **A-Team**, [illegible]
12,45 **Studio aperto**
13 — **Unometeo**
[illegible] **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Ciao Ciao News**, varietà
13,35 [illegible] **Coyote**, cartoni
13,45 **Dieci sono pochi**, telefilm.
[illegible] **Non è la Rai**
14,35 **Agenzia matrimoniale**, conduce marta Flavi.
16 — **UnoMania**, varietà
[illegible] **21 Jump [illegible]**, [illegible]
17,05 **Twin Clips**, varietà [illegible] Federica Panicucci
[illegible] **Mitico!**, varietà con Linus e [illegible]

[illegible]

17,55 [illegible] **sport**
18,05 **Tarzan**, telefilm. *Il denaro nascosto*
[illegible] **Baywatch**, telefilm. *Acque pericolose*
19,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea
20 — [illegible]**e**, varietà [illegible] Fiorello
20,30 **Beverly Hill[illegible]0**, telefilm.
22,30 **Speciale Coppe di calcio.** In [illegible] Bettega e Maurizio Pistocchi.
23 — **Speciale l'istruttoria**, attualità con Giuliano Ferrara
[illegible] [illegible] **aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **21 Jump Street**, telefilm
2 — **A Team**, telefilm
3 — **Baywatch**, telefilm
4 — **Professione: pericolo!**, telefilm
5 — **Dieci sono pochi**, telefilm
[illegible] **[illegible] papà**, [illegible]
6 — **Mitico!**, varietà
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **[illegible] famiglia [illegible]** telefilm
[illegible] **La famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **General Hospital**, soap opera
8,40 [illegible] telenovela
9,30 **Tg4 - Mattina**
9,5[illegible] **Ines, [illegible] segretaria da [illegible]** telenovela

[illegible]

[illegible] **La [illegible] di [illegible]e**, telenovela
11,25 **Il [illegible] è servito**, quiz
12,35 **Celeste**, telenovela
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**
14 — **Sentieri**, soap opera
15,15 **Grecia**, telenovela
16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Lui, lei, l'altro**, attualità
[illegible] **Tg4 - Flash**
17,35 [illegible] attualità
17,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità

[illegible]

18,15 **Il [illegible] gioco [illegible] coppie**, quiz
19 — **Tg4 Sera**
19,35 **La signora in rosa**, telenovela
[illegible] **Renzo e Lucia**, telenovela
22,30 **[illegible] tranquillo week-end di paura**, di John Boorman (Usa '72). Con Jon Voight, Burt Reynolds. *Vacanza pionieristica su un fiume del Sud degli Stati Uniti per [illegible] dare una passione ecologica. La vacanza, presto, si trasfor[illegible] in un inferno.*
23,30 [illegible] **notte**
0,40 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
1,40 **La donna della Luna**, film di Vito Zagarrio (Italia '87). Con Greta Scacchi
3,15 **Medea**, film di Pier Paolo Pasolini (Italia '69). Con Maria Callas. *La trasposizione pasoliniana della tragedia del mito della maga [illegible] e della sua opposizione all'ex compagno Giasone, che si è innamorato si della figlia del re di Corinto.*
5 — **Strega per amore**, telefilm
[illegible] **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti secondari; **11** Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori illustrissimi; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** In diretta [illegible] '43; **13,47** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **17,04** I Migliori; **17,27** Come la musica esprime le idee; **17,58** Mondo Camion; **18,06** Radicchio; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,30** Audiobox; **20** TGS Spazio Sport; **20,30** East West Coast; **21,04** Nuances; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,46 Chérie chérie; **9,49** Taglio di terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta il signor Bonaletture; **14,15** Intercity; **15** Racconti e [illegible]; **15,45** Le figurine di Radiodue; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Help; **18,32** Le figurine di Radiodue; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,15** Juventus-Borussia; **22,19** Panorama parlamentare; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 16,45; 18,45; 20,45; 23,15
[illegible] Concerto [illegible] mattino; **10,30** Remi di carta; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **[illegible]** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** La Bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** Dse - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre suite; **23,20** Il racconto [illegible] sera; **23,43** Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 16,45; 17,45; 18,45; 22
14 — **La [illegible] felicità**, film
15,45 **Oscar junior**
16,15 **Natura [illegible]**, documenti
[illegible] — **Sale, pepe e fantasia**
[illegible],25 **Zoolimpics**, cartoni
[illegible] **Sport news**
19 — **Quo vadis?**, film tv
21 — **Rock-notes. La storia del rock**
22,30 **Mondocalcio**, sport
23,45 **[illegible] non [illegible] alle lacrime**, film
2,05 **Cnn news**, attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
14,35 **[illegible] in cinque**, film
16,30 **Textvision**
16,40 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivutiva[illegible]**
18 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm
18,25 **A[illegible]** telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Gli amici di Georgia**, film
22,45 **DOC D.O.C. [illegible] Ranch**
[illegible] **Omaggio a Fats Waller**
0,45 [illegible]

TELE + 1

13,30 **Edward mani di forbice**, film
16,20 **I ragazzi degli anni 50**, film
18,15 **Il [illegible] a mezzanotte**, film
20,30 **Obiettivo indiscreto**, film
[illegible] **Tango nudo**, film

TELE + 3

[illegible] **Balletti:** [illegible]
[illegible] **Nat. Geogr. Explorer**
23,30 **Messa di Requiem di Verdi**

TELE + 2

13,30 **Sport Time**
13,45 **Sport Time auto**
14 — **[illegible] a cinque: [illegible] Roma: Bnl - Avezzano** (r)
15,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling Superstars**
16,45 **Sportralia** (replica)
17 — **Calcio - Speciale Campionato inglese** (r)
19 — **Calcio - Usa '94: Svezia-Austria**
20,45 **Golf - Roma Masters**
22,25 **+2 News**
[illegible] **Calcio - Usa '94: S. Marino-Polonia**
0,15 **[illegible] - [illegible] '94: Svezia-Austria** (r)

[illegible]

15,35 **On the air**
18 — **Metropolis Job Center**
19 — **Chris Isaak, special**
19,30 **VM - Giornale**
20,30 **Moka Choc Light**
22 — **Wanted**, seconda parte
[illegible] **Moka Choc Strong**
[illegible] **VM - Giornale**

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,30; 20; 20,15
[illegible] **Passione e pot[illegible]** tel.
21,15 **La tana dei lupi**, tel.
[illegible] **Neon [illegible] e suoni**, attualità

Umberto Orsini grande protagonista al Carignano di «Affabulazione», tragedia della paternità

E Ronconi illumina il mistero Pasolini

Uno spettacolo che è la lucida difesa di un'opera in qualche punto monotona
Nel cast Paola Quattrini e Marisa Fabbri

TORINO. Per «Affabulazione», tragedia alla greca di Pier Paolo Pasolini, difficile immaginare una difesa più intelligente e argomentata di quella condotta da Luca Ronconi nell'allestimento al Carignano (fino al 6 giugno); al confronto la duplice versione di Vittorio Gassman ascoltata qualche anno fa sembra nel ricordo l'arringa di un principe del foro trombone, di quelle che finiscono con ovazioni per l'avvocato e l'ergastolo per il cliente. Poche altre volte il nostro geniale regista ha dato l'impressione di aver le sue risorse così al servizio di un testo, valorizzandone i punti forti e coprendone finché possibile le carenze, pur non rinunciando ad apporre il sigillo della propria personalità.

Ronconi non sarebbe Ronconi, si capisce, senza qualche complicato marchingegno meccanico celebrante solo se stesso, ovvero il ludus, il gioco, che fa parte del Teatro. Così in un momento quasi imbarazzante, per esempio, il ragazzo finge di calciare un pallone che si sposta invece lungo un binario, manovrato una cordicella. Più avanti, nel momento più superfluo del lavoro, Marisa Fabbri porge le battute della Negromante seduta in una poltrona che compie capricciose evoluzioni una vetturetta dell'autoscontro alla giostra.

Ma nell'insieme il dramma in versi (versi, intendiamoci, per chi legge e per il cervello di chi li pronuncia, non per l'orecchio, che non può distinguerli dalla prosa) viene consegnato una cura così amorevole, rischiare di convincente. Si tratta come si ricorderà di un padre ossessionato, è la parola, dalla giovinezza del figlio, bello, biondo, angelicamente indifferente a lui. Lacerato dalla gelosia, in serie episodi questo padre, di cui ci è detto che è un industriale brianzolo - ma la cosa non ha sviluppi -, aggredisce sarcasticamente l'amichetta del rampollo, tenta di provocare questi cercando di farlo assistere a un proprio coito con la madre (che vi si sottrae), e riprendere il ragazzo quando costui scappa di casa, ultimo non resistendo più lo a coltellate e finisce barbone a raccontare la propria storia criminale.

La scena di Carmelo Giammello prevede un piano inclinato circondato da un'ampia cornice nera, nella quale possono aprirsi fessure a mo' di porte. All'inizio il pavimento è un prato, dove Umberto Orsini che è il padre sonnecchia agitato su una poltrona contro un limpido cielo alla Magritte, e questa forte immagine, il surrealismo è sottolineato quando un colpo di vento il giornale che copriva il volto del dormiente prende il volo e scompare in alto, conferiscono dalle composizioni spaziali successive, sempre con pochi mobili che si stagliano con la precisione di certi sogni, delicato cromatismo (costumi di Ambra Danon, calde luci di Giancarlo Salvatori) reso più affabile dal commento musicale di Paolo Terni, con citazioni di opera romantica.

Intorno a Orsini mirabile per la efficacia con cui non fa pesare l'atletismo della parte (ecco un vero attore moderno, nella tradizione di sobrietà inaugurata dalla Duse) Ronconi ha coordinato un quintetto eccellente, forte di Paola Quattrini moglie perplessa ma non rassegnata, Alberto Mussap figlio accattivante sé ducente suo malgrado, Martina Guidari ragazza allo stesso tempo provocante e sbiadita, e Carlo Montagna che si moltiplica in una successione di interlocutori (l'ombra di Sofocle, il prete, il commissario, ecc.); Marisa Fabbri, molto applaudita dai suoi fans, si limita alla breve apparizione suddescritta. Costoro mettono in risalto i non rari momenti felici del testo, particolarmente quando si tratta di dar voce all'angoscia, al dolore nome; e ogni tanto - ecco dove dicevo che Ronconi tenta di aiutare il copione - cercano di creare un po' di umorismo, un po' di leggerezza, magari a costo di stravolgere il dettato, nel personaggio del prete, che qui per un momento sembrerebbe dominare il signore, del quale è invece chiaramente al servizio.

Nemmeno questo Ronconi in stato di grazia può mascherare fino in fondo il difetto teatralmente insormontabile di «Affabulazione», che è la monotonia. Non c'è infatti progressione, non ci sono sfumature; il protagonista contempla la propria fissazione con una rassegnazione articolata e amara che a tratti affascina, ma alla lunga stucca. I 110' intervallo scorrono tuttavia intoppi, e lo spettacolo alla fine riscuote tutti i larghi consensi che gli spettano.

'Amico

Umberto Orsini e Paola Quattrini in una scena di «Affabulazione». Nella tragedia moderna di Pasolini un padre è così ossessionato dalla giovinezza del figlio che lo uccide per gelosia

VIDEO

di Curzio Maltese

A causa di un guasto tecnico, oggi non siamo in grado di darvi nessun dato da Piazza Affari. Niente, siamo in queste condizioni. Però la Borsa va bene.

(Everardo Dalla Noce, Tg2 Economia, ieri ore 13,30)

Nel '94 Raiuno

Montesano e la pazza famiglia

ROMA. «La pazza famiglia»: si chiamerà così la situation comedy in ventisei puntate che Enrico Montesano interpreterà per Raiuno nella parte di un padre sopra i quarant'anni alle prese un nucleo familiare «sui generis».

L'attore romano, che curerà anche la regia della sit-com, di cui ha firmato il soggetto, si troverà al centro di un gruppo dagli intricati rapporti familiari, tipica eredità degli Anni Ottanta.

Insieme con lui, infatti, in questa «pazza famiglia» ci sono i due figli avuti dalla prima moglie, più il padre di lei, che preferisce vivere con l'ex genero piuttosto che con la figlia. E, ancora, intorno al personaggio interpretato da Montesano ruoteranno la figlia avuta da una precedente partner e, per rendere più complicate la situazione, la nuova compagna anche lei in di un bebè.

La situation-comedy, che comunque si annuncia più come un telefilm sul genere «La famiglia Benvenuti», dato che ogni puntata proporrà una o due vedute «sull'esterno» (la sit-com classica è girata interamente in interni), il prodotto di Adriano Ariè per la Solaris mentre la sceneggiatura è firmata da Ottavio Jemma e Carlotta Ercolino.

Sugli schermi di Raiuno «La pazza famiglia» dovrebbe arrivare nei primi mesi dell'anno prossimo.

Atmosfera raffinata ed essenziale per il cantautore che a Torino ha aperto il tour

Daniele, che Dio ti benedica

Di grande impatto «Sicily» scritta con Chick Corea

TORINO. Nel Palasport di Torino - che è diventato ormai il peggiore d'Italia per acustica, estetica, comfort e pedanteria degli addetti - Pino Daniele ha inaugurato l'altra sera la breve serie di concerti con i quali fa conoscere al pubblico «Che Dio ti benedica», l'album appena uscito che è anche uno dei migliori negli ultimi anni. Quasi cinquemila spettatori vivacissimi e intonati hanno fatto festa ad una serata gradevolissima e assai intensa, tutta imperniata sulla voce e sulla chitarra del cantautore napoletano: uno dei rari che sarebbero in grado di reggere un concerto intero anche da soli sul palco. In verità, non è che intorno a Pino ci fosse molta gente affiancato soltanto dalla baida percussionista americana Carol Steele e dal tastierista Antonio Annona che provvedeva pochi suoni aggiuntivi con il computer.

Atmosfera, dunque, raffinata ed essenziale, con lo sfondo suggestivo di antiche rovine, in quello che più che un concerto è apparso un recital generoso di un cantautore molto e del tutto ristabilito dopo le vicissitudini legate ai problemi di cuore malandrino che lo ha fatto a lungo disperare. «Pochi amici di cui mi fido sono meglio di una grande banda», ragionava Daniele dietro le quinte. E il suo scat elegante è esploso subito, jazzato, nella prima canzone, quasi programmatica «A me piace o' blues»; anche se poi Pino ha lasciato le atmosfere blues per la fine della serata, dedicandosi invece nella prima parte alla melodia dolcissima di «Anne verrà», alla partitura etnica di «Napulé» ha acceso mille fiammelle, fra il pubblico e «Sicily», scritta con Chick un brano di grande impatto non solo musicale, per via che in questi giorni del dopo-bomba di Roma risulta più attuale: «Un posto ci sarà/ Fatto di lava e di sale/ Dove la gente sa che è cambiare», dicevano le parole, accolte da un silenzio pensoso.

La chitarra di Pino è magica come la sua voce. Trascolora senza fatica, cambia paese e atmosfere con poche sfumature sapienti. Ed ecco infatti il medley di elegante impronta brasiliana con «Viento 'e terra», «Sotto o' sole», «A' robba mia», in cui corde vocali e strumento si sublimano in un'unica ispirazione; ecco poi «Nuda», una delle canzoni più carine dell'ultimo lp che provoca un autentico (e mai sentito finora da nessuna parte) scambio d'amore fra platea e musicista: «Non ti lascero mai», gli urlano da sotto; e lui: «Anch'io non vi lascio». Alla prima esecuzione assoluta dal vivo, i brani di «Che Dio ti benedica» trovano un'esecuzione perfetta, rispetto dei tempi, anche da parte degli spettatori. Anche il si suggerimento indiavolato con l'autoritratto «Sono un cantante di blues» («Mi vesto male/ Mi piace la birra e il vino/ Ma adesso bevo acqua minerale») e con «Fatte na' pizza», il cui testo manifesta chiaramente l'impegno e i pensieri dell'autore: «Mafia che brutta bestia e c'hai ragione/ Noi non vogliamo questa tradizione/ Dieta mediterranea e ti fa bene/ a che ti serve fai pere/ S.O.S. alla non vogliamo questa tradizione». Anche una canzone può forse servire ad uscire dai guai. Successo vivissimo.

Marinella Venegoni

Prossime date: 20 e 22 Cava dei Tirreni, Acireale, 27 Cosenza

Pino Daniele

Rai2: film della Torrini

Suor Sabina «Io, stuprata in Bosnia»

ROMA. Il dramma delle religiose stuprate in Bosnia un «instant movie» per tv. «Tornando da Sarajevo», un film per televisione che sarà realizzato da Raidue in collaborazione con la Lux e la regia di Cinzia Th. Torrini, racconta la storia due religiose italiane che stanno per tornare in patria alcune donne croate. A pochi passi dalla salvezza, si consuma il dramma dello stupro «etnico». Una delle due suore, Sabina, si scoprirà incinta e dovrà affrontare la tragica esperienza di avere un figlio frutto della violenza in presenza di una forte vocazione religiosa che le rende impossibile rinunciare ai voti. Un conflitto come donna e religiosa anche per le recenti dichiarazioni di Papa Wojtyla. Dichiarazioni che hanno suscitato molte polemiche fra le donne italiane.

Arie dell'Ottocento nel Gala al Regio i due cantanti-compagni nella vita

Dessì Sabbatini, duetto d'amore

Cantano e annunciano: aspettiamo un bimbo

TORINO. Daniela Dessì e Giuseppe Sabbatini hanno cantato l'altra sera al Teatro in un programma operistico accompagnato al pianoforte da Rolando Nicolosi. La scelta è discutibile dal punto di vista «culturale», ma agli appassionati di canto offre condizioni d'ascolto particolari: la voce è impegnata in pagine tecnicamente difficili, isolate dallo sfondo strumentale e visibile nella sua nudità, come attraverso lente ingrandimento che evidenzia qualità o difetti.

Chi affronta programmi di questo genere dev'essere ben sicuro di perché non ha tempo di scaldare la voce per eseguire pezzi che rappresentano in genere dei momenti culminanti, accuratamente preparati dal punto di vista ed espressivo. Così, l'altra sera, Sabbatini ha dovuto attaccare «ex abrupto» la seconda aria di Don Ottavio «Don Giovanni» di Mozart, e l'ha fatto in modo egregio, dissimulare la natura un po' metallica del suo timbro tenorile.

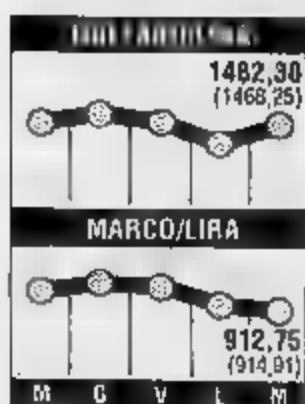
Ma subito dopo, proseguendo l'esecuzione attraverso Verdi, Donizetti, Meyerbeer, Massenet, e poi negli innumerevoli bis, la voce di Sabbatini si è scaldata, acquistando morbidezza e ricchezza di armonici, tanto da convincerci che effettivamente, come osserva Rodolfo Celletti sul programma di sala, sia oggi da vedere in lui il più qualificato esponente della tradizione Schipa-Kraus.

Lo stesso destino avuto la Dessì, che, dopo qualche piccola incertezza nella prima aria di Fiordiligi in «Così fan tutte», è sempre più rinfrancata ed alla fine con «La Traviata», «Turandot» ed «Elisir d'amore» ha dato il meglio di sé, regalando al pubblico il piacere d'una voce morbida, flessibile, dalle sfumature ombrose e dagli acuti sempre luminosi.

All'inizio della seconda parte il tenore e il soprano hanno annunciato di essere in attesa un bambino, per cui lei avrebbe potuto interrompere il concerto in qualsiasi momento, lasciando al marito il compito di concludere la serata: ma, imprevedibilmente, i capricci della gravidanza hanno concesso alla sua di trasfigurarsi sempre più in luminosità forza e bellezza, sino al diluvio di bis (almeno cinque) che i due hanno concesso, separatamente ed assieme, al pubblico plaudente. Alla fine, imi applausi ed un tacito augurio: se il bambino assommerà le qualità vocali dei genitori sarà quanto meno un fe

[p. gal.]

Black-out non frena la Borsa

Inizio difficile ieri a Piazza Affari, alle prese fin dalle 10,45 con ■ black-out elettrico che ha mandato in tilt il telematico. Ma dopo le prime battute in calo e gli scambi modesti, la Borsa ha recuperato. Tutti i titoli guida hanno mostrato nel dopolistino aumenti tra lo 0,5% e il 3%. In particolare, le Fiat: dopo avere chiuso a 6327 lire, si sono proiettate verso le 6650 lire. Bene anche le Generali salite da 37.495 lire della chiusura a 38.300 lire. Molto richiesti i privatizzabili, in particolare Comit, Credit ■ Sme. La scelta di Prodi alla guida dell'Iri piace molto agli operatori che sperano in celeri privatizzazioni. Il miglioramento generale del listino ha contagiato anche i titoli ■ aumento ■ capitale: le Olivetti hanno chiuso sui livelli della chiusura della giornata precedente a 1349 lire contro 1350 e le Sip in aumento dell'1% circa. L'andamento del mercato è stato determinato dalla speculazione interna.

Volano i titoli dello Stato

Giornata euforica sui mercati monetari dove ■ contratto future sul btp decennali ha toccato a quota 99,50 il livello massimo dalla fine di maggio 1992, cioè appena prima del «no» danese ■ referendum ■ Maastricht di quasi un anno fa. ■ prezzo-record è stato raggiunto sulla piazza di Londra nel tardo pomeriggio, quando si è appreso che saranno sufficienti per gli stranieri due ■ tre settimane dallo stacco della cedola per ricevere i rimborsi delle ritenute sugli interessi applicati ai titoli di Stato e ■ dividendi azionari. La notizia della velocizzazione dei rimborsi, secondo una nuova procedura ■ Tesoro, si era ■ diffusa nella mattinata e, sebbene ■ fossero ■ indicati i tempi esatti, future ■ titoli di Stato erano rimbalzati di 30 centesimi. A fine giornata i mercati monetari italiani hanno chiuso con ■ progresso di ■ centesimi, spinti anche dalle aspettative ■ ribasso del tasso di sconto.

Barucci e Spaventa presentano i conti: subito 13.000 con benzina e Iva in testa; gli altri in autunno

Nel '93 manovra da 53 mila miliardi

E sulla lira s'allenta la tensione

ROMA. Forse l'Italia sta davvero uscendo dall'emergenza ■ economica. Il governo Ciampi ridimensiona gli obiettivi ■ risanamento ■ finanziario. Tornata la fiducia nei Bot e nella lira (il marco ■ è sceso in serata sotto quota 910, dopo ■ 911,75 della rilevazione Bankitalia), e con la recessione che investe tutta l'Europa, ■ si può infierire. La Cee sembra d'accordo: ■ più che gli altri Paesi, sempre pronti a rinfacciare all'Italia ■ suo vasto deficit ■ bilancio, stanno seguendo il suo cattivo esempio. Il paradosso è che, proprio perché si teme meno per l'inflazione, tre pochi giorni rincarerà la benzina.

La legge finanziaria '94, che il governo vuole varare in luglio e possibilmente - altra novità - far discutere al Parlamento in agosto, conterrà «lacrime e sangue», ■ tagli alle spese e tasse, nella misura di circa 40.000 miliardi. Lo si ricava ■ quanto ha detto in Parlamento ■ ministro del Tesoro Piero Barucci. Non è poco, ■ i sacrifici non saranno indifferenti; ma ■ molto meno di quanto si era previsto finora. I 40.000 si aggiungeranno ai 13.000 della imminente «manovra correttiva» ■ primavera, che Carlo Azeglio Ciampi ■ rebbe, ma probabilmente non riuscirà, approvare già al Consiglio dei ministri di oggi.

Nei 13.000 ci saranno ■ rincaro della benzina, di 50 o 100 lire, e altri interventi sulle imposte indirette. Si abbandona ■ principio di non adottare provvedimenti che influiscano sui prezzi. Il ministro del Bilancio, Luigi Spaventa, ha sostenuto ieri in commissione alla Camera che la lotta contro l'inflazione non ■ sarà compromessa. «Un aumento ■ tantum del tasso ■ inflazione è sopportabile. Il vero problema è non riaprire il circolo vizioso tra prezzi ■ salari». Nei mesi estivi il tasso di inflazione aumenterà un poco, ma «non dobbiamo lasciarci impressionare».

Il pacchetto da 13.000 miliardi ■ sembrava però ■ completare. «Per quanto mi riguarda, io sto ancora studiando» rispondeva nel pomeriggio di ieri il ministro delle Finanze Franco Gallo, dopo aver ammonito che «il prelievo tributario è in Italia a livelli tra i più alti del mondo. Abbiamo superato il livello ■ guardia, e si possono avere episodi ■ rivolta fiscale, magari organizzati dai leghisti». C'è una divergenza sulla quota da raccogliere attraverso le imposte; è stata affrontata in una riunione serale tra Ciampi e i tre ministri finanziari.

■ tutto infondata, ■ forse una pura invenzione, è la voce che nella manovra di primavera ■ trovar posto una nuova imposta patrimoniale, ■ pure di modesto importo. Due diversi anticipi di versamenti Iva - aumento dal 65 al 98% dell'acconto di fine anno, anticipo di un mese dei versamenti per compensare ■ ritardo dovuto all'abolizione delle dogane - darebbero insieme circa 4000 miliardi. Parecchie centinaia ■ conti ■ in rielaborazione) ne darà l'aumento dell'Iva dal 4 al 9% sulle cessioni ■ seconde case. Nella stessa ■ l'Iva aumenterà su beni ■ definire, forse anche alimentari.

Si parla anche di aumenti forti per le tasse scolastiche e universitarie. Dal lato delle spese, si taglieranno i fondi per le scuole probabilmente modificando ■ regime delle supplenze; e si riproporrà una operazione di richiamo in tesoreria dei fondi di ■ enti pubblici, con un rendimento ■ reale garantito che non arrechi troppi danni ai bilanci. I 13.000 ■ dovrebbero ridurre a 152.000 (lo stesso livello dell'anno scorso) il deficit '93.

Il governo sta già lavorando ■ programma '94-'96, dal quale discenderanno le scelte della legge finanziaria '94. Secondo le cifre fornite ieri da Barucci, l'obiettivo ■ contenimento del deficit per il '94 sale a 150.000 miliardi. Per arrivarci occorrerà ■ in tutto 55.000: ■ verranno dagli effetti sul '94 della manovra dei prossimi giorni, 5-6000 da un prevedibile calo degli interessi sul debito, qualche migliaio, si spera, dalle privatizzazioni. Gli interventi dolorosi, tagli e tasse, si aggireranno perciò sui 40.000.

Stefano Lepri

Gallo per le rendite pensa alla «cedolare»

ROMA. «E' solo un'idea personale, non ■ proposta»: ma il nuovo ministro delle Finanze, Franco Gallo, al suo debutto in Parlamento già rimescola le carte. Gli piacerebbe riordinare ■ la tassazione sulle attività finanziarie (redditi ■ capitali, depositi, investimenti, o comunque li si vogliano chiamare) unificandole e semplificandole. Agli attuali diversi tipi di prelievo si sostituirebbe un'unica imposta ■ tipo cedolare, quindi in percentuale fissa, «attuata attraverso gli intermediari finanziari». Grosso modo, l'aliquota potrebbe aggirarsi sul 15%.

Sarebbe questa l'occasione anche per ■ mbiare l'aliquota dell'attuale imposta sui titoli ■ Stato, il 12,5%? Alle domande dei giornalisti, il ministro risponde che «questa è materia di decisione collettiva ■ tutto ■ governo». Ciò che sicuramente ■ escluso, ■ che Gallo voglia mutare il tipo di tassazione di Bot ■ Cct, trasformandolo da proporzionale, come è oggi, in progressivo (inserandone i redditi nell'Irpef). Occorre in questo caso, ha detto alla commissione Finanze della Camera, ■ deroga ■ principio di progressività», a causa della libera circolazione dei capitali oltre le frontiere; deroga che «oggi anche ■ sinistra può accettare».

Di idee di riforma e ■ progetti il neo-ministro - professore di diritto tributario alla Luiss ■ Roma - ne ha in abbondanza. Chissà ■ nell'arco di durata del governo Ciampi ci ■ il tempo ■ attuarli: per esempio, ■ drastica riduzione del numero di contribuenti Iva allo scopo di controllarli meglio. «Cinque milioni e trecentomila contribuenti Iva in Italia - dice - ■ pari alla somma di tutti i contribuenti Iva in Francia, Germania e Inghilterra. Bisognerebbe sfoltirli, eliminando quelli che forniscono prestazioni al pubblico e i marginali. Ci si dovrebbe limitare a 1-1,5 milioni, quelli che hanno rapporti con i consumatori finali e possono più facilmente occultare i corrispettivi».

Intanto, per combattere l'evasione una cosa Gallo intende farla subito: «Chiederò al segretario generale delle Finanze, Billia, e al direttore generale delle imposte dirette, Roxas, ■ spostare subito alle verifiche Iva, prendendoli da altri uffici, almeno mille addetti, in aggiunta agli appena ■ che oggi sulla carta vi risultano. Alle Finanze, per ogni soldato che ■ in trincea ce ne sono troppi che si occupano di servizi logistici». Non si può rinnovare l'amministrazione fiscale da ■ giorno all'altro, perché «non è possibile elevare a forza di legge il morale dei funzionari» ma quello che ■ possibile lo si farà.

Verso i contribuenti, Gallo promette di non infierire, perché la pressione fiscale in Italia ■ già «a livelli tra i più alti ■ del mondo». Promette ■ «eliminare gli errori, semplificare il sistema e le procedure, ampliare la base imponibile a fronte di una riduzione delle aliquote».

[s. l.]

SME

Spaventa contro Maastricht

ROMA. Ci ■ «contraddizioni non risolte» tra il trattato di Maastricht ■ il funzionamento ■ sistema monetario europeo. Lo ha dichiarato ieri il ministro del Bilancio Luigi Spaventa, ed è la prima volta che un esponente del governo italiano si mostra così apertamente critico sugli impegni sottoscritti dai Dodici. Presentandosi alle Camera, ■ presidente ■ consiglio Carlo Azeglio Ciampi aveva chiesto che le parità tra le valute Sme siano d'ora ■ poi «concordemente definite, se necessario concordemente riviste, concordemente difese»; ■ Spaventa la richiesta di Ciampi «pare respinta» a pochi giorni dall'incontro dei ministri della Comunità europea a Kolding, in Danimarca, perché alcune clausole del trattato di Maastricht «impediscono la ristrutturazione dello Sme su base flessibile». Anche il ministro del Tesoro Piero Barucci «condivide» i giudizi di Spaventa.

Scandalo ■ Bonn

Per l'insider Ig Metall nella bufera

BONN. Cresce la pressione ■ Franz Steinkuehler, presidente dell'Ig Metall, ■ sindacato di categoria dei metallurgici tedeschi. All'indomani delle rivelazioni del settimanale «Stern», secondo cui il leader sindacale avrebbe speculato in Borsa sui titoli Mercedes, avvalendosi ■ informazioni riservate, sono piovute nuove accuse sulla testa di Steinkuehler.

Secondo il quotidiano bavarese «Passauer neue presse», nel 1985 il capo dell'Ig Metall avrebbe acquisito «un consistente pacchetto di ■ Aeg» poco prima che la Daimler Benz annunciasse l'intenzione di rilevare la società elettrotecnica, facendo salire le quotazioni del titolo Aeg. Il giornale ■ fornisce però i dettagli della transazione.

Ieri pomeriggio la notizia ■ ■ da un portavoce dell'Ig Metall, secondo cui sulla vicenda la commissione «insider trading» della Borsa di Francoforte ha aperto da tempo un'inchiesta. Davanti alla commissione Steinkuehler avrebbe dichiarato ■ ■ aver ■ posseduto azioni Aeg.

Il capo dell'Ig Metall ha anche chiesto formalmente ■ quotidiano «Passauer neue presse» di astenersi dalla pubblicazione dell'articolo. Come rappresentante dei lavoratori Steinkuehler siede ■ consiglio ■ sorveglianza della Daimler Benz, il maggior gruppo industriale tedesco. ■ questa veste, secondo «Stern», Steinkueler sarebbe venuto a sapere, nell'aprile scorso, dell'imminente fusione fra la Daimler Benz ■ la ■ controllata Mercedes ag holding (Mah): un'operazione che ha fatto «schizzare» verso l'alto i titoli «Mah».

Steinkuehler ha confermato ieri l'operazione in Borsa, ma ■ escluso l'ipotesi dell'insider trading. Sul fronte politico intanto ■ giunte da p■ parti richieste di dimissioni del leader sindacale. In sostegno di Steinkuehler si è mosso invece ■ Dgb, la lega dei sindacati tedeschi, secondo cui «la questione ■ decisiva per il capo di ■ sindacato» ■ quello di vedere «se fa una politica convincente oppure no».

[Ansa]

IL PERSONAGGIO

UN UOMO UNA CITTA'

Fino al 31 luglio resterà ancora amministratore delegato, poi diventerà direttore generale onorario

Ventriglia addio, al Banco di Napoli finisce un'era

«'O professore» lascia dopo oltre dieci anni la poltrona di comando

MILANO. L'aveva detto in assemblea, tre settimane fa, davanti agli azionisti del suo Banco di Napoli. «E' mio dovere etico e professionale affermare che dopo 10 anni e più di responsabilità si deve pensare a promuovere condizioni ■ rinnovamento nell'attribuzione di tali responsabilità». Si, aveva usato proprio quella parola - rinnovamento - il professor Fernando Ventriglia, amministratore delegato e direttore generale del Banco, da dieci anni e sei mesi esatti seduto sulla poltrona di comando di via Toledo, poltrona che conta a Napoli ■ solo per via della settima banca ■ anche per la proprietà (in condominio con la dc) del «Mattino».

Era stato abile, ■ tante altre volte, Ventriglia: mai pronunciata, neppure per sbaglio, la parola dimissioni. Meglio dire e non dire, meglio usare formule indirette: «Si può rimanere nel gruppo - aveva sussurrato con gli occhi semichiusi ■ dietro le grandi lenti degli occhiali - in posizioni diverse per consentire all'azienda di utilizzare il bagaglio di conoscenze e ■ esperienze accumulate negli anni passati». Posizioni diverse, aveva detto. E tra i presenti c'era chi aveva tradotto: vuole la presidenza della Spa, altrimenti resta dov'è.

Per ora, «'O Professore» dovrà accontentarsi della carica di direttore generale ■ Banco. Fino al 31 luglio resterà quello che è stato per dieci lunghi anni e sei mesi, potentissimo direttore generale e poi (con la trasformazione ■ spa della banca) anche amministratore delegato. Poi lascerà sul serio. Con tutti gli onori e il ringraziamento ■ presidente Luigi Coccioli che proprio ieri, in consiglio, ha proposto la nomina a direttore onorario come «riconoscimento dell'opera svolta per il rilancio ■ lo sviluppo del più grande gruppo creditizio del Mezzogiorno».

Se ne va, Ventriglia. Con calma, dopo tante polemiche. Uomo duro, 'o professore, docente di politica economica e finanziaria all'Istituto universitario navale di Napoli. Una durezza ben celata dietro una gentilezza a tratti eccessiva, una galanteria verso il gentil ■ tutta partenopea, una loquacità proverbiale. ■ un'eccezionale padronanza del mestiere riconosciutagli persino dai nemici.

Parte dal nulla, la carriera del banchiere Ventriglia. Laurea in economia a vent'anni, ■ dopo la guerra, nel 1948, l'ingresso al Banco come impiegato: qualche anno ■ vita agra e poi, scalino dopo scalino, ■ su fino al posto di direttore centrale. Bravo, indubbiamente. ■ anche ben appoggiato.

Nella Fuci, l'associazione universitaria cattolica, conosce Giulio Andreotti ma ■ ■ Emilio Colombo, dc in ascesa: primo ministro del Commercio estero, poi dell'Industria, poi ■ Tesoro, poi presidente del Consiglio, che Ventriglia, 'o professore, deve quest tutto. Il ■ lo deve a Guido Carli, governatore della Banca d'Italia tra la metà e la fine ■ degli Anni Sessanta. ■ anni magici dell'affermazione sono il '67 e il '69. Nel '67 diventa direttore ■ generale del Crediop e dell'Ucipu. Nel '69 amministratore delegato e vicepresidente del Banco di Roma dove resterà fino al '75, in tempo per dare una mano ■ Michele Sindona che grazie ai 100 miliardi ■ dollari ■ ai 63,5 miliardi di lire concessi dal Bancoroma riuscì provvisoriamente (siamo nell'estate del '74) ■ salvarsi da un crack che avrà poi pesanti ripercussioni sullo ■ Banco ■ sull'Immobiliare Roma.

Per un attimo la stella Ventriglia sembra spegnersi. In ■ niente meno che per il posto di governatore, è costretto ■ sei anni ■ esilio all'Isveimer. Nel gennaio dell'83 - grazie all'amicizia con Gava e De Mita: accusa l'opposizione - il gran rientro, ■ Napoli, in un Banco sottosopra dopo trenta mesi di presidenza, duramente ■ dal ■ della dirigenza, di Rinaldo Ossola. In pochi mesi 'o professore fa tornare la calma. Anche ■ pian piano riemergono le magagne: crediti facili concessi a imprenditori amici senza le necessarie garanzie. Interviene la Banca d'Italia con i ■ ispettori. Ma Ventriglia, nonostante uno sciopero, il primo nella storia del Banco, supera ogni ■ (anche giudiziaria), regge ■ regna. Tra voci di par■ ■ altri lidi (verso Siena, al vertice del Montepaschi) e voci ■ dimissioni forzose. Fino all'annuncio in assemblea e alla conferma di Coccioli di ieri: il 31 luglio, a Napoli, finisce un'era.

Armando Zeni

Nel '48 entra come semplice impiegato
Poi la scalata al potere e il ritorno nell'83

Ferdinando Ventriglia (a fianco) con (alla sua sinistra) Luigi Coccioli presidente del Banco di Napoli

Tanti amici nella dc ma il più stretto è Emilio Colombo

Emilio Colombo amico di vecchia data di Ventriglia

La decisione provocata da dissidi sulle strategie. Rivetti: continuerò il risanamento

Miroglio taglia i fili con Gft

I due gruppi rompono le trattative

TORINO. Bocche cucite. accordo strappato. Franco Miroglio, amministratore delegato dell'omonimo gruppo del tessile-abbigliamento, e Marco Rivetti, presidente del Gft, hanno rotto ieri senza troppe spiegazioni le trattative che sembravano ormai avviate conclusione per l'ingresso della Miroglio nel Gruppo Gft.

Sulla carta tutto sembrava già deciso: la Miroglio (1174 miliardi il fatturato '92, un utile sopra i 90 miliardi) avrebbe dovuto sottoscrivere un aumento di capitale riservato del Gft (1650 miliardi di fatturato, ma 50 di perdite, nell'ultimo bilancio), pagando 150 miliardi e acquisendo in cambio il 60% del capitale gruppo. Già pronta la carica di presidente del Gft per Franco Miroglio, mentre Rivetti sarebbe passato al ruolo di vice. E i due gruppi, pur mantenendo marchi distinti separate strutture aziendali, avrebbero creato insieme bella massa d'urto: 2700 miliardi di fatturato, con sinergie importanti.

Ma all'improvviso, testimoniano anche voci «raffreddamento» circolate negli ultimi giorni, qualcosa si è rotto. Lo spiega una breve nota congiunta, nella quale i due gruppi affermano di aver «deciso concordemente soprassedere progetto» perché «gli incontri e le verifiche effettuate sia all'interno dell'azienda i principali partner esterni hanno fatto emergere sostanziali differenze di interpretazioni e visione dei modi di operare sul mercato. Il gruppo Miroglio ha di conseguenza deciso di rinunciare all'investimento ipotizzato».

Inutile altri chiarimenti ad Alba, sede della Miroglio. A trincerarsi dietro il commenti rimasta solo una segretaria, tutti gli altri sembrano scomparsi. E anche dal Gft nessuna dichiarazione.

Ma i problemi di strategie dietro il mancato matrimonio vengono comunque alla luce. La galassia Gft, con le sue 42 società controllate, i complicati e costosi accordi di licenza gli stilisti (tra gli altri Armani e Valentino), la moltoplicità di «griffes» prodotte e distribuite, deve essere sembrata a Miroglio troppo difficile gestire. E anche quelle che erano state viste all'inizio sinergie da sfruttare fondo - Miroglio forte nell'abbigliamento di fascia media sul mercato europeo; il ben piazzato sui capi di gamma alta con una forte presenza negli Usa - sono diventate differenze difficili da conciliare.

Resta poi il capitolo debiti. Il Gft ne dichiara ufficialmente per 450 miliardi, le voci di mercato danno per scontato che il fardello sia molto più pesante. Non è escluso così che gli uomini Miroglio, nel corso dei loro sull'azienda destinata all'alleanza, si siano resi conto di situazione finanziaria più difficile quanto sembrasse all'inizio.

Sparito il partner Miroglio, tocca di nuovo ai proprietari del Gft rimboccarsi le maniche, e soprattutto il portafoglio. «La famiglia Rivetti - afferma la nota ieri - intende perseguire autonomamente il progetto di risanamento economico finanziario del Gruppo Gft». Ma come? Forse aggiungendo qualche altra cessione quelle già fatte (lunedì è stata conclusa la vendita della Gft de Mexico) da fare (in offerta c'è adesso il settore abbigliamento sportivo); forse rivolgendosi - come qualcuno dice - a Mediobanca, porto sicuro per tanti industriali finanzieri in acque difficili. O forse riaprendo la caccia ad nuovo socio. Ma non sarà la strada più facile.

Manacorda

ZUST

L'utile corre sul camion

TORINO. Incremento 5,7% dell'utile netto a 8,2 miliardi (contro i 7,8 del '91) con aumento del fatturato passato dai 442,8 miliardi del 1991 ai 447,6 del 1992 (+ 1,2%). Sono i risultati dell'esercizio 1992 della Züst Ambrosetti il cui consiglio amministrazione ha approvato il bilancio che verrà sottoposto all'assemblea degli azionisti nel mese di giugno. A livello di gruppo la società ha registrato un fatturato consolidato in crescita del 5,4% con 567,4 miliardi (538 nel 1991), cui il 3,4% per effetto dell'allargamento del perimetro di consolidamento (Züst Ambrosetti Far East), mentre l'utile netto è stato di 11,9 miliardi (+ 1,3%). '93-'94 la società Torino prevede investimenti per oltre 50 miliardi per la nuova sede centrale di Trofarello, gli uffici commerciali Mosca e per potenziare il «settore speciale e grandi impianti».

Franco Miroglio (sopra) fa indietro
Per Marco Rivetti (a fianco) si aprono nuovi problemi

Via alla «tre giorni» tra Fiat e sindacati per Melfi e Pratola

Strade nuove per l'orario

Allo studio un impegno di lavoro articolato sull'arco di tre settimane
In discussione formule salariali legate alla produttività individuale

ROMA. E' cominciata la «tre giorni» tra Fiat Auto e sindacati per definire quadro nel quale opereranno i lavoratori Melfi di Pratola Serra, i due stabilimenti d'avanguardia sui quali l'azienda punta per la ripresa.

Attualmente a Melfi sono già state assunte 900 persone (di cui circa il 10 per cento donne) che diventeranno 7 mila la del quando lo stabilimento sarà regime produrrà 450 mila vetture l'anno del «modello B». A Melfi da settembre cominceranno le prove di funzionamento dell'impianto con la produzione auto definite «pre serie» e dal prossimo gennaio si avvierà la produzione che salirà gradualmente per raggiungere il traguardo delle mila auto la metà del 1995. A Pratola Serra, dove si fabbricheranno i motori, gli assunti sono già 300.

Alla riunione di ieri hanno partecipato per l'azienda Figurati e Gasca, rispettivamente responsabili delle relazioni industriali della Fiat e della Fiat Auto. La delegazione sindacale era guidata da Mazzone della Fiom, Baretta della Fim, Angeletti della Uilm e Cavalitto del Sida.

I temi da affrontare, definiti in precedenti riunioni, sono quattro: orario; salario; tempi e pause di lavoro; relazioni industriali. L'ambizione delle parti è di fare qualcosa di nuovo e c'è reciproca disponibilità.

Un tema di grande interesse affrontato ieri è stato quello dell'orario di lavoro. Premesso che l'accordo per la creazione dello stabilimento si sancito i sindacati che l'impianto lavorerà su tre turni giorno per sei giorni la settimana (nel turno di notte sono comprese le donne) si è ipotizzato un orario del tutto innovativo. I tecnici lo definiscono «orario su tre settimane». Lo spieghiamo con un esempio: due settimane si lavora giorni settimana; la terza settimana si recuperano le ore eccedenti le contrattuali facendo per esempio, domenica, lunedì, martedì e mercoledì. I giorni di recupero» dovranno sempre essere agganciati alla domenica.

Nella giornata di ieri si è anche parlato tempi di lavoro e pause. Le parti hanno convenuto di nominare una commissione tecnica che studierà le varie possibilità per presentare le opzioni al tavolo principale di trattativa.

Altro argomento di grande rilievo è quello del salario. La discussione ieri è stata limitata alla enunciazione dei principi che si intendono seguire: alla retribuzione contrattuale affiancare istituti aggiuntivi variabili in funzione dei risultati aziendali.

Baretta della Fim ha definito parte relativa salario «una scommessa che stata la Fiat a proporci: un istituto salariale nuovo agganciato alla produttività del singolo e all'andamento dello stabilimento». Cavalitto del Sida ha definito «positivo l'avvio della discussione con l'azienda» ed ha espresso la convinzione che offre «una buona opportunità per fare un salto nelle relazioni sindacali». Angeletti della Uilm ha detto: «Su molti aspetti le posizioni nostre e dell'azienda sosimili. C'è la possibilità di fare senza freni o remore».

Sergio Devecchi

Presentati Cambridge I progetti per la comunicazione

Una Medusa per Olivetti

Con i nuovi sistemi si potranno trasmettere immagini, testi, voci e fax
I «badge attivi», strumento indispensabile per ospedali grandi aziende

DAL NOSTRO INVIATO

Pandora e Medusa i nomi mitologici con i quali l'Olivetti ha battezzato due progetti avveniristici comunicazione avanzata. L'obiettivo finale è quello di realizzare entro cinque anni apparecchio, non più grande di un cellulare, in grado di trasmettere ricevere dati, voce, immagini, fax «senza fili».

Per l'ambizioso programma la casa d'Ivrea investe quasi 10 miliardi l'anno nell'Olivetti Research Laboratory di Cambridge dove lunedì direttore delle «strategie tecnologiche», Lucio Pinto, il direttore del laboratorio, Andy Hopper, hanno fatto il punto delle ricerche alla stampa internazionale.

Il primo filone attività rappresentato dalla stazione multimediale «Pandora», un sistema in grado di scambiare immagini, dati e testi ad altissima velocità tra varie stazioni di lavoro collegate in rete. A Cambridge ne sono già in funzione quaranta ogni unità comprende stazione di lavoro, una telecamera, video ad alta risoluzione, un telefono, un microfono e altoparlante.

L'applicazione più diffusa di Pandora la posta video, più veloce del fax o del telefono, che consente di registrare e trasmettere messaggi video audio che il destinatario può riascoltare guardare quando desidera.

Un'altra funzione quella della videoconferenza fra due più persone: durante il collegamento l'utente vede stesso in piccola finestra-video che gli permette di centrare la sua posizione e vede, ingrandite, le immagini persone con cui è collegato.

L'evoluzione di Pandora rappresentata dal progetto «Medusa», che metterà a disposizione dell'utente un numero maggiore di servizi (si prevede che il numero di videocamere per utente aumenti da uno ad otto o addirittura a sedici). Così, ad esempio, durante una conversazione in videotelefonia, l'utente potrà scegliere di guardare la stessa scena sotto angolature diverse (come sulle consolle dei «mixer» televisivi) e durante riunioni o conferenze, il pubblico distanza sarà maggiormente coinvolto dalla varietà delle riprese.

Infine i «badge attivi», speciali tessere elettroniche destinate sostituire i tradizionali badge di identificazione. Questi dispositivi, che lano continuamente la presenza dell'utente a speciali sensori presenti nell'ambiente di lavoro, consentono identificare la persona, il suo status (se camminando o è fermo, ad esempio), chi in compagnia. Ciò per permettere di indirizzare alla persona (e non più alla "scrivania") eventuali telefonate e messaggi. Particolarmente utili per la gestione di un grande ufficio, un ospedale o... un carcere.

Lucio Pinto e Andy Hopper hanno ricordato, al termine dell'incontro, che per la ricerca e sviluppo l'Olivetti impiega 3700 persone in 16 laboratori tutto il mondo, investendo circa il 5,7 per cento dei ricavi.

Francesco

Il capitale

Alla Digital un altro 4,7%

Digital conclude prima del previsto - come già annunciato - l'operazione Olivetti. Ieri in Borsa passate ai blocchi 28,5 milioni di azioni ordinarie Olivetti, pari al 4,7% capitale. Il prezzo complessivo è di circa 130 miliardi, cioè 4547,4 lire per azione, rispetto alle 8500 lire che Digital aveva pagato per prima tranche del capitale (il 4,3% acquistato nel giugno '92). Digital sottoscriverà l'aumento di capitale Olivetti per tutta la quota di sua pertinenza. Mentre le due tranches sono state acquistate dalla Digital Italia, i diritti per l'aumento di capitale ceduti alla Digital International Bv che ha un altro 2% circa di Olivetti comprato sul mercato. Anche dopo l'aumento di capitale la quota Digital rimarrà così vicina al

Il presidente dell'Iri prima a Palazzo Chigi poi da Tedeschi

«Prodi, vai e privatizza»

Ciampi: non possiamo rischiare una fine come all'Efim
Venerdì il bando per vendere Gs [illegible] Autogrill. Poi tocca [illegible] Stet

ROMA. Chi si rivede. Romano Prodi è tornato. E ha lo [illegible] pallino di quando [illegible] fatto [illegible] presidente dell'Iri per la prima volta. Si sente lui il grande privatizzatore: «E' il compito che mi ha affidato il presidente [illegible] consiglio Carlo Azeglio Ciampi». Prodi lo spiega dopo aver salutato l'amministratore delegato dell'Istituto Michele Tedeschi che ieri pomeriggio lo ha accolto nella sede di [illegible] Veneto.

Tedeschi ha incontrato il «vecchio amico» prima della nomina ufficiale (sabato c'è [illegible] solo la designazione [illegible] domani potrebbe esserci l'assemblea Iri per la rielezione alla presidenza). Prodi ha rimesso piede in via Veneto tre anni e [illegible] dopo la fine [illegible] regno durato dal 1982 all'89. [illegible] è stata [illegible] piccola festa: a sorpresa l'amministratore delegato gli ha preparato un brindisi, riunendo i dirigenti nella sala del consiglio di amministrazione.

Ma si è cominciato subito [illegible] lavorare. Tedeschi e Prodi hanno parlato per tre ore. E a lungo il presidente ritrovato ha [illegible]ato con Ciampi che lo ha ricevuto a Palazzo Chigi, trattenendolo [illegible] colazione. Al centro dei colloqui le privatizzazioni.

Sono il caposaldo dell'azione di governo [illegible] un'esigenza per l'Iri che attraversa un brutto momento. Ciampi ha sottolineato l'esigenza di dare un forte impulso alle privatizzazioni e ha delineato [illegible] strategia della solvibilità dell'Iri per quanto riguarda i debiti verso l'estero. L'Iri non farà il bis dell'Efim, l'ente delle partecipazioni statali [illegible] in liquidazione a luglio dell'anno scorso. [illegible] resto Ciampi, quando era governatore della Banca d'Italia, [illegible]sse che il commissariamento dell'Efim è [illegible] un grave danno per l'immagine dell'Italia.

Nell'incontro, Ciampi ha anche rilevato che, forse per la prima volta dal dopoguerra, [illegible] nomina importante come questa per l'Iri [illegible] [illegible] decisa [illegible] governo senza consultare alcun segretario di partito. I segretari avrebbero appreso la designazione dalle agenzie di stampa.

Il lungo scambio di vedute con Tedeschi ha invece allontanato, almeno per il momento, i dubbi sulla possibile convivenza fra l'amministratore delegato (che da [illegible] mesi ha i pieni poteri per la gestione) e Prodi (che avrà solo compiti di rappresentanza co[illegible] stabilito dall'agosto scorso per il predecessore Franco Nobili, in carcere per vicende [illegible] tangenti). Può un personaggio come Prodi accontentarsi di un ruolo di questo tipo? «Non ci sono problemi» dice. E spiega: «Abbiamo sempre lavorato insieme». Con lui, Tedeschi è già stato vicedirettore generale e poi direttore generale. Del resto il ministero del Tesoro, a cui fa capo l'Iri, non ha dato alcuna indicazione per modificare l'assegnazione [illegible] poteri.

Prodi, viene spiegato, ha accet[illegible] indipendentemente da eventuali richieste sulle [illegible]leghe. [illegible] pensa [illegible] una specie di tandem. E' credibile? Dopo l'incontro con Tedeschi, il «presidente» ha parlato di «amabile chiacchierata».

Ora si pensa a privatizzare: venerdì i giornali italiani e stranieri pubblicheranno il bando di vendita dei settore grande distribuzio[illegible] (la Gs) e ristorazione (Autogrill) della Sme. Ieri sera il Senato ha dato il via libera [illegible] piano [illegible] privatizzazioni. Il ministro Barucci ha detto [illegible]e in tempi stretti sarà quotata l'Agip, mentre il 51% della Stet sarà ceduta sul mercato.

Roberto Ippolito

Benedini al posto di Porta

[illegible] Sarà Benito Benedini il successore di Giorgio Porta alla guida di Federchimica, la federazione associata [illegible] Confindustria che riunisce gli imprenditori chimici. La designazione è stata approvata ieri con il 90% dei voti dai membri della giunta di Federchimica, che hanno ascoltato la relazione della commissione di designazione, cui era [illegible] affidato l'incarico di consultare [illegible] corpo associativo. Benedini subentrerà a Porta, giunto al termine del [illegible] biennio consecutivo, limite [illegible] stabilito dallo statuto, nel [illegible] dell'assemblea del 7 giugno. Milanese, attuale tesoriere di Federchimica [illegible] per dieci [illegible] vicepresidente della federazione, Benedini è presidente della Total Inchiostri, joint venture [illegible] 230 miliardi di fatturato tra il gruppo Colorama e la francese Total. E' anche membro della giunta esecutiva di Assolombarda.

Romano [illegible]

Troppe incognite nel piano Nakamura

Bruxelles non perdona «Chiarite il piano Ilva»

Il 40% resta all'Iri, il 60% ai privati
I sindacati incontreranno il governo

BRUXELLES. [illegible] piano italiano sulla ristrutturazione dell'Ilva continua a [illegible] convincere la Cee. Il responsabile alla concorrenza Karel Van Miert ha chiesto dei chiarimenti sul modo in cui l'Italia intende ridurre da [illegible] a 900 [illegible] di lire il debito dell'Ilva: è impreciso pri[illegible] [illegible] tutto perché non ci sono date per la privatizzazione della società e in secondo luogo perché il piano non spiega quali parti dell'attivo si intendono vendere e, di riflesso, quanto questa vendita rappresenti in valore. Da qui due constatazioni: la società continua ad accumulare debiti e l'Iri è ancora presente nel [illegible] capitale. Van Miert deduce perciò che la copertura del debito avvenga attraverso [illegible] aiuto statale di circa 4 miliardi di ecu e rileva che i tagli alla produzione proposti dall'Italia non sono sostanziali e che occorre tagliare la capacità produttiva dell'Ilva [illegible] 3 milioni di tonnellate.

Per giudicare la redditività della nuova Ilva, [illegible] Miert chiede che venga incaricato un gruppo [illegible] consulenti indipendenti e che si [illegible]si rapidamente un nuovo contatto con le autorità italiane senza perdere altro tempo altrimenti si rischia [illegible] mettere in pericolo l'intero piano [illegible] ristrutturazione della siderurgia europea.

Senza il benestare della Cee [illegible] la disponibilità finanziaria dell'Iri il piano industriale dell'Ilva rischia di rimanere sulla carta. E' l'opinione espressa da Cgil, Cisl e Uil al termine dell'incontro con l'amministratore delegato dell'Ilva, Nakamura, che ha presentato ufficialmente il piano industriale '93-'96. Il piano prevede 17.000 esuberi, fatto che preoccupa i sindacati.

Sembra prendere corpo l'idea di enucleare intorno alla nuova siderurgica un pool di azionisti italiani ed esteri cui andrebbe la maggioranza della società siderurgica.

L'idea è che azionisti della nuova siderurgica siano col [illegible] per cento l'Iri, [illegible] un altro 40 per cento [illegible] gruppo straniero, probabilmente Ucinor Sacilor, ed il rimanente 20 per cento an[illegible] ad una cordata di imprenditori italiani guidati [illegible] Luigi Lucchini. La [illegible] società nascerebbe, inizialmente, [illegible] [illegible] capitale sociale di circa 800 mld e debiti per un importo analogo. Subito dopo [illegible] sua [illegible]stituzione, un aumento di [illegible]pitale a [illegible] mld permetterebbe l'ingresso dei nuovi soci.

Mentre per l'Ilva [illegible] in vista una liquidazione, le partecipazioni migliori del gruppo, tra cui le Acciaierie di Terni e la Dalmine, confluirebbero in una società contenitore, la Cominox, attualmente controllata dalla stessa Terni: la società sarebbe acquisita dall'Iri per circa 2700 mld. [c. m.]

Sullo sciopero

E' polemica tra Larizza e Trentin

ROMA. La Cgil adotta la linea dura, ed è subito polemica nel sindacato. Parlando a Porto Marghera, Trentin ha prospettato [illegible] possibilità di uno sciopero generale e questa «minaccia» non è affatto piaciuta al segretario generale della Uil, Larizza, che ha ironizzato: [illegible] cerca [illegible] battere il record nelle azioni sempre più solitarie della Cgil?».

[illegible] la trattativa sul costo del lavoro non andrà in porto, in tempi brevi, ha sostenuto Bruno Trentin, il sindacato ricorrerà, necessariamente, anche allo sciopero generale. [illegible] segnale non è diretto solo alle controparti industriali, [illegible] cominciare dalla Confindustria.

La «dichiarazione di guerra» di Trentin è anche rivolta al governo: «Se [illegible] verificasse il blocco della contrattazione per il pubblico impiego - ha sostenuto - la via che seguiremo sarà quella dello sciopero generale».

Immediata la replica di La[illegible]: «Ci [illegible] fatti e comportamenti che non capisco e non capirò mai. Non più tardi [illegible] ieri abbiamo affrontato in una riunione unitaria la questione dei tempi e dei contenuti del confronto con il governo e nessuno di noi ha parlato, propo[illegible] o anche [illegible] [illegible] a possibili scioperi, nemmeno parziali. Perché allora dopo poche ore si sente il bisogno di annunciare [illegible] Cgil ciò che non si è detto in sede unitaria?».

Nessun dividendo e perdite per 52 miliardi

In rosso i conti della Fondiaria

MILANO. Chiude in perdita l'esercizio '92 per La Fondiaria Assicurazioni, una delle principali controllate di Fondiaria spa, che non distribuirà quindi il dividendo ai propri [illegible]sti.

La compagnia registra infatti un rosso di 52 miliardi di lire, che si raffronta con un utile [illegible] 43 miliardi conseguito nel '91, quando era [illegible] distribuito un dividendo di 300 lire per azione.

Aumentano invece i premi e migliora la gestione tecnica, pur presentando ancora un saldo negativo.

I dati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione, riunito [illegible] [illegible] presidenza di Alberto Mario Ferrari, parlano [illegible] una raccolta premi complessiva di [illegible] miliardi di lire (+12,5%), di cui 1811 miliardi (+13,6%) nel lavoro diretto e 47 miliardi nell'indiretto. I ra[illegible] danni contano per 1477 miliardi (+12,9%) [illegible] il ramo vita per 334 miliardi (+17,2%). [illegible] saldo tecnico globale è negativo per 23 miliardi, con un progresso di 20 miliardi circa sul '91. Sempre male il [illegible] auto (saldo negativo di 90,3 miliardi); positivo invece l'andamento del ramo vita (38 miliardi) [illegible] dei rami elementari (27,9 miliardi contro un [illegible] di 7,7 nel '91).

Sul risultato finale pesano co[illegible] nel '91 - informa una nota - 45 miliardi di lire di avviamento per il conferimento [illegible] portafoglio assicurativo di Fondiaria [illegible] a [illegible] Fondiaria Assicurazioni. Le altre voci che hanno inciso sono le variazioni dei principi contabili, per 69 miliardi, i maggiori oneri per svalutazioni di titoli e partecipazioni (20,8 miliardi) e i minori proventi straordinari su titoli e immobili (25,8 miliardi). Tra gli altri dati, il reddito [illegible] degli investimenti risulta di 249 miliardi, contro 227 del '91, a fronte di investimenti per [illegible] miliardi.

Il consiglio [illegible] amministrazione de La Fondiaria Assicurazioni spa ha inoltre convocato l'assemblea per il [illegible] giugno. [r. e. s.]

Primi tre mesi '93

Crollano gli utili di Renault

PARIGI. La Renault paga lo [illegible] [illegible] crisi dell'auto con [illegible] [illegible] e proprio crollo degli utili trimestrali e sottolinea che dall'andamento [illegible] secondo trimestre [illegible] emergono segni di miglioramento. Nei primi tre [illegible] dell'anno, l'utile lordo della [illegible] automobilistica fran[illegible] è sceso del 90%, a 240 milioni di franchi, [illegible] 2,36 miliar[illegible] del primo trimestre 1992. In picchiata anche l'utile operativo, [illegible] dell'83%, a 458 milioni [illegible] franchi, da 2,66 miliardi, mentre [illegible] fatturato consolidato [illegible] gruppo flette dell'8,1%, a 43,93 miliardi di franchi [illegible] 47,85.

[illegible] utili trimestrali, se pure fortemente decurtati, rappre[illegible] comunque un miglioramento rispetto ai 961 milioni di franchi segnati in rosso nell'ultimo trimestre del 1992, quando i bilanci [illegible] Renault accusarono ingenti oneri straordinari.

Nel primo trimestre, la quota Renault del mercato europeo delle auto [illegible] scesa al 10,7%, dall'11,3%.

[illegible]: BECKER E' UNA [illegible]

DUESSELDORF. Guenter Bresnik, [illegible] allenatore di Boris Becker (foto), ha spiegato i motivi del divorzio [illegible] tennista tedesco: «Boris è [illegible] capoccione, ha la testa incredibilmente dura - ha detto Bresnik - e [illegible] bene a starsene per [illegible] suo. Cercare di forzarlo sarebbe stato [illegible] senso».

LA [illegible] DICE [illegible] A PARIGI E LONDRA

VAIL. Monica Seles salterà gli Open di Francia, che iniziano lunedì prossimo, ed il torneo [illegible] Wimbledon. La tennista, che fu ferita alla spalla [illegible] coltellata inflittagli da un folle durante gli Open di Amburgo il [illegible] aprile, non si è ancora completamente ristabilita.

OGGI IN TV

13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	Sport Time Auto (r.)	Tele+2
14,00	**Calcio a 5.** Da Roma, Bnl-Avezzano (replica)	Tele+2
15,30	Punto di domanda	Tele+2
15,45	Mischia a meta	Raitre
16,00	Di mano in mano	Raitre
16,15	Wrestling superstars	Tele+2
16,20	A corpo libero	Raitre
16,40	Il grande americano, rubrica di football americano	[illegible]
16,45	Sportraits (r.)	Tele+2
16,55	**Ciclismo.** Giro dell'Appennino	[illegible]
17,00	**Calcio.** Speciale Premier League (r.)	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport news, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	**Calcio.** Usa '94, Svezia-Austria	Tele+2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Da Torino: Juventus-Borussia D., finale ritorno Coppa Uefa	Raiuno
20,30	Tg 1 Sport	[illegible]
20,45	**Golf.** Roma Masters (r.)	Tele+2
22,25	Tele+2 News	Tele+2
22,30	Mondocalcio	Tmc
22,30	Speciale Coppa di Calcio	Italia 1
22,30	**Calcio.** Speciale Premier League (replica)	Tele+2
23,30	**Pugilato.** Pesi medi: Da Leicester, Kalambay-Chris Pyatt	Raiuno
[illegible]	[illegible] Mondiale, G.P. [illegible]	Tmc
[illegible]	[illegible] '94, Svezia-Austria (replica)	Tele+2
0,50	[illegible] sport, tg sportivo	Italia 1
[illegible]	[illegible] - Ore 20,15: Juventus-Borussia, finale ritorno Coppa Uefa	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 19 Maggio 1993 29

I bianconeri contro il Borussia per vincere la coppa e costruire il futuro

Stasera nasce la nuova Juve

Parla Dino Baggio [illegible] nome di tutti «Punto di partenza, non di arrivo»

TORINO. «L'unica volta che [illegible] visto una finale di Coppa non avevo [illegible] compiuto quattordici anni. Ricordo che faceva freddo e la Juve giocava contro il Liverpool nella Supercoppa: Boniek quella sera fu un diavolo, sulle gradinate si faceva festa, tiravamo le palle di neve a Grobbelaar, il portiere. Ero proprio un ragazzino, incantato da tutto. Lo stadio, le maglie, la gente. Al Torino mi avevano dato una tessera con il nome, Dino Baggio, e la foto portata dal paese: [illegible] il primo passaporto verso il grande calcio, ma io non [illegible] capivo alt idamente. E tifavo per la Juve più che per il Toro, dove vivevo e avevo gli amici. La domenica andavo sempre allo stadio per vedere l'una o l'altra. Imparavo.

E' banale dirlo, però se quella sera dell'85 mi avessero detto che un giorno avrei disputato una finale di Coppa e con la maglia di Tardelli, forse avrei pianto per l'emozione. Oggi sono molto più tranquillo. So di giocarmi l'occasione più grande, più del titolo europeo che ho vinto l'anno [illegible] con l'Under 21, più dell'Olimpiada persa a Barcellona perché in qualche modo dovevano portare avanti la Spagna e noi eravamo troppo stanchi quel giorno a Valencia per lottare contro tutto e [illegible] tutti. Anche contro l'arbitro.

I club danno stimoli più forti [illegible] una Nazionale giovanile: ecco, soltanto un Mondiale [illegible] l'I[illegible] varrebbe quanto la partita [illegible] stasera. Perché? Perché la gente è affezionata soprattutto alla propria squadra e in particolare a questa Juve cresciuta maluccio fino a due mesi [illegible]. Anche noi vedevamo che non andava, non avevamo bisogno [illegible] leggerlo sui giornali: [illegible] il distacco dal Milan e scivolavamo indietro. Se [illegible] [illegible] fosse stata la Coppa Uefa a tenerci su e a mantenere in piedi almeno [illegible] obiettivo, forse ci saremmo sbriciolati e non avremmo avuto la forza di arrivare così in forma al finale di stagione, più in forma di tutti, tranne che il Parma. Se ero pentito [illegible] trovarmi [illegible] Juve? No, [illegible] nei momenti più bui ho desiderato un'altra squadra, anche se c'[illegible] chi raccontava il contrario. E penso che neppure gli altri abbiano rimpianto [illegible] trovarsi su questa nave. La Juve è la Juve, qui tutto è più difficile perché una grande squadra attira le grandi critiche.

Però da una grande squadra devi sempre aspettarti una svolta. Noi l'abbiamo avuta a S. Siro [illegible] il Milan: quando ho visto che vincevamo 3-1, giocando così bene, mi sono rasserenato per il futuro. E l'altra certezza l'ho avuta guardando in tv la partita di Parigi, la più difficile. Ero a casa, squalificato, e non riuscivo a [illegible] fermo, camminavo vicino alla tv, alla fine ero spossato [illegible] se fossi stato in campo. Quelle sono le partite che ti danno la forza e la convinzione che sei cresciuto. Adesso riusciamo a ripetere in partita le cose che ci riescono bene in allenamento ed è questo, come dice Sacchi, il vero divertimento [illegible] un calciatore. Vincere la Coppa servirà a cementare la sicurezza, perché non ci fermeremo qui.

Le altre finali, che vidi da tifo[illegible] [illegible] un punto di arrivo per la Juve, la consacrazione di squadre grandissime e già formate. Noi invece siamo alla partenza. Questa [illegible] si decide una fetta del nostro futuro. La Coppa Uefa è stata credibile, abbiamo superato grandi squadre, non è [illegible] che il traguardo è svalutato: ma sentiamo che la partita l'anno prossimo deve giocarsi in Italia, contro il Milan. Agnelli ha [illegible] che [illegible] [illegible] pronti prima di tre stagioni, io credo che se non sarà per l'anno prossimo, potrà essere per quello successivo. [illegible] daremo tutti [illegible] più e se cambieranno certe [illegible] Non molte, quelle giuste. Comunque a [illegible] va già bene così. [illegible] avuto [illegible] stagione intensa, ho segnato 10 gol, il più bello proprio in Coppa, a Olomouc. Come dite, che dovrei pensare anch'io al Pallone d'oro? Ma [illegible] quale Baggio credete di parlare?».

Marco Ansaldo

COPPA UEFA		
[illegible] ORE 20,25		
Juventus		**[illegible] D.**
PERUZZI	1	KLOS
CARRERA	2	REINHARDT
TORRICELLI	3	SCHMIDT
[illegible] MARCHI	4	SCHULZ
KOHLER	5	ZELIC
JULIO CESAR	6	POSCHNER
MOELLER	7	REUTER
BAGGIO D.	8	LUSCH
VIALLI	9	MILL
BAGGIO R.	10	RUMMENIGGE
MAROCCHI	11	SIPPEL
[illegible]: [illegible] (Olanda)		
RAMPULLA	12	GALESKI
DAL CANTO	13	TRETSCHOCK
GALIA	14	KARL
DI CANIO	15	[illegible]
RAVANELLI	[illegible]	GRAUER
All.: TRAPATTONI		All.: HITZFELD
ANDATA: 1-3		

Ma il Codino non si fida «Attenti alle fregature»

TORINO. E' il Momento. Sì, proprio con la M maiuscola come dice Roberto Baggio, leader della squadra dei nulla vincenti. Non è un'offesa, ma un dato di fatto. Due i superstiti della Juve zoffiana prima in Uefa: Galia e Marocchi. Gli altri respireranno stasera per la prima volta l'aria dei grandi appuntamenti. Baggio compreso. Il 3-1 di Dortmund è un'assicurazione contro le fregature, ma nessuno si fida.

L'attesa dei neofiti (caricati anche dall'avvocato Agnelli che stasera [illegible] in tribuna) diventa nel gergo trapattoniano una «psicosi desiderosa». Ovvero, se non arrivano in fretta le 20,30, qui qualcuno impazzisce. Dal resto, [illegible] [illegible] capirli? Trap, infatti, ha capito tutto: «I giocatori si sono caricati da [illegible] con la voglia di vincere. Questa è una Juve che ha vinto poco, pochissimo. Aspettano [illegible] [illegible] questi ultimi novanta minuti [illegible] dire anch'io ho portato a casa qualcosa». In ballo ci sono pure duecento milioni a testa, ma il premio questa volta è davvero l'ul[illegible] delle motivazioni.

Molto (tutto?) dipenderà come sempre da Lui. Il ragazzo con il codino e il cappellino da ciclista ha sulle spalle [illegible] pressione psicologica pesante come un macigno. «Robi dacci la coppa» ululava ieri la gente bianconera. Baggio, ha sentito? «Speriamo bene, la carica è la stessa delle altre volte, l'emozione anche. I tre gol dell'andata sono un bel vantaggio, ma anche un grosso pericolo. Sottovalutare il Borussia [illegible] l'errore più grande. La storia insegna che nel calcio le fregature [illegible] dietro l'angolo. Dovremo essere bravi e soprat[illegible] intelligenti».

Chiede aiuto ai sessantamila [illegible] Delle Alpi: «Il pubblico ci ha sempre aiutati. Non ci abbandonerà questa sera. E io spero di arrivare nudo alla meta». Il resto è noto. Domani l'annuncio del mega contratto che lo legherà alla Juve non fino al '96, come pareva, ma soltanto [illegible] '[illegible] Due anni per volta, alla moda [illegible] Platini.

Foto sopra: Robi Baggio tra i tifosi al Comunale. Il Codino ha firmato con la Juve un contratto fino al '95 (domani l'annuncio). A [illegible] Dino Baggio «Mi gioco l'occasione più grande». In alto Trapattoni verso la 3ª Coppa Uefa

La conferma che i giochi sono fatti arriva da un simpatico dettaglio. Baggio ha rievuto la penna di [illegible] che Boniperti gli [illegible] sequestrato in autunno, alla firma del precontratto, promettendo di restituirgliela ad accordo raggiunto.

De Marchi, invece, si accontenterebbe anche di una semplice Bic pur di avere a portata di mano il prezioso foglio [illegible] [illegible] cui firmare. [illegible] [illegible] contratto [illegible] a giugno, la finale diventa un'altra occasione [illegible] convincere chi [illegible] «Ci tengo a sfruttare questa opportunità, perché [illegible]rrei rimanere a Torino. Per ora in arrivo ci sono soltanto difensori e questo per me è un campanello d'allarme. Oggi mi sento al top, ma [illegible] [illegible] conto che potrebbe essere una specie di addio. La Juve mi ha detto che nulla è [illegible] deciso, però non ci credo». E fa bene.

Allora non resta che giocare. I tifosi assicurano che la coreografia sarà degna dell'avvenimento. Con l'aiuto [illegible] sponsor Danone, che lancerà 500 palloncini bianconeri, l'effetto cromatico sarà garantito. Soltanto i Drughi mugugnano, perché a Dortmund sono stati accolti dai tifosi tedeschi con una festa bellissima e avrebbero voluto ricambiare. Ma dalla Questura è arrivato un no. Si arrangeranno ospitando un piccolo gruppo di fans tedeschi a pranzo.

Tutto imponente questa sera. L'incasso di 3 miliardi e 800 milioni (record assoluto per Torino), lo spiegamento di agenti (1400), l'impegno della Rai e della [illegible] tedesca con venti telecamere. E chi non potrà entrare al Delle Alpi potrà vedere la partita [illegible] un megaschermo in piazza San Carlo.

Esauritissima anche la tribuna vip, con Matarrese e Nizzola in prima fila. Presenti anche ex bianconeri come Tacconi, Rui Barros, Tardelli, [illegible] e personaggi dello spettacolo guidati dal tifoso b[illegible] Ramazzotti. C'è proprio di tutto. Adesso [illegible] resta che vincere.

[illegible] Vergnano

Il Borussia va in pezzi

Probabile forfait anche di Chapuisat

[illegible] Stephane Chapuisat è l'oggetto misterioso del Borussia Dortmund che [illegible] tenta l'impresa impossibile di strappare dalle mani della Signora la Coppa Uefa già ipotecata al Westfalenstadion. Il bomber, imbottito di infiltrazioni nella schiena dal «mago» Mueller Wohlfahrt, ieri era a Monaco di Baviera: forse, nel pomeriggio, sbarcherà a Caselle su un aerotaxi, ma molti lo danno kaputt.

Il tecnico Hitzfeld gli concede solo dieci probabilità su [illegible]to [illegible] giocare, ed in effetti le possibilità di vederlo in campo [illegible] minime, anche se Romolo Bizzotto, lo 007 bianconero, testimonia di aver visto lo svizzero allenarsi regolarmente nei giorni scorsi. [illegible] è pronto [illegible] sostituirlo accanto a Sippel in una formazione più offensiva del solito per provare a rimontare il 3-1, malgrado l'assenza di [illegible]rc, Kutowski e Povlsen.

E' un Borussia a pezzi che, però, recupera l'australiano Zelic e lo stopper Schulz. Pedine fondamentali, parteciperanno alla massiccia offensiva che il Borussia sferrerà in avvio. Lo rivela l'ex Reuter: «Come sempre Trap [illegible] cautela. Per noi l'unica possibilità di fare il miracolo è andare subito in gol».

Schulz è un po' acciaccato ma non si tira indietro. Fuori campo è un simpatico personaggio. [illegible] partita non guarda in faccia nessuno e Andrea Carnevale lo [illegible] Alto m 1,94, ex istruttore di giovani poliziotti, Schulz scoprì il mestiere di calciatore a [illegible] anni dopo aver praticato basket e atletica leggera. E' un duro e gli arbitri non esitavano ad espellerlo. Nel'91 fu sul punto di smettere ma i tifosi lo convinsero a continuare. E proprio a Torino, il 25 marzo '92, debuttò [illegible] in Nazionale sostituendo Brehme nel secondo tempo, contro Casiraghi.

Toccherà a Vialli far conoscenza con Schulz. Scherza il gigante: «Meglio lui [illegible] Roberto Baggio. [illegible] saprei [illegible] fermare il fantasista se [illegible] [illegible] [illegible] cattive e un cartellino rosso non me lo leverebbe nessuno».

L'indisponibilità di Zelic e Schulz ha cambiato il corso della stagione [illegible] Borussia. Il tracollo s'è iniziato proprio contro la Juve: i giallorossi erano in [illegible] per lo scudetto ed ora si consolano [illegible] la «zona Uefa».

Il professor Hitzfeld, laureato in matematica, fine stratega e abile psicologo, predica umiltà, finge rassegnazione e dà... i numeri: «Abbiamo una probabilità [illegible] cento, [illegible] [illegible] vogliamo ripetere la figuraccia dell'andata. Dobbiamo tenere alto l'onore [illegible] Borussia non solo [illegible] fronte a 4 mila tedeschi venuti sin qui. Tutta Europa ci guarda». E nella Friederis Platz di Dortmund ci saranno 20 mila tifosi davanti ad un maxischer[illegible] In ogni c[illegible] festeggeranno con birra e wuerstel e [illegible] [illegible] cosa farà il Borussia, in albergo, dopo la finale. Germania über alles. Sempre.

Bruno Bernardi

I NUMERI DELLA PARTITA

6 Sono le squadre che [illegible] già vinto [illegible] volte la Coppa Uefa: Liverpool, Borussia Moenchengladbach, Real Madrid, [illegible] Goteborg, Tottenham e Juventus.

[illegible] I successi ottenuti nelle tre Coppe europee dalle italiane: Milan 5, Juventus 4, Inter 3, Fiorentina, Napoli, Roma, Sampdoria e Parma 1. Il record delle [illegible] appartiene all'Inghilterra (23) [illegible] Spagna (20) e Italia (18). La Ge[illegible] quarta [illegible] 13 (12 con [illegible] e 1 [illegible] l'Est).

[illegible]0 Gli impegni ufficiali sostenuti [illegible] bianconeri nella stagione 1992-93. 31 in campionato, 8 in Coppa Italia e 11 in Coppa Uefa.

107 Le partite casalinghe della Juve in Europa: 88 vittorie, 15 pareggi e 6 sole sconfitte (0-1 contro Real Madrid, Ferencvaros, Benfica, Twente Enschede e Arsenal e 1-2 contro l'Amburgo)

125871 Gli spettatori confluiti al Delle Alpi nelle 5 precedenti gare Uefa; l'incasso è stato di 4 miliardi e 843 milioni. Con l'introito per la finale odierna l'incasso supererà gli 8 miliardi. (b. ber.)

BONIPERTI E IL TRAP: RIVINCITA

TORINO. La cosa che salta maggiormente all'occhio nella vigilia di Juve-Borussia è la forza dei numeri: quasi quattro miliardi di incasso, il servizio d'ordine (imponente per definizione), i quaranta metri di altezza della torre che farà da ponte per le trasmissioni tv, gli ottanta tecnici specializzati che si aggroviglieranno tra gli otto chilometri di cavi per le riprese della Rai, alla rispettabile media di dieci tecnici per chilometro, uno ogni cento metri. Non compare nelle stime ufficiali ma sarebbe molto indicativo dell'avvenimento [illegible]gnalare anche il numero di biglietti omaggio chiesti alla Juventus e alle redazioni, con un'altissima percentuale di [illegible]fiuti. Tutto è maxi, mega, super.

In questa rincorsa elefantiaca al grande evento ritroviamo l'aggancio a un passato cui la Juve di oggi si è appigliata spesso in questa stagione. «Quello che siamo stati, ritorneremo ad esserlo», è stato il motto di [illegible]perti e del Trap nei momenti difficili che non [illegible] stati pochi e tutti, naturalmente, rimossi. [illegible] partita con il Borussia è in qualche modo il sigillo a quella convinzione: emotivamente la [illegible] può accostare ai grandi appun[illegible] del passato, [illegible]he se non è serio tracciare un parago[illegible] con le atmosfere della finale del '77 con l'Athletic Bilbao o della Juve platiniana. Questa è un'altra cosa, proiettata sul fu[illegible] [illegible] è mai [illegible] prima.

E' la pietra basilare di una ricostruzione, come non lo furono le due Coppe vinte da Zoff, già silurato e al capolinea (lui e la squadra) dall'avventura bianconera. Sono passati appena tre anni e di quel gruppo ritroviamo solo Marocchi e Galia, [illegible] andrà in panchina prima [illegible] infilare il portone [illegible] uscita.

La Signora antiborussia si presenta invece con l'ambizione di vincere e di andare oltre. Non le dovrebbe [illegible] difficile realizzare la prima parte [illegible] piano. La [illegible] finale, [illegible] siamo [illegible] stati convinti, [illegible] quella con il Paris-St-Germain. Il Borussia ha forza fisica (o almeno l'aveva fino al mese scorso) però non propone i rischi tecnici e tattici dei francesi o [illegible] Benfica [illegible] il quale i bianconeri si salvarono dal naufragio a Lisbona: per di più ai tedeschi mancherà quasi sicuramente Chapuisat, il loro cannoniere che in quel gioco offensivo vale quanto Roberto Baggio per la Juve.

Certo, bisognerà guardarsi [illegible] Rummenigge minore, il più pericoloso anche a Dortmund, e [illegible] Sippel che firmò l'eliminazione della Roma. [illegible] nel campionato italiano si trova di peggio. Trap, iperprudente, userà la formula del doppio stopper e dei due terzini di fascia. Forse è un'esagerazione, tuttavia bisogna fidarsi di lui perché da [illegible] squadra fortemente imperfetta [illegible] ricavato una [illegible] [illegible] gioia e un trionfo annunciato dal 3-1 dell'andata, che è più [illegible] [illegible] semplice vantaggio di due gol. A questo punto, sprecare [illegible] sarebbe un incomprensibile delitto, un fallimento [illegible] perdono. Ma perché parlarne? (m. a.)

SPORTIN[illegible]A

In 24 ore, due rinvii a giudizio per Maradona: droga in Italia e guida pericolosa in Spagna. Ma qualcosa lega i due fatti: da calciatore e da uomo, lui ha [illegible] pre rapporti difficili con la linea bianca e [illegible] i tir(i).

LO [illegible] DI SALUTE DEL CALCIO

La radiografia della A mette [illegible] nudo debiti e problemi di troppe società

Roma e Napoli, profondo rosso

Giocatori in fuga da Firenze (se va in B)

IL pallone rischia di sgonfiarsi e di affogare nei debiti. E' la realtà in cui devono calarsi giocatori, dirigenti [illegible] allenatori. [illegible] pubblico guarda impotente: ad esso si chiedono solo sacrifici. I presidenti reagiscono al vento nuovo in maniera diversa: c'è chi smentisce la portata del passivo e proclama di [illegible] [illegible] debiti, chi tace per [illegible] mentire e chi si aggrappa alla trasparenza e al rigore per tappare i buchi. Non manca chi è alle prese con vertenze giudiziarie (Ciarrapico, Longarini, ora anche Ferlaino, che dovrà rispondere ai magistrati del miliardo che avrebbe versato al Green Sport, detentore del pacchetto di maggioranza dell'Avellino).

Parlano le cifre, che in taluni [illegible] (Ro[illegible] [illegible] Napoli) assumono toni drammatici. [illegible] fianco abbiamo disegnato la [illegible]ppa della serie A per indicare [illegible] situazione dei vari club. Ma [illegible] solo quella economica. [illegible] questo momento difficile vanno valutati anche altri elementi per avere [illegible] quadro globale: l'assetto societario (esempio, un presidente che è in dubbio se lasciare o restare diventa segnale negativo, anche se i soldi non mancano) e le operazioni previste al mercato.

Tra le grandi, in [illegible] c'è [illegible] primo luogo la Roma. Si porta dietro due elementi negativi sui [illegible] esaminati, la crisi economica e l'assetto societario instabile: c'era la possibilità che una cordata si facesse carico dell'eredità di Ciarrapico. Il costo dell'operazione, lievitato [illegible] 70 [illegible] 107 miliardi, ha partorito la fumata [illegible] di lunedì pomeriggio. Ieri la Roma ha smentito «la misura dell'indebitamento, addirittura superiore ai 100 miliardi, diffu[illegible] dagli organi di informazione» e messo [illegible] disposizione degli aventi diritto i dati esatti esposti nelle scritture contabili della società». Tutto ciò mentre i tifosi contestano le [illegible]rdate (di[illegible]ro vedono l'ombra di Matarrese) e appoggiano Casillo. Ma il suo arrivo nella capitale rischierebbe di mettere in crisi il Foggia.

Grossi problemi economici anche al Napoli. I miliardi di passivo sono i 20 dichiarati, o invece 40? [illegible] preannunciano perciò tempi cupi sul [illegible]: le cessioni di Fonseca, Crippa, G. Galli e Careca non rappresenterebbero il giusto tonico per la campagna abbonamenti. Ferlai[illegible] resta in sella, garantisce almeno continuità ma dovrà fare salti mortali per [illegible] [illegible] disarcionato dalla lievitazione [illegible] costi. Al Napoli pagano ancora l'effetto-Maradona: stipendi altissimi a tutti, i [illegible] di gestione superano gli incassi.

Anche il Torino ha molti problemi. I vecchi debiti pesano, il notaio Goveani ritiene che l'uni[illegible] via d'uscita sia quella [illegible] trovare sul [illegible] 15-20 miliardi «per evitare la bancarotta» e garantirsi un prossimo campiona[illegible] sereno. Goveani è un precursore che indica a tutti la via del sacrificio? La situazione giocatori [illegible] incerta, dipende anche dal portiere che si piazzerà tra i pali lasciati da Marchegiani, dal centrocampista che affiancherà Venturin e dalla punta che spalleggerà Aguilera. Si nutre molta fiducia [illegible] Carbone che sta giocando bene nell'Ascoli, rientreranno Vieri (deludente a Pisa) [illegible] Delli Carri (bene a Lucca) e si parla di un paio di stranieri.

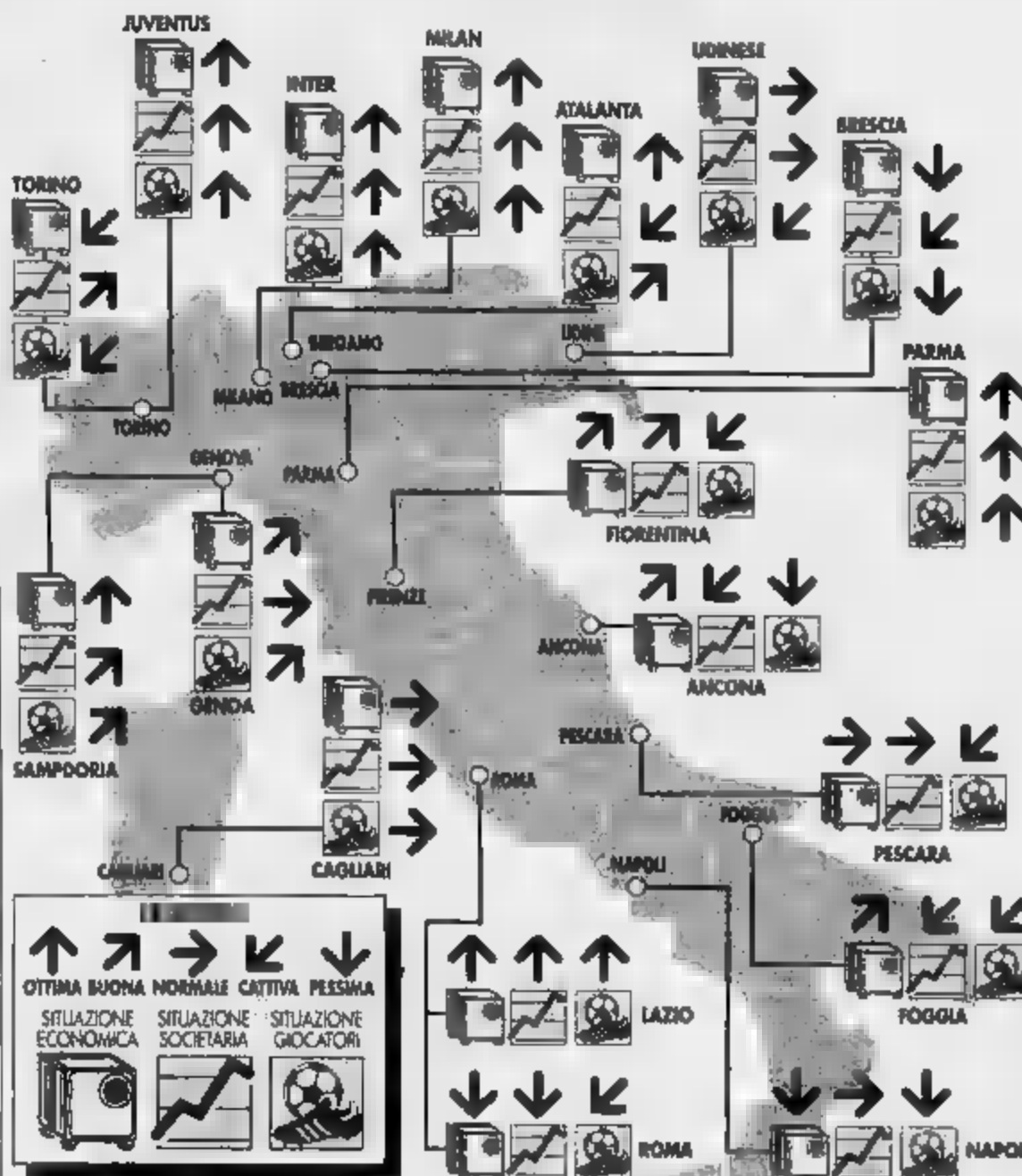
Discorso diverso per la Fiorentina, condizionata più dalle pessime prestazioni della squadra (gli errori della dirigenza stanno a monte, come il divorzio da Radice) e dagli umori della piazza (Effenberg [illegible] Laudrup minacciati dai tifosi, ieri c'è stato un armistizio) che da questioni economiche. [illegible] i Cecchi Gori hanno investito già moltissimo: fino [illegible] quando andranno avanti senza voler rientrare dei miliardi (pare 70) già spesi? Per il 93-94 pensano [illegible] Vicini tecnico ma aspettano l'esito del campionato. La serie B sarebbe un dramma, con la squadra da ricostruire. Fin d'ora Effenberg, Laudrup, Baiano [illegible] Di Mauro fanno però capire che vogliono cambiare aria.

In provincia, c'è il Brescia a navigare in acque tempestose: la squadra rischia [illegible] retrocessione e nessuno fa un passo avanti per sostenere Corioni. Nel bresciano assicurano che il deficit del club è di 23 miliardi, e si è disposti [illegible] dare una [illegible] solo al Lumezzane (si gioca la promozione in C2 con il Cittadella in uno spareggio). Il presidente onorario del Lumezzane [illegible] Saleri [illegible] fu presidente del Brescia promosso in A nel 79-80. L'atmosfera diventa greve se si pensa che Raducioiu, Hagi e Sabau non gradiscono la B, [illegible] che De Paola, Landucci e Negro hanno le valigie pronte.

Sempre in provincia c'è Percassi che vive giorni difficili, [illegible] soltanto per una questione morale: ha manifestato l'intenzione di mollare l'Atalanta a causa degli incidenti di Brescia. Dovrebbe [illegible] il ripensamento entro giugno. Fra i presidenti dubbiosi c'è anche Spinelli. Dopo la tempesta [illegible] giorni del licenziamento di Maifredi, si è tranquillizzato. E resterà al timone genoano. Ha convinto Skuhravy a firmare [illegible] trarrà grossi profitti dalle vendite di Panucci e Fortunato. La lista dei dirigenti indecisi sul da farsi si chiude [illegible] Longarini, su cui pende un procedimento giudiziario. Presidente [illegible] interim dell'Ancona è Squillace, Longarini sta dietro le quinte con l'intenzione di rimanervi a meno che non si presenti qualcuno con 20 miliardi tondi tondi. Anche Udinese e Cagliari, malgrado le assicurazioni dei dirigenti, sono in una situazione precaria.

Curiosità fra chi non ha problemi. La Juve ha di recente aumentato il capitale sociale [illegible] 13 miliardi, l'Inter lo ha incrementato di 25 e il Milan (notizia confermata [illegible] Galliani), ha ottenuto [illegible] finanziamento dalla Fininvest di 50 miliardi a tasso zero, indispensabile per ottenere dalla Federcalcio il permesso [illegible] rimanere nella fascia uno.

Angelo Caroli

Ciarrapico, Longarini e Ferlaino dai magistrati Corioni non trova aiuti Percassi deluso dai fans

Verona-choc

Più spettatori per i dilettanti

Crisi di pubblico nel calcio professionistico? Sembrerebbe di sì, stando almeno [illegible] quanto accaduto domenica: un incontro di Prima Categoria disputato alle porte di Verona ha attirato più paganti [illegible] match di serie B tra i gialloblù e il Bari. Il singolare sorpasso si è registrato sul campo [illegible] San Pietro Incariano, attorno al quale erano assiepati 864 spettatori muniti di biglietto per assistere allo spareggio tra le formazioni veronesi del Sona e del Grezzana, mentre al Bentegodi, capace di quasi 45 mila posti, i paganti sono stati 660, record negativo stagionale per [illegible] club gialloblù, che nel corso di questo campionato aveva venduto il maggior numero di biglietti (5955) in occasione del match con la Reggiana. Va tuttavia ricordato che il Verona quest'anno ha venduto 8563 abbonamenti.

Matarrese, no alla pay-tv

«Non mi convince, e quei soldi non bastano [illegible] sanare i bilanci»

La Lega Calcio [illegible] [illegible] sembra già aver trovato) nuove entrate cedendo un incontro settimanale alla pay-tv, ma Antonio Matarrese non è d'accordo: «La partita di serie A in diretta [illegible] mi convince - ha detto lunedì [illegible] in [illegible] trasmissione televisiva -. I soldi sono pochi e divisi fra le 38 squadre della Lega significano [illegible] cifretta (poco più di un miliardo a club, ndr) valida appena per alzare l'ingaggio di un campione, non certo per ripianare i debiti».

Ma a dispetto delle dichiarazioni [illegible] Matarrese, l'impressione è che [illegible] pay-tv appartenga ormai al panorama calcistico italiano, portando quei soldi che il calcio della serie A e B (e [illegible] che mai della serie C, che vorrebbe aggregarsi alla Lega [illegible] passarle tante patate bollenti) non ha e non sa [illegible] trovare.

Però la via dell'austerità, secondo il presidente federale, è un'altra: quella della riduzione delle spese, non dell'aumento delle entrate foriero soltanto di altre spese. Per accompagnare l'austerità e combattere i dissesti, cresce l'ipotesi di [illegible] [illegible]pionato ridotto a 16 squadre, [illegible] senza blocco delle promozioni né stop imposti d'ufficio ai piccoli club: «Le loro imprese suscitano entusiasmo [illegible] tenerezza e sono [illegible] sale del calcio», ha detto Matarrese.

Il presidente ha anche parlato di Zenga e di un [illegible] possibile ritorno [illegible] Nazionale. Ribadendo che «Sacchi [illegible] [illegible] miglior citì azzurro», ha fatto notare che Zenga non ha an[illegible] avuto il contratto rinnovato dall'Inter e che la decisione sulla sua convocazione è di Sacchi e solo sua, ma ha poi aggiunto che se l'Uomo-Ragno continuerà così «sussurrerò qualcosa al citì».

Brescia [illegible] gli ultras

Il club si costituisce parte civile per danni e il mancato incasso

BRESCIA. Clamorosa iniziativa del Brescia sul fronte antiviolenza. Questa mattina la società lombarda - rappresentata dal direttore generale, Tonino Busceti - si recherà alla procura della pretura cittadina per costituirsi parte civile contro quei tifosi che si sono resi responsabili di gravi incidenti prima, durante [illegible] dopo [illegible] partita [illegible] l'Atalanta, svoltasi [illegible] Brescia dieci giorni fa.

Le intemperanze degli ultras, com'è noto, hanno causato la squalifica dello stadio bresciano per un turno e di quello bergamasco per due.

Il direttore generale Busceti, che sarà accompagnato dal legale della società, avvocato Frigo, allegherà al proprio dossier d'accusa dei documenti [illegible] [illegible] importanza: le fotografie di tutti gli incidenti, i ritagli [illegible] giornali ed anche alcu[illegible] immagini della televisione.

Le motivazioni che hanno spinto [illegible] Brescia a un passo [illegible] eclatante sono il danno di immagine e il mancato incasso della partita interna con la La[illegible] [illegible] domenica, che presumibilmente verrà giocata sul campo neutro di Tri[illegible]

I giocatori del Brescia, comunque, sperano che la squalifica dello stadio di Mompiano venga revocata. Il Comune, che la settimana scorsa aveva dichiarato l'inagibilità dell'impianto, pare in procinto - stando alle ultime notizie - di [illegible] care il provvedimento.

Lucescu e la squadra contano davvero di poter giocare in casa l'incontro con la Lazio, che sarà decisivo ai fini della permanenza in serie A. Sarebbe un'arma in più per una formazione che [illegible]le ultime gare [illegible] parsa in decisa ripresa. [v. c.]

SPORT **FLASH**

Usa '94: la Scozia oggi gioca in Estonia

Tre partite della zona europea in programma oggi per la qualificazione a Usa '94: gruppo 1 (quello dell'Italia), Estonia-Scozia; gruppo 2, San Marino-Polonia; gruppo 6, Svezia-Austria.

Zunico (Cosenza) [illegible] ferisce [illegible] [illegible]

COSENZA. Incidente d'auto sulla Salerno-Reggio Calabria lunedì [illegible] per il portiere del Cosenza, Zunico. Il giocatore ha riportato [illegible] leggera ferita alla testa, la moglie fratture varie alle gambe, e al figlio Gioele, 4 anni, è stata asportata la milza.

Coppa Libertadores oggi prima finale

Oggi a San Paolo prima finale della Coppa Libertadores fra San Paolo (Brasile) [illegible] Università Cattolica (Cile). Ritorno il 26 maggio a Santiago. La vincente affronterà in dicembre a Tokyo la vin[illegible] [illegible] Milan-Marsiglia per la Coppa Intercontinentale.

Ciclismo: al Tour cinque team [illegible]

PARIGI. Cinque squadre italiane (Gb-Mg di Chioccioli, Carrera di Chiappucci, Ariostea di Furlan, Gatorade di Bugno e Lampre [illegible] Fondriest) hanno [illegible] diritto, in base alla classifica dell'Uci, di partecipare al Tour de France.

Basket: [illegible] Treviso arriva [illegible]

TREVISO. Petar Skansi dopo tre anni lascia [illegible] Benetton. Il suo successore, anche [illegible] la confer[illegible] ufficiale dovrebbe venire [illegible]lo oggi, sarà Fabrizio Frates che ha sciolto il contratto con [illegible] Clear Cantù. Nella Benetton an[illegible] da definire la posizione di Kukoc: ha tempo fino al 10 giugno per decidere se rimanere o accettare [illegible] proposte [illegible] Chicago. Intanto ieri a Bologna è stato operato al ginocchio il pivot della Knorr Binelli. Potrà riprendere la preparazione fra [illegible] giorni, ma ci vorranno due mesi per [illegible] completo recupero.

[illegible]pada: Italia prima al Trofeo Bertinetti

VERCELLI. L'Italia (Cuomo, Mazzoni, Milanoli, Randazzo, Bovia) ha vinto il trofeo di spada a squadre Marcello Bertinetti battendo l'Ungheria.

Tennis: grande Canè Valeri batte Fromberg

BOLOGNA. Paolo Canè ha superato il 1° turno degli Internazionali di Bologna, battendo dopo quasi tre ore di gioco lo statunitense David Wheaton, n. 33 del mondo (6-4, 3-6, 7-5). Successi anche per Valeri (4-6, 6-4, 6-3 [illegible] Fromberg, n. 1 dell'Australia prossima avversaria dell'Italia in Davis) e Pistolesi (6-1, 7-5 contro lo svedese Jonsson).

Volley: prevendita per Italia-Cuba

TORINO. I biglietti per Italia-Cuba della World League di venerdì 28 (ore 20) sono in vendita presso Uildm (v. Canova 52 bis); Salone La Stampa (v. Roma 80); Volley Sport (v. Giolitti 18). Prezzi: gradinata 20.000; poltrone 35.000; tribune 70.000.

DOPO IL [illegible]

Mentre Scifo dal Belgio parla di contatti con la Juve ora «bloccati»

Toro [illegible] rapporto dal presidente

Goveani chiede un finale di stagione degno

TORINO. I granata a confronto con la società per oltre un'ora ieri pomeriggio, poi l'allenamento [illegible] Venaria. Prima il lungo colloquio (45 minuti) con il presidente, quindi l'analisi [illegible] [illegible] Mondonico. Alla squadra Goveani ha ribadito [illegible] fiducia della società, invitando tutti a dare il massimo nel finale di stagione.

«Non c'è scollamento fra club [illegible] squadra - ha voluto precisare Mondonico - [illegible] non è giusto parlare di questo. Le parole del presidente sono state chiare [illegible] fer[illegible]. Aggiungendo però: «Vedremo domenica a Napoli [illegible] tutto è tornato normale».

Con i giocatori la disamina dell'allenatore ha ovviamente riguardato il crollo di domenica. «Ripeto che solo dallo 0-3 [illegible] avanti le responsabilità [illegible] state dei giocatori. E prima del terzo gol cagliaritano, avevamo messo al muro gli uomini [illegible] Mazzone andando vicini al gol [illegible] Scifo ed Aguilera». Ancora Mondonico: «E' possibile che tutti insieme abbiamo fallito l'approccio psicologico alla partita. Subiti i due gol, il discorso tattico è caduto. Non ci restava che l'attacco in massa, come abbiamo fatto. Per me lo 0-5 è figlio di una gara particolare, non segnale di un crollo». E tornando sui rapporti presidente-giocatori: «Goveani [illegible] stato molto franco, i fatti parlano per lui, i ragazzi capiscono». Sulle battute televisive di Moggi: «Non c'è stato niente di nuovo, [illegible] fare attenzio[illegible] alla mia panchina [illegible] lo aveva già detto andandosene».

Conforta tecnico [illegible] presidente la risposta dei tifosi. Settecento abbonamenti lunedì, quasi [illegible] ieri per un totale di circa 1.300 mentre sono già più di settemila i biglietti venduti per la prima finale di Coppa Italia.

Intenso l'allenamento della squadra, concentrati i giocatori. Irritato Annoni per quanto da noi scritto martedì (le sue forti richieste di aumento di stipendio, le dieci ipotetiche squadre che lo vorrebbero): per ribadire il suo attaccamento al Torino avrà spazio nel finale di stagione. Intanto, nel quadro del riassestamento, pare scontato il rientro di Roberto Campini nello staff medico. Un altro segnale di rispetto per il passato.

Da notare ancora che Scifo, in un'intervista a un quotidiano belga, ha ribadito l'addio al Toro senza precisare però dove andrà. Ha anche detto: «Il Torino ha bloccato il trasferimento alla Juventus, [illegible] la quale c'erano stati dei colloqui. Mi hanno detto chiaramente che il loro miglior giocatore non può essere venduto ai loro grandi rivali». Goveani ha precisato che l'eventuale partenza del giocatore dovrà essere decisa anche dal club «perché il contratto scade solo nel '94. Smentisco, in ogni caso, che in merito vi siano stati contatti [illegible] la Juventus». [b. p.]

[illegible] DI [illegible]

Ma dai rossoneri arriva una pronta smentita

Johnson: [illegible] vogliono il Milan [illegible] il Liverpool

MILANO. Ben Johnson al fian[illegible] di Gullit e Van Basten? Sicuramente no. Ieri, quando la notizia sulle velleità calcistiche del grandissimo velocista canadese squalificato a vita per [illegible]oping è rimbalzata da Buenos Aires, nella sede rossonera c'è [illegible] [illegible] sobbalzo di stupore. Johnson ha infatti annunciato [illegible] settimanale argentino El Grafico d'aver ricevuto una proposta di ingaggio dal Milan e un'altra dal Liverpool. «Ma gli italiani mi hanno raccomandato di rifiutare l'offerta inglese - ha pure precisato [illegible] trentunen[illegible] campione - perché mi vogliono provare prima loro. Tredici anni fa, giocavo bene e sono stato centravanti della Nazionale della Giamaica. Ho grande potenza nei piedi e palleggio bene». «Tutta fantasia» ha commentato Braida, direttore sportivo milanista che ha aggiunto: «Vada pure al Liverpool perché a noi non interessa».

Intanto i rossoneri hanno ritrovato Filippo Galli. Lo stopper, fermo dal marzo dello scorso anno per tre interventi al perone sinistro, ritornerà in squadra venerdì a Cagliari dove sostituirà Baresi: sarà il difen[illegible] centrale in coppia [illegible] Nava che rileverà l'altro squalificato Costacurta, mentre Gambaro prenderà [illegible] posto dell'infortunato Maldini che si spera di recuperare per la finale di Monaco. A Cagliari ci sarà anche Papin che giocherà a fianco di Van Basten perché Gullit è [illegible] sofferente per una contrattura.

L'olandese sembra proprio vivere [illegible] momento [illegible] troppo felice perché tra l'altro non rie[illegible] [illegible] chiudere la trattativa per il rinnovo del contratto: vuole restare [illegible] [illegible] Milan intende ridurgli drasticamente lo stipendio (dai 4,5 miliardi attuali [illegible] 2,5) e c'è il rischio di [illegible] clamorosa rottura. [n. s.]

[illegible]IADI

Presentata in Sicilia l'edizione dei «Giochi» '97

Nebiolo: ai [illegible] forse in gara la Krabbe

PALERMO. La Regione siciliana, [illegible] Federazione internazionale degli Sport Universitari ed il Cusi hanno ufficialmente presentato le Universiadi che nel 1997 [illegible] organizzate nelle [illegible] città sicule sede di ateneo, cioè Palermo, Catania [illegible] Messina. E' la prima volta che la rassegna viene ospitata da una regione anziché da una singola città. Da rilevare che sono state fornite garanzie per il rapido esame e l'approvazione del disegno di legge che prevede tra l'altro anche lo stanziamento di 420 milioni destinati alla costruzione di impianti sportivi e alloggi per le delegazioni.

Nebiolo ha intanto annunciato che alle Universiadi '93, quest'estate a Buffalo, prend[illegible] parte 8000 atleti di 150 Paesi: l'Italia parteciperà [illegible] [illegible] di calcio con una rappresentativa di universitari che militano nella Lega dilettanti e, dopo una lunga assenza, anche al basket, disciplina in cui gli Usa presenteranno una forte selezione.

[illegible] Palermo, Nebiolo è volato [illegible] Stoccarda dove sabato verrà inaugurato il rinnovato stadio che a metà agosto ospiterà i campionati mondiali di atletica. Sempre nella città tedesca avranno inizio domenica i lavori del consiglio della Federazione Internazionale Atletica, che esaminerà anche i problemi di doping legati ai casi Krabbe e N'Gugi. La velocista tedesca, anche [illegible] perdonata, non potrà partecipare alle prove individuali perché priva del minimo, ma potrebbe essere impiegata nella staffetta. A Stoccarda si gette[illegible] anche le basi per l'incontro [illegible] [illegible] Cio (Losanna, 21 giugno) in cui si discuterà l'unificazione della disciplina doping in tutte le federazioni e l'istituzione di un super-tribunale dello sport che dovrebbe definitivamente escludere [illegible] ricorso alla magistratura ordinaria. [v. l.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 19 Maggio 1993 — 33 | via Marenco 32, telefono 65.681

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - tel. 317.41.74
(proseg. via Tripoli oltre c.so Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate 93
SCONTI dal [illegible] al 50%
sino [illegible] 29/5

Pochi prodotti innovativi, diffidenza e scarsa conoscenza dei mercati stranieri

Imprese casalinghe e superate

Sondaggio Unioncamere: esportazioni scarse

L'export, nonostante la svalutazione, resta su livelli troppo bassi; i due terzi delle imprese piemontesi non offrono prodotti innovativi, anzi producono beni in fase di declino; l'intenzione [illegible] conquistare mercati esteri resta semplice intenzione oppure [illegible] affida a strategie commerciali superate, meno del 17 per cento delle aziende si spinge fuori dai confini (la media nazionale è del 22 per cento). [illegible] i risultati p[illegible] incoraggianti [illegible] un'indagine svolta fra 100 imprese piemontesi per conto dell'Unioncamere nel periodo novembre-dicembre '92.

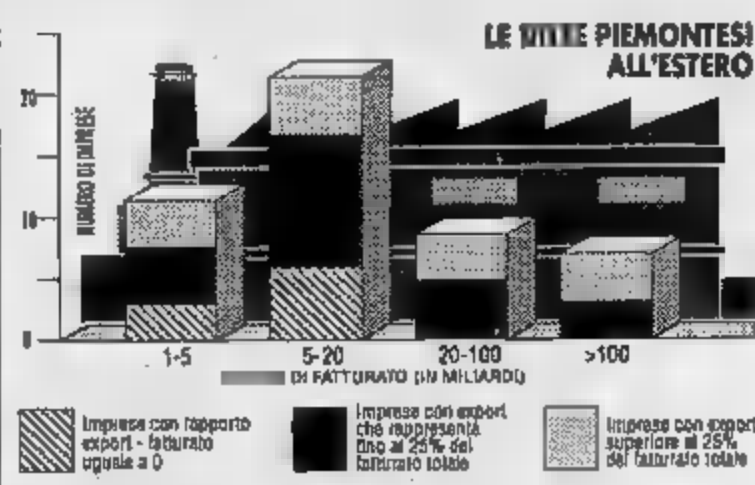
Il sondaggio, coordinato e analizzato dal professor Enrico Colombatto, lascia [illegible] speranze anche per quanto riguarda eventuali insediamenti di società straniere nel territorio: «Le aree attrezzate sono insufficienti - spiega Colombatto - la manodopera è [illegible] e francamente poco specializzata, non si[illegible] competitivi come costi con Paesi come l'Irlanda nè tantomeno siamo competitivi, come qualità, con Paesi come la Francia». Conclusioni? «Nessuno verrà a investire in Piemonte a queste condizioni».

Secondo l'indagine, [illegible] situazioni più critiche riguardano le piccole e medie imprese e non le grandi, che all'estero hanno un'immagine consolidata. La ricerca ha messo in risalto soprattutto una mentalità imprenditoriale poco aperta alle novità, scarsamente brillante. «Agli interpellati non abbiamo chiesto - ha detto Colombatto - se nella loro azienda av[illegible] introdotto [illegible]ni tecnologiche, altrimenti ci avrebbero risposto che sì, [illegible] installato il personal computer in ufficio».

Buio fitto per quanto riguar[illegible] poi il tipo [illegible] [illegible] commerciale nell'affrontare [illegible] mercato estero.

La strada più battuta [illegible] quella convenzionale: la promozione. Sugli accordi commerciali c'è un interesse vago [illegible] teorico, sugli accordi di interscambio tecnologico l'esperienza [illegible] nulla, le filiali di produzione non interessano e le integrazioni societarie vengono giudicate in maniera positiva ma in senso inverso: i due [illegible] degli imprenditori [illegible] hanno escluso di poter cedere totalmente le proprie imprese a manager stranieri.

A questo brutto quadro che riguarda l'export fa [illegible] contrappunto un ottimismo per il mercato interno. Viene però spontanea [illegible] domanda: la svalutazione non dovrebbe favorire la penetrazione sui mercati stranieri dei nostri prodotti? L'indagine rivela che la svalutazione fa conquistare quote di mercato all'estero (sempre che [illegible] sia una strategia commerciale valida) e fa incrementare i margini sul mercato interno. Le piccole [illegible] medie imprese piemontesi puntano su questo secondo aspetto.

«Inoltre c'è [illegible] contraddizione - spiega Colombatto - perché l'export viene favorito dalla collocazione di nicchia, cioè [illegible] una particolare qualità dal prodotto offerto o dalla sua tipicità. [illegible] base [illegible] questo sondaggio, ci troviamo invece di fronte ad alcune aziende [illegible] riescono a crescere solo standardizzando [illegible] produzione, mentre c'è un rilevante gruppo di aziende in mezzo al guado che non sa che cosa fare».

I servizi offerti dalle Camere di commercio possono aiutare [illegible] conquistare l'Europa? «I servizi sono interessanti, ma hanno preferenze limitate, inoltre un terzo delle imprese non [illegible] neanche che cosa chiedere.

Purtroppo ci troviamo di fronte a troppi imprenditori [illegible] pochi manager e del resto se [illegible] imprese hanno le gambe corte, l'Unioncamera non può farle [illegible].

Enzo Bacarani

LE [illegible] PIEMONTESI ALL'ESTERO
NUMERO DI IMPRESE
1-5 | 5-20 | 20-100 | >100
[illegible] DI FATTURATO (IN MILIARDI)
Imprese con rapporto export - fatturato uguale a 0
Imprese con export che rappresenta fino al 25% del fatturato totale
Imprese con export superiore al 25% del fatturato totale

> Due terzi delle aziende oggi sarebbero disposte a cedere l'attività [illegible] manager stranieri

INDUSTRIALI: [illegible]

[illegible] sembra che i nostri frequenti sondaggi vadano in direzione opposta. E' vero che ci sono problemi [illegible] commercializzazione dei prodotti [illegible] [illegible] crescita. Però mi sembra che la presenza delle [illegible] imprese sui mercati esteri sia più che buona». Mauro Zangola, direttore dell'ufficio [illegible]di economici dell'Unione Industriale, è un po' sorpreso dai risultati dell'indagine svolta per l'Unioncamere: «Prodotti in f[illegible] di declino? Ma il 70 per cento delle nostre esportazioni [illegible] prodotti metalmeccanici, di questi il 30 per cento è rappresentato da macchine utensili e il 15 per cento [illegible] meccanica [illegible] precisione. Il 45 per cento del totale esportato dalle aziende torinesi può collocarsi nel settore della tecnologia avanzata. Forse l'indagine, essendo riferita [illegible] tutto il Piemonte, ha toccato anche settori poco innovativi».

Zangola non [illegible] d'accordo neanche [illegible] scarsa qualificazione della manodopera: «Torino non [illegible] affatto inferiore [illegible] altre realtà. Se c'è un problema di costi, di intoppi burocratici e di riqualificazione di manodopera è [illegible] problema generale italiano. Le imprese torinesi, per la qualità del lavoro [illegible] per la capacità di management, sono ammirate [illegible] francesi. Gli investimenti stranieri? Potrebbero arrivare: basta [illegible] oltre due [illegible] oltre a Chivasso, con servizi efficienti». [e. bac.]

CON UNA MAXI-GRU

Il braccio scavalca il palazzo

Una maxi gru montata e [illegible] braccio alto 75 metri: è il [illegible] con [illegible] quale si è riusciti a «scavalcare» il Palazzo delle Colonne dell'Antonelli, in corso Matteotti, per sistemare gli ultimi elementi di un parcheggio automatico per 35 posti, interrato per sette piani. Nella foto [illegible] dalle guide di scorrimento dell'ascensore per auto.

L'arresto del boss in Sicilia dovuto anche alle indagini delle questure piemontesi: la ricerca dei complici

Santapaola [illegible] [illegible] la Mole una succursale [illegible] crimine

SUD TRASPORTI

La sede della [illegible] Trasporti, azienda degli Ercolano, parenti [illegible] Santapaola

Nitto Santapaola aveva forti legami a Torino. Qui era stato segnalato [illegible] reparti speciali [illegible] recentemente ricercato dalla polizia, qui poteva sfruttare un «terminale» efficiente e sicuro, qui adesso si indaga per identificare alcune coperture che [illegible] avrebbero favorito la latitanza. Dietro l'arresto del boss, avvenuto ieri mattina nel Ragusano, c'è anche il lavoro dell'intelligence torinese, decisivo per studi e rilevamenti sul funzionamento dei telefoni cellulari (che lascerebbero traccia di sé, sui vari «ponti» radio, anche quando non sono usati) già avviati nelle indagini per il sequestro Tacchella, poi utilissimi per l'arresto di Vittorio Iorinò, ora per Santapaola.

A spiegare i legami fra Torino e Catania è il capo della Mobile, Aldo Faraoni: «Le vicende criminali [illegible] [illegible] città sono legate a doppio filo. Gli scontri di potere [illegible] ci sono stati in Sicilia hanno sempre avuto [illegible] immediata ripercussione [illegible] Piemonte. Non dimentichiamo che Torino [illegible] uno [illegible] [illegible] mercati italiani più ricchi nel settore della droga. E i catanesi [illegible] [illegible] specialisti in questi traffici».

A Torino, Nitto disponeva [illegible] un terminale di notevole fiducia: «Il [illegible] [illegible] è sempre [illegible] Salvatore Turi Ercolano, il [illegible] fratello Giuseppe ha sposato Grazia Santapaola, sorella di Nitto. I fratelli Ercolano gestiscono, da tempo, la Sud Trasporti, un'azienda che ha sede in piazza Rebaudengo 10, il deposito in via [illegible] Romoli 94, [illegible] sede catanese in via Broccoli».

Il potere del clan Santapaola-Ercolano cresce [illegible] Torino intorno alla [illegible] degli Anni 70 quando, a Catania, Giuseppe Calderone, detto «Pippo Cannarozzo», è ancora l'indiscusso boss, affiancato da Nitto e da Alfio Ferlito. Calderone viene ucciso nel '78, sostituito proprio da Santapaola. E' però il momento della nascita [illegible] cursoti, che approfittano anche dell'opposizione che Salvatore Pillera detto «Turi Cachiti» [illegible] ai Santapaola, per ritagliarsi aree di controllo. Capita anche a Torino dove [illegible] coalizione Miano-Mazzaferro costringe i Santapaola un po' in disparte. Gli uomini [illegible] Nitto, comunque, colpi[illegible] [illegible] ripetizione uccidendo Giuseppe Origlia detto «Sesè» [illegible] la coppia di calabresi Costanzo-Caccamo, Marino Provvisionato [illegible] probabilmente anche Corrado Manfredi detto «Curao».

Dopo il blitz dell'84, la disarticolazione dei cursoti, [illegible] crisi [illegible]che dei Mazzaferro, gli «irriduci[illegible] [illegible] clan dei Miano (soprattutto il «duro» Mario Stramondo) si avvicinano ai calabresi [illegible] Ursini, che però hanno evitato - in questi ultimi anni - di entrare in rotta di collisione con gli Ercolano. Ad indurli al rispetto c'era proprio il boss Santapaola, con i suoi tradizionali alleati corleonesi. Meglio, per i calabresi, evi[illegible] [illegible] [illegible] frontale.

Ora che cosa accadrà? Alla Mobile il capo [illegible] Squadra Omicidi, Salvatore Longo, parla di «nuovi equilibri, tutti da definire». E vien da pensare che sempre, negli ultimi anni, ogni mutamento nell'organigramma criminale torinese ha significato un bagno di sangue.

Angelo Conti

Le elezioni del 6 giugno

Si vota il sindaco Istruzioni per l'uso

Il [illegible] e il 20 giugno, in centinaia di Comuni italiani tra i quali Torino, Milano [illegible] Catania, i cittadini eleggeranno il sindaco, per la prima volta con un voto diretto. Domani, su «La Stampa», un inserto di quattro pagine risponderà a tutte le domande [illegible] cittadini sulla nuova legge elettorale.

«La Stampa in classe»

[illegible] del libro Dalle scuole [illegible] giornalisti

Interviste a personaggi famosi, [illegible] pagine [illegible] un quotidiano con tanto di articolo di fondo, disegni [illegible] il «marchio» dell'iniziativa per l'anno prossimo: [illegible] i lavori realizzati dai ragazzi [illegible] scuole medie inferiori [illegible] superiori che hanno partecipato [illegible] all'iniziativa «La Stampa in classe», giunta quest'anno alla terza edizione. [illegible] domani saranno in [illegible] al Lingotto nello stand 107 (padiglione 1), [illegible] occasione [illegible] sesta edizione del Salone del libro.

Al progetto hanno partecipato 742 istituti di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, per un totale di 46 mila ragazzi. Nello stand «La Stampa per la scuola» saranno esposti fino [illegible] 25 maggio i lavori vincitori del concorso. Nei prossimi giorni [illegible] *La Stampa* [illegible] pubblicati i nomi degli studenti e le classi che hanno realizzato le migliori interviste [illegible] le prime pagine più originali.

Un volume della media Alighieri sull'amicizia

Il serpente ama la [illegible] nei «sogni» dei ragazzi

«Antologia [illegible] Mixage»: [illegible] pagine, scritte con la mente [illegible] con il cuore, dagli allievi [illegible] media Dante Alighieri di via Pacchiotti (Parella) che hanno raccolto il meglio dei gi[illegible]lini prodotti a scuola negli ultimi quattro anni. E' tutta farina del loro sacco, anche la rilegatura [illegible] [illegible] centinaio di volumi. Copertina grigia con bordure in colori [illegible]versi distribuiti agli amici e [illegible] chi desidera fare un tuffo nella vita quotidiana vista con gli occhi degli adolescenti. Una copia [illegible] stata inviata al Salone del libro.

La preside Lucetta Jarach dice: «Giornalino e libro rappresentano la libera espressione dei ragazzi costretti, per colpa dei programmi, più ad ascoltare che ad intervenire. Imparano ad essere indipendenti, anche se gli insegnanti non li lasciano soli». Gli scritti di questi allievi [illegible] passeranno [illegible] storia della letteratura, ma forse ci aiuteranno a ricordare i valori dell'amicizia [illegible] dell'amore.

Luisa [illegible] riuscita [illegible] immagina[illegible] un serpente che s'innamora di [illegible] rosa. Giampiero [illegible] informa di [illegible] «strana f[illegible] fra un lupo vegetariano, un gatto e [illegible] [illegible]riuo, amici per la pelle». Un capitolo è dedicato all'esperienza personale. Elena vuol condividere con i compagni i racconti della bisnonna vissuta negli Stati Uniti. Conclude: «Siamo noi i veri ragazzi fortunati. Pensiamoci».

Ancora saggezza. Alessandro, fra gli «eroi» cui dovrebbero ispirarsi i giovani, ci [illegible] un suo amico. «Qualche anno fa ebbe un momento di debolezza. Cominciò [illegible] drogarsi, [illegible] vedendo la disperazione dei suoi si fece ricoverare in una casa di cura». E [illegible] tristezza: un «figlio» che vuole restare anonimo racconta la dolorosa esperienza con i genitori separati. «Consiglio [illegible] tutte le coppie sposate di non separarsi, riflettete soprattutto se ci sono ragazzi [illegible] [illegible]. [m. val.]

Il quinto consigliere arrestato per le tangenti dell'Aem

Manette al «fedelissimo»

In carcere Altea, uomo di La Ganga

Ettore Altea, socialista, fedelissimo [illegible] La Ganga, [illegible] il quinto consigliere d'amministrazione dell'Aem a finire in carcere per le tangenti pagate dalla Fiat Engineering. E' accusato di corruzione. Ma anche per La Ganga si profilano nuovi guai giudiziari: in un'indagine milanese, che passerà a Torino, è accusato di ricettazione per alcune decine [illegible] milioni di provenienza sospetta, forse legati [illegible] appalti Aem.

Nell'inchiesta spuntano tre conti bancari su cui i «cassieri» torinesi dei partiti avevano chiesto che fossero versate le tangenti raccolte nei vari appalti dell'Azienda energetica: i socialisti [illegible] scelto una banca [illegible] Lugano, i liberali la Ubs di Regendorf (Svizzera), i repubblicani una banca parigina, nell'ottavo arrondissement. Solo i democristiani snobbavano i conti esteri, per ripiegare sul solito segretario amministrativo romano Severino Citaristi (su questa tranche dell'inchiesta indaga la procura [illegible] Milano).

Dopo il dc Pasquale Metallo, il repubblicano Gino Carli, [illegible] liberale Giovanni Giubergia e il socialista Duccio Lamberto, ieri mattina i carabinieri della polizia giudiziaria della Procura sono andati a cercare Altea, nel [illegible] studio di commercialista in via Pieve 15, poche centinaia [illegible] Procura.

Un quarto d'ora più tardi Al[illegible] ha ricevuto l'ordine di custodia cautelare disposto dal gip Sorbello. Poi [illegible] salito sulla Uno bianca dei carabinieri, che lo ha portato alle Vallette. Oggi sarà interrogato dal pm Corsi e dal gip, alla presenza del suo avvocato, Alberto Mittone.

Ma chi è Altea? Ha un passato repubblicano, è stato per qualche [illegible] presidente del consorzio tra gli Istituti case popolari del Piemonte, poi è diventato presidente del Cdiu, Consorzio intercomunale di igiene urbana (zona di Collegno, Rivoli, Grugliasco). Presidenza che ha lasciato alcune settimane fa. Attualmente è sotto processo in pretura per inquinamento: la vicenda riguarda [illegible] discarica del consorzio. Dal pri è approdato al psi. L'ultima carica, quella di consigliere d'amministrazione dell'Aem.

In questa veste avrebbe collaborato con l'amico Duccio Lamberto [illegible] convogliare i soldi delle tangenti [illegible] conto del psi a Lugano. Sarebbe stato lui [illegible] gnare [illegible] un dirigente della Fiat Engineering [illegible] foglio su cui aveva scritto il [illegible] conto su cui effettuare il versamento di 240 milioni che spettavano [illegible] socialisti, la «mazzetta» sull'appalto da 64 miliardi per uno dei lotti del teleriscaldamento a Torino Sud.

Che cosa è rimasto di quei soldi? Gino Carli, che curava il conto del pri a Parigi, avrebbe detto che i 240 milioni sono ancora lì, «a disposizione di chi vuole riprenderseli». Nessuna notizia sulle quote versate sui conti svizzeri: i magistrati stanno avviando la pratica per accedere ai documenti coperti [illegible] segreto bancario. A mettere nei guai Altea [illegible] l'amico Lamberto, interrogato ieri dai magistrati: «Non sapevo come tratta[illegible] l'affare, ho chiesto consiglio [illegible] Altea».

I magistrati cercano di risalire ai referenti politici dei 5 consiglieri Aem: per il pri è stato «av[illegible]sato» il senatore Giunta, [illegible] cano all'appello quelli del psi [illegible] del pli. Individuarli non dovrebbe essere troppo difficile: gli arrestati sono quasi tutti confessi.

La vicenda La Ganga. Il capogruppo socialista alla Camera avrebbe ricevuto alcune decine [illegible] milioni in due tranches, la prima a Milano, l'altra all'aeroporto di Torino. Un veloce passaggio di buste, tra un volo e l'altro, nello scalo finito nella bufera tangenti, con [illegible] presidente Bordon (socialista) [illegible] stato.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Ettore Altea, mentre esce dalla Procura dopo essere stato interrogato

Commissario

All'azienda energetica

Il commissario governativo del Comune Riccardo Malpica ha nominato lunedì l'avvocato Carlo Angeletti, 46 anni, commissario all'Azienda energeti[illegible] municipale. La decisione è stata presa in seguito alle vicende giudiziarie che hanno coinvolto molti componenti del consiglio d'amministrazio[illegible] dell'Aem.

Il compito di Angeletti (dell'ufficio legale [illegible] Comune e del servizio di recente istituzione per [illegible] rapporto con le aziende municipalizzate) [illegible] quello di continuare il programma [illegible] espansione dell'Azienda energetica, un'azienda sana, che dai dirigenti comunali, viene considerata un «piccolo gioiello». L'ultimo bilancio è stato chiuso con un attivo di 24 miliardi che vengono reinvestiti.

L'incarico del commissario Angeletti durerà fino a quando il futuro sindaco non designerà [illegible] consiglio d'amministrazione. E questo potrebbe succedere a giugno-luglio.

Indagine: corsi truccati?

Ex operai Robe di Kappa denunciano

La denuncia di un gruppo di ex-dipendenti del «Maglificio calzificio torinese», più noto come «Robe di Kappa» che è uno dei marchi dell'azienda di [illegible] Brescia, ha fatto scattare un'indagine della procura della Repubblica sui [illegible] di riqualificazione finanziati con fondi della Cee e erogati dalla Regione. «Altro che corsi - avrebbero raccontato alcuni [illegible] dipendenti al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando - l'azienda ci faceva firmare solo i registri di presenza e poi ci rispediva a lavorare».

L'ipotesi di [illegible] - ma il magistrato non ha emesso alcun avviso di garanzia - potrebbe quindi essere la truffa: l'azienda cioè avrebbe fatto figurare corsi mai tenuti per ottenere i finanziamenti comunitari.

Tesi, comunque, ancora tutta da dimostrare. Per ora, [illegible] magistrato ha chiesto ai carabinieri di farsi consegnare dalla Regione tutta [illegible] documentazione relativa [illegible] «Maglificio calzificio torinese». I militari si sono presentati [illegible] negli uffici della Formazione professionale in via Magenta 12.

Il pubblico ministero **Giuseppe Ferrando** che ha ordinato il sequestro di documenti in Regione

«Dall'85 all'89 - spiegano i funzionari regionali - il Maglificio, se ricordiamo bene, ha ottenuto tre finanziamenti per, complessivamente, alcune centinaia di milioni».

L'indagine sarebbe però concentrata sui corsi finanziati nel biennio '88-'89 quelli, evidentemente, oggetto delle accuse degli ex-dipendenti i quali, prima [illegible] rivolgersi alla magistratura, pare abbiano interessato del problema sia il gruppo consigliare in Regione di Rifonda[illegible] comunista, sia i sindacati.

«La Regione - spiega Beppe Cerchio, dc, assessore regionale alla Formazione professionale dal '90 - è coinvolta ogni [illegible] in centinaia di corsi di riqualificazione finanziati con il fondo sociale della Cee. Sono contributi per decine di miliardi che interessano migliaia [illegible] lavoratori. Nella stragran[illegible] maggio[illegible] dei casi, i corsi vengono organizzati dalle stesse aziende, da loro consorzi [illegible] dalle associazioni di categoria. Al mio [illegible] spetta il compito di valutare le richieste e di erogare i fondi».

E chi controlla che i corsi avvengano realmente? «L'assessorato - spiega Cerchio - ha un [illegible] servizio ispettivo composto da una decina di persone che opera in collaborazione [illegible] l'Ispettorato del lavoro. Certo le verifiche non possono che [illegible] re fatte a campione, ma lucrare sui fondi Cee non è così semplice. Oltre ai requisiti per accedere ai finanziamenti, le aziende [illegible] tenute [illegible] una serie di adempimenti, come appunto i registri di presenza, per dimostrare di aver realmente tenuto i corsi. Registri da consegnare al termine [illegible] corsi per ottenere la liquidazione del finanziamento».

Sorpreso nottetempo con un carico sospetto

Una [illegible] aziende indagate In basso, Giancarlo Bizzotto

Accusa: associazione per delinquere Precedenti penali

Arrestato l'inquinatore
Era sorvegliato speciale

Nei mesi scorsi era stato bloccato con [illegible] carico di amianto che si accingeva a trasportare in una discarica in Liguria, dove quelle dieci tonnellate di rifiuti tossico-nocivi sarebbero state smaltite illegalmente. Da allora Giancarlo Bizzotto, autotrasportatore con deposito a [illegible] e abitazione a Cambiano, [illegible] diventato [illegible] «osservato speciale» per gli uomini che alla procura presso la p[illegible] si occupano [illegible] frodi ambientali: domenica notte lo sapevano in arrivo da Rho [illegible] un carico di rifiuti sospetti, all'alba [illegible] lunedì [illegible] intervenuti nel deposito dove Bizzotto si era fermato con il camion e hanno sequestrato [illegible] e immondizia. All'ora [illegible] cena l'arresto [illegible] un'accusa pesante - associazione per delinquere - che collega il trentanovenne autotrasportatore con i primi sviluppi dell'inchiesta sulla discarica astigiana di Valle Manina.

In carcere l'hanno preceduto di poche ore l'ex presidente del consorzio che gestisce la discarica, Francesco Mogliotti; [illegible] direttore tecnico dell'impianto, Giovanni Capitolo, [illegible] il contitolare della Re.Fer.Nova di Costigliole, Giorgio [illegible] Costui è autorizzato all'«ammasso e alla cernita» di spazzatura: alla sua impresa si appoggiava Bizzotto per far confluire nella discarica astigia[illegible], aperta solo per rifiuti urbani, tonnellate di immondizia che avrebbe dovuto [illegible] smaltita altrove perché [illegible] Valle Manina possono essere stoccati solo i rifiuti provenienti dai comuni del consorzio astigiano; in secondo luogo era e resta dubbia la composizione di quei carichi (di spazzatura comune o tossico-nociva?). Si parla di tangenti per far spalancare i cancelli ai camion di Bizzotto che, solo documentalmente, transitavano per il deposito di Costigliole.

L'inchiesta nasce dalla collaborazione fra il procuratore astigiano Bozzola e i pool antitruffa e ambiente della procura torinese presso la pretura (pm Dodero, Rinaudo e Stupino). A Torino la «sezione ecologia» della polizia giudiziaria ave[illegible] già bloccato, con quel primo carico di scorie di amianto, cinquemila tonnellate di rifiuti, in gran parte tossico-nocivi, depositati dal solito Bizzotto presso la Zanimetal [illegible] Leinì (i quattro quinti) [illegible] finiti per il resto alla Inox Acciai [illegible] Beinasco. I titolari delle due aziende si [illegible] dichiarati estranei, protestando la propria buona fede: «Ritenevamo si trattasse di rifiuti speciali. Ci erano stati consegnati come tali. Lo attestavano le bolle ecologiche di accompagnamento». A Beinasco, aggiungono, [illegible] ricevuto preventivamente un certificato con analisi del materiale che ci lasciava tranquilli».

L'inchiesta su Bizzotto punta ad accertare [illegible] anche quelle due ditte avessero una funzione di appoggio per le operazioni [illegible] smaltimento dell'autotrasporta[illegible]. Le perquisizioni e i sequestri di lunedì hanno esteso le indagini alla «Petrolifera Piemontese» di Trofarello e ad un capannone in frazione Masio di Poirino, di proprietà [illegible] Donato Garone, un camionista che lavora spesso per Bizzotto: le ultime due aziende non sono autorizza[illegible] a stoccare scorie tossico-nocive (sono in corso le analisi) né lo [illegible] la Ecorifiuti di Trofarello, di cui Bizzotto [illegible] contitolare con il fratello Sergio.

La Ecorifiuti ha ottenuto un'autorizzazione per la «spaz[illegible] speciale» dalla Provincia di Asti dove aveva aperto sede legale [illegible] deposito, poi si è trasferita [illegible] Trofarello. Adesso l'inchiesta torinese, mentre sono in corso altre perquisizioni, vuole accertare [illegible] vi siano state «collusioni» di amministratori pubblici torinesi. Bizzotto, [illegible] ha numerose pendenze per reati ambientali, è sospettato [illegible] trasporti illegali in discariche del Napoletano, oltre che della Liguria.

Nel frattempo si è [illegible] un'altra inchiesta sull'ennesima «bomba ecologica»: 150 mila litri [illegible] olii esausti contaminati [illegible] (policloruribifenili), una sostanza altamente tossica che in letteratura medica è associata da alcuni specialisti all'insorgere di tumori alla pelle. Una certa quantità è stata trasportata [illegible] un deposito della Gts di Airasca, di Domenico Costa, a Ciriè, nell'area della vecchia e tristemente famosa Ipca, dove oggi opera il «commerciante» di rifiuti Annibale Biotto. Una parte di fusti contenenti Pcb è stata ritrovata anche presso altre ditte senza che la relativa documentazione [illegible] segnalasse la presenza.

Una brutta storia che lambisce un'impresa del consorzio per la raccolta (e il riciclaggio) di olii esausti. Brutta anche per [illegible] rischio di smaltimenti ancora più illegali.

Alberto Gaino

[illegible]NTEVERDE

CREDENDO DI RISPARMIARE

Per la raccolta dei rifiuti Rivoli (a due passi da Torino) si è rivolta a un'impresa francese che li sa riciclare. [illegible] ne trae [illegible] utile. Lo abbiamo pubblicato ieri. Noi i rifiuti non sappiamo sfruttarli [illegible] quelli pericolosi sovente li portiamo avanti indietro con bolle false, li depositiamo [illegible] locali inadatti, li scarichiamo nei corsi d'acqua o li nascondiamo sotto terra. Inquinando e avvelenando. Due i motivi: incultura e arretratezza tecnologica. La società industriale produce rifiuti in quantità crescente e sempre più pericolosi, ma invece di affrontare il problema razionalmente ci affidiamo ai soliti furbastri. Credendo di risparmiare.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 19 maggio

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile, a [illegible] intensa, [illegible] possibilità di brevi [illegible] Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli da Sud. Visibilità: riduzioni per foschie.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25
MINIMA	15,8
MEDIA	20,3

[illegible] del [illegible] ultimi 58 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	[illegible]	23 maggio 1987

UN ANNO FA

[illegible]	31,1	MINIMA	15

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	23,2	MINIMA	14,9
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa
UMIDITA' (ore 20)			78%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	18,4 mm
Totale di questo mese	72,6 mm
Media (1981-1990)	145,8 mm
Totale di questo anno	401,4 mm

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 56 [illegible], tramonta alle ore 20 e 56 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 4 e 27 minuti; cala alle ore 19 e 4 minuti

Luna piena [illegible] maggio ore 6
Ultimo quarto [illegible] maggio ore 14
Luna [illegible] 21 maggio ore 16
Primo quarto [illegible] maggio ore 20

MERCURIO: a 196 milioni di km dalla Terra; distanza in diminuzione.

[illegible] individuabile nella parte sud-orienta[illegible]le della costellazione dei Pesci.

MARTE: luminoso quanto Deneb o due volte più della stella Polare.

GIOVE: risulta il pianeta meglio visibile, come la stella notturna più brillante

SATU[illegible] sorge in direzione Sud-Est 3 ore e mezza prima del Sole.

IL FENOMENO: il 19 maggio 1910 la cometa [illegible] Halley passò davanti al [illegible], da allora si ac[illegible] che il suo nucleo è molto piccolo

Specchio dei tempi

Alla turista inglese non è piaciuto l'ambulatorio privato - «Notti insonni, ma multe solo per divieto di sosta» - «Mancano le assistenti sociali, io però resto disoccupata» - «Ma si farà questo concorso?»

Una lettrice ci scrive da Londra:

«Il 16 marzo 1993 mentre frequentavo [illegible] scuola [illegible] sci di Sauze d'Oulx, mi sono danneggiata un ginocchio e sono stata accompagnata al Centro traumatologico da due amiche, una italiana che mi ospitava e che fungeva da traduttrice, e l'altra, un'infermiera inglese specializzata in traumatologia.

«Comprendiamo come funzioni un ambulatorio privato (la mia amica ha lavorato in un'unità traumatologica in Canada), ma pensiamo che questo loro modo di prendersi cura dei pazienti [illegible] possa passare inosservato.

«Qualche [illegible] dallo sbattere in faccia la porta alle mie amiche, al linguaggio volgare, al modo in cui mi [illegible] stati tolti i vestiti lasciandomi a lungo scoperta tanto da provocare in me un grande imbarazzo. La diagnosi è stata molto più severa di quanto non fosse in realtà il danno. [illegible] medico ha detto che mi ero rotta i legamenti crociati [illegible] ginocchio, cosa che mi ha molto spaventata. Ci tengo a precisare che l'indomani già riuscivo a camminare, cosa impossibile se la diagnosi fosse stata esatta. Visitata al mio ritorno nel Regno Unito [illegible] un medico specializzato in medicina dello sport, mi è stato detto che mi ero stirata [illegible] legamento laterale. Spero che questa mia lettera consenta [illegible] altra gente di non ricevere simili trattamenti».

Martina J. Osswald

Un lettore ci scrive:

«Abito in largo Mentana, dove [illegible] stato costruito un parcheggio per auto. Con altri amici, abitanti pure loro in zona, speravamo che la costruzione dei muretti delimitanti il parcheggio impedisse definitivamente [illegible] praticare due sport notturni: le gimcane automobilistiche e il gioco [illegible] pallone con relativi schiamazzi durante la notte [illegible] il primo [illegible]tino (precisamente tra le 24 [illegible] le 3 del mattino).

«Purtroppo siamo rimasti delusi! Puntualmente dopo la mezzanotte siamo ancora intrattenuti da gruppi di giovani, amici del calcio. Abbiamo telefonato [illegible] 112, al 113, al 26091 (polizia urbana), tutto è stato inutile. Notti in bianco, sveglia al mattino [illegible] 7, partenza per il lavoro. Vuoi sapere cosa mi è successo in questi giorni? Ho parcheggiato leggermente fuori dalle strisce, davanti al posto di lavoro e anche qui puntualmente mi è stata inflitta una multa di 100.000 lire. Conclusione: di notte non si dorme e di giorno si pagano le sempre più numerose contravvenzioni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] letto con in[illegible] l'articolo: "Piove sui letti degli anziani". Mi ha colpito una delle ultime frasi riguardanti le assi[illegible]nti sociali presenti nella [illegible]sa di riposo. Sono anch'io un'assistente sociale, diplomata nel dicembre '86: il mio diploma non [illegible] mai [illegible] riconosciuto dal posteriore e nebulosissimo decreto [illegible] 1987.

«Senza entrare nel merito dei numerosi concorsi ai quali ho partecipato (esempio tipico due posti a disposizione dei quali la metà era riservata al personale interno) chiedo: se c'è questa effettiva necessità di assistenti sociali come mai a tutt'oggi [illegible] no senza lavoro e non sono mai riuscita ad effettuare alcuna sostituzione a causa del mio diploma non riconosciuto? I 30 esami che ho [illegible] insieme a 1000 ore [illegible] più di tirocinio pratico potranno [illegible] giorno essere utili per qualcuno?».

Paola Bono

Un lettore ci scrive:

«Giunto appositamente dalla Sardegna (dove [illegible] prestando il servizio militare) per sostenere il [illegible] per l'ammissione [illegible] corso biennale di formazione specifica [illegible] Medicina generale, programmato e confermato [illegible] giorno sabato [illegible] maggio, mi si comunica, [illegible] ore prima del fatidico giorno, tramite un esp[illegible] inviato [illegible] presidente dell'Ordine dei medici che, in seguito alle proteste dell'Unione italiana comunità ebraiche, causa riposo sabbatico, il ministero della Sanità ha rinviato [illegible] data [illegible] destinarsi tale selezione.

«Vorrei sottolineare che que[illegible] data rappresenta già un secondo rinvio, in quanto a causa dei quesiti referendari in via ufficiosa ci fu [illegible] primo rinvio. Adesso [illegible] e circa 500 colleghi colpiti dalla «sindrome del ballo di S. Vito» ci chiediamo: esiste realmente un chiaro programma già definito riguardo all'organizzazione didattica, seminariale, tutoriale delle strutture e delle attrezzature come previste dal decreto legislativo n. 256/1991 [illegible] suddetto corso e quindi [illegible] effettivo [illegible] nel rispetto delle minoranze religiose [illegible] una temporeggiante indecisione nel gestire un fantomatico corso scaturito dalla riforma De Lorenzo?».

Michele Salzarulo

Il cuore della campagna elettorale per il sindaco batte in piccoli uffici

La politica non abita più qui

Dai candidati l'addio ai santuari di partito

Corsa verso il 6 giugno di 10 aspiranti sindaci e, da quanto appare, gara a chi spende meno. E' la novità di queste elezioni amministrative. A cominciare dai quartier generali dei candidati: poche stanze, pochi impiegati, ricorso [illegible] famigliari, figli e nipoti in pista per il papà o lo zio. Sotto tono i vecchi santuari della politica: i liberali hanno traslocato da via [illegible] Vittoria 1, ridimensionando lo spazio in via Roma 101; nella dc sono sparite le sedi di corrente; il psi ha «riscoperto» vecchi uffici.

[illegible] nuovo stile emerge tra i [illegible]didati che si definiscono «non politici». Valentino Castellani, [illegible] Alleanza per Torino, pds e Verdi del Sole che ride, «vive» questa fase «difficile [illegible] appassionante» in [illegible] appartamento [illegible] Pigafetta 47: quattro stanze al primo piano dove il figlio Stefano coordina la campagna elettorale con i volontari e [illegible] segreteria.

Il giovane Castellani dice: «L'alloggio ci è stato [illegible] a disposizione [illegible] che l'ha affittato per trasformarlo nel proprio ufficio. Entrerà a settembre e in attesa della riconversione ce lo [illegible] imprestato». Spese? Nessuna.

«Per [illegible] sede non pago nulla» afferma Domenico Comino, il sindaco sostenuto [illegible] Farassino. La Lega Nord gli ha messo a disposizione due stanze al secondo piano di via Cernaia 24.

Diego Novelli, candidato della Rete, di Rifondazione e [illegible] Alleanza verde, ha voluto invece «abitare» a Borgo San Paolo, 4 stanze vicino al proprio porta-[illegible] Gregnanini [illegible] via Vigone 13. «Ne bastano due» precisa Gregnanini, che aggiunge: «Ci [illegible] state messe a disposizi[illegible] dal proprietario del mio alloggio che con gli anni [illegible] diventato un amico». Quanto costano? Niente.

Gratis pure il [illegible] operativo [illegible] Giovanni Zanetti, in [illegible] l'appoggio [illegible] dc [illegible] Torino liberale. E' in cor[illegible] Vinzaglio 17 al primo piano, ufficialmente sede della società Raf (Ricerche [illegible] analisi finanziarie), normalmente in coabitazione con altri docenti universitari. «Ma questa è un'emergenza» scherza l'addetto stampa Luca Fioretti. E nell'emergenza la Raf è diventa [illegible] del candidato, che ne occupa 2 stanze e [illegible] avvale di 4 collaboratori, compresa la figlia Silvia.

«Lo sfarzo [illegible] più qui» sembrano dire i candidati alla successione [illegible] Giovanna Cattaneo sulla sedia più ambita [illegible] Rossa, vuota da sei mesi.

Anche i «politici», [illegible] sociali-[illegible] al missino Martinat, si affidano molto [illegible] «fai da te». Marzano ha «riciclato» il centro di via Pastrengo 3, utilizzato per le precedenti elezioni. Si avvale della collaborazione del nipote Franco Marzio e dello staff di quand'era vicesindaco.

Soluzione in famiglia per Ugo Martinat nell'ufficio di corso Francia 17, il suo studio professionale [illegible] 10 metri dal partito. Addetti alla [illegible]pagna elettorale, la sorella, la nipote con il marito, la moglie.

Uffici con computer e telescriventi dal candidato Valentino Castellani

C'è la gara a chi spende meno: appartamenti in prestito e tanto «fai-da-te»

La vecchia sede della dc in via Carlo Alberto

La Lega per Torino, a sostegno del candidato sindaco Claudio Pioli, utilizza la sede del gruppo regionale, tre stanze in via dell'Ala [illegible] Spiega Renzo Rabellino, consigliere [illegible] Palazzo Lascaris: «E' il punto focale della campagna elettorale».

Tutto casa e famiglia Maurizio Lupi. Per lui «corrono» 4 liste, ma il budg[illegible] per il [illegible] giugno è stretto. Allora il candidato uti[illegible] come ufficio casa propria in via Invernizio 3.

Giacomo Zingaro ha il quartier generale in via Baltimora 162 a Santa Rita nelle stanze [illegible] Lega Pensionati Insieme. Così Vittucci Righini che ha co[illegible] punto di riferimento Allean[illegible] monarchica, il [illegible] movimento, in via Mercanti 30/C.

E i partiti [illegible] «In corso Palestro e in via Carlo Alberto non c'è più un gran via vai» ammettono psi e dc, che si è alleata con i liberali.

Pds, Verdi (Sole che ride), assieme [illegible] pri che non [illegible] presen-[illegible] simbolo, hanno coordinato la loro azione con Alleanza per Torino nello sforzo di far arriva[illegible] Castellani al ballottaggio.

[illegible]alogo l'impegno della Rete, di Rifondazione e Alleanza verde che sperano addirittura di «chiudere il discorso» con Novelli sindaco al primo turno.

Giuseppe Sangiorgio

DIARIO ELETTORALE

Castellani. Ore 18, sala Seat di via Bertola 34, partecipa [illegible] un dibattito con Bobbio, Bolgiani, Deaglio, Foa, Gallino, Vattimo e Zich. Alle [illegible] è [illegible] libreria C[illegible]pus di via [illegible] 4, per un incontro [illegible] candidata di Alleanza per Torino Elsa Fornero Deaglio. Parlano Giovanna Zin[illegible] Elsa Fornero. Alle 20,30 incontra i monregalesi residenti a Torino in corso Belgio 26. Pds: ore 13, Iveco di via Puglia, porta 3, Casieri; [illegible] 13, Fiat Mirafiori, porta 3; Orrù. Verdi: ore 10 Erika Fiore a Palazzo Nuovo; ore 11 Galvagno in piazza [illegible] Giulia; ore 16 (via Po 28) Tricarico in[illegible] l'associazione culturale brasiliana [illegible] Bertolucci; ore 17, [illegible] piazza Castello, Vernetti dipingerà le [illegible] pedonali inesi[illegible]nti.

Comino. Dalle 9,30 alle 10,30 parla ai mercati di via Pavese, corso Spezia, via Nizza. Alle 11,30, via Bari, incontro con l'Anfus. Alle 15 incontro [illegible] i commercianti di mobili [illegible] alle 16, con le associazioni gi[illegible]

Lupi. Vento del nord: ore 10, Nerattini al mercato di corso Svizzera, ore 17: Dosio, Tronchin e Nerattini in via Trecate. Verdi-verdi: Zucca e Pilone alle 16 al parco Di Vittorio. Viva le donne: ore 9, mercato di piazza Bengasi, Bressa. Pensionati: nel pomeriggio Valero e Cargioni alla circoscrizione 5.

Marzano. Ore 9,30 mercato di via don Grioli, ore 11,15 mercato di corso Sebastopoli.

Novelli. Alleanza verde presenta i programmi all'Usl [illegible] via [illegible]di 10 (ore 8); Usl di via Chiabrera 34 (ore 9); mercato [illegible] corso Cincinnato (ore 10); Usl di via [illegible] 118 (ore 10,30); Politecnico (ore 15); Standa di [illegible] Nizza [illegible] (ore 17); piazza Carducci angolo via N[illegible] (ore 17). Parlano: Serniotti, Francone, Agliano, Giuliano, Rampi, Spagnolo, Vetulli. Rete: Adato è alle 10 al mercato [illegible] Crocetta, [illegible] 16,30 in piazza San Carlo.

Pioli. Ore [illegible] porta [illegible] Fiat Mirafiori. Ore 16,30 parla in corso Vigevano 35.

Vittucci Righini. Ore 18, presso l'hotel Royal [illegible] corso Regina Margherita 249, Alleanza monarchica presenta lista e programma.

Zanetti. Alle 10 parla ai [illegible] di piazza Martini. Dc: ore 11, via Pombe, Vietti; [illegible] Maria è alle 8 al mercato dei Fiori, alle 11 al [illegible] di corso Chieti, alle 18 alla Consulta delle vie; dalle 9 alle 12, mercato di piazza Borromini, parlano Zimbaro, Pettazzi, Caravelli, Duò, Ferrero, Reverberi, Quaglia. Ore 18, via Montecuccoli 7, Bellucci incontra gli operatori informatici. Torino liberale: Monateri incontra gli elettori alle 8,30 (Palazzo Nuovo) [illegible] alle 11,45 (mercato [illegible] piazza Benefica).

Zingaro. [illegible] 10, [illegible] di via Pavese. Ore 17, via Baltimora 152, parla sulla [illegible] legge elettorale. Ore 19, parco della Tesoriera, incontra i cittadini.

Sindaco e anagrammi: i «giochi» di Stefano Bartezzaghi

No a vizi tangenti

ABBIAMO [illegible] vantaggi sugli antichi. Loro per avere un'idea del futuro scrutavano le viscere degli [illegible] sacrificati, e credevano fermamente nei responsi. Noi, invece, anagrammiamo le lettere dei nomi e dei cognomi (che è più (gienico), e non crediamo fino in fondo a quel che ne esce (che forse [illegible] più saggio). Fra i candidati alla poltrona [illegible] sindaco [illegible] Torino ce n'è uno solo che conti le lettere del nome della città tra quelle del suo nome e del suo (doppio) cognome. Si tratta del monarchico Roberto Vittucci Righini il cui [illegible] però, [illegible] fuori dalla municipalità: *ricchi voti tributi Regno*. E' un auspicio (di parte) che la monarchia possa tributare al suo candidato una florida messe di preferenze, ed è sicuramente quel che si augura il candidato stesso.

Ma né lui né i suoi rivali hanno lettere di *sindaco* nel proprio no[illegible] cognome e quindi, [illegible] da questo punto di vista, corrono alla pari. Un aspirante come Marziano Marzano deve la [illegible] candidatura alle votazioni romane sul caso Craxi e allo scandalo che ne è seguito (*razza mina romana*). Giacomo Zingaro, almeno per [illegible] di anagramma propone rimedi inquietanti: *monocrazia oggi!*; mentre Maurizio Lupi è attento ai fremiti di piazza: *umori, pulizia*. Dopo l'espulsione che ha punito la dissidenza anti-bossiana, [illegible] Claudio [illegible] si può dire, constatando: *odi lui, il capo*. Il candidato ortodosso della Lega è invece Domenico Comino, di cui sono note le doti culturistiche: *emi concio d'omone*. Per i missini si presenta Ugo Martinat (*tratmo giunta*). Per i democristiani Giovanni Zanetti (*no a vizi tangenti*). Ma per ora il favorito fra tutti dovrebbe essere Diego Novelli, anche per passate dimostrazioni di probità (*doll ve li negò*). Se fossimo in lui temeremmo ansiosamente [illegible] rivalità di Valentino Castellani. Innanzitutto perché, con quest'ultimo, *nasce l'anti Novellità*. In secondo luogo perché chiamarsi Valentino Castellani, per [illegible] candidato-sindaco, [illegible] Torino, deve essere [illegible] stesso, ma proprio lo stesso che chiamarsi, sempre a Torino, Antonella Mole, [illegible] Marino Palazzo [illegible] Madonnina [illegible] Milano... Se il sindaco della città del Castello del Valentino [illegible] chiamerà Valentino Castellani andrà a rafforzare quella lista di nomi e cognomi aperta (non [illegible] fandonie) [illegible] signora Lampa Dina, titolare di un negozio di forniture elettriche, e dal direttore dell'osservatorio astronomico di Napoli [illegible] dicono si chiamasse, almeno fino a qualche [illegible] fa, ing. Cielo Stellato.

Stefano Bartezzaghi

Un dibattito tra medici e giuristi sulla morte con dignità, con uno sguardo rivolto all'Europa

Eutanasia: come morire bene

Un suggerimento: «Sviluppare la medicina palliativa»

Il primario di [illegible] delle Molinette [illegible] Maritano e (a sinistra) il fisico [illegible] Regge

«Le persone devono pensare alla morte; imparare [illegible] considerarla [illegible] evento intimamente correla[illegible] alla vita». L'invito del professor Mario Maritano (primario rianimazione delle Molinette) è arrivato [illegible] di un dibattito, ieri sera in corso Stati Uniti, nel quale si [illegible] parlato di morte e delle possibili morti, compresa quella da eutanasia.

Ha detto Maritano: «Tutti vorrebbero morire bene e in fretta, senza angoscia e dolore. [illegible] noi vediamo ogni giorno sofferenze inaudite, situazioni allucinanti, disumane. Vediamo la disperazione del malato e il tormento [illegible] dei parenti». [illegible] aggiunto: «Sono convinto che si dob[illegible] arrivare all'idea che quando non c'è più niente da fa[illegible] sia [illegible] logico cerca[illegible] soluzione per abbreviare un passaggio difficile».

La consulta laica di bioetica di Torino e il Club Turati hanno organizzato l'incontro «Diritto [illegible] morire e eutanasia - Un problema aperto» a cui hanno partecipato, oltre a Mario Maritano, il neurologo Renato Boeri, il fisico Tullio Regge, il filosofo Pietro Rossi, moderatori Carlo Federico Grosso [illegible] Carlo Augusto Viano.

Un'occasione per presentare il documento [illegible] la Consulta ha elaborato e nel quale si chiede alla società di riflettere sull'eutanasia senza pregiudizi, nel rispetto di tutte le posizioni etiche, filosofiche, religiose. «Poniamo fine al linciaggio morale che ha sempre accolto ogni minima espressione [illegible] adesione all'eutanasia presentata nel nostro Paese» esorta il documento [illegible] ricorda come tutta l'Europa sia percorsa dal dibattito sul [illegible]

Il professor Boeri: «Per eutanasia si intende l'azione che procura [illegible] senza dolore a [illegible] persona che ne [illegible] richiesta, ripetutamente [illegible] senza incertezze, per evitare un'infermità inguaribile e una situazione degradante per la propria dignità». Ha aggiunto: «A noi sembra che nella società contemporanea sia in crescita la richiesta di eutanasia. Crediamo che parte delle richie[illegible] di eutanasia possano essere evitate una volta abbandonato l'accanimento terapeutico e con un adeguato ricorso alla medicina palliativa».

La medicina palliativa (che in altri Paesi è [illegible] specialità della facoltà di medicina) in Italia è poco diffusa. I medici presenti al dibattito hanno sollecitato che a questa possibilità «sia dato un maggior impulso, sia sul piano culturale sia su quello istituzionale nell'ambito della medicina tradizionale».

Ma la medicina palliativa non è capace di risolvere ogni situazione. [illegible] documento: «A ciascuno deve essere riconosciuta la facoltà [illegible] por fine ai propri giorni col suicidio o chiedere di [illegible] aiutato a morire ove si trovi in situazioni di incapacità e di insopportabile sofferenza». La consulta chiede che l'eutanasia diventi un diritto riconosciuto [illegible] invita a un dibattito etico [illegible] culturale che coinvolga tutti. Non indica per [illegible] il percorso, né propone [illegible] normativa precisa. Si esprime su un punto particolare: al medico deve essere riconosciuta la possibilità di non acconsentire alla richiesta.

Tullio Regge ha esordito: «Al Parlamento europeo [illegible] discusso di qu[illegible] tema; io mi [illegible] più vicino a chi pensa che l'eutanasia sia un diritto». Ha aggiunto: «Vorrei che il Parlamento approfondisse il problema: non mi piace discutere di cose astratte. [illegible] si [illegible] verso [illegible] legalizzazione dell'eutanasia penso che sia necessario stabilire regole quali il consenso del paziente e la costituzione [illegible] comitato di medici che dica quando non c'è veramente più niente [illegible] fare».

Marina Cassi

Non s'accordano i cinque Comuni

Agro-alimentare Nuovi ostacoli

Trova sempre nuovi ostacoli sulla sua strada l'«accordo di programma» fra i cinque comuni - Torino, Rivoli, Orbassano, Grugliasco e Rivalta - interessati al [illegible] Centro agro-alimentare (Caat): la [illegible] struttura, comprendente tutti i mercati all'ingrosso dell'area torinese, dovrebbe sorgere in strada del Portone, alla confluenza con corso Allamano.

Il tavolo di trattativa, [illegible] quale far scaturire un coordinamento fra le diverse esigenze, tarda a concretizzarsi. E resta in forse l'«accordo di programma», una sorta di «conferenza dei servizi» istituita per sveltire i lavori, ma non svincolata dagli strumenti urbanistici locali.

Alla Regione, che di fatto è diventata la titolare della linea [illegible] accordo, [illegible] sono giunte dai vari soggetti prese di posizione contrastanti, che fanno presumere una gestazione sempre più difficile di un progetto che già sembra aver [illegible] la magistratura.

Per ora solo il Comune di Orbassano si è dichiarato «formalmente d'accordo», senza sollevare obiezioni [illegible] avanzare richieste: [illegible] righe, [illegible] 13 aprile, per dire «sì». Sempre otto righe [illegible] invece bastato, sette giorni dopo, all'assessore all'Urbanistica di Rivalta, Guglielmo Naldini, per dire «no» su tutta [illegible] linea «per il mancato accoglimento anche parziale - dice - delle soluzioni [illegible] noi proposte». Ed è [illegible] «no» che pesa molto sul futuro del Caat, perché l'«accordo [illegible] programma», previsto dalla nuova legge sulle autonomie locali, ha bisogno, come condizione indispensabile, dell'unanimità, parallelamente alle conferenze dei servizi sulle quali [illegible] fondato tante opere pubbliche che hanno superato in [illegible] solo balzo gli [illegible]oli della burocrazia.

Torino, Grugliasco e Rivoli - gli altri Comuni interessati - non dicono «no», ma il loro assenso è sempre subordinato alla realizzazione [illegible] una serie di strutture accessorie indispensabili per consentire gli accessi senza mettere in crisi la viabilità. Torino, [illegible] lettera del commissario Malpica, afferma che è preferibile «rinviare ad altra sede la risoluzione dell'asse [illegible] corso Marche» perché il costo, molto alto, non può [illegible] sostenuto unicamente dal Comune capoluogo. Torino assicura invece sull'intenzione di portare a 30 metri la larghezza della strada del Portone, e di costruire due canali di 4400 metri [illegible] lo smaltimento delle acque bianche [illegible] della zona. Totale delle opere: [illegible] miliardi da spendere in tre anni.

A Grugliasco la proposta di Torino non basta e chiede che [illegible] allargata a [illegible] metri [illegible] sezione di strada del Portone, pur accettando di farsi [illegible] dello svincolo corso Allamano-corso Marche con [illegible] spesa [illegible] miliardi. Una concessione, questa, legata alla presenza del centro commerciale «Le Gru» (gruppo Berlusconi), particolarmente favorito dall'amministrazione [illegible] Grugliasco per l'importanza dell'insediamento.

Sui 50 metri [illegible] larghezza è d'accordo Rivoli, che in passato non ha accolto benevolmente il Caat per la compromissione dei terreni agricoli: non è però chiaro chi pagherà queste opere. Sempre che si facciano e che il Caat diventi realtà. Per ora sembra che ci siano più ostacoli che concordia e la volontà di farlo sembra scemare.

Gianni Bi[illegible]

I colpi esplosi una notte dello scorso agosto in viale dei Mughetti

Proiettili contro i negozi

Lo sparatore va in carcere per minacce

Pasquale De [illegible] (da sinistra) arrestato con Ferdinando Perez

Quattordici colpi di pistola sparati contro le vetrine [illegible] negozi, in viale dei Mughetti alle Vallette. Accadde lo scorso agosto, nel cuore della notte, e da allora su quell'episodio c'era [illegible] mistero. I carabinieri del Nucleo operativo avevano aperto un'inchiesta, ipotizzando apertamente un [illegible] di estorsione. E tale era, molto probabilmente. Lo hanno confermato anche le indagini attuali, riprese e completate dai carabinieri della [illegible] di polizia giudiziaria presso la Procura. In manette sono finite due persone.

Pasquale [illegible] Carolis, 27 anni, Grugliasco, via Alfieri 61, ufficialmente agente immobiliare, già coinvolto in un traffico di eroina, sarebbe stato lo sparatore. L'accusa gli viene rivolta da alcuni [illegible] che hanno spiegato [illegible] sostituto procuratore Acordon ed al pm Bianconi che [illegible] giovane [illegible] in possesso, in quei giorni, di [illegible] Beretta 7,65 che è [illegible] ora sequestrata e che sarebbe proprio l'arma impiegata per intimorire tre negozianti. I potenziali taglieggiati [illegible] Pierfranco Bussolino (Bussolino Moda), Giuseppe Catola (Bar delle Alpi) e Antonio Corsaro (Ardesia Calzature). Sono titolari [illegible] esercizi commerciali con sede in viale dei Mughetti, fra i civici [illegible] e 9. Non sembra che, a quell'episodio, potesse seguire una estorsione vera e propria, né un tentativo particolarmente articolato: l'accusa che ha portato in [illegible] De Carolis, oltre che di porto abusivo di pistole, parla soltanto di generiche «minacce», cioè [illegible] un tentativo sostanzialmente goffo.

A rendere impossibile ogni sviluppo dell'attività estorsiva sarebbe stato l'impegno delle forze dell'ordine, che hanno subito individuato l'«area» dalla quale era partito il [illegible]. [illegible] recentemente, al termine di un'operazione antidroga, [illegible] trovati probanti riscontri. De Carolis è stato arrestato l'altro ieri all'alba, ha cercato inutilmente [illegible] resistere barricandosi in casa.

Nel corso delle indagini i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria hanno poi [illegible] anche Ferdinando Perez, 29 anni, corso Grosseto 369, già noto alle forze dell'ordine per spaccio di eroina. Il suo ruolo nella vicenda sarebbe stato comunque marginale.

Svolta nelle indagini sul delitto della prostituta nei boschi di Bibiana

Una calibro 8 uccise Barbara

Nuova perizia, si cerca un revolver francese

Il corpo di Barbara Fabi fu trovato [illegible] boschi [illegible]

L'inchiesta giudiziaria sull'omicidio di Barbara Fabi, una giovane tossicomane torinese [illegible] 19 anni che si procurava i soldi per [illegible] droga tutte le [illegible] sui marciapiedi di [illegible] Massimo, trovata uccisa sulla strada che da Bibiana porta a Montoso nell'ottobre '89, pare giunta a una svolta decisiva.

Ieri mattina sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Marina Nuccio, [illegible] arrivata la perizia balistica sul proiettile che ha ucciso la giovane. [illegible] risultato, che [illegible] in contraddizione con [illegible] precedente [illegible] indica che l'arma che ha sparato, con ogni probabilità, è [illegible] Lebel, [illegible] revolver calibro 8 di origine francese [illegible] costruito anche artigianalmente, che in passato era [illegible] dato in dotazione ai corpi di polizia municipale. La perizia è stata eseguita da due specialisti del settore: Umberto Zanfrognini e Stefano Conti

Le indagini devono prendere un altro indirizzo. «In un primo tempo - specifica il sostituto procuratore - [illegible] iniziato le ricerche di una pistola calibro 9 e per l'esattezza i precedenti dati parlavano di una pistola "Government". Le vecchie perizie affermavano inoltre che si era trattato [illegible] un proiettile sparato forse per [illegible] so che aveva colpito la Fabi solo di rimbalzo. Ora le ipotesi cambiano tutte». Le indagini ripartono nell'ambiente dei tossicomani e degli sfruttatori della prostituzione.

La nuova perizia si basa [illegible] alcuni esami eseguiti con un microscopio per comparazioni dell'Università [illegible] Torino. [illegible] inquirenti avevano nelle settimane [illegible] sequestrato alcune armi [illegible] la matricola cancellata: una [illegible] queste poteva [illegible] la pistola che uccise Barbara Fabi. Ma poi l'esame della rigatura sul proiettile trovato nel corpo della giovane, e quello sparato dall'arma sequestrata ha escluso ogni analogia. [illegible] che il revolver calibro [illegible] più in produzione da diversi anni può restringere [illegible] campo dell'inchiesta.

[a. gi.]

Tentata rapina

Farmacista fa arrestare due banditi

Due giovani [illegible] stati arrestati [illegible] polizia per tentata rapina ai danni [illegible] una farmacia. Sono: Leonardo Zaza, 26 [illegible], via De Canal 41, pregiudicato, e Giorgio Arcidiacono, [illegible] anni, via Balla 1. E' accaduto ieri [illegible] 18 nella farmacia Filadelfia, [illegible] numero civico 271.

I due rapinatori [illegible] entrati fingendosi normali clienti: hanno atteso che nel negozio [illegible] ci fosse nessuno. Poi, Leonardo Zaza, minacciando di avere una pistola nella tasca della giacca, ha ordinato alla farmacista, Renata Carpignano, [illegible] anni, di consegnare l'incasso.

Per nulla intimorita la donna si è voltata nel retro del negozio e ha avvisato il titolare, Aldo Dossetto, [illegible] anni, che qualcuno la stava minacciando. L'uomo [illegible] alzato il telefono e chiamato il «113», dando l'allarme alla centrale [illegible] Questura, quindi è uscito a dare manforte alla collega.

Vista la decisa reazione della farmacista i due giovani hanno urlato: «Attenti, [illegible] noi fate una brutta fine». E h[illegible] cominciato a gettare per terra scaffali, merce esposta sul bancone e [illegible] cassa (sperando che si aprisse).

In quel momento in farmacia è entrato un agente in borghese per comprare delle medicine. Ha [illegible] quanto stava accadendo, [illegible] è gettato su Zaza, riuscendo a immobilizzarlo mentre Arcidiacono [illegible] fuggiva. Ma [illegible] malvivente ha fatto poca strada: inseguito, [illegible] bloccato dal cliente di un bar che era stato messo in allarme [illegible] un testimone: [illegible] ragazzo, passando davanti alla farmacia, aveva notato la scena ed era corso nel locale pubblico a chiedere aiuto.

Pochi attimi, ed [illegible] le prime volanti. I due rapinatori [illegible] stati ammanettati e portati [illegible] questura.

Le avanguardie dei tifosi tedeschi in città sono circa cinquemila

Juve, in attesa del trionfo

Coppa Uefa, bianconeri pronti alla festa

Tutto è pronto per la grande festa bianconera. La terza Coppa Uefa della storia juventina, la prima vinta a Torino davanti al proprio pubblico, [illegible] a portata di mano. Ma la gioia, tenuta a freno ormai da 15 giorni più per scaramanzia che per convinzione dopo il 3-1 [illegible] Dortmund, [illegible] scatenerà soltanto stasera alle 22,15, dopo il fischio finale.

Società e giocatori devono gettare [illegible] per contratto acqua sul fuoco [illegible] dell'entusiasmo: ci sono ancora [illegible] da sudare e, [illegible] sa, nel calcio può succedere di tutto. Impossibile, però, chiedere opera da pompieri pure ai tifosi. Anche il più prudente dei supporter bianconeri [illegible] [illegible] maggio [illegible] fa che sognare la notte del trionfo. Il Borussia, strabattuto all'andata, non può far più paura. E allora, via libera alla fantasia e ai preparativi.

Per Juventus-Borussia Dortmund, il Delle Alpi è esaurito già [illegible] 15 giorni: 65 mila spettatori per un incasso-record di 3 miliardi e [illegible] milioni. Mobilitati

Per tutta la giornata di ieri la tifoseria juventina si è impegnata a preparare coreografie spettacolari, per consegnare [illegible] storia questo match. Sugli spalti la festa comincerà due ore prima dell'incontro.

i club bianconeri [illegible] tutta Italia: le carovane di auto e pullman cominceranno ad affluire allo stadio dalle prime ore della giornata per ritirare i tagliandi prenotati. I cancelli verranno aperti alle 18, ma il servizio d'ordine predisposto dalla questura (mille uomini [illegible] polizia e carabinieri) funzionerà già dalla mattina. Ieri, intanto, sono arrivate in città le avanguardie dei tifosi tedeschi (il Borussia ha avuto a disposizione 4400 biglietti). Oggi è atteso il «grosso». Il piano delle forze dell'ordine [illegible] identico a quello che ha già funzionato in altre occasioni analoghe: pattugliamenti nelle zone nevralgiche del centro e poi, allo stadio, cordoni di sicurezza nel settore riservato agli ospiti e, a fine gara, pullman e auto scortati.

Mai come questa volta, però, anche i più accesi dei fans juventini hanno trascorso la vigilia badando poco ai rivali. Tutte le energie del tifo organizzato si sono [illegible] concentrate nell'allestire coreografie spettacolari per consegnare alla storia questo match di finale. Sugli spalti la festa comincerà almeno due ore prima dell'incontro.

Poi, fatti gli scongiuri di rito, dopo la partita l'eurogioia si trasferirà in pieno centro, dove i reduci dal Delle Alpi andranno a mischiarsi con chi avrà assistito al match dal maxischermo montato [illegible] in piazza San Carlo e con i telespettatori usciti di casa e saltati in [illegible] con [illegible] [illegible] vento e clacson pigiati. [illegible] per via Roma (chiusa al traffico [illegible] dalle 19, eccezion fatta per i mezzi pubblici), sarà un'altra notte [illegible] calciofollia. Con la speranza che questa volta non si esageri com'è spesso accaduto nel passato.

Protesta rientrata degli studenti

Esami Medicina per il 6° anno

Protesta studentesca alla facoltà di Medicina con raccolta di più di 400 firme contro la riduzione degli appelli. Da 11 all'anno sembrava dovessero essere [illegible] diminuiti a tre, e i giovani sono insorti. Poi [illegible] rivolta [illegible] rientrata: il Consiglio di corso di laurea del 22 aprile aveva infatti approvato una riduzione [illegible] a 6 esami (e non a tre quindi). Lo stesso numero richiesto al consiglio di facoltà del 29 aprile anche dagli studenti.

«Qui pro quo» tra giovani e professori? «Non ci siamo [illegible] capiti» sostiene il presidente [illegible] Corso [illegible] laurea, professor Da[illegible] Cantino. «Prima le [illegible] ufficiale era un'altra» replicano polemici i rappresentanti degli studenti.

Di fatto con il prossimo anno accademico, a partire da novembre, gli appelli degli esami di profitto [illegible] ridotti al numero di sei. La nuova organizzazione riguarda solamente gli studenti del Vecchio Ordinamento (non quelli «figli» della Tabella 18). Cioè gli iscritti al sesto anno di corso e tutti i fuori corso, circa 1400 giovani. Dei sei appelli stabiliti [illegible] Consiglio ha richiesto che tre siano fissati («come già previsto dal Regolamento sugli Studenti» cita il documento) nei periodi [illegible] primo al 15 marzo, dal primo al 30 giugno e dal primo al 15 ottobre.

Le ragioni della nuova distribuzione sono di tipo organizzativo. «C'erano troppi appelli in cui si presentava troppa poca gente» spiega il preside Francesco Di Carlo: «A volte la commissione d'esame ha aspettato invano, e non è arrivato nessuno».

I giovani interessati si lamentano. «Alcuni professori per venirci incontro raddoppiavano gli appelli. Ora non si potrà più fare» dice una ragazza fuori corso. E un'altra, sconsolata: «In questo modo la laurea per noi diventa una meta ancora più lontana. Altro che [illegible] [illegible]. [cr. c.]

BIANCA & NERA

Con pistola giocattolo rapinano una ragazza

Savino Metta, [illegible] Luini 51, operaio, e Giuseppe Perretta, 22 anni, via Baracca 52, disoccupato, sono stati arrestati ieri dai carabinieri. Con una pistola giocattolo uno dei due [illegible] scippato [illegible] studentessa.

Università, [illegible] [illegible] tasse

Domani alle 17 nell'aula 4 bis della Palazzina Aldo Moro, assemblea sul previsto aumento delle tasse universitarie. Partecipano prorettore, consiglieri d'amministrazione dell'Università e presidi. Organizza Snu-Cgil.

Cerimonia [illegible] di Giorgio Agosti

Domani, alle 17, in via Assarotti 6, nel primo anniversario della morte, sarà ricordata la figura di dirigente e l'esperienza politica e culturale di Giorgio Agosti.

Collegno, incontro per il mercato

E' per venerdì alle [illegible] l'incontro tra Comune di Collegno e i cittadini di via Bardonecchia, contrari al trasferimento nel loro quartiere del mercato rionale di piazza Concordia.

[illegible] internazionali per giovani [illegible]

Sono aperte le iscrizioni agli scambi internazionali in luglio, agosto e settembre per i giovani fra i 15 e i 26 anni. Sono previsti 180 posti, costo per 10 giorni da 220 a 850 mila lire. Informazioni: Assessorato alla gioventù del Comune, via Assarotti 2 dal lunedì al venerdì (9,30-12,30; 14-16,30). Tel. 57654976.

Abusi in edifici postali Sentito imprenditore

Il pm Gabetta ha sentito ieri l'imprenditore Enrico Lodigiani, che [illegible] giorni scorsi [illegible] ricevuto [illegible] avviso di garanzia nell'inchiesta sugli abusi nella progettazione di alcuni edifici postali. Lodigiani avrebbe spiegato al pm di non essersi mai interessato delle pratiche che precedono l'appalto, come i progetti esecutivi, finiti nell'inchiesta che ha portato [illegible] arresti e 23 avvisi di garanzia.

A Massello in Val Germanasca [illegible] sola lista elettorale per [illegible] abitanti

Ultima corvée del sindaco minatore

Passa l'incarico all'unico candidato in lizza

Aldo Peyran, da [illegible] anni sindaco [illegible] Massello in Val Germanasca, cede la fascia tricolore a Willy Micol, primo cittadino *in pectore* in quanto guida l'unica lista di 13 nomi presentata nel piccolo Comune per le amministrative del 6 giugno. E' la seconda volta consecutiva [illegible] la terza in 30 anni [illegible] [illegible] verifica il fatto inconsueto dell'unica lista in questo Comune di 88 abitanti, quasi tutti di fede valdese, per lo più anziani.

Con l'avvicendamento, se [illegible] [illegible] un interprete «storico» degli intenti che animano quello che Peyran [illegible] definisce il «mestiere di [illegible] [illegible] montagna», incarico che ha occupato dal 1964. «In questi Paesi non c'è

Aldo Peyran, da 29 anni sindaco di Massello, per decenni la voce sindacale [illegible] montanari minatori [illegible] valle Germanasca

posto per un sindaco che ordina, ma solo per un sindaco che guida», sostiene. Socialista «vecchia maniera», oggi pensionato dopo anni [illegible] lavoro nelle miniere di talco della Gianna, è stato per decenni la [illegible] sindacale per i montanari-minatori della valle. «A parte i matrimoni - dice Peyran - la fascia tricolore l'ho adoperata soltanto in [illegible] paio di occasioni: [illegible] quanto il presidente Saragat venne a Torino, l'altra per solidarizzare con gli operai che picchettavano una fabbrica in Val Chisone e la cosa mi costò un processo. La fascia qui non serve». Per dimostrarlo [illegible] una volta, Aldo Peyran anche quest'anno, benché stanco [illegible] e malato lunedì guiderà per l'ultima volta l'annuale corvée per la manutenzione delle strade: un giorno di lavoro gratuito che nel piccolo Comune ognuno dedica alla Comunità. [a. tav.]

Regione e Cnr pubblicano l'Atlante dei paesi geologicamente instabili

Canavese, 5 Comuni a rischio

Borgofranco, Front, Locana, Quassolo e Noasca

Due anni di studi e rilievi geologici, condotti da Regione e Cnr, hanno permesso di individuare 45 centri abitati, in 32 comuni del Piemonte, dove la stabilità è [illegible] rischio». Su questi nuclei abitativi (alcuni da trasferire, altri da consolidare) è stata [illegible]ata [illegible] circolare regionale il 31 dicembre scorso. Ora sta per essere pubblicato «l'atlante» che riassume lo studio.

Otto dei centri abitati si trovano in situazione così pericolosa che gli attuali residenti dovranno trasferirsi e i comuni [illegible] luogo «svolgere la più scrupolosa vigilanza affinché gli edifici [illegible] siano utilizzati anche in modo saltuario». Complessivamente, lo studio definisce [illegible] rischio» insediamenti in tutte le province piemontesi, esclusa quella di Novara.

Fra le località a rischio vi sono cinque comuni della provincia di [illegible] Borgofranco, Front, Locana, Quassolo e Noasca. Fra gli otto centri abitati che dovranno essere trasferiti ci sono le frazioni Bertodasco, Bardonetto, Gascheria, Grumel e Rosone vecchio nel [illegible] di Locana Canavese e la frazione Piandellera del comune di Noasca, località in parte già disabitate.

«In questi luoghi - sottolinea Vincenzo Coccolo, direttore del settore prevenzione del rischio geologico presso l'assessorato alla difesa del suolo - non sarà consentito alcun [illegible] urbanistico, comprese le manutenzioni ordinaria e straordinarie degli immobili esistenti».

[illegible] restanti 37 centri abitati definiti «da consolidare» ogni concessione edilizia dovrà [illegible]re autorizzata preventivamente dalla Regione sulla [illegible] [illegible] istruttorie realizzate dal settore geologico e ogni strumento urbanistico dovrà avere il parere vincolante e obbligatorio regionale.

L'«Atlante dei centri abitati instabili piemontesi» [illegible] composto [illegible] schede e cartografie che descrivono tutte le 45 situazioni «a rischio», offrendo un'analisi completa dei fattori di pericolo.

Domenica la 17ª edizione di una grande festa benefica ricca anche di premi

Stratorino, sfida con se stessi

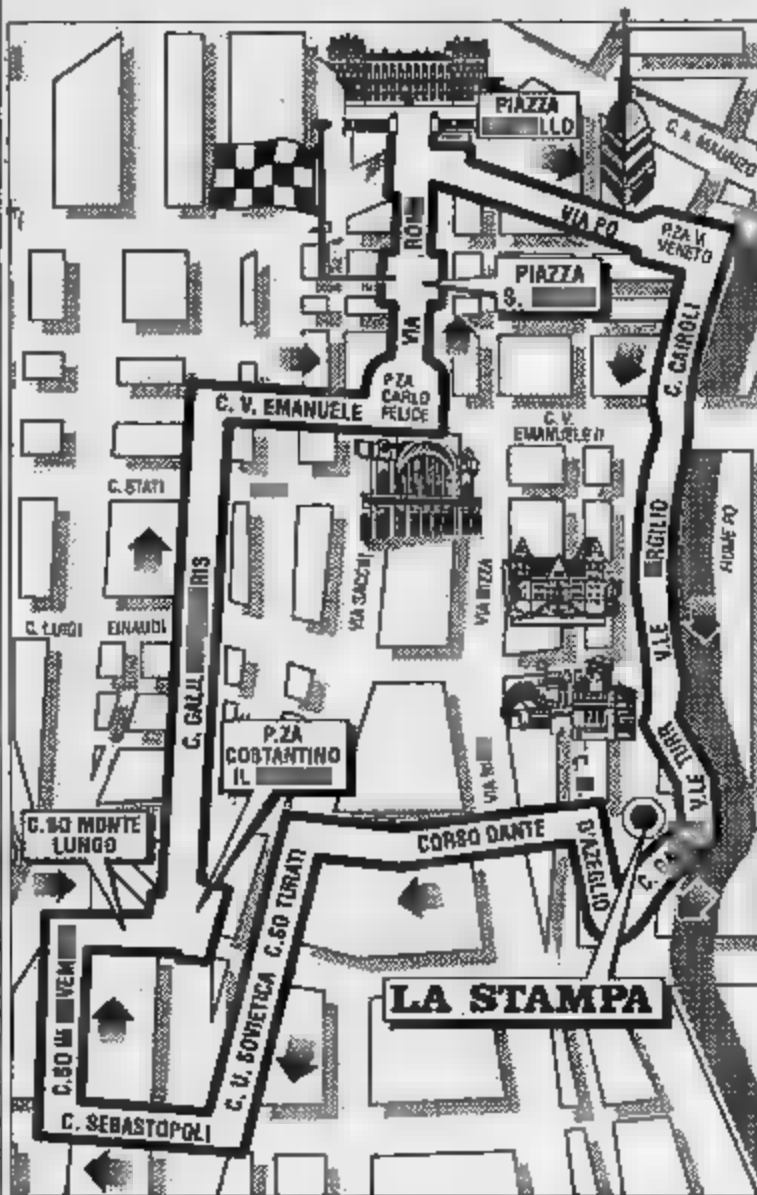
E l'occasione per riappropriarsi della città

Domenica mattina, 23 maggio, la St. Sono gli ultimi giorni per iscriversi, acquistare il pettorale presso i punti vendita sparsi in città e provincia (lire comprensive regalini e diritto ai maxisorteggi, 1000 premi in palio a partire da Fiat 500). Sono, 6000 lire, il costo di un aperitivo, meno biglietto del cinema, sono la possibilità di inseguire un sogno.

Perché partecipare alla Stratorino davvero entrare in un piccolo sogno a tante facce. La prima riguarda la competizione. E' un'occasione di misurarsi con se stessi, scoprire a qualsiasi età che cosa significa percorrere, con la saggezza e la prudenza del caso, dozzina di chilometri. Di corsa, passo, i pattini; in bicicletta. La vita sedentaria ci ha arrugginiti a punto da farci ritenere questa distanza una parete grado? Che cosa è lo sport che ogni giorno aggredisce dalla tv, dai notiziari, dai giornali? La Stratorino anche un pezzo di sport, un'occasione di sudore, di sana fatica.

La seconda faccia presenta un modo diverso di occupare la domenica mattina. Andare al passo con tanti amici, quelli sempre o meglio amici occasionali che si trovano lungo la strada. Ci scambiano impressioni, battute; si dialoga tante cose. E intanto si riscopre un pezzo di città. Questa è la terza faccia, terzo motivo per cui vale la pena partecipare alla Stratorino. Questa città che viviamo spesso in modo conflittuale, che attraversiamo senza guardarla, che abitiamo senza conoscerla. Un lungo circuito, un'occasione di alzare gli occhi dall'asfalto, dalle auto che ci imprigionano, dagli affanni che ci stringono.

Poi c'è l'occasione contribuire qualcosa di utile. Abbiamo all'inizio delle 6000 lire. Quanto poco valgono al giorno d'oggi come potere d'acquisto, e dunque quanto piccola può essere la rinuncia per chi decide di partecipare. Ma tante 6000 lire vogliono dire raggiungere una buona cifra, con la quale l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, destinatario dell'opera benefica coordinata da «La Stampa», potrà arricchire i suoi impianti mezzi moderni per le visite specialistiche.

L'Istituto di Medicina dello Sport, ospitato da le gradinate del vecchio stadio Comunale, è un grande che batte e contribuisce a tenere in vita Torino che funziona. Vi operano, sotto la direzione del professor Carlo suoi collaboratori (dr. Ganzit, dr. Astegiano e dr. Verzini in primo luogo), medici e assistenti, impiegati e appassionati. Si lavora all'Istituto, guidato dall'esempio di un Gribaudo non conosce orari, non lo fa per scelta economica ma perché crede in una precisa missione. Crede nell'importanza di cogliere nei giovani e nei giovanissimi i sintomi di eventuali disfunzioni, crede nell'importanza di indirizzare ragazzi e adulti al corretto uso proprio corpo. L'Istituto torinese presenterà presto un importantissimo studio sui giovani delle scuole medie che sarà un indirizzo importante per far conoscere i pericoli cui vanno incontro i ragazzi troppo sedentari. Ma per lo studio, per misurare i giovani, occorrono mezzi e macchine. E anche con l'aiuto della Stratorino chissà che domani qualche corsia di ospedale sia meno affollata, perché le pianticelle sono raddrizzate in tempo. [r. s.]

ANCORA POCHI GIORNI PER LE ISCRIZIONI

Sono circa 60 i centri di iscrizione (15 in provincia). Per partecipare alla prova agonistica re presentare il tesserino Fidal al salone de La Stampa Roma 80, oppure da Giannone Sport in corso Regina Margherita 212 o presso il Centro Stratorino in piazza Cln 15/6 (entro sabato alle Per tutti gli altri possibile iscriversi anche presso i Supermercati per Dl, i centri Marvin, l'Istituto di Medicina dello Sport, Radio Centro 95, Sport City, i negozi sportivi Shop, Bottega dello sportivo, Campo base, Grassi, Emporium Donald Shimoda, Mantuetto, Milanesio, Pieri, Aicardi, Jolly sport, Moriondo, Schenone, Sale. Ogni partecipante riceverà il pettorale, gadgets vari, adesivi e cartolina da compilare per ricevere la medaglia di Tarantino coniata per l'occasione e partecipare al sorteggio dei premi.

Il percorso misura 12 km: da p.zza Castello alle 9,15 per la prova agonistica e da p.zza S. Carlo alle 9,30 per la non competitiva, punto di ristoro in c. Sebastopoli, arrivo in piazza S. Carlo. Mille in palio, fra cui una Fiat 500 Suite. La Centrale del Latte premierà i partecipanti più colorati che lungo il percorso avranno attirato l'attenzione dei fotografi di servizio e omaggio ai concorrenti di altezza inferiore a metri 1,40 (quindi soprattutto i bambini) che avranno terminato la gara. La Marvin ha organizzato due concorsi fotografici: Fotografa la Stratorino e Fotografa la tua Torino. Per informazioni, telefonare al

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal aprile. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in particolari difficoltà.

APRILE: in ricordo di Golia Bottaro, familiari e colleghi di lavoro del figlio 200.000; in memoria di Delfina Bosticco ved. Nicolotti i nipoti 200.000; in memoria di Luigi Lesna i coscritti di Candiolo 170.000; dirigenti, atleti e allenatori g.s. San Luca in memoria di ni Ida in Salvi 100.000; Cristina e Isabella 100.000; in memoria Maria Meriano i condomini di via Lombroso 11-11 bis 100.000; in memoria di mamma Maria e Carla 50.000; in ricordo della Maria 50.000; Furio Bottelli 49.000.

3 MAGGIO: in memoria Pia Dall'Occo parenti e amici 450.000; i condomini di Filadelfia 113-115-117 in memoria di Angelo Galazzo 410.000; in memoria di Angelo Galazzo 300.000; memoria di Innocenza Sardi e Antonio Milano le colleghe di Marilena 260.000; in memoria di Natale Spina i nipoti 250.000; i condomini in memoria di Luigi Bosco 240.000; in memoria di Rina Bena i condomini di via G. Bruno 54-56 200.000; in memoria del Angelo Galazzo gli amici della «Montanara» 200.000; Rita Recci 200.000; gli amici Anna memoria di papà Angelo Galazzo 175.000; memoria di Guglielmo Vergano gli amici Walter 150.000; ricordando Tristano gli zii Mantovani 150.000; memoria Anna Carelli Ten i condomini via Domodossola 70 100.000; ricordando Tristano, S.R. 100.000; ricordando Dino detto «nonu» S.R. 100.000; Renzo V. 100.000; in memoria di Anna Rosa Ramassotto i condomini 70.000; in memoria di Angelo Galazzo, Paolo e Luciana 50.000; la famiglia Tabone in memoria di Angelo Galazzo 40.000.

MAGGIO: amici e colleghi in ricordo di Vanda Ventura 1.350.000; Massimo per Cochi 800.000; condomini, inquilini, custode e negozianti in memoria di Matteo Pizzi 510.000; in memoria Luigi Cugno 402.000; in memoria Antonio Destefanis gli amici e colleghi figlio Emilio, Fiat Mirafiori Meccanica 401.000; Paola Tavella e Piermario Darò in memoria della madrina Raimonda Bertone 400.000; per la famiglia Ottini in ricordo del padre Giovanni i colleghi della Sip 370.000; in memoria Giuseppe Giolito i condomini 330.000; memoria Antonio Novelli 300.000; in memoria del papà Fiorella Bianco, le colleghe 210.000; in di Mario Urbinati, moglie e figli 200.000; memoria di Giovanni Bossolo 200.000; in memoria di Giuseppe Traina i condomini di via Jugiaris e strada Mongina Moncalieri 195.000; in ricordo Paolo La Scala i soci cooperativa Di Vittorio 150.000; gli amici di Franco 135.000; in memoria Gino 100.000; in ricordo Paolo La Scala la famiglia Bellone 100.000; in memoria di Francesco Corsi, Bartolomeo Delsoglio 100.000; in memoria di Francesco Corsi, Riccardo Pagliero 100.000; i colleghi della «Satti» in memoria Rewanda Cotto 65.000; la famiglia Pracca in memoria del nostro caro amico Domenico Donadio 50.000; R.G. 30.000.

5 MAGGIO: in memoria Giulia Fiaschi i condomini di via Santhià 67 - 69 220.000; in memoria Edoardo Comberti gli amici dell'istituto Casale 212.000; in memoria di Enzo David gli amici 210.000; in memoria Bice Centin 200.000; in ricordo di Angela Besso 200.000; in memoria di Michelangelo Sgambellone i condomini di via Gorizia 106 e via Baltimora 86 - 200.000; in memoria di zia Mariuccia i nipoti Mingoni 200.000; in memoria di zia Maria i nipoti Pina, Tina, Romilda e Sabino 200.000; di Angelo Ricci i condomini di corso Trapani e corso Peschiera 231 188.000.

(continua)

Domenica la 17ª edizione di una grande festa benefica ricca anche di premi

Stratorino, sfida con se stessi

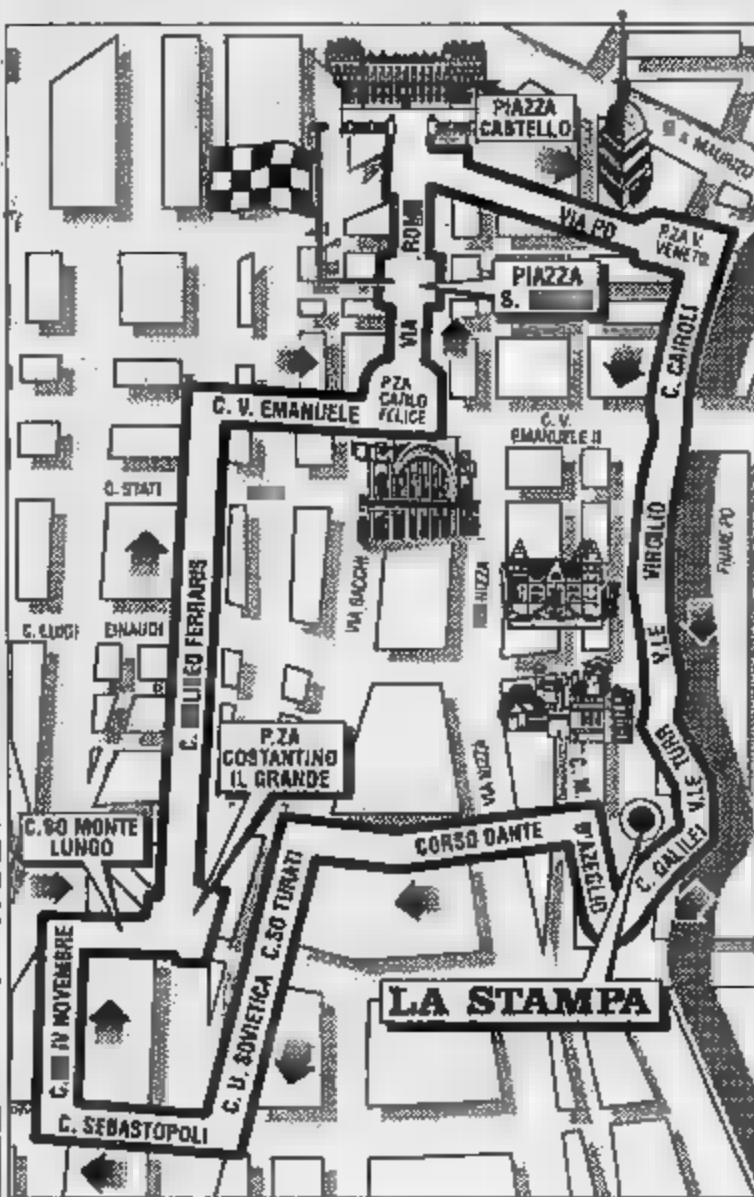
E l'occasione per riappropriarsi della città

Domenica mattina, 23 maggio, la Stratorino. Sono [illegible] gli ultimi giorni per iscriversi, acquistare il pettorale presso i punti vendita sparsi in città e provincia (lire 6000 comprensive di regalini e diritto ai maxisorteggi, 1000 premi in palio a partire da una Fiat 500). Sono, 6000 lire, il [illegible] sto di un aperitivo, meno di un biglietto del cinema, sono le possibilità di inseguire un sogno.

Perché partecipare alla Stratorino è davvero entrare in un piccolo sogno [illegible] tante facce. La prima riguarda la competizione. E' un'occasione di misurarsi con se stessi, scoprire a qualsiasi [illegible] che [illegible] significa percorrere, con la saggezza e la prudenza del caso, una dozzina di chilometri. [illegible] corsa, al passo, con i pattini, in bicicletta. La vita sedentaria ci ha arrugginiti a tal punto da farci ritenere questa distanza una parete [illegible] sesto grado? Che cosa è lo sport che ogni giorno ci aggredisce dalla tv, dai notiziari, dai giornali? La Stratorino è anche un pezzo di sport, un'occasione di sudore, di sana fatica.

La seconda faccia presenta un modo diverso [illegible] occupare la domenica mattina. Andare al passo con tanti amici, quelli di sempre o meglio ancora amici occasionali che si trovano lungo la strada. Ci si scambiano impressioni, battute, si dialoga di tante cose. E intanto si riscopre un pezzo di città. Questa è la terza faccia, il terzo motivo per cui vale la pena partecipare alla Stratorino. Questa città che viviamo spesso in modo conflittuale, che attraversiamo senza guardarla, che abitiamo senza conoscerla. Un lungo circuito, un'occasione di alzare gli occhi dall'asfalto, dalle auto che ci imprigionano, dagli affanni che ci stringono.

Poi c'è l'occasione [illegible] contribuire a qualcosa di utile. Abbiamo detto all'inizio delle 6000 lire. Quanto poco valgono al giorno d'oggi come potere d'acquisto, e dunque quanto piccola può essere [illegible] rinuncia per chi decide di partecipare. Ma [illegible] 6000 lire vogliono dire raggiungere una buona cifra, con [illegible] quale l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, destinatario dell'opera benefica coordinata da «La Stampa», potrà arricchire i suoi impianti con mezzi moderni per le visite specialistiche.

L'Istituto di Medicina dello Sport, ospitato da sempre [illegible] gradinate del vecchio stadio Comunale, [illegible] un grande cuore che batte e contribuisce a tenere in vita la Torino che funziona. Vi operano, sotto la direzione [illegible] professor Carlo Gribaudo e dei suoi collaboratori (dr. Ganzit, dr. Astegiano e dr. Verzini in primo luogo), medici [illegible] assistenti, impiegati [illegible] appassionati. Chi lavora all'Istituto, guidato dall'esempio di un Gribaudo che non conosce orari, non lo fa per scelta economica ma perché crede in una precisa missione. Crede nell'importanza [illegible] cogliere nei giovani e nei giovanissimi i sintomi di eventuali disfunzioni, crede nell'importanza di indirizzare ragazzi e adulti al corretto uso del proprio corpo. L'Istituto torinese presenterà presto un importantissimo studio sui giovani delle scuole medie che sarà [illegible] indirizzo importante per far conoscere i pericoli cui vanno incontro i ragazzi troppo sedentari. Ma per lo studio, per misurare i giovani, occorrono [illegible] macchine. E anche con l'aiuto della Stratorino chissà che un domani qualche corsia [illegible] ospedale sia meno affollata, perché le pianticelle sono state raddrizzate in tempo. [r. s.]

ANCORA POCHI GIORNI PER LE ISCRIZIONI

Sono circa 60 i centri di iscrizione (15 in provincia). Per partecipare alla prova agonistica occorre presentare il tesserino Fidal [illegible] salone de La Stampa in via Ro[illegible] 80, [illegible] da Giannone Sport in corso Regina Margherita 212 o presso il Centro Stratorino in piazza Cln 15/5 (entro sabato alle 20). Per tutti gli altri è possibile iscriversi anche presso i Supermercati Di per Di, i centri Marvin, l'Istituto di Medicina dello Sport, [illegible] Centro 95, Sport City, i negozi sportivi Invicta Shop, Bottega dello sportivo, Campo base, Grassi, Emporium Donald Shimoda, Mantuetto, Milanesio, Pieri, Aicardi, Jolly sport, Moriondo, Schenone, Sala. Ogni partecipante riceverà il pettorale, gadgets vari, adesivi e una cartolina da compilare per ricevere la medaglia di Taranti[illegible] coniata per l'occasione e partecipare al sorteggio dei premi.

Il percorso misura 12 km: partenza da p.zza Castello alle 9,15 [illegible] la prova agonistica e da p.zza S. Carlo alle 9,30 per la non competitiva, punto di ristoro in c. Sebastopoli, arrivo in p.zza S. Carlo. Mille premi in palio, fra cui una Fiat 500 Suite. La Centrale [illegible] premierà i partecipanti più colorati che lungo il percorso avranno attirato l'attenzione dei fotografi di servizio e offrirà un omaggio ai concorrenti di altezza inferiore a metri 1,40 (quindi soprattutto i bambini) che avranno terminato la gara. La Marvin ha organizzato due concorsi fotografici: Fotografa la tua Stratorino [illegible] Fotografa [illegible] tua Torino. Per informazioni, telefonare al 562.9676.

LE OFFERTE A [illegible] DEI TEMPI

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 30 aprile. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [illegible] malati in particolari difficoltà.

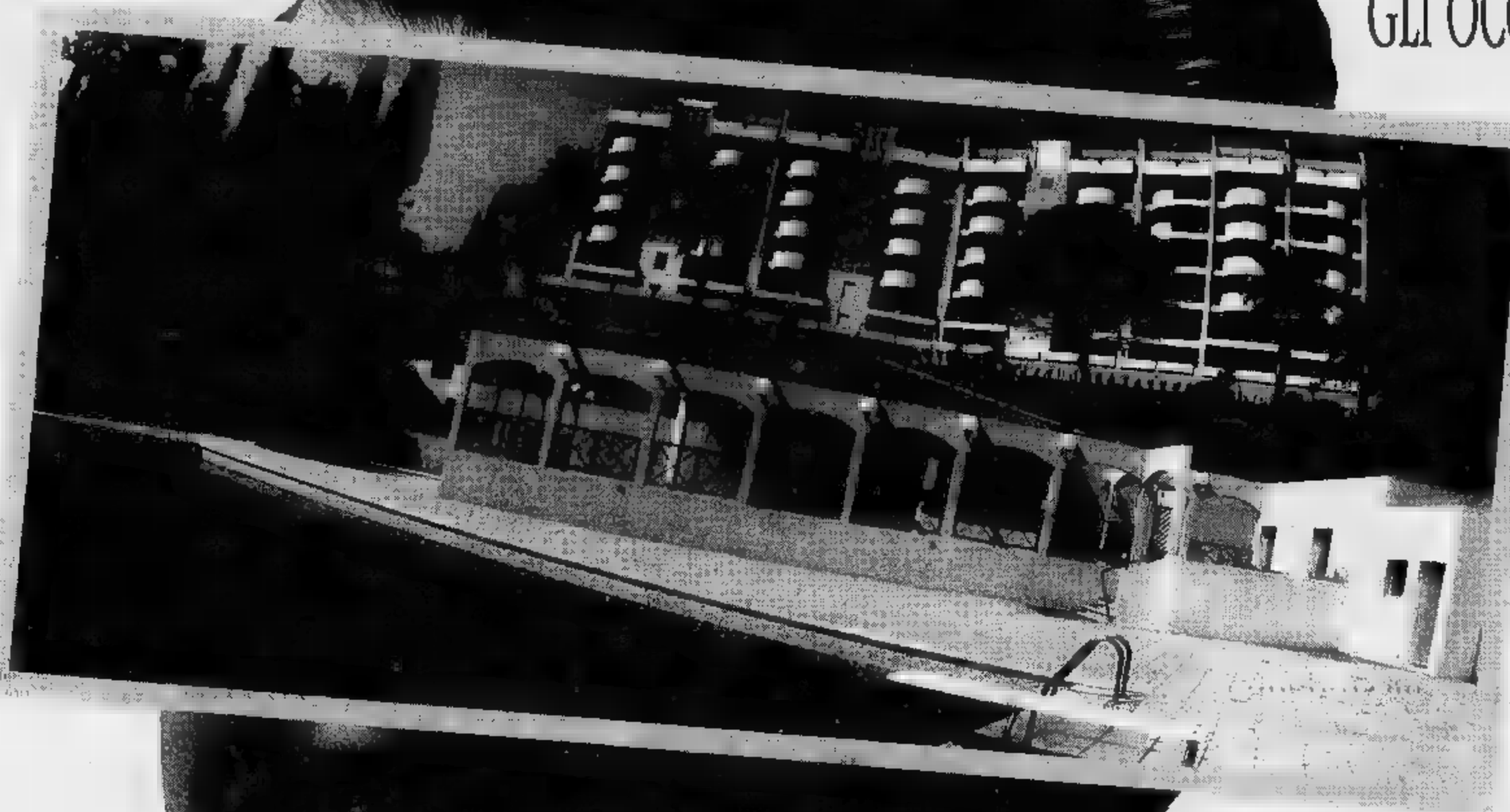
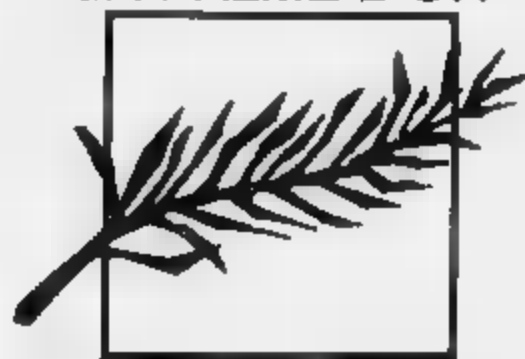
30 APRILE: in ricordo [illegible] Golia Bottaro, familiari e colleghi di lavoro del figlio 200.000; in memoria [illegible] Delfina Bosticco ved. Nicolotti i nipoti 200.000; in memoria di Luigi Lesna i coscritti di Candiolo 170.000; dirigenti, atleti [illegible] allenatori g.s. San Luca in memoria di Perdomi Ida in Salvi 100.000; Cristina e Isabella 100.000; in memoria di Maria Meriano i condomini di [illegible] Lomb[illegible] 11-11 bis 100.000; in memoria [illegible] ma Maria [illegible] Carla 50.000; in ricordo della nonna Maria 50.000; Furio Bottelli 49.000.

3 MAGGIO: in memoria di Pia Dall'Occo parenti [illegible] amici 450.000; i condomini di via Filadelfia 113-115-117 [illegible] memoria di Angelo Galazzo 410.000; in memoria [illegible] Angelo Galazzo 300.000; in memoria di Innocenza Sardi [illegible] Antonio Milano le colleghe di Marilena Z[illegible]; in memoria di Natale Spina i nipoti 250.000; i condomini in memoria di Luigi Bosco 240.000; [illegible] memoria [illegible] Rina Bena i condomini di via G. Bruno 54-56 200.000; in memoria del caro Angelo Galazzo gli amici delle «Montanara» 200.000; Rita Rocci 200.000; gli amici di Anna in memoria del papà Angelo Galazzo 175.000; in memoria di Guglielmo Vergano gli amici di Walter 160.000; ricordando Tristano gli zii Mantovani 150.000; in memoria di Anna Carolli Teacone i condomini di via Domodossola 70 100.000; ricordando Tristano, S.R. 100.000; [illegible] dando Dino detto [illegible] S.R. 100.000; Renzo V. 100.000; in memoria di Anna Rosa Ramassotto i condomini 70.000; in memoria di Angelo Galazzo, Paolo e Luciana 50.000; la famiglia Tabone in memoria [illegible] Angelo Galazzo 40.000.

4[illegible] amici e colleghi in ricordo di Vanda Ventura 1.350.000; Massimo per Cochi 800.000; condomini, inquilini, custode e negozianti [illegible] memoria di Matteo Pizzi 510.000; in [illegible] di Luigi Cugno 402.000; in memoria di Antonio Destefanis gli amici e colleghi del figlio Emilio, Fiat Mirafiori Meccanica 401.000; Paola Tavella [illegible] Piermario Darò in memoria della madrina Raimonda Bertone 400.000; per la famiglia Ottini in ricordo del padre Giovanni i colleghi della Sip 370.000; in memoria di Giuseppe Giolito i condomini 330.000; in memoria di Antonio Novelli 300.000; in memoria del papà di Fiorella Bianco, le colleghe 210.000; in memoria di Mario Urbinati, moglie e figli 200.000; in memoria di Giovanni Bossolo 200.000; in memoria di Giuseppe Traina i condomini di via Juglaris e strada Mongina Moncalieri 195.000; [illegible] ricordo di Paolo La Scala i soci cooperativa Di Vittorio 150.000; gli amici di Franco 135.000; in memoria di Gino 100.000; in ricor[illegible] Paolo La Scala la famiglia Bellone 100.000; in memoria di Francesco Corsi, Bartolomeo Delsoglio 100.000; [illegible] memoria [illegible] Francesco Corsi, Riccardo Pagliero 100.000; i colleghi della «Satti» in memoria di Rawanda Cotto 85.000; la famiglia Pracca in memoria [illegible] nostro caro amico Domenico Donadio 50.000; R.G. 30.000.

5 MAGGIO: in memoria di Giulia Fieschi i condomini di via Santhià 67 - 69 220.000; in memoria di Edoardo Comberti gli amici dell'istituto Casale 212.000; in memoria di Enzo David gli amici 210.000; in memoria di Bice Centin 200.000; in ricordo di Angela Basso 200.000; in memoria di Michelangelo Sgambellone i condomini di via Gorizia 106 e via Baltimora 86 - 88 200.000; in memoria di zia Mariuccia i nipoti Mingoni 200.000; [illegible] memoria di zia Maria i nipoti Pina, Tina, Romilda e Sabino 200.000; in memoria di Angelo [illegible] i condomini di corso Trapani 85 e corso Peschiera 231 188.000.

(continua)

Desidererei ricevere gratuitamente la documentazione completa.
NOME
COGNOME
VIA
N°
CAP
CITTA'
TELEFONO
Spedite subito a: Costa Sole
34, Boulevard V. Hugo
Nizza 06000
PER SOGNARE
IL VOSTRO
APPARTAMENTO
A CANNES
NON CHIUDETE
GLI OCCHI.

Librerie e vetrine dedicate allo show del Lingotto

Attendendo il Salone

Petrini ha allestito la «Nespoleide», la Luxemburg ospita scrittori
Biglietti omaggio per chi fa acquisti superiori alle 50 mila lire

Torino diventa Libropoli. Nelle strade si moltiplica l'arco-libro verde-blu che annuncia il ritorno del Salone del Libro (da [illegible] a martedì 25 [illegible] Lingotto, ore 10,30-23, martedì chiusura alle 14) e le librerie [illegible] mobilitano per coinvolgere il grande pubblico nel grande evento di maggio. A cominciare dall'iniziativa «Vieni in libreria, entri al Salo[illegible]. Con acquisti superiori alle 50 mila lire, fino alla fine della manifestazione sarà possibile ricevere biglietti d'ingresso omaggio. A Torino aderiscono: Arethusa, Biblos, Borgopò, Edizioni Paoline, Celid, Comunardi, Cortina, Dante Alighieri, Dei ragazzi, Druetto, Giuridica, Gli spazi bianchi, Gruppo Abele, Gulliver, Hobby Libri, [illegible] melograno, La Città del Sole, Lattes, Luxemburg, Oolp, Orsa Maggiore, Petrini, Prater, Stampatori.

[illegible] giorno che precede l'apertura gli «omaggi» al libro e [illegible] sua festa [illegible] anche d'altro ge[illegible] numerose librerie allesti[illegible] vetrine per ricordare [illegible] più distratti l'appassionante sei giorni del Lingotto.

Petrini di via Pietro Micca 22 [illegible] realizzato un'ampia «Nespoleide», ovvero tutto quanto avreste voluto vedere di Ugo Nespolo [illegible] non avete mai visto: [illegible] storia dell'artista raccontata attraverso i cataloghi [illegible] mostre, le raccolte [illegible] poesia, le monografie sul suo cinema, le copertine di dischi, di riviste, di libri. [illegible] poi multipli, ceramiche, sculture, giochi, magliette, gadgets, manifesti: un ritratto completo d'artista alle soglie [illegible] Duemila.

Disegni e altre illustrazioni di Ugo Nespolo in una libreria del centro

La Città del Sole di via Po 67 ha scelto di dedicare alla sesta edizione del Salone una vetrina dal titolo «L'immagine della parola». L'autore, Luigi Cesare Maletto, vi ha disposto una piccola statua di Gutenberg che s'impone su un gran numero di storie della stampa, di manuali [illegible] grafica e impaginazione, di testi sulla comunicazione.

La Luxemburg di via Battisti 7 annuncia con un'intera vetrina - senza fronzoli, i protagonisti sono i libri - gli scrittori che durante il Salone si avvicenderanno in libreria. Tra i tanti: I[illegible] Nudel, Elena Makarova, Aldo Busi.

La Rizzoli di via Santa Teresa [illegible] mette in risalto gli autori della sua scuderia. Molti saranno presenti in carne ed ossa al Lingotto. Uno per tutti? Enzo Biagi, di cui [illegible] attende per domani sera l'arrivo dell'attesissimo «La disfatta», fresco di stampa.

Druetto di piazza Cln ha in programma una vetrina di autori torinesi, molti dei quali parteciperanno all'aperitivo in libreria (ore 12,30) [illegible] sabato. Qualche nome: Laura Mancinelli, Alain Elkann, Mittone [illegible] Gianaria, Gabriele Romagnoli, Piero Soria. Nelle librerie, le occasioni cultural-mondane in genere non mancheranno nemmeno in questo austero '93. Alla Campus di via Rattazzi 4 sabato (ore 12) ci sarà un aperitivo con concerto in occasione della presentazione delle Edizioni Epos.

Maria Teresa Martinengo

Acrobazia aerea sabato a Levaldigi

Festa del cielo per Lindbergh

Correva l'anno 1927 [illegible] il 21 maggio Charles Lindbergh portava a termine, non senza difficoltà, la prima trasvolata atlantica. Dopo ben 23 temerari tentativi in cui persero la vita molti piloti, Lindbergh partendo da New York a bordo del [illegible] «Spirit of Saint Louis» riuscì in 33 ore a raggiungere Parigi.

All'eccezionale impresa, avvenuta 66 anni fa, l'Istituto Aeronautico Lindbergh Flying School di via San Massimo [illegible] dedica sabato [illegible] l'«Air Show 93», un intero pomeriggio di fe[illegible] del cielo [illegible] da 27 maestri di volo di fama internazionale.

Il trasvolatore Charles Lindbergh

L'iniziativa tutta torinese, a cui partecipano però allievi provenienti dalle sedi italiane dell'istituto (dieci in totale), si svolge all'aeroporto di Levaldigi a Cuneo, dove si trova tutto l'armamento della scuola, oltreché sede in cui periodicamente si effettuano le pratiche [illegible] volo. A ritmo continuo, dalle 13 fino alle 19, si alterneranno numeri di alta acrobazia aerea; esercitazioni mozzafiato in solitario, coppia o pattuglia. Primi fra tutti Marcel Charollais istruttore ed ex campione del mondo acrobatico che su Zlin 50 darà prova di grande precisione e spettacolarità.

Alla guida del Cap 21 sarà il comandante Sergio Dallan, già campione italiano. I giovani allievi della scuola, utilizzando la pattuglia formata da 18 aerei leggeri a motore, daranno spettacolo [illegible] formazioni «tre a tre» su Cessna e P 66. Inoltre, a celebrare il «Memorial» saranno anche lanci con paracadute in tandem e [illegible] formazioni [illegible] canopy, la disciplina basata su figure di gruppo, esibizione di elicotteri, voli in mongolfiera e sorvoli di jet della pattuglia Eurofly, aerei 18-20 posti che vengono utilizzati per lunghi trasferimenti.

A terra, l'esposizione di aeromodellismo, una delle tante materie di studio previste nei due anni di frequenza; in tutto un centinaio di modellini in scala costruiti manualmente dagli studenti.

Interessante sarà infine seguire la lezione di volo in diretta, battesimo dell'aria [illegible] futuri intrepidi piloti. L'ingresso [illegible] libero. [e. d. s.]

Chitarra

Da Alirio un omaggio alla Spagna

Un geniale chitarrista, uno dei maggiori viventi, renderà omaggio alla Spagna del 600-700: è **Alirio Diaz**, per nulla stanco della sua lunga frequentazione di Torino. Con Torino, l'artista iberico Diaz ha un leg[illegible] speciale, fatto di ricordi e di amicizie. Da questa città iniziò la sua decennale, fortunata carriera concertistica internazionale.

Stavolta torna ed è ospite delle «Soirées del Circolo della stampa», organizzate da La Nuova Arca: così [illegible] 24 maggio alle ore 21 darà vita insieme con Mariapina Roberti e il Quartetto Aries a una serata di rilevante interesse musicale, anche sul piano della ricerca. Scorrendo il programma si notano due Quintetti: quelli che Luigi Boccherini scris[illegible] nella [illegible] lunghissima permanenza a Madrid. Uno dei due, infatti, [illegible] proprio dedicato alla [illegible] pitale spagnola ed è noto [illegible] il titolo «La Ritirata di Madrid». L'altro è il Quintetto in re magg. «Del fandango». Uno sodalizio musicale [illegible] è formato [illegible] il Quartetto Aries, che recentemente ha inciso l'opera integrale per archi di Boccherini. Il Quartetto è costituito da Vittorio Marchese e Danilo Giust (violini), Claudio Gilio (viola) [illegible] Claudio Merlo (violoncello).

[illegible] questo programma comprende anche brani di Gaspar Sanz e di Rodrigo Sanz. Voci recitanti saranno l'attore Mario Brusa, caro al pubblico torinese, e la spagnola Maria Luisa Beard Sanahuja. [ar. ca.]

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Molitemi

[illegible] Il cartellone dell'Unione Musicale (tel. 544.523) propone questa sera, alle 21, un [illegible] del giovane pianista armeno Vardan Mamikonian, nato nel '70 ad Erevan, dove ha compiuto i primi studi musicali. Mamikonian si è formato alla scuola centrale di musica e al Conservatorio Ciakovskij di Mosca. Nel '92 ha vinto il primo premio al Concorso «World Musica Masters» [illegible] Montecar[illegible]. Mamikonian eseguirà brani di Debussy, Dutilleux, Ravel e Chopin.

CONCERTI. Questa sera alle 20,45, al Circolo degli Artisti di via Bogino 9, l'Associazione Incontro[illegible] diretta da Giorgio Guiot esegue un concerto dal titolo «Quando [illegible] coro si diverte». Il programma svaria da Beethoven allo spiritual, da Mozart al folk «classico».

[illegible] Al teatro Agnelli in via Paolo Sarpi 117, Assemblea Teatro (tel. 43.76.272) mette in scena questa sera, alle 21, «Ironicamente». Lo spettacolo vede Pietro del Vecchio e Guido Ruffa rievocare il clima dell'Euro[illegible] degli Anni 30 e 40».

[illegible] La rassegna video che [illegible] Castello di Rivoli (tel. 95.87.256) dedica al teatro di Luca Ronconi propone oggi alle 14 l'addattamento Rai de «La torre» di Hugo von Hofmannsthal, allestito nel '77 dal Laboratorio di Prato del Tri.

Salute e sport

In palestra a lezione di massaggi

Da [illegible] anni massaggia gambe tra le più ammirate e invidiate [illegible] mondo. Queste [illegible] però, non appartengono a [illegible] donne, bensì [illegible] robusti calciatori della Juventus. Dal 1980 Valerio Remino è massofisioterapista del club bianconero: è [illegible] la responsabilità dei muscoli di atleti che valgono miliardi. Nel suo biglietto da visita nomi di grande prestigio quali Platini, Boniek, Rossi, Baggio e Vialli.

Adesso Remino mette [illegible] sua esperienza al servizio di massaggiatori sportivi, assistenti sanitari e tecnici che operano, anche a livello amatoriale, nel calcio. Così ha organizzato un seminario che si svolgerà nei venerdì e martedì compresi tra il [illegible] maggio e il 4 giugno nella palestra Actimide, in corso Susa 247/a, a Rivoli. [illegible] programma lezioni teoriche e pratiche: massaggio pre-gara; assistenza [illegible] campo [illegible] pronto soccorso: traumatologia ossea, articolare [illegible] muscolare; tecnica di fasciature.

Informazioni ed eventuali iscrizioni presso la palestra Actimide (telefono 011/95.86.626).

Giocare a scacchi

Re e regina invitano gli studenti

Una bella notizia per gli studenti amanti degli scacchi: la Scacchistica di via Goito 13 (011/657.072) ha organizzato il primo campionato individuale universitario e quello riservato alle scuole: s'iniziano domani e sono articolati su sei turni sempre di giovedì, orario 18,45-21,45. In premio, coppe, medaglie e giochi. L'iscrizione costa [illegible] mila lire (12 mila per i soci della Scacchistica).

Un altro torneo, aperto a tutte le scuole dell'obbligo di Torino e cintura, si svolgerà domenica, comincerà alle 14,15, conclusione nel tardo pomeriggio. Gli scacchisti saranno suddivisi, [illegible] seconda dell'esperienza di gioco, in due gruppi: [illegible] e junior. Iscriversi costa [illegible] mila lire. La Scacchistica è il più rinomato circolo del Piemonte, conta circa 400 soci: per incrementarne il numero ha lanciato una campagna promozionale di abbonamenti da maggio a dicembre: la tessera costa 100 mila per i maggiorenni [illegible] 21 anni, 70 mila per gli under 21 e 60 mila per gli under 16.

MANGIAR [illegible]

a cura [illegible] Edoardo Ballone

Locale emergente

Mirandolina ora lavora in un ex mulino

Un direttore di sala educato (Michele Basile), una collaboratrice spumeggiante come Mirandolina (si chiama Daniela) e un cameriere esperto nei piatti «alla fiamma» (Francesco detto «Nerone» [illegible] [illegible] terzetto che sta portando il Vecchio Mulino nel ristretto numero dei ristoranti più quotati di Torino (almeno nell'ambito di quelli che non trasbordano dalle 50-55 mila tutto compreso). E [illegible] merito [illegible] questo locale legato all'Hotel Royal è [illegible] maggiore se si pensa che raramente, almeno in Italia, il binomio albergo-ristorante riscuote sommo successo.

La cucina [illegible] accurata, la scelta soddisfa specialmente per i piatti della tradizione piemon[illegible] Da provare i maltagliati con farina [illegible] castagne e formaggio Raschera, il filetto cotto nel vino del Roero, le costolettine di agnello all'uva con spruzzatina di Nebbiolo. E dal martedì al venerdì pesce fresco.

Il locale (due sale) ha la nuova gestione da un paio d'anni.

Nei primi tempi catturava quasi esclusivamente i clienti dell'attiguo hotel, adesso arrivano in prevalenza gli «esterni». Prova che il posticino piace, anche se un po' decentrato.

Corso Regina Margherita 251
Cucina piemontese
e nazionale
45-55 mila con vini
Chiuso sabato
Tel. 011/437.83.57

Sottsass nella nuova galleria di Ferrari

Fra le ceramiche di una grande firma

Con una mostra [illegible] ceramiche di Ettore Sottsass, s'inaugura oggi alle [illegible] 18 la nuova Galleria Fulvio Ferrari (via Piana 7, sino al [illegible] giugno). Questa raccolta, quasi sconosciuta, composta da un centinaio di «pezzi», [illegible] state realizzata a partire dagli Anni Cinquanta [illegible] [illegible]monia una interessante stagione creativa di questo architetto laureatosi [illegible] Torino nel 1939. Ettore Sottsass [illegible] pure disegnato per l'Olivetti la «Valentina» esposta al Museo d'Arte Moderna di New York.

Eleganti ceramiche di Sottsass

Dopo aver curato le mostre di Carlo Mollino e Gabetti/Isola, Fulvio Ferrari propone [illegible] opere [illegible] Sottsass eseguite a Montelupo come «oggetti d'uso». E in questa angolazione, si delineano la serie delle «ceramiche delle tenebre» e quelle ispirate al ritualismo indiano («Yantra» e «Tantra»), i disegni preparatori e i manifesti originali in serigrafia. E sono, quindi, forme essenziali, geometriche, rigorose, che [illegible] possono ammirare nella vivace colorazione effettuata con pigmenti industriali: dai blu ai verdi, dai rossi ai luminosi gialli. Le sue forme han[illegible] il fascino [illegible] una ricerca imperniata sull'impiego di materiali diversi, accostati tra loro, per conferire alla composizione una particolare suggestione. Fautore del rinnovamento dell'architettura, [illegible] [illegible] tra i fondatori dell'operazione Memphis, simbolo [illegible] «nuovo design». [a. mi.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

TOM CORA. Un protagonista dell'avanguardia, il violoncellista americano Tom Cora, con la sua musica che unisce sonorità colte e popolari, è stasera al «Caffè Procope» dello Juvarra (via Juvarra 15, ore 21,30).

[illegible] A «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ore 22) stasera [illegible] [illegible] gruppo grunge americano Uptown Bones.

CONCERTI. Al «Mirò» (strada Settimo 154) il rock dei Mandina e degli Imperial Sound. Jazz con la Blue Note Band di Paolo Perotti al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna 4). Jazz anche al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13) [illegible] il Oui [illegible] Quartet e latin jazz al «Camelot» (via Bra [illegible] con il Last Jazz Quartet. Al «King Creole» (via Principe Amedeo 33) [illegible] [illegible] gruppo afrocubano Age. Co[illegible] allo «Sherwood» [illegible] Moncalieri (strada S. Brigida 204) con i Boulevard [illegible] alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115) con i Disgenè. Inizio alle 22 circa.

[illegible] Da «Backstage» (via S. Dalmazzo 24) si prenota il viaggio al «Country Music Festival» di Grindelwald, in Svizzera, il 19 giugno. Alla «Mgt» (via Cernaia 32) invece si prenota per andare, in settembre, all'Oktoberfest: e ai concerti dei Guns 'n' Roses a Monaco di Baviera il 26 giugno, a Modena il 29 giugno e a Grenoble il [illegible] luglio.

GLI [illegible]

P[illegible]

S'inaugura alle 17 al Movimento Monarchico Italiano, in corso Vittorio Emanuele 65, la mostra di pittura di Elda Lazzaretto Alifredi. Proseguirà sino al 4 giugno tutti i giorni dalle 17 alle 19, esclusi sabato e festivi.

Psicosi

Alle 21 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, l'Associazione «Questione psicanalitica» organizza la confe[illegible] «L'enigma della psicosi». Partecipano Daniela Dallorto, Alessandra Delgrosso, Giusy De Ninni, Margherita Muratore Balaclava [illegible] Gioacchino Genese.

Il femminile

Alle ore 21 [illegible] Libreria Campus, in via Rattazzi 4, seminario condotto da [illegible] Elena Manzetti sul tema «Lo psicanalista e il femminile».

C'è Augias

Alle 15 al Centro commerciale Lagrange (Palazzo La Rinascente), in via Lagrange 15, in[illegible] [illegible] Corrado Augias sul successo delle trasmissioni televisive che ricostruiscono le dinamiche di un delitto. Partecipa Nico Orengo e [illegible] termine verrà anche presentato l'ultimo romanzo di Augias «Una ragazza per la notte». Organizza la Federcasalinghe.

Psichiatria

Domani dalle 9 alle 16,30 al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, giornata di studio sull'assistenza psichiatrica pubblica e privata in Piemonte. L'iniziativa è della Società italiana di psichiatria, Regione, Casa di [illegible] «Villa Cristina» e del Fatebenefratelli.

Poesia e musica

Alle 21 all'Associazione Teart, in via Saluzzo 126, serata di poesia e musica con i versi di Maurizio Campisi accompagnati dalla musica di Diego Borotti.

Al Politecnico

Alle [illegible] 18 al Politecnico, in [illegible] Duca degli Abruzzi 24, per i «Polincontri classica» conferenza di Giorgio Pugliaro (con proiezione di audiovisivo) ed esecuzione di Carlos Kleiber delle Sinfonie n. 4 e 7 di Beethoven.

[illegible]

Prosegue sino al [illegible] maggio al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 254, la [illegible] del[illegible] pittrici Margherita Alacevich, Mary Morgillo e Maria Luigia Vigant. [illegible] aperta dalle 16 alle 19,30 e nei giorni festivi anche dalle 10 alle 12,30.

Iridologia

Sono ancora aperte le iscrizioni al Centro Bios Piemonte, in via XX Settembre 68, per il corso di iridologia applicata comparativa. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011 562.13.53.

Un libro

Alle ore 17,30 alla Libreria Rizzoli, in via Santa Teresa 2, il giornalista Roberto Antonetto e lo scrittore Anacleto Verrecchia presentano [illegible] libro di Mario Apice «Con l'amore negli occhi» (Tullio Pironti editore).

Palestina

Stasera, alle ore 21 nella sede circoscrizionale di via Saccarelli 18, [illegible] comitato torinese di Salaam Ragazzi dell'Olivo organizza l'incontro dal tema «Palestina: violazione dei diritti umani, infanzie negate». Partecipano Abdel Rahim [illegible]moud, garante di Salaam per l'area di Gerusalemme, e Giangi Paco, di Amnesty International.

Sipario

[illegible]ggi, alle ore 12 alla Libreria La Città del Sole, in via Po 57, la rivista Sipario presenta il suo nuovo inserto «Sipario in Piemonte». L'ospite dell'incontro è Marisa Fabbri.

Seminario

Domani alle 9,30 alla Sala Seat, in via Bertola 34, seminario internazionale sul tema «Innovazione tecnologica [illegible] società». L'iniziativa [illegible] del Forum per l'innovazione, del Cisi e dell'Università.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.801
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.30
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso/Elambulanze 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.506 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.[illegible] - 434.74.56
Cesad 768.611 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perma[illegible], S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 85.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Asldo 54.04.69
Asir 968.93.31
[illegible] 819.18.20
[illegible]soro 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidei [illegible].96 - 56.52.65
Auxilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscal. 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [illegible] lati cancro) [illegible]
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme. 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni tel. 436.01.56
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94;
canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl. serv. veter., c. Lanza 75, [illegible]
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74[illegible]00

[illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Ci[illegible] 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. [illegible] Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

TEATRO CARIGNANO: Circolo della Stampa: 24 maggio 21 Alirio **Spagna del '600-'700**, con Mariapina Roberti. Quartetto d'Archi Aries. Voci recitanti Brusa e L. Bigliotti L. 25.000 e studenti. Salone La Stampa via Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima al botteghino del Carignano.

TEATRO JUVARRA: stasera 21,30 Concerto Avvenimento **Tom Cora**. Domani ore 22,30 il Gransarraglio in occasione del Salone del libro presenta la Coop. Argot in «Linguaggi», di S. pard e J. Chaiken. Con Maurizio Panici e Nicola Rafione.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COMPAGNIA ARTISTICA «TUTTO UN PO'» nuovi elementi da inserire nelle prossime produzioni, pertanto organizza audizione per ballerini/e di danza. Per inf. (011) 248.3889.

RITROVI

AL : 15 «A passo di danza». L. 4000.

ARLECCHINO. ore 15,30 danze.

CLUB oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi solisti.

CLUB 84: oggi chiuso. ore «Gran Liscio Doc» con Silvio Salotto e la orchestra.

DU PARC: oggi chiuso. Venerdì 21 apertura Terrazzo estivo.

RENZY (Ivrea tel. 0125.23.00.84): Musica anni orch. Digital.

LE ROI: 15,15 «A passo di Danza» Ore 21 tutto po'... più.

NUOVA LUCCIOLA - Le conosci? (corso Taranto 206, 200.097): ore 15 liscio cuore con Paolorie.

NUOVO (tel. 880.3443): 15,30 discomusica liscio. «A passo Danza»

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria Torino, tel. 562.0988): ore 21 Torneo karaoke delle Regioni d'Italia.

MINICABARET - Ristorante (tel. 813.660) aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera, specialità banchetti. Venerdì e sabato danzante e cabaret con Renzo Gallo e soci.

PATIO + Tutte le sere ore 22 di, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.

S. GIORGIO - Rist. - Piano - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

WHISKY NOTTE (via Goito ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le

GALLERIE E MUSEI

ARTE (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041). Salvatore Rosa: l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12,30; 16-19.30.

CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): C. Barbero e S. Fontana.

ARX (via Bertola 31): Sara Carbone.

CENTRO ARTE LA (corso Francia 268, Torino, tel. 779.2147): stra di Beppe Gallo

ARTE (via S. Quintino 4 - 5° piano): Giorgio De Chirico.

D'ESSENZA CONTEMPORANEA: Emilio Scanavino «Opere scelte».

STUDIO (via Sacchi 52): 16-19 Collettiva nell'dipinti-grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): Grafica internazionale.

Il segno grafico contemporaneo.

BIASUTTI (via Juvarra 18): Calabria, Casginari, Gentilini, Paulucci, Tozzi.

DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».

FOGLIATO: Arturo Pividori.

LA BUSSOLA: Carlo Zompi - Persona Mastroianni - argenti e incisioni.

MICRO' (piazza Vittorio 10): J. Fumoni.

NARCISO: «Tra realismo e informale».

PIRRA (tel. 543.393): pittori della Galleria.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 16,10 17,40/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli sogni: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 18/19,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agisc 7000
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000 Agisc 6000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa [illegible] e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22.30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Un incantevole [illegible] — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N.V. 1h 58' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La piccola apocalisse — di C.-Gavras, con J. Menzel, A. Dussollier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchistes» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 48' Grottesco

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, [illegible] Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24. T. 540605. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25. Ingr. 10.000 rid. 7000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110 Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14, 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17.50/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Toys - Giocattoli — di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,25/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Dibert, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' Drammatico

Cristallo — v. Gotto 5. Tel. 650.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Spa/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15.45 [illegible],15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Swing Kids - Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Harshey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1938. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

Empire — p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15 16.50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 1[illegible] rid. 7000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Eros — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 19,30/22. Ingr. 10.000 rid. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Un eroe piccolo piccolo — di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' Dramm.

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

King Kong — v. Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 15,15/16,50/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Agisc 6000
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Shanghai — di Po-Chih Leong, con J. Lone, A. Pasdar, B. Cohen (Hong Kong '92) — Anni 30: Shanghai è un crocevia della malavita internazionale. L'amicizia di due ragazzi si rinsalda tra contrabbandi, crimini e guerre. N. V. 1h 50' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/[illegible]. Ingr. 7000
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] 1 — v. Pomba 7. Tel. 612.4173. Or.: 15,20 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Red Rock West — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 38' [illegible]

[illegible] — v. Pomba 7. Tel. 612.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, [illegible] Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 6. Tel. 749.2362. Or.: 20/22,20. Ingr. 10.000 rid. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Gli occhi del delitto — [illegible] Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia 2 — v. [illegible] 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or. 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22.30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del [illegible] Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' [illegible]

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi ([illegible] '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.138 - L. 6000 — RIPOSO
Araldo — V. [illegible] 3. Tel. 331.764 — VEDI TEATRI
Cuore — V. Nizza 56. Tel. 668.[illegible] — OGGI RIPOSO. Domani **Codice d'onore**. Con Tom Cruise, Jack Nicholson. Or. 19,30; 22,15.
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno** di J. Avnet con J. Tandy, M. S. Masterson, M. L. Parker. Ore 20,16; 22,30.
Lanteri — C. G. Cesare [illegible]. Tel. 284.134 — RIPOSO
Massaia Borghiere — V. C. Massaia 10a. Tel. 257.881 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12. Tel. 522.42[illegible] — RIPOSO

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 20: **Giselle** di Adolphe Adam (Turno E in abbonam.). Coreografia di Peter Schaufuss. Direttore Michael Helse. Con Arantxa Arguelles e Massimiliano Guerra. Balletto der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30/19-20). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 17,30 presentazione del libro **Cajkovskij un autoritratto** di Alexandra Orlova (Ed. EDT Torino 1993). Traduzione di Maria Rosaria. Presentazione a cura di Sergio Trombetta e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.210/383.

[illegible] — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/78.71 — Ore 21 (Sala confer.) Il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra** di A. Wesker reg. S. Marchese. Spett. in abb. biglietti L. 15.000-L. 10.000. Prev. T. Adua lun./ven. ore [illegible]19. Tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Domani sera ore 21,15 **Alin's** in concerto. Matinée per le scuole su prenotazione con **La Giara** di L. Pirandello comp. S. Tofano e gli spett. di teatro di figura de L'Inventagiochi, La Cenerentola, Aladino, Cristoforo Colombo. Con le marionette di A. Grilli. Inform. e prenot. tel. 819.3528.

[illegible] — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Pomeriggi a Teatro. Oggi ore 16 Compagnia Danza Teatro Nuova in **Te Gerra - Carmen**. Biglietteria 9-13 e 15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3. Tel. 331.764. Bus 33/42/55/58/64 — RIPOSO

Auditorium Rai — Piazza Rossaro. Tel. 810.4961. Tram 16/18 — Unione Musicale - Serie dispari ore 21. **Vardan Mamikonian**, pianoforte. Musiche di Debussy, Dutilleux, Ravel, Chopin. Biglietti per non abbonati. Poltrone di platea e balconata L. 25.000. Ingressi L. 18.000 all'Auditorium della Rai dalle 20,30. Inform. tel. 544.523.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 537.998. Tram 13/15. Bus [illegible] — Stag. in abb. Ore 20,45 il T. Stab. di Torino e il T. di Roma pres. **Affabulazione** di P. P. Pasolini, regia di Luca Ronconi, con Umberto Orsini, [illegible] Fabbri, Paola Quattrini, Carlo Montagna. Pren. c/o [illegible] via Roma 49 (or: 10-18 lun. rip.). Tel. 517.6246 - 544.[illegible]. Repl. sino al 5/6.

Colosseo — Via Madama Cristina 73. Tel. [illegible]. Tram 18-9-16. Bus 67 — RIPOSO

Eros — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Da stasera ore 21,15 compagnia Torino Spettacoli presenta Arturo Brachetti in **L'asino volante**, piccolo manuale di zoologia fantastica. Prenotazioni a biglietteria feriali 9-13/16-23.

Chiesa del Batù — Via Umberto I. Giaveno — **Taster de corde**. Sabato 22 maggio ore 21,30 Harvey Hope chitarra barocca. Musiche di Couperin, Losy, Sanz, De Visée, Rameau. Biglietti L. 10.000 dalle 21. No prevendita. Per ing. Ass. Contrattempo tel. 011/341.198.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.1746 — Il 28-29 maggio ore 21 prima [illegible] Berel il folle dal racconto di I. L. Perez, **Der Meshugener bellen** con Olek Leccoegliaz e Davide Casali, regia Moni Ovadia. prod. Crt Artificio Milano. Inf. e pren. 011 897.1746.

Conserv. G. Verdi — via Mazzini 11. Torino. Tel. [illegible]

[illegible] — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — Ore 21,30 in esclusiva per la prima volta a Torino, per l'avanguardia artistica internazionale, da New York Tom Cora in concerto, virtuoso interprete del violoncello con contaminazioni jazz. Ingresso L. 20.000/15.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 817.9373 — **Il sogno di Arlecchino** di Emilio Bardoz con Giuseppina Di Martino. Si informano le insegnanti di Scuola Materna che le prenotazioni continueranno per tutto il mese di maggio.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. [illegible] — **Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c/so M. D'Azeglio 17 tel. 669.06.68.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. Via P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351 — Questa sera Assemblea Teatro presenta ore 20,45 **Ironicamente**. Ingresso unico 12.000. Organizzazione Assemblea [illegible]. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera). Via S. Teresa 10. Tel. 561.38.94/95 — Ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Rinostrè sul Pô** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.38.94 - 561.38.95.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Torino — Ultimi 2 giorni: la compagnia Nuovo Repertorio presenta **Nereide o il sogno del non senso** di P. G. Corrado con Antonella Deledda, P. G. Corrado e Nanò Salemone. Regia P. G. Corrado. [illegible]. Ingresso L. 12.000/8.000.

[illegible] di [illegible] — [illegible]. Tel. [illegible]. Bus 36/38/62/62s — Acqui in palcoscenico. X Stage internaz. di danza 1/25 luglio 93. Classico: Ekaterina Maximova (1-2-3) Joan Bosico (5-7) Jean Pierre Martel (8-10) Deborah Weaver (12-25). Narciso Spada (8-18). Jazz: Kathrine Campbell (5-11), Glenn Loringeti (12-18). Inf. e iscr. 011 473.0169.

Stalker Teatro — Sdrre Comunali. Via Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1. Moncalieri. Tel. [illegible]. bus 40-45-67 — T.S.T. Circuito teatrale regionale stag. 1992/93. Il teatro del Sabato presenta **Il teatro e il mondo** da «Il teatro comico» di Carlo Goldoni, regia di Eugenio Allegri dal 20 al [illegible] maggio. Feriali e sabato ore 21, domenica ore 16,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Ore 18 Cours public di Eric Lehmann: Le siècle de l'Histoire: Les écoles Historiques - les enjoy politique. Mostra **Les irréguliers du langage** fino al 31 maggio.

Massimo Due — V. [illegible] 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — **Sinfonia nuziale**, di E. von Stroheim, ore 16,30-22,30. **La passione di Giovanna d'Arco**, ore 18,30. Lo sguardo elettrico. Incontri con la videoarte **Videobeq**, ore 20,45.

Massimo Tre — V. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — **Sogni e bisogni**, di S. Citti. **Il ritorno del guerriero - Miele, miele**, or. 16,30. **Sogni e bisogni** di S. Citti. **La morte mi porta consiglio. Il fattaccio**, ore 17,30. **12 dicembre**, di G. [illegible], ore 20,30. **Teorema**, or. 18,40-22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. 1a vis. **Maggiorata...**, con Betty Summer, Cristal Pist. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Sono Mandingo al buio**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.21.85. 1a vis. **La maggiorata...**, con Betty Summer, Cristal Pist. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1a visione **Party molto particolari**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lgo G. Cesare 105, tel. 248.78.74. 1a visione **Grazioselli... Pretty Peaches 3** con Jeanne Fare, Alex. Col. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1a visione. **Chiamami... lezioni d'amore** con Moana Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Donne d'onore, femmine in calore** con Maurizia Paradiso. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Di più sempre di più**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 686.36.17. **Sovraeccitazione carnale** con Rhonda Jo Petty, David Morris. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 98, tel. 749.2907. 1a vis. **Capricci sexi** con S. Mc Kay. Col. V.M. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Cominciò tutto per caso
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: riposo
CHIERI — MARILYN: riposo; SPLENDOR: Mario, Maria e Mario
CHIVASSO — CINECITTA': riposo; MODERNO: riposo; POLITEAMA: riposo
CIRIE' — NUOVO: riposo
COLLEGNO — PRINCIPE: Proposta indecente; REGINA: Juve - Borussia; STAZIONE: riposo; STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE' — MARGHERITA: riposo; PERONA: riposo
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: riposo
IVREA — ABCINEMA: riposo; BOARO: riposo; POLITEAMA: riposo
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO — VITTORIA: riposo
NONE — EDEN: riposo
ORBASSANO — MODERNO: riposo
PIANEZZA — ORFEO: riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Ricomincio da capo; ITALIA: Proposta indecente; RITZ: Non chiamarmi Omar
RIVOLI — GIOIELLO: Mississippi Masala
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — SECCARIS: riposo
SUSA — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: film erotico: Mezzala Paradiso

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Il giramondo, settimanale
20,30 Film
22,30 Zona franca, attualità (r)
0,50 Electric blue, varietà
1,20 Lucy show, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 TGG special
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Catch the catch
22,30 Gli errori giudiziari, telefilm

Quinta Rete
20 — Atlas Ufo Robot, cartoni animati
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,15 Attualmente, rotocalco
22,30 La città domanda, attualità
24 — Dracula il vampiro, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Questione di vita o di morte
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 Film
1 — Rosso di sera souvenir

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Il Piemonte domanda
20,30 San Giovanni decollato, film
22,30 Videonotizie
24 — After Mash, situation commedy
0,30 Videonotizie

Telecity
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Pierino contro tutti, film
22,20 Taxi, telefilm
22,50 Colpo grosso story, quiz
23,45 Stelle di Rio, film
1,35 Colpo grosso story, (r)

Telecampione
20,30 Business news
21 — I grandi convegni
22 — Dopo listino
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Periscopio
23,25 Fifty fifty, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Radici, miniserie
21,30 La voglia matta
22 — Tg 4
22,15 Conviene far bene all'amore
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

Quadrifoglio Odeon
19,30 He Man, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,30 Duello nel Pacifico, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Speciale motomondiale
23,15 Informatica videomagazine

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 Lo speciale
21,25 Film
23 — Tg 9
23,25 Polvere di stelle
23,27 Zona franca, dibattito

Erreuno Tv
9,15 Pagine provinciali «La Stampa»
10 — Pagine provinciali «La Stampa»
11 — Pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Ram[illegible]
22,25 Tg sera
22,45 D.O.C., doc
23,35 Erreuno notizie

G.R.P.
19 — GRP monitor
19,45 Speciale Lady trotto, rubrica
[illegible] I padroni della terra, film
22,30 San Francisco, telefilm
23,30 GRP monitor, (r)
0,30 Speciale Lady trotto (r)

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, tv
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le carte della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — L'altra faccia di Frankenstein
20,30 Film
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale
[illegible] Documentario

Rete 7 Piemonte
19,45 Ospite in posta
20,20 Gli imbroccati del reggimento, film
22,10 Parliamone
23,40 Informa 7
24 — Quella sporca dozzina, varietà
1 — Informa 7
1,15 Vegas, telefilm

Videouno
18,45 Videouno notizie
19 — Finestra sulla città
20,30 Basket: serie A1
22 — Videouno notizie
23,10 Telefilm
0,10 I 12 legionari, telefilm

[illegible]
19,40 Zona franca, con G. Funari
20,30 Capitani di ventura, film
22,30 I protagonisti della vita piemontese
23 — I colori della [illegible]
[illegible],30 Matazza il volto della notte, [illegible]
1,30 I colori della notte

Tieffe 9
17,30 L'ispettore Maggie, film tv
19,40 TG 9
20 — Brillante, telenovela
20,45 L'ispettore Maggie, film tv
22 — Le stelle stanno a guardare

[illegible] Vox
19 — Tele sera
21 — West side medical, telefilm
22 — Gli animali non possono attendere
23 — Proposte immobiliari

[illegible]
19,30 Zona franca, con G. Funari
21,15 L'albero della cuccagna
24 — Chiaro scuro, rotocalco
0,30 Caccia al crimine, telefilm

Teletime
19 — Time notizie
20 — La famiglia Hohvak, telefilm
21 — A Venezia muore un'estate, film
23 — Futuro e magia
23,45 Time notizie
0,45 Teletime by night

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. sab. e dom. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. [illegible]edì chiusi.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 [illegible]. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 43, Rivoli, tel. 958.1992). Or. mart., giov. e sabato: [illegible]

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, sabato, domenica. Ore 9-23 venerdì. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Journey in National Park - Fiordland» sino al 16/5. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visite guidate gratuite.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1065): Gratuito. Domenica: dalle 14,30 alle 18,30; feriale: scuole su prenotazione. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto [illegible] giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

LA STAMPA

IL LIBRO IN FIERA

PAROLA D'ORDINE: ALLEGRIA

Beniamino Placido

Beniamino Placido, regista del Salone «L'idea che la cultura sia spesso concepita qualcosa di noioso, di tetro, mi fa rabbrividire, prometto tanti brindisi all'amico libro»

I libri, che allegria! Quest'anno la sfida del Salo- del Libro sarà il sorriso sulle labbra: lo promette (lo spera) Beniamino Placido, gran regista della manifestazione Lingotto giunta al sesto appuntamento. «Io sono una persona allegra per natura - sostiene - e l'idea che la cultura sia spesso volentieri pita qualcosa di molto po- divertente, qualcosa di noio- se non addirittura di tetro e di malinconico, mi fa rabbrividire. Così, tra le iniziative del Salone di quest'anno, mi ha subito conquistato un'idea di Folco Portinari, scrittore che gastronomia se intende: ci sarà vino doc per scrittori doc: avremo un confronto-scontro romanzieri e produttori che spiegheranno al pubblico pregi e difetti dei vari vini in circolazione e ci sarà un bic- per tutti i presenti. Per cominciare, Gina Lagorio si confronterà Ceretto e Sergio Maldini Marco Felluga, e altri ne seguiranno. La difficoltà di questo incontro? Organizzare una mescita per numero così alto di perso-

Confortati da un gustoso aggio, inizia l'avventura tra gli stand del Salone: 1993 dalle precedenti?

«Gli altri anni è andata piuttosto bene, perché cambiare? Mi dunque proposto linea di continuità. Gli spazi dell'esposizione ho trovati confortevoli, accoglienti, mi è piaciuto andare a caccia di libri sconosciuti, mi interessano i piccoli editori; mi diverte soprattutto osservare le perso- che si avvicinano ai libri molta libertà. Il Salone è l'esat- contrario di libreria».

Perché, per lei qual è il difetto peggiore d librerie?

«Io sono un gran frequentatore librerie. Roma vado regolarmente, ho i miei librai, consulenti di fiducia. Ma loro, li considero un'eccezione. solito le librerie sono luoghi modi, per nulla ospitali, c'è il libraio che ti scruta con un sorri- triste, con quintali di libri scolastici alle spalle...».

Cosa fanno gli editori per rendere più accattivante il loro prodotto?

«Lo verificheremo in un'altra delle manifestazioni Salone. Con Gustavo Zagrebelski nei panni di giudice istruttore e con in quelli di cancelliere, -biamo mandato quattro avvisi di garanzia. Ascolteremo cosa ha da dire a sua discolpa e quali responsabilità si riconosce all'attuale disaffezione da parte dei lettori, Gian Arturo Ferrari, responsabile delle scelte editoriali della Mondadori. Ma gli editori non sono i soli a sedere sul co degli imputati e quindi abbiamo mandato avvisi di garanzia anche a Giovanni Pacchiano, preside di scuola e scrittore, per sapere cosa si fa in campo educativo per la lettura, ad Aldo Grasso, critico televisivo, per capire il ruolo che gioca la tv, e a Cesare Annibaldi, top-manager della Fiat e bibliofilo, per se anche le automobili non contribuiscono a decimare le file dei lettori. Con tutte le ore passiamo in macchina, non ho alcun dubbio che tra libri e motori vincano i secondi».

E fosse lei a ricevere l'avviso di garanzia al po- di Grasso, come risponderebbe agli inquirenti?

«Che il piccolo schermo alcune colpe gravi ce l'ha. Non crea curiosità. e che durante telegiornale e un dibattito, per esempio sulla Bosnia, il conduttore tirasse fuori dalla tasca un libro e incidentalmen- lo segnalasse all'attenzione dei telespettatori. Ma non con fare predicatore, errore in cui cadono in moltissimi, quando parlano di libri, poiché non li considerano parte integrante della vita qu ana, cibo co- e, ma luoghi di culto, sacrali e dunque estranei. Il libro non è dovere ma una bella emozione. Si paga con un po' di fatica. Ma anche giocare a tennis costa fatica».

Ci sono altre iniziative che sottolineano questo aspetto «emozione» della lettura?

«Ce n'è una che è proprio il cuore del Salone. Il titolo è: "La prima realtà virtuale, il libro". Con le tecnologie vai nelle Hawaii, vai a Pompei, fai gi meravigliosi, visiti luoghi impossibili e fai esperienze affascinanti senza muoverti di casa. E con i libri non si la stessa cosa? Non si viaggia con la fantasia, con le emozioni e nel tempo? Abbiamo quindi predisposto una macchina per far passare davanti agli occhi del pubblico immagini tratte da libri celebri, da quelli Jules Verne alla fantascienza più recente. altro terreno, vi sarà poi dibattito dedicato alla mafia con la partecipazione di Arlacchi, Tranfaglia, Giulio Carlo Altan e Diego Gambetta. Una sezione sarà dedicata ai viaggi nei "segreti del mestiere", con Federico Zeri che spie- i segreti dell'arte, Oliviero Toscani quelli della pubblicità e Francesco Orlando quelli della musica».

Quali reazioni si auspica dai visitatori del Salone?

«Le un lettore che ha appena terminato un buon libro. Mi piacerebbe che uscendo si sentissero pieni di energie. Leggere dà la carica. Il volume di cui si è app letta la parola "fine", anche quando si conclude con il suicidio di Anna Kare- , sferzata di vitalità perché offre un'esperienza più vera quella della vita. E que- accade sempre, nonostante tutte le contrarie, persino per scrittore Leopardi che a forza e stimoli pur avendo una visione del mondo molto pessimista. I libri, insomma, sono - continuando con i paralleli gastronomici - come un buon caffè: più ne leggi e più ti tirano su».

Mirella Serri

MENU' E GUIDA DEL LINGOTTO

UNA festa lunga cinque giorni e mezzo per tutti gli appassiona- del libro; ma un'occasione unica anche per i non lettori che almeno una volta l'anno vogliano lasciarsi incuriosire più grande libreria d'Italia: le novità e il catalogo di 850 editori, e decine e decine di incontri e dibattiti con scrittori e critici, nei padiglioni Lingotto Torino, via Nizza 294. Come invito e guida alle manifestazioni Tuttolibri offre questo «Speciale», in cui si anticipano i principali temi di dibattito di questa edizione. Il sesto Salone del Libro si apre giovedì 20 e proseguirà fino a martedì 25 maggio, con orario continuato dalle 10,30 alle (l'ultimo giorno chiuderà alle 14). Ogni mattina, dalle 9,30 alle 10,30, l'ingresso sarà riservato agli operatori professionali, librai, bibliotecari, insegnanti ecc. Il prezzo del biglietto è 10 mila lire (ridotto L. 5000). Il telefono del Salone al Lingotto è 011/664.111.

BIAGI: LA TV FA MALE AI GIORNALI

Enzo Biagi: «Ho un solo incubo: essere noioso»

Notizie da leggere o notizie [illegible] vedere? Che rapporto c'è tra i quotidiani e la tv? E' più vera la carta o il piccolo elettrodomestico che possiamo [illegible] con il telecomando? Enzo Biagi, [illegible] Lerner, Ezio Mauro, Giovanni Minoli, Michele Santoro discutono sabato 22, ore 18, Sala G, sul tema «Giornalismo scritto e giornalismo televisivo».

«I quotidiani danno troppo importanza allo "spettacolo" del piccolo schermo Ci ritroviamo invasi dalle macchiette: soubrettes che si credono Fallaci e comici che fanno gli opinionisti»

MILANO

IL tema è questo: giornali e tv.

Enzo Biagi, [illegible] svolgerebbe?

[illegible] giornali [illegible] a rimorchio dalla tv, le danno troppa importanza. Il problema è sempre lo stesso. L'esito di un articolo dipende dalle prime righe: se non lo prendi subito, il lettore ti lascia. Io cerco di dar retta a Giulio De Benedetti: il più grave difetto di un giornalista è di essere noioso. E in tv, se non lo tieni stretto, lo spettatore cambia canale. In un caso e nell'altro c'è una costruzione: un inizio, [illegible] centro, una fine. [illegible] mio amico attore diceva che alla fine del primo atto il pubblico non deve capire quel che succederà nel secondo».

Lei ha una tecnica particolare per affrontare un articolo o un programma?

[illegible] ho segreti, [illegible] mi propongo come modello. Alcuni [illegible] ad abbronzarsi prima di fare un programma, [illegible] ci penso. Faccio sempre lo [illegible] discorso. Una sera accompagnai all'aeroporto l'umorista Art Buchwald e gli chiesi: "Come fa a fare [illegible] conferenze?". "Semplice - mi rispose -. Dico sempre le stesse cose cambiando il titolo"».

Perché lei piace?

«Io [illegible] emiliano, non dico Giorgio a quattordici [illegible] stretta, sto seduto perché se cammino mi inciampo. Il problema è farsi rispe[illegible]; e io rispetto tutti. Quelli che vengono da me pensa[illegible] che non li frego. [illegible] faccio domande provocatorie, come le chiamano. Non si tratta [illegible] una sfida tra [illegible] e chi viene: [illegible] non sono un giudice [illegible] mi sforzo solo di capire. E' una posizione difficile: sembri un qualunquista, ti dicono che vuoi accontentare tutti. [illegible] tv o in un giornale tutti cercano di fare spettacolo gridando e lanciandosi bicchieri d'acqua in faccia. Siamo invasi dalle macchiette».

Vuole dire che la tv influisce negativamente sui giornali?

«La tentazione è quella. La tv crea [illegible] personaggi. Ricordo la Edy Campagnoli che pigliava dalle buste stracciate da Mike Bongiorno: diventò popolarissima, inaugurava fiere. Oggi le Edy Campagnoli parlano, ahimé. I programmi di Catherine Spaak e di Enza Sampò [illegible] l'apologia [illegible] canapé, un Kamasutra per signore. E' tutto un equivoco, in tv: i comici fanno i giornalisti e credono che [illegible] quattro chiacchiere sia fare un'intervista, e alcune *soubrettes* pensano di essere Oriana Fallaci».

Qual è il suo telegiornale preferito?

«Quello che arriva prima».

Il mezzobusto preferito?

[illegible] assomigliano tutti. Parlano sempre di Cronkite, ma lui [illegible] era una faccia ma una testa: dava opinioni, si comprometteva. I nostri sono dei notai; si sentono protetti da Montecitorio e da Palazzo Chigi sullo sfondo. Sono inesorabili: fanno vedere sempre le stesse cose. C'è il Greganti, inquisito da Di Pietro, che [illegible] mina [illegible] continuo nello [illegible] corridoio. L'avrò incontrato almeno [illegible] volte».

Raitre ha aperto alle piazze con Santoro e alle platee con Lerner. Condivide la scelta?

«Pensano di fare più spettacolo e di [illegible] più democratici. Ci può essere [illegible] coro e la voce solista: l'importante è che chi apre la [illegible] emetta concetti. Non è sempre vero che [illegible] siamo in tanti siamo meglio».

Come giudica i telegiornali Fininvest?

«Giovani, svelti. Non danno peso ai Palazzi, dove non c'è niente».

Chi sceglie, Fede o Mentana?

«Mentana. [illegible] Cantanapoli e Piccadilly mi piace di più Piccadilly».

Come definisce Indro Montanelli?

«Non vive per sé ma per i suoi lettori. Si è rivolto agli altri per sottolineare la [illegible] solitudine. Ha un difetto: dovrebbero impedirgli di scrivere necrologi e coccodrilli perché del defunto gli vengono in [illegible] soprattutto i difetti».

Eugenio Scalfari?

«Il terzo personaggio, dopo i Frassati e gli Albertini, capace di mettere al mondo un giornale. [illegible] permaloso e fazioso come me, con la differenza che lui è calabrese e io emiliano».

Giorgio [illegible]

«Pensa che sarà ricordato [illegible] storico. Invece [illegible] le prime duecento pagine del *Provinciale*, dove c'è lui, il Piemonte, la classe del '20, le illusioni che quasi annunciano le sconfitte. Un difetto: non [illegible] le sfumature».

Gaetano Afeltra?

«E' [illegible] memoria del mestiere e ha scritto pagine che possono ricordare persino Cechov. Credo sia un terribile direttore: non avendo riguardo per sé, [illegible] ha neppure per gli altri. Svegliarti alle tre di notte è un'attenzione».

Infine un confronto: giornali e tv come hanno trattato la Lega?

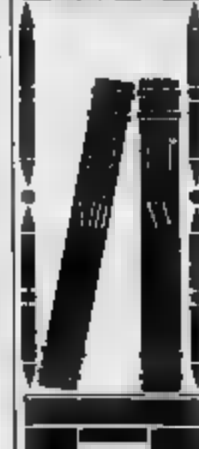
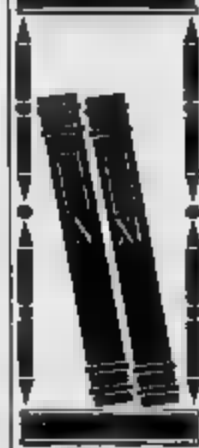
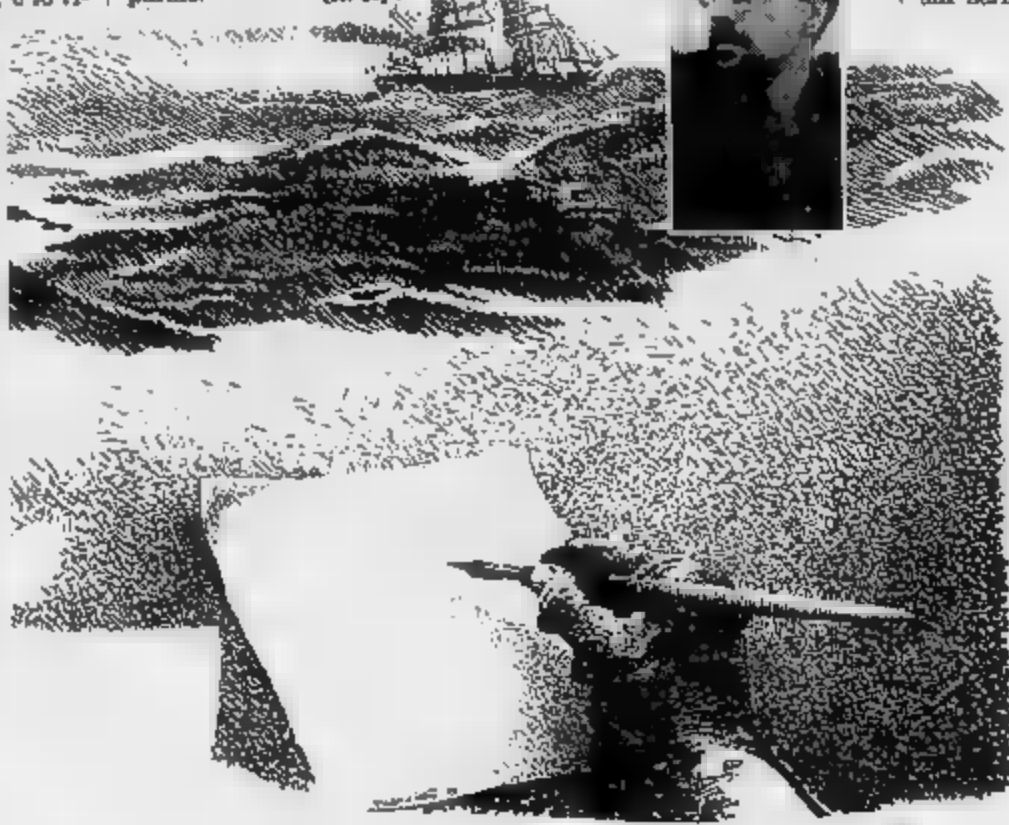
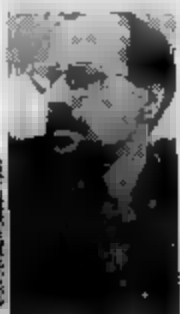
«Tutt'e due non la prendevano sul serio, la osteggiavano. Ciò che è nuovo disturba. Della Lega sentivano solo le battute [illegible] e Miglio e non guarda[illegible] la [illegible] si consolavano con i luoghi comuni. Come far l'amore con [illegible] diva sullo schermo: la [illegible] co[illegible] già tutta. O come far [illegible] Gardesa[illegible] si [illegible] a memoria ogni curva. D'altra parte la Lega non l'hanno inventata né Miglio né Bossi, ma De Amicis. In *Cuore* rivendica la grandezza delle regioni, [illegible] una parte a tutti: ci [illegible] racconti intitolati *La piccola vedetta lombarda*, *Sangue romagnolo*, *Il piccolo scrivano fiorentino*».

Claudio Altarocca

EX LIBRIS DI GATTI FIABESCHI E INQUIETI

PER questo speciale dedicato al Salone abbiamo chiesto ad un incisore, Vincenzo Gatti, di accompagnare con le sue tavole le tante occasioni [illegible] dibattito intorno al libro.

Gatti, torinese, allievo di Mario Calandri e Francesco Franco, già direttore dell'Accademia Albertina, ha illustrato racconti di Achim Von Arnim e Lovecraft. Ha disegnato molti ex libris e le [illegible] incisioni sono apparse [illegible] alla Biennale di Firenze, [illegible] Quadriennale di Roma, a Berlino e Lubiana.

Il segno di Vincenzo Gatti muovendo [illegible] precisione minuta riesce [illegible] una irrealtà fiabesca e inquieta, [illegible] lettura [illegible] interni e paesaggi che ci sembra di gran sostegno al navigare fra le parole. [n. o.]

Buone nuove.

Arrivano in libreria il sedicesimo volume della collana "Terza pagina" e le due nuove opere della collana "Argomenti di scienze".

Viaggi intorno alla Russia di Sergio Romano, introduzione di Ezio Mauro. Le ragioni storiche, psicologiche, politiche ■ culturali, le vicende ■ i processi di trasformazione della Russia. Una raccolta di riflessioni firmate da un acuto editorialista e saggista che, per quattro anni, è stato ambasciatore d'Italia ■ Mosca.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione all'ecologia, l'economia e la politica. Un'analisi completa ■ dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro virus ■ batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Viaggi intorno alla Russia, pp. XIV - 252, L. 28.000

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro, pp. X - 158, L. 20.000 ■ *Batteri ■ virus. Dalla peste all'Aids*, pp. VIII - 192, L. 25.000

[illegible] abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi e potranno acquistarli presso il Salone di [illegible] Roma 80 a To[illegible] o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco [illegible] 10126 Torino.

EUROPA, LA STORIA VIEN DAL MARE

Braudel, storico «mediterraneo»

Un convegno del Premio Grinzane Cavour sulle letterature del Mediterraneo. Così lo storico francese Mollat du Jourdin ha studiato le radici del nostro continente tra leggende, naufraghi e pirati

«Letterature [illegible] Mediterraneo: un antico futuro», al convegno promosso dal Grinzane Cavour, (venerdì 21) intervengono Ben Jelloun, Fernandez, Meddeb, Choukri, Landero, Nigro (modera Ezio Mauro); Habibi, Castel-Bloom, Adonis, al-Kharrat, Ibrahim, Pamuk, Vassilikos, Matvejevic, Milosz, (modera Garimberti). Presiede Pedullà.

PARIGI

A[illegible] il [illegible] come un umanista del Cinquecento. Michel Mollat du Jourdin, bretone di Nantes, «allievo» di Braudel, al mare ha dedicato [illegible] la [illegible] già lunga vita (82 anni), studiandolo [illegible] navi. Ha solcato le acque del mondo intero, dal *Mare Nostrum* all'Oceano Indiano.

La [illegible] dove vive quando [illegible] a [illegible] è quella di un navigatore fortunato. Fotografie un po' ingiallite di genti e terre lontane, sedie intarsiate, statuette e vasellami. Nel salotto elegante lui, persona minuta di squisita cortesia, torna ad [illegible] l'emerito docente della Sorbona, professore di Storia Marittima all'Ecole pratique des Hautes Etudes, membro dell'Institut e dell'Accademia di Marina. Ma da [illegible] quel che dice trapela che il [illegible] luogo di studio preferito è la [illegible]bina di una nave.

Tante esperienze in un sol uomo han fatto sì che il grande medievista Jacques Le Goff lo reclutasse per un volume della collezione *Fare l'Europa* che egli dirige e pubblica contemporaneamente in Francia, Italia, Germania, Inghilterra e Spagna (Laterza per l'Italia). *L'Europa e il [illegible]*: un saggio dotto e pieno di erudizione che però, a immagine dell'autore, è insieme anche racconto appassionante, avven[illegible] di navigazione, diario di bordo della storia del mare.

Per Michel Mollat du Jourdin [illegible] vi è dubbio, l'Europa deve la sua cultura al mare. «E' il mare che ha dato ai nostri popoli la curiosità. Se fin [illegible] tempi di Tucidide esiste una letteratura [illegible] centrata [illegible] [illegible] è con le Crociate e l'allargamento delle relazioni che il mare si è fatto vettore di letteratura. Esplodendo, tra il XII ed il XIV secolo, con lo sviluppo delle lingue nazionali. Penso a Petrarca e [illegible] più a Boccaccio, gran scrittore marittimo. I suoi racconti sono in larga misura basati su temi mediterranei. Ebbene: chiave di questa evoluzione è la curiosità, nodo della cultura. Dai porti, suoi *foyers*, lievita il desiderio di andare oltre l'orizzonte noto, sempre più lontano».

Per chi come Mollat du J[illegible] [illegible] guarda la storia dal largo invece che dalla terra ferma, è poi tutto da rivalutare il ruolo culturale che nei secoli hanno svolto i pirati. Al di là [illegible] furfanterie commesse, della letteratura nata intorno a loro, bende sugli occhi, gambe di legno e uncini come mani, i pirati sono stati spesso artefici di un'ampia e sorprendente [illegible] artistica.

«Un esempio curioso? Una pala d'altare che è oggi in Polonia, partita dall'Italia, portata in Fiandra e poi fino al [illegible] del Baltico». Non sempre il tesoro veniva sepolto sull'isola deserta in attesa di qualche fortunato detentore di mappe. Nelle stive dei galeoni, l'arte viaggiava.

«Più vicino a noi nel tempo e su un altro piano, il fenomeno dell'immigrazione otto-novecentesca: è un fatto unicamente marittimo. E così pure, vettore culturale, il mare ha ispirato delle politiche. Nella vita degli Stati, il mare è stato sempre [illegible] dimensione essenziale. Tutti gli Stati hanno voluto dominare il mare, [illegible] pe[illegible] a Guglielmo II o a Mussolini. [illegible] anche gli Stati senza accesso al mare come la Russia. Si pensi a tutta la politica di Pietro il Grande volta ad avere una marina. E non è paradossale che tra le due guerre mondiali, l'Ungheria sia stata governata da [illegible] ammiraglio? [illegible] perché l'Urss ha guardato all'Afghanistan, se non per giungere all'Oceano Indiano? Il mare è un elemento indispensabile della potenza».

Nell'Europa in *fieri* si tiene conto di questo? «Non abbastanza. Il trattato di Roma non parla mai di mare se non per allusione. E' curioso, inconcepibile».

Mollat du Jourdin ha fondato e diretto per vent'anni una Commissione Internazionale di Studi Marittimi che ha seguito passo passo l'elaborazione [illegible] parte [illegible] un'apposita Conferenza [illegible] un'importantissima carta del Diritto del mare, tuttora non accolta dalla Comunità Europea.

«I problemi maggiori riguardano le acque [illegible] territoriali. Stabilirne la sovranità è complesso, entrano in conflitto interessi economici colossali. Tra Turchia e Grecia ad esempio, o tra Inghilterra e Pas de Calais. [illegible] [illegible] problemi che possono venir risolti, basta che vengano affrontati».

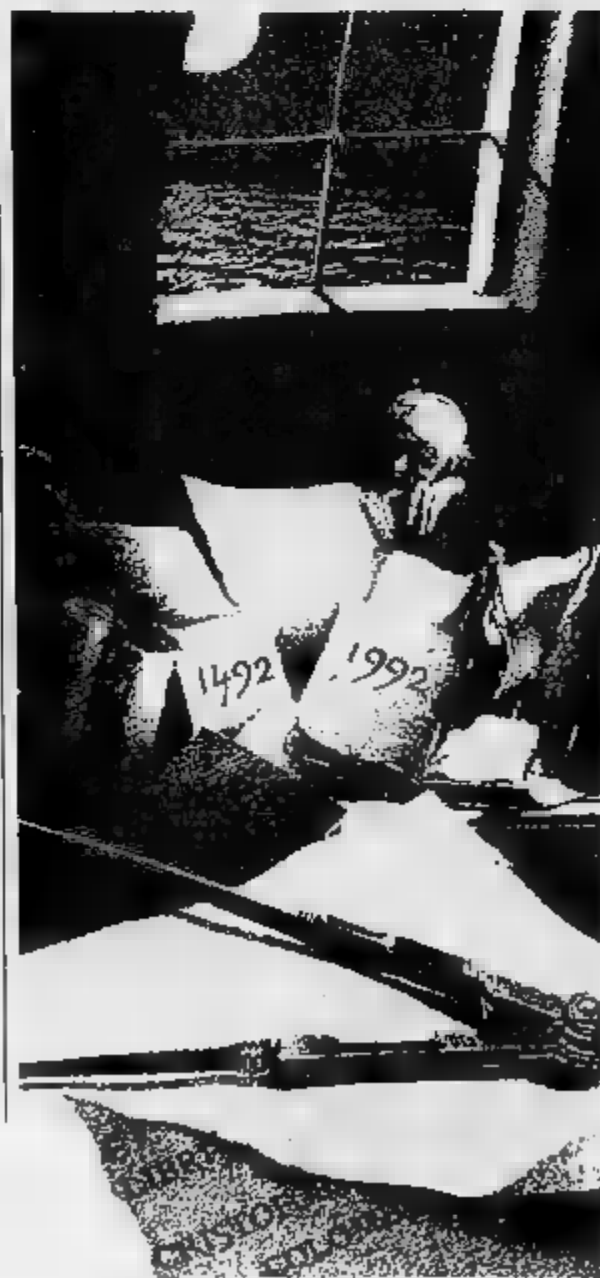
Da cronista di tutta la [illegible] del mare, ritiene che in assoluto sia stato più causa di separazione o di collegamento tra i popoli?

«Leggendo i giornali di questi [illegible] gli scontri tra pescatori inglesi e francesi, si è portati a pensare che la guerra dei Cento anni abbia dei seguiti ancora oggi. Globalmente però prevale la funzione di legame. Perché si è fatto il tunnel sotto la Manica? Proprio perché si è consci di questo ruolo. E, del resto, un'altra [illegible] non priva di implicazioni culturali è che solo il mare permette certi trasporti pesanti e voluminosi impossibili per [illegible] aerea o su ferrovia. La comunicazione per mare è quella che ha capacità massima».

Il mare [illegible] noi, e per voi la mer. Al di là della lingua, come idea, è maschio o femmina?

«Non è facile rispondere. Se è f[illegible] nutre, è foyer primordiale della specie. Se maschio ha forza, brutalità, è in tempesta. A seconda del genere privilegiato tutta la cultura che ne deriva si modifica. Di fondo però, nell'un caso e nell'altro, elemento caratteristico e decisivo è il timore che incute. Rispetto reverenziale o paura profonda che sia. Esiste un'antica leggenda scandinava in cui la terra è corpo, il mare è sangue. E credenza un tempo molto diffusa era che i gridi dei gabbiani esprimessero il lamento delle anime dei defunti [illegible] in loro abitavano, quelli morti in mare e rimasti [illegible] sepoltura. La mitologia pagana immagina il mare popolato di esseri, buoni e cattivi. Per il cristianesimo, Dio ne è signore come del resto dell'universo. Ed è [illegible] paura che [illegible] tutti i riti di benedizione dei battelli, quelli del varo e quelli a bordo durante le traversate. E così gli ex voto per i naufragi, che sono universali.

«E' la paura che genera la [illegible]riosità e il sentimento dell'immenso. Quel che è indefinito, è infinito. Il mare è scuola di preghiera, in senso lato, di sensibilità. Dà i toni forti, le opposizioni violente di colori, [illegible] anche la gamma meravigliosa delle sfumature. Per [illegible] le parole di Conrad, l'autorità imperiosa del vento dell'Ovest e la tenera [illegible]ne che ispira il Mediterraneo».

Gabriella [illegible]

A «L'Europa e il mare» è dedicato il saggio di Michel Mollat du Jourdin, edito da Laterza. Lo storico francese, 82 anni, è stato collega di Braudel, e docente alla Sorbona

TRA I PROTAGONISTI

Tahar Ben Jelloun

NASCE a Fez nel 1944 e si trasferisce a Tangeri nel 1955, [illegible] si laurea in filosofia. Esordisce come scrittore, in Francia, nel '71. Il primo libro *L'estrema solitudine* racconta gli squilibri affettivi e culturali degli emigrati maghrebini in Francia. Nell'87 vince il Goncourt con *Notte fatale* (Einaudi). Tra gli altri titoli, in italiano: *Harrouda* (Zanzibar), *Moha il folle, Moha il saggio* (Feltrinelli), *La preghiera dell'assente* (Edizioni Lavoro), *Creatura di sabbia* e *Occhi bassi* (Einaudi).

Mohamed Choukri

NASCE [illegible] nel Rif, la regione più povera del Marocco, e emigra con la famiglia a Tangeri. La sua infanzia, [illegible] violenza del padre (che uccide un fratello), trascorre tra miseria e emarginazione. Negli Anni 60 frequenta gli scrittori americani a Tangeri, Kerouac, Ginsberg, Capote, Bowles, l'editore Owen [illegible] pubblica l'autobiografia *Il pane nudo* (sequestrata in arabo). Gli altri romanzi, usciti in Italia (da Theoria), sono [illegible] *folle delle rose*, [illegible] *tempo degli errori*.

Dominique Fernandez

NASCE a Parigi nel 1929. Grande esperto di cultura e società italiane, insegna all'Institut Français di Napoli nel 1957 e viene sospeso per [illegible] ferenza «non ufficiale». Nel 1982 vince il Goncourt. Lavora per Grasset e *Nouvel Observateur*. Tra i libri tradotti in italiano, *Porporino e i misteri di Napoli* (Leonardo), *Nella mano del saggio* (Bompiani), *Il ratto di Ganimede* (Bompiani), *La gloria* [illegible] *Paria* (Bompiani), *La scuola del sud* (Bompiani).

Luis Landero

NASCE a Albuquerque (Spagna) [illegible]. Dopo mille lavori saltuari, si laurea in lettere a Madrid. Ora [illegible] professore di letteratura spagnola in [illegible] liceo della capitale. Comincia a comporre poesie [illegible] anni e a [illegible]vere libri a [illegible]. *Giochi tardivi* (Feltrinelli), un romanzo che gli costa otto anni di lavoro, sorprende i critici, diventa subito un bestseller nel [illegible] Paese [illegible] vince due [illegible] prestigiosi co[illegible] il «Premio Nacional» e «Premio de [illegible] Critica».

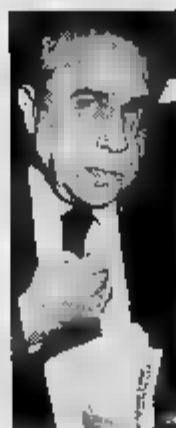
Predrag Matvejevic

NASCE a Mostar, in Bosnia Erzegovina, nel [illegible] Dopo la tragedia [illegible] guerra [illegible] dei nuovi confini etnici, si [illegible]. Professore a Zagabria, insegna in molte altre università, dalla Sorbona a Budapest, da Mosca a Yale. Da Garzanti sono uscite le let[illegible] aperte (*Epistolario dell'altra Europa*) che ha scritto ai potenti della Terra negli Anni 70 per costruire il socialismo dal volto [illegible] Il [illegible] capolavoro [illegible] *Breviario Mediterraneo* (scoperto [illegible] Hefti, ristampato [illegible] Garzanti).

Czeslaw Milosz

NASCE in Lituania [illegible] 1911. [illegible] a Vilna, nella Radio polacca, [illegible] allontanato [illegible] sospetto comunismo. Si trasferisce a Varsavia dove [illegible] protagonista della vita culturale, clandestina, antinazista. Esordisce nel '33 con *Poema del campo congelato*. Nel 1951 [illegible] asilo politico in Francia. [illegible] insegnato letteratura polacca a Berkeley e vive in California. Nell'80, vince il Nobel. Tra i suoi libri, *La mente prigioniera* (Adelphi), *La mia Europa* (Adelphi), *Poesie* (Utet).

LA BIBLIOTECA DEI BOSS

Sciascia, Borsellino e Falcone

Da Sciascia a Falcone tutto quel che si è scritto su malavita, affari e politica in Sicilia per infrangere l'omertà

Tutti i libri per «Leggere la mafia»: una mostra con oltre 500 titoli, organizzata al Salone dalla «Rivisteria». Il [illegible] dibattito, giovedì 20 alle 15.30 Sala E, con Carlo Tullio Altan, Diego Gambetta, Nicola Tranfaglia, Claudio Fava, Paolo Pezzino, Alfio Mastropaolo, Salvatore Lupo. Coordina Giovanna Fiume. Introducono Guido Accornero e Bea Marin.

IL termine mafia entra nella letteratura con una commedia di Giuseppe Rizzotto, *I mafiusi della Vicaria*, del 1863. [illegible] a quel tempo [illegible] ancora un significato positivo, come attestavano le ricerche dell'etnologo Giuseppe Pitrè: mafioso era sinonimo, nella tradizione popolare, di «eccellenza» [illegible] «bellezza». I primi [illegible] utilizzarlo come immagine di una tipologia criminale furono i poliziotti Giuseppe Alongi e Antonino Cutrera, autori rispettivamente di *La maffia nei suoi fattori e nelle sue manifestazioni*, Palermo 1886, e *La mafia e i mafiosi. Saggio di sociologia criminale*, Palermo [illegible]. In quello stesso scorcio di tempo, due uomini politici toscani, Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino, avevano [illegible] [illegible] a nudo la natura violenta della mafia, [illegible] anche le [illegible] [illegible] sociali, nell'esemplare inchiesta *La Sicilia nel 1876*.

Queste le origini di [illegible] letteratura sulla mafia, che è l'oggetto [illegible] un'impegnativa [illegible] inedita mostra curata dal Salone del Libro e dal periodico *La Rivisteria*: «Leggere di mafia», cinquecento volumi, fra saggi, documenti, [illegible] portage, narrativa. Bisogna dire che alla vivacità [illegible] studi degli anni successivi all'Unità d'Italia, quando il brigantaggio [illegible] la mafia sono lo specchio di un'arretratezza con cui deve fare i conti la nuova classe dirigente italiana, corrisponde [illegible] silenzio negli anni del fascismo, rotto soltanto dal volume di memorie di Cesare Mori, il «prefetto [illegible] ferro»: *Con la mafia ai ferri* [illegible] (Milano, 1932), che gli storici però giudicano povero [illegible] vere informazioni. Naturalmente la vicenda di Mori è forse la più studiata della storia della mafia e da un libro di Arrigo Petacco si trasse anche [illegible] film [illegible] Giuliano Gemma.

E' con il dopoguerra che la mafia entra nelle librerie. All'inizio attraverso opere generali sul mondo siciliano. Ricerche e studi sulle condizioni dei [illegible] tadini, il commercio degli agrumi, i rapporti di potere, le lotte politiche portano alla luce pezzi di vita e organizzazione mafiosa. Teniamo presente che negli Anni Cinquanta la lotta alla mafia era ancora [illegible] cavallo di battaglia dei partiti di sinistra, mentre la dc aveva stretto patti elettorali con «uomini d'onore». All'interno della stessa sinistra un filone meridionalista tendeva a considerare la mafia [illegible] prodotto di guasti sociali piuttosto che un'organizzazione criminale.

Non è un caso che i narratori precedano i saggisti. Nel primo ventennio di vita repubblicana, [illegible]li italiani apprendono che [illegible] sia la mafia [illegible] come sia radicata innanzi tutto attraverso pagine di letteratura civile: ricordiamo in particolare *Le parole so-* [illegible] *pietre*, [illegible] Carlo Levi, 1955, con il racconto dell'assassinio [illegible] Salvatore Carnevale, sindacalista dei braccianti; e *Il gior-* [illegible] *della civetta*, [illegible] Leonardo Sciascia, 1961, il cui protagonista si ispira a Carlo Alberto Dalla Chiesa, quand'era u[illegible]ciale dei carabinieri. Edite da Einaudi anche nei «Libri per la scuola media», hanno [illegible] a formare una prima consapevolez[illegible] del fenomeno.

E' un'epoca in cui i libri possono pesare sulla coscienza civica degli italiani: ciò che conta è che si infranga [illegible] muro di un'omertà politica. Pubblicare testi che denunciano la mafia [illegible] [illegible] impegno delle case editrici di sinistra. Gli einaudiani «Libri bianchi» presentano [illegible] [illegible] *politica* di Michele Pantaleone, nel 1962, con prefazione di Carlo Levi, da Feltrinelli appare, l'anno dopo, [illegible] *Inchiesta sul-* [illegible] *mafia* di Domenico Novacco [illegible] [illegible] la prima *Storia della mafia*, [illegible] Salvatore Francesco Romano, presso Suger nel 1964.

Intanto erano [illegible] in azione gli studiosi stranieri, per i quali il Sud d'Italia è uno straordinario terreno di ricerca. Lo storico inglese Eric J. Hobsbawm dedica alla mafia un denso capitolo dei *Ribelli*, 1959, tradotto nel 1966. [illegible] sociologo tedesco Henner Hess pubblica nel [illegible] il classico *Mafia* (Laterza 1973, ora ristampato [illegible] prefazione di Nicola Tranfaglia), straletto nella sinistra degli Anni Settanta, e l'antropologo olandese Anton Blok presenta nel 1974 un'affascinante [illegible] discussa ricerca sul campo: *La mafia* [illegible] [illegible] *villaggio siciliano* (Einaudi 1986).

Ma con la sua capacità [illegible] adattarsi alle trasformazioni sociali e politiche, la mafia brucia il suo passato e [illegible] sua letteratura. Nei verbali delle confessioni del grande pentito Tommaso Buscetta ritorna continua la constatazione di come sia cambiata l'onorata società. Soprattutto il traffico di stupefacenti, internazionalizzando i mercati criminali, ha concorso a mutare le regole e ha prodotto nuovi comportamenti. Perciò se si vuole sapere che cosa è oggi la mafia - [illegible] si vuole capirne natura, organizzazione, obiettivi, metodi - bisogna scegliere nella bibliografia degli ultimi dieci [illegible].

Il libro forse più importante, proprio perché consente una saldatura fra passato [illegible] presente, è fresco di stampa: *Storia della mafia*, commissionato dall'editore Carmine Donzelli allo storico siciliano Salvatore Lupo. Fondamentale rimane *Cose di Cosa Nostra* (Rizzoli), nato da venti colloqui nel [illegible] zo-giugno del 1991 fra [illegible] giudice Giovanni Falcone e la giornalista Marcelle Padovani. Avvincente [illegible] il modello [illegible] interpretazione della mafia come industria della protezione privata, proposto dal sociologo Diego Gambetta nella *Mafia si-* [illegible]*liana* (Einaudi, 1992).

Come documentarsi sulla lotta che [illegible] conduce oggi [illegible] [illegible]fia? Corrado Stajano [illegible] *Mafia. L'atto d'accusa dei giudici di Palermo* (Editori Riuniti, 1986) [illegible] [illegible] disposizione del lettore circa trecento pagine dall'ordinanza-sentenza del maxiprocesso di Palermo, Nicola Tranfaglia in *Mafia. Politica e affari. 1943-91* (Laterza, 1992) propone documenti [illegible] collusioni e complicità, dal bandito Giuliano al [illegible] Sindona. Due libri, infine, sui pentiti: *Il boss è solo* di Enzo Biagi (Mondadori, 1986), protagonista Tommaso Buscetta, e [illegible]*li uomini del disonore* di Pino Arlacchi (Mondadori, 1992), protagonista Antonino Calderone. Si leggono come i romanzi (sulla mafia) [illegible] Mario Puzo.

Alberto Papuzzi

SCOPRI LA REALTA' VIRTUALE

Zolla, autore di «Uscite dal mondo»

Il libro come primigenia «realtà virtuale», perché basta aprire le pagine di un [illegible] per viaggiare in altri universi. E' questa «l'idea-provocazio[illegible] [illegible] centro di questo Salone. E gli organizzatori hanno voluto materializzarla in [illegible] [illegible]china», allestita dall'architetto Carlo Viano; [illegible] i visitatori potranno «provarla», verifica[illegible] [illegible] funziona.

Tra informatica e letteratura le nuove frontiere della creatività: tanti pionieri sulle orme futuribili dei romanzi cyberpunk di Gibson Ma c'è chi è scettico, ad esempio Zolla

A dieci anni [illegible] primi romanzi cyberpunk di William Gibson e dai primitivi esperimenti di realtà virtuale, questo neomondo dai confini imprendibili approda al Salone del Libro. Ed è un cortocircuito suggestivo, pericoloso, sicuramente provocatorio quello proposto da Beniamino Placido [illegible] fatto proprio dagli organizzatori: la prima (per importanza, diffusione, cronologia) realtà-macchina virtuale [illegible] il libro. «Per crederci - spiega Carlo Viano, l'organizzatore - basterà entrare nell'installazione creata apposta per [illegible] questo concetto».

Ma gli scettici [illegible] mancano. Elémire Zolla, lo studioso che allo spazio virtuale [illegible] dedicato un capitolo del recente *Uscite dal mondo*, sobbalza: «Il libro realtà virtuale? Macché. Allora di questo passo [illegible] prime macchine virtuali sarebbero state le caverne istoriate! Il libro [illegible] all'opposto: uno strumento che serve [illegible] muovere la fantasia che [illegible] ha dentro di sé. La realtà fantastica [illegible] [illegible] libro non è la realtà virtuale. [illegible] sembra il tentativo puerile di riappropriarsi di qualcosa specifico e nuovo».

Lo studioso ha fiducia nel fu[illegible] di quest'idea. Cita Al Gore: «Pensi: ha detto che con lo sviluppo della realtà virtuale [illegible] potrà vincere la recessione americana».

Da Montepulciano [illegible] Bologna, dai libri [illegible] mistica agli esperimenti multimediali dell'iperscrittrice Pina D'Aria [illegible]utrice di uno dei pochi testi cyberpunk italiani, *Flatline romance*). La reazione no[illegible] [illegible]bia. «Non sono d'accordo con la proposta di Placido. [illegible] libro non [illegible] [illegible] macchina virtuale. Questo termine [illegible] nato perché esiste un fattore eversivo, perché un'accelerazione tecnologica ha portato a qualcosa di nuovo. Il libro [illegible] ad entrare [illegible] un mondo [illegible] fantasia. Basta. Siamo di fronte a un punto di vista novecentista. Ma il mondo è cambiato».

In dieci anni il cavaliere cyberpunk e la sua prateria immaginaria hanno raggiunto un punto [illegible] massimo [illegible] e, forse, di fertilità. La tastiera è diventata la stazione [illegible] partenza per il gioco, la politica, la scienza, l'amore. [illegible] la letteratura, il primo amore del Movimento, in che condizioni è?

«Pessime», giudica Marzio Tosello, caporedattore di *Urania* e regista [illegible] fantastico mondadoriano. «Il fenomeno cyberpunk come scrittura non esiste più. William Gibson, poi il nulla. Ormai il termine ha perso di significato, [illegible] [illegible] un'etichetta vuota, perché tutti quelli che scrivono sul prossimo futuro [illegible] grandi dosi di droga, computer, tecnologia, si dichiarano cyberpunk. [illegible] allora anche Burroughs lo era. Il cyberpunk si è trasferito nel politico [illegible] nel sociale: [illegible] gli *hackers*. Il mondo di cui scrivono è già troppo reale e [illegible] noi, perché possa rimanere oggetto di speculazione».

Se Gibson non [illegible] dato figli, si torni ai suoi padri. Con emozione Tosello annuncia che in autunno Mondadori pubblicherà l'ultima trilogia [illegible] chi ha insegnato a tutti come giostrare con la realtà: Philip Kindred Dick. I romanzi *Valis*, *Divina invasione* e *La trasmigrazione di Timothy Archer*.

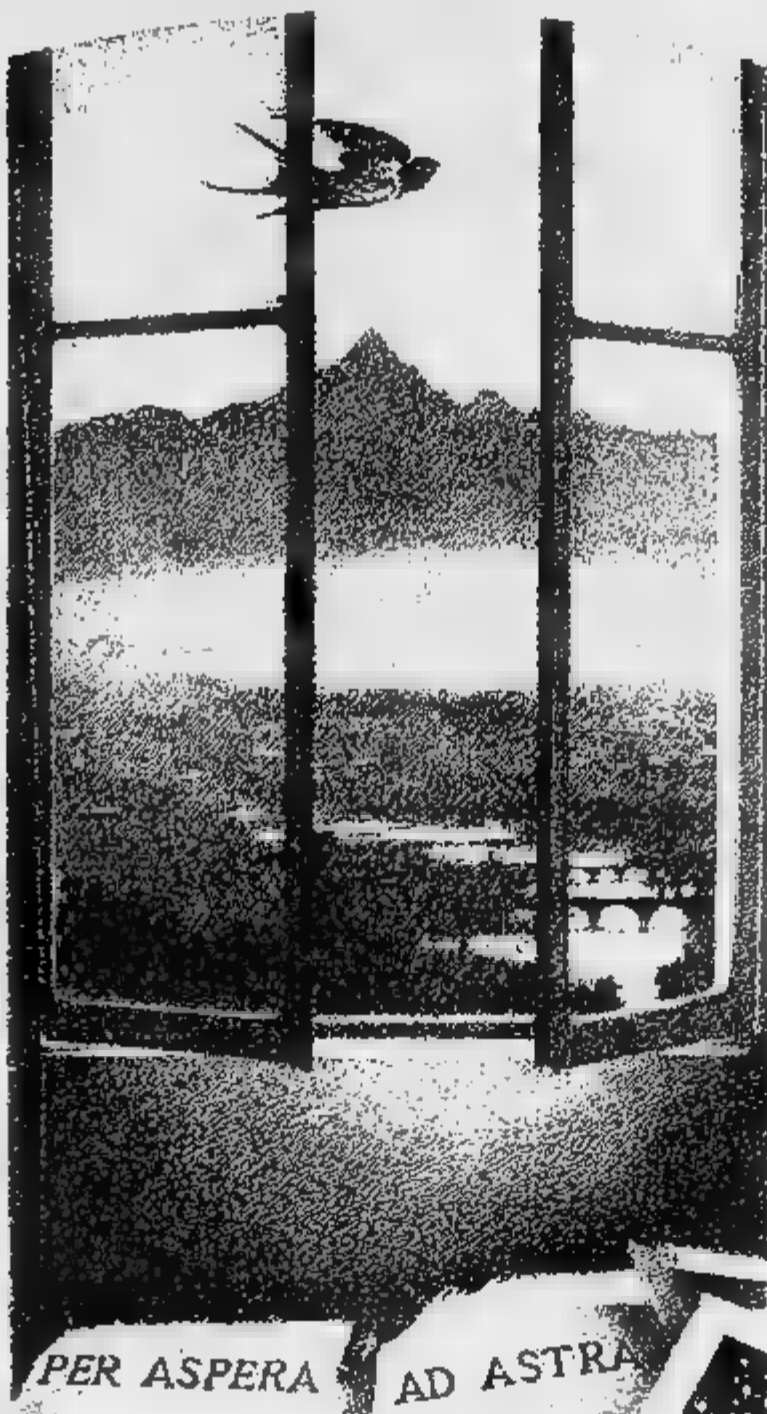
Segrate lascia, Bologna rilancia. Oltre agli esperimenti [illegible] più tavoli [illegible] Pina D'Aria (ro[illegible]i cyberpunk "normali", ipertesti collettivi, elettrolibri [illegible] base di Foscolo [illegible] manipolazioni poetiche odierne...), s'estende un variegato panorama di officine virtuali. Alcune emergenti, altre volutamente sotterranee. Tra le prime, la [illegible] editrice Telemeco con la collana dedicata alla narrativa cyber e splatterpunk. Dice Antonio Caronia, che insieme [illegible] Daniele Brolli ne è curatore: «William Gibson resta il più bravo, ma interessanti [illegible] anche i libri che pubblicheremo quest'anno. *Il ragazzo artificiale* [illegible] Bruce Sterling, altro capostipite [illegible] movimento; *Software* [illegible] Rudy Rucker; *Slob* di George Miller, autore splatter.

«E' vero che con *La macchina della realtà* di Gibson e Sterling è stata archiviata l'epoca del cyberpunk come espe[illegible] di un gruppo omogeneo di scrittori. Ma da questa fine sono nate due nuove realtà. Gli *hackers*, persone che vogliono vivere la tecnologia avanzata in modo [illegible] convenzionale. E gli ipertesti. Ovvero testi non tradizionali e non lineari con cui il lettore (anche se [illegible] riduttivo chiamarlo così) può interagire in modo attivo. Può costruirsi percorsi a scelta nel te[illegible] letto sullo schermo di un computer. Il software necessario è disponibile anche in Italia. E c'è chi sta muovendo i primi passi. Come Lorenzo Miglioli e il suo *Ra-Dio*, pubblicato in collaborazione da Castelvecchio [illegible] [illegible] Synergon; come Pina D'Aria e il [illegible] progetto, al quale collabora anche Jumpy Velena, di [illegible] libro elettronico su dischetto. Il libro non si può più dire che contenga una storia, [illegible] un itinerario, [illegible] serie di eventi da progettare. Gli ipertesti danno al lettore la possibilità [illegible] costruire una galassia di piccoli testi diversi. Di diventare coautore».

Accanto ai tradizionali territori (virtuali?) evocati dai libri di carta, al Salone di Torino, e in particolare allo stand della [illegible] editrice bolognese Synergon, si può spiare in quelli (reali?) dei primi elettrolibri. Giancarlo Guglielmi, l'editore, espone un supertesto di Lorenzo Miglioli: *Hitler Warhol Experience*. Oltre al titolo più affermato della sua collana di saggistica "virtuale": *Le [illegible]nologie dell'intelligenza* di Pierre Lévy.

Un dubbio. Ma il mercato c'è per questi ipertesti, più [illegible] [illegible] cyberpunk?

Giancarlo Guglielmi: «L'avvio è stato lento. Ma ora i nostri titoli cominciano a marciare. Soprattutto al Nord. D'altra parte questa [illegible] l'unica novità in letteratura degli ultimi dieci [illegible]i».

Michele Neri

LA NUOVA DROGA DEL DUEMILA VIAGGIA COL COMPUTER

LA realtà virtuale è un'invenzione tecnica che permette di vedere ciò che non c'è, di toccare nel vuoto, sentire il niente come se avesse forma e consistenza fisica, partecipare con i sensi a un mondo pura invenzione che esiste. Chi lo inventa quel mondo, se non esiste? Lo inventa tecnico della percezione elettronica. Dunque non si tratta di un'invenzione totale, perché è probabile che il tecnico un poeta e che si limiti a farci vedere un paesaggio che esiste, sarà, perciò un paesaggio sublime, soltanto una cartolina, sia pure con il senso della profondità, lo spessore, la consistenza, la giusta temperatura di ogni essere oggetto in quel paesaggio.

La realtà virtuale una persona? Detta questa frase, vi rendete subito conto che la tecnologia di cui stiamo parlando non crea, duplica, moltiplica. Dispone di strumentazione che spinge l'illusione all'estremo. La creatura che non esiste tocca. Ma deve essere stata prelevata dalla realtà (una fotografia, un filmato), dall'arte (un quadro, statua) oppure direttamente da una mente che inventa e propone creatura del sogno.

A questo punto entra in campo un'attività completamente diversa che abbiamo definito nei secoli letteratura poesia, romanzo, canto, poema, una delle forme alte di creatività, alla musica, alle arti visive, alla matematica: far nascere per via biologica qualcosa radicalmente nuovo, che prima non esisteva. Non si toccherà con le mani, eppure per altri percorsi raggiunge i sensi. E' una vita che ha sua data nascita, come le vite biologiche, una certa durata (a volte, di fronte a manifestazioni straordinarie di bellezza, diciamo «eterna») che effettivamente convive in mezzo a noi: personaggi della letteratura, della poesia, dell'arte, che diventano parte delle nostre tensioni, dei nostri ricordi e persino dei sogni.

Ora, poiché vi sono romanzi e racconti in cui compare e agisce la realtà virtuale (da *L'isola del Dottor Moreau* al *Cyberpunk*) è inevitabile la domanda: che rapporto c'è fra questi due modi di creare vita o impressione vita, là dove, altrimenti, ci sarebbe che routine quotidiana? Nelle due definizioni che ho provato a proporre, realtà virtuale e vita attraverso la letteratura, c'è già, potrei dire, una parte della risposta. La realtà virtuale è alto artigianato, come quei balocchi che - nelle fiabe - si mettono improvvisamente a marciare e ballare. La letteratura, nei rari casi in cui non è espediente commerciale, è arte.

Per dire questo devo risolvere due difficoltà. La prima è che, effetti, in molti libri, queste due forme creatività si incontrano, ovvero il libro diventa il luogo in cui la realtà virtuale si esercita fino alle sue estreme conseguenze, diventa protagonista. La seconda è la d rsa natura dei due fenomeni di cui sto parlando permetta un aggancio, una sorta di continuità fra due mondi e due modi diversi di fabbricare illusione.

Per rispondere credo che si debba ritrovare il bandolo di una matassa che si aggrovigliata e confusa negli ultimi decenni, che chiaramente identificata principio. Quando è principio? E' all'inizio questo secolo. Alcuni hanno visionariamente anticipato i limiti e l'angustia del progetto principale del secolo, il progresso. Quando la è trasformata in rivoluzione, l'esotismo in Terzo Mondo, le spie patriottiche di Kipling in terroristi, i culti «barbari» in minacce globali, tutto ciò non ha potuto distruggere la nostalgia di qualche cosa sempre più grande di sempre diverso. Ma quella nostalgia, bruciata sul terreno del realismo, dei limiti della vita, delle leggi imperative delle risorse, d crescita immensa della popolazione, ha di spostarsi dalla realtà al sogno, attraverso il passaggio droga.

La droga, dimentichiamolo, ha fatto suo debutto elegante e discreto nei cabaret principio di secolo per piccole pattuglie di borghesi intellettuali. Era un mito che rimbalzava fra le narrazioni delle fumerie d'oppio quelle della creatività alla mescalina. Fra momenti di moda e altri di silenzio ha attraversato i decenni. all'improvviso, negli Anni Sessante, avvenuto terrificante corto circuito le comunicazioni partecipazione di massa.

A quel punto mondo dell'Ovest ha dovuto fare ciò che l'efficiente Cina Mao aveva già fatto nel non più esotico Estremo Oriente. Usare polizia, eserciti, tribunali e prigioni, sradicare, reprimere, in qualche caso curare, tutti i costi sbarrare la strada al consumo di massa della droga, impedire il maledetto tentativo di intervenire sulla realtà in base una visione chimicamente distorta.

E' strano che nessuno abbia notato che il compleanno dell'Lsd - il grande allucinogeno artificiale la cui moda ha attraversato furiosamente il mondo giovane alla fine degli Anni Sessanta - coincide con il compleanno della realtà virtuale. Ovvero la realtà virtuale comincia a nascere, sia ipotesi narrativa, sia come esperimento di laboratorio, in alla seconda guerra mondiale.

Vale la pena di notare lo strano zig zag che i narratori, anche quelli non proprio legati al rigore (fantascienza consumo, autori copioni per Hollywood), hanno fatto intor al tema della realtà virtuale. Lo hanno fatto, forse, per non trovarsi faccia a faccia con la vera radice di questa invenzione: la droga, allora hanno immaginato gli androidi, esseri artificiali e perfetti che sono fatti da noi ma esistono fuori di noi. Sono umanoidi il cui rischio estremo che si umanizzino e dunque che si ribellino. O che concorrano per il dominio del mondo.

Era importante stabilire l'oggettiva esistenza degli androidi, per non doversi misurare con problema della percezione. Infatti la nostra percezione, per vedere androidi che sono, avrebbe dovuto essere alterata. Quello era il processo della droga. Anche se, a contatto il complicato computer umano, la droga aveva dato risposte di grande pericolo e di affidamento, perché le immagini da essa create rifiutavano di comporsi in sequenze utili, realistiche, produttive.

Entra in campo la realtà virtuale, mette a punto, attraver la connessione fra apparato elettronico esterno e il sistema nervoso, un inganno dei sensi che ci porta a vedere e verificare assoluto realismo qualcosa che non esiste. La scienza ha tagliato corto l'illusione dell'androide e il pericolo della sua umanizzazione ribellione, proponendoci un trucco dentro di noi invece che dislocato fuori di Questo trucco consiste in una rettifica di ciò che invano ci aveva promesso la droga: una forma di più raffinata, non bloccata dai confini del quotidiano.

A questo punto abbiamo messo le carte in tavola. La

H. G. Wells qui sotto, Castaneda

Ieri si insegui
oggi si vuol contin
La realtà virtuale
e se diventas
bisognerebbe pro
sarebbe un ostacol

tuttolibri

il LIBRO che vorrei leggere

Un sondaggio fra 400 studenti di 56 medie superiori

Le trame dei teen agers

Proposte per editori in cerca di giovani

PERCHE' un premio «rimanga» bisogna che crei nuovi lettori e perché il libro «rimanga» occorre *oltrepassare* il libro, bisogna che diventi momento permanente di comunicazione. Il Premio Grinzane Cavour nei [illegible] 12 anni di attività ha creato una serie di iniziative per cercare di «rimanere» e di «far rimanere» il libro. Le giurie scolastiche, i laboratori di lettura, i progetti «Scrivere il giornale», realizzato con «La Stampa» e «Scrivere la Tv», realizzato con la Rai, sono servizi che il Grinzane offre in modo continuativo alla scuola.

«Il libro che vorrei leggere», promosso [illegible] «Tuttolibri», è [illegible] tentativo di offrire una mappa ragionata della domanda [illegible] lettura fra i giovani, uno strumento per discutere sul rapporto [illegible] [illegible] vendite, offerta e aspettative dei giovani. [illegible] studenti [illegible] 56 medie superiori di Torino, Savona, Livorno, Treviso e Reggio Emilia, sedi di iniziative stabili del Grinzane, abbiamo chiesto di «inventarsi» un romanzo o un testo poetico e di descrivere, in 40 righe, quale dovrebbe esserne la trama, quali i personaggi, il genere, il linguaggio. Qui di seguito pubblichiamo i testi più significativi.

Che nel nostro Paese si legga poco e che dopo la scuola dell'obbligo una immediata e irreversibile disaffezione alla lettura subentri nei giovani studenti, è cosa resa nota da varie ricerche. La scuola e l'editoria hanno delle responsabilità in questa situazione.

In un convegno organizzato nel 1989 dal Grinzane dal titolo emblematico «Come si impara a non leggere» e in quello speculare dell'anno successivo «Come si impara a leggere», erano chiaramente e[illegible] le colpe della scuola nel demotivare, spesso, la lettura. Quello che è un piacere la scuola lo trasforma in un dovere. Leggere a scuola «significa» studiare, memorizzare, riassumere; la lettura è finalizzata all'interrogazione, ai programmi scolastici ed è quindi sinonimo di fatica, di noia. Le letture diventano sempre più «obbligate» e legate ai doveri di studente. Non solo: si devono leggere «certi» libri, ma lo si deve fare in un [illegible]to» modo. Sorge, così, una sorta di pregiudizio e resistenza verso la pratica del leggere.

La scuola poi privilegia soprattutto i classici e sulla loro «centralità» nessuno vuole discutere.

Le illustrazioni [illegible] q[illegible] pagine sono tratte dal volume «Humorous Victorian spot illustrations» edito da Carol Belanger Grafton a Dover

[illegible] bastano i classici come risposta all'immaginario dei giovani? Rispondono completamente alle domande di cultura, ai bisogni di attualizzazione [illegible] una società così complessa, [illegible] continuo mutamento come quella giovanile, traversata dalle tentazioni dell'effimero e dai rischi del disagio?

I classici da soli non bastano, occorre che siano completati dai testi dei contemporanei, più vicini all'istanza ed al dibattito del quotidiano e del reale; più dialettici [illegible] quel periodo di cambiamento, di perdita, di rottura e di grandi trasformazioni che è l'adolescenza.

Occorre dunque rivalorizzare «l'oggetto» libro: considerandolo un fatto vivo, inserito in una rete [illegible] interazioni comunicative; non va visto [illegible] oasi felice di formazione, in un mondo di media minacciosamente diseducativi, non va «isolato» o vissuto come esperienza ghettizzata, ma immesso in un'esperienza multimediale di cui fanno parte anche i testi televisivi, cinematografici e soprattutto i giornali. E ancora, il libro dev[illegible] diventare uno strumento di sinergia con altre persone, da leggere insieme, come momento di confronto e di socializzazione; deve essere fonte di un'esperienza intensa, gratificante.

Anche l'editoria ha le sue responsabilità nella crisi della lettura. Le leggi d'impresa impongono la priorità del far vendere sul far leggere, da questa realtà partono una serie di conseguenze. Da un lato l'editoria è spinta a privilegiare libri commerciali che non lasciano un segno, che non «rimangono»; dall'altro, essa non si è mai realmente occupata di un progetto serio per promuovere il leggere più che il vendere. Così, spesso, tutto il territorio sommerso di giovani lettori, scavalcati da una scuola nozionistica e non «servita» dalla grande editoria, restano senza riferimento e aumenta sempre di più il divario tra scuola-editoria-lettore reale.

Quest'indagine è un tentativo piccolo di scrutare questo divario, di dar voce a questo sommerso giovanile che pure è indiscutibilmente vitale. Forse è anche un suggerimento per una sperimentazione editoriale più coraggiosa. Ciò che è evidente è che la batta[illegible]glia della lettura o si vince tra i giovani e nella scuola o è perduta in partenza. Ne discuteremo con studenti, critici, autori il 25 maggio al Salone del Libro.

[illegible] Soria
segretario generale
Premio Grinzane Cavour

I TEMI PRESCELTI

Un laboratorio di letture sulle ali della fantasia

SONO oltre 400 gli studenti delle medie superiori che hanno risposto al sondaggio «Il libro che vorrei leggere», promosso da *Tuttolibri* in collaborazione con i «laboratori di lettura» del premio Grinzane Cavour. Con l'aiuto degli insegnanti ne sono stati selezionati duecento. Da un successivo esame, sono emersi i sedici che pubblichiamo nelle pagine seguenti. Una scelta laboriosa, perché molti altri avrebbero meritato una citazione. Ma il nostro obiettivo [illegible] [illegible] quello di stabilire, con criteri scolastici, quelli scritti meglio. Piuttosto, volendo offrire uno specchio di proposte (e provocazioni) per possibili [illegible], abbiamo [illegible]to di privilegiare l'invenzione e la fantasia.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato. Non potendoli nominare, [illegible]rdiamo [illegible]no le loro scuole: D'Azeglio, Alfieri, Cavour, Majorana, Volta, XI Scientifico, Gobetti, Avogadro, Itis IX, Guarini di Torino; Porporato, Rayneri e Buniva di Pinerolo; Des Ambrois di Ulzio; Balbo e Monti di Chieri; Gramsci e Olivetti di Ivrea, Majorana di Moncalieri; Galilei di Ciriè, Curie di Grugliasco, Darwin e Romero di Rivoli; scientifico di Caluso, Baldessano di Carignano, Newton di Chivasso, Galilei di Avigliana; XXV aprile di Cuorgnè, Majorana di Grugliasco, Pascal di Giaveno, Sraffa di Orbassano, Albert di Lanzo, Faccio di Castellamonte; Chiabrera di Savona; Ariosto e Spallanzani di Reggio Emilia; Niccolini-Guerrazzi e Enriques di Livorno; Canova di Treviso.

Di tutti i «temi» si discuterà al Salone martedì 25, h. 11.

INTRIGHI IN GIAPPONE CON FORSYTH

IN un Paese ricco di iniziative [illegible] il Giappone, sicuramente c'è qualche segreto industriale di cui solo poche persone [illegible] l'esistenza; si tratta di un motore a turbina per la propulsione di aviogetti militari da caccia; associato ad una buona aerodinamica, esso [illegible] in grado di fornire velocità prossime a Mach 7 e consumi relativamente contenuti.

Larry Hackmann, [illegible] pilota dell'Usaf ed ora appartenente alla ri[illegible] nazionale [illegible] viene richiamato in servizio dalla Cia [illegible] incaricato [illegible] ottenere il progetto in maniera poco lecita.

Mark Ilsey, [illegible] della Raf, [illegible] incaricato dal capo dell'MI5 di andare in Giappone per rubare i piani.

Raissa Pavlov, maggiore del Gru e, per l'occasione, agente speciale [illegible] Kgb, si sta già dirigendo verso il Paese del Sol Levante.

[illegible] tre spie ignorano la reciproca esistenza fino a quando giungono ad Hamamatsu, la città in cui è na[illegible] il progetto; qui, dopo l'in[illegible] dei tre, sorgono conflitti di interesse ed antichi rancori, il tutto è circondato dall'atmosfera magica e misteriosa [illegible] Giappone. Tuttavia [illegible] non sono gli unici a cercare il microfilm [illegible] cui [illegible] in[illegible] i piani: anche la mafia giapponese ha incaricato degli uomini [illegible] rubare il progetto.

La situazione si [illegible] quando gli stranieri vengono a sapere che un quarto agente speciale, libico, ha già pr[illegible] i negativi. L'inseguimento del fuggiasco si protrae per tutta l'Asia e l'Europa, prima in auto [illegible] moto, poi [illegible] [illegible] L'africano viene raggiunto mentre entra in Francia. Qui [illegible] Presidente della Repubblica sguinzaglia le Forze speciali per evitare che un progetto così importante finisca nelle mani di un pazzo dittatore che, poiché ha appena subito una pesante sconfitta (la vicenda [illegible] svolge nel 1986), potrebbe cercare una ven[illegible] [illegible] la [illegible]. Il maggiore Françoise Delecourt, d[illegible] fatale, riesce a bloccare il musulmano e ad ucciderlo mentre [illegible] di imbarcarsi per l'Algeria.

Infine... No! Il finale lo potrebbero scrivere in molti, ma solo due romanzieri riuscirebbero a mantenere alta la suspense del lettore fino all'ultima pagina: solo Forsyth o [illegible] Carré, [illegible] la loro elegante prosa, riuscirebbero a descrivere ogni dettaglio senza appesantire la trama di fondo: infine, solo loro riuscirebbero a trovare un titolo adatto e sintetico per questa [illegible]a.

Edoardo Geninatti Chiolero
Liceo Galilei, Ciriè

CHI HA RAPITO ALESSANDRA? UN BEL SOGNO

ALESSANDRA, è una ragazza di diciannove anni, semplice, educata, studiosa, conosciuta da tutti nella cittadina in cui abita. La sua vita è tranquilla, quasi monotona: frequenta l'università, va in palestra regolarmente e passa gran parte del tempo libero con il fratello sedicenne e con i genitori.

Ma una sera Alessandra, uscita per le spese, non torna a casa. Tutta la cittadina è sconvolta, i genitori pensano che si tratti di un rapimento e denunciano l'accaduto ai carabinieri. Le ricerche iniziano, tutti attendono una chiamata da parte dei rapitori e le ore passano sempre più lentamente. Alessandra è stata veramente rapita, ma dal «Dio dei Sogni», che l'ha portata con sé nel [illegible] dell'Irrazionalità». La ragazza trascorre così un periodo fantastico in cui si ritrova a fare tutte quelle cose che considerava delle perdite di tempo: si innamora follemente per la prima volta, passa giornate intere a divertirsi con dei nuovi amici, ma soprattutto scopre cosa vuol dire vivere spensieratamente, dando più importanza ai sentimenti [illegible] al raziocinio. [illegible] giorni dopo la scomparsa, improvvi[illegible] Alessandra torna a casa, i genitori stupiti la vedono scendere dal pullman che prendeva tutti i pomeriggi per tornare dall'università. All'apparenza è la stessa di prima, indossa ancora gli abiti del giorno del rapimento ed ha sulle labbra il suo solito sorriso; ma dentro è cambiata: ha capito che per essere felici è necessario sognare. Nessuno saprà mai cos'è successo ad Alessandra in quei quindici giorni [illegible] lei potrà ricordarlo, ma sicuramente d'ora in poi le emozioni occuperanno un posto importante nella sua vita.

La storia di Alessandra vuole insegnarci a dare spazio alla parte irrazionale che è in noi, farci scoprire i sentimenti veri senza i quali non si può essere veramente felici. Vuole insegnarci a sognare.

Cinzia Turaglio
Ist. Rayneri, Pinerolo (To)

RENZO-LUCIA IN VERSIONE SICILIANA

UN romanzo che vorrei ambientare in un contesto e in tempi diversi da quelli originali è «I promessi Sposi».

Io lo immaginerei svolgersi in Sicilia negli anni precedenti la seconda guerra mondiale e lo inizierei così: «In una strada della Conca d'Oro che si affaccia su Palermo tornava in vespa alla sua canonica un parroco di campagna, quando ad un tratto venne costretto ad una brusca frenata, perché superata una curva stretta, si trovò la strada sbarrata da una macchina messa per traverso la strada e appoggiati alla quale erano due picciotti con la lupara a tracolla.

Guardò indietro se fosse possibile tentare la fuga ma con la coda dell'occhio vide che un'altra macchina gli sbarrava la strada. Non gli restava altro che andare incontro ai picciotti, che a nome di un famoso capomafia locale gli intimarono di non sposare il piccolo imprenditore Renzo con l'operaia Lucia. A completamento della minaccia i picciotti dettero fuoco alla piccola azienda di Renzo. Questi allo[illegible] cercò di convincere la popolazione a ribellarsi al dominio mafioso e guidò una piccola manifestazione di artigiani e commercianti contro il pizzo. Ma le autorità fasciste che erano in combutta con il capomafia [illegible]starono Renzo accusandolo di sedizione e turbamento della quiete pubblica. Al che il paese insorse e nella confusione Renzo riuscì a scappare e a riparare all'estero.

Il capomafia decise di far rapire Lucia da un suo amico, un feroce gerarca nazista che abitava in un castello inaccessibile. Nel frattempo scoppiò la seconda guerra mondiale e molta gente morì durante i bombardamenti degli alleati, tra cui il capomafia. In seguito gli americani sbarcarono in Sicilia e arrivarono fino al castello del gerarca nazista e liberarono Lucia. Renzo nel frattempo era rientrato dall'esilio e poté sposare Lucia e vissero felici e contenti.

Francesco Tognetti
Liceo Enriques, Livorno

UN TARTARO NELLA CITTA' DI CALVINO

ALLORA hai scelto?

— Ehi, un attimo! Non è mica facile così [illegible] due piedi immaginarsi il [illegible] [illegible] si vorrebbe leggere!

— Dai, pensa ai libri che [illegible] son piaciuti, poi ricava da loro la qualità più rappresentativa, metti tutto [illegible]sieme, e il gioco è fatto!

— Verrà fuori [illegible] minestrone, anzi una brodaglia indigeribile!

— E prova!

— Bah, mi piace Calvino...

— Perché?

— Credo per la struttura dei suoi romanzi... Hai presente «Le città invisibili» [illegible] «Se una notte d'inverno un viaggiatore»? Sono organizzati in modo mirabile al loro interno. E poi il gioco dei simboli, delle allusioni, qual è nei «Dialoghi con [illegible] di Pavese: [illegible] un libro che ti fa pensare, come «Il pendolo di Foucault» di Eco...

— E i personaggi?

— Amo quelli deboli, come il protagonista de «Il deserto dei Tartari» di Buzzati o di «Tempo di uccidere» di Flaiano. Ma mi piace che a volte abbiano il coraggio di alzare la testa e di sconfiggere i potenti, come l'indimenticabile Ponzio Epafrodito di Magri.

— L'ambientazione?

— La provincia lacustre di Chiara, soprattutto. E poi la rievocazione storica, Roma magari...

— Visto? Non è difficile!

— Sì, ma questo non significa niente: è un elenco come un altro di libri che mi son piaciuti.

— No, non è vero. E' ravvisabile il filo comune che lega tutte queste letture...

— Ma il mio libro ideale dev'essere ancora scritto! Vorrei che fosse un romanzo, un po' autobiografico; nei volti e nei gesti dei protagonisti vorrei ritrovare tutta la pazza folla di umanità che mi sta intorno. Potrei dire «un romanzo che mi offra il miracolo narrativo della pluralità degli irripetibili», ma non lo dico.

— Già, meglio non dirlo.

Marco Ghelardi
Liceo Chiabrera, Savona

DUE AMICI IL DIARIO E UNA CHIESA

IL mio libro ideale? Semplice! La trama non deve essere complicata. Lo voglio [illegible] intrecci, una fabula lineare e chiara, in cui si racconta [illegible] gruppo di amici che vivono nella periferia di [illegible] grande città italiana. Venti ragazzi circa che, sebbene abbiano interessi, gusti e impegni differenti, riescono [illegible] ritagliare brevi momenti di tempo nella loro settimana per incontrarsi sui gradini di una chiesa del loro borgo. Ogni giorno ci sono scherzi, amori, confidenze, dialoghi e litigi, non sempre tutti sono presenti, ma le loro vicende restano legate da quel grande valore che hanno scoperto: l'amicizia.

I protagonisti sono due ragazzi della medesima età, molto diversi. Cesare è il fulcro della compagnia senza avere però manie di protagonismo, è aperto, socievole, l'organizzatore di tante serate, colui che non rinuncia mai ad una pizza. Luca invece è un ragazzo introverso, molto intelligente ma timido, che ama i suoi amici, perché solo con loro riesce ad esprimere le proprie [illegible] senza temere crudeli critiche o giudizi; molto altruista e in definitiva essenziale alla comitiva quanto il suo «amico-antagonista» Cesare. Luca e Cesare: due modi diversi, o forse solo due realtà dello stesso mondo con pensieri e punti di vista dissimili su avvenimenti comuni.

Il libro dovrebbe essere una sorta [illegible] diario personale, [illegible] dai due protagonisti, [illegible] necessariamente compilato quotidianamente, purché le vicende siano segnalate da entrambi i ragazzi. Una struttura cristallina ed esemplificata, dunque, quella del diario, che permetta però, tramite le distinte descrizioni e riflessioni, quelle di Luca e di Cesare, di comprendere come sia possibile vivere gli stessi momenti con occhi e sentimenti profondamente differenti, e di conoscere un gruppo di giovani molto reale, con i problemi più disparati, i caratteri più vari e ciononostante facenti parte di un sistema uguale. Un duplice diario che dia, grazie ad uno stile allegro, e a un linguaggio consono al mondo giovanile, grande importanza ai valori fondamentali della vita, in particolare l'amicizia, e che metta in risalto il susseguirsi di pensieri, di contraddizioni, speranze e sogni di due ragazzi e del loro universo al termine del XX secolo.

Cinzia Cambareri
XI Liceo Scientifico, Torino

E SE AVESSE VINTO ANNIBALE?

MI piace il romanzo fantastorico. E in particolare, quei romanzi in cui la trama modifica [illegible] della Storia reale mediante avvenimenti immaginari ma possibili.

Cosa sarebbe stato dell'Europa, delle sue lingue se Annibale avesse battuto Roma? L'Inghilterra avrebbe potuto sviluppare la sua politica di espansione coloniale e la successiva rivoluzione [illegible] l'«Invincibile Armada» non fosse [illegible] affondata [illegible] Canale [illegible] Manica?

Il fronte [illegible] attuale guerra Serbo-Croata sarebbe dov'è ora anche se i turchi avessero conquistato Vienna?

Le diverse risposte che si possono dare a domande di questo genere stuzzicano la fantasia per avvincenti racconti.

Anche la ricerca di spiegazioni scientifiche a fatti storici spesso non sembra molto distante da un racconto fantastorico.

Perché i [illegible] di Napoli del 1821 sono falliti? Quali sono state le imprevidenze e gli errori strategici del più grande Stato d'Italia che non hanno permesso di unificare la Penisola sotto il regno dei Borboni?

Ogni indagine su argomenti di questo tipo sembra il percorso [illegible] una formica [illegible] un grappolo d'uva. C'è sempre una diramazi[illegible] con un nuovo rametto, un picciuolo con un acino d'uva in cima che illude d'essere al punto di arrivo o alla spiegazione finale.

In questo genere di racconti la fantasia e le ipotesi [illegible] si [illegible] ma la realtà non viene superata.

Ciò che si riesce ad immaginare sono alternative storiche limitate nel tempo, simili a deviazioni o rami secondari di un fiume che continua comunque in un'unica direzione, non modificabile: il mare, il mare della Storia.

Riccardo [illegible]
Itis Olivetti, Ivrea

SOLO I GIALLI SON MEGLIO DELLE MOTO

CONFESSO che non sono un lettore attratto dai romanzi e che preferisco leggere riviste e libri sul motociclismo, ma dovendo scegliere un romanzo, lo cercherei con una trama ricca di colpi di scena.

L'introduzione del libro dovrebbe essere breve, per dare subito spazio alla vicenda. Per quanto riguarda il modo di esprimersi dello scrittore, preferisco quelli che usano un italiano corretto, scorrevole e soprattutto semplice, senza paroloni e frasi contorte, di cui fatico a comprendere il significato. Apprezzo inoltre gli scrittori che sanno fare ironia e magari autoironia, che [illegible] far salire [illegible] tensione della lettura per poi alternare con una fase di distensione.

Non sono interessato a libri che, servendosi della trama, lanciano messaggi in chiave morale, o che vogliono imporre idee o regole di vita.

Perché un libro mi stimoli alla lettura deve contenere una trama che mi coinvolga nel suo svolgimento, descrivere episodi dallo sviluppo imprevedibile e tenere sempre accesa la mia curiosità su quanto dovrà succedere dopo.

Se non trovo questi elementi, durante la lettura mi distraggo, perdo la concentrazione e non riesco più a seguire mentalmente quanto leggo.

Il genere di letture che interpreta meglio queste caratteristiche è il «giallo», nel quale tutta la vicenda si svolge nel mistero, nel dubbio, lasciando al lettore molteplici possibilità di soluzioni e solo alla fine si dipana l'intreccio, permettendo al lettore di intuire la chiave della vicenda.

Mi rendo conto che questo modo di intendere la lettura è piuttosto limitativo, ma solo se il libro risponde a questi requisiti mi stimola la continuazione nel leggere e mi aiuta a scegliere, tra le tante possibilità che ho di impegnare il poco tempo libero, di dedicare qualche ora alla lettura.

Luca Maritano
Itis Avogadro, Torino

L'AMORE SCONFIGGE L'AIDS

IL libro che vorrei leggere [illegible] una storia in cui il sogno si intreccia con la realtà. Vorrei che la vicenda fosse impostata così: si svolge nel 2174 d.C., la popolazione mondiale è stata decimata dall'Aids, che ha ironicamente preso il nome di «Male dall'amore» e due ragazzi, Peter e Martin, fortunati per essergli sfuggiti, ma anche infelici per non aver mai conosciuto l'amore, fuggono dalla loro città sperando [illegible] trovare un luogo dove ricominciare una nuova vita. Dopo tanto vagare i due giungono alle porte di una cittadina sconosciuta dove trovano una frase scolpita: «Rinuncia al tuo potere di attrarmi e io perderò la mia volontà di seguirti» (W. Shakespeare, *Sogno di una notte di mezza estate*).

Nella città tutto sembra normale, ma tra gli abitanti non vedono né un gesto di affe[illegible] né d'amore; sul popolo incombe, infatti, una maledizione che ha annullato il concetto d'amore e fermato il tempo. [illegible] in Peter e in Martin l'amore esiste e quando questi si recano dal re, saranno invitati ad andarsene dal primo ministro, l'unico [illegible] perché da lui invocata per salvaguardare la popolazione dall'incombere del male; all'incontro assiste Christie, la figlia del re, dal volto velato ma dallo sguardo tanto intenso che Peter crede di innamorarsene. Christie non capisce il perché dello sguardo acceso del ragazzo ma sente che potrebbe imparare qualcosa e intercede presso il padre perché i due forestieri vengano ospitati. Peter si accorge di essere innamorato della principessa, le chiede se già ama un altro o se anch'essa crede di poter amare lui; a quella domanda Christie chiede al ragazzo cosa volesse significare «Amare», ma il primo ministro, che ha spiato, si scaglia contro Peter cercando di ucciderlo, invano poiché il ragazzo schiva l'attacco. Christie spaventata si avvicina a Peter piangendo e questo per spiegarle cosa volesse dire «Amare» la bacia; in quello stesso istante, quel bacio infrange la maledizione: l'amore torna ad esistere [illegible] pensieri del popolo e il tempo riprende a scorrere. Peter e Martin hanno finalmente trovato un luogo dove poter iniziare una nuova vita. La mattina dopo Peter si risveglia in un campo, dove i due amici avevano deciso di passare la notte... aveva sognato tutto... ma in lontananza vede i contorni di una cittadina, forse il sogno stava per cominciare realmente.

I sogni possono modificare la realtà e il sogno della sconfitta dell'Aids possiamo renderlo una realtà, proprio come il sogno di Peter.

Salvatore Paggio
Itgs Guarini, Torino

LUI LA PRESE SUL SERIO: SUL LETTO

LE piaceva giocare, scherzare, spesso ridere di se stessa e degli altri, questa volta lui la prese sul sul letto.

Era letto baldacchino, che gettava terra le lenzuola svogliatamente; poi c'era quella coperta con i bordi di pizzo, il tappeto indiano e la luce gialla attraver la finestra; tutto contribuiva a rendere la scena di plastica...

Anch'egli si sentì finto, magari un sogno o l'immagine riflessa da uno specchio. Dalle pareti si affacciavano paesaggi severi e silenziosi.

Francesco pensò: «... forse anche il disordine è cercato e costruito, a spo qualsiasi ogge s'infrangerebbe l'equilibrio della stanza..., è un palcoscenico, forse uno dei dipinti alle pareti...».

Francesco si .

Per riempire istante d'imbarazzo aggiustò gli occhiali sul

«... un palcoscenico? Eppure lei sembra così disinvolta...».

Forse lei provava le stesse sensazioni, sapeva recitare meglio, o forse solo a lui dava fastidio l'odore di fiori della camera.

Ora Silvia era vicino alla finestra, nella sua sottoveste bianca, pura, con la chioma bionda che piangeva sulle spalle, le braccia lasciate lungo i fianchi, di profilo con la schiena poggiata al muro. Il capo leggermen piegato all'indietro, la luce a giocare tra i capelli, labbra distese in un sorriso, gli occhi socchiusi. Silvia stava annusando l'aria disse qualcosa.

Mentre Francesco tentò di ricordare, sulla una notte d'amore, in quale film avesse mai visto quella na; ma ci riuscì.

Eros Bellistracci
Liceo A. Volta, Torino

VI FACCIO DIVENTARE SANTA MOANA

IL libro che vorrei leggere è un libro che non c'è. Non perché gli scrittori non siano abili lavoratori, anzi, perché li bro che vorrei leggere un li che forse ci sarà mai. Indefinibile il genere: sorta di ibrido ménage-à-trois tra romanzo (lui), la reminiscenza di un paio di film (lei) ed il ricordo di qualche librogame (l'altro); illimitati il tempo e lo spazio ed innumerevoli i personaggi. Immaginate, dunque, una schiera di persone, più meno illustri, ognuno il prototipo umano di un particolare momento storico suddivisi, per semplicità - la mia - in buoni e cattivi. Per facilitare comprensione vi procurerò degli esempi: Pertini, Maria Teresa di Calcutta, Dylan Dog e la famiglia che vive della prateria» verrebbero annoverati i primi, mentre azzarderei Hitler, Cattivik l'orrido Bossi nel secondo gruppo.

Il paziente lettore non dovrà far altro che scegliere uno dei numerosi personaggi, ereditandone l'epoca, la posizione socio-politica e le particolarità che lo caratterizzano, vivendone e modificandone le storie con l'ausilio della Fantasia. Interessante, vero? Già, perché il libro che vorrei consentirebbe al lettore di trasformarsi kafkianamente nel personaggio prescelto, diventandone realmente il mitico Robin Hood (quello di Kevin Costner, per intenderci), soffrendo panni di Edipo (sì, ma magari perché questa volta voi av deciso eg uccida la madre e si faccia il padre!) incantando in quelli, piuttosti succinti, della nuova santa Moana Pozzi; insomma, tutto sarebbe a discrezione lettore-personaggio anche au .

Alessandra Mazzotta
Itcs Blaise Pascal, Giaveno

UNA POESIA TRA RABBIA E TENEREZZA

VORREI leggere un testo poetico, molto breve, conciso, illuminante: che mi faccia capire che qualcun altro ha provato le sensazioni che sto provando io.

contenuto non è importante: questa poesia deve solo riuscire, non a spiegare, almeno a descrivere senso di precarietà tipico della giovinezza o, almeno, della mia giovi

Dopo averla letta non dovrebbe rimanermi in mente un concetto, un'idea, neanche un'immagine - poiché immagini che le parole evocano sono solo mezzi per imprimere meglio la sensazione - solo una zione, quella, appunto, di precarietà.

Credo che per descrivere questo stato d'animo si debba puntare, soprattutto, sulla brevità del testo finale quasi «troncato», com la poesia fosse volutamente fini ma aperta immagini; come i pensieri che spesso i ragazzi scrivono su qualsiasi pezzo di carta: completi nella loro incompletezza.

linguaggio dovrebbe semplice, con aggettivi che evochino colori, profumi, movimento, suoni, situazioni prese dalla vita quotidiana mischiate a quelli che potrebero essere i sogni di ciascuno di noi: sarebbe perfetto se, scorrendo le parole, si passasse velocemente dalla tristezza all'allegria, dallo «spleen» all'improvvisa voglia di fare, dalla tenerezza alla rabbia come spesso sucede a quest'età.

Genti
Liceo Cavour, Torino

UN AMORE PIU' FORTE DELLE BOMBE

U luce nel buio» è quel che dice il titolo. E' una storia d'amore, tragica e realistica, piena delle meraviglie che accompagna i veri sentimenti. Matija non è il suo vero nome, nella Jugoslavia del Nord, questi tempi, è inutile correre rischi. Veniva un'ottima famiglia protestante. Aveva buon salario come operaio specializzato. Era serio, amava le lunghe passeggiate, nulla gli dava più piacere della lettura di un libro accanto caminetto. Non mai avuto molto che fare le ragazze.

Nel giorno del suo ventiquattresimo compleanno, Matija stava tornando a piedi dal lavoro, quando terrorista lanciò una bomba da una macchina. Rimase a a balbettare nelle tenebre un'improvvisa cecità, finché fu portato all'ospedale. Solo un'infermiera sembrava capace di accendere in lui un qualche barlume di reazione. chiamava Irina. Era di buona famiglia cattolica. Non aveva mai avuto molto a che fare con i ragazzi... ma ora il cuore batteva per Matija. tutto fosse contro di loro - la religione, la politica, le famiglie - essi conobbero l'inizio di una profonda serenità, indispensabile a Matija per sopravvivere nell'atmosfera oppressiva pietà circondava. Ma quale comunanza poteva esserci tra i figli della luce e i figli delle tenebre?...Così, alla fine, i due giovani costretti a dividersi.

Passarono mesi, mentre gli attentati continuavano. Poi bo de una piccola trattoria dove Irina stava cenando. Aveva le gambe incastrate. La sentivano urlare. Matija si precipitò mezzo a quell'oscurità, per soccorrere Irina. Non poteva vedere che tutto un lato del viso della ragazza era ustionato. Ma che differenza faceva? I due si allontanarono. Sì, si sarebbero sposati. banale senso della gente lascerebbe prevedere un fallimento. Ma esiste una soluzione migliore dell'amore?

Chiara Lombardini
Liceo Spallanzani, Reggio E.

[...] creatività con l'Lsd
[...] ricerca con l'elettronica
[...] entra con la letteratura
[...] pratica di massa
[...] come gli allucinogeni:
[...] nzionamento del mondo

realtà virtuale [illegible] lo [illegible] proposito di alterazione dei sensi che era il proposito e il progetto della droga, e soprattutto dell'Lsd e della mescalina; si pensi ai libri-culto di Carlos Castaneda, sulla sua mistica realtà virtuale raggiunta con il rito del peyote. Promette di farlo meglio, con più attendibilità e precisione, ma il concetto è lo stesso: non preoccuparti del mondo esterno, della realtà fattuale, basta che tu indossi occhiali e guantoni e noi ti diamo la realtà virtuale. In [illegible] c'è il bello e magari anche il proibito che fuori [illegible] può esserci.

Finché la pratica [illegible] diventa di [illegible] siamo al sicuro. Se diventasse di massa, [illegible] Lsd e mescalina, la realtà virtuale sarebbe un ostacolo al funzionamento del mondo. Bisognerebbe proibire. [illegible] questo è un convoglio che viene avanti, [illegible] quistando velocità, sul binario opposto a quello della creatività narrativa e poetica. La realtà virtuale è estranea alla letteratura quanto lo è sempre stata la droga, che non ha niente a che fare con la febbre creativa e anzi la uccide.

La realtà virtuale è la continuazione della droga [illegible] altri mezzi. Naturalmente si deve sperimentare in laboratorio. Tutto si sperimenta in laboratorio, per questo i laboratori esistono. Dentro il laboratorio la simulazione realistica può [illegible] una funzione di grande utilità. Fuori - se fosse esercitata e permessa - diventerebbe, come la droga, un gioco al massacro, qualcosa il cui danno sarebbe, [illegible] per la droga, proporzionale alla vastità dell'uso. L'altro laboratorio, quello narrativo-poetico, è sempre [illegible] indipendente dagli espedienti, come i veri amanti lo sono dai trucchi, dalle protesi e dai filtri d'amore. Dunque il rapporto fra realtà virtuale e letteratura? Nessuno.

Furio Colombo

I ROMANZIERI IN FLOPPY DISK

BOLOGNA

VECCHIO lettore addio. Non sognerai più col fruscio [illegible] pagine su storie definite per sempre. Perché l'ipertesto ti accompagna all'ultima frontiera del romanzo dove la «fine» del libro non si subisce più passivamente: davanti al computer, [illegible] un floppy disk (e fra qualche tempo, con il più raffinato cd-rom) d'ora in avanti si potrà viaggiare all'interno di una storia, costruendo scenari virtuali e destini incrociati a piacimento. Il primo esperimento italiano di letteratura elettronica è del bolognese Lorenzo Miglioli autore di *Ra-Dio*, edito da Elettrolibri (presentato al [illegible]ne giovedì). Il floppy disk da due megabyte, è [illegible] di un opuscolo con la storia su carta, per tutti i lettori che hanno nostalgia della cellulosa, e [illegible] vogliono flirtare troppo con il pc.

Per «leggere» *Ra-Dio* ci si muove in compagnia del mouse. Non si sfogliano pagine, si «clicca» su parole del testo. Si decolla dalla fantascienza, si plana nel neorealismo. Si parte da un tecno-guerriero che torna al pianeta d'origine, la Terra, ormai vivo solo nei racconti e nei miti», si arriva a un gruppo di tossici metropolitani, in mezzo a dosi di eroina, spacciatori extracomunitari, e puttane per un buco. Saltellando da una situazione all'altra, si può arrivare alla soluzione di un mistero (come in un giallo), ma ci si può anche perdere in qualche anfratto del labirinto ipertestuale e [illegible] [illegible] più a tornare indietro. Come compagni di viaggio, dalle loro celle di silicio, si evocano piccoli minotauri: un Guru medico e edito[illegible] citazioni da antropologi; paradossi di Wittgenstein; sinossi di racconti che si «cannibalizzano» vicendevolmente; tracce di un amore [illegible] vissuto dall'autore. Lorenzo Miglioli, 33 anni, amico di Pazien[illegible] ha lavorato a *Frigidaire*, ha scritto [illegible] lo pseudonimo Otto Mig il [illegible] *La morte di Re Media* (un giallo post-mediologico sulla morte di Maxwell), ne uscirà un altro *Hitler-Warhol-Experience* (introdotto da Ghezzi), e un altro [illegible] cora dove si racconta l'Aids visto dalla parte del [illegible]. Si è formato a Urbino in semiologia e alla Columbia University in antropologia culturale. Dopo due anni di scrittura ipertestuale ha deciso di concedersi [illegible] pausa («ho buttato fuori tutto quello che avevo dentro»). Per vivere fa il copywriter, è stato «direttore creativo» con il produttore cinematografico Bonivento, ha recensito libri per il *Mattino* e il *Manife[illegible]*. I suoi ispiratori sono Vonnegut, Dick, Ballard, e «tutti quelli che fanno filosofia con i loro media spe[illegible] Kubrick o Carpenter sono grandi filosofi dell'immagine».

La folgorazione [illegible] via dell'ipertesto è avvenuta a New York. Miglioli ha incontrato Gibson all'uscita di una mostra con il suo ulti[illegible] [illegible] in [illegible] *Agrippa* [illegible] scritto su dischetto e si dissolve du[illegible] la lettura). «E' stata un'illuminazione - dice lo scrittore bolognese, - ho capito che con il computer si poteva fare un grande passo avanti nella scrittura». Lo strumento per [illegible] letteratura meno suicida, più duratura, l'ha fornito l'americano Michael Joyce, che ha inventa[illegible] un software, lo «Story Space», per scrivere ipertesti (sarà [illegible] in commercio dai milanesi Human System a settembre a un costo [illegible] si aggira [illegible] alle 400 mila lire). «Quando ho cominciato a lavorare con i "comandi" dell'ipertesto mi sentivo come Gagarin [illegible] lo spazio, in navigazione in un uni[illegible] nuovo, tutto da scoprire».

Ra-Dio è solo un sintomo di ciò che il futuro della letteratura sarà. La profezia di Toffler si [illegible] avverando: non ci saranno più produttori e consumatori, scrittori e lettori, le categorie saranno unite, ingoiate, «cannibalizzate» dal testo elettronico. Da ottobre, Miglioli e Videomusic, apriranno [illegible] rete informatica, dove chiunque potrà inserirsi con modem e computer per [illegible] modificare ipertesti, dare informazioni in tempo [illegible]. Sempre da ottobre, l'Elettrolibri, inaugurerà la collana, «Morti a sufficienza revisited», dove una grande opera del passato, [illegible] l'Odissea o il Werther, verrà trasformata in ipertesto da [illegible] scrittore di oggi, e munita di nuovi percorsi, viaggi, soluzioni, possibili. S'inizia [illegible] Goethe e Ballestrini, Sanguineti e Omero («il mio sogno è accoppiare Eco e Joyce»). [illegible] ogni dischetto interverranno con le loro varianti, dieci altri giovani autori, e poi chiunque vorrà, all'infinito, fino a ottenere un gigantesco blob di storie e destini.

Siamo all'epilessia informatica? No, precisa Miglioli. «E' finita l'era dell'autore-Dio, dell'opera chiusa per sempre, del singolo autore che reinterpreta il mondo. Con il computer l'informazione è diventata un [illegible] nel quale tutti possono tuffarsi. Il computer permette di avere la totalità dei messaggi possibili, e chiunque può scegliersi il proprio, [illegible] censure, senza mediazioni. E' una rivoluzione politica. Nelle reti, negli ipertesti, la parola prende la sua rivincita sulle falsificazioni, perché ognuno può avere accesso ai mezzi di informazione, raccontare e cogliere diretta[illegible] la verità».

Miglioli non ha hobby e distrazioni, si definisce «sperimentatore a tempo pieno». Come si sente in rapporto alle avanguardie del passato? «L'ipertesto è avanguardia, ma anche piacere, gioco. La bit-generation è molto diversa [illegible] no[illegible] avanguardie storiche. Ho partecipato a un convegno sul Gruppo 63, ho avuto l'impressione che gli sperimentatori, un tempo, tendessero a chiudersi in un ambiente teso, isolato, macerato. Nell'era elettronica c'è solo divertimento, apertura totale senza limiti di spazio e di tempo. Il computer non è più un elettrodomestico, è [illegible] finestra aperta sul mondo».

Bruno Ventavoli

GLI ALLUFFATISSIMI E UN MATUSA

Carlo Verdone esploratore di gerghi

Come cambia il gergo giovanile: al di là di improbabili dizionari gli adulti, prima ancora delle parole, non capiscono il senso del discorso, provano a tradurre, ma tradiscono

Quali sono le nuove parole dei giovani? E' il tema dell'incontro «Slang & band. Sui giornali, i libri, alla tv, alla radio», domenica 23, h. 11, sala E, a cura dell' «Unità». Con il direttore Walter Veltroni, discutono gli scrittori Gianfranco Bettin e Sandro Veronesi, Goffredo Fofi di «Linea d'ombra», Michele Serra di «Cuore», Giulio Marcon e Mario Sinibaldi.

INTORNO alla metà degli Anni giusto quindici anni. E, tuttavia, posso assicurare che mai e poi mai ho detto (e mai ho udito coetaneo dire) «matusa» per indicare i genitori, gli anziani in genere.

Eppure, quel termine - insieme a molti altri - *mi venne imposto*: nel che venne attribuito a me e alla mia generazione come parola (presunta) essenziale del nostro (presunto) vocabolario: come formula indispensabile di un nostro fittizio linguaggio, motto gergale che avremmo diffusamente utilizzato.

E, invece, «matusa» altri termini similari («capelloni», «yé yé» ...) utilizzati - se mai venivano utilizzati - da noi, frugolini di allora, per deridere coloro che ce li attribuivano, quei termini. Ed erano in molti ad attribuirceli: insegnanti democratici e preti progressisti, pedagogisti montessoriani e giovani zii comprensivi (anzi, si diceva allora, *aperti*).

Esemplare più significativo di quell'atteggiamento è il prete tollerante fessacchiotto, che (nel film *Un bello* di Carlo Verdone) «dialoga» col giovane difficile, un po' *hippy* e un po' Bambino di Dio. Per mostrarsi alla quel prete ricorre, appunto, a un imbarazzante linguaggio simil-giovanile, fatto di «cioè» e «al limite».

E, forse, quella gag spiega perché, con implacabile periodicità, vengano pubblicati libri librini «sul gergo dei giovani»: pressoché a ogni volger di generazione, c'è chi - in genere adulto, qualche volta vegliardo - compila improbabili, improbabilissimi dizionari dei «termini in voga nel mondo giovanile».

Tra punk e skinheads

Dopo il movimento del '77, ci provarono «i giovani in prima persona» (sì, proprio loro): alcuni allievi del Dams convin- editrice un certo numero lettori che gli adolescenti della fine degli Anni 70 parlassero così: «Ultimamente sei alluffatissimo; ma quante ore gubbi per notte?»; oppure: «Qui è meglio fare dei metri, perché quei faccioni li ci caricano la valigia».

Non era vero, ovviamente. E, soprattutto, *non poteva essere vero*. I giovani parlano, in realtà, in maniera non troppo dissimile da come parlano gli adulti (tranne che nei casi di linguaggi propri delle subculture più indipendenti: i punk, gli skinheads...). E, tuttavia, gli adulti non li capiscono.

Ma - questo il punto - certo a causa del linguaggio utilizzato: bensì, perché diversa è la struttura psicologica e diversa è l'organizzazione mentale degli adolescenti rispetto agli adulti, diverso l'ordine e diversa l'economia del loro discorso.

Insomma, non è questione di parole: questione di senso. Non questione di gergo: è questione di cuore e di mente.

Incapaci - com'è fatale, com'è giusto - di cogliere quel cuore e quella mente, gli adulti tentano, goffamente e pateticamente, di cogliere le parole. E di decifrarle. Com'è fatale, com'è giusto, i giovani le alterano (appena un po'), quelle parole: fingono un gergo generazionale.

Il motivo semplice: *i giovani non vogliono farsi capire*. E quando qualcuno, ostinatamente, insiste nel volerli «interpretare», cade nell'errore sempre: anche in questo caso, tradurre è comunque tradire.

Luigi

RENZO & LUCIA INDIVISIBILI

Alessandro Manzoni

Per tre [illegible] «Tuttolibri», in collaborazione [illegible] «Babele», ha invitato i lettori a votare «la coppia più bella [illegible] letteratura». I risultati [illegible] referendum (oltre duemila schede) [illegible]no discussi domenica 23, h [illegible], sala E, da Corrado Augias, Carlo Fruttero e Franco Lucentini, Lorenzo Mondo, Nico Orengo e Rosaria Carpinelli, direttrice editoriale Rizzoli

Sono sempre loro i personaggi più votati nel referendum di Tuttolibri sulla coppia più bella della letteratura: ma molti lettori si sono sbizzarriti a cercare legami più pericolosi

E alla fine Renzo Tramaglino, chi lo avrebbe [illegible] creduto?, si ritrova secco con Lucia Mondella. Ci [illegible] provato, l'eroe manzoniano, a cambiare idea, fuggendo i monti sorgenti dall'acque, si era impegolato [illegible] l'assalto al forno, aveva traghettato di notte l'Adda per mettere più strada possibile fra sé [illegible] la promessa [illegible]. Ma l'ananche [illegible] in agguato, più forte di d[illegible] Rodrigo [illegible] [illegible] suoi bravi. Nemmeno la peste di Milano poteva salvarlo. Lucia doveva essere [illegible] Lucia sarà. I lettori non gli danno tregua, lo vogliono.

Il referendum indetto da *Tuttolibri*, sulla coppia più bella della letteratura, dava la possibilità di rimescolare tutte le carte, consentendo le ipotesi più arrischiate, bizzarre, magari un po' eterodosse. E molti si sono divertiti a spingere il gioco fino alle conseguenze più paradossali.

Leopold Bloom di Joyce accoppiato con la Sheherazade delle *Mille e una notte* (lui che faceva tutto in un giorno), James Bond con la Strega cattiva [illegible] Biancaneve, Werther con la Fata Turchina, Tadzius di *Morte* [illegible] *Venezia* con Lolita. Che [illegible] possono mai fare insieme Casa[illegible] e [illegible] Dulcinea del Cervantes? il capitano Achab con Penelope? Aureliano Buendia, dalla sua irraggiungibile Macondo, con Anna Karenina? Possono, possono. Le relazioni diventano tanto più eccitanti quanto meno consentite, le fantasie si scatenano.

Se Josef K di Kafka trova sul [illegible] cammino la Sonia di *Delitto e castigo*, forse evita il processo? E [illegible] Mattia Pascal si incontra con lady Chatterley, che bisogno ha [illegible] ritornare al paese, per spaventare [illegible] moglie che lo credeva morto?

Sono [illegible] consentite solo agli altri. Madame Bovary, secondo i nostri lettori, può intendersela [illegible] chi vuole, ha [illegible] che riempire nel modo più icco i suoi pomeriggi di provincia. Troverà una vita [illegible] imprevisti con Cosimo Piovasco, il barone rampante, cacce alla tigre con Sandokan, party raffinati, [illegible] volendo un po' equivoci, con Dorian Gray, rapporti [illegible] ancora tentati da nessuna donna con Gregor Samsa. Può perfino, sorpresa delle sorprese, permettersi una serata (e, chissà, l'intera notte) con Charles Bovary.

Alla monaca di [illegible] sono concesse distrazioni anche più irregolari: con il frate filosofo Guglielmo di Baskerville, [illegible] l'Andrea Sperelli del *Piacere*, con Robin Hood, con il Franti di *Cuore* (ingoia anche questa, povero Garrone). E la romantica Rossella O' Hara di *Via col vento* non va a scegliere, sciaguratissi[illegible] l'Innominato? (prima della conversione, si immagina). Margherita Gautier, traviata fin dai tempi delle camelie, tirae il laccio perfino in sanatorio, allo smarrito Hans Castorp della *Montagna incantata*.

A Lucia Mondella [illegible] proibito. Qualche lettore, volenteroso, [illegible] destinato alla sconfitta, [illegible] provato a inventare anche per lei il sogno contro la norma, la vacanza dalla necessità. Ve la vedete la ragazza lombarda tutta casa e lago di Como, con l'occhio che volge sempre [illegible] mezzogiorno, in compagnia, come qualcuno ha osato proporre, di [illegible] Crusoe? [illegible] del guardiacaccia Mellors? [illegible] (se vi sembra troppo orribile, saltate questa riga) con il marchese [illegible] Sade?

No, no, Lucia deve trovare il suo Renzo, non glielo può porta[illegible] via un'altra. E quale altra, poi? Quella sventata di Giulietta, sempre lì ad aspettare cavalieri in arrivo sul verone? o la bisbeti[illegible] Caterina, che con quel malde[illegible] filatore di seta non sarebbe mai domata? O (preparatevi [illegible] indignarvi, non si capisce come a qualcuno sia potuto venire in mente) Emmanuelle?

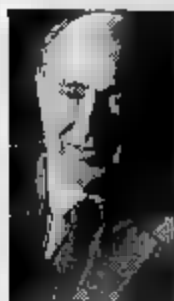
Gioca gioca, la pallina va a fermarsi sempre sulla stessa casella della roulette, pari, nero, manque; i numeri trasgressivi [illegible] per gli altri, i reprobi: che non [illegible] spunteranno. Il [illegible] [illegible] sembra scritto apposta, nelle sue cinque lettere, per integrarsi con le cinque lettere di Lucia, il [illegible] Lucia non sarebbe nemmeno pensabile se non fosse preceduto da Renzo. Non tentino evasioni, i due, non pensino a sortite sentimentali neppure con il pensiero. Sono destinati a «una vita delle più [illegible]quille, delle più felici, delle più invidiabili; di maniera che, se ve l'avessi a raccontare - ha scritto qualcuno - vi seccherebbe [illegible] morte» (a proposito non [illegible] chia[illegible] per caso Alessandro Manzoni?).

Giorgio Calcagno

I LUI & LEI PIU' VOTATI

1°	RENZO TRAMAGLINO	54	da «*I Promessi Sposi*» di A. Manzoni
2°	[illegible]	50	da «*Il ritratto di Dorian Gray*» di O. Wilde
3°	ZENO	[illegible]	da «*La coscienza di Zeno*» di I. Svevo
4°	[illegible]	[illegible]	[illegible] «*Odissea*» di Omero
5°	DON [illegible]	[illegible]	da «*Don Chisciotte*» di Cervantes
6°	ANDREA SPERELLI	22	da «*Il piacere*» di G. d'Annunzio
7°	WERTHER	21	[illegible] «*I dolori del* [illegible] *Werther*» di W. Goethe
8°	BUTLER	[illegible]	[illegible] «*Via col vento*» di M. Mitchell
9°	[illegible] FABRIZIO	[illegible]	da «*Il Gattopardo*» di T. di Lampedusa
10°	[illegible] SIDDHARTA	17	da «*La Certosa di Parma*» di Stendhal da «*Siddharta*» di H. Hesse
1°	LUCIA MONDELLA	114	da «*I Promessi Sposi*» di A. Manzoni
2°	EMMA BOVARY	[illegible]	da «*Madame Bovary*» di G. Flaubert
3°	[illegible] DI [illegible]	42	da «*I Promessi Sposi*» di A. Manzoni
4°	ROSSELLA O'HARA	[illegible]	da «*Via col vento*» di M. [illegible]
[illegible]	ANNA KARENINA	[illegible]	da «*Anna Karenina*» di L. Tolstoj
6°	[illegible]	[illegible]	da «*Il giardino dei Finzi Contini*» di G. Bassani
7°	ALICE	[illegible]	da «*Alice nel paese delle meraviglie*» di L. [illegible]
8°	BEATRICE	20	da «*Divina Commedia*» di D. Alighieri
9°	LADY CHATTERLEY	[illegible]	da «*L'amante di Lady Chatterley*» di D. H. Lawrence
10°	TOM BUDDENBROOK	16	da «*I Buddenbrook*» di T. Mann

GIORNO PER GIORNO GLI INCONTRI DEL SALONE

Tutti gli incontri del Salone. Ecco una guida agli appuntamenti che scandiranno la «sei giorni» nello scenario del Lingotto. Scrittori, saggisti, critici, giornalisti, editori, comici (dalla Maraini a Vattimo, da Sergio Romano a Claudio Magris, da Umberto Eco a Paolo Rossi): tanti ospiti per convegni, dibattiti, tavole rotonde, «biopsie» dell'universo «libro».

Guido Accornero, presidente del Salone del Libro

GIOVEDI'

Editori a confronto

Tocca agli editori inaugurare il ciclo «Un libro in cinque [illegible]tri». [illegible] confronto **Fabrizio Bagatti** (Giunti Gruppo Editoriale), **Giorgio Vignati** (Istituto Geografico De Agostini), **Oriet[illegible] Fatucci** (Edizioni E. Elle, Einaudi Ragazzi, Emme Edizioni), **Antonio Monaco** (Edizioni Sonda), **Franca Nicco** (Petrini), **Daniela Piazza** (Daniela Piazza editore), **Malcolm Skey** (Marietti Scuola-Eurelle Edizioni). Il dibattito è a cura di «La scuola [illegible] scrive»-Salone [illegible] libro. Coordinatore **Giorgio Calca[illegible]** Appuntamento nella sala F, ore 11.

La scuola che scrive

Premiazione del libro che si è imposto nel concorso nazionale. Intervengono **Guido Accor[illegible]** presidente [illegible] Salone [illegible] Libro, e **Guido Davico Bonino**, presidente [illegible] Giuria. A cura del Salone del Libro. Sala F, [illegible] 12,30.

Alessandra Casella conduce su Italia 1 il programma dedicato ai libri «A tutto volume»

L'immagine dell'editore

«Come costruire, rinnovare e mantenere nel tempo l'immagine di una casa editrice». Introduce il dibattito **Guido Accornero**, presidente del Salone. Intervengono [illegible] tavola rotonda: **Alessandra Casella**, conduttrice [illegible] trasmissione «A tutto volume» su Italia 1, **Marco Coccino**, **Silvano Guidone**, **Mariangela Moneta**, **Federica Olivares**, **Elena Salem**. Incontro [illegible] cura dell'Associazione italiana Piccoli editori. Sala G, ore 16.

Visitare i musei

Musei, residenze storiche, siti archeologici: quale fruizione? **Giorgio Bonsanti**, **Michele Cordaro**, **Liliana Pittarello**, **Gianni Vattimo**, **Gianfranco Venturini**, **Anna [illegible]** Sala B, ore 15.

Che cos'è la mafia

«Mafia: malattia meridionale [illegible] modello [illegible] governo italiano?». Introducono **Guido Accornero** e [illegible] **Marin**. Coordina **Giovanna Fiume**. Interventi di **Carlo Tullio Altan**, **Claudio Fava**, [illegible]**ego Gambetta**, **Nicola Tranfaglia**, **Paolo Pezzino**, **Alfio Mastropaolo**, **Salvatore Lupo**. Salone [illegible] Libro e La Rivisteria. Sala E, ore 15,30.

L'Italia e la Bibbia

«L'Italia e la Bibbia: quale cultura religiosa». Introducono **Mario Cattaneo** e **Roberto Righetto**. Coordinatore **Stefano Jacomuzzi**. Intervengono: **Erri De Luca**, [illegible] **Gambarotta**, **Giulio Giorello**, **Beniamino Placido**, **mons. Gianfranco Ravasi**. A cura di «Avvenire» e dell'Ueci. Sala F, ore 17.

La Russia di Romano

Presentazione di «Viaggi intorno alla Russia», il libro di **Sergio Romano** edito da [illegible] *Stampa*, collana «Terza pagina» (introduzione di Ezio Mauro). Con l'autore intervengono **Evgenij Ambarzumov**, **Enzo Bettiza**, **Massimo L. Salvadori**, **Giulietto Chiesa**. Sala G, ore 18.

Il futuro della fisica

«Le prospettive odierne della fisica». Con **Luigi Accardi**, **Adriano Alippi**, **Guido Altarelli**, **Vincenzo Cappelletti**, [illegible] **Dominici**. Sala B, ore 18.

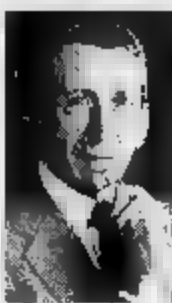
Leggere il vino

«Cenacolo del vino». Imparare a leggere il vino. Coordinatore: **Folco Portinari**. Con **Bruno Geratto** e **Gina Lagorio**. Ore 20.

Donna e cultura

«Donna e cultura: esperienze [illegible] editrici [illegible] scrittrici a confronto». Coordina **Paola Dècina Lombardi**. Con **Rosellina Archinto**, **Maria Rosa Cutrufelli**, **Gabriella D'Ina**, **Miriam Mafai**, **Giancarla Mursia**, [illegible] **Rosenberg**. Sala G, ore 20,30.

Spazio Incontri

«Radio [illegible] Edizioni-L'angolo Manzoni: scrivo anch'io, [illegible]cizi di creatività». Incontro con **Pier Luigi Berbotto** e **Piero Soria**. Simulazione di [illegible] sione radiofonica. Ore 11.

Sergio Romano ha raccolto i suoi scritti nel volume «Viaggi intorno alla Russia» (La Stampa)

Nico Orengo e **Erri** [illegible] **Luca** incontrano i giovani autori che hanno partecipato alla prima rassegna [illegible] giovanile torinese *Racconti?*. Assessorato alla Gioventù di Torino-Edizioni Scriptorium. Ore 16.

Enric[illegible] Pindemonte e **Vincenzo Tagliasco** presentano **Denis Ettighoffer**, autore [illegible] *L'Impresa Virtuale, i nuovi modi di lavorare*. A cura [illegible] Franco Muzzio editore. Ore 16.

Tito Cortese presenta **Angelo Filoramo**, autore di *Stress istruzioni per l'uso*. A cura di Ediesse.

Stefano Disegni & **Massimo Caviglia**, autori [illegible] *Razzi amari*, **Stefano Nosei**, autore di *Mi ricordo Lasagn[illegible]* [illegible] e **Beppe Cottafavi** presentano la collana «Comix Productions», i libri [illegible]sicali [illegible] Comix. Ore 18.

Alberto Castelvecchi, **Lorenzo Miglioli**, **Carlo Rovelli** e **Giorgio M. Schiavina** [illegible]tano gli Elettrolibri. Edizioni Synergon. Ore [illegible]

Bruno Gambarotta racconta *Una razza che scompare*, catalo[illegible] (Pluriverso editrice) della mo[illegible] organizzata dalla Fondazione [illegible]aliana per la fotografia in [illegible] alla libreria «La Città del Sole». Intervengono **Alessandro Albert**, **Luisella d'Alessandro**, **Bruna Biamino**, **Giorgia Fiorio**, **Giampiero Soffietti**, [illegible] **Verzone**.

Nello Spazio incontri dello stand Regione Piemonte, teleconferenza sul servizio bibliotecario nazionale. Dalle 10,30.

Gina Lagorio è la prima ospite al Cenacolo del vino Da Mondadori [illegible]o i suoi racconti «Il silenzio»

VENERDI'

Letterature mediterranee

Convegno a cura [illegible] Premio «Grinzane Cavour» su «Letterature del Mediterraneo». Presiede **Walter Pedullà**. Coordinatori: **Ezio [illegible]** e **Paolo Garimberti**. Con **Adonis**, **Tahar Ben Jelloun**, **Orly Castel-Bloom**, **Mohamed Choukri**, **Assia Djebar**, **Dominique Fernandez**, **Emile Habibi**, **Edwar [illegible] Kharrat**, **Sonnallah Ibrhaim**, **Luis Landero**, **Predrag Matvejevic**, **Abdelwahab Meddeb**, **Czeslaw Milosz**, **Raffaele Nigro**, **Orhan Pamuk**, **Vassilis Vassilikòs**. Sala E, 10,30-13; 16-19.

Biblioteche e archivi

«I servizi al pubblico nelle Biblioteche statali e negli Archivi di Stato». Presiede: **Isabella Massabò Ricci**. Intervengono: **Armida Batori**, **Claudio Di [illegible]nedetto**, **Anna [illegible] Mandillo**, [illegible] **Orefice**, **Carlo Vivoli**. Sala B, [illegible] 10.30.

Impaginare la scienza

«La [illegible] in scena della scienza: libri, giornali e tv». Intervengono: [illegible] **Bianucci**, responsabile di «Tuttoscienze», [illegible] **Ceruti**, **Giulio Giorello**, **Aldo Grasso**, **Giulio Macchi**, **Alberto Oliverio**. Sala G. Ore 11.

Il Piemonte e l'editoria

«Professione editore: il Piemonte e il futuro delle professioni del libro». Coordina **Ezio Quarantelli**. Con **Guido Accornero**, **Giovanni Brunazzi**, **Giuseppe Cerchio**, **Fulvio Ferrari**, **Enrico Nerviani**, **Magda Olivetti**, **Antonella Palumbo**, **Anna Raffetto**. Sala D, ore 11.

Lettori, critici, recensioni all'Indice

Scrittori a confronto

Per la [illegible] «Un libro in cinque incontri», la parola agli autori. Coordinatore **Guido Davico Bonino**. Intervengono: **Francesco Altan, Gaetano Cappelli, Claudio Magris, Roberto Piumini**. A cura de [illegible] Scuola che scrive-Salone del libro». Sala F, [illegible] 11.

Leggere a voce alta

«Leggere a voce [illegible]ta: l'informazione giornalistica sui libri». Coordinatori: **Cesare** [illegible] e **Giuseppe Sergi**, direttori de «L'Indice». Intervengono: **Grazia Cherchi, Maria Corti, Guido Davico Bonino, Paolo Mauri, Nico Orengo, Ranieri Polese**. [illegible] G, ore 15.

Le culture regionali

«Lingue, etnie e culture regionali nel processo di unificazione europea». Coordinatore: **Tullio De Mauro**. Introducono: **Guido Accornero, Alberto Azzena, Ugo Collu**. Relatori: **Enrico Arcaini, Domenico Caccamo, Manlio Cortellazzo, Bruno Nicolini, Leonardo Sole, Alfredo Stussi, Renzo Titone**. Intervengono: [illegible] **Angioni, Bachisio Bandinu, Alberto Merler, Giulio Paulis**. Appuntamento [illegible] sala F, [illegible] 15.

La legge Ronchey

«La legge Ronchey: i nuovi servizi al pubblico e gli spazi per l'imprenditoria privata». Con **Luigi Bobbio, Andrea Bruno, Renato Nicolini, Claudio Sabattini, Pino Schettino**. Sala B, ore 15.

Grazia Cherchi interviene nel dibattito organizzato dall'Indice su libri, critici e recensioni

I titoli fuori classifica

«Promossi [illegible] bocciati: come entrano in libreria i libri che non entrano nelle classifiche». Coordinatore: **Bea Marin**. Intervengono: **Giuliano Bassani, Roberto Cerati, Piero Femore, Renzo Ginepro, Antonio Pastorelli**. Appuntamento nella sala D, ore 15,30.

Gustavo Zagrebelsky pubblico ministero per gli «avvisi di garanzia» a scuola, tv, editoria e automobile

L'informazione in libreria

Dibattito su «L'informazione in libreria», a [illegible] del Salone del Libro. Intervengono: **Annamaria Gandini, Herbert** [illegible] **Lottman, Stefano Mauri**. Sala B, Ore 18.

Tullio Regge [illegible] l'energia

Presentazione del libro [illegible] Tullio Regge *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro* (Edizioni La Stampa, nella collana «Argomenti di scienze»). Intervengono [illegible] l'autore [illegible] **Bettini, Piero Bianucci, Corrado Corvi e Fulco Pratesi**. Appuntamento nella sala G, ore 18.

I suoni dell'utopia

«Jazz, drugs and higways. I suoni dell'utopia». A [illegible] [illegible] Instar Libri. Intervengono: **Furio Di Castri, Jeoff Dyer, Gian Luca Favetto, Franco Fayenz**. Sala D. Ore 18.

Tre velocità per [illegible] lettore

«Libri, giornali, Tv: il lettore a tre velocità». Coordinatore: **Beniamino Placido**. Intervengono: **Corrado Augias, Roberto Calasso, Paolo Fabbri**. A cura di «la Repubblica». Sala F, [illegible] 18,30.

Il cenacolo del vino

Un'altra [illegible] per imparare a leggere il vino, dopo l'incontro di giovedì. Conduce: **Folco Portinari**. Intervengono: **Marco Felluga e Sergio Maldini**, vinci[illegible] del Super Campiello l'anno scorso con il romanzo *La casa a Nord-Est* (Marsilio editore). Appuntamento [illegible] [illegible] [illegible]

Avviso di garanzia

Si legge davvero meno? E se è [illegible] la colpa di chi è? Dell'editoria? Dell'automobile? Della scuola? Della televisione, «il grande orco»? Processo con **Gustavo Zagrebelsky** nelle vesti di pubblico ministero. Lo assiste, nei panni del cancelliere, **Benia[illegible] Placido**. L'avviso di garanzia ha raggiunto **Cesare Annibaldi**, responsabile delle relazioni esterne Fiat, [illegible] **Gian Artu[illegible] Ferrari**; direttore editoriale Mondadori. Dibattimento nella sala F, ore 20,30.

Spazio incontri

Sonallah [illegible] e la letteratu[illegible] egiziana degli Anni Ottanta. De Martinis & C. editori. Ore 11.

Nando Gazzolo presenta **Pao[illegible] Mosca**, [illegible] di [illegible] *ben d'amore* (Gruppo Mursia). [illegible] 12.

Maria Corti presenta **[illegible]iovanni Pellegrino**, autore di *Cavallopazzo* (Piero Manni editore). Ore 13.

Aldo Grasso, Walter Pedullà [illegible] **Folco Portinari** presentano [illegible] *libro e la televisione* (Rai-Nuova Eri). Ore 14.

Mirella [illegible] presenta **Mirella Bentivoglio**, autrice di *Un albero di pagine* (Eidos). Ore 15.

Corrado Augias, conduttore di «Babele» interviene con Calasso e Fabbri nel dibattito «Libri, giornali e tv»

«E' tempo di Leggere: attualità dell'architettura». A cura della rivista «Leggere» di Rosellina Archinto. Partecipano **[illegible]urizio Ciampa, Giampaolo Rugarli, Nicola Tranfaglia**. Ore 16.

Incontro con **Giuseppe Fiori**, autore di *Uomini ex. Lo strano destino di un gruppo di comunisti italiani* (Einaudi). Appuntamento alle ore 17.

Attilio Bertolucci, Marco Forti, Geno Pampaloni, Vanni Scheiwiller e **Maria Luisa Spaziani** presentano l'undicesima edizione del premio internazionale «Eugenio Montale». Appuntamento alle ore 18.

«Nel tempo della tragedia jugoslava: il dissenso di ieri e di [illegible] nell'altra Europa». **Luca Rastello** intervista **Predrag Matvejevic** (a [illegible] di L'Indice-Consorzio italiano di solidarietà). Ore 19.

Incontro con **Michele Pantaleone**, autore di *Omertà di Stato* (Tullio Pironti editore). Ore [illegible].

Incontro [illegible] **Paolo Oddenino Paris**, autore di *Infiniti risvegli* (Meb-Gruppo editoriale Muzzio). Ore 21.

Felice Andreasi presenta **Rino Cerritelli** e **Piero Ferraris**. Sono gli autori di *...E i formichieri nel loro grasso se la pappano...* (Il Grappolo). Ore 22.

Folco Portinari guida ogni sera alle 20 il cenacolo del vino

SABATO

«Imputati» scuola [illegible] tv

Il pm **Gustavo Zagrebelsky** fa partire un avviso di garanzia per Scuola e Televisione, a **Giovanni Pacchiano** e **Aldo Grasso**. Assi[illegible] [illegible] cancelliere **Beniamino Placido**. Sala F, ore 11.

La redazione del libro

Mario Ambel, Maria Luisa Bozzi, Mia Peluso, coordinati dal semiologo **Gian Paolo Caprettini** spiegano che [illegible] [illegible]gnifica il lavoro di redazione nel[illegible] nascita di un libro [illegible] [illegible] de La scuola che scrive-Salone del Libro). Sala B, [illegible] 11.

La tentazione dell'oblio

Razzismi e teste rasate, antisemitismo e rigurgiti di svastiche. **Franco Ferrarotti, Massimo Firpo, Nicola Tranfaglia, Gianni Vattimo** discutono sul tema *La tentazione dell'oblio*. (a cura di Laterza) Sala G, ore 11.

Italiani emigranti

Quanti furono gli italiani che tra le due guerre cercarono fortuna all'estero? Nell'incontro *Italia in esilio* (curato [illegible] Presidenza del Consiglio dei Ministri), **Stefano Rolando, Mario Serio, Norberto Bobbio, Gabriele** [illegible] **Rosa, Gilles Martinet, Alberto Ronchey, Bruno Trentin** discutono sulle radici sociali, culturali, economiche della nostra emigrazione. Sala E, alle ore 11.

I segreti delle Formiche

Come nascono le formiche dalle uova d'oro. A [illegible] della Baldini & Castoldi. **Antonio Albanese, Alvaro D'Emilio, Gino** [illegible] **Michele** spiegano i segreti dell'antologia [illegible] battute più famose del decennio. Sala E, ore 14.

Con Eco nella casa di D'Artagnan

L'esca in copertina

La copertina è un'esca per far arrivare alla prima pagina. Semiologi e grafici, editori e librai discutono su «Le copertine dei libri: grafica e marketing». Partecipano, Carlo Lasagni, Enzo Aimini, Gianni Borgo, Gian Paolo Caprettini, Mariano Galla, [illegible]derico Luci, Alessandra Sartorio, Enzo [illegible]rio, Davide Vannoni, Sergio Vezzali. Sala F, ore 15.

Chiacchiere [illegible] fantasmi

«Chiacchiere [illegible] fantasmi: il nero, il gotico, il fantastico nel catalogo delle edizioni Theoria» [illegible] il titolo dell'incontro cui partecipano Grazia Cherchi, Carlo Fruttero, Franco Lucentini, Giulio Giorello, Francesco Orlando, Malcolm Skey. Sala G, ore 15.

L'Italia Contemporanea

Rapporti [illegible] magistratura [illegible] politica, identità nazionale, sindacato, Mezzogiorno: i problemi dell'Italia odierna esplorati dal Mulino nella collana *Contemporanea* che sarà presenta[illegible] da [illegible] Lerner, Aris Accornero, Gian Enrico Rusconi, Carlo Trigilia. [illegible] B, [illegible] 15.

Norberto Bobbio con Giuliano Amato presenta «La grande slavina» di Cafagna

Passeggiate romanzesche

Umberto [illegible] [illegible] il bis, replica [illegible] [illegible] 16 (Sala E) [illegible] [illegible] lezioni americane tenute all'Università [illegible] Harvard. Lo scrittore [illegible] *Nome della Rosa* [illegible] il secondo italiano dopo Calvino, chiamato [illegible] tenere le Norton Lectures. Il titolo: *Passeggiate nel [illegible]: dove abitava D'Artagnan?* L'incontro [illegible] a cura [illegible] *L'Espresso*.

La verità dei giornalisti

Notizie da vedere e notizie [illegible] leggere. Frammenti di verità da strappare alla Storia che corre. Su «Giornalismo scritto [illegible] giornalismo televisivo» intervengono Enzo Biagi, Gad Lerner, Ezio Mauro, Giovanni Minoli, Michele Santoro. Sala G, ore 16.

Magris partecipa con Volponi, Consolo e Crovi al dibattito su «Le città visibili»

Siamo nipoti di Wittgenstein?

L'io [illegible] [illegible] e il tu dalla parola sembrano dialogare nella società contemporanea. [illegible]gio Celli, Nicholas Humhrey, Diego Marconi, Elisabetta Visalberghi si interrogano su «Figli di Darwin o nipoti di Wittgenstein?». Sala D, ore 19,30.

Le loro prigioni

Adriano Sofri ha pubblicato [illegible] Sellerio il diario scritto durante i mesi passati in carcere, [illegible] titolo *Le prigioni degli altri*. L'ex leader di Lotta Conti[illegible] [illegible] discute [illegible] Oreste del Buono, Susanna Ronconi. Sala F, ore 20.

Traduttori a confronto

Liliana Avirovich, Claudio Magris, Magda Olivetti discutono gioie e dolori [illegible] traduzione: «Autori e traduttori a confronto». Sala B, ore [illegible]

[illegible] stessa ora, per il «Cenacolo del Vino» Folco Portinari liba e brinda alla salute della lettura con Gaetano Zangara e Dacia [illegible].

Dalla peste all'Aids

Piero Bianucci, Raffaele Costa, Paolo Gioannini, Roberto Satolli discutono [illegible] Ulrico [illegible] Aichelburg il [illegible] volume *Batteri e virus. Dalla peste all'Aids* (*La Stampa*). Sala G, ore 21.

Comix in pillole

Roberto Freak Antoni, [illegible] Calabrese, Riccardo Cassini, Beppe Cottafavi, Giobbe Covatta, i gemelli Ruggeri, Fran[illegible] Guccini, Daniele Luttazzi, [illegible] Cosimo Panini per *Comix*, rivista [illegible] fumetti e umorismo. Saranno presentati i primi sei volumetti della collana «Pillole di Comix» in vendita a mille lire. Sala E, ore 21.

Spazio Incontri

Vittorio Orefice, Carlo Sartori, Luigi Tivelli per *Titanic Italia: a proposito di un naufragio annunciato* (Nuova Eri-Edizioni Rai). Ore 11.

Luigi Amendola, Mario Luzi, Giacomo Oreglia presenta[illegible] *Dante [illegible] Nobel* (Carlo Mancosu Editore). Ore 12.

Domenico [illegible] presenta *Fiori sulla corrida, Il Contastorie, Quelli dell'Eja* (Ibiskos). Ore 14.

Giampaolo Ormezzano, au[illegible] [illegible] *Lo sport che fa male* (Edizioni Gruppo Abele) intervista noti sportivi. Ore 15.

Corrado Augias presenta Fulvio Gianaria e Alberto Mittone autori [illegible] *Omicidi in città* (Pluriverso). Ore 16.

Norberto Bobbio e Giuliano Amato presentano Luciano Cafagna autore di *La gra[illegible] slavina* (Marsilio). Ore 17.

Laura Betti, [illegible] Orengo, Giovanni Raboni presentano Franco Cordelli [illegible] di *Diderot Dondero* (Fondo Pier Paolo Pasolini-Garzanti); [illegible] presenti Marisa Fabbri e Umberto Orsini interpre[illegible] di *Affabulazione*. Ore 18.

Norberto Bobbio, [illegible] Donzelli, Vittorio Foa presentano Giancarlo Bosetti [illegible] di *Sinistra punto zero* (Donzelli Editore). [illegible] 19.

Francesco Poli presenta Paola Levi Montalcini autrice [illegible] *Discordanze* (Eidos). Ore [illegible]

Paolo Liguori presenta Gigi Riva [illegible] [illegible] Ventura autori di *Jugoslavia il nuovo medioevo* (Mursia). [illegible] 21.

Pacifico Cristofanelli e Glauco Ceccarelli discutono il volume *Scrittura e personalità: grafologia [illegible] psicologia a confronto*. Ore 22.

Umberto Eco replica una lezione americana tenuta ad Harvard

DOMENICA

La letteratura invisibile

Un'editoria di qualità sotto la superficie turgida dell'editoria ufficiale. Beniamino Placido in compagnia di Armando Tor[illegible] [illegible] Monsignor Gianfranco Ravasi va alla ricerca della «Letteratura invisibile». Sala G, ore 11.

Dacia Maraini L'autrice di «Bagheria» ospite al cenacolo del vino

Parole da giovani

Che linguaggio parlano e capiscono i giovani? Alessandro Bergonzoni, Gianfranco [illegible]tin, Goffredo Fofi, Giulio Marcon, Sandra Petrignani, Michele Serra, Marino Sinibaldi, Walter Veltroni intervengono su «Slang & Band. Parole per i giovani. Giornali, libri, tv, radio». [illegible] E, [illegible] 11.

Gli scrittori e le città

Da Cefalù [illegible] Milano, [illegible] Trieste [illegible] Urbino, quattro scrittori spiegano i legami segreti tra i romanzi e le loro città natali. Paolo Verri coordina l'incontro «Città visibili. Le radici della scrittura»: con Vincenzo Consolo, Raffaele Crovi, Clau[illegible] Magris, Paolo Volponi. Sala B, ore 11.

Le istituzioni possibili

«Le istituzioni possibili» è il titolo dell'incontro [illegible] Ernesto Franco, Paolo Flores d'Arcais, Alessandro Pizzorusso, Luciano Violante, Gustavo Zagrebelsky sulla seconda repubblica. Sala F, [illegible] 11.

Sul Tappeto Volante

Piccoli editori [illegible] L'esperienza [illegible] «Tappeto Volante» (l'associazione tra piccole [illegible] editrici per vendere libri per corrispondenza): Alberto Galla, Carlo Chierici, Gavino Sanna, Antonio Monaco su «Alla scoperta del libro che non si vede». Sala D, ore 11.

Ricordando Capaci

Nell'anniversario della strage [illegible] Capaci (la [illegible] circolò du[illegible] la domenica del salone) Gianni Barbacetto, [illegible] Dalla Chiesa, Alfredo Galasso parlano dei loro tre libri sulla Piovra (editi da Baldini & Castoldi). Sala G, ore 14.

A P P U N T A M E N T I

Zeri apre lo scrigno dell'arte

Milano, è qui la cultura?

Milano capitale dell'editoria italiana, Milano laboratorio della tv, d[illegible] satira, del cabaret. «Ma la cultura è tutta qui?» Cercano [illegible] rispondere all'interrogativo già posto trent'anni [illegible] da Bianciardi **Aldo Grasso, Giovanni Raboni, Enzo Siciliano.** L'incontro è [illegible] del *Corriere della Sera.* Sala F, ore 15.

Galante Garrone per la libertà

Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone, Gian Enrico Rusconi, Massimo L. Salvadori, Gianni Vattimo pre[illegible] volume di articoli [illegible] interventi, *Libertà liberatrice*, di **Alessandro Galante Garro**[illegible] (Editrice *La Stampa*). Sala G, ore 16.

Il futuro in 500 domande

«Cinquecento domande per decifrare il futuro che [illegible] tra noi». All'incontro curato da Nuova Eri-Edizione Rai intervengono **Sabino Acquaviva,** [illegible] **Colombo, Guido Ruggiero, Carlo Sartori, Sergio Zavoli.** Sala D, ore 16,30.

Galante Garrone pubblica con «La Stampa» il volume «Libertà liberatrice»

I segreti del mestiere

In che modo si impara un me[illegible]? Come si pratica? Come si può insegnare. Tre personaggi svelano i *segreti* delle loro professione. **Federico Zeri** apre lo scrigno della storia dell'arte; **Oliviero Toscani** quello della pubblicità spregiudicata e non convenzionale; **Francesco Orlando,** appassionato [illegible]sicologo, quello del regno dei suoni. [illegible] F, ore 17.

Sono la coppie più belle

Duemila lettori di *Tuttolibri* hanno formato le coppie più belle della letteratura nel referendum indetto in collaborazione con *Babele.* All'altare dei matrimoni letterari intervengono **Corrado Augias, Rosaria Carpinelli, Carlo Fruttero** e **Franco Lucentini, Lorenzo Mondo, Nico Orengo.** [illegible] E, ore 18.

Una Svizzera da immaginare

Il semestrale di cultura *Idra,* in occasione [illegible] numero (pubblicato da Anabasi) promuove l'incontro «Un'idea della Svizzera» dedicato al Paese ricco, efficiente ma tutt'altro che pacificato. Intervengono **Vladimir Dimitrijevic, Giulio Einaudi, Hugo Loetscher, Fabio** [illegible]. Sala G, ore 18,30.

Il letterato bevitore

Al «cenacolo del vino», un'occasione per imparare a «leggere» il vino. **Folco Portinari** [illegible] **Maurizio Zanella** [illegible] **Piero Chiambretti.** [illegible]

Clara Sereni, finalista allo Strega con «Il gioco dei regni»

Spazio Incontri

Cesare Garboli discute con **Giosetta Fioroni** [illegible] di *Marionettista* e *Dossier Vado* (Maurizio Corraini). Ore 11.

Incontro con **Guido Alberti, Guido Davico Bonino, Ernesto Ferrero, Silvana Ottieri, Sergio Pautasso** per il Club del Libro-Fondazione Maria [illegible] Goffredo Bellonci. Ore 12.

Guido Almansi e **Enzo Siciliano** presentano la [illegible] *Il Racconto* (Crocetti). Ore 14.

Nicola Tranfaglia presenta **M**[illegible] Sclavi autrice di *Ridere dentro* (Anabasi). Ore 15.

Roberto [illegible] **Angelo Maugeri** presentano **Chicca Morone** [illegible] *Sette Madri* (Fabbri). Ore 16.

[illegible] Berlusconi Editore presenta il primo catalogo. Ore 17.

Incontro con i finalisti al XLVII Premio Strega. **Renato Besana, Edith** [illegible]**, Luca Canali, Ennio De Concini, Melo Freni, Dacia Maraini, Giovanni Mariotti, Gianluigi Melega, Rossana Ombres, Giulio Petroni, Domenico Rea, Clara Sereni, Emilio Tadini.** Ore 18.

Serata Liberty di Daniela Piazza e Dario Flaccovio curata [illegible] **Edmo Fenoglio. Rossana Bossaglia** presenta *Torino Liberty* di **Surace** e **Imarisio** [illegible] *Palermo Liberty* di **Rizzo** e **Sirchia.** Ore 21.

Dal vecchio cinema ai nuovi comici

LUNEDI'

Biblioteche di domani

Come sviluppare le biblioteche? Ne discutono **Luca Ferrieri**, **Tommaso Giordano**, [illegible] **Sellmine** e **Alessandro Vitale Brovarone**, alle 10,30 in sala B. Coordina **Massimo Belotti**. Alle 15,30 in sala [illegible] co[illegible] acquistare i libri via computer, [illegible] **Luca Burioni**, **Gladys Morra**, **Anna Ortigari**, **Gaia Vandini**.

La scuola fa leggere

Un «invito alla lettura» nella secondaria superiore (Irrsae piemontese-Fondazione Bellonci). Con **Marziano Guglielminetti**, **Ernesto Ferrero**, [illegible] **Maraini**, **Giovanni Ramella**, **Massimo Romano**, **Clara Sereni**, presentati da **Novarino Panaro**, **Anna Maria Rimoaldi**, **Maria Teresa Sciolla**. Sala E, 10.30.

Gambarotta coordina il dibattito organizzato dalla «Scuola che scrive» sulle illustrazioni per i libri dei ragazzi

Il mestiere di illustratore

Nicoletta Costa, **Ettore Maiotti**, **Cecco Mariniello**, **Daniele Nannini**, con **Bruno Gambarotta**, raccontano la loro esperienza di illustratori di libri per ragazzi: Sala F, ore 11.

Obiettori di coscienza

La [illegible] editrice Sonda presenta un «Rapporto sull'obiezione [illegible] coscienza al servizio militare», in Italia e nel mondo: con **Sergio Andreis**, **Pietro Antonioli**, **Gianfranco Astori**, **Rodolfo Venditti**. Sala G, ore 11.

Fotocopie fuorilegge?

[illegible] diritti e quali limiti per gli universitari alle prese con il di[illegible] di fotocopiare i testi d'esame? Ne parleranno **Guido Baldereschi**, [illegible] **Novelli**, **Pep[illegible] Ortoleva**. Sala B, 13,30.

Paolo Rossi presenta il suo libro «Si fa presto a dire pirla»

Editoria, teatro e Roerich

Alle 15 si può scegliere: in sala D tra la presentazione del volume *Scritti italiani* [illegible] *Nicholas Roerich* (Rubbettino), [illegible] interventi di [illegible] **Bazzarelli**, [illegible] **Cristina Lopez**, **Grazia Marchianò**, [illegible] **Spendel**; in sala G, un confronto su «Editoria e teatro» fra **Ugo Chiti**, **Sisto Dalla Palma**, [illegible] **Giorgetti**, **Mimma Guastoni**, **Gian Mario Maggi**, **Giuseppe Recchia**, **Ugo** [illegible].

Su la testa con Paolo Rossi

Forse sequestreranno il suo libro, ma lui ci sarà: il comico di *Su la testa*, sala E [illegible] 17, monologhi, digressioni e battute, [illegible] vero le pagine bestseller di *Si fa presto a dire pirla*, in diretta e senza rete.

Commonwealth e Svizzera

Tre incontri in contemporanea, alle 18: in [illegible] E, invitati [illegible] Società editori della Svizzera italiana, **Italo Chiusano**, **Grytzko Mascioni**, **Giovanni Orelli**, **Giancarlo Vigorelli** discutono di «Europa europea e Europa provinciale»; in sala F, dibattito coordinato da **Claudio Gorlier** su «La cultura dei Paesi coloniali e del Commonwealth»: opinioni di **John Agard**, **Rodney Hall**, **Gerald Moore**, **Grace Nichols**; in sala D, si parla di arte e antiquariato, «Dal restauro al facsimile», con **Alberto maria Careggio**, **Antonio Ficara**, **Ilario Lanivi**, **Gherardo Priuli**. Organizza l'editore Priuli & Verlucca.

Lo schermo di Gromo

Il libro di Mario Gromo sul cinema italiano degli Anni Trenta, *Davanti allo schermo*, edito da *La Stampa*, è l'occasione per ris[illegible] «Telefoni bianchi e camicie nere»: in sala G alle 18,30, con l'attrice **Caterina Boratto**, ci saranno **Giorgio Calcagno**, [illegible] **Di Giammatteo**, **Gianni Rondolino**.

Un brindisi con [illegible] Loy

Il «Cenacolo del vino» di **Folco Portinari**, [illegible] 20, ospita **Rosetta Loy** e **Francesca Cinelli Colombini**.

Allo Spazio Incontri

L'editore Mancosu presenta le *Poesie inedite* di **Lorenzo Calogero** e le *Lettere d'amore e di vita* di **Carlo Levi** e **Linuccia Saba**. [illegible] 12.

Maria Stella (curatrice dei racconti [illegible] **Elisabeth Bowen**, *La* [illegible] [illegible] *Parigi*, Edizioni Essedue). Ore 15.

Presentazione della rivista *Via Dogana* (Libreria delle Donne di Milano). Ore 15,30.

De Sono, Associazione per la Musica e Passigli presentano *Janaceck, vita opere e scritti*, di

Caterina Boratto rievoca il cinema dei telefoni bianchi a cui è dedicato il libro di Gromo

Franco Pulcini, con **Fabrizio Dall'Aglio**, **Francesca Gentile Camerana**, **Luca Merlini**, **Quirino Principe**. Ore 16.

Incontro con **Manlio Sgalambro** (De Martinis). Ore 17.

Presentazione del libro vincitore [illegible] [illegible] «La scuola che scrive» (uscirà da Sonda). Ore 18.

Angelo Pezzana interviene nel dibattito sul rapporto tra scuola e librerie

Giorgio [illegible] **Squarotti**, **Mario Baudino**, **Giorgio Ficara**, **Antonio Gagliardi**, **Mario Parodi** illustrano l'antologia *Opere d'inchiostro*, [illegible] dal Comune di Torino. Ore 19.

Dibattito sul libro autobiografico di **Adriano Zampini** *Io corruttore* (Pironti), l'imprenditore al centro della prima tangentopoli torinese. [illegible] 22.

MARTEDI'

Gli scolari in libreria

Mario Cordero, **Roberto Denti**, **Anna Parola**, con **Angelo Pezzana**, confronteranno le loro esperienze di librai alle prese con le domande di lettura di scuole e biblioteche. Sala G, ore 11.

Io vorrei leggere...

Ci si lamenta spesso che i ragazzi leggono poco e di malavoglia: non dipenderà forse anche dal fatto che l'editoria non offre libri in sintonia con i loro interessi, linguaggi, stili di vita? Tuttolibri e il premio Grinzane Cavour hanno girato la domanda a 56 medie superiori, chiedendo agli studenti di riassumere in un breve articolo «Il libro che vorrei leggere». Idee, proposte, provocazioni verranno discusse alle 11, [illegible] F. Dibattito coordinato da **Giuliano Soria**. Con l'insegnante scrittore Domenico Starnone interverranno **Nico Orengo** e **Luciano Genta** per *Tuttolibri* e i giornalisti che per *La Stampa* hanno seguito il progetto «Scrivere il giornale», in collaborazione con il Grinzane: **Piero Bianucci**, **Giorgio Calcagno**, **Rocco Moliterni**, **Nico Orengo**, **Gianni Romeo**, **Alberto Sinigaglia**, **Piero Soria**.

Allo Spazio Incontri

Autori e critici a confronto, alle 11, su «Dignità letteraria dei dialetti»: partecipano **Giancarlo Borri**, **Enrica** [illegible] **Giorgi**, **Salvatore Di Marco**, **Bianca Dorato**, **Ettore Mingolla**, **Giovanni Tesio**.

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vice direttori
Lorenzo Mondo, **Luigi** [illegible] **Spina**, [illegible] **Lerner**
Supplemento a cura [illegible] [illegible] **Tuttolibri**
Illustrazioni di
Vincenzo Gatti
Progetto grafico
Angelo Rinaldi, **Cynthia Sgarallino**
Realizzazione grafica
Marina Carpini
[illegible] La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa
Stabilimento di Stampa
[illegible] **Stampa, via G. Bruno 84, Torino**
Supplemento al [illegible] odierno de «La Stampa» - Maggio 1992
Reg. Tribunale di Torino n. [illegible]

LA MAPPA DEL LINGOTTO PER TROVARE L'EDITORE

Tutti gli stand dall'A alla Zeta

Edizioni Abete	940
Abramo Editore	616
Accademia [illegible]	[illegible]
Accademia Nazion[illegible] dei Lincei	410
Accademia Properziana Del Subasio	1117
Addison-Wesley Masson	640
Adelphi Edizioni	820-921
Age	900-1001
A.Ga	592
A.Ga.S.C.	756
Agis	756
Alep Editore	112
A.I.M.C.	592
Aladine	1104
Nuova Alfa	505
Alfa Editrice	572
Edizione Alice	1044
Fratelli Alinari Idea	671
Umberto Allemandi	828
All'Insegna del Giglio	1043
All'Insegna del Pesce d'Oro	734
Am & D Edizioni	572
Amitief	603
Edizioni Anabasi	738
Ancora Editrice	506
Franco Angeli	802-903
Aricia	1057
Luciano Antonino	1040
Antonio Delfino Editore	1116
Edizioni di Ar	815
Araba Fenice	982
Arcana Editrice	854-955
Archeosofica	1102
Edizioni L'Arciere	708
Arcigola Slowfood	914
Ares Edizioni	506
Arktos	1102
Ariel	756
L'Arista	416
Armenia Pan Geo	133
Arnaldo Lombardi Editore	931
Arsenale Editrice	600
Arte Duchamp	572
Arti Grafiche Chiarella	572
Assessorato alla Gioventù Città di Torino	588
Assimil-Linguaviva	1154
Amici della Scala	756
Arte e Cultura	505
Editori Abruzzesi	1133
Fondo P. P. Pasolini	740-841
Informazioni su Cristo	511
Ass. It. Biblioteche	1122
Ass. It. Editori	345
A.I.P.E.	900-1001
Ass. Sclerosi Multipla	137
Associazione I Teatri	756
A.P.R.I.	1136
APE	851
A.S.E.	592
Astrolabio Ubaldini	611
Atanor	1069
Avagliano	900-1001
A.V.E. Editrice	[illegible]
Baha'i	611
[illegible] Bastogi	926-1019
R. Balzano Edizioni	572
Bardi Editore	514
Silvio Berlusconi Ed.	826
[illegible]	758
Blado Editori Associati	1058
Bollati Boringhieri	641
Bonanno Editore	821
Book Editore	730
Bridge Editore	900-1001
BSC Audiovisivi	585
Bulzoni Editore	1057
Cacucci Editore	1011
Edizioni Calderini	845
Ass. Calvino	810
Cama	756
Camera dei Deputati	307
Campanotto Editore	885
Camunia	634-737
Cantagalli	506
Carello	758
Carlo Delfino Editore	572
Cartiere Miliani Fabriano	316
Editrice Ambrosiana	560
Casa Editrice Bonechi	880
Casa Editrice Castalia	869A
Editrice Francescana	1117
Edizioni Casagrande	1044
Casalini	720
Cavallotto	900-1001
Cedam	1051
Cens	621
Centro Aiuto alla Vita	609
Centro Toniolo	[illegible]
Centro di Iniziative per la Comunicazione	756
Centro Documentazione Alpina	807
Centro Gioco Educativo	594
Centro Internazionale della Grafica Edizioni	621
Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo	1043
Centro per la Sperimentazione e la Ricerca Teatrale	755
Centro Piemontese di Studi Africani - CSA	1000-1100
[illegible]	[illegible]
Centro Scientifico Torinese	900-1001
Centro Servizi Spettacoli di Udine	758
Centro Studi Baresi	756
Centro Studi Cultura e Società	768
Centro Studi e Ricerche Mario Pannunzio	1000-1100
Centro Studi Piemontesi	1009
Centro Studi Piero Gobetti	1000-1100
Centro Studi Carlo Trabucco	[illegible]
Centro Studi Terapie Sessuali	900-1001
Centro Universitario di Urbino	756
Edizioni Charta	723
Ciba-Geigy	1013
Cierre Edizioni	600
Cinehollywood Educationalvideo	1022
[illegible]	1117
Città Nuova	506
[illegible]	1008
Clape Culturale Aquilee	756
Claudiana Editrice	911

[illegible] DI LIBRI

Per il secondo [illegible] consecutivo la più grande libreria d'Italia è ospite del Lingotto, dopo quattro edizioni accolte negli spazi di Torino Esposizioni. In questa e nella pagina seguente l'elenco [illegible] case editrici con il numero del rispettivo stand. A pagina 39 la mappa [illegible] padiglioni dedicati agli editori (ma al Lingotto saranno presenti anche associazioni pubbliche [illegible] private, centri studi, aziende grafiche, ecc.). Il Salone del Libro rimane aperto quasi sei giorni, dal 20 al 25 maggio. Orario 10,30-23 (martedì 25 chiusura alle 14). Il costo del biglietto intero è di L. 10.000, ridotto L. 5000.

Editions Le Clou	1104
Club degli Editori	[illegible]
Club	[illegible]
Clup Guide	1008
CNR	304
Co.Ed.Sar.	572
[illegible]	[illegible]
Colonnese Editore	1059
Columbia Tristar	650-757
Comic Art	535
Istituto per la Storia del Risorgimento	1000-1100
Comix - Il Giornale dei Fumetti	102-201
Commissione Italiana di Storia Militare	547
[illegible]	1055
Comune di Torino	100
Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea	806
Conedit Libri	577
[illegible]	871
Consorzio Editori Veneti	[illegible]
Consorzio per l'Università a Distanza - C.U.D.	302
Conti Editore	853
Coop	875
Cooperativa Libera Stampa	[illegible]
Cooperativa Univers[illegible] Editrice Cagliaritana	572
[illegible]	1124
Maurizio Corraini	732
Raffaello Cortina	634-737
Cortina Torino	900-1001
Costa & Nolan	[illegible]
Crocetti Editore	533
Editrice CSEA	1000-1100
[illegible]	[illegible]
Armando Dadò Editore	1044
Daniela Piazza Editore	[illegible]
Datanews Editrice	831
Data Service Center	608-711
Dalo	[illegible]
De Agostini [illegible] Libri	[illegible]
De Agostini	1036-1131
Decalibro Taormina	1150
Decibel Editrice	[illegible]
Edi[illegible]	772
E[illegible]	608-711
[illegible]	608-711
[illegible]	1117
Deltavideo	590
De Martinis & C. editori	537
Demetra	328
Deputazione di Storia Patria per l'Umbria	1117
Deputazione Subalpina di Storia Patria	1000-1100
[illegible] Latt[illegible]	603
Din - Distribuzione Informazione	512
Dogma - Musei Statali del Kremlino [illegible]ca	[illegible]
Domenico Sanfilippo Editore	631
Donz[illegible] Editori	729
Due D. Editrice Mediterranea	572
EBC - Ergon Business Communication	[illegible]
Ecig	910
Libreria Editrice Edizioni Estare	[illegible]
Edart	1117
Gruppo EdiCart	681
Ediesse	1125
Ediform - Informazione e Cultura	900-1001
Edipuglia	900-1001
Edisco Editrice	605
Editalia	972
Edition Raetia	900-1001
Editoriale Albero	1038
Editoriale BM Italiana	587
[illegible]	681
[illegible]	951
Editoriale Umbra	1117
Editori del Grifo	[illegible]
[illegible] Riuniti	[illegible]
[illegible] Ancilla	[illegible]
Editrice Archivio Fotografico Sardo	572
Editrice Artigianarte	572
Editrice Bibliografica	720
Editrice Canova	[illegible]
Editrice Dattena	572
Editrice Democratica Sarda - E.DE.S.	572
Editrice Giochi	[illegible]
Editrice Le Pleiadi	1059
Editrice Missionaria Italiana	[illegible]
Editrice Publisar	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Editrice Sardegna	572
Editrice Sigma Tau	752
Editrice Software	573
Edizioni Arneta	335-401
[illegible]	509
Edizioni [illegible]	572
Edizioni Centro Studi Erickson	[illegible]
Edizioni Dehoniane Bologna EDB	810-713
Edizioni dell'Arquata	1117
Edizioni della Porziuncola	1117
Edizioni della Torre	572
Edizioni del Leone Multigraf	[illegible]
Edizioni del Riccio	974
Ed[illegible]	710
[illegible]	1030-1127
[illegible] 10/17	756
Edizioni di Iniziative Culturali	572
[illegible] E. Elle	
[illegible]	830
Edizioni E/O	721
Edizioni FR La Comune	758
[illegible]	572
Edizioni Gruppo Abele	1018
Edizioni Guida	900-1001
[illegible]	[illegible]
Edizioni Lavoro	852
Edizioni Librarie [illegible]	514
[illegible]	572
Edizioni Mediterranee	957
Edizioni Paoline	[illegible]
[illegible]	1057
Edizioni Riza	1035
Edizioni Scientifiche [illegible] - ESI	531
[illegible]	1059
Edizioni Sole	572
Edizioni Tema	[illegible]
Edizioni Universitarie della Sardegna	572
EDT	724
E & A	756
Effagi Studio	607
Editrice Eidos	600
Giulio Einaudi	926-1019
Einaudi Grandi Opere	918-1015
[illegible]	926-1019 918-1015
[illegible] Editori Associati	926-1019 918-1015
Eleuthera	850
Elle Di Ci	612-618
Elle Sette	335-401
Elvetica Edizioni	1044
Empiria	1059
Ente dello Spettacolo	756
Ente Teatrale Italiano	756
Nuova Eri	230-319
Erizzo	600
Esac - Edizioni Scientifiche A. Cremonese	560
Essedue	1030-1127
Essebiesi	1083
Es-Synergon	859
Esse	1030-1127
Ettore Gasperini	572
EuroGeoGrafiche Mencattini	900-1001
European Language Institute - E.L.I.	776
Europa	1043
Edizioni Facsimile Lucerna	801
Fanucci Editore	518
Fabbri [illegible] Feltrinelli [illegible]	836-937
F.I.D.A.E.	[illegible]
Fidia	1044
Filadelfia	[illegible]
Flaccovio Editore	949
Dario Flaccovio	346-413
Fogola Editore	647
Edizioni Folgore	708
Edizioni della Fond[illegible] Giovanni Agnelli	1027
Fondazione [illegible] Cavour	[illegible]
Fondazione Einaudi	1000-1100
Fondazione Guido e Ettore De Fornaris Torino	1000-1100
Fondazione Istituto Piemontese Gramsci	1000-1100
Fondazione Jules Laforgue	571-1126
Fondazione Vera Nocentini	1000-1100
Arnaldo Forni	1047
[illegible]	102-201
[illegible]	1117
Gamberetti Editrice	131
Games Centre	594
Gangemi Editore	825
Garzanti Editore	740-841
Garzanti Editore Grandi Opere	984-1041
Genesi Editrice	873
Ghedina & Tassotti	602
Gia Editrice	572
Gianluigi Arcari	851
G. Giappichelli	1049
Giri O. Graphics	579
Giuffrè Editore	727
Giunti	942-1029
La Giuntina	740-841
Giunti Italia	634-737
Edizioni Gottardo	1044
Grafica & Arte Bergamo	703
[illegible]	1117
Grafiche Veronesi Tipografia Editrice	900-1001
Grafiche Vianello [illegible] Libri	[illegible]
Graphot Editrice	909
Edizioni Il Grappolo	501
Greco & Greco Editori	595
Gremese Editore	825
Grimaldi & C.	514
Grin	755
Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile	592
Gruppo Editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Etas	634-737
Gruppo Editoriale Lo Vecchio	885
Guaraldi/Gu.Fo	112
Guerini e Associati	728
Guerra Edizioni GURU	1117

Una piazza con 850 case di carta

Editore	Stand
Alfredo Guida	900-1001
Guida Verde	900-1001
Held Edizioni	[illegible]
Heinemann Le Monnier	1024
Heliopolis Edizioni	300
Hermes Edizioni	859
Hoepli	623
HopefulMonster	822
Hueber Le Monnier	1024
Hystrio	756
Ibis	609
Ibiskos Editrice	[illegible]
Idea Books	234-323
IdeaLibri	814-915
I.F.N.I.A.	720
Ila Palma	900-1001
Edizioni Il Cardoretto	1044
Il Capitello	808
Il Castello di Elsinore	756
Il [illegible] del Medico	[illegible]
Il Girasole	756
Ilisso	572
Il Meneghello	1112
Il Maestrale	572
Il Melangolo	926-1019
Il Polso	540
Il Punto	617
Il Punto d'Incontro	338-401
Gruppo Editori Associati Il Quadrante	1059
Il Salice	[illegible]
Il Sole 24 Ore S.p.A. Divisione Libri	827
Il Sole 24 Ore System	[illegible]
Il Ventaglio	756
In Dialogo	608-711
Informazioni Editoriali	411
Instar Libri	731
Interlinea Edizioni	635
Iperborea	829
I.R.R.S.A.E. Piemonte	774
Istat	1038
Istituto Alvar Aalto e Museo dell'Architettura	1000-1100
Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali	900-1001
Istituto Centrale per il Catalogo Unico	[illegible]
Istituto Culturale Rotariano	715
Istituto della Enciclopedia Italiana - Treccani	1012-1111
Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini	1000-1100
Istituto Editoriale dell'Artigianato	572
Istituto Editoriale Ticinese	1044
Istituto Geografico Centrale - IGC	807
Istituto Geografico De Agostini	548
Istituto Grafologico G. Moretti	412
Istituto di Propaganda Libraria - IPL	505
Istituto Nazionale Dramma Antico	756
Istituto per i Beni Musicali	[illegible]
Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	1117
Istituto Poligrafico e della Zecca dello Stato	320
[illegible]allard per il Medio Evo	[illegible]
Istituto Etnografico Regione Sardegna	572
Italica	[illegible]
Jouvence Editoriale	700
Jules et Jim	800
Kosmos Edizioni	[illegible]
La Biennale di Venezia	756
Laboratorio Medievale	117
La Buona Stampa	[illegible]
L.A.C. - Litografia Artistica Cartografica	590
La Casa Usher	756
La Colera	572
La Coccinella	634-737
La Corte Ospitale	756
Lalli	756
La Luna Edizioni	1030-1127
La Medusa	900-1001
La Moviola	900-1001
L'Angolo Manzoni	1107
La Navicella	951
La Nuova Italia	840-941
La Rosa Editrice	704-805
L'Artistica Savigliano	1007
La Scuola Editrice	506
La Spiga - Meravigli	864-965
Editrice La Stampa	624
Editrice La Storia	1043
La Tarantola	1030-1127
La Tartaruga	1030-1127
Giuseppe Laterza	835
Edizioni D'Arte La Toppa	1044
LED - Ed. Universitarie di Lettere, Economia, Diritto	560
Lega per la Lotta Contro i Tumori	553
Leggere Rosellina Archinto	839
Le Lettere	907
LEM	118-213
Felice Le Monnier	1024
Leonardo Editore	214-311
L'Epos Società Editrice	821
L'Erma di Bretschneider	576
Le Volpi Editrice	572
Levrotto & Bella	819
Liber Internazionale	974
Liberilibri	[illegible]
Libreria Editrice [illegible]	506
Libreria Musicale Italiana	756
Libri Scheiwiller	734
Liguori Editore	350
Lindau	762
L'Indice dei Libri	750
Linea d'Ombra	754
L'Informatore Agrario	675
Ed. L'Internazionale	900-1001
Lisi Editore	557
L'Obliquo	[illegible]
Loescher Editore	651
Logos Impex	513
Lorenzo Editore	613
Pierluigi Lubrina	[illegible]
Luisè Editore	404
L'Unità	768
Lupetti & Co. Editore	244
Ed. Lybra Immagine	601
Lyra Libri	726
Macro Edizioni	336-401
Maga	572
Magazine Video	1135
Maggioli Editore	945
Magistra	1030-1127
Giuseppe Maimone	900-1001
Carlo Mancosu	1032-1129
Manifestolibri	912
Manobook	716
Marcos y Marcos	956
Mare Blu Edizioni	127
Marietti	634-737
Marsilio Editori	931
Marzorati Editore	953
Massimo Editrice	506
Gruppo Masson	540
Masson Periodici	540
Mastri Cartai Editori	1117
Gabriele Mazzotta	976
Meb Editrice	854-955
Medioevo	567
Medjugorje	139
Piero Meli	996
Menna	756
A/O Mezhdunarodnaya Kniga	579
Messaggerie Libri	528
M.G.S. Movimento Giovanile Salesiano	592
Michelin Italiana	520
Milvia Edizioni	900-1001
Ass. Cult. Mimesis	855
Minerva Editrice	1117
Minimum Fax	994
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali	101
Moby Dick	539
Arnoldo Mondadori	214-311
Arnoldo Mondadori Editore Ragazzi	340-405
Morcelliana	506
Moretti & Vitali	408
Motilal Banarsidass	1104
Federico Motta	1035
Mucchi Editore	900-1001
Il Mulino	927
Gruppo Ugo Mursia	250-331
Musei Civici - Piemonte	1000-1100
Museo d'Arte Contemporanea - Rivoli	[illegible]
Museo Nazionale del Cinema - Torino	1000-1100
Museo N[illegible] della Montagna «Duca degli Abruzzi» Torino	1000-1100
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano - Torino	1000-1100
Museo Regionale di Scienze Naturali Torino	1000-1100
Museo Universale della Stampa - Rivoli	1000-1100
Industria Grafiche Editoriali Musumeci	970
Franco Muzzio & C.	854-955
Giorgio Nada Editore	613
Marco Nardi Editore	555
Nardini Editore	102-201
Nesos	135
N.E.T. New English Teaching	714
Newton Compton Editori	352-417
Nistri-Lischi	644
Novecento Editrice	733
Nuova Attività Editoriale - NAE	505
Nuova Compagnia Editrice	589
Nuove Edizioni Trelingue	1044
Nuovi Autori	900-1001
Nuovi Orizzonti	1104
O.C.D. Edizioni	506
OEMF	1138
Olschki	756
Omega Edizioni	900-1001
Orient Express	414
Oxford University Press	840-941
Pacini Editore	644
Palomar Editore	1059
Franco Cosimo Panini Editore	102-201
Panozzo Editore	406
Paolo Sorba Editore	[illegible]
Papiros	572
Parker Editore	581
Parole di Cotone	614-717
Passigli Editori	736
Pazzini Editore	112
Editoriale Peg	[illegible]
P&M Associati	900-1001
Periferia	756
Perriere Edizioni D'Arte	867
Petruzzi Editore	1117
Phalàina Edizioni	541
Piccin Nuova Libraria	1121
Piccoli	[illegible]
Edizioni Piemme	856
Piero Manni	855
Tullio Pironti	857
Amilcare Pizzi	723
Plurigraf	1117
Pluriverso Editore	633
Portafoglio Storico	1120
Neri Pozza Editore	[illegible]
Pratiche Editrice	926-1019
Presidenza del Consiglio dei Ministri	206
Pratimi & C.	756
Priuli & Verlucca	543
Generoso Procaccini	514
Pro Grigioni Italiano	1044
Promolibri	712
Protagon	1117
Psicologica Editrice	129
Pungitopo	756
Quattroemme	1117
Edizioni Quattroventi	900-1001
Queriniana	608-711
Radiotelevisione Svizzera	1156
RAI Radiotelevisione Italiana	360
R.C. Edizioni - La Casa di Mafalda	[illegible]
RCS Rizzoli Libri	634-737
Red Studio Redazionale	726
Regione Autonoma della Sardegna	572
Regione Autonoma Valle d'Aosta	500
Regione Piemonte	1000-1100
Regione Sicilia	720
Regione Toscana	1026
Regione Umbria	1117
Regione Veneto	600
Raimondo Rezzonico	1044
G. Ricordi & C.	675
Ridotto	756
Riga-Games Workshop	594
Edizioni Riposte	617
R&R Editrice	1117
Rivista Militare	677
La Rivisteria	851
Rizzoli Linea Arte FR Grandi Opere	887
Rogate Editrice	506
Rosenberg & Sellier	833
Rubbettino	812
Rusconi Libri	814-915
Umberto Sala Editore	1133
Salerno Editrice	415
Edizioni Salvioni & Co.	1044
Sampaolo Audiovisivi	606-707
Edizioni San Giorgio	1044
Sant'Arcangelo dei Teatri	[illegible]
[illegible]	
Sapiens	1065
Edizioni [illegible]	503
Satyagraha Editrice	1132
Lo Scarabeo	[illegible]
Scholé	754
Scipioni Editore	1146
Scoppio Libri	625
Scriptorium	[illegible]
Scuolavideo	143
[illegible] Stat	325
Edizioni Segno	650
Segretariato Nazionale Apostolato Preghiera	506
SEI	722-823
Selezione dal Reader's Digest	[illegible]
Sellerio Editore	[illegible]
Enzo [illegible]	[illegible]
Senato della Repubblica	[illegible]
Sensibili alle Foglie	[illegible]
Serarcangeli	756
Edizioni Sestante	601
S.G.E.	1059
Shakespeare and Company	860-961
Siad	756
Siae	756
Sicania	821
Signum	571
Signum Verde	600
Silvana Editoriale	723
Silver Press	900-1001
Sipario	756
Siplade	320
Società Civile	529
Società Editori della Svizzera Italiana - SESI	1044
Software Team	1116
Edizioni Sonda	618
Sonda Multimedia	618
Solar Editrice	572
Stampa Alternativa/Nuovi Equilibri	915
Stamperia di Venezia	1124
Grafiche Stami	860-961
[illegible]	594
[illegible] Bibliografico Spaducci	[illegible]
Studio Editoriale Programma	[illegible]
Edizioni Studio Tesi	625
Studium	756
Studium [illegible]	[illegible]
Superstar	572
Associazione Culturale Tam Tam	[illegible]
Tam Tam	572
Tassotti Grafiche	602
Teatro e Storia	756
Teatro in Europa	756
Teatro Regio di Torino	200-301
Tecniche Nuove	718
Tecn[illegible]	1059
Teda Edizioni	408
Nicola Teti	978
Theatron	756
The British Library	720
Thema Editore	756
Edizioni Theoria	825
Thyrus	[illegible]
Tibergraph Editrice	1117
Tigullio-Bacherontius	1144
Tomo Edizioni	900-1001
Touring Club	938-1025
Edizioni Tracce	1133
Tranchida Editori Inchiostro	145
3B + Edizi[illegible]	572
TSR Limited	594
Tusculum	756
Ubulibri	756
U.C.I.I.M.	592
Ufficio Storico Aeronautica	547
Ufficio Esercito	547
Ufficio Marina	547
U.G.I.	[illegible]
Edizioni Unicopli	675
U.E.C.I.	506
Unione Italiana Ciechi	114-209
Università degli Studi di Bologna	[illegible]
Edizioni Urban	714
U.T.E.T.	1002-1101
Utopia	1030-1127
Edizioni Vaccari	1142
Valentin Koerner	720
Vallardi Industrie Grafiche	512
Vaco	974
Associazione Culturale Vento del Piemonte	[illegible]
La Versiliana Editrice	1134
Viella	1043
Viennepierre [illegible]	900-1001
Andrea Viglongo	913
Vita e Pensiero	506
Vivalda Editori	705
Viviani Editore	756
Voilà	503
Volumnia Editrice	1117
Xenia	756
Wall Street Study Center U.K.	400
World on Communications	1104
Rosaria Zanalel Kaino	900-1001
Zanichelli Editore	560
Zanzibar	956

Ingressi e percorsi: come orientarsi

In questa pagina i due padiglioni che accolgono le case editrici Intorno bar, ristoranti, punti di ritrovo Sabato e domenica parcheggio ■ Mirafiori con servizio di navetta

1° PADIGLIONE

2° PADIGLIONE

3° PADIGLIONE

INGRESSO

INGRESSO

GALLERIA PIANO TERRA

VIA NIZZA

GALLERIA PRIMO PIANO

SECONDO

Grimaldi

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI TORINO

CORSO PALERMO (VIA GAMO) IN STABILE DECOROSO DUE CAMERE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO - RISCALDAMENTO AUTONOMO
(RIF.0326931001) TEL. 011 248 77 11

CORSO RACCONIGI LIBERO CAMERA TINELLO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI
(RIF. 0473931008) TEL. 011 324 18 41

ADIACENZE PIAZZA (VIA SCOTELLARO) IN MOLTO RECENTE APPARTAMENTO AMPIO DI QUATTRO CAMERE CUCINA SERVIZI - COPERTO DI MQ. 25 L.
(RIF.0326931022) TEL. 011 248 77 11

ADIACENZE PIAZZA RESPIGHI (V. U. IN STABILE RECENTE OTTIME ...RTAMENTO LIBERO MQ. 35 UNA CAMERA CUCINOTTA BAGNO - 2° PIANO TERMOASCENSORE.
(RIF.0326911013) TEL. 011 248 77 11

IMMOBILE DI IN- UNA CAMERA TINELLO RIPOSTIGLIO AMPIA METRATURA LUMINOSO.
(RIF.0488931010) TEL. 011 226 78 56

ADIACENZE VIA LANZO OTTIMO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SOG- CUCININO UNA SERVIZI DUE ARIE DOPPI
(RIF.0488931008) TEL. 011 226 78 56

ADIACENZE VIA VENARIA LIVING SU SOGGIORNO ANGOLO COTTURA DUE CAMERE SERVIZI TOTALMENTE RISTRUTTURATO DUE
(RIF.0488931003) TEL. 011 226 78 56

AURORA (LARGO BRESCIA) IN STABILE D'EPOCA MOLTO DECOROSO APPARTAMENTO LIBERO AL 4° PIANO TOTALMENTE STRUTTURATO - ARIE DUE - INGRESSO DUE CAMERE ABITABILE SERVIZI - L. 130 MILIONI
(RIF.0326931005) TEL. 011 248 77 11

BARRIERA DI MILANO - PORPORA - STABILE RECENTE E APPARTAMENTO AMPIO DI SOGGIORNO CAMERE CUCINA SERVIZI - SOFFITTA E CANTINA - COMPLETAMENTE RINNOVATO.
(RIF.0326931014) TEL. 011 248 77 11

CENTRO STORICO (VIA MAMELI) STABILE COMPLETAMENTE RINNOVATO AL 5° PIANO CUCINOTTA UNA CAMERA SERVIZI TERMO AUTONOMO - L. 110 MILIONI
(RIF.0326921011) TEL. 011 248 77 11

CORSO AGNELLI ADIACENZE CUCINA ABITABILE SERVIZI INGRESSO 3 BALCONI.
(RIF.04730124) TEL. 011 324 18 41

FRANCIA ADIACENZE PIAZZA BERNINI DOPPI GIORNO 3 CAMERE CAMERETTA CUCINA RIPOSTIGLIO DOPPI SERVIZI AUTO DOPPI ASCENSORI PORTINERIA
(RIF.00012445) TEL. 011 50 59 17

CORSO GROSSETO RISTRUTTURATO INGRESSO DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO AMPIO TERRAZZO.
(RIF.0488031011) 011 226 78 56

CORSO MONCALIERI CUCINA SERVIZIO L. 100 MILIONI OTTIMO INVESTIMENTO.
(RIF.0013115831027) TEL. 011 50 59 17

LIBERO LUMINOSO 2 TINELLO CUCININO INGRESSO 2 ARIE, 2 BALCONI CON VERAN-
(RIF.04731026) TEL. 011 324 18 41

NOVARA ADIACENZE IN STABILE RECENTE E SIGNORILE APPARTAMENTO LIBERO PIANO ALTO DI SOGGIORNO DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI - OTTI- PREZZO
31016) TEL. 011 248 77 11

ADIACENZE PIA- ALTO RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI INGRES-
(RIF.0473931017) TEL. 011 324 18 41

- IN STABILE APPARTAMENTO LIBERO RISTRUTTURATO DI DUE SERVIZI L. 100 M
(RIF.0326831003) TEL. 011 248 77 11

CORSO SIGNORILE RECENTE PIANO ALTO SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI PORTINERIA DOPPI ASCENSORI.
.0001931063) 011 50 59 17

CORSO SEBASTOPOLI ADIACENZE LI- CAMERA TINELLO CUCININO
(RIF.0473931005) TEL. 011 324 18 41

TRAIANO ADIACENZE CROCE PIANO ALTO CUCINA SERVIZI INGRESSO RISTRUTTURATO
(RIF.04730123) TEL. 011 324 18 41

CORSO TURATI ADIACENZE LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO DOPPI INGRESSI SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI RIPOSTIGLIO.
(RIF 0001061) TEL. 011 50 59 17

VITTORIO PIANO ALTO LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI LAVANDERIA RIPOSTIGLI
(RIF.00012147) TEL. 011 50 59 17

LINGOTTO VIA NIZZA 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO 2 ARIE PARZIALMENTE RISTRUTTURATO
(RIF.0473931031) TEL. 011 324 18 41

PARELLA STRADA ANTICA DI COLLEGNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI INGRESSO GIARDINO CONDOMINIALE.
(RIF.00107090) TEL. 50 59 17

PARELLA VIA TOTALMENTE RISTRUTTURATO RECENTE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO
(RIF.00163101) TEL. 011 50 59 17

DEI MILLE ANGOLARE PIANO ALTO OTTIMA ESPOSIZIONE SALONE 5 CAMERE CUC INGRESSO BISERVIZI BOX
(RIF.00013793 1005) TEL. 50 59 17

PIAZZA MADAMA CRISTINA ADIACENZE STABILE DECOROSO PIANO ALTO SALONCINO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI. RISTRUTTURARE.
(RIF.0001931011) TEL. 011 50 59 17

PIAZZA RIVOLI TOTALMENTE RISTRUTTURATO DOPPI INGRESSI 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO.
(RIF.0001801017) TEL. 011 50 59 17

PIAZZA SABOTINO ADIACENZE TOTALMENTE RISTRUTTURATO CAMERA CUCINOTTO INGRESSO L. 77
(RIF.0010450931013) TEL. 011

ADIACENZE OCCU- 4 CAMERE SCADENZA CONTRATTO FINE 94
(RIF.0010473931026) TEL. 011

PRECOLLINA LARGO TABACCHI ADIACENZE TOTALMENTE RISTRUTTURATO SA- 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI RIPOSTIGLIO TERRAZZINO BOX DOPPIO
(RIF 001931082) TEL. 011 50 59 17

SANTA RITA IN STABILE D'EPOCA TOTALMENTE RISTRUTTURATO 5 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI SSO. MQ.140.
(RIF 0473231009) TEL. 011 324 18 41

VIA CANELLI ADIACENZE VIA VIGLIANI LIBERO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RISTRUTTURATO 2 BALCONI MQ
(RIF.0473931023) TEL. 011 324 18 41

CERNAIA IN E D'EPOCA TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE 4 CAMERE CUCINA SERVIZI ...RTINERIA.
(RIF.000193135) TEL. 011 50 59 17

VIA FRATELLI PIANO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA
(.0001083) TEL. 011 50 59 17

VIA PIANO ALTO LU- INGRESSO UNA CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO STABILE IN OTTIME CONDIZIONI.
(RIF.0488931009) TEL. 011 226 78 56

VIA MARCO POLO LIBERO MENTE RISTRUTTURATO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO
(RIF.00012165) TEL. 011 50 59 17

VIA ONORATO VIGLIANI ADIACENZE PIAZZA GUALA LIBERO SUBITO OTTIME CONDIZIONI CAMERE TA SERVIZI MINIALE.
(RIF.001931044) TEL. 011 324 18 41

VIA ORVIETO IN MEDESIMO STABILE IMMOBILE OCCUPATI UNA O DUE CAMERE TINELLO PREZZI INTERESSANTI.
(RIF.0480931005-7) TEL. 011 226 78 56

VIA PIZZORNO ZONA LI LIBERO PIANO ALTO ASCENSORE 4 CAMERE TINELLO CUCININO BISERVIZI INGRESSO 2 ARIE
(RIF 04731012) TEL. 011 324 18 41

VIA IMMOBILE OCCUPATO CON SFRATTO IN CORSO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO DOPPI BALCONI. STABILE IN OTTIME CONDIZIONI
(RIF 0326931008) TEL. 011 226 78 56

VIA SEMPIONE (BARRIERA DI MILANO) IN RECENTE TERMO ASCENSORE APPARTAMENTO LIBERO AL 1° PIANO COMPOSTO DI DUE CAMERE CUCINA SERVIZI - POSTO AUTO IN CORTILE L. 185 MILIONI.
(RIF 0326931002) TEL. 011 248 77 11

VIA VEROLENGO NUOVA COSTRUZIONE INGRESSO DUE CAMERE CUCINA AUTO GIARDINO CONDOMINIALE VIDEOCITOFONO OTTIME RIFINITURE
(RIF.0488931014) TEL. 011 226 78 56

ZONA AURORA (VIA BRA) STABILE DECOROSO ALLOGGIO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO UNA CAMERA CUCINA SOPPALCATE E - AUTONOMO. L. 70 MILIONI
(RIF.0326931020) TEL. 011 248 77 11

ZONA CENTRALE (PIAZZA DELLA REPUBBLICA) IN STABILE NUOVO APPARTAMENTO LIBERO PIANO ALTO DI CUCINA DUE SERVIZI - RISCALDAMENTO AUTONOMO - L. 230 MILIONI
(RIF.0326931011) TEL. 011 248 77 11

ZONA MOLINETTE INGRESSO BALLATOIO IN PARTE RISTRUTTURATO 2 CUCINOTTO BAGNO INTERNO L. 67 MILIONI
(RIF.0001450931018) TEL. 011 50 59 17

SAN APPARTAMENTI LIBERI DA RISTRUTTURARE DI 1/2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO DOTATI DI CANTINA E DUE SOLAI CIASCUNO. PREZZI INTERESSANTI
(RIF 0473931019) TEL. 011 324 18 41

APPARTAMENTI TORINO

BEINASCO 2° PIANO CENTRALE INGRESSO SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA SERVIZIO RIPOSTIGLIO.
(RIF 450931020) TEL. 011 403 44 04

COLLEGNO - TERRACORTA LUMINOSO IN CONDOMINIO RECENTE CAMERA SOGGIORNO CUCININO SERVIZI 2 AMPI BALCONI DI CUI VERANDATO.
(RIF 450931030) TEL. 011 403 44 04

GRUGLIASCO APPARTAMENTO COMPO- LIVING SU COTTURA CAMERA SERVIZIO STIGLIO L. 155 MILIONI
(RIF 450931018) TEL. 011 403 44 04

MONCALIERI PIAZZA DEL SIGNORILE PANORAMICO RISTRUTTURATO SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI MANSARDA EVENTUALE 585 MILIONI
(RIF 0315931024) TEL. 011 640 83 28

NONE IN COMPLESSO RECENTE DISPOSTO SU 2 LIVELLI COMPOSTO DA 4 CAMERE SALONE SALA DA PRANZO CUCINA ABITABILE TRI- BOX AUTO
(RIF 0450931019) TEL. 011 403 44 04

IN PALAZZINA DI 3 PARAMANO ESTERNO RECENTE TRE CAMERE CUCINA SERVIZI BOX TRIPLA ESPOSIZIONE
(RIF.450931027) TEL. 011

VENARIA VIA AMATI IN ZINA PIANI AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE INGRESSO LIVING SALONE CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA VOLENDO BOX AUTO DOPPIO
(RIF.0488931015) TEL. 011 226 78 56

VIGONE CENTRO IN STABILE D'EPOCA MEDIOVALE SPLENDIDI APPARTAMENTI LI- COMPLETAMENTE RESTAURATI RIFINITURE DI ELEVATO PREGIO VIDEOCITOFONO POSTI AUTO CORTILE CONDOMINIALE ELEMENTE D'EPOCA RISALENTI AL 1700 PREGEVOLISSIMA QUALI LONE ACCESSO E BALCONI IN PIETRA E FERRO BATTUTO, AFFRESCHI, DECORAZIONI, IN PARQUET DI NOCE E COTTO, CAMINI IN IN ROVERE SCOLPITE DA MQ 55-120-170 PREZZO RISPETTIVAMENTE L. 120-270 E MILIONI IVA 4% ED ALTRE INTERESSANTI AGEVOLAZIONI FISCALI
(RIF 001831028) TEL. 011 50 59 17

COSTA AZZURRA

UN SOGNO IN VETRINA

JUAN LES PINS
A MT.200 DALLE SPIAGGIE RESIDENCE CENTRO CITTA' DISPONIAMO DI APPARTAMENTI DOTATI TERE LOGGIE, CUCINE INTERAMENTE ARREDATI. FINITURE PRE-. BILOCALI DA FF. 700.000. DISPONIBILITA' POSTI AUTO E BOX.
(RIF.03652333) TEL. 011 50 33 66

BEAUSOLEIL LIMITE VILLA PIANI BILOCALE STRUTTURATO. DOPPIA ESPOSIZIONE. CAMINETTO IN MAGNIFICA VISTA MARE. FF. 670.000.
(RIF.0365031074) TEL. 011 50 36 66

BOULOURIS IN A MT 100 DALLA SPIAGGIA MQ. 30 CON ANGOLO COTTURA ARREDATO. POSTO .FF 250.000
(RIF.03652402) 011 50 36 66

CANNES IN PARCO IMMERSO NEL ULTIMI APPARTAMENTI AMPIA . INCANTEVOLE MARE. DOPPI VETRI, DATE. SISTEMA DI ALLARME PER IL VOSTRO MASSIMO COMFORT. 2 PISCINE. CUCINE E BAGNI ELEGANTEMENTE ARREDATI.
(RIF.0365931078) 011 50 36 66

CANNES DANS L'EAU' NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEL PALM BEACH LUSSUOSA PALAZZINA IN PRIVILEGIATA. MAGNIFICI APPARTAMENTI BI/TRILOCALI CON PORTE BLINDATE E DOPPI VETRI. OTTIME RIFINITURE ANCHE PER PARTI COMUNI.
(RIF.0365931054) TEL. 011 50 36 66

EZE - ST. LAURENT POCHI PASSI DALLE SPIAGGIE SUPERBO TRILOCALE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. AMPIO TERRAZZO ESPOSIZIONE SUD. INCANTEVOLE VISTA MARE. CANTINA. POSTO AUTO.
(RIF.0365931060) TEL. 011 50 36 66

GRASSE PICCOLO RESIDENCE AFFACCIATO SUL MARE, VISTA PANORAMICA SULLA BAIA DI CANNES. PRESTIGIOSI APPARTAMENTI CON VASTE TERRAZZE E GIARDINO PRIVATO. MONOLOCALI DA FF.439.
(RIF 0365931004) TEL. 011 50 36 66

MENTONE - VAL DE GORBIO IN ELEGANTE A MT 700 DAL . POSSIBILITA' APPARTAMENTI VARIE METRATURE DAL MONO AL TRILOCALE. CANTINA, POSTI AUTO DA FF. 486.000
(RIF 0365931079) TEL. 011 50 36 66

NIZZA SPLENDIDO ATTI- BILOCALE MQ PIU' TERRAZZO - MQ. 60. VISTA PANORAMICA. INVESTIMENTO. FF. 775.000.
(RIF.0365931081) TEL. 011 50 36 66

SAINTE MAXIME
IN PURO STILE DISPONIAMO DI NUMEROSE VILLETTE VARIE TIPOLOGIE IMMERSE NEL ARCHITET- CURATA DA FF. 835.000.
(RIF.0365931046) TEL. 011 50 36 66

PORT GRIMAUD NEL CUORE DEL VILLAGGIO SPLENDIDO APPARTAMENTO DI MQ. 90 CALPESTABILI OTTIMAMENTE RIFINITO. VENDUTO COMPLETAMENTE ARREDATO. INGRESSO, SALONE CON TERRAZZO, 3 CAMERE, CUCINA, DOPPI . POSTO BARCA. PREZZO INTERESSANTE
(RIF 0315931022) TEL. 011 50 36 66

ST. JEAN CAP FERRAT ESCLUSIVITA' IN COSTRUZIONE PALAZZINA VISTA MARE FRAZIONATA IN APPARTAMENTI CON FINITURE DI PRESTIGIO. DISPONIBILITA' UNITA' COMPOSTE DA 2/3/4 VANI NE E SALE DA BAGNO INTERAMENTE ARREDATE. GARAGES.
.0365931007) TEL. 011 50 36 64

GRECIA

PELOPONNESO E CICLADI VI ASPETTANO CON INNUMEREVOLI SOLUZIONI IMMOBILIARI. DAL MONOLOCALE ALLA VILLA INDIPENDENTE, PER FARE UNA VACANZA ... UNA VERA VACANZA!
(RIF 03652062) TEL. 011 50 36 66

VILLE, CASETTE, RUSTICI

AVIGLIANA PRESSI HERMITAGE VILLA INDIPENDENTE SU TERRENO DI CIRCA 10.000 MQ. PARZIALMENTE BITO E PARCO E FRUTTETO LA PORZIONE E' SUDDIVISA SU 3 PIANI GRANDI TERRAZZI VERANDE BARBE- E FORNO A LEGNA 2 BOX AUTO L. 820 MILIONI
(RIF.450931021) TEL. 011 403

COLLINA STRADA GRENO VILLA ANNI '70. CIRCONDATA COMPOSTA SALONE CON CAMINO SALA PRANZO 3 CAMERE BISERVIZI PIU' STUDIO COLLEGATO E CAMERA TA CON BAGNO LOCALI AL SEMINTERRATO CON BOX TRIPLO E GIARD OTTIMA PIANTUMAZIONE MQ. 2.000 CA.
(RIF. TEL. 011 50 59 17

GIAVENO IN ZONA RESIDENZIALE PRESTIGIOSA VILLA DISPOSTA SU 4 LIVELLI UNI-BIFAMILIARE MQ. 650 DOTATA DI AMPIA MAN- TRIPLO RIFINITURE PREGIO PARCO MQ. POSSIBILITA' DI PERMUTE DIRETTE
(RIF.4502007) 011 403 44 04

LANGHE MANGO D'ALBA CASA DISPOSTA SU 3 LIVELLI . PIANO TERRENO AMPIO SALONE BAGNO, PIANO INGRESSO 2 CAMERE BAGNO. MANSARDA LOCALE UNICO CON - BOX TRIPLO MQ 7.000 TERRENO L. 200
(RIF.0450473) TEL. 011 403 44 04

REAGLIE MA VILLA DISPOSTA PIANI AMPIO INGRESSO SALONE 5 CAMERE CUCINA TERRAZZO LOCALI CANTINA BOX PER 4 AUTO TERRENO CA ALBERI DA FRUTTA.
(RIF.0012143) TEL. 011 50 59 17

CORSICA

IL MARE PIU' VERDE

CALVI
COMPLESSO RESIDENZIALE A MT. 100 DAL MARE APPARTAMENTI SIGNORILI CON VISTA SUL GOLFO. CUCINE PLETAMENTE ARREDATE, PREDISPOSIZIONE ANTENNA TV E COLLEGAMENTO TELEFONICO. POSTI AUTO.
(RIF.03650058) TEL. 011 50 36 66

AL MARE

SANREMO
SULLA PASSEGGIATA IMPERATRICE, IMMOBILE GRANDE PRESTIGIO, STILE LIBERTY, ALLOGGI FRAZIONABILI DI MQ. 250. OCCASIONE UNICA.
(RIF.00236) TEL. 50 13 70

IMMOBILI COMMERCIALI

VENDESI
ALPIGNANO SU 2 PIANI MQ. 500 + 2 BASSI FABBRICATI MQ. L'UNO E TERRENO MQ. 1.200 IN PARTE EDIFICABILE
(RIF TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
UFFICIO
CORSO AGNELLI MQ. 90 4 VANI SERVIZI 1° PRESSI SPORTING
(RIF.001932022) TEL. 011 568 31

VENDESI
LOCALE COMMERCIALE
CORSO SOVIETICA ADIACENZE SU 2 PIANI MQ. 700 VETRINATO CON PASSO CARRAIO.
(RIF.0001931023) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
UFFICIO
CENTRALE ANGOLO CORSO VITTORIO SALONE 2 VANI GRESSO-RECEPTION POSTO AUTO
(RIF 001932038) TEL. 011 568 01 65

AFFITTASI
SEMINTERRATO
CORSO FRANCIA LUM- MQ. USO UFFICIO DOPPI DOPPI SERVIZI.
(RIF.0012246) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
NEGOZIO
CORSO SEBASTOPOLI 2 VETRINE SU 2 PIANI MQ. 210 PASSO CARRAIO
(RIF.001931048) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
CASTELLO STRUTTURATO MQ 120 3 SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO.
(RIF 001932024) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
BASSO FABBRICATO
COR VITTORIO CENTRALE . 250 CON CORTILE E PASSO CARRAIO
(RIF.0012154) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
DONATO 340 DOPPI INGRESSI DOPPI SERVIZI RISCALDAMENTO IMPIANTO ELETTRICO A NORMA ANTIFURTO CITOFONO
(RIF.001931003) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
NEGOZIO
VICINANZE CORSO VINZAGLIO MQ. 50 + 1 VANO COMUNI- + MAGAZZINO IN CORTILE.
(RIF 001031036) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
LOCALE COMMERCIALE
ANGOLARE 650 12 VETRINE CARRAIO, POSSI-
(RIF.0019310509 TEL. 011 568 31 65

VENDESI
GRUGLIASCO CAMERANA DI MQ. SERVIZIO PASSO CARRAIO EVENTUALMENTE DIVISIBILE BILITA' VENDITA O AFFITTO
(RIF.0315831020) TEL. 011 28

VENDESI
NEGOZIO
C.SO MONTEGRAPPA ADIACENTE UNA TRINA TUTTO RISTRUTTURATO.
(RIF 0001831055) TEL. 011 568 31 55

AFFITTASI
NEGOZIO
C.SO SOVIETICA PRESSI . 160 4 VETRINE EVENTUALMENTE FRAZIONABILE
(RIF.0001832035) TEL. 011 568 31 65

IMMOBILI INDUSTRIALI

AFFITTASI
CAPANNONE
BORGARO MQ. 2.000 + UFFICI MQ. 125 H. 7 MT CORTILE MQ. 1.150
(RIF.001932001) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
CAPANNONE
ARTIGIANALE/COMMERCIALE BORGARO MQ. 1.000 + PALAZZINA UFFICI SU 3 PAINI 900 FRONTE STATALE
(RIF.001031054) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
CAPANNONE
CASELETTE MQ. 1.000 + TERRENO EDIFICABILE 2.000 POSSIBILE VENDITA FRAZIONATA.
(RIF.0001931063) TEL. 011 31 65

VENDESI
CAPANNONE
LA CASSA . 1.370 + UFFICI E SERVIZI MQ. 230 + ALLOGGIO MQ. . TERRENO MQ. 4.000 IN PARTE EDIFICABILE
(RIF.001931022) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
CAPANNONE
MAPPANO USO DEPOSITO MQ. 1.000 H. 7 MT + CORTILE MQ. 1.000.
(RIF.000193107) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
NICHELINO TEANO . 1020 CON CABINA ENEL E PALAZZINA , SCADENZA CONTRATTO 30/06/93 L. 1.100.000.000
(RIF.0315931007) TEL. 011 640

VENDESI
CAPANNONE
A MT 300 TANGENZIALE MQ. 2.000 + PA UFFICI MQ. 500 RRENO MQ. .
(RIF.0001831026) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
BASSO FABBRICATO:
CORSO MQ. 370 + CARRAIO E SCANTI
(RIF.001931030) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
VENARIA MQ. 1.000 + UFFICI MQ. 200 E SOPPALCO TERRENO MQ. 1.200
(RIF 0001832016) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
CAPANNONE
VIA REISS ROMOLI MQ. 4.430 CON RIBALTA ADATTO AUTOTRASPORTATORI EVENTUALMENTE FRAZIONABILE.
(RIF.0001932032) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
MQ + UFFICI MQ. 200 E SOPPALCO TERRENO MQ. 1.200.
(RIF. 0001932016) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
TERRENI
CASELETTE TERRENO 3.000 CON APPROVATO PER CAPANNONE + PALAZZINA UFFICI . 450 E TETTOIA MQ. 350 GIA' ESISTENTI
(RIF 001931051) TEL. 011 568 31 65

VENDESI
CAPANNONE
VIA REISS ROMOLI 470 2 PIANI MONTACARICHI DA 1.000 KG.
(RIF.0012120) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI
FALCHERA . . 7 M. 2 CARRI PONTE + 100 UFFICI E MQ. 2.000 TERRENO
(RIF.0015320026) TEL. 011 568 31 65

ABITATIVI:

A APPARTAMENTO COMPOSTAO DA: INGRESSO, SALONE, SALA PRANZO, , CAMERE CUCINA, TRIPLI SERVIZI CANTINA

CIRCA . 320

B APPARTAMENTO COMPOSTO DA: INGRESSO, SALONE, SALA DA PRANZO, 2 CAMERE, CAMERETTA, CUCINA, DOPPI SERVIZI, CANTINA

CIRCA MQ

PREZZI A DA:
L. 4.000.000. MQ.

C.so Umberto
CROCETTA

ZONA RESIDENZIALE DI ALTO PRESTIGIO
DA PROFESSIONISTI
SIGNORILE PRIMI '900
CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE PARTICOLARI
DOTATO DI ASCENSORE, VIDEOCITOFONO
ARIA CONDIZIONATA
E
IN FASE DI RESTAURO NELLE PARTI COMUNI
POSSIBILITA' POSTO AUTO
MUTUO FONDIARIO

TEL. 011 50 59 17

BOMBER-STORY

[illegible] IL CABEZON A ROBI IL [illegible]

Sivori segnò la prima rete bianconera nelle Coppe europee

Baggio, eterna caccia al gol

Come Anastasi, Bettega e Platini

ANGELO [illegible] faccia sporca, lo chiamavano così. Lui, invece, monsieur 9 [illegible] mezzo. [illegible] Omar Sivori a Roberto Baggio. L'uno, argentino di San Nicolas; l'altro, veneto di Caldogno. Calzettoni giù, Omar era il cabezon. Calzettoni su, Robi è il Codino. In comune, un gol fatidico, [illegible] primo e l'ultimo della Juve nella storia delle Coppe europee. Sivori [illegible] Torino, 24 settembre 1958. Baggio [illegible] Dortmund, 5 maggio 1993.

Quando Madama si tuffa in Europa, Baggino [illegible] ancora in grembo alla cicogna, e la cicogna chissà dove. Il battesimo si [illegible] al vecchio Comunale, Juve [illegible] Wiener Sportclub. [illegible]sultato finale, 3-1. Tripletta di Sivori. La Stampa [illegible] affida la recensione a Vittorio Pozzo: «La Juventus ha segnato subito [illegible] inizio di partita, e forse questo successo dei primi minuti ha contribuito a creare nel pubblico la convinzione di una vittoria bianconera a forti tinte... [illegible] si era infatti che al secondo minuto di giuoco: riprendendo un forte allungo di Ferrario, Charles se [illegible] era andato via solo, attraendo [illegible] [illegible] sé uno stuolo [illegible] avversari, poi giunto in area, aveva passato a lato a Sivori, al quale non [illegible] rimasto altro da fare che di sospingere da [illegible] passi la palla in [illegible].

Sembrava l'atto introduttivo [illegible] una travolgente cavalcata. Si rivelò l'ingannevole prologo di [illegible] memorabile disastro. [illegible] Vienna, nella rivincita del 1° ottobre, speronata dagli austriaci la Juve colò a picco come una bagnarola [illegible] latta: 7-0, addirittura.

E [illegible] [illegible] [illegible] bomba: meglio, ai bomber. Da Omar a Robi, e così sia. Senza, però, dimenticare chi precede il Codino nella lista dei cannonieri juventini, Roberto Bettega, Michel Platini, Pietro Anastasi. Tiratori scelti. Fior [illegible] campioni. A ciascuno il suo. Sivori fu l'apripista, Pietruzzo Anastasi e Bobby Bettega hanno saldato la Juve della ricostruzione alla Juve del rinascimento. A Michel Platini [illegible] deve, in compenso, la consacrazione internazionale. Quando arriva da noi, Madama è ferma alla Coppa Uefa del 1977, e a un pugno di finali perse, con il Ferencvaros, con il Leeds, soprattutto [illegible] l'Ajax di Cruyff, nel 1973, a Belgrado. Sono fogli di diario che riflettono le attitudini di una città come Torino, da sempre rivolta [illegible] l'Italia, al contrario di Milano, votata per vocazione a privilegiare le rotte d'Europa, prove ne siano i successi euromondiali che Milan e Inter mietono negli Anni Sessanta.

Poco incline ai compromessi, Anastasi porta a spasso il piglio fiero della gente di Sicilia. Vive di acrobazie, prospera su strabilianti fiammate. Proverbiali i suoi stop [illegible] seguire, perché [illegible] guivano», spesso, a venti metri dalla palla. Con il tempo, e con i gol, diventa il simbolo e la bandiera di un biblico flusso migratorio. Lascia la Juve nel 1976, dopo un amarico litigio con Parola e al culmine di [illegible] scudetto che, conquistato dal Torino in spasmodica rimonta, farà epoca. Bettega è il suo contrario. Ceppo veneto, ma vernice torinese. Accompagna l'incedere della Juve fino alla malvagia Atene. Parte [illegible] Anastasi [illegible] fa in tempo a convivere, per [illegible]a stagione, [illegible] l'erre moscia e irriverente del francese rompiballe. Bettega è classe allo stato puro, [illegible] cattiveria chirurgica. I suoi gol, mai banali. Ricordiamo la doppietta che scaricò sul Marsiglia, al ritorno da un lungo e terribile viaggio dentro la tisi. O la perentoria schiacciata di Bilbao, sulla quale Trap innalzò l'obelisco del primo, sofferto, trofeo. Se Anastasi è uno schizzo di sgargianti colori, Bettega [illegible] un dipinto esposto al Louvre. E Platini, una galleria intera. Con Michel, c'è Zibì Boniek, il polacco che esce di notte e rincasa di giorno (metafora). La loro Juve adora le insegne al [illegible] e depreca il livido grigi[illegible] delle domeniche di campionato. Bum-bum Platini la sospinge verso una [illegible] dimensione. L'Amburgo è una [illegible]bia indelebile, il Liverpool un rimorso lancinante. In mezzo, tutte le Coppe e tante magie. A cominciare dalla notte di Birmingham, [illegible]lla tana dell'Aston Villa. Carezza di Michel, folgore di [illegible] sublime.

Questa sera, Roberto Baggio. Ci [illegible] lasciati a Dortmund, in balia di tumultuosi sentimenti. Due gol, [illegible] primo di forza, [illegible] [illegible]do di carambola, [illegible] sempre quel n[illegible] spartiacque sulla schiena, 10 come Sivori, 10 [illegible] Platini. Cavalcando il futuro, Baggio avanza in p[illegible] con le ombre [illegible] un luminoso passato. La savorra [illegible] massiccia, anche se vale la pena di [illegible] portata. Bettega, Anastasi e Michel sono lì che aspettano in cima alla parete. Spazio ce n'è. La Juve che rotola verso il Duemila, ha recuperato slancio e orgoglio. E maggio fa rima con Baggio.

Roberto Beccantini

Robi Baggio [illegible] a Dortmund A sinistra il Codino festeggia [illegible] Conte dopo aver segnato il suo primo gol al Borussia A fianco il campione bianconero alle prese con Franck ruvido difensore della squadra [illegible]

BETTEGA RE DEI CANNONIERI

GIOCATORE	[illegible]	[illegible]	COPPE	UEFA	FIERE
BETTEGA	27	7	1	13	6
ANASTASI	22	[illegible]	—	6	12
PLATINI	[illegible]	17	2	—	—
BAGGIO R.	15	—	[illegible]	6	—
ROSSI	13	11	[illegible]	—	—
LAUDRUP	11	6	—	[illegible]	—
CABRINI	10	4	3	3	—
[illegible]	10	—	4	[illegible]	—
CAUSIO	10	3	3	[illegible]	1
MENICHELLI	10	1	—	—	9

DAL [illegible] ALL'AJAX I VINCITORI DELLA COPPA

ANNO	SQUADRA VINCENTE		[illegible]	RISULTATI CASA	RISULTATI TRASFERTA
			COPPA DELLE FIERE		
1958	[illegible]	(SPAGNA)	SELEZ. LONDRA	6 - 0	2 - 2
1960	BARCELLONA	(SPAGNA)	BIRMINGHAM	4 - 1	0 - 0
1961	ROMA	(ITALIA)	BIRMINGHAM	2 - 0	2 - 2
1962	VALENCIA	(SPAGNA)	BARCELLONA	6 - 2	1 - 1
1963	VALENCIA	(SPAGNA)	DINAMO ZAGABRIA	2 - 0	2 - 1
1964	REAL SARAGOZZA	(SPAGNA)	VALENCIA	—	2 - 1
1965	[illegible]	(UNGHERIA)	JUVENTUS	—	1 - 0
[illegible]	[illegible]LLONA	(SPAGNA)	REAL [illegible]A	4 - 2	0 - 1
[illegible]	DINAMO ZAGABRIA	(JUGOSLAVIA)	LEEDS	2 - 0	0 - 0
1968	LEEDS	(INGHILTERRA)	FERENCVAROS	1 - 0	0 - 0
1969	NEWCASTLE	(INGHILTERRA)	UJPEST DOZSA	3 - 0	3 - 2
1970	ARSENAL	(INGHILTERRA)	ANDERLECHT	3 - 0	1 - 3
1971	LEEDS	(INGHILTERRA)	JUVENTUS	1 - 1	2 - 2
			COPPA [illegible]		
1972	TOTTENHAM	(INGHILTERRA)	WOLVERHAMPTON W.	2 - 1	1 - 1
1973	LIVERPOOL	(INGHILTERRA)	BORUSSIA MOEN.	3 - 0	0 - 2
1974	FEYENOORD	(OLANDA)	TOTTENHAM	2 - 0	2 - 2
1975	BORUSSIA MOEN.	(GERMANIA OVEST)	TWENTE ENSCHEDE	5 - 1	0 - 0
1976	LIVERPOOL	(INGHILTERRA)	BRUGES	3 - 2	1 - 1
1977	JUVENTUS	(ITALIA)	ATLETICO BILBAO	1 - 0	1 - 2
1978	PSV [illegible]	(OLANDA)	BASTIA	3 - 0	0 - 0
1979	BORUSSIA MOEN.	(GERMANIA OVEST)	STELLA ROSSA	1 - 0	1 - 1
1980	EINTRACHT FR.	(GERMANIA OVEST)	BORUSSIA MOEN.	1 - 0	2 - 3
1981	IPSWICH TOWN	(INGHILTERRA)	AZ '67 ALKMAAR	3 - 0	2 - 4
1982	IFK [illegible]	(SVEZIA)	AMBURGO	1 - 0	3 - 0
1983	ANDERLECHT	[illegible]	BENFICA	1 - 0	1 - 1
1984	TOTTENHAM	(INGHILTERRA)	ANDERLECHT	1 - 1	1 - 1
1985	REAL MADRID	(SPAGNA)	VIDEOTON	0 - 1	3 - 0
1986	REAL MADRID	(SPAGNA)	COLONIA	5 - 1	0 - 2
1987	IFK GOETEBORG	(SVEZIA)	DUNDEE UNITED	1 - 0	1 - 1
1988	BAYER LEVERKUSEN	(GERMANIA OVEST)	ESPANOL BARCELLONA	3 - 0	0 - 3
1989	NAPOLI	(ITALIA)	STOCCARDA	2 - 1	3 - 3
1990	JUVENTUS	(ITALIA)	[illegible]	3 - 1	0 - 0
1991	INTER	(ITALIA)	ROMA	2 - 0	0 - 1
1992	AJAX	(OLANDA)	TORINO	0 - 0	2 - 2

NB. La finale del 1964 venne disputata sul neutro di Valencia. [illegible] 1984 il Tottenham ebbe ragione (4-3) dell'Anderlecht ai rigori, nel 1988 il Bayer Leverkusen (3-2) dell'Espanol Barcellona.

I PRECEDENTI

In finale i tedeschi [illegible] imposero sul Liverpool

[illegible] un solo trofeo nel '66 in Copp[illegible] Coppe

Nessun successo in Coppa Uefa per il Borussia Dortmund, finalista di stasera. Gli avversari di Baggio e compagni non vantano un palmares di prestigio nelle competiz[illegible] europee. Ma qualcosa hanno raccolto anche loro. Infatti la formazione tedesca ha al suo attivo la conquista della Coppa Coppe nella stagione 1965-66.

Quell'anno anche la Juve prese parte alla manifestazione, [illegible] uscì di scena subito, eliminata al primo turno [illegible] Liverpool. E proprio la squadra britannica [illegible] battuta in finale dal Borussia (2-1 dopo i tempi supplementari), nella gara disputata il 5 maggio 1966 a Glasgow. Le [illegible] furono di Held [illegible] Libuda, mentre per gli inglesi segnò Hunt. Del Borussia anche il cannoniere della competizione: Emmerich [illegible] quattordici gol. Ricordiamo la squadra che [illegible] fregiò del primo [illegible] per ora unico all[illegible] internazionale del club di Dortmund: Tilkowski; Cyliax, Redder; Kurrat, Paul, Assauer; Libuda, Schmidt, Held, Sturm, Emmerich.

Nell'albo d'oro [illegible] Coppa Uefa, ovviamente non figura soltanto la Juventus. Altre tre squadre italiane hanno vinto [illegible] trofeo: una, la Roma, quando la competizione era ancora conosciuta co[illegible] Coppa delle Fiere, mentre in tempi più recenti il successo andò a Napoli e Inter.

I giallorossi furono i primi italiani a conquistare il trofeo. All'edizione 1960-61 prese parte anche l'Inter, che venne eliminata in semifinale dal Birmingham. Nella doppia finale contro gli inglesi, la Roma pareggiò la prima partita per 2-2 e si impose nella seconda con un netto 2-0.

A parte la Juventus, prima nel '77, bisogna arrivare fino alla stagione 1988-89 per trovare un club italiano vittorioso. [illegible] terzo [illegible] di [illegible] nostra formazione in Uefa, toccò al Napoli [illegible] Maradona che, dopo aver eliminato anche la Juventus nei quarti, in finale affrontò lo Stoccarda. L'andata al San Paolo si concluse 2-1 per la squadra [illegible] Bianchi. Al ritorno in Germania, gli azzurri strapparono un pareggio per [illegible]-3 al termine [illegible] una partita ricca di colpi di scena.

Il Napoli inaugurò [illegible] triennio felice per [illegible] calcio italiano. Nell'edizione successiva dell'Uefa si impose ancora la Juve di Zoff, mentre [illegible] anno più tardi toccò all'Inter di Trapattoni, alla prima vittoria in questo torneo. I nerazzurri eliminarono via via Rapid Vienna, Aston Villa, Partizan Belgrado, Atalanta [illegible] Sporting Lisbona. In finale Matthaeus e compagni trovarono la Roma. [illegible] Milano si imposero [illegible] [illegible] netto 2-0 e all'Olimpico riuscirono a limitare i danni perdendo per 0-1. Una gara al termine della quale la formazione [illegible] ebbe molto da recriminare.

UEFA '77

TORINO, [illegible] MAGGIO 1977

JUVENTUS-ATLETICO B. [illegible]

ZOFF	IRIBAR
CUCCUREDDU	ONAEDERRA
GENTILE	ESCALZA
FURINO	VILLAR
MORINI	GUISASOLA
SCIREA	GOICOECHEA
CAUSIO	DANI
TARDELLI	IRURETA
[illegible]	CHURRUCA
[38' GORI]	ROJO II
BENETTI	ROJO I
BETTEGA	

ARBITRO: [illegible] (OLANDA)

RETE

14' [illegible]

BILBAO, 18 MAGGIO 1977

ATLETICO B.-JUVENTUS 2-1

IRIBAR	ZOFF
LASA	[illegible]
[53' CARLOS]	GENTILE
ESCALZA	FURINO
VILLAR	MORINI
GUISASOLA	SCIREA
ALEXANCO	CAUSIO
DANI	TARDELLI
IRURETA	BONINSEGNA
[illegible]	[59' SPINOSI]
CHURRUCA	[illegible]
ROJO I	BETTEGA

ARBITRO: [illegible] (AUSTRIA)

RETI: 7' BETTEGA, 12' IRURETA (A), 78' CARLOS (A)

COPPE '84

BASILEA, 16 MAGGIO 1984

JUVENTUS-PORTO 2-1

TACCONI	ZE [illegible]
[illegible]	JOAO [illegible]
CABRINI	EDUARDO [illegible]
BONINI	[illegible] COSTA]
BRIO	JAIME MAGALHAES
SCIREA	[65' WALSH]
VIGNOLA	EURICO
[89' CARICOLA]	LIMA PEREIRA
TARDELLI	FRASCO
ROSSI	SOUSA
PLATINI	GOMEZ
BONIEK	JAIME PACHECO
	[illegible]

ARBITRO: [illegible] (GERMANIA EST)

RETI: 13' VIGNOLA, [illegible] (P), 41' BONIEK

SUPERCOPPA '85

TORINO, 1[illegible]

JUVENTUS-LIVERPOOL 2-0

BODINI	GROBBELAAR
FAVERO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
BONINI	[illegible]
BRIO	[46' GILLESPIE]
SCIREA	NICOL
BRIASCHI	HANSEN
[illegible]	WALSH
ROSSI	WHELAN
PLATINI	[illegible]
BONIEK	MACDONALD
	WARK

ARBITRO: [illegible] OVEST)

RETI

[illegible] e 78' [illegible]

Da Bilbao '77 ad Avellino '90, un esaltante viaggio attraverso tutt

Juventus regina d'Eur

sei trofei nella sua vet

BRIO, CABRINI, [illegible] I PIU' TITOLATI

GIOCATORE	COPPA CAMPIONI	[illegible]	UEFA	[illegible]	[illegible]
ALEJNIKOV Sergej			1990		
ALESSIO Angelo			1990		
AVALLONE Salvatore			1990		
BENETTI Romeo			1977		
BETTEGA Roberto			1977		
BODINI Luciano	1985				[illegible]
BONETTI Dario			[illegible]		
BONIEK Zbigniew	1985	1984			1984
BONINI Massimo	1985	1984		1985	1984
BONINSEGNA Roberto			1977		
BRIASCHI Massimo	1985			[illegible]	1984
BRIO Sergio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1984
BRUNO Pasquale			[illegible]		
CABRINI Antonio	[illegible]	[illegible]	1977	[illegible]	1984
CARICOLA Nicola	1985	[illegible]			
CASIRAGHI Pierluigi			[illegible]		
CAUSIO Franco			1977		
CUCCUREDDU Antonello			1977		
DE AGOSTINI Luigi			[illegible]		
FAVERO Luciano	1985			[illegible]	[illegible]
FORTUNATO Daniele			[illegible]		
FURINO Giuseppe			1977		
GALIA Roberto			1990		
GENTILE Claudio		[illegible]	1977		
GORI Sergio			1977		
KOETTING Giovanni	[illegible]				
LAUDRUP Michael				[illegible]	
LIMIDO Bruno	1985				
MANFREDONIA Lionello				[illegible]	
MARCHETTI Alberto			1977		
MAROCCHI Giancarlo			1990		
MAURO Massimo				[illegible]	
MORINI Francesco			1977		
NAPOLI Nicolò			[illegible]		
PENZO Domenico		1984			
PIOLI Stefano	1985			1985	
PLATINI Michel	1985	1984		1985	1984
PRANDELLI Claudio	[illegible]	[illegible]			
ROSA Massimiliano			1990		
ROSSI Paolo	1985	[illegible]			1984
RUI BARROS			[illegible]		
SCHILLACI Salvatore			1990		
SCIREA Gaetano	1985	1984	1977	1985	[illegible]
SERENA Aldo				1985	
SERENA Michele			1990		
SPINOSI Luciano			1977		
TACCONI Stefano	1985	1984	1990	1985	
TARDELLI Marco	1985	1984	1977		1984
TAVOLA Umberto		1984			
TRICELLA Ro[illegible]			1990		
VIGNOLA Beniamino	1985	1984			
ZAVAROV Aleksandr			[illegible]		
ZOFF Dino			1977		

S[illegible] in tre ad aver vinto tutte le cinque Coppe «[illegible]sibili» nella storia della Juventus, comprese l'Intercontinentale e la Supercoppa europea: Brio, Cabrini e Scirea. Altri [illegible] aspettano adesso il [illegible] personale in Coppa Uefa: Casiraghi, Galia e Marocchi. Il calcio è scandito anche dalle ambizioni degli uomini, che si mischiano agli appuntamenti internazionali [illegible] squadre di club.

Restando alle competizioni classiche dell'Europa, e scordando per un attimo le p[illegible] favolose appendici delle due [illegible]percoppe, la Juve è ad un passo dalla [illegible] Coppa Uefa, dal quinto trionfo continentale. Verrà doppio, questo trionfo contro il Borussia annunciato nell'andata, perché testimonierà le capacità di ritrovarsi al momento giusto. Le Coppe [illegible]ropee sono ogni stagione [illegible] patente [illegible] qualità, che viene consegnata alla fine di una impegnativa [illegible] ad ostacoli. Le altre finali (Intercontinentale e Supercoppa, appunto) [illegible] prestigiose partite secche che chiedono classe e coraggio ma non offrono controprove.

Senza scordare Torino (la vittoria sul Liverpool) e Tokyo (battuto l'Argentinos Juniors) restiamo all'Europa di club ed [illegible] suoi tornei-maratona, quindi. Nella bacheca bianconera sono già esposte [illegible] Coppe Uefa '77 (anche scudetto, quell'anno) e '90, la Coppa Coppe '84 [illegible] nuovo scudetto) e la Coppa dei Campioni '85. La prossima (la terza Coppa Uefa) [illegible] sarà solo il «salvataggio» di una stagione a lungo opaca, ma la conferma [illegible] una squadra che in [illegible] a Trapattoni ha offerto le [illegible] migliori quando altri mostrano la corda. [illegible] dirà che il massimo rendimento [illegible] arrivato tardi. Non si dice, ma è la verità, che la Juve [illegible] ponendo le basi per un domani che fa sperare moltissimo. Baggio uno, Kohler e Vialli i cardini sicuri. Con Peruzzi-Rampulla, Conte, Baggio due altri indispensabili.

Il via a Bilbao. Aspettando l'ora imminente (il ritorno [illegible] Borussia) e un futuro già vicino (la stagione '93-94) [illegible] molto piacevole ma anche doloroso (Heysel '85) guardare nel passato europeo della Juventus. La vittoria internazionale più bella è senza dubbio datata '77 e non solo perché è stata la prima della serie. Finale doppia, come di [illegible] in Coppa Uefa. Successo importante a chiusura della stagione d'avvio [illegible] Trapattoni in bianconero: vendetta del Giuan sull'amico Radice che aveva portato ai granata [illegible] scudetto '76. Per i bianconeri, già detto, scudetto ed Europa in[illegible]. Ed il trofeo Uefa (ex Coppa Fiere) [illegible] [illegible] in Italia dal '61 (Roma).

In quell'annata, il cammino bianconero [illegible] stato cosparso di trappole superate [illegible] la totale concentrazione, e l'adesione piena alle [illegible] trapattoniane che prevedono attenzioni difensive e rapidità in capovolgimenti di fronte. Non condotti da guastatori isolati ma supportati da tutta la squadra. Quella fu una strada lungo la quale la Juve ha lasciato «vittime» importanti.

Un avvio da choc contro i due Manchester (0-1 e 2-0 con il City: 0-1 e 3-0 con l'United) ed erano ancora tempi in cui il calcio inglese era al massimo della [illegible] potenza, prima della lunga esclusione dovuta alle angherie degli hooligans. Successivamente i bianconeri hanno eliminato Shacktior Donezk, Magdeburgo e Aek Atene. Con vittorie sia nell'andata che nel ritorno nei confronti con tedeschi (ancora) dell'Est e greci.

La finale, in due tempi, contro i baschi dell'Athletic Bilbao che vivevano ancora il periodo della piena partecipazione del football all'ideologia politica dell'Euzkadi. Il calcio [illegible] bandiera, per i giocatori [illegible] Bilbao. Per la Juventus, vittoria 1-0 a Torino e sconfitta 2-1 in trasferta. La differenza reti conquistata e difesa con grande de[illegible]. Strepitosa per rischi e repliche la seconda gara [illegible] [illegible] basca, con l'avallo di una eccezionale prestazione di Roberto Bettega, prima [illegible]cante (gol al 7') quindi centrocampista e anche difensore.

A Bilbao giocarono Zoff Cuccureddu e Gentile, Furino [illegible]rini e Scirea, Causio Tardelli Boninsegna, Benetti e (appunto) Bettega. Mezza squadra sarebbe andata in Argentina l'anno dopo a [illegible] paura, nella Nazionale di Enzo Bearzot, ad ogni [illegible]rsario (biancoce)lesti compresi, battuti nel confronto diretto) nel Mondiale.

Juve autarchica. E' stata, quella strappata all'Athletic Bilbao la più bella Coppa europea della Juve anche per un riferimento preciso, che l'attualità del calcio italiano consente di valutare sino in fondo. E non solo per questioni di bandiera, Era, quella, una squadra tutta italiana. Milan ed Inter avevano vinto in Europa con giocatori stranieri nei ruoli cardine.

Nella foto grande in alto il gol acrobat[illegible] [illegible] Tardelli [illegible] prima finale [illegible] il Bilbao. Lo osserva il difensore ba[illegible] Guisasola. A sinistra Cabr[illegible] festeggia Vig[illegible] dopo il gol ch[illegible] vale la Coppa Coppe. A fianco, il po[illegible] Scirea [illegible] la Supercoppa

[illegible]		SEDICESIMI		[illegible]	
[illegible]	6 4	JUVENTUS	1 0	JUVENTUS	2 5
ANORTHOSIS	1 0	PANATHINAIKOS*	0 0	SIGMA OLOUMUC*	1 0
ELEC. CRAIOVA	0 0	FENERBAHCE*	1 1	DIMAMO MOSCA*	2 0
PANATHINAIKOS	6 4	SIGMA OLOUMUC	0 7	BENFICA	2 7
FENERBAHCE	3 2	DIMAMO MOSCA	2 0	VITESSE ARNH.*	0-0
BOTEV PLOVDIV	1 2	TORINO*	1 0	REAL MADRID	1-1
SIGMA OLOUMUC	1 2	BENFICA*	5 1	PARIS S.G.*	0 1
UN. CRAIOVA	0 1	VAC SAMSUNG	1 0	ANDERLECHT	0 1
DIMAMO MOSCA	5 0	VITESSE ARNH.*	1-1		
ROSENBORG	1 2	MALINES	0 [illegible]		
NORRKOEPING	1 0	REAL MADRID*	5 2		
TORINO	0 3	TORPEDO MOSCA	2 3		
BENFICA	3 5	NAPOLI*	0 0		
BELV. IZOLA	0 0	PARIS S.G.	2 0		
VAC SAMSUNG	1 1	ANDERLECHT*	4 3		
GRONINGEN	0 1	DIMANO KIEV	2 0		
VITESSE ARNH.	3 2				
DERRY CITY	0 1				
MALINES	2 0				
OEREBRO	1 0				
POL. TIMISOARA	1 0				
REAL MADRID	1 4				
MANCHESTER U.	0 0				
TORPEDO MOSCA	0 0				
VALENCIA	1 0				
NAPOLI	5 1				
PARIS S.G.	2 3				
PAOK SALONIC.	0 0				
HIBERNIAN ED.	2 1				
ANDERLECHT	2 1				
DIMANO KIEV	1 [illegible]				
RAPID [illegible]	0 3				

[illegible]		SEMIFINALI		FINALE	SEMIFINALI	
JUVENTUS	1 3	JUVENTUS*	2 1	1993	[illegible] 0	BORUSSIA D.*
BENFICA*	2 0	PARIS S.G.	1 0	[illegible] 3 – [illegible] DORT.* 1	0 2	AUXERRE
REAL MADRID	3 1					
PARIS S.G.*	1 4					

NB) Nei trentaduesimi la squadra prima riportata ha giocato in [illegible] l'andata, a partire [illegible] sedicesimi l'asterisco [illegible] [illegible] squadra che ha giocato in casa [illegible] prima partita

CAMPIONI '85

BRUXELLES, 29 MAGGIO [illegible]

JUVENTUS-LIVERPOOL 1-0

Juventus	Liverpool
TACCONI	GROBBELAAR
FAVERO	NEAL
CABRINI	BEGLIN
BONINI	LAWRENSON
BRIO	(3' GILLESPIE)
SCIREA	NICOL
BRIASCHI	HANSEN
(84' PRANDELLI)	DALGLISH
TARDELLI	WHELAN
ROSSI	RUSH
(89' VIGNOLA)	[illegible]
PLATINI	(46' JOHNSTON)
BONIEK	WARK

ARBITRO: **DAINA (SVIZZERA)**

RETE
57' PLATINI (rig.)

INTERCONT. '85

TOKYO, 8 DICEMBRE 1985

JUVENTUS-ARGENTINOS J. 2-2

(6-4 AI RIGORI)

Juventus	Argentinos J.
TACCONI	VIDALLE'
FAVERO	PAVONI
CABRINI	DOMENECH
BO[illegible]	BATISTA
BRIO	VILLALBA
SCIREA	OLGUIN
(65' PIOLI)	CASTRO
MAURO	VIDELA
(78' BRIASCHI)	BORGHI
MANFREDONIA	COMMISSO
SERENA A.	(87' CORSI)
PLATINI	EREROS
LAUDRUP	(117' LOPEZ)

[illegible]: [illegible] **(GERMANIA OVEST)**

RETI: **55' EREROS (A), [illegible] (rig.), 75' CASTRO (A), 82' [illegible]**

UEFA '90

[illegible], 2 MAGGIO 1990

JUVENTUS-FIORENTINA [illegible]

Juventus	Fiorentina
TACCONI	LANDUCCI
[illegible]	DELL'OGLIO
DE AGOSTINI	[illegible]CINA
[illegible]	DUNGA
BRIO	PIN
(46' ALESSIO)	BATTISTINI
BONETTI D.	NAPPI
ALEJNIKOV	KUBIK
[illegible]	(60' MALUSCI)
CASIRAGHI	BUSO
MAROCCHI	BAGGIO R.
SCHILLACI	DI CHIARA

ARBITRO: **SORIANO ALADREN (SPAG[illegible])**

RETI: **3' GALIA, 11' BUSO (F), 61' CASIRAGHI, 78' DE AGOSTINI**

AVELLINO, 16 MAGGIO 1990

FIORENTINA-JUVENTUS [illegible]

Fiorentina	Juventus
LANDUCCI	TACCONI
DELL'OGLIO	NAPOLI
VOLPECINA	[illegible]
DUNGA	GALIA
[illegible]	BRUNO
BATTISTINI	ALESSIO
NAPPI	ALEJNIKOV
(72' ZIRONELLI)	RUI BARROS
[illegible]	(72' AVALLONE)
BUSO	CASIRAGHI
BAGGIO R.	(78' ROSA)
DI CHIARA	[illegible]
	SCHILLACI

ARBITRO: **SCHMIDHUBER (FRG)**

Dall'avvincente doppio match con il Bilbao [illegible] momenti dolorosi come la finale dell'85 a Bruxelles fino all'attesa per la sfida con il Borussia

Le immagini di tre trionfi. Sotto a sinistra Galia in azione nella finale Uefa '90 [illegible] Avellino con la Fiorentina: [illegible] la sua [illegible] Casiraghi e il viola [illegible]. Qui a fianco, un'immagine dell'Intercontinentale '85: Serena è contrastato dall'argentino Olguin. Sopra Michel Platini [illegible] dal campo dell'Heysel con la Coppa Campioni '85

[illegible] trionfi della Signora

[illegible]pa [illegible]rina

mentre Giovanni Trapattoni guidava [illegible] team autarchico. Una splendida risposta della società bianconera alle regole federali vigenti. Quella Juve aveva ottimi giocatori? Certo, ma [illegible] quello era [illegible] altro grosso merito di Boniperti [illegible] società: avevano riunito molto [illegible] meglio esistente [illegible] piazza [illegible] accortissime e puntuali strategie di [illegible]

Basilea invasa. Dopo sette anni, arrivava la Coppa delle Coppe con il successo decisivo per 2 a 1 contro il Porto di Joao Pinto [illegible] Magalhaes, Sousa e Pacheco. Una squadra che [illegible] l'ottimo momento del football portoghese. Per giungere [illegible] decisivo, i bianconeri avevano via via superato i polacchi del Gdansk di Danzica, il Paris St-Germain (parigini vecchi clienti, quindi), i finnici dell'Hacka Walkeakosken, il Manchester United.

Finale a Basilea, il 16 maggio '83. In gol Vignola, pareggio [illegible] Sousa, rete vincente di Zibi Boniek tutto nel primo tempo. [illegible] ripresa controllo dell'avversario. Era già una Juve [illegible] grossi supporti stranieri. A fianco di Boniek giocava un certo... Michel Platini. E fra i due scattava Pablito Rossi attorno al quale rimbombavano ancora gli applausi dal Mondiale di Spagna.

[illegible] in [illegible] mila a Basilea i fans bianconeri, a fare loro lo stadio di St. Jakob. E la squadra li emozionò offrendo una prestazione maiuscola per concentrazione, e per la capacità [illegible] soffrire in una ripresa interpretata da tutti con grande grinta. Ricordiamo quella notte da favola, in campo e fuori. Le colonne di auto attraverso il Gottardo ed i colli alpini in una nuvola di colori bianconeri. La Coppa Coppe mancava al calcio italiano dal '73 (Milan). In precedenza, la Fiorentina aveva vinto la prima edizione del torneo (1961) ed i rossoneri si erano già affermati nel '68. Trapattoni negli spogliatoi, a fine gara, che gridava commosso «solo adesso posso scordare lo smacco di Atene contro l'Amburgo», grido ripetuto due settimane fa a Dortmund per il 3 a 1 [illegible] danni di altri tedeschi.

«Prima i gol, poi il cuore [illegible] vecchia guardia», titolava il nostro giornale la [illegible] del 17 maggio. Fra i voti, tutti alti, in testa l'8 di Zibi Boniek trascinatore in fase offensiva con «strappi» violenti in grado di scardinare la ragnatela del Porto che, secondo tradizione di qual calcio, faceva del gioco corto e del centrocampo fitto la sua arma principale. Quasi sulla [illegible] linea il 7,5 di Claudio Gentile, il migliore nel doppio gioco [illegible] attacco e difesa, e [illegible] Michel Platini dedicatosi alla regia sacrificando la classe alle necessità tattiche.

Sotto la neve. La parentesi della Supercoppa europea (2-0 [illegible] Liverpool il 16 gennaio '85 a Torino, due reti [illegible] Boniek, liberata dalla neve prima la pista di Caselle quindi [illegible] campo per consentire lo svolgimento del match) fra la Coppa Coppe e la Coppa dei Campioni, nel tragico [illegible] maggio '85 a Bruxelles.

L'incubo Heysel. Un dramma, non [illegible] partita. [illegible] ha scordato, 39 morti nel massacro della [illegible] Zeta, 30 italiani le cui famiglie profondamente [illegible] negli affetti [illegible] state, negli anni successivi, prese in giro della giustizia belga e dalla colpevole renitenza dell'Uefa, che già indicammo prima responsabile per aver assegnato [illegible] finale a una federazione belga sprovveduta, e per aver [illegible]lito i programmi di sicurezza nei confronti degli hooligans del Liverpool (malgrado gli avvertimenti precisi offerti dai teppisti [illegible] vigilia, con i vandalismi nelle strade di Bruxelles).

[illegible] dramma della folla bianconera era scoppiato prima dell'i[illegible] del match, propiziato dalla polizia belga che [illegible] campo vietava la via di fuga sul terreno [illegible] gente schiacciata contro la rete. Sia chiaro, la Juventus non voleva giocare la partita. Ricordiamo le lacrime dei giocatori, [illegible] sul terreno, senza neppure poter capire la portata della tragedia.

Ma l'Uefa e la polizia belga, temendo (non a torto, forse) una rincrudirsi delle violenze degli hooligans di fronte ad un rinvio, hanno obbligato i dirigenti bianconeri ad accettare il fischio d'inizio dell'arbitro s[illegible] Daina, fischio sovrastato dal sinistro ululare delle sirene delle ambulanze che facevano continua spola fra l'Heysel e gli ospedali. Oltre cento i feriti.

Sul terreno, la Juve ha fatto blocco lottando per dovere, [illegible] senza voglia. E quando al 56' l'arbitro le ha concesso il rigore per una chiusura violenta di Gillespie ai danni di [illegible] (lancio di Platini), fallo com[illegible] probabilmente alle [illegible] glie dell'area di rigore e [illegible] dentro, lo stesso Platini è andato sul dischetto tormentato da pensieri diversi.

Avrebbe confessato, dopo: «Non avevo neppur voglia di vincere, quella sera. [illegible] ho pensato che se non segnavo, si sarebbe magari andati ai supplementari prolungando i tormenti». [illegible] allora [illegible] botta secca, Grobbelaar battuto, Coppa dei Campioni ad una Juventus che aspetta la prossima occasione per portare a casa un trofeo più sentito, che non cancellerà però i ricordi.

Magica Tokyo. A dicembre dello [illegible] anno, [illegible] viaggio a Tokyo per la Coppa Intercontinentale. Per i bianconeri, 6 a 4 [illegible]po i rigori. Per Platini, dal dischetto, un gol durante i novanta minuti (finiti [illegible] a 2) e l'ultimo della serie decisiva. Il francese e Tacconi protagonisti, a siglare la rivincita sulla [illegible]e del '73 contro gli altri argentini dell'Independiente, all'Olimpico [illegible].

Bis in Uefa. La seconda Coppa [illegible] storia recente, con finale tutta italiana contro la Fiorentina. Vittoria 3-1 il 2 maggio '90 nella gara di andata a Torino, 0 a 0 il 16 maggio sul campo neutro di Avellino. Un doppio scon[illegible] molto duro. Ammoniti Pin, Dario Bonetti, Nappi e Tacconi dall'arbitro Soriano Aladren nella prima partita, Dell'Oglio, Bruno (poi espulso), ancora Nappi, Alejnikov, [illegible] e [illegible] Chiara [illegible] tedesco Schmidhuber [illegible] Avellino. La vecchia rivalità fra le due squadre, alimentata a Firenze dalle invettive di Zeffirelli, ha caratterizzato la doppia finale.

Il botta e risposta a Torino (Galia al 2', Di Chiara al 10') apriva un primo tempo nel quale i viola sono andati più volte vicini al raddoppio: [illegible] i sogni viola svanivano nella ripresa quando la Juve si riassestava lanciando in gol Casiraghi e [illegible] Agostini.

Ancora sussulti nel ritorno, ancora la Fiorentina all'assalto ma con le idee annebbiate dalla voglia di rivincita. Il 9 a Tacconi nelle pagelle di Bruno Bernardi spiega tutto, ed il 10 a Zoff sottolinea i meriti tattici dell'allenatore. Un voto che, globalmente, meriterebbe adesso anche Trapattoni per l'abilità e la pazienza con le quali ha ricucito (Dortmund l'esempio) una tela che nella stagione è sembrata sul punto di [illegible]

Bruno Perucca

ANNO PER ANNO [illegible] NELLE COPPE EUROPEE

STAGIONE	COPPA	PARTITE G	V	N	P	GOL F	S	ELIMINAZIONE TURNO	AVVERSARIA
1958-59	Campioni	[illegible]	1	-	1	3	8	[illegible]dicesimi	AUSTRIA V.
1960-61	[illegible]	2	1	-	1	3	[illegible]	sedicesimi	CDNA SOFIA
1961-62	Campioni	7	4	1	2	12	7	quarti	REAL MADRID
1963-64	Fiere	7	4	1	2	9	7	quarti	SARAGOZZA
1964-65	Fiere	11	6	3	2	14	9	finale	FERENCVAROS
1965-66	Coppe	2	1	-	1	1	2	sedicesimi	LIVERPOOL
1966-67	[illegible]	[illegible]	5	1	[illegible]	17	7	quarti	[illegible]
1967-68	Campioni	9	4	[illegible]	[illegible]	7	6	semifinale	BENFICA
[illegible]	Fiere	4	2	1	1	4	1	sedicesimi	EINTRACHT F.
1969-70	[illegible]	4	2	1	1	6	[illegible]	sedicesimi	HERTHA BERL.
1970-71	Fiere	12	8	4	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	LEEDS UNIT.
1971-72	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	1	[illegible]	5	ottavi	WOLVERHAMPTON
1972-73	Campioni	9	[illegible]	[illegible]	2	10	5	finale	AJAX
1973-74	Campioni	2	1	-	1	3	4	sedicesimi	DINAMO DRESDA
1974-75	Uefa	10	5	1	[illegible]	17	10	semifinale	TWENTE ENSC.
1975-76	Campioni	4	1	1	2	5	6	ottavi	BORUSSIA M.
1976-77	Uefa	12	8	-	4	19	7	[illegible]CE	
1977-78	Campioni	6	5	[illegible]	1	14	[illegible]	semifinale	BRUGES
1978-79	Campioni	2	1	-	1	1	[illegible]	sedicesimi	GLASGOW R.
1979-80	Coppe	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	semifinale	ARSENAL
1980-81	Campioni	4	2	-	2	10	[illegible]	sedicesimi	WIDZEW LODZ
1981-82	Campioni	4	1	1	2	4	[illegible]	[illegible]	ANDERLECHT
1982-83	Campioni	9	5	3	1	19	10	finale	AMBURGO
1983-84	[illegible]	9	6	3	-	19	7	VINCE	
1984-85	Campioni	9	7	-	2	19	6	VINCE	
1985-86	Campioni	[illegible]	3	2	1	[illegible]	3	quarti	BARCELLONA
1986-87	Campioni	4	3	-	1	[illegible]	1	ottavi	REAL MADRID
1987-88	Uefa	4	3	-	1	10	3	sedicesimi	[illegible]
1988-89	[illegible]	8	5	-	3	16	[illegible]	quarti	NAPOLI
1989-90	Uefa	12	9	2	1	20	9	VINCE	
1990-91	Coppe	8	7	-	1	24	5	semifinale	BARCELLONA
[illegible]	Uefa	11	9	1	1	28	6	FINALISTA	
[illegible]		[illegible]	[illegible]	37	81	[illegible]	[illegible]		

CENTRO FREIDOUR

CREDERE NEL FUTURO INVESTIRE NEL PRESENTE

Gli operatori di prestigio non conoscono soste. Curare e aggiornare immagine, metodi e tecniche, fa parte del loro impegno quotidiano. Investire, è la chiave del loro successo e la misura della loro sicurezza.
Il CENTRO FREIDOUR, che presto vedrete ultimato, in Corso Trapani presso Piazza Rivoli, è un prestigioso insediamento produttivo. Destinato ad esclusivi uffici direzionali, commerciali e di servizi, ubicato in modo da aderire perfettamente alle necessità di accesso e spostamento di chi a Torino si muove davvero, e studiato per offrire una dimensione architettonica e tecnologica evoluta; perchè noi che lo stiamo costruendo sappiamo che l'Italia sarà Europa, e che la città più vicina all'Europa, è proprio Torino.

AUMENTA IL PRESTIGIO.

Il CENTRO FREIDOUR è un grande edificio dal disegno regolare movimentato, ricco di contrasti cromatici dovuti ai materiali impiegati: marmo, cristallo, mattone lavorato "a paramano".
Si eleva per 8 piani fuori terra, mentre due piani sotterranei sono destinati a parcheggi, magazzini, archivi collegati al piano superiore. Il piano terra è disponibile per Istituti di Credito o attività commerciali di particolare prestigio; i livelli superiori, circa 1000 mq. ciascuno, uffici direzionali, studi, attività del terziario avanzato; l'ultimo piano, invece, ospita le sofisticate tecnologie per gli impianti di riscaldamento, condizionamento, trasformazione dell'energia elettrica.

SI LIBERA LO SPAZIO.

Avvocati, dentisti, software house, enti finanziari, istituti di ricerca, laboratori...operatori ad alta immagine che cercano la propria dimensione ideale.

Il CENTRO FREIDOUR offre loro unità open-space, da 200 a 1000 mq. Spazi che permettono al cliente di decidere planimetrie e disposizioni specifiche. In ogni caso saranno seguite le più avanzate filosofie dell'ambiente lavoro: divisioni interne a pareti mobili insonorizzate, pavimenti sopraelevati e cavedii tecnologici per razionalizzare ogni impianto, garantirne la massima flessibilità di posizionamento un facile accesso per la manutenzione. Una risposta concreta per chi cerca struttura aperta ai nuovi metodi produttivi.

SI SVILUPPA UNA ZONA.

Il CENTRO FREIDOUR nasce in una in trasformazione :

CORSO TRAPANI - VIA FREIDOUR

Nuovo Tribunale, future linee metropolitane, centralità nei progetti di ridefinizione viaria, ne faranno uno dei più attivi cuori della città. Un punto chiave per chi deve muoversi, grazie alla prossimità del centro storico e all'accesso immediato tangenziale autostrade. Se nel lavoro vi ponete alti ideali, non aspettate altro: **il CENTRO FREIDOUR é già realtà!**

ALESSIO IMMOBILI
UFFICIO VENDITE:
C.so Trapani 16-18 (Via Freidour) - Tel. (011) 749.63.06
SEDE: C.so Siccardi 11 - Tel. (011) 562.26.42

ECF PAVIMENTI SOPRAELEVATI — torretta — RDB TERRECOTTE

IMPRESA COSTRUZIONI F.lli ROMEO - Torino

Più del 56% ha approvato Maastricht, oggi la Bundesbank ringrazia abbassando i tassi

L'Europa issa anche la bandiera danese

Vittoria dei sì, ha prevalso la paura di restare soli

DAL NOSTRO INVIATO

«Sono un uomo molto felice, quello che stiamo vivendo è la vittoria del 'sì' a Maastricht. E' una buona decisione sia per la Danimarca, sia per l'Europa». Con un [illegible] a tutta faccia malgrado la stanchezza, il ministro [illegible] degli [illegible] danese Niels Helveg Petersen [illegible] ha [illegible] il risultato finale per comunicare ad una stipatissima sala [illegible] il [illegible] tripudio. E c'era di che essere contenti: lo spettro di una sconfitta referendaria aveva seguito gli uomini del premier Rasmussen come una maledizione, [illegible] più pesante in quanto caduta nel semestre in cui la Danimarca ha [illegible] la Presidenza di turno della Cee.

Mentre Petersen parlava, gli schermi dei computer sputavano ancora proiezioni basate su una percentuale di voto dell'1,2 per conto della popolazione: il sì al 56,8, il no al 43,2. L'incertezza era ancora forte, perché i voti della capitale [illegible] erano ancora stati conteggiati, ed il peso degli emarginati urbani, schierati compatti contro Maastricht, poteva [illegible] produrre il ribaltone verificatosi il 2 giugno dello scorso anno. [illegible] disastro, per la Presidenza danese [illegible] per la Danimarca, che sarebbe [illegible] relegata alla periferia dell'Europa, [illegible] anche per tutta la Comunità dei Dodici, che avrebbe dovuto affrontare nuove [illegible] di speculazioni selvagge sui mercati, nuove incertezze politiche, nuove delusioni. [illegible] appena uscito Petersen, dagli schermi elettronici usciva già un risultato che lasciava ormai uno spazio minimo ai dubbi. La proiezione 21,15, basata sul 22,5 per cento dei voti nazionali, dava il sì ancora in crescita, inchiodato saldamente al 57 per cento, ed i no ad un lontano 43 per cento. «Come potete vedere c'è una grossa parte dell'elettorato che si è schierato sul 'no' - aveva detto Petersen - questi sentimenti non [illegible] 'amputati', noi ne terremo conto, cercheremo di capirne i motivi, ma agiremo in base al mandato dei 'sì' per quanto riguarda le questioni dell'Europa».

Il treno della Cee, dunque, è ripartito. Davanti ha ancora molte difficoltà: crisi economica, disoccupazione, un sistema monetario pieno di buchi, la piaga aperta del conflitto nell'ex Jugoslavia, e l'incertezza politica che affligge praticamente tutti i grandi Paesi europei. Ma è ripartito. «L'agenda delle prossime sei settimane della Presidenza danese è molto, molto pesante - ha detto Petersen - [illegible] e credo che i Dodici potranno muovere passi avanti verso i Paesi dell'Europa centro-orientale, che decideranno di dar loro [illegible] maggiore accesso ai mercati, e che accresceranno la cooperazione [illegible] l'ex Unione Sovietica. I negoziati per l'adesione alla Cee di Austria, Svezia, Norvegia e Finlandia dovrebbero [illegible] conclusi [illegible] fine dell'anno, in tempo per allargare la Comunità a questi Paesi nel 1995. Quanto all'Europa centro-orientale, è impossibile oggi fissare una data per l'adesione». Rasmussen dice che la Comunità dovrà abbandonare per il momento «i progetti visionari», concentrandosi sugli obiettivi più immediati, più «pragmatici». Sabato i ministri dell'Economia e delle Finanze dei Dodici dovranno esaminare due rapporti sulle misure per ridare fiato al Sistema monetario. [illegible] già alla vigilia del referendum danese i mercati, in previsione di una vittoria dei 'sì', avevano fatto registrare una maggiore fiducia. Oggi la Banca centrale tedesca potrebbe decidere un nuovo calo [illegible] d'interesse, per ridare slancio alla crescita economica, e Rasmussen ha già fatto sapere che la Danimarca, al vertice Cee che si terrà a giugno a Copenhagen, spingerà per una più decisa iniziativa di crescita a livello comunitario.

L'ultimo sondaggio dell'«euro-barometro», tenuto nascosto dagli gnomi di Bruxelles, dà la popolarità della Cee in calo [illegible] co anche nei Paesi mediterranei, e davanti c'è la difficile curva della ratifica di Maastricht nel Regno Unito. Ma [illegible] ha detto [illegible] agli euro-scettici inglesi, «avete perso la battaglia d'Inghilterra in Danimarca. La perderete anche a Londra».

Fabio Squillante

INTERVISTA

IL FALCO CHE ODIA BRUXELLES

«La guerra alla Cee continua»

Il fronte del no ora punta sull'Inghilterra

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

«Non ci daremo per vinti. Faremo ricorso alla Corte costituzionale, perché il Trattato di Maastricht non è compatibile con la Costituzione danese». Per Jens Peter Bonde, leader dell'anti-europeista «Movimento di giugno», la vittoria del fronte del sì non è [illegible] una vera e propria sorpresa: in un certo senso se l'aspettava. Ma per uno che come lui si batte da quindici anni contro la Comunità europea [illegible] suo interno, la resa non ha senso. Ex militante comunista, passato poi al partito radicale, ora «cane sciolto», Bonde è eletto nel 1979 deputato al Parlamento europeo, nelle file del «Movimento antieuropeista». Un paradosso? certo, ma tutto in spirito danese.

Signor Bonde, non considera ormai [illegible] la battaglia?

«Nient'affatto. Intanto noi faremo ricorso [illegible] Corte costituzionale. E comunque la battaglia prosegue in Gran Bretagna e in Germania. La ratifica britannica [illegible] affatto scontata. Gli "eu[illegible]" [illegible] forti nel partito conservatore, ed il tentativo dei laburisti di aderire anche alla carta sociale di Maastricht, che Major [illegible] riuscito e non sottoscrivere, potrebbe far saltare la ratifica. Major può contare su una maggioranza di appena 19 voti, e basterà l'assenza di una manciata di deputati per bloccare Maastricht. Quanto alla Germania, il Parlamento tedesco ha votato a favore del Trattato, ma la ratifica non è ancora stata formalizzata, e secondo le [illegible] informazioni la maggioranza dei tedeschi sono contrari a Maastricht. Infine, non [illegible] dimenticato che i criteri di convergenza economica fissati [illegible] Trattato sono estremamente severi, ed [illegible] solo il Lussemburgo potrebbe entrare a far parte dell'Unione economica e monetaria. In questo modo, è possibile che nel 1996, quando i Dodici dovranno analizzare il cammino fatto, il Trattato venga riconsiderato inadeguato, ed abbandonato».

Svezia, Norvegia e Finlandia, gli altri tre [illegible] del Nord», hanno già chiesto di aderire alla Cee, così come l'Austria. Non crede che questo dimostri al contrario la vitalità del Trattato e la necessità di una maggiore integrazione europea?

«Non lo credo, perché nei Paesi scandinavi la maggioranza della popolazione è decisamente contraria al Trattato. Solo i politici lo vogliono, ma nei Paesi del Nord il [illegible] della democrazia diretta è molto sviluppato, ed è impensabile che l'adesione alla Cee non venga sottoposta ad un referendum popolare. Anche in Italia, del resto, l'appoggio della popolazione a Maastricht è tutto da dimostrare. I popoli hanno il diritto di esprimere la propria volontà, e noi ci batteremo per una sorta di "referendum europeo". Quanto alla "integrazione europea", mi consenta: non è altro che un bluff. Di quale integrazione si può parlare quando la Cee rifiuta di accogliere le nuove democrazie dell'Est, limitandosi a dettar loro condizioni politiche ed economiche in cambio di vaghe promesse per il futuro? La verità è che con Maastricht si è posta la prima pietra della "fortezza Europa": una potenza militare pensata per competere in modo aggressivo con gli Stati Uniti, [illegible] l'Est europeo, con l'ex Unione Sovietica e con il Terzo mondo. Noi non lo accetteremo».

E' strano sentire un [illegible] comunista parlare di «fortezza Europa», una definizione coniata dalla Thatcher. Ma non crede che il conflitto nell'ex Jugoslavia abbia dimostrato la necessità di un maggiore coordinamento europeo nel campo [illegible] anche militare?

«[illegible] contrario. L'Europa si è dimostrata impotente di fronte alle crisi etniche che, domani, potrebbero dilagare verso Est, infiammando tutto l'ex impero sovietico. La verità è che bisogna rafforzare il ruolo dell'Onu, ed allo stesso tempo [illegible] l'integrazione europea attraverso [illegible] che esiste già, e che davvero abbraccia tutto il continente: la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa». **[f. sq.]**

DALLA PRIMA PAGINA

VITTORIA ALL'ULTIMA ORA

nomia dell'Europa negli affari mondiali. Di fronte a tutto questo, s'è stato, dove più dove meno, come un ritrarsi degli europei in se stessi, e volte purtroppo anche [illegible] loro egoismi nazionali o addirittura di gruppo. E un senso crescente di diffidenza verso i governi che li incitavano, in diversa misura e con diversa convinzione essi stessi, a riconoscersi in una realtà superiore e più ampia.

Il non dimentichiamo che i danesi hanno detto finalmente sì a Maastricht solo dopo che era [illegible] loro [illegible] facoltà di deroga su punti essenziali del Trattato, a partire dalla [illegible] unione monetaria. E che resta [illegible] la ratifica parlamentare britannica, di un Paese che ha avuto anch'esso, prima della Danimarca, le sue esenzioni. Danesi e inglesi non saranno [illegible] una forza trainante nell'Europa di Maastricht. Al contrario.

E tuttavia il peggio è [illegible] evitato. Se al sì degli elettori danesi segue, come dovrebbe [illegible] certo, quello dei Comuni, anche [illegible] con strascichi e lungaggini non necessari, si sarà pur sempre concluso il processo di ratifica. Dopo di che, saranno possibili aggiustamenti vari, ma senza i tremendi ritardi (non di mesi, ma di anni) e le imprevedibili complicazioni di un «rinegoziato» globale. Ci sarà un quadro [illegible] cui agire. E se si dovesse accertare che ci sono Paesi più pronti e altri meno pronti, ebbene il Trattato lo prevede. Le due velocità verso l'Europa «reale» non sono un'eresia. Dopo, un riaggancio è possibile ed è [illegible] plato. Altra cosa sarebbe stato ricominciare da zero, e quasi.

Per l'Italia, in particolare, il crollo di Maastricht sarebbe [illegible] una catastrofe. [illegible] sa che il [illegible] Paese [illegible] un europeismo più declamatorio che effettivo; e infatti i suoi «parametri» sono lontanissimi da quelli previsti per l'unione [illegible] nomico-monetaria. Ma perdere il treno europeo ha sempre costituito un deterrente, [illegible] ultimo argomento contro i nostri vizi peggiori. Figurarsi adesso, nella fase cruciale della «transizione».

Aldo Rizzo

E' solo una spina di meno

Adesso c'è lo scoglio della recessione

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

Il «sì» dei danesi al Trattato di Maastricht è stato salutato con [illegible] sospiro di sollievo collettivo a Bruxelles, nei palazzi della Commissione Cee. Il [illegible] della Comunità può riprendere il [illegible] cammino, ma la strada che porta all'Unione europea è in salita, è ingombra di ostacoli, e solo parte delle nubi che la oscuravano si sono dissolte con il voto danese.

Il primo a beneficiare dell'esito referendario sarà il premier britannico John Major: gli «euro-scettici» del suo partito, che gli hanno fino ad ora reso la vita impossibile, difficilmente riusciranno a bloccare il Trattato di Maastricht. All'orizzonte c'è anche la ratifica tedesca, visto che, malgrado il voto favorevole del Parlamento, l'ex capo di gabinetto del Commissario Cee Martin Bangemann ha fatto ricorso alla Corte Costituzionale, giudicando il

Trattato incompatibile [illegible] la legge fondamentale tedesca. Incassato il sì danese, tuttavia, Helmut Kohl avrà gioco facile nel convincere la Corte, e l'opinione pubblica, sulla bontà dell'opzione europeista.

Il fatto positivo è che quella che il Commissario Cee Vanni d'Archirafi definisce «la logica evolutiva» della Comunità è rimessa in moto. I problemi però rimangono, e non piccoli: recessione [illegible] disoccupazione, disordini valutari, conflitto nell'Jugoslavia, instabilità politica in tutti i grandi Paesi Cee. In particolare, data l'attuale crisi economica, i «criteri di convergenza» fissati a Maastricht appaiono sempre meno realistici: deficit di bilancio al 3%, debito pubblico al 60% del Pil, inflazione contenuta [illegible] il rispetto dei tre Paesi con le migliori *performance*, [illegible] di svalutazioni negli ultimi due anni. Oggi nessuno, tranne il piccolo Lussemburgo, può vantarsi di rispettarli, neanche la Germania.

«Se l'anno prossimo [illegible] ancora nel mezzo della recessione, sono convinto che il realismo ci porterà tutti a riadattare i criteri alla situazione», [illegible] detto il ministro delle Finanze belga Philippe Maystandt, aggiungendo che «l'obiettivo del Trattato di Maastricht è semplicemente la convergenza».

Gli uomini della Commissione Cee non lo dicono in pubblico, ma privatamente ammettono che nel 1996, alla conferenza inter-governativa che dovrà fare il punto sul cammino percorso verso Maastricht, i famosi «criteri» del Trattato potrebbero essere rivisti al ribasso.

Quello che nell'immediato bisognerà affrontare, comunque, è il disordine sui mercati valutari. **[f. sq.]**

Un pescatore vota a Gilleleje
A [illegible], il premier Rasmussen

Più facile per Major convincere i tories ribelli

Andreatta

«Una vittoria per tutti noi»

ROMA. Il governo italiano esprime grande soddisfazione per il risultato positivo che ha coronato il referendum tenutosi in Danimarca. E' un successo per l'Europa, per il popolo danese e per l'azione costantemente svolta dalle autorità di quel [illegible] in favore della ratifica del trattato di Maastricht. Questa la reazione del ministro degli Esteri italiano Nino Andreatta. «Questo risultato - prosegue il comunicato della Farnesina - conferma la volontà della Danimarca di procedere insieme agli altri Paesi membri sulla strada dell'unione europea. Il consenso costante e la piena partecipazione dell'opinione pubblica europea intorno all'idea originaria di superare, in un contesto di progressive integrazione sovranazionale, il tragico passato di rivalità tra i Paesi europei [illegible] fondamentali - conclude il ministro Andreatta - per stabilire sempre più stretti rapporti fra i popoli dell'Europa». [AdnKronos]

Manette al giudice Alfonso Lamberti, truccava i processi per soldi e favori

Una toga al servizio della camorra

Lo accusa il pentito Pasquale Galasso
Altri quattro magistrati nel mirino

NAPOLI. Ne è passato di tempo da quando [illegible] soprannominavano «Alfonso 'a manetta», per la brutta abitudine che aveva di spiccare ordini di cattura come se si trattasse [illegible] bruscolini. Più [illegible] 15 anni, durante i quali Alfonso Lamberti, 56 anni, è passato dal ruolo di magistrato anti-mafia vittima di un attentato che costò la vita alla figlia di 11 anni a quello di giudice camorrista al soldo [illegible] Carmine Alfieri. Almeno così sostengono i [illegible] colleghi del tribunale di Salerno, che ieri lo hanno fatto arrestare con accuse gravissime: associazione a delinquere, corruzione, estorsione, detenzione di esplosivo. La sua carriera, peraltro già compromessa da mille sospetti e indagini di polizia, è stata troncata di netto all'alba, quando gli agenti della Direzione Investigativa Antimafia lo hanno ammanettato nella casa in cui abita, nei pressi di Salerno. Con lui [illegible] finiti in carcere sei fra camorristi e imprenditori collegati con [illegible] malavita vesuviana. Altre tre persone [illegible] raggiunte in [illegible] dagli ordini di custodia cautelare: si tratta di Carmine Alfieri, del suo luogotenente Ferdinando Cesarano e di Pasquale Galasso, un tempo mente finanziaria del clan, oggi pentito e implacabile accusatore dei suoi vecchi amici. E' stato proprio Galasso, interrogato per mesi dal sostituto procuratore di Salerno Alfredo Greco, a indicare in Lamberti un giudice sul libro paga della [illegible]. Ma sarebbe meglio dire uno dei giudici. Sì, perché l'ex collaboratore di Alfieri avrebbe fatto i nomi di almeno 5 magistrati che avrebbero fatto favori ai boss. Fra l'85 e il '91, Alfonso Lamberti, forte del suo incarico di giudice della sezione misure di prevenzione della corte d'appello di Napoli, avrebbe restituito con sentenze addomesticate i beni sequestrati ai camorristi in base alla legge Rognoni-La Torre. L'onorario per ogni decisione favorevole variava tra i 15 e i [illegible] milioni. Poi c'erano i cosiddetti «favori personali»: si va dallo sfratto di inquilini scomodi eseguito da commandos della mala, agli [illegible] miliardi contro [illegible] professore di scuola media sospettato [illegible] essere l'amante della moglie del giudice. In cambio, Lamberti avrebbe offerto sempre la stessa cosa: l'impunità agli uomini [illegible] clan Alfieri. A lui vengono attribuiti almeno dieci sentenze «ammorbidite». Ne sa qualcosa Pasquale Galasso, che per svelare l'attività segreta del magistrato [illegible] ha esitato ad autoaccusarsi di gravi reati. E' stato lui, il pentito, a raccontare [illegible] storia che risale a quattro anni fa. Lamberti era già alla sezione misure di prevenzione [illegible] di appello, quando [illegible] trovò tra le mani un dossier sul sequestro da parte della polizia di beni per una decina [illegible] miliardi appartenenti [illegible] Galasso. La sentenza fu [illegible] autentico regalo ai camorristi: il provvedimento, già revocato dai giudici in primo grado, fu ancora una volta annullato, e la cauzione imposta ad ogni membro della «famiglia» venne ridotta da cento a 25 milioni. Altre sentenze-premio sarebbero state aggiudicate [illegible] camorristi [illegible] ieri con Lamberti: i fratelli Luigi e Giuseppe Simeoli, grossisti di carni, Luigi Molla, rampollo di [illegible] vecchia cosca vesuviana, i costruttori Domenico Lamberti e Antonio Di Donato, l'imprenditore Catello D'Ammora, cognato di Alfieri e proprietario di un mega-ristorante [illegible] piscina [illegible] provincia di Napoli.

Non è che i camorristi [illegible] abbiano fatto [illegible] per guadagnarsi i favori [illegible] giudice. Lamberti, sostiene l'accusa, ebbe in dono dalla [illegible] un appartamento nel centro di Cava dei Tirreni, nei pressi di Salerno. C'era però un problema [illegible] risolvere: l'abitazione era occupata [illegible] una persona poco raccomandabile, che [illegible] aveva la minima intenzione di fare fagotto. L'intoppo fu superato nel giro di poche ore, il tempo necessario agli uomini di Alfieri di «convincere» l'inquilino a sgomberare. Poi c'è il capitolo dedicato agli affari di cuore. Lamberti era in rotta con la moglie, l'insegnante Angela Procaccini: un dissidio iniziato nell'82, dopo la morte della figlia Simonetta, uccisa in un agguato mentre si trovava in auto con il padre. Il giudice accusò Angela di tradirlo con un amico di famiglia, Domenico Montefusco, e da allora rese la vita impossibile ai due: la scuola dove l'insegnante lavorava fu inondata di lettere anonime infamanti, le famiglie dei due presunti amanti furono oggetto di indagini patrimoniali, improvvise convocazioni in caserma, denunce false. Una vera e propria persecuzione, che si concluse con due attentati dinamitardi. La prima bomba sotto casa [illegible] Domenico Montefusco scoppiò nel '90, l'altro non esplose per puro caso. L'inchiesta fu presto archiviata, ma oggi viene riaperta. Galasso ha detto ai giudici: «Gli ordigni li piazzammo noi, per fare un favore al dottor Lamberti».

Fulvio Milone

Carmine Alfieri il boss della camorra che avrebbe «assoldato» il giudice Alfonso Lamberti

Chiese ai boss di intimidire l'amante di [illegible] moglie

Il magistrato Alfonso Lamberti, [illegible] tempo soprannominato «Alfonso 'a manetta», [illegible] le nipotine

Milano, vide incidente d'auto

Insieme con lo slavo i carabinieri hanno arrestato un minorenne

Agguato al teste per farlo tacere

DALLA [illegible]

Li ha visti andare a sbattere contro un'auto in sosta e poi scappare via. Ha preso il loro numero [illegible] targa. E loro, balordi di quartiere - Gianluigi R. minorenne e Julji Mensug, 26 anni - sono tornati quattro giorni dopo con i coltelli. Per quello sgarro lo volevano ammazzare. Ora i carabinieri li hanno presi, e Fabio Soleri, 36 anni, cinque [illegible] tellate alle gambe e al torace, può guarire in pace.

Ci ha messo un po' di giorni, prima di capire che aveva rischiato di morire per un numero [illegible] targa. Sul letto d'ospedale, lui, impiegato tranquillo e per bene, non riusciva a spiegare ai carabinieri perché diavolo [illegible] successo.

Poi la sua ragazza si è ricordata dell'incidente. E Fabio Soleri, ancora sotto choc per le ferite e lo spavento, ha detto al capitano che lo interrogava: «Ah, sì, l'incidente di quella Peugeot viola...». Violà come? «Metallizzata, [illegible] gli alettoni, le gomme larghe». Ci racconti l'incidente. E Soleri ha [illegible]

E' [illegible] sera del 26 [illegible]. Lui sta rientrando a casa, quartiere Giambellino. Scende dalla [illegible] 500 rossa vecchia di una quindicina d'anni. La Peugeot arriva come un missile, sbanda in curva, frena, va a sbattere [illegible] una macchina in sosta. Scendono in due, si guardano in giro, risalgono e sgommano via.

Soleri resta lì, tira fuori una penna, segna il numero di targa su un foglietto e lo infila sul finestrino dell'auto incidentata. «Ha fatto il [illegible] dovere - dice il padre -. Solo [illegible] si [illegible] che qualcuno lo ha visto. La [illegible] vecchia 500 deve essere l'unica del quartiere, è per questo che lo hanno individuato».

I due ci mettono quattro giorni a scovarlo. Accade il 1° aprile, [illegible] 23. «Mio figlio era da noi a cena, ha visto un film in tv, poi ci ha salutato». Esce in strada, sale sulla macchina, tre strade, poi posteggia sotto casa, scende. [illegible] si è avvicinato un ragazzo in moto - racconterà ai carabinieri - quasi mi [illegible] venuto addosso. Ha lasciato cadere il motorino, mi ha preso per i capelli».

Neanche una parola, [illegible] due coltellate alle cosce. Dall'angolo della strada arriva il secondo aggressore, ci aggiunge [illegible] e pugni. Soleri grida, si rialza, è [illegible] uomo ben piantato, alto un [illegible] e 85, riesce a scrollarseli di dosso, corre. Supera il cancello, [illegible] nel cortile, lo attraversa, sale la prima rampa di scale. Poi rallenta. Gli [illegible] addosso di nuovo. Una coltellata alla spalla, due al torace.

«Si è salvato per un soffio - spiegheranno i medici dell'ospedale San Carlo -. Il maglione e il giubbotto di pelle hanno impedito alla lama di entrare abbastanza da trafiggere il polmone». Soleri cade, i due scappano via.

«Peugeot viola metallizzata con alettoni e gomme larghe? Bene, bene» dicono i carabinieri. Tempo di fare due controlli, recuperare quel numero di targa segnalato, fare un paio di appostamenti in uno [illegible] quei bar malavitati dove bazzica lo slavo Julji Mensug [illegible] il suo missile viola e il movente è confermato.

Li vanno a prendere: il minorenne [illegible] finisce al Beccaria, l'altro a San Vittore. E il padre di Fabio sospira: «Potevano ammazzare il mio ragazzo per una cosa così. Per niente».

Julji Mensug, arrestato

Fabio Soleri, ferito

In un primo tempo si era pensato a un rogo causato dall'impianto elettrico della vettura. Preso [illegible] killer

Non si piega davanti al racket, bruciato vivo

Imprenditore a Napoli, la famiglia tace il delitto per paura

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Lo trovarono nella macchina distrutta dalle fiamme. Si pensò ad un incidente: [illegible] corto circuito all'impianto elettrico, una scintilla, il rogo. Ma dietro quella morte c'è invece un'a[illegible] vendetta della [illegible]. Luigi Caiazzo, 48 anni, un [illegible] manovale diventato costruttore a prezzo di sacrifici e lavoro, [illegible] stato ucciso. Lo hanno [illegible] sparso di benzina e gli hanno dato fuoco: una punizione, un avvertimento per tutti quelli che osano ribellarsi al racket. Volevano bruciarlo vivo e non hanno fallito la missione. Lui è morto in ospedale dopo un giorno [illegible] agonia, [illegible] il corpo martoriato dalle ustioni. Aveva sempre chinato il capo, [illegible] pagato come tanti altri, e quando ha provato a dire basta lo hanno colpito senza pietà.

A Casandrino, [illegible] paesone a Nord di Napoli dove il Consiglio comunale è stato sciolto per le infiltrazioni della malavita, non tutti hanno taciuto. Dalle mezze ammissioni, dai piccoli indizi raccolti [illegible] chi aveva assistito all'«esecuzione», la polizia [illegible] arrivata alla verità, nonostante [illegible] silenzio della famiglia, la paura di quanti vivevano ac[illegible] all'imprenditore assassinato. E ieri gli investigatori hanno arrestato [illegible] quattro pregiudicati che il [illegible] maggio scorso diedero fuoco al costrut[illegible]. Si chiama Graziano Mazzitelli, ha [illegible] anni, ed è considerato il «braccio destro» di Domenico Morelli, il boss evaso nei giorni scorsi dal carcere di Pistoia - e riacciuffato dopo poche ore - insieme con il [illegible] luogotenente Pasquale Verde. Anche i tre complici [illegible] stati identificati e la loro cattura dovrebbe [illegible] questione di [illegible].

Luigi Caiazzo aveva cominciato come muratore, mettendo [illegible] piano piano una piccola impresa edile che mandava avanti [illegible] i figli ventenni Tammaro e Cristoforo. Nei costi, come è regola da queste parti, c'era [illegible] voce fissa: il «pizzo» pagato agli uomini del clan Morelli. Di questo non parlano la moglie, né i due ragazzi e neppure Maria, la figlia che avrebbe dovuto sposarsi proprio il 7 maggio, il giorno in [illegible] il padre è morto nel Centro grandi ustionati di Brindisi. Ma che il costruttore si fosse piegato al racket [illegible] emerso dalle indagini della polizia, che alla tesi dell'incidente non ha voluto credere. Per gli investigatori lo scenario [illegible] chiaro: lui paga, ma di fronte all'en[illegible] richiesta di tangente, questa volta ben più pesante del solito, per coraggio e per disperazione dice di no. Gli inquirenti [illegible] sono riusciti ad accertare l'entità della somma imposta, [illegible] ritengono che il nuovo ricatto fosse legato ad un appalto ottenuto di recente dall'impresa di Caiazzo per la realizzazione di un capannone industriale. [illegible] tra [illegible] ipotesi che per [illegible] non hanno [illegible] conferma c'è pure quella che la banda avesse bisogno di molti soldi per finanziare l'evasione e poi la fuga del capo.

Di sicuro, il pomeriggio del [illegible] maggio il costruttore si è incontrato con gli assassini alla periferia di Casandrino. Era al volante della sua «Opel Corsa», i quattro [illegible] arrivati a bordo di una «Lancia Delta» e [illegible] «Cinquecento». Sono scesi dalle auto, Caiazzo [illegible] rimasto in macchina. Hanno discusso un po', l'imprenditore [illegible] probabilmente ribadito che non avrebbe più pagato e loro gli hanno versato addosso la benzina, hanno buttato all'interno della vettura la bottiglia di plastica - i cui resti sono poi stati trovati dai poliziotti - e hanno dato fuoco al costruttore con un fiammifero prima di fuggire.

Quando alcuni passanti lo hanno tirato fuori dalla «Opel» in fiamme, Luigi Caiazzo era ancora cosciente. Ma dall'ospedale [illegible] Aversa lo hanno trasferito subito al centro specializzato di Brindisi dove [illegible] morto il giorno dopo per [illegible] arresto cardiaco, conseguenza [illegible] ustioni che gli avevano devastato il corpo. Gli investigatori [illegible] un primo momento hanno pensato ad un incidente avvenuto per il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico. Poi, la verità è venuta a galla. La punizione doveva servire [illegible] esempio a tutti gli altri, commercianti e imprenditori sotto ricatto, per far capire loro che la camorra [illegible] perdona.

Mariella [illegible]

ROMA

Bimba di due mesi «allevata» in auto

[illegible]. Dalla nascita, una bambina di due mesi [illegible] stata fatta vivere dai suoi genitori in [illegible] Fiat 500. La piccola, sporchissima, denutrita, pesa appena due chili e sei etti, è stata trovata oggi dall'ispettore della polizia giudiziaria del tribunale dei minori Maurizio Barca e da [illegible] volante del «113», insieme alla madre nell'auto, trasformata in una sorta di grotta da cui proveniva un «fetore insopportabile». La piccola non piangeva e non dava alcun segno di vitalità. L'indagine, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Simonetta Matone, è iniziata giovedì scorso su segnalazione di alcuni cittadini che da diverso tempo si erano accorti della presenza nel quartiere della vecchia «500», dove i genitori fa[illegible] vivere la bambina in condizioni inaccettabili. La coppia, evidentemente accortasi di essere stata individuata si è spostata e solo stamane il magistrato Matone ha potuto togliere la bimba ai genitori e farla [illegible] al nuovo Regina Margherita. Alla coppia, Fernando C., tossicodipendente e disoccupato e Agnese, di circa [illegible] anni, che sono stati denunciati, già lo scorso anno era [illegible] tolto un altro figlio per una analoga situazione. L'uomo recatosi all'ospedale dove era [illegible] ricoverata la figlia ha cominciato a dare in escandescenze; la bambina è [illegible] quindi trasferita in [illegible] altro ospedale. **[Ansa]**

Sei mesi fa aveva tentato [illegible] rapinare un agente. Ha ammazzato [illegible] una pistola giocattolo modificata

Ha 16 anni lo scippatore assassino per vendetta

Arrestato ieri sera, dopo l'omicidio era fuggito con il padre

NAPOLI. [illegible] 16 anni, e già sa come si [illegible] un uomo. Luigi R., [illegible] formalmente accusato dell'omicidio [illegible] Maurizio Estate, il giovane di 22 anni ucciso l'altro ieri dopo [illegible] sventato uno scippo: [illegible] è [illegible] ieri sera dopo [illegible] fuga durata tre giorni. Secondo i funzionari della mobile napoletana Luigi ha sparato un solo colpo con [illegible] pistola giocattolo modificata, centrando in pieno il bersaglio. Il movente del delitto: la vittima è stata punita per essersi intromessa in un affare, appunto lo scippo, che non lo coinvolgeva direttamente. Del resto i rapinatori messi in fuga da lui e dal padre gliela avevano giurata: «Dovrai imparare a farti i cazzi tuoi», [illegible] detto prima [illegible] allontanarsi. Dopo avere sparato, Luigi è tornato a casa, nei vicoli dei famigerati «Quartieri Spagnoli», e ha chiesto aiuto al padre. L'uomo, un tassista, è fuggito con il figlio prima che [illegible] polizia venisse a bussare alla sua porta. Almeno così hanno detto i vicini di casa.

Il giovanissimo assassino è stato riconosciuto dalla madre [illegible] Maurizio, alla quale gli agenti della squadra mobile [illegible] mostrato centinaia [illegible] foto segnaletiche. Fra le tante immagini c'era anche quella di Luigi R., già segnalato ai giudici [illegible] tribunale per i minorenni come autore di furti e scippi. L'ultima sua impresa risale al 29 novembre scorso, quando tentò [illegible] strappare l'orologio dal polso di un uomo in via Caracciolo, il lungomare di Napoli. La vittima della rapina, un poliziotto in borghese, riuscì a bloccarlo e a portarlo in questura. Luigi, in considerazione dell'età, fu denunciato in stato di libertà e riconsegnato [illegible] genitori. Nonostante ciò, ha continuato a [illegible] per le strade di Napoli fino a ieri, quando ha [illegible] delitto. Gli inquirenti non [illegible] certi che [illegible] dei due scippatori [illegible] entrati in azione prima dell'omicidio. «Di certo - aggiungono - fa parte della stessa banda, ed ha ucciso Maurizio Estate per punirlo. Una vendetta assurda, decisa tra ragazzi, che è costata la vita [illegible] uomo». L'agguato è scattato l'altro ieri. Poco prima Maurizio e suo padre, Giuseppe Estate, proprietari di un'autorimessa nel centro della città, avevano difeso un cliente mettendo in fuga i due scippatori che avevano tentato di impossessarsi di un orologio [illegible] valore. Poco dopo, Luigi si è presentato nell'officina ed ha sparato al giovane, [illegible] dirgli una parola. Bloccato [illegible] padre [illegible] Maurizio, [illegible] disarmato e percosso al capo con il calcio della pistola, ma poi è riuscito a fuggire.

[illegible] chiesto aiuto a uno zio, che gli ha medicato le ferite, quindi è tornato a casa. A questo punto è cominciato un lungo viaggio durato l'intera notte, alla ricerca di un rifugio sicuro. Le ultime tracce, Luigi e [illegible] padre le avevano lasciate a Varcaturo, una località sul litorale a Nord di Napoli, dove abitano alcuni parenti: hanno chiesto ospitalità, ma sono stati cacciati [illegible] malo modo dai padroni di casa che [illegible] già saputo dell'omicidio. Poi ieri [illegible] la resa, accompagnato dal suo legale.

I funerali di Maurizio Estate si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa della Madonna del Carmine. **[f. mil.]**

Maurizio Estate, 22 anni, il giovane ucciso a Napoli perché ha difeso un uomo da due scippatori

I funerali di Troisi

Addio al prefetto che democratizzò la polizia

ROMA. Uno squadrone di agenti in alta uniforme ha reso l'ultimo omaggio, ieri, al prefetto Antonio Troisi, morto domenica a Roma. Troisi, andato [illegible] pensione cinque anni fa, era rimasto un punto di riferimento per la polizia italiana [illegible] personaggio politico che per un quarto di secolo aveva rappre[illegible] al Viminale la [illegible] critica, il volto della colomba nella direzione della ps. Nato a Baronissi, in provincia [illegible] Salerno, 71 anni fa, Troisi [illegible] funzionario di ps che aveva avuto nella carriera più encomi, ma oltre al lavoro investigativo coltivava la passione per gli studi umanistici ed era competentissimo in pittura [illegible] tanto da divenire uno dei più intimi amici di Guttuso, tra i pochi ai quali fu consentito di restare vicino al grande pittore nei suoi ultimi giorni. Era diventato vice capo della ps dopo essere stato protagonista [illegible] lunga battaglia per democratizzare la polizia. **[Ansa]**

Celle sovraffollate

Due ore di paura per una protesta all'Ucciardone

PALERMO. Due ore di suspense ieri pomeriggio a Palermo per una protesta nel carcere dell'Ucciardone dove i nove bracci [illegible] sovraffollati con il doppio [illegible] detenuti che potrebbero ospitare: più [illegible] mille contro cinquecento. S'è temuto il peggio. La direttrice Gandolfa Trabonella ha subito dato l'allarme chiedendo rinforzi che polizia e carabinieri hanno assicurato insieme a reparti dell'esercito che già, nell'ambito dell'operazione antimafia «Vespri siciliani», presidia stabilmente il carcere come tutti gli altri obiettivi a rischio nell'isola. La protesta, con grande frastuono provocato dal battere di oggetti metallici (pentole e coperchi, posate, stoviglie) è iniziata poco dopo le 15,30. Dalle finestre, attraverso le sbarre di celle e camerate, i reclusi hanno esposto striscioni con scritte. In uno si è potuto leggere: «Abbiamo fame. Sciopero per i nostri diritti». **[a. r.]**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Domenica 23 maggio:

NON PER SPORT, MA PER LO SPORT.

Un po' al passo, un po' di corsa, tutta al passo, tut-[illegible] di corsa. In qualunque modo interpreterete questa diciassettesima edizione della Stratorino, sarà comunque la più sportiva di tutte.

L'intero ricavato delle iscrizioni sarà infatti devoluto [illegible] favore di Specchio dei Tempi che lo impiegherà per l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

L'Istituto [illegible] ha bisogno di presentazioni per gli sportivi torinesi, dal momento che [illegible] i ragazzi delle scuole medie, dal 1963 in poi, ci sono passati almeno una volta per una visita di idoneità sportiva, generica o specifica.

Non ha bisogno di presentazioni, ma di aiuto concreto sì. Con il denaro raccolto l'Istituto potrà infatti dotarsi di alcune nuove e importanti attrezzature, necessa[illegible] per [illegible] corretta diagnosi dell'apparato cardiocircolatorio dei bambini. L'obiettivo [illegible] quello di assicurare a tutti, e specialmente [illegible] più giovani, un' attività sportiva sempre più sicura.

L'appuntamento è quindi fissato per domenica 23 maggio in Piazza San Carlo alle 9,30.

Se [illegible] non lo avete fatto, non vi [illegible] che iscrivervi. Fatelo per correre, per camminare [illegible] semplicemente per stare insieme. Fatelo per lo sport.

Piazza San Carlo ore 9,30

STRA 17 TORINO

Organizzazione a cura di Joyful promotion

Palmolive OPTIMS

"La Stampa" a favore di Specchio dei tempi per l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

Umberto Orsini grande protagonista al Carignano di «Affabulazione», tragedia della paternità

E Ronconi illumina il mistero Pasolini

Uno spettacolo che è la lucida difesa di un'opera in qualche punto monotona Nel cast Paola Quattrini e Marisa Fabbri

[illegible]. Per «Affabulazione», tragedia all[illegible] greca di Pier Paolo Pasolini, sarebbe difficile immaginare [illegible] difesa più intelligente e argomentata di quella condotta [illegible] Luca Ronconi nell'allestimento al Carignano (fino al [illegible] giugno); al confronto la duplice versione di Vittorio Gassman ascoltata qualche anno fa sembra nel ricordo l'arringa di un principe del foro trombone, di quelle che finiscono con ovazioni per l'avvocato e l'ergastolo per il cliente. Poche altre volte il [illegible] geniale regista [illegible] dato l'impressione di aver [illegible] le [illegible] risorse così [illegible] servizio [illegible] un testo, valorizzandone i punti forti [illegible] coprendone finché possibile le carenze, pur non rinunciando ad apporre il sigillo della propria personalità.

Ronconi non sarebbe Ronconi, si capisce, senza qualche complicato marchingegno [illegible] celebrante solo se stesso, ovvero [illegible] ludus, il gioco, che [illegible] parte del Teatro. Qui in un momento quasi imbarazzante, per esempio, [illegible] ragazzo finge di calciare un pallone che si sposta invece lungo [illegible] binario, manovrato con una cordicella. Più avanti, nel momento più superfluo del lavoro, Marisa Fabbri porge le battute della Negromante seduta in una poltrona che compie capricciose evoluzioni come [illegible] vetturet[illegible] dell'autoscontro alla giostra.

Ma nell'insieme il dramma in versi (versi, intendiamoci, per chi legge o per il cervello di chi li pronuncia, non per l'orecchio, che non può distinguerli dalla prosa) viene consegnato con una cura così amorevole, [illegible] rischiare di essere convincente. Si tratta [illegible] si ricorderà di un padre ossessionato, [illegible] la parola, dalla giovinezza [illegible] figlio, bello, biondo, angelicamente indifferente a lui. Lacerato dalla gelosia, in una serie di episodi questo padre, [illegible] cui ci è detto che è [illegible] industriale brianzolo - [illegible] la cosa non ha sviluppi -, aggredisce sarcasticamente l'amichetta del rampollo, [illegible] di provo[illegible] questi cercando di farlo assistere a un proprio coito con la madre (che vi si sottrae), va a riprendere il ragazzo quando costui scappa di casa, da ultimo non resistendo più lo uccide a coltellate e finisce barbone a raccontare la propria storia criminale.

La scena di Carmelo Giammello prevede [illegible] piano inclinato circondato da un'ampia cornice [illegible] nella quale [illegible]sono aprirsi fessure a mo' di porte. All'inizio [illegible] pavimento è un prato, dove Umberto Orsini che è il padre sonnecchia agitato in [illegible] poltrona contro un limpido cielo alla Magritte, e questa forte immagine, il cui surrealismo è sottolineato quando con un colpo di vento il giornale che copriva il volto del dormiente prende il volo e scompare in alto, viene confermata dalle composizioni spaziali successive, sempre [illegible] pochi mobili che si stagliano con la precisione di certi sogni, in un delicato cromatismo (costumi di Ambra Danon, calde luci [illegible] Giancarlo Salvatori) reso più affabile [illegible] commento musicale di Paolo Terni, con citazioni di opera romantica.

Intorno a un Orsini mirabile per la [illegible] efficacia con cui non fa pesare l'atletismo della parte (ecco un vero attore [illegible]derno, nella tradizione [illegible] sobrietà inaugurata dalla Duse) Ronconi ha coordinato un quintetto eccellente, forte di Paola Quattrini moglie perplessa ma non rassegnata, Alberto Mussap figlio accettabilmente seducente suo malgrado, Martina Guideri ragazza allo [illegible] tempo provocante e sbiadita, e Carlo Montagna che si moltiplica in [illegible] successione di interlocutori (l'ombra di Sofocle, il prete, il commissario, ecc.); Marisa Fabbri, molto applaudita dai suoi fans, si limita alla breve apparizione suddescritta. Costoro mettono in risalto i non rari momenti felici del testo; particolarmente quando si [illegible] di dar voce all'angoscia, al dolore senza [illegible]ome; e ogni tanto - ecco dove dicevo [illegible] Ronconi tenta di aiutare il copione - cercano di creare un po' di umorismo, un po' di leggerezza, magari a costo di stravolgere il dettato, come nel personaggio del prete, che qui per un momento sembrerebbe dominare il signore, del quale è invece chiaramente al servizio.

Nemmeno questo Ronconi in stato di grazia può mascherare fino in fondo il difetto teatralmente insormontabile di «Affabulazione», che è la monotonia. Non c'è infatti progressione, non ci sono sfumature; il protagonista contempla la propria fissazione con una rassegnazione articolata e amara che a tratti affascina, ma alla lunga stucca. I 110' senza intervallo scorrono tuttavia senza intoppi, e lo spettacolo alla fine riscuote tutti i larghi consensi che gli spettano.

Masolino d'Amico

Umberto Orsini e Paola Quattrini in una scena di «Affabulazione» [illegible] tragedia moderna di Pasolini [illegible] padre [illegible] così ossessionato [illegible] giovinezza del figlio che lo uccide per gelosia

VIDEOGAME *di Curzio Maltese*

A causa di [illegible] guasto tecnico, oggi non siamo [illegible] grado di darvi nessun dato da Piazza Affari. Niente, siamo in queste condizioni. Però la Borsa va bene.

(Everardo Dalla Noce, Tg2 Economia, ieri ore 13,30)

Nel '94 su Raiuno

Una sit-com e Montesano torna in tv

[illegible] «La pazza famiglia»: si chiamerà così la situation comedy in ventisei puntate [illegible] Enrico Montesano interpreterà per Raiuno nella parte di un padre sopra i quarant'anni alle prese con [illegible] nucleo familiare «sui generis».

L'attore [illegible] che curerà anche la regia della sit-com, di cui [illegible] firmato il soggetto, si troverà al centro [illegible] un gruppo degli intricati rapporti familiari, tipica eredità degli Anni [illegible].

Insieme con lui, infatti, [illegible] questa [illegible] famiglia» ci sono i due figli avuti dalla prima moglie, più il padre di lei, che preferisce vivere con l'ex genero piuttosto che con la figlia. [illegible], ancora, intorno al personaggio interpretato da Montesano ruoteranno la figlia [illegible] da una precedente partner e, per rendere più complicata [illegible] situazione, la [illegible] compagna anche lei in [illegible] di un bebè.

La situation-comedy, che comunque si annuncia più [illegible]me un telefilm sul genere «La famiglia Benvenuti», [illegible] che ogni puntata proporrà una [illegible] vedute «sull'esterno» (la sit-com classica è girata interamente in interni), [illegible] prodotta da Adriano Ariè per [illegible] Solaris mentre la sceneggiatura [illegible] firmata da Ottavio Jemma e Carlotta Ercolino.

Sugli schermi di Raiuno «La pazza famiglia» dovrebbe arri[illegible] nei primi mesi dell'anno prossimo.

Atmosfera raffinata ed essenziale per il cantautore che a Torino ha aperto il tour

Daniele, che Dio ti benedica

Di grande impatto «Sicily» scritta con Chick Corea

[illegible] [illegible] Palasport [illegible] Torino - che è diventato ormai il [illegible] d'Italia [illegible] acustica, estetica, comfort e pedanteria degli addetti - Pino Daniele ha inaugurato l'altra sera la breve serie di concerti [illegible] i quali fa [illegible] al pubblico «Che Dio ti benedica», l'album appena uscito che è anche uno dei suoi migliori negli ultimi anni. Quasi cinquemila spettatori vivacissi[illegible] e intonati hanno fatto [illegible] festa ad una [illegible] gradevolissima e assai [illegible] tutta imperniata sulla voce e sulla chitarra del [illegible] napoleta[illegible] uno dei rari che sarebbero in grado di reggere un concerto intero anche da soli sul palco. In verità, non [illegible] che intorno a Pino ci fosse molta folla: era affiancato soltanto [illegible]lla [illegible] percussionista americana Carol Steale e [illegible] tastierista Antonio Annona che provvedeva pochi suoni aggiuntivi con [illegible] computer.

Atmosfera, dunque, raffinata ed essenziale, con lo sfondo suggestivo di antiche rovine, in quello che più che un concerto è apparso [illegible] un recital genero[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molto [illegible] [illegible] del tutto ristabilito dopo le vicissitudini legate [illegible] problemi di un cuore malandrino che lo ha fatto a lungo disperare. «Pochi amici di cui mi fido sono meglio di una grande band», ragionava Daniele dietro le quinte. E il suo scat elegante [illegible] esploso subito, jazzato, nella prima canzone, quasi programmatica «A me me piace o' blues»; anche se poi Pino ha lasciato le atmosfere blues per [illegible] fine della serata, dedicandosi invece nella prima parte alla melodia dolcissima di «Anna verrà», alla partitura etnica di «Nepulè» [illegible] ha [illegible] mille fiammelle fra [illegible] pubblico e a «Sicily», scritta con Chick Corea: un brano di grande impatto non solo musicale, per [illegible] del testo che in questi giorni del dopo-bombe di Roma risulta ancora più attuale: «Un posto ci sarà/ Fatto di lava e di sole/ Dove la gente [illegible] che è [illegible] [illegible] cambiare», dicevano le parole, accolte da un silenzio pensoso.

La chitarra [illegible] Pino è magica come la sua voce. Trascolora senza fatica, cambia [illegible] e atmosfere con poche sfumature sapienti. Ed ecco infatti il [illegible]dley [illegible] elegante impronta brasiliana con «Viento 'e terra», «Sotto o' sole», «A' robba mia», in cui corde vocali e strumento si sublimano in un'unica ispirazione; ecco poi «Nuda», una delle canzoni più carine dell'ultimo lp che provoca un autentico (e mai sentito finora da nessuna parte) scambio d'amore fra platea e musicista: [illegible] [illegible] lasceremo mai», gli urlano da sotto; e lui: «Anch'io non vi lascio». Alla prima esecuzione assoluta dal vivo, i brani di «Che Dio ti benedica» trovano un'esecuzione perfetta, con rispetto dei tempi, anche da parte degli spettatori. Anche il ritmo si fa suggerimento indiavolato [illegible] l'autoritratto «Sono un cantante di blues» («Mi vesto male/ [illegible] piace la birra e il vino/ [illegible] adesso bevo acqua minerale») e [illegible] «Fatte na' pizza», il cui testo manifesta chiaramente l'impegno e i pensieri dell'autore: «Mafia che brutta bestia e c'hai ragione/ [illegible] non vogliamo questa tradizione/ Dieta mediterranea e ti fa bene/ Ma a che ti serve se [illegible] fai le pere/ S.O.S. alla Nazione/ Noi non vogliamo questa tradizione». Anche [illegible] canzone può forse servire [illegible] uscire dai guai. Successo vivissimo.

Marinella Venegoni

Prossime date: 20 e [illegible] Cava dei Tirreni, [illegible] Acireale, 27 Co[illegible]

Pino [illegible]

Rai2: film della Torrini

Suor Sabina «Io, [illegible] in Bosnia»

ROMA. [illegible] dramma delle religiose stuprate in Bosnia in [illegible] «instant movie» per [illegible] tv. «Tornando da Sarajevo», un film per la televisione che sarà realizzato da Raidue in collaborazione con la Lux [illegible] la regia di Cinzia Th. Torrini, racconta la storia di due religiose italiane che stanno per tornare in patria [illegible] alcune donne croate. A pochi passi dalla salvezza, si consuma il dramma dello stupro «etnico». Una delle due suore, Sabina, si scoprirà incinta e dovrà affrontare la tragica esperienza [illegible] avere [illegible] figlio frutto della violenza in pre[illegible] di [illegible] forte [illegible] religiosa che le rende impossibile rinunciare ai voti. [illegible] conflitto come donna e religiosa anche per le recenti dichiarazioni di Papa Wojtyla. Dichiarazioni che hanno suscitato molte polemiche fra le donne italiane.

Il regista rompe il silenzio e interviene sulla vita del teatro milanese

Strehler: «Il Piccolo [illegible]»

«Rispettiamo il decreto e chiamiamo un bocconiano»

MILANO. «Finché esisterà il Piccolo, non me ne an[illegible] da Milano», ha detto ieri Giorgio Strehler presentando lo spettacolo «La casa [illegible] di Goldoni, in scena oggi e domani sul palcoscenico di via Rovello, nell'allestimento del teatro Katona di Budapest. «E' essenziale perché il teatro continui a vivere - ha aggiunto il regista, che finora era rimasto in una sorta di volontario autoesilio dopo che la magistratura l'ha coinvolto in un'inchiesta sui fondi Cee ai corsi di recitazione da lui diretti - [illegible] soprattutto per potere programmare la stagione che gli enti locali rispettino il decreto legge emanato due anni fa dall'allora ministro dello spettacolo Carlo Tognoli».

Il problema sono i soldi, ma non solo. Quella normativa prevede infatti un adeguamento dei finanziamenti [illegible] Comune, Provincia e Regione a quelli dello Stato: «Al Piccolo invece - ha affermato Strehler - succede che lo Stato eroga 4 miliardi, gli enti locali 2. Io mi prendo la responsabilità per averli abituati, in questi anni, a comportarsi [illegible] maniera indegna e a non rispettare la legge: però questa è un'anomalia che va corretta. [illegible] la situazione non si evolve al più presto, una prossima stagione [illegible] ci sarà. Non posso fare programmi se [illegible] [illegible] su quale budget posso contare».

Altro problema, la direzione: «Anche qui - ha aggiunto - bisognerà rispettare la normativa di quel decreto, che prevede tra l'altro [illegible] direttore unico e trasforma il teatro in un'associazione. Separare la gestione artistica da quella amministrativa [illegible] un'idea di stampo fascista; in casi particolari può anche andare bene, come per [illegible] teatro alla Scala, [illegible] non per il Piccolo».

Ideale, secondo [illegible] regista, è che la conduzione faccia capo a un unico responsabile, il quale abbia facoltà di delegare alcune mansioni di carattere amministrativo, così come peraltro succede già negli altri teatri europei.

Per quanto riguarda il nuovo statuto del Piccolo, vi sta lavorando una commissione [illegible] tecnici di Comune, Provincia e Regione. Per quanto invece [illegible] il nuovo organigramma, Strehler ha anticipa[illegible] solamente alcune linee di tendenza: «Penso dovrebbero esserci un segretario generale e un direttore amministrativo di alta professionalità. Ci vedrei bene un bocconiano che parli quattro o cinque lingue e sappia anche qualcosa di teatro, o sia disponibile ad imparare. Però se i problemi finanziari [illegible] venissero risolti, il bocconiano se ne andrebbe dopo una settimana». (o. r.)

Il caso-Giacosa al procuratore Tinti: preventivi e appalti poco chiari

Ivrea, un teatro pieno di sospetti

Assessore accusa i colleghi del consiglio

I «misteri» e i sospetti [illegible] teatro Giacosa, lo storico edificio di Ivrea chiuso per restauri da no- [illegible] anni, adesso li conoscono anche i magistrati della procura della Repubblica. Li ha illustrati al procuratore Bruno Tinti, l'assessore eporediese alla cultura Alfredo Tradardi.

Due ore [illegible] colloquio, durante le quali Tradardi ha raccontato, documenti alla mano, l'iter seguito dai lavori di sistemazione dello stabile. In primo piano gli interventi che lui [illegible] definisce «poco chiari». Dal preventivo di spesa di oltre 40 milioni per il motore e le attrezzature di [illegible] del palco («Io [illegible] riuscito [illegible] ottenerne uno per 18 milioni» dice l'assessore), riportate nei capitolato [illegible] volte, con la stessa cifra, ma [illegible] dizioni diverse, agli appalti per la progettazione e la direzione dei lavori, vinti dall'architetto Giuseppe Garino.

Accuse, seppure indirette, sono [illegible] state mosse all'assessore repubblicano Giampiero Garelli, responsabile del settore urbanistica ormai [illegible] paio d'anni. Tirati in ballo anche gli assessori che, in passato, [illegible] occupati della vicenda-teatro: da Franco Pintus a Graziano Cimadom, ex vicesindaco della città, ad Angela Dogliotti, tutti esponenti del partito democratico della sinistra. Spiega adesso Tradardi: «Ho chiesto chiarezza su questa faccenda per cinque mesi. Nessuno, però, mi ha mai ascoltato. Anzi, sono stato [illegible] colleghi di giunta».

Tutte accuse che il sindaco Alberto Stratta non gradisce affatto: «La giunta - dice - ha già provveduto a designare un collaudatore dal teatro per verificare [illegible] i lavori già completati quanto i costi finora sostenuti. Non è vero che non vogliamo fare chiarezza: abbiamo nominato [illegible] commissione d'inchiesta consiliare e inviato al Procuratore la relazione che gli architetti Gabella e Migliasso avevano stilato alcuni mesi fa».

L'incontro [illegible] le dichiarazioni di Tradardi [illegible] certamente destinate ad avere ripercussioni anche in Consiglio comunale, convocato per domani sera. In quella sede si dovrà discutere delle dimissioni, prima presentate e poi ritirate, dell'assessore alla cultura. Tradardi, alla fine di aprile, si era dimesso in segno [illegible] protesta. Voleva bloccare l'approvazione di un appalto relativo alla sistemazione dell'impianto elettrico nel teatro Giacosa. La sua uscita di scena, le polemiche che [illegible] sono seguite e, naturalmente gli arresti per concussione eseguiti sabato dalla procura, saranno tutti oggetti di un infuocato dibattito politico.

Lodovico Poletto

La Coop Sette nel mirino

Oggi [illegible] procuratore capo Bruno Tinti [illegible] incontrerà a Roma con i magistrati che conducono [illegible] inchieste sulla corruzione negli appalti pubblici. Tra gli argomenti in discussione anche la Coop Sette, le cooperative [illegible] emiliane già finite nel mirino dei giudici [illegible] mani pulite. La Coop Sette per anni ha operato anche anche nell'eporediese, con una lunga serie [illegible] interventi. Intanto ieri, davanti al gip Antonio De Marchi [illegible] al suo staff, è comparso Giovanni la Barbera, ex numero [illegible] dell'ufficio tecnico di Ivrea. Anche lui, come l'ex archivista della ripartizione tecnica, Dante Beratto, considerato il collettore materiale delle mazzette, ha dovuto spiegare ai giudici il meccanismo utilizzato per convincere gli imprenditori a pagare le tangenti.

Pinerolo, piano regolatore contestato

Case sui pozzi dell'acquedotto

Ieri gli assessori di Pinerolo hanno [illegible] esaminato il nuovo piano regolatore. Molto probabilmente [illegible] essere modificato: l'azienda consortile Acea, che fornisce l'acqua alla città, si è vista negare la concessione per trivellare due pozzi in una zona ritenuta ottima per garantire l'erogazione.

«In quei terreni - spiega l'assessore all'Urbanistica Pietro Rivò - abbiamo previsto di dare sviluppo alla città». Una decisione [illegible] che lascia stupiti i vertici dell'azienda Acea. [illegible] dal '90 che abbiamo presentato i progetti, acquistato i terreni, ottenuto i finanziamenti [illegible] persino deliberato gli appalti» dice l'ing. Pier Giuseppe Daviero, presidente Acea. «E tutto questo prima che i lotti, in località Tabona, oltre via Novarea, venissero inseriti nel piano regolatore».

Qui il problema si complica: all'atto dell'approvazione da parte [illegible] Consiglio comunale della delibera programmatica del nuovo piano in quella [illegible] erano previsti insediamenti e solo nelle settimane scorse, a sorpresa, quando [illegible] giunta una bozza del piano regolatore, si è scoperto che quei prati potevano diventare edificabili.

[illegible] gruppo per l'Alternativa, che occupa le poltrone dell'opposizione, è passato al [illegible] tacco: «Non c'è chiarezza nella redazione del piano, forse gli architetti che lo stanno elaborando sono stati tenuti all'oscuro [illegible] importanti elementi. Dietro a questi piani ci [illegible] troppi interessi personali». «Noi - [illegible] Giorgio Canal - inizieremo dalle misure catastali la nostra indagine. Vogliamo i nomi dei proprietari [illegible] cercare di scoprire eventuali compromessi».

La situazione è tesa: «Se il piano non verrà approvato - risponde Rivò - andremo a nuove elezioni». E Daviero: «E' una situazione [illegible] insostenibile, per l'interesse di pochi ci hanno ritirato una concessione che ci spettava di diritto e che riguardava tutti i pinerolesi». **[a. gi.]**

PROVINCIA [illegible]

I segreti [illegible] Eporedia nel libro «Ivrea»

Si intitola «Ivrea» [illegible] nuovo libro scritto dall'eporediese Daniela Gariglio, edito [illegible] Ferrero. Descrive storia, cucina, folclore, forme dialettali, con particolare attenzione per la realtà socio- [illegible] della città.

Rubò al parroco tre anni [illegible]

Tre anni di carcere [illegible] un milione di multa per aver rubato [illegible] milioni [illegible] titoli di Stato e contanti nella casa del suo parroco, don Bernardo Bianco, di 70 anni. Questa la condanna inflitta dal tribunale di Ivrea l'ex chierico Giuliano Spinoni, 34 anni, [illegible] Cuorgnè.

Scarmagno, in coma dopo incidente

Giuseppe Sirena, 37 anni, [illegible] Caselle è ricoverato in gravissime condizioni alle Molinette di Torino. L'altra sera, sull'autostrada Torino-Aosta, ha perso il controllo della sua Lancia Prisma ed è finito fuori strada.

Canavese, 5 scippi in [illegible] ore: presi

Cinque scippi messi a segno a Mathi, S. Maurizio e Cirié in due ore, a [illegible] di [illegible] Uno rossa. Poi sono incappati in [illegible] posto di blocco dei carabinieri di Cirié. Sono Margherita Sechi, 28 anni, di Germagnano, Paolo Bussone, 34 anni, di La Cassa, Arcangelo Abagnale, [illegible] e Stefano Mantovani, 22 anni, di [illegible]

Discarica Vinovo proteste in Regione

Oltre 200 abitanti di Vinovo, Candiolo [illegible] Piobesi hanno manifestato ieri in via Alfieri, di fronte al Consiglio regionale, per protestare contro [illegible] costruzione, [illegible] località La Motta, di una discarica per rifiuti. «C'è il rischio che inquini le falde acquifere» sostengono. Una delegazione è stata ricevuta dai capigruppo in Consiglio.

Settimo, evaso preso [illegible]

Michele Amorese, 29 anni, [illegible] Einaudi 12, che deve scontare sei mesi di reclusione per evasione, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] ordine [illegible] carcerazione [illegible] dalla pretura di Torino.

A Massello in Val Germanasca una sola lista elettorale per [illegible] abitanti

Ultima corvée del sindaco minatore

Passa l'incarico all'unico candidato in lizza

Aldo Peyran, da 29 anni sindaco di Massello in Val Germanasca, cede la fascia tricolore a Willy Micol, primo cittadino *in pectore* in quanto guida l'unica lista di 13 nomi presentata nel piccolo Comune per le amministrative del 6 giugno. E' la seconda volta consecutiva e la terza in 30 anni che si verifica il fatto inconsueto dell'unica lista in questo Comune di 88 abitanti, quasi tutti di fede valdese, per lo più anziani.

Con l'avvicendamento, [illegible] va [illegible] interprete «storico» degli intenti che animano quello che Peyran stesso definisce il «mestiere di sindaco in montagna», incarico che ha occupato dal 1964. «In questi Paesi non c'è posto per un sindaco che ordina, ma solo per un sindaco che guida», sostiene. Socialista «vecchia maniera», oggi pensionato dopo anni di lavoro nelle miniere di talco della Gianna, è stato per decenni la [illegible] sindacale per i montanari-minatori della valle.

«A parte i [illegible] - dice Peyran - la fascia tricolore l'ho adoperata soltanto in [illegible] paio [illegible] occasioni: [illegible] quanto il presidente Saragat venne a Torino, l'altra per solidarizzare con gli operai che picchettavano una fabbrica in Val Chisone e la cosa mi costò un processo. La fascia qui non [illegible] Per dimostrarlo [illegible] una volta, Aldo Peyran anche quest'anno, benché stan- [illegible] malato lunedì guiderà per l'ultima volta l'annuale corvée per la manutenzione delle strade: un giorno di lavoro gratuito che nel piccolo Comune ognuno dedica alla Comunità. **[a. tav.]**

[illegible] Peyran, da 29 anni sindaco di Massello, per decenni la voce sindacale dei montanari minatori della valle Germanasca

Regione [illegible] Cnr pubblicano l'Atlante dei paesi geologicamente instabili

Canavese, 5 Comuni [illegible] rischio

Borgofranco, Front, Locana, Quassolo e Noasca

Due anni di studi e rilievi geologici, condotti da Regione e Cnr, hanno permesso [illegible] individuare 45 centri abitati, in 32 comuni del Piemonte, [illegible] la stabilità è «a rischio». Su questi nuclei abitativi (alcuni da trasferire, altri da consolidare) è stata emanata una circolare regionale il 31 dicembre scorso. Ora [illegible] per essere pubblicato «l'atlante» che riassume lo studio.

Otto [illegible] centri abitati [illegible] trovano [illegible] situazione così pericolosa che gli attuali residenti dovranno trasferirsi e i comuni capoluogo «svolgere la più [illegible] vigilanza affinché gli edifici non siano utilizzati anche in modo saltuario». Complessivamente, lo studio definisce «a rischio» insediamenti in tutte le province piemontesi, esclusa quella di Novara.

Fra le località a rischio vi sono cinque comuni della provincia di Torino: Borgofranco, Front, Locana, Quassolo e Noasca. Fra gli [illegible] centri abitati che dovranno essere trasferiti ci sono le frazioni Bertodasco, Bardonetto, Gascheria, Grumel [illegible] Rosone vecchio nel [illegible] di Locana Ca- [illegible] la frazione Piandellera del comune di Noasca, località in parte già disabitate.

«In questi luoghi - sottolinea Vincenzo Coccolo, direttore del settore prevenzione del rischio geologico presso l'assessorato alla difesa del suolo - non sarà consentito alcun intervento urbanistico, compresa [illegible] manutenzioni ordinaria e straordinaria degli immobili esistenti».

Nei restanti 37 centri abitati definiti «da consolidare» ogni concessione edilizia dovrà essere [illegible] autorizzata preventivamente dalla Regione sulla base di istruttorie realizzate dal [illegible] geologico e ogni strumento urbanistico dovrà avere il parere vincolante [illegible] obbligatorio regionale.

L'«Atlante dei centri abitati instabili piemontesi» è composto da schede e cartografie che descrivono tutte le 45 situazioni «a rischio», offrendo un'analisi completa dei fattori [illegible] pericolo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06, Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Madadayo (Il compleanno) — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Anteo — v. Milazzo [illegible], Tel. 659.7732 - Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Antonia e Jane, regia B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves [illegible] '92) e **Omnibus**, regia S. Karmann, cortometraggio

Apollo [illegible] — c. De Cristoforis 2, Tel. 780 390. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Proposta [illegible] — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. [illegible]. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, [illegible] clattorni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h [illegible] Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. [illegible]. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. [illegible]

Arlecchino — c. [illegible] Pietro all'Orto 9, Tel. 780.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
[illegible] moglie del soldato — di N. [illegible]an, con [illegible] Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato [illegible] di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22.30, Ingr. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible] gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779, Or: 15,40/17.55/20,15/22,30, Ingr. 7000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Colosseo S. [illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
La moglie [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico [illegible] ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna [illegible] segreto. Viet. [illegible]. 1h 50' Dramm.

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, [illegible]. 59.90.13.61, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Heimat 2 - Il gioco con la libertà — di Edgar Reitz, con M. Breuer, [illegible] Keusch, S. Wagner (Germania '92) — [illegible] nazismo alla II Guerra Mondiale, [illegible] '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani [illegible] aspirazioni artistiche. N. V. 2 h. Drammatico. Ver. Or. Sot. It.

[illegible] Visconti — s.le [illegible], Tel. 59.90.13.61, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono [illegible] londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, [illegible]. 76.02.07.21. Or.: [illegible] 16,55/18,50/20,45/22,45, Ingr. 7000
Gli occhi del [illegible] — di [illegible] Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective [illegible] di un pericoloso serial killer si [illegible] con [illegible] bella [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — Galleria del [illegible], Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
La [illegible] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, [illegible] Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
[illegible] cameramen & l'assassino — [illegible]. [illegible], [illegible] R. Belvaux, A. Bonzel, B. [illegible] (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta [illegible] casa di lui. Finché il gioco si inceppa. N. V. 1h 40' Grottesco

Excelsior — [illegible] del Corso 4, Tel. 7600.23.54 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
[illegible] Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' Commedia

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 55.16.438, Or.: 15,15/17,35/20/22,30, Ingr. 7000
In [illegible] scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo [illegible] natura incontaminata del Montana, [illegible] cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 7000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18, [illegible]: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Toys (Giocattoli) — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra [illegible] giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano [illegible] soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13, Or.: 15/17,30/20/22.30, Ingr. 7000
Gli [illegible] del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle [illegible] di un pericoloso [illegible] killer si allea con una [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23.[illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Swing [illegible] - [illegible] — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania [illegible]. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al [illegible] del regime nazista. N.V. 1h 54' Drammatico

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 7602.00,48, Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30, Ingr. 7000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica [illegible] Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, [illegible] e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] — v. Tarragona 3, Tel. 87.53.69, Or.: 16/18,10/20,20/22.30, Ingr. 7000
Il grande [illegible] — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori [illegible] in maniera [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 1 — [illegible] - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22.35, Ingr. [illegible]
[illegible] copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

Odeon 5 [illegible] 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16.50/18,35/20,30/22,35, Ingr. 7000
Sola [illegible] l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, [illegible] un poliziotto, organizza [illegible] trappola per [illegible] una [illegible] ma il gioco rischia di travolgerla. N. V. 1h 35' Drammatico

Odeon 5 [illegible] 3 — s. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,15/17,40/20,10/[illegible], Ingr. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, [illegible] Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [illegible] sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,10/[illegible], Ingr. 7000
[illegible] incantevole aprile — [illegible] Newell, [illegible] Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e [illegible] la [illegible] in un castello italiano. N.V. 1h 58' Comm.

Odeon 5 Sala 5 — s. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,35, [illegible] 7000
Magnificat — di P. Avati, con L. Giberti, D. Labaix (It. '92) — Pasqua, Anno [illegible]. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Girlone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 39' [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 6 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, Ingr. 7000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — [illegible] coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' Drammatico

Odeon 5 [illegible] 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. [illegible]: [illegible] 16,35/18,30/20,30/22,35, Ingr. 7000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio [illegible] una giovane vedova e decide di aiutarla la [illegible] a tenere [illegible] uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 5 [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,15/17,40/20,10/22,40, Ingr. 7000
[illegible] viaggio — di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla [illegible] del padre che non vede [illegible] dieci [illegible]: viaggia in [illegible] nel [illegible] America [illegible] di [illegible] corrio e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

[illegible] — Mu[illegible]. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14.35 17,05/19,40/22,25, Ingr. 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible] 5 [illegible] 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,25 17,45/20,10/22.35, Ingr. 7000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casadi (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra [illegible] e [illegible], nascite e guerre. [illegible]. 2h 10' Dramm.

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, [illegible]. 89.40.30.39, Ore 15,15/17,35/20/22.30, Ingr. 7000
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di [illegible], lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» [illegible] una [illegible] a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Pasquirolo — c. [illegible] Emanuele 28, [illegible]. 76.02.07.57, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, [illegible]
[illegible] selvagge — di e con C. Collard, con R. [illegible]inger, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, [illegible] morto per Aids, [illegible] la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. N. V. 1h 35' [illegible]

Pli[illegible] — v.[illegible] 28, Tel. 29.53.11.00, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 7000
Eroe per [illegible] - Accidental [illegible] — di S. Frears con D. Hoffman, E. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President — l.go Augusto 1, Tel. 76.02.21.90, Or.: 15,15/17,35/20/22.30, Ingr. 7000
[illegible] scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shafers, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Splendor — c.[illegible], Tel. [illegible], Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Proposta [illegible] — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. [illegible] '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.31.43, [illegible]: [illegible], Ingr. [illegible]
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton [illegible] '92) — Storia vera di un [illegible] Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la [illegible], la [illegible] morale per tornare a casa. N. V. 1h [illegible] Drammatico

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3647, [illegible]. 16,45/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un [illegible] di [illegible] improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

METROPOL

Gli occhi del delitto

Uma Thurman è una bella ragazza cieca minacciata da un maniaco, in suo aiuto accorre un poliziotto innamorato: Andy Garcia. Un thriller girato da Robinson, nel [illegible] anche John Malkovich

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 7000 Or.: 20,15; 22.30. **Puerto Escondido**, [illegible] [illegible]tantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores

[illegible] 1 via Torino 30, [illegible] 87.48.26. L. [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.30. **Un [illegible] in inverno** con D. Auteuil, E. [illegible], [illegible]ller. Regia C. Sautet.

[illegible] 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000 Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. **Singles - L'amore è un gioco.** Regia C. Crowe. B. Fonda, C. Scott, K. Sedgwick.

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 864.527.18 L. 7000. Videoproiezione **La confessione di un maniaco. Prima di volare.** Ore 18-20-22 **Café la mama.** Regia di G. Fumagalli.

[illegible] via Savona 57, telefono 48.95.102 L. 8000. Orario: 20; 22 Rassegna P. P. Pasolini. Favole e [illegible] toeglie, amore drammi e farse tra poesia [illegible] A. Magnani, [illegible] Citti. Regia P. P. Pasolini.

SANLORENZO [illegible] di P. Ticinese 45 L. 8000, ore 28. Versione spagnola con sottotitoli in italiano **Film**. Regia A. Schneider (vers. originale).

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20; 22,15 **Betty blue** B. Dalle J. H. Anglade. Regia J. J. Beineix v.m. 18.

[illegible] BOSCO[illegible]. Gioia 48, tel. 68.81.751 Chius. estiva.

CINETECA MUSEO DEL CI[illegible]MA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. L. 4000 ore 17,30 **Una notte all'opera**, regia S. Wood, 1935. Edizione originale.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101 Lire [illegible]00. **Vienimi [illegible] dentro - Grandi labbra di bocca d'oro.**

ARGO viale Monza [illegible]. L. [illegible]. **Febbre di lingue viziose.** Ap. ore 15

ASTOR [illegible] Buenos Aires 36. L. 10.000. Apertura ore 13. **Sesso morboso... [illegible] violento.**

[illegible] viale Montenero [illegible]. Lire 10.000. Ap. 10,30 [illegible] **maschi superdotati.**

ATLAS via Sansovino [illegible]. Lire [illegible]. **[illegible] in calore.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Golden girl e pleasure channel.**

CIELO viale Premuda [illegible] L. 12.000. Ap. ore 15. **[illegible] bi-transexual 2.**

CITTANOVA [illegible] Giambellino [illegible]. L. 10.000. **Mogli in calore... [illegible] vergogna.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.[illegible]. Apertura [illegible] 13. **[illegible] caldi nidi... del passero.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **[illegible] erotiche di un [illegible] malizioso.**

[illegible] via Fea di Bruno 8. L. [illegible] **Rambo la bella e la bestia - Incontri morbosi.**

[illegible] via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **[illegible] + [illegible].**

LA FENICE via Bligny 52. Riposo.

LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **[illegible] fornata e non solo.**

[illegible] via R. Sanzio [illegible]. Lire [illegible] **Anal games.**

[illegible] [illegible] Degli Imbonati 18. L. 10.000. Ap. [illegible] 13. **Arrapamenti bestiali di una hostess ninfomane - Sfrenati latini.**

[illegible] c.so Lodi [illegible]. L. 10.000. **Sesso a tutto gas e Le cuginette porcellone.**

[illegible] via Padova 179. L. [illegible]. Ap. [illegible] 14. **Prendimi [illegible] una bestia in calore.**

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Speciale Neon**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18 — **Insieme con il pediatra**, rubrica
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Il segno di Zorro**, film
22,15 **Squadra speciale**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione
23,30 **Serata non** [illegible]

Video Tre

14 — [illegible] **notizie**, notiziario
14,30 **Omnibus**
16 — **Tg flash**, notiziario
16,05 **Com**[illegible]
17,30 **Giacomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19 — **Uomo Tigre**, cartone animato
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Renato**, cartone
20,30 **Cobra mission**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Mississippi**, telefilm
24 — **Prima pagina**

[illegible] 7

13,50 [illegible], 1ª edizione
14,20 **Valeria**, [illegible]
15 — **Rotoc**[illegible]**o rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,10 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Pierino contro tutti**, film
22,10 **Notiziario**, 5ª edizione
22,20 **Colpo Grosso**, spettacolo
23,10 **Notiziario** (replica)
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Stella di Rio**, film

[illegible]

13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Rtp giornale**, notiziario
14,30 **Film**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
[illegible] **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Gulliver**, documentario
20,30 **Solo tu mi manchi**, film Tv
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23 — **Film**

[illegible] Sicilia

13 — **Starlandia**, giochi
14 — [illegible]
14,30 **SicilIauno**, [illegible]
[illegible] **Happy end**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,50 [illegible] telenovela
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **Questione di vita o di morte**, film
22,30 **Sicilisera**, notiziario
22,45 **Basket**
23,40 **Sicilianotte**, notiziario
24 — **Opinion leader**, rubrica

Teleregione

14,35 **Stanlio e Ollio ereditieri**, film
19,05 **Fotogramma**, rubrica
19,10 **Animals**, documentario
20,40 **Palermo revival**, rubrica di calcio
22 — **Saranno famosi**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Sindrome cinese**, film

TV 8

14,15 **Tvottoggi**, 1ª [illegible]
14,50 **Reportage**
18,15 **Vendite commerciali**
18 — **Billy Cosby Show**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, [illegible]
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemania**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Rombomania**, rubrica sportiva
21,55 **Tendenze**
22,30 **Tvottoggi** (replica)
22,50 **Redazionale**
23,15 **Film**

Telepiù 3

7 — **English Tv**, corso d'inglese
7,30 **Oliver & Digit**, corso d'inglese
8 — **Grandi documentaristi**
12 — **+3 News**, notiziario
12,05 **Documentari geografici**
20,30 **Petrushka - Paquita**, balletti
23,30 **Messa da requiem**, mus.

T.R.M.

12 — **Zona franca**, rubrica
14 — [illegible] **giovani**, rubrica
16,10 **Squadra speciale**, telefilm
17,40 **Video giovani**, rubrica
18 — **Marron Glacé**, [illegible]
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Almanacco**
20,30 **Gli imboscati del reggimento**

TMC

14 — **La strada della felicità**, film
16,15 [illegible] **amico**
18 — [illegible] **pepe e** [illegible]
18,30 **Sport news**
18,45 **Tmc n**[illegible], telegiornale
19 — **Quo vadis?**, film
21 — **La storia del rock**
22 — **Tmc news**, telegiornale
22,30 **Mondocaldo**
23,45 **Mosca non crede alle lacrime**
[illegible] **Cnn**, collegamento in diretta

[illegible]

14,15 **Videogiornale**
15 — [illegible] (replica)
[illegible] **Videogiornale**

T.G.S., TELEG. SICILIA

Pierino contro tutti

Alvaro Vitali (foto) è il Pierino scatenato in «Pierino contro tutti», il film di Marino Girolami in onda alle 20,30 su T.G.S. Accanto a Vitali, Riccardo Billi, Enzo Liberti, Micaela Miti. Girato nel 1981, il film fa parte della serie in cui Vitali è rimasto «imprigionato» per anni

20,40 **Sceneggiato**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, rubrica
0,30 **Telefilm**

Antenna 1

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic studio rock**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Catch the cath**, rubrica
23 — **Cose belle di Sicilia**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,15 **Prima pagina**, notiziario

[illegible] 21 Palermo

12,30 **Zona franca**, talk show
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,40 **Daktari**, [illegible]
16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,10 **Capitan Fathom**, cartoni
18,50 **Ghostbusters**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — **Linea rosa**, rotocalco
20,40 **Dan August**, telefilm
21,45 **Cinerama**
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **Occultismo oggi**, rubrica
23,30 **Opinion leader**, settimanale
0,30 **Zona franca**, talk show

RVC [illegible]

12 — **Notiziario** [illegible]
12,05 **Zona franca**, talk show
13,55 **Video news**, notiziario
19 — **Giudice di notte**, telefilm
22,20 **Video news**, notiziario
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Informatica videomagazine**
24 — **Zona franca**, talk show

[illegible] Agrigento

14,05 [illegible]
16,10 **Forza Akragas**, rubrica
17 — [illegible]
17,30 [illegible]
19,05 [illegible] **d'amore**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Uno sceriffo contro tutti**, [illegible]
21,40 [illegible] **Foster**, telefilm
22,10 [illegible]
22,45 **Scuola di cabaret**, spettacolo

Vuelle 7

13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **La storia di Leroy Satchell**
22,[illegible] **Cinquestelle** [illegible]
23,30 **Giù la** [illegible] **hombre**, film

[illegible] Odeon

13 — **Soqquadro**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Soqquadro**
15,55 **Oroscopo**
16 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donna europea**, rubrica
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Ospite in pasta**, con Mara Venier
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Duello nel Pacifico**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Informatica videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

LE TV PRIVATE

Telespazio

11,50 [illegible] **franca**, [illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**, rubrica
19,15 **Telegiornale**
[illegible] **Redazionale**, redazionale
20,30 **Controluce**
21,20 **Telefilm**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, rubrica
0,20 **Zona franca**, rubrica
1,40 **Programmazione notturna non stop**

Telerent-Tivuitalia

18 — **Marron Glacé**, telenovela
18,45 **Ospite in pasta**
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,50 **E venne la fine del giorno**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,30 **Quelli della Squadra Speciale**
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Lucy Show**, telefilm
1,30 **Film**

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco Rosa**, news
18,10 **Usa Today Games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria del mondo**
19 — **Brothers and Sisters**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **Pierino contro tutti**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo Grosso Story**, show
23,45 **Stella di Rio**, film

[illegible] 1

12 — **Film**
13,30 **Cin cin**
16 — **Agente speciale**, [illegible]
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
18,30 **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
[illegible] **Il segno di Zorro**, film
22 — **Agente speciale**, telefilm
23,30 **Film**
24 — **Lucy Show**, telefilm
1 — **Film no stop**

Teleacras AG

16 — **Proposte commerciali**
17,15 **Vg Pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron Glacé**, telenovela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **Vg Sera**
20,40 **Gli imboscati del reggimento**
23 — **Quella sporca dozzina**
0,15 **Vg Notte**

[illegible] 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**
14,45 **Agginotizie**, notiziario
15,15 **Commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Heart Beat**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Pierino contro tutti**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
23,50 **Colpo Grosso Story**, show
23,45 **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **Talk Show**
2,15 **Colpo Grosso Story**, show
3 — **Stella di Rio**, film

Telejonica

13,30 [illegible] **& Limone**
13,45 **Tg**, notiziario
14 — **Seltz & Limone**
16 — **Scatola magica**, rubrica
17,20 **Zenith**, rubrica
18,30 **Tg flash**, notiziario
18,32 **Scatola magica**, rubrica
19 — **Un pizzico di...**
19,30 **Tg flash**, notiziario
19,35 **Capriccio e passione**
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
21,15 **Opinion leader**
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,30 **Un pizzico di...**
23 — **Minuzzolo**, film
0.50 **Seltz & Limone** (replica)

TeleScirocco TP

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Tel**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio Insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**
19,25 **Tel**, telegiornale
20,30 **Questione di vita e di morte**, [illegible]
22,30 **Tel**, telegiornale
22,45 **Film**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] DI [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

[illegible] LELIO: Per inf. tel. 08.19.122. Venerdì 28 ore 21,15 - Sabato 29 ore 21,15 - Domenica 30/5 ore 21,15 il Teatro Lelio presenta **Antigone**, di Sofocle. R. di Giuditta Lello, con Giuditta Lelio, Pino Michienzi, Elio La Fiura, Eduardo Cicala, Enzo Gambino, Giovanni La Brutto, Franco Sodano, Adriano Giammanco, Salvo Spampinato, Barbara Callari, Sergio Abbagnata.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Do[illegible] essere proprio tu.** Paglia - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Siani **Chiamami Nanà.** Suma - Giellesse **Arsenico e vecchi merletti.** Lucifio - Marenco **La strana coppia.** [illegible]goni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore.** Cuccio **L'ambianchino bussa sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** [illegible]zioni Bott. Teatro, informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leg[illegible] leggero.** [illegible] - Guerritore **La signorina Giulia.** Faik **Il treno del latte non si ferma qui.** [illegible] **atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi la per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandìtalia canta.** Reali - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) [illegible] ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] RAGOSTA: [illegible] Teatès. Informa[illegible] e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Tele[illegible] informazioni. Venerdì e [illegible] + spettacolo [illegible] 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible]

[illegible]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible] - Piazza [illegible] Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The [illegible] Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] MUNETE: [illegible] informazioni, telefonare 343.420.

[illegible]ARMONICA LAUDAMO: per informazioni, telefonare 710.929.

[illegible]

VITTORIO [illegible] (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.888, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Gli [illegible] del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 38.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
CINECLUB

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
CINECLUB

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46, Tel. 502.680, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Sex and zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.888, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Massima copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Swing Kids — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Lo Po — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e [illegible]pre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Red Rock West — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza fatto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 38' [illegible]

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli - Swing Kids — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Manto nero — di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' [illegible]

Orione — v. S. Martino 398, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Stoffa da campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Ackland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17 18,40/20,25/22,30, Ing. 8000
Swing Kids — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, [illegible] Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Stoffa da campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Ackland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 8000
Mac — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. [illegible]

Fiamma — Largo degli Abeti 5, Tel. 625.18.88, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — [illegible] una fabbrica scoppia la guerra [illegible] giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo [illegible] contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,40/20,15/22,30, Ing. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.288 - Cineclub, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 8000
Arte mortale - Highart — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un [illegible] il più antico e raffinato [illegible] uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32
SALA RISERVATA

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
La sc[illegible] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible] copertura — di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,40/20,25/22,30, Ing. 8000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' **Comm.**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17/23, Ing. 7000; rid. 5500
Proposta i[illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible]) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ing. 7000; rid. 5500
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.148, Or.: 16/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Abuso di potere — [illegible] Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 388.23, Or.: 18/22,30, Ing. 9000; rid. 6000
Stoffa da campioni — di S. Herek, con E. Estevez, J. Ackland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or.: feriale 16/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 726.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Wind - [illegible] forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.575, Or.: 16/18/20/22
Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adigo, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Twin Peaks — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sgangherata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo duro non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Garden 3 — SS [illegible] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

[illegible] — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
L'[illegible] delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Raimondi
Teatro [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
Proposta indecente — di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; [illegible]
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '93) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Aurora — v. S. Caterina 193, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
[illegible] moglie del [illegible] — di [illegible] Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
[illegible] Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
La chiave — di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83) — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 48' **Erotico**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — TVA Notizie
7,30 animali
Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 —
14 —
17 — Starlandia
18,03 California, telefilm
18,30 Destini, telenovela (r)
19,03 Telesport
19,30 TVA Notizie
vita o di morte, tv movie
22,35 notizie (r)
23, Tuttovolley, rubrica
23,30 kilometro, rubrica (r)
0,05 Telesport
1, Pistole roventi, film
4, Arrivano i dollari, film

RTTR

8,15 Stampa oggi, rubrica
9,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 Dancin' days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Dancin' days, telenovela
18,50
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 Sportello I.N.P.S., rubrica
20,25 Il fumettiere, quiz
21,25 Telefilm
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 Sportello I.N.P.S.
23 — R.T.T.R. shopping
23,35 Film
1 — R.T.T.R notizie
— R.T.T.R sport

Diffusione Europea

8,30 Veneto news magazine
9,10 News hour - fatti e commenti
10 — box -
— Sempre insieme
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
— Music television, musicale
16 — Mtv's greatest musicale
17 — Mtv Coca Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 all night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — world, opera
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Tre per uno, video a tema
19,15 Veneto news, 2ª
— business, Tg internazionale
20,30 Mtv special, musicale
— Veneto news, 2ª edizione (r)
22,30 Festival dreaming, musicale
23,30 La vita intorno a noi
24 — Veneto 2ª (r)

Tele

9 — Colorina, telefilm
10 — Shopping, rubrica
12 — TG nove
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Portobello, rubrica
18 — Lotte di classe, telenovela
19,30 Tg Nove
20 — Zona franca, con G. Funari
21,45 Diretta città, talk show
23,15 Tg Nove
0,15 Daktari, telefilm

Teleregione

7 — Ken guerriero, cartoni animati
7,30 Minou, cartoni animati
8 — Il corpo umano
8,30 RSPB
9 — Cara dolce Kioko, cartoni animati
9,30 3-2-1 contatto
10 — Trapdoor, cartoni animati
10,15 Iridella, cartoni animati
10,30 Clarissa, telefilm
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca con G. Funari
13 — Soqquadro (I parte) - Transformers, cartoni animati
13,55 Speciale spettacolo
14 — TGR
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Soqquadro (II parte) - Centurions, cartoni animati
15,45 Speciale spettacolo
15,55 L'oroscopo
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donne europee, rubrica
17,45 Señora, telenovela
18,45 Ospite in pasta
19 — TGR
Andiamo al cinema
cartoni animati
20 — I cartonissimi, cartoni animati
20,30 nel pacifico
22,30
22,45 Speciale motomondiale
23,15 Informatica videomagazine
0,15 Tuono blu, telefilm
1,15 L'oroscopo
1,20 Andiamo al cinema
Spazio redazionale

Antenna

10 — Capriccio e passione
10,24 Capriccio e passione, telenovela
12,30 La nostra salute rubrica
12,45 Notizie flash
13,01 Notes e Servizio speciale
13,16 Rapporti scientifici, documentario
13,45 Notizie Flash, informazione flash
14,15 Vimat
15,15 Terzo secolo, documentario
15,41 Fuori
15,53 Capriccio e passione
16,17 Capriccio e passione, telenovela
17 — Notes e Servizio speciale
17,15 La dama e il cow boy, telefilm
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 A/3 Tv
19,55 A/3 notizie Pd
20,1 speciali
20,17 A/3 notizie Ve
20,32 Il sosia, film
21,27 di una guerra, documentario
22 — A/3 notizie Vi
22,20 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,50 vizi speciali
22,57 A/3 notizie Tv
23,22 notizie
23,37 Redazionali
0,37 Terzo

Reteazzurra

7 —
7,15
7,45
9,15
11,30 Diario di viaggio, rubrica
12,30 Film
14 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
16 — Gioielleria d'arte toscana
19 — Reteazzurra notizie (1ª ediz.)
20 — News, (prima edizione)
22 — Reteazzurra notizie (2ª ediz.)
22,40 Grandangolo
23 — News (seconda edizione)
0,15 Reteazzurra notizie (3ª ediz.)
1,30 Programmazione

Italia 9

7 — Consigli per la
9 — Proposte per
9,30 TG 9
10 —
12 — Nonsolofiacio
—
14,30 Consigli la salute
16,30 Evertime
18,30 Moda donna
19 — Vetrina
20,15 A... come amore
Rubrica di medicina
22 — Occulto 9 il mago xander
23 — e artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran galà

Telepadova

7,30 La banda di Ovidio, cartoni
7,50 Little Dracula, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri...,
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Cara cara, telenovela
12,05 Musica e spettacolo
12,35 Maria Maria, telenovela
13,35 Usa Today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il
14,30 Valeria, teleromanzo
Rotocalco rosa, rubrica
16,50 Spazio
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria si ride, filmati comici
17,45 I campioni del Wrestling, cartoni
— 7 in allegria bizzarro
18,05 Little Dracula, cartoni
,20 Usa Today games, news
18,30 I cinque cartoni
19 — 7 in allegria dal mondo,
19,15 line,
Heartbeat
Il sasso nella scarpa
20,30 Pierino contro tutti, film di M. Laurenti, con Alvaro Vitali e Michela Miti
22,25 News line, linea notizie
22,40 Colpo story
23,40 Andiamo al
Stella di Rio, film
1,55 News line, linea notizie
2,10 Il nella scarpa
2,15 Speciale spettacolo
2,25 Colpo Grosso story
3 — News line, linea
3,25 Taxi, telefilm

Telepace

11 — Udienza generale del Santo Padre in diretta via satellite
14,15 Giovani cow boys, telefilm
14,40 ranocchi,
15,05 La famiglia Huddles, cartoni
15,30 Lettere al direttore, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 La banda dei ranocchi, cartoni
16,50 boys, telefilm
17,15 Film
18,45 Heidi, telefilm
19,05 Le catechesi del Papa, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario (1ª ediz.)
La famiglia Huddles, cartoni
santo al giorno con Maria, a di P. Aurelio Chini
20,40 Speciale interviste
21 — Monkees, telefilm
21,25 Orizzonti sconosciuti, documentario
22 — Ma più grande è la carità, rubrica
22,30 Tele Pace (2ª ediz.)

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,00 Shopping time
9 — Delitto sulla costa azzurra, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, stampa
Match music, programma
15,20 L'arbitro, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30
19,10 meteorologiche
19,15 Match music
19,45 L'edicola di Lillo Aldegheri
19,55 L'opinione a cura di M. Zwirner
20 — sport
20,10 meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Il prigioniero di Amsterdam, film
22,45 Tg sport
22,45 L'opinione, a cura di M. Zwirner
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)
1,30 Tg sport
2 — Match (r)

Triveneta

7 — Dimagrire «naturalmente»
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina
17 — Full optional
Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Dimagrire «naturalmente»
22,30 Piccole idee per grandi regali
23 — News, notiziario
23,30 Full optional
— Programmi notturni

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Cari amici animali, cartoni animati
16,25 Videovetrina
17,30 Astro robot, cartoni animati
18 — Amore gitano
18,50 Tv giovani
19,15 Tca notizie
19,40 Fatti & fattacci,
20,10 il
20,20 bar del
20,30 motori, rotocalco motoristico
21,30 Holmes, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Fatti & fattacci, ovvero...
22,55 Al bar del rione
23,05 Sotto il
23,10 Notti magiche
23,25 Videovetrina
1,45 Tca notizie
2,05 videonotte

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia,
12 — Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
18 — Marron glacé,
19 — Il punto sui dilettanti,
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20, Lucy show, telefilm
20,30 reggimento, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,20 Il punto sui dilettanti, rubrica
23,30 , varietà
24 — franca, G. Funari
1,20 Tg regionale, 3ª edizione
2,30 Vegas, telefilm
3,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telesüdtirol

8,35 Argentin mit Herz
6,20 Mein Freund Ben
6,44 Trick 7. Die besten Zeichentrickfilme
Killertomaten
Garfield und seine Freunde
8 — Familie Feuerstein
Unser lautes Heim
9 — Hart aber herzlich
9,55 Noch einmal, mit Gefühl
11,40 Die Strassen von San Francisco
12,40 Bill Cosby Show
13,10 Ein Colt für alle Fälle
14 — Todestrommeln am großen
15,25 aber
16,19 Trick 7, Zeichentrickfilme
16,20 The Real Ghostbusters
16,45 Schreck - oh Graus: Supermaus
17,10 Garfield und seine Freunde
17,35 Familie Feuerstein
18,05 Unser lautes Heim
18,35 Bill Cosby Show
19,15 Rts - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Toten, ilienspecial (Usa, 1992)
21,55 Rts - Tagesthemen
22,10 und - Durch und dünn
23 — Platinum Triangle
0,40 Pro 7
0,50 Highwayman
1,40 Pro 7 Nachrichten
1,50 Der Superfighter
3,20 Pro 7
3,30 Film
4,20 Programmende

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv
7 — Bloody Frenzy, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Il fantasma Mulr, film
11 —
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Cartoni animati
12,15 Due americane scatenate, film
13,15 B & B Valenza
14,30 Iranian loom tappeti
16,30 Documentario
18,30 film
19,30 Cartoni animati
tv notizie, notiziario
20,45 Il mondo sorge, film
22,30 Ciclismo sprint, sport
23,30 Combat killer, film
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
0,45 Un giorno a New York, film

Telefriuli

Una pianta al giorno, rubrica
11,05 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
11,30 Iranian loom, comm.
11,55 Tg
12 — , telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, varietà
14 — Tg flash
14,05 Riuscirà la nostra carovana a...
14,35 Il tappeto orientale,
15,05 Barney Miller, telefilm
15,35 Anna e il suo re, telefilm
16,05 Una pianta al giorno, rubrica
16,30 Riuscirà la nostra carovana
16,55 Tg
17 —
18 — California,
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,35 E' tempo d'artigianato, rubrica
20,10 pianta al giorno, rubrica
20,30 Questione di vita e di morte, tv movie
Telefriuli notte
23,05 Radiosa, comm.
23,20 Il salotto di Franca,

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale (prima edizione)
8 — Commerciali
13 — Canta Italia
— Cari amici animali, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Cari amici animali, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
,30 Astro robot, cartoni
19 — Tg regionale (seconda ediz.)
19,30 Tg special
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Tg regionale (terza ediz.)
22 — Catch the catch, sport
— errori giudiziari, telefilm
23,30 Tg regionale (quarta ediz.)
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle 7

Telechiara

11,20 del Papa, diretta
13,50 Buon pomeriggio,
14,10 Compilation cartoons, cartoni
14,30 nel Triveneto, rubrica
15 — pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 spiritualità, rubrica
16 — Incontri con Telechiara, rubrica
16,30 Ryu il ragazzo delle caverne, cartoni animati
17 — Tutta una vita, telefilm
18 — L'altra faccia,
18,30 Il re del quartiere,
19 — Speciale
19,30 Giorno dopo giorno, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Il richiamo degli abissi
— Tutta una vita, telefilm
22 — Commedia dell'arte
22,30 Giorno dopo giorno notizie
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco
23 — Testimonianze, rubrica
23,30 Il re del quartiere, telefilm

Rete Nord

7 — Rete Nord
7,15 Tramonto, film
9,30 Zar Bandiera, film
11,30 Cartoni animati
12 — L'ispettore Bluey, telefilm
13 — Rete Nord notizie
13,15 Speciale Rete Nord
13,30
15 — Petrarca,
16,30 loom tappeti
Story, telefilm
19,30
20,30 Documentario
21,30 Il tesoro di Sequoia, film
23,30 Tecnica omicida, film
1,15 La vergine di Tripoli,

Telearena

8,20 Un'azienda, una storia
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 — , telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 —
14 — Tg, 1ª edizione
14,20
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50
17 — rubrica
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor '90, attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Teledigo & Telecanto
di vita o di morte, film
22,30 del tempo
22,35 Telegiornale
Monitor '90, attualità
23,40 Teledigo & Telecanto
23,50
0,30 Telegiornale

TVA - Trento

11,40 El betedel, rubrica
11,45 Tva notizie (tg diretta studio)
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tva notizie (tg diretta studio)
14,15 Tva Expò
16,45 El betedel, replica
16,50 Tva flash (tg diretta studio)
17 — , rubrica
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Tva notizie sera
19,20 Spazio industria
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla brace
19,45 Tva ore 19
20,30 Solo tu mi manchi, film
22,30 Notizie alla brace
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, con G. Funari
0,40 Notizie alla brace
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Tva expò
2 — Film
Tva notizie notte (tg replica)

Serenissima

11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — grandi moda in televisione
15,30 e gioielli
17,30 special
19 — Telegiornale
20 — Astrologia per
20,40 Speciale sanità
— Progetto
22 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di televisione,
Telegiornale Serenissima
1,30 Serenissima story
1,45 non

Telequattro G.T.

11,10 Zona franca, con Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina 2ª parte
14 — Telecronaca calcio: Triestina - Empoli
15,50 Il ritratto di Dorian Gray, film
17,35 Andiamo al cinema
17,43 Cartoni animati
18,12 Andiamo al cinema 3
18,20 Parole e musica, 1ª parte
19,03 Parole e musica, 2ª parte
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti (2ª ediz.)
20,03 Il pallone è rotondo
20,18 Appuntamento alla parola
20,24 Introduzione storia del rock
20,30 Zona franca, conduce Funari
22,23 Parole e musica, 1ª parte
23,06 Parole e musica, 2ª parte
23,25 La pagina economica
24 — Il pallone è rotondo

ATR

7 — Consigli per la salute
9,50 Sherlock Holmes, telefilm
10,35 Studio rock, programma musicale
12 — Proposte per la casa
13,10 Via delle rose, varietà
14,20 Moda donna
16 — Consigli per la
17,45 Cari animali, cartone animato
18,30 Proposte donna
19,30 special, rubrica
20 —
20,45 A... come amore
21,20 Ciclismo veneto,
22,30 Catch the catch, programma sportivo
24 — Proposte
0,45 Varietà

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 —
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, varietà
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciali
Telegiornale
19,45 Spazio
20,15 Telegiornale
20,30 o tu mi manchi, film
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,30 Commerciale
24 — Telegiornale

Televenezia Cinquestelle

California, scen.
9,20 Servizi speciali
9,50 , scen.
10,15 speciali
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, scen.
13 — , cartoni
14 — Servizi speciali,
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Questione di vita o di morte, film tv
Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,30 California, sceneggiato
24 — speciali, redazionale
0,15 Diagnosi, rubrica

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: Consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15
12,45 Casa 2000: Consigli per la
13,40 Cartoni animati
14,30 Pollice verde
15 — Film
17 — Sanità parliamone
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, 1ª edizione
19,35 Diario di viaggio
20 — News, edizione
La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Star bene: consigli per la salute
22,05 Parliamo di salute
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: Consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
— Programmi notturni

RTA Teleantenna

15 — Quanto si piange per amore
15,30 Susanna tutta panna, film
17,30 Cartoni animati
18,40 Austria imperiale
19,15 Rta news
19,45 I gialli di Edgar Wallace, telefilm
20,30 La ragazza della quinta strada
22 — Fauna selvaggia, documentario
22,30 Rta news
23 — Racconti romani, film

Telealto Veneto

7,15 Crazy Dance, musica per giovani
8,15 Canta Italia... e il «liscio»
9 — Arrivano le spose, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,30 A modo mio! divertimenti in diretta
13 — Crazy dance, musica per giovani
14 — La sfera di cristallo, diretta cartomanzia
18 — Canta Italia... e il «liscio»
19 — Guerriero consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20 — Le predicono con
Sangue e arena, film con T. Power e R. Hayworth
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Sprint, rubrica ciclismo
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Mr. Horn, telefilm
2 — Galleria Giorgione Asta Tappeti
3 — Crazy Dance, musica per giovani
3,45 Canta Italia... e il «liscio»
— — Programmi notturni non stop

■ errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva emittenti.

A Triste è iniziata la rassegna sugli idiomi

Il dialetto in teatro dentro e fuori le mura

TRIESTE. E' cominciata al Cristallo la rassegna «dentro e fuori le» sugli idiomi del territorio friulano e giuliano. Si tratta di una serie di spettacoli prodotti più qualificati gruppi del Friuli Venezia-Giulia che utilizzano i loro dialetti.

Si apre con Gruppi del Carnevale delle Alti del Natisone, a cura di Walter e Mario Brandolin, che hanno presentato «Le maschere e il rito: alle radici della teatralità». Sono proiettati documentari sono apparse in le arcaiche maschere rituali alpine, accompagnate azioni sceniche e gestuali che andavano a ricostruire il bisogno comunicazione e dunque di teatralità.

Questa alle 20,30 secondo appuntamento con il Teatro Incerto Gradisca di Sedegliano (Udine) con lo spettacolo «Lis scarpis a ciapin pît» (Le scarpe prendono piede), una commedia in dialetto friulano, con Elvio Scruzzi, Fabio Fantini e Claudio Moretti.

Domani, sempre alle 20,30, sale alla ribalta l'Associazione Grado Teatro con «Due lagune venete», un lavoro di Tullio Svettini che ne era anche il regista e si avvale della musica di Silvio Donati.

Gli attori sono Giglio Boemo, Roberto Bressan, Dudine, Manuele Liberto, Romeo Mischis, Sara Polo, Enzo Scicolone.

Venerdì al Teatrino del Rifo di Torriscova che rappresenta «Gnove dei sclaizis». [s. n.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — Thriller

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Or.: 18,30 16,10/19,50/21,45 ult. giorno, Ingr. 10.000
[illegible] and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — Erotico

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: Ap. 17,30, Ingr. 10.000
Proposta in[illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Arcobaleno — v. Forni 2, Tel. 600.820, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Luce rossa

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. 6000
Diario di un [illegible] — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — [illegible] venditore di televisivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' — Commedia

Biri — p.le Stanga 3, Tel. 776.169, Or.: ap. 18,30, Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or. ap. 18, Ingr. 10.000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' — Fantastico

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: ap. 17, Ingr. [illegible]
[illegible] chiamarmi [illegible]mar — di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' — Satirico

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Wind - Più [illegible] del [illegible] — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
[illegible]

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 160, Tel. 29.660, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
RIPOSO

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' — Drammatico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: L'accompagnatrice

Edera — p. Martiri di [illegible] 2, Tel. 300.224. Anteprima, Or.: 21, Ingr. 10.000
Jona che visse [illegible] balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

Edison — vicolo XX Settembre 49, Tel. 542.330, Or.: 18/20/22,15 ult. giorni, Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — Fantastico

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Ap.: 18,30, Ingr. 10.000
Luce rossa

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or. 18/20/22,15 ult. giorni, Ingr. 10.000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' [illegible]

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Ingr. 9000
Rassegna Russ Meyer — Ore 16,30; 20,45 Vixens. 17,45; 22 Supervixens. 19,35 Mondo topless

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201, Or. 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' — Fantastico

Olimpia [illegible] — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,15/19/21,15, Ingr. 4000
Occhio [illegible] — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 35' — Avve[illegible]

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29 Or.: 16,30 17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Proposta i[illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad [illegible] per [illegible] notte a una cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Sola [illegible] l'[illegible] — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' — [illegible]

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534. Or. 18 20,05/22,15, Ingr. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti [illegible] amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Corso — c. Del Popolo 30, [illegible], Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 18/20/22, Ingr. 4.000
Diario per i miei figli — di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h — Autobiogr.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.964, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle loro [illegible] desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' [illegible]

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. [illegible]
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' — Drammatico

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.86, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' — Fantastico

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17,15/18,40/22, Ingr. 10.000
In [illegible] [illegible] il [illegible] — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.590, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' — Drammatico

Filarmonico — v. Roma 3, [illegible], Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' — Drammatico

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' — Fantastico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: 17,30/19,40/22, Ingr. 10.000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' — Drammatico

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 15,30/18,00/21,45, Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.556, Or.: 17 18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146 Or.: 17 18,45/20,30/22, Ingr. 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Red[illegible], D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi [illegible] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] 50' [illegible]

Italia — c. Peschiera Vecchie 38, Tel. 323.507 Or.: 17,00 19,50/22,15, Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' — Drammatico

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, L. 10.000
OGGI RIPOSO. Domani: Mio cugino Vincenzo.

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420 Or.: 17 18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.609, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Toys - [illegible] — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — Fantastico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO. Domani: Ossessione d'amore

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
[illegible] selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, [illegible] morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bi[illegible]: l'[illegible], la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' [illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 29.868, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
La [illegible] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Centro A. [illegible] — [illegible], Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 8000
RIPOSO

[illegible] — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, [illegible]. 7000 (soci 5000)
Ore 20: Il portaborse.
Ore 22: Singles.

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.355, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.84, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
M[illegible]ificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Capitol — v.le [illegible] della Libertà, Tel. 45.4286, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] — [illegible] Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — Thriller

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.574, Or.: 20/22, Ingr. 6000
Nel paese dei sordi — di N. Philibert, con J. C. Poulain, D. Arris, B. Debosley, O. Ghemari, Aboubakar, Betty (Fra. '91) — Un viaggio nel mondo dei sordi, alla scoperta del loro linguaggi e del loro isolamento. N. V. 1h 40' — Documentario

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' — Fantastico

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.836, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] 50' — Dramm.

TRIESTE

Ariston — v. Gossi 14, Tel. 304.222, Or.: 18/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Diario per mio padre e [illegible] madre — di M. Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony, J. Nowocki (Ungh. '90) — III episodio. La storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo al '56, alla crisi del socialismo reale, attraverso la vita di una donna N. V. 1h 50' — Dramm.

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300 Or.: 17,30 18/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [illegible]

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 788.158, Or.: 17,45/19,50/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi [illegible] solitudine, lei è irresistibile [illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 16,20 18,15/20,15/22,15, Ingr. [illegible]
Swing Kids - Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, [illegible], C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' — Drammatico

[illegible] 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' — Thriller

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, T. 635.163 - Or.: 16 18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Wind - [illegible] forte [illegible] — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — Thriller

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.380, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammerota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli [illegible]: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' — Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — Thriller

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.298, Or.: 18/20,30
La peste — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' — Drammatico

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [illegible] Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una [illegible] capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

N. [illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
[illegible] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — Dramm.

TRENTO

Astra — c. Buonarroti [illegible], Tel. 829.002, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] — v.le S. Franc. d'Assisi 6, Tel. 239.914, Or.: 20,15/22, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Luce rossa

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 236.264, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

TEATRI

[illegible] E [illegible]
[illegible] **TONIOLO** piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Il 20 maggio ore 21 «Ai confini della musica» Brian Eno e Alessandro Pizzin.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 28 maggio ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di P. I. Ciaikovskij, con Ana Pusar, Sergei Leiferkus, Neil Shicoff, dirige Vladimir Delman. Recite fino all'8 giugno.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Dal 31 maggio, ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano **Le baruffe chiozzotte**, di Carlo Goldoni. Regia G. Strehler. Repliche fino al 2 giugno (al Verdi di Padova).
PARCO DELLA BISSUOLA Il 22 maggio Compagnia Il Corpo e la Mente **Sulle note... perdute.**
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98. Il 21 e 22 maggio Compagnia Fattoumi-Lamoureux **Husaia**. Coreografia in prima nazionale. Raffaella Giordano **Azzurro necessario**. Coreografia.

BELLUNO
[illegible] Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

PADOVA
VERDI via del Livello 32, [illegible] (049) [illegible]. Dal 27 maggio ore 20 Piccolo [illegible] di Milano **Le [illegible] chiozzotte**, di Carlo Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Repliche fino al 4 giugno.
SUPERCINEMA Il 21 maggio Concerto di Biagio Antonacci.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.356. Il 20 maggio 20,30 **Concerti da camera**, [illegible] la Zimmermann (mezzo[illegible]), Massimiliano Damerini ([illegible]forte). Le Musiche sono di [illegible] Schumann, Brahms, Mahler, Straus[illegible]

VICENZA
OLIMPICO piazza [illegible]atteotti, telefono (0444) 323.781. Il [illegible]4 maggio ore 21 I Solisti Veneti [illegible] Claudio Scimone. Mozart: Sinfon[illegible] K. 199 in sol maggiore; Bossi: Int[illegible]mezzi goldoniani; Boccherini; Sin[illegible]ia opera 12 Numero 3 «La casa [illegible] diavolo»; Ciaikovskij: Serenata p[illegible] archi.
ASTRA [illegible]trà Barche, telefono (0444) 323.7[illegible]

VERONA
ARENA piazza Bra, telefono (045) [illegible]00.5151. Dal 2 luglio **Cavalleria rusticana**, di Pietro Mascagni e **I pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio **Carmen**, di Georges Bizet. Dal 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio **Aida**, di Giuseppe Verdi. Dal 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
CASTELVECCHIO Il 23 maggio ore 11 «Concerti aperitivo» **Il settimino** [illegible] l'Arena, Beethoven, opera 20 in Mi bemolle maggiore.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) [illegible].
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.
[illegible] telefono 045-800.14.71.
FAJPINI [illegible] Ostro Campanile 16, [illegible] (045) [illegible]

[illegible]
[illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **Kaffee-Kantate**, di J. S. Bach, L. Atkinson, I. D'Arcangelo, G. Bertagnolli. Segue: **Rinaldo**, di J. Brahms, J. O'Neal, dirige C. Farncombe. Repliche fino al 23 maggio.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 20,30 D. Mazzuccato e M. René Coscotti **L'amore è un treno**. Regia Francesco Macedonio. Repliche fino al 23 (fuori abbonamento).
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Il 28 maggio ore 21,30 **Zattere 3: alla deriva tra le altre musiche**, The Nudes con Chris Cutler, Amy Denio e Watt Gyal.

[illegible]
[illegible] 4, tel. (0481) [illegible]

[illegible]
AUDITORIUM via Interna 2, [illegible] (0434) 523.503.

UDINE
STADIO FRIULI. Il 12 giugno concerto di [illegible].
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.679.

TRENTO
SOCIALE via Santa Croce 67, telefono (0461) 982.592.
STADIO BRIAMASCO. Il 10 giugno concerto di **Zucchero Fornaciari**.

[illegible]
COMUNALE Galleria Telser, [illegible] (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Domani, per «Teatri per la verità», ore 21: **Anghingò**, di e con Alessandro Bergonzoni.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.709. Da domani, **Benvenuto tra gli incerti**, di Maurizio Cardillo. Repliche fino al 30 maggio.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Ore 21, **Se perdo te**, con Vito. Repliche fino a domenica.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Ore 21 **Teatri d'eccezione**, rassegna fino al 30 maggio curata da A. Adisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglia Stuggia, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tera, Monica Francia.
TEATRO SCUOLA BESHENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 [illegible] **gruppo n. 1**; ore 23 [illegible] **gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Venerdì, ore 21 concerto **Ritorno dal jazz** con Lucio Dalla, Franco D'Andrea, Marco Di Marco, Hengel Gualdi, a favore Anl. 25 maggio, concerto orchestra da camera di Padova e del Veneto, Victoria Mullova violino, Bruno Giuranna viola. Musiche di Boccherini e Mozart. 27 maggio, concerto Alicia De Larrocha, pianoforte, musiche di Soler, Schumann, De Falla.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE v. N. Sauro. Ore 21, concerto Cappella Ducale Venezia, direttore Livio Picotti, musiche di Monteverdi. 27 maggio, ore 17,30, Conferenza su «Histoire du soldat» e «Les noces» di I. Stravinskij, con Enzo Restagno. 31 maggio, concerto «Trio di Parma», musiche di Schubert e Ravel.
CENTRO TEATRO [illegible] SAN LEONARDO. Riposo.
TEATRO DEL GUERRIERO v. [illegible] Mamolo 125, tel. 648.5118. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. 25 maggio, concerto jazz **G. Pagnozzi** (sax) e **F. Puglisi** (pianoforte). Per «Minimus musica per piccolo teatro», 28-30 maggio **Spesso il male di vivere ho incontrato**, con G. Marini.
LA MORARA. 27 maggio concerto **Quartetto Dance**.
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 fino a domenica, concerto **Mauro Campobasso Project**.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Ore 22, concerto quartetto Jack Walrath, repliche fino a sabato.
[illegible] Riposo.
CAFE' [illegible] Riposo.
BESTIAL MARKET. Domani, ore 22, concerto John Wesley Harding.
MULTISALA. Sabato, concerto The Gang.
[illegible]OS. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Riposo.
STADIO DALL'ARA. 6 giugno concerto **Zucchero**. 16 concerto **Vasco Rossi**. 17-18 luglio concerto **U2**.
BUDRIO
[illegible] 2 giugno, concerto **Recital sur les flutes**, Jean-Louis Beaumadier, musiche di Telemann, Bohem, Bach, Paganini, Donatoni.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Venerdì, ore 21, Paolo Rossi in **Pop e Rebelot**.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 31 maggio-3 giugno, ore 9,30, **Cipì: il nido incantato.**
FORLI'
PICCOLO. 24-29 maggio, [illegible] **Cipì: il nido incantato.**
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. Ore 21, Antonio Albanese in **Uomo**.
[illegible]
CAP [illegible] Domenica, ore 22, concerto Chieftains.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Venerdì e sabato, **Stadio** in concerto. 5 giugno, Vittorio Gassman: [illegible] **all'inferno**, [illegible] «L'Inferno» di Dante. 7 giugno concerto [illegible] **Baccini**.
[illegible]
[illegible] Prevendita biglietti concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado (8 giugno).
TEATRO SAN GEMIGNANO. Fino al 23 maggio, **Progetto Academia** [illegible] (Polonia), presentazione di due spettacoli e laboratorio.
[illegible] 29 giugno, concerto **Guns'n** [illegible]
PARMA
PALASPORT. Domani, ore 21, concerto **Roberto Vecchioni.**
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Venerdì ore 21, **Messa Solenne** di G. Rossini, dir. Riccardo Chailly, orchestra e coro Teatro Comunale Bologna.
POLITEAMA. Riposo.
RAVEN[illegible]
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. [illegible]577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (28 giugno-21 luglio).
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Per rassegna «Il linguaggio della dea», 8 giugno, **La morale**, ideaz. e dir. Paola Nervi.
PALA[illegible]E'. Riposo.
REGGIO EMILIA
[illegible]EATRO VALLI. Domenica, ore 21, concerto Alicia De Larrocha, pianoforte, musiche di Soler, Schumann, [illegible] Falla.
[illegible]
[illegible]ATRO TU[illegible] Domenica, **Quo Vadis?**, [illegible] Ricky Gianco e [illegible] Manfredi.
[illegible] **DI** [illegible]
[illegible] **ARCI** [illegible] 27 maggio, concerto jazz quartetto Kenny Wheeler, Stefano Battaglia, [illegible] Dalla Porta, Billy Elgart.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127
Or.: 20,20/22,30
Fest. 16/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Apollo
v. XXI Aprile 8
Or.: 20,15/22,30
Cinque pezzi facili
Prezzo ridotto

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Stoffa da campioni
di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' **Commedia**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628
Or.: fer. e fest. 15/17,35 19,15/20,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Sola con l'assassino
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285
Fer. 20,30/22,30; festivo 15/16,45/18,30/20,30/22,30
Rid. Agis
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol 1
v. Milazzo 1. T. 248.288
Fer.: 20,10/22,30. Fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso (Accidental Hero)
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' [illegible]

Capitol [illegible]
v. Indipendenza 7
Tel. [illegible]9.20. Or.: fer. 20,10 22,30; fest. 15,30/22,30
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà il fonte di una burrascosa relazione [illegible] N.V. 1h 40' **Drammo.**

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.288
Or.: fer. 20/22,30
fest. 16 / ult. 22,30
Rid. Agis
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Castiglione
p. P.ta Castiglione 3
Or.: 20/22,30
[illegible]

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. 20;
fest. 16; ult. 22,30
Riduzioni
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Embassy
v. Azzogardino 61
[illegible]. 555.563. [illegible] fer. 20,10/22,30; sab. e fest. 15,30/17,45/20,10/22,30
RIPOSO

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: fer. 20/22,30. fest. 15,30/17,45/20.10/22,30
Rid. Agis
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 [illegible]30; ven./sab. ult. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad [illegible] per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 1[illegible] rid. Agis
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale
V. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: fer. 20,40 22,30; sabato e festivi 15,30/17,15/19/20,40/22,30
RIPOSO

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30
RIPOSO

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605
Or.: fer. 20,20; fest. 16 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Swing Kids - Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' **Drammatico**

Manzoni
v. de' Monari 3
Tel. 228.804. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30
[illegible] 10.000; rid. Agis
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
v. Saffi 58. Tel. 416.905
Or.: fer. 20,30
Fest.: 17,30 / ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 56' **Comm.**

[illegible] Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901. Or.: fer. e [illegible]. 16/18,10/20,20/22,30
Massima copertura
di S. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1[illegible] [illegible]

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
[illegible]
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Moderno
v. Venturoli 30. T. 341.921
[illegible].: 20/22,30. Sab. fest.: 15/17,30/20/22,30
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: Fer. 20,20/22,30
Fest. 16/22,30
Rid. Agis
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto [illegible] infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Nosadella 2
v. Nosadella 21. T. 331.506
Or.: 20,45/22,30
Rid. Agis
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. T.331.506
Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30
Riduzioni Agis
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099
Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,15/17,40/20,05/22,30
Rid. giovani
RIPOSO

Odeon Sala A
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 20,10/22,30
Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30/22,30; [illegible] 16,30 ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. [illegible] V. 1h 30' **Drammatico**

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco; come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10000 Prima vis.
[illegible]li occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto Studio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 16,30 / ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli [illegible] rie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2
v. Rialto 19 Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30 / ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Notti [illegible]
di e con C. [illegible], con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or. 20/22,30; sab e fest. 15,30/17,50/20/22,30
Rid. Agis
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: 20,10/22,35; fest.15,30 ult. 22,35; sab. ult. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in cri[illegible] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany D'Essai
p. P.ta Saragozza 5
T. 585.253. Or.: 15,40 17,45/20/22,30 vers. orig.
Rid. A[illegible]
Jennifer Eight (Gli occhi del delitto)
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Or.: 15 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6 T. 434352
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 / ult. 22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20/22,30
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

[illegible]iere
v. Pietralata 55/A
tel. 523.539
Ore 17,45 **Cronaca di un amore** di Michelangelo Antonioni; 20/22,30 **Il viaggio** di Fernando E. Solanas

[illegible] Studio
v. Conicella 56. T. [illegible].096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 [illegible]
Una collegiale dalla lingua dolce

Continental
v. Emilia Pon.te 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Buchi stretti
Folli desideri erotici

Excelsior
v. della Grazia 7
Tel. 63.44.836. Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30
V. M. 18
Eccitazioni di Debora

Minerva
via Matteotti 36
Tel. 36.70.81 - Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30
Vist. min. 18
La massaia in calore

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22.30
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol
v. Ravennate 2854
Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15; ult. 22,35
Ingr. 10.000
[illegible]

Eliseo 1
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22.30
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo 2
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly
v. Lugaresi 202
Tel 331.504. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

San Biagio
[illegible] Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
RIPOSO

[illegible]
v. Sostegni 7
Tel. 21.069. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. Biagio
v. Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 8000
Il tempo dei gitani
di E. Kusturica con H. Hasimovic (Jugoslavia '89) — L'avventuroso viaggio dei gitani da Belgrado a Milano tra realtà e profonde radici nella memoria collettiva. Premio Miglior Regia Cannes '89. N. V. **Antropologico**

FERRARA

Alexander
v. F. Boario 77. T. 93.300
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
Stoffa [illegible] campioni
di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' [illegible]

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
Gli occhi del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzial[illegible] la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Apollo 3
v. Mair 69/p
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina; la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

[illegible]
v. S. Romano 145
Or.: 16 ult. 22,30
[illegible]

Embassy
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

[illegible]
v. Mortara 173. T. 209.981
Or.: 20,30/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Mignon
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139. Rid. [illegible]
Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

[illegible]
v. Turco 8. T. 205.879
Or.: 20
Fest.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.590
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
[illegible]
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [illegible]

S. Spirito
v. Resistenza 7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 780.684
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Ariston
v. Tevere 28. Tel. 702.040
Or.: fer. 20; fest. 14;
ult. 22,30
Ingr. 10.000
Swing kids - Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Astoria
v. Ribolle 8. Tel. 83.417
Or.: fer. 20
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
[illegible]

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30;
ult. 22,30. V.M. 18
Ingr. 10.000
Anal party molto particolare

Lux
v.le Appennino 657
T. 68557. Or.: 20,30/22,30;
fest. 17,30/20/22,30
RIPOSO

Mazzini
c. Repubblica 88
Tel. 27.278. Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 33.388
Or.: fer. 20; fest. 14,30;
ult. 22,30; sab. spett. nott.
Ingr. 10.000
[illegible] campioni
di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' **Commedia**

Saffi
v.le Appennino 478
Tel. 84.070
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Tiffany
v. Medaglie d'Oro 83
T. 400.419. Or. fer. 20,30 22,30. Fest.: 18,30 Ult. 22,30
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno può nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

IMOLA

[illegible] — v. Baruzzi 6, Tel. 880.350, Or.: 21,15
RIPOSO

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.534, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
[illegible]
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

MODENA

[illegible] — v. [illegible], Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Una moglie [illegible]

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30 sab. spett. nott. 0,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «[illegible]» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Cavour 50 — Or.: 20/22,30, Fest.: 15/17,30/20 22,30
[illegible]. Da giovedì: Il lungo silenzio.

Embassy — vic. Albergo 6 Tel. 225.187, [illegible]: 15/20,10/22,30; film in lingua originale
Indecent proposal (Proposta indec..)
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e spo[illegible], il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una [illegible] da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, T. 236.291, Ore 20,30/22,30
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e [illegible] marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' [illegible]

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30 20/22,30
[illegible] selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

Michelangelo — v. Giardini 257, [illegible], Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 / ult. 22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30
RIPOSO

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
[illegible] inappagate

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 / ult. 22,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia [illegible] da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
No[illegible]
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '93) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Raffaello — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 sab. ult. spett. 0,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, [illegible]: 16; ult. 22,30
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casalli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre, N.V. 2h 10' Dramm.

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Astra — p.le Volta [illegible], Tel. 582.178, [illegible]. unico: 21,15
RIPOSO

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.215, Or.: 20,30/22,30
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In [illegible] scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.528, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.528, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309, Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

LONGIANO

Gli Stadio: concerto [illegible] disco

Il gruppo degli Stadio sarà in concerto venerdì e sabato, [illegible] 21, al teatro Petrella [illegible] Longiano, dove la band registrerà i brani per il prossimo disco «live». Dopo il [illegible] degli ultimi due album, «Siamo tutti elefanti inventati» e «Stabiliamo un contatto», il gruppo bolognese (sette dischi [illegible] tredici anni di attività) riproporrà, con [illegible]i arrangiamenti, i vecchi successi: [illegible] «Allo stadio» a «Grande figlio di puttana» fino a «C'è», «Vorrei», «Canzoni alla radio» e «Chiedi chi erano i Beatles». Al nucleo storico [illegible] gruppo, il cantante Gaetano Curreri e il batterista Giovanni Pezzoli, si sono aggiunti Andrea Fornili alla chitarra e Roberto Drovandi al basso, e per i concerti Aldo Fedele alle tastiere, Roberto Guarino alla chi[illegible] e una sezione [illegible] fiati composta [illegible] Maurizio Piancastelli (tromba), Sandro Comini (trombone) e Paride Sforza (sax).

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 78, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] Dramm.

[illegible] — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. [illegible], W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]vani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '93) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano [illegible] conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' [illegible]

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 28.725, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casalli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre, N.V. 2h 10' [illegible]

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
Massima copertura
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 [illegible],50/22,30, Ingr. 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, [illegible] crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

RAVENNA

Alexander — v. Sassa dei Pignattari 6, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026, Fer. e fest. 20/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte [illegible] capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231, Fer. e fest. 20/22,30
RIPOSO

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. [illegible], Or.: [illegible]
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, [illegible] pagana destinata [illegible] monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Mariani — v. P. Marino 19, T. [illegible], [illegible]: fer. 20/22,30
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, [illegible] fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' Drammatico

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: 20/22,30
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia [illegible] un ambiguo addestratore [illegible] pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

Roma — v. Sisto 19. T. 212.221, Or.: 20,30/22,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.786 Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
[illegible] Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, [illegible] rimontata dal regista. N, [illegible]. 1h 57' [illegible]

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.864. Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]nder 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,20
La sc[illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
RIPOSO

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
[illegible]

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, [illegible]. 436.782 Fer. 20,00 Fest. 15,00; Ult. 22,20
[illegible]

Capitol — v. [illegible] 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. [illegible]
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

[illegible] — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. Fer.: 20,20 Fest.: 18,00/ult. 22,30
Gli [illegible] del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 436.289 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta i[illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 436.289 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donn[illegible] arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. [illegible] V. 1h 40' Commedia

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15, V.M. 18
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.894, Or.: 20,30/22,15
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri stor[illegible]. N.V. 1h 58' [illegible]

Verdi — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.169. Fer.: 21,30 Spettacolo unico, Sab: 19/22; Fest.: 15/22
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, [illegible] crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. [illegible]. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.987, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] da campioni
di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, la [illegible] che più detesta N.V. 1h 43' Comm[illegible]

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Massima copertura
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] per [illegible]

[illegible] — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
[illegible] del [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una [illegible] ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 8000
RIPOSO

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 28.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Avventure di un uomo invisibile
ALFONSINE
GULLIVER: Eroe per caso
ARGENTA
MODERNO: Sommersby
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Proposta indecente
STAR: Gli occhi del delitto
BARBIANO
DORIA: riposo
BONDENO
ARGENTINA: Gli Aristogatti
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
ROMA: riposo
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Non pervenuto
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: I signori della truffa
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATOIO: Il falò della vanità
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: riposo
CONSELICE
COMUNALE: Luna di fiele
COPPARO
ARCOBALENO: Il grande cocomero
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: riposo
SARTI: riposo
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Fuga dal mondo dei sogni
FORLIMPOPOLI
VERDI: Singles
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nome in codice: Nina
GALLO
FENICE: film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Il grande cocomero
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15,45; 22,30: Proposta indecente
LAGARO
VITTORIA: Eroe per caso
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Proposta indecente
DUCALE B: Gli occhi del delitto
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Beethoven
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Chiuso per lavori
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PERONANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: I signori della truffa
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Scent of a woman - Profumo di donna
NUOVO: Diario per i miei figli
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: L'olio di Lorenzo
REVERE
DUCALE: Fer. ore 21,15. Fest. 15-21,15: Singles
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: Chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Chiusura estiva
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Film per adulti
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

È NATO IL SUPPLEMENTO CHE TOCCA I TASTI GIUSTI.

Vi piacerebbe un supplemento capace di offrirvi l'utile e il dilettevole della settimana? "Tutto & tv". Per servirvi.

Avete sempre desiderato una guida intelligente per sapere tutto sui programmi tv? "Tutto & tv". Per accendervi.

Avete sognato, almeno una volta, di vincere al Lotto? "Tutto & tv". Per premiarvi.

"Tutto & tv": il nuovo supplemento ricco di 64 pagine ricche ricche è in omaggio tutti i giovedì con "La Stampa".

Non perdete d'occhio la sua copertina: ogni giovedì troverete un coupon per partecipare a un grande concorso e vincere un premio settimanale in contanti, a partire da un milione e fino a un massimo di 100 milioni. Ma non è ancora tutto: se non avrete vinto, durante la settimana "La Stampa" vi offrirà tre diverse opportunità per rimettervi in gioco e farvi vincere tanti altri ricchi premi. Troverete tutte le informazioni e il regolamento del concorso sulle pagine de "La Stampa".

Buona lettura e buona fortuna con "Tutto & tv".

TUTTO & TV

Informazioni utili, concorsi a premi, tempo libero, guida ragionata ai programmi tv.

Tutti i giovedì 64 pagine in omaggio con

LA STAMPA

GLI ABBONATI RICEVERANNO IL SUPPLEMENTO PER POSTA.

LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA

Mercoledì 19 Maggio 1993 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Interrogati a S. Michele tre degli impresari arrestati tra domenica e lunedì

«Subivamo i diktat di Pareglio»

«Diceva che c'era un solo modo di aggiudicarsi un appalto: pagare la tangente ai politici» Ma a chi? «Non ce lo diceva». E chi non si sottometteva «usciva dal giro e non lavorava più»

ALESSANDRIA. Pareglio, sempre lui al centro dell'inchiesta «manipulite», anche se - dopo ampia confessione - ora è libero. Degli interrogatori degli impresari finiti in carcere (quattro, Binasco a parte, fra domenica e lunedì) emerge un personaggio esperto nell'arte di tiranneggiare e taglieggiare imprenditori: un tanto, a suo dire, per il proprio tornaconto perché doveva «foraggiare» i pubblici amministratori. Ma alle vittime faceva i nomi dei «politici»? Gli inquirenti ritengono di sì e vogliono sentirselo dire. Gli impresari negano e finiscono in carcere.

Ad oggi sono stati arrestati otto, su 11 che avevano ricevuto avviso di garanzia per corruzione: finora solo uno, Bartolomeo Bazzano di Ovada, ha citato come destinatario delle mazzette Francesco Franzò, presidente dimissionario della Provincia, in carcere dal 7 aprile per corruzione. E l'impresario ovadese è tornato libero, anche se a suo carico resta l'accusa di corruzione. Tutti gli altri sono detenuti a San Michele.

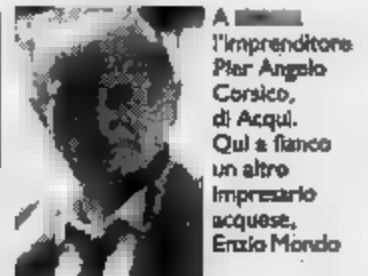
Nel pomeriggio sono andati ieri pomeriggio il gip Pierluigi Mela e il sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti per interrogare Pier Angelo Corsico di Acqui, Giovanni Cavallero, di Alessandria, e Luigi Muzio di Ticineto, assistiti dai difensori Tino Goglino, Fausto Bellato e Vittorio Boverio.

Se i magistrati speravano di ottenere rivelazioni, sono rimasti delusi. Giovanni Cavallero, titolare della omonima ditta di costruzioni, ha ammesso di aver pagato tangenti a Pareglio, come già aveva fatto quando si presentò spontaneamente davanti al dottor Rapetti, ma ha aggiunto di ignorare il nome del destinatario.

«Pareglio - più o meno queste le sue parole - si limitava a dire che c'era un solo modo di aggiudicarsi un appalto: pagare una tangente del per cento da girare agli amministratori. E nessuno osava ribellarsi: «Perché restare senza lavoro se si poteva ovviare versando somme tutto sommato modeste?» Ma, lui, Giovanni Cavallero, non fece mai troppe domande, oltretutto non gli importava a chi andassero i soldi. Ciò che gli interessava era realizzare determinate opere: se non mi fossi al diktat di Pareglio, sarei rimasto per sempre fuori dal giro».

Qualcuno aveva tentato di opporsi ma con risultati tali da indurlo ad adeguarsi alla prassi, a «rientrare subito nel ranghi». Da quanto si è saputo, Pareglio parlava poco ma in modo chiaro e inequivocabile.

Pier Angelo Corsico ha fatto analoghe dichiarazioni, forse con qualche sfumatura diversa, ma non tale da mutare la sostanza. E sulla stessa posizione sarebbe rimasto Muzio.

Domani sarà interrogato Enzio Mondo di Acqui Terme assistito dall'avvocato Aldo Paneri. Tutti e quattro, come gli impresari detenuti da tre settimane a San Michele - Eugenio Nizzo di Casal Cermelli, Oreste Lerta di Fabbrica Curone, Giuseppe Guido Ivaldi di Acqui - sono accusati di corruzione.

Resta da verificare la posizione di Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera, consociata dell'Edilvie, arrestato per corruzione, anche lui chiamato in causa da Pareglio. Avrebbe ammesso che, oltre a fare da collettore delle tangenti, ricevette denaro dai vertici della società.

Emma Camagna

A sinistra l'imprenditore Pier Angelo Corsico, di Acqui. Qui a fianco un altro impresario acquese, Enzio Mondo

Processati per infortunio

VALENZA. Altri guai per Luigi Muzio, uno degli ultimi arrestati nell'inchiesta «manipulite». I dirigenti della Carlo Portalupi spa di Ticineto sono stati condannati dal vice pretore Giuseppe Bologna a un milione di multa ciascuno per un infortunio accaduto durante i lavori per la contestata tangenziale alla statale 31, che comprende il tunnel di viale Repubblica. Luigi e Andrea Muzio, di 61 e anni e Angelo Macchetto, di 61, dovevano rispondere di omissioni in tema di prevenzione. Il fatto avvenne il 30 agosto '90, mentre Luciano di Giorgio, di anni, di Ticineto, stava pulendo il nuovo tratto di statale che doveva poi essere asfaltato. «Un fascio d'erba venne via di colpo - ha spiegato il dipendente - e io, indietreggiando, spostai le trave che copriva una delle buche per l'installazione della segnaletica e vi caddi». Riportò fratture guarite in 50 giorni. [r. c.]

RAGAZZA MUORE SULL'AUTO TRAVOLTA DA CAMION PIRATA

L'incidente dopo un sorpasso sull'autostrada A7 a Rivarolo

La vittima è Daniela Chiodi, 31 anni, abitante ad Alessandria, in via Carlo Alberto. Viaggiava sulla «Uno» guidata dal fidanzato, Aldo Viotti, 37 anni di Ovada. L'auto è stata schiacciata contro il guardrail dall'autotreno genovese che è fuggito, ma è stato poi arrestato dalla polstrada.

Pareglio, Massobrio, Cavallero: la sua impresa lavorò molto per il Comune

In carcere gli uomini del «lungomare»

I tre che realizzarono il nuovo «look» di via Cavour

ALESSANDRIA. Il geometra Giovanni Cavallero, 60 anni, l'imprenditore alessandrino arrestato nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite», si è sempre occupato dell'impresa avviata dal nonno materno Marnelli e poi proseguita dal padre. Con la moglie e tre figli abita in via XX Settembre 25, dov'è anche la sede della società. In estate la famiglia si trasferisce nella villa acquistata all'inizio degli Anni 70 a Castellazzo Bormida, in viale Giovanni XXIII.

Negli ultimi vent'anni l'impresa Cavallero ha sempre lavorato, oltre che per la Sip e l'Enel, per il Comune, eseguendo molte opere, prima soltanto stradali, per poi passare anche alla realizzazione degli impianti dell'illuminazione pubblica.

Al geometra Cavallero - assessore comunale ai Lavori pubblici era allora il geometra Carlo Massobrio, socialista, arrestato nella stessa inchiesta e ora agli arresti domiciliari - si deve tra l'altro l'illuminazione della ristrutturata via Cavour, opera stradale eseguita dall'Edilvie di cui è amministratore il geometra Eraldo Pareglio.

La fitta schiera di lampioni con bocce bianche, da molti criticati e che rendono anche difficile per i pedoni percorrere il marciapiede, fece subito ribattezzare dagli alessandrini la via «il lungomare».

L'impresa Cavallero curò tra l'altro anche l'illuminazione di piazzetta della Lega e di via dei Martiri. Tra i lavori stradali tutta la viabilità in zona industriale, il rifacimento di corso Carlo Marx, l'arteria centrale del Cristo, e la realizzazione di molte delle strade della parte nuova del quartiere, sulla sinistra di via Carlo Alberto.

Negli ultimi tempi l'attività per il Comune si era ridotta, attualmente l'impresa è impegnata soltanto per la apertura di passaggi per gli handicappati su alcuni marciapiedi.

«Vogliono troppi soldi», avrebbe detto, riferito al Comune, il geometra Cavallero, incontrando nelle scorse settimane un conoscente. Probabilmente si riferiva al 3 per cento che era costretto a versare, per ogni appalto, al geometra Pareglio che diceva di doverli raccogliere per saziare gli amministratori».

Quanti conoscono Giovanni Cavallero sono preoccupati, temono che l'arresto possa farlo ricadere nell'esaurimento nervoso per cui ha già sofferto.

Franco Marchiaro

Il lungomare. Così è stata ribattezzata via Cavour dopo la «ristrutturazione»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISIONI PER OGGI
Nuvolosità variabile, a tratti intensa possibilità di brevi rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
VISIBILITÀ. Ridotta nelle ore notturne per foschie dense.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari associati a brevi rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 26; min: 17; media:
UN ANNO FA
Max: 29; min: 13; media: 21
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 25; Asti 26; Aosta 21; Cuneo 24,2; Vercelli 24

Il supplemento de La Stampa è abbinato al concorso «Vinci al lotto» con premi fino a 50 milioni

Domani non perdete il nuovo «Tutto & Tv»

C'è anche la guida del cittadino: questa volta tocca ai passaporti

AVETE voglia di vincere un sacco di milioni? Allora non perdete il numero di «Tutto & Tv» in edicola domani. Acquistando infatti La Stampa, riceverete in omaggio il supplemento che contiene tutti i programmi televisivi della settimana e tante informazioni (dall'oroscopo allo sport, dalle offerte commerciali ai viaggi e ai concorsi), oltre a una guida del cittadino, utile per orientarsi nella giungla della burocrazia. Nel numero di domani si parla di passaporto, di cosa fare per ottenerlo, delle norme che regolano l'espatrio e così via.

Oltre a questo, con «Tutto & Tv» si gioca e... si vince. È semplice. Sulla copertina dell'inserto, c'è una «finestra» riservata al grande concorso «Vinci al lotto» con in basso stampati cinque numeri (diversi naturalmente per ogni copia). Poiché il gioco funziona soprattutto con il Lotto, al sabato bisogna guardare le estrazioni. Se i numeri del supplemento escono sulla ruota di Torino, il possessore di «Tutto & Tv» vince da 1 a 100 milioni.

Se avete vinto, non disarmate. Già da domenica e fino a mercoledì ci si rimette in gioco con La Stampa. Il giornale infatti pubblica ogni giorno tre opportunità per vincere.

Eccole. 1) Se i tre numeri sulla copertina della vostra copia di «Tutto & Tv» sono uguali ai quattro pubblicati da La Stampa nello spazio riservato al gioco, avete vinto un premio da 500 mila a 50 milioni.

2) Prendete la vostra carta d'identità. Controllate gli ultimi cinque numeri: se sono uguali a quelli pubblicati da La Stampa, avete vinto un premio da 500.000 a 50 milioni.

3) Avete giocato al Lotto almeno 5000 lire per l'estrazione di sabato? Allora controllate i tre numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati da La Stampa avete vinto da 500 mila a 50 milioni.

La media di Castelceriolo potrà salvarsi [illegible] si iscriveranno almeno in 15

Scuola soppressa, o forse no

Una nota in calce al «fax» del ministero riapre le speranze. «Sarebbe sufficiente resistere il prossimo anno, poi il numero degli alunni è destinato ad aumentare»

ALESSANDRIA. Un giallo sulla soppressione della scuola media «Luigi Einaudi» [illegible] Castelceriolo.

«Nella circolare ministeriale - dicono alcuni insegnati della media - c'era una nota in calce nella quale [illegible] ministero dava tempo sino a settembre, cioè ad iscrizioni avvenute, per decidere sulla soppressione».

A settembre si conteranno gli alunni, e per evitare la scomparsa graduale dell'«Einaudi» [illegible] cioè la soppressione della prima classe, gli studenti che iniziano il ciclo di studi nella media dovranno [illegible] almeno 15. Si tratta di un provvedimento di transizione per l'anno scolastico 1993/94. «E' un minimo imposto, che non può essere applicato a tutte le realtà scolastiche» commenta Aldino Leoni, insegnante a Castelceriolo. [illegible] spiega: «Ci [illegible] dove la scuola [illegible] necessaria anche [illegible] per pochi studenti, perchè rappresenta l'unico punto di aggregazione del paese».

Nella scuola medie [illegible] Castelceriolo si iscrivono molti ragazzi che risiedono nei piccoli centri vicini, come Lobbi, Filippona, Cascinali. «Abbiamo copia del documento che comunicava le soppressioni delle scuole medie [illegible] - spiega Pietro Antonioli uno dei rappresentanti dei genitori - e in fondo c'è una precisazione "si [illegible] riserva di ulteriori comunicazioni per quanto riguarda la richiesta di [illegible] procedere alla soppressione della

Quindici allievi per salvare la scuola

scuola di Castelceriolo". Ora aspettiamo una risposta dal provveditorato».

Le famiglie in pratica chiedo[illegible] solamente un rinvio, [illegible] spiega Antonioli: «Sarebbe sufficiente un anno - aggiunge Antonioli - perchè tra due anni il nu[illegible] degli alunni aumenterà e la scuola potrebbe salvarsi». Poi un appello al decentramento dei servizi, se dai piccoli paesi [illegible] dalle frazioni scompaiono anche le scuole si rischia di trasformarli in quartieri dormitorio. Del problema ne discuterà anche il Consiglio di quartiere giovedì sera. [a. m.]

TACCUINO UNIVERSITARIO

Dip[illegible] [illegible] appelli al «Poli»

Gli accertamenti della [illegible] da sessione dei corsi di diploma universitario del Politecnico, inizieranno [illegible] 14 giugno alle 9 con il secondo accertamento di «Fisica II». Gli appelli della stessa materia d'esame, invece, sono stati fissati per il 28 giugno e il 12 luglio alle 9.

Questo il calendario delle altre materie: «Tecnologia meccanica» e «Disegno tecnico industriale», accertamento il 17 giugno alle 9,30, appelli l'1 [illegible] il 15 luglio alle 9,30; «Istituzioni di matematiche II», accertamento il 21 giugno alle 9, appelli il 5 e il [illegible] alle 9; «Chimica» e «Tecnologia dei materiali», accertamento il 24 giugno alle 9, esami l'8 e il 23 luglio alle 9.

I «tutor» ricevono a Scienze politiche

Modificato l'orario del tutoraggio a Scienze politiche. Lunedì e martedì dalle 11 alle 13, Caprioglio e Scarsi, dalle 17 alle 19 Pasquariello. Mercoledì dalle 14 alle 16, Bajardi; giovedì dalle 10 alle 12, Scarsi; venerdì dalle 14 alle 16, Leidi; sabato dalle 10 alle 12, Boidi. Saltano gli appuntamenti con i tutor previsti per domani e lunedì, si riprenderà in seguito regolarmente con [illegible] nuovo orario.

Le date dell'esame [illegible] «Contabilità»

Sono state fissate le date per l'esame di «Contabilità per Stato ed enti pubblici» del professor Gaboardi. Il primo appello è previsto per il [illegible] giugno alle 9,30 in aula 12; stessa ora e aula per il 15 giugno; poi il 9 luglio alle 9,30 in aula 13.

Biologia sperimentale [illegible] [illegible] orari

Il corso di «Biologia sperimentale» ha cambiato gli orari delle lezioni. [illegible] ieri e sino [illegible] metà giugno le lezioni si terranno al mattino dalle 9 alle 11 in aula 1. Invariato invece l'orario del laboratorio al venerdì.

Corsi a numero chiuso se ne parla coi «prof»

Domani, alle 15, dibattito sul tema «Il numero chiuso nelle Università». Relatori i docenti: Cavalli, Coscia, Ferrara, Lantella e Rossi Vannini. L'incontro è stato organizzato dal Comitato studentesco.

Minori spese, [illegible] grazie anche al «caro sanità»

L'Usl ha già risparmiato tre miliardi sui farmaci

ALESSANDRIA. Nel 1992 l'Usl ha risparmiato tre miliardi: nei dodici mesi, alle farmacie convenzionate [illegible] stati distribuiti 34 miliardi e mezzo, contro i 37 [illegible] [illegible] del 1991. Precedentemente, la spesa per l'acquisto dei farmaci prescritti [illegible] medici di base agli assistiti «lievitava», in media, di due miliardi all'anno.

E il bilancio del '92, all'Usl guidata dall'amministratore straordinario Valter Vescovi, è confortato [illegible] [illegible] relativi [illegible] primo trimestre '93. In questo periodo, infatti, si è confermato un ulteriore contenimento della spesa: circa 250 milioni in meno ogni mese. «Il fenomeno, tuttavia, [illegible] di difficile lettura - dice Sebastiano Ferraro, responsabi[illegible] del servizio di assistenza sanitaria di base dell'Usl di Alessandria -. E' possibile, infatti, che sia stato condizionato dal terrorismo economico di questo periodo: [illegible] problema ticket, autocertificazione [illegible] bollini. Ci auguriamo che si stia diradando il fenomeno dell'abuso dei farmaci. Non possiamo, però, escludere che qualche malato eviti di rivolgersi al medico per non spendere soldi nell'acquisto di farmaci utili o addirittura indispensabili». In effetti, nei primi mesi dell'anno, i medici [illegible] base hanno visto i propri ambulatori sempre meno affollati. Per i pazienti i tempi [illegible] attesa scendono e il servizio, forse, è migliore; resta, però, da vedere se tra i «disertori» non ci siano

A capo di un'Usl risparmiosa: nel '92 tre miliardi in meno per i farmaci. Valter Vescovi amministratore straordinario dell'unità sanitaria

pazienti in difficoltà economiche che vogliono centellinare i bollini a disposizione.

Ma come ha fatto, l'Usl, a scoprirsi «risparmiosa»? C'è, forse, maggiore educazione tra gli utenti. Ma gli amministratori hanno riscontrato un grande successo dai corsi di aggiornamento rivolti ai medici di famiglia (organizzati dall'Usl stessa in collaborazi[illegible] [illegible] il Sing, sindacato di categoria). «Gruppi di sei o sette medici - spiega Ferraro - si riuniscono otto volte all'anno e simulano diagnosi e terapia per un caso ipotetico, cercando [illegible] contenere tempi e costi. Sono stati anche redatti appositi manuali che elencano i farmaci più economici».

Anche all'interno dell'ospedale, comunque, si sono raggiunti risultati positivi: «Nel 1992, malgrado l'aumento dei costi, la spesa è diminuita di 300 milioni - dice Emilia Goria, responsabile del servizio farmaceutico - grazie all'ottimizzazione della distribuzione dei farmaci, e senza ricadute sull'assistenza ai degenti». [m. ru.]

IN [illegible]

[illegible]

Giovane [illegible] [illegible] ciclista la donna guarirà in 30 giorni

Incidente, l'altra sera, in via don Bosco, ad Alessandria. Gabriele Zamboni, 29 anni, abitante in città in via Mazzini 168, ha urtato una ciclista. La donna, Giovanna Rizzo, 65 anni, via Tonso 105, ha perso l'equilibrio ed è caduta dal velocipede. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani, e una squadra della Croce verde. Ricoverata in ospedale, [illegible] donna è stata giudicata guaribile in [illegible] giorni. Ancora non è stata accertata la dinamica dell'incidente.

FOTOGRAFIA

[illegible] prontuario per chi vuole vendere le [illegible]rie opere

L'almanacco [illegible] periodico «Fotografare», in edicola nei prossimi giorni, pubblica gli indirizzi dei fotografi e delle agenzie fotografiche regione per regione. Un elenco molto utile per gli amatori che desiderano vendere le proprie foto. In provincia [illegible] Alessandria, l'elenco comprende numerosi nominativi. Chi non trova il suo nome e vuole essere inserito, non ha che [illegible] comunicare l'esatto indirizzo alla direzione di «Fotografare» - Via Lipari, 8 - 00141 Roma Montesacro.

SCONTRO

Bicicletta contro auto in ospedale un quindicenne

Un ragazzo è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio a Valenza, all'incrocio tra le vie Po e Rimini. E' Salvatore Gulino, di 15 anni, residente in viale Vicenza 19. Mentre procedeva in bicicletta è venuto a collisione con la «Dedra» condotta da Marco Bissacco, di 29 anni, abitante in via Dalla Chiesa, [illegible]. Il Gulino è stato ricoverato all'ospedale Mauriziano per un trauma cranico e con ferite da taglio al volto: non [illegible] grave.

[illegible]

Ora c'è [illegible] guida sicura alle case di riposo perfe[illegible]

Una guida alle migliori case di riposo della provincia. La pubblica l'Anla, associazione dei lavoratori anziani d'azienda. «L'Italia delle case di riposo» recensisce, tra l'altro, 74 istituti dell'Alessandrino. Tutti [illegible] stati visitati e classificati per tipo di residenza, gestione, ospitalità, assistenza e servizi, rette applicate.

La realizzazione della guida [illegible] [illegible] possibile, per il Piemonte, grazie al presidente regionale dell'Anla, il maestro del lavoro Lorenzo Cafferati, che [illegible] [illegible] avvalso della collaborazione dei soci dei Gruppi Anziani. Chi vuole [illegible] il volume può richiederlo a «Editoriale Esperienze», Largo Teatro Valle 6, 00186 Roma.

Sull'informazione

Paolo Liguori dopo l'«avviso» parla a Valenza

Paolo Liguori direttore de «Il Giorno» raggiunto nei giorni scorsi da un avviso di garanzia, sarà stasera a Valenza per un dibattito

VALENZA. «Da che parte sta l'informazione?» è il titolo del dibattito organizzato [illegible] Centro femminile italiano in programma stasera alle 21,15 [illegible] Centro comunale di cultura. Relatore Paolo Liguori, direttore del quotidiano «Il Giorno». E' la prima occasione di confrontarsi con il pubblico per il giornalista, che ha appena ricevuto un avviso di garanzia dalla procura di Napoli per il reato di concorso continuato nella violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Nel [illegible] della serata verranno anche commentati i dati [illegible] [illegible] sondaggio sull'informazione promosso tra gli allievi delle medie superiori. [r. c.]

A San Salvatore

Gli studenti premiati alla Biennale

SAN SALVATORE. Nell'ambito della Biennale [illegible] «Piemonte e letteratura» sono stati premiati i lavori presentati al concorso riservato alle scuole superiori.

[illegible] primo premio [illegible] [illegible] attribuito a Tatiana Bogliolo e Cristina Ciravegna dell'Istituto magistrale «Da Vinci» di Alba; piazza d'onore per Simona Averio, Giambattista Garbarino, Alessandro Gatti, Carlo Robino e Andrea Voglino del liceo scientifico «Parodi» [illegible] Acqui [illegible] per Elisa Evaso, Simona Lenti, Anna Veccari e Katia Viale dello scientifico «Alberti» di Valenza.

Terzo premio a Nadia Affilastro [illegible] Margherita Viotti del liceo scientifico «Giolitti» di Bra. Segnalazioni per il liceo scientifico «Alberti» [illegible] Valenza, classe I [illegible] il liceo scientifico «Parodi» di Acqui, per la ricerca degli studenti Alessandro Mantelero [illegible] Luisa Ricci con il coordinamento della professoressa Elena Giuliano; l'Itis «Vallauri» di Fossano, per la ricerca dello studente Daniele Di Occelli; l'Acat di Moncalieri, per la ricerca [illegible] studentessa Giulia Ginatta. [r. c.]

L'associazione piccole [illegible] medie industrie ha rinnovato il suo consiglio direttivo

L'Api elegge un nuovo presidente

E' Cesare Baroso, amministratore dell'Icam. Da anni si interessa di integrazione tra mondo del lavoro e scuola. Tra i suoi programmi ci sono «maggiori legami con l'Università». Il suo vice è Romano Anfossi

Cesare Baroso, giovane e intraprendente amministratore dell'Icam: è il nuovo presidente dell'Api, l'associazione piccole [illegible] medie industrie. Rimarrà in carica per un triennio. Ha già alle [illegible] molte iniziative per dare nuovo impulso al settore

ALESSANDRIA. L'Api ha un nuovo presidente: [illegible] Cesare Baroso, 39 anni sposato e padre di [illegible]a figlia, amministratore della «Icam srl». Lunedì il neo consiglio direttivo, eletto dai soci nell'assemble annuale, ha nominato al vertice dell'associazione piccole [illegible] medie industrie Baroso, che rimarrà in carica per il triennio 1993-1995.

L'«Icam srl», 16 dipendenti e quarant'anni di attività, è produttrice [illegible] macchine automatiche speciali e di precisione e la[illegible] anche per il mercato estero, [illegible] gli Stati Uniti e la Francia. Cesare [illegible] gestisce l'impresa di famiglia insieme alla madre e al fratello.

E' un futuro difficile quello dell'imprenditoria e più ancora nel settore delle piccole [illegible] medie imprese. «Manca una politica industriale precisa per le ditte medie - commenta il neo presidente -. [illegible] vero che lamentarsi è facile in periodi come questo, ma ci terrei a sottolineare che le iniziative per incentivare il nostro settore [illegible] hanno mai avuto continuità [illegible] coordinamento. Per esempio la legge 317, che finanziava lo sviluppo tecnologico, è stato un "rubinetto" molto scarso per le piccole imprese e si è subito esaurito».

Quali i programmi per [illegible] associate alessandrine? «A livello locale l'Api è [illegible] centro [illegible] diverse iniziative», prosegue Baroso, e aggiunge: «Importante [illegible] la presa [illegible] posizione su determinati argomenti, come per esempio il parco tecnologico, [illegible] tralasciare però l'assistenza alle imprese. L'associazione è centro [illegible] punto di riferimento per le ditte che ne fanno parte».

[illegible] coltivare gli in[illegible] culturali, cioè i legami con l'Ate[illegible] cittadino. «E' necessaria una più stretta collaborazione tra Api e Università. In modo che gli studenti laureati in città siano preparati per impieghi nelle imprese alessandrine. Per quanto riguarda il settore dell'istruzione, già da tempo l'associazione collabora con [illegible] scuole professionali e in passato spesso mi [illegible] occupato di questo argomento. Ho sempre tenuto i contatti con le scuole di formazione professionale per accogliere i loro studenti. L'università rappresenta un ulte[illegible] sviluppo [illegible] questo rapporto istruzione e lavoro».

L'amministratore dell'«Icam srl» fa parte dell'Api [illegible] 15 anni. E' stato presidente [illegible] Unionmeccanica, carica che ha ricoperto dal 1985, e precedentemente era stato responsabile della politica sindacale dell'associazione. La madre, Antonella Ravasio, è stata consigliere ed economo delle piccole [illegible] medie imprese. La giunta di presidenza è composta da Romano Anfossi (Romen - Al), vice presidente vicario; Bruno Massobrio (Zeus sud - Solero), vice presidente; Franco Bernardi (Swiss-Cold - Casale), responsabile sindacale; Roberto Roveta (Italvav - Basaluzzo), presidente Unionmeccanica, e Alessandro Vernetti (Gamalero - Novi), presidente gruppo giovani. Consigliere economo, Dino Savola (Mopla - Carbonara Scrivia).

Antonella Mariotti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Appello alla parità per chi vota a giugno

La società è formata da donne e uomini, con i loro valori, storie, soggettività, differenze.

Il governo di una città deve quindi tenerne conto. Per questo noi diciamo: donne e uomini nel governo della città, su un piano paritario, purchè capaci, competenti, onesti e rispettosi degli interessi di tutti, donne e uomini.

La Commissione regionale per le pari opportunità del Piemonte

Volantino «selvaggio» per le vie del[illegible] città

Mi pare di ricordare che un'ordinanza del sindaco - credo che fosse stata firmata da Giuseppe Mirabelli, quindi secoli fa - vieti la diffusione di volantini pubblicitari attraverso la cosiddetta «tecnica delle contravvenzioni», ossia ponendoli sotto il tergicristallo delle auto in sosta.

Il fine, che mi sembra lodevole, era quello di evitare l'insudiciamento delle strade. Ora vedo che l'ordinanza sembra essere caduta nel dimenticatoio e che le vie sono sempre più cosparse di pubblicità di maghi o di supermercati.

Forse il commissario prefettizio, che tanto sta facendo per la nostra disastrata città, fare[illegible] bene a rispolverare l'ordinanza e sventolarla sotto il naso ai vigili urbani, che, oltre a quello di multare chi parcheggia in sosta vietata, dovrebbero anche avere il compito di farla rispettare.

Lettera firmata, Alessandria

«Mandrognopoli» ma da che pulpito...

Il senatore Umberto Bossi ha fatto affiggere il manifesto «Mandrognopoli» nella nostra città!

Pensa il [illegible] di essere un Garibaldi edizione '93? «L'eroe dei due mondi» [illegible] [illegible] partito da Mandrogne per fa[illegible] l'Italia - bensì da Quarto - via mare - ed era anche lui un mercenario.

Lucia Rini, Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.8877
Bosalgnano: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San [illegible] [illegible] Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
[illegible] Scrivia: [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.61[illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Danovi*, corso Roma 132, tel. 251353 (svolge servizio [illegible] le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Santo Stefano*, via Milano 80, tel. 222645, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, [illegible] [illegible] 7, tel. 322488.
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82, tel. 452817.
[illegible] Ligure: *Balardi*, via Girardengo 50, tel. 2216.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80224.
Tortona: *Castellani*, via Emilia 39, tel. 862008.
[illegible]lenza: [illegible], via Cavour 68, tel. 941306.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791 615
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO [illegible]

ALESSANDRIA

MORTI. Luigina Isola, di 73 anni, funzione alle 11 nella chiesa parrocchiale di «Nostra Signora del Carmine».

VALENZA

MORTI. Virginia Chieregato, di 82 anni; Giovanni [illegible], di 91; Giulio Mengato, di 71; Armando Boccaccio, [illegible] 67; Bice Canegalli, di 67; Nicola Sarra, di 77; Regina Perin, di 77; Erminia Rivabella, di 79; Giuseppe Sacchi, di 79; Pierino Lenti, di 76; Luigia Bettoni, di 80.

SI SPOSERANNO. Mico Accomero, impiegato, con Ilaria Campesi, parrucchiera; Antoine Bonya, commerciante, Debora Schillaci, artigia[illegible] Marco Bellello, orafo, con Barbara Cassola, impiegata; Franco Melato, tecnico, Luciana Francescato, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Una pattuglia di vigili deve [illegible]nare ogni giorno all'ingresso della zona blu. Lo ha chiesto il consigliere Giampiero Gilione al consiglio comunale di Casale.
● Sono 19476 i monferrini che sono stati ricoverati nel 1992 all'Ospedale S.Spirito di Casale. Lo rende noto l'Usl in un consuntivo dello sc[illegible] anno. [illegible] un [illegible] di 505 posti letto si sono registrate 124.022 giornate di degenza.

GLI [illegible]

[illegible]

Tra antropolgia e teologia

Il corso di Antropologia culturale dell'Unitre di Alessandria prosegue oggi con una lezione su «La svolta antropologica dalla teologia contemporanea». Ne parlerà padre Pio Marcato, alle 15,30, nell'aula magna della scuola media Vochieri.

[illegible]

Incontro mensile del «Cenacoli»

L'appuntamento mensile con i «Cenacoli» della Caritas dioce[illegible] è fissato per oggi, come sempre alle 18,30 al seminario Santa Chiara, in via Invizlati 1, ad Alessandria. Sono invitati a partecipare tutti i volontari che si riconoscono nell'ambito cristiano.

[illegible]

Riabilitazione: le prospetive

«La riabilitazione in psichiatria e le prospettive per gli anziani» è il tema che sarà discusso dal medico Giovanni Gadeschi stasera alle 21 alla sede dell'Associazione Arcobaleno di via Vittorio Veneto 38, a Villanova. L'associazione si occupa di assistenza domiciliare e tutelare.

[illegible] MOSTRA

I disegni dei bambini nei negozi

Vengono esposte nelle vetrine di Anfossi (in via Migliara 19/21 e in via San Lorenzo 26), ad Alessandria, le opere partecipanti al concorso di pittura indetto fra gli alunni delle elementari. La premiazione di maestri, classi e istituti avverrà giovedì 27 maggio alle 17 in municipio. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri telefonici 0131/266265, 252316, 252965, o 264612.

[illegible]

Una vacanza in Val [illegible]

Corsi di giardinaggio, decorazione floreale e cucina tradizionale e internazionale sono organizzati dall'azienda agrituristica «La traversina», in val Borbera, a Stazzano. L'azienda offre anche la possibilità di effettuare passeggiate a piedi o in mountain-bike ed [illegible]ni ai vicini centri di interesse naturalistico e archeologico. La ricettività 10 posti letto. E' possibile avere maggiori informazioni telefonando allo 0143/61377.

Incidente l'altra notte a Genova, sull'autostrada: è morta un'alessandrina

Schiacciata [illegible] il guardrail

Ferroviera, 31 anni, abitava al rione Cristo. Viaggiava con il fidanzato, di Ovada: si sarebbero dovuti sposare a luglio. La loro auto travolta da un camion, che poi ha proseguito la corsa

ALESSANDRIA. Una giovane alessandrina, Daniela Chiodi, di 31 anni, abitante al rione Cristo, in via Carlo Alberto, 5, ha perso la vita l'altra sera in un incidente stradale. Poco prima delle 24 la Uno, guidata dal suo fidanzato, Aldo Viotti, [illegible] anni, Ovada in via Vecchia Costa 14, è stata schiacciata contro il guard rail [illegible] autotreno, sull'autostrada Milano-Genova all'altezza di Rivarolo. L'auto [illegible] viaggiando in direzione di Genova.

[illegible] si sa esattamente come sia avvenuto l'impatto tra la utilitaria e il pesante automezzo, alla [illegible] guida c'era Dario Montanari, 53 anni, abitante [illegible] Genova in via [illegible] Boschetto 11. Forse c'è stata una sbandata, forse una manovra azzardata di sorpasso. Fatto sta che Montanari ha [illegible] sorpassare la vettura dove viaggiavano i due fidanzati: a [illegible] punto, a metà [illegible] manovra, la «Uno» s'è trovata contro il guardrail, accartocciata dal tremendo impatto.

Una sequenza drammatica: Montanari, non [illegible] consciamente oppure in stato di choc, [illegible] proseguito la sua marcia a forte andatura. Dalla vettura, diventata una massa di rottami, i primi automobilisti fermatisi per prestare [illegible] hanno estratto Aldo Viotti praticamente incolume, salvo uno choc [illegible] lievi contusioni, mentre per la giovane donna non c'era più nulla da fare.

Daniela Chiodi

Daniela Chiodi è stata portata in autoambulanza all'ospedale di Sampierdarena, ma [illegible] giunta al pronto [illegible] priva di vita, mentre Viotti, disperato, la chiamava piangendo.

Nell'impatto, l'autocarro ha perso la targa. Così le pattuglie della stradale, successivamente sopraggiunte, hanno dato l'allarme [illegible] l'investitore è stato bloccato mentre stava per [illegible] care il casello di Sampierdarena. Quindi è stato fermato [illegible] arrestato dagli agenti della Polstrada per omicidio colposo e omissione di soccorso.

A causa dell'incidente, sulla cui dinamica ora i periti cercheranno di fare luce, il traffico in direzione di Genova sulla A7 è rimasto bloccato per oltre due [illegible] Si [illegible] create code interminabili, mentre un parte delle vetture sono state deviate [illegible] Genova dal casello di Bolzaneto.

Daniela Chiodi [illegible] Aldo Viotti avrebbero dovuto sposarsi tra breve: le [illegible] erano previste per luglio. Entrambi [illegible] ferrovieri. Lui [illegible] da solo [illegible] Ovada, dove è conosciuto, tra l'altro, per il suo passato sportivo di cestista. La donna, dopo aver conseguito il diploma di Geometra all'istituto tecnico «Pier Luigi Nervi», [illegible] seguito le orme paterne impiegandosi nelle ferrovie [illegible] cuccettista. Viveva [illegible] il padre Armando, ferroviere, appunto, in pensione, e la madre Carla. La sorella maggiore, Paola, è sposata e lavoro [illegible] impiegata al tribunale.

Nel condominio in cui viveva, Daniela Chiodi era conosciuta e amata. «Era una ragazza molto gentile [illegible] tranquilla - dicono i condomini ancora esterrefatti dalla notizia -. Quando non era a lavorare, spesso passava il tempo giocando in cortile con i nipotini, i figli della sorella: Alessandro [illegible] Federico». [m. ru.]

Acqui, pompieri bloccati

Veicoli in sosta «selvaggia» imprigionano le autopompe

ACQUI [illegible] Squilla il centralino telefonico nella caserma dei vigili del fuoco: [illegible] voce concitata lancia l'allarme. «Venite subito, qui brucia tutto!». In [illegible] attimo i motori delle autopompe [illegible] accesi. «Ma, accidenti - impreca il caposquadra - oggi c'è [illegible] mercato».

Eh sì, quando c'è il mercato - il martedì e il venerdì - la prima impresa che i vigili del fuoco del distaccamento acquese devono superare è quella di far uscire i loro automezzi dalla caserma. «Quando dobbiamo uscire [illegible] chiamate urgenti dobbiamo fare i conti con [illegible] persone che posteggiano in modo selvaggio nel tratto di via Crispi, che si immette in [illegible] Roma, e alcune volte dobbiamo anche discutere [illegible] gli automobilisti che parcheggiano davanti [illegible] nostro garage: pretendono oltretutto di aver ragione». Il problema si [illegible] ripresentato ieri, un'auto è rimasta parcheggiata ore davanti al portone, fra l'indifferenza dei vigili urbani.

La caserma dei pompieri è in un condominio di via Crispi, proprio in centro. Oltre [illegible] parcheggio «selvaggio» deve scontare anche gli ingorghi di traffico [illegible] che puntualmente si registrano all'uscita dal parcheggio dell'ex [illegible] Cesare Battisti appunto quando c'è il mercato.

Il caso è già stato [illegible] centro di un esposto al Prefetto e [illegible] sindaco, presentato nel '90 da [illegible] gruppo di cittadini che abitano nel condominio. Da anni, tra l'altro, i pompieri attendono [illegible] nuova caserma.

Ma Acqui è diventata un labirinto per i mezzi d'emergenza. [illegible] piano di viabilità la nuova giunta si è trovata catene di sbarramento, con tanto di lucchetto, all'inizio dell'isola pedonale di corso Italia. E poi molti cartelli di senso unico «celati» sotto nylon neri. Il tutto [illegible] costringe a incredibili «giri dell'oca», [illegible] buona pace di chi attende magari interventi [illegible] emergenza. [r. al.]

IN BREVE

[illegible]

Per due volte la [illegible] vettura è incendiata [illegible] teppisti

Teppisti incendiano due volte la stessa a[illegible]. E' accaduto ieri notte, in via Garibaldi a Novi, davanti al «Palazzo di vetro». Utilizzando probabilmente benzina, i vandali hanno dato fuoco a un'Audi 80, targata Genova. L'intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni. A distanza [illegible] un'ora e mezza, però, i teppisti hanno ripetuto [illegible] «bravata», questa volta riuscendo a distruggere l'auto.

[illegible]

Bloccato [illegible] giostra: aveva rubato l'auto al parroco

E' stato arrestato a Voghera dalla polizia, dopo aver rubato l'auto di don Pietro Zanocco, parroco tortonese, da poco trasferito dal vescovo a Varzi. Nicola Bernardo, 27 anni, tortonese, [illegible] sottratto la Fiat Uno al religioso [illegible] Bruno Manganaro Monforte, 37 anni (poi risultato estraneo alla vincenda) si era diretto [illegible] Voghera. Una pattuglia della polstrada lo ha però riconosciuto [illegible] scattato l'inseguimento. Nicola Bernardo, sceso dall'auto, ha cercato [illegible] nascondersi su una giostra del Luna Park, ma è [illegible] poi bloccato.

[illegible]

Tenta di suicidarsi nella Casa di riposo

Maria Morassi, 66 anni, di Gavi, ospite della Casa [illegible] riposo, ha tentato di uccidersi, gettandosi da [illegible] finestra. [illegible] riportato lesioni gravissime. Ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Novi Ligure, è [illegible] trasferita ad Alessandria.

NOVI

L'inchiesta sul dirigente Enel [illegible] dal gas dell'auto

[illegible] sono stati [illegible] fissati i funerali di Renzo Anselmi, 65 anni, via Isola 36, l'ingegnere [illegible] dirigente di zona dell'Enel di Novi, trovato morto nel suo garage domenica sera, probabilmente ucciso dall'ossido di carbonio fuoriuscito dal tubo di scappamento della sua vettura, su cui [illegible] lavorando. Ieri [illegible] stata eseguita l'autopsia disposta dal procuratore presso la pretura di Alessandria che ha aperto un'inchiesta per accertare la causa della morte.

[illegible]

Incidente in corso Torino «spaventa» due assessori

Scontro d'auto, [illegible] Ovada, davanti al Comune. La «Fiat Uno» di Francesca Torriglia, 19 anni, di Rossiglione, all'incrocio tra corso Torino [illegible] via Buffa [illegible] si scontrata [illegible] la «Uno» guidata [illegible] Mario Grillo, [illegible] anni, di Tagliolo che, probabilmente, [illegible] ha rispettato lo stop. L'auto di Francesca Torriglia, con a bordo un'amica, è [illegible] scaraventata contro il [illegible] del palazzo comunale, rischiando [illegible] travolgere gli assessori Andrea Oddone [illegible] Claudio Bruzzone, che si [illegible] attardati [illegible] discutere, dopo una riunione. Sono finiti in ospedale i due conducenti, con prognosi [illegible] pochi giorni.

Acqui, dal sindaco

«Monteverde» [illegible] lettera al ministro

ACQUI TERME. Com'era prevedibile [illegible] levano in città aspre proteste per l'accorpamento della scuola media «Monteverde» alla «Bella» deciso dal ministero. Lo stesso sindaco Bernardino Bosio ieri inviato una lettera al ministro Rosa Russo Jervolino sollecitandola ad intervenire.

[illegible] primo cittadino, fra l'altro, sottolinea che la «Monteverde» ha sede in una moderna struttura (in via De Gasperi) dove si trova anche l'istituto d'arte «Ottolenghi». Le aule sono spaziose e la palestra [illegible] all'edificio.

Inoltre nella lettera si fa presente che la scuola viene frequentata anche da alunni portatori di handicap, in quanto la struttura è priva di barriere architettoniche.

La decisione del ministero era stata presa, dopo un lungo periodo di incertezze e polemiche, in base anche [illegible] calo demografico che ha fatto diminuire sensibilmente il [illegible] di alunni iscritti alle medie acquesi. [r. al.]

Verso il 6 giugno: tutti i candidati a Castelletto Monferrato

In competizione [illegible] sindaco c'è la lista [illegible] professore

CASTELLETTO [illegible] Un professore sfida [illegible] sindaco [illegible] nella conquista [illegible] poltrona di primo cittadino: [illegible] Gian Paolo Cellerino, nato 48 anni fa ad Alessandria. Si [illegible]pone a Giuseppe Cova, [illegible]rino di cinque anni più anziano e [illegible] è [illegible] guida dell'amministrazione comunale dal 1978.

Gi[illegible] Paolo Cellerino insegna alla scuola media di Valenza, ed è la prima volta che si presenta [illegible] candidato alle elezioni. E' [illegible] capo [illegible] lista che si ispira alla sinistra, in cui predominano gli impiegati (Giuliano Ramazzin, Gian Carlo Ratta, Roberto Silvestrin, Monica Piloto) e che comprende gli insegnanti Nella Carante Rota ed Ezio Bressan, l'operaio Mario Leggieri, il commerciante Pierluigi Armando Borromeo, l'artigiano orafo Marco Fantin, il dipendente dell'Atm [illegible] Alessandria Pietro Caressa, la casalinga Francesca Vilma Cereda [illegible] la studentessa Fabiana Serafini (con i suoi 19 anni, è la candidata più giovane).

Che [illegible] risponde Giuseppe Cova, capolista di una formazione definita «conservatrice» dagli avversari? «Invito i cittadini a esaminare [illegible] programma. Realizzeremo quello che la gen[illegible] vuole, [illegible] retorica e senza tentennamenti». Con Cova sono schierati gli impiegati Pietro Amisano, Annarella Luigina Amisano e Laura Zuccarelli; i pensionati Mario Milanese [illegible] Pietro Angelo Fanelli; gli orafi Carlo Ferdinando Cabria [illegible] Aldo Ramerini; il funzionario di banca Giancarlo Michele Campanella, la casalinga Elvira Cassini, l'insegnante Claudia Luigia Depaoli, il commerciante Gianfranco Lavagna e l'operaio Gioacchino Rosato. [r. c.]

[illegible]

Due liste per 752 votanti

TERZO. Sono 752 gli elettori, su [illegible] abitanti, chiamati alle [illegible] il 6 giugno per rinnovare il Consiglio comunale. Due le liste presentate. Tre i consiglieri uscenti ricandidati: Giovanni Gallo della maggioranza, Domenico Borgatta e Angelo Arata [illegible] minoranza.

Lista n.1, contrassegno la [illegible] civica, candidato sindaco Vittorio Giovanni Grillo. Poi: Fernanda Abergo, Laura Adorno in Bertero, Fabio Cerini, Giovanni Gallo, Luigi Pietro Ghiazza, [illegible] Giacchero in Coda, Adelberto Izzo, Mauro Marenco, Pier Franco Servetti, Pietro Domenico Stefanini, Adriana Vanin in Abergo.

Lista 2 (stretta di mano), candidato sindaco Domenico Borgatta. Poi: Angelo Arata, Aldo Giuseppe Avella, [illegible]. Grazia Bogliolo in Bistolfi, Ezio Cerri, Irene Fenu in Dealessandri, Giovanni Marchisio, Giuseppe Domenico Mascarino, Francesco Patti, Carla Enrichetta Pesce in Aprile, Marita Teresa Pesce vedova Giusio. [f. m.]

Nominato sottosegretario, qualcuno pensava si dimettesse

Triglia resterà [illegible]

Non si riaccenderà la contesa fra il parlamentare casalese e il primo dei [illegible] eletti, l'avvocato Gianfranco Chessa di Novi. Le due cariche sono compatibili

ALESSANDRIA. Quando [illegible] direzione della dc ha invitato gli «uomini di governo» [illegible] lasciare l'incarico [illegible] parlamentare intendeva riferirsi espressamente [illegible] ministri.

Pertanto l'incarico di sottosegretario del ministero delle Finanze, affidato al casalese Riccardo Triglia, non scalfisce minimamente la sua posizione [illegible] senatore della Repubblica.

Un'eventuale rinuncia [illegible] parte sua avrebbe consentito all'ultimo degli esclusi, l'avvocato Gianfranco Chessa di Novi, di sedere sullo scranno degli «anziani» servitori dello Stato. Ma di illusioni Chessa non se n'era fatte.

E neppure poteva, visto che [illegible] lo stesso avvocato novese [illegible]sa, [illegible] come il senatore casalese ribadisce da Roma ai sottosegretari devono essere per forza parlamentari».

«Per i ministri [illegible] è obbligatorio - puntualizza Triglia - Un principio curioso, [illegible] tale è». Qualcuno aveva forse pensato di vedere riaccendersi la contesa [illegible] ingaggiata tra Chessa [illegible] Triglia alla chiusura della conta all'ultima tornata elettorale.

Il [illegible] casalese Riccardo Triglia nominato sottosegretario nel governo Ciampi, non lascerà il posto in Parlamento all'avvocato novese Gianfranco Chessa, primo degli esclusi

Poche preferenze [illegible] gran[illegible] peso. Faceva un'enorme differenza quella manciata di schede contestate, perché consentiva di aggiudicarsi il posto in Senato. Passò Triglia e Chessa si dovette rassegn[illegible]

[illegible] quando l'avversario, uomo [illegible] suo stesso partito, è diventato sottosegretario, ha avu[illegible] barlume di speranza? Forse ha pensato che il parlamentare casalese facesse «un bel gesto»? «Non credo proprio che ci sia materia per contendere», afferma [illegible] legale novese, che non intende presentare ricorsi.

Peraltro anche il segretario di Triglia a Roma, Paolo Affronti, sindaco di Novara, sa bene che l'invito formulato da Martinazzoli si riferiva solo ai ministri.

«Sono estremamente competente in materia, visto che [illegible] risulto p[illegible] degli esclusi nel mio collegio. E poi - aggiunge - non si sono neppure dimessi i ministri finora. [illegible] veda il caso di Maria [illegible] Garavaglia...». [s. m.]

Da tempo gli ornamenti sparivano dalle tombe, aperta un'inchiesta

Molare, ladri di [illegible] da [illegible]

Sospettata [illegible] fiorista, che forse le riciclava

MOLARE. Era da tempo che i parenti cercavano una spiegazione alla sistematica scomparsa, fin dal giorno successivo [illegible] funerale, dei fiori che avevano adornato la bara del loro congiunto.

Si sentivano particolarmente indispettiti perché le corone ed i cuscini, che, come è noto han[illegible] costo abbastanza elevato, sparivano quando i fiori era[illegible] ancora freschi e avrebbero potuto rimanere, almeno per qualche giorno, ad adornare la tomba del defunto.

Inizialmente il fatto era occasione solo di commenti e di lamentele, fino [illegible] quando ci si è resi conto che non erano fatti occasionali: qualcuno [illegible]ticamente rubava i fiori.

[illegible] fatto è quindi stato denunciato ai carabinieri, indicando anche alcuni sospetti. Il maresciallo Nando Spanu, comandante la stazione [illegible] Molare, con i suoi collaboratori ha dato [illegible] via alla caccia all'autore di questi deplorevoli gesti, scoprendo, fra l'altro, che fatti analoghi si verificavano anche in altri cimiteri dell'Ovadese.

Per i malintenzionati [illegible] difficile agire [illegible] visti. Molti di questi cimiteri [illegible]no incustoditi e, nei giorni feriali, praticamente deserti. Dalle denuncie [illegible] dalle indagini, però, [illegible] emerso che la scomparsa [illegible] fiori coincideva [illegible] la presenza, fuori dal cimitero, di una «Fiat Panda» rossa. Questo particolare è risultato utile per individuare la presunta autrice dei furti. Indiziata [illegible] infatti una donna originaria di Molare, che lavora [illegible] fioraia in un altro paese. Per questo si pensa riciclasse i fiori trafugati e riutili[illegible] l'intelaiatura per ricomporre [illegible] corone.

L'interessata avrebbe respinto ogni accusa [illegible] le indagini dei carabinieri sono ancora in corso, anche se è già stato inviato un primo rapporto all'autorità giudiziaria. Se la donna sarà riconosciuta colpevole potrà essere incolpata non solo di furto, ma anche per villipendio di tombe. [r. bo.]

Camposanti nel mirino [illegible] ladri

Inviata dalla Regione

[illegible] Tir [illegible] una lettera anche a Ciampi

ALESSANDRIA. La situazione della viabilità sulla statale [illegible] bis (Cereseto-Sale) approda sulla scrivania del presidente del Consiglio Ciampi. Il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio ha inviato una lettera in Parlamento per segnalare il problema del transito [illegible] automezzi pesanti [illegible] particolare da Serravalle Scrivia [illegible] confine regionale. La statale attraversa centri urbani di una certa dimensione. Il problema riguarda Serravalle [illegible] Arquata Scrivia, ma anche agglomerati minori come per esempio Rigoroso. La questione [illegible] stata sollecitata dagli assessori regionali Ugo Cavallera e Giuseppe Cerchio. «Le [illegible] del codice della strada - dice Cavallera - sono sufficienti per garantire i divieti all'interno dei centri abitati. Il raggiungimento dei caselli autostradali resterebbe garantito dai tratti extraurbani, così da non isolare le attività produttive delle valli laterali». [m. ru.]

Ma forse sarà soppresso

Il ministero dà 7 miliardi per il tribunale

VOGHERA. E' stato fissato per domani mattina [illegible] vertice tra l'amministrazione comunale, l'ordine degli avvocati [illegible] la Corte di appello di Milano che dovrà pronunciarsi sulla permanenza o soppressione della sede vogherese del tribunale.

A rappresentare l'ordine giurisdizionale sarà il dottor Loi, presidente vicario della Corte d'appello di Milano che si incontrerà con il sindaco di Voghera Paolo Affronti [illegible] con l'avvocato Arbasino, presidente dell'ordine forense.

Tendenzialmente favorevole alla chiusura del tribunale è il Consiglio superiore della magistratura, mentre di parere opposto è il ministero di Grazia e Giustizia che ha reso disponibili sette miliardi per ristrutturare il palazzo di giustizia. Il finanziamento però ha trovato delle difficoltà di erogazione presso la Cassa depositi e prestiti. [d. sa.]

LA STAMPA
ISABELLA LATTES COIFMANN
Piccolo, grande, vivo
Elogio dell'insetto
Enrico Stella
della natura
Aldo Zullini
Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA
Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

LIBRI DE
LA STAMPA

Nuova iniziativa del Comune, oltre ai vigili di ronda, contro i vandali notturni

Casale incatena i cassonetti

Troppi i contenitori dei rifiuti rovesciati nei fossati o trasportati in mezzo alla strada con rischi per il traffico. L'appello a carabinieri e polizia perché aumentino i controlli

CASALE. Troppi i cassonetti dei rifiuti rovesciati, in città, dai vandali notturni: per questo motivo, il Comune ha deciso di incatenare i contenitori a un terrapieno di cemento.

I cassonetti, infatti, sono ormai diventati un «oscuro oggetto del desiderio» per i teppisti. Sono molti i contenitori incendiati lungo le vie della città, mentre altri, soprattutto nelle zone periferiche e nelle frazioni, vengono ribaltati nei fossi o [illegible] trasportati in mezzo alla strada, con pericolo per il traffico. Addirittura, lungo la via in pendenza, [illegible] salita Sant'Anna, c'è chi è pronto a giurare di aver visto qualche teppista sganciare il freno ai cassonetti per farli precipitare a forte velocità in discesa, [illegible] gravi rischi per le auto in sosta e per eventuali passanti.

Altri dicono di [illegible] notato, periodicamente, nelle vie più isolate e periferiche di Casale, gruppi di giovani che, dopo [illegible] posteggiato le loro auto, si dedicano a rovesciare sistematicamente nei fossati tutti i cassonetti dei rifiuti, come se fossero al «Bowling».

Ora il Comune ha incatenato i cassonetti più «a rischio», nel tentativo di frenare l'azione dei vandali. Gli addetti alla nettezza urbana, così, ogni giorno devono aprire i lucchetti e togliere le [illegible] per poter scaricare i rifiuti dentro i camion per la raccolta.

Tra le forme più frequenti di vandalismo, si registrano numerosi incendi, appiccati ai contenitori dei rifiuti nelle ore notturne o alle prime luci dell'alba. «Se sono incendiati i cassonetti di metallo - dicono in Comune -, i danni [illegible] solitamente contenuti. Quelli di plastica, invece, spesso devono essere sostituiti».

I cassonetti nel mirino dei teppisti

Comunque, contro i vandali, il Comune ha già preparato un dettagliato piano d'azione. E' stato, infatti, istituito il turno notturno dei vigili urbani. Almeno una notte - ma [illegible] cadenza fissa - ogni settimana, una pattuglia di vigili sarà in servizio sino a ora tarda.

A causa della cronica carenza di personale, dovranno comunque essere ridisegnati i turni per i vigili urbani. Le pattuglie impegnate nelle ronde antivandali, infatti, non potranno più svolgere l'attività durante il giorno: saranno quindi ridimensionati gli attuali servizi meno importanti.

Inoltre, il Comune ha chiesto a polizia e carabinieri di intensificare i controlli, bloccando anche i grafomani che imbrattano muri e facciate dei palazzi.

Tino Ferrarotti

All'Ateneo

Raid in cerca di studenti

CASALE. Quanti [illegible] gli studenti iscritti al primo anno della Scuola di amministrazione aziendale che si inaugurerà il prossimo anno in città? Nella sede casalese si stanno cercando aspiranti allievi, non solo tra le scuole superiori della zona, ma anche in Liguria ed Emilia.

Il corso - è stato comunicato ufficialmente - s'inaugurerà il prossimo 27 settembre. E' piuttosto elevato il costo di iscrizione (sei milioni l'anno, pagabili in due rate) e comprende soltanto, oltre all'iscrizione, i testi principali. E' obbligatoria la frequenza, prevista da lunedì a venerdì, dalle 9,30 alle 12,45 e dalle 13,45 alle 17.

Un corso impegnativo, quindi, a cui saranno iscritti non più di 50 studenti. Prevede, comunque, due anni di lezioni per conseguire il diploma di amministrazione aziendale.

Poi, si potrà cercare un posto di lavoro o anche iscriversi all'Università. La facoltà di Economia e [illegible] riconosce molti degli esami che sono previsti dalla scuola che si inaugurerà a Casale.

Per le iscrizioni c'è tempo fino al 15 settembre; il 16 si terranno i test di ammissione alle lezioni, decisivi, considerato il [illegible] chiuso. Le valutazioni terranno conto del livello di cultura generale, del voto di maturità e delle capacità degli aspiranti allievi. **[t. f.]**

Due litigi

Tra autisti e conviventi

CASALE. Due litigi si [illegible] conclusi a schiaffi. In entrambi i casi, a placare gli animi hanno dovuto intervenire polizia, carabinieri e vigili urbani.

Il primo episodio l'altra [illegible] al Valentino, vicino a via Verdi. Non si conoscono, per ora, i nomi dei protagonisti, anche se l'episodio si è svolto sotto gli occhi di molti passanti.

Il litigio sarebbe scoppiato a causa di una brusca frenata, compiuta da un giovane automobilista casalese. Anche il conducente della vettura che lo seguiva sarebbe stato costretto a «inchiodare» per evitare il tamponamento. Ma altrettanto [illegible] avrebbe fatto un terzo automobilista extracomunitario, che, dopo essere finito contro il secondo veicolo, è fuggito.

Con chi prendersela? Con chi aveva fatto la prima frenata. Risultato: botte, occhi pesti, urla, strepiti, e stamane una segnalazione inviata alla magistratura dai vigili urbani.

Dissensi di carattere personale, invece, hanno acceso gli animi di due conviventi, ieri pomeriggio, in un alloggio di via Bertana 7. Una vicina, spaventata per le urla, e sollecitata da altri condomini, ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Ma i due contendenti, all'arrivo dei militari, si sono stupiti dell'ingerenza: «Chi vi ha chiamati? - avrebbero chiesto -. Perchè, c'è qualcosa di male?». **[s. m.]**

Moncalvo, costituita dagli oppositori dell'azienda

Sezione di Italia Nostra sfida la fabbrica di gesso

MONCALVO. Gli oppositori allo stabilimento per la lavorazione del gesso, che la ditta Fassa di Treviso intende realizzare in regione Gessi hanno deciso di dar vita, a Moncalvo, ad una sezione di Italia Nostra, che servirà come punto di riferimento per tutte le iniziative «anti-cava». «In contemporanea - ha detto Luigi Ronchi, uno dei coordinatori del gruppo di opposizione - invieremo alla Regione un esposto per contestare l'approvazione della variante al piano regolatore».

Il Consiglio, venerdì scorso, aveva deliberato all'unanimità di approvare la variante con cui si trasforma in agricolo in industriale una vasta [illegible] della frazione Gessi, in prossimità [illegible] cava che la Fassa [illegible] per attivare. Ed è proprio in quella zona, che la ditta veneta intende realizzare il suo stabilimento.

«Nell'esposto - ha continuato Ronchi - spiegheremo le motivazioni (soprattutto in merito alla salute dei cittadini e alla tutela dell'ambiente), di questa nostra contrarietà e porteremo altre considerazioni a chiarimento della nostra posizione».

Ronchi ha posto una domanda: «In primo luogo, come possono gli abitanti dei Gessi avere fiducia nell'amministrazione comunale, visto che questa ha affidato la consulenza tecnica sulla questione della cava all'ingegner Giuseppe Accattino, che fa parte della "Geostudio", di Torino, che in precedenza [illegible] redatto il progetto della cava, per conto della Fassa?». «Pare che Accattino - ha aggiunto Ronchi - faccia pure parte di un collegio di tecnici incaricati dalla Fassa di redigere il progetto [illegible] stabilimento».

Ha continuato il coordinatore del gruppo di opposizione: «Da tutta questa vicenda nasce un altro sospetto. Ultimamente ci sono stati molti passaggi di proprietà dei terreni su cui dovrebbe nascere lo stabilimento. Gli acquisti sono stati fatti a prezzo agricolo e di qui a poco diventeranno industriali. Faremo ricerche per vedere chi sia e se unico il beneficiario di queste speculazioni». «Un altro nostro timore - ha concluso - è che la cava, una volta in disuso, diventi luogo ideale per lo stoccaggio di materiali tossici».

Il sindaco di Moncalvo Giovanni Verrua già in Consiglio aveva anticipato: «Tutta questa opposizione mi pare prematura; per ora si è deciso di approvare una variante al piano regolatore e null'altro. Se la Fassa ci presenterà un progetto, lo valuteremo attentamente soppesando i pro e i contro». **[bru. m.]**

Giovanni Verrua, sindaco di Moncalvo

IN BREVE

CASALE

Un sollecito al Comune per la discarica Bazzani

L'approvazione del nuovo statuto del Consorzio rifiuti e l'inizio delle procedure per costruire la nuova discarica di regione Bazzani. E' quanto hanno chiesto i consiglieri comunali di minoranza, che hanno convocato un Consiglio comunale per discutere del problema rifiuti. Si terrà entro venti giorni, in data ancora da definirsi.

Un ferito nello scontro sulla provinciale per Novi

Incidente sulla provinciale tra Ovada e Novi. La «Panda» guidata da Antonio Giuseppe Mantelli, 35 anni, di Casalcermelli si è scontrata con il motofurgone «Ape» condotto da Dario Muzio, 68 anni di Castelletto d'Orba, che [illegible] ha rispettato lo stop. E' [illegible] illeso Antonio Mantelli, mentre Dario Muzio è stato ricoverato in ospedale a Ovada con [illegible] prognosi di 30 giorni per contusioni multiple.

Il Comitato referendum nel salone Santa Chiara

Il Comitato per i referendum presenta oggi alle 18 nel salone Santa Chiara, a Casale, i quattro quesiti per i quali si raccogliendo firme. I referendum sono relativi a problemi legati alla democrazia sui luoghi di lavoro, ai provvedimenti dell'ultima riforma sanitaria, alla riforma della previdenza e alla salvaguardia dell'ambiente.

PIEMONTESI IN DIFESA DELL'AMBIENTE

Incontro [illegible] Torino e manifestazione dai giudici di Mani pulite

Riesplodono le proteste sull'Acna e l'inceneritore

CORTEMILIA. Prosegue in Valle Bormida il [illegible] alla rovescia per la manifestazione di sabato davanti [illegible] palazzo di giustizia [illegible] Milano, che sancisce il ritorno sulle piazze degli abitanti della Valle a quindici mesi esatti dall'ultima manifestazione popolare, organizzata il 23 febbraio dell'anno scorso, con destinazione Cengio e bloccata da un massiccio schieramento [illegible] forze dell'ordine a Saliceto. Questa volta però gli attivisti hanno cambiato obiettivo, puntando direttamente sul palazzo diventato ormai il simbolo dell'inchiesta «Mani pulite». E in occasione della manifestazione consegneranno al giudice Gherardo Colombo [illegible] dettagliato dossier sulla vicenda-Acna. «Incontrando i magistrati di "Mani pulite" intendiamo mettere fine [illegible] 110 anni [illegible] abusi, intrighi [illegible] illegalità sistematiche - spiegano gli organizzatori della manifestazione [illegible] sabato prossimo -. Speriamo che i giudici [illegible] pool milanese, ripulendo l'economia e la politica del nostro Paese, possano anche contribuire a pulire la Valle Bormida».

Alla manifestazione, denominata «Valle Bormida Pulita incontra Mani Pulite» parteciperanno circa duecento attivisti provenienti da vari paesi dalla Valle Bormida, dall'Alta Langa e dall'Albese. Dopo [illegible] avvio in sordina, l'interesse nei confronti dell'iniziativa [illegible] crescendo col passare dei giorni e [illegible] paesi della Valle Bormida cuneese, astigiana e alessandrina, dove si sono svolte numerose assemblee, stanno ancora arrivando adesioni. I pullman partiranno da Saliceto, al confine con la Liguria, e si fermeranno in tutti i paesi della valle fino ad Acqui per raccogliere i dimostranti. Anche il Comitato albese contro l'Acna e [illegible] «re-sol» è sceso in campo a fianco degli attivisti dell'Associazione Rinascita e sabato un pullman diretto [illegible] Milano partirà dalla capitale delle Langhe.

La manifestazione si terrà alle 11 e verrà anche convocata una conferenza stampa in piazza o nella sala stampa del tribunale per illustrare l'iniziativa. Gli organizzatori della manifestazione fanno affidamento sulla massiccia presenza [illegible] rappresentanti degli organi di informazione, che ormai «presidiano» tutto il giorno il palazzo di giustizia milanese, per dare [illegible] maggior risalto alla loro pro[illegible] e alla denuncia nei confronti dell'Acna.

[illegible] dossier destinato al giudice Colombo è stato raccolto dai tecnici dell'Associazione Rinascita Ilvo Barbiero e Roberto Meneghini [illegible] dal direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana. I documenti che finiranno tra le mani [illegible] magistrati riguardano vari aspetti della vicenda Acna. Sot[illegible] accusa ci sono, ad esempio, le forti perdite annuali dell'azienda, regolarmente ripianate dallo Stato, e le ingenti somme spese per le opere di disinquinamento. Inoltre viene anche esaminato il «caso» del piano di risanamento della Valle Bormida, fotocopiato da quello del Lambro-Olona-Seveso, [illegible] che prevedeva tra le altre cose la costruzione dell'inceneritore «re-sol» a Cengio e la realizzazione [illegible] impianti sportivi in vari paesi della zona [illegible] di un [illegible] porto ad Alessandria.

Una parte del dossier è anche dedicata alla ditta costruttrice del «re-sol», la multinazionale Lurgi, già coinvolta nell'inchiesta sulle tangenti per le centrali Enel. Infine la documentazione raccolta affronta il problema della presenza di diossina attorno all'Acna [illegible] il probabile coinvolgimento dell'azienda nel «giro» dello smaltimento abusivo dei rifiuti tossici. «Stiamo raccogliendo materiale da molto tempo [illegible] crediamo di poter fornire ai giudici elementi importanti - spiegano gli esponenti dell'Associazione [illegible]nascita -. I dati [illegible] nostro possesso possono suffragare i molti dubbi che abbiamo da tempo sul caso Acna. Speriamo che questa iniziativa possa contribuire a dare un contributo decisivo alla soluzione della vicenda».

In attesa della manifestazione milanese gli esponenti dell'Associazione Rinascita non perdono però di vista neppure gli altri rami della complessa questione Acna. Lunedì a Torino una delegazione di attivisti ha incontrato gli assessori regionali alla Sanità e all'Ambiente Bianca Vetrino ed Emilio Lombardi per chiedere un nuovo intervento della Regione a fianco dei Comuni della Valle su alcuni temi importanti.

Tra le richieste avanzate c'è quella di ottenere un contributo finanziario della Regione al piano [illegible] monitoraggio che Comuni e Wwf intendono portare avanti sul tratto fluviale da Cengio ad Alessandria. Il progetto è già partito grazie ai fondi raccolti dal Wwf e stanziati da alcuni paesi, ma la somma [illegible] è sufficiente a completare l'operazione, che dovrebbe fare un check-up completo al territorio lungo il fiume.

Ai due assessori è anche stato chiesto [illegible] sollecitare l'esame da parte del Parlamento della proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna presentata oltre un anno fa e mai discussa alla Camera. E' stato infine anche affrontato il problema [illegible] dibattito al Consiglio [illegible] Stato sull'inceneritore «re-sol», fissato per il 15 giugno e che dovrebbe emettere la sentenza definitiva sull'impianto. La Regione è schierata da tempo a fianco dei Comuni contro la realizzazione [illegible] «re-sol» e [illegible] appena sarà stata «archiviata» la manifestazione di Milano le parti si metteranno al lavoro con i legali per prepararsi al dibattimento.

Gli argomenti discussi lunedì con gli assessori Vetrino e Lombardi verranno riassunti in un pro memoria che sarà inviato alla Regione.

Corrado Olocco

Da un secolo gli abitanti della Valle Bormida piemontese protestano per l'inquinamento causato dall'Acna di Cengio

Proseguono gli accertamenti per tenere sotto controllo l'inquinamento del Po

Poche aree [illegible] la balneazione nel Po

Una radiografia dal Pian del Re a Valmacca contro i pericoli di inquinamento delle acque

TORINO. L'inquinamento delle acque del Po registrato nei giorni scorsi dal laboratorio mobile della Legambiente. À inferiore mediamente a quello che era stato registrato nello stesso periodo dello scorso anno. Ma questo fenomeno è in gran parte dovuto soltanto ad una maggiore presenza di acqua, che ha consentito di «diluire» la quantità di inquinamento [illegible] grande fiume piemontese.

E' questo forse il dato più significativo che è stato rilevato dagli ecologisti piemontesi della Legambiente, che, [illegible] un laboratorio mobile di analisi, hanno radiografato le acque del Po percorrendolo da Pian della Regina fino a Valmacca, vicino al confine con il territorio lombardo.

Nei punti più significativi, sono stati prelevati campioni di acqua, che [illegible] poi stati analizzati da un laboratorio chimico biologico. Il giorno di prelievo, però, non è stato comunicato prima, per evitare che gli eventuali scarichi inquinanti fossero ridotti proprio in quella occasione.

Complessivamente è emersa l'immagine [illegible] [illegible] fiume in certi tratti piuttosto inquinato [illegible] in altri invece abbastanza pulito: [illegible] pochissimi punti, però, in cui [illegible] potrebbe consentire la balneazione.

I dati più significativi sono quelli relativi agli standard previsti dalla legge Merli per le fogne e quelli per consentire la balneazione.

La legge prevede che lo scarico fognario non superi [illegible] mila colonie di coliformi totali ogni 100 millilitri di acqua e, per permettere la balneazione, che non si vada oltre la quantità di 2 mila colonie [illegible] coliformi ogni 100 millilitri. I dati più preoccupanti sulla quantità di coliformi totali riguardano Moncalieri (alla confluenza con il Banna): qui [illegible] state rinvenute 6 mila colonie ogni 100 ml. Poi a Trino (6 mila) e a Cardè (3500). I dati più bassi riguardano inve[illegible] Paesana e Valmacca: duecento coliformi totali ogni cento ml. La legge Merli prevede poi una quantità massima di dodicimila coliformi fecali per 100 ml. di acqua delle fogne.

Per la balneazione il limite massimo è 10[illegible] coliformi fecali ogni 100 ml di acqua. I dati più preoccupanti, ancora una volta, [illegible] sono rinvenuti a Moncalieri (4 mila) e a valle di Torino (2500). Quelli più bassi a Paesana, Crescentino, Valmacca e Casale (100). Gli ecologisti, infine, rendono noti anche i dati relativi alla presenza di streptococchi fecali, altri pericolosi inquinanti. La legge Merli prevede che [illegible] fogna non abbia più di 2 mila colonie ogni 100 ml.

Per la balneazione è previsto un limite di 100 ogni 100 ml di acqua. Il dato più preoccupante [illegible] in questo [illegible] quello che è stato rinvenuto [illegible] Cardè, alla confluenza [illegible] il [illegible] Torto. Le colonie [illegible] coliformi sono 4100 ogni 100 millilitri, superiori quindi a quelle previste dalla legge per [illegible] fogna. Altri dati: a Moncalieri (1500); a valle del depuratore del Sangone (1200). Basso l'inquinamento [illegible] Paesana (10), Trino (40) e Crescentino (90).

L'iniziativa fa parte dell'«Operazione fiume», che si propo[illegible] di analizzare l'acqua [illegible] maggior parte dei grandi fiumi italiani. E' prevista la radiografia dell'acqua di Dora Riparia, Ticino, Tagliamento, Adige, Sangro, Ombrone, Tevere, Aniene, Temo, Crati, Basento, Sarno e Biferno. In gran parte [illegible] questi ultimi corsi d'acqua, le analisi sono già state eseguite.

[illegible] Ferrarotti

NEL CUNEESE

Nuova riserva naturale

Una riserva naturale speciale nell'area di Augusta Bagiennorum, che interessa Bene Vagienna [illegible] Lequio Tanaro, nel Cuneese. Il provvedimento è stato approvato ieri [illegible] maggioranza dal Consiglio regionale. E' questa la cinquantatreesima area protetta sorta in Piemonte, che porta all'otto per cento la superficie di territorio tutelato da riserve e parchi. «Da questo punto di vista - ha sottolineato l'assessore ai Parchi Enrico Nerviani -, il Piemonte è la prima regione in Italia». Pur [illegible] ragioni diverse, anche le opposizioni hanno ri[illegible] l'importanza [illegible] provvedimento. Si sono astenuti i pidiessini, che hanno però notato [illegible] con la [illegible] riserva si chiude il progr[illegible] [illegible] [illegible] protette. Nel Cuneese, oltre ai Parchi naturali dell'Argentera e del Pesio, [illegible] anni sono in funzione alcune oasi tra le quali, mèta [illegible] migliaia [illegible] visitatori, quelle [illegible] Crava-Morozzo e Villar San Costanzo. (r. s.)

Il volume proposto da una giovane casa editrice che ha anche ristampato la Storia della civiltà

«I Sansossì» [illegible] Monti presentato [illegible] Cuneo

Ieri l'incontro fra docenti universitari, storici e scrittori

La presentazione della ristampa del libro di Augusto Monti «I Sansossì» ieri nel salone municipale a Cuneo

CUNEO. E' stato presentato ieri in municipio «I Sansossì», versione integrale dell'opera di Augusto Monti, riproposta da [illegible] giovane [illegible] editrice cuneese, «l'Araba Fenice». All'incontro erano anche stati invitati Giorgio Bàrberi Squarotti (Università di Torino); Giovan[illegible] Tesio (Centro Studi Piemontesi); Giovanni Ramella (Liceo «Massimo d'Azeglio» di Torino) e Massimo Novelli («La Repubblica»). Il volume, [illegible] prefazio[illegible] di Aldo Alessandro Mola e un'appendice su Augusto Monti che venne scritta da Massimo Mila, è in vendita a 48 mila lire. «L'Araba Fenice» aveva iniziato la [illegible] attività editoriale riproponendo la «Storia della civiltà» dei Durant: «Un classico per tante generazioni improvvisamente dimenticato [illegible] che costituisce nondimeno un pilastro della saggezza [illegible] grande scuola di tolleranza», sostiene Mola. (g. mar.)

Al Lingotto dal 20 [illegible] 25 maggio saranno esposti i lavori dei vincitori

«La Stampa in classe» '92-'93 entra al sesto Salone del libro [illegible] Torino

«La Stampa in classe '92-'93», l'iniziativa del nostro giornale, giunta ormai alla terza edizione, [illegible] che ha coinvolto 46.000 studenti di 742 scuole tra medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, avrà uno spazio tutto suo al prossimo Salone del Libro, in programma al Lingotto di Torino dal 20 al 25 maggio.

Nello stand «La Stampa per la scuola» (stand 107 [illegible] padiglione 1) l'Editrice La Stampa illustrerà tutte le iniziative che ha promosso per gli studenti nell'anno '92-'93 ed esporrà anche i lavori dei quattro vincitori.

Nei prossimi giorni pubblicheremo un ampio servizio con l'elenco completo dei migliori elaborati provincia per provincia e le due interviste vincitrici fatte dai ragazzi al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e al giudice Antonio Di Pietro.

La «Stampa in classe '92-'93» ha coinvolto 46 mila studenti

Si scelgono gli otto finalisti alessandrini del concorso

Cantanti per lo Zecchino

Selezionati tra centinaia di bimbi parteciperanno a un'altra eliminatoria, a Salice. Sperano di emulare la spinettese Alice

ALESSANDRIA. «Doremifasollasido dosilasolfamiredo». Dopo [illegible] mesi di prove e selezioni, si [illegible] finalmente giunti agli ultimi giorni di scale e gorgheggi: per alcuni bambini alessandrini lo Zecchino d'oro si avvicina.

Domani verranno indicati i nomi degli otto mini cantanti alessandrini che si cimenteranno nella prova interprovinciale [illegible] altrettanti concorrenti selezionati nel Pavese.

Domenica 20 giugno, Cino Tortorella (deposta la calzamaglia dell'intramontabile mago Zurlì) accompagnerà i sedici candidati sul palco del locale «La Buca» [illegible] Salice Terme. Lì, si compirà una delle ultime selezioni, in vista della «mondovisione» programmata per la finalissima '93 all'Antoniano.

Intanto, però, in questi giorni si compiono le ultime selezioni provinciali: oggi tocca a trentadue bambini pavesi, domani ad altrettanti alessandrini, selezionati tra molte centinaia [illegible] candidati.

I miniartisti hanno un'età compresa tra i 3 e gli 8 anni. Come spesso accade, le bambine hanno dimostrato maggiore spigliatezza rispetto ai coetanei dell'altro sesso: in provincia [illegible] 11 le emule [illegible] Cristina D'Avena, contro i 6 concorrenti maschi. Ma ecco i loro nomi. [illegible] «signorine»: Serena Barbisan, 7 anni, abitante ad Alessandria; Agata Barletta, [illegible] 6, pure di Alessandria; Chiara Buzio, di 7, da San Salvatore; Veronica Fracasso, di 4, Fubine; Francesca Frassanito, di 7, Alessandria; Annalara Giambruno, di 8, San Salvatore; Sara Lovotti, di 6, Cantalupo Ligure; Alessandra Mangiafico, [illegible] 7, Altavilla; Carmen Naclerio, [illegible] 6, Pecetto; Katia Orsi, di 6, Alessandria; Camilla Scorza, pure di 6 anni, abitante a Novi Ligure.

I fanciulli [illegible] Riccardo Citarelli, 4 anni, di Sale; Simone Digregorio, di 8, abitante a Ovada; Federico Fracasso, [illegible] 3, Castellazzo Bormida; Marco Turino di 4, Casale; e Amedeo Zorgno, [illegible] anni, di Morano.

Cino Tortorella non è più il mago Zurlì ma presenta ancora lo «Zecchino d'oro»

La finale provinciale si compirà domani, dalle 15, all'agenzia «Pr grandi opere - di [illegible] Rizzoli», [illegible] via Tortona 50 ad Alessandria (telefono [illegible] - 254.553). Oggi, invece, tocca ai bambini pavesi: tra loro ci sono solo [illegible] candidati provenienti dalla zona [illegible] Voghera. Sono Matteo Diprima, di 6 anni, abitante a Casteggio, e Andy Achèlos, di 8, [illegible] Casatisma.

Saranno famosi? difficile dirlo. Certo, Alessandria ha già fornito all'Antoniano un vincitore: Alice Lenaz, di Spinetta.

Margherita Rubino

Classica ■ Ovada

Un giovane chitarrista all'Oratorio

OVADA. Per il secondo appuntamento della stagione musicale promossa dell'Iniziativa Camt, sezione Alto Monferrato, questa sera, alle 21, all'Oratorio di San Giovanni Battista, si esibirà il giovane chitarrista Paolo Devecchi.

Originario [illegible] Torino, ha 24 anni e frequenta il decimo anno del corso di chitarra tenuto dal maestro Ruggero Chiesa al Conservatorio «Verdi» di Milano.

Malgrado la giovane età, ha al suo attivo numerosi premi. Ha vinto il Festival musicale nazionale di Torino (1985), il Concorso internazionale di Stresa (1991), il Concorso [illegible] zionale [illegible] Lodi (1991), il Con[illegible] nazionale [illegible] chitarra classica «Eba Cazzaniga Ansalone» di Abiategrasso (1992), il Concorso nazionale di chitarra «G. Anseldi» di Mondovì (1992), il Concorso nazionale di esecuzione musicale «Franz Schubert» (1992), distinguendosi inoltre al Concorso Internazionale di chitarra classica di Alessandria (1991). Si [illegible] anche classificato secondo all'audizione per aggiunti del Teatro alla Scala di Milano (1993). Svolge intensa attività concertistica come solista e in formazioni da camera. In repertorio [illegible] musiche di J. S. Bach (Preludio, Fuga e allegro in mi bemolle maggiore BWV 998), M. Giuliani (Rossiniana op. 120), L. Berkekey (Theme and Variations op. 77) e H. Villa Lobos (Quattro Studi). [r. bo.]

Al Comunale

Dalle fiabe il teatro per ragazzi

ALESSANDRIA. Molti ricorderanno la straordinaria «Storia di Romeo e Giulietta», che la compagnia del teatro Settimo portò al Comunale la scorsa stagione di prosa. Ora, il gruppo torinese guidato da Gabriele Vacis si propone in uno spettacolo destinato all'infanzia.

«Kookaburra», questo il titolo dell'allestimento, andrà [illegible] scena questa mattina come ultimo appuntamento del ciclo «Spettacolo scuola», organizzato dall'Ata in collaborazione con l'assessorato comunale alla Pubblica istruzione. Ne [illegible] spettatori i bambini [illegible] la dell'infanzia, e quelli del primo ciclo delle elementari.

Per certi aspetti, «Kookaburra» potrebbe [illegible] una delle favole di Esopo, con gli animali parlanti e un fine più [illegible] esplicitamente educativo. La storia, invece, è tratta dalla tradizione australiana, precisamente da «Storie e miti dell'Australia» e «Le vie dei Canti», di Chatwin.

Racconta la vicenda [illegible] Kabù, uccello del continente oceanico il cui can[illegible] (simile [illegible] riso) fa sorgere il sole. Nel corso del suo viaggio [illegible] la città fantastica, il protagonista incontra amici e pericoli, e tra gli altri, la Tartamaga, che gli insegna le tre cose che governano il mondo: la saggezza, la forza e l'apparenza. Questo viaggio iniziatico verrà raccontato dall'atto[illegible] l'aiuto [illegible] colori e pennelli. [m. ru.]

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Nuovo cinema russo a [illegible]

Per la rassegna «Anteprime di ci[illegible]» stasera al cine Poli di Casale viene proiettato [illegible] film «Luna park» [illegible] regista russo Pavel Longuine. E' una pellicola presentata all'ultima edizione del festival di Cannes. E' [illegible] storia ambientata nel'a Unione [illegible]tica del periodo antecedente il disfacimento della federazione. Le proiezioni [illegible] previste alle 20,15 e alle 22,20.

[illegible]

Acquarelli, personale di Scarsi

Tre mostre si inaugureranno sabato: alle 18, al salone di arte e cultura della Camera del lavoro di Alessandria, la personale di Emilio Scarsi, acquarelli che puntualizzano il pensiero creativo del pittore, [illegible] modo [illegible] lavorare e i principali temi [illegible] un repertorio avvalorato dal [illegible] di [illegible] vedutismo cosmopolita. Al[illegible] stessa ora, allo Studio Grazia[illegible] Vigato di via Ghilini 30, la personale [illegible] Omar Galliani. Alle 17,30, ad Acqui, a Palazzo Robellini, vernisage della mostra del pittore Enzo Maio; sarà presente l'artista. A «La Maggiolina» [illegible] Modena, ad Alessandria, è aperta la rassegna di dipinti e grafiche «Prospettive dialettiche e capricci [illegible]barocchi» di Tobia Ravà.

Emilio Scarsi espone ad Alessandria

[illegible]

E' una notte di musica e karaoke

Al Saint Paul di Novi [illegible] è al mixer Davide Zilli, in arte dj Dado: propone dal [illegible] alla down beat, senza tralasciare qualche pezzo «house». Piano bar con Alfio e Giancarla al Mixer bar, karaoke party al Marenco bar. Tutte [illegible] sere al Nuovo Notturno club di Alessandria, karaoke originale Pione[illegible] tutti i giorni escluso lunedì. Alla domenica pomeriggio disco bar.

GASTRONOMIA

Un pranzo tipico sull'Appennino

La Primavera gastronomica domenica fa tappa all'albergo ristorante Malò, in p. Garibaldi 1, a Ponzone (t. 0144 / 78124). Il pranzo, dalle 13, propone specialità della zona, tra cui il filetto baciato, e vini doc, a 45.000.

TEATRO

Brachetti replica al Teatro Erba

Al Teatro Erba di Torino, fino al [illegible] maggio, tutte le sere, dal martedì alla domenica, alle 21,25, sarà replicato, lo spettacolo «L'asino vola», diretto e interpretato da Arturo Brachetti.

Autrice monferrina al debutto nella narrativa

Una giovane scrittrice che racconta l'Irlanda

ALESSANDRIA. Ha lontane ma precisi origini monferrine Maria Paula Maffei, [illegible] scrittrice ventiquattrenne che sta completando in questi giorni, [illegible] Astigiano e Alessandrino, la presentazione del [illegible] romanzo, «Il traditore», edito dalla Marna e distribuito dalla Rizzoli, il chè gli dovrebbe garantire prospettive [illegible] diffusione più ampia di quelle stretta[illegible] regionali.

Maria Paula Mattei è [illegible] a Savona ma la sua famiglia è originaria [illegible] Lu. I suoi interessi [illegible] eclettici: [illegible] un diploma al liceo classico è passata agli studi di erboristeria a Urbino e quindi all'apprendimento del [illegible] lirico.

Unico punto fermo, in tanto mutare di [illegible]i, la scrittura. Sono dodici anni che Maria Paula Maffei [illegible] si dedica «per autentica passione» e, precisa, con una punta di sana immodestia che iniziato a collezionare premi letterari a 17 anni, in Abruzzo, [illegible] un copione teatrale sulla rivoluzione francese».

Con il tempo la sua arte [illegible] è sicuramente affinata, ma è ri[illegible] l'amore per i grandi temi storici. Così, «Il traditore» affronta, tra cronaca e fantasia, l'Irlanda medievale e i temi dell'amore, della rabbia, dell'onore e della colpa, tutti idealmente scritti [illegible] l'iniziale maiuscola.

Non manca, [illegible] naturale, per un'ex allieva dei padri Oblati di San Giuseppe, il [illegible] religioso, vissuto [illegible] aspi[illegible]zione a una spiritualità più alta.

La giovane autrice sabato scorso è stata ospite a palazzo Robellini, ad Acqui; venerdì [illegible] p[illegible] opera a Casale, all'auditorium Santa Chiara. E' anche in preparazione una data alessandrina, ancora da concordare. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77: Il [illegible]. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La piccola apocalisse**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]NO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible]. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
[illegible] Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Abuso di potere**. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner**. 1h 56'. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. [illegible] **scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
[illegible] p. Sabotino. **Belle époque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiata**. [illegible]: 15; 16,50; [illegible]; [illegible]; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **Howard**. 2h 26'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Un eroe piccolo piccolo**. [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] vietato.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. [illegible]. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. [illegible]: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Shangai** [illegible]: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che [illegible] balena**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] **Rock** [illegible]. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; [illegible]; 22,30.
[illegible] 2 v. [illegible]. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 6. **Gli spietati**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX [illegible]bre 15. **Proposta indecente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno** di [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1[illegible]'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. [illegible] **Giselle** di Adolphe (turno E in abbonamento). Coreografia di P. Schaufuss con Arantxa Arguelles e Maximiliano Guerra [illegible]on der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-16,30 e 18-20, [illegible] 15 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Pomeriggi a Teatro. Oggi ore 18 Compagnia Danza Teatro Nuovo in **Tu terra - C[illegible]**. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. [illegible]. Cibrario 73, tel. 659.60.34. [illegible]poso
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, [illegible] 561.36.94. Ore 21,15. La Com. Stab. T. M[illegible] presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. e prenotazioni cassa teatro [illegible]fono 011 561.36.94 - 561.30.95.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Questione di vita o di morte**
22,30 **Tg 4**
22,45 [illegible] **di sere [illegible]**
23,45 **Film**
1 — **Rosso [illegible] sera souvenir**

Videogruppo
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **San Giovanni decollato**, film
22,30 [illegible]
24 — [illegible] **Mash**, situation commedy
0,30 [illegible]

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Pierino contro tutti**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo [illegible] story**, quiz
[illegible] [illegible] **di Rio**, film

Primantenna Supersix
19,10 **TGG special**
20,30 [illegible] **d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
[illegible] — **Zona franca con G. Funari**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene [illegible]**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta [illegible]
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni [illegible]
20,30 **Zona franca**, [illegible] G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **La città domanda**, attualità
24 — **Dracula il vampiro**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 [illegible] **nel Pacifico**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale** [illegible]
23,15 **Informatica videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm

Rete [illegible] Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**
21,25 [illegible]
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**, dibattito
1,50 **Onde rock**

[illegible] 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
20,20 **Gli imboscati del reggimento**
22,10 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**
24 — [illegible], varietà
1 — **Informa 7**

Erreuno Tv
9,15 **Pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali [illegible] Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remak[illegible]**
22,25 **Tg sera**
22,45 **D.O.C.**, doc
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
[illegible] **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio**
23,25 **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.
19 — **GRP monitor**
19,45 **Speciale Lady trotto**, [illegible]
20,30 **I padroni della terra**, [illegible]
[illegible] [illegible] **Francisco**, telefilm
23,30 **GRP monitor**, (r)
0,30 **Speciale Lady trotto** [illegible]

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese n[illegible]**
23 — **Le aste della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — [illegible] **faccia di Frankenstein**
20,30 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Alessandrino — [illegible]. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000	**Proposta indecente** — *di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Ambra — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico	**Giochi d'adulti** — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino [illegible] casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h [illegible]' **Thriller**
Comunale — [illegible]. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico	**Swing [illegible] - Giovani ribelli** — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania [illegible]. Due giovani tedeschi, appassionati di m[illegible] swing americana, si ribellano al conformismo [illegible] regime nazista N.V. 1h 54' [illegible]
Corso — [illegible]. 258.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000	**Toys - [illegible]** — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — [illegible] una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000	**Film [illegible] minori [illegible] anni 18**
Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000	**[illegible] scorre il fiume** — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — [illegible] fratelli crescono in mezzo [illegible] natura incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h [illegible]' [illegible]
[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000	OGGI [illegible]
ACQUI T[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Cristallo — [illegible]. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000	[illegible] RIPOSO
[illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.516 — [illegible]: [illegible] — L. 10.000/7000	**Dracula** — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Vittoria — Tel. 452.291. — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000	**[illegible] - Sopravvissuti** — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande. I sopravvissuti lottano c[illegible] [illegible] montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Cine Poli — Tel. 452.081. — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico	**Luna Park** — *di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91)* — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere [illegible] padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**
NOVI L[illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000	**[illegible]** — *di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**
OVADA Comunale ex Lux — Tel. (0143) 81.411. — Or.: 20,15/22,15 — L. [illegible] posto unico	**La scorta** — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in [illegible] per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Lux — Tel. (0143) 82.895. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000	[illegible] PERVENUTO
TORTONA [illegible] — Tel. 851.325 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto [illegible]	[illegible]
VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico	OGGI RIPOSO

Dall'Eccellenza in serie C2: le ambizioni di Cecconi, patron dei mobilieri

Ovada compra la Vogherese?

Intense trattative tra l'imprenditore, appassionato di calcio, ed il presidente Nicoletti «Business» da un miliardo e mezzo, alla vigilia del torneo per lo scudetto dei dilettanti

VOGHERA. Non si sono ancora conclusi i festeggiamenti per la promozione in C2 della Vogherese, e già si parla con insistenza della vendita della squadra. Infatti, secondo voci attendibili, si stanno svolgendo intense trattative tra Gino Nicoletti, l'attuale patron dei rossoneri, e Alberto Cecconi, un imprenditore ligure, impegnato con le sue attività nel Nord Italia e proprietario, tra l'altro, dell'Ovada calcio che milita nel torneo di Eccellenza.

Trattative avviate ormai da settimane, e ormai vicine a un accordo. Sembra che sia stato anche valutato il valore della squadra (circa un miliardo e mezzo). Nessuna conferma o smentita dalla Vogherese.

Ieri Gino Nicoletti e il direttore sportivo, Lino Riccardi, erano impegnati presso alla Federazione calcio di Roma per l'estrazione dei gironi eliminatori della fase finale del campionato nazionale dilettanti.

Il mini torneo - che consegnerà alla vincitrice lo scudetto tricolore - s'inizierà il prossimo 6 giugno. Alla competizione parteciperanno tutte le squadre che hanno primeggiato nei nove gironi dell'Interregionale.

Lo stesso Nicoletti, comunque, non ha mai [illegible] la sua volontà di cedere almeno una parte delle quote sociali, anche a causa dei suoi pressanti impegni di lavoro. Sinora, però, nessuna cordata seria di imprenditori si era fatta avanti.

Gino Nicoletti, patron dei rossoneri

Se la trattativa tra Alberto Cecconi andasse in porto, sarebbe l'ennesimo cambio della guardia ai vertici della Vogherese. Ad aprire le danze fu l'ex senatore Lavezzari, un industriale varzese, intimo della segreteria di Giulio Andreotti, che negli Anni Ottanta cedette la squadra a Danilo De Giorgi, concessionario Fiat in Oltrepò.

Poi, una nuova vendita diretta, in un primo momento alla cantante Sabrina Salerno, intenzionata all'epoca ad aprire uno studio di registrazione proprio vicino a Voghera.

Invece, durante le trattative, spuntò il nome di Gino Nicoletti che acquistò la squadra, neoretrocessa nell'Interregionale, mettendo le basi dei successi ottenuti quest'anno.

Indipendentemente dalle trattative di [illegible], il cammino dei rossoneri prosegue. Domani i giocatori [illegible] in campo contro il Novara, in una gara pomeridiana; sabato in notturna nuovo match contro la Sparta, altra compagine novarese. I festeggiamenti continueranno giovedì notte, al Maverling di Castellar Guidobono che già aveva ospitato giocatori e dirigenti domenica sera, subito dopo la proclamazione ufficiale del ritorno in C2, preceduta dalla vittoriosa gara contro la Sanmargheritese. Per la festa in discoteca di giovedì sono stati invitati molti giocatori di serie A e B.

Il prezzo d'ingresso è di diecimila lire. L'incasso sarà devoluto in beneficienza. Ai festeggiamenti parteciperà anche Roberta Donati, la presidente della Vogherese, già presente come «soubrette» nelle reti Fininvest, e attualmente impegnata come presentatrice di un talk show sportivo, nella televisione ligure Canale 7.

Daniele [illegible]

Dal vivaio

Ora Bocchio è della Juve

VOGHERA. Il netto successo della Vogherese comincia a interessare anche le più blasonate squadre di serie A.

Soprattutto il vivaio dei rossoneri comincia a far gola a squadre titolate, come la Juventus e l'Inter.

Proprio alla Juve è stato ceduto Alberto Bocchio, un giovanissimo talento della Vogherese. Diciotto anni appena compiuti, Alberto Bocchio risiede a Tortona, ed è considerato dai [illegible] una «punta» capace di scardinare anche le difese di squadre esperte e agguerrite.

A dare la conferma della cessione è il [illegible] direttore sportivo, Lino Riccardi, che il mese scorso aveva «piazzato» l'altro giovane talento, Bergomi, all'Inter.

«Sono due ragazzi che possono vantare una buona preparazione tecnica e che approdano meritatamente in una grande squadra del campionato italiano - spiega Riccardi -. Ci fa piacere [illegible] il nostro vivaio sia tenuto sotto controllo dai talent scout di serie A». **[d. sa.]**

CALCIO AMATORI

Aics, parità perfetta tra le 2 capolista diventa decisivo il confronto diretto

NEL campionato Aics sarà il confronto diretto a designare la vincente del girone Amatori: le due capoliste infatti hanno travolto gli ultimi ostacoli e ora si confrontano in perfetta parità (persino la differenza reti è identica: + 35). Canottieri Tanaro caffè Nancy e carrozzeria Botosso Bergamasco si sono fatte un sol boccone delle pizzerie Clipper e Barbarossa. [illegible] in ottima salute e lo dimostreranno nell'ultima giornata.

[illegible] frattempo, il girone d'Eccellenza si è concluso con la vittoria del Circolo cassa di risparmio che nell'ultima giornata ha battuto l'impresa d'Auria per 5-3). La formazione alessandrina, guidata da Roberto Biorci si è guadagnata il diritto a partecipare alle finali regionali, a settembre. Vi parteciperanno anche la Necchi e il Circolo Norberto [illegible] che si sono classificate nell'ordine alle sue spalle.

Uisp, i risultati delle finali regionali

Tempo di finali piemontesi anche per le formazioni Uisp. In Super Eccellenza, il Bozzole Paola gioielli ha perso con le Masv Caselle 1-2 e, in conseguenza del 2-2 dell'andata, è stato eliminato. Più fortunata l'Assicurazione Ticino di Acqui, che ha superato la Trainese (3-[illegible] ed è stata ripescata per il quoziente reti (l'andata [illegible] finita 1-0 per i rivali). Sabato alle 16, gli acquesi incontreranno la vincente tra Ivrea e Cuneo.

Nella finale regionale Amatori, solo il Castelspina ha vinto a Torino con il Robalto (2-0). Il Cassano è stato superato in casa dall'Oremo Ivrea (1-2) e lo Strevi Vivo ha perso a Dronero con il Villar (2-1); possono però tentare di ribaltare il risultato, sabato, nel ritorno.

Nella poule finale tra i dilettanti di Alessandria-Valenza e Novi-Tortona, si fa largo la Villetta di Villaromagnano che ha sonoramente battuto la Tecnoluce (6-1) e ha prevalso di misura sul Maxi Mobili: guida la classifica provvisoria con 6 punti, seguita dalla Cast con 4 (4-1 alle pizzerie Riunite), dall'impresa edile Coletta [illegible] (6-1 all'Avis Castelletto), da Real Junior e Primantenna a quota 3. Nel girone Acqui-Ovada, mancano tre giornate al termine e la capolista Francavilla è stata sconfitta in [illegible] dall'Acquasola (2-1), consentendo alla Soms Ovada, vittoriosa sull'impresa edile Bovio (2-1) di [illegible] rare ancora: i punti di distacco si sono ridotti a 3.

Acsi, nuova goleada (7-0) dell'Edil [illegible]

Con un risultato tennistico sull'Olimpia Tortona (7-0), l'impresa Edil Gualco ha confermato la sua leadership nel campionato Acsi (vinto in anticipo, grazie al vantaggio acquisito). Poker di reti del bomber Busato, 2 gol di Repetto e uno di Merlassino. Domenica, al palasport di Stazzano, sono in programma le finali regionali di calcio a cinque: Real Novi e Olimpia Tortona affronteranno une squadra astigiana e una torinese per la Coppa Piemonte; l'impresa Edil Gualco, campione provinciale, se la vedrà con i primi classificati dei campionati di Asti e Torino. Per il torneo alessandrino, [illegible] in calendario: sabato a Villalvernia, Real Villa-Impresa Gualco (ore 15); a Isola di Cantone, Aurora Novi-Pizzeria Belvedere (ore 16).

Ancol, il Ticinato [illegible] nei playoff

A Casale, [illegible] cominciati i playoff tra le prime 8 formazioni dei due gironi del campionato Ancol-Uisco. Nella prima giornata, vittorie esterne delle ferramenta Imarisio sul Pontestura (2-1) e del Ticinato sulla Madonnina (1-0). Netta affermazione del Montaldo sul Villanova (3-0) e pari [illegible] gol tra Casale [illegible] e Autovip. Sabato si giocano le gare di ritorno. Nel raggruppamento di consolazione, sonante 5-1 del Giarole sull'Ideal Mobili; 3-2 del Rosignano sull'Asigliano; vittorie della Cri Casale sull'Occimiano, della Gaminella sul Tronzano e dell'Ottiglio sul Mirabello (2-1); Vignale [illegible] a S. Maria del Tempio (2-0) e [illegible] solo pari tra Frassinello e Casale [illegible] B.

Rodolfo Castellaro

[illegible]

Scatta lo spareggio per il balzo in C2

Acqui, primo test contro il Chivasso

ACQUI. E' l'ora della verità per il Mea Acqui, che stasera (ore 21) ospita al Palasport «Mombarone» il Chivasso, nel primo match di spareggio per la promozione in C2.

Il [illegible] termale ha chiuso al secondo posto la «regular season» del girone A del campionato di serie B maschile di volley, alle spalle dell'Alpignano. Identico piazzamento per il Chivasso che era inserito nel gruppo B.

Per stabilire quale squadra salirà di categoria (il regolamento prevede infatti tre promozioni complessive), [illegible] necessari gli spareggi. «La formula è crudele, perché entrambe le squadre meriterebbero la C2 - dicono i dirigenti del Mea -. [illegible] i playoff sono comunque spettacolari, e premiano quasi sempre la formazione migliore».

Stasera l'Acqui gioca in casa la gara iniziale, mentre sabato 22 sarà il Chivasso a beneficiare del fattore campo. L'eventuale «bella» si disputerà mercoledì 26 sul parquet della squadra che avrà conquistato il maggior [illegible] nelle prime due partite.

Per la sfida odierna, il coach del Mea, Sergio Ravera, avrà a disposizione l'organico al completo. «Margaria e Rolando hanno smaltito lievi infortuni muscolari - spiega l'allenatore - e anche gli altri elementi del sestetto base [illegible] in buone condizioni di forma. Sono certo che si esprimeranno al meglio».

Ravera confida anche nell'apporto del pubblico. «Il caloroso tifo dei nostri sostenitori potrebbe [illegible] determinante - dice -. Fra l'altro, con il Chivasso abbiamo un conto in sospeso. Lo scorso anno, perdemmo in trasferta una partita decisiva per la permanenza in C2, e in quell'occasione i componenti della squadra torinese si [illegible] portarono in maniera scorretta nei confronti di alcuni giocatori del Mea». Nell'attuale stagione, Acqui e Chivasso si sono già scontrate nella fase eliminatoria della Coppa Piemonte, in un match al meglio dei tre set: il sestetto termale è stato sconfitto per 2 a 1. **[m. d.]**

CONVEGNO

Sabato a Tortona

«In crescita con la scuola nello sport»

TORTONA. Il distretto scolastico e la polisportiva Derthona organizzano per sabato un convegno di studio dal titolo «Compito in classe a bordo campo: un progetto di crescita nella scuola con lo sport».

L'inizio dei lavori è previsto per le ore 9. «Gli obiettivi - spiegano i promotori - [illegible] quelli di verificare sia la consistenza [illegible] strutture e delle attrezzature del Tortonese, sia le condizioni di fattibilità di un piano di collaborazione futura tra gli istituti scolastici e le società sportive. Ma si parlerà anche del rapporto che lo sport ha con medicina e alimentazione».

Durante il convegno, verranno esaminati i dati emersi dalla compilazione di [illegible] schede che gli studenti hanno compilato. Al termine [illegible] questionari e si cercherà di dare [illegible] risposta alle problematiche [illegible] via via emergeranno. E' prevista la partecipazione del ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia.

Interverranno, fra gli altri, l'ex atleta Paola Pigni, i docenti Alfio Ferrari, Mario Borri e Giampaolo Bovone. **[p. ab.]**

BASEBALL

Protagonisti in C2

Ai tortonesi s'inchinano gli Angels

Terza vittoria consecutiva dei Dreamers nel campionato di baseball di serie C2: i tortonesi hanno piegato per [illegible] a [illegible] nono inning gli Angels della Val di Susa, ma fino alla settima frazione il punteggio era ancora in bilico. Protagonista dell'incontro è stato il lanciatore Furlan che ha concesso solo sei battute valide agli avversari, ma è stata molto positiva anche la gara degli esterni Lopena e Arnese, autori entrambi di [illegible] eliminazioni al volo.

Domenica i Dreamers riposeranno: una pausa propizia in vista dell'acceso derby con il Castelnuovo Scrivia, sconfitto nell'ultimo turno dai «Grizzlies» torinesi per 10 a 3.

Nella C1 di softball, le alessandrine Blue Sox [illegible] ancora a secco e in fondo alla classifica: le Vercelli hanno perso per 11 a 9, compromettendo l'incontro nel quarto inning, quando hanno incassato un parziale negativo di 8 a 0 che ha deciso la svolta. Domenica riceveranno il Sanremo sul diamante di via Brodolini. **[b. v.]**

[illegible]

Ultimi tredici giorni del sondaggio tra i lettori per eleggere i migliori giocatori della provincia

Grigi, sprint riservato ad Avallone e Maddè

Nella classifica dilettanti sono irraggiungibili Vercellino e Re

[illegible]

[illegible] C2

Il miglior giocatore è ....

Appartenente alla Società ....

[illegible] ED [illegible]

Il miglior giocatore è ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Località .... tel. ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione de «La Stampa» di Alessandria, (via Cavour 5) o ad uno dei seguenti [illegible] Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47 - Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66 - Dotto di Acqui, [illegible] - Principe di Novi, viale Saffi 12 - Lido di Ovada, piazza Castello 13 - Derthona di Tortona, corso Alessandria 45 - [illegible] di S. Salvatore, piazza Carmagnola 27 - Eur di Serravalle Scrivia, piazza Bolelo - Mazzini di Valenza, piazza Gramsci [illegible] - Italia di Voghera, via Emilia.

Ultimi tredici giorni di votazione per il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da La Stampa. Infatti, il termine ultimo per la consegna dei tagliandi è fissato per lunedì 31 maggio.

Dopo oltre tre mesi di sondaggio, si delineano ormai chiaramente i candidati al [illegible] finale. Tra i professionisti la sfida è tutta in famiglia. Salvatore Avallone, attualmente al primo posto [illegible] 828 schede, deve guardarsi soltanto dal compagno di squadra Emiliano Maddè, salito in questi sette giorni a quota 760.

Cambio [illegible] guardia sulla terza poltrona. L'attaccante dei grigi, Gianfranco Sarioli, con 251 punti, sorpassa [illegible] altro grigio, Paolo Perugi, [illegible] quattro lunghezze, mentre avanza la punta, sempre dell'Alessandria, Giacomo Banchelli.

Il bomber toscano, infatti, è passato dal [illegible] al quinto posto, [illegible] 184 preferenze, e precede il difensore del Casale, Umberto Izzo, accreditato di 169 consensi.

Fa il suo ingresso in classifica il difensore dei grigi Fabio Bonadei: per lui sono giunti in redazione dieci tagliandi.

Tra i dilettanti, pioggia di schede per Andrea Vercellino e Paolo Re, ormai irraggiungibili. La «tappa» numero quindici è stata vinta dal giovane attaccante del Derthona che ha ricevuto 205 tagliandi, contro i 140 del calciatore in forza all'Acqui. Nella graduatoria provvisoria, però, [illegible] saldamente in testa Vercellino con 1531 voti, davanti a Paolo Re con 1388.

Il terzino della Valenzana, Davide Mometti, rafforza la terza posizione con [illegible] preferenze, mentre rimane fermo, almeno per questa settimana, Fabio Manabò, portiere del Monferrato, quarto con 501 schede. **[r. g.]**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 19 Maggio 1993 ... 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I giudici indagano su possibili collegamenti tra la Sitav e i prestasoldi

Casinò, ipotesi di riciclaggio

Continuano gli interrogatori dei quarantacinque «cambiatitoli» denunciati dai carabinieri
Gli avvocati hanno presentato ricorso al tribunale della libertà contro il sequestro di soldi [illegible] beni

AOSTA. [illegible] Sitav era la banca del prestasoldi? E' un'ipotesi della procura, che ha inviato quattro avvisi di garanzia ai componenti del comitato fidi della Sitav (Renza Datteri, il capo dell'amministrazione Luciano Natta, il procuratore del Casinò Giuseppe De Fazio, il direttore dei giochi Giovanni Bighetto), al presidente della società Giorgio Piantini e 45 [illegible] biatitoli» (come li definiscono i giudici) che lavoravano davanti al Casinò [illegible] Saint-Vincent. La magistratura contesta loro i reati [illegible] usura impropria, di esercizio abusivo del credito al [illegible] e anche di aver contravvenuto a una legge [illegible] '92 che vuole «limitare l'uso di contante e titoli di credito al portatore per prevenire l'utilizzo del sistema finanziario [illegible] scopo [illegible] riciclaggio». L'ultima ipotesi [illegible] resto è contenuta soltanto nel decreto [illegible] perquisizione al direttore dei giochi Bighetto: nella sua abitazione i carabinieri avevano sequestrato assegni per [illegible] milioni. Presto, però, questa contestazione sarà fatta anche [illegible] dirigenti Sitav.

L'indagine sui vertici della società che gestisce [illegible] Casinò [illegible] condotta dal procuratore Mario Vaudano, quella sui prestasoldi dal sostituto Tiziano [illegible]ni. E' probabile che in tempi brevi le due inchieste si incrocino: il punto di [illegible] potrebbero [illegible] proprio gli assegni cambiati in «fiches» dall'ufficio fidi. Gli interrogatori ai «cambiatitoli» di questi giorni potrebbero fornire agli inquirenti elementi a sostegno [illegible] quest'ipotesi. Come la prassi degli assegni circolari (quindi garantiti dalle banche) intestati dai prestasoldi alla Sitav e riscossi da persone fidate che avrebbero poi p[illegible]duto [illegible] portare le «fiches» ai «cambiatitoli» sul piazzale del Casinò. L'utile di questi «corrieri» sarebbe consistito nel cambio alla pari degli assegni, senza cioè che il prestasoldi trattenesse le abituali percentuali (dal [illegible] al 10 per cento).

Gli avvocati dei 45 «cambiatitoli» (Soro, Valente e Bellora di Aosta; Vergano, Cerchio, Aliprandi e Botto [illegible] Torino) hanno presentato tra lunedì e ieri i ri[illegible] al tribunale della libertà contro i sequestri di soldi, assegni e beni fatti durante il blitz del 5 maggio.

Le motivazioni: per gli avvocati non [illegible] l'ipotesi di credito abusivo al consumo perché i prestasoldi facevano un cambio immediato di assegni contro soldi (quindi non ci sarebbe dilazione nel tempo del debito); il denaro [illegible] sarebbe stato comunque destinato al consumo, ma al gioco ai tavoli del Casinò; l'usura impropria (cioè basata sullo stato di difficoltà economica di commercianti o professionisti che usufruiscono del credito) [illegible] sussisterebbe perché i soldi veni[illegible] dati a «giocatori», [illegible] curarsi della loro attività lavorativa [illegible] comunque il denaro non sarebbe mai stato utilizzato per questioni di lavoro.

Il tribunale della libertà ha dieci giorni per [illegible] l'udienza e altri [illegible] per decidere sulla questione. Lo [illegible] tempo sarà necessario perché i giudici decidano sull'eventuale dissequestro degli [illegible] milioni in assegni trovati in casa [illegible] Bighetto: gli avvocati di Bighetto hanno presentato ieri il ricorso.

[illegible] Laugeri

Una parte del materiale sequestrato [illegible] carabinieri di Saint-Vincent [illegible] prestasoldi durante il blitz del 5 maggio davanti al Casinò

SORGENTI MONTE BIANCO

Cominciati i lavori

Posata [illegible] Morgex la prima pietra dello stabilimento che imbottiglierà l'acqua. Roberto Collomb (foto) [illegible] azionista della società delle sorgenti. SERVIZIO A PAGINA 37

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Pont Donnaz senza tecnico

Il tecnico Mirko Feder e [illegible] ds Pier Antonio Massignan [illegible]no stati sospesi dalla società del Pont Donnaz presieduta da Giuseppe Cosaro (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 43

A Saint-Vincent

Grave operaio caduto da otto metri

SAINT-VINCENT. [illegible] da un'impalcatura alta otto metri, battendo con violenza la [illegible]a: Felice Lini, 45 anni, abitante a Saint-Vincent, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta, nel reparto ortopedia. Ieri poco dopo mezzogiorno è precipitato da [illegible] ponteggio vicino [illegible] un'abitazione in frazione Champbilly, nella cittadina termale. Lini stava ristrutturando l'edificio insieme con il fratello quando, per [illegible] ancora [illegible] accertate, ha perso l'equilibrio ed è caduto.

L'uomo ha battuto la testa sul terreno, riportando [illegible] grave trauma cranico. E' stato subito soccorso [illegible] fratello, che ha avvertito l'ambulanza dei volontari [illegible] Châtillon. Felice Lini è stato trasportato al pronto soccorso, dove i medici lo hanno visitato e ricoverato in Ortopedia. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i carabinieri di St-Vincent, che hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

Un giovane extracomunitario in ospedale, un altro in carcere con l'accusa di tentato omicidio

Accoltella il compagno di stanza, arrestato

La lite è sorta per un televisore rimasto acceso in camera

AOSTA. Una coltellata allo [illegible] per un litigio sul volume [illegible] televisione. E' accaduto l'altra sera nelle baracche degli [illegible] in regione Tzamberlet ad Aosta: in ospe[illegible] è finito Hussein Hram, [illegible] anni, di origine libica; il suo aggressore, Mohammed Boudouda, 34 anni, algerino, [illegible] stato arrestato dalla polizia per tentato omicidio. L'altra notte il giovane è stato sottoposto a un intervento chirurgico durato un'ora. E' ricoverato nel reparto di chirurgia, la prognosi è riservata. «Preferiamo tenerlo in osservazione [illegible] qualche giorno, anche se le condizioni del ragazzo sembrano buone» spiegano i medici.

Hussein Hram nel letto d'ospedale dove è ricoverato per la coltellata allo stomaco data da Mohammed Boudouda

L'episodio [illegible] accaduto lunedì alle 20. I due giovani sono compagni di [illegible] nella baracca numero 10, all'entrata del «villaggio» per extracomunitari dello Tzamberlet. «Mohammed [illegible] preparando da mangiare, abbiamo incominciato a litigare per una questione stupida - racconta Hram, flebo al braccio [illegible] canula di drenaggio sull'addome -. La sera prima lui aveva deciso di spegnere la televisione e io l'avevo [illegible] tenendo al minimo il volume. Lui [illegible] l'è presa, ci [illegible] insultati poi Mohammed [illegible] andato in cucina [illegible] ha tirato fuori dal cassetto un coltello da cucina».

La reazione [illegible] Hram [illegible] stata pronta. «Gli ho rotto una bottiglia [illegible] birra in testa, poi sono fuggito fuori dalla baracca» ricorda. Boudouda gli è [illegible] dietro, coltello alla mano, è riuscito a raggiungere il compagno di stanza dopo pochi metri, nel piazzale, vicino alla rete di recinzione: lo ha «placcato» e ha incominciato a picchiarlo.

Tra i colpi, anche il fendente allo [illegible] con il coltello, dato [illegible] tanta forza da riuscire a piegare la lama. I due guardiani di turno lunedì sera (Boris Stermotic', 20 anni, istriano, e Eugenio Pellizzari, [illegible] 35, argentino) sono subito intervenuti per separare i giovani che lottavano: Boudouda si è alzato subito ed [illegible] [illegible]o a nascondersi nella baracca, Hram si è messo seduto e ha incominciato a lanciargli sassi raccolti sul selciato [illegible]cino ai basamenti in cemento dei prefabbricati.

In pochi minuti sono arrivate sul posto la polizia e l'ambulanza dell'Usl, che ha portato il ferito in ospedale. «Episodi del genere non accadono sovente» dice un giovane extracomunitario, giubbotto nero e camicia colorata. «Litigano abbastanza sovente, ma di solito non arri[illegible] a questi eccessi» dicono i custodi, che hanno già dovuto sequestrare un'accetta (due settimane fa) e [illegible] roncola con quasi [illegible] [illegible] di lama: era nella [illegible] di due giovani arrestati dalla polizia per spaccio di droga. [c. lau.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, a tratti intensa [illegible] possibilità di brevi [illegible]ci. [illegible] lieve aumento. [illegible] Deboli da Sud-Est.
VISIBILITA'. Ridotta [illegible] ore notturne per foschie dense.
[illegible]**A DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari associati a brevi rovesci o temporali.

LE [illegible]
DI [illegible] AOSTA
Max: 21; min: 11; media: 16

[illegible]
Max: 28; min: 11; media: 20

[illegible]
Torino 28; Alessandria 28; Asti 28; Novara 28; Cuneo 24,2; Vercelli 24

La parete in acciaio ha resistito alle picconate

Pont, fallito di notte l'assalto al bancomat

DONNAS. «Raid» notturno a Donnas nell'agenzia [illegible] dell'Istituto bancario [illegible] Paolo di Torino: i ladri sono entrati nella filiale tentando di rompere [illegible] picconate le pareti blindate del «bancomat», senza riuscire ad impossessarsi del denaro. [illegible] danni superano i dieci milioni di lire.

Il tentativo di furto risale a ieri notte. L'agenzia del [illegible] Paolo è situata in via Roma, a pochi metri dalla ferrovia. L'edificio [illegible] molte vetrate [illegible] per i ladri non è stato difficile entrare: con attrezzi rudimentali (picconi, grimaldelli e cacciaviti) si sono avvicinati alla costruzione passando dal retro, vicino ai binari.

In pochi minuti hanno rotto gli stipiti [illegible] tolto [illegible] dei vetri [illegible] romperlo. A quel punto sono potuti entrare in tutta tranquillità perché i locali della banca di giorno aperti al pubblico non [illegible] protetti da sistemi di allarme. Ed è probabile che i ladri lo sapessero, in quanto hanno cominciato [illegible] «picconare» la parete in[illegible] dello sportello automatico.

Sono riusciti solo a demolire la parte superiore del rivestimento blindato, poi l'acciaio che protegge la struttura ha resistito ai colpi. Non hanno comunque rinunciato: si [illegible] spostati di qualche metro e hanno scassinato lo sportello della posta, trovando soltanto moduli [illegible] valore che hanno abbandonato a poca distanza.

Quando si [illegible] [illegible] conto [illegible] non poter accedere al «caveau» della banca, protetto dall'antifurto, sono usciti dal varco aperto in precedenza [illegible] [illegible] sono allontanati. L'allarme [illegible] stato dato ieri mattina dal direttore e da un'impiegata, arrivati per aprire la filiale. I carabinieri di Donnas indagano nell'ambiente dei nomadi. «Una delle tecniche [illegible] dagli zingari è proprio quella di acquistare gli arnesi da scasso sul posto - dicono i militari - e nella banca sono stati trovati attrezzi nuovi». [s. ser.]

Protesta dei commercianti e degli abitanti di via Mazzini e delle zone vicine

Un quartiere contro il Luna Park

«Il rumore disturba fino a tardi e la confusione danneggia i nostri affari». Proposto il trasferimento alla Croix Noire. Il problema dei pullman turistici, privati di gran parte dei posteggi disponibili

AOSTA. «Non mi sembra che sia il modo migliore per sostenere le attività di [illegible] città a vocazione turistica». Sono le parole di Giorgio Sozzi dell'hotel Turin, che prende posizione contro la decisione [illegible] Comune di Aosta di permettere, [illegible] [illegible] volta, l'installazione per più [illegible] un mese dei «baracconi» del Luna Park in via Mazzini. «Non parlo a titolo personale - continua Sozzi - ma anche [illegible] nome sia degli altri albergatori della zona sia dei commercianti che, a causa del Luna Park, vedono ridursi in modo notevole il volume d'affari e, in alcuni casi, [illegible] qu[illegible] nell'impossibilità materiale [illegible] lavorare».

E' il caso della concessionaria di autovetture che si trova nella [illegible] piazza. Il titolare si è più volte lamentato. La [illegible] dei «baracconi» crea un senso unico, un «budello», che provoca gros[illegible] difficoltà [illegible] addirittura impedisce in qualche [illegible] alle bisarche, i camion autoarticolati che trasportano le macchine, [illegible] fare manovra per scaricare. I problemi lamentati [illegible] Sozzi e dagli albergatori degli hotel «Le pageot», «Roma» [illegible] «Europe» sono di due tipi, legati all'occupazione degli spazi e al rumore.

Per quanto riguarda gli spazi, Sozzi fa notare che «la via Mazzini è l'unica nella [illegible] limitrofa al centro storico con molti parcheggi specifici per i pullman». L'albergatore aggiunge che in questo periodo ha contratti [illegible] varie agenzie turistiche che gli hanno garantito l'arrivo [illegible] cinque pullman di turisti alla settimana. Dopo le operazioni di carico e scarico dei passeggeri fatte nella via Torino, [illegible] solito i bus sostano in via Mazzini, pronti [illegible] ripartire a [illegible]da delle esigenze per brevi escursioni in varie zone della Valle. Con [illegible] «Luna park» in funzione, non solo vengono occupati gli spazi della piazza da giostre, autoscontri e box [illegible] altri intrattenimenti, [illegible] vengono usati, per gli «autocaravan» delle famiglie di chi al «Luna Park» lavora, anche i parcheggi dell'ex foro boario e tutti gli spazi consentiti e non delle vie vicine, [illegible] via Clavalité.

Per i titolari dei negozi della zona il danno deriva dall'occupazione dei parcheggi, che riduce i posti di sosta per le auto dei clienti. Inoltre il rumore non fa piacere a chi, in viaggio turistico, dopo una giornata di visite vuole dormire tranquillo. Il problema del rumore è causa di lamentele da parte di chi abita nella zona. «Perché [illegible] spostare il "Luna Park" in una zona decentrata, con molti parcheggi, e che non disturbi nessuno, [illegible] per esempio alla Croix Noire?». Se lo chiedono residenti e commercianti. La risposta agli amministratori di Aosta.

[b. bas.]

Il Luna Park, [illegible] di divertimento per giovani e meno giovani, è contestato da commercianti e albergatori

E i bimbi?

NON c'è videogioco al mondo che possa [illegible] lontano i bambini e i ragazzi da un parco dei divertimenti. Di fronte a una giostra [illegible] a [illegible] autoscontro anche il simpatico SuperMario cede il passo. Non [illegible] può pensare di eliminare i «Luna Park». Ci avranno pensato gli amministratori?

E i cittadini, sempre pronti, ma soltanto a parole, a difendere «il diritto dei bambini», condannando quelle ore dei loro figli trascorse davanti al televisore?

Una città deve avere il verde, ma deve avere il divertimento del «Luna Park». Che importa se chiassoso [illegible] un po' cialtrone, che importa [illegible] poco educativo.

Ma che cosa può dare maggior gioia a un bambino? Tutti i diritti crollano, anche quello al sorriso e alla spensieratezza, di fronte agli interessi commerciali [illegible] all'insipienza [illegible] [illegible] Comune votato all'arte del rimando.

(e. m.)

NOTIZIE DALLA VALLE

PONT-SAINT-MARTIN

Un corso per [illegible] i prodotti antiparassitari

Gli agricoltori che desiderano ottenere o rinnovare [illegible] permesso per acquistare prodotti antiparassitari della prima [illegible] seconda classe di tossicità dovranno seguire [illegible] particolare corso organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Il [illegible] [illegible] terrà [illegible] Pont-Saint-Martin dal 24 al 28 maggio: gli interessati potranno iscriversi [illegible] prima sera. Ulteriori informazioni potranno [illegible] richieste in assessorato.

AOSTA

Condannato per tentato furto in una scuola

Un giovane di Aosta, Marco Celestino, 24 anni, è stato condannato in pretura per tentato furto: Celestino ha ottenuto la sospensione condizionale della pena, che è di 5 mesi [illegible] reclusione [illegible] 500 mila li[illegible] di multa. [illegible] giovane era stato sorpreso dai carabinieri all'interno delle scuole medie «Jean Baptiste Cerlogne»: per entrare aveva rotto il [illegible] [illegible] [illegible] finestra e una porta. Celestino è [illegible] bloccato dai militari vicino alla cassaforte mentre tentava di aprirla.

AOSTA

Artigianato tipico transalpino

Quindici artigiani valdostani parteciperanno [illegible] progetto «Artigianato tipico transalpino», avviato dall'assessorato regionale all'Industria con la collaborazione del Reta (Réseau d'echanges transfrontaliers alpins). Il progetto prevede un ciclo di formazione [illegible] di incontri che hanno [illegible] scopo uno scambio [illegible] conoscenze, tecniche ed esperienze. Gli incontri si terranno in Savoia, Valle d'Aosta [illegible] nel Vallese, ma anche in Portogallo, ad Evora, in occasione della terza sessione dell'Università rurale europea.

AOSTA

Nuovi videoterminali nella biblioteca regionale

La biblioteca regionale ha acquistato e attivato due nuovi videoterminali per consultare il catalogo del sistema bibliotecario valdostano. I videoterminali [illegible] ad aggiungersi a quello già funzionante [illegible] possono [illegible] utilizzati dal pubblico in orario di aper[illegible] della biblioteca, sabato compreso.

AOSTA

Contributi [illegible] disabili, tossicodipendenti [illegible] malati d'Aids

Anziani, handicappati, alcoldipendenti, tossicodipendenti, infetti da Hiv e affetti da Aids residenti in Valle potranno avere contributi per poter accedere [illegible] strutture assistenziali e socio-riabilitative e per poter pagare l'assistenza privata. E' [illegible] approvata [illegible] legge regionale che stabilisce le modalità [illegible] distribuzione dei contributi. Potranno ottenere le provvidenze economiche anche gli stranieri e gli apolidi residenti in Valle d'Aosta.

ELEZIONI FLASH

PSI

Incontro a Saint-Vincent

Incontro oggi alle 11,30 al bar La Reserve di St-Vincent con gli iscritti al nucleo aziendale [illegible]cialista del Casinò.

ALLEANZA POP.

A Champorcher e Valpelline

Due i comizi in programma per oggi. Uno alle 20,30 all'hôtel Beau Séjour di Champorcher, l'altro alle 21 al bar chez Pierre di Valpelline.

VERDI ALTERNATIVI

Alle 21 [illegible] Issogne [illegible] Chambave

Comizi dei candidati [illegible] previsti per questa sera alle 21 al municipio [illegible] Issogne e alla stessa ora, a Chambave, [illegible] ristorante Crotta des vignerons.

UV

Quattro appuntamenti alle 20,30

Quattro i comizi per questa [illegible] [illegible] alle 20,30: a Verrayes al ristorante Navillod, [illegible] Pollein al bar Monte Emilius; a St-Nicolas all'hôtel Bellevue e [illegible] Signayes nella sala delle scuole.

POUR LA VALLEE

Comizi in Bassa [illegible] Alta Valle

I candidati incontreranno gli elettori di Valtournenche alle 20,30 al bar Maquignaz e alla stessa [illegible] a La Thuile nella sala comunale.

DC

I candidati [illegible] Courmayeur

Le scuole elementari di Courmayeur ospiteranno questa sera alle 20,30 un comizio dei candidati.

[illegible]

I «lumbard» a Valpelline

I leghisti incontreranno gli elettori di Valpelline questa sera alle 21 al bar Centro.

RIF. CO[illegible]

In biblioteca il nuovo pci

Incontro con gli elettori di Mor[illegible]ex q[illegible] sera alle 21 nella sa[illegible] della biblioteca comunale.

PDS

Festa dell'Unità a Arnad

Comizio questa sera alle 20,30 [illegible] Issime nella sala comunale e inaugurazione della Festa dell'Unità di Arnad.

LEGA ALP. [illegible]

A Pont con Gremmo e Cavoretto

Dalle 10 alle 12 incontro tra i candidati Roberto Gremmo e Piero Cavoretto e gli abitanti di Pont-St-Martin in piazza 1° Maggio.

RIVERA AD AOSTA

Il comizio dell'ex golden boy

Gianni Rivera, uno dei più famosi calciatori italiani di tutti i tempi, oggi parlamentare [illegible] Popolari per la riforma di Mario Segni, ha incontrato ieri mattina nel salone consiliare del municipio del capoluogo regionale i candidati [illegible] lizza per le elezioni regionali del 30 maggio della lista «Alleanza popolare autonomista». (ARTEFOTO)

Scelto il vertice dell'Azienda di promozione turistica di Aosta

Fisanotti neo-presidente

La nomina all'interno dell'ente pubblico decisa dal Consiglio regionale. Un incarico già ricoperto dal 1978 (per volere dell'allora assessore Ramera) al 1987

AOSTA. Gianfranco Fisanotti è stato eletto nei giorni [illegible] presidente dell'Azienda di promozione turistica del capoluogo. La sua nomina, all'interno del Consiglio d'amministrazione dell'ente turistico, [illegible] [illegible] decisa in [illegible] delle ultime sedute del Consiglio regionale.

Il neo presidente dell'Apt [illegible] già stato in precedenza presid[illegible] dell'Azienda di soggiorno.

Politicamente piuttosto attivo negli Anni Sessanta e Settanta, Fisanotti era stato eletto consigliere comunale nell'uv per il quinquennio 1965-70. Nel 1967 aveva però lasciato l'uv per aderire al rassemblement valdôtain, formazione per la quale nel luglio 1970 era stato rieletto consigliere. Fisanotti aveva lasciato l'incarico a maggio del 1973.

Nel 1978, chiamato dall'allora [illegible] regionale al Turismo, Sergio Ramera, Fisanotti era stato nominato presidente dell'Azienda di soggiorno, incarico che ha ricoperto per dieci anni, fino all'aprile 1987, anno [illegible] cui la Azienda di soggiorno [illegible] state sciolte per fare spa[illegible] alle Aziende di promozione turistica, [illegible] reggere l'istituzione era stato nominato, in qualità di commissario, il dirigente dell'assessorato del Turismo Giorgio Boglione.

[a. c.]

Gianfranco Fisanotti

[illegible] le cariche dell'Apt [illegible]

AOSTA. E' operante il Consiglio di amministrazione dell'Azienda di promozione turistica [illegible] Aosta. L'organismo [illegible] stato nominato nei giorni scorsi dall'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat, ed è composto [illegible] Gianfranco Fisanotti (presidente), Lorenzo Distort (vice presidente) [illegible] Guido Corniolo chiamati a fare parte del comitato esecutivo, [illegible] un rappresentante del Comune ancora da designare, da Dario Comé, Eligio Cunéaz, Andrea Galassi, Ruggero Gandolfi, Pietro Genola, Ivo Guerraz, Guerino Pesa, Giuseppe Sagarie, Corrado Scarpa, Giorgio Sozzi e Sergio Vitali. Il Consiglio regionale ha designato Fisanotti [illegible] Pesa; gli altri nominativi sono stati indicati dalle categorie professionali interessate al settore turistico.

[a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Via i pesi morti dall'Aosta calcio

Nei giorni scorsi ho dovuto sentire dal mister dell'Aosta [illegible] da non credere e cioè: «E' dall'inizio del campionato che voglio provare a far giocare assieme Girelli, Belletti e Alfano». Come avrebbe potuto fare ciò se Belletti e Alfano sono giunti dopo? Con la sfida con il Trento (che pena) [illegible] mister ha potuto togliersi finalmente il peso dallo stomaco: ha schierato il triden[illegible] con il risultato che tutti hanno visto. Basta signor Barlassina, ci ha veramente stufati, non ne possiamo più. L'Aosta, che doveva vincere a tutti i costi, ha tirato verso la porta avversaria intorno al 40', non è un po' poco? Sugli spalti si sentiva: «Meglio retrocedere e fare un campionato minore. Risparmieremo una barca di soldi». E la [illegible] più importante: «Liberarsi al più presto dei pesi morti che fanno solo danni alla società». I tifosi valdostani sono buoni e comprensivi, [illegible] sono arcistufi di essere presi in giro da gente che non è degna [illegible] vestire la divisa rossonera.

Luigi Forlin, Verrès

Lo spreco [illegible] bollini ha una spiegazione

In riferimento alla lettera «I grandi magazzini [illegible] ritirano i bollini» desidero fare alcune precisazioni. Il problema sollevato [illegible] reale, ma lo spreco, apparente, ha una spiegazione. Il 31 dicembre 1992 il decreto legge nr. 513 ha soppresso l'imposta di consumo sul caffè, rendendo di scarso rilievo, per quel prodotto, l'esenzione fiscale. I grandi magazzini, mentre continuano regolarmente ad accettare i bollini per gli altri generi contingentati (zucchero, alcol, birra), non ritirano più quelli relativi al caffè. La questione è perciò circoscritta a questi soli bollini; la «tessera» che contiene tutti i bollini, alla data del 31 dicembre era già stata stampata e predisposta per la distribuzione; eliminare i «bollini» inutili avrebbe comportato maggiori costi e allungato i tempi, perché si sarebbe dovuto procedere a una ristampa per gli altri generi contingentati.

Demetrio Mafrica, assessore all'Industria [illegible] Commercio

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.260
Percorribilità strade: 303.754 / 36.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Cen[illegible] Emergenza* 304.450/304.451
[illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [illegible]

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la [illegible]cia *Mocca*, via Torino. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

[illegible] DI TUR[illegible]

Domenica 23 maggio 1993
[illegible] Erg, [illegible] Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, [illegible] 26 [illegible] (Mancuso); Ip, via Clavalité; Fina, [illegible] Ginevra; Esso, [illegible] Partigiani; Fina, [illegible] Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Avise: Agip; [illegible]: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene). **Gressan:** Fina; [illegible] Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-S[illegible]tin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** [illegible]; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
[illegible] (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

[illegible]

Nati. Martina Bailey; Alessia Fiou; Marco Franzoso.

[illegible] Severino Chillod, [illegible] anni, pensionato, Aosta; [illegible] Luisa Blanc, 49 anni, pensionata, Aosta; Guido Vicentini, 79 anni, pensiona[illegible], Aosta; Assunta Padovan, [illegible] anni, casalinga, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible]. Caterina Arizio, [illegible] anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible] [illegible]e. E' convocato per venerdì sera il Consiglio comunale. Quattordici i provvedimenti all'ordine del giorno tra i quali figurano la realizzazione [illegible] parcheggi interrati sotto il piazzale Carrel [illegible] l'approvazione del regolamento per le modalità [illegible] accesso [illegible] agli atti e ai documenti amministrativi.

Arvier. E' convocato in seduta straordinaria [illegible] Consiglio comunale di Arvier. L'assemblea si riunirà sabato pomeriggio alle 17 per esaminare gli otto argomenti all'ordine del giorno. Proseguirà [illegible] dibattito per l'esame preliminare [illegible] proposta [illegible] variante del Piano regolatore e dovrà essere discusso il provvedimento per l'approvazione del piano finanziario che prevede il potenzia[illegible] dell'impianto di illuminazione pubblica.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Festa del Battaglione Aosta

Venerdì in piazza Chanoux [illegible] terrà la Festa degli Alpini [illegible] Battaglione Aosta. La manifestazione comincerà [illegible] 10,15 con la deposizione di una [illegible]na al monumento [illegible] Caduti. Alle 11, nella caserma Testafochi, [illegible] terrà lo schieramento dei reparti.

SAINT-VINCENT

Maghi a convegno

Da domani a domenica il Centro congressi del Grand hotel Billia ospiterà il decimo «Congresso magico internazionale». La manifestazione è organizzata dagli «Amici della Magia» [illegible] Torino [illegible] la collaborazione della Regione e della Sitav. Parteciperanno [illegible] [illegible] [illegible] prestigiatori [illegible] tutti i continenti.

AOSTA

Congresso della Cisl

Venerdì e sabato nel salone della Regione [illegible] [illegible] programma il congresso dell'unione sindacale Cisl. Parteciperanno il segretario generale Guido Dondeynaz [illegible] il segretario confederale Luigi Cocilovo. Durante la manifestazione sarà scelto il consiglio generale dell'unione.

AOSTA

Italo Mus in via Aubert

Un'esposizione-mercato di opere realizzate dal pittore valdo[illegible] Italo Mus si svolgerà da sabato al 6 giugno nella galleria Bessone in via Aubert. Saranno esposti i lavori che l'artista eseguì tra il [illegible] e il 1945.

AOSTA

Le prospettive per gli [illegible]vi

«Quali prospettive per gli slavi del Sud nel futuro dell'Europa» è il tema di [illegible] incontro-dibattito che si terrà domani nella sala del convitto regionale di Aosta. Parteciperanno lo scrittore slavo Predrag Matvejevic e il direttore dell'istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta Paolo Momigliano. L'incontro, organizzato dal Comune di Aosta, dal Comitato regionale per la cooperazione dei Paesi in via di sviluppo e da associazioni valdostane, comincerà alle 21.

Morgex, via ai lavori per il centro di imbottigliamento della fonte Youla

Nel 1994 l'acqua del Bianco

La commercializzazione delle prime bottiglie è prevista per il prossimo anno. Sette chilometri di tubature. Lo stabilimento sarà costruito al posto della Morgexcarbo

[illegible] E' stata posata a Morgex [illegible] prima pietra del nuovo stabilimento della «Sorgenti Monte Bianco - Terme di Courmayeur». E' la società per azioni che [illegible] occuperà dell'imbottigliamento dell'acqua captata dalla fonte di Youla, [illegible] 1300 metri [illegible] quota, e convogliata con [illegible] tubazione fino alla [illegible] fabbrica, che avrà una superfice coperta di 15 mi[illegible] metri quadrati e u[illegible] volume fuori terra di 130 mila metri.

Dopo anni di parole e attese, adesso diventa concreta la riconversione produttiva dell'ex area «Morgexcarbo», che produceva elettrodi [illegible] carbonio, e la cui chiusura, anni fa, aveva causato [illegible] perdita [illegible] decine di posti di lavoro nella Valdigne. La quota azionaria [illegible] maggioranza, [illegible] 52 per cento, della «Sorgenti Monte Bianco - Terme di Courmayeur» appartiene alla Società cooperativa Antonelliana di Torino, che nel passato [illegible] è occupata soprattutto [illegible] edilizia e poi ha diversificato le [illegible] iniziative in vari ambiti fino ad arrivare all'imbottigliamento e alla commercializzazione di acque minerale.

Nella società vi [illegible] anche l'Autoporto di Aosta (28 per cento), la Elettrocarbonio di Milano (15 per cento) che gestiva la Morgexcarbo [illegible] che ha voluto entrare anche nella «Sorgenti Monte Bianco» e poi, per un totale del 5 per cento, un gruppo di piccoli azionisti. [illegible] questi vi [illegible] il valdostano Roberto Collomb, che fa anche parte del consiglio di amministrazione e che con [illegible] sua impresa, la Silt, parteciperà assieme all'Antonelliana alla costruzione del nuovo stabilimento di Morgex. Il presidente [illegible] consiglio di amministrazione è Ettore Giugovaz.

L'investimento per portare [illegible] produzione completa la nuova fabbrica [illegible] stimato in [illegible] miliardi. A lavori ultimati dovran[illegible] essere occupate 60 persone, come prevede la convenzione firmata [illegible] la Regione Valle d'Aosta, che non ha quota azionaria nella nuova società, ma che [illegible] è impegnata a garantire [illegible] appoggio per una futura erogazione [illegible] mutui da parte della Finaosta. L'assessore regionale all'Industria, Demetrio Mafrica dice: «Visti i tempi lunghi della pubblica amministrazione nelle opere [illegible] costruzione, [illegible] è scelta la strada di incentivare i privati a procedere di loro iniziativa, anche per creare una più forte motivazione a concretizzare quanto avviato». Mafri[illegible] fa [illegible] notare come [illegible] importante per la Valdigne la reindustrializzazione dell'area ex Morgexcarbo.

La «Sorgenti Monte Bianco» conta di collocare sul mercato nazionale ed internazionale le prime bottiglie nel 1994. [illegible] trasporto dallo stabilimento [illegible] centri di distribuzione nelle grandi città avverrà con il treno per [illegible] intasare [illegible] più il traffico della Valle d'Aosta. Per la commercializzazione sarà [illegible] elemento di spicco il simbolo del Monte Bianco, alle cui falde l'acqua viene captata per essere poi portata a Morgex con [illegible] tubazione [illegible] 7 chilometri. La fonte Youla ha [illegible] potenzialità produttiva molto elevata, di 3 miliardi di litri all'anno. A pieno regime il nuovo stabilimento di Morgex potrà produrre 100 milioni di bottiglie all'anno.

Bruno Baschiera

Proposta al neosindaco [illegible] un'alternativa all'autostrada

COURMAYEUR. Mentre si [illegible] allestendo i cantieri per la costruzione dell'ultimo tronco dell'autostrada Aosta-Courmayeur, l'Associazione per la salvaguardia e del territorio del Monte Bianco ripropone la sua alternativa.

I rappresentanti [illegible] gruppo dell'Alta Valle hanno incontrato il nuovo sindaco [illegible] Courmayeur Serafino Cosson, il vicesindaco Sauro Rocchio, [illegible] neoassessore alla Viabilità Enrico Mussillon, I consiglieri Simonetta Viotto e Luigino Gex, e il commissario dell'Azienda di soggiorno di Courmayeur Carlo Canepa. Nella riunione è stato illustrato un percorso alternativo molto simile a quello studiato anni fa e proposto più volte [illegible] agli amministratori pubblici.

La soluzione dell'Associazione, presentata dall'ingegner Paolo Jaccod in una recente manifestazione dell'Eco Valdigne, considera la fine dell'autostrada a Morgex. Da qui fino al Traforo del Monte Bianco la variante prevede un'unica galleria a tre corsie a [illegible] esclusivo del traffico pesante. Il tracciato forma tre ampi tornanti con [illegible] pendenza non superiore [illegible] 3,4 per cento: il primo nella montagna [illegible] Les Faysoulles, il secondo sotto il Verrand e [illegible] terzo [illegible] spalle di Courmayeur, sotto il Mont Cormet, la Val Sapin e il Monte della Saxe. Gli amministratori comunali hanno deciso di affrontare nuovamente il problema. [g. m.]

«Vaccinare conviene», un opuscolo spiega perché

Un progetto per la lotta alle malattie infettive

Il manifesto che pubblicizza la campagna informativa «Vaccinare conviene»

AOSTA. Duecentocinquanta milioni stanziati dall'assessorato regionale alla Sanità per la campagna informativa sulle vaccinazioni facoltative diretta alle famiglie con figli di età compresa tra 0 e 3 anni. E' questa la prima [illegible] progetto «Vaccinare conviene» che prevede la distribuzione in Valle d'Aosta [illegible] circa 2300 opuscoli esplicativi sulle più diffuse malattie infettive (pertosse, rosolia, morbillo e pa[illegible] più comunemente conosciuta come «orecchioni») contro le quali gli operatori sanitari consigliano la vaccinazione.

Il progetto [illegible] dalla [illegible]derazione che dei circa 900 bambini che ogni [illegible] nascono in Valle d'Aosta soltanto una [illegible] parte viene sottoposta alle vaccinazioni facoltative e questo principalmente per due ragioni: una [illegible] informazio[illegible] [illegible] genitori [illegible] l'indisponibilità dei vaccini nei consultori. [illegible] questa seconda considerazione [illegible] venuto l'impegno dell'amministrazione regionale di farsi carico, tramite l'Unità sanitaria locale, delle spese di acquisto (circa 150 milioni l'anno) [illegible] di distribuzione del vaccino trivalente contro morbillo, rosolia e parotite.

I contenuti della campagna di informazione [illegible] stati pubblicizzati lunedì sera in un incontro con la popolazione, tenutosi a palazzo regionale, a cui h[illegible] partecipato l'assessore alla Sanità, Enzo Cout; il primario di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale di Aosta, Eduardo Machado; il responsabile del Servizio di Igiene Pubblica e Ambientale, Piergiorgio Montanera; il responsabile del Servizio [illegible] Assistenza sanitaria di base dell'Usl, Carmelo Formica e l'aiuto del reparto Malattie Infettive della Clinica Pediatrica [illegible] Regi[illegible] Margherita di Torino, Carlo Scolfaro.

Ne è emerso che vaccinare conviene perché, significa tutelare la salute dei bambini evitando loro inutili sofferenze [illegible] nello stesso tempo contribuire, con un sistema naturale ed efficace, alla lotta [illegible] la diffusione delle malattie infettive.

[illegible] esistono dati sul ricorso ai vaccini facoltativi in Valle (l'assessorato alla Sanità provvederà d'ora in avanti a raccoglierli) mentre, per quanto riguarda quelli obbligatori (polio, difterite, tetano ed epatite) la copertura [illegible] del 99,9 per cento. [b. m.]

Allarme anche in Valle per la persecuzione di cui sono vittima i seguaci di questa religione

La comunità Bahà'i minacciata di morte

Quest'anno ricorre il decennale dell'Assemblea valdostana

Tra i Bahà'i della Valle d'Aosta c'è anche la cantante di colore Ranzie Mensah

AOSTA. Preoccupazioni e paura anche nella comunità valdostana dei Bahà'i per la recente scoperta [illegible] un piano per oppri[illegible] e persegui[illegible] i rappresentanti [illegible] questa religione, na[illegible] in Iran.

«Come per le comunità di altre città italiane, siamo stati convocati anche noi in questura - dice Jean-Christophe Casu, uno [illegible] componenti dell'Assemblea spirituale aostana -. Li ci è stato segnalato che [illegible] possibili azioni di disturbo nei nostri confronti».

Le preoccupazioni nascono da un rapporto delle Nazioni Unite rilasciato a Ginevra, [illegible] riferisce di nuove e allarmanti prove [illegible] il governo iraniano ha stabilito «una politica ad alto livello» per perseguitare e opprimere i Bahà'i. «Dal 1979 ad oggi, più di 200 [illegible] hanno subito la condanna a morte sen[illegible] alcuna possibilità [illegible] [illegible]dersi in un regolare processo - scrive [illegible] segretario dell'Assemblea spirituale nazionale [illegible] Bahàa'i in Italia, Franco Cecchenini -, o sono stati vittime di uccisioni da parte [illegible] fanatici [illegible]ligiosi in Iran; centinaia sono stati imprigionati e migliaia sono stati privati del lavoro, della pensione e dell'educazione».

I [illegible] s[illegible] la prima minoranza religiosa della Repubbli[illegible] islamica. Molti sono i punti che dividono i «credo» delle due comunità. «Quest'anno - dice Casu - festeggiamo i dieci anni dell'Assemblea spirituale di Ao[illegible] Speriamo che non si verifichino "incidenti" durante le manifestazioni in programma».

In Valle d'Aosta la comunità Bahà'i è composta, oltre che dai nove rappresentanti ufficiali, da numerosi simpatizzanti. Tra i Bahà'i c'è anche la cantante [illegible] colore Ranzie Mensah, che durante le riunioni si esibisce con canti tratti dalla tradizione religiosa. [sa. b.]

Processo in pretura

[illegible] condannato a [illegible] mesi

AOSTA. Fulvio Bianchi, 47 anni, [illegible] a Morgex ma residente a Pré-St-Didier, è stato condannato dal pretore di Aosta a [illegible] mesi [illegible] arresto e a un milione di ammenda. L'uomo [illegible] due marmotte nel congelatore e le ricetrasmittenti sintonizzate sulle frequenze dei forestali e della protezione civile. Inoltre, era [illegible] trovato in possesso di 16 cartucce calibro 7,65 e di 25 calibro 222. Bianchi ha [illegible] [illegible] la sospensione condizionale della pena.

Il pretore ha assolto l'uomo dall'accusa [illegible] non avere l'autorizzazione per [illegible] detenzione delle due [illegible]dio: la condanna nei suoi confronti riguarda soltanto la sintonizzazione su canali proibiti. L'inchiesta nei confronti di Bianchi era compresa [illegible] quelle a più [illegible] raggio sul bracconaggio. Controlli [illegible] stati eseguiti in [illegible] le [illegible] in cui si sospettava un'attività di caccia abusiva. [m. t. z.]

Pont, per la morte [illegible] [illegible] pensionato

Due medici accusati [illegible] omicidio colposo

PONT-SAINT-MARTIN. Due medici [illegible] inchiesta per la morte [illegible] Giuseppe Urruso: il sostituto procuratore della pretura di Aosta Tiziano Masini ha chiesto una perizia [illegible] corpo [illegible] pensionato, colpito [illegible] infarto nonostante fosse stato vi[illegible] due ore prima [illegible] [illegible] guardia medica. Il magistrato ha inviato una convocazione [illegible] pretura a Solutore Ruffino, l'ufficiale sanitario di Pont-Saint-Martin che ha firmato il certificato di morte di Urruso, e a Gennaro Leone, la guardia medica che è intervenuto la se[illegible] [illegible] malore al pensionato.

La convocazione [illegible] due medici servirà per la nomina del perito [illegible] rappresenta, [illegible] fatto, un avviso di garanzia. Il reato ipotizzato [illegible] sostituto procuratore è omicidio colposo. La vicenda risale [illegible] [illegible] del 12 febbraio: Giuseppe Urruso, [illegible] anni, ex operaio, soffriva da qualche giorno di influenza, curata [illegible] medico [illegible] famiglia Solutore Ruffino. [illegible] quella sera l'uomo fu colpito da un malore, aveva forti dolori al braccio sinistro e [illegible] petto. Urruso decise di farsi visitare dalla guardia medica del poliambulatorio di Donnas: in servizio c'era Leone, che dopo averlo visitato gli iniettò una fiala di un potente antidolorifico. In pochi minuti le condizioni di Urruso migliorarono, tanto che il pensionato dopo essere tornato nella [illegible] abitazione decise di fare [illegible] passeggiata. Ma alle [illegible] Urruso tornò a casa e dopo qualche attimo si accasciò privo [illegible] sensi.

Giuseppe Urruso, morto a 49 anni

I famigliari avvisarono subito l'ambulanza di Donnas, che arrivò dopo pochi minuti insieme [illegible] la guardia medica, [illegible] per il pensionato ogni [illegible] fu inutile. I famigliari dell'uomo accusarono subito il medico Leone, colpevole, secondo i parenti e un vicino [illegible] casa, di non essere stato in grado né di [illegible]corgersi che i dolori [illegible] Urruso avrebbero potuto essere sintomo di infarto, né di aver prestare soccorsi adeguati [illegible] pensionato. Calogero Urruso, il figlio della vittima, inoltrò un esposto [illegible] procura: «Il medico ha dimostrato di [illegible] essere in grado di fare una respirazione bocca a bocca». Ora tocca a un perito [illegible] l'esatta dinamica dell'accaduto: la pretura ha nominato il professore [illegible] Vittorio Griva. [s. ser.]

Richieste di Dujany

I [illegible] dell'unità europea

[illegible]. I ritardi dell'Europa unita sono al centro di un'interrogazione del senatore Cesare Dujany al presidente [illegible] Consiglio dei ministri e al ministro degli Esteri. Dujany [illegible] già sollecitato l'intervento del go[illegible] durante le sue dichiarazioni al Senato nella discussio[illegible] per la fiducia al presidente Ciampi.

Ora vuole sapere «quali iniziative il governo intenda assumere per chiarire le sostanziali differenze di indirizzo politico del governo italiano e di quello francese, al fine di non ritardare ulteriormente, o addirittura vanificare, le prospettive dell'integrazione europea basata sulla sussidiarietà [illegible] sul federalismo per una Europa federale delle regioni».

Le preoccupazioni del senatore valdostano derivano [illegible] dichiarazioni [illegible] governo fran[illegible] di Balladur sull'applicazione degli accordi di Schengen sulla libera circolazione delle persone tra i Paesi della Comunità europea. «Applicazione - diceva Balladur - che è sospesa sine die», [illegible] è stato riportato su «Le Monde» del 6 maggio scorso.

Commenta Cesare Dujany: «Tale valutazione incide notevolmente nella visione dell'integrazione europea, dove le nostre regioni di confine sono destinate [illegible] avere un importante ruolo ponte, e tra queste la Val[illegible] d'Aosta che ha sempre dimostrato elevata sensibilità negli sviluppi per il superamento delle frontiere».

«Capodanno '94»

Scultori a concorso per il «Piatto»

VERRES. La «Verrès spa», uni[illegible] azienda al mondo ad [illegible]re fusioni artistiche a cera persa [illegible] gran[illegible] dimensioni in acciaio inossidabile, ha bandito un [illegible] aperto a tutti gli scultori, per [illegible] realizzazione del «Piatto di Capodanno 1994». L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la fonderia artistica dell'azienda [illegible] di stabilire un collegamento tra industria e cultura valdostana. Come soggetto [illegible] bassorilievo del [illegible] è stato scelto Sant'Anselmo di Aosta.

I bozzetti in gesso, ceramica [illegible] legno [illegible] diametro [illegible] 32 centimetri dovranno giungere alla «Verrès spa», in via Glair [illegible] a Verrès, entro il 16 luglio. L'azienda della Bassa Valle non restituirà I modelli.

Del bozzetto vincitore verranno realizzati, in tiratura numerata, [illegible] esemplari fusi in bronzo. All'autore dell'opera giudicata migliore dall'azienda sarà assegnato un premio [illegible] milioni. La «Verrès spa» darà inoltre 500 mila lire a ciascuno dei due scultori che [illegible] classificati al secondo e al terzo posto.

Il «Piatto di Capodanno 1993», [illegible] ha avuto un notevole apprezzamento, è stato realizzato dallo scultore verrezziese Giovanni Thoux: [illegible] fusione [illegible] persa in bronzo [illegible] un diametro di 32 centimetri, raffigurante in bassorilievo, con volumi molto accentuati che han[illegible] reso molto più complessa la riproduzione, S. Orso che dona gli zoccoli ai poveri. [l. rig.]

Pont-Saint-Martin, pesanti accuse delle organizzazioni sindacali all'azienda

In sciopero i 350 della Conner

Il problema principale riguarda i contratti di formazione lavoro in scadenza: «Hanno rifiutato le nostre proposte e vogliono licenziare. Sono ottusi e arroganti». Nessuna replica dalla dirigenza

PONT-SAINT-MARTIN. Scontro sindacale alla Conner di Pont-Saint-Martin: i 350 dipendenti dell'azienda leader nell'elettronica ieri hanno scioperato un'ora alla fine di ogni turno. E contro la dirigenza dello stabilimento ci sono dure accuse del consiglio di fabbrica e dei sindacati Fim, Fiom, Savt e Uilm: «richieste eluse in maniera arrogante», «ottusità», «lavoratori più deboli espulsi dal ciclo produttivo» e «grave e inaccettabile intransigenza con cui la direzione affronta i problemi di relazione industriale». I lavoratori della Conner si sono riuniti in assemblea lunedì, decidendo di avviare una lotta sindacale per rivendicare precise richieste mai ascoltate dall'azienda.

Lo stabilimento della Conner di Pont-Saint-Martin. I dipendenti hanno scioperato ieri per un'ora a fine turno

In un comunicato il consiglio di fabbrica spiega che «i lavoratori ritengono l'intransigenza con cui la direzione aziendale affronta i problemi di relazione industriale grave e inaccettabile nell'esaminare le problematiche che la società a livello mondiale e locale sta attraversando». Rapporti impossibili tra maestranze e azienda? Sembra proprio di sì a giudicare dalle pesanti accuse: «Operai e organizzazioni sindacali non possono essere chiamati tempestivamente dalla società solo quando si vogliono proporre una o giornate di lavoro straordinario, rimandando di settimane incontri richiesti dai sindacati per conoscere quale sia la situazione produttiva e di mercato della Conner».

Il consiglio di fabbrica prosegue affrontando un argomento che in passato ha già creato molti malumori all'interno dell'azienda di Pont-Saint-Martin: i contratti di formazione lavoro, per i quali molti operai si sono lamentati a causa dell'alto numero di mancate assunzioni. «La nostra richiesta di conoscere in fretta che tipo di soluzione ci sarebbe stata nei confronti dei lavoratori in contratto di formazione in scadenza a maggio non ha ancora ricevuto risposta - dicono alla Conner -. Abbiamo anche proposto provvedimenti diversi dalla non conferma degli operai in questione se questa fosse causata soltanto dalla situazione negativa del mercato». E accusano: «La nostra richiesta è stata elusa in modo arrogante, non tenendo in nessun conto sia i lavoratori sia le rappresentanze sindacali. L'ottusità non è una garanzia né di serietà né di capacità: la Conner è al di fuori di ogni seria e positiva ricerca del dialogo, del rapporto costruttivo non solo nei confronti dei sindacati ma anche dei lavoratori».

Il consiglio di fabbrica insiste sui contratti di formazione lavoro: «La legge, che ha permesso alle aziende cospicui risparmi, non è stata voluta dal legislatore per dividere i lavoratori in due categorie, quelli tutelati e quelli meno tutelati. Le situazioni di crisi che la Conner sta attraversando non possono essere risolte espellendo dal ciclo produttivo i lavoratori più deboli, ma cercando e trovando tutti insieme soluzioni che altre leggi e imprenditori più seri hanno incominciato ad applicare nel nostro Paese». E lo sciopero è la prima risposta dei sindacati all'intransigenza dell'azienda. I dirigenti della Conner non rilasciano commenti: «L'amministratore delegato in questi giorni è a Singapore, sarà lui, se lo riterrà opportuno, a replicare ai sindacati», dicono negli uffici di Pont-St-Martin.

Stefano Sergi

NOTIZIE DALLA VALLE

Scaricarono abusivamente in Dora, due condannati

Germano Henriet, anni, di St-Cristophe, e Salvatore Nardone, 57, di Quart, sono stati condannati in pretura a dieci giorni di arresto per aver scaricato abusivamente nella Dora Baltea materiale proveniente da un impianto di lavaggio e frantumazione di inerti. I due imputati sono stati assolti, invece, dall'accusa di aver invaso arbitrariamente una fascia di terreno di proprietà del demanio.

AOSTA

La Regione e Musumeci al Salone del libro di Torino

Alla sesta edizione del Salone del libro, che si terrà a Lingotto fiere di Torino da domani al 26 maggio, la Valle d'Aosta sarà rappresentata dal consueto stand della Regione, curato dai Servizi culturali dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, e dall'editore Musumeci. La manifestazione può essere visitata dalle 10,30 alle 23; il 26 maggio il Salone del libro chiuderà alle 14.

Motociclista si ferisce nello scontro con un'auto

Incidente stradale lunedì pomeriggio sulla statale 26 a Villeneuve, vicino all'incrocio per entrare in paese. La Citroen «Bx» guidata da Sabina Fusinaz, 20 anni, di Villeneuve, si è scontrata con la moto Harley Davidson condotta da Gabriele Cavani, 32 anni, di Aosta. Cavani ha riportato una contusione ad un ginocchio; è stato portato in ospedale dall'ambulanza della Croce Rossa, ma è stato subito dimesso.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Il Castello Savoia di nuovo aperto al pubblico

Da aprile il Castello Savoia di Gressonay-Saint-Jean è di nuovo aperto al pubblico. Il castello può essere visitato ogni mezz'ora da un massimo di 20 persone a gruppo, dalle 9 alle 19, con un intervallo di un'ora alle 12.

Domenica 23 maggio:

NON PER SPORT, MA PER LO SPORT.

Piazza San Carlo ore 9,30

Un po' al passo, un po' di corsa, tutta al passo, tutta di corsa. In qualunque modo interpreterete questa diciassettesima edizione della Stratorino, sarà comunque la più sportiva di tutte.

L'intero ricavato delle iscrizioni sarà infatti devoluto a favore di Specchio dei Tempi che lo impiegherà per l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

L'Istituto non ha bisogno di presentazioni per gli sportivi torinesi, dal momento che tutti i ragazzi delle scuole medie, dal 1963 in poi, ci sono passati almeno una volta per una visita di idoneità sportiva, generica o specifica.

Non ha bisogno di presentazioni, ma di aiuto concreto sì. Con il denaro raccolto l'Istituto potrà infatti dotarsi di alcune nuove e importanti attrezzature, necessarie per una corretta diagnosi dell'apparato cardiocircolatorio dei bambini. L'obiettivo è quello di assicurare a tutti, e specialmente ai più giovani, un' attività sportiva sempre più sicura.

L'appuntamento è quindi fissato per domenica 23 maggio in Piazza San Carlo alle 9,30.

Se ancora non lo avete fatto, non vi resta che iscrivervi. Fatelo per correre, per camminare o semplicemente per stare insieme. Fatelo per lo sport.

STRA 17 TORINO

Organizzazione a cura di Joyful promotion

Palmolive OPTIMS

dì per dì supermercato

"La Stampa" a favore di Specchio dei tempi per l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

DOSSIER
PIEMONTESI [illegible]

Incontro ■ Torino e manifestazione dai giudici di Mani pulite

Riesplodono le proteste sull'Acna e l'inceneritore

CORTEMILIA. Prosegue [illegible] Valle Bormida il conto alla rovescia per [illegible] manifestazione di sabato davanti [illegible] palazzo di giustizia di Milano, che sancisce il ritorno sulle piazze degli abitanti della Valle [illegible] quindici mesi esatti dall'ultima manifestazione popolare, organizzata il 23 febbraio dell'anno scorso, con destinazione Cengio e bloccata [illegible] [illegible] massiccio schieramento di forze dell'ordine [illegible] Saliceto. Questa volta però gli attivisti hanno cambiato obiettivo, puntando direttamente sul palazzo diventato ormai il simbolo dell'inchiesta «Mani pulite». E in occasione della manifestazione consegneranno al giudice Gherardo Colombo un dettagliato dossier sulla vicenda-Acna. «Incontrando i magistrati di "Mani pulite" intendiamo mettere fine [illegible] 110 anni di abusi, intrighi e illegalità sistematiche - spiegano gli organizzatori della manifestazione di sabato prossimo -. Speriamo che i giudici del pool milanese, ripulendo l'economia e la politica del nostro Paese, possano anche contribuire [illegible] pulire la Valle Bormida».

Alla manifestazione, denominata «Valle Bormida Pulita incontra Mani Pulite» parteciperanno circa duecento attivisti provenienti da vari paesi dalla Valle Bormida, dall'Alta Langa e dall'Albese. Dopo [illegible] avvio in sordina, l'interesse nei confronti dell'iniziativa [illegible] crescendo col passare dei giorni e dai paesi della Valle Bormida cuneese, astigiana [illegible] alessandrina, dove si sono svolte numerose assemblee, stanno ancora arrivando adesioni. I pullman partiranno da Saliceto, al confine con la Liguria, e si fermeranno in tutti i paesi della valle fino ad Acqui per raccogliere i dimostranti. Anche il Comitato albese contro l'Acna [illegible] il «re-sol» è [illegible] in campo a fianco dagli attivisti dell'Associazione Rinascita e sabato un pullman diretto a Milano partirà dalla capitale delle Langhe.

La manifestazione si terrà alle 11 e verrà anche convocata [illegible] conferenza stampa in piazza [illegible] nella sala stampa del tribunale per illustrare l'iniziativa. Gli organizzatori della manifestazione fanno affidamento sulla massiccia presenza dei rappresentanti degli organi di informazione, che ormai «presidiano» tutto il giorno il palazzo di giustizia milanese, per dare maggior risalto alla loro protesta e alla denuncia nei confronti dell'Acna.

Il dossier destinato [illegible] giudice Colombo è stato raccolto [illegible] tecnici dell'Associazione Rina[illegible] Ilvo Barbiero [illegible] Roberto Meneghini e dal direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana. I documenti che finiranno tra le mani dei magistrati riguardano vari aspetti della vicenda Acna. Sotto accusa ci sono, [illegible] esempio, le forti perdite annuali dell'azienda, regolarmente ripianate dallo Stato, e le ingenti somme spese per [illegible] opere di disinquinamento. Inoltre viene anche esaminato il [illegible] del piano di risanamento della Valle Bormida, fotocopiato da quello [illegible] Lambro-Olona-Seveso, e che prevedeva tra le altre [illegible] la costruzione dell'inceneritore «re-sol» a Cengio o la realizzazione di impianti sportivi in vari paesi della zona [illegible] [illegible] un aeroporto ad Alessandria.

Una parte del dossier [illegible] anche dedicata alla ditta costruttrice del «re-sol», [illegible] multinazionale Lurgi, già coinvolta nell'inchie[illegible] sulle tangenti per le centrali Enel. Infine la documentazione raccolta affronta il problema della presenza [illegible] diossina attorno all'Acna e il probabile coinvolgimento dell'azienda nel «giro» dello smaltimento abusivo dei rifiuti tossici. «Stia[illegible] raccogliendo materiale da molto tempo e crediamo di poter fornire ai giudici elementi importanti - spiegano [illegible] esponenti dell'Associazione Rinascita -. I dati [illegible] nostro possesso possono suffragare i molti dubbi che abbiamo [illegible] tempo sul caso Acna. Speriamo che questa iniziativa [illegible] contribuire a dare un contributo decisivo alla soluzione della vicenda».

In attesa della manifestazio[illegible] milanese gli esponenti dell'Associazione Rinascita non perdono però di vista neppure gli altri rami della complessa questione Acna. Lunedì a Torino una delegazione di attivisti ha incontrato gli assessori regionali alla Sanità [illegible] all'Ambiente Bianca Vetrino ed Emilio Lombardi per chiedere un nuovo intervento della Regione a fianco [illegible] Comuni della Valle su alcuni [illegible] importanti.

Tra le richieste avanzate c'è quella di ottenere un contributo finanziario della Regione al piano di monitoraggio che Comuni [illegible] Wwf intendono portare avanti sul tratto fluviale [illegible] Cengio ad Alessandria. Il progetto è già partito grazie ai fondi raccolti dal Wwf e stanziati da alcuni paesi, ma la [illegible] non è sufficiente [illegible] completare l'operazione, che dovrebbe fare un check-up completo al territorio lungo [illegible] fiume.

Ai due assessori è anche stato chiesto di sollecitare l'esame da parte del Parlamento della proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna presentata oltre [illegible] [illegible] fa e [illegible] discussa alla Camera. E' stato infine an[illegible] affrontato il problema [illegible] dibattito al Consiglio di Stato sull'inceneritore «re-sol», fissato per il 15 giugno e che dovrebbe [illegible] la sentenza definitiva sull'impianto. La Regione è schierata da tempo a fianco dei Comuni contro la realizzazione del «re-sol» [illegible] non appena sarà stata «archiviata» la manifestazione di Milano le parti si metteranno al lavoro con i legali per prepararsi al dibattimento.

[illegible]li argomenti discussi lunedì con gli assessori Vetrino e Lombardi verranno riassunti in un pro memoria che sarà inviato alla Regione.

Corrado Olocco

Da un secolo gli abitanti della Valle Bormida piemontese protestano per l'inquinamento causato dall'Acna di Cengio

Poche [illegible] [illegible] la balneazione nel Po

Una radiografia dal Pian del Re [illegible] Valmacca contro i pericoli di inquinamento delle acque

[illegible] L'inquinamento delle acque del Po registrato nei giorni scorsi dal laboratorio mobile della Legambiente [illegible] inferiore mediamente [illegible] quello che era stato registrato nello stesso periodo dello scorso anno, [illegible] questo fenomeno [illegible] in gran par[illegible] dovuto soltanto ad [illegible] maggiore presenza di acqua, che ha consentito di «diluire» [illegible] quantità di inquinamento [illegible] grande fiume piemontese.

E' questo forse il dato pi[illegible] significativo che è stato rilevato dagli ecologisti piemontesi del[illegible] Legambiente, che, con un laboratorio mobile [illegible] analisi, hanno radiografato le acque del Po percorrendolo da Pian della Regina fino [illegible] Valmacca, vicino al confine con il territorio lombardo.

Nei punti più significativi, sono stati prelevati campioni di acqua, che sono poi stati [illegible]alizzati da un laboratorio chimi[illegible] biologico. Il giorno di prelievo, però, non [illegible] stato comunicato prima, per [illegible] che gli eventuali scarichi inquinanti fossero ridotti proprio in quella occasione.

Complessivamente [illegible] [illegible] l'immagine [illegible] un fiume in certi tratti piuttosto inquinato [illegible] in altri invece abbastanza pulito: [illegible] pochissimi punti, però, in cui si potrebbe consentire la balneazione.

I dati più significativi sono quelli relativi agli standard previsti dalla legge Merli per le fogne e quelli per consentire [illegible] balneazione.

La legge prevede che lo scarico fognario non superi 20 mila colonie [illegible] coliformi totali ogni 100 millilitri di acqua e, per permettere la balneazione, che [illegible] si vada oltre le quantità di [illegible] mila colonie di coliformi ogni 100 millilitri. I dati più preoccupanti sulla quantità di coliformi totali riguardano Moncalieri (alla confluenza con il Banna): qui sono state rinvenute 6 mila colonie ogni [illegible] ml. Poi [illegible] Trino (5 mila) e [illegible] Cardè (3500). I dati più bassi riguardano invece Paesana [illegible] Valmacca: duecento coliformi totali ogni cento ml. La legge Merli prevede poi [illegible] quantità massima di dodicimila coliformi fecali per 100 ml. di acqua delle fogne.

Per la balneazione [illegible] limite massimo è [illegible] coliformi fecali ogni 100 ml di acqua. I dati più preoccupanti, [illegible] [illegible] volta, si [illegible] rinvenuti a Moncalieri (4 mila) e a valle di Torino (2500). Quelli più bassi a Paesana, Crescentino, Valmacca e Casale (100). [illegible] ecologisti, infine, rendono noti anche i dati relativi alla presenza [illegible] streptococchi fecali, altri pericolosi inquinanti. La legge Merli prevede che una fogna non abbia più [illegible] 2 mila colonie ogni 100 ml.

Per la balneazione [illegible] previsto un limite di 100 ogni 100 ml di acqua. Il dato più preoccupante è in questo [illegible] quello che è stato rinvenuto [illegible] Cardè, alla confluenza con il rio Torto. Le colonie di coliformi sono 4100 ogni 100 millilitri, superiori quindi a quelle previste dalla legge per una fogna. Altri dati: a Moncalieri (1500); a valle del depuratore del Sangone (1200). Basso l'inquinamento a Paesana (10), Trino (40) e Crescentino (90).

L'iniziativa [illegible] parte dell'«Operazione fiume», che [illegible] propo[illegible] di analizzare l'acqua della maggior parte [illegible] grandi fiumi italiani. E' prevista la radiografia dell'acqua di [illegible] Riparia, Ticino, Tagliamento, Adige, Sangro, Ombrone, Tevere, Aniene, Temo, Crati, Basento, Sarno e Biferno. [illegible] gran parte di questi ultimi [illegible] d'acqua, le analisi sono già state eseguite.

[illegible] Ferrarotti

NEL CUNEESE

Nuova riserva naturale

Una riserva naturale speciale nell'area di Augusta Bagiennorum, che interessa Bene Vagienna e Lequio Tanaro, nel Cuneese. Il provvedi[illegible] [illegible] [illegible] approvato ieri a maggioranza dal Consiglio regionale. E' questa la cinquantatreesima area protetta sorta in Piemonte, che porta all'otto per cento la superficie [illegible] territorio tutelato da riserve e parchi. «Da questo punto di vista - ha sottolineato l'assessore ai Parchi Enrico Nerviani -, il Piemonte è la prima regione [illegible] Italia». Pur con ragioni diverse, anche le opposizioni hanno rilevato l'importanza del provvedimento. Si sono astenuti i pidiessini, che hanno però no[illegible] come con la nuova riserva si chiuda il programma delle aree protette. Nel Cuneese, oltre ai Parchi naturali dell'Argentera e del Pesio, da anni [illegible] in funzione alcune oasi tra le quali, [illegible] di migliaia di visitatori, quelle di Crava-Morozzo e Villar San Costanzo. [r. s.]

Proseguono gli accertamenti per tenere sotto controllo l'inquinamento del Po

Il volume proposto da una giovane [illegible] editrice che ha anche ristampato [illegible] Storia della civiltà

«I Sansossì» di Monti presentato a Cuneo

Ieri l'incontro fra docenti universitari, storici e scrittori

La presentazione della ristampa del libro di Augusto Monti «I Sansossì» ieri nel salone municipale a Cuneo [BEDINO]

CUNEO. E' stato presentato ieri in municipio «I Sansossì», versione integrale dell'opera di Augusto Monti, riproposta [illegible] [illegible] giovane casa editrice cuneese, «l'Araba Fenice». All'incontro erano anche stati invitati Giorgio Bàrberi Squarotti (Università di Torino); Giovan[illegible] Tesio (Centro Studi Piemontesi); Giovanni Ramella (Liceo «Massimo d'Azeglio» di Torino) [illegible] Massimo Novelli («La Repubblica»). Il volume, con prefazio[illegible] [illegible] Aldo Alessandro Mola e un'appendice su Augusto Monti che venne scritta da Massimo Mila, è in vendita a 48 mila lire. «L'Araba Fenice» aveva iniziato la sua attività editoriale riproponendo la «Storia della civiltà» dei Durant: «Un classico per tante generazioni improvvisamente dimenticato e che costituisce nondimeno [illegible] pilastro della saggezza e grande scuola [illegible] tolleranza», sostiene Mola. [g. mar.]

Al Lingotto dal 20 al 25 maggio saranno esposti i lavori dei vincitori

«La Stampa in [illegible]» '92-'93 entra al sesto Salone del libro di Torino

«La Stampa in classe '92-'93», l'iniziativa del nostro giornale, giunta [illegible] alla terza edizione, e che ha coinvolto 46.000 studenti di 742 scuole tra medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, avrà uno spazio tutto suo al prossimo Salone del Libro, in programma al Lingotto [illegible] Torino dal [illegible] al 25 maggio.

Nello stand «La Stampa per la scuola» (stand 107 del padiglione 1) l'Editrice La Stampa illustrerà tutte le iniziative che [illegible] promosso per gli studenti nell'anno '92-'93 [illegible] esporrà anche i lavori dei quattro vincitori.

Nei prossimi giorni pubblicheremo un ampio servizio [illegible] l'elenco completo dei migliori elaborati provincia per provincia e le due interviste vincitrici fatte dai ragazzi al presidente [illegible] Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e al giudice Antonio Di Pietro.

La «Stampa in classe '92-'93» ha coinvolto 46 mila studenti

L'attrice e regista Paola Roman porterà in scena, domani alle 22, «Terra!»

Uomini e androidi al Duit

Tratto dall'omonimo romanzo di Stefano Benni lo spettacolo racconta di un immaginario viaggio nello spazio. Protagonisti insoliti personaggi impegnati a sconfiggere il morbo della malinconia

AOSTA. Ancora [illegible] Stefano Benni. Al circolo culturale Duit [illegible] Aosta l'attrice e regista Paola Roman porterà in [illegible] domani [illegible] (ore 22) lo spettacolo teatrale «Terra!», tratto dall'omonimo romanzo di Stefano Benni. Dopo «Bar sport» presentato la [illegible] settimana con la regia della Roman dallo Zelig, [illegible] palco del Duit ospita quindi un'altra pièce [illegible] comici e pungenti romanzi di Benni, scrittore e giornalista, in questi giorni di nuovo in testa alle classifiche con il suo ultimo lavoro, «La compagnia dei Celestini».

Paola Roman ci racconta di un immaginario viaggio nello spazio. Il luogo dove si svolge la [illegible] è un'astronave. Unico punto di collegamento con il mondo un oblò, proiettato sul fondo della scena. Accanto ad un androide dalla voce metallica si [illegible] i personaggi più insoliti: un [illegible]gro di Harlem che parla [illegible] lo zio Tom, un «signore» dal forte accento napoletano, un falso americano con una forzata pronuncia da «slang» e un «normale». Tutti insieme [illegible]ano di annullare lo «slok-slok P'i», una specie di «spleen» romantico, adattato allo spazio: una malattia che impedisce [illegible] allegri e di sorridere. Per sconfiggerla decidono [illegible] raccontare a turno delle storie. Escono quindi altri personaggi a volte divertenti, a volte patetici. Come [illegible] Capuccetto Nero che vive ad Harlem e che incontra il Lupo Solitario, mentre si sta recando dalla nonna per la «dose» quotidiana.

Paola Roman. L'attrice e regista sarà di scena domani al Circolo Duit di Aosta

Paola Roman è brava: sulla scena riesce a trasformarsi, con una capacità di metamorfosi sorprendente e al tempo stesso molto divertente.

Nata teatralmente nel 1980 con il Teatro musicale di Sergio Liberovici, la Roman ha già [illegible] suo curriculum di attrice molte tappe importanti. Nel [illegible] ha cominciato anche un'attività radiofonica e televisiva p[illegible] produzioni [illegible]. Dal 1991 collab[illegible] con [illegible] Zelig Teatro [illegible] Milano ed è insegnante della scuola di recitazione Duit.

[illegible] Bovo

«Four Bones» in Germania per presentare un Cd

NUS. I «Four Bones» da oggi all'estero per [illegible] disco. [illegible] gruppo [illegible] ottoni composto dai musicisti valdostani Floriano Rosini, Corrado Colliard, Livio Barsotti e Marco Tempesta sarà domani a Saarbrucken, in Germania, per presentare con [illegible] Vinko Globokar [illegible] compact disc «Globokar by Globokar», nell'ambito della manifestazione musicale «Musik im 20. Jahrhundert 1993».

Il quartetto ha registrato il «Discours II per 5 tromboni» del maestro Globokar, inserito nel compact, lo scorso anno a Radio Ljubljana per il [illegible] Mfa/Harmonia Mundi.

Il gruppo di ottoni si [illegible] costituto nel [illegible], alla «Scuola [illegible] musica di Fiesole», sotto la direzione del maestro Globokar.

I «Four Bones» svolgono un'intensa attività concertistica, soprattutto al [illegible] fuori della Valle d'Aosta. Da anni partecipano [illegible] buon [illegible] di critica all'iniziativa «Piemonte musica» dell'assessorato alla Cultura del Piemonte. I quattro musicisti si esibiscono però in concerti, festival e manifestazioni anche come solisti o come elementi di altre formazioni. Alcuni insegnano anche musica.

Il repertorio dei «Four Bones» è molto vasto ed è composto [illegible]prattutto dalle musiche che molti compositori contemporanei hanno dedicato e scritto per questa insolita e riuscita formazione. Durante le proprie esibizioni il quartetto propone, quindi, pagine di Saglietti, Lanzi, Vincis. E ancora di Spriano, di Agnetti, del valdostano Paolo Mancini e [illegible] Rivolta. Compositori che hanno trovato nella carica interpretativa [illegible] «Four Bones» un nuovo stimolo, per scrivere pagine diverse e originali.

In Valle d'Aosta i «Four Bo[illegible]s» sono conosciuti soprattutto come organizzatori e curatori del «Festival degli ottoni», che si svolge ogni anno a fine estate a [illegible] e che riunisce [illegible] più importanti formazioni [illegible] ottoni e fiati presenti sulla scena musicale italiana e internazionale. [sa. b.]

[illegible] ATTESA AL CINEMA

AOSTA

Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Giacosa [illegible]. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**La [illegible] città** *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo [illegible] tessera	OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 9000	OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco Tel. (0165) 841.[illegible] Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI [illegible]

CERVINIA

Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA DEL CANAVESE

IVREA

Boaro Via Palestro [illegible]. (0125) 423.240 Or.: 20/22, L. 8000	OGGI CHIUSO
Politeama Via Piave [illegible]. 0125/641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30	OGGI CHIUSO
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**Amore all'ultimo morso** *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

[illegible] E [illegible]

AOSTA

Serata [illegible] liscio al «Divina»

Alla discoteca «Divina» è in programma per oggi una serata di ballo liscio con l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi.

[illegible]

Il «Concours Cerlogne»

Ultima giornata per il «Con[illegible] Cerlogne», che si svolge quest'anno a Saint-Pierre. In programma per questa sera, a partire dalle 21 nel capannone allestito per l'occasione, teatro e canzoni. Sul palco la prima e la seconda della scuola elementare di Saint-Pierre [illegible] [illegible] tsantèn "L'ècole de Madame Nicole"». Di seguito la classe terza presenterà lo spettacolo teatrale [illegible] titolo «L'ècoula d'eun cou» (La scuola [illegible] [illegible] volta). Concluderà [illegible] [illegible] il coro «Les enfants du Grand Paradis».

AOSTA

Concerto per la Saison culturelle

Il «Melos art ensemble» concluderà domani sera al Teatro Giacosa la [illegible] [illegible] della Saison culturelle. La formazio[illegible] cameristica [illegible] composta da musicisti valdostani (Giovanni Navarra al flauto, Renzo Turola all'oboe, Mirko Rizzotto al clarinetto, Patrizia Bertolotti al fagotto e Donatella Meneghini al pianoforte). Il quintetto valdostano sarà affiancato da una [illegible] recitante, quella di Nando Gazzolo. L'appuntamento è per [illegible] 21. L'ingresso è libero.

AOSTA

In discoteca con orchestra

Alla discoteca «Ghibli» [illegible] balla questa sera il liscio con l'orche[illegible] [illegible] Mario Valenti. A mezzanotte è in programma [illegible] Laser-karaoke.

[illegible]

Incontro per il coro polifonico

Si svolgerà domani alle 21 nel salone della biblioteca [illegible]le di viale Europa la serata dedicata al coro polifonico, ai [illegible] sostenitori e simpatizzanti. Durante la serata [illegible] Coro [illegible] voci bianche (sezione giovanile del Polifonico), diretto da Paola Petrovic, presenterà il lavoro svolto durante l'anno.

Il culto del fisico e il mito delle top model in un reportage della tv svizzera

Special sul Festival di Cannes

Dominique Sanda protagonista su France 2

Il culto [illegible] fisico, la voglia [illegible] «migliorarsi» e il mito delle top model so[illegible] i temi [illegible] puntata di oggi del magazine *«TéléSco[illegible]»*, che va in onda questa [illegible] alle 20,20 su Tsr. In programma [illegible] reportage di Mario Fossati e Nicole Weyer dal titolo «Haltères, ego et bistouris: les métamorphoses du corps». Di seguito su Tsr il telefilm *«Dieu par-dessus bord»* di Ross Cramer con Bill Peterson e Sinead Cusak. [illegible] storia [illegible] un difficile rapporto tra madre e figlia e l'inserimento di una ragazza alla pari. In seconda serata, alle 23,15, l'emittente svizzera francofona propone il film di André Téchiné *«J'embrasse pas»* (Francia, 1991, 110') con Manuel Blanc, Philippe Noiret e Emanuelle Béart. E' la storia di un giovane di provincia che va a Parigi con la speranza di diventare attore. I sogni lo porteranno però, per necessità economiche, sulla strada della prostituzione. La vita parigina gli riserverà però altre delusioni, tra cui un amore impossibile.

Philippe Noiret in un film su Tsr

Tra le proposte di France 2 vi è invece alle 22,15 *«Première ligne: Les demoiselles ont eu 25 ans»*, un documentario [illegible] Agnès Varda selezionato per l'edizione di quest'anno del Festival di Cannes. Nel [illegible] il regista Jacques Demy, marito [illegible] Agnès Varda, [illegible] girato a Rochefort il film «Les demoiselles de Rochefort», interpretato da Catherine Deneuve e da sua sorella Françoise Dorléac, morta a 25 anni in un incidente automobilistico. Lo scorso anno il Comune [illegible] Rochefort ha organizzato una grande festa per i [illegible] anni [illegible] «demoiselles». Nel filmato della Varda si mescolano gli episodi: il film e i festeggiamenti nella Rocheford [illegible] un tempo e nella città di oggi.

Sempre [illegible] il Festival di Can[illegible] alle 23,35 l'emittente francese manda in onda, [illegible] diretta dalla cittadina della Costa azzurra, uno spécial su Dominique Sanda, inserito nell'ambito del programma settimanale *«Le cercle de minuit»*, presentato [illegible] Michel Field. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. [illegible]: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. [illegible] Emanuele II 52. [illegible] 1: **Sola con l'assassino.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40. 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La piccola apocalisse.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. M. [illegible]. [illegible]: [illegible] 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,16; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnifica.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. [illegible] **di pietra.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]**A** v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiato.** Or.: 15; 10,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 26'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. S. Buozzi 6. **Un [illegible] piccolo piccolo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] vietato.
FARO v. Pd 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. [illegible]. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane** Or.: 16,15; 16,60; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **Shangai.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse [illegible] balena.** [illegible]: 18,30; [illegible] 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. **Red Rock [illegible]** Or.: [illegible]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE [illegible] v. [illegible] 7. **Fiorile.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 6. **Gli spietati.** Or.: 20; 22,20.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da [illegible].** Or.: 14,50. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **Madadayo il compleanno** di Akira Kurosawa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** [illegible] 40'.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 20 **Giselle** di Adolphe (turno E in abbonamento). Coreografia di P. Schaufu[illegible] con Alessandra Arguelles e Massimiliano Guerra. Ballett der Deutschen Oper Berlin, Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-[illegible] 9-20, telefono 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Pomeriggi a Teatro. Oggi ore 18 Compagnia Danza Teatro Nuovo in **Tu tierra - Carmen.** Biglietteria 9-13; 15-19.
[illegible] M. Cristina 73, tel. 889.80.34. [illegible]poso.
[illegible]**TRO MACARIO** (Bomboniera) via S. [illegible] [illegible], telefono 681.38.94. Ore 21,15. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. e prenotazioni cassa teatro, Telefono 011 661.36.94 - 561.36.95

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tribune elettorali**

[illegible]

12,10 **La voix [illegible] [illegible]**
14,15 **Tra [illegible] [illegible]**, di Katy [illegible]
14,30 **De tot eun pocca**, di Carlo Rossi
17 — **La voix de la Vallée**

Tele Alpi

12,40 **Alpitime**, notiziario
13 — [illegible] **franca**, con Fungri
15 — **Amandeti**, telenovela
[illegible] — **Baby foot**, calcio giovanile
[illegible] — **Alpitime**, notiziario
20,30 **Incontro di basket**

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Tempo d'astrologia**
18 — **Guarire in diretta**
[illegible] **Le auto della setti[illegible]**
21,30 **Rendez-vous valdotain**
22,30 [illegible] **sport**

[illegible] [illegible] d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Uscia in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
18 — **Dj special** [illegible] Antonio Santini
18,30 [illegible] **box**, dischi a richiesta
[illegible] — **Radiogiornale Vda**

Radio [illegible]

14,15 [illegible]
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica Gli**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Tele [illegible] d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
[illegible] **La poltrona scomoda**
18 — **Tva magazine**
21 — **Film**

[illegible] Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent

8,05 [illegible]
8,15 [illegible]
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tv [illegible] [illegible]

9 — **Top models**
9,20 **Viva**
10,10 **Le cercle de feu**
11,55 **Starsky & Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Inspecteur Derrick**
14,35 **Star Trek**
16 — **Capitaine Fedi**
17,40 **L'homme qui tombe à pic**
18,55 **Télédue**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Téléscope**
21 — **Dieu, par-dessus bord**, film
23,05 **Tj-nuit**

[illegible] Reporter

8,30 **Linea diretta**, **notizie locali**
9; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura di [illegible] Attucci

[illegible] Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogina**
18 — **Rock café**, con Federico

Top [illegible] [illegible]

[illegible] **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 [illegible], [illegible] Gaetano [illegible]
18,35 **Musica Bacio**, [illegible] [illegible] Marguerettaz
23 — **Night life**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

Tsan, intervento della commissione disciplinare

Il Pollein vince in campo Il Quart invece a tavolino

Il presidente Lino Bianchod

BRISSOGNE. Il la prima squadra finalista del campionato primaverile dopo avere sconfitto di misura lo Châtillon; il Nus II e il Saint-Marcel approdano invece alla serie A dopo avere eliminato in semifinale del campionato cadetti il Verrayes II e il Fénis.

Così il prossimo campionato di tsan vedrà al via due squadre di Nus, il rientro del Saint-Marcel e l'uscita di scena di Challand-Saint-Anselme e Saint-Denis.

questi i principali verdetti dell'ultima giornata del campionato primaverile questa specialità, nella quale si è dovuto registrare anche caso del recupero tra Pollein e Quart, dopo il rinvio della gara per la posa di un nastro adesivo sulla «pertse» dal padroni di casa. Domenica, sul campo, il Pollein ha sconfitto la formazione del Quart; grazie a questo successo avrebbe raggiunto proprio il Quart al secondo posto della classifica e contro la squadra di Anselmo Botemps avrebbe disputato lo spareggio per posto in semifinale. Invece ciò accadrà: durante la partita ci sono state proteste, discussioni e minacce, fino ricorso alla forza pubblica. Ieri Commissione disciplinare ha deciso in una riunione burrascosa di assegnare partita 500-0 al Quart per «irregolarità» del terreno di gioco. discussioni continueranno ancora, mentre il Quart affronterà ora in semifinale il Verrayes.

Molto equilibrio c'è stato nella partita di semifinale, nella quale l'ha spuntata sullo Châtillon (9 vittorie e una sconfitta prima del girone, quest'anno) per 154 metri (2543 a 2389).

I «neuveen» raggianti: questa una partita molto difficile - dicono - perché riconosciamo i valori di questo Châtillon, siamo riusciti a giocare ottimi livelli e ad assicurarci ancora una volta una finale. Siamo poi felici rivedere dopo qualche due squadre della sezione serie A grazie al successo in B della seconda squadra Giorgio Collés.

Lino Bianchod, presidente della Comechon e rappresentante della sezione di Châtillon, commenta così l'incontro: «Bastavano tre buone in più, invece la nostra squadra ha lasciato passare buone troppo determinanti e importanti e un giocatore come Paolo Mortara, molto redditizio nella "paletou"».

In serie B tutti temevano il Verrayes II e invece la squadra data per favorita è caduta di fronte al Nus II ha saputo rimontare e giocare molto bene, soprattutto nella seconda «tsachè», per vincere per 117 metri (1766 a 1649).

Anche l'altra vincitrice di girone, il Saint-Marcel, ha vinto la semifinale e conquistato serie A nuovamente a un dalla retrocessione piegando per 1688 a 823 un Fénis troppo poco produttivo nella «paletou». Le formazioni del Nus II e del Saint-Marcel giocheranno adesso la finale per coppa serie B.

In serie C il Saint-Vincent II ha battuto il Nus IV e ora affronterà in semifinale il Quart III; in finale il Roisan che ha sconfitto il Verrayes III si è guadagnato la promozione in serie B.

D invece comincia la finale a tre. C'è molta incertezza tra i vincitori del vari gironi; il Roisan II ha prevalso per soli 20 metri sul Montjovet III. [r. s.]

Calcio, sospesi tecnico e direttore sportivo della squadra della Bassa Valle

Pont Donnaz nella bufera

Dopo scambio di accuse tra Mirko Feder e Pier Antonio Massignan, la società ha preso la decisione con decorrenza immediata. «Comportamento lesivo al sodalizio»

Il ds Pier Antonio Massignan

Mirko Feder, tecnico del Pont Donnaz

AOSTA. Successo del Saint-Christophe (3-1 sul Valli di Lanzo), pareggi dell'Olimpique Châteaux (0-0 il Quincinetto) e del Cogne/Saint-Pierre (0-0 con l'Ivrea '89) e sconfitta del Pont Donnaz nella penultima giornata del campionato Prima categoria. La partita più attesa quella che metteva di fronte al «Crestella» il Pont Donnaz e la capolista Vauda. sono imposti per 2-1 gli ospiti che hanno così raggiunto, con un turno d'anticipo, il passaggio in Promozione. I rossoblù passavano in vantaggio per merito di Balagna, venivano raggiunti dalla rete messa a segno da Guarguaglini e superati dal gol di Novero.

Nella squadra della Bassa Valle è comunque sempre la polemica tra l'allenatore Mirko Feder e Pier Antonio Massignan a tenere banco. La scorsa settimana il tecnico sottolineato i difficili rapporti che esistevano tra lui e il direttore sportivo; adesso giunge la replica di Massignan.

«Feder ha la memoria molto corta e riconoscenza - spiega il direttore sportivo del Pont Donnaz - visto che ricorda che è stato il sottoscritto a permettergli di ad allenare, anche sconsigliato diverse persone. Dopo la rinuncia di Danieli, Barbero e Chiola avevamo affidato la guida tecnica a Feder, ma presto sorti problemi all'interno della squadra. Il presidente Giuseppe Cesaro mi ha chiesto per volte di occuparmi della prima squadra, però ho rinunciato offrendo tuttavia la massima collaborazione all'allenatore».

«Non c'è comunque mai stata la possibilità di aprire dialogo con Feder - aggiunge Massignan -, così abbiamo chiesto ai giocatori sopportare la situazione fino al termine del campionato per evitare spiacevoli inconvenienti. E' da gennaio che stiamo cercando il nuovo allenatore per la prossima stagione perché non vogliamo ripetere le traversie quest'anno. Per fortuna domenica si chiude il campionato».

A seguito delle dichiarazioni rilasciate da Feder e Massignan, il presidente Giuseppe Cesaro, in accordo il direttivo, ha deciso, dopo la riunione straordinaria tenutasi lunedì sera, «la sospensione con decorrenza immediata dell'allenatore Mirko Feder e direttore sportivo Pier Antonio Massignan in quanto il comportamento di entrambi è stato lesivo nei confronti società per l'alterco avvenuto a mezzo stampa».

Ulteriori decisioni verranno assunte dal consiglio direttivo Pont Donnaz nella prossima riunione.

Sigfrido Beneyton

Châtillon St-Vincent

. Si è conclusa con una sconfitta a Pinerolo (1-0) la prima esperienza per lo Châtillon/St-Vincent nel campionato Dilettanti. I biancoazzurri hanno comunque centrato la salvezza. «Meritavamo il pareggio - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -, però una sfortunata deviazione di Muzio a 5' dalla conclusione ha permesso al nerolo aggiudicarsi il successo. Comunque la squadra ha disputato una buona partita. Ho dovuto fare a di Pasetti infortunato, così ho presentato Cattin libero, rinunciando schieramento a zona in difesa preventivato».

Chiuso il discorso campionato, lo Châtillon/St-Vincent pensa al futuro. Il primo interrogativo sciogliere quello dell'allenatore. Ciri ha ventilato la possibilità di lasciare, dopo 7 anni, la guida tecnica del castiglionesi se non ci saranno precise garanzie tutti i punti di viste per la prossima stagione.

«Ribadisco l'eventualità non proseguire il rapporto tecnico lo Châtillon/Saint-Vincent - spiega Ciri -. Ci siamo resi conto di quali siano le problematiche da affrontare in campionato alle soglie del professionismo. Se la società saprà utili indicazioni dalle esperienze, potrà allestire un preciso in grado di regalare grandi soddisfazioni».

Tre le alternative di Ciri per la prossima : proseguire lo Châtillon/St-Vincent, partecipare al di Coverciano per il patentino allenatore di Seconda categoria che di assumere la guida tecnica anche di squadre di C1 e C2, o allenare una formazione fuori Valle. «Adesso penso solo a scaricare la tensione accumulata per raggiungere la salvezza - dice Ciri -, poi valuterò le opportunità. Mi ha fatto molto piacere la dichiarazione presidente Perron che ha lineato l'intenzione di riconfermarmi, ma per ora non sono in grado sciogliere i dubbi. L'esperienza di quest'anno è stata validissima». [s. b.]

ARCO

Sono stati disputati a Saint-Pierre i campionati valdostani della specialità «tiro di campagna»

Titolo, record e qualificazione per Perono

L'atleta dell'Augusta Praetoria potrà partecipare agli Italiani

Roberto Manavella (Prince Thomas 1°), primo nella specialità nudo»

è disputato il campionato valdostano di tiro con l'arco specialità «tiro di campagna». La competizione organizzata dalla società Augusta Praetoria. Il percorso è stato ricavato in località Bréan di Saint-Pierre, con 12 bersagli posti a distanza conosciuta e altrettanti piazzati a distanze sconosciute. Alla competizione hanno preso parte 125 tiratori provenienti da numerose regioni italiane. Unico neo la non completa partecipazione degli arcieri valdostani, gruppo quali contesta la validità specialità «tiro di campagna» come preparatoria alla gara Fita (Federazione italiana tiro arco).

I titoli valdostani sono stati appannaggio di Paolo Muracchelli (Arco club Valdigne) tra i juniores nella categoria stile libero. Nella stessa categoria, tra i veterani, vinto Pasquale Spinella (Prince Thomas 1°) e le veterane Cassilda Jacquemod (Prince Thomas 1°), mentre il titolo femminile delle seniores è andato a Gabriella Perono dell'Augusta Praetoria che si classificata anche primo posto assoluto con il record personale e la qualificazione per gli Italiani. Sempre nello stile libero il titolo seniores è stato assegnato a Remo Busana (Prince Thomas 1°).

Nell'arco «compound» titolo valdostano per Rina Grange tra seniores e a Roberto Mammoliti tra i seniores, entrambi Compagnia Prince Thomas 1°. Roberto Manavella (Prince Thomas 1°) ha fatto suo titolo regionale specialità nudo. Per il tiro di campagna i impegni degli arcieri valdostani sono per il giugno al Terminillo dove in programma la Coppa delle Regioni e dal 2 al 4 luglio a Madonna di Campiglio per il campionato italiano. [a. c.]

SPORT FLASH

RUGBY

Il Valle d'Aosta vince il internazionale

Il Valle d'Aosta si è aggiudicato il «Memorial Locatelli Palanda» rugby. squadra di Fillon ha sconfitto in semifinale i francesi Rochais con il punteggio 28-0, per poi imporsi decisivo sul Mauro per 32-0. Terzo posto nella classifica finale per l'Euratom.

CALCIO

Vittoria a sorpresa del Villeneuve

Vittoria del Villeneuve sull'Evançon per 3-0 nel derby valdostano di Terza categoria. Pareggio dell'Alta Valle del Lys il Settimo Vittone (0-0) e sconfitta di misura per l'Angi Eltar sul del Rodallo per 1-0. Questi gli altri risultati: Giusto-Foglizzo 0-7 e Casabianca-Immigrati Strambino 0-1.

BOCCE

Treves, Testolin e Gerard il «Trofeo Limonet»

Vittoria Giocondo Treves, Nino Testolin ed Edi Gerard nel «Trofeo Bar Limonet» di bocce. In finale i portacolori del Carreau rurale artigiana di Gressan hanno sconfitto per 13-4 Ivano Bovo, Mario Gerbi e Stefano Crestanello Nitri. Terzo posto per Danilo Bionaz, Gino Fattori ed Ernesto Bottero (Sant'Orso Savda) davanti a Piero Ferrari, Lino Pilon e Umberto Evolandro (Carreau).

GOLF

Gara a scopo benefico sul campo di Gignod

La coppia Alida Biaggi Fava-Gianni Ghirardo ha vinto la gara disputata sul campo di golf dell'Arsenières a Gignod. In 2ª posizione si è classificato il duo Valerio e Attilio Sagor. Domenica 23 è in programma una gara a scopo benefico a favore della Lega italiana per la lotta i tumori. Il golf club Arsenières organizza un di avvicinamento al golf per adulti. Il comprende di lezioni (dalle 15 alle 17) da esaurirsi tra domenica 23 e domenica 30 maggio, l'ingresso campo, l'uso del ferro e delle relative palline.

PALLAVOLO

Nel Trofeo Acsi vince il Csain Crer Regione

Il Csain Crer Regione si è aggiudicato il trofeo Acsi di pallavolo, superando in finale per 3-1 (16-9, 15-0, 1-15 e 15-2 i parziali) la Libertas Autoporto; 3° il Cai Aosta che ha preceduto la Polisportiva Pollein, l'Uisp Aosta, il Top '88, l'Acsi Aosta e l'Acsi Brutta Banda.

PALLACANESTRO

In Prima divisione successo valdostani

Vittoria Valle d'Aosta nella terz'ultima giornata campionato di Prima divisione di pallacanestro. I biancoazzurri si sono imposti per 82-61 sul Leinì. Miglior realizzatore è Gianluca D'Introno con 22 punti.

L'attrice e regista Paola Roman porterà in scena, domani alle 22, «Terra!»

Uomini e androidi al Duit

Tratto dall'omonimo [illegible] di Stefano Benni lo spettacolo racconta di un immaginario viaggio nello spazio. Protagonisti insoliti personaggi impegnati a sconfiggere il morbo della malinconia

AOSTA. Ancora [illegible] da Stefano Benni. Al circolo culturale Duit di Aosta l'attrice e regista Paola Roman porterà in scena domani sera (ore 22) lo spettacolo teatrale «Terra!», tratto dall'omonimo [illegible] di Stefano Benni. Dopo «Bar sport» presentato la scorsa settimana con la regia della Roman dallo Zelig, il palco [illegible] Duit ospita quindi un'altra pièce tratta dai comici e pungenti romanzi di Benni, scrittore [illegible] giornalista, in questi giorni di nuovo in testa alle classifiche con il suo ultimo lavoro, «La compagnia dei Celestini».

Paola Roman ci racconta [illegible] un immaginario viaggio nello spazio. Il luogo dove si svolge la [illegible] [illegible] un'astronave. Unico punto di collegamento [illegible] [illegible] mondo un oblò, proiettato sul fondo della scena. Accanto [illegible] un androide dalla voce metallica si muovono i personaggi [illegible] insoliti: un [illegible] di Harlem che parla [illegible] [illegible] [illegible] Tom, un «signore» dal forte accento napoletano, un falso americano con [illegible] forzata pronuncia da «slang» e [illegible] «normale». Tutti insieme cercano di annullare lo «slok-slok P'i», [illegible] specie di «spleen» romantico, adattato allo spazio: una malattia che impedisce di essere allegri e di sorridere. Per sconfiggerla decidono [illegible] raccontare [illegible] turno delle storie. Escono quindi altri personaggi a volte divertenti, a volte patetici. Come la Capuccetto Nero che vive ad Harlem e che incontra il Lupo Solitario, mentre si sta recando dalla nonna per la «dose» quotidiana.

Paola Roman. L'attrice e regista sarà di scena domani al Circolo Duit di Aosta

Paola Roman [illegible] brava: sulla [illegible] riesce [illegible] trasformarsi, con una capacità di metamorfosi sorprendente [illegible] al tempo stesso molto divertente.

[illegible] teatralmente [illegible] 1980 con il Teatro musicale di Sergio Liberovici, la Roman ha già nel [illegible] curriculum [illegible] attrice molte tappe importanti. Nel 1985 ha cominciato anche un'attività radiofonica e televisiva per produzioni Rai. Dal 1991 collabora con lo Zelig Teatro di Milano [illegible] è insegnante della scuola di recitazione Duit.

[illegible]

«Four Bones» in Germania per presentare un Cd

NUS. I «Four Bones» da oggi all'estero per un disco. Il gruppo di ottoni composto dai musicisti valdostani Floriano Rosini, Corrado Colliard, Livio Barsotti e Marco Tempesta sarà domani a Saarbrucken, in Germania, per presentare con il maestro Vinko Globokar il compact disc «Globokar by Globok[illegible]» nell'ambito della manifestazione musicale «Musik im 20. Jahrhundert 1993».

Il quartetto ha registrato il «Discours [illegible] per 5 tromboni» del maestro Globokar, inserito nel compact, lo scorso anno a Radio Ljubljana per il Disco Mfa/Harmonia Mundi.

Il gruppo di ottoni si [illegible] costituto nel 1988, alla «Scuola di musica di Fiesole», sotto la direzione del maestro Globokar.

I «Four Bones» svolgono un'intensa attività concertistica, soprattutto al di fuori della Valle d'Aosta. Da anni partecipano con buon [illegible] di critica all'iniziativa «Piemonte musica» dell'assessorato alla Cultura del Piemonte. I quattro musicisti si esibiscono però in concerti, festival e manifestazioni anche come solisti o come elementi di altre formazioni. Alcuni insegnano anche musica.

Il repertorio dei «Four Bones» è molto vasto [illegible] [illegible] composto soprattutto [illegible] musiche che molti compositori contemporanei hanno dedicato e scritto per questa insolita e riuscita formazione. Durante le proprie esibizioni il quartetto propone, quindi, pagine di Saglietti, Lanzi, Vinels. E ancora di Spriano, di Agnetti, del valdostano Paolo Mancini e di Rivolta. Compositori che hanno trovato nella carica interpretativa dei «Four [illegible]» [illegible] nuovo stimolo, per scrivere pagine d[illegible] e originali.

[illegible] Valle d'Aosta i «Four Bones» [illegible] conosciuti soprattutto come organizzatori e curatori del «Festival degli ottoni», che si svolge ogni anno a fine estate [illegible] Nus e che riunisce le più importanti formazioni di ottoni e fiati presenti sulla [illegible]na musicale italiana e internazionale. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Corso — Tel. [illegible] 35.686 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — [illegible] CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000

La notte e la città di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible]

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 9000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]

IVREA

Boaro — Via Palestro — [illegible]. (0125) 423.240 — Or.: 20/22. L. 9000 — OGGI CHIUSO

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30 — OGGI CHIUSO

[illegible] — [illegible] — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22,15

Amore all'ultimo morso di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, [illegible] Lapaglia (Usa '92) — [illegible] vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

[illegible] E [illegible]

AOSTA

Serata di liscio al «Divina»

Alla discoteca «Divina» [illegible] in programma per oggi una serata di ballo liscio con l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi.

SAINT-PIERRE

Il «Concours Cerlogne»

Ultima giornata per il «Concours Cerlogne», che [illegible] svolge quest'anno [illegible] Saint-Pierre. In programma per questa sera, a partire dalle 21 nel capannone allestito per l'occasione, teatro e canzoni. Sul palco [illegible] prima [illegible] la seconda della scuola elementare [illegible] Saint-Pierre con «No tsantèn "L'ècole de Madame Nicole"». Di seguito la classe [illegible] presenterà lo spettacolo teatrale dal titolo «L'ècoula d'eun cou» (La scuola [illegible] una volta). Concluderà la serata il coro «Les enfants du Grand Paradis».

AOSTA

Concerto per la Saison culturelle

[illegible] «Melos art emsemble» concluderà domani sera al Teatro Giacosa [illegible] sezione musica della Saison culturelle. La formazione cameristica è composta da musicisti valdostani (Giovanni Navarra al flauto, Renzo Turcole all'oboe, Mirko Rizzotto al clarinetto, Patrizia Bertolotti al fagotto e Donatella Meneghini al pianoforte). Il quintetto valdostano sarà affiancato [illegible] una voce recitante, quella di Nando Gazzolo. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero.

AOSTA

[illegible] discoteca [illegible] orchestra

Alla discoteca «Ghibli» si balla questa sera il liscio con l'orchestra di Mario Valenti. A mezzanotte è in programma il Laser-karaoke.

AOSTA

Incontro per il coro polifonico

Si svolgerà domani [illegible] 21 nel salone della biblioteca comunale di viale Europa la serata dedicata al coro polifonico, ai suoi sostenitori e simpatizzanti. Durante [illegible] serata il Coro di voci bianche (sezione giovanile del Polifonico), diretto da Paola Petrovic, presentarà il lavoro svolto durante l'anno.

Il culto del fisico e il mito delle top model in un reportage della tv svizzera

Special sul Festival di Cannes

Dominique Sanda protagonista su France 2

Il culto del fisico, la voglia [illegible] «migliorarsi» e il mito delle top model sono i temi della puntata di oggi del magazine «*TéléScope*», che [illegible] in onde questa sera alle 20,20 su Tsr. In programma [illegible] reportage [illegible] Mario Fossati [illegible] Nicole Weyer dal titolo «Haltères, ego [illegible] bistouris: les métamorphoses du corps». Di seguito su Tsr il telefilm «*Dieu par-dessus bord*» di Ross Cramer con Bill Peterson e Sinead Cusak. La storia di un difficile rapporto tra madre e figlia e l'inserimento di una ragazza alla pari. In seconda serata, alle 23,15, l'emittente svizzera francofona propone il film di André Téchiné «*J'embrasse pas*» (Francia, 1991, 110') con Manuel Blanc, Philippe Noiret [illegible] Emanuelle Béart. E' [illegible] storia di un giovane di provincia che va a Parigi con la speranza di diventare attore. I sogni lo porteranno però, per necessità economiche, sulla strada della prostituzione. La vita parigina gli riserverà però altre delusioni, tra cui un amore impossibile.

Philippe Noiret in un film su Tsr

Tra le proposte di France 2 vi è invece alle 22,15 «*Première ligne: Les demoiselles ont eu* [illegible] *ans*», [illegible] documentario di Agnès Verda selezionato per l'edizione [illegible] quest'anno del Festival di Cannes. Nel 1966 il regista Jacques Demy, marito di Agnès Varda, ha girato a Rochefort il [illegible] «Les demoiselles de Rochefort», interpretato da Catherine Deneuve [illegible] da sua sorella Françoise Dorléac, morta a 25 anni [illegible] un incidente automobilistico. Lo scorso anno il Comune di Rochefort ha organizzato una grande festa per i 25 anni delle «demoiselles». Nel filmato della Verda [illegible] mescolano gli episodi: il film e i festeggiamenti nella Rocheford di un tempo e nella città di oggi.

Sempre per il Festival di Cannes alle 23,35 l'emittente francese manda in onda, in diretta dalla cittadina della Costa azzurra, uno spécial su Dominique Sanda, inserito nell'ambito del programma settimanale «*Le cercle de minuit*», presentato da Michel Field. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible] Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]MBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino.** Or.: 16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La piccola apocalisse.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Eroe per caso** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible]. **Gli Aristogatti** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] via C. Alberto 27. **La moglie del sold[illegible].** V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnifica[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
[illegible] v. Goito 6. **Abuso di potere.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **In mezzo scorre [illegible].** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] p. [illegible]. [illegible] **époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]SEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiato.** Or.: 16; 15,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Casa [illegible].** 2h 20'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Un eroe piccolo piccolo.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato
[illegible]. Po 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Shangai.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **Amore per sempre.** 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Red [illegible] [illegible]** Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Gli spietati.** Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX[illegible]. **Proposta indecente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno di Akira Kurosawa.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'.

[illegible]

[illegible] **REGIO** piazza Castello 215, telefono [illegible]. Ore 20 **Giselle di Adolphe** (turno E in abbonamento). Coreografia di P. Schaufuss con Arantxa Argüelles e Maximiliano [illegible] Ballett der Deutschen Oper Berlin, Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 10-12,30 e 15-20, telefono 8815.241/242.
ALFIERI p. So[illegible] 4, t. 562.3800. Pomeriggi a Teatro. Oggi ore 16 Compagnia Danza Teatro Nuovo in **Tu Bene - Carmen.** Biglietteria 8-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. [illegible] Riposo.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.36.94. Ore 21,15. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con O. Molino. Inf. e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.36.84 - 561.36.85

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tribune [illegible]**

Radiodue
12,10 **La voix de l[illegible]**
14,15 **Tra monti e campi,** di Katy Pallet
14,30 **De tot eun pocca,** di Carlo Rossi
17 — **La voix de la Vallée**

Tele Alpi
12,40 **Alpitime,** notiziario
13 — **Zona [illegible],** con Funari
15 — **Amandoti,** telenovela
18 — **Baby fool,** calcio giovanile
19 — **Alpitime,** notiziario
20,30 **Incontro di basket**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 16,15; 23,45 **Cronache regionali**
18,30 **Tempo d'astrologia**
[illegible] — **Guardare in diretta**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Rendez-vous valdoiain**
22,30 **Mercoledì sport**

Radio [illegible] d'Aosta [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci comm[illegible]**
9 — **Liscio in liberté**
10,30 **Discutiamone insieme,** 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[illegible] Club
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — [illegible]
[illegible] **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando,** rubrica
18,30 **La poltrona scomoda**
19 — **Tva magazine**
21 — [illegible]

[illegible] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
15 — **Superrain**
19 — **Rsv sera**

Tv Suisse [illegible]
9 — **Top models**
9,20 **Vive**
10,10 **Le cercle de feu**
11,55 **Starsky & Hutch,** policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginie**
13,35 **Inspecteur Derrick**
14,35 **Star Trek**
16 — **Capitaine Fox**
17,40 **L'homme qui tomb[illegible] à pic**
18,55 **Téléduo,** jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Téléscope**
21 — **Dieu, par-dessus bord,** film
23,05 **Tj-nuit**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News,** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
10 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [illegible] **non stop,** a cura di [illegible] Attucci

[illegible]
7,15; 14; 17; 19,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café,** con Federico

Top Italia [illegible]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 [illegible] notizie dell'ultima ora
14,30 **Tirreduno,** con Gaetano Alaño
18,35 [illegible] **liscio,** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tsan, intervento della commissione disciplinare

Il Pollein vince in campo Il Quart a tavolino

Il Nus è la prima squadra finalista del campionato primaverile dopo avere sconfitto misura lo Châtillon; II e il Saint-Marcel approdano invece alla serie A dopo avere eliminato in semifinale campionato cadetti il Verrayes II e il Fénis.

Così il prossimo campionato tsan vedrà al via due squadre, rientro del Saint-Marcel e l'uscita scena di Challand-Saint-Anselme Saint-Denis.

Sono questi i principali verdetti dell'ultima giornata del campionato primaverile di questa specialità, nella quale si deve registrare anche il «pasticcio» del recupero tra Pollein e Quart, dopo il rinvio della gara per la posa un nastro adesivo sulle «pertse» dai padroni casa. Domenica, sul campo, il Pollein ha sconfitto la formazione Quart; grazie a questo successo avrebbe raggiunto proprio il Quart al secondo posto classifica e contro la squadra di Anselmo Betemps avrebbe disputato lo spareggio per un posto in semifinale. Invece non accadrà: durante partita ci state proteste, discussioni minacce, fino al ricorso alla forza pubblica. Ieri la Commissione disciplinare ha deciso in una riunione burrasca assegnare partita vinta 600-0 al Quart per «irregolarità» terreno di gioco. Le discussioni continueranno ancora, il Quart affronterà ora in semifinale il Verrayes.

Molto equilibrio c'è stato nella partita di semifinale, nella quale il Nus l'ha spuntata sullo Châtillon (9 vittorie e una sconfitta prima del suo girone, quest'anno) per metri (2543 2389).

I sono raggianti: «Era questa partita molto difficile - dicono - perché conosciamo i valori di questo Châtillon, ma siamo riusciti a giocare su ottimi livelli sicurarci ancora volta finale. Siamo poi felici di rivedere dopo qualche anno due squadre della sezione serie A grazie al in B della seconda squadra di Giorgio Collé».

Lino Blanchod, presidente della Comechon e rappresentante della sezione di Châtillon, così l'incontro: «Ba buone in più, invece la nostra squadra ha lasciato buone troppo determinanti e importanti a un giocatore come Paolo Mortara, sempre molto redditizio nella "paletou"».

Il presidente Lino Blanchod

In serie B tutti temevano il Verrayes II e invece la squadra data per favorita è caduta fronte II che saputo rimontare e giocare molto bene, soprattutto nella seconda «tsachà», per vincere per 117 metri (1766 a 1649).

Anche l'altra vincitrice il Saint-Marcel, ha visto la semifinale e conquistato serie nuovamente a un anno dalla retrocessione piegando per 823 un Fénis troppo poco produttivo nella «paletou». Le formazioni del Nus II e del Saint-Marcel giocheranno adesso la finale per la coppa di serie.

serie C il Saint-Vincent II ha battuto il Nus IV e affronterà in semifinale il Quart III; in finale il Roisan che ha sconfitto il Verrayes III si già guadagnato la promozione in serie B.

Nella serie D invece cominciata la finale tre. C'è molta incertezza tra i vincitori dei vari gironi; Roisan II ha prevalso per soli 20 metri sul Montjovet III. [r. a.]

Calcio, sospesi tecnico e direttore sportivo della squadra della Bassa Valle

Pont Donnaz nella bufera

Dopo scambio di accuse tra Mirko Feder Pier Antonio Massignan, la società ha preso la decisione con decorrenza immediata. «Comportamento lesivo al sodalizio»

AOSTA. Successo del Saint-Christophe (3-1 sul Valli di Lanzo), pareggi dell'Olimpique Châteaux (0-0 con il Quincinetto) e del Cogne/Saint-Pierre (0-0 con l'Ivrea '89) e sconfitta del Pont Donnaz nella penultima giornata del campionato di Prima categoria. La partita più attesa quella di fronte al «Crestella» Pont Donnaz e la capolista Vauda. Si sono imposti per 2-1 gli ospiti che hanno così raggiunto, con un turno d'anticipo, il passaggio Promozione. I rossoblù passavano in vantaggio per merito di Balagna, ma venivano raggiunti dalla rete a segno da Guarguaglini e superati dal gol di Novero.

Nella squadra della Bassa Valle è comunque sempre la polemica tra l'allenatore Mirko Feder e Pier Antonio Massignan tenere banco. La settimana il tecnico aveva sottolineato i difficili rapporti che esistevano tra lui e il direttore sportivo; adesso giunge la replica di Massignan.

Il ds Pier Antonio Massignan

Mirko Feder, tecnico del Pont Donnaz

«Feder ha la memoria molto corta e - spiega il direttore sportivo del Pont Donnaz - visto che non ricorda che è stato il sottoscritto a permettergli di tornare allenare, anche se sconsigliato da diverse persone. Dopo la rinuncia di Danieli, Barbero e Chiole avevamo affidato guida tecnica a Feder, ma presto sono sorti problemi all'interno della squadra. Il presidente Giuseppe Cesaro mi ha chiesto per tre volte di occuparmi della prima squadra, però ho rinunciato offrendo tuttavia la massima collaborazione all'allenatore».

«Non c'è comunque mai stata la possibilità aprire dialogo con Feder - aggiunge Massignan -, così abbiamo chiesto giocatori di sopportare la situazione fino al termine del campionato per evitare spiacevoli inconvenienti. E' da gennaio che stiamo cercando il allenatore per la prossima stagione perchè non vogliamo ripetere le traversie di quest'anno. fortuna domenica si chiude il campionato».

A seguito delle dichiarazioni rilasciate da Feder da Massignan, il presidente Giuseppe Cesaro, in accordo con il direttivo, ha deciso, dopo la riunione straordinaria tenutasi lunedì, «la sospensione con decorrenza immediata dell'allenatore Mirko Feder e del direttore sportivo Pier Antonio Massignan in quanto il comportamento di entrambi stato lesivo nei confronti della società per l'alterco avvenuto mezzo stampa».

Ulteriori decisioni verranno assunte dal consiglio direttivo del Pont Donnaz nella prossima riunione.

Sigfrido Beneyton

Châtillon St-Vincent

CHATILLON. è conclusa una sconfitta a Pinerolo (1-0) la prima esperienza per lo Châtillon/St-Vincent nel campionato Dilettanti. I biancoazzurri hanno comunque sal. «Meritavamo il pareggio - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -, però una sfortunata deviazione di Muzio a 5' conclusione ha permesso al Pinerolo di aggiudicarsi il successo. Comunque la squadra ha disputato una buona partita. Ho dovuto fare di Pasetti infortunato, così ho presentato Cattin libero, rinunciando allo schieramento a zona difesa che avevo preventivato».

Chiuso il discorso campionato, lo Châtillon/St-Vincent pensa al futuro. Il primo interrogativo da sciogliere è quello dell'allenatore. Ciri ha ventilato la possibilità di lasciare, dopo 7 anni, la guida tecnica dei castiglionesi non ci saranno precise garanzie da tutti i punti di vista per la prossima stagione.

«Ribadisco l'eventualità di proseguire il rapporto tecnico con lo Châtillon/Saint-Vincent - spiega Ciri -. Ci siamo resi conto di quali siano le problematiche da affrontare un campionato alle soglie del professionismo. Se la società saprà utili indicazioni dalle esperienze, si potrà allestire un programma preciso in grado regalare grandi soddisfazioni».

Tre le alternative di Ciri per la prossima stagione: proseguire con lo Châtillon/St-Vincent, partecipare al di Coverciano per il patentino di allenatore di Seconda categoria che di assumere la guida tecnica anche di squadre di C1 e C2, allenare una formazione fuori Valle. «Adesso penso solo a scaricare tensione accumulata per raggiungere la salvezza - dice Ciri -, poi valuterò opportunità. Mi ha fatto molto piacere la dichiarazione presidente Perron che ha sottolineato l'intenzione di riconfermarmi, per ora non sono in grado sciogliere i L'esperienza di quest'anno è stata validissima». [s. b.]

Sono stati disputati a Saint-Pierre i campionati valdostani della specialità «tiro di campagna»

Titolo, record qualificazione per Perono

L'atleta dell'Augusta Praetoria potrà partecipare agli Italiani

Roberto Manavella (Prince Thomas 1°), primo nella specialità «arco nudo»

Si è disputato il campionato valdostano tiro con l'arco specialità «tiro di campagna». La competizione era organizzata dalla società Augusta Praetoria. Il percorso è stato ricavato in località Bréan di Saint-Pierre, con 12 bersagli posti distanza conosciuta altrettanti piazzati a distanze sconosciute. Alla competizione hanno preso parte 126 tiratori provenienti da numerose regioni italiane. Unico neo la non completa partecipazione degli arcieri valdostani, un gruppo dei quali contesta la validità specialità «tiro di campagna» come preparatoria alle gare Fita (Federazione italiana tiro arco).

I titoli valdostani sono appannaggio di Paolo Murachelli (Arco club Valdigne) tra i juniores nella categoria stile libero. Nella categoria, tra i veterani, ha vinto Pasquale Spinella (Prince Thomas 1°) tra le veterane Cassilda Jacquemod (Prince Thomas 1°), mentre il titolo femminile delle seniores è andato a Gabriella Perono dell'Augusta Praetoria che si è classificata anche al primo posto assoluto con il record personale qualificazione per gli Italiani. Sempre nello stile libero il titolo seniores è stato assegnato a Remo Busana (Prince Thomas 1°).

Nell'arco «compound» titolo valdostano per Rina Grange tra le seniores a Roberto Mammoliti i, entrambi della Compagnia Prince Thomas 1°. Roberto Manavella (Prince Thomas 1°) ha fatto suo il titolo regionale nella specialità arco nudo. Per il tiro di i prossimi impegni degli arcieri valdostani sono per il 5 giugno Terminillo dove è in programma la Coppa delle Regioni e dal 4 luglio a Madonna di Campiglio per campionato italiano. [a. c.]

SPORT FLASH

RUGBY

Il Valle vince internazionale

Il d'Aosta si aggiudicato il «Memorial Locatelli Palanda» rugby. La squadra di Pillon ha sconfitto in semifinale i francesi del Rochais con punteggio di 28-0, per poi imporsi nello scontro decisivo sul San Mauro per 32-0. Terzo posto nella classifica finale per l'Euratom.

CALCIO

Vittoria a sorpresa del Villeneuve

Vittoria del Villeneuve sull'Evançon per 3-0 nel derby valdostano Terza categoria. Pareggio dell'Alta Valle Lys con il Settimo Vittone (0-0) sconfitta di misura per l'Anpi Elter sul del Rodallo per 1-0. Questi gli altri risultati: San Giusto-Foglizzo 0-7 e Casabianca-Immigrati Strambino 0-1.

BOCCE

Treves, Testolin e Gerard il «Trofeo Limonet»

Vittoria Giocondo Treves, Nino Testolin ed Edi Gerard nel «Trofeo Bar Limonet» bocce. In finale i portacolori del Carreau rurale artigiana di Gressan hanno sconfitto per 13-4 Ivano Bovo, Mario Gerbi e Stefano Crestanello della Nitri. Terzo posto per nilo Bionaz, Gino Fattori ed Ernesto Botteon (Sant'Orso Savda) davanti Piero Ferrari, Lino Pilon Umberto Evolandro (Carreau).

GOLF

Gara a scopo benefico sul campo Gignod

La coppia Alida Biaggi Fava-Gianni Ghirardo ha vinto la gara disputata sul campo di golf dell'Arsenières a Gignod. In posizione si è classificato il duo Valerio Attilio Segor. Domenica 23 è in programma gara a scopo benefico a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Il golf club Arsenières organizza un di avvicinamento golf per adulti. Il corso comprende 4 ore di lezione (dalle 15 alle 17) da esaurirsi tra domenica 23 domenica 30 maggio, l'ingresso al campo, l'uso del ferro relative palline.

PALLAVOLO

Nel Trofeo Acsi vince il Csain Crer Regione

Il Csain Crer Regione si è aggiudicato trofeo Acsi di pallavolo, superando in finale per 3-1 (15-9, 15-0, 1-15 e 15-2 i parziali) la Libertas Autoporto; 3° il Cai Aosta che ha preceduto la Polisportiva Pollein, l'Uisp Aosta, Top '88, l'Acsi Aosta l'Acsi Brutta Banda.

PALLACANESTRO

Prima divisione successo dei valdostani

Vittoria del Valle d'Aosta nella terz'ultima giornata del campionato Prima divisione di pallacanestro. I biancoazzurri si imposti per 82-61 sul Leinì. Miglior realizzatore è stato Gianluca D'Introno punti.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 19 Maggio [illegible] n. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il procuratore Bozzola spiega come si è arrivati ai 4 arresti di lunedì [illegible] Valle Manina

«Era una discarica a delinquere»

Un «quadrilatero» di accordi sotto banco tra l'ex presidente Mogliotti, il direttore Capitolo e gli imprenditori Basso e Bizzotto. Tonnellate di rifiuti industriali da fuori provincia. Le difese: «Accuse non provate»

Giorgio Basso (a sinistra) e Giancarlo Bizzotto I due imprenditori arrestati

Giovanni Capitolo (a fianco) direttore del Consorzio e l'ex presidente del Consorzio Francesco Mogliotti arrestati con l'accusa di associazione per delinquere

ASTI. «Valle Manina [illegible] stata [illegible] discarica a delinquere». Mario Bozzola, procuratore della Repubblica, ieri mattina con i cronisti, non ha usato [illegible] termine per definire la gestione dell'impianto da parte del Consorzio smaltimento rifiuti. «In quella discarica sono arrivate tonnellate di rifiuti abusivi, anche [illegible] fuori provincia», ha aggiunto [illegible] magistrato. Le accuse urlate in [illegible] manifestazioni degli abitanti della frazione, sembrano così trovare riscontri. Da lunedì in carcere è finito l'ing. Francesco Mogliotti, [illegible]cialista, ex presidente (dal 1982 [illegible] 1991) del Consorzio smaltimento rifiuti. Con lui il direttore Giovanni Capitolo arrestato per due volte nell'arco di un paio di settimane. Sono stati raggiunti dall'ordinanza [illegible] custodia cautelare del gip Giuseppe Diomeda anche Giorgio Basso, amministratore della Re.Fer Nova di Costigliole (recupero materiali ferrosi), e l'autotrasportatore torinese Giancarlo Bizzotto. I quattro devono rispondere di associazione a delinquere per reati connessi alla gestione illecita di Valle Manina.

«Sono episodi distinti dalle [illegible] il dottor Berzano - ha spiegato ieri Bozzola - qu[illegible] [illegible] filone tutto [illegible] dell'inchiesta». Le indagini [illegible] turate all'ombra dell'arresto [illegible] Berzanino, si riferiscono al periodo 87-91. Sono arricchite dal sequestro [illegible] varia documentazione, tra cui alcune agende, molto «eloquenti».

«E' stato come mettere insieme i pezzi di un mosaico - [illegible] detto Bozzola - ciascuno aveva un ruolo ben definito». Per ora pare siano stati definiti i vertici di un quadrilatero molto collaudato e affiatato.

La discarica era a «disposizione» [illegible] Bizzotto, autotrasportatore di Cambiano, con una lunga serie di precedenti nel trasporto abusivo di rifiuti. E' [illegible] ras [illegible] rifiuto tossico nocivo industriale. Il suo nome e quello del fratello compaiono accanto a inchieste [illegible] scorie [illegible] amianto, polveri, residui di fusioni.

Molti di questi rifiuti Bizzoto li faceva figurare come consegnati alla Re Fer per la selezione, il trattamento e lo stoccaggio: «[illegible] era una copertura - aggiunge Bozzola - perchè la Re Fer [illegible] possiede nè mezzi nè personale per simili trattamenti». Un cavallo di Troia insomma per avere libero accesso a Valle Manina, tramite la ditta di Costigliole: «Lì i loro camion [illegible] venivano neppure pesati - precisa - c'erano precise disposizioni fatte addirittura affiggere in bacheca».

Ma [illegible] è [illegible] [illegible]li anni nell'impianto consortile?

Il magistrato allarga le braccia ed esclama: «Di sicuro sabbie di fonderia fatte passare per inerti di copertura, il resto lo diranno le analisi».

Ancora da accertare ufficia[illegible] [illegible] [illegible] traffico [illegible] dietro il pagamento di «mazzette»: «Per il [illegible] non abbiamo riscontri certi». Bozzola, che ha operato anche [illegible] [illegible] polizia giudiziaria torinese, prevede che [illegible] indagini si allargheranno.

Un teorema accusatorio respinto dagli avvocati della difesa, Marco Venturino e Ferruccio Rattazzi [illegible] Capitolo, oltrechè da Aldo Mirate (assiste Mogliotti e Basso). [illegible] primo interrogatorio è previsto per giovedì mattina. «Per quanto ci riguarda [illegible] contestazioni infondate - dice Venturino - per questo mi sono già appellato al tribunale [illegible] libertà».

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

Dura un'ora la crisi di giunta

Il Comune uscirà dal Consorzio rifiuti?

Il traghetto

Ci sono parole prese a prestito che diventano sintesi di concetti. E' capitato lunedì sera con il termine «traghetto» e tutti i suoi derivati marini.

Ha incominciato il sindaco parlando della necessità di «traghettare» [illegible] crisi, ha continuato Pia, dicendosi disponibile ad «abbandonare le vecchie sponde partitiche per navigare verso nuove aggregazioni per il bene della città» e Laurana Lajolo ha risposto alla metafora precisando che, prima di salire su una nuova barca bisogna «fare pulizia su quella vecchia, aprire la stiva e valutare se capitano, nocchiero e ufficiali di rotta hanno responsabilità su quanto è accaduto».

A qualcuno forse può essere venuto [illegible] mal di mare. Valentino Quaglia, consigliere dc, abituato a calcare con solidità la terra dei campi, [illegible] la testa sconsolato.

Quella di lunedì, restando in tema, doveva essere la cronaca del naufragio della barca comunale squassata dalle onde degli scandali: prima le avvisaglie del nuovo ospedale, poi [illegible] bordate della discarica e delle licenze.

E, poche [illegible] prima del Consiglio, ancora una bufera, for[illegible] e inquietante che ha travolto il socialista Mogliotti, [illegible]he ha continuato a contare dentro il Consiglio, pur non facendone più parte. Nel mare in tempesta galleggiano i rifiuti di Valle Manina.

La maggioranza pur vacillando sotto i colpi, non sempre precisi, delle opposizioni non è però affondata, salvata da un anelito d'orgoglio notturno.

Ma la sensazione è che molti stiano cercando un posto sulle scialuppe di salvataggio, vedendo gli scogli delle inchieste giudiziarie sempre più vicini.

E qualcuno pare anche pronto a vestirsi da corsaro.

(s. mir.)

ASTI. Dura lo spazio di un'ora la crisi di giunta in Comune: si apre poco prima delle 2 di lunedì notte, ma alle 3 la maggioranza dc-psi è di nuovo compatta. I due partiti si erano incontrati nel tardo pomeriggio: la dc propone un azzeramento e [illegible] crisi «pilotata» all'interno del Consiglio, seguita da un confronto sui temi da risolvere, esteso al contributo delle altre forze politiche: senza traumi che investano i singoli partiti. Ma la svolta non passa. Le minoranze sono per una soluzione radicale: la giunta deve andarsene, accollandosi di fatto la responsabilità politica degli scandali rifiuti e licenze; [illegible] prezzo giudicato troppo alto da socialisti e democristiani, che tornano a fare quadrato al momento di votare l'ordine [illegible] giorno finale di sfiducia delle opposizioni alla giunta e di scioglimento del Consiglio: 12 i «sì», 23 i no, tre astensioni (Vigna, Sutera, Cantarelli contrari a «liquidare» il Consiglio). L'attacco frontale delle minoranze, ha finito per riaccendere [illegible] solidarietà tra i partner di governo. I problemi però restano.

Al Consiglio si era arrivati dopo una giornata terribile: quattro arresti nel pomeriggio; correva anche voce che in carcere fosse finito l'assessore all'Ambiente, Novellone. I timori sono caduti quando l'esponente del psi si è presentato in aula. Un'aula gremita [illegible] almeno tre[illegible] persone, in maggioranza valleandonesi. Il caldo è torrido e la tensione forte: ci sono le telecamere della Rai e delle [illegible] private, le dirette radio. Espo[illegible]i del msi, quando i consiglieri prendono posto, inalberano cartelli con la scritta [illegible] Bozzola». Il sindaco invita a ri[illegible]li.

Si passa alla sostituzione del [illegible] Giuseppe Berzano (dimissionario) con Maurizio Lattanzio che prende posto in sala. Poi le comunicazioni [illegible]el sindaco su licenze [illegible] consorzio rifiuti. Dapprima teso, poi più sciolto, Galvagno affronta i suoi nemici dichiarati: gli abitanti di Valleandona. Il pubblico è protagonista: applaude, rumoreggia, fischia, commenta. La prima proposta politica è proprio di Galvagno: indica tre punti (Piano regolatore, questione morale e istituzionale). «Sono questi gli obiettivi [illegible] fondo - ha detto il sindaco - su cui raccogliere proposte che vengano da qui dentro. Questa giunta non [illegible] difficoltà a rimettersi in gioco, ma [illegible] una situazione [illegible] l'attuale che impone riflessioni, è n[illegible] che a farle sia [illegible] il Consiglio». Le minoranze tengono a lungo la parola: risuonano i temi dei rifiuti, delle licenze, le vicissitudini dei siti e delle discariche, il Consorzio.

Poi parla il vicesindaco Pia (dc, gruppo Goria): è lui ad aprire la crisi. Visibilmente emozionato, teso, parla a braccio: «Non un atto di sfiducia, ma [illegible] proposta [illegible] colleghi: arri[illegible] [illegible] una ridefinizione [illegible] strategie e alleanze che permetta di traghettare verso le prossime scad[illegible] elettorali». Il psi fa eco con Moro che giudica positiva «l'apertura proposta dal sindaco». Mariangela Cotto (dc) legge il suo intervento e parla di «nuove alleanze per una nuova giunta in grado di portare a termine un programma fatto di pochi punti». L'invito a collaborare per le minoranze non [illegible] percorribile e cade nel vuoto: prima della conclusione Cantarelli (pri) presenta [illegible] ordine del giorno che definisce «provocatorio»: l'uscita del Comune dal Consorzio rifiuti [illegible] entro 30 giorni non verrà individuato un nuovo sito per una discarica. L'ordine del giorno, rivisto e ammorbidito, tornerà domani [illegible] Consiglio.

Franco Cavagnino

LA PROTESTA

L'omino di Valleandona

Consiglio animato. Tra [illegible] pubblico si è distinto [illegible] irriducibile valleandonese: Giuseppe Quirico, dipendente della Nuova Ib [illegible] (reparto manutenzione), [illegible] piccoletto tutto pepe. Il sindaco lo ha ripreso più volte, anche bonariamente, sino a quando non si è arreso di fronte alla [illegible] tenacia: «Adesso non le dico più niente, tanto non serve». Quirico è stato [illegible] autentico capo claque: applausi, battute polemiche, interventi ad alta voce, contestazioni. Ha anche accusato Pia [illegible] averlo definito «imbecille». [illegible] suo fianco, un altro valleandonese (questo spilungone), gli ha fatto da spalla innalzando ripetutamente un cartello con la scritta «Vergogna». Alla vivacità [illegible] Quirico si è contrapposta la muta imperturbabilità di Vercelli, simbolo, per le minoranze, del conservatorismo dc. Non si è scomposto neppure quando Florio (pli) ha detto di lui: «E' così inchiodato alla poltrona che non lo smuovono nemmeno le cannonate».

LE [illegible] DEL 6 GIUGNO

Si vota il sindaco
Istruzioni per l'uso
LA STAMPA

Il 6 e il 20 giugno, in centinaia di Comuni italiani tra i quali Torino, Milano e Catania, i cittadini eleggeranno [illegible] sindaco, per la prima volta [illegible] un voto diretto. Domani, su La Stampa, [illegible] inserto di quattro pagine risponderà a tutte le [illegible] dei cittadini sulla nuova legge elettorale.

Prosegue la discussione su dove realizzare il nuovo ospedale di Asti

Fontanino: prendere [illegible] lasciare

Un incontro in Comune, tra i vertici dell'Usl, associazioni ambientaliste [illegible] consiglieri dc
Il commissario straordinario Ingrao: «Se cambiamo area si rischia di perdere il finanziamento»

ASTI. «Avanti tutta, va bene il Fontanino»: la battaglia per la sede del nuovo ospedale sembra spegnersi. In municipio l'assessore all'Urbanistica, Pier Franco Ferraris ha convocato una riunione per rispondere al quesito: il «Fontanino», l'area compresa tra via Conte Verde e l'Istituto agrario, dove finora si [illegible] previsto di realizzare la futura sede ospedaliera, è ancora adatta a tale scopo, o ci [illegible] altre soluzioni?

A dare un parere [illegible] stati chiamati i vertici dell'Usl (erano presenti il commissario Pietro Ingrao [illegible] il coordinatore sanitario Bruno Vogliolo), i rappresentanti delle associazione ambientaliste [illegible] i quattro consiglieri democristiani (Mariangela Cotto, Giuseppe Dezzani, Claudio Bruno, Mario Sorba: soltanto i primi due, però hanno potuto presenziare) che nelle settimane [illegible] avevano scritto, sull'argomento, [illegible] lettera al sindaco.

In sostanza il dubbio è questo: il Fontanino è una zona verde, [illegible] di sorgenti (da qui il nome), e assolutamente «povera» di collegamentio stradali, per la cui realizzazione sarebbe inevitabile stravolgere prati e boschi. Gli ambientalisti (Wwf, Legambiente, Pro Natura, Lipu e gruppo micologico) avevano indicato come alternative la zona [illegible] Alessandria dopo [illegible] passaggio a livello, oppure i Comboniani (corso Torino), [illegible]trambe già ben dotate di strade e in una situazione idrogeologica migliore.

Giorgio Baldizzone (Wwf), la consigliera dc Mariangela Cotto e il commissario dell'Usl Pietro Ingrao

Ma per il commissario dell'Usl, Ingrao affrontare questo problema ora, è del tutto inopportuno. «Noi stiamo studiando come ottenere nel più breve tempo possibile un progetto, scegliendolo tra i quattro che parteciparono alla gara d'appalto annullata. Quei progetti sono studiati sull'area del Fontanino, se cambiamo zona, dobbiamo cambiare progetto, perdere altro tempo e, forse, anche i finanziamenti».

Ingrao ha anche annunciato che la Regione ha già contattato Università [illegible] Politecnico per l'individuazione [illegible] «supertecnici» che dovranno scegliere il miglior progetto tra quelli presentati da Borini, Lodigiani, Grassetto [illegible] Vianini.

Della questione dei finanziamenti si è discusso anche in Consiglio comunale. Da alcune parti si è sostenuto che sareb[illegible] già persi. Ieri Ingrao ha precisato: «Semplicemente non ci sono i soldi, ma appena riaprono gli stanziamenti, Asti deve essere già pronta, in prima fila».

Mariangela Cotto al termine dell'incontro ha ribadito che l'invito a ridiscutere dell'area [illegible] solo nell'eventualità che il discorso dei finanziamentio sia lontano. «E' evidente che non vogliamo mettere in discussione la realizzazione dell'opera. Se ci [illegible] i soldi per farlo al Fontanino, ben venga il Fontanino».

Dubbi [illegible] perplessità rimango[illegible] alle associazioni ambientaliste, rappresentate [illegible] Giorgio Baldizzone (Wwf): «L'errore [illegible] stato fatto quando si è scelto quell'area. E sarebbe davvero curioso sapere perchè all'epoca si bocciarono i Comboniani». Ma l'assessore Pier Franco Ferraris commenta: «Per noi l'ospedale va fatto dove è [illegible] previsto».

La realizzazione della nuova sede [illegible] stato l'argomento anche [illegible] un incontro tra il senatore Gianni Rabino e il [illegible] ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia, che si [illegible] impegnata a venire ad Asti, nei prossimi mesi, per discutere [illegible] problema.

[f. la.]

[illegible] IN [illegible]

[illegible]

Doppia condanna per assegni a [illegible]

Accusato di aver emesso assegni a vuoto per circa 40 milioni, Luigi Rocca, 25 anni, abitante a Montiglio in frazione Carboneri, ha patteggiato in pretura 50 giorni d'arresto. Tre mesi [illegible] condanna inflitta invece a Sergio Portaro, 68 anni, Costigliole, strada Lungamerenda, che aveva emesso assegni scoperti per [illegible] 8 milioni.

[illegible]

Condannato per guida [illegible] patente

Pena patteggiata (40 giorni d'arresto) davanti al pretore Antonio Marozzo [illegible] Annunziata Inglese, 38 anni, residente a San Paolo Solbrito in via Cascina Amerio. Sprovvista [illegible] patente [illegible] stata fermata dai carabinieri a Villanova [illegible] volante di [illegible] Dedra.

[illegible]

Furto negli uffici [illegible] municipio

Ladri a Camerano Casasco, in via Bricchetto, nei locali del [illegible]icipio. Dagli uffici sono sparite banconote per circa 300 mile lire. Gli autori del furto non hanno però portato via alcun documento. L'episodio [illegible] stato denunciato da un'impiegata, Nella Ferrero, 35 [illegible]ni, residente in paese.

ASTI

Nuova filiale della «Cierre Asti» in [illegible] Savona

Verrà inaugurata lunedì, in corso Savona 200, la filiale numero 10 della «Cassa di risparmio di Asti», che raggiunge [illegible] il traguardo dei 70 sportelli operativi, con [illegible] agenzie nel capoluogo. Il nuovo sportello, con parcheggio e [illegible] tecnologiche d'avanguardia (Bancomat-estratto conto, cassa continua), servirà in particolare gli abitanti delle frazioni dell'«Oltreponte»: Torrazzo, [illegible] Marzanotto, Trincere, Bricco Gianotti, Bricco Biamini, Azzano e Montemarzo. Responsabile dell'agenzia sarà Alberto Nosenzo, coadiuvato da Luigi Rinaldi ed Elena Ghia.

[illegible]

Una «centralina» per il rilevamento [illegible]

Un nuovo centro per rilevare i dati meteorologici utili all'agricoltura sarà acquistato con il contributo del Comune di Nizza. La giunta ha infatti approvato nei giorni [illegible]rsi la devoluzione della somma di 6 milioni alla Confcooperative di Asti: la cifra è soltanto una parte [illegible] denaro necessario all'acquisto della stazione agrometereologica, il resto sarà integrato dall'associazione (raggruppa cantine sociali e singoli produttori). La «capannina» servirà allo studio [illegible] microclima della zona: con un collegamento video i coltivatori saranno [illegible] grado di trattare i vigneti ed i frutteti in tempi controllati. L'iniziativa fa parte del progetto regionale di difesa integrata delle colture.

POLTRONE

Gli uomini del vino

Il prof. Luciano Usseglio Tomasset

ASTI. E' ancora in attesa della registrazione alla Corte dei Conti il lungo elenco dei nuovi membri del Comitato nazionale per la tutela della Doc, ma i nomi degli eletti [illegible] già «sicuri».

Quattro i personaggi di spicco astigiani: Luciano Usseglio Tomasset (nominato con la qualifica di esperto) direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti; l'enotecnico Bruno Rivella, eletto su designazione dell'Onav; Lorenzo Giordano enologo, vice presidente della Viticoltori Piemonte e Luigi Cavallotto, presidente dell'Associazione produttori del Grignolino e della sezione vitivinicola della Confagricoltura.

Lascia invece l'incarico Oddi[illegible] Bo, dopo quindici anni di attività nel Comitato. [illegible] non è più stato eletto, per la regola in base alla quale i componenti non possono [illegible] riconfermati più di due volte. Nel passare la mano, l'ex parlamentare auspica che l'ente venga aggiornato ai tempi. «Non può più bastare l'attuale formulazione - afferma - [illegible]re, sull'esempio di altri Paesi europei, creare un vero e proprio Istituto nazionale della vite e del Vino».

Asprovit. Cambio anche al vertice dell'associazione produttori: il canellese Pier Luigi Saracco [illegible] lasciato [illegible] posto di presidente [illegible] Domenico Ravizza, enologo trentacinquenne [illegible] Rosignano Monferrato.

L'Asprovit associa Cantine cooperative e produttori singoli in tutto il Piemonte. Accanto a Ravizza lavoreranno quindici membri del Consiglio direttivo. Due i vicepresidenti: Alfredo Roagna [illegible] Barbaresco e Mario Barbero di Treiso.

Gli astigiani eletti sono: Claudio Brignolo di San Marzanotto, Carlo Garbarino di Belveglio, Luigi Perfumo di Nizza, Alessandro Tartaglino di Isola e Giorgio Ferrero di Viale.

Gli altri componenti del direttivo [illegible] espressione [illegible] varie zone viticole piemontesi: Giorgio Boschiazzo di Castiglione Falletto, Matteo Bosco [illegible] Alba, Giuseppe Cerrato di Vezza d'Alba, Giuseppe Migliasso [illegible] Castellinaldo, Carlo Romana [illegible] Dogliani, Mariano Pastore di Sezzadio [illegible] Fulvio Viotti di Acqui Terme. Il collegio sindacale è formato [illegible] Marilena Fantinuoli, Adriano Cantamessa e Luigi Martino.

[e. co.]

Tribunale a Milano

Processo Cassa ascoltato l'avv. Benzi

ASTI. Altra udienza a Milano [illegible] dibattimento che vede imputati i vertici della Cassa di risparmio di Asti nella querelle che da anni [illegible] oppone al finanziere milanese Filippo Alberto Rapisarda. Ieri mattina [illegible] stato sentito l'architetto Bressani, [illegible] dirigente per conto [illegible] Rapisarda della Bresciano, la società di costruzioni [illegible] Mondovì che aveva messo in contatto le due parti. Durante l'interrogatorio [illegible] professionista, su una domanda posta dall'avvocato Aldo Mirate, che insieme a Giangiacomo Dapino [illegible] alcuni imputati, ha fatto riferimento alla latitanza di Rapisarda in Venezuela a seguito del crack della Venchi Unica [illegible] Torino: in quel periodo il finanziere aveva avuto contatti con i fratelli Cuntrera, inquisiti per la loro appartenenza ai vertici di Cosa Nostra.

Nel pomeriggio c'è stato l'interrogatorio del legale astigiano Francesco Benzi, che [illegible] seguito la trattativa [illegible] Rapisarda per conto della Cassa: il pro[illegible] riprende stamane.

[r. gon.]

Lega antivivisezione

Asti avrà la «commissione animali»?

ASTI. I rappresentanti della Lega antivisezione hanno chiesto l'istituzione [illegible] una commissione comunale per gli affari degli animali.

Spiega il responsabile della sezione astigiana, Massimo Scozzaro, [illegible] anni (è anche responsabile nazionale del settore corride): «Abbiamo fatto questa proposta non solo per tutelare i diritti troppo spesso violati degli animali, ma anche per adeguare i regolamenti. Siamo convinti che il dialo[illegible] costruttivo tra tecnici [illegible] settore [illegible] volontari risulterà utilissimo».

Della commissione, secondo il progetto, dovrebbero far parte oltre al sindaco anche rappresentanti dell'Usl, veterinari, polizia municipale. La commissione dovrebbe occuparsi anche delle questioni Palio e canile.

Per informazioni telefonare allo 02-869.0226 [illegible] Milano oppure allo 011-659.3417 di Torino (sede di via Baretti 8-bis).

[r. gon.]

La vetreria ha avviato la procedura di mobilità per tutti i lavoratori [illegible] «zero ore»

All'Avir 79 rischiano il [illegible]

Il sindacato insiste per una proroga della cassa integrazione. Il provvedimento scadrà il 10 agosto. Piovano, Cgil, accusa «L'azienda ha gravi responsabilità. Non ha voluto ricorrere ai prepensionamenti». Pressioni sulle segreterie nazionali

ASTI. Settantanove posti di lavoro [illegible] in pericolo all'Avir: l'azienda vetraria (circa 190 [illegible]detti), nei giorni scorsi ha infatti [illegible] avviato la procedura di mobilità per tutti gli addetti posti da tempo in cassa integrazione [illegible] zero ore. Se non si troverà un accordo, i nominativi dei [illegible] dipendenti scompariranno dal libro paga dell'azienda [illegible] partire dall'11 agosto.

E' la terza volta che la dire[illegible] avvia la procedura sulla mobilità: le due pratiche precedenti (l'ultima risale alla fine del 1992), [illegible] state sospese avendo l'azienda ottenuto nuove proroghe [illegible] integra[illegible] straordinaria.

Ma questa volta il sindacato [illegible] nasconde le difficoltà ad ottenere ulteriori autorizzazio[illegible] all'utilizzo delle «zero ore». I 36 mesi di cassa integrazione consentiti dalla legge scadranno infatti nella prima decade di agosto. L'ultima proroga ottenuta dall'Avir terminerà alla fine dell'anno: i più pessimisti avanzano addirittura dubbi sulla possibilità [illegible] utilizzarla interamento.

Una questione delicata che ieri pomeriggio [illegible] stata discussa all'assemblea dei cassintegrati Avir convocata alle 17,30 in Cisl. Per il sindacato «va immediatamente esplorato [illegible] tentati[illegible] per cercare [illegible] ottenere dal Cipi una nuova proroga sulla cassa integrazione».

«Sentiremo subito l'azienda, affinchè anch'essa non rinunci a prendere contatti con il mini[illegible] del Lavoro» preannuncia Beppe Castino, responsabile per la Cisl del settore industrie.

Altre pressioni saranno esercitate sulle forze politiche e le segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil perchè si attivino anch'esse contro [illegible] mobilità.

«Il taglio [illegible] 79 posti di lavoro all'Avir - sostiene Aldo Piovano, responsabile di categoria per la Cgil - è un altro colpo pesante per la città. L'azienda porta la grave responsabilità [illegible] non aver voluto risolvere in modo non traumatico il problema delle eccedenze». «Non va dimenticato - rileva il sindacalista - che nel 1992 l'Avir rinunciò a ricorrere ai prepensionamenti, soluzione che avrebbe potuto risolvere la situazione di gran parte dei 79 addetti [illegible] oggi rischiano il posto».

Per Piovano «bisognerà definire [illegible] l'azienda, qualora non venisse [illegible] un'ulteriore proroga di cassa integrazione, quali forme economiche intenda applicare per permettere a chi è vicino alla pensione di andare a riposo con le contribu[illegible] garantite».

Laura [illegible]

[illegible]

Mobilità alla «Tessili»

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale si è parlato del problema occupazionale alla «Trasformazioni Tessili», di Moncalvo (la ditta conta attualmente [illegible] centinaio di dipendenti). L'istanza è stata discussa in assemblea su richiesta del gruppo di minoranza. Il sindaco, Giovanni Verrua ha assicurato che «l'Amministrazione comunale seguirà da vicino l[illegible] vicende [illegible] quest'azienda, da sempre la più importante della città. E' un impegno formale che ci assumiano di fronte al Consiglio».

La fabbrica moncalvese di camicie manderà in mobilità undici dipendenti, già prossimi alla pensione.

Inizialmente il provvedimento avrebbe dovuto interessare venti persone, poi il numero era sceso a quattordici ed, infine, dopo gli ultimi incontri tra i rappresentanti della ditta ed i sindacati, si [illegible] raggiunto l'accordo su undici.

[bru. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La Douja sarà [illegible] festa in famiglia?

Leggo su «La Stampa» del 15 maggio che il presidente della Camera di commercio arch. Garipoli, parlando del programme 1993 della Douja d'Or ipotizza di utilizzare piazza Medici quale sede espositiva. L'idea non [illegible] dispiace: sono convinto che a volte un maggior sfruttamento delle risorse architettoniche ed urbanistiche della nostra città rendano più suggestiva la riuscita di una manifestazione.

Così come [illegible] svolge da oltre vent'anni la Douja è una festa [illegible] famiglia ed il vino spettatore quasi sopportato.

Nessuna o q[illegible] valenza commerciale deriva ai vini premiati [illegible] alle aziende che [illegible] producono. Ma quel famoso «bollino» che fine ha fatto?

Giro sovente per l'Italia ed in Europa [illegible] i pasti li consumo ai ristoranti, [illegible] ho mai visto una bottiglia della Douja e le poche volte che ho azzardato chiedere un vino Douja mi [illegible] trovato di fronte due occhi sbarrati molto significativi.

Ben venga la novità della Douja in piazza Medici, ma è importante che diventi più incisiva [illegible] di maggiore supporto commerciale. Per fare ciò il presidente e gli Amministratori della Giunta camerale devono però predere determinate decisioni, considerando che gli operatori desiderano che i balzelli annuali o occasionali che pagano all'Ente abbiano un ritorno; diversamente, perchè pagarli?

Carlo Viarengo, Asti

Lezione [illegible] alla media «Jona»

Alla presenza di autorità cittadine, delle proff.sse Enrica ed Elda Jona, lo scrittore Enrico Deaglio ha presentato al giovane pubblico [illegible] studenti della scuola media «Jona» il libro: «La banalità del bene». Con accenti suggestivi [illegible] coinvolgenti lo scrittore [illegible] riuscito ad interessare i giovani studenti che al termine gli hanno rivolto domande estremamente pertinenti, frutto [illegible] una chiara condanna per l'assurdo e ingiustificato odio razziale.

prof. Anna Maria Tavino Gabbio, preside scuola media «Jona»

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.353
Montemagno: 83.696
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo [illegible] (011) [illegible]
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.776
Monastero [illegible] (0144) [illegible]
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: [illegible]
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943.777 - 943,081
Villanova: 948.[illegible] - 948 555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.486
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 83.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] **D.B.:** (011) [illegible]
Costigliole: 966.096
[illegible] 91.100
Montegrosso: 953.095
[illegible] 721.823
San Dami[illegible] 975.064
Villanova: 948.033

[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza [illegible]terruzione la farmacia *Baronciani*, [illegible] San Secondo 12, tel [illegible]; [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, [illegible] Alessandria 51, tel. [illegible].
Canelli: *Fantozzi*, via G. [illegible]. Giuliani 1
Moncalvo: *Arduzzone*, via [illegible] Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible]

[illegible]

[illegible]: Renato Tortoroglio, [illegible] anni; Armando Merlino, 62; Michelina Alcor, 86.
NATI: Elisa Meschiati, Stefano Scagliola.
MATRIMONI: Angelo Amerio, impiegato, con Monica Montepeloso, studentessa.
SI SPOSERANNO: Aldo Soria, commerciante, con Piercarla Giglio, impiegata; Claudio Tardito, tornitore, con Rosita Basile, sarta; Domenico Cannito, guardia [illegible] finanza, con Anna Palermo, operaia; Massimo Branda, impiegato, con Ornella Domanda, impiegata.

[illegible]

MORTI: Egidio Bianco, [illegible] anni.
[illegible] Ilario Pansa, operaio con Mary Pavese, impiegata; Marco Saglietti, operaio [illegible] Giuliana Mozzone, casalinga.
[illegible] Domenico Toso, [illegible] Daniela Scanzaroli, impiegata.

[illegible]

MORTI: Giorgio Barolo, 88 anni.

[illegible]

MORTI: Ferdinando Baldino anni 97; Angela Airale 81.
SI SPOSERANNO: Alberto Gamalieri Callieri Gamondi, consulente finanziario, [illegible] Rossella Spertino, casalinga.

[illegible] Paolo Piero Grassi, agricoltore, con Donata Marcoppido, casalinga; [illegible] Puglisi, insegnante, con Laura Manera, casalinga; Franco Bosco impiegato, con Liliana Battistetti, impiegata.

CONCORSI E POSTI [illegible]

● Provincia [illegible] Asti. 1 geometra. [illegible]: 18-40 anni; titolo di studio: diploma da geometra; [illegible]: 10/6/93.
● Comune di Cortandone. 1 impiegato amministrativo. Età: 18-40 anni, titolo di studio: media superiore; scadenza 31/5/93.
[illegible] Banca di Roma. 500 impiegati di prima categoria [illegible] CFL (Piemonte 21 posti). Limite [illegible] età: non superiore a [illegible] anni; titolo [illegible] studio: scuola media superiore; scadenza: da definire.
● Ministero della Difesa. 105 allievi ufficiali per l'Accademia navale. [illegible]: nati dopo il 31/12/71; titolo di studio: [illegible] superiore [illegible]guibilità del medesimo diploma nella sessione [illegible] della maturità 1993; scadenza: 20/6/93.
[illegible] Comune di Mombaruzzo. I cantoniere autista scuolabus conduttore macchine operatrici. Età: 18-40 anni; titolo di studio: [illegible] inferiore + patente D CAP; scadenza: 10/6/93.

[illegible]

PROVINCIA

Si presenta il volume [illegible] castelli

Sarà presentato oggi alle 11, in Provincia, il terzo volume [illegible] castelli [illegible] ville-forti nell'Astigiano. Il volume [illegible] realizzato in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni architettonici [illegible] Piemonte.

RESISTENZA

Un filmato in sala Pastrone

Alla sala Pastrone del teatro Alfieri sarà proiettato oggi, alle 17,30, il filmato sulla storia di Rino Rossino, medaglia d'oro della Resistenza. L'iniziativa [illegible] proposta da Comune, Provincia e Istituto per la storia della Resistenza. Sarà pure presentato il volume di Brunello Mantelli «Camerati del lavoro. I lavoratori italiani emigrati nel Terzo Reich nel periodo dell'Asse (1938/43)».

MOSTRA

I disegni [illegible] bambini sulla carie

Prosegue in Provincia la mostra «La salute dei denti vista dai bambini». In esposizione, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30, disegni delle scuole [illegible].

IL DIBATTITO

LA SENTENZA CHE HA [illegible] IL COFFEE BREAK

Un minisondaggio nei locali vicini agli uffici pubblici

Nei bar nessuno conosce l'assenteista del caffè

ASTI. Il «popolo del caffè fuori ufficio» tira un sospiro di sollievo. Finalmente l'impiegato «scappato» dalla sua scrivania, non si sentirà più addosso lo sguardo severo del semplice avventore, o la riprovazione della massaia che, avendo bisogno di un certificato, aveva trovato lo sportello deserto.

Il decreto del gip presso la pretura, Franco Corbo che in sostanza ha mandato assolti 22 impiegati dell'Usl accusati di truffa per essersi assentati per brevi periodi, dal proprio posto di lavoro, era ieri oggetto di commenti e discussioni.

Il provvedimento del giudice, (che aveva accolto la richiesta del pubblico ministero, Aldo Ferrua) in realtà, va oltre la semplice questione [illegible] pausa-caffè. E' una disquisizione sottile: in questo caso non può esserci reato di truffa, dice in sostanza Corbo, perchè l'amministrazione pubblica ha sempre tollerato queste situazioni, inducendo il dipendente a pensare che fossero ammesse. Il che [illegible] vuol dire, comunque, che non possano esserci questioni di tipo disciplinare. Ma Marco Venturino, uno dei legali della difesa, commenta soddisfatto: «In molti casi si è dimostrato che le uscite erano dovute a motivi di servizio».

Quali sono state le reazioni in città? «E' una sentenza liberatoria» commenta Francesco Di Migo, impiegato dell'ufficio servizi farmaceutici Usl, in via [illegible] Cavallino e sindacalista della Cgil sanità. Aggiunge: «L'abbiamo accolta con favore. L'opinione pubblica ora la smetterà di scagliarsi contro i dipendenti pubblici, come se fossero questi brevi intervalli le cause di tutti i malanni [illegible] [illegible]ità. Gli [illegible] telsti [illegible] sono quelli che si concedono cinque minuti per il caffè».

A fare un breve sondaggio tra i bar del centro, in particolare in quelli più vicini agli uffici pubblici, pare che l' «assenteismo selvaggio» sia solo un'immagine creata da facili luoghi comuni. «[illegible] perdono certo tempo – afferma Raffaella Perotti dello Stregatto in piazza [illegible] Secondo, a pochi passi dal Municipio – Arrivano in [illegible] o otto, bevono un caffè o un cappuccino e poi tornano a lavorare». E poco distante, Giam Piero Crosetti, contitolare del Ligure [illegible]: «Qui viene spesso il sindaco: non credo proprio che [illegible] si vuole nascondere, venga qui. Per il resto, posso dire che l'affluenza è maggiore al mattino, prima dell'orario di inizio lavoro».

E' dallo stesso parere Giovanni Grieco, titolare della «Caffetteria Garibaldi» nell'omonima via: «Molti miei clienti sono dipendenti comunali e non mi pare si possa parlare di assenteisti. Si fermano giusto il tempo del caffè».

«Sono polemiche inutili – ribatte [illegible] Penna, commerciante, mentre sorseggia un aperitivo – Da esterno posso dire che esistono le macchinette per il [illegible] in ogni ufficio. Questa sentenza è un favoritismo: non credo che chi sta in fabbrica possa uscire per andare al bar».

«Il bar si riempie nella prima parte della mattinata» [illegible] Piero Dezzani barista da «Ponchione» in corso Alfieri. Aggiunge il titolare Egidio Ponchione: «Non si rinuncia alla [illegible] dell'espresso. E poi il caffè dà la carica, l'ha detto anche il pretore» scherza. Qualcuno ha rinunciato soltanto quando c'erano stati i controlli dei carabinieri. «Per pochi giorni comunque – dice Piero Dezzani – E non si è trattato di una rinuncia. Abbiamo provveduto noi a consegnare il caffè in ufficio».

D'altronde al bar «Criss» di fronte all'ingresso dell'ospedale sono più i caffè recapitati sul posto di lavoro, che quelli serviti al bancone. «Anche oggi è stato così – conferma la titolare Graziella Montrucchio – nonostante la sentenza 'liberatoria'». «Basta [illegible] buon [illegible] – commenta Fernanda Francia dell'ufficio stampa del Comune – La pausa caffè è prevista dal [illegible], [illegible] bisogna soltanto abusare. D'altronde il problema che non mi riguarda: io mi porto la caffettiera da casa».

Il popolare Aldo Marello, «Cerot», giocatore di tamburello e addetto allo sportello dell'ufficio prenotazioni Usl, sminuisce tutto con una battuta: «E' una buffonata». Ma poi riflette: «Credo che ci siano questioni ben più importanti da andare a guardare».

Fulvio [illegible]
[illegible]

Da sin. Egidio Ponchione dell'omonima torrefazione e Graziella Montrucchio del Criss. Sotto, Giam Piero Crosetti del Ligure e gli impiegati Nanda Francia e Francesco Di Migo

Un brindisi all'ora dell'aperitivo in un bar del [illegible]. «I dipendenti pubblici, quando vengono da noi, si fermano giusto per il tempo di un caffè» (FOTO [illegible])

Si allarga la polemica sulla ricerca e sulla delimitazione delle aree «protette»

Tartufi, la «difesa» dei Consorzi

Italo Mussio, socio del comprensorio di Viarigi, spiega: «Un patrimonio agro-forestale che va tutelato»
Accuse ai cercatori: «Hanno scarsa cultura agricola». Contestata anche la data di inizio raccolta

VIARIGI. Per ora è una «guerra» combattuta a colpi di dichiarazioni.

La [illegible] dalla raccolta del tartufo bianco è infatti ancora lontana, ma [illegible] lascia presagire che sarà un autunno «caldo», per le trifole.

Ad innescare le polemiche le dichiarazioni dei rappresentanti dei cercatori astigiani e piemontesi sui Consorzi di raccolta, [illegible] delimitate e «interdette» alla libera ricerca.

Secondo l'articolo [illegible] della legge quadro sul tartufo «i proprietari di aziende agricole possono costituire queste tartufaie controllate dove la raccolta è riservata ai soli aventi diritto». La concessione regionale, che dura in genere 5 anni, dovrà essere rinnovata all'inizio di giugno. Nei giorni scorsi, Piero Botto e Angelo Cordero, presidente e segretario dell'Atam (Associazione tartufai astigiani e monferrini) avevano contestato la normativa.

Sulla questione interviene ora Italo Mussio, presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltura (Cia) e socio del Consorzio di Viarigi (oltre 40 ettari ad alta vocazione tartufigena, una ventina di aderenti, in gran parte coltivatori diretti).

«E' impensabile lasciare a pochi cosiddetti liberi cercatori la gestione di un comparto che non è solo importante dal punto di vista economico, ma anche agricolo e forestale» sottolinea Mussio.

E aggiunge: «La richiesta di chiudere le tartufaie controllate è inaccettabile e incomprensibile. Ci si scaglia contro un centinaio di ettari (la superficie complessiva occupata dai 6 consorzi astigiani: oltre a quello di Viarigi, anche Isola, Valle Barriollo di Montechiaro, Roatto e Montafia) [illegible] tenere [illegible] che questo è un patrimonio tutelato e difeso sul piano agro-forestale dai soci stessi».

Precisa Mussio: «Veniamo spesso accusati di [illegible] [illegible] nulla per la valorizzazione e promozione del tartufo. Ma quanti sanno, per esempio, che a Viarigi è stato avviato da tempo un progetto pilota, di durata quinquennale, in collaborazione con ministero, Regione e l'Istituto piante da legno, per verificare come si svilupperà il tartufo nell'area del comprensorio. Sono state messe a dimora un migliaio di piante, con capannine di rilevazione per valutare i dati comparabili tra produzione e ecosistema. E tutto questo è stato fatto a nostre spese, investendo parte dei ricavato della raccolta nella messa a dimora dei nuovi alberelli».

Per Mussio il problema [illegible] è quello della commercializzazione delle trifole, ma della produzione. Ogni anno che passa decine di piante tartufigene vengono abbattute, si sottraggono spazi preziosi per lo sviluppo dei funghi ipogei. Logico quindi che la riforestazione debba avere un ruolo preminente in prospettiva futura. Altrimenti, di questo passo [illegible] non molto i tartufi spariranno».

Il rappresentante del consorzio viarigino polemizza [illegible] «la [illegible] cultura agricola di molti cercatori. Sostenere indiscriminatamente la libera raccolta significa poter andare dappertutto senza preoccuparsi minimamente della salvaguardia di terreni e territori».

La polemica investe anche la data di inizio raccolta. «I rappresentanti dei cercatori hanno chiesto di aprire la stagione il 16 agosto: ma in quel periodo, in campagna, si è in piena fase produttiva. Noi, invece, proponiamo la metà di settembre, quando anche il tartufo è più maturo e qualitativamente migliore».

Il primo giugno intanto si aprirà il periodo consentito per la ricerca del «tuber aestivum» (volgarmente detto «scorzone» o tartufo d'estate).

Dal primo settembre al 31 [illegible] 1994 sarà [illegible] la volta del «tuber brumale» (tartufo nero d'inverno). Per questi due tipi di prodotto le date di inizio e fine raccolta coincidono praticamente su tutto il territorio regionale.

Franco Bisello

Italo Mussio, esponente del consorzio di raccolta tartufi di Viarigi

Una manifestazione di tartufai astigiani nel 1987 a favore della «libera ricerca»

Fa discutere la preoccupata lettera del presidente della Pro loco

Anche Cocconato «isola felice» ora teme il fenomeno droga

COCCONATO. Riviera del Monferrato, rifugio ideale, addio. E' l'amaro sfogo di Angelo Alluto, presidente della Pro loco, che [illegible] [illegible] lettera alla rubrica «Specchio dei tempi», nei giorni scorsi, ha denunciato il pericolo sempre più incombente di degrado in paese.

«Sono un artigiano – ha scritto –, vivo del mio lavoro. Qualche giorno fa, ho subito il furto del camioncino, carico di materiale e attrezzature, parcheggiato in piazza. Un danno che si aggira sui trenta milioni. Ho passato l'intera [illegible] a cercarlo, insieme ai carabinieri. Quando l'abbiamo ritrovato era praticamente [illegible]. Erano rimasti solo un paio di cacciaviti. E quell'insulto: sul sedile una siringa, una fiala di acqua distillata e [illegible] straccio sporco di sangue».

Alluto non riesce a farsene una ragione. «Questo era un paese felice – spiega [illegible] –. Forse lo è ancora, ma solo dal punto di vista climatico. Oggi la gente anche qui comincia ad aver paura: mette inferriate alle finestre, [illegible] le porta. Non è possibile che il comportamento di pochi condizioni la vita di tutti».

In più occasioni il paese è stato oggetto di articoli, dai toni lusinghieri. Una [illegible] che [illegible] favorito un incremento costante di abitanti: quest'anno, ad esempio, sono passati da 1540 a 1568. Il microclima [illegible] permette addirittura di coltivare il cotone, molti in giardino hanno le palme. Qui gli inverni [illegible] più miti e d'estate la brezza è assicurata. Intorno un panorama degno di qualche scorcio umbro o toscano. E ultimamente anche iniziative turistiche e promozionali d'accordo con altri Comuni della zona.

Il sindaco Michelangelo Mon[illegible] [illegible] [illegible] di vedere incrinata l'immagine del paese: «Cocconato resta un centro tranquillo – dice –. Lo stesso che ho scelto [illegible] trent'anni fa per abitarci. Gli episodi a cui si riferisce Alluto sono isolati: destano preoccupazione come è ovvio. Ma la situazione è saldamente sotto il controllo delle forze dell'ordine e, [illegible] [illegible] altro fronte, dell'Amministrazione comunale».

Toni rassicuranti [illegible] anche Paolo Mussano, medico del distretto: «I casi di tossicodipen[illegible] ci vengono segnalati dai dottori di base – spiega –. In queste [illegible] la popolazione è per il trenta per cento rappresentata da [illegible], quindi finora il problema droga è stato circoscritto. Nell'ultimo periodo può esserci stata [illegible] recrudescenza, direi però molto limitata». E [illegible] [illegible]mento parlano anche al Sert, il servizio di tossicodipendenza dell'Usl 68: «A grandi l[illegible] – riferiscono i responsabili – potremmo stimare un raddoppio dei drogati che vivono nel distretto: [illegible] si tratta di piccoli numeri, al massimo da cinque si è passati a dieci».

I dati non placano Alluto: «Questa volta è successo a me – continua, il tono della voce sempre più scuro –. [illegible] mi guardo intorno. [illegible] tutti qui, e molti mi confidano le loro preoccupazioni».

[illegible] Tallano

Il [illegible] giugno avrebbe festeggiato la ricorrenza

La nonnina di Montafia morta a quasi 105 anni

MONTAFIA. E' [illegible] raccontando come avrebbe voluto preparare la festa del [illegible] 105° compleanno. Margherita Guassone era una delle «nonnine» più anziane dell'Astigiano.

E' spirata domenica all'ospedale di Chieri, dov'era stata ricoverata in mattinata per [illegible]re sottoposta ad alcuni [illegible]. «Già venerdì lamentava disturbi allo stomaco e un po' di nausea» racconta Angela Moiso, direttrice della casa di riposo Maria Cassinelli Tirone di Montafia dove Margherita Guassone era ospite da quattro anni.

Sabato la nonnina era [illegible] visitata dal dottor Pino Forastiere. «E' un giovane bello e gentile» aveva commentato l'ultracentenaria con la direttrice subito dopo la partenza del medico.

«Nonna Margherita si è mantenuta lucida fino all'ultimo – racconta Angela Moiso – venerdì mattina si era alzata dal letto e aveva fatto un piccolo bucato. Poi l'iniziale malessere e, a partire da sabato sera, crescenti difficoltà nella respirazione. Fino a quando, domenica mattina, i parenti [illegible] de[illegible] di ricoverarla a Chieri».

La nonnina è spirata [illegible] i familiari attendevano l'esito di [illegible] radiografie. Il 3 giugno avrebbe compiuto 105 anni. «Negli ultimi giorni – ricorda Angela Moiso – raccontava spesso di [illegible] avrebbe voluto preparare la festa di compleanno: ne aveva parlato con i parenti anche domenica all'ospedale di Chieri».

Nata a Trino Vercellese, Margherita Guassone a [illegible] anni era emigrata in America, dove si era sposata per rimanere vedova [illegible] [illegible] anni. Tornata in Italia, si era stabilita a Torino in casa di parenti. Poi, 4 anni fa, aveva deciso di trasferirsi alla casa di riposo di Montafia. «Qui si era subito integrata con gli altri ospiti – raccontano all'ospizio – sempre attiva, [illegible] la prima a far festa quando si trattava di celebrare qualche ricorrenza».

«Una settimana fa nonna Margherita mi aveva chiesto di imbucare due lettere che, con calligrafia ferma e chiara, aveva scritto alle amiche» ricorda Angela Moiso.

I funerali si svolgeranno [illegible] alle 11,45 [illegible] chiesa di Santa Croce a Torino.

[l. n.]

Margherita Guassone

MOMBERCELLI [illegible]

Successo della rassegna

Moto d'epoca gran festa per il raduno

[illegible] Una quarantina di espositori ha risposto al richiamo dell'originale «raduno dei [illegible]n targati», che si è svolto domenica in Valtiglione.

Le piccole [illegible] d'epoca sono arrivate da Torino, Alessandria, Milano e Bergamo. Particolare interesse hanno suscitato le Motom, (compreso un raro modello 98 TSi del torinese Giuseppe Chinaglia, le Lambrette di Carlo Nano di Costigliole ed i ciclomotori da corsa, esposti dal campione italiano Italo Piana.

Tante le bancarelle per la vendita di pezzi di ricambio: un'occasione di incontro per gli amatori, che raramente hanno a disposizione gli introvabili ricambi. La Pro-loco ha offerto agli ospiti prodotti locali e vini della cantina sociale di Mombercelli. L'ideale conclusione di una giornata vissuta sull'abbinamento tra mondo dei motori ed enologia di qualità. [e. ce.]

BUTTIGLIERA [illegible]

Proseguono le ricerche

[illegible] è scomparso da casa

BUTTIGLIERA. Carabinieri e volontari del paese hanno perlustrato ieri le campagne intorno a Buttigliera alla ricerca del pensionato Tommaso Rosso, 71 anni, scomparso da casa, lunedì.

L'anziano [illegible] solo in una cascina in via Valentino 5, alla periferia del paese. Lunedì un parente lo attendeva a pranzo. Non vedendolo arrivare ha dato l'allarme ai carabinieri di Castelnuovo Don Bosco. Ieri mattina è stato utilizzato nelle ricerche anche un elicottero dello speciale nucleo dei carabinieri di Volpiano.

Alcuni testimoni hanno [illegible] contato ai militari di [illegible] visto Tommaso [illegible] lunedì mattina, verso le [illegible] che camminava lungo la provinciale per Villanova. Poi si sono perse le tracce.

Il pensionato indossava pantaloni di tela e maglietta blu.

[a. t.]

Alba, anche quattro medici tra i responsabili del «falso» nei certificati di guida

Ricorso contro le 9 condanne

Dopo la sentenza i commenti dell'amministratore Usl, degli avvocati e dei sanitari
I fatti risalgono agli anni tra l'86 e l'88. Indagine avviata dalla Polstrada di Alessandria

ALBA. Hanno già fatto ricorso in appello alcune delle nove persone condannate, l'altra sera (pene varianti tra 6 [illegible] e 1 anno) per le irregolarità nelle visite mediche e certificati di idoneità alla guida, al servizio di igiene dell'Usl.

La sentenza ha suscitato scalpore per la notorietà delle persone coinvolte tra cui quattro medici: Francesco Morabito e Antonio Lo Russo, attuale ed ex-responsabile del servizio di igiene; Luigi Perono Cacciafuoco (1 [illegible] ciascuno); Incoronata Panzone (6 mesi); il vigile sanitario Giovanni Giffra (1 anno); l'impiegata Elda Roasio (8 mesi), tutti con la condizionale.

L'accusa era di falso in diversi certificati che pur portando la firma dei medici, si riferivano a visite eseguite da altro personale (anni [illegible] -'88). I giudici hanno assolto la Roasio dal peculato e il Perono dall'accusa di corruzione [illegible] altre tre persone (il consulente Mario Carlone, il commerciante Piero Dacomo e il messo comunale alessandrino Emilio Malfatto) per il certificato di idoneità ottenuto dal Malfatto nonostante [illegible] problemi alla vista. Malfatto è stato condannato a 1 anno, Dacomo e Carlone a 10 mesi (pena sospesa) per il [illegible] di falso nel documento.

L'amministratore dell'Usl, Giovanni Monchiero, ha detto: «Per quanto ho potuto verificare, mi pare che nonostante le [illegible] incombenze il servizio di igiene abbia svolto le sue funzioni dignitosamente».

Ma il caso scoppiò quando la polizia di Alessandria presentò denuncia alla Procura dopo la scoperta del certificato Malfatto. Roberto Ponzio difensore dei medici, della Roasio e dell'assistente sanitaria, Giovanna Giachino (unica assolta): «Il teorema accusatorio prospettato dal comando Polstrada di Alessandria è [illegible] molto ridimensionato. Per le presunte visite del personale ausiliario, riteniamo che i medici fossero sempre presenti in ufficio. In merito alle deposizioni dei testi raccolte dagli agenti della Polstrada pensiamo che, a distanza di tempo, i ricordi [illegible] possano che [illegible] imprecisi».

I medici Lorusso e Morabito: «Riteniamo che il servizio di igiene pubblica abbia sempre svolto con efficienza le sue funzioni».

Il difensore del Malfatto, Giuseppe Sandri: «Sul falso nel certificato di Malfatto non vi è dubbio. Rimane aperto il problema, in diritto, del concorso del [illegible] comunale nel falso in atto pubblico, reato che è proprio [illegible] pubblico ufficiale».

Giuseppina [illegible]

Un'immagine del processo svoltosi lunedì nel tribunale di Alba (FOTO [illegible])

IN BREVE

[illegible]

Accusato di omicidio colposo giovane patteggia sei mesi

A Guido Gallo, 29 anni, via Cortemilia [illegible] il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di sei mesi di reclusione [illegible] la condizionale. Era accusato di omicidio colposo per un incidente stradale accaduto il 21 ottobre '92.

Il Gallo, alla guida di un camioncino, durante una manovra in retromarcia sulla piazza della chiesa di Canale, investì Luigi Montruccio, 81 anni, canalese, guardia carceraria in pensione che morì per le gravi ferite.

CISSONE

Il paese si prepara alla Fiera dell'Ascensione

[illegible] domani, fino a lunedì, si terrà la tradizionale Fiera dell'Ascensione. In programma ci sono appuntamenti musicali e serate enogastronomiche. Domenica ospite d'onore [illegible] manifestazione [illegible] la sciatrice Morena Gallizio, campionessa mondiale juniores, il cui padre è originario dal piccolo Comune dell'Alta Langa.

[illegible]

Esce di strada con l'auto dopo un tamponamento

Giancarlo Sperone, 25 anni, piazza Vittoria 4, mentre percorreva la tangenziale di Alba, è uscito di strada dopo aver tamponato [illegible] la sua auto un'altra vettura. Ha riportato una profonda ferita alla mano sinistra e altre contusioni. Guarirà in un mese. Illeso il conducente dell'altra auto, Giuseppe Romanisio 38 anni, agricoltore, abitante a Farigliano, [illegible] Umberto 32.

[illegible]

Il Consiglio ha nominato l'assessore al Bilancio

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale è stato nominato l'assessore al Bilancio. E' Mauro Gallo, sostituirà il dimissionario Giovanni Destefanis, che aveva lasciato la [illegible] per impegni familiari e di lavoro.

PRIOCCA

Muri imbrattati da scritte sulle leve

E' stata presentata una denuncia contro gli ignoti che hanno imbrattato alcuni edifici con scritte inneggianti alle leve e ai coscritti.

[illegible]

«Chiesa e società italiana» ne parla [illegible] Bettazzi

«La Chiesa nella società italiana dal Risorgimento a oggi»: [illegible] questo tema parlerà, stasera, alle 21, nella sala della biblioteca civica «Einaudi», il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi.

Campagna di raccolta differenziata nell'Albese

Dai rifiuti in plastica ora nascono i giocattoli

ALBA. «Per dare alla plastica una nuova vita... Aiutiamo la plastica ad aiutare l'ambiente». Sono gli slogan della campagna per promuovere la raccolta differenziata di bottiglie e flaconi in plastica, da destinare al riciclaggio, che sta per essere avviata nei 54 Comuni aderenti al consorzio smaltimento rifiuti Alba-Bra.

L'iniziativa è stata presentata in municipio dal presidente del consorzio, Tomaso Zanoletti, e da Alessandro Rasario del Replastic (consorzio nazionale che si occupa del riciclaggio dei contenitori). I due enti stanno attivando un'ampia e capillare campagna di informazione attraverso giornali, radio e [illegible] festi.

A tutti gli alunni [illegible] scuole dell'obbligo verrà distribuito, insieme a materiale divulgativo sul problema dei rifiuti, un opuscolo con tutte le informazioni utili sulle modalità di raccolta e riciclaggio della plastica.

Sabato 5 giugno verrà organizzata ad Alba, in piazza Risorgimento davanti al municipio, [illegible] festa «Salvaplastica». Dalle 15 [illegible] verranno distribuiti opuscoli, gadget e ricordi ai cittadini che porteranno bottiglie e flaconi.

Il presidente Zanoletti commenta: «Lo scopo della campagna è di incrementare la raccolta di questi rifiuti e portarli dall'attuale percentuale del [illegible] al 40-45% del totale. Particolar[illegible] interessante il discorso dei contenitori che potranno essere totalmente riciclati dalla Replastic. Sta per sorgere un centro di raccolta e smistamento ad Astis.

In sostanza, i cittadini [illegible] invitati a infilare negli appositi cassonetti le bottiglie dell'acqua, delle bibite, i flaconi dei detersivi, dei cosmetici e in generale tutti i contenitori in plastica per liquidi, meglio se [illegible] svuotati e schiacciati per tener meno posto.

De tali rifiuti in plastica, selezionati e lavorati, si potranno ottenere altri oggetti, piastrelle, panchine, recinzioni, cartellonistica stradale, giochi per bambini, materiali per l'edilizia, pali per le vigne o potranno essere utilizzati per produrre energia.

Spiega Zanoletti: «Con la raccolta differenziata, la plastica non va a intasare la discarica, si può riutilizzare e si sottrae al pagamento della tassa governativa che entrerà in vigore il primo giugno pari a 25 lire per ogni chilo di rifiuti che va in discarica».

Il consorzio Alba-Bra finora ha contenuto la tariffa in 55 lire al kg per i rifiuti destinati alla discarica; dal primo giugno dovrà praticare l'aumento previsto per legge.

La [illegible] differenziata riguarda oltre la plastica, il vetro, la carta, le pile, le lattine e i medicinali.

[g. f.]

RICICLAGGIO

I 54 Comuni associati

Sono 54 i Comuni delle Langhe e del Roero che fanno parte del consorzio Alba-Bra per lo smaltimento e riciclaggio dei rifiuti. Si tratta di Alba, Baldissero, Barbaresco, Barolo, Bra, Camo, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Castiglion Falletto, Cervere, Corneliano, Diano, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte, Montà, Montelupo Albe[illegible], Monteu Roero, Monticello, Neive, Neviglie, Novello, Piobesi, Roddi, Rodello, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Serralunga, Sinio, Sommariva Perno, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba, Pocapaglia, Sommariva del Bosco, Cherasco, Benvagienna, Piozzo, Lequio Tanaro, Salmour, Narzole, Priocca, Roddino, Ceresole, Montaldo Roero. Il consorzio per lo smaltimento rifiuti [illegible] entrato in funzione il primo ottobre '92 a Sommariva Perno.

[g. f.]

CELLARENGO

Un mini consorzio

Un progetto per la raccolta differenziata

CELLARENGO. «Sì alla raccolta differenziata». Lo ha stabilito la popolazione riunita in un «incontro aperto»; si doveva prendere visione del progetto che accorperebbe il Comune al mini-consorzio formato da Monale, Villanova, Villafranca, San Paolo Solbrito, Valfenera, Dusino San Michele, Cortazzo[illegible]. «Il progetto - spiega l'assessore all'Ambiente Paolo Spinelli - era stato affrontato l'anno [illegible] delibera programmatica d'intenti. La gente si era dimostrata più sensibile all'argomento dopo i timori per il progetto di discarica presentato da una società di Vercelli da realizzare in località Gherba».

«I recenti fatti legati a Valle Manina - ha aggiunto - hanno rafforzato la convinzione che il futuro degli impianti di smaltimento dovrà essere legato a precise regole. Ad esempio [illegible] una capacità di raccolta al massimo per una decina di Comuni. La delibera d'intenti sarà presentata ora in Consiglio comunale.

[m. t.]

CANELLI

Un campo giochi

Il parco «Gancia» al Comune

CANELLI. Presto anche i piccoli residenti di Villanuova, la borgata «cuore storico» della città, avranno un parco giochi.

Sorgerà nell'ampia area [illegible]de, (circa 1300 metri quadrati), più nota a Canelli come «i prati di Gancia».

Infatti, grazie all'interessamento della famiglia Gancia, la cui dimora-castello domina la borgata, il terreno è stato ceduto all'Amministrazione comunale canellese, mediante un contratto di comodato gratuito, di durata indeterminata.

«In un primo [illegible] - ha spiegato Antonino Calabrese, assessore al verde pubblico - il giardino sarà solo ripulito. In attesa della stesura del nuovo bilancio, sarà elaborato un più ampio progetto di ristrutturazione e completamento».

E' inoltre intenzione del Comune, di installare giochi per i più piccoli ed accessori per rendere più accogliente il giardino. L'iniziativa era da tempo attesa dalla comunità di Villanuova.

[na. c.]

Ritorna l'iniziativa dell'Amministrazione provinciale dei campeggi estivi

Vacanze in tenda per studenti

Escursioni in bici da Roccaverano agli Appennini

ROCCAVERANO. Riprende l'iniziativa «Estate a Roccaverano», per alunni delle scuole elementari e medie inferiori, pro[illegible] dall'Assessorato ai servizi sociali della Provincia di Asti. L'esperienza di una vacanza all'aria aperta, in una località a 800 metri sul mare, con un ambiente intatto, ha riscontrato, negli anni passati, un successo innegabile.

La novità principale di quest'anno, (si è giunti alla tredicesima edizione) è l'introduzione di due temi guida ai cinque turni fissi, che si svolgeranno al campo di Roccaverano e che avranno, per comun denominatore, l'ecologia e lo sport. Tra le «lezioni» la scoperta di antichi mestieri, l'orientamento naturale e strumentale, la costruzione di ponti tibetani, e la realizzazione di percorsi botanici.

Al «Campo di Roccaverano», saranno ammessi gruppi di età compresa tra i [illegible] e i 14 anni. Ogni periodo avrà la durata di 12 giorni e s'inizierà il 21 giugno per terminare [illegible] agosto. La Provincia di Asti, mediante appositi [illegible], [illegible]rerà i servizi socio-sanitario, educativo, il trasporto ed il vitto dei ragazzi. Le tabelle dietetiche saranno predisposte appositamente da specialisti del settore.

Tutte le attrezzature [illegible]sarie, quali tende, materassini, sacchi a pelo, zaini, saranno forniti dall'Amministrazione provinciale.

La quota di partecipazione individuale è di 250.000 lire. La quota di iscrizione, di 50.000 lire, dovrà pervenire [illegible] il 15 giugno. Gli interessati potranno utilizzare il c/c postale n.12520144, intestato al Tesoriere della Provincia di Asti, Cassa di Risparmio, piazza Alfieri 33, Asti.

Dal 19 al 30 luglio sarà inoltre organizzato il percorso itinerante «Dagli Appennini alle Onde», articolato in due gruppi di ragazzi che raggiungeranno il mare, l'uno a piedi, l'altro in mountain-byke.

«L'escursione - ha spiegato Gianmarco Rebaudengo, [illegible] ai servizi socio-culturali della Provincia - [illegible] riservata a quei giovani che desiderano sperimentare una vacanza di avventura, ove spirito di adattamento e capacità personali recondite, potranno affinare il temperamento dei ragazzi». Ovviamente sono garantite le massime condizioni di sicurezza.

A questa seconda iniziativa potranno partecipare ragazzi dai 13 ai 17 anni. Il costo dell'iscrizione è di 100 mila lire. Ai ragazzi vengono poi chieste altre 200 mila lire per le spese di vitto e alloggio. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0141-53.161.

[na. c.]

Nuova iniziativa del Comune, oltre ai vigili di ronda, contro i vandali notturni

Casale incatena i cassonetti

Troppi i contenitori dei rifiuti rovesciati nei fossati o trasportati in mezzo alla strada con rischi per il traffico. L'appello a carabinieri ■ polizia perché aumentino i controlli

CASALE. Troppi i cassonetti dei rifiuti rovesciati, in città, dai vandali notturni: per que■ motivo, il Comune ha deciso di incatenare i contenitori a ■ terrapieno di cemento.

I cassonetti, infatti, sono ormai diventati un «oscuro oggetto del desiderio» per i teppisti. Sono molti i contenitori incendiati lungo le vie della città, mentre altri, soprattutto nelle zone periferiche e nelle frazioni, vengono ribaltati nei fossi o sono trasportati in ■zzo alla strada, ■ pericolo per il traffico. Addirittura, lungo le vie in pendenza, come in salita Sant'Anna, c'è chi è pronto a giura■ di aver visto qualche teppista sganciare il freno ai c■netti per farli precipitare a forte velocità in discesa, ■ gravi rischi per le auto in sosta e per eventuali passanti.

Altri dicono di aver notato, periodicamente, nelle vie più isolate e periferiche di Casale, gruppi di giovani che, dopo aver posteggiato le loro auto, si dedicano a rovesciare sistematicamente nei fossati tutti i cassonetti dei rifiuti, ■ se fossero al «Bowling».

Ora il Comune ha incatenato i cassonetti più «a rischio», nel tentativo di frenare l'azione dei vandali. Gli addetti alla nettezza urbana, così, ogni giorno devono aprire i lucchetti e togliere le catene per poter scaricare i rifiuti dentro i ■ per la raccolta.

Tra le forme più frequenti di vandalismo, si registrano numerosi incendi, appiccati ■ contenitori dei rifiuti nelle ore notturne e alle prime luci dell'alba. «Se sono incendiati i cassonetti di metallo - dicono in Comune -, i danni sono solitamente contenuti. Quelli di plastica, invece, spesso devono ■ ■ sostituiti».

I cassonetti nel mirino dei teppisti

Comunque, contro i vandali, il Comune ha già preparato ■ dettagliato piano d'azione. E' stato, infatti, istituito il turno notturno dei vigili urbani.

Almeno una notte - ■ ■ cadenza fissa - ogni settimana, una pattuglia ■ vigili sarà in servizio sino a ora tarda.

A causa della cronica carenza di personale, dovranno comunque essere ridisegnati i turni per i vigili urbani. Le pattuglie impegnate nelle ronde antivandali, infatti, non potranno più svolgere l'attività durante il giorno: ■ quindi ridimensionati gli attuali servizi meno importanti.

Inoltre, il Comune ha chiesto ■ polizia e carabinieri di inten■re i controlli, bloccando anche i grafomani che imbrattano muri ■ facciate dei palazzi.

Tino Ferrarotti

All'Ateneo

Raid in cerca di studenti

CASALE. Quanti saranno gli studenti iscritti al primo ■ della Scuola ■ amministrazione aziendale che si inaugurerà ■ prossimo anno in città? Nella sede casalese si stanno cercando aspiranti allievi, non solo tra le scuole superiori della ■ ma anche in Liguria ed Emilia.

Il corso - è stato comunicato ufficialmente - s'inaugurerà il prossimo 27 settembre. E' piuttosto elevato il costo di iscrizione (sei milioni l'anno, pagabili in due rate) ■ comprende soltanto, oltre all'iscrizione, i testi principali. E' obbligatoria la frequenza, prevista da lunedì a venerdì, ■ 9,30 alle 12,45 e dalle 13,45 alle 17.

Un corso impegnativo, quindi, a cui saranno iscritti non più di ■ studenti. Prevede, comunque, due anni di lezioni per conseguire il diploma di amministrazione aziendale.

Poi, ■ potrà cercare un posto ■ lavoro o anche iscriversi all'Università. La facoltà di Economia ■ commercio riconosce molti degli esami che s■ previsti dalla scuola che si inaugurerà a Casale.

Per le iscrizioni c'è tempo fi■ al 16 settembre; il 16 si ter■o i t■ di ammissione alle lezioni, decisivi, considerato il ■ chiuso. Le valutazioni terranno conto del livello di cultura generale, del voto di maturità e ■ capacità degli aspiranti allievi. [t. f.]

Due litigi

Tra autisti e conviventi

CASALE. Due litigi si sono conclusi ■ schiaffi. In entrambi i casi, a placare gli animi hanno dovuto intervenire polizia, carabinieri e vigili urbani.

Il primo episodio l'altra ■ al Valentino, vicino a via Verdi. Non si conoscono, per ora, i nomi dei protagonisti, anche se l'episodio si è svolto sotto gli occhi di molti passanti.

Il litigio sarebbe scoppiato a causa di una brusca frenata, compiuta ■ un giovane automobilista casalese. Anche il conducente della vettura che lo seguiva sarebbe stato costretto a «inchiodare» ■ evitare il tamponamento. Ma altrettanto non avrebbe fatto ■ terzo automobilista extracomunitario, che, dopo essere finito contro il secondo veicolo, è fuggito.

Con chi prendersela? Con chi aveva fatto la prima frenata. Risultato: botte, occhi pesti, urla, strepiti, e stamane una segnalazione inviata alla magistratura dai vigili urbani.

Dissensi di carattere personale, invece, hanno acceso gli animi ■ due conviventi, ieri pomeriggio, in ■ alloggio di via Bertana 7. Una vicina, spaventata per le urla, e sollecitata da altri condomini, ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Ma i due contendenti, all'arrivo dei militari, si s■ stupiti dell'ingerenza: «Chi vi ha chiamati? - avrebbero chiesto -. Perchè, c'è qualcosa di male?». [a. m.]

Moncalvo, costituita dagli oppositori dell'azienda

Sezione di Italia Nostra sfida la fabbrica di gesso

MONCALVO. Gli oppositori allo stabilimento per la lavorazione del gesso, che la ditta Fassa di Treviso intende realizzare in regione Gessi hanno deciso di dar vita, a Moncalvo, ad una sezione di Italia Nostra, che servirà come punto ■ riferimento per tutte le iniziative «anti-cava». «In contemporanea - ha detto Luigi Ronchi, uno ■ coordinatori del ■ di opposizione - invieremo alla Regione un esposto per conte■ l'approvazione della variante al piano regolatore».

■ Consiglio, venerdì scorso, aveva deliberato all'unanimità di approvare la variante con ■ ■ trasforma da agricola in industriale una vasta area della frazione Gessi, in prossimità della cava che la Fassa sta per ■. ■ ■ proprio in quella zona, che ■ ditta veneta intende realizzare il ■ stabilimento.

«Nell'esposto - ha continuato Ronchi - spiegheremo ■ motivazioni (soprattutto in merito alla salute dei cittadini e alla tutela dell'ambiente), di questa nostra contrarietà e porteremo altre considerazioni a chiarimento della nostra posizione».

Ronchi ha posto una domanda: «In primo luogo, ■me pos■ gli abitanti dei Gessi avere fiducia nell'amministrazione comunale, visto che questa ha affidato la consulenza tecnica sulla questione della ■ all'ingegner Giuseppe Accattino, che fa parte della "Geostudio", ■ Torino, che in precedenza aveva redatto ■ progetto della cava, per ■ della Fassa?». «Pare che Accattino - ha aggiunto Ronchi - faccia pure parte di un collegio di tecnici i■ricati dalla Fassa di redigere il progetto dello stabilimento».

Ha continuato il coordinatore del gruppo di opposizione: «Da tutta questa vicenda nasce ■ altro sospetto. Ultimamente ci sono stati molti passaggi di proprietà dei terreni ■ cui dovrebbe nascere lo stabilimento. Gli acquisti sono stati fatti a prezzo agricolo ■ di qui a poco diventeranno industriali. Faremo ricerche per vedere chi sia e ■ unico ■ beneficiario di questa speculazione». «Un altro nostro timore - ha concluso - ■ che la cava, una volta in disuso, diventi luogo ideale per lo stoccaggio di materiali tossici».

Giovanni Verrua, sindaco di Moncalvo

Il sindaco di Moncalvo Giovanni Verrua già in Consiglio aveva anticipato: «Tutta questa opposizione mi pare prematura; per ora ■ è deciso ■ approvare ■ variante ■ piano regolatore e null'altro. Se la Fassa ci presenterà un progetto, lo valuteremo attentamente soppesando i pro e i contro». [bru. m.]

IN BREVE

CASALE

Un sollecito al Comune per la discarica Bazzani

L'approvazione del nuovo statuto del Consorzio rifiuti e l'inizio delle procedure per costruire la ■ discarica di regione Bazzani. E' quanto hanno chiesto i consiglieri comunali di minoranza, che hanno convocato ■ Consiglio comunale per discutere del problema rifiuti. Si terrà entro venti giorni, in data ancora da definirsi.

Un ferito nello scontro sulla provinciale per Novi

Incidente sulla provinciale tra Ovada e Novi. La «Panda» guidata da Antonio Giuseppe Mantelli, 35 anni, ■ Casalcermelli si ■ scontrata con il motofurgone «Ape» condotto da Dario Muzio, ■ anni ■ Castelletto d'Orba, che non ha rispettato lo stop. E' rimasto illeso Antonio Mantelli, mentre Dario Muzio ■ ■ ricoverato in ospedale a Ovada con una prognosi di ■ giorni per contusioni multiple.

Il Comitato referendum nel salone Santa Chiara

Il Comitato per i referendum presenta oggi alle 18 nel salone Santa Chiara, a Casale, i quattro quesiti per i quali sta ■gliendo firme. I referendum sono relativi a problemi legati alla democrazia sui luoghi di lavoro, ai provvedimenti dell'ultima riforma sanitaria, alla riforma della previdenza e alla salvaguardia dell'ambiente.

PIEMONTESI [illegible]

Incontro a Torino e manifestazione dai giudici di Mani pulite

Riesplodono le proteste sull'Acna e l'inceneritore

CORTEMILIA. Prosegue in Valle Bormida il conto alla rovescia per la manifestazione di sabato davanti al palazzo di giustizia di Milano, che sancirà il ritorno sulle piazze degli abitanti della Valle a quindici mesi esatti dall'ultima manifestazione popolare, organizzata il 23 febbraio dell'anno scorso, con destinazione Cengio e bloccata da un massiccio schieramento di forze dell'ordine a Saliceto. Questa volta però gli attivisti hanno cambiato obiettivo, puntando direttamente sul palazzo diventato ormai il simbolo dell'inchiesta «Mani pulite». E in occasione della manifestazione consegneranno al giudice Gherardo Colombo [illegible] dettagliato dossier sulla vicenda-Acna. «Incontrando i magistrati di "Mani pulite" intendiamo mettere fine a 110 anni di abusi, intrighi e illegalità sistematiche - spiegano gli organizzatori della manifestazione di sabato prossimo -. Speriamo che i giudici del pool milanese, ripulendo l'economia e la politica del nostro Paese, possano anche contribuire a pulire la Valle Bormida».

Alla manifestazione, denominata «Valle Bormida Pulita incontra Mani Pulite» parteciperanno circa duecento attivisti provenienti da vari paesi della Valle Bormida, dall'Alta Langa e dall'Albese. Dopo un avvio in sordina, l'interesse nei [illegible]fronti dell'iniziativa sta crescendo col pa[illegible] dei giorni e dei [illegible] della Valle Bormida cuneese, astigiana e alessandrina, dove si sono svolte numerose assemblee, stanno ancora arrivando adesioni. I pullman partiranno da Saliceto, al confine con la Liguria, e si fermeranno in tutti i paesi della valle fino ad Acqui per raccogliere i dimostranti. Anche il Comitato albese [illegible] l'Acna e il [illegible] sol» è [illegible] in campo a fianco degli attivisti dell'Associazione Rinascita e sabato [illegible] pullman diretto a Milano partirà dalla capitale delle Langhe.

La manifestazione si terrà alle 11 e verrà anche convocata [illegible] conferenza stampa in piazza e nella sala stampa del tribunale per illustrare l'iniziativa. Gli organizzatori della manifestazione fanno affidamento sulla massiccia presenza dei rappresentanti degli organi di informazione, che ormai «presidiano» tutto il gi[illegible] il palazzo di giustizia [illegible] per dare maggior risalto alla loro protesta e alla denuncia nei confronti dell'Acna.

Il dossier destinato al giudice Colombo è stato raccolto [illegible] tecnici dell'Associazione Rinascita Ilvo Barbiero e Roberto Meneghini e dal direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana. I documenti che finiranno tra le mani dei magistrati riguardano vari aspetti della vicenda Acna. Sotto accusa ci sono, ad esempio, le forti perdite annuali dell'azienda, regolarmente ripianate dallo Stato, e le ingenti somme spese per le opere di disinquinamento. Inoltre [illegible] anche esaminato il [illegible] del piano di [illegible] della Valle Bormida, fotocopiato da quello del Lambro-Olona-Seveso, [illegible] che prevedeva [illegible] le altre [illegible] costruzione dell'inceneritore «re-sol» a Cengio e la realizzazione di impianti sportivi in vari paesi della [illegible] e di [illegible] porto ad Alessandria.

Una parte del dossier è anche dedicata alla ditta costruttrice del «re-sol», la multinazionale Lurgi, già coinvolta nell'inchiesta sulle tangenti per le centrali Enel. Infine la documentazione raccolta affronta il problema della presenza di diossina attorno all'Acna e il probabile coinvolgimento dell'azienda nel «giro» [illegible] smaltimento abusivo dei rifiuti tossici. «Stiamo raccogliendo materiale da molto tempo e crediamo di poter fornire ai giudici elementi importanti - spiegano gli esponenti dell'Associazione Rinascita -. I dati in nostro possesso possono suffragare i molti dubbi che abbiamo da tempo sul [illegible] Acna. Speriamo che questa iniziativa possa contribuire a dare un contributo decisivo alla soluzione della vicenda».

In attesa della manifestazione milanese gli esponenti dell'Associazione Rinascita [illegible] perdono però di [illegible] neppure gli altri rami della complessa questione Acna. Lunedì a Torino una delegazione di attivisti ha incontrato gli assessori regionali alla Sanità e all'Ambiente Bianca Vetrino ed Emilio Lombardi per chiedere un nuovo intervento della Regione a fianco dei Comuni della Valle su alcuni temi importanti.

Tra le richieste avanzate c'è quella di ottenere un contributo finanziario della Regione al piano di monitoraggio che Comuni e Wwf intendono portare avanti sul tratto fluviale da Cengio ad Alessandria. Il progetto è già partito grazie ai fondi raccolti dal Wwf e stanziati da alcuni paesi, ma la somma [illegible] è sufficiente a completare l'operazione, che dovrebbe fare un check-up completo al territorio lungo il fiume.

Ai due assessori è anche [illegible] chiesto di sollecitare l'esame da parte del Parlamento della proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna presentata oltre un anno fa e mai discussa alla Camera. E' stato infine anche affrontato il problema del dibattito al Consiglio di Stato sull'inceneritore «re-sol», fissato per il 15 giugno e che dovrebbe emettere la sentenza definitiva sull'impianto. La Regione è schierata da tempo a fianco dei Comuni contro la realizzazione del «re-sol» e non appena sarà [illegible] «archiviata» la manifestazione di Milano le parti si metteranno al lavoro con i legali per prepararsi al dibattimento.

Gli argomenti discussi lunedì con gli assessori Vetrino e Lombardi [illegible] [illegible] in un pro memoria che sarà inviato alla Regione.

Corrado [illegible]

Da un secolo gli abitanti della Valle Bormida piemontese protestano per l'inquinamento causato dall'Acna di Cengio

Poche aree per la balneazione nel Po

Una radiografia dal Pian del Re a Valmacca contro i pericoli di inquinamento delle acque

[illegible] L'inquinamento delle acque del Po registrato nei giorni scorsi dal laboratorio mobile di Legambiente è inferiore mediamente a quello che era [illegible] registrato nello stesso periodo dello scorso [illegible] Ma questo fenomeno è in gran parte dovuto soltanto a una maggiore presenza di acqua, che ha consentito di «diluire» la quantità di inquinamento del grande fiume piemontese.

E' questo forse il dato più significativo che è stato rilevato dagli ecologisti piemontesi della Legambiente, che, con un laboratorio mobile di analisi, h[illegible] radiografato le acque del Po percorrendolo da Pian della Regina fino a Valmacca, vicino al confine con il territorio lombardo.

Nei punti più significativi, [illegible] stati prelevati campioni di acqua, che [illegible] poi stati [illegible]lizzati da un laboratorio chimico biologico. Il giorno di prelievo, però, non è stato comunicato prima, per evitare che gli eventuali scarichi inquinanti fossero ridotti proprio in quella occasione.

Complessivamente è emersa l'immagine di un fiume in certi tratti piuttosto inquinato e in altri invece abbastanza pulito: con pochissimi punti, però, in cui si potrebbe consentire la balneazione.

I dati più significativi sono quelli relativi agli standard previsti dalla legge Merli [illegible] le fogne e quelli per consentire la balneazione.

La legge prevede che lo scarico fognario non superi [illegible] mila colonie di coliformi totali ogni 100 millilitri di acqua e, per permettere la balneazione, che non si vada oltre la quantità di 2 mila colonie di coliformi ogni [illegible] millilitri. I dati più preoccupanti sulla quantità di coliformi totali riguardano Moncalieri (alla confluenza con il Banna): qui [illegible] state rinvenute 6 mila colonie ogni 100 ml. Poi a Trino (5 mila) e a Cardè (3500). I dati più bassi riguardano invece Paesana e Valmacca: duecento coliformi totali ogni cento ml. La legge Merli prevede poi una quantità [illegible] di dodicimila coliformi fecali per 100 ml. di acqua delle fogne.

Per la balneazione il limite massimo è 100 coliformi fecali ogni 100 ml di acqua. I dati più preoccupanti, ancora [illegible] volta, si sono rinvenuti a Moncalieri (4 mila) e a valle di Torino (2500). Quelli più bassi a Paesana, Crescentino, Valmacca e Casale (100). Gli ecologisti, infine, rendono noti [illegible]he i [illegible] relativi alla presenza di streptococchi fecali, altri pericolosi inquinanti. La legge Merli prevede che una fogna non [illegible] più di 2 mila colonie ogni 100 ml.

Per la balneazione è previsto un limite di 100 ogni 100 ml di acqua. Il dato più preoccupante è in questo [illegible] quello che è [illegible] rinvenuto a Cardè, alla confluenza con il rio Torto. Le colonie di coliformi sono 4100 ogni 100 millilitri, superiori quindi a quelle previste dalla legge per [illegible] fogna. Altri dati: a Moncalieri (1500); a valle del depuratore del Sangone (1200). Basso l'inquinamento a Paesana (10), Trino (40) e Crescentino (90).

L'iniziativa fa parte dell'«Operazione fiume», che si propone di analizzare l'acqua [illegible] maggior parte dei grandi fiumi italiani. E' prevista la radiografia dell'acqua di Dora Riparia, Ticino, Tagliamento, Adige, Sangro, Ombrone, Tevere, Aniene, Temo, Crati, Basento, Sarno e Biferno. In gran parte di questi ultimi [illegible] d'acqua, le analisi sono già state eseguite.

Tino Ferrarotti

NEL CUNEESE

Nuova riserva naturale

Una riserva naturale speciale nell'area di Augusta Bagiennorum, che interessa Bene Vagienna e Lequio Tanaro, nel Cuneese. Il provvedimento è stato approvato ieri a maggioranza dal Consiglio regionale. E' questa la cinquantatreesima area protetta sorta in Piemonte, che porta all'otto per cento la superficie di territorio tutelato da riserve e parchi. «Da questo punto di vista - ha sottolineato l'assessore ai Parchi Enrico [illegible] -, il Piemonte è la prima regione in Italia». Pur con ragioni diverse, anche le opposizioni [illegible] [illegible] l'importanza del provvedimento. Si sono astenuti i pidiessini, che hanno però notato come con la nuova riserva si chiuda il programma delle aree protette. Nel Cuneese, oltre ai Parchi naturali dell'Argentera e del Pesio, da anni sono in funzione alcune oasi tra le quali, méta di migliaia di visitatori, quelle di Crava-Morozzo e Villar [illegible] Costanzo. [r. s.]

Proseguono gli accertamenti per tenere sotto controllo l'inquinamento del Po

Il volume proposto da una giovane casa editrice che ha anche ristampato la Storia della civiltà

«I Sansossì» di Monti presentato a Cuneo

Ieri l'incontro fra docenti universitari, storici e scrittori

La presentazione della ristampa del libro di Augusto Monti «I Sansossì» ieri nel salone municipale a Cuneo

CUNEO. E' stato presentato ieri in municipio «I Sansossì», versione integrale dell'opera di Augusto Monti, riproposta da una giovane casa editrice cuneese, «l'Araba Fenice». All'incontro erano anche stati invitati Giorgio Bàrberi Squarotti (Università di Torino); Giovanni Tesio (Centro Studi Piemontesi); Giovanni Ramella (Liceo «Massimo d'Azeglio» di Torino) e Massimo Novelli («La Repubblica»). Il volume, [illegible] prefazione di Aldo Alessandro Mola e un'appendice [illegible] Augusto Monti che [illegible] scritta da Massimo Mila, è in vendita a [illegible] mila lire. «L'Araba Fenice» [illegible] iniziato la [illegible] attività editoriale riproponendo la «Storia della civiltà» dei Durant: «Un classico per tante generazioni improvvisamente dimenticato e che costituisce nondimeno un pilastro della saggezza e grande scuola di tolleranza», sostiene Mola. [g. mar.]

Al Lingotto dal 20 al 25 maggio saranno esposti i lavori dei vincitori

«La Stampa in classe» '92-'93 entra al sesto Salone del libro di Torino

«La Stampa in classe '92-'93», l'iniziativa del nostro giornale, giunta ormai [illegible] [illegible] edizione, e che ha coinvolto 46.000 studenti di 742 scuole tra medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, avrà [illegible] spazio tutto [illegible] al prossimo Salone del Libro, in programma al Lingotto di Torino dal 20 al [illegible] maggio.

Nello stand «La Stampa per la scuola» (stand 107 del padiglione 1) l'Editrice La Stampa illustrerà tutte le iniziative che ha promosso per gli studenti nell'anno '92-'93 ed esporrà anche i lavori dei quattro vincitori.

Nei prossimi giorni pubblicheremo un ampio servizio con l'elenco completo dei migliori elaborati provincia per provincia e le due interviste vincitrici fatte dai ragazzi al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e al giudice Antonio Di Pietro.

La «Stampa in classe '92-'93» ha coinvolto 46 mila studenti

14. Viaggio tra le compagnie amatoriali dell'Astigiano

Un paese che recita

Gli «Amici del teatro di Antignano» presentano ogni anno la Via Crucis. Commedie in dialetto. Tra le anime del gruppo, il parroco don Torchio

La rappresentazione della Via Crucis ad Antignano. Il gruppo è nato nel 1976

ANTIGNANO. Amici del teatro, amici della gente. Quelli di Antignano non hanno dato nomi strani alla loro compagnia, del teatro [illegible] considerano [illegible] e basta. Vogliono fare proseliti alla loro passione e così, alla [illegible] della Pasqua, mobilitano gli abitanti del paese nella rappresentazione della Via Crucis. Agli attori, per l'occasione si aggiungono anche coloro che durante il resto dell'anno partecipano come spettatori della simpatica congrega. «Amici [illegible] teatro di Antignano» opera dal 1976, [illegible] una [illegible] compagnia più vecchie [illegible] quelle esistenti nell'Astigiano e la sua linfa vitale, da sempre, è don Pierino Torchio, titolare della parrocchia, nonché attore di consumata esperienza.

Come per tutti i gruppi, l'idea di recitare è nata come pretesto per stare insieme, divertirsi e far divertire. «Il rapporto tra i componenti è all'insegna [illegible] un simpatico [illegible] - dice Pepe Goria, attore, 47 anni, insegnante - ma c'è [illegible] bel rapporto anche [illegible] la gente del paese. Ogni anno prepariamo una rappresentazione [illegible] ha la sua "prima" in occasione della festa patronale di agosto: a [illegible] derci ci sono sempre non meno di cinquecento persone».

La compagnia [illegible] una emanazione diretta della Pro-loco. «Cominciamo a provare all'inizio di aprile [illegible] locali della parrocchia. Poi con la bella stagione le prove le facciamo, a turno, a casa di ognuno di noi, in cortile [illegible] ciò diventa il modo [illegible] accostarci a tavoli imbanditi» spiega Goria.

Il repertorio è la classica commedia brillante piemontese di cui sono autori affermati Roberto, Fassi e Galli. «Non scriviamo in proprio i testi. Al massimo il nostro regista, Franco Orecchia, su consenso degli autori, rielabora parzialmente i lavori, adattandoli alle caratteristiche degli attori». La commedia che stanno mettendo in cantiere per questa prossima stagione, si intitola «El castig del piasì» di Agostino Fassi, nella quale don Pierino recita nella parte che gli [illegible] più congeniale: quella del parroco. «Vivo ad Antignano per otto mesi all'anno - dice Goria - negli amici del teatro [illegible] ho trovato la combriccola giusta. Tengo a precisare che don Pierino è un personaggio amabile, che ha trovato in me, tutt'altro che praticante [illegible] fatto di [illegible] religiosa, un amico ed un estimatore». Il rapporto col paese vuole dire anche interesse verso le nuove leve. Si cerca [illegible] coinvolgere i giovani, anche perché la compagnia si rinnova ogni [illegible] a causa degli impegni che possono allontanare qualche componente. Da due anni sono presenti alla rassegne astigiane: «Teatro per amore» e «Estate teatro»

[illegible] Brignolo

LA [illegible]

E' nata nel 1976

La compagnia «Amici del teatro di Antignano» è nata nel 1976. Tra i fondatori ci [illegible] Franco Orecchia, titolare di un negozio di abbigliamento a Torino, antignanese [illegible] origine, [illegible] don Pierino Torchio. Il recapito è presso Giuseppe «Pepe» Goria, al numero 205.496. Recitano in dialetto piemontese. Gli attori sono: don Pierino Torchio, parroco di Antignano; Pepe Goria, ingegnere, insegnante; Katia Armosino, studentessa; Franco Bosia, impiegato; Giuseppe Binello, pensionato; Bruna Armosino, casalinga; Piero Cravero, macellaio; Marco Poscarmona, agricoltore; Ivo Bosio, impiegato; Carman Cappelletto, casalinga; Claudia Binello, studentessa; Pina Binello e Mauro Quaglia, imprenditore. Tecnici: Ezio Gonella, Remo Montrucchio e Anselmo Borio. L'anno scorso il gruppo ha partecipato [illegible] Teatro estate e Teatro per amore con la commedia «Pan, licur [illegible] sacrista». (a. b.)

DICONO DI LUI

Ed ecco il re delle posate innamorato a Refrancore

Gian Guido Sambonet

[illegible]O, uomo di risaia, trapiantato a Milano in età scolare, trent'anni fa mi sono innamorato dei boschi intorno a Refrancore, della gente e dell'aria di qui. Poi mi sono innamorato di Piera [illegible] l'ho sposata. Da allora metà della mia esistenza la pas[illegible] in questa casa, al Bricchetto».

Parla Gian Guido Sambonet, 70 anni, che da cinque ha abdicato al trono del regno [illegible] posaterie per dedicarsi agli studi di arte applicata e accudire alla vita di relazione in questo piccolo paese dell'Astigiano. Gian Guido, nato a Vercelli, appartiene a [illegible] famiglia che da cinque generazioni lavora a fabbricare posate di prestigio.

Suo padre gli [illegible] imposto gli [illegible]di di ingegneria, lo voleva laureato in cose [illegible] meccanica, [illegible] lui, quasi per dispetto, [illegible] diventato ingegnere, di quelli che [illegible]cono ponti. Il suo sogno era fare il direttore d'orchestra, per dirigere le musiche di Mozart [illegible] Debussy. Svanito il sogno, Sambonet si [illegible] realizzato gettandosi a capofitto nello studio della storia dei gioielli, degli ori e degli argenti antichi.

Nel suo ramo [illegible] una delle massime autorità: ha pubblicato [illegible] libri, [illegible] consulente di case d'aste italiane ed inglesi, insegna all'università di Milano, ha la rubrica su un settimanale di grande tiratura e su un mensile di antiquariato. Gli aneddoti più simpatici riguardano i suoi ascendenti, tra i quali c'è un Cibrario di Torino, imbarcatosi con i Mille di Garibaldi e, da parte materna, lo statista Quintino Sella.

[illegible] lo studioso [illegible] anche un uomo dal senso pratico e sia ad Asti che a Refrancore ha dato il suo contributo nell'attività sociale. Infatti [illegible] consigliere comunale, presidente del centro sociale di Refrancore e, per alcuni anni, ha fatto parte dei consigli di amministrazione dell'Ussl di Asti [illegible] di Nizza Monferrato. [illegible] due figli. Nella [illegible] al Bricchetto di Refrancore, Sambonet [illegible] libri [illegible] comunica [illegible] il mondo in [illegible] atmosfera di assoluta serenità.

Armando Brignolo

Il via venerdì

In [illegible] canzoni alla «[illegible] d'oro» di [illegible]

SAN DAMIANO. Sono cominciate [illegible] prove per la prossima edizione della Nota d'Oro, la popolare manifestazione canora per bambini sino a 12 anni.

Il festival si svolgerà secondo [illegible] copione ormai consolidato: venerdì 21, sabato 22, dalle 21 avranno luogo le eliminatorie, mentre domenica 23 maggio nel pomeriggio si svolgerà la finale.

Come sempre [illegible] prevista la partecipazione di personaggi dello spettacolo, da Cristina d'Avena [illegible] mago Zurlì che presenterà [illegible] finale.

Vi saranno tra gli ospiti anche Mariele Ventre e Marco Fabbri dell'Antoniano di Bologna, organizzatori dello «Zecchino d'Oro». Le canzoni in gara [illegible] 33, eseguite da una quarantina [illegible] mini-cantanti, che [illegible] esibiranno come solisti od in gruppo. Per informazioni, rivolgersi [illegible] don Antonio Cherio (tel. 0141 97.61.67). (ro. gi.)

Ferita la musicista

Incidente [illegible] Kessick [illegible] sospeso

BELVEGLIO. E' stato sospeso il [illegible] appuntamento musicale di domenica [illegible] Castello. In programma la finale [illegible] concorso nazionale di composizione per giovani autori organizzato dall'Ente Concerti.

Causa [illegible] cambiamento di programma è stato l'incidente stradale in cui è rimasta coinvolta la direttrice dell'Ente concerti, la flautista Marlaena Kessick. La musicista, sabato pomeriggio, [illegible] viaggiando sulla provinciale proveniente [illegible] Alessandria, quando all'altezza del ristorante dei Campi si è [illegible] un camion.

Gravi i danni [illegible]: l'auto della musicista [illegible] andata pressoché distrutta. Marlaena Kessick ha riportato la frattura [illegible] due dita e leggere contusioni. E' stata medicata al pronto soccorso di Nizza dove è ricoverata. La rassegna musicale dovrebbe riprendere domenica. (c. f. c.)

[illegible]

GIORNO E NOTTE

ASTI

Gli spazi rock in città

Oggi, alle 19, sulle frequenze [illegible] Radio flash, va in onda il quarto appuntamento [illegible] «Talk radio», trasmissione che si occupa di realtà giovanili astigiane. Sarà presente in studio il gruppo heavy-metal «Hebephrenic» composto da Filippo Delillo, Roberto Giturbino, Andrea Marchisio, Michele Delemont, Davide Orlando. [illegible] parlerà anche degli spazi rock ad Asti. Chi vuole [illegible] può telefonare al 598.700.

ASTI

Prevendite per Paolo Rossi

Si aprirà domani la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Pop [illegible] rebelot» [illegible] Paolo Rossi, in programma al Politeama, il 25 maggio alle 21. Rivolgersi alla biglietteria del teatro Alfieri, dalle 16 alle 24, tel. 57.667

ASTI

Visita al Salone del libro

La Biblioteca consorziale astense organizza un pullman per la visita [illegible] Salone del [illegible] [illegible] Torino. L'appuntamento è per sabato: partenza alle 14 da piazza Cairoli e ritorno alle 20. Quota di partecipazione, 12 mila. Per adesioni telefonare al 531.117 e 593.002.

CASORZO

Comitiva Brambilla

Venerdì sera, al pub «Il Maltese» concerto del gruppo «Comitiva Brambilla», con il suo repertorio di rock-folk.

ASTI

L'antologica della Platone

Prosegue al Battistero di San Pietro la mostra antologica dedicata ad Amelia Platone. E' l'omaggio del Comune alla grande artista astigiana. Sono esposte opere, disegni, tempere, incisioni e sculture.

[illegible]

«Faccia da teatro»

«Faccia da teatro» è il titolo dello stage per giovani dai [illegible] ai 16 anni, promosso nell'ambito di Astiteatro. Le [illegible] si [illegible] entro il 30 maggio negli uffici [illegible] teatro Alfieri (t. 353.988 e 356.723). Il costo dell'iscrizione è di 60 mila, [illegible] corso si inizia [illegible] 14 giugno.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 584.147. Or.: fer. [illegible] 22,30 Sab./dom. 15-22,30 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 50.096 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,10/17,35/20/22,30 Lire 9000/6000	**Proposta [illegible]** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible]» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.
Ritz Tel. 50.089 Or.: fer. 20/22,30 [illegible] 15,10/17,40/20,05 22,30. Lire 9000/6000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [illegible] guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
Nuovo Splendor Tel. 595040 Or.: fer. sp. 20; ult. 22,25; fest. sp. 15; ult. [illegible] Lire. 9000/6000	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata [illegible] «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico
Sala Pastrone Tel. 557.687 Or.: 17,30 Ingresso libero	**Immagini e culture nel mondo**
Don Bosco Tel. 410.858 Sab. ore 20/22,30 Dom. ore 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 824.859. Or.: fer. 20,45 22,15: fest. 15/16,30/19,45 19,15/20,45/22,15. L. 8/7000	[illegible]
NIZZA [illegible] Aurora Or.: fer.: 20,30/22,30; fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702/788 [illegible]: fer.: 20,30/22,30; fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30 [illegible]. L. 8000/6000	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,30; fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000	**Film a luci [illegible]**
SAN DAMIANO Cristallo Or.: [illegible] 20,30/22,30; dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
Splendor Or.: sab. 20,30/22,30; dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **Libera**. Or.: 16, [illegible]; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno**. [illegible] 14. Or.: 20,30; 2[illegible].
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino**. Or.: 16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La piccola apocalisse**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Eroe per [illegible]**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. [illegible]: 15,25; 17,10; [illegible]; 20,40; 22,25.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. M. [illegible]. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnifici**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Abuso di potere**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner**. 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiato**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard**. 2h 25'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. [illegible] Buozzi 6. **Un eroe piccolo piccolo**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] vietato.
[illegible] Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Strangel**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **Jona che [illegible] balena**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. [illegible] **Red Rock West**. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; [illegible].
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Gli spietati**. [illegible]: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del de[illegible]**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da [illegible]**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30.
[illegible] v. XX Settembre [illegible]. **Proposta indecente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno** di Akira Kurosawa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. 1h 40'.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, [illegible] 88.151. Ore 20 **Giselle** di Adolphe (turno E in abbonamento). Coreografia di P. Schaufuss [illegible] Aranka [illegible] e Maximiliano Guerra. Ballett der Deutschen Oper [illegible] del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19-20, telefono 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Pomeriggi a Teatro: Oggi ore 16 Compagnia Danza Teatro Nuovo in **Tu Harra - Carmen**. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Riposo.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.38.94. Ore 21,15. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.38.94 - 561.36.95.

LE TV PRIVATE

[illegible]
20 — Il giramondo, settimanale
20,30 Film
22,30 Zona franca, attualità (r)
0,50 Electric blue, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Questione di vita o di morte
22,30 Tg 4
22,45 Rosso [illegible] sera souvenir
23,45 Film
1 — Rosso di sera souvenir

Videogruppo
20 — Il[illegible]
20,30 San Giovanni decollato, film
22,30 Videonotizie
24 — [illegible] situation commedy
[illegible]

Telecity
18 — Brothers, [illegible]
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Pierino contro tutti, film
22,20 Taxi, telefilm
22,50 Colpo grosso story, quiz
23,45 [illegible] di Rio, film

[illegible] Supersix
19,10 TG6 [illegible]
20,30 [illegible] d'amore, teleromanza
21,30 [illegible] catch
22,30 [illegible] giudiziari, [illegible]

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca con G. Funari
19,30 Tg 4
[illegible] Radici, miniserie

21,30 La voglia matta
22 — Tg 4
22,15 Conviene far bene all'amore
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

Quinta Rete
20 — Atlas Ufo Robot, cartoni animati
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,15 Attualmente, rotocalco
22,30 La città domanda, attualità
24 — Dracula il vampiro, film

Quadrifoglio Odeon
20 — I cartonissimi
20,30 Duello nel Pacifico, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Speciale motomondiale
23,15 Informatica videomagazine
0,15 Tuono blu, telefilm

Rete 9 [illegible]
20,25 Tg 9
20,50 Lo speciale
21,25 Film
23 — Tg 9
23,25 Polvere di stelle
23,27 Zona franca, dibattito
1,50 Onde rock

Rete 7 Piemonte
19,45 Ospite in pasta
20,20 [illegible] reggimento
22,10 [illegible]
23,40 Informa 7
24 — Quella sporca dozzina, varietà
1 — Informa 7

[illegible] Tv
9,15 Pagine provinciali «La Stampa»
10 — Pagine provinciali «La Stampa»
11 — Pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,25 Tg sera
22,45 D.O.C., doc
23,35 Erreuno notizie

Telecampione
20,30 Business news
[illegible] — I grandi convegni
22 — Dopo listino
[illegible] news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Periscopio
23,25 Fifty fifty, telefilm

G.R.P.
19 — GRP monitor
19,45 Speciale Lady trotto, rubrica
[illegible] I padroni della terra, film
[illegible] Francisco, telefilm
23,30 [illegible] monitor, (r)
0,30 Speciale Lady trotto (r)

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
[illegible] — Dancing Days, tv
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — [illegible]

Telesubalpina
20 — L'altra faccia [illegible]
20,30 Film
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] positiva comunicazione [illegible] emittenti.

Coppa Italia, sabato e domenica si sono imposte su Taxi Torino e Condove

Le tenniste Dlf fanno il bis

Buone prove in singolo e doppio di Bonetto e Mengozzi. Vincono anche [illegible] veterani over 35
Battuto (2-1) il Cedas Torino. Decisivo l'esito del doppio: [illegible] di Valeri-Bruno in 2 set

ASTI. Continua il cammino vittorioso delle squadre di tennis del Dlf, sponsorizzate Only Sport.

Sabato è scesa in campo la formazione femminile di Coppa Italia che ha recuperato l'in[illegible] [illegible] 9 maggio, rinviato per pioggia. Il [illegible] ha sconfitto per 3-0 il Taxi [illegible] Torino. Nei due singolari l'astigiana Bonetto si [illegible] imposta per 6/2 6/1 [illegible] Broglio, seguita dalla compagna Mengozzi che ha regolato Barazzoni con il punteggio di 6/4 6/1.

Nel doppio la coppia Bonetto-Mengozzi ha superato Broglio-Odin per 6/1 6/3. Domenica [illegible] ancora [illegible] per la formazione femminile astigiana: con il punteggio di 2-1 il Dlf ha superato [illegible] Tennis Club Condove. L'astigiana Mengozzi ha vinto contro la Roberto per 6/2 6/2. La seconda singolarista del T.C. Condove ha riportato in parità il punteggio, imponendosi sulla Bonetto per 2/6 6/1 6/0. Nel doppio però le astigiane Mengozzi-Bonetto hanno sconfitto la coppia Roberto-Sciascia con il [illegible]teggio di 6/4 7/5. Domenica il Dlf femminile ospiterà ai campi di via al Mulino il T.C [illegible] Bali (si gioca [illegible] 15).

La formazione maschile del Dlf ha osservato una giornata di riposo; domenica affronterà la formazione torinese [illegible] Michelin, in trasferta a Torino (si gioca alle 9).

E' stata una domenica di vittoria anche per i veterani over [illegible] che hanno superato, con il punteggio di 2-1, il Cedas di Torino. S[illegible] di Perseo Valeri che si [illegible] imposto su Torciani per [illegible] 1/6 6/1. [illegible] secondo singolo sconfitta di Visconti che ha ceduto a Ranieri con [illegible] punteggio di 4/6 3/6.

[illegible] doppio la coppia Valeri-Bruno ha risollevato [illegible] sorti dell'incontro vincendo [illegible] De Michelis-Ranieri per 6/4 6/3.

Vittoria anche per i veterani [illegible] classificati del Dlf Only Sport: la squadra [illegible] Rolla, Bogetti e Monti ha sconfitto per 2-1 i torinesi del T.C. Boschi. Rolla ha vinto su [illegible] [illegible] 6/1 7/5; Bogetti ha subito per 6/7 3/6 e nel doppio, [illegible] coppia Rolla-Monti, ha risolto [illegible] partita imponendosi per [illegible] 6/2 6/2. Ha superato [illegible] turno anche la squadra [illegible] dei veterani classificati: D'Amico ha vinto per [illegible] 7/5 7/5, imitato da Monaco che si è sbar[illegible] di Bologna per 6/0 3/6 6/1.

I veterani del Dlf hanno partecipato anche alla Coppa Aivat vincendo sul [illegible] Tennis di Torino con il punteggio [illegible] 2-1. Nel singolo Bogetti ha [illegible]colto [illegible] sconfitta contro Clorallo, [illegible] 6/7 1/6 il punteggio. Nei doppi vittoria invece [illegible] Rolla-Monti su Santanera-Sarsina per 6/3 [illegible] e di Gerbi-D'Amico su Galetto-Ollino per 6/4 6/2.

L'unica sconfitta è arrivata dai giovanissimi: la formazione Under 14 del Dlf astigiano, alle[illegible] [illegible] Franco De Ambrogio, ha perso contro il Tennis Club di Pino Torinese. L'astigiano Lepre ha subito da Gilardi [illegible] pesante 1/6 1/6; Mazzei ha riportato [illegible] sorti [illegible] parità vin[illegible] [illegible] Reina per 3/6 6/3 [illegible] ma [illegible] doppio i torinesi Gilardi-Reina hanno imposto il loro gioco infliggendo un 6/2 6/0 agli astigiani. Rimandato invece, per impraticabilità dei campi, il turno della squadra degli under [illegible] maschili che deve affrontare il Tennis Club Caraglio.

[d. cot.]

Calcio, festa per la conquista del titolo Allievi

Ecco i ragazzi «d'oro» del San Domenico Savio

La formazione del San Domenico che ha trionfato nel campionato provinciale Allievi di calcio

ASTI. La formazione del San Domenico [illegible]io è la regina [illegible] campionato Allievi di calcio che si [illegible] concluso domenica.

Un torneo dominato sin dalle prime battute da questo sodalizio che mantiene al suo interno uno spirito «oratoriale»: l'obbiettivo è quello infatti di fornire la possibilità [illegible] ragazzi di praticare lo sport divertendosi.

Sono infatti centocinquanta i giovani tesserati per il San Domenico, che è rappresentato in tutte le categorie: dalla scuola calcio sino agli juniores; manca una prima squadra nei campionati dilettantistici [illegible] [illegible] una scelta societaria per poter spendere tutte [illegible] energie nel settore giovanile; sta nascendo invece una squadra femminile che il prossimo anno potrebbe partecipare al campionato Regionale.

Il gioiello di casa è però la compagine «Allievi», allenata da Pietro Giarrizzo, vincitrice del titolo provinciale, la quale il prossimo anno tenterà l'a[illegible] [illegible] nel campionato regionale [illegible] categoria: «Questa squadra - afferma [illegible] tecnico - poteva già fare il regionale quest'anno. Il problema più grosso, durante l'annata, è stato quello di dare sempre [illegible] [illegible] ai giocatori in un girone in [illegible] il livello tecnico [illegible] medio-basso».

Le grandi rivali [illegible] stagione sono state l'Asti e l'Asti Sport. Propr[illegible] il pareggio con i grigiorossi all'ultimo turno ha dato la matematica certezza della vittoria finale: un 2-2 sofferttissimo, con il bomber Fassone che regalava al San Domenico [illegible] parità all'ultimo minuto.

I gialloverdi, che giocano le partite [illegible] [illegible] campo parrocchiale di [illegible] Tosi, hanno realizzato [illegible] gol subendone [illegible] in diciotto partite. Il cannoniere della squadra è stato Fassone con [illegible] [illegible]. Tre suoi giocatori sono stati anche convocati nella rappresentativa provinciale, guidata da Mauro Barbello: il difensore Fabio Aluffo, [illegible] centrocampista Massimiliano Zichi e l'attaccante Roberto Barla.

La società intanto sta programmando [illegible] futuro: organizzerà a San Domenico Savio [illegible] 5 e il 7 giugno [illegible] Memorial Pozzo, riservato ad Esordienti e Pulcini, durante il quale verrà inaugurato il nuovo impianto di illuminazione del [illegible] [illegible] gioco. Poi parteciperà con gli Allievi [illegible] [illegible] Piemonte (previ[illegible] amichevoli di preparazione [illegible] l'Alessandria) e disputerà alcuni tornei [illegible] le ragazze.

Riguardo ai rapporti con le altre società [illegible] San Domenico Savio [illegible] sempre mostrato un'ampia disponibilità alla collaborazione, come spiega il dirigente Armando Stabile: «Molti nostri giocatori adesso militano in Seconda e in Terza categoria. Abbiamo sempre concesso il nulla-osta ai calciatori e per noi non [illegible] sono [illegible] stati problemi a collaborare con Asti e Asti Sport, le [illegible] sorelle maggiori».

Enzo Armando

LA ROSA

Quindici protagonisti

Quindici [illegible] i giocatori che compongono la rosa della squadra Allievi [illegible] [illegible] Domenico Savio, guidata in panchina [illegible] Pietro Giarrizzo; portiere: Rocco Calagiura. Difensori: Fabio Aluffo, Cristian Bertolotti, Maurizio Florian, Alessandro Lo Grazie, Alessandro Stabile, Fabio Vitello. Centrocampisti: Walter Agnello, Massimiliano Zichi, Giacomo [illegible] Gloria, Fabio Segnini. Attaccanti: Roberto Barla, Roberto Carbonero, Gabriele Fassone e Marco Previtera. Il capitano [illegible] Massimiliano Zichi. Sponsor ufficiale è il «Salumificio Nebiolo», di Giancarlo Nebiolo che [illegible] anche il presidente del [illegible] Domenico. Questa invece la classifica finale [illegible] torneo: San Domenico Savio 30 punti; Asti Sport 29; Asti 27; [illegible]no Giraudi, Junior Asti 22; Don Bosco 14; Canelli 13; Villafranca [illegible] Valfenera 7; Sandamianferrere 1. [e. a.]

TAMBURELLO COPPA ITALIA

Nuovo derby Castellero-Monale

Si disputa oggi alle 15 la [illegible] decisiva [illegible] Castellero e Monale, [illegible]lida per l'accesso al [illegible] turno di Coppa Italia. Nella gara d'andata si [illegible] imposto il Monale. Il ritorno, a Castellero, [illegible] finito in parità (12-12). Ma i padroni di [illegible] hanno presentato ricorso alla [illegible]missione tecnica federale, per «errore tecnico». In quell'occasione la squadra guidata da Aldo «Cerot» Marello (nella foto) aveva chiesto, come da regolamento, di posticipare [illegible] mezz'ora l'inizio dell'incontro, ma l'arbitro non aveva accolto la richiesta.

Incisa Scapaccino, conclusi i Provinciali

Il titolo a Gianoglio ma è la Brezzo a stupire

INCISA SCAPACCINO. La palestra di Incisa ha la[illegible] [illegible]bato e domenica i campioni provinciali di tennis tavolo.

Per il secondo anno [illegible]tivo Massimo Gianoglio ha conquistato il titolo assoluto anche se, per il meccanismo [illegible] competizione (sommatoria [illegible] risultati ottenuti nelle due prove, la prima disputata a febbraio), si è classificato sempre al secondo posto: a febbraio fu preceduto dal suo grande rivale Alessandro Solaro, in questa occasione a vincere [illegible] [illegible] [illegible] «sorpresa» Salvatore Caci, 32 anni, [illegible] all'andata, che ha messo tutti in fila: anche Gianoglio nella finalissima. Al termine, sommando i punteggi, l'atleta refrancorese [illegible] [illegible] ritro[illegible]ato in [illegible] Solaro, che è giunto quarto sconfitto in semifinale dal talento emergente Mauro Tardito, ha raccolto, come l'anno passato, la piazza d'onore. Alle sue spalle [illegible] giunto Tardito a pari merito [illegible] [illegible] giocatore di casa Ugo Camporino. Il giovane pongista callianese dal canto suo ha vinto nella categoria juniores (battuto in finale il compagno di squadra Daniele Tentoi) ed in coppia con [illegible] Gianoglio si è assicurato anche il titolo di doppio davanti al duo formato da Enzo Armando e Pier Luigi [illegible]

A livello femminile dominio incontrastato della sedicenne Valentina Brezzo che si è assi[illegible] la prima posizione [illegible] [illegible] le juniores sia tra le seniores. [illegible] anche [illegible] Ugo Camporino, classificatosi primo nella Promozionale (riservata ai giocatori che hanno partecipato al campionato di serie D3). Questi i neocampioni provinciali di tutte [illegible] categorie.

Giovanissimi: Franco Matteo (Futura [illegible] Bosco). **Ragazzi:** Alberto Guasti e Valeria Berardi (Incisa). **Allievi:** Stefano Cravero (Futura) e Erika Simonelli (Incisa). **Juniores:** Mauro Tardito (Refrancore) e Valenti[illegible] [illegible] (Refrancore). **Promozionale:** Ugo Camporino (Incisa). **Seniores:** Massimo Gianoglio (Refrancore) e Valentina [illegible] (Refrancore).

[r. s.]

Vanno a ruba le magliette per partecipare alla popolare corsa in programma il [illegible] maggio

Sono già mille gli iscritti alla Straasti

Novità di quest'anno il coinvolgimento delle scuole. Il percorso

Gruppo di concorrenti alla [illegible] [illegible] [illegible] Quest'anno il costo dell'iscrizione [illegible] [illegible] 6 mila lire

ASTI. Torna la Straasti, con la sua ottava edizione: l'appuntamento con la regina del Maggio Sport è fissato per venerdì [illegible] maggio, alle 21 in piazza Alfieri.

Sono cinque i chilometri [illegible] percorrere nella gara podistica, non competitiva, più amata dagli astigiani. E, a testimoniare la massiccia partecipazione, [illegible] sono le cifre: 1700 nel 1991 e 2300 l'anno [illegible] L'organizzazione è affidata al Dopolavoroferroviario, Pegaso, e Brancaleone, con il coordinamento tecnico [illegible] Ottorino Stocco. Gli sponsor sono le Generali Assicurazioni e Dimensione sport.

Per poter partecipare alla manifestazione dell'anno [illegible] indispensabile avere la maglietta: la corsa all'acquisto si è già iniziata. Saranno in vendita anche prima della partenza. I punti vendita sono il negozio di Dimensione Sport, in piazza Medici, e la piscina comunale. [illegible] prezzo è [illegible] [illegible] mila lire. E mille [illegible] le magliette vendute sino [illegible] oggi.

La novità di quest'anno è [illegible] coinvolgimento del Provvedito[illegible] agli studi. Parteciperanno, [illegible] Straasti, i ragazzi delle scuole medie superiori ed inferiori. In palio ci sono premi per i gruppi più numerosi (abbinamento predeterminato dal notaio). La scuola che presenterà [illegible] [illegible] più numeroso vincerà un televisore a colori.

Il percorso parte [illegible] piazza Alfieri, si snoda attraverso via Bocca, via Pietro Micca, corso Dante, piazza Vittorio Veneto, via Conte Verde, corso [illegible] Aprile, via Filippo Corridoni, corso Torino, piazza Torino, corso Alfieri per fare ritorno in piazza Alfieri.

[d. cot.]

E gli atleti-bancari si preparano ai Tricolori

ASTI. Non solo bot, [illegible] o conti correnti: nell'animo dei bancari della Cassa di Risparmio di Asti pulsa un cuore da atleta.

A catturare il loro interesse è proprio la regina degli sport, l'atletica leggera. L'interesse per la pista esisteva, in molti, prima del lavoro in banca. C'è chi, [illegible] Marta Cavallaro e Giorgio Viarengo, ha un pa[illegible] da [illegible] di ottimo livello. Non hanno appeso le scarpe [illegible] chiodo e sono clienti tutt'altro che comodi per i loro avversari.

Al quarto Meeting del grappolo, una manifestazione a carattere nazionale che ha visto protagoniste al [illegible]po scuole [illegible] via [illegible] 11 formazioni di bancari, maschili e femminili, la squadra astigiana della Cra ha ben figurato.

Nella classifica generale le atlete astigiane hanno conquistato il primo posto. La squadra maschile si è classificata invece al quarto posto. Commenta Paola Panarella, organizzatrica: «Stiamo lavorando molto bene grazie a Marta Cavallaro che [illegible] presidente della Polisportiva. L'obiettivo delle ragazze [illegible] di bissare il successo di d[illegible] anni fa quando abbiamo vinto i campionati italiani a Formia. Dopo gli Italiani la squadra si preparerà per la maratona [illegible] settembre».

La staffetta femminile 4x100, allenata da Marta Cavallaro, [illegible] [illegible]nquistato [illegible] medaglia d'oro. Antonella Zanaga, Francesca Sangiuolo, Marta Cavallaro e Paola Cavagna hanno sbaragliato il campo delle avversarie. La staffetta 4x100 maschile invece ha partecipato con Enrico Avidano, Vittorio Roberto, Giuseppe Giarrizzo e Giorgio Viarengo.

Sette le medaglie d'oro individuali conquistate [illegible] atleti [illegible] Cra. Nel salto in alto femminile si è imposta Francesca Sangiuolo. Monica Audenino ha vinto la gara del lancio del peso femminile; Claudia Caldera e Daniele Dedone hanno vinto a pari merito la [illegible] dei 400 [illegible]tri femminile; Rosella Negro si [illegible] imposta [illegible] gara dei 1500 metri; Carlo Scaglia si [illegible] piazzato al primo posto sui 400 metri maschili e Giorgio Viarengo si [illegible] imposto sui 100 metri maschili facendo registrare il tempo di 11' 20.

[illegible] formazione di atletica leggera [illegible] Cassa di Risparmio non [illegible] ferma: il [illegible] ed il 30 maggio gli astigiani saranno impegna[illegible] nei campionati tricolori bancari su pista in programma a Chieri il 29 ed il 30 maggio.

[d. cot.]

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Spediti solo ieri i risultati

Cuneo ultima ai referendum

CUNEO. «L'ufficio elettorale ha avuto difficoltà a ingranare nel lavoro [illegible] controllo dei verbali. Così siamo arrivati a tre settimane dal voto in notevole ritardo. Per risolvere la situazione, ho deciso, sabato alle 13, di nominare un nuovo segretario. La dottoressa Ornella Ghigo [illegible] è [illegible] al lavoro subito [illegible] i suoi collaboratori. In poco più di 24 [illegible] sono riusciti a terminare le operazioni e a comple[illegible] il verbale per Roma». Così il presidente del tribunale - e presidente della Commissione provinciale elettorale per i referendum - dottor Carlo Maroglio spiega il fatto che l'Ufficio elettorale del capoluogo abbia consegnato, per ultimo in Italia, i risultati ufficiali dei referendum all'Ufficio elettorale centrale, presso [illegible] Corte di Cassazione a Roma.

Cuneo ha conquistato «la maglia nera» nella graduatoria di [illegible] proprio ieri [illegible] all'alba, quando nella capitale [illegible] giunto il [illegible] partito la sera prima, con il carico di settanta casse, contenenti i verbali delle novecento sezioni e i prospetti riepilogativi. Lunedì mattina, però, i dati definitivi ufficiali [illegible] già stati comunicati a Roma via fax. Tra le spiegazioni del ritardo, il fatto che, proprio nel periodo coincidente con le operazioni [illegible] controllo, fossero iniziati a Palazzo di Giustizia lavori di ristrutturazione: gli impiegati, «sfrattati» dai loro uffici, sono stati costretti a sistemarsi in locali di fortuna, dove [illegible] due settimane non hanno potuto [illegible] il telefono. In più h[illegible] dovuto traslocare fascicoli e incartamenti da un piano all'altro. E nel frattempo l'attività normale del tribunale è proseguita regolarmente.

In occasione delle elezioni i dati di ciascuna sezione vengono comunicati [illegible] uffici [illegible]nunali [illegible] da qui alla prefettura: si tratta, però, di risultati non ufficiali. Il passaggio successivo consiste nella consegna (in occasione del referendum del [illegible] aprile, in pretura [illegible] Cuneo) degli scatoloni [illegible] tutte le schede elettorali, e [illegible] tribunale [illegible] tutti i verbali delle sezioni. L'ufficio elettorale ha il compito [illegible] esaminare i verbali e [illegible] riportarli in prospetti riepilogativi. [illegible] ci sono schede contestate, la Commissione elettorale ha [illegible] compito [illegible] valutarle e eventualmente di [illegible] i voti. Per i referendum [illegible] schede da verificare erano soltanto [illegible] Sei [illegible] state annullate e due voti sono stati assegnati. Insomma, i dati definitivi della provincia di Cuneo [illegible] hanno provocato variazioni del risultato elettorale, già comunicato sulla base dei dati ufficiosi.

«L'attività del tribunale - aggiunge il dottor Maroglio -, che per altri aspetti funziona molto bene, è rallentata, oltre che dai lavori di ristrutturazione in corso, anche da alcune insufficienze di organico. Manca, da sempre, [illegible] primo dirigente di cancelleria. Ho chiesto [illegible] mini[illegible] che fosse nominato almeno il direttore, cioè il funzionario del grado successivo; per ora non [illegible] [illegible] risposte. Mancano anche una segretaria (quella che c'è presto andrà in maternità) e una dattilografa. Nonostante questo, grazie all'impegno di tutti i giudici, l'attività principale del tribunale, [illegible] assicurare il [illegible] della giustizia, procede in modo perfettamente regolare». [m. bo.]

Condannato il proprietario del «Tagadà» dal quale cadde la giovane ora paralizzata

«Romina deve essere risarcita»

Il pretore di Fossano ha inflitto due mesi al giostraio. Ricostruita la dinamica dell'incidente accaduto il 5 maggio del '91 al Luna park di Genola. Contro la sentenza sarà presentato appello

Dopo la caduta dal «Tagadà» Romina Toselli è rimasta a lungo in ospedale

FOSSANO. «Finalmente ho avuto giustizia»: è stato [illegible] pri[illegible] commento, ieri mattina, di Romina Toselli, 19 anni, [illegible] sfortunata [illegible] di Genola rimaste paralizzata per la caduta da un «tagadà», dopo la condanna per lesioni colpose a due mesi di reclusione di Bruno Comoglio, [illegible] anni, abitante a Torino, proprietario della giostra all'origi[illegible] della disgrazia. L'imputato, difeso dall'avv. Giammaria Dalmasso, [illegible] [illegible] in appello.

Il pretore Paolo Perlo, canc. Mirella Ballauri, ha poi affidato ai giudici civili la quantificazione del grave danno [illegible]dendo però a Romina una provvisionale immediatamente esecutiva di [illegible] milioni, i primi sol[illegible] che la giovane riceverà [illegible] due anni dal drammatico incidente, avvenuto la sera del 5 maggio 1991 nel Luna park allestito per la festa di [illegible] Giovenale, [illegible] l'ha costretta a vivere su una [illegible] a rotelle.

L'ultima udienza del process[illegible] è stata interamente impegnata dalla discussione. Per primo ha parlato il [illegible] Vittore Ferraro il quale dopo avere sottolineato che «l'istruttoria ha confermato la responsabilità dell'imputato il quale è [illegible] meno all'obbligo di cautela in presenza [illegible] [illegible] macchina pericolosa» ha concluso proponen[illegible] 8 mesi [illegible] reclusione.

L'avv. Vincenzo Griva, che dall'inizio della drammatica vicenda tutela gli interessi di Ro[illegible] ha quindi ricostruito la cronaca della disgrazia dicen[illegible] sicuro che il comportamento spaccone e imprudente del giostraio, o la violazione delle più elementari [illegible] di sicurezza, [illegible] la causa della rovinosa caduta di Romina dal «tagadà». Il legale [illegible] ha poi chiesto l'apertura [illegible] [illegible] procedimento nei confronti della ditta costruttrice della giostra che dovrebbe essere coinvolta nella responsabilità civile.

L'avvocato Giammaria Dalmasso ha perorato [illegible] [illegible] argomentazioni le proteste di innocenza [illegible] Bruno Comoglio confermando che la prima inchiesta [illegible] carabinieri si [illegible] conclusa senza addebiti al giostraio, e che l'indagine venne poi riaperta dopo la querela di Romina. Secondo il penalista cuneese, che ha chiesto l'assoluzione piena dell'imputato, il «tagadà» era stato collaudato poche settimane prima [illegible] disgrazia e aveva ricevuto le autorizzazioni prescritte. «La giostra - ha detto l'avv. Dalmasso - è frequentata da 80-90 mila utenti ogni anno e non è mai [illegible] alcun incidente perché l'impianto è garantito. [illegible] sale deve però essere prudente». Il pretore dopo un'ora [illegible] camera di consiglio ha emesso il verdetto di condanna accolto con soddisfazione [illegible] Romina.

[illegible] Del [illegible]

IL CASO

False raccolte di fondi

Dopo la tensione per il processo, cominciato il primo dicembre del '92, in [illegible] [illegible] Romina Toselli è tornata la fiducia. Dice Romina: «L'uso delle gambe non potrò più riacquistarlo, ma almeno la magistratura ha stabilito [illegible] nella mia disgrazia [illegible]'è un responsabile e che è stato il suo comportamento [illegible] provocare l'incidente». Purtroppo [illegible] giostra di Bruno Comoglio è assicurata per un massimale di appena 100 milioni che deve anche coprire le ingenti spese mediche. Romina, che frequenta la [illegible] Itis a Fossano, [illegible] poi aggiunto: «Abbiamo saputo, e ne siamo indignati, che ci sono perso[illegible] che chiedono soldi per offrirmi la carrozzella: sono truffatori perché io l'ho già avuta in dono [illegible] una ditta di Genola. Mi hanno anche detto che a Borgaro Torinese due lestofanti che chiedevano soldi a mio nome sono stati arrestati dai carabinieri. Chi volesse aiutarmi telefoni alla mia famiglia: (0172) 68.740». [g. d. m.]

L'inchiesta dei carabinieri coordinati dal procuratore della Repubblica a Saluzzo sui contributi Cee

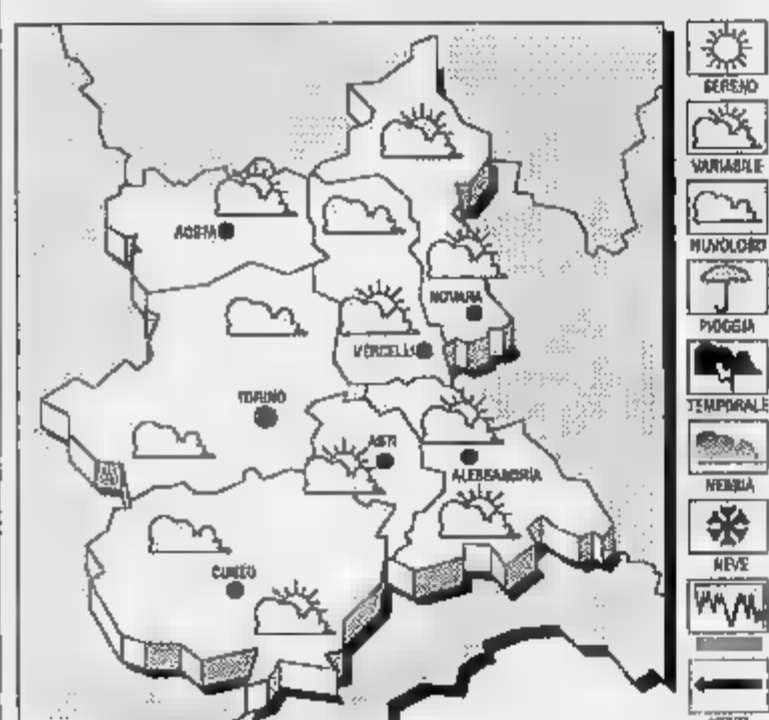
Truffa della soia, arrestato un fossanese

Il commerciante (54 anni) è accusato di aver «indotto gli agricoltori ad alterare i dati sulla raccolta del cereale per incassare fondi comunitari». I primi fermi nell'ottobre '92. In carcere finirono 9 negozianti, un coltivatore [illegible] un funzionario regionale in pensione

FOSSANO. Nuovo [illegible] nell'ambito dell'indagine condotta dai magistrati della procura della Repubblica di Saluzzo e dai carabinieri della Compagnia di Savigliano per la truffa ai danni [illegible] Cee in merito ai rimborsi della soia. Le manette [illegible] scattate ai polsi del commerciante di cereali Baldassarre Abrate, 54 anni, abitante [illegible] Fossano in via don Minzoni 12. E' [illegible] infatti eseguito [illegible] ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal giudice delle indagini preliminari Fabrizio Pasi, su richiesta del pubblico ministero Stella Caminiti: Abrate è [illegible] rinchiuso in [illegible] cella di isolamento del [illegible] della «Felicina» di Saluzzo [illegible] quanto prima verrà interrogato dai magistrati.

Nei suoi confronti penderebbe [illegible] l'accusa di fare parte dell'organizzazione della «maxi-truffa», con la quale nel corso di tre anni, dal 1989 al 1991, sarebbero stati sottratti indebitamente alla Cee contributi per la coltivazione [illegible] soia [illegible] centinaia di miliardi di lire. [illegible] commerciante fossanese, g[illegible] colpito a suo tempo da avviso di garanzia, era stato interrogato dai giudici saluzzesi, ma in un pri[illegible] tempo [illegible] [illegible] [illegible] emessi provvedimenti nei suoi confronti. Baldassarre Abrate è il legale rappresentante [illegible] [illegible] società in nome collettivo che ha sede a Trinità in frazione Savella 3 e che gestisce, [illegible] l'altro, un centro [illegible] raccolta della soia: la sua azienda avrebbe svolto il ruolo di primo acquirente del cereale oleaginoso per conto della «Ciso», la Compagnie Italiana Semi Oleosi, [illegible] cui è amministratore il lombardo Paolo Gazzaniga di Pavia [illegible] rappresentante per la Granda Antonio Pautassi [illegible] Cuneo, entrambi a suo tempo colpiti da ordini di custodia cautelare nell'ambito della stessa inchiesta sulla soia. Abrate [illegible] sospettato di aver partecipato alla truffa e di aver indotto agricoltori e coltivatori di soia ad alterare i dati sulla raccolta del cereale per incassare indebitamente i contributi: se gli indizi si tramuteranno in prove, per lui l'imputazione sarà quella [illegible] associazione per delinquere finalizzata [illegible] numerose truffe ai danni del ministero dell'Agricoltura [illegible] della Cee, la [illegible] che probabilmente verrà formalizzata per le altre persone [illegible] [illegible] ottobre ad oggi nell'ambito dell'inchiesta di magistrati e carabinieri.

L'arresto di Baldassarre Abrate è l'ulteriore conferma di come le indagini sulla soia non abbiano mai conosciuto soste, dopo l'ondata di arresti che caratterizzò i mesi [illegible] ottobre [illegible] novembre dello scorso anno. Allora furono undici le persone colpite dai provvedimenti di custodia cautelare: [illegible] primo arresto venne operato nei confronti di Martino Arnolfo, [illegible] anni, commerciante di cereali di Savigliano. Successivamente vennero arrestati Antonio Pautassi, [illegible] anni, [illegible] Cuneo; Giuseppe Ramello, 50 anni, [illegible] Cardè; Giovenale Bergese, 64 anni, di Cavallermaggiore, rilasciato pochi giorni dopo; Mario Camillo Orsi, 35 anni, di Quargnento, in provincia di Alessandria; Giovanni Battista Rostagno, [illegible] anni, di Polonghera; Dario Bergese, 46 anni, di Chera[illegible] Paolo Gazzaniga, [illegible] anni di Torricella Versate, in provincia di Pavia; Martino Arnolfo, 42 anni, di Savigliano, cugino ed omonimo [illegible] primo [illegible]to; Vinicio Sibaldi, 56 anni, di Cuneo ed infine Luciano Brugiafreddo, 49 anni, di Savigliano. Fatta eccezione per il Sibaldi, funzionario in pensione della Regione Piemonte, e per il Bergese, agricoltore, tutti gli altri [illegible] commercianti [illegible] cereali.

[illegible] allora gli inquirenti hanno interrogato centinaia [illegible] per[illegible] commercianti e coltivatori, e perquisito uffici ed abitazioni, requisendo documenti e registri contabili; sono stati emessi centinaia di avvisi di garanzia. Che l'indagine avrebbe richiesto parecchio tempo non [illegible] un fatto nuovo: la stessa dottoressa Caminiti aveva affermato, nell'ottobre dello scorso anno, che l'inchiesta sarebbe [illegible] lunga [illegible] complessa. [r. s.]

Il commerciante Baldassarre Abrate

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible] Nuvolosità variabile, [illegible] tratti intensa [illegible] possibilità di brevi rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible] Deboli da Sud-Est.
VISIBILITA'. [illegible] nelle ore notturne per foschie dense.
[illegible] **DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari associati [illegible] brevi rovesci o temporali.

LE [illegible]
[illegible] A CUNEO [illegible]
Max: 24,2; min: 11,8; media: 19,7

UN [illegible] FA
Max: 16; [illegible]: 13,4; media: 14,7

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 26; Alessandria 26; Asti [illegible] Aosta 21; Novara 25; Vercelli 24

LE ELEZIONI
[illegible] GIU[illegible]

Si vota il sindaco Istruzioni per l'uso

Il 6 e il [illegible] giugno, in centinaia [illegible] Comuni italiani [illegible] i quali Torino, Milano [illegible] Catania, i cittadini eleggeranno [illegible] sindaco, per la prima volta con un voto diretto. Domani, [illegible] La Stampa, un inserto di quattro pagine risponderà [illegible] tutte le domande dei cittadini sulla nuova legge elettorale.

All'Unione industriale di Cuneo esperti a convegno sul rapporto tra la scuola e le imprese

Italia e Francia alleate per il lavoro

Nel Dipartimento delle Alpi Marittime un'associazione promuove da anni stages in azienda per gli studenti al penultimo anno delle medie inferiori. Una delegazione dalla «Granda» farà un viaggio di studio a Nizza

Al convegno internazionale promosso dall'Unione industriale in collaborazione [illegible] l'Alliance Française hanno preso parte studenti rappresentanti della scuola, del mondo dell'economia amministratori [illegible] «Granda» e del Dipartimento [illegible] Alpi Marittime [illegible]

CUNEO. Scuola e imprese (cioè come affrontare il mondo [illegible] lavoro dopo aver finito gli studi): [illegible] questo tema si sono incontrati l'altro giorno, all'Unione industriale [illegible] Cuneo, i responsabili dell'Apreeam (l'associazione transalpina per la promozione delle relazioni fra il mondo della scuola e il [illegible]do economico nelle Alpi-Marittime) [illegible] i rappresentanti del mondo della scuola ed economico della «Granda».

All'incontro ha partecipato anche Jean-Pierre Rist, amministratore delegato [illegible] Nice-Matin, che [illegible] tempo segue con occhio attento questo tipo di iniziativa. La delegazione france[illegible] guidata da Bernard Contesso, presidente dell'Apreeam, accompagnato da Pierre [illegible]essiano, presidente dell'Union Patronale Interprofessionnelle des Alpes-Maritimes, giunta nella tarda mattinata [illegible] Cuneo, è stata ricevuta dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia per [illegible] benvenuto ufficiale.

[illegible] pomeriggio [illegible] state presentate anche le attività svolte dall'Apreeam [illegible] vicino dipartimento e la testimonian[illegible] [illegible] un piccolo gruppo di allievi delle scuole medie di Nizza «Jean Rostand» e «Blanche Castille», che hanno partecipato alla settimana di stage in azienda, [illegible]ssa tutti gli anni nel mese di marzo dall'Apreeam per gli allievi della penultima classe della scuola dell'obbligo.

Spiega Julien Ferloni, 13 anni: «Lo stage in impresa per me è stato utilissimo perché dopo una settimana passata in una azienda che vende macchine per ufficio [illegible] [illegible] [illegible] a contatto con i servizi dell'amministrazione e della contabilità, mi sono reso conto che non era la professione che avevo sempre immaginato».

Da parte italiana erano presenti alla riunione i responsabili della scuola ai vari livelli di competenza, dal Provveditore agli Studi Giovanni Ferrero, ai presidenti dei distretti scolastici, presidi, insegnanti e studenti. Presenti inoltre i rappresentanti delle associazioni economiche: Filippo Monge per i «Giovani Imprenditori», Rino Raina per [illegible] «Club Dirigenti Vendita e Marketing» e Ottaviano Anselmino della Commissione scuola.

Tutti gli organismi imprenditoriali hanno dato ampia disponibilità [illegible] operare in collabora[illegible] [illegible] il mondo educativo.

L'Unione Industriale di Cuneo, dal canto suo, ha sempre condotto una politica di sostegno a tutte le scuole che ne hanno fatto richiesta, studiando a livello locale un modello di convenzione, comprensivo della problematica assicurativa, ormai adottato dalla maggior par[illegible] degli istituti della provincia che effettuano stages [illegible] imprese.

Damiano Pisaco, direttore dell'Unione Industriale di Cuneo, promotore della giornata insieme all'Alliance Française, giudica positivo [illegible] bilancio di questo primo incontro: «Abbia[illegible] accettato con piacere l'invito rivoltoci dal presidente Bernard Contesso [illegible] seguire con [illegible]a piccola delegazione le manifestazioni che saranno orga[illegible] [illegible] Nizza dall'Apreeam».

[m. v.]

GRANDE CUNEO

RELIGIONE

Visita alla sinagoga e conferenza sugli ebrei

Domani, alle 17, il Meic (movimento d'incontro culturale) di Cu[illegible] organizza una visita [illegible] sinagoga di contrada Mondovì. Sarà presentata una relazione sulla storia degli ebrei nel Cuneese.

[illegible]

Lettura di classici in ricordo [illegible] [illegible] Valgiglio

Domani, alle 10, allo Scientifico di Cuneo, si terrà un convegno [illegible] «Letture di classici, in ricordo [illegible] Ernesto Valgiglio». Umberto Boella parlerà su «Razionalità e sentimento in Euripide»; Giuseppina Barabino, dell'Università di Genova presenterà «Il metodo filosofico di Ernesto Valgiglio»; Giannina Solimano (università di Genova) introdurrà «Sistemi educativi a confronto». Alle 15,30, relazione su «Temi plutarchei delle biografie e dei Moralia» e alle 17 «Dalle antiche versioni latine bibliche ad Agostino».

ACLI

Servizio di compilazione dei modelli 740

Alle Acli di Cuneo, in piazza Virginio 13, c'è il servizio compilazione del «740», «Redditometro» [illegible] moduli Ici. Gli uffici sono aperti dal lunedì [illegible] venerdì (8,30-12,30).

BERSEZIO

Un weekend per studiare le stelle

Sono aperte le iscrizioni al weekend con le stelle che si terrà sabato e domenica al Colle della Maddalena, organizzato dalle Acli di Cuneo. Per informazioni 0171/692.677.

[illegible]

Con Paolo Rossi cancelli del Toselli [illegible] alle 21

L'assessorato alla Cultura del Comune di Cuneo comunica che, [illegible] occasione dello spettacolo [illegible] Paolo Rossi, in programma domani alle 21,15 al «Toselli», al botteghino saranno [illegible] [illegible] vendita 50 biglietti e l'accesso sarà possibile solo fino alle 21. Dopo tale ora non sarà consentito l'ingresso nemmeno agli abbonati.

CUNEO

Alla Provincia

Anteprima su fotografie d'epoca

[illegible] Venti fotografie d'epoca, una selezione piccola e raffinata [illegible] oltre 60 che saranno esposte [illegible] settembre nella sezione storica [illegible] V Biennale internazionale di fotografia di Torino, sono presentate fino al 29 maggio nel salone della Provincia. Il titolo della raccolta è «Mediterranea»: foto seppiate, scattate tra la metà [illegible] la fine dell'800 che abbracciano angoli, tratti di coste, paesaggi solari, [illegible] Venezia [illegible] Siracusa.

«I pezzi più nobili sono tre "albumine" di Francis Frith, del 1867, scattate al Cairo; fanno parte [illegible] un recente acquisto della Fondazione Italiana per la fotografia - spiega il presidente Luisella d'Alessandro -. Abbiamo voluto portarle [illegible] Cuneo, in anteprima per l'Italia, [illegible] dimostrazione del rapporto [illegible] collaborazione che ci lega [illegible] la Provincia». La D'Alessandro ha lanciato l'idea di allestire a Cuneo [illegible] tappa intermedia tra la biennale torinese e la biennale che si terrà a Nizza. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì (16-19; sabato (16-19,30).

[v. p.]

Proprietà Bertello

Fa discutere la vendita [illegible]

BORGO SAN DALMAZZO. Fa discutere il futuro dell'ex fabbrica Bertello di via Vittorio Veneto. L'edificio, già inserito [illegible] me [illegible] sogg[illegible] a ristrutturazione urbanistica» nella variante [illegible] piano regolatore, sarà argomento di discussione nel prossimo Consiglio comunale, previsto in giugno.

Spiegano all'ufficio tecnico: «Se la società decide di vendere [illegible] struttura il Comune si è riservato 600 metri quadrati da destinare [illegible] uso pubblico». Inoltre, dalla Conservatoria dei Beni ambientali, si sarebbe suggerito [illegible] Comune di [illegible] consentire modifiche alle due facciate dell'ex fabbrica, rispettando [illegible] il «patrimonio storico [illegible] architettonico» della struttura (il cui valore si aggira sui 3 miliardi).

Da parte sua la proprietà pare abbia avviato dei contatti con funzionari d'Oltralpe per un trasferimento dell'attività produttiva in Francia suscitando preoccupazione tra i quattrocento dipendenti che in [illegible] volantino parlano di «ricatto».

[r. s.]

Approvati i piani di edilizia residenziale al quartiere San Paolo

«Sì» a cento nuovi alloggi

Nei prossimi mesi in corso Francia si inizieranno i lavori per costruire edifici progettati da cooperative cuneesi. Previste anche le autorimesse e aree verdi

CUNEO. Cento nuovi alloggi in città. E' il programma di ampliamento del quartiere [illegible]n Paolo, che nei prossimi mesi si «allungherà» verso San Rocco Castagnaretta.

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità sei delibere che prevedono la conces[illegible] in diritto di superficie o cessione in proprietà di aree destinate alla costruzione di complessi residenziali. L'area interessata [illegible] cantieri [illegible] lungo cor[illegible] Francia, a monte di piazza d'Armi e del campo d'atletica.

L'assessore al Patrimonio di Cuneo architetto Marcellino Pellegrino ha preparato [illegible] documento sui beni [illegible] proprietà del Comune

Il primo progetto riguarda la concessione all'impresa «Ferrero» di Ceva di un appezzamento di [illegible] compreso [illegible] [illegible] R4B. Oltre due anni fa alcuni proprietari avevano presentato ricorso al Tar, impugnando un vizio di legittimità [illegible] piano di edificazione. Il progetto era poi stato approvato dal Consiglio comunale, dopo l'esame del tribunale amministrativo regionale il 3 settembre '91. Saranno allestiti 18 alloggi.

La seconda delibera, approvata dagli amministratori (l'intera operazione è realizzata dall'assessorato al Patrimonio e dall'Urbanistica), prevede la costruzione di dodici alloggi, garages, aree verdi e due negozi.

Il piano di nuova edilizia residenziale stabilisce un accordo di cessione alla Riec spa di Cuneo di un'area dove nei prossimi mesi sorgeranno [illegible] alloggi di tipo «economico popolare», costruiti con finanziamento pubblico. La quarta delibera riguarda la concessione in diritto di superficie di un'area alla cooperativa Coefers per l'inizio dei cantieri [illegible] costruzione [illegible] due condomini di 30 alloggi oltre a quattro negozi.

[illegible] ultimi due piani urbanistici riguardano concessioni in diritto [illegible] superficie [illegible] aree, sempre nella zona R4B [illegible] corso Francia rispettivamente alla cooperativa Stella Polare [illegible] Cuneo (28 alloggi, [illegible] l'allestimento di strade e una zona riservata ai servizi) [illegible] [illegible] cooperativa Coefers (12 alloggi e due negozi e magazzini commerciali, oltre alle strade [illegible] [illegible] agli edifici).

Le imprese interessate all'operazione [illegible] costruzione dei cento alloggi verseranno alle casse comunali oltre mezzo miliardo [illegible] oneri di urbanizzazio[illegible].

Oggi, intanto, alle 18, [illegible] riu[illegible] la seconda commissione consiliare, presieduta [illegible] Giuseppe Mondini, pli. Gli amministratori discuteranno le varianti al piano regolatore che prevede la destinazione [illegible] nuove aree [illegible] città a zone edificabili.

[r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Bra, [illegible] [illegible] con [illegible] Arpino

«Siamo stati felici, Giovanni». Vogliamo ringraziare [illegible] chi ci ha permesso di «avere in clas[illegible] lo scrittore Giovanni Arpino. Per alcune [illegible] abbiamo «vissuto» con lui: lo abbiamo conosciuto attraverso le foto di famiglia e gli aneddoti raccontati. Abbiamo scoperto un Giovanni molto simile a noi, un bambino a cui non piaceva la matematica [illegible] [illegible] estraniarsi alle spiegazioni degli insegnanti, scrivendo versi; un ragazzino che per «una lira» o forse per «una sfida» combatteva la sua paura superando le «pro[illegible] alle quali lo sottoponeva nonno Berzia; un ragazzo «bastian cuntrari» nell'accettare le imposizioni [illegible] tempo; un Arpino papà che raccontava al figlio favole fantastiche: «Pinocchio II» [illegible] «Zio computer»; [illegible] Arpino giornalista che [illegible] 59 anni, quando [illegible] male crudele gli era compagno, volle insegnare ai giovani di Zurigo come essere giornalisti veri: «Il giornalismo deve far riflettere per guarire dal bombardamento delle [illegible]magini»; un Arpino scrittore. Uno scrittore «braidese nell'animo» che non ha mai dimenticato la sua Bra. Tanto [illegible] sarebbe stato da dire, [illegible] il tempo ci è stato tiranno. Grazie alla moglie di Arpino, signora Caterina, e alla professoressa Bernardo di «aver portato» a scuola, per noi, Giovanni.

Classe 5 A (tempo pieno)
Scuola elem. «Pellizzari», Bra

[illegible] [illegible] [illegible] il [illegible]

A seguito degli articoli del 21 [illegible] 22 aprile, [illegible] del 7 maggio sul ritrovamento [illegible] fusti, comunico che né [illegible] prima persona né per [illegible] Colorificio Suprema è stato dichiarato [illegible] fallimento.

Il collegamento fatto dagli articolisti per il ritrovamento di fusti [illegible] vernici a Castell'Alfero di Asti e ad Arguello non [illegible] [illegible].

Infatti, non è stato fatto dai carabinieri nessun sopralluogo ai capannoni del colorificio né sono stato chiamato in causa.

Domenico Rampone
Piobesi d'Alba

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.393
Fossano: 698.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.118
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 799.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: (0141) 840.686
Vinadio: 959.126

[illegible] [illegible]

[illegible]turna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 3161
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible] 15.111
Usl di [illegible] 719.111

[illegible] DI TURNO

[illegible] **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30 (a serrande aperte) e [illegible] 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via T. [illegible] 7, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le [illegible] [illegible] [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, via Vittorio Emanuele 18, tel. 44.04.58.
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 41.28.48.
[illegible] Abrate, via Roma 92, tel. [illegible]
Mondovì: *Aragno*, piazza S. M. Maggiore 5, tel. 42.446.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani [illegible] tel. 71.22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421-16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Oho Simone; Pellegrino Miriam; Ingaramo Carlo; Daziano Monica; Biangero Manuel; [illegible] Simone; Pellegrino Gianpiero; Vernioli Flavia; Borsotto [illegible]o; Siassi [illegible]sandro; Renaldi Simone; Garelli Davide; Basso Federica; Dalmasso Melania; Pittavino [illegible] Libero; Garelli Neva; Bruno Andrea; Donadio Alessandro; Praia Luca; Mousaddix Paolo; [illegible] Claudia; Huta Chiara; Stupino Chiara.

MORTI. Politano Lucia, 82 anni (Cuneo), pensionata; Garro Giuseppe, 83 anni (Cuneo), pensionata; Rocchia Paolo, 71 anni (Cuneo), pensionato; Reggiani Genni, 78 anni (Cuneo), pensionato; Albani Antonietta, 93 anni (Cuneo), pensionata; Veglia Fiorenzo, 64 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Accastello Giuseppina, 64 anni (Moncalieri), pensionata; Girletto Guido, 59 anni (Cuneo), operaio; Bruno Giovanni, 92 [illegible] (Cuneo), pensionato; Mancini Ascenzio, 87 anni (Torino), pensionato; Maccagno Emilia, 87 anni (Cuneo), pensionata; Gertosio Italo, 77 anni (Cuneo), pensionato; Bisoi Santa Amalia, [illegible] anni (Cuneo), pensionata; Loiacono Domenico Benedetto, [illegible] anni (Robilante), pensionato.

MATRIMONI. Blua Marcello (residente a Cuneo), libero professionista [illegible] con Ghiglia Cristina Maria Assunta (residente a Borgo San Dalmazzo), insegnante; Martinetti [illegible] [illegible] Giuseppe Maria (residente a Cuneo), insegnante, [illegible] Pellegatta Emanuela (Mondovì), commessa; Capetta Mauro Bartolomeo (Cuneo), impiegato, con Peano Barbara [illegible] (Vignolo), impiegata; Vernetti Franco Michele (Cuneo), operaio, con Borsotto Silvana Maria (Cuneo), impiegata; Bruno Patrizio (Cuneo), impiegato, [illegible] Feraudo Roberta (Cuneo), baby sitter; Martini Marco Domenico Giacomo (Cuneo), insegnante, con Masia Augusta Lucia Rita (Cuneo), impiegata; Romano Gianpaolo Stefano Giuseppe (Cuneo), portalettere, [illegible] Tallone Anna Maria (Caraglio), insegnante scuola elementare; Canavese Ugo (Cuneo), ferroviere, con [illegible] Ivana Giovanna Piera (Cuneo), impiegata.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
[illegible] [illegible]
[illegible]
Lo annunciano la moglie **Otella**, il figlio **Riccardo**, la nuora **Elisa**, i nipoti **Marco** e **Giulia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chiusa Pesio mercoledì 19 corr. alle ore 15 dalla casa via F.lli Cale per la Chiesa parrocchiale [illegible]; partenza dall'Ospedale S. Croce di Cuneo alle ore 14,20 ca.
— **Chiusa Pesio**, 18 maggio 1993

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

I tesori [illegible] Kremlino

Visite alla mostra [illegible] tesori del Kremlino, allestita a Torre Canavese. E' l'iniziativa promossa dall'assessorato alla Cultura [illegible] [illegible]rgo San Dalmazzo. Per informazioni (la data [illegible] è ancora [illegible] fissata) rivolgersi agli uffici comunali, 0171/260686.

INCONTRO

«Avvicinarsi all'ambiente»

«Avvicinarsi al tema dell'ambiente» [illegible] il [illegible] dell'incontro, presieduto da Franco Sciarra, promosso dalla Scuola di ecologia umana e dall'associazione «Primavera Fiorita», che si terrà stasera, alle 20,45, [illegible] salone [illegible] [illegible] di Betania, via Bersezio a Cuneo.

UNIVERSITA'

I corsi della Saa

Oggi, alle 17,30 alla [illegible] [illegible] Cu[illegible] della Scuola di amministrazione aziendale, in [illegible] Santa Croce 6/a, [illegible] terrà [illegible] presentazione delle attività e dei corsi universitari che prenderanno il [illegible] in autunno.

Cuneo, il curatore ha fatto sigillare ieri una prima parte dei cantieri nel «maxiparcheggio»

E' fallita l'impresa di piazza Boves

Sentenza depositata in tribunale a Mondovì dopo l'udienza di venerdì scorso, il passivo sarebbe di 20 miliardi
Il gruppo dei fratelli Turco contesta il verbale della Guardia di Finanza: «Dobbiamo difendere i dipendenti»

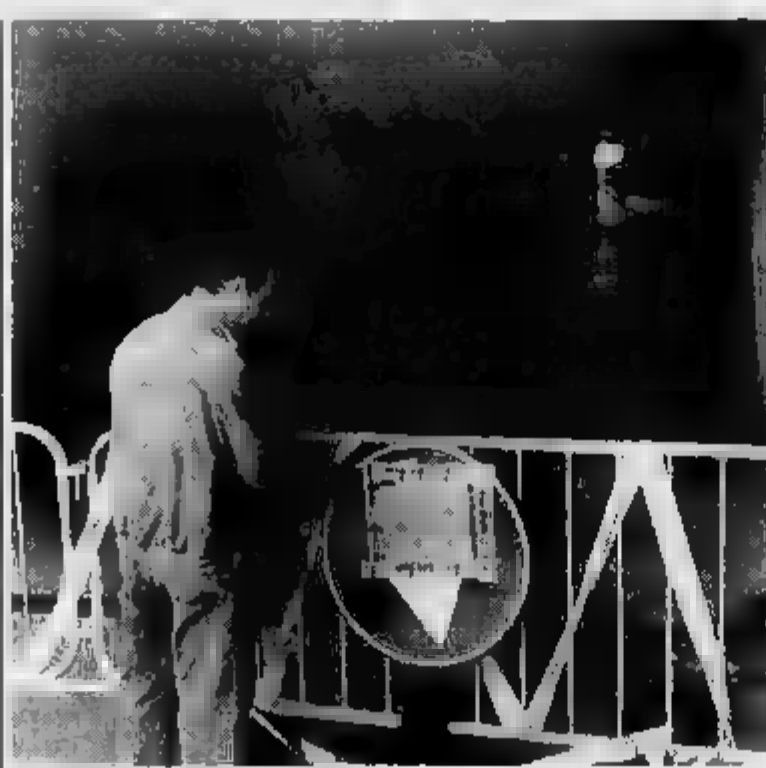
Il tribunale ha dichiarato il fallimento dell'«Imprendit», l'azienda che si occupa della costruzione del maxi-parcheggio di piazza Boves a Cuneo: stati sigillati i cantieri. L'operazione si è svolta sotto il controllo del fallimentare Mauro Ruffino ed ha riguardato prima metà dei garage. Oggi toccherà alla conda. I proprietari di alcuni box hanno cambiato la serratura per poterli comunque utilizzare: oggi, però, tutte le porte che potranno aperte saranno forzate.

settimana il curatore fallimentare chiederà al tribunale l'«esercizio provvisorio» dell'«Imprendit» per poter ultimare i lavori in piazza Boves. I magistrati non dovrebbero opporsi alla domanda, anche perché l'unico modo completare l'opera tutelare i creditori. A giorni si attende anche una risposta del alla lettera del Comune di Cuneo (inviata alla scadenza della ne), che chiedeva l'immediata sospensione dei lavori.

Per superare anche scoglio, il commercialista nese dovrebbe chiedere una proroga: un altro atto che dovrebbe concesso problemi, perché in caso contrario Comune dovrebbe versare miliardi all'«Imprendit» senza avere l'opera conclusa. Se non ci saranno problemi, in breve tempo saranno contattate le impresa. Intanto un perito sta valutando quanto denaro ci vuole per ultimare il maxi-parcheggio collaudarlo.

L'udienza fallimentare si era svolta venerdì. L'avvocato Carlofelice Rossotto Torino, legale dei fratelli Aldo, Franco e Sergio Turco, chiesto proroga di giorni, negata dal magistrato. L'istanza di fallimento per l'«Imprendit» era stata presentata dall'Inps e da altri creditori.

Il pacchetto di maggioranza proprietà dell'impresa - il cui passivo sarebbe stato accertato intorno ai venti miliardi -, è attualmente detenuto dal commercialista Fossano Ruffino, fallimentare anche della «Soedil», un'altra ditta che faceva capo ai fratelli Turco - eredi di un grande impero edilizio -, che stanno attualmente attraversando momento difficile.

Nei giorni scorsi, il nucleo di polizia tributaria della Guardia Finanza di Cuneo ha comunicato che per numerose inadempienze l'«Imprendit» rischia multe per miliardi. la risposta dei Turco si è fatta attendere; il ha espresso le perplessità in un comunicato, preannunciando un'opposi «A riguardo delle frodi rilevate nei confronti della Imprendit personalmente nei confronti dei fratelli Turco, siamo rivolti al fiscalista Armano Nardini Torino. Dopo attenti controlli, risulta che i circa due miliardi mezzo evasione sono ripartiti in accertamenti di illeciti per evasione Iva di un miliardo milioni che possono essere com ati entro il 20 giugno con un esborso di 2 miliardi e trecento milioni. Per la residua presunta che riguardava l'applicazione dell'Iva al 4 e non al per cento, valutata dalla Guardia di Finanza un miliardo e settanta milioni, risulta siano stati commessi nella stesura del verbale».

«L'onere finanziario, evasione più ammende sanzioni - legge ancora nel comunicato -, sarebbe così ridimensionato: operazione essenziale per la credibilità del gruppo Turco impegnato duramente nella difesa dei suoi diritti imprenditoriali, dei suoi creditori privilegiati anche dei posti di lavoro degli oltre 100 dipendenti».

Intanto ieri mattina nel tribunale di Mondovì si è svolta l'u fallimentare per la Fornace «San Rocco», un'altra impresa che appartiene al gruppo. Il magistrato non si è espresso, perché sembra che le due parti stiano per raggiungere cordo.

Ferrua

I sigilli ai cantieri piazza e, sopra, uno dei fratelli Turco, Franco, ex titolari dell'Imprendit dichiarata fallita curatore che si è impegnato a completare i lavori del parcheggio cuneese [FOTOSERVIZIO BEDINO]

Finanza in un magazzino ■ Cuneo

Sotto sequestro 51 mila medicine

CUNEO. Blitz della Guardia di Finanza in un magazzino di prodotti Borgo San Giuseppe. Il nucleo di polizia tributaria, nell'ambito delle indagini dirette dalla procura della Repubblica presso la pretura di Cuneo, ha disposto il sequestro 51387 confezioni medicinali, «stoccati» nei depositi «Intermedia srl» di via Rocca de' Baldi 10.

L'operazione era scattata alcuni giorni fa, dopo la segnalazione da parte del veterinario dell'Usl 59, che riscon in un allevamento del Dronerese alcuni prodotti farmaceutici regolari, ma privi di fattura. E' stato disposto un sopralluogo nelle stalle e nei depositi dell'azienda agricola, eseguito da due vigili sanitari dell'Usl: sono stati trovati quattro antibiotici e un integratore medicato non accompagnati da dichiarazione fiscale.

Di qui la segnalazione al comando del gruppo di Cuneo della Guardia di Finanza. La polizia tributaria, la cui attività è coordinata dal maggiore Giovanni Setragno, fatto un sopralluogo alla «Intermedia» di Borgo San Giuseppe, specializzata nella distribuzione prodotti zootecnici. La società, che è amministrata Luigi Canevari, si occupa della commercializzazione prodotti farmaceutici a uso veterinario, utilizzati in particolare nell'allevamento di bovini e suini.

Le Fiamme Gialle hanno disposto il sequestro di tutto il magazzino. Il provvedimento, dall'autorità giudiziaria, è scaturito dall'accertamento dell'avvenuta vendita di prodotti senza la prescritta presentazione della ricetta la presenza del farmacista incaricato.

«Si è verifica di magazzino e fiscale - spiegano i proprietari -, un controllo carico e scarico e del movimento dei medicinali». L'amministratore della «Intermedia» Gigi Canevari ha precisato che «La polizia tributaria ha fatto un controllo per la vendita senza ricetta di alcuni prodotti. Quest'ultimo è stato un caso d'urgenza: forse per salvare la vita ad un animale, è stato consegnato un farmaco a un allevatore, senza rispettare minimi dettagli la normative in vigore».

«Gli accertamenti in corso da parte delle Fiamme Gialle - precisa il comandante del gruppo Cuneo -, sono diretti alla scoperta di possibili evasioni fiscali e alla completa individuazione dei numerosi soggetti, per lo più operatori nei settori dell'allevamento e commercializzazione di farmaci, coinvolti nelle illecite compravendite di prodotti medicali a uso veterinario, svolte dall'azienda cuneese l'osservanza della normativa sulla distribuzione e somministrazione questo tipo di prodotti. [r. c.]

Famiglia denunciata in Liguria per truffe agli anziani

Pasqualina Lanza, il marito Giovanni Dubois la figlie diciassettenne, tutti Mondovì, sono stati denunciati a piede libero Imperia perché accusati di serie di truffe ai danni di anziani.

CUNEO

Il sindaco (alla radio) parla dell'università

Oggi, alle 12, (replica alle 19) a Radio Piemonte sound il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi parlerà del decentramento universitario e l'attivazione del primo anno di giurisprudenza. I radioascoltatori potranno intervenire in diretta telefonando allo 0171/260900.

Seminario sui marchi d'azienda

i, alle 14,30 alla sede dell'Unione industriale di corso Dante 51, si terrà un seminario sulla nuove legge sui marchi.

LESEGNO

Esce di strada con l'auto: guarirà in 35 giorni

L'altro pomeriggio, sulla Statale in località Piana Gatta. La Panda condotta da Carla Nano, 36 anni, Priola, uscita di strada forse per malore donna, guarirà in giorni.

MONDOVI'

Oltre pittori espongono al Caffè Aragno

Chiuderà domenica la prima mostra sociale culturale «Terza saletta del Caffè Aragno». Sono esposte opere di Corrado Ambrogio, Piero Artuso, Angelo Barbero, Elena Beccaria, Antonietta Blengino, Cesare Botto, Ezio Briatore, Russo Francesco «Buroti», Dario Buscaglia, Onofrio Chiecchio, Arnaldo Colombatto, Andrea Contri, Eugenio Cozza Armando Durante, Dario Dutto, Paolo Gallina, Pier Luigi Garino, Dario Liboà, Gianni Mano, Paola Maineri Gazzola, Vittorio Nardotto, Pecchenino Pierot, Geronimo Raineri, Enrico Roà. Basso Sciarrotta, Teller Spezzati, Riccardo tomatis, Sergio Tomatis, Giuliana Unia e Piero Zucco.

San Damiano Macra, accertamenti dei carabinieri sull'incidente nel quale è deceduto un giovane

Inchiesta per l'auto finita nel burrone

Nel tratto della statale 22 dove è morto un idraulico dronerese di 29 anni in passato persero la vita altre tre persone. La strada è provvista solo in parte di barriere di protezione. In alcuni tratti nella frazione Reboissino si affaccia a strapiombo sul torrente

SAN MACRA. Proseguono gli accertamenti per chiarire la cause dell'incidente stradale avvenuto domenica sera nelle vicinanze del ponte di frazione Reboissino, nel quale ha perso la vita Silvano Simondi, anni, idraulico.

Tra le varie ipotesi, non si esclude la possibilità il giovane, colpito da un malore, abbia perso il controllo dell'auto finendo nella scarpata profonda cinquanta metri.

I funerali di Silvano Simondi si svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio Dronero. Conclusa la cerimonia funebre la salma è tumulata nel cimitero di Paglieres, piccola frazione del Comune di San Damiano Macra.

Domenica sera, verso le 23,30, quando è avvenuto l'incidente, Silvano Simondi, che abitava con la famiglia a Dronero in via Alfieri 2, tornando a valle, dopo una breve visita alla paterna in frazione Paglie.

Pochi metri prima dell'imbocco del ponte, che collega la statale con il vallone di Combamala, la «Ford Escort», condotta giovane idraulico, è uscita dalla carreggiata dopo un volo di cinquanta metri si è schiantata sul greto del torrente.

Una donna della frazione Reboissino dato immediatamente l'allarme. Tutti i soccorsi sono però stati vani: Silvano Simondi è morto in ambulanza, durante il trasporto all'ospeda Santa Croce di Cuneo.

Il drammatico fatto di domenica sera la pericolo dei tratti di strada montani scarsamente protetti da guard-rail.

Non è la prima volta che in località Reboissino si registra gravi incidenti. Sul tratto statale per Valle Maira, a poche centinaia di metri luogo dove è Silveno Simondi, negli anni scorsi hanno perso vita tre automobilisti precipitati, con le rispettive vetture, nel burrone che costeggia la strada.

Gli incidenti avvenuti, quasi sempre, con stessa dinamica. Le delle vittime sono uscite carreggiata dopo aver sfondato il protezione in pietra o nel tratto sprovvisto da barri.

La strada statale 22 in località Reboissino si affaccia a strapiombo sul torrente Maira. In alcuni tratti la profondità del precipizio supera i cinquanta metri.

«Molti degli incidenti avvenuti in zona - spiegano alcuni abitanti frazione - inspiegabili. Bisogna infatti ricordare che la strada, nel tratto in questione, quasi rettilinea, quindi non comporta particolari difficoltà di guida».

L'incidente di domenica è avvenuto lungo la strada comunale per Paglieres, sulla sponda destra del Maira. L'auto dell'idraulico Silvano Simondi è uscita dalla carreggiata pochi metri prima dell'inizio barriere di protezione del ponte. Il luogo impervio ha ostacolato l'opera dei soccorsi.

Carlo Giordano

La «Ford Escort» di Silvano Simondi viene recuperata dal burrone

---

Uno spettacolo comico per favorire il servizio socio assistenziale

Saluzzo, con le «gag» del cabaret l'Usl ha reclutato trenta volontari

SALUZZO. Sono state circa trenta le adesioni alla campagna per reclutare volontari al servizio di anziani, handicappati minori, raccolte al Politeama durante spettacolo organizzato dall'Usl: quasi terzo del quorum (cento persone) necessario per soddisfare le esigenze del servizio socio-assistenziale del Saluzzese.

Il primo a rispondere all'appello lanciato da Daniela Vineis, responsabile di servizi sociali dell'Usl (l'ente è del commissario straordinario Re Rinaudo), è stato il cabarettista Osvaldo Fresia, protagonista dello show «Non rompetemi le Usl, accorato appello per la salvaguardia del Servizio socio-sanitario Nazionale».

«Ho anch'io esperienze di volontariato in carcere - dice Fresia, già consigliere dei verdi -; convinto che spettacolo divertente, ma non sciocco, trasmetta messaggi più forti di un

Il commissario Usl Renato Rinaudo

«Chiediamo volontari che agiscano fianco del servizio pubblico, non al suo posto - prosegue Daniela Vineis -. In organico, tre assistenti, educatori, operatori di lavoro protetto, personale che si occupa dell'inserimento lavorativo dei disabili siamo 35, con i 116 previsti. La opera su un territorio di 70 mila abitanti: il 20 per cento anziani, che in alcuni paesi di montagna arrivano. Vorremmo fare animazione negli ospizi per stimolare gli anziani a ritrovare autonomia».

Finora le adesioni hanno riguardato per lo più gli handicappati forse perché - spiegano gli ope ri -, la risposta affettiva è più immediata. Anche per i minori, però, c'è molto da fare: ludoteca per i ragazzi per combattere l'emarginazione e avviare il progetto più ambizioso: insegnare la solidarietà. E' in programma un preparazione, con informazioni in via Torino 68, Saluzzo, tel. 0175/248288».

Vanna

Viene contestato il metodo adottato dalla maggioranza sul piano per gli insediamenti produttivi

A Dogliani si dimettono quattro consiglieri

Esponenti dell'opposizione hanno abbandonato l'aula comunale

DOGLIANI. Dimissioni della minoranza e, di conseguenza, riduzione del numero di consiglieri venti a sedici. Sono gli effetti della polemica «di meto sugli strumenti urbanistici e in particolare sul piano per gli insediamenti produttivi, adottato dal Comune in assenza dell'opposizione.

Dopo aver abbandonato l'aula per protesta momento del voto, gli esponenti della minoranza dc-Coltivatori diretti (Giuseppe Martino, Giovanni Roggia, Mario Boschis, Aldo Canis) hanno deciso di dimettersi dal Consiglio: in base alla legge in vigore paesi con olazione inferiore ai mila abitanti, non verranno sostituiti.

Ma che ha dato origine a questa drastica decisione, formalizzata in una lettera al sindaco e al prefetto e definita irrevocabile? «I contrasti con la giunta riguardano questioni non tanto di contenuto, quanto di rapporti esecutivo e Consiglio - risponde il professor Martino, ex sindaco e leader minoranza -. C'è una scarsa considerazione non solo del ruolo nostro, ma di quello del Consiglio nel suo complesso. Chi osa manifestare dissenso anche solo chiedere chiarimenti viene trattato alla stregua di un rompiscatole: un atteggiamento insofferenza poco democrati

Il «sì» dopo 11 anni

A 11 anni dall'affidamento dell'incarico di progettazione agli architetti Mamino e Bottari, è in dirittura d'arrivo il piano regolatore: all'unanimità (assenti rappresentanti maggioranza), il Consiglio comunale ha approvato le modifiche - tutte di lieve entità - proposte dalla Regione. Subito dopo però si è necessario adottare una variante, relativa ad una casa di via Torino in cui l'anno scorso, durante lavori ristrutturazione, era registrato un crollo. Il piano regolatore, ora in attesa di approvazione definitiva da parte degli organi regionali, prevede sostanzialmente tre aree di espansione, la maggiore delle quali comporterà l'apertura una strada parallela a via Vittorio Veneto, corso Einaudi e via Garibaldi. Nelle zone residenziali sature consentito un ampliamento massimo del 10% del volume esistente, mentre stalle e rustici è permesso il recupero. [g. n.]

Nell'ultima riunione, convocata per discutere dell'adozione preliminare di un pip, il piano per l'insediamento di un'area industriale in via Torino, i rappresentanti della minoranza si sono sentiti «presi in giro»: «Ad una delle nostre obiezioni il sindaco ha replicato che la delibera di incarico progettista c'era, ma abbiamo scoperto che non era vero - ricorda Martino -. Una beffa, l'ultima di una serie cui traspare la volontà di comprimere il dialogo».

Il principale punto attrito sul pip (e sul piano regolatore nel quale inserito), riguarda la mancata formazione di una commissione urbanistica e il tardivo coinvolgimento dei consiglieri nel dibattito. sia pregiudizialmente contrari a certe scelte - afferma il capogruppo della minoranza -, gradiremmo che venissero discusse». [g. n.]

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. [illegible].

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Alba, anche quattro medici tra i responsabili del «falso» nei certificati di guida

Ricorso contro le 9 condanne

Dopo la sentenza i commenti dell'amministratore Usl, degli avvocati e dei sanitari
I fatti risalgono agli anni tra l'86 e l'88. Indagine avviata dalla Polstrada di Alessandria

IN BREVE

DIANO
Accusato di omicidio colposo giovane patteggia sei mesi

A Guido Gallo, [illegible] anni, via Cortemilia 98, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di [illegible] di reclusione con la condizionale. Era accusato di omici[illegible] colposo per un incidente stradale accaduto il [illegible] ottobre '92.

Il Gallo, alla guida di un camioncino, durante [illegible] mano[illegible] in [illegible] sulla piazza della chiesa [illegible] Canale, investì Luigi Montruccio, [illegible] anni, canalese, guardia carceraria in pensione che morì per le gravi ferite.

CISSONE
[illegible] paese [illegible] prepara alla Fiera dell'Ascensione

Da domani, fino [illegible] lunedì, si terrà la tradizionale Fiera dell'Ascensione. In programma ci sono appuntamenti musicali e serate enogastronomiche. Domenica ospite d'onore della manifestazione sarà la sciatrice Morena Gallizio, campionessa mondiale juniores, il cui padre è originario del piccolo Comune dell'Alta Langa.

CANALE
Esce di strada con l'auto dopo [illegible] tamponamento

Giancarlo Sperone, 25 anni, piazza Vittoria 4, [illegible] percorreva la tangenziale di Alba, è uscito [illegible] strada dopo [illegible] tamponato con la sua auto un'altra vettura. Ha riportato una profonda ferita alla mano sinistra [illegible] altre contusioni. Guarirà in un [illegible] Illeso il conducente dell'altra auto, Giuseppe Romanisio 38 anni, agricoltore, abitante a Farigliano, corso Umberto 32.

CORTEMILIA
Il Consiglio ha nominato l'assessore al Bilancio

Nell'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale è stato nominato l'as[illegible] al Bilancio. E' Mauro Gallo, sostituirà il dimissionario Giovanni Destefanis, che aveva lasciato la carica per impegni familiari e di lavoro.

PRIOCCA
Muri imbrattati [illegible] scritte sulla leve

E' stata presentata [illegible] denuncia contro gli ignoti che hanno imbrattato alcuni edifici [illegible] scritte inneggianti [illegible] leva [illegible] ai coscritti.

DOGLIANI
«Chiesa e società italiana» [illegible] parla il vescovo Bettazzi

«La Chiesa nella società italiana dal Risorgimento [illegible] oggi»: su questo tema parlerà, stasera, alle 21, nella sala della biblioteca civica «Einaudi», il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi.

ALBA. Hanno già fatto [illegible] appello alcune delle nove persone condannate, l'altra sera (pene varianti tra [illegible] mesi e 1 anno) per [illegible] irregolarità nelle visite mediche e certificati di idoneità alla guida, al servizio di igiene dell'Usl.

La sentenza ha [illegible] scalpore per la notorietà delle persone coinvolte tra cui quattro medici: Francesco Morabito e Antonio Lo Russo, attuale ed ex-responsabile del servizio di igiene; Luigi Perono Cacciafuoco (1 anno ciascuno); Incoronata Panzone (6 mesi); il vigile [illegible]nitario Giovanni Giffra (1 anno); l'impiegata Elda Rossio (8 mesi), tutti con la condizionale.

L'accusa era di falso in diversi certificati che pur portando la firma dei medici, [illegible] riferivano a visite eseguite da altro personale (anni [illegible] -'88). I giudici hanno assolto la Rossio dal peculato e il Perono dall'accusa di corruzione insieme con altre tre persone (il consulente Mario Carlone, il commerciante Piero Dacomo e il messo comunale alessandrino Emilio Malfatto) per il certificato di idoneità ottenuto dal Malfatto nonostante [illegible] problemi alla vista. Malfatto [illegible] stato condannato a 1 anno, Dacomo e Carlone a 10 mesi (pena sospesa) per il [illegible] [illegible] falso nel documento.

L'amministratore dell'Usl, Giovanni Monchiero, ha detto: «Per quanto ho potuto verificare, mi pare che nonostante [illegible] [illegible] incombenze il servizio di igiene abbia svolto le sue funzioni dignitosamente».

Ma il [illegible] scoppiò quando la polizia di Alessandria presentò denuncia alla Procura dopo la scoperta del certificato Malfatto. Roberto Ponzio difensore dei medici, della Rossio e dell'assistente sanitaria, Giovanna Giachino (unica assolta): «Il [illegible] accusatorio prospettato dal comando Polstrada di Alessandria è stat[illegible] molto ridimensionato. Per le presunte visite del personale ausiliario, riteniamo che i medici fossero sempre presenti in ufficio. In merito alle deposizioni dei testi raccolte dagli agenti della Polstrada pensiamo che, a distan[illegible] di tempo, i ricordi [illegible] pos[illegible] che essere imprecisi».

I medici Lorusso [illegible] Morabito: «Riteniamo che il servizio di igiene pubblica abbia sempre svolto con efficienza le sue funzioni».

Il difensore del Malfatto, Giuseppe Sandri: «Sul falso nel certificato di Malfatto non vi è dubbio. Rimane aperto [illegible] problema, in diritto, del concorso del [illegible] comunale nel falso in atto pubblico, reato che [illegible] proprio di un pubblico ufficiale».

Giuseppina [illegible]

Un'immagine [illegible] processo svoltosi lunedì nel tribunale di Alba

---

Campagna di raccolta differenziata nell'Albese

Dai rifiuti in plastica ora nascono i giocattoli

ALBA. «Per dare alla plastica una nuova vita... Aiutiamo la plastica ad aiutare l'ambiente». Sono gli slogan della campagna per promuovere la raccolta differenziata di bottiglie e flaconi in plastica, da destinare al riciclaggio, che sta per essere avviata nei 54 Comuni aderenti al consorzio smaltimento rifiuti Alba-Bra.

L'iniziativa è stata presentata in municipio dal presidente del consorzio, Tomaso Zanoletti, e da Alessandro Resario del Replastic (consorzio nazionale che si occupa del riciclaggio dei contenitori). I due enti [illegible] attivando un'ampia e capillare campagna [illegible] informazione attraverso giornali, radio e manifesti.

A tutti gli alunni delle scuole dell'obbligo verrà distribuito, insieme [illegible] materiale divulgativo sul problema dei rifiuti, [illegible] opuscolo con tutte le informazioni utili [illegible] modalità [illegible] raccolta e riciclaggio della plastica.

Sabato 5 giugno verrà organizzata ad Alba, [illegible] piazza Risorgimento davanti al municipio, una festa «Salvaplastica». Dalle 15,30 verranno distribuiti opuscoli, gadget e ricordi [illegible] cittadini che porteranno bottiglie e flaconi.

Il presidente Zanoletti commenta: «Lo scopo della campagna è di incrementare la [illegible]lta di [illegible]esti rifiuti e portarli dall'attuale percentuale del 20 al 40-45% del totale. Particolarmente interessante il discorso dei contenitori che potranno essere totalmente riciclati dalla Replastic. Sta per sorgere [illegible] centro di raccolta e smistamento ad Asti».

In sostanza, i cittadini sono invitati a infilare negli appositi cassonetti le bottiglie dell'acqua, delle bibite, i flaconi [illegible] detersivi, dei cosmetici e in generale tutti i contenitori [illegible] plastica per liquidi, meglio se ben svuotati [illegible] schiacciati per tener meno posto.

Da tali rifiuti in plastica, selezionati e lavorati, [illegible] potranno [illegible]nere altri oggetti, piastrelle, panchine, recinzioni, cartellonistica stradale, giochi per bambini, materiali per l'edilizia, pali per le vigne o potranno essere utilizzati per produrre energia.

Spiega Zanoletti: «Con [illegible] raccolta differenziata, la plastica non va a intasare la discarica, [illegible] può riutilizzare e si sottrae al pagamento della tassa governativa che entrerà in vigore il primo giugno pari a [illegible] lire per ogni chilo di rifiuti che va in discarica».

Il consorzio Alba-Bra finora ha contenuto la tariffa in 55 lire [illegible] kg per i rifiuti destinati alla discarica; dal primo giugno dovrà praticare l'aumento previsto per legge.

La raccolta differenziata riguarda oltre la plastica, il vetro, la carta, le pile, le lattine e i medicinali.

[g. f.]

RICICLAGGIO

I 54 Comuni associati

Sono 54 i Comuni [illegible] Langhe e [illegible] Roero che fanno parte del consorzio Alba-Bra per lo smaltimento e riciclaggio dei rifiuti. Si tratta di Alba, Baldissero, Barbaresco, Barolo, Bra, Camo, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Castiglion Falletto, Cervere, Corneliano, Diano, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, La Morra, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte, Montà, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello, Neive, Neviglie, Novello, Piobesi, Roddi, Rodello, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Serralunga, Sinio, Sommariva Perno, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba, Pocapaglia, Sommariva del Bosco, Cherasco, Benvagienna, Piozzo, Lequio Tanaro, Salmour, Narzole, Priocca, Roddino, Ceresole, Montaldo Roero. Il consorzio per lo smaltimento rifiuti [illegible] entrato [illegible] funzione il primo ottobre '92 a Sommariva Perno. [g. f.]

GEMELLAGGIO

Invito di Boblingen

Gastronomia [illegible] in [illegible]

ALBA. Vini [illegible] gastronomia albese in Germania: i volontari della Famija Albeisa porteranno l'enogastronomia delle Langhe [illegible] Roero nella città gemella di Boblingen, dopo il [illegible] avuto nel '91 [illegible] [illegible] manifestazione analoga. Si svolgerà dal 5 al 7 novembre, ma fin d'o[illegible] si raccolgono le adesioni tra i produttori di vino che vi vogliono partecipare.

Lo staff albese sarà composto da 60 persone, tutti volontari (compresi i sommeliers) che si stanno preparando a far fronte [illegible] una richiesta di [illegible] mila pasti. Saranno coinvolti Boblingen [illegible] i [illegible]tri vicini tra cui Stoccarda.

L'iniziativa sarà accompagnata [illegible] una [illegible] fotografi[illegible] curata dal Gruppo fotografico albese [illegible] da proiezioni di videofilmati su Alba, Langhe e [illegible] nonché dalla presentazione di prodotti tipici.

[illegible] stati i tedeschi a invitare la Famija Albeisa - di cui è presidente Giovanni Bressano - a tornare in Germania dopo la positiva esperienza di due anni fa. [g. f.]

PROPOSTA

Corsa dei somari

Il Palio sfila in piazza del Duomo

ALBA. [illegible] palio degli asini si tornerà a correre intorno al Duo[illegible] [illegible] in passato? La proposta lanciata dal presidente della giostra [illegible] Cento Torri, Fiorenzo Giubellino, è già stata [illegible]municata [illegible] Comune, all'ente Turismo e discussa in una riunione [illegible] i commercianti del centro storico ottenendo molti consensi.

In realtà si tratterebbe non solo di riportare la tradizionale corsa dei somari nella sede storica, [illegible] [illegible] «rivoluzionare» tutte le manifestazioni legate alla gara burlona che [illegible] tiene ogni anno, ad ottobre, prima della Fiera nazionale [illegible] tartufo.

Secondo tale idea, nella gior[illegible] [illegible] palio [illegible] centro storico verrà chiuso: ad ogni borgo sarà assegnata una piazza dove presenterà scene di vita medioevale. [illegible] turista verrà proposta una cartina sulla quale sarà suggerito l'itinerario da percorrere [illegible] la segnalazione di cosa potrà trovare nelle varie piazze, vie e angoli caratteristici. Anche i commercianti collaboreranno all'iniziativa. [g. f.]

Bra, la giunta ha presentato una mozione al compartimento regionale

Il Comune critica i tagli delle Fs

Chiesto il ripristino delle corse sulla Torino-Ceva

BRA. La protesta dei viaggiatori, soprattutto pendolari, per i tagli alle corse annunciati con l'entrata in vigore dell'orario ferroviario estivo, è stata recepita e fatta propria dagli amministratori locali.

In [illegible] mozione inoltrata al compartimento piemontese delle Fs, la giunta comunale ha chiesto [illegible] ripristino totale dei collegamenti sulla linea Torino-Bra-Ceva, che dalla fine [illegible] mese dovrebbe essere sampu[illegible] di due convogli indispensabili agli operai che devono partire all'alba nonché, nei giorni festivi, del treno che [illegible] metà [illegible] raggiunge il capoluogo regionale.

«La soppressione delle [illegible] 4458 delle 4,22 e [illegible] delle 4,55 - scrivono sindaco e assessori - crea gravi disagi ai lavoratori turnisti, proprio in un momento di grandi difficoltà economiche, [illegible] cui il problema occupazionale sta diventando la vera emergenza del Paese».

Per quanto in numero fortemente ridotto rispetto agli anni del boom delle grandi fabbriche metropolitane, i pendolari impegnati nel primo turno rappresentano [illegible] realtà consistente: sono una cinquantina gli «habitués» [illegible] treni per Carmagnola delle 4,22 e delle 4,55, che [illegible] ne venisse confermata la soppressione dovrebbero sobbarcarsi l'ulteriore disagio, anche economico, di un viaggio [illegible] mezzi privati.

[illegible] l'inconveniente avrebbe una portata più generale, in quanto i tagli accentuerebbero l'isolamento del comprensorio Alba-Bra, che dalle 10 [illegible] sera alle 6 del mattino verrebbe privato di ogni collegamento con l'esterno.

«Già da anni [illegible] impossibile rientrare nella tarda serata [illegible] Torino, e quindi partecipare a qualsiasi manifestazione in città o profittare di coincidenze con le linee più importanti [illegible]za mettersi al volante - [illegible] [illegible] i viaggiatori -. Se ci priveranno [illegible]nche dei primi treni del mattino, oltre ai turisti saranno penalizzati anche gli utenti delle grandi distanze ferroviarie e degli aerei: nelle ore di punta per le partenze, da Bra Caselle sarà raggiungibile solo [illegible] [illegible]».

Temuta [illegible] anche [illegible] scomparsa della versione domenicale del treno per Torino delle 10,20, affollato nei giorni feriali ma frequentato anche [illegible] festivi.

Da quando si è saputo che la corsa è sparita dalle bozze dei nuovi orari, gli utenti hanno raddoppiato l'attenzione e [illegible] una settantina di passeggeri, anch'essi turisti diretti oltre Torino, persone in visita a parenti e amici, sportivi abi[illegible] entrare tra i primi allo stadio.

Grazia Novellini

Domenica 23 maggio:

NON PER SPORT, MA PER LO SPORT.

Un po' al passo, un po' di corsa, tutta al passo, tut-[illegible] di corsa. In qualunque modo interpreterete questa diciassettesima edizione della Stratorino, sarà comunque la più sportiva di tutte.

L'intero ricavato delle iscrizioni sarà infatti devoluto [illegible] favore di Specchio dei Tempi che lo impiegherà per l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

L'Istituto [illegible] ha bisogno di presentazioni per gli sportivi torinesi, dal momento che tutti i ragazzi delle scuole medie, dal 1963 in poi, [illegible] sono passati almeno una volta per una visita di idoneità sportiva, generica o specifica.

Non ha bisogno di presentazioni, [illegible] di aiuto concreto sì. Con il denaro raccolto l'Istituto potrà infatti dotarsi di alcune nuove e importanti attrezzature, necessarie per una corretta diagnosi dell'apparato cardiocircolatorio dei bambini. L'obiettivo è quello di assicurare a tutti, e specialmente ai più giovani, un' attività sportiva sempre più sicura.

L'appuntamento è quindi fissato per domenica 23 maggio in Piazza San Carlo alle 9,30.

Se ancora non lo avete fatto, non vi resta che iscrivervi. Fatelo per correre, per camminare o semplicemente per stare insieme. Fatelo per lo sport.

Piazza San Carlo ore 9,30

STRA 17 TORINO

Organizzazione a cura di Joyful promotion

Palmolive OPTIMS

di per dì

Centrale del Latte di Torino

"La Stampa" a favore di Specchio dei tempi per l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

DOSSIER

PIEMONTESI IN DIFESA DELL'AMBIENTE

Incontro a Torino e manifestazione dai giudici di Mani pulite

Riesplodono le proteste sull'Acna e l'inceneritore

CORTEMILIA. Prosegue [illegible] Valle Bormida il [illegible] alla rovescia per la manifestazione di sabato davanti [illegible] palazzo di giustizia di Milano, che sancirà il ritorno sulle piazze degli abitanti della Valle [illegible] quindici mesi esatti dall'ultima manifestazione popolare, organizzata il 23 febbraio dell'anno [illegible] con destinazione Cengio e bloccata da [illegible] massiccio schieramento [illegible] forze dell'ordine [illegible] Saliceto. Questa volta però gli attivisti hanno cambiato obiettivo, puntando direttamente sul palazzo diventato ormai il simbolo dell'inchiesta «Mani pulite». E in occasione della manifestazione consegneranno al giudice Gherardo Colombo un dettagliato dossier sulla vicenda-Acna. «Incontrando i magistrati di "Mani pulite" intendiamo mettere fine [illegible] 110 anni di abusi, intrighi e illegalità sistematiche - spiegano gli organizzatori della manifestazione [illegible] sabato prossimo -. Speriamo che i giudici [illegible] pool milanese, ripulendo l'economia [illegible] la politica del nostro Paese, possano anche contribuire a pulire la Valle Bormida».

Alla manifestazione, denominata «Valle Bormida Pulita incontra Mani Pulite» parteciperanno circa duecento attivisti provenienti da vari paesi dalla Valle Bormida, dall'Alta Langa e dall'Albese. Dopo un avvio in sordina, l'interesse nei confronti dell'iniziativa [illegible] scendo col passare dei giorni e dei paesi della Valle Bormida cuneese, astigiana e alessandrina, dove [illegible] sono svolte [illegible]ro- [illegible] assemblee, stanno ancora arrivando adesioni. I pullman partiranno [illegible] Saliceto, al confine con la Liguria, e si fermeranno in tutti i paesi della valle fino ad Acqui per raccogliere i dimostranti. Anche [illegible] Comitato albese contro l'Acna e il «re-sol» [illegible] sceso in campo [illegible] fianco degli attivisti dell'Associazione Rinascita [illegible] sabato [illegible] pullman diretto [illegible] Milano partirà dalla capitale delle Langhe.

La manifestazione si terrà alle 11 e verrà anche convocata una conferenza stampa in piazza e nella sala stampa del tribunale per illustrare l'iniziativa. Gli organizzatori della manifestazione fanno affidamento sulla massiccia presenza dei rappresentanti degli organi di informazione, che ormai «presidiano» tutto il giorno il palazzo di giustizia milanese, per dare maggior risalto alla loro protesta e alle denuncie [illegible] confronti dell'Acna.

Il dossier destinato al giudice Colombo è stato raccolto dai tecnici dell'Associazione Rinascita Ivo Barbiero e Roberto Meneghini [illegible] [illegible] direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana. I documenti che finiranno tra le mani dei magistrati riguardano vari aspetti della vicenda Acna. [illegible] accusa [illegible] sono, ad esempio, le forti perdite annuali dell'azienda, regolarmente ripianate dallo Stato, [illegible] le ingenti somme spese per [illegible] opere di disinquinamento. Inoltre viene anche esaminato il [illegible] del piano [illegible] risanamento della Valle Bormida, fotocopiato [illegible] quello del Lambro-Olona-Seveso, e che prevedeva tra le altre [illegible] la costruzione dell'inceneritore «re-sol» a Cengio e la realizzazione di impianti sportivi in vari paesi della [illegible] e di [illegible] porto ad Alessandria.

Una parte del dossier è anche dedicata alla ditta costruttrice del «re-sol», la multinazionale Lurgi, già coinvolta nell'inchiesta sulle tangenti per le centrali Enel. Infine la documentazione raccolta affronta il problema della presenza di diossina attorno all'Acna e il probabile coinvolgimento dell'azienda nel «giro» dello smaltimento abusivo dei rifiuti tossici. «Stiamo raccogliendo materiale da molto tempo e crediamo [illegible] poter fornire ai giudici elementi importanti - spiegano gli esponenti dell'Associazione Rinascita -. I dati in nostro possesso possono suffragare i molti dubbi che abbiamo da tempo sul [illegible] Acna. Speriamo che questa iniziativa possa contribuire a dare un contributo [illegible] alla soluzione della vicenda».

In [illegible] della manifestazione milanese gli esponenti dell'Associazione Rinascita [illegible] perdono però di vista neppure gli altri rami della complessa questione Acna. Lunedì a Torino [illegible] delegazione [illegible] attivisti ha incontrato gli assessori regionali alla Sanità e all'Ambiente Bianca Vetrino ed Emilio Lombardi per chiedere un nuovo intervento della Regione [illegible] fianco dei Comuni della Valle [illegible] alcuni temi importanti.

Tra le richieste avanzate c'è quella di ottenere [illegible] contributo finanziario della Regione al piano [illegible] monitoraggio che Comuni [illegible] Wwf intendono portare avanti sul tratto fluviale da Cengio ad Alessandria. Il progetto è già partito grazie ai fondi raccolti dal Wwf [illegible] stanziati [illegible] alcuni paesi, ma la somma non è sufficiente a completare l'operazione, che dovrebbe fare [illegible] check-up completo al territorio lungo [illegible] fiume.

Ai due assessori [illegible] anche stato chiesto [illegible] sollecitare l'esame da parte del Parlamento della proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna presentata oltre un anno [illegible] a mai discussa alla Camera. E' stato infine anche affrontato il problema [illegible] dibattito al Consiglio [illegible] Stato sull'inceneritore «re-sol», fissato per il 15 giugno e che dovrebbe emettere [illegible] sentenza definitiva sull'impianto. La Regione è schierata [illegible] tempo a fianco dei Comuni contro la realizzazione del «re-sol» e non [illegible] sarà stata «archiviata» la manifestazione di Milano le parti si metteranno al lavoro con i legali per prepararsi al dibattimento.

Gli argomenti discussi lunedì con gli assessori Vetrino [illegible] Lombardi verranno riassunti in un pro memoria che sarà inviato alla Regione.

Corrado Olocco

Da un secolo [illegible] abitanti della Valle Bormida piemontese protestano per l'inquinamento causato dall'Acna di Cengio

Poche aree per la balneazione nel Po

Una radiografia dal Pian del Re a Valmacca contro i pericoli di inquinamento delle acque

[illegible] L'inquinamento delle [illegible] [illegible] Po registrato nei giorni scorsi dal laboratorio mobile della Legambiente è inferiore mediamente [illegible] quello che era stato registrato nello stesso periodo dello scorso anno. [illegible] questo fenomeno [illegible] in gran parte dovuto soltanto [illegible] una maggiore presenza di acqua, che ha consentito di «diluire» [illegible] quantità di inquinamento del grande fiume piemontese.

E' questo forse il dato più significativo che è stato rilevato dagli ecologisti piemontesi della Legambiente, che, [illegible] un laboratorio mobile di analisi, hanno radiografato [illegible] acque del Po percorrendolo da Pian della Regina fino [illegible] Valmacca, [illegible] al confine con il territorio lombardo.

Nei punti più significativi, sono stati prelevati campioni di acqua, che sono poi stati analizzati da [illegible] laboratorio chimico [illegible] biologico. Il giorno di prelievo, però, non è stato comunicato prima, per evitare che gli eventuali scarichi inquinanti fossero ridotti proprio in quella occasione.

Complessivamente è emersa l'immagine di un fiume in certi tratti piuttosto inquinato [illegible] in altri invece abbastanza pulito: con pochissimi punti, però, in cui [illegible] potrebbe consentire la balneazione.

I dati più significativi [illegible] quelli relativi agli standard previsti dalla legge Merli per le fogne [illegible] quelli per consentire la balneazione.

La legge prevede che lo scarico fognario non superi 20 mila colonie di coliformi totali ogni 100 millilitri [illegible] acqua e, per permettere la balneazione, che non si vada oltre la quantità di 2 mila [illegible]olonie di coliformi ogni 100 millilitri. I dati più preoccupanti sulla quantità di coliformi totali riguardano Moncalieri (alla confluenza con il Banna): qui sono state rinvenute [illegible] mila colonie ogni 100 ml. Poi a Trino (5 mila) [illegible] a Cardè (3500). I dati più bassi riguardano invece [illegible] Paesana [illegible] Valmacca: duecento coliformi totali ogni cen- [illegible] ml. La legge Merli prevede poi una quantità massima [illegible] dodicimila coliformi fecali per 100 ml. di acqua delle fogne.

Per la balneazione [illegible] limite [illegible] è 100 coliformi fecali [illegible] 100 ml di acqua. I dati più preoccupanti, ancora [illegible] volta, si sono rinvenuti [illegible] Moncalieri (4 mila) e a valle di Torino (2500). Quelli più bassi a Paesana, Crescentino, Valmacca [illegible] Casale (100). [illegible] ecologisti, infine, rendono noti [illegible] i dati relativi alla presenza di streptococchi fecali, altri pericolosi inquinanti. La legge Merli pre[illegible]de che una fogna non abbia più [illegible] [illegible] mila colonie ogni 100 ml.

Per la balneazione [illegible] previsto un limite [illegible] 100 ogni 100 ml di acqua. Il dato più preoccupante è in questo [illegible] quello che [illegible] stato rinvenuto a Cardè, alla confluenza [illegible] il rio Torto. Le colonie [illegible] coliformi sono 4100 ogni 100 millilitri, superiori quindi a quelle previste dalla legge per una fogna. Altri dati: a Moncalieri (1500); a valle [illegible] depuratore [illegible] Sangone (1200). Basso l'inquinamento a Paesana (10), Trino (40) e Crescentino (90).

L'iniziativa [illegible] parte dell'«Operazione fiume», che [illegible] propo[illegible] di analizzare l'acqua della [illegible] parte dei grandi fiumi italiani. E' prevista [illegible] radiografia dell'acqua di Dora Riparia, Ticino, Tagliamento, Adige, Sangro, Ombrone, Tevere, Aniene, Temo, Crati, Basento, Sarno e Biferno. In gran parte di questi ultimi corsi d'acqua, le analisi [illegible] già state eseguite.

Tino Ferraretti

Nuova riserva naturale

Una [illegible] naturale speciale nell'area [illegible] Augusta Bagiennorum, che interessa Bene Vagienna e Lequio Tanaro, nel Cuneese. Il provvedimento [illegible] è [illegible] approvato ieri [illegible] maggioranza [illegible] Consiglio regionale. E' questa [illegible] cinquantatreesima [illegible]a protetta sorta in Piemonte, che porta all'otto per cento [illegible] superficie di territorio tutelato da riserve e parchi. «Da questo punto di vista - ha sottolineato l'assessore [illegible] Parchi Enrico Nerviani -, il Piemonte [illegible] la prima regi[illegible] in Italia». Pur con ragioni diverse, anche le opposizioni hanno rilevato l'importanza [illegible] provvedimento. Si sono [illegible] i pidiessini, che hanno però [illegible]tato come con [illegible] nuova riserva si chiuda il programma delle [illegible] protette. Nel Cuneese, oltre ai Parchi naturali dell'Argentera e del Pesio, da anni [illegible] in funzione alcune oasi tra le quali, méta di migliaia di visitatori, quelle [illegible] Crava-Morozzo e Villar [illegible] Costanzo. [r. s.]

Proseguono gli accertamenti per tenere sotto controllo l'inquinamento del Po

Il volume proposto da una giovane casa editrice che ha anche ristampato la Storia della civiltà

«I Sansossì» di Monti presentato a Cuneo

Ieri l'incontro fra docenti universitari, storici e scrittori

[illegible] presentazione della ristampa del libro di Augusto Monti «I Sansossì» [illegible] nel salone municipale a Cuneo (BEDINO)

CUNEO. E' stato presentato ieri [illegible] municipio «I Sansossì», versione integrale dell'opera [illegible] Augusto Monti, riproposta da [illegible] giovane casa editrice cuneese, «l'Araba Fenice». All'incontro erano anche stati invitati [illegible] Giorgio Bàrberi Squarotti (Università di Torino); Giovanni Tesio (Centro Studi Piemontesi); Giovanni Ramella (Liceo «Massimo d'Azeglio» di Torino) e Massimo Novelli («La Repubblica»). Il volume, con prefazione [illegible] Aldo Alessandro Mola [illegible] un'appendice [illegible] Augusto Monti che venne scritta da Massimo Mila, è in vendita a 48 mila lire. «L'Araba Fenice» [illegible] iniziato la sua attività editoriale riproponendo la «Storia della civiltà» dei Durant: «Un classico per tante generazioni improvvisamente dimenticato e che costituisce nondimeno un pilastro della saggezza [illegible] grande scuola di tolleranza», sostiene Mola. [g. mar.]

Al Lingotto dal 20 al 25 maggio saranno esposti i lavori dei vincitori

«La Stampa in classe» '92-'93 entra al sesto Salone del libro di Torino

«La Stampa in classe '92-'93», l'iniziativa del nostro giornale, giunta ormai alla terza edizione, e che ha coinvolto 46.000 studenti di 742 scuole tra me[illegible] inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Liguria, avrà uno spazio tutto suo al prossimo Salone del Libro, in programma al Lingotto di Torino dal 20 al 25 maggio.

Nello stand [illegible] Stampa per la scuola» (stand 107 del padiglione 1) l'Editrice [illegible] Stampa illustrerà tutte le iniziative [illegible] ha promosso per gli studenti nell'anno '92-'93 ed esporrà anche i lavori [illegible] quattro vincitori.

Nei prossimi giorni pubblicheremo un ampio servizio [illegible] l'elenco completo dei migliori elaborati provincia per provincia [illegible] le due interviste vincitrici fatte [illegible] ragazzi al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e al giudice Antonio Di Pietro.

La «Stampa in classe '92-'93» ha coinvolto 46 mila studenti

Kermesse d'arte varia stasera al «Milanollo» di Savigliano

Danze, musica e [illegible]

Le canzoni di Jackson e Howard Jones per le allieve della scuola «Punta Rosa». Cabaret con Stefano Lotti. L'incasso [illegible] all'Unicef

SAVIGLIANO. Gran galà di beneficenza stasera, alle 21, nella splendida [illegible] teatro Milanollo. Lo spettacolo propone, in tre diverse parti, numeri di danza jazz e contemporanea, esecuzioni di musica classica e cabaret.

Diverse le interpretazioni artistiche ma univoco lo scopo finale, e cioè quello di raccogliere fondi a favore dell'Unicef. Lo spettacolo è stato, infatti, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla sezione torinese del Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia.

Ideatrice e coordinatrice della serata è Fiona Simpson, danzatrice, coreografa e regista [illegible] ormai da diversi anni in Italia: «Abbiamo pensato di realizzare [illegible] spettacolo per ricordare e, per quanto possibile, contribuire ad aiutare gli enti che si occupano dell'infanzia disagiata nel mondo. In questo momento il [illegible] pensiero è tutto per le innocenti vittime della ex Jugoslavia, ed è a questi bimbi che vogliamo dedicare la serata e dare il nostro contributo».

Il pensiero e le parole della Simpson [illegible] condivisi da tutte le sue allieve della Scuola di danza «Punta Rosa» di Savigliano, che in queste ultime settimane hanno preparato [illegible] show su musiche di Michael Jackson, Howard Jones e Rick Astley.

Oltre all'esibizione delle danzatrici della scuola savigliane[illegible] la [illegible] pro-Unicef comprende un esilarante talk-show con il [illegible] e cabarettista torinese Stefano Lotti, un giovane dalla verve vulcanica che proporrà gag e imitazioni.

Una parentesi più austera sarà invece costituita dalla performance di Giuseppina Gaggero e Alessandro Staiano. Il d[illegible] eseguirà con pianoforte e flauto brani dei più noti autori classici dell'Ottocento a oggi.

Prima dello spettacolo, un rappresentante dell'Unicef spiegherà il motivo della serata e parlerà dei problemi che l'organizzazione incontra in tutto il mondo, nelle sue campagne di sensibilizzazione al problema del disagio infantile.

[illegible] sarà però questa la sola iniziativa della scuola. E' intenzione della «Punta Rosa» ripetere l'esperimento [illegible] uno spettacolo benefico il prossimo inverno.

La [illegible] sarà condotta dall'animatore e presentatore Doriano Mandrile. L'ingresso costa 14 mila lire e il ricavato andrà alle programmazioni di intervento Unicef per la Croazia e la Bosnia-Erzegovina.

Michele Banchio

I ritmi del balletto jazz si sposano stasera alle note di flauto e pianoforte

EDITORIA LOCALE

Un ragazzo di Bernezzo racconta la sua lotta

«NON voglio cercare compassione, ma solamente far sì che anche la gente in salute comprenda quanto un malato di tumore sia cambiato dalla sua stessa malattia». Si inizia così il [illegible] di Ezio Brondello, giovane di Bernezzo che per due anni ha lottato contro la leucemia. Una polmonite l'ha stroncato. Ora un comitato di amici ha pubblicato il diario: sessanta pagine autobiografiche, edite dalla Primalpe di Boves, raccolte sotto il titolo «Combattere per vivere» e con sottotitolo «... diario di una leucemia». La presentazione ufficiale è prevista per il 29 maggio (primo anniversario della morte), a Bernezzo, paese dove Ezio Brondello era conosciuto, amato. Dove ha lasciato la moglie Vilma, i figli Lorenzo e Francesca. Il ricavato dalle vendite del libro (prezzo di copertina 20 mila lire) andrà alla sezione cuneese dell'Admo, l'Associazione donatori di midollo osseo.

L'introduzione è di Romano Borgetto. Scrive: «Cronaca di una malattia: storia di un piccolo grande uomo che ha voluto guardare in faccia il [illegible] male [illegible] e batterio nel [illegible] della vita. Non ce l'ha fatta .. ma non per questo è uno sconfitto ed un vinto. E' morto in piedi, a testa alta, dando la prova migliore di sé». E poco oltre aggiunge: «Il diario di Ezio Brondello è la testimonianza di come sia possibile, anche agli uomini normali, convivere [illegible] la malattia, senza rassegnarsi». E' il racconto, in prima persona, dei dolori, accertamenti all'ospedale [illegible] Croce, la scoperta della malattia, l'avvio delle terapie. Paure, preghiere, spe[illegible] di un giovane che mai si abbandona alla disperazione. «I medici mi avvertirono del regalo di Natale: la compatibilità con un mio fratello, Flavio, per il trapianto del midollo [illegible] Era una [illegible] grazia del cielo, [illegible] non [illegible] totalmente consapevole, solo in seguito avrei capito l'importanza di tale possibilità».

E' un racconto, una cronaca che cattura e [illegible] un'immagine trasparente del cammino di un ammalato. Senza retorica, [illegible] pietismo. «Quando passavo vicino agli altri normali con la [illegible] testa pelata e lucida e con la mascherina di protezione su bocca e naso, notavo in molti stupore e una sorta di diffidenza. Se poi mi fermavo e mi sedevo, allora le sbirciate e i commenti sottovoce abbondavano e questo [illegible] per me motivo di disagio. Il malato non vuole suscitare pena».

Le ultime pagine sono di Romano Borgetto che ha intervistato la moglie di Ezio Brondello: «Tutte le volte che arrivavo in reparto era come se arrivassi a una festa. Mi [illegible] convinta che era [illegible] andare a farmela bene con lui, noi [illegible] soli nella nostra stanza, senza fretta, senza dover guardare l'orologio per scappare in negozio. Come due fidanzati contavamo le ore che ci separavano [illegible] stare insieme».

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

BOVES

Saggi musicali

Stasera e domani, alle 20,45, nell'auditorium Borelli si svolgeranno due concerti-saggio degli allievi del Civico Istituto Musicale. I saggi fanno parte del programma «Musica & Musica», organizzato dall'assessorato alla Cultura col patrocinio della Cassa Rurale e Artigiana di Boves. Il ciclo terminerà, martedì 25, con un altro saggio-concerto degli allievi. L'ingresso è libero.

CASTIGLIONE T.

Sfida al karaoke

Domani sera, nel dehors del bar Castion, si gioca al karaoke con Gipo e Silvana. In caso di maltempo l'intrattenimento si terrà nel locale.

CUNEO

Pinocchio e i bimbi

Al teatro Toselli oggi, alle 9,30 gli allievi dell'Accademia «Giovanni Toselli» replicano per gli alunni delle scuole elementari lo spettacolo «Pinocchio ovvero musica per un burattino», tratto dal romanzo di Collodi. L'adattamento e la regia [illegible] di Chiara Giordanengo e Michele Viale.

[illegible]

Affreschi e mosaici

Scadono il 30 maggio le iscrizioni al concorso del Comune, «Bergolo, paese di pietra», per affreschi, mosaici, ceramiche e tecniche miste, con tema libero. L'iniziativa è riservata agli studenti che abbiamo compiuto il 18° anno di età, iscritti a un'accademia di belle arti e scuola di indirizzo artistico. I bozzetti devono essere inviati al Comune, via Roma 6.

CUNEO

Concerti con i big

Sono in prevendita all'agenzia Zabum, via Sette Assedi, i biglietti per tre importanti concerti. Il primo è quello di Zucchero in programma il 2 giugno allo Stadio delle Alpi di Torino (33 mila lire); seguiranno: il 22 giugno allo Stadio delle Alpi i Metallica (56 mila lire) e il 29 giugno allo stadio di Modena i Guns'n Roses ([illegible] mila).

Stasera a «Le baladin» di Piozzo un concerto dei «Tess funky group»

Il quartetto jazz [illegible] in birreria

Un repertorio dal sound vigoroso e compatto

PIOZZO. Sound compatto e vigoroso, caratterizzato da elementi funky, latin, jazz e rock sarà proposto stasera (ore 22) alla birreria «Le baladin» dal «Tess Funky Group».

La band è formata da Diego Borotti (sax e flauto), Luigi Tessarollo (chitarra), Massimo Camarca (basso) ed Enzo Zirilli (batteria e percussioni). Si tratta di quattro musicisti tra i più quotati del panorama torinese e nazionale che vantano un'intensa attività concertistica e prestigiose collaborazioni [illegible] alcuni noti artisti italiani e stranieri.

Leader del gruppo è Luigi Tessarollo. L'artista è attivo sulle scene jazzistiche da una decina d'anni, collabora da tempo con un noto sassofonista di Boston, George Garzone, con cui ha tenuto numerosi concerti in America e in Europa e con il quale ha registrato nel '91 due Cd, [illegible] in Italia e [illegible] negli Usa. Collabora anche spesso in Belgio [illegible] Rassinfosse e Pierre Vaiana con cui si è esibito al Jazz Festival di Comblain La Tour e di Liegi.

Il chitarrista Luigi Tessarollo

La sua formazione si avvale di diverse esperienze: [illegible] indiana e sitar al Conservatorio di Benares (India), araba in Turchia, [illegible] Panayotis Karakalios, chitarra classica al Conservatorio Verdi di Torino.

Molto apprezzati anche il sassofonista Diego Borotti e il bassista Massimo Camarca, figlio del noto chitarrista Giulio. Vanta collaborazioni con numerose formazioni come i «Trana's Memory» e i «Blue Genoa Sound».

Completa il quartetto il batterista Enzo Zirilli, [illegible] nome noto nel panorama jazzistico grazie [illegible] solo alla [illegible] bravura, ma anche per aver suonato con Franco e Stefano Cerri, Flavio Boltro, Emanuele Cisi e altri. Nel '91 è [illegible] i musicisti che hanno seguito la popolare Gloria Gaynor in tournée. Lavora [illegible] session-man con il bluesman americano Arthur Miles. L'ingresso al concerto è libero.

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 20/22 [illegible] e fest.: 16,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000 — **Film a luce [illegible]**

Monviso — Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,15; fest. 18/20,15/22,30 — [illegible] RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021. L. 6000/9000 rid. 7000. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. [illegible] Or.: 20,45; fest. 14,30/16,45/20,45 Lire [illegible] — [illegible]

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: fer. 21,15; f. 15,15/17,15/19,15/21,15 — OGGI RIPOSO

BORGO S. D.

Moderno — Tel. 26.22.11 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Impero — T. 412.317. L. [illegible] Or.: fer. 20/22; fest. 14/16/18/20/22 — **Abuso di potere** di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 412.771 Or.: 19,30/22; fest. 16/19/22 Lire 7000/9000 — OGGI RIPOSO

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 8000/5000 Or.: sabato 20/22; fest. 20/22 — OGGI [illegible]

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]. Or. 20/22; [illegible] 15/17/20/22 Lire 5000/3000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

[illegible] — Tel 816393. Fer.: 20,15 22,15; fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Aiace [illegible] — OGGI RIPOSO

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407 Lire [illegible] — OGGI [illegible]

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 Lire 7000 ridotti 4000 — [illegible] PER FERIE

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 8000 — CHIUSO [illegible] FERIE

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: Oggi riposo. Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: Oggi riposo. [illegible] e fest.: 16,30; 18,30; 22,30.

[illegible]

Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — [illegible] RIPOSO

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 15/21 — CHIUSO PER [illegible]

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 Or.: 20/22; fest.: 16/18 20/22. L. [illegible] — [illegible] RIPOSO

Italia — Tel. 42.[illegible] Or.: fer. 20/22; fest.: 14/16/18/20/22 Lire [illegible] — [illegible]

S. GIAC. DI BOVES

Roburent — OGGI RIPOSO

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957 — [illegible]

[illegible] — Tel. 712.477 Or.: 20/22 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino**. Or.: 15,40; 17,20; 19; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **[illegible] piccola apocalisse** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per [illegible]**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; [illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. [illegible]: [illegible]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. [illegible]: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
[illegible] v. Corio 5. **Abuso di potere**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner**. 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. [illegible] 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **[illegible] époque**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Swing kids giovani ribelli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]. [illegible] 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 241. **Casa Howard**. 2h 20'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. E. Buozzi 6. **Un eroe piccolo piccolo**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] vietato
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Shangai**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse [illegible] balena**. [illegible] 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Red Rock West**. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalbo 8. **Gli spietati**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 13. **Proposta indecente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno** di [illegible] Kurosawa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. A[illegible]. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 036. **La scorta** [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 20 **Giselle** di Adolphe (turno E in abbonamento). Coreografia di P. Schaufuss con Arantxa Arguelles e Maximiliano Guerra. Ballet der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19-20, telefono 8815.241/242.
[illegible] p. Solferino 4, [illegible]. Pomeriggi a Teatro. Oggi ore 18 Compagnia Danza Teatro Nuovo in **Tu terra - Carmen**. Biglietteria 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Riposo.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa [illegible], telefono 561.36.94. Ore 21,15. La Com. Stab. T. Macario presenta **Finestre sul Po** con G. Molino. Inf. e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.36.94 - 561.36.95

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Il giramondo, settimanale
20,30 Film
22,30 Zona franca, attualità (r)
0,50 Electric blue, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Questione di vita [illegible] morte
22,30 Tg 4
22,45 Rosso di sera souvenir
23,45 Film
1 — Rosso di sera souvenir

Videogruppo
20 — Il Piemonte domanda
20,30 San Giovanni decollato, film
22,30 Videonotizie
24 — [illegible] Mash, situation commedy
0,30 Videonotizie

Telecity
[illegible] — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
[illegible] Pierino contro tutti, film
22,20 Taxi, telefilm
22,50 Colpo [illegible] story, quiz
23,45 Stella di Rio, film

Supersix
19,10 TGG special
20,30 Samba d'amore, teleromanza
21,30 Catch the catch
22,30 [illegible] errori giudiziari, telefilm

Quarta [illegible] Tv
18 — [illegible] con G. Funari
19,30 Tg 4
20,30 Radici, miniserie
21,30 La voglia matta
22 — Tg 4
22,15 Conviene far bene all'amore
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

Quinta Rete
20 — [illegible] Ufo Robot, cartoni animati
20,30 [illegible] franca, con G. Funari
22,15 Attualmente, rotocalco
22,30 La città domanda, attualità
24 — Dracula il vampiro, film

Quadrifoglio Odeon
20 — I cartonissimi
20,30 Duello nel Pacifico, film
22,30 [illegible] regionali
22,45 Speciale [illegible]
23,15 Informatica videomag[illegible]
0,15 Tuono blu, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 Tg 9
20,50 Lo speciale
21,25 Film
23 — Tg 9
23,25 Polvere di [illegible]
23,27 Zona franca, dibattito
1,50 Onde rock

Rete 7 Piemonte
18,45 Ospite in pasta
20,20 Gli imbecilli del reggimento
22,10 Parliamone
23,40 Informa 7
24 — Quella sporca dozzina, varietà
1 — Informa 7

Erreuno Tv
9,15 Pagine provinciali «La Stampa»
10 — Pagine provinciali «La Stampa»
11 — Pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,25 Tg sera
22,45 D.O.C., doc
23,35 Erreuno notizie

Telecampione
[illegible] Business news
21 — I grandi convegni
22 — Dopo listino
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Periscopio
23,25 Fifty fifty, telefilm

G.R.P.
19 — GRP monitor
19,45 Speciale Lady trotto, rubrica
20,30 I padroni della terra, film
22,30 San Francisco, [illegible]
23,30 GRP monitor, (r)
0,30 Speciale Lady trotto (r)

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing Days, tv
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20 — L'altra faccia di Frankenstein
20,30 Film
22,30 Pietre vive
23 — Il regionale
23,30 Documentario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo il quarto posto nei nazionali per Juniores

Under 16 dell'Alpitour in finale interregionale

Quarto posto per i giovani dell'Alpitour nelle finali nazionali Juniores: è il risultato ottenuto squadra Under 18 allenata da Mario Sasso e da Paolo Rosa.

Il coach Mario Sasso ha schierato Bongioanni in regia, Cancelli opposto, Bottero e Migliore ali, Salzotti e Giretto centrali. Il sestetto cuneese si è conquistato l'accesso alla semifinale, ma ha ceduto poi al Messaggero Ravenna (dopo essere stato in vantaggio per 2-0), per 3-2. I cuneesi hanno disputato la finale per il terzo e quarto posto contro la Sidis Falconara. I marchigiani sono riusciti a rimontare un pericoloso svantaggio di 2-0, portandosi sul 2-2. Il «tie-break» ha deciso le sorti dell'incontro, regalando il terzo posto a Falconara ed il quarto a Cuneo.

L'attività giovanile dell'Alpitour continua con ritmo intenso. Domenica 23, nella palestra ex-Gil di corso IV Novembre, alle 16, si disputerà la giornata d'andata delle finali interregionali. I giovani cuneesi affronteranno Modena. Dice Prandi, della società: «Contro Modena partiamo sfavoriti perché i nostri ragazzi sono più giovani di un anno rispetto agli altri. A questa età un anno è importante. Ma per la nostra squadra sarà una valida esperienza. Il ritorno è in programma domenica a Modena».

Il settore giovanile dell'Alpitour ha raccolto una grande soddisfazione domenica a Roario. Giorgio Bongioanni è stato premiato come miglior palleggiatore del torneo nazionale, una vetrina per tutti i giovani giocatori, osservati dai tecnici italiani a caccia di talenti. Un risultato che premia il lavoro della società cuneese, che ha nel settore giovanile il fiore all'occhiello di tutta l'attività.

A Cuneo la volleymania ha colpito. Ma l'Alpitour non vive di sola pallavolo giocata. C'è posto anche per quella «parlata», a testimoniare il desiderio di discussione, lunedì 24, alle 18,30, all'hotel «La Ruota», si terrà il dibattito «Volley, fortissimamente volley» riservato ai soci dell'Alpitour. Seguirà la presentazione del nuovo tecnico Silvano Prandi.

Fra i molti giornalisti che interverranno al convegno figurano Lorenzo Dallari (Italia 1), Carlo Gobbi (La Gazzetta dello Sport), Giorgio Barbaris (La Stampa) e Valentina Desalvo (Supervolley).

Intanto stasera, alle 20,30, l'Italian Open, torneo post-campionato voluto dalla Lega pallavolo. Il cuneese, agli ordini del secondo tecnico Roberto Serniotti, scenderà sul parquet a Bergamo, contro la Misura Milano: la partita è valida per la terza giornata. In caso di vittoria, l'Alpitour otterrebbe già il passaporto per accedere alla fase successiva. Fra le novità in campo stasera ci sarà Alessandro Arena, palleggiatore del Santa Croce di serie A2 (tesserato per Milano). Ad osservarlo, in tribuna, siederà Silvano Prandi. Il nuovo allenatore dell'Alpitour inizierà il suo incarico sulla panchina cuneese il prossimo primo luglio.

Daniela Cotto

La squadra Under 16 dell'Alpitour è allenata da Mario Sasso e Paolo Rosa

Dal 27 giugno al 10 luglio l'8° appuntamento col Jbb Camp in Val Maira

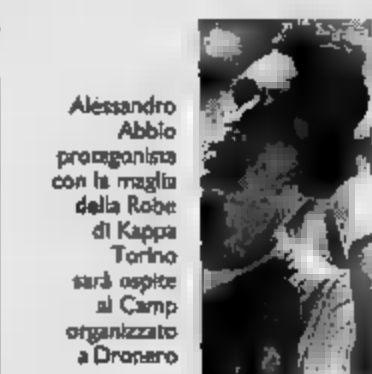
Scuola di basket a Dronero

Ai corsi partecipano tecnici internazionali e il vice «coach» della Robe di Kappa Torino L'iniziativa è riservata ai giovani. Alla scorsa edizione ci furono oltre duecento iscritti

DRONERO. Arrivato all'ottava edizione, il «Jbb Camp» si ripropone anche quest'anno in Valle Maira come punto di riferimento per i giovani che vogliono divertirsi, perfezionando il basket.

Dal 27 giugno al 10 luglio prossimi, il Junior Basketball Camp vedrà i giovanissimi del minibasket accanto ai ragazzini già smaliziati delle altre categorie giovanili: tutti pronti ad ascoltare e mettere in pratica i consigli dello «staff» tecnico d'eccezione messo a disposizione dagli organizzatori.

La novità principale di quest'anno - dice il dirigente Silvio Rosso - è il ritorno dell'americano Tom Robinson, un amico che ci ha seguito con simpatia fin dalle prime battute». Robinson è stato un ottimo giocatore universitario ed ora è allenatore della Kent Ridge High School, al vertice del campionato nello Stato di Washington. Accanto a lui lavorerà Enrico Marietta, vice allenatore della Robe di Kappa che si porterà la «star» Alessandro Abbio.

Partito in sordina, nel 1986, con 69 iscritti, a Madonna dei Boschi di Peveragno, il «Jbb Camp» si trasferì a Dronero l'anno successivo. Si è visto aumentare costantemente il numero di adesioni, tanto da arrivare a 220 protagonisti la scorsa estate. «Non pensiamo di poter ripetere la partecipazione così massiccia - dice ancora Silvio Rosso -, anche perché l'anno passato ospitammo una trentina di ragazzini jugoslavi, operazione che non è possibile ripetere. Abbiamo avuto richieste dalla Lombardia e addirittura dalla Campania. E' segno che il nostro "Camp" ha ormai raggiunto grande popolarità». **[g. fr.]**

Alessandro Abbio protagonista con la maglia della Robe di Kappa Torino sarà ospite al Camp organizzato a Dronero

Pallacanestro nella Langa

A Dogliani si scoprono talenti Una settimana per le ragazze

DOGLIANI. Per la settima volta i migliori talenti della pallacanestro cuneese si danno appuntamento nelle Langhe al campo di basket organizzato dalla Pallacanestro Dogliani, in lotta per lo scudetto della categoria Cadetti.

I corsi «full-immersion» sono in due turni di una settimana ciascuno (dal 26 giugno al 3 luglio e dal 4 al 10 luglio). C'è spazio per tutti con lezioni dedicate anche al minibasket e alle ragazze. Gli atleti (dai 7 ai 19 anni) saranno ospitati nelle strutture sportive doglianesi che comprendono 5 campi da basket scoperti e 4 coperti, oltre a un campo da tennis e a uno da calcio. Le giovani promesse del basket verranno ospitate nell'istituto «Sacra famiglia», che fa parte del borgo medioevale di frazione Castello.

Ci saranno grandi protagonisti come Rick Brooks, allenatore capo della nazionale del Lussemburgo dopo esperienze importanti nel basket europeo e in quello dei college americani, Massimo Raseni «assistant-coach» di Federico Danna alla Robe di Kappa dopo le esperienze in provincia di Cuneo e alla Glaxo Verona e Igor Valic, attuale responsabile del settore giovanile di Dogliani e noto soprattutto per conoscere tutti i segreti del tiro dalla lunga distanza che ha reso famosi gli jugoslavi: proprio per questo viene invitato nei più importanti «camps» d'Italia.

Per spiegare le lezioni di tecniche sarà ospite Derek Wilson, un dimostratore d'eccezione, protagonista del campionato universitario. Wilson ha 24 anni e un'ala di 2 metri specializzato nelle schiacciate e perfetto conoscitore di tutti i fondamentali del basket.

L'esperienza pluriennale ha permesso agli organizzatori del «camp» di offrire sempre nuove opportunità. Oltre all'insegnamento dei fondamentali, alle tradizionali partite uno contro uno e a squadre nel palazzetto dello sport di Dogliani, si terrà uno stage di tiro. Nelle ore dedicate al riposo, istruttori specializzati saranno disponibili per il perfezionamento di tutti i tipi di conclusione, adattando le loro conoscenze alle qualità tecniche dell'atleta.

Il «camp» sarà anche un modo per crescere come squadra. Gruppi di partecipanti avranno almeno dieci atleti potranno avere a disposizione per un'ora al giorno un tecnico straniero che saprà individuare i problemi del «team», instaurando un rapporto di collaborazione e consulenza. Dogliani, che anche quest'anno avrà grandi ospiti come Federico Danna, coach della Robe di Kappa Torino, Alessandro Abbio, campione azzurro, e Bruno Boero, responsabile tecnico del settore giovanile della Benetton Treviso, è diventato un punto di riferimento nella «Granda» per il basket internazionale. Attraverso la segreteria langarola è possibile aderire e partecipare ad altri «camps» in Europa e negli Stati Uniti. **[l. f.]**

HOCKEY SU PISTA

Lorenzoni leader

Dunque venuta sconfitta dall'Ortobra

La Lorenzoni Crb ha sfruttato bene il doppio impegno dello scorso weekend, conquistando due successi che le hanno permesso di portarsi da sola in vetta alla A femminile di hockey su pista. Protagonista assoluta delle vittorie braidesi è stata la centrocampista bielorussa Elena Romanenko, che ha firmato 5 gol in 2 gare.

La Lorenzoni nella prima imposta per 1-0 in trasferta contro il Villazzano grazie ad un rigore trasformato dalla Romanenko, domenica ha travolto in casa per 4-0 il fanalino di coda Galileo. Dopo il gol su rigore di Romanenko, nel primo tempo la squadra braidese ha dilagato nella ripresa, con l'ex sovietica che ha dimostrato di saper segnare anche su azione, realizzando altre tre volte.

In A2 maschile, invece, l'Ortobra ha vinto per 2-1 il derby col Brejda Benevenuta. In svantaggio per 2-0 (Lanzano e Pitta), i giallorossi hanno subito il gol del 2-1 (Blangino); nel finale, per difendere il successo, si sono affidati al portiere Abelardo. **[c. o.]**

CALCIO

Alba, dodici squadre

E' scattato il trofeo «Brovia»

ALBA. E' iniziato allo stadio «Michele Coppino» il Trofeo di calcio «Sergio Brovia» riservato alla categorie Esordienti. La manifestazione, che ricorda il presidente degli azzurri ai tempi della serie C, è giunta all'undicesima edizione.

Quest'anno partecipano dodici squadre divise in quattro gironi. Nel primo sono state inserite Albese, Intermonregalese e Spartanova; nel secondo Canale, Virtus Canelli e La Sorgente Acqui; nel terzo Don Bosco Alessandria, Roero Calcio e Saviglianese; nel quarto Salice Fossano, Bra e Asti. Le finali si giocano venerdì 28.

Lo scorso anno vinse il Bra, che sconfisse in finale l'Albese. Nell'albo d'oro figurano Albese, Bra, Alessandria (due volte), Vinovo Candiolo, Spartanova, Saviglianese e Victoria Ivest (una). Domani due gare: alle 20,30 c'è Asti-Salice Fossano, alle 21,30 Don Bosco-Saviglianese. Negli primo turno l'Asti ha battuto il Bra per 3-2, mentre il Roero ha pareggiato con la Saviglianese per 1-1. **[e. s.]**

PROVINCIALI DI KARATE

Centoventi cinture ai Giochi della Gioventù

Centoventi atleti hanno partecipato ai Giochi della Gioventù a Cuneo, promossi dalla Federazione presieduta da Adalberto Rava. I premiati per ogni società: Alberto Pacellini, Rodino, Cascella, Pacellini, Civallero (Cam Cuneo); Alberto Cavallo, Pellegrino, Curumano (Yamato Boves); Massimo Nota, Alessandro, Petiti (Bra); Alexandro Simona, Ambrogio, Petitti, Omassi (Moretta); Dario Pretto, Niello, Tomatis, Niello (Budokai Cava); Giorgio Rizza, Carletti, Mattio, Beltramo, Berardo, Galliano (Katedo Saluzzo); Davide Castronuovo, Mana, Gnoni (Drago Savigliano)

Un'unica azione per la prevenzione completa.

CARIE

TARTARO

GENGIVITI

Neo Mentadent P, formula potenziata, grazie all'azione combinata dei suoi principi attivi Zincocitrato, Triclosan e Fluoro, contrasta la formazione della placca e aiuta a prevenire l'insorgenza di carie, tartaro e disturbi gengivali. Lo Zincocitrato e il Triclosan combinati hanno un effetto sinergico nell'attività antibatterica rallentando la crescita della placca. Il Fluoro aiuta a rimineralizzare lo smalto aiutando così a prevenire la carie.

MENTADENT P. PREVENZIONE COMPLETA.

LA STAMPA LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Mercoledì 19 Maggio 1993

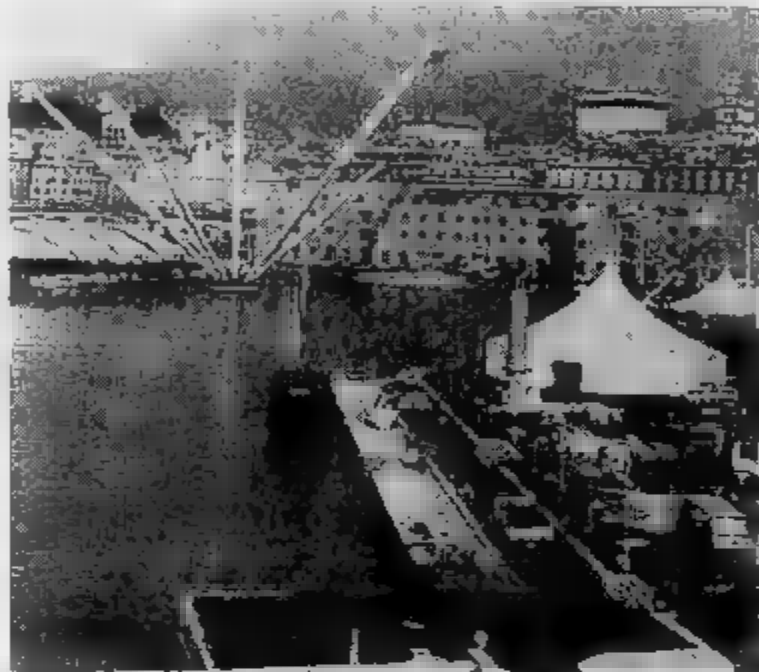
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I lavori nel sottopasso di Caricamento e gli incarichi alla Techint al centro delle indagini

Colombiane, il sindaco dal magistrato

L'ex senatore Delio Meoli indagato per concussione

L'ombra scende su Genova

Tra voci e sospetti di tangenti naufraga una classe politica

L'Expo per le celebrazioni colombiane avrebbe dovuto garantire il rilancio di Genova

GENOVA. E' presto per capire se il doppio interrogatorio contestuale dei magistrati genovesi - quello di Delio Meoli in una [illegible] della Guardia di Finanza e quello del sindaco Claudio Burlando a Palazzo di Giustizia - riguardi fatti tra loro connessi (non sembrerebbe però, dalle prime frammentarie informazioni trapelate) o comunque sia l'inizio dell'esplosione d'una piccola Tangentopoli genovese.

Certo è che da una decina [illegible] giorni gli ambienti politici e quelli giudiziari erano in allerta. Su Burlando e su Meoli giravano [illegible] non benevole. Fatti concreti oppure tentativi spregiudicati di «corvi», considerato che siamo ormai al decollo d'una campagna elettorale che si svolgerà senza esclusione di colpi? Genova ha conosciuto negli anni Settanta e Ottanta gravi scandali: il «caso Machiavelli», il «caso Santi», il clamoroso [illegible] Teardo», oltre che la vicenda del casinò [illegible] Sanremo, altra connessione tra malaffare e politica.

L'ombra lunga delle Celebrazioni Colombiane, evento che, a detta [illegible] molti osservatori, già preludeva alla metà degli Anni Ottanta, a un naufragio disastroso dell'intera classe politica, che pure [illegible] confidato di trarre grossi vantaggi elettorali e d'immagine proprio dai risultati dell'Expo. Invece, le celebrazioni della scoperta dell'America hanno assunto da molti mesi [illegible] volto sinistro: chiunque abbia sfiorato o sia stato toccato dalla vicenda ha subito la propria eclisse politica, prima ancora che [illegible] coinvolto in indagini. La vicenda [illegible] ieri, con tutti gli aspetti contraddittori ancora da chiarire, segna un duro colpo a Delio Meoli, 65 anni, già dirigente dell'Amga, per qualche tempo leader assoluto del psi ligure, ex senatore ed ex sottosegretario, nel 1976 duro [illegible] Paolo Machiavelli. Appare offuscata anche l'immagine e la figura politica del sindaco Claudio Burlando, mentre gli enti locali della Liguria diventano [illegible] fatto ingovernabili. [p. l.]

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il sindaco Claudio Burlando si [illegible] presentato spontaneamente ieri pomeriggio dal magistrato che sta indagando sulla vicenda del sottopasso di Caricamento. Il primo cittadino, accompagnato dal [illegible] avvocato Giuliano Gallanti, ha voluto illustrare al sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani l'iter burocratico amministrativo dell'opera. Sebbene Burlando sia entrato nella stanza di Morisani con il suo legale [illegible], non pare che abbia ricevuto alcun avviso di garanzia. Lo escludono sia l'avvocato Gallanti [illegible] lo stesso sostituto procuratore.

Nelle stesse ore in cui il sindaco si è recato a Palazzo di giustizia, un altro personaggio eccellente, l'ex senatore Delio Meoli, è [illegible] interrogato dai giudici del pool di Mani Pulite, i sostituti procuratori [illegible] Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti. L'uomo politico socialista, difeso dall'avvocato Enrico Baccino, è indagato [illegible] l'accusa vi sarebbe stata una richiesta di denaro, intorno [illegible] 100 milioni, per favorire una società, la Techint, nell'acquisizione di incarichi da parte dell'Ente Colombo. A quanto pare Meoli che, seppure indagato, non ha ricevuto formalmente un avviso di garanzia, ha respinto ogni addebito. Dopo l'interrogatorio di Meoli, durato poco più di due ore e avvenuto in un ufficio della ca[illegible] della Finanza di piazza Cavour, i sostituti procuratori Canepa e Monetti, hanno ascoltato in quali[illegible] [illegible] testimone l'attuale vicepresidente socialista [illegible] Regione, Fabio Morchio, [illegible] è stato consigliere [illegible] Colombo. Morchio ha detto di non potere spiegare le ragioni per cui [illegible] interrogato perché vincolato dal segreto.

Nei giorni scorsi i due magistrati [illegible] interrogato, [illegible] pre[illegible] testimone, l'amministratore della Techint, Paolo Scaroni, che ha spiegato come la sua società abbia ottenuto due incarichi per l'Expò. Il primo si riferiva al parere sul tipo di procedura da seguire per ricercare l'impresa [illegible] avrebbe dovuto realizzare le opere definite «permanenti» nel porto antico. La Techint consigliò la concessione, una via più rapida dell'appalto visto la fretta che indubbiamente c'era, e [illegible] poi si tradusse nel contratto da parte dell'Ente con Italimpianti (l'attuale Iritecna).

Techint, quindi, ottenne l'alta sorveglianza per la progettazione e la realizzazione delle opere realizzate dall'architetto Renzo Piano. Per quanto riguarda, invece, l'inchiesta sul sottopasso di Caricamento, Burlando ha presentato a Morisani una «memoria» molto articolata. La prima delibera fu varata nel [illegible] (in tutto furono stanziati un centinaio di milioni) per gli scavi archeologici propedeutici. Nel marzo del '91 [illegible] fu la legge per il finanziamento [illegible] opere colombiane che prevedeva la trattativa diretta. La giunta presieduta dal sindaco Merlo [illegible] il pidiessino Burlando era vicesindaco) deliberò che la trattativa diretta [illegible] riguardava le opere già appaltate [illegible] sottopasso.

A sinistra il [illegible] Delio Meoli, a destra il sindaco Claudio Burlando

L'opera fu affidata in concessione all'Ansaldo [illegible] presen[illegible] una spesa di 140 miliardi. Il servizio strade del Comune [illegible] fissò uno inferiore 111 miliardi. L'Ansando [illegible] chiede [illegible] costo [illegible] giuntivo di 8 miliardi, come premio [illegible] accelerazione, perche aveva finito il sottopasso in dieci mesi invece dei trenta previsti. Le spiegazioni tecniche sono state illustrate dal sindaco a Morisani in poco più di due ore. Il magistrato non ha voluto fornire altre delucidazioni, ma ha solo detto che Burlando «ha ritenuto» di presentarsi spontaneamente.

Attilio Lugli

Schianto sull'A7 [illegible] Rivarolo, muore una donna di 31 anni

E' uccisa da un camion pirata L'autista è arrestato poco dopo

GENOVA. Una donna di 31 anni, Daniela Chiodi, residente ad Alessandria in via Carlo Alberto, 6, ha perso la vita ieri l'altro sera per [illegible] incidente stradale. Poco prima delle 24 la Fiat Uno, guidata [illegible] fidanzato della vittima, Aldo Viotti, 37 anni, residente a Ovada in [illegible] Vecchia Costa 14 f, è stata schiacciata contro il gu[illegible] rail da un autotreno, sull'autostrada A7 all'altezza di Rivarolo, nella corsia di marcia in direzione [illegible] Genova.

Non si sa esattamente [illegible] sia avvenuto l'impatto tra le utilitaria e il pesante [illegible]zo, alla cui guida era Dario Montanari, 53 anni, abitante a Genova in via del Boschetto 11. [illegible] stato uno sbandamento, forse c'è stata una manovra non felice [illegible] sorpasso.

Fatto sta che Montanari ha cercato di sorpassare la vettura dove viaggiavano i due fidanzati: a un certo momento, a metà della manovra, la «Uno» s'è trovata contro il guard-rail, accartocciata dal tremendo impatto.

Daniela Chiodi, la vittima

La sequenza è stata drammatica: Montanari, non si sa se consciamente, oppure in stato di choc, ha proseguito [illegible] sua [illegible] a forte andatura. Nella vettura, ridotta a un ammasso di rottami, gli automobilisti soccorritori hanno estratto Aldo Viotti praticamente incolume, salvo lo choc e lievi contusioni, mentre per [illegible] giovane donna [illegible] c'era più nulla da fare.

Daniela Chiodi è sta[illegible] portata in ambulanza all'ospedale di Sampierdarena, ma è giunta al pronto soccorso priva [illegible] vita, mentre Viotti, disperato, la chiamava piangando. Nell'impatto, l'autocarro investitore ha perduto la targa. Così le pattuglie della stradale, hanno dato l'allarme.

L'investitore è [illegible] bloccato, mentre stava per varcare il [illegible]sello di Sampierdarena, quindi fermato e arrestato dagli agenti della Polstrada per omicidio colposo e omissione di soccorso. A causa dell'incidente, sulla cui dinamica ora i periti cercheranno di fare luce, il traffico in direzione [illegible] Genova sulla A7 è rimasto bloccato per oltre due ore. Una parte delle auto in coda è stata deviata a Genova dal casello di Bolzaneto. [p. l.]

[illegible]
24 ORE

REGIONE
Si dimette Merlo, leader psdi mistero sulle motivazioni

«Giallo» politico in Regione, in un clima [illegible] «top [illegible]. Si sarebbe dimesso, a causa d'una discussione molto dura in giunta, sulla politica agricola e del territorio, l'assessore Giuseppe Merlo, 69 anni, leader del psdi. Non si [illegible] se le dimissioni siano dovute a un fatto politico e siano solo una minaccia, oppure siano legate alle condizioni [illegible] salute non buone del decano della giunta, che [illegible] anche segretario regionale [illegible] psdi. [p. c.]

[illegible]
Una rete telematica per la diagnosi precoce

L'istituto «Medicina Domani» si collegherà con un sistema informatico con oltre cento centri di studio e di prevenzione di tutta Italia per realizzare [illegible] ampio progetto di medicina preventiva. Nel caso delle malattie cardiovascolari è possibile, a detta del presidente di «Medicina Domani» professor Edoardo Berti Riboli, si posso[illegible] prevenire e quindi evitare il 70% delle malattie. [p. c.]

SCUOLA
Sciopero alle «Alfieri» per una classe soppressa

Sciopero degli scolari ieri mattina nel cortile della scuola elementare «Alfieri» [illegible] Multedo. I genitori non vogliono che [illegible] soppressa una sezione della prima elementare il prossimo anno. Per legge una classe [illegible] può essere soppressa se ci sono almeno 13 iscritti. Invece, per il [illegible]o, non si prevede di superare quota 11. Si cerca di pre[illegible] una «eccezione», ma non sarà facile. [p. c.]

INDUSTRIA
I lavoratori di Del Prato continuano [illegible] protesta

I dipendenti della Fidel, l'impresa edile del gruppo Del Prato, proseguono il loro presidio dinanzi alla sede della società in via [illegible] Settembre, [illegible] minaccia di 64 licenziamenti su [illegible] addetti. I lavoratori e i sindacati, travolti dalla vicenda di Tangentopoli, hanno chiesto un incontro urgente con le autorità cittadine. [p. c.]

[illegible]
Spaccio nei vicoli arrestati due giovani

I carabinieri hanno [illegible] per spaccio [illegible] stupefacenti, nella zona di Porta Soprana nel centro storico, Vittorio Mallano, 33 anni, di Bovalino (Reggio Calabria), residente a Genova e Massimo Guttaliana, [illegible] anni, residente in via Napoli. [p. c.]

Denuncia del Centro diritti del malato: al S. Martino ci sono 25 posti invece dei 32 previsti

Rianimazione, mezza Liguria è «scoperta»

Negli ospedali la carenza di letti investe l'emergenza

GENOVA. Lunedì un motocicli[illegible] di 44 anni, Pietro Sambuceti, ferito in un incidente tra Lavagna e Sestri Levante, ridotto in [illegible] è stato costretto a viaggiare dalle 7,30 alle 11, in barella e in elicottero, prima [illegible] trovare [illegible] letto in un reparto di Rianimazione. Al San Martino non c'era posto, il ricovero è stato possibile soltanto [illegible] Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Si deve purtroppo aspettare che una persona rischi la vita per rendersi conto [illegible] qu[illegible] diffusa la malasanità, anche nella nostra regione.

Una situazione intollerabile, già oltre l'emergenza, perché un traumatizzato o un infartuato che [illegible] può essere ricoverato in brevissimo tempo in un reparto di Rianimazione, rischia la vita. Si può morire in barella, in [illegible] di un ricovero, alle soglie del 2000?

«No, non si può e [illegible] si deve [illegible] che tutto questo accada», protesta [illegible] veemenza Maria Chighine, del Centro per la tutela d[illegible] malato. E precisa: «Non viene applicato, ormai da oltre due anni, il piano regionale sanitario che per il San Martino prevede in Rianimazione 32 posti che invece attualmente sono 25. E' completamente disattesa l[illegible] legge numero 8 del "piano" ligure. E' inoltre drammatico constatare che il Levante [illegible] completamente scoperto: da Genova fino a La Spezia la Rianimazione non esiste. Come può una persona in condizioni disperate affrontare viaggi? Non sempre l'elicottero [illegible] sufficiente. Ma [illegible] ne è della disposizione che prevede [illegible] posti in Rianimazione a Chiavari?».

«Ma anche nel Ponente della Liguria - insiste Maria Chighine - siamo al di [illegible] [illegible] quanto stabilito. A Sanremo dovrebbero esserci 8 letti in Rianimazione e invece [illegible] solo 6; ad Albenga ce ne sono 2. Ma ci [illegible] rende conto che la gente può morire per [illegible] sanitarie e per assurdi ritardi?».

Il primario di Rianimazione del San Martino, professor Emanuele Zunino, afferma che è ormai indispensabile che vengano attrezzate strutture di assistenza intermedia tra la terapia intensiva e i reparti. Ed aggiunge: «Purtroppo, anche [illegible] al San Martino [illegible] [illegible] letti, non basterebbero».

Si fa notare che la bella stagione coincide purtroppo [illegible] l'aumento degli incidenti stradali e con il pericolo che corrono subacquei poco esperti. Bisognerebbe potenziare l'intero servizio, specialmente per l'emergenza, e invece l'assistenza si riduce. Continue contraddizioni sulla pelle del malato. Maria Chighine sostiene che Chiavari dovrebbe avere un attrezzato reparto di emergenza, ma - replica l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti - «il piano prevede addirittura la chiusura di quel nosocomio». [illegible] sui bisognosi di aiuto immediato la politica in materia [illegible] sanità che tende ovunque a ridurre i posti letto. [g. cop.]

Nuova polemica al S. Martino

Per le serate gastronomiche ingresso libero all'autosilo del borgo

A Portofino e Santa Margherita con champagne e posteggi gratis

PORTOFINO. [illegible] formula [illegible] «serate gastronomiche», buona [illegible] a prezzi di promozione, attecchisce anche a Portofino. Con un tocco in classe in più, però: noblesse oblige. Ecco allora che a partire [illegible] fine mese, sino al 25 giugno, [illegible] borgo marinaro più famoso del mondo e la vicina [illegible]. Margherita ospiteranno la manifestazione gastronomica «Un [illegible] [illegible] classe con Charles Heidsieck», dove il menù si accompagnerà a fiumi di champagne. E all'acqua minerale che piace tanto alla Casa reale svedese, la Ramlosa, così, tanto per mantenere il tono.

L'iniziativa [illegible] stata presentata l'altra [illegible] in un ristorante che si affaccia sulla piazzetta di Portofino, alla presenza del presidente della Regione Edmondo Ferrero, del direttore dell'Apt Gianguido D'Amico e degli amministratori dei due Comuni che ospitano le «serate», come il vicesindaco di Portofino Alfredo Vecchione e [illegible] sigliere delegato al Turismo Enzo Cioffi, il sindaco di [illegible]. Margherita Gianfranco Ferrini e l'assessore Giorgio Verrando.

C'erano p[illegible] gli sponsor, i ristoratori aderenti all'iniziativa. E gli organizzatori, naturalmente, cioè Lucio e Daniela Bormini, di «Dimensione Riviera Promozioni».

Otto i ristoranti che hanno sposato l'idea. A Portofino, c'è il Pitosforo, lo Stella, il Delfino e il Navicello. A Santa Margherita, la Ghiaia, la Paranza, dei Pescatori, la Stalla. I menù saranno soprattutto a base di pesce, raffinati e accompagnati da una bottiglia [illegible] Charles Heidsieck champagne ogni due persone (grazie allo sponsor Giovinetti Distribution). Il prezzo? Da un minimo [illegible] 65 a un massimo di 90 [illegible] lire a persona.

Non mancano le curiosità. Ecco allora che grazie a un [illegible]cordo con la «G7», la società della «Coopsette» che [illegible] in ge[illegible] l'autosilo [illegible] piazza della Libertà, gli organizzatori han[illegible] riservato [illegible] sorpresa in più ai clienti delle «serate»: tre ore di posteggio gratis. Basterà presentare, alla cassa dell'autosilo, il coupon consegnato [illegible] ristorante dove si è [illegible].

E ancora. Ci sarà [illegible] [illegible] a premi abbinato allo champagne. Ogni sera, in ciascun ristorante (meno il Pitosforo, che ha detto «no»), verrà messa in palio tra i clienti una cassa [illegible] Charles Heidsieck da sei bottiglie. L'estrazione ci sarà il 28 giugno. Non è tutto. Portofino e S. Margherita, grazie alla manifestazione, godranno anche [illegible] una pubblicità indiretta a livello europeo. La casa madre del Charles Heidsieck, la Remy Martin, presenterà le «serate gastronomiche» a Parigi: troveranno spazio sulle pagine del suo «house organ», diffuso all'estero e in ambienti che potrebbero rivelarsi bacini ideali di turisti, anzi ospiti, di Portofino e S. Margherita.

Fabio Pozzo

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Chiappino: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.032
RECCO
Savio: p.za Nicoloso da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.068
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
S. Anna: [illegible] Mameli 316, tel. [illegible]
ZOAGLI
Valleria: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
[illegible]
S. Giovanni: via S. Giovanni 15, tel. 309.929
[illegible]
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI L.
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.430, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 308.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.261; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.665; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 354.022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. [illegible]
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 61.396 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 60.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. [illegible], Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible] tel. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508 - [illegible] **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, [illegible], 55.888, 55.969, 50.317, [illegible]7; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278, **Sori:** tel. 700.390.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831-580429-585553; **Casarza Ligure:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. 92.035; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** tel. 89.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 18. Ingresso libero
Orphée — Film di Jean Cocteau.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33. Ore 21. Lire 25.000/20.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte — [illegible]. 570.24.72. Ore [illegible]. Lire 37.000/28.000
OGGI RIPOSO

T. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 20,30. Lire 37.000/28.000
Sunshine — di William Mastrosimone. Fo & Gould e Magnifico con Mariangela D'Abbraccio e Massimo De Rossi. Regia di Marco Mattolini.

T. [illegible] Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247.079. Ore 21. Lire 22.000/15.000
Auf sendung — Compagnia Six Zylinder. **Dopoteatro:** serata d'attrice di e con Claudia Lawrence. Regia [illegible] Mattia Gregoretti. Orario: 22,30. L. 20.000/10.000.

[illegible]a Carignano — Tel. 593.533. Ore 18. Lire 27.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,20/19,10/20,40 22,40. Lire 10.000
[illegible] Rock West — *di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92)* — In una piccola cittadina del Texas, senza [illegible] né legge, uno strano [illegible] scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,50/20,30 22,40. Lire 10.000
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una [illegible] cantante e subisce il fascino suo e del marito. [illegible] della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 16/17,40/19,20/21 22.40. Lire 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] I — Tel. 586.419. Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30. Lire 10.000
Jona che visse nella [illegible] — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco, come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. Lire 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,55/20,20 22.30. Lire 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.691. Orario: 16/16,50/18,40, 20,40/22,40. Lire 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Tel. 369.299. Or.: 16,10/18,20 20,20/22,30. Lire 10,000
Un eroe piccolo piccolo — *di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92)* — Un conduttore di programmi horror in tv, rimasto vedovo, alleva i due figli pestiferi e si giostra tra i mille tipi strambi del [illegible] quartiere N. V. 1h 50' [illegible]

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 10,000
[illegible] Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 584.849. Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40. Lire 10.000
Giovani [illegible] — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Harshey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista N.V. 1h 54' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 563.512. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Lire 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 16/17,40/19,20/21 22.40. Lire 10.000
Sola con l'assassino — *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2. Tel. 582461. Or.: 16/17,40/19,20/21 22.40. Lire 10.000
Arte mortale — *di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92)* — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,40. Lire 10.000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30. Lire [illegible]
Massima copertura

Centrale 1 — Tel. 580.360. Lire 10.000
Sconvolgenti attrazioni pornosessuali
Sinfonie per troie in [illegible]

Centrale 2 — Tel. 580.360. Lire 10.000
A buchi stretti
Depravazioni carnali

Chiabrera — Tel. 281.566. Lire 9000/9000
Variacoes do sexo - Lady domina

Cristallo — Tel. [illegible]
Il buco caldo del piacere

Eldorado — Or.: 10
La calda moglie erotica in... Io voglio tutto dietro

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema — T. 413.838. L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI [illegible]

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. L. 6000. Tessera L. 5000
[illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Annuvolamenti [illegible] al transito [illegible] una perturbazione atlantica, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza [illegible] domani:** tempo perturbato.

[illegible]EVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18° C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h, mare le[illegible]. mosso, cielo poco nuv., pressione 1014 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	21	16
Savona	[illegible]	17
Imperia	22	16

UN ANNO FA A[illegible]RIA
Max 24; min 19. Temp. del mare 19.

Il [illegible] sorge alle 5,58 e [illegible] alle 20,51. La Luna si leva alle 4,28 e cala alle 18,59 (fase calante).

Dai tomali dell'Osserv. meteor. di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.938. Lire 7000. Or.: 20,15/22,30. Tessera annuale L. 6000
Pummarò — *di M. Placido con Pamela Villoresi, Thywill Amenya (Italia '89)* — Un africano del Ghana, giunto in Italia per cercare il fratello maggiore, si [illegible] con la dura realtà dell'immigrazione clandestina. N. V. 1h 39' **Drammatico**

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000. T[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden-Pegliclnema — [illegible]. 683.028. Or.: 15,30 17,40/20,10/22,10. Lire 8000/5000 (lun. 5000)
OGGI RIPOSO

VOLTRI [illegible] — Or.: 15,30/17,45/20,15 22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]ERVI San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER[illegible] Centrale — Tel. 286.033. Ore 16. L. 8000
OGGI RIPOSO

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,05/18,10/20,20 22.20. Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI Astor — Tel. 309.886. Ore 16. Lire 8000
OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 309.936. Ore 16. Lire 8000
OGGI RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694. Ore 16. Lire 8000
OGGI RIPOSO

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Ore 16. Lire 8000
OGGI RIPOSO

SAVONA

SAVONA T. [illegible] — Or.: [illegible]. Lire 35.000/25.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17.15/19 20,40/22,30. Lire [illegible]
[illegible]a con l'assassino — *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malodetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Nome in [illegible] — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. Lire [illegible].000/7000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Trilogia di Marta Meszaros

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 9000/8000/5000
[illegible] bestiali

Salesiani — Ore 21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. L. 8000. Or.: 20,20/22,30, fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Passenger 57 — *di K. Hooks, con W. Snipes, [illegible] Payne, T. Stromore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.418. L. 8000/5000. Or.: 20; fest. e pref. dalle 16 alle 22
Finale di Coppa Uefa **Juventus - Borussia Dortmund.**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 15,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA [illegible] Leone — Ore 21. Lire 15.000
[illegible]

ALTARE Vallechiara — Or.: 15,30/20,30. Lire 4500
OGGI RIPOSO

CAIRO M[illegible] Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500. Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.861. L. 8000/5000. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible]rdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,40/20,20/22,30. Lire [illegible]
OGGI [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO.

IMPERIA

[illegible] Ce[illegible] — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/rid. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Dante — Lire 9000. Rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000. Rid. 6000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 6000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] — [illegible]. Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA [illegible] — Or.: 20,40/22,30. Lire 5000/rid. 4000. Proposte d'essai
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. [illegible]
[illegible]

VALLECROSIA Don Bosco — Ore 15/17/21. Lire 6000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 16/ult. 22,30. Rid. mercoledì cinema L. 8000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [illegible] per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30. Rid. mercoledì cinema L. 6000
[illegible]a con l'assassino — *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 16/ult. 22,30. Rid. mercoledì cinema L. 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri [illegible] la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 16/ult. 22,30. Rid. mercoledì cinema [illegible]
Film vietato ai minori di [illegible] anni

[illegible] — Tel. 507.070. Rid. mercoledì cinema L. 6000
Or.: 16; 18; 20; 22,30: **Toys**
Ore 21,30: teleproiezione su maxischermo **Juventus-[illegible] Dortmund.** L. 10.000/rid. [illegible].

Taberin — Tel. 507.070. Or.: in. 16/ult. 22,30. Rid. mercoledì cinema [illegible]
Amore all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Primi contraccolpi in città dopo il sequestro conservativo deciso dal tribunale

«Chiuderemo il porto di Lavagna»

Il sindaco Gabriella Mondello non esclude, su richiesta degli operatori, azioni di forza per sbloccare il contenzioso con la Cala dei Genovesi. La società deve al Comune circa 3 miliardi in valuta del 1986

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

«Se gli operatori portuali e la cittadinanza avanzeranno ulteriori richieste perchè il Comune intervenga con azioni di forza, allora come sindaco sono disponibile a qualsiasi intervento, anche alla chiusura del porticciolo turistico».

E' quanto ha «promesso» l'altra sera durante il consiglio comunale il primo cittadino di Lavagna, Gabriella Mondello, che aveva convocato l'assemblea su richiesta del pds per l'aggiornamento sul contenzioso tra il Comune e la Cala dei Genovesi, gestore del porto turistico.

Il ballo ci [illegible] due miliardi per la realizzazione di un raccordo viario di accesso alla struttura portuale, più un miliardo per gli oneri di urbanizzazione.

Entrambe le cifre, considerato che il contenzioso si trascina dal 1986, sono da [illegible] derare con gli interessi del 12,5 per cento.

Il pds aveva chiesto anche di esaminare la posizione del Comune in relazione al sequestro conservativo dei beni mobili, immobili e dei crediti, anche verso terzi, della Cala dei Genovesi che il tribunale di Milano ha disposto nelle scorse settimane, accogliendo l'istanza presentata dalla cooperativa «Ccpl» fino ad un massimo di ventitrè miliardi e mezzo di lire.

In sostanza, la cooperativa ha citato la società milanese, perchè non avrebbe pagato ancora alcuni lavori effettuati durante la costruzione del porticciolo.

Il provvedimento dei giudici milanesi si è abbattuto come un fulmine sulle attività del porto e, di riflesso, sta avendo conseguenze anche sull'economia turistica della città.

Ha detto ieri un'operatrice portuale, Michelina Canzi, dei cantieri Dellapasqua: «Già le voci sono rimbalzate a Milano e negli altri porti turistici della penisola.

Per noi operatori è un disastro.

Negozi e uffici lavorano pochissimo. Certo, è un periodo di crisi, ma molte barche se ne vanno via da Lavagna anche per la gestione del porticciolo turistico.

Le strutture sono insufficienti: un esempio per tutti è la chiusura dell'unica "club house" che esiste in qualsiasi centro turistico.

Molti clienti si sono lamentati e hanno preferito spostare la barca in un altro porto, anche della Riviera ligure di Levante».

La situazione, dopo le dichiarazioni del sindaco, ap[illegible] tuttavia in fase di cambiamento, anche se il pds aspetta di vedere i fatti prima di esprimere giudizi. Lo strumento per intervenire, d'altronde, il Comune lo aveva già dopo che nel maggio dell'anno scorso la corte d'appello di Genova aveva [illegible] una sentenza in cui condannava la Cala dei Genovesi a pagare il miliardo più gli interessi del 12,5 per cento, mentre, con una formula complicata, respingeva la richiesta dei due miliardi per la viabilità.

Ha detto il pidiessino Mauro Caveri: «Anche il professor Piergiorgio Alberti, che cura gli interessi del Comune nella [illegible] con la Cala dei Genovesi, aveva spiegato che era possibile intervenire perchè la sentenza d'Appello ha valore esecutivo. Quindi, si poteva benissimo chiedere il pagamento con un precetto e poi, in caso di insolvenza, pignorare i beni della società milanese».

Fabrizio Graffione

Il porticciolo turistico di Lavagna: dieci anni dopo, la querelle continua

Cavi, oggi va all'asta il residence di Arenelle

LAVAGNA. E' in programma [illegible] la vendita all'asta del complesso residenziale «Cala degli ulivi» a Cavi Arenelle, l'insediamento abitativo rimasto incompiuto dal 1987 a [illegible]sa del fallimento dell'Edilmare. Si tratta della società legata al costruttore Mosè Bordero, di Sestri Levante.

Il giudice dell'esecuzione fallimentare, Elisabetta Vidali, ha proceduto a una riduzione della somma a base d'asta, che è stata fissata a sette miliardi e [illegible] milioni di lire, [illegible] una cauzione del dieci per cento e offerta minima di oltre sedici milioni e mezzo per il primo aumento e di dieci milioni per quelli successivi.

La riduzione della cifra è stata determinata dalla sottrazione dell'ammontare dei beni immobili, di diciannove appartamenti e sedici posti auto, che non sono considerati beni pignorabili. In parte [illegible] di proprietà della chiesa, in quanto la parrocchia di San Giovanni aveva ceduto alla società costruttrice una porzione di terreno, e in parte sono di privati e di istituti di credito.

Chi acquisterà il complesso residenziale, inoltre, dovrà prevedere la spesa per ultimare i lavori, che è prevista di alcuni miliardi. Oltre al denaro necessario per completare gli alloggi, [illegible] da tenere nel conto anche i soldi previsti come oneri di urbanizzazione nell'accordo preso tra Comune di Lavagna e società Edilmare.

Da rilevare anche che il complesso «Cala degli ulivi» negli anni ha subito un pesante degrado, sia per incuria e agenti atmosferici, sia per i vandali e barboni che vi h[illegible] trovato rifugio.

Il Comune di Lavagna, tramite l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Chiappe, ha inoltrato una richiesta per acquisire il fabbricato a un piano, che era usato come sede della società di [illegible] Bordero.

Oggi il fabbricato è usato da extracomunitari come ricovero, ma il piano regolatore prevede qui la realizzazione di [illegible] piazza. (f. gr.)

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Cambio della guardia in Consiglio, entra Macciocu

Il psi di Sestri Levante ha un nuovo consigliere comunale. Si tratta di Salavtore Macciocu. La sua nomina, ratificata l'altra sera dal Consiglio comunale, mette fine a una lunga [illegible] di rinunce all'incarico da parte degli eletti nelle file del psi. La riunione ha visto anche l'approvazione di un ordine del giorno sul ricorso contro gli estimi catastali applicati a Riva Trigoso. (f. p.)

RAPALLO

Trecento espositori per la rassegna «Pittore dell'anno»

Presentata ieri la manifestazione «Pittore dell'anno», che si terrà a agosto con esposizioni nei Comuni di Rapallo, S. Margherita, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante. Si tratta di una mostra con 300 espositori, 500 opere. La manifestazione, gode del patrocinio della Provincia, Apt di S. Margherita. E' curata da Vincenzo Gubitosi. (f. p.)

USCIO

Un libro sulle storie dei vecchi del paese

«Lascio tutto alla bagasce» è il titolo del libro di Luisa Bisso Bozzolu che è stato presentato ieri dal vicesindaco di Uscio, Massimo Lagomarsino. La scrittrice, originaria di Uscio, ha raccolto un centinaio di storie dei «vecchi» del paese. Una trentina, tra cui quella dell'arzillo vecchietto che intende lasciare tutti i suoi averi alle prostitute, [illegible] state selezionate dall'assessorato alla Cultura, che ha patrocinato l'iniziativa, e raccolte in un volume che è disponibile nelle librerie di Genova e della Riviera di Levante. (f. gr.)

RECCO

Scarpe d'ordinanza troppo pesanti, i vigili le rifiutano

Le scarpe d'ordinanza [illegible] troppo pesanti e i vigili urbani di Recco protestano restituendo alla ditta fornitrice i nuovi arrivi per l'estate 1993. I vigili hanno restituito il materiale all'ufficio competente del Comune precisando che gli scarponcini sarebbero stati [illegible] «tortura» se usati nella stagione estiva. Il problema [illegible] e il comandante Fabio Terrile ha rincarato la dose: «La verità è che non veniamo mai interpellati quando il Comune deve fare una spesa su materiale che riguarda la nostra attività». (f. gr.)

SESTRI LEVANTE

Inaugurata in via Sertorio la sede della Lega Nord

E' stata inaugurata a Sestri Levante la prima sede della Lega Nord. E' situata in via Privata Sertorio. Il compito del taglio del nastro è [illegible] affidato al segretario regionale Bruno [illegible]. Nei prossimi giorni verranno resi noti i nomi dei componenti la segreteria politica. (f. p.)

Ultime battute dell'inchiesta sull'amministrazione De Petro

«Non voglio l'amnistia»

L'ingegnere capo del Comune di Chiavari, accusato di falso e interesse privato in atti d'ufficio, ha chiesto di arrivare ugualmente alla sentenza. Rinvio al 26 maggio

CHIAVARI. Udienza interlocutoria, ieri mattina davanti ai giudici della prima sezione della corte d'appello di Genova, per gli ultimi «rivoli» della maxi-inchiesta che travolse la giunta di Chiavari guidata dal sindaco Marco de Petro. L'ultima «coda» della complessa e lunga vicenda giudiziaria riguarda l'allora ingegnere capo del Comune Giancarlo Traverso, oggi reintegrato in servizio dopo l'assoluzione (perchè il fatto non sussiste) ottenuta in appello nel [illegible] scorso.

L'udienza di ieri mattina riguardava un'accusa per falso e una seconda per interesse privato in atti d'ufficio (oggetto di amnistia). Si è svolta la discussione in aula, quindi il presidente ha deciso di aggiornare il processo al 26 maggio prossimo, quando è prevista la replica del pm e la sentenza.

Spiega l'avvocato difensore di Traverso, Lucio Florino: «Si tratta di due fatti marginali dell'inchiesta, che contava circa 50 capi d'imputazione, dalla quale il mio cliente è uscito con un'assoluzione con formula ampia. Proprio per ottenere la [illegible] formula, [illegible] abbiamo accettato l'amnistia».

Prosegue Florino: «L'accusa di interesse in atti d'ufficio riguarda la circostanza che avesse visto la giunta comunale di Chiavari rimborsare a Traverso un'ammenda decisa con decreto penale di condanna per riparazioni al depuratore non eseguite. Quella di falso è relativa invece a una domanda di condono presentata dall'ingegnere per un immobile di proprietà famigliare, fatta protocollare».

Continua il legale: «L'accusa ha [illegible] l'ipotesi di reato, prechè il modulo sarebbe stato presentato "in bianco". Noi abbiamo ritenuto che si trattava comunque di una domanda di condono, perchè corredata da ricevuta di pagamento, anche se incompleta. Inoltre abbiamo sostenuto l'inesistenza del ruolo di pubblico ufficiale per chi detiene il protocollo secondo modalità impiegatizie».

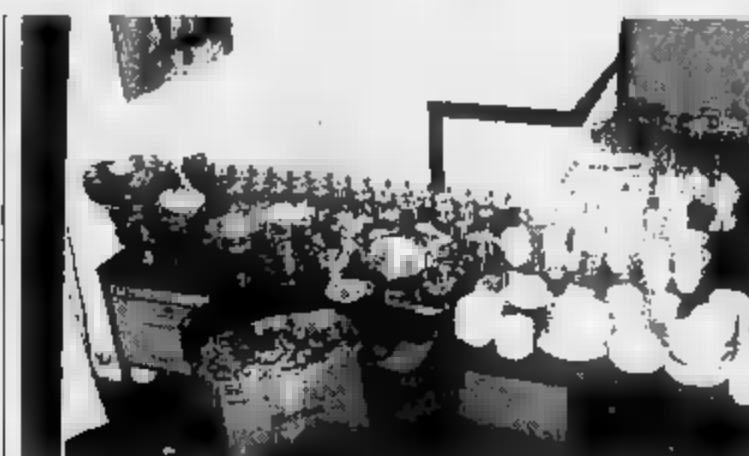
La maxi-inchiesta, ordinata dal sostituto procuratore Michele Marchesiello alla Guardia di finanza, [illegible] visto nel pro[illegible] di primo grado l'assoluzione da ogni accusa per tutti i politici e per quasi tutti gli imprenditori implicati. Tre sole condanne, per i dipendenti comunali Traverso, Giovanni Musso e Giovanni Dasso, riabilitati poi in sede di appello. (f. p.)

L'ingegner Giancarlo Traverso

S. Margherita, da un anno dipendente derubava il suo albergo

Nell'alloggio dell'aiuto cuoco argenteria per 200 milioni

SANTA MARGHERITA. Lavorava come aiuto cuoco in un albergo di lusso di Santa Margherita durante il giorno e, la sera, quando smontava dal servizio, si appartava un attimo, giusto il tempo per scegliere un «pezzetto» dell'albergo e portarselo a casa. Il bottino scoperto dai carabinieri nell'alloggio dell'inserviente a Chiavari, è di oltre duecento milioni, tra argenteria e vettovaglie. Un cleptomane oppure un professionista che pensava di farla franca rubando a poco a poco posate, tovaglioli, «set» di biancheria, asciugamani e soprattutto, argenteria?

Saranno i magistrati chiavaresi a doverlo accertare. Alla procura della repubblica di Chiavari, infatto, ieri mattina i carabinieri hanno inviato le denuncie nei confronti di M.S., [illegible] anni, residente a Chiavari, di professione aiuto-cuoco nell'hotel svaligiato per alcuni mesi. Ad accorgersi del «trucco» usato dall'inserviente è stato il direttore dell'albergo, che ha avvertito i militari di via Cervetti Vignolo. Il direttore aveva chiesto [illegible]massima discrezione, concedendo agli investigatori di svolgere le indagini come dipendenti della struttura ricettiva sammargheritese.

In pratica, due uomini [illegible] compagnia di Santa Margherita si [illegible] travestiti da cameriere e da portiere dell'albergo di lusso svolgendo questa attività per alcune settimane. I furti, intanto, cominciati circa un anno fa, da quando, cioè, M.S. aveva già dimestichezza con l'ambiente e il personale dell'albergo e non era controllato, continuavano e così le denunce del direttore alla caserma dei carabinieri.

Dopo accurati controlli e pedinamenti, i due «camerieri-detective» hanno avuto pesanti sospetti sull'inserviente delle cucine, che vedevano sparire per circa un quarto d'ora prima di lasciare l'albergo alla fine del turno di lavoro. I carabinieri non sono riusciti a cogliere in flagrante M.S., ma lo hanno seguito fino al suo alloggio e hanno chiesto l'autorizzazione per effettuare la perquisizione. Il magistrato chiavarese, già avvertito nei giorni precedenti grazie a un voluminoso dossier presentato dai due investigatori, ha dato il via libera all'operazione.

Quando l'aiuto cuoco ha aperto la porta ai militari è rimasto senza una parola. Non poteva negare l'evidenza: nel [illegible] e nella camera da letto erano ammassati i preziosi, i corredi col marchio dell'albergo e le posate in argento frutto di tanti mesi di attività. Un vero «bazar» che è stato subito sequestrato dai carabinieri.

Per M.S. è scattata così la denuncia per furto aggravato e continuato. Naturalmente, l'inserviente sarà anche licenziato dall'albergo.

Resta, tuttavia, un interrogativo: perchè l'uomo non ha venduto la merce? M.S. non è sposato e vive solo. Forse si tratta proprio di un cleptomane, oppure aspettava soltanto il «contatto» giusto con la malavita organizzata per riuscire a piazzare a buon prezzo la merce rubata in albergo. (f. gr.)

Una parte della refurtiva recuperata dai carabinieri di Santa Margherita

L'uomo ha sparato a un conoscente, senza colpirlo, al termine di un litigio per questioni di vicinato

Fucilate nella notte a Né, un arresto

Misterioso episodio nella frazione di Iscioli, contadino in manette

Paolino Mura, 44 anni

NE. Uno sparo nella notte. Un colpo di fucile da caccia, un Beretta calibro 16, ha svegliato ieri mattina gli abitanti della frazione di Iscioli. Era diretto a una persona, ma non è andato a segno. L'uomo che ha premuto il grilletto è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Sestri Levante. Adesso d[illegible] rispondere di tentato omicidio e di porto abusivo d'arma da fuoco.

L'episodio è avvenuto ieri mattina intorno all'una e trenta. Protagonisti, Maurizio Tassano, [illegible] anni, un contadino che vive col padre e un fratello, e Paolino Mura, 44 anni, ex macellaio, originario di Terralba (Oristano), residente a Genova e domiciliato a Iscioli. I carabinieri hanno arrestato Tassano.

Secondo quanto reso noto dai carabinieri, tra i due, vicini di casa, sarebbe nata una discussione, poi degenerata. I militari parlano di «futili motivi». Secondo quanto si è potuto appurare, si tratterebbe di divergenze sui passaggi di servitù tra le due proprietà, di vecchie «ruggini».

I due uomini si sarebbero [illegible]ti nel cortile che divide le loro abitazioni. Ad un certo punto Tassano sarebbe rientrato in casa, per riuscire col fucile da caccia. Lo avrebbe puntato in direzione del vicino, e quindi avrebbe fatto fuoco.

E' ancora da accertare se Tassano abbia mirato ad altezza d'uomo, intenzionato ad uccidere, oppure abbia solo puntato il fucile, caricato a pallini, in direzione di Mura, ma in modo tale da escludere il raggiungimento del bersaglio. Sarà questo un punto che dovrà chiarire l'autorità giudiziaria. Il fucile che gli è stato sequestrato, comunque, aveva una pila fissata sul [illegible].

Espediente utilizzato soprattutto dai cacciatori di frodo, che permette di illuminare il bersaglio di notte, per ottenere dunque una mira più precisa. Nell'abitazione di Tassano i carabinieri hanno anche sequestrato alcune cartucce a pallettone.

Ad avvisare i militari è stata una telefonata. E' partita da Iscioli, ma i militari non hanno rivelato il [illegible] di chi ha composto il loro numero. Un abitante della zona? Lo stesso Mura? Subito dopo la segnalazione hanno raggiunto Iscioli un'auto dei carabinieri di Lavagna e [illegible] del nucleo radiomobile di Sestri Levante. Tassano è stato arrestato e rinchiuso nel carcere di Chiavari. [illegible] conto non risultano precedenti penali.

Diversamente per Mura, che [illegible] patteggiato nel marzo scorso in pretura una condanna per furto. E così per la sua convivente Nella Garibaldi e per il figlio di quest'ultima Marco Andreveno. (f. p.)

FURTO

A Sestri Levante

Magro bottino per i ladri del circolo Acli

SESTRI LEVANTE. I ladri hanno fatto visita, l'altra notte, alla sede delle Acli di Sestri Levante. Gli ignoti «visitatori» [illegible] entrati da una finestra del Circolo Antoniano, e quindi si sono spostati negli uffici Acli.

Qui hanno [illegible] a lungo nei cassetti, negli armadi, nell'archivio. Non hanno trovato nulla di cui impossessarsi, ma hanno provocato diversi danni.

Dell'incursione notturna si è accorto, ieri mattina, il presidente delle Acli di Sestri Levante, Marco Delpino, che ha presentato ai carabinieri una denuncia contro ignoti. Secondo Delpino i ladri avrebbero agito dopo la mezzanotte di lunedì, in quanto il bar del Circolo Antoniano era rimasto aperto sino a oltre le 23.

L'unico «bottino» dell'incursione, i ladri lo avrebbero [illegible] assieme proprio nel bar: pochi spiccioli, dieci gelati e una [illegible] di birra. (f. p.)

GIOCHI

Campionato italiano

Domenica a Sestri la prima gara di «ciclo-tappo»

SESTRI LEVANTE. E' tutto pronto a Sestri Levante per la prima gara del campionato italiano di «ciclo-tappo». La prima tappa si terrà sul lungomare sestrese domenica prossima, in contemporanea con la partenza dall'Isola d'Elba del Giro d'Italia di ciclismo. Il campionato di «ciclo-tappo» si concluderà a Milano, al salone del ciclo e motociclo, a metà ottobre.

L'iniziativa è della neocostituita Federazione italiana gioco ciclotappo, che ha sede a Milano. Ideatore del rilancio su scala nazionale del vecchio gioco è Gualtiero Schiaffino, giornalista e disegnatore satirico di Camogli.

La gara di domenica è aperta a 300 concorrenti. Il campionato è sponsorizzato da grandi nomi dell'industria italiana di biciclette. Per iscriversi, ci si può rivolgere anche alla Croce Verde di Sestri Levante (0185/41020-470009). (f. p.)

BARBELLA GAGLIARDI

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Rispetto allo scorso anno sono sensibilmente calate le zone «a rischio»: dal 7,4 al 2,2%

Roma conferma: in Liguria mare pulito

Spiagge della Riviera ai primi posti per balneabilità

GENOVA. Disco verde anche da Roma. [illegible] con i complimenti del neoministro della Sanità del governo Ciampi, ovvero Maria Pia Garavaglia. Il [illegible] della Liguria non è inquinato, nessun pericolo per l'estate ormai alle porte. Una conferma che fa tirare il fiato e alimenta speranze per la stagione turistica in arrivo.

Rispetto all'anno [illegible] i tratti vietati, dalla Mortola a Lerici, sono drasticamente diminuiti: [illegible] il 7,4% nel '92, [illegible] il 2,2% nel '93. [illegible] che significa che [illegible] Liguria si inserisce ai primissimi posti nella speciale hit-parade per il mare più blu d'Italia: al primo c'è il Molise con appena l'1,4% di acque considerate [illegible] balneabili, seguono l'Emilia Romagna con il 2% [illegible] il Veneto [illegible] il 2,1 per cento.

I pochi tratti vietati della Riviera sono sempre [illegible] corrispondenza delle foci dei fiumi (è il caso di Ventimiglia, Varazze, Bocche del Magra), o davanti ai porti turistici e commerciali (Portosole a Sanremo, Oneglia, Vado, Savona e tutti quelli del Tigullio da Rapallo a Lavagna) oppure [illegible] nelle zone cronicamente segnate in [illegible]. Che [illegible] tutto il litorale genovese tra Voltri e Nervi, compresa la splendida [illegible]tura di Boccadasse, [illegible] per un breve tratto anche davanti a Sturla, Nervi, Bogliasco e Pieve Ligure.

Questa situazione da paradiso terrestre, che però non contempla la spiaggia al cromo di Cogoleto, i fondali [illegible] intrisi [illegible] petrolio della Haven davanti ad Arenzano, i depuratori che non funzionano in molte località della costa e quelli che invece avrebbero già dovuto funzionare (Capo Verde [illegible] Sanremo, tanto per citare un nome) ora già stata dipinta dalla Regione.

[illegible] ministero della Sanità, a Roma, non ha potuto fare altro che confermare i dati arrivati da Genova. Senza aggiungere e togliere nulla [illegible] presunti meriti.

Intendiamoci. La Liguria ha fatto il suo dovere. Il quadro presentato al ministero è completo ed esauriente. Non siamo [illegible] livello della Sicilia che non ha monitorato il 52% delle acque che bagnano l'isola, della Sardegna (39,1) [illegible] della Basilicata (38,5%). Ma è certo che un quadro così [illegible] prendere con le pinze perché, rispetto all'anno scorso, [illegible] si vede come la situazione possa essere così migliorata.

Gianfranco Amendola e Mario Di Carlo, della Lega per l'ambiente, componenti tra l'altro la commissione che ha vagliato i dati di Usl e Regione, hanno detto: «La fotografia delle condizioni del nostro mare è leggermente più nitida rispetto al passato, [illegible] con molti chiaroscuri e alcune preoccupanti zone d'ombra. E' aumen[illegible] costa controllata e per [illegible] prima volta viene esplicitamente indicata la superficie balneabile. Ma non viene ancora applicato il regolamento che prescrive di controllare tutte le foci dei fiumi e i fossi. E quando vengono svolte le analisi [illegible] sempre assenti parametri importanti come metalli pesanti e pesticidi».

Sono due componenti, guarda caso, negativi per la Liguria. I pesticidi usati in abbondanza nel settore agricolo [illegible] floricolo hanno effetti letali nel [illegible] davanti a Sanremo [illegible] Albenga. E i metalli pesanti si ritrovano nelle acque che bagnano molte località.

Così, per avere un quadro più esauriente, la prossima estate tornerà in azione la «Goletta Verde», il laboratorio galleggiante della Lega per l'ambiente. I sindaci hanno già pronte le carte bollate. «Ma noi dobbiamo informare senza trucchi i cittadini sulla salute del mare, offrendo gli elementi indispensabili per valutare dove vivono o dove vanno in vacanza. E per ottenere che contro l'inquinamento [illegible] passi finalmente dalle parole ai fatti».

La stagione balneare è alle porte: mentre i turisti si cimentano nei primi bagni, da Roma giungono le conferme alle analisi sullo stato del mare già fatte dalla Regione

Pier [illegible] Cervone

Esposti i lavori dei vincitori '92-'93

«Stampa in classe» al salone del libro

«La Stampa in classe '92-'93», l'iniziativa del nostro giornale, giunta ormai alla [illegible] edizione, e che ha coinvolto 46.000 studenti di 742 scuole tra medie inferiori [illegible] superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, avrà uno spazio tutto suo al prossimo Salone del Libro, in programma al Lingotto di Torino dal 20 al 25 maggio.

Nello stand «La Stampa per la scuola» l'Editrice La Stampa illustrerà tutte le iniziative [illegible] ha promosso per gli studenti nell'anno '92-'93 ed esporrà anche i lavori dei vincitori.

Nei prossimi giorni pubblicheremo [illegible] ampio servizio con l'elenco completo dei migliori elaborati provincia per provincia e le due interviste vincitrici fatte dai ragazzi a Oscar Luigi Scalfaro [illegible] ed Antonio Di Pietro.

Successo dell'edizione '92-'93

Protesta per aumenti di qualifica e livelli

Regione, dipendenti entrano in Consiglio

GENOVA. I dipendenti della Regione [illegible] scesi [illegible] piede [illegible] guerra [illegible] nella seduta di ieri mattina del Consiglio hanno interrotto più volte i lavori, agitando cartelli, scandendo slogan o battendo le mani. I già fiacchi dibattiti dell'assemblea, ormai in pieno caos e incapace di prendere anche minime decisioni, sono degenerati sino a esaurirsi, sia in mattinata, sia nel pomeriggio.

Si annunciano scioperi e lotte. La vertenza del personale ha un'origine non ben chiara. Alla fine dei conti è la giunta che non vuole trasformare in legge [illegible] frutto dell'accordo sull'applicazione dell'ultimo [illegible] nazionale di lavoro. Perché? Perché ci [illegible] differenti valutazioni sugli aumenti di qualifica e di livello di ampie fasce [illegible] dipendenti, soprattutto quelli che lavorano regolarmente ai computer. S'è appreso che esisterebbe anche [illegible] fascia di essi che, grazie alla [illegible]va normativa, compirebbero due salti per volta nella carriera, scontentando tutti coloro che sono di basso livello. Poi ci sono scontri tra personale «clientelare» e non, e contestazioni di personale qualificato che si t[illegible] a dover soggiacere [illegible] dirigenti promossi in base alla tessera politica, anche se privi [illegible] adeguati titoli di studio. Tutti i difetti congeniti dell'ente sono emersi ieri mattina, con pesanti scambi di [illegible] e annunci da parte dei dirigenti sindacali di voler procedere d'ora innanzi per concorsi e per meriti culturali [illegible] professionali. Anche la maggioranza, al proprio interno, è pesantemente divisa da veti incrociati. **[p. l.]**

[illegible] CULTURALI

Un appello a Ronchey Salviamo Dolceacqua

APPELLO disperato al ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey: il Castello Doria di Dolceacqua è in pericolo, murature e pareti rocciose dissestate incombono minacciose sulle abitazioni del centro storico. I crolli avvenuti giorni fa [illegible] la scalinata principale [illegible] nella zona della Rocca hanno talmente aggravato le condizioni da porre il dilemma: [illegible] si interviene subito ponendo le premesse per il restauro-consolidamento già progettato da Giovanni Spalla nel 1987 o si corre il rischio di perdere definitivamente [illegible] complesso monumentale, per di più [illegible] conseguenze rovinose sull'abitato. Il sindaco Gloriana Negri ha spedito telegrammi al ministro [illegible] al presidente della giunta regionale. E' prevedibile che [illegible] sappiano dove trovare i 30 miliardi necessari al restauro: che non sia facile finanziare almeno [illegible] opere urgenti (occorrono subito circa 3 miliardi)? Ma la situazione [illegible] veramente drammatica, il pericolo di crollo esiste, e non [illegible] uno dei cento castelli da restaurare in tempi indefiniti.

Il complesso [illegible] mila metri cubi a picco sul torrente Nervia ha [illegible] valore storico e architettonico eccezionale, tale da motivare [illegible] sforzo altrettanto eccezionale. Bastino pochi cenni: fondazione intorno al Mille, ampliamenti in epoca medievale sotto i Doria [illegible] poi [illegible] epoca rinascimentale, trasformazioni [illegible] i Savoia e poi sotto Napoleone. Il ministro Ronchey [illegible] può fare miracoli, però si è guadagnato fama di uomo serio, capace di studiare le situazioni e [illegible] affrontarle con rigore [illegible]nosciuto ai [illegible] predecessori. Non dispone di grandi risorse finanziarie (lo 0,30% del bilancio dello Stato) [illegible] è alle prese con innumerevoli casi [illegible] in rovina. Ma c'è sempre qualche miliardo nascosto nelle borse dello Stato, anche nei tempi delle più severe restrizioni. Esistono fondi stanziati e non spesi per difficoltà gestionali: se un giorno (che ci auguriamo non venga) i giornali dovessero annunciare il crollo del Castello di Dolceacqua quali commenti [illegible] quali giudizi sul mancato reperimento della modesta somma di due miliardi per i lavori più urgenti? Due miliardi equivalgono al costo di 100 metri di autostrada. Sono pari a un trentesimo di quanto si spende per sofisticati impianti elettronici [illegible] dubbia efficacia) che dovrebbero avvistare gli incendi boschivi in Liguria. I 30 miliardi occorrenti per il consolidamento [illegible] restauro del Castello [illegible] pari a me[illegible] di [illegible] millesimo di quanto lo Stato spenderà per opere pubbliche destinate a ridare slancio all'edilizia e all'occupazione ma in buona parte di incerta utilità o addirittura dannose sotto il profilo ambientale. [illegible] governo Ciampi, e non il solo ministro [illegible] Beni Culturali, [illegible] chiamato a dar prova della reale capacità di traghettare [illegible] Paese dalle sponde di Tangentopoli [illegible] dello spreco a quelle di lidi più ordinati, destinando il de[illegible] pubblico a opere real[illegible] necessarie, [illegible] creino posti di lavoro ottenendo anche il risultato di conservare il nostro patrimonio storico. Il caso di Dolceacqua può essere un banco di prova, purché la Regione Liguria sappia farlo [illegible] a Roma in tutta la sua importanza: già [illegible] volta non ha saputo giocare la carta [illegible] Castello Doria, quando il progetto di restauro era [illegible] pri[illegible] nella graduatoria dei fondi Fio, poi dirottati altrove.

[illegible] Fazio

A Savona clamoroso atto d'accusa del direttore dell'Unione industriale

«Qui non c'è posto per le imprese»

Luciano Pasquale ha analizzato la crisi economica e amministrativa della provincia «Chi vuole lavorare deve emigrare». Da ieri l'Omsav è presidiata. Marcia di protesta il 27 maggio

SAVONA. «Gli imprenditori [illegible] Savona non possono esistere. Il vuoto amministrativo, l'immobilismo e i continui sospetti di speculazione impediscono lo sviluppo di qualunque attività imprenditoriale». Questa la clamorosa presa di posizione del direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, che in [illegible] solo colpo si è vendicato delle critiche [illegible] dei veleni sparsi sugli imprenditori da politici, amministratori e sindacalisti negli ultimi tre anni. Per questa «esternazione» il direttore dell'Unione industriali ha scelto una platea d'eccezione: le centinaia di ragazzi delle scuole superiori che ieri mattina si erano radunati [illegible] Palazzo della Provincia per l'assemblea organizzata dal Coordinamento degli studenti medi con il mondo imprenditoriale. Oltre agli studenti a Palazzo Nervi erano presenti [illegible] presidente della Camera [illegible] commercio Pietro Picciocchi e il presidente della Provincia Mario Robutti che tuttavia hanno svolto un ruolo di «comprimari» rispetto all'arringa degli industriali.

«A Savona non c'[illegible] posto per gli imprenditori - ha detto Pasquale - chi vuole lavorare deve emigrare in altre province. Ogni volta che si porta avanti [illegible] progetto si scatenano gli oppositori che spargono veleno e parlano subito di bieca speculazione». Continua il direttore degli industriali: «Poi c'è [illegible] vuoto amministrativo [illegible] decisionale degli enti locali. Molti amministratori sono validi e dediti alla causa, ma almeno altrettanti sono incapaci e farebbero meglio [illegible] tornarsene a casa. Naturalmente oggi la situazione è aggravata dalla paralisi provocata da Tangentopoli. Gli scandali a livello nazionale hanno paralizzato e screditato persino i consiglieri comunali dei paesi più piccoli». Conclude Luciano Pasquale: «Il risultato è sotto gli occhi [illegible] tutti. In provincia di Savona è impossibile concludere qualcosa».

Una denuncia che [illegible] ancora più tragica di fronte alla crisi in cui è precipitata l'Omsav nelle ultime settimane. I sindacati hanno deciso di scendere sul sentiero di guerra per difendere lo stabilimento. Da ieri gli operai presidiano l'ex stabilimento Italsider e per il fine settimana i sindacalisti installeranno una tenda di 100 metri quadrati in piazza Sisto IV per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'occupazione. La scuola media «Della Rovere» di Albisola Superiore invierà lettere di solidarietà alle famiglie dei lavoratori Omsav. Infine per giovedì 27 maggio è prevista una marcia di protesta [illegible] Savona [illegible] Vado Ligure.

Preoccupante anche la situazione della centrale Enel. Da un vertice tra i sindaci di Vado e Quiliano e i sindacati è infatti emerso che saranno necessari sette anni per i lavori di ristrutturazione dell'impianto. [e. b.]

I sindacati dell'Omsav da ieri presidiano la fabbrica e per il fine settimana metteranno una tenda in piazza Sisto IV per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica

Braccio di ferro a Varazze

Ambulanti protestano ancora «Andremo dietro il palasport»

VARAZZE. Pur di non [illegible] trasferiti, gli ambulanti e i contadini del mercato ortofrutticolo si offrono di asfaltare [illegible] attrezzare, a spese loro, l'area dietro il palasport.

A poco più di due settimane dalla partenza [illegible] tappa del Giro d'Italia, è ancora aperta la trattativa tra amministrazione comunale e ambulanti per lo spostamento del mercato. Da [illegible] parte c'è la giunta che vuole lo spostamento del mercato per liberare piazza Dalla Chiesa prima dell'arrivo dei ciclisti, ma con l'occasione vorrebbe che il trasferimento fosse definitivo. Dall'altra [illegible] sono gli ambulanti che rifiutano l'idea del decentramento in piazza Vallerga o in piazza Mazzini. Ci sono stati incontri accesi che si sono conclusi, lunedì, con una proposta fatta dagli ambulanti all'assessore Angelo Franchi. La loro idea è [illegible] attrezzare le aree ancora [illegible] cantiere dietro al palasport fermo restando che il giorno [illegible] Giro d'Italia rinunceranno al mercato quotidiano. L'assessore [illegible] è impegnato a sottoporre la proposta agli altri amministratori anche se sembra che le posizioni della [illegible]gioranza siano orientate allo spostamento definitivo in zone decentrate lasciando, a piazza Dalla Chiesa, [illegible] solo mercato di [illegible] varie del sabato.

E ancora [illegible] giunta di Varazze sarà chiamata ad esaminare un problema sentito dalla popolazione: la cartiera del Pero che, [illegible] volta avviata, potrebbe offrire nuovi posti di lavoro ai varazzini. La «Continental Paper spa» attende da tempo la [illegible]cessione edilizia prima rilasciata e poi revocata per poter riesaminare il progetto. Modifiche delle prospettive produttive e aumento della richiesta di quantitativo d'acqua al secondo per le lavorazioni hanno imposto alla giunta di fermare l'iter amministrativo [illegible]a pratica per sottoporre i disegni ad esperti che dessero garanzie su rischi d'inquinamento. [a. z.]

Una richiesta

«Declassate l'autostrada Savona-Genova»

SAVONA. Gli amministratori [illegible] Savona, Albisola, Celle, Varazze, Cogoleto e Arenzano hanno proposto alle rispettive province di decidere per il declassamento dell'attuale autostrada con l'abolizione [illegible] pedaggio nel tratto Savona-Voltri.

La richiesta è stata fatta per andare incontro alle esigenze dei pendolari che sono quotidianamente costretti a scegliere l'autostrada in alternativa all'Aurelia dove [illegible] consuete interminabili code con incidenze particolari nei tratti Voltri - Pra - Pegli - Sestri - Sampierdarena per il Levante. Analoga situazione disagevole si verifica a Varazze - Celle - Albisola Superiore - Albissola Mare per il Ponente.

Un'analoga proposta è stata avanzata, nei giorni scorsi, dal gruppo dei Verdi di Albisola che hanno chiesto [illegible] cittadini [illegible] mobilitarsi per chiedere l'immediata abolizione del pedaggio autostradale nel tratto tra il casello [illegible] Varazze e quello di Savona. [a. z.]

Albisola, deciso dal comitato per la tutela della zona dall'insediamento industriale

Referendum per la Piana degli Erchi

Le firme saranno raccolte nei prossimi giorni. I sostenitori della consultazione contestano il progetto del Comune: «E' una scelta senza ritorno». Adesione di Lega Nord, Verdi e Italia Nostra

ALBISOLA S. Un referendum [illegible] chiedere il parere degli albisolesi sull'industrializzazione della Piana degli Erchi.

La decisione [illegible] stata presa lunedì sera a Luceto dal comitato per la Tutela degli Erchi che si riunisce tutte le sere per organizzare la campagna contro quello che definiscono «un omicidio ambientale». Le firme per il referendum, che in base allo statuto comunale dovranno ammontare al 15 per cento del totale del corpo elettorale (all'incirca 1200-1500 firme) saranno raccolte dal comitato promotore che nei prossimi giorni organizzerà assemblee pubbliche per discutere del problema con i cittadini dei diversi quartieri albisolesi.

«Abbiamo deciso di dare la parola agli elettori - ha detto Fabrizio Del Nero del comitato per la Tutela degli Erchi - perché sappiamo che l'amministrazione [illegible] può e forse non vuole tirarsi indietro rispetto alle scelte già deliberate. Riteniamo quindi [illegible] sia nostro dovere tentare ogni strada per salvare una zona che, a nostro avviso, non va sacrificata in favo[illegible] di industrie che giorno dopo giorno chiudono i battenti o mettono i lavoratori in [illegible] integrazione, ma deve essere attrezzata e valorizzata a fini turistici garantendo, nel settore, nuovi posti [illegible] lavoro».

L'area denominata «al 29» comprende [illegible] vasta porzione di territorio, sulla parte destra del Sansobbia, che [illegible] dalla frazione Grana fino all'altezza di località Carpineto per un totale [illegible] circa 20 ettari. In base al progetto [illegible] gli insediamenti produttivi, su questo territorio dovrebbero [illegible] realizzati manufatti per un volume totale di 500 mila metri cubi. Saranno inoltre costruiti muraglioni di contenimento sulla collina e sul torrente, piazzali, strade e ponti in via Saettone che deturperebbero, per sempre, il paesaggio naturale della Piana. Nel progetto si parla comunque di realizzare aree verdi, barriere protettive composte da piante che renderebbero più «morbi[illegible]» l'impatto ambientale dei capannoni industriali destinati ad aziende [illegible] inquinanti e ai magazzini per le catene della grande distribuzione. Ma secondo il Comitato la scelta di trasformare l'area in sito industriale è «senza ritorno» ed è destinata a rimanere nella storia delle generazioni future come esempio di cancellazione di uno dei pochi territori naturali della Riviera rimasti inalterati dal 1700 ad oggi.

Alla battaglia spontanea del Comitato per la Tutela degli Erchi, che raccoglie il consenso di numerosi cittadini, si sono associati i Verdi, la Lega Nord [illegible] l'associazione ambientalista Italia Nostra. [a. z.]

[illegible]ATTATI

In Comune con i bagagli

ALBISOLA S. Sono andati ieri mattina in Comune con i bagagli. Hanno occupato pacificamente il palazzo e si sono poi fatti ricevere dal sindaco Gibi Durante al quale hanno esposto il loro problema: 24 [illegible] di tempo per liberare l'appartamento dal quale sono stati sfrattati. La famiglia di Paolo Mosca, composta [illegible] 5 persone abitanti fino a ieri ad Albisola Capo in via Dei 6, ha rifiutato ieri mattina di uscire di casa nonostante la minaccia di ricorrere alla forza pubblica fatta dall'ufficiale giudiziario. Ma poi, i figli e la moglie hanno preferito andare in Comune per chiedere aiuto. «Abbiamo [illegible] sfratto da [illegible] anni [illegible] da allora che cerchiamo [illegible] disposti [illegible] trasferirci anche fuori Albisola. Abbiamo bussato a tutte le porte. Speriamo che il sindaco ci [illegible] mano». Analoghi problemi anche a Varazze dove un'anziana vedova non trova casa perché le agenzie la affittano solo ai non residenti. [a. z.]

In corte d'appello a Milano: un anno e 10 mesi

Confermata la condanna all'ex procuratore Russo

MILANO. Ieri i giudici della seconda sezione d'appello hanno confermato la condanna [illegible] un anno e dieci mesi che [illegible] tribunale inflisse il 23 dicembre 1991 all'ex procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, mandato a giudizio per concussione e abuso di ufficio.

In aula il sostituto procuratore generale, Gustavo Cioppa, ha chiesto un inasprimento della pena, con condanna a cinque anni e sei mesi. La difesa, rappresentata dall'avvocato Gaetano Pecorella, ha invece sostenuto l'innocenza dell'imputato, invocandone l'assoluzione.

Michele Russo, attualmente in servizio alla Corte d'appello di Torino, era accusato di aver abusato della sua funzione [illegible] procuratore della Repubblica di Savona per sollecitare la concessione di un finanziamento di [illegible] milioni ad una finanziaria di Albenga (la «Finriviera») in favore di Graziella Pieroni, titolare di un ristorante della zona.

Poi, sempre secondo l'accusa, aveva fatto perquisire [illegible] sede della finanziaria e sequestrare le cambiali firmate da Graziella Pieroni.

Il magistrato ha sempre respinto ogni addebito, sostenendo di essersi comportato in maniera del tutto regolare. Non solo: si [illegible] sempre professato innocente e vittima di [illegible] complotto, e anche in questa circostanza [illegible] ha saputo nascondere amarezza e delusione, ancora maggiori [illegible] quelle che aveva provato due anni [illegible] sono.

In lunghe e circostanziate memorie, in parte rese anche pubbliche, aveva cercato di difendere le sue ragioni. Ieri, poi, la condanna anche in appello, identica [illegible] quella di primo grado. [r. s.]

L'eccidio 48 anni fa e in questo tempo l'uomo è stato minacciato di morte

«Non temo i boia della mia famiglia»

Parla Carlo Biamonti, sopravvissuto alla strage

SAVONA. A 48 anni esatti dall'eccidio della famiglia Biamonti, parla l'unico sopravvissuto, Carlo Biamonti. All'epoca era un ufficiale della divisione San Marco (fu gravemente ferito nello scoppio di una mina), oggi abita con la famiglia in una città del centro Italia, e si è lasciato alle spalle l'orrore di quei giorni lontani. «E' dagli Anni 70 che non torno più a Savona - dice -, [illegible] per paura di quel gruppo di assassini che mi ha sterminato [illegible] famiglia. Sono stato minacciato più volte. Non sono mai riusciti a intimidirmi. Sono solo criminali». Riuscì a salvarsi per una serie di circo[illegible] fortunate: [illegible] Savona trovò la villa deserta, letteralmente svuotata da sedicenti «poliziotti». Ma ormai l'ondata di violenza volgeva al termine, gli alleati (nel luglio '45) si era[illegible] decisi a riprendere il controllo dell'ordine pubblico.

Nell'eccidio avevano trovato la morte la sorella Angiola Maria, 23 anni, infermiera; la madre [illegible] Maria Naselli-Feo, 54; il padre, Domingo Biamonti, 61 anni, capitano della Croce Rossa, e la domestica Elena Merlo, [illegible]. La notte tra il 14 e 15 maggio 1945 furono trucidati da un gruppo di persone (solo una è stata identificata e [illegible] dannata) al cimitero di Zinola. Prelevati dal campo di concentramento di Segno, furono colpiti con il calcio dei mitra e infine centrati dalle raffiche. I corpi furono frettolosamente sepolti dagli assassini in una fossa del campo 14, fila 12a. La lapide, falsa, era [illegible] carlo Luigi Toso, [illegible] anni. Furono esumati dalla magistratura sei anni dopo, il 31 luglio 1951.

Sei anni di cupo silenzio, di omertà, [illegible] false accuse di spionaggio, utilizzate poi - come accertarono i giudici - per rapinare denaro, gioielli, mobili, [illegible]perte, libri, perfino i giocattoli e i materassi della villa di Legino appartenuta ai Biamonti. Non è infatti troppo tardi per smontare, una [illegible] per tutte, [illegible] calunnia sottilmente diffusa - [illegible] smentita dalle stesse autorità dell'epoca - sul presunto spionaggio a favore dei nazifascisti svolto dalla famiglia [illegible]. Nessun alibi, dunque, per i quattro killer di Zinola e i molti fiancheggiatori. Poi la verità, o almeno una parte importante: tanto [illegible] bastato ad aprire uno squarcio di luce sulle sanguinose giornate dopo il 25 aprile, quando furono uccise centinaia di persone. Gli inquirenti del [illegible] Biamonti, infatti, partendo dalla strage, riuscirono a ricostruire il meccanismo delle esecuzioni sommarie; a identificare mandanti, organizzatori ed esecutori di numerosi omicidi politici. Ma i più sono rimasti impuniti.

Massimo Nume

In scena fino a domani «Auf Sendung», show musical-cabarettistico di prim'ordine

Canti [illegible] Rinascimento [illegible] Beatles

Pubblico entusiasta alla Tosse per il gruppo tedesco dei «6 - Zylinder». Un repertorio che spazia dalla vocalità antica alla rivisitazione ironica dei complessi rock. Una band multilingue che lavora a metà tra il serio e il faceto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «Teatro della Tosse» quando vuole [illegible]: Tonino Conte ha «ereditato» da Trionfo e da Luzzati un certo gusto europeo e cosmopolita che, in passato, sin dai tempi della più capiente sala [illegible] teatro Alcione, ha consentito ai genovesi di [illegible] dell'eccellente teatro alternativo e leggero che altrimenti non avrebbero mai avuto occasione di visitare se non viaggiando a Parigi, Londra e Berlino.

L'altra sera, sul filo della chiusura della stagione, Conte ha agguantato per alcune repliche i «6 - Zylinder», un complesso vocale tedesco, di sei scatenati giovanotti che merita la massima attenzione. Il repertorio degli «Zylinder» non è facile tra ritrovare in Italia, perchè i [illegible] cantanti, perfettamente calibrati come voci (basso, baritono, tenori, falsetto e contralto), svolgono canzoni «colte» cinquecentesche, lieder, brani di Mozart, oppure tratti dalla musica popolare tedesca, francese, spagnola, inglese rinascimentali e settecentesche, infiorettandoli di grazia ironica e di trovate sceniche e mimiche.

Il [illegible] viene svolto senza alcuno sforzo apparente, giostrando suoni e tono come se si [illegible] tasse di autentici strumenti. Ma non c'è nulla di parodistico nello show dei «6 - Zylinder». In questo loro show «Auf Sendung» le sottolineature ironiche e le variazioni tonali e sceniche birichine sono frutto d'una gioco [illegible] piente e cromatico di voci.

Applausi e curiosità per il gruppo tedesco [illegible] «6 - Zylinder» in scena alla Tosse.

Diversi anche fisicamente, in abito [illegible] e cravattino (ora nero, ora rosso) nella prima parte del loro spettacolo, i sei scatenati ragazzi tedeschi vanno a ruota libera, cambiando abito e mettendosi in panni diff[illegible]ti (dal tirolese [illegible] torero, alla caricatura del gangster americano).

A questo punto, saccheggiano [illegible] straordinaria fantasia il repertorio dei Beatles, dei Rolling Stones e di Count Basie, inventando, giocando, trasformandosi in [illegible] vera e propria orchestra, suggerendo stereotipi alienati e straniati, sul filo d'una gigioneria e d'una clownerie sapientemente controllate.

Il pubblico - oltre trecento giovani stipati in [illegible] sala da 280 posti - va decisamente in visibilio nell'ora e tre quarti in cui si risolve lo show e al termine chiede incessantemente, battendo le mani, non meno d'una [illegible] dozzina di bis.

E' una [illegible] decisamente [illegible]ropea, [illegible] si diceva in apertura, perchè i «6 - Zylinder» cantano in tedesco, inglese, spagnolo e francese, oltre a leggere didascalie in uno spiritoso italiano. Il loro spettacolo potrebbe essere riproposto a qualsiasi latitudine, dunque, [illegible] alcun problema di comprensione.

Lo «spirito» d'ogni cultura, gli stili e le [illegible] sono perfettamente [illegible] assorbiti e riproposti, senza rischi di maniera o di caricatura. Le quasi due ore dunque sono filate vie, godibilissime, [illegible] nel piacere d'una esecuzione canora e musicale resa in un sound perfetto, sia per chi si diverte alle allusioni cabarettistiche.

Peccato che si replichi solo sino a domani, anche se si annunciano sale tutte esaurite. Un tuffo in Europa fa sempre bene, in epoche nelle quali il provinciali[illegible] che [illegible] credeva espulso dalla porta per sempre negli Anni Sessanta sta ritornando prepotentemente dalla finestra, grazie alle cadute [illegible] tono [illegible] show televisivi di livello scadente. Consoliamoci, quando lo possiamo.

Paolo Lingua

[illegible] DOPOTEATRO [illegible]

«Serata d'attrice»

Claudia Lawrence ha non meno di 40 anni di palcoscenico e di [illegible]tro totale» alle [illegible] spalle. Ha conosciuto, [illegible] suoi esordi, mostri sacri [illegible] Aldo Trionfo e Paolo Poli. Ha lavorato con Giorgio Strehler: come ballerina e coreografa ha partecipato alle più importanti trasmissioni di varietà della televisione ai suoi esordi. Attrice comico-grottesca, ma soprattutto coreografa e ballerina, fa sempre parte dell'équipe di Paolo Poli. La [illegible] vicenda fa parte ormai deella storia d'un certo modo di far teatro. Per chi ha in [illegible] qualche filo grigio è stato [illegible] ripercorrere la propria giovinezza di spettatore degli Anni Sessanta ai giorni nostri rivedendo, nel dopoteatro della «Tosse», l'altra [illegible] il breve show «Serata d'attrice», a cura del regista Mario Mattia Giorgetti, con musiche di Jaqueline Perrotin e Mattia Sebastiano. Il mondo dell'umorismo milanese - [illegible] Fo ai Gobbi, ai Gufi, al brechtismo padano di vaga matrice strehleriana - è [illegible] rivisitato dalla sempre indiavolata e snodata Claudia. Certo, i revival potrebbero essere anche studiati con maggior cura [illegible] un [illegible] più «lavo[illegible]» sui contrappunti e sulle allusioni. C'è anche molto di «datato» in un [illegible] mondo. Ma è [illegible] mondo che ha esistito dignitosamente, sia pure con qualche eccesso di maniera.

[p. l.]

ALLA RIBALTA

Dalla tivù al cabaret Chicco sbarca al Ducale

GENOVA

BATTI e ribatti, Federico «Chicco» Sirianni è arrivato a Palazzo Ducale. Domani sera, il cantautore genovese che di giorno fa il cronista a TeleGenova, è atteso nella Cisterna Maggiore. [illegible] conoscendolo, non poteva che combinarne un'altra delle sue. Infatti, Chicco debutterà al Ducale con [illegible] gruppo nuovo di zecca che si chiama «La giostra dei pazzi», ovvero, spiega, esistenze clandestine di quattro autori genovesi. Con Sirianni suonano e cantano nella band Augusto Forin, fotografo pubblicitario, Fabrizio Casalino, studente di giurisprudenza e Marco Spiccio, biotecnologo all'Istituto Tumori.

Federico «Chicco» Sirianni

Non è la prima volta che «La giostra dei pazzi» si esibisce, ci sono i precedenti del «Verdi», la partecipazione alla rassegna «Oltre il Juke Box», al concerto di Claudio Baglioni al palasport, alla [illegible] Garibaldi e a Campopisano, ma il Ducale è il Ducale e la cosa merita una segnalazione nella nostra ribalta. Anche perché, dopo il concerto di domani, la band inizierà un tour nelle piazze più suggestive della città, a Forte Sperone e in altre località fuori Liguria.

Grazie al circolo Arte Musica, Sirianni e i suoi compagni hanno trovato un modo nuovo di fare [illegible] d'autore a Genova e queste serate a Palazzo Ducale [illegible] una riprova.

Più che un concerto, il loro è uno spettacolo musicale di quattro autori che portano in scena le proprie esperienze. «Quattro teste diverse, quatt[illegible] modi diversi di fare musica, ma con un unico intento: divertire il pubblico».

Quello di domani (ore 21,30) è il penultimo appuntamento con i cantautori emergenti liguri alle Cisterne del Ducale, prima della chiusura estiva. L'ultimo concerto è infatti in programma giovedì 27 maggio con i cantautori Aldo Ascolese, Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo.

[m. b.]

Scarso pubblico l'altra sera per Turchetta-Filippini-Pestalozza

Un trio d'eccezione [illegible] la Gog [illegible] il teatro ha larghi vuoti

GENOVA. La musica contemporanea, lo si sostiene da tempo, non può essere diffusa attraverso [illegible] monografici che vengono sistematicamente disertati dal grande pubblico. E' invece preferibile concepire programmi più articolati nei quali possano trovare ospitalità musicisti d'oggi accanto, ad esempio, a rappresentanti del Novecento storico.

Questa [illegible] è stata ampiamente confermata lunedì sera. La Giovine Orchestra Genovese ha ospitato un trio eccellente formato da Sonia Turchetta, mezzosoprano, Rocco Filippini, violoncello e Andrea Pestalozza, pianoforte. Artisti di grande valore che avrebbero meritato una platea affollata.

Invece il grande pubblico, spaventato da un programma incentrato [illegible] Luca Mosca, Giovanni Sollima e Salvatore Sciarrino, è rimasto a casa. Galleria vuota, platea con ampia disponibilità di posti. Un'occa[illegible] perduta.

Peccato perché, come si è detto, i tre artisti hanno regalato una serie di esecuzioni di ottima fattura.

[illegible] Luca Mosca si sono ascoltati diversi lavori che hanno permesso di verificarne lo stile legato alle teorie neoromantiche, per certi aspetti proteso verso il nuovo, per altri solidamente ancorato al passato: si pensi alla linea vocale così liricamente tradizionale delle «Canzoni crudeli» op. [illegible] o delle «Novellette» op. 38 e si ascolti il pianismo raffinato dei «Preludi» che affonda [illegible] proprie radici in Chopin, Skriabin, Ravel.

Abilissimi la Turchetta e Pestalozza a cogliere gli aspetti più raffinati e interessanti [illegible] discorso di Mosca e a restituirli con chiarezza tecnica e partecipazione espressiva.

Interessante «The singliness» per violoncello solo di Sollima, proposto in prima assoluta. Il lavoro è un viaggio nei [illegible] della terra del musicista, una Sicilia bruciata dal sole, violenta e misteriosa.

I suoni lunghi, tesi, contrappuntati da isolati pizzicati creano una atmosfera [illegible] forte tensione emotiva che connota l'intero brano sostenuto da una scrittura solida. Sollima oltre che compositore è violoncellista e in effetti la pagina sfrutta a fondo le potenzialità dello strumento.

Lodevole la lettura [illegible] Filippini che nella seconda parte del concerto si è unito a Pestalozza e alla Turchetta in «Vanitas», «natura morta in un atto» di Salvatore Sciarrino. Ispirato a vari testi, «Vanitas» (è previsto anche un impianto di illuminazione ideato dallo stesso musicista) coglie la decadenza del suono, il [illegible] inesorabile spegnersi fino ad un interminabile glissando del violoncello. Sciarrino crea momenti suggestivi (i lunghi suoni che si spezzano in improvvise, vorticose cellule vocali, le risposte in eco [illegible] violoncello) che tuttavia si ripetono in modo eccessivo, [illegible] da vanificare ogni effetto. Bravissimi, comunque, gli interpreti al termine calorosamente applauditi.

Roberto Iovino

Confermato al Verdi di Sestri Ponente il concerto di «The Gang», con «Storie d'Italia»

[illegible] «cannibale» al Margherita

Il cantautore fiorentino sarà venerdì sera a Genova [illegible] il suo nuovo tour. «Battito animale», la cover del disco, sta rapidamente conquistando il pubblico: sarà uno dei leit-motiv dell'estate. I successi del Festivalbar

GENOVA. Ricorda vagamente Lucio Battisti prima maniera il Raf di «Battito animale», singolo del nuovo album «Cannibali». Un testo ricco di quei «segnali forti» che fecero la fortuna di Mogol e dell'artista «desaparecido» di Poggio Bustone.

Comunque lo si ascolti, il nuovo disco di Raf sembra destinato a fare molta strada e a diventare uno dei leit-motiv dell'estate. E in attesa del solleone, il cantante fiorentino è partito in [illegible] e dopodomani sera sarà al teatro Margherita di Genova.

Raf protagonista al Margherita

Un concerto molto gradito dagli appassionati di musica leggera che contano molti fans di Raf, fin dai tempi di «Self control», un brano che dieci anni fa diventò famoso in tutto il mondo. «Self control» conquistò anche le hit-parade americane [illegible] la versione che Laura Branigan portò al numero [illegible]o nelle charts di Billboard.

Ma a Raf sta più a cuore cantare in italiano e i risultati arrivano subito. «Si può dare di più», che Raf firma per il trio Ruggeri-Morandi-Tozzi trionfa a Sanremo nel 1987, «Gente di mare», interpretata in coppia [illegible] Tozzi [illegible] terza all'Eurofestival e il lancio di Raf è definitivo.

Arrivano poi «Inevitabile follia», brano guida dell'album «Svegliarsi un anno fa» e «Cosa resterà degli Anni Ottanta». Quest'ultimo disco, [illegible] interamente da Raf, contiene, oltre alla canzone del titolo, altri pezzi che entrano subito nel quaderno di bella del musicista fiorentino. Tra questi, «Ti pretendo» che sbanca al Festivalbar battendo rivali agguerritissimi.

Con «Cannibali», Raf sposta il baricentro del [illegible] modo di fare musica pop, tanto [illegible] del pubblico, quanto refrattaria e imperturbabile nei confronti dei problemi della gente.

Inevitabile, dunque, che il nuovo disco di Raf, sul quale è incentrato il concerto, si sintonizzi sulla lunghezza d'onda della gente e affronti i cambiamenti, le difficoltà, il disorientamento e i turbamenti che viviamo ogni giorno.

«Cannibali» è quindi anche stress, nevrosi, incertezze, poca libertà, tutti problemi che Raf affronta con la solita crudezza disincantata che sfrutta al meglio il linguaggio immediato del moderno pop.

Nel corso del concerto al Margherita di venerdì sera, Raf presenterà tutti i brani dell'ultimo disco, da «Battito animale» a «Stai con me», «Due», «La folle corsa», «Blu», «Il canto» e i successi del passato, scegliendo in una «scaletta» che poggia sul meglio dei suoi cinque Lp.

Il concerto di Raf al Margherita, organizzato dalla Beable, avrà inizio alle 21. I biglietti costano 30 mila lire in platea e 25 mila in galleria. Le prevendite sono aperte presso i botteghini del teatro di via XX Settembre.

Frattanto, è confermato per giovedì 27 maggio, al teatro Verdi di Sestri Ponente, il concerto della band «The Gang», la formazione rock marchigiana dei fratelli Severini.

Nel corso del concerto a Sestri, «The Gang» presenteranno, [illegible] una nuova formazione, i loro successi e i brani dell'ultimo album «Storie d'Italia», prodotto da Massimo Bubola con l'aiuto di un gruppo di validissimi musicisti.

[m. b.]

GIORNO [illegible] NOTTE

GENOVA

Spettacolo di Balasz

Debutta questa sera, alle 21, al teatro Sant'Agostino, lo spettacolo «Il grande pop-corn», con Anatoli Balasz. Repliche fino a sabato. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

Un'opera di Jean Cocteau

Questa sera alle 20, nell'auditorium del Carlo Felice, avrà luogo la proiezione del film di Jean Cocteau «Le testament d'Orphée», con Jean Marais, Marie Dèa, Françoise Pèrier, Maria Casarès. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Alcione, sexy show

Sexy show di Mary Laura, oggi dalle 15 alle 24; prima di ogni proiezione cinematografica, al teatro Alcione di via Canevari. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

Giovani concertisti [illegible] Tempietto

Questa sera alle 21, al teatro del Tempietto di Sampierdarena, gli allievi del Conservatorio «N.Paganini» eseguiranno musiche di Fauré, Brahms, Chopin, Wienawsky e Novak. Ingresso libero. [m. b.]

RAPALLO

Costumi da bagno [illegible] passerella

Sfilata di costumi da bagno stasera alla discoteca «Camargue» di via Enrico Toti a Rapallo. L'appuntamento è a mezzanotte. Apertura ore 22,30. Ingresso [illegible] invito. [f. gr.]

GENOVA

Film in lingua originale

Proiezione del film in lingua originale «Howard's End» (Casa Howard), con Antony Hopkins e Vanessa Redgrave, questa sera, alle 21, al cineclub «Chaplin» in piazza Cappuccini. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

RECCO

Recital pianistico

Stasera nella sala congressi dell'hotel «La villa» a Recco è in programma il recital [illegible] pianista Andreé Voltolini. Musiche di Brahms, Mozart e Bach. Inizio ore 21,15. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — Telecupole informazione
12 — [illegible]ini, telenovela
13 — Starlandia, rubriche
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
15 — California, sceneggiato
20,30 Questione di vita o di morte, film Tv
22,45 [illegible] di sera, souvenir
23,45 Film
2 — Tg4 ultime notizie

[illegible]

16 — Video J. Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 [illegible] at the movies
17,45 3 from 1, musicale
18,30 Mtv prime, rubrica
19,15 Telecittà, notizie
20,15 Lotta di classe, novela
21 — Un cacciatore di divi
21,50 Il salotto della [illegible]
22,30 Telecittà, notizie

Canale 7

7,40 Il tenente [illegible], telefilm
8,30 Cartoni animati
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Almanacco, rubrica
10,10 L'uomo e la terra
11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Obiettivo gente, [illegible]
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,30 Almanacco, rubrica
16 — Cartoni animati
16,30 L'uomo e la terra, documentario
17,05 [illegible] vivere, documentario
19 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Samba d'amore, novela
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 [illegible], rubrica
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm
24 — Motor shop, rubrica

Teleregione

9 — Vendite commerciali
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi e rubriche
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia, giochi e rubriche
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19,30 Telegiornale
[illegible] Questione di vita o di morte, film Tv
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato

Mixer Tv

9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara Cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Il tenente O'Hara, telefilm
12,20 Il richiamo degli abissi, telefilm
13 — Soqquadro
13,30 New transformers, cartoni
14 — Tg Liguria
14,30 Soqquadro
15 — Centurions, [illegible] animati
15,45 L'oroscopo, rubrica astrologica
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donneuropee, rubrica
18 — Tg Savona - Tg Imperia
19,20 Tg Genova
19,30 He-Man, cartoni
20 — Brave star, cartoni animati
20,15 Capitan Dick, cartoni animati
20,30 [illegible] Pacifico, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
23,15 Informatica magazine
23,45 Tuono blu, film

Primocanale

11 — Market
12 — Zona franca, G. Funari
13,50 Punto news, notiziario
14 — Punto news, notiziario
19 — Market
19,30 Punto sera, notiziario
[illegible] Zona franca, G. Funari
22 — La v[illegible] matta, situation [illegible]medy
22,30 Punto [illegible], [illegible]
23 — [illegible]

Sarde[illegible] Uno

7,15 Cartoni [illegible]
[illegible] Skyways, telefilm
9 — Telepromozioni
12,20 Zona franca, a cura di G. Funari
14,15 Sardegna giornale
14,50 Teleimmagini 24 ore
15 — Senza spogliatoio
16 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 L'onore della famiglia
22,30 Sardegna giornale
24 — Quella sporca dozzina, varietà
0,30 Sardegna giornale
1 — Dal sabato al lunedì, film

T.C.S.

14 — Aspettando il domani
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
17,35 Cartoni animati
19 — [illegible] and sisters, telefilm
19,30 [illegible] Beat, telefilm
20,30 Pierino contro tutti, film
22,30 Taxi, telefilm
22,50 Colpo grosso story
23,45 [illegible] di Rio, film

Telenord

7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 TN4 news
12,15 Speciale spettacolo, rubrica
12,20 L'uomo e la Terra, documentario
12,45 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 C[illegible] [illegible] novela
14 — Le avventure di Tom Sawyer, tl.
15 — Obiettivo gente, news
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Sky ways, telefilm
17,30 Nati per vivere, documentario
[illegible] — L'uomo e la terra, documentario
[illegible] Tg Savona
20,05 [illegible] Imperia
20,15 Tg [illegible]
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky ways, telefilm
21 — L'uomo e la terra, documentario
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm

Telestar

9,20 Forza bruta, film
12 — Happy end, telenovela
17,45 Marron Glacé, novela
19,05 Woobinda, telefilm
20,30 Gli imboscati [illegible] reggimento, film
23,15 Vegas, [illegible]

Telearcobaleno

12 — Zona franca, rubrica
13,35 [illegible] Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tga
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,55 Maria Maria, telenovela
22,30 Telegiornale Tga
23,45 Film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il «padrone» del club ruentino anticipa già gli ambiziosi programmi della prossima stagione

Caresana: «Il Rapallo ci riproverà»

Il presidente rilancia, per Mariani conferma sicura

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Non ha nessuna intenzione di lasciare: la delusione patita contro il Livorno gli ha anzi messo in corpo [illegible] gran voglia di «raddoppiare». Carlo Caresana, più che mai padrone unico dei destini del Rapallo Ruentes, guarda assai poco indietro e molto avanti: «Non ci siamo riusciti, anche [illegible] fino all'ultimo secondo abbiamo sperato [illegible] agguantare almeno il secondo posto. Sarebbe servito per salire [illegible] C2? [illegible] lo so, ma nelle settimane scorse [illegible] sbandierato il traguardo del ripescaggio sicuro ai ragazzi, anche per incitarli [illegible] non [illegible]. Io voglio che ci si arrenda solo quando è dimostrato che è impossibile tentare ancora, non un attimo prima. E un minuto dopo il novantesimo di Rapallo-Livorno ero già con il pensiero al prossimo campionato».

Se è innegabile che al «numero uno» bruci esser stato preceduto di un'incola (un punto dopo 34 giornate è davvero tale) dalla sua ex società, è anche vero che sa accettare gli scherzi del destino: «Non si dimentichi che nel Rapallo ho avuto [illegible] bianca solo dallo scorso gennaio. In po[illegible] più di quattro [illegible] ho sistemato molte cose, e ho portato la squadra ad un [illegible] dalla C2. Il terreno perso nel corso del girone [illegible] andata non poteva esse[illegible] recuperato in così poco tempo. E poi c'era una società da ricostruire: organizzata com'era, non avrebbe mai potuto vincere assolutamente nulla».

E Caresana non si fa pregare nell'elencare le realizzazioni già portate [illegible] termine: «Il Rapallo si è rifatto il look, è diventato una [illegible]ietà a responsabilità limitata, ha cioè [illegible] 'status' giusto per salire finalmente tra i professionisti. I rapporti con i tifosi sono ottimi, sto cercando di creare entusiasmo ed interesse attorno alla nostra squadra. Ma bisogna che la città di Rapallo [illegible] m[illegible] indifferente, che risponda [illegible] nostri sforzi».

E' il momento delle esortazioni, e il padrone del vapore bianconero non esita a fare nomi [illegible] cognomi: «Non ci sono dubbi che il giocare su un 'Macera' ridotto [illegible] condizioni miserevoli ci sia [illegible] punti e tranquillità. Aver dovuto giocare la partita più importante di questa stagione in campo neutro senza aver commesso alcun delitto, è stata una vera e propria vergogna che [illegible] dovrà più ripetersi. Ho già detto al sindaco e agli amministratori [illegible] mi ripropongo [illegible] fare per migliorare il 'Macera'. Mi auguro che le forze locali siano pronte [illegible] darmi una [illegible] non chiuderò la porta in faccia a nessuno, però attendo aiuti concreti, [illegible] non a parole».

Nei piani dello staff di Caresana c'è anche la creazione di una palazzina nuova dentro al recinto dello stadio, che ospiti la nuova sede ruentina e gli uffici, il rifacimento delle vecchie strutture, i lavori per seminare [illegible] far crescere un manto erboso che «duri». Andrebbe ridiscussa [illegible] che la convenzione, che permette alla Carlo Grasso e al [illegible]era [illegible] giocare al «Macera»: [illegible] [illegible] rifacimento del «Gallotti» le [illegible]cietà minori potrebbero [illegible] spostate lì, e [illegible] stadio verrebbe così lasciato [illegible] Rapallo.

Per quanto riguarda i quadri tecnici, soltanto l'allenatore Alberto Mariani è al momento sicuro del posto: «Ha fatto molto bene, con lui in 15 incontri [illegible]biamo [illegible] 10 vittorie e cinque pareggi. Avevo deciso [illegible] riconfermarlo molto prima della partita con il Livorno, indipendentemente dal raggiungimento della promozione o meno. Assieme valuteremo il parco giocatori, decideremo su quali e quanti rinforzi servano a questa squadra. Sarà lui il tecnico che porterà il Rapallo in C2: e perché lo sappiano tutti, ho intenzione di costruire una squadra [illegible] per vincere, ma per stravincere il prossimo Campionato nazionale dilettanti».

[illegible] Sanguineti

Il centrocampista Guerra, a destra [illegible] foto, è stato quest'anno [illegible] i più positivi e potrebbe esser confermato

E la selezione di Sestri oggi gioca l'ultima carta

SESTRI LEVANTE. Punta tutto sulla coppia di bomber locali, la rappresentativa di Locatelli, Vaniglia e Calleri che oggi al «Sivori» (ore 16) affronta l'Umbria nel secondo incontro del triangolare valido per il Trofeo Barassi (questa seconda fase comprende anche la Toscana, che nel match d'esordio a [illegible]maiore battè la Liguria 3-2). La nostra selezione deve assolutamente vincere, [illegible] anche con un punteggio «pesante», per poi sperare in un aiuto dall'Umbria fra sette giorni, e nella qualifi[illegible] alla finale in Sardegna con la differenza reti. Impresa [illegible], forse impossibile.

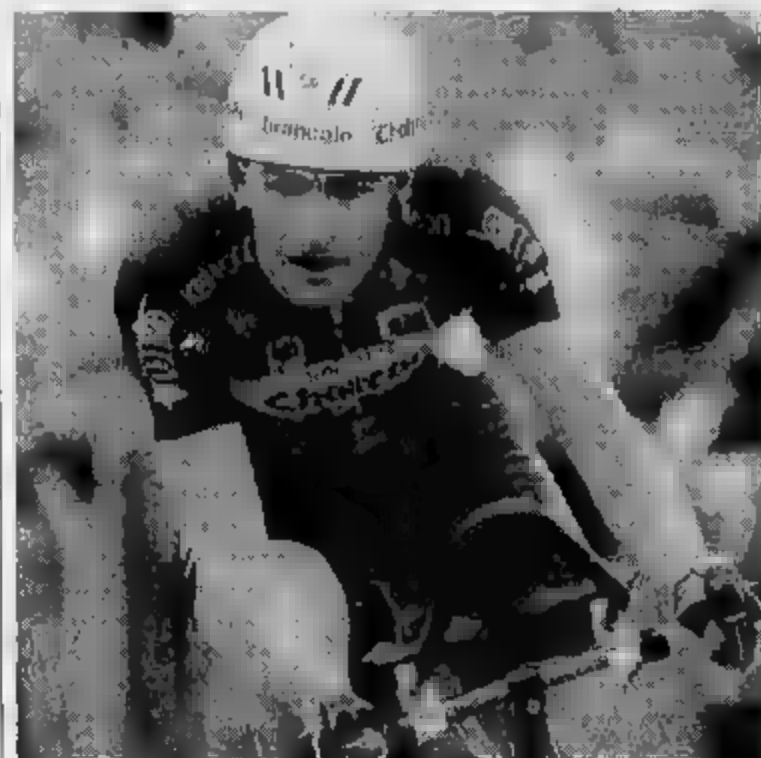
E poiché necessita una vittoria ampia, ecco che Locatelli potrebbe schierare il tridente: [illegible] vadese Buttiglieri e il duo corsaro Masitto-Agnetti. [illegible]correrà vedere le condizioni fisiche di tutti i giocatori. Poiché l'unico risultato che ci può lasciare una minima speranza è il successo, la squadra sarà proiettata in avanti. Tornando alla partita [illegible] [illegible] Toscana, ci hanno condannato un paio di episodi e qualche ingenuità [illegible] troppo», afferma Chico.

E anche un arbitraggio che ha tutelato poco Masitto, punendo ogni minimo intervento dei difensori liguri e concedendo [illegible] nostri avversari anche due rigori, dei quali perlomeno [illegible] molto dubbio. Per la partita odierna sono stati in linea di massima confermati gli stessi giocatori della sfortunata trasferta di Camaiore. Qualche variazione: assenti Olbario, Franzè, Bagnasco e Cappelletti, sono [illegible]ti chiamati Tosconi del Ceparana, Marcenaro del Merlino e Massabò dell'Imperia 87.

Oltre ai «soliti» chiamati, si arriva ad [illegible] totale di 19 [illegible]menti: Skavo (Anpi Casassa), Gazzo (Borgoratti), Guarisco (Cisano S. Giorgio), Frontero (Argentina), Lupo (Pegliese), Fanchini (N.S. Fruttuoso), Faggioni e Maggiari (Folbas), Masitto e Agnetti (Sestri Levante), Rocagno (S. Nazario), Martini (Pro Recco), Gandolfo (Albenga), Cozzani (Canaletto), Bacigalupo (Carasco) e Buttiglieri (Vado). [g. s.]

Oggi la corsa di Pontedecimo e della Bocchetta, che precede di 4 giorni il Giro d'Italia

Un Giro dell'Appennino color rosa

Chiappucci, trionfatore nel '92, è ancora tra i più attesi con il campione del mondo Bugno, un Fondriest in gran forma, e quell'Indurain che nella scorsa stagione ha dominato tutte le grandi manifestazioni a tappe

L'iridato Gianni Bugno cerca sulle strade genovesi la forma per il Giro d'Italia

[illegible] PONTEDECIMO. Di più e di meglio non si poteva veramente fare: [illegible] dei primi 50 corridori della classifica mondiale [illegible] saranno stamattina (ore 10) al via del 54° Giro dell'Appennino. Sotto le bandiere sventolate dal direttore di corsa Bassano Pieri sfileranno Miguel Indurain, vincitore degli ultimi due Tour e dell'ultimo Giro d'Italia, il campione del mondo Gianni Bugno, il vincitore della Milano-Sanremo e capoclassifica della Coppa del Mondo, Maurizio Fondriest, il beniamino delle folle Claudio Chiappucci.

L'imminenza del Giro d'Italia (domenica la corsa rosa prenderà il via dall'Isola d'Elba) e lo spostamento «strategico» a un giorno feriale deciso dall'Us Pontedecimo per sfuggire alle trappole di un periodo zeppo di appuntamenti concorrenti, hanno fatto sì che tutti i big interessati a mettere le mani sulla maglia [illegible] abbiano risposto «presente» all'appello del patron Tomasino Morgavi.

Delle star di prima grandezza manca solo Franco Chioccioli, ma tra i 171 iscritti e le 16 case [illegible] via si possono trovare molti altri nomi illustri del ciclismo italiano e straniero: Argentin, Giovannetti, Lelli (che ha vinto domenica scorsa [illegible] Giro [illegible] Toscana), l'americano Hampsten, l'irlandese Roche, il tedesco Ampler, il francese Fignon, il venezuelano Sierra, il russo Konishev, il portoghese Da Silva. Un'unica defezione ieri, al momento della punzonatura (che ha visto i fan dei campioni scatenati a caccia d'autografi): Bugno non avrà al fianco uno dei luogotenenti, il belga De Wolf.

Base e zona di arrivo in piaz[illegible] Arimondi a Pontedecimo, il via ufficiale alle 10,09 a Mignanego, [illegible] passa 4 volte sui Giovi, due volte sulla Castagnola, una volta sulla Crocetta di Orero e sulla mitica Bocchetta, attraversamento [illegible] Genova verso le 13,30, arrivo attorno alle 16,30 dopo 209 km di corsa. Se il tempo dà una mano, sulle rampe della Bocchetta ci saranno centinaia di cicloamatori ad incitare i «nostri». (d. s.)

Basket: nel fine settimana potrebbe decidersi la Promozione

Per Tigullio e Sestri Levante gli ultimi assalti alla serie D

Una Promozione maschile che non finisce più. Iniziata a fine ottobre, dopo 7 mesi deve ancora emettere due verdetti. Un [illegible] [illegible] per giocatori e addetti ai lavori, sabato forse la conclusione. Il dubbio [illegible] ancora, poiché si potrebbe arrivare a un'appendice supplementare, ancora uno spareggio o addirittura più di uno.

Solo tre squadre possono vi[illegible] tranquille: a ponente, Imperia e Ospedaletti (la prima da tempo in D, la seconda mai entrata nei giochi di vertice); a levante, Alcione Rapallo (da [illegible] bato [illegible] destinato a giocare il prossimo anno nuovamente in Promozione). Mancano ancora più di 72 [illegible] ai due incontri decisivi (Tigullio-Cffs Cogoleto e Imperia-Sestri Levante, Ospedaletti-Alcione si gioca per onorare fino in fondo il calendario), eppure il [illegible] viene già vissuto con intensità.

[illegible] vediamo il graduale avvicinamento visto da parte sestrese e sammargheritese. Il Centro B[illegible] deve tentare la grande impresa a Imperia, su un terreno finora inespugnato, dove le avversarie sono sempre uscite con pesanti passivi (un dato per confermare la potenza devastante della squadra di Fuoglio, il 115-55 al Tigullio, seconda forza del girone finale).

Umberto Scotto pensiamo non creda molto nel colpaccio dei suoi a Imperia, quanto in un risultato favorevole nell'altro match. «Arrivare allo spareggio col Cogoleto, dopo le rocambolesche sconfitte casalinghe all'andata con gli stessi genovesi e [illegible] l'Imperia, per noi sarebbe qualcosa di miracoloso. Dopo le prime [illegible] partite solo un pazzo poteva sperare in qualcosa, invece ora...». Ora tutto dipende dal Tigullio: se la formazione di Enzo Tasso batterà il Cogoleto, ecco pronto servito in tavola lo spareggio fra Sestri e Cffs.

«Un successo ci proietterebbe automaticamente in D, ma la partita sarà molto difficile, anche perché sabato scorso non ho visto giocare i miei con la necessaria determinazione e concentrazione. Tanti errori, troppi. "Lusso" che con l'Ospedaletti ci siamo potuti concedere, ma contro i genovesi non dovremo assolutamente [illegible] mettere determinati errori».

Vera e propria autocritica, quella [illegible] [illegible] tigullino, sicuramente per caricare i ragazzi in vista dei 40' finali. Il Cogoleto è squadra particolare, in un certo senso anomala: nella poule finale finora ha raccolto più in trasferta (due partite giocate lontane da Sciarborasca, e due vittorie), che in casa (un successo a fatica, 67-65 all'Alcione, e due ko contro Sestri e Tigullio).

Vincendo, il Cffs affiancherebbe il Tigullio al secondo posto, probabilmente conquistando la promozione in coppia alla serie superiore. Esiste però un'ultima ipotesi, la meno realizzabile, ma che va necessariamente inclusa nel lotto delle varie possibilità. Quella che porterebbe la stagione a concludersi a metà giugno: Cogoleto vincente in via Roccatagliata, [illegible] che espugna Imperia: tre squadre alla pari a quota 12. Altri spareggi, altra fatica, altro stress. [g. s.]

Nuoto giovanile: da Rapallo e Lavagna le prestazioni più significative

Luca e Davide, sette «ori» in due

Bacigalupo e Fiori scatenati tra gli Esordienti A

RAPALLO. [illegible] l'acqua (in[illegible] [illegible] disponibilità delle piscine) e mancano i fondi, ma le scuole nuoto del Levante, segnatamente quelle di [illegible] e Lavagna, continuano ad ottener successi. Il merito non è solo dei direttori tecnici, i bravi Daniele Cerabino (Rapallo) e Luciano Barni (Lavagna), [illegible] anche dei dirigenti, dei genitori e degli stessi ragazzi che ostinatamente continuano a credere in questo sport. Non è un caso che Rapallo e Lavagna siano le uniche società a disporre [illegible] una piscina propria, [illegible] funzionante tutto l'anno: il dramma della Chiavari Nuoto, da 6 anni in attesa che si copra la piscina del Lido, insegna molte cose.

Negli Esordienti A (maschi nati nel 1980 e '81, femmine '81 e '82) che hanno chiuso la prima fase della stagione indoor in [illegible] corta coi campionati regionali [illegible] Loano, si è messo in luce Luca Bacigalupo, un '80 [illegible] Lavagna capace [illegible] vincere tutte e 4 le gare a cui ha partecipato. 100 e [illegible] stile libero, 100 o 200 farfalla non hanno fatto differenza per Luca: gli avversari han dovuto inchinarsi. Il team lavagnese ha ottenuto anche una serie di positivi piazzamenti con Cesare Semovigo (2° nei 200 rana, 3° nei 100 rana), Umberto Gatti (6° sia [illegible] [illegible] che nei 200 dorso) e Giorgio Imparato (4° nei 400 s.l., 6° nei 400 misti, 200 e 1500 s.l.). Davide Fiori del Rapallo è stato quasi all'altezza di Bacigalupo: 3 ori (100 e 200 s.l., 200 rana) e un argento (100 rana). A fargli da corona i compagni di club Si[illegible] Pittaluga (3° nei 100 e 400 s.l.; 4° nei 1500 s.l.) e Thomas Oliva (2° nei [illegible] dorso, 4° nei 100 dorso, 7° nei 200 misti).

Per il Rapallo le cose sono andate ancora meglio alle finali regionali indoor degli Esordienti [illegible] (maschi dell'82 e '83, femmine dell'83 e '84). I problemi organizzativi impediscono che le finali si svolgano contempo[illegible] [illegible] lo stesso tetto: così le società del Ponente si [illegible] date battaglia venerdì, [illegible]bato e domenica ad Albenga, quelle del Centro alla «Crociera» e quelle [illegible] Levante a S. Pietro Novella a Rapallo.

Giocando in casa, gli atleti di Cerabino han fatto cose egregie. Il ranista D'Amico ('83) ha vinto i 1[illegible] della sua specialità in 1'41"1, buono se rapportato a quello del vincitore della zona Centro, ma inferiore all'1'39"3 ottenuto da Barillari [illegible] Sanremo. Va da sé che il riscontro cronometrico a distanza non [illegible] significativo: perché maggiore o minore scorrevolezza della [illegible]ca a parte, c'è da considerare il differente stimolo che av[illegible]i di maggiore o minor caratura sanno offrire. Nel settore femminile vittorie per Schiavi nei 100 dorso '84 e Boero nei 100 rana '83. (d. s.)

Bocce: sempre grandi risultati per il club del presidente Chiappe, in B sfiora la vittoria Bianchi

Suini porta alla Chiavarese un altro titolo

L'esperto giocatore ossolano ha vinto lo scudetto di tiro tecnico

Mario Suini

Un altro prestigioso trofeo alla Chiavarese Caudera: dopo il Campionato italiano di società e la Coppa Europa per club [illegible] sodalizio del Tigullio ha conquistato - per merito di Mario Suini - il titolo nazionale di tiro tecnico. Un successo a sorpresa (finora [illegible] si era cimentato nella specialità) ma meritatissimo per il 49enne della Val d'Ossola, pluricampione mondiale e uno dei punti di forza dei chiavaresi, al termine di due giorni di [illegible] con tante sorprese e risultati di grande rilievo.

Alla prova [illegible] Chieri [illegible] Chiavarese si [illegible] presentata con l'organico quasi al completo, forte di 9 elementi (mancavano D'Agostini e Riviera, oltre a Caudera e Pautasso) su 32 partecipanti. Subito eliminazioni di personaggi di primo piano tra cui Losano, Lino Bruzzone, Aghem, Pastre, Enzo Granaglia, Guaschino e il campione [illegible] '92, il giovane Simone Nari di Ferrania. Oltre a Suini restavano in gara per la Chiavarese Dante Amerio (che finirà quinto) e il capitano Sturla (sesto); da sottolineare che il lavagnese, nel secondo turno eliminatorio, ha eguagliato il record italiano con 57 punti, andando vicinissimo a battere anche quello mondiale (61), se gli fosse riuscito l'ultimo centro sul pallino da [illegible] punti.

Per il penultimo turno si piazzavano Gianotto (Bra) con 49 punti, Pivotto (Strambino) [illegible] 47, Caviglia (Bra) con 42 e Suini con 37; nelle due semifinali vittorie di Suini e Pivotto; la finalissima era [illegible] del chiavarese, che realizzava [illegible] punti contro i [illegible] del rivale. Gianotto finiva terzo con 24, davanti a Caviglia con 23.

Con la A han gareggiato anche i cadetti, e tra i 16 qualificati [illegible] erano liguri: Massimo Bianchi, Cichero (entrambi dell'Ardita) e Oddone (Samp). Quest'ultimo è uscito subito di scena, Cichero è finito sesto, mentre Bianchi è andato a un soffio [illegible] titolo vinto dall'aostano Ducourtil, che nell'incontro conclusivo si è imposto 39-33.

Sulle ali dell'entusiasmo per la recente promozione in A2, la Rapallese ha spopolato nella quarta prova del «Trofeo Italtinto», a Serra Riccò con 25 squadre. Tre sue coppie - Cavagnino e Granara, Aresi e Canepa, Contini e De Barbieri - van[illegible] alle finali di sabato con Antonio Costa-Narizzano (S. Rocco). Dal settore di Ponente [illegible]vano Benetto-Costa (Armese), Scorsa-Trezza (Familiare), Panizza-Perata (Roverino) e Lavagna-Velizzone (Ardita). Classifica alla vigilia della finale: Familiare p. 8; Italtinto 7; Roveri[illegible] e Ventimiglia 5; Ardita e S. Rocco 2. Domenica si gioca la quinta prova, a quadrette [illegible] S. Nazario Varazze e settore alla Rapallese. [g. tol.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 19 Maggio 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Indizi inediti di furti ai tavoli verdi sono stati raccolti tra [illegible] 16 gennaio e il 31 marzo

Casinò, pronta l'inchiesta-bis

Lo scottante materiale è già nelle mani del sostituto procuratore Paola Calleri, [illegible] viene smentita l'ipotesi di una nuova imminente retata. Consultazioni dei commissari con il comitato dei garanti

SANREMO. L'inchiesta-bis sarebbe già nel cassetto. E indizi inediti di furti [illegible] tavoli verdi, raccolti tra il [illegible] gennaio e il 31 marzo su un'altra fascia di dipendenti [illegible] casinò, sarebbero nelle mani del sostituto procuratore Paola Calleri, custoditi in attesa di sviluppi sul fronte già «battuto» dello chemin [illegible]. E' la notizia avvalorata ieri negli ambienti della difesa, che apre nuove prospettive alla re[illegible] [illegible] giovedì: il blitz coordinato dall'incrollabile pm e autorizzato dal giudice Eduardo Bracco [illegible]ebbe soltanto un aspetto [illegible] un'indagine più vasta, già realizzata. [illegible] finora emersa solo in parte.

Il bilancio dell'operazione-casinò conferma così le prime ipotesi di un'inchiesta su tre livelli: 3[illegible] arresti, 10 informazioni di garanzia, [illegible] quindicina» di personaggi che restano nell'ombra, destinati forse [illegible] essere chiamati in causa in un secondo [illegible]. Smentite, le previsioni [illegible] [illegible] seconda reta[illegible] imminente. [illegible] si [illegible] di governare la casa da gioco nell'occhio del ciclone: i commissari prefettizi Lucchese e Priore hanno avviato [illegible] serie di consultazioni con l'avvocato Maucari e il comitato dei [illegible]ti. Intanto, incalzano i confronti degli arrestati al video-tape.

«Sconvolgenti». Così una parte della difesa definisce i filmati ripresi dagli 007 infiltrati nei saloni liberty. Immagini nitide, schiaccianti, inequivocabili. Centinaia di sequenze limpide [illegible] una puntata di «Beautiful», commentate dalla voce [illegible] [illegible] investigatore come la telecronaca [illegible] un derby: «Ecco il cambista che [illegible] la destra conta [illegible] biglietti [illegible] centomila, lascia passare due clienti, si guarda intorno, infila rapidamente i soldi in tasca, lancia un cenno d'intesa all'ispettore».

Lunedì è stata la volta di [illegible] indagati, messi di fronte alle loro «imprese». Giuseppe Priolo, cambista, è impallidito («in stato di prostrazione», riferisce l'avvocato De Cesare). Si è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere. Strategia identica, per Alberto Gallo (croupier) [illegible] Vincenzo Fietta (cambista), di[illegible] dell'avvocato [illegible] Giovanni: sono rimasti [illegible] parole. [illegible] muro di silenzio ha arginato l'interrogatorio di Aldo Ghiringhelli (croupier), difeso da Latini e Fucini. Ed è solo l'inizio. Lunedì si «replica» in procura.

[illegible] Polcino

[illegible]

Edilizia, 7 big dal giudice

Sono testimoni dell'inchiesta sulla viabilità di Valle Armea

Nuovi interrogatori per [illegible] realizzazione del sottopasso davanti [illegible] mercato dei fiori

SANREMO. Sette testimonian[illegible]: l'«élite» dell'imprenditoria edile sanremese ha salito ieri i gradini della procura. Una raffica di domande, nell'ufficio del sostituto procuratore Marcello Basilico, ha seguito un'impennata nell'inchiesta sulla [illegible] viaria realizzata in funzione del mercato dei fiori in Valle Armea. Convocati dal giudice, hanno risposto [illegible] una fi[illegible] serie [illegible] interrogativi, il [illegible] dei rifiuti Carlo Ghilardi (titolare della ditta Idroedil), cinque esponenti dei fratelli Negro e Revello (costruttori), [illegible] l'imprenditore Giorgio Silvano.

Tutti, [illegible] stati chiamati come «persone informate sui fatti». Nessun illecito è stato contestato [illegible] termine della marato[illegible] degli inquirenti, alla ricerca di prove su presunti illeciti commessi nell'esecuzione dei collegamenti stradali al [illegible] impianto dell'Armea. [illegible] via alle indagini [illegible] scattato con la scoperta, [illegible] parte degli investigatori, di un'incompiuta [illegible] via Frantoi C[illegible]. I lavori di allargamento, e più in generale [illegible] adeguamento al flusso di traffico diretto all'area di vendita, non risultano completati. Il progetto inoltre [illegible] avrebbe tenuto conto di insediamento abitativi [illegible] di imprese, lasciando in sospeso alcuni espropri.

Anche [illegible] sottopasso che avrebbe dovuto collegare la via Aurelia al mercato dei fiori [illegible] [illegible] [illegible] centro di accese contestazioni. [illegible] mesi scorsi, [illegible] [illegible] Nuova Società ha denunciato iniziative (e spese) mai commissionate dal Comune [illegible] realizzate dal direttore dei lavori Antonino Tetamo. Ma anche sull'ingegner Tetamo (inquisito nell'inchiesta sulla variante dell'Aurelia bis dirottata nel cimitero) [illegible] risultano contestazioni nell'ambito delle indagini su via Frantoi Canai [illegible] dintorni. Un dato è certo. E' un nuovo impulso negli accertamenti a spiegare le 7 testimonianze che chiamano in causa i più noti fra gli imprenditori, in parte coinvolti nel pool guidato dalla Maltauro nella costruzione del mercato dei fiori.

[m. p.]

PROPOSTA DC

«Sospendere gli inquisiti»

La direzione cittadina della dc ha proposto ai vertici provinciali del partito la sospensione cautelativa dei dirigenti [illegible] degli iscritti coinvolti nell'inchiesta sui furti al casinò. [illegible] particolare il p[illegible]dimento riguarda il croupier Gianni Rodà e il cambista [illegible] Priolo, entrambi membri della direzione cittadina, [illegible] il controllore comunale, Mario Tacchi, segretario della sezione dc di Bussana. La proposta, formulata dal segretario cittadino, Massimo Tavanti, ha trovato l'appoggio dell'intera direzione. Tavanti ha auspicato che «gli amici coinvolti possano chiarire al più presto la loro posizione».

La direzione dc, 12 anni fa, in occasione del blitz che portò in carcere una cinquantina di croupier della roulette, aveva adottato un analogo provvedimento [illegible] sospensione. [illegible] intervento, invece, nel novembre 1983, quando le manette scattarono per giunta comunale e Comitato d'appalto del casinò. [illegible] era stato possibile perché il partito era stato [illegible]ssari[illegible]. Per [illegible] non sono [illegible] presi provvedimenti per i dirigenti e gli iscritti degli altri partiti coinvolti nello scandalo dello Chemin de fer. Nei prossimi giorni [illegible] previste riunioni dei direttivi locali [illegible] provinciali per esaminare le posizioni [illegible] croupier [illegible] tessera finiti a Santa Tecla.

[g. p. m.]

LE [illegible]
[illegible] 6 [illegible]

Si vota il sindaco
Istruzioni per l'uso

LA STAMPA

Il 6 [illegible] il [illegible] giugno, in centinaia di Comuni italiani tra i quali Torino, Milano e Catania, i cittadini eleggeranno il sindaco, per la prima volta con un voto diretto. Domani, su La Stampa, un inserto di quattro pagine risponderà a tutte le domande [illegible]ei cittadini sulla nuova legge elettorale.

Si era fatto ricoverare al San Martino di Genova per una calcolosi renale

Esce dall'ospedale, muore a 33 anni

Mauro Costa abitava [illegible] Imperia in via Aurelia 55. Ex promessa del calcio, [illegible] rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro. Già effettuata l'autopsia: è stato ucciso da [illegible] edema cervicale. Oggi i funerali in S. Lorenzo

[illegible]. E' morto due giorni dopo [illegible] [illegible] dimesso dall'ospedale San Martino di Genova, dove si era appena sottoposto [illegible] una terapia d'urto per eliminare i calcoli ai reni che lo tormentavano da tempo. [illegible] casa [illegible] [illegible] colpito [illegible] dolorosissime coliche. Venerdì scorso, Mauro Costa, 33 anni, residente a Imperia in via Aurelia 55, è entrato in un [illegible] profondo, dal quale non si è più risvegliato. L'autopsia, eseguita l'altroieri dai medici genovesi, ha stabilito che l'uomo [illegible] morto per un edema cervicale. Cosa ha provocato l'infiltrazione? Neppure i medici sanno trovare una spiegazione. L'aggravarsi improvviso [illegible] condizioni e il decesso rimangono ancora misteriosi. I funerali si terranno questo pomeriggio alle 15, nella parrocchia [illegible] San Lorenzo. Il corpo sarà tumulato nel cimitero di Porto: Costa era molto conosciuto soprattutto nella zona del Prino.

Era ammalato da diversi me[illegible]. Lo affliggeva [illegible] fastidiosa calcolosi renale, dovuta probabilmente alla forzata inattività [illegible] cui lo aveva costretto un incidente sul lavoro, che risale al '76. A quell'epoca lavorava a come manovale. Gli crollò un [illegible] addosso. Le conseguenze furono terribili: il giovane, si[illegible] promessa del calcio nazionale (aveva appena vinto il campionato regionale [illegible] l'Imperia ed era stato contattato da alcuni club [illegible] serie A), [illegible] paralizzato. In seguito era riuscito a recuperare parzialmen[illegible] l'uso delle gambe, ma era costretto a muoversi con l'aiuto di stampelle.

La settimana scorsa era andato al [illegible] Martino, accompagnato come sempre dalla moglie Stefania Cobisi, [illegible] [illegible] per sottoporsi all'ennesima seduta [illegible] il «litotritore». Giovedì [illegible] tornato a Imperia.

Ra[illegible] la consorte: «Mauro ha cominciato a sentirsi ma[illegible] già durante il viaggio. Sabato era di nuovo ricoverato, ma aveva perso [illegible] tutto conoscenza. E' spirato domenica: i medici hanno tentato l'impossibile per salvarlo. Con loro aveva instaurato un rapporto [illegible] amicizia».

[m. v.]

[illegible] Costa aveva 33 anni

[illegible]

Gli esperti

Un'affezione molto diffusa

SANREMO. «E' difficile che la morte per edema cervicale sia da mettere in correlazione [illegible] la malattia del paziente, la cui calcolosi è chiaramente da [illegible]legare ai problemi ortopedici che ne hanno limitato i [illegible]menti». E' un primo giudizio [illegible] dall'urologo Ermanno Marchini, che ha lo studio in [illegible] Gioberti, [illegible] Sanremo. Aggiunge: «La preparazione dello staff [illegible] San Martino è fuori discussione: [illegible] tratta senza dubbio di una delle equipe più preparate in Italia, [illegible] non d'Europa. Anche [illegible] reparto è tra i più attrezzati. Credo che sia da escludere categoricamente l'ipotesi di negligenze o sviste».

La calcolosi [illegible] un'affezione molto diffusa. Nei soggetti colpiti da invalidità parziale o totale causa [illegible] serie di gravi complicazioni, [illegible] infezioni che si propagano in tutto il corpo. Afferma il dottor Marchini: «A differenza di quanto accadeva qualche [illegible] fa, [illegible] [illegible] preferisce intervenire in ogni caso, distruggendo i calcoli e rimuovendo i focolai d'infezione. Le onde d'urto emesse dalle speciali apparecchiature permettono di risolvere il problema evitando il ricorso all'intervento chirurgico, che in questi casi risulta complesso [illegible] più rischioso. Le «shock waves», [illegible] vengono definite in inglese le caratteristiche di questo tipo [illegible] cure, non [illegible] pericolose, da momento che vengono prescritte [illegible] pazienti di qualsiasi età. E in questo caso [illegible] di fronte a [illegible] persona giovane».

Ancora: «E' anche [illegible] che, contrariamente a quanto si pensa, i pericoli [illegible] sono del tutto assenti. Di calcolosi ancora oggi si può morire. Quando insorgono gravi complicazioni, che rendono necessario il ricor[illegible] alla dialisi, [illegible] sempre in agguato l'imprevisto. Si punta soprattutto alla prevenzione: un'alimentazione corretta, l'assunzione di acque oligominerali [illegible] controlli periodici permettono di tenere sotto controllo la situazione».

[m. v.]

L'ex senatore Meoli indagato per concussione

Il sindaco di Genova interrogato dal giudice

GENOVA. Il sindaco Claudio Burlando si [illegible] presentato spontaneamente ieri pomeriggio dal magistrato che sta indagando sulla vicenda del sottopasso di Caricamento. Il primo cittadino, accompagnato dal [illegible] avvocato Giuliano Gallanti, ha voluto illustrare al sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani l'iter burocratico amministrativo dell'opera. Sebbene Burlando sia entrato nella stanza di Morisani con [illegible] [illegible] legale di fiducia, non pare che abbia ricevuto alcun avviso [illegible] garanzia. Lo escludono sia l'avvocato Gallanti sia lo stesso sostituto procuratore.

Nelle stesse [illegible] in cui il sindaco [illegible] è recato [illegible] Palazzo di giustizia, un altro personaggio eccellente, l'ex [illegible] Delio Meoli, è stato interrogato dai giudici [illegible] pool [illegible] Mani Pulite, i sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti. L'uomo politico socialista, difeso dall'avvocato Enri[illegible] Baccino, è indagato [illegible] concussione. Secondo l'accusa vi sarebbe stata [illegible] richiesta di denaro, intorno ai 100 milioni, per favorire una società, [illegible] Techint, nell'acquisizione di incarichi da parte dell'Ente Colombo. A quanto pare Meoli che, seppure indagato, non ha ricevuto formalmente [illegible] avviso di garanzia, ha respinto ogni addebito. Dopo l'interrogatorio di Meoli, durato poco più [illegible] due ore e avvenuto in un ufficio della caserma della Finanza [illegible] piazza Cavour, i sostituti procuratori Canepa e Monetti, hanno ascoltato in qualità di testimone l'attuale vicepresiden[illegible] socialista della Regione, Fabio Morchio, che è stato consigliere dell'Ente Colombo. Morchio ha detto [illegible] non potere spiegare le ragioni per cui è stato interrogato perché vincolato dal segreto.

Nei giorni scorsi i due magistrati avevano interrogato, sempre come testimone, l'amministratore della Techint, Paolo Scaroni.

[a. l.]

Il supplemento de La Stampa è abbinato al concorso «Vinci al lotto» con premi fino a 50 milioni

Domani non perdete il nuovo «Tutto & Tv»

C'è anche la guida del cittadino: questa volta tocca ai passaporti

AVETE voglia di vincere un sacco di milioni? Allora non perdete il numero di «Tutto & Tv» in edicola domani. Acquistando infatti La Stampa, riceverete in omaggio il [illegible]emento che contiene tutti i programmi televisivi della setti[illegible] e [illegible] informazioni (dall'oroscopo allo sport, dalle offerte commerciali [illegible] viaggi [illegible] [illegible] concorsi), oltre ad una guida del cittadino, utile per orientarsi nella giungla della burocrazia. Nel numero di domani si parla di passaporto, di [illegible] fare per ottenerlo, delle norme [illegible] regolano l'espatrio [illegible] così via.

Oltre a questo, con «Tutto & Tv» si gioca e... si vince. E' semplice. Sulla copertina dell'inserto, c'è una «finestra» riservata al grande concorso «Vinci al lotto» con [illegible] basso stampati tre numeri (diversi naturalmente per ogni copia). Poiché il gioco funziona soprattutto con il Lotto, al sabato bisogna guardare le estrazioni. Se i tre numeri dal supplemento [illegible] sulla [illegible] di Torino, il posses[illegible] di «Tutto & Tv» vince [illegible] [illegible] 100 milioni.

Se non avete vinto, non [illegible]sarmate. Già da domenica [illegible] fino [illegible] mercoledì ci si rimette in gioco con La Stampa. Il giornale infatti pubblica ogni giorno [illegible] opportunità per [illegible].

Eccole. 1) [illegible] i tre [illegible] sulla copertina della vostra copia di «Tutto & Tv» sono [illegible] i quattro pubblicati [illegible] La Stampa nello spazio riservato [illegible] gioco, avete vinto [illegible] premio da 500 mila a 50 milioni.

2) Prendete la vostra carta d'identità. Controllate gli ultimi cinque numeri: se sono uguali a quelli pubblicati da La Stampa, avete vinto un premio da 500.000 a 50 milioni.

[illegible] Avete giocato al Lotto almeno 5000 lire per l'estrazione [illegible] sabato? Allora controllate i tre numeri finali e il numero [illegible] simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati da La Stampa avete vinto da 500 mila a 50 milioni.

Nel mirino il complesso destinato a ospitare alloggi, negozi, uffici e garage

Ronchey blocca l'area Niggi

Un telegramma del ministero dei Beni culturali e ambientali annulla l'autorizzazione a costruire in via Diano Calderina. Le segnalazioni della Sovrintendenza, poi il veto. Non sono stati rispettati i vincoli?

IMPERIA. Un fulmine [illegible] ciel sereno: [illegible] è apparso ai responsabili della Mirbianca il telegramma inviato al Comune dal ministero dei Beni culturali [illegible] ambientali, in cui [illegible] annulla l'autorizzazione a costruire nell'area [illegible] Niggi, in via Diano Calderina. Uno stop improvviso, legato [illegible] un decreto ministeriale. Il veto posto in seguito alle segnalazioni della Sovrintendenza arriva però quando i lavori per la costruzione di tre palazzine [illegible] ormai in dirittura d'arrivo e gran parte dei [illegible] alloggi disponibili sono già stati venduti.

I lavori erano infatti stati avviati dopo che la stessa Regione aveva fornito il nulla [illegible] per edificare sul [illegible]o che fino [illegible] un anno fa ospitava uno stabilimento chiuso da anni (sino agli anni '70, veniva prodotta la lavanda Col di Nava). Il provvedimento pare connesso proprio al mancato rispetto di vincoli architettonici, che avrebbero imposto il mantenimento della «memoria storica», [illegible] è successo [illegible] ad esempio per l'area [illegible] Sasso, in cui dovranno [illegible] risparmiati i muri esterni.

Il documento, che [illegible] come una vera e propria doccia fredda per la società che ha impegnato diversi miliardi nella realizzazione di un impianto destinato ad accogliere anche negozi, uffici e garage, porta la firma [illegible] direttore di divisione, dottor Franco Cristiano. Per l'amministratore del sodalizio, il dottor Nedo Puppo, «appare un intervento deciso al di fuori dei termini previsti: finora, non era arrivata nessuna comunicazione ufficiale secondo [illegible] quale potessero verificarsi intoppi». Aggiunge: «Ora, dopo [illegible] conosciuto nei dettagli quello che ci viene contestato, valuteremo le decisioni da prendere». Non si esclude un ricorso al Tar o [illegible] Consiglio [illegible] Stato per sbloccare una situazione che si presenta ingarbugliata. Aggiunge un altro socio della Mirbianca, Giuseppe Bellamano: «E' uno sviluppo del tutto inaspettato. Gran parte degli immobili è stata venduta e in un edificio sono già stati intonacati gli esterni, mentre negli altri due vanno completati infissi e vari rivestimenti».

Bloccati i lavori nell'area ex Niggi, in via Diano Calderina, a Oneglia

Anche gli amministratori sono stati colti in contropiede dal divieto: alcuni mesi fa, era stato richiesto un parere legale all'amministrativista genovese Piergiorgio Alberti, che [illegible] rilevato [illegible] l'eventuale revoca della licenza edilizia fosse di esclusiva competenza del ministero, e [illegible] del Comune. Intanto, mentre il sindaco Claudio Scajola preferisce evitare [illegible] ora ogni giudizio, si registrano i primi commenti tra i consiglieri comunali.

Osserva l'esponente [illegible] Verdi, Gabriella Badano: «Negli ultimi giorni, mi [illegible] occupata di questo spazio su sollecitazione di abitanti dei quartieri vicini, preoccupati per la sorte di alcuni eucalipti secolari che sorgo[illegible] proprio accanto all'insediamento. Poichè non figurano [illegible] piano esposto nello spiazzo in cui si eseguono i lavori, [illegible] raccogliendo informazioni sul[illegible] loro destinazione: ho chiesto di esaminare la convenzione stipulata con la società. Il mio [illegible] limitato [illegible] questo particolare, e il comunicato del ministero mi coglie di sorpresa».

Prosegue Marco Dulbecco, capo del gruppo consiliare «L'Ulivo»: «Le obiezioni sollevate dalla Sovrintendenza dovrebbero anche riguardare la necessità di osservare [illegible] distanza minima di 150 metri dal vicino corso d'acqua, [illegible] rio Santa Lucia. Ora può prospettarsi l'interruzione delle opere, che sarebbero state completate entro pochi [illegible] Nei prossimi giorni, si conosceranno gli sviluppi di [illegible] vicenda che ha vi[illegible] una svolta definitiva lo scorso febbraio, [illegible] la demolizione dell'antica fabbrica, nata prima della guerra [illegible] ricostruita dopo le devastazioni provocate dai bombardamenti.

Entro breve tempo, è inoltre prevista [illegible] presentazione [illegible] un nuovo progetto che riguarda i terreni confinanti, [illegible] proprietà della Società operaia di mutuo [illegible] Nel piano regolatore generale elaborato negli Anni Ottanta, l'amministrazione comunale aveva deciso di asservirli [illegible] Mirbianca, creando una disputa con l'ente. Afferma il presidente Mario Spalla: «Come alternativa all'esproprio, abbiamo proposto la creazione di parcheggi sotterranei, salvaguardando quindi lo spiazzo sovrastante, destinato a ospitare verde pubblico, oltre a impianti sportivi e un teatro di 150 posti, che costituirebbero [illegible] polo [illegible] fondamentale importanza per la collettività. Un'iniziativa fuori dalle logiche speculative».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

[illegible]

Un divieto per tenere a distanza [illegible] navi cisterna

Anche nello specchio d'acqua davanti al capoluogo scatta il divieto per le navi gasiere di incrociare nelle vicinanze del litorale. La Capitaneria di porto ha emesso un'ordinanza in cui si vieta la navigazione delle navi cisterna che trasportino o abbiano trasportato prodotti petroliferi o gas e materiali chimici entro una fascia di 6 miglia che va da Cervo ad Arma di Taggia. Il provvedimento è dovuto soprattutto all'inquinamento e ai danni ecologici prodotti da incidenti [illegible] quello che due anni fa ha visto coinvolta la Haven [illegible] Genova. [m. v.]

[illegible]

In pretura il caso delle visite in Radiologia

Un clima di sospetto [illegible] di tensione che regnava nel reparto di Radiologia. E' il particolare emerso dalle testimonianze del direttore sanitario della terza Usl Giuseppe Genduso nel processo che vede coinvolti i medici Lorenzo Garibaldi e Michela Giribaldi, accusati di [illegible] effettuato visite specialistiche private durante l'orario d'ufficio. Genduso ha anche parlato dei rapporti difficili [illegible] i due radiologi e il primario, dottor Gentili. Nell'udienza di ieri in pretura è stato ascoltato anche uno degli imputati, la dottoressa Giribaldi, difesa dagli avvocati Mangia [illegible] Sagiato. Nuova udienza l'11 giugno. [m. v.]

CORSI

[illegible] coda per diventare mediatore immobiliare

In coda di notte per poter partecipare a un corso regionale per mediatore immobiliare organizzato dall'Unione commercianti. E' [illegible] davanti alla sede d'Imperia, in viale Matteotti, dove i candidati sono rimasti [illegible] attesa per ore vicini al portone dal [illegible]mento che la graduatoria veniva compilata in base ai tempi di presentazione. In totale si [illegible]o presentate cinquanta persone per una ventina di posti disponibili. Vivaci le proteste. Il segretario provinciale Giuliano Terragno ha dovuto ricorrere all'aiuto delle Guardie giurate per calmare gli animi. [a. b.]

GIUSTIZIA

Non rispetta [illegible] arresti domiciliari, condannato

Invece che trovarsi sul peschereccio dove lavora, camminava lungo Calata Cuneo, [illegible] Oneglia. Per i carabinieri, Robertino Pisciotta, 28 anni, residente in via Amendola, era da considerarsi un evaso, [illegible] che non aveva rispettato gli obblighi previsti dagli arresti domiciliari (gli è soltanto [illegible]sso di spostarsi dalla casa fino all'imbarcazione dopo la condanna per atti di libidine violenta commessi ai danni di una turista tedesca). Il pretore gli ha inflitto 4 mesi [illegible] reclusione, concedendogli però la possibilità [illegible] scontare la pena nella sua abitazione [illegible] di continuare [illegible] lavorare. Pisciotta, che era [illegible] dal legale Carlo Fossati, si è giustificato sostenendo che stava aspettando di imbarcare il ghiaccio necessario [illegible] fresco il pescato. [m. v.]

In quattro mesi di attività in Riviera il bottino è stimato intorno ai 50 milioni

Truffe agli anziani, presa la gang

Sgominata la banda che ha messo a segno una serie di colpi tra Imperia [illegible] Alassio. In tutto le persone bloccate sono sei: per circuire i pensionati si fingevano ispettori dell'Inps o del Comune. Le indagini della polizia

IMPERIA. E' praticamente sgominata la banda [illegible] truffatori cuneesi che imbrogliavano gli anziani fingendosi [illegible] volta in volta ispettori dell'Inps [illegible] del Comune, e derubando le «vittime» dei risparmi. Dopo che sabato scorso sono stati denunciati Pasqualina Lanza, 49 anni, Giovanni Dulbois, di 50, e una diciassettenne (rispettivamente mamma, papà e figlia), la polizia ha scoperto altre tre componenti della «terribile» famiglia: Francesca Lanza, 52 [illegible]ni, la figlia Maria, ventiduenne, [illegible] Fatima Niemen (21) sono infatti imparentate alla lontana con le tre persone già segnalate alla magistratura.

Il raggio d'azione comprendeva Imperia e Alassio, ma gli inquirenti ipotizzano che siano stati messi a segno diversi colpi anche in altre località della Riviera. Il bottino raccolto in cir[illegible] 4 mesi, da quando cioè si sono avute le prime segnalazioni, supera i 50 milioni. Una cifra che potrebbe salire sensibil[illegible] se venissero alla luce le truffe che non sono state rivelate perchè i pensionati non si [illegible] ancora accorti di nulla [illegible] perchè hanno preferito non evidenziare la loro ingenuità.

Truffe agli anziani: dopo Pasqualina Lanza e Giovanni Dulbois bloccati anche Francesca Lanza, [illegible] figlia Maria e Fatima Niemen

L'Ufficio prevenzione della questura, diretto dal dottor Viola, sta cercando di raccogliere nuove testimonianze, riscontri, per valutare quanti colpi siano andati effettivamente a segno. Per i protagonisti, che appartengono a un clan di nomadi, potrebbe scattare anche [illegible] serie di denunce per furto.

Sembra infatti che non si limitassero a circuire gli ultrasettantenni, ai quali chiedevano la restituzione dei soldi della pensione con la scusa [illegible] un errore nel calcolo degli importi da parte dell'Inps (la promessa che gli sarebbero stati restituiti [illegible] tempi brevi era una grossa bugia). In certi casi, quando vedevano che il padrone di casa tergiversava, forse sentendo puzz[illegible] d'imbroglio, l'obiettivo diventavano i preziosi.

In genere erano le donne ad andare allo sbaraglio, presentandosi al cospetto di persone sole, che potevano disporre [illegible] ricche rendite vitalizie. [illegible] polizia dovrà anche chiarire come riuscissero ad avere i nominativi degli anziani, dal momento che andavano praticamente a colpo [illegible] Vestite sempre elegantemente, con una parlantina sciolta [illegible] con modi di fare convincenti, riuscivano [illegible] ingannare [illegible] prossimo con estre[illegible] facilità. Gli uomini si limi[illegible] a fare da accompagnatori. Giovanni Dulbois portava in macchina moglie e figlia fino al «posto [illegible] lavoro». Al vaglio degli inquirenti anche la posizione di un cognato, che sembra abbia preso parte ai trasferimenti mettendo a sua volta a disposizione la propria [illegible]tovettura. [m. v.]

Il blitz dopo che [illegible] Imperia si sono registrati vari furti [illegible] auto

Denunciato per ricettazione

In un alloggio di frazione Caramagnetta [illegible] polizia ha recuperato apparecchi hifi e una radio «CB». La perquisizione [illegible] scattata dopo numerosi appostamenti

IMPERIA. L'abitazione trasformata in una sorta di cen[illegible] commerciale. E' stato proprio il continuo andirivieni [illegible] persone, che entravano a mani vuote e uscivano tenendo pacchi voluminosi, a far intervenire la polizia: l'altra sera si è deciso di effettuare una perquisizione in casa di Antonio Cattivelli, 32 anni, residente in frazione Caramagnetta. Nell'appartamento, gli agenti dell'Ufficio di prevenzione, diretti [illegible] dottor Viola, hanno trovato apparecchi Hi Fi e un cb, quest'ultimo di marca «Midland». Cattivelli è stato denunciato alla magistratura con l'accusa di ricettazione. [illegible] seguito [illegible] diversi giorni, dopo che in zona si erano verificati numerosi furti [illegible] autovettura (via Airenti, Caramagna e la Fondura le aree più colpite). I sospetti si erano concentrati su di lui, dal momento che in passato ha collezionato diverse denunce per reati specifici. La refurtiva recuperata nel blitz [illegible] in questura a disposizione del pubblico, per l'eventuale riconoscimento. [m. v.]

Parte della refurtiva recuperata dalla polizia in frazione Caramagnetta

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] carichi di [illegible] Aurelia più pericolosa

Abito [illegible] Sanremo [illegible] vorrei segnalare lo stato di degrado che interessa il centro cittadino da quando sull'Aurelia transitano ad ogni ora della giornata [illegible] carichi di sabbia da sistemare nelle aree adibite [illegible] stabilimento balneare danneggiate dalle mareggiate. In particolare mi chiedo come mai nessuno ha provveduto ad interrompere i viaggi di questi ingombranti autoarticolati che hanno imbrattato tutta la città. Mi piacerebbe sapere inoltre [illegible] intende fare l'amministrazione comunale per rendere nuovamente agibili [illegible] strade dove [illegible] presenza della sabbia rende particolarmente difficile la circolazione di moto e motorini. A mio parere bisognerebbe procedere al lavaggio del manto stradale ma non è giusto che a pagare sia palazzo Bellevue. Perchè non ci pensa chi ha disposto il trasporto «infelice» [illegible] un [illegible] finito in parte sulla carreggiata.

Lettera firmata, Sanremo

Poca igiene nei bagni [illegible]nti al «Pronto»

[illegible] sono trovato [illegible] passare dal pronto soccorso d'Imperia e ho notato una cosa che mi ha sorpreso, per [illegible] dire disgustato. I bagni che si trovano proprio davanti alla salotta medica sono in uno stato indecente.

La sporcizia regna sovrana: i gabinetti sono luridi, i [illegible] coperti da scritte indecenti. La situazione [illegible] vergognosa, dal momento che se c'è [illegible] luogo dove l'igiene non dovrebbe costituire un problema è proprio l'ospedale. Capisco che i responsabili dell'Usl non possano nulla contro le cattive abitudini della gente (a scrivere slogan sulle pareti [illegible] stato probabilmente le stesse persone che, [illegible] altre occasioni, pretendono pulizia e rispetto), [illegible] perchè non si interviene con [illegible] lavoro di ristrutturazione generale? Eventualmente, se proprio non se ne può fare [illegible] meno, la toilette potrebbe poi essere chiusa a chiave e questa affidata al personale dell'Usl.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.633
[illegible] e Alta Valle [illegible] telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia[illegible] 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674, aperta dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Torris*, via Nazionale 13, tel. 23.625.

A **Sanremo**, la farmacia *Dell'Angelo*, v. Mar. della Libertà 313, t. 530.588, 8,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio [illegible] *Bosso*, c.so Imperatrice 5, t. 578.174.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Borgo* [illegible] *Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Marassero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.802
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.016
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sbdo 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62.233
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 66/a, tel. 293.268

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: [illegible] - **Sanremo:** [illegible] - **[illegible]dighera:** 291.025.

[illegible]
Impe[illegible] [illegible] (24 ore su 24): [illegible] (0183) 290.777 - **Badalucco** tel. 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 358.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19).

[illegible]

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.558. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

18 MAGGIO

NATI. A Imperia: Mirko Campagna.
MORTI. A Imperia: Luigi Dell'Olio (81 anni); Enrico Bruzzone (86); Gerolamo Novaro (77); Aurora Bartoli (71); Maria Cocchiocchiaro (59).
ATTIVITA' [illegible]TIVA. Il Comune di Cipressa intende appaltare i servizi [illegible] ritiro e smaltimento dei rifiuti, oltre al recupero di alluminio, plastica, carta, farmaci scaduti, pile esaurite, rottami di ferro, rifiuti ingombranti e in generale il materiale che può essere recuperato. Le imprese interessate possono presentare le richieste agli uffici comunali entro il 25. Intanto la Regione, con la collaborazione dell'Istituto di ricerca e consulenza sui problemi del commercio e del turismo, organizza un corso di preparazione all'esame di idoneità per agenti d'affari in mediazione, destinato [illegible] 20 persone, della durata [illegible] 100 ore. Le lezioni per agenti immobiliari sono aperte a chi abbia superato i 18 anni e assolto l'obbligo scolastico. Le domande [illegible] presentate presso l'Unione commercianti di Imperia, in viale Matteotti 132, fino al 24 maggio (l'orario [illegible] dalle 9 alle 12). I candidati ammessi [illegible] corso dovranno poi presentare la ricevuta della domanda [illegible] iscrizione all'esame di idoneità per il ruolo agenti immobiliari presso la Camera [illegible] Commercio.

[illegible]

IMPERIA

In bici con la Lega Ambiente

La Lega Ambiente di Imperia ha in programma una lunga serie di appuntamenti. Sabato, alle 16,30, verrà inaugurata la nuova sede in via Cascione 38, mentre giovedì 27, alle 21,15, è prevista una riunione per discutere le prossime iniziative (domenica 30, è in programma una gita in bicicletta nelle Valli imperiesi). [e. f.]

[illegible]

Lezioni di ballo

[illegible] Centro Espressione di via Garessio, a Oneglia, offre una settimana di lezioni di ballo o ginnastica gratis. L'offerta permette ai principianti di avvicinarsi [illegible] queste discipline, sotto la guida di insegnanti qualificati. Maggiori [illegible]formazioni [illegible] possono ricevere chiamando il 275.760. [e. f.]

IMPERIA

Alla scoperta della Provenza

Il Gruppo micologico imperiese «Amici d[illegible] Natura» prepara una nuova gita. [illegible] viaggio, [illegible] avrà [illegible] la Camargue, Arles e Beaux [illegible] Provence, è previsto per il 5 e 6 giugno. [illegible] sodalizio ha sede in via Terre Bianche. [e. f.]

[illegible]

Associazioni piemontesi

«La Famija Piemunteisa» torna a far visita al Piemonte. La gita per il prossimo fine settimana prevede l'escursione a Cavour per la «Festa sociale delle associazioni piemontesi nel mondo». [g. ga.]

[illegible]

Storia dell'opera lirica

«La Sonnambula». Questo il titolo dell'incontro dell'Unitre in programma [illegible] 15 nella Sala degli Specchi di palazzo Bellevue. La relazione sulla storia dell'opera lirica è del dottor Mario Zoia. [g. ga.]

SANREMO

Libri e archeologia

Reperti archeologici e libri, qua[illegible] e antichità che raccontano la storia di Sanremo sono conservate nelle preziose teche del museo ci[illegible] di palazzo [illegible] d'Olmo», in via Matteotti. Le sale sono aperte al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

Renato Cominelli in aula: rischia l'ergastolo per aver massacrato la madre della ragazza

I punti oscuri di un delitto diabolico

La corte cercherà di chiarire chi uccise e perché

Un brivido di priccio percorre l'aula della corte d'assise, mentre il pm Antonello Racanelli rievoca i particolari più macabri dell'omicidio, il tentativo addossarne la responsabilità al «mostro Sanremo» (il necroforo Savini, che aveva già massacrato due prostitute) e di gettare fango sulla memoria vittima, il finto dolore esibito ai funerali, e la cinica indifferenza, dopo la tragedia, di coppia giovanissima ma spietata, nel diabolico piano. Davanti ai giudici, e alle telecamere di «Un giorno Pretura», c'è Renato Cominelli, 24 anni, ex giostraio dall'infanzia e dagli sfortunati precedenti affettivi (orfano, adottato da famiglia benestante di Oulx, Torino, piantato moglie lo tradiva). L'imputazione è pesantissima, da ergastolo: volontario premeditato. 22 dello anno ha ucciso nel sonno, a colpi mazzetta sul cranio, Giuliana Beghello, 38 anni, madre della sua Emanuela Del Monte, allora sedicenne, che il prossimo giugno, a Genova, sarà processata dal Tribunale dei Minori per lo reato.

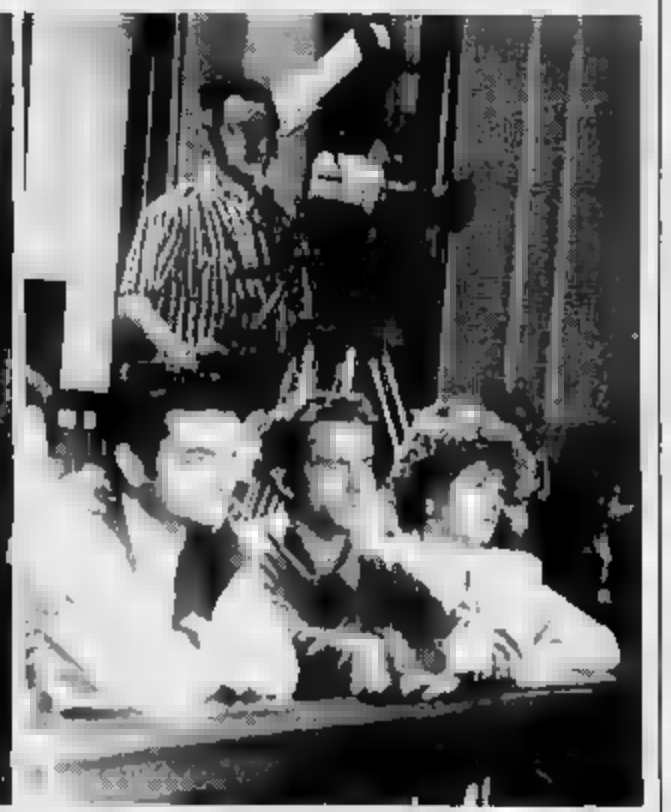
Vengono in tanti, a ripercorrere le fasi questo orrendo fatto di sangue, accaduto ad Arma di Taggia, e ognuno il suo contributo a far chiarezza una vicenda che, come rileva pm Racanelli, «presenta ancora alcuni punti ». Da mettere a punto il movente, e i ruoli precisi dei due protagonisti. Su Cominelli, assistito dall'avvocato Natale De Francisi, esistono tre perizie psichiatriche contrastanti. La sua personalità tutta esplorare, dalle prime testimonianze affiora un quadro omogeneo: «Era un ragazzo molto infelice, chiuso e triste». L'accusa ha imboccato decisa premeditazione, tesi confermata da parecchi testi. Luca Pierri, amico di Renato e di Emanuela: «Il li ho accompagnati ad acquistare un martello». Gian Franco Beghello, il fratello della vittima: «Escludo che se servire a Giuliana per lavori in campagna. solito, glieli cevamo , e comunque ci avrebbe chiesto l'attrezzo prestito». La sorellastra, Lina Pastorelli: «Avevo pregato Adriano Beghello di farmi lavoro, però mi ha risposto che prima doveva costruire bagno per Giuliana».

qualcosa frullasse nella dei due «fidanzatini» lo conferma anche Maria Martini, cognata della Beghello: qualche tempo, Emanuela era un po' fredda. Si lamentata perché non poteva uscire se, e si era offesa perché le avevo risposto che mio figlio, a 19 anni, rientrava per le 21. Aveva pronunciato parole sibilline: "Qualche giorno...". L'avevo trovata cambiata, e avevo parlato a . E Patrizia Amadio, che gestisce il marito Walter una gelateria ad Arma di Taggia: «E' ven da noi, quella domenica. "Sei in libera uscita?", ho scherzato. "Adesso po' di più", aveva spiegato».

Proprio questo desiderio di maggiore libertà ha portato i due ragazzi all'omicidio? C'è un'altra ipotesi, il timore di Renato di allontanato dalla casa dove viveva Emanuela e madre. Maria Pia Bianchi, una vicina casa: «Giuliana ricevuto lo sfratto, avrebbe dovuto andare a vivere in un box in campagna, e quindi Cominelli sarebbe stato costretto a tornare a Torino. questa situazione, che il 21 aveva informato Renato». Erano sempre insieme, i due ragazzi: «Non si lasciavamo mai», ribadisce la paterna, Giuseppina Del Monte.

Concordano le versioni del raccapricciante ritrovamento del cadavere. Sono quelle Fabio Maratea, Mauro Orentino e Dario Zinzalo, gli amici incontrati sul lungomare e invitati a una spaghettata «Erano le 18. La porta era socchiusa. entrati. La stanza di Emanuela era in disordine. e cucina a posto. Emanuela ha aperto la camera della madre, accendere la luce. buio, le tapparelle abbassate. Si intravedeva donna sul letto. Pensavamo che dormisse. Emanuela ha urlato, si è messa a piangere, ha premuto l'interruttore, e ha urlato: "Aiutatela, aiutatela"». Uniti dal tragico sagreto di complicità (ai funerali, Emanuela aveva chiesto alla di il nome di Renato, accanto al suo, sul cuscino di fiori deposto sulla bara) sino alla notte, tra il 25 e il 26 marzo, quando la minorenne confessa. «Erano molto affiatate, madre e figlia. qualche screzio, ma è normale», garantisce Antonino Spinò, con Giuliana Beghello ha convissuto per cinque anni. Come ha potuto divampare tanto orrore? La prossima udienza, domani pomeriggio.

E' la prima udienza del processo: Renato Cominelli con il difensore, l'avvocato Natale De Francisi; il pubblico e le telecamere della

Renato Cominelli piange in aula e la madre adottiva Lucia Raimond lo consola

«Voglio riparare il mio errore»

E la mamma asciuga le lacrime di Renato

IMPERIA. «Lo sbaglio l'ho fatto. Spero di riuscire a rip. Cominelli siede i suoi legali, in pausa del processo, e fuma tenendo la sigaretta le due mani giunte, proprio come se avesse ancora le manette ai polsi. Parla, e guarda lontano, davanti a sé: «Sono ancora giovane. Non quando questa storia sarà finita. Gli occhi si riempiono di lacrime, e gli incrina la voce, mentre riflette sul suo futuro, ormai privo di sogni.

Gli chiedono come si sta in risponde: giorno, il tempo passa. Ma è nella penombra sera, che ti senti solo».

Si accenna a Emanuela, e Renato si ravviva per un attimo, ripete la versione sulla quale insiste ossessivamente, da mesi: «Lei non c'entra, non era al corrente».

E' arrivato scortato da quattro carabinieri, tra scatti di fotografi e ronzio di telecamere, inseguito da sguardi curiosi: «Oggi c'è gente, qui, che non mi conosce, e sa quello che ho sofferto e continuo a soffrire ancora».

Dice ricevuto in care visite dei genitori e lettere dei vecchi amici, gli spunta un sorriso mesto (l'unico dell'intera giornata) solo al pensiero del bambino: quattro anni, e ogni tanto me lo portano a vedere».

E' accusato ha confessato) assassinio feroce, questo ragazzo dall'aria mite, eppure suscita profondo mozione, nella gente: «Povero cristo, chissà come si sentirà, ora», commenta un uomo, Cominelli nell'aula della Corte d'assise. Porta occhiali neri, abito scuro e camicia color granata, cravatta.

Prende posto banco, lo sguardo assente. Sembra indifferente a quello che lo circonda. Vede sfilare amici e familiari, conoscenti e parenti, suoi e della vittima. Senza emozione, in apparenza, quasi fosse pezzo ghiaccio. Ma non è così, se si osserva con attenzione.

E' chiamato a deporre Alessio Faustini, uno studente di di Arma Taggia, che aiuta i genitori nel negozio di ferramenta dove i due fidanzatini hanno acquistato l'arma del delitto. Gli la mazzetta avvolta nel cellophane, la riconosce quella che venduto a Renato Emanuela, e che poi i subac carabinieri avevano recuperato in mare.

questa - dice -, non ho dubbi. Avevo mostrato loro alcuni martelli, hanno voluto qualcosa di più grosso. Dissero che serviva per piantare chiodi dove appendere quadri, e anche per qualcos'altro». Cominelli non la sente di guardare, e abbassa gli occhi al suolo.

Si sgrana poco per volta rosario dei testimoni, e Renato, ogni tanto, asciuga gli occhi con il fazzoletto. Lucia Raimond, la madre adottiva. degna il figlio di un'occhiata: «L'ho adottato che aveva quattro anni, insieme alla sorella Piera, più grandicella. Prima all'orfanotrofio Li Piemonte. sempre faticato per farlo studiare, lo seguivo già elementari. Dopo le medie, è venuto ad aiutarci nel negozio di vini e liquori, che abbiamo a Oulx. E' sempre buono, serio, onesto e lavoratore, e molto attaccato a me. Frequentava l'oratorio, e aveva migliori compagnie del paese».

Ma quando Renato l'ha lasciata per fare quel matrimonio infelice, per lo sconforto la signora Lucia («Mi sono sentita tradita») aveva pronunciato una frase bruciante, della quale adesso vergogna: «Questo quanto ho ottenuto ad allevare un bastardo». Renato deglutisce.

E, finita l'udienza, mentre si spengono i riflettori di Raitre, si siede triste presso la colonna, prima essere condotto via. Ed è allora che la si accosta a lui: da tergo amorevolmente gli asciuga le lacrime, gli all'orecchio farsi forza, e ricompone, per un attimo, antico, felice quadretto di famiglia. [s. d.]

Il difensore del patron cerca di dimostrare la tesi dell'estraneità o della concussione

«Adriano Aragozzini fu costretto a pagare»

I politici pretesero tangenti per affidargli il Festival '89?

SANREMO. «Se c'è stato un pagamento di all'ombra del Festival '89, si è trattato di concussione: Aragozzini potrebbe stato costretto a pagare per l'organizzazione rassegna canora». E' il professor Franco Coppi, ordinario procedura penale a Roma e difensore Adriano Aragozzini, a lasciar intravedere per prima volta (come corollario subordinato alla tesi della totale estraneità ai fatti) un quadro capovolto tangenti-story.

Nessuna corruzione, però, insiste il iniziativa da parte di Aragozzini: patron sarebbe all'oscuro di manovre. E nella peggiore delle ipotesi, avrebbe subito la pressione dei politici sanremesi.

E' la ventiquattresima udienza del processo per le tangenti al Festival. Per cinque ore, dalle 9,30 alle 14,30 di ieri, difesa sfodera il meglio delle armi. In cinque «colpi», l'arringa lucida e razionale del professor Coppi tenta di scardinare il teorema dell'accusa.

Primo, i vertici Rai: «La tivù di Stato aveva già scelto Aragozzini, non c'era la necessità di organizzare corruttive a Sanremo».

Poi, la data del presunto accordo illecito: «Le cassette di sicurezza aperte nel maggio '88, destinate secondo l'accusa a custodire i libretti al portatore, non prova sufficiente. Inoltre, a maggio, la Rai e il Co Sanremo erano ancora favorevoli alla Publispei di Ravera e Bixio».

Il testimone-chiave e coimputato Antonio Gerini: «Un mentitore, che della calunnia ha fatto il suo abito mentale». E ra, un'accusa ai imputati che si avvalsi della facoltà di non rispondere: «Roberto Taurini, Sergio Nanni e Antonio Gerini non hanno parlato in aula: sono i grandi silenzi, la pagina oscura questo p

Infine, la della concussione: «Se si prendono per buone le rivelazioni Gerini, bisogna considerare che è lui a raccontare che Aragozzini gli riferì essere costretto a pagare i politici di Sanremo».

Irruente, incisiva, dell'avvocato Alfonso Riccioni per l'ex assessore al Turismo Giuseppe Fassola. L'arringa corre su due binari: «Mancano le prove dell'accordo corruttivo». E ancora: «Le personalità degli accusatori non considerazione». Il legale parte da una data: maggio '88, il giorno dell'apertura delle cassette di sicurezza da parte di Taurini.

L'avv. Alfonso Riccioni, difensore di Giuseppe Fassola, durante la sua arringa

«Il parere di giunta in favore di Aragozzini è del 28 novembre - sottolinea Riccioni - ma l'accusa anticipa la nascita della corruzione a maggio, con l'intenzione aggirare un dato di fatto: a luglio, la Rai esprime in favore del patron sotto accusa. C'è l'incontro di Fassola e dell'ex sindaco Pippione a Roma, con l'onorevole Misasi e Biagio Agnes, direttore generale della Rai».

Ed è in questa occasione che i politici sanremesi ricevono direttiva romana: preferenza si è spostata Aragozzini, la Publispei Ravera e Bixio è tagliata fuori dal Festival.

Non c'è dubbio, per il togato: «a giochi fatti», Fassola si comporta un corrotto (e per di più agevolato dalle scelte maturate in Rai). Secondo le testimonianze raccolte dalla difesa, dopo il colloquio con Agnes e Misasi, Fassola si rivolge a Fuscagni (direttore di Raiuno), chiede c'è ancora una «chance» per Aragozzini: la risposta è negativa.

«Allora, soltanto allora - scandisce l'avvocato - Giuseppe Fassola si arrende, e più tardi dovrà ammettere che la proposta di Aragozzini per il Festival '89 è la migliore in assoluto».

Seconda ondata difensiva. E' un duro attacco agli imputati «accusatori» del caso-Festival: «Taurini non ha confessato, ma si difende lanciando accuse. C'è da questo genere chiamate di correo». E contro Gerini: «Soltanto nell'interrogatorio dell'11 gennaio '92, Gerini indica magistrati somma della presunta tangente percepita da Fassola». Una dichiarazione tardiva, quando ormai lo scandalo esploso. Rivelazioni senza valore, secondo l'avvocato Riccioni. Le richieste alla Corte arrivano puntuali, per Aragozzini quanto per l'ex «Assoluzione». [m. p.]

Ancora disagi legati al servizio di raccolta e smaltimento della spazzatura

Rifiuti, l'emergenza è finita

Firmata dal commissario l'ordinanza per attivare il deposito provvisorio di S. Pietro in Valle Armea
Sino [illegible] fine giugno la soluzione consentirà ai netturbini di vuotare i cassonetti anche nei fine settimana

Sanremo tenta di risolvere l'emergenza rifiuti utilizzando un deposito provvisorio situato in Valle Armea

SANREMO. Cassonetti traboccanti [illegible] rifiuti; sacchi di spazzatura abbandonati ai bordi della strada; mucchi di cartoni accumulati davanti ai negozi del centro: uno spettacolo indecente che, [illegible] mesi, caratterizza le domeniche e tutti i festivi. Sono i giorni in cui i [illegible]zi della nettezza urbana non possono accedere alla discarica di Ponticelli, l'unica autorizzata della zona, chiusa per riposo settimanale. Immagini che non dovrebbero più riproporsi, almeno fino al [illegible] giugno. Dopo quella data, chissà.

Ieri [illegible]a, a una settimana dal suo insediamento a Sanremo, il commissario del Comune, Elio Priore, ha firmato l'ordinanza [illegible] [illegible] quale autorizza il deposito provvisorio dei rifiuti nell'impianto [illegible] San Pietro, nella parte alta della Valle Armea. Lo stoccaggio per [illegible] ore nell'improvvisata discarica permetterà ai netturbini di vuotare cassonetti e contenitori, in [illegible] [illegible] riapertura dell'impianto di Ponticelli.

Non [illegible] [illegible] [illegible] ragioni che hanno impedito agli amministratori, quando erano ancora in carica, di adottare un provvedimento analogo ed eli[illegible] l'inconveniente oggetto di polemiche, proteste e, soprattutto, sfiducia nei loro confronti.

L'ordinanza ripristina un sistema già collaudato in passato, in attesa dell'approvazione definitiva del Piano dei siti. Il Consiglio regionale ha già adottato la delibera. Ora la pratica è all'esame del [illegible]missario [illegible] governo. Quando il Piano diventerà esecutivo, Sanremo dovrà smaltire i [illegible] 900-1000 quintali [illegible] rifiuti giornalieri in una nuova discarica già individuata nel Vallone dei Morti, poco sotto Badalucco. Ma la soluzione prospet[illegible] due ostacoli difficili da superare: il Comune di Badalucco ha evidenziato due aspetti che rischiano [illegible] rendere impossibile l'installazione dell'impianto. In primo luogo problemi di viabilità: [illegible] strada d'accesso al Vallone dei Morti [illegible] stretta e malandata. E [illegible]prattutto consente il transito [illegible] un solo mezzo alla volta. Poi problemi di natura igienico-sanitaria: a valle della futura discarica dei rifiuti vi sono i pozzi dai quali Arma di Taggia pe[illegible] l'acqua per il rifornimento idrico [illegible] parte della città, mentre alcuni pozzi, gestiti dall'Aamaie di Sanremo, alimentano l'acquedotto [illegible] [illegible]a.

L'ordinanza è stata notificata alla ditta Moretto di Roccavignole, in provincia di Savo[illegible] appaltatrice del servizio di trasporto dei rifiuti. Entrerà in vigore da sabato prossimo [illegible] avrà valore fino al [illegible] giugno. Per quella data il Piano dei siti regionale dovrebbe, in ogni caso, diventare esecutivo.

Nulla di nuovo, per il momento, sul fronte del personale della nettezza urbana. L'organico è carente in tutti i settori. E, a luglio, la situazione peggiorerà perché molti netturbini assunti con contratti a termine, della durata massima di tre anni, non potranno più es[illegible] richiamati in servizio. Il Commissario Priore è stato informato delle difficoltà che il personale incontra sia per il servizio di spazzamento delle strade che per il lavaggio.

Il personale disponibile è appena sufficiente per la raccolta dei rifiuti e il trasferimento in Valle Armea. Priore, parlando con i funzionari dell'Ufficio ecologia, ha assicurato che il problema dei rifiuti è stato collocato ai primi posti nella graduatoria delle priorità. La di[illegible]rica provvisoria di San Pietro è stata sistemata. Ora tocca al personale.

[illegible] Piero [illegible]

[illegible] DEL NORD IN [illegible]

[illegible] DEI FIORI [quotazioni [illegible] 18-5-'93]

[illegible]	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	10.000	700	500
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	500	400
Rosa	Koba	extra	10.000	500	400
Rosa	Koba	prima	10.000	300	200
Rosa	Anna	extra	5.000	800	600
Rosa	Cocktail	prima	5.000	300	200
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	500	300
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	300	250
Rosa	Omega	prima	10.000	200	150
Rosa	Omega	extra	10.000	300	200
Rosa	Sandra	extra	[illegible]	[illegible]	400
Rosa	Anna	prima	10.000	[illegible]	400
Rosa	Cocktail	extra	5.000	300	[illegible]
Rosa	Sandra	prima	10.000	350	250
[illegible]ciocco	—	prima	15.000	300	[illegible]
[illegible]	—	extra	7.500	550	400
[illegible]	—	prima	10.000	300	200
Lilium	—	extra	5.000	4.000	[illegible]
Strelitzia	—	extra	4.000	500	500
[illegible]	—	extra	50.000	300	300
Ranuncolo	—	prima	15.000	200	150
[illegible]	Cinesino	extra	50.000	200	50
Gerbera	—	prima	50.000	250	200
Violaciocca	—	extra	10.000	[illegible]	300
Statice	Sinuata	prima	50.000	350	250
Garofani	Comuni	prima	90.000	150	100
Garofani	Pregiati	prima	105.000	[illegible]	[illegible]
Garofani	Seconda	seconde	60.000	100	[illegible]
[illegible]	Floribunda	prima	kg.		(al kg.)
Margherita	Stradina	extra	mz. 60.000	100	50 (al mz.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	[illegible] (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
[illegible]	—	prima	kg. 600	18.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.320
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 333.4[illegible]
Commento: Media affluenza di merce; Prezzi stazionari; Vendita discreta

[illegible] Poca merce e prezzi stazionari per il secondo giorno di vendite sul platealtico di valle Armea. Il bel tempo che caratterizza in questo momento gran parte dell'Europa ha visto una diminuzione graduale delle [illegible] da parte dei Paesi del Nord che [illegible] il mese [illegible] maggio hanno iniziato a rivolgersi al mercato interno.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

EDILIZIA

Una protesta a Taggia per [illegible] perdere finanziamenti

Una delegazione della cooperativa edile «Serena» ha protestato ieri mattina davanti [illegible] Comune [illegible] Taggia. I rappresentanti di 36 famiglie riunite in consorzio, per la costruzione di alloggi [illegible]zionati nella zona di via del Piano, hanno chiesto al sindaco Claudio Corri la costituzione di un accordo tra privati e amministrazione in tempi brevi, per [illegible] perdere i finanziamenti regionali che scadono a dicembre. La cooperativa si è dichiarata inoltre contraria all'integrazione d[illegible] progetto «Serena» [illegible] i piani Iacp, legati a iter notoriamente più complessi. Il sindaco di Taggia ha assicurato [illegible] tempestivo interessamento.

[m. p.]

POLITICA

Barillà e il pds guardano alle elezioni anticipate

«Dopo anni di opposizione dura, con la nuova legge elettorale e la necessità di nuove alleanze, [illegible] voglio essere di intralcio [illegible] pds», questa, l'opinione del capogruppo d'opposizione Carlo Barillà in un clima politico matuziano che guarda già alle elezioni anticipate. «Credo nella ricostruzione di Sanremo - continua Barillà - dopo l'eliminazione di un sistema politico vecchio e la "pulizia" del casinò». Come condizione per inserire il suo nome nella lista della «quercia» Barillà chiede che non vi figuri nessun esponente politico della maggioranza uscente.

[g. ga.]

CARCERE

Nuova ispezione parlamentare a Santa Tecla

Ancora un'«ispezione parlamentare» per le carceri «Santa Tecla». L'hanno fatta domenica [illegible] l'onorevole dei Verdi Edo Ronchi e il consigliere di Riva Ligure Mario Bosso che si [illegible] [illegible] in visita [illegible] penitenziario sanremese. «Poco è cambiato all'ultimo sopralluogo - dicono i Verdi -. Le condizioni igienico-sanitarie [illegible] critiche come del resto anche il sovraffollamento delle celle e i parametri [illegible] [illegible] In particolare, viene segnalata l'alta percentuale di tossicodipendenti (circa il [illegible] e di quattro sieropositivi, due [illegible] quali in Aids conclamato.

[m. p.]

Al vaglio dei giudici la lite scoppiata nell'appartamento di via Galilei: migliorano le condizioni del ferito

Due verità sulle coltellate al convivente

La donna ora è accusata di lesioni: legittima difesa o raptus?

I protagonisti della vicenda Marisa Alisiandro, 41 anni, e Italo Cavicchia, di 51

SANREMO. Resta in carcere Marisa Alisiandro, 41 anni, la donna che nella notte tra sabato e domenica ha ferito a coltellate il [illegible] convivente, Italo Cavicchia, di 51, nel corso [illegible] [illegible] lite scoppiata improvvisamente nell'appartamento di via Galilei 557 dove i due abitavano da qualche tempo. I contorni della vicenda non sono ancora del tutto chiari: le versioni dei fatti date dalla coppia risultano diametralmente opposte.

Ieri, la donna è comparsa davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco nell'udienza di convalida dell'arresto. Il capo d'imputazione è stato trasformato: si è passati dal tentato omicidio a lesioni aggravate multiple. «Molto gra[illegible] - dice il legale di Marisa Alisiandro, Piero Quaregna - visto che la prognosi per l'uomo è [illegible] sessanta giorni e che sono dovuti intervenire i chirurghi». E' [illegible] però proprio il primo confronto con il magistrato a portare alla luce la ricostruzione fatta dalla donna che [illegible] resta in carcere, nella sezione femminile del penitenziario di Imperia.

«Si è trattato di legittima di[illegible]a - dice Quaregna -. La mia assistita ha il setto nasale fratturato e ferite al volto. E' chiaro che [illegible] stata maltrattata e malmenata». Marisa Alisiandro avrebbe quindi impugnato il coltello per reagire alle ripetute percosse del [illegible] convivente agendo in un momento [illegible] choc, quasi in [illegible] [illegible] trance.

Secondo il verbale raccolto domenica scorsa dai carabinieri Cavicchia sarebbe invece [illegible] vittima [illegible] un raptus omicida improvviso, nato forse sull'onda dell'esasperazione di continue liti casalinghe. Nella sua ricostruzione ci [illegible] l'aggressione improvvisa della donna, la serie di ingiurie rivolte nei suoi confronti, l'accusa di «non aver nemmeno lavato i piatti».

Una [illegible] è certa, nell'appartamento di via Galilei c'è stata una colluttazione durata alcuni minuti. Il meccanismo che ha fatto scattare la violenza [illegible] in[illegible] [illegible] da determinare. Marisa Alisiandro era rientrata a casa per cambiarsi ed uscire nuovamente con alcuni amici: è possibile che l'uomo l'abbia aggredita preso dalla gelosia? [illegible] inquirenti al [illegible] non scartano nessuna ipotesi e [illegible] raccogliendo una serie [illegible] testimonianze sulla vita della coppia che negli ultimi tempi sembra litigasse molto frequentemente.

Intanto, Italo Cavicchia [illegible] sta riprendendo dal trauma del ferimento. Nonostante le lunga prognosi decretata dai medici le [illegible] condizioni [illegible] molto migliorate nelle ultime ore. La ferita più preoccupante, che ha visto Cavicchia sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, è quella al petto, dove la lama del coltello è stata fermata miracolosamente dalle [illegible] della [illegible] toracica.

Esasperazione, crisi di coppia. A Sanremo [illegible] centinaia ogni anno i casi di violenza che avvengono tra le mura di casa e che non [illegible] denunciati alla magistratura e alle forze dell'ordine. E' un'omertà legata forse alla paura di [illegible]re chiacchierati, di non riuscire a «lavare i panni sporchi in famiglia». Tra l'accumularsi della tensione c'è però il rischio che ad un tratto la violenza scatti improvvisa, devastante. Il caso che ha come protagonisti Maria Alisiardi e Italo Cavicchia sembra essere, purtroppo, solo [illegible] punta di un iceberg.

Giulio Gavino

La stesura del bilancio preventivo riapre il contenzioso: mancano all'appello i fondi della Regione

Usl, 12 miliardi di buco e stipendi a rischio

Polemiche a Sanremo per il nuovo taglio dei finanziamenti

Il presidente dell'Usl, Mauro Borsò

SANREMO. Un «buco» nel bilancio di 12 miliardi e per i dipendenti il rischio [illegible] non poter ricevere gli stipendi (in particolare quelli di ottobre). L'allarme arriva dall'amministrazione del «Borea» dove in questi giorni il Collegio dei Sindaci si è visto presentare il bilancio preventivo '93. Con tre miliardi in meno [illegible] stanziamenti regionali rispetto allo scorso anno, l'handicap per l'Usl 2 di Mauro Borsò è preoccupante.

La Regione dovrebbe riuscire comunque a coprire la perdita ma attualmente da Genova non sono ancora arrivate indicazioni concrete. Per la sanità sanremese il problema del finanziamento pubblico, per il terzo anno consecutivo, innesca proteste e polemiche.

Prima l'eliminazione dei fon[illegible] per la spesa farmaceutica e poi l'ulteriore diminuzione dei finanziamenti che in soli ventiquattro mesi ha visto [illegible] riduzione di 8 miliardi. Gli incrementi [illegible] bilancio della prestazioni professionali date all'ospedale non riescono a coprire il disavanzo.

Intanto, l'Usl [illegible] continua [illegible] [illegible] attività in tutti i settori sviluppando in modo particolare i servizi sul territorio. Dopo la distribuzione domiciliare dei bollini per l'esenzione dal pagamento [illegible] ticket (ancora in cor[illegible] nel comune di Taggia), è arrivata la notizia [illegible] certa dell'acquisizione da parte dell'Usl dell'ex caserma della Guardia di finanza [illegible] via Marsaglia per la quale manca solo il parere [illegible] Giunta Regionale.

«Abbiamo già deliberato - di[illegible] Borsò - il canone [illegible] affitto [illegible] è stato fissato in 165 milioni. L'accordo è stato raggiunto con la società proprietaria dell'immobile, la "San Rocco s.s.". Si parla della locazione dello stabile per [illegible] minimo di sei [illegible].

Con i nuovi locali cambierà l'assetto dei servizi sul territorio della Sanità. In via Marsaglia si andranno a concentrare il Servizio Salute Anziani e il Centro ascolto adolescenti di via Bixio, il Servizio Materno infantile [illegible] via XX Settembre, gli ambulatori specialistici di via Galilei, il [illegible] prelievi e la palestra di fisioterapia di via Helsinore.

E' un «accorpamento» annunciato che ha come punto di forza la posizione centrale dell'edificio, la vicinanza [illegible] [illegible] grande parcheggio pubblico (l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi) e [illegible] inserimento ottimale nella [illegible] di trasporto urbano ed extraurbano.

«Ancora una volta cerchiamo di andare incontro agli assistiti - ha confermato Borsò -. Quella degli interventi sul territorio è una linea che stiamo cercando di sviluppare».

[g. ga.]

La tragedia sulla strada della speranza al valico di confine di Fanghetto, un giovane immigrato ancora grave

Uno dei superstiti: «Posso restare?»

Ricoverati a Ventimiglia gli amici delle sei vittime

OLIVETTA SAN MICHELE. A 24 ore dal tragico incidente che ha visto la morte di [illegible] extracomunitari (viaggiavano in otto, stipati [illegible] un'Audi 80 diretta [illegible] Ventimiglia), [illegible] [illegible] primo piano il drammatico bilancio di uno dei tanti viaggi della speranza di clandestini [illegible] cerca di fortuna nel nostro Paese.

La polizia stradale, che si occupa del caso, sta cercando [illegible] rimettere insieme tutti i tasselli di questo incredibile incidente. Lo schianto mortale è accaduto l'altra mattina, alle 5,35, sulla Statale 20 del Colle di Tenda, [illegible] tre chilometri dal valico di Fanghetto, in località «Salita di Glaumas». L'auto proveniva dalla Francia, ed è [illegible] accertato che aveva appena varcato il confine di Olivetta San Michele, che è chiuso dalle 24 alle 7 di mattino, probabilmente alzando la sbarra (poi rimessa al suo posto) del valico. «Se l'auto fosse passata dal nostro valico - dice la polizia in servizio al confine di Fanghetto - si sarebbe evitata la strage. Qui i controlli [illegible] prono [illegible] 24 ore della giornata, e gli extracomunitari sarebbero [illegible] fermati e respinti».

Invece gli extracomunitari, che probabilmente erano a co[illegible] dei controlli, hanno optato per il meno presidiato valico di Olivetta. La vettura ha poi acquistato velocità e l'autista ha perso il controllo. L'Audi ha sbandato, invaso la carreggiata [illegible] è schiantata contro [illegible] masso, prima di sbandare nuovamente fino a urtare violentemente [illegible] un camion. Quattro extracomunitari [illegible] morti sul colpo, mentre due [illegible] spirati [illegible] ore seguenti all'ospedale di Sanremo.

Uno dei feriti mentre viene ricoverato all'ospedale di Ventimiglia e l'auto distrutta subito dopo l'incidente (foto Gatti)

I due superstiti [illegible] ricoverati al reparto Ortopedia dell'ospedale di Ventimiglia. Ieri mattina [illegible] meno grave dei due, Jbra Fall, [illegible] [illegible], [illegible] Dakar, Senegal, era ancora sotto choc per l'incidente. Un braccio ingessato, cerotti sulla fronte e sul viso, è stato incredibilmente «graziato» dallo schianto contro il camion. Davanti a lui, l'altro connazionale versa in più gravi condizioni.

Jbra Fall parla [illegible] diffidenza, con la consapevolezza di correre il rischio di ritornarse[illegible] a casa, vanificando il tentativo di [illegible] [illegible] lavoro [illegible] Italia. «Se la polizia vorrà farmi andare [illegible] Milano, da [illegible] fratello, [illegible] bene. Se dovrò tornare in Senegal, lo farò», dice, con [illegible] suo francese stentato. A difficoltà fa capire [illegible] suo fratello maggiore è [illegible] Milano da tre anni, e che [illegible] anno scendeva in Senegal a trovare la famiglia. La destinazione di Jbra Fall era infatti «Milano Centrale». Segno che, [illegible] volta raggiunta Ventimiglia, il giovane avrebbe preso un treno per il capoluogo lombardo. E ancora, sempre a stento, dice: «Gli italiani [illegible] bravi», e chiede se può essere aiutato [illegible] trovare un lavoro qui.

Nel suo volto [illegible] ragazzo si legge molta desolazione, [illegible] consapevolezza di un destino estre[illegible] incerto.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

Per i locali della dogana una lettera al prefetto

Il sindacato di polizia ha scritto una lettera al prefetto proponendo [illegible] nuova sistemazione delle varie sedi del commissariato di Ventimiglia. Il Siulp propone [illegible] sfruttare i locali della dogana, nell'autoporto [illegible] nel piazzale dello svincolo autostradale, dato che [illegible] [illegible] più utilizzati. Potrebbero trovare posto la scuola allievi agenti e la polizia di frontiera. [d. bo.]

[illegible]

Giovane con resina [illegible] oppio è bloccato alla stazione

Arresto alla stazione ferroviaria [illegible] Ventimiglia. La Guardia [illegible] finanza ha bloccato Renato Stefanini, [illegible] anni, professione facchino, residente in provincia di Taranto, per traffico di stupefacenti. Aveva un etto di resina di oppio nascosto nello [illegible]no. La resina di oppio è [illegible] materia prima per ottenere l'eroina, dopo un processo di raffinazione e lavorazione. Il giovane si trova [illegible] nel carcere di Sanremo. [d. bo.]

PROCESSO

Sorpreso su un'auto rubata [illegible] condannato a [illegible] anno

Processo per ricettazione di un'automobile ieri mattina alla pretura di Ventimiglia. Il marocchino Oud Abrouji, [illegible] [illegible], era stato fermato al valico il 16 [illegible] '92 a bordo di una Peugeot 205 risultata rubata. Il giovane, incensurato, [illegible] difeso da Alberto Pezzini di Sanremo. E' [illegible] condannato dal pretore Paolo Luppi ad un anno [illegible] reclusione. [d. bo.]

Una ragazza di 25 anni bloccata su mandato di cattura emesso dal giudice di Napoli

Droga, è arrestata a Ospedaletti

Virginia Aprosio è coinvolta nelle indagini su un traffico di sostanze stupefacenti tra il capoluogo partenopeo e l'isola di Ischia. Anche il marito, Franco Proietti, di 29 anni, al centro dell'inchiesta. I controlli [illegible] Riviera

OSPEDALETTI. Una giovane di Ospedaletti, Virginia Aprosio, 25 anni, è stata arrestata ieri dalla squadra mobile della questura di Imperia [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Napoli, Carlo Alemi.

La Aprosio, insieme al marito Franco Proietti, di [illegible] anni, nato a Napoli, risulterebbe coinvolta in un'operazione antidroga scattata nei giorni scorsi e mirata a sgominare una banda [illegible] spacciatori e narcotrafficanti che agivano principalmente tra il capoluogo partenopeo e l'isola di Ischia. Una nuova «droga connection» all'ombra [illegible] località turistiche del Tirreno meridionale.

Le perquisizioni domiciliari fatte dalla polizia nella città delle rose non hanno portato per [illegible] momento a ritrovamenti di sostanze stupefacenti. Il ruolo della Aprosio e di Proietti all'interno dell'organizzazione non è ancora del tutto chiaro anche [illegible] sembra che tra i reati a loro contestati figuri la detenzione e lo spaccio di droga. Il legame con Ospedaletti non porterebbe ad individuare la cittadina turistica della Riviera come presunta centrale dello spaccio.

I controlli scattati puntualmente a cura delle forze dell'ordine sono mirati a valutare ora la situazione che interessa la vendita di eroina e hashish nella [illegible] Dalle indiscrezioni, il fenomeno sarebbe in graduale aumento, soprattutto tra g[illegible] adolescenti. I carabinieri della caserma di Ospedaletti a questo proposito hanno intensificato l'attività di prevenzione [illegible] repressione del fenomeno potenziando anche le pattuglie in servizio notturno.

Il dato più preoccupante riguarda però proprio il numero di tossicodipendenti che in provincia di Imperia sta aumentando con il passare dei mesi. I dati parlano di un utilizzo diffuso dell'hashish, nella fascia di [illegible] compresa tra i 14 e i 18 anni, e dell'abbassamento dell'età media del «primo buco» a soli 15 anni. Insomma, l'«emergenza droga» continua a colpire come un flagello tutta la Rivie[illegible] mentre aumenta in proporzione anche il numero dei sieropositivi. I dati dell'Usl riportano che nel Ponente il veicolo principale [illegible] trasmissione del virus [illegible] proprio le siringhe infette utilizzate dai tossicodipendenti.

La mancanza di [illegible] «cultura antidroga» continua [illegible] farsi sentire mentre tra i giovani che ogni sabato [illegible] affollano [illegible] discoteche continua a circolare l'«ecstasy», la nuova droga sintetica (un forte eccitante) che arriverebbe [illegible] Riviera dalla Spagna. [g. ga.]

EMERGENZA

Perquisizioni al confine

Eroina, hashish, ora anche l'ecstasy. Nella provincia di Imperia dopo l'operazione «San Silvestro» scattata il 30 dicembre '92, con una decina di arresti tra Sanremo [illegible] il capoluogo, le forze dell'ordi[illegible] sembrano segnare il passo nella lotta contro lo spaccio e il traffico di sostanze stupefacenti. L'aumento delle segnalazioni di tossicodipendenti alla prefettura e una serie di fermi [illegible] piccoli spacciatori, sono un segnale evidente [illegible] come l'«emergenza droga» sia uno dei problemi più difficili e complessi da affrontare. Intanto, nonostante l'apertura delle frontiere [illegible] il mercato comunitario, continuano le operazioni [illegible] controllo ai valichi di frontiera di Ventimiglia [illegible] Guardia di finanza e dalla polizia. Le perquisizioni si avvalgono nella maggior parte dei casi dell'aiuto [illegible] gruppi cinofili [illegible] cani addestrati ad individuare [illegible] droga [illegible] in autoarticolati, automobili e pullman. [g. ga]

Inseguito dal proprietario e dai vigili urbani

Ruba portafogli in auto catturato a Bordighera

BORDIGHERA. Fermato un ladro nel centro di Bordighera dopo un inseguimento. Un uomo che aveva rubato [illegible] portafogli all'interno di [illegible] macchi[illegible] è stato fermato dalla polizia municipale di Bordighera.

L'episodio [illegible] accaduto l'altra mattina, intorno [illegible] mezzogiorno, in piazza Eroi della Libertà (più nota come piazza stazione). Protagonista [illegible] [illegible], Mauro Pavan, 39 anni, attualmente senza lavoro e fissa dimora, che [illegible] in una roulotte.

L'uomo si [illegible] appena recato in [illegible] negozio di ingrosso e dettaglio fiori, in piazza Eroi della Libertà 23, di proprietà di Sergio Polo Del Vecchio, per chiedere dei soldi. Dopo che il titolare ha risposto in modo negativo, Pavan è uscito dal locale. La sua ricerca [illegible] denaro non è però finita. Attirato da un'auto posteggiata quasi davanti al negozio, con i finestrini completamente aperti, [illegible] [illegible] avvicinato [illegible] ha scoperto che anche la portiera [illegible] era chiusa. All'interno della vettura, nel cruscotto, [illegible] trovava un portafogli. Con una mossa veloce si [illegible] impossessato del borsellino, ma [illegible] suo gesto non [illegible] passato inosservato.

Il titolare [illegible] negozio di fiori ha assistito al furto [illegible] proprio ai suoi danni, visto che la macchina [illegible] di sua proprietà. Il co[illegible] di fiori [illegible] aveva chiuso l'auto perché era in procinto di chiudere il negozio e tornare a casa.

Il fiorista si è quindi messo ad urlare, per far fermare il ladro, che [illegible] scappato con il bottino. La presenza di un vigile urbano, in corrispondenza del «Gran Caffè dei Fiori», all'angolo della piazza, proprio davanti alla stazione, ha costretto il ladro ad abbandonare il portafogli che conteneva pochi spiccioli. Pavan [illegible] stato poi fermato e accompagnato al comando dei carabinieri di via 1° maggio. [d. bo.]

L'aumento deciso dalle ferrovie francesi

Monaco, per il Gran Prix treni speciali e più cari

VENTIMIGLIA. Il Grand Prix [illegible] Monaco fa lievitare il prezzo del biglietto [illegible] treno per [illegible] Principato. [illegible] stazione ferroviaria di Ventimiglia ha comunicato che la Sncf (Société National Chemin de Fer) ha messo [illegible] punto un nuovo orario, [illegible] nuovi prezzi, proprio in occasione dell'importante appuntamento sportivo.

La novità meno piacevole [illegible] senz'altro il prezzo del biglietto andata-ritorno per Monaco: solo nei giorni di giovedì, sabato e domenica, per raggiungere la stazione [illegible] Principato e ritorno [illegible] dovrà pagare 10 mila lire. Agli uffici delle ferrovie di Ventimiglia spiegano che [illegible] solitamente si spende molto di meno, in questi giorni, a causa [illegible] Grand Prix, le ferrovie francesi hanno deciso [illegible] alzare il prezzo, approfittando [illegible] grande domanda. «Chiunque [illegible] debba recare a Monaco in quei giorni dovrà pagare lo speciale biglietto 'Grand Prix', anche chi si re[illegible] nel Principato per altri motivi», [illegible] il responsabile della stazione di Ventimiglia, Giovanni Riolfo. Il biglietto [illegible] valido un giorno e riporta uno schema a colori rappresentante il circuito di Monaco.

Il 51° Gran Premio si svolgerà: giovedì (prove di Formula 1), sabato (Formula 3 + prove Formula 1) [illegible] domenica, con la gara finale. La Sncf ha comunicato che per assicurare un servizio ottimale e trasportare gli appassionati sportivi fino «al cuore della competizione», ha spiegato mezzi e personale. Dalle 7 alle 21, oltre 60 treni, di cui una decina supplementari, serviranno Monaco; i treni regionali raddoppieranno la loro capacità. A Monaco, [illegible] gruppo di venti controllori garantirà la sicurezza dei viaggiatori e il buon andamento delle corse. Inoltre, [illegible] il [illegible] pito di «cacciare» eventuali «portoghesi». [d. bo.]

Domenica 23 maggio:

NON PER SPORT, MA PER LO SPORT.

Piazza San Carlo ore 9,30

Un po' al passo, un po' di corsa, tutta al passo, tutta di corsa. In qualunque modo interpreterete questa diciassettesima edizione della Stratorino, sarà comunque la più sportiva di tutte.

L'intero ricavato delle iscrizioni sarà infatti devoluto ■ favore di Specchio dei Tempi che lo impiegherà per l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

L'Istituto non ha bisogno di presentazioni per gli sportivi torinesi, dal momento che tutti i ragazzi delle scuole medie, dal 1963 in poi, ci sono passati almeno ■ volta per una visità di idoneità sportiva, generica ■ specifica.

Non ha bisogno di presentazioni, ■ di aiuto concreto sì. Con il denaro raccolto l'Istituto potrà infatti dotarsi di alcune nuove ■ importanti attrezzature, necessarie per una corretta diagnosi dell'apparato cardiocircolatorio dei bambini. L'obiettivo è quello di assicurare a tutti, ■ specialmente ai più giovani, un' attività sportiva sempre più sicura.

L'appuntamento è quindi fissato per domenica 23 maggio in Piazza San Carlo alle 9,30.

Se ancora non lo avete fatto, non vi resta che iscrivervi. Fatelo per correre, per camminare o semplicemente per stare insieme. Fatelo per lo sport.

STRA 17 TORINO

Organizzazione a cura di Joyful promotion

Palmolive OPTIMS

Dì per dì

"La Stampa" a favore di Specchio dei tempi per l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

Rispetto allo scorso anno sono sensibilmente calate le zone «a rischio»: dal 7,4 al 2,2%

Roma conferma: in Liguria mare pulito

Spiagge della Riviera ai primi posti per balneabilità

GENOVA. Disco verde anche da Roma. E con i complimenti del neoministro della Sanità del governo Ciampi, [illegible] Maria Pia Garavaglia. Il mare della Liguria non è inquinato, [illegible] pericolo per l'estate ormai alle porte. Una conferma che fa tirare il fiato e alimenta speranze per la stagione turistica in arrivo.

Rispetto all'anno scorso i tratti vietati, dalla Mortola a Lerici, sono drasticamente diminuiti: erano [illegible] 7,4% nel '92, [illegible] il 2,2% nel '93. Il che significa che la Liguria si inserisce ai primissimi posti nella speciale hit-parade per il mare più blu d'Italia: al primo c'è il Molise [illegible] appena l'1,4% di acque considerate non balneabili, seguono l'Emilia Romagna con il 2% e il Veneto con il 2,1 per cento.

I pochi tratti vietati della Riviera sono sempre o in corrispondenza delle foci dei fiumi (è il caso [illegible] Ventimiglia, Varazze, Bocche del Magra), o davanti ai porti turistici [illegible] commerciali (Portosole a Sanremo, Oneglia, Vado, Savona e tutti quelli del Tigullio da Rapallo [illegible] Lavagna) oppure [illegible] nelle zone cronicamente segnate in rosso. Che sono: tutto il litorale genovese tra Voltri e Nervi, compresa la splendida insenatura di Boccadasse, [illegible] per un breve tratto anche davanti [illegible] Sturla, Nervi, Bogliasco e Pie[illegible] Ligure.

Questa situazione da paradi[illegible] terrestre, che però non contempla le spiaggie al cromo di Cogoleto, i fondali ancora intrisi di petrolio della Haven davanti ad Arenzano, i depuratori che non funzionano in molte località della costa [illegible] quelli che invece avrebbero già dovuto funzionare (Capo Verde a Sanremo, tanto per citare un nome) [illegible] già [illegible] dipinta dalla Regione.

E il ministero della Sanità, a Roma, non ha potuto fare altro che confermare i dati arrivati da Genova. Senza aggiungere e togliere nulla ai presunti meriti.

Intendiamoci. La Liguria ha fatto il suo dovere. Il quadro presentato al ministero è completo ed esauriente. Non siamo al livello della Sicilia che [illegible] ha monitorato il 52% delle acque che bagnano l'isola, della Sardegna (39,1) e della Basilicata (38,5%). [illegible] è certo che un quadro così roseo è da prende[illegible] con le pinze perché, rispetto all'anno scorso, non si vede come la situazione [illegible] essere così migliorata.

Gianfranco Amendola [illegible] Mario Di Carlo, della Lega per l'ambiente, componenti tra l'altro la commissione che ha vagliato i dati di Usl [illegible] Regione, hanno detto: «La fotografia delle condizioni del nostro mare è leggermente più nitida rispetto al passato, ma [illegible] molti chiaroscuri e alcune preoccupanti zone d'ombra. E' aumentata la costa controllata e per la prima volta viene esplicitamente indicata la superficie balneabile. Ma [illegible] viene an[illegible] applicato il regolamento che prescrive di controllare [illegible] le foci dei fiumi e i fossi. E quando vengono svolte le analisi sono sempre assenti parametri importanti come metalli pesanti e pesticidi».

La stagione balneare è alle porte: mentre i turisti si cimentano nei primi bagni, da Roma giungono le conferme alle analisi sullo stato del mare già fatte dalla Regione

Sono due componenti, guar[illegible] caso, negativi per la Liguria. I pesticidi usati in abbondanza nel settore agricolo e floricolo hanno effetti letali nel [illegible] davanti a Sanremo e Albenga. E i metalli pesanti si ritrovano nelle acque che bagnano molte località.

Così, per avere un quadro più esauriente, la prossima estate tornerà in azione la «Goletta Verde», il laboratorio galleggiante della Lega per l'ambiente. I sindaci hanno già pronte le carte bollate. «Ma noi dobbiamo informare senza trucchi i cittadini sulla salute del [illegible] offrendo gli elementi indispensabili per valutare dove vivono o dove vanno in vacanza. E per ottenere che contro l'inquinamento si passi finalmente dalle parole ai fatti».

Pier Paolo Cervone

Esposti i lavori dei vincitori '92-'93

«Stampa in classe» al salone del libro

«La Stampa in classe '92-'93», l'iniziativa del nostro giornale, giunta ormai alla terza edizione, [illegible] che ha coinvolto 46.000 studenti di 742 scuole tra medie inferiori [illegible] superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, avrà uno spazio tutto suo al prossimo Salone del Libro, in programma [illegible] Lingotto [illegible] Torino dal 20 al 25 maggio.

Nello stand «La Stampa per la scuola» l'Editrice La Stampa illustrerà tutte le iniziative che ha promosso per gli studenti nell'anno '92-'93 ed esporrà anche i lavori dei vincitori.

Nei prossimi giorni pubblicheremo un ampio servizio con l'elenco completo dei migliori elaborati provincia per provincia e le due interviste vincitrici fatte dai ragazzi a Oscar Luigi Scalfaro e ad Antonio Di Pietro.

Successo dell'edizione '92-'93

Protesta per aumenti di qualifica e livelli

Regione, dipendenti entrano in Consiglio

GENOVA. I dipendenti della Regione s[illegible] scesi sul piede di guerra e nella seduta di ieri mattina del Consiglio hanno interrotto più volte i lavori, agitando cartelli, scandendo slogan e bat[illegible] le mani. I già fiacchi dibattiti dell'assemblea, [illegible] in pieno caos e incapace di prendere anche minime decisioni, sono degenerati fino a esaurirsi, [illegible] in mattinata, sia nel pomeriggio.

Si annunciano scioperi e lotte. La vertenza del personale ha un'origine [illegible]on ben chiara. [illegible] fine [illegible] conti è la giunta che non vuole trasformare [illegible] legge il frutto dell'accordo sull'applicazione dell'ultimo contratto [illegible]zionale [illegible] lavoro. Perché? Perché ci sono differenti valutazioni sugli aumenti di qualifica e [illegible] livello [illegible] ampie fasce di dipendenti, soprattutto quelli che lavorano regolarmente [illegible] computer. S'è appreso che esisterebbe anche [illegible] fascia [illegible] [illegible] che, grazie alla nuova normativa, compirebbero due salti per volta nella carriera, scontentando tutti coloro che sono di basso livello. Poi ci sono scontri tra personale «clientelare» e non, [illegible] contestazioni di personale qualificato che si trova a dover soggiacere a dirigenti promossi in ba[illegible] alla [illegible] politica, anche se privi di adeguati titoli di studio. Tutti i difetti congeniti dell'ente sono emersi ieri mattina. [illegible] pesanti scambi di accuse e annunci da parte dei dirigenti sindacali di voler procedere d'ora innanzi per concorsi e per meriti culturali e professionali. Anche la maggioranza, al proprio interno, è pesantemente divisa da veti incrociati. [p. L.]

BENI CULTURALI

Un appello a Ronchey Salviamo Dolceacqua

APPELLO disperato al ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey: il Castello Doria di Dolceacqua [illegible] in pericolo, murature e pareti rocciose dissestate incombono minacciose sulle abitazioni del centro storico. I crolli avvenuti giorni fa sopra la scalinata principale e nella zona della Rocca hanno talmente aggravato le condizioni da porre il dilemma: o si interviene subito ponendo le premesse per il restauro-consolidamento già progettato da Giovanni Spalla nel 1987 [illegible] [illegible] corre il rischio di perdere definitivamente il complesso monumentale, per di più con conseguenze rovinose sull'abitato. Il sindaco Gloriano Negri ha spedito telegrammi al ministro e al presidente della gi[illegible] regionale. E' prevedibile che non sappiano dove trovare i 30 miliardi necessari al restauro: che non sia facile finanziare alme[illegible] le [illegible] urgenti (occorrono subito circa [illegible] miliardi)? Ma la situazione [illegible] veramente drammatica, il pericolo di crollo esiste, e [illegible] [illegible] uno dei cento castelli da restaurare in tempi indefiniti.

Il complesso di 80 mila metri cubi a picco sul [illegible] Nervia ha un valore storico e architettonico eccezionale, tale da motivare uno sforzo altrettanto eccezionale. Basti[illegible] pochi cenni: fondazione intorno [illegible] Mille, ampliamenti in epoca medievale sotto i Doria e poi in epoca rinascimentale, trasformazioni sotto i Savoia e poi sotto Napoleone. Il ministro Ronchey non può fare miracoli, però si è guadagnato fama di uomo serio, capace di studiare [illegible] situazioni e di affrontarle con rigore sconosciuto ai suoi predecessori. Non dispone di grandi risorse finanziarie (lo 0,30% del bilancio dello Stato) [illegible] è alle prese con innumerevoli casi di monumenti in rovina. Ma c'è sempre qualche miliardo nascosto nelle borse dello Stato, anche [illegible] tempi delle più severe restrizioni. Esistono fondi stanziati e non spesi per difficoltà gestionali: [illegible] un giorno (che ci auguriamo non venga) i giornali dovessero annunciare [illegible] crollo del Castello di Dolceacqua quali [illegible]ti e quali giudizi sul mancato reperimento della modesta somma di due miliardi per i lavori più urgenti? Due miliardi equivalgono al costo di 100 metri di autostrada. Sono pari a un trentesimo di quanto si spende per sofisticati impianti elettronici (di dubbia efficacia) che dovrebbero avvistare gli incendi boschivi in Liguria. I 30 miliardi [illegible] per il consolidamento e restauro del Castello sono pari a meno di un mille[illegible] di quanto lo Stato spenderà per opere pubbliche destinate a ridare slancio all'edilizia e all'occupazione ma in buona parte di incerta utilità [illegible] addirittura dannose sotto [illegible] profilo ambientale. Il governo Ciampi, e [illegible] il solo ministro dei Beni Culturali, è chiamato [illegible] dar prova della reale capacità di traghettare il Paese dalle sponde di Tangentopoli e dello spreco a quelle di [illegible] più ordinati, destinando il denaro pubblico a [illegible] realmente necessario, che creino posti di lavoro ottenendo anche il risultato di conservare il nostro patrimonio storico. Il caso di Dolceacqua può essere un banco di prova, purché la Regione Liguria sappia farlo conoscere a Roma in tutta la sua importanza: già una volta non ha saputo giocare la carta [illegible] Castello Doria, quando il progetto [illegible] restauro [illegible] il primo nella graduatoria dei fondi Fio, poi dirottati altrove.

[illegible]

Varato un ricco calendario delle manifestazioni

Cipressa scopre il jazz note e fiori nei carrugi

CIPRESSA. Anche un inedito Festival Jazz nel fitto programma preparato per l'estate [illegible] Cipressa dall'associazione «Fare insieme», formata da commercianti e abitanti [illegible] luogo. I dettagli sullo svolgimento della manifestazione, che si propone come una versione ridotta [illegible] prestigiose [illegible] segne, quale «Sanremo Immagine jazz», verranno definiti nei prossimi giorni. [illegible] frattempo, sono già stati fissati i tradizionali appuntamenti con le [illegible] del borgo, oltre a mostre, concorsi e concerti classici.

Il Festival, che vedrà anche la collaborazione dell'Azienda [illegible] promozione turistica, dovrebbe costituire uno degli ultimi appuntamenti di una stagione particolarmente ricca (per ora, le date fissate si aggirano intorno al 20 agosto).

Il calendario s'inaugura il 20 giugno, [illegible] gare di Enduro nell'entroterra del paese. Il 27, [illegible] inoltre premiati i vincitori del concorso «Porte fiorite», le cui iscrizioni si apriranno nei prossimi giorni presso la rivendita di Danilo Pinasco: gli abitanti delle tre borgate, Ciassa, Ceutra e Poggio, faranno a gara nell'abbellire i carrugi e gli angoli più belli con composizioni floreali, che renderanno ancora più suggestivo il centro storico.

Si proseguirà il 2 luglio, con i festeggiamenti patronali, ospitati in un angolo caratteristico: lo spiazzo davanti alla Torre Gallinara. A dare il «la» [illegible] danzanti sarà l'orchestra di Finuccio Ciruni, mentre il giorno seguente suonerà La Vecchia Fattoria.

Gran finale il 4, con l'esibizione [illegible] mini ballerini della scuola «Festival dance» di San Lorenzo, e [illegible] spazio per la danza in compagnia della formazione guidata da Ferruccio Deber.

L'11 luglio, [illegible] proposte [illegible] sdoppiano. Oltre all'inaugurazione della mostra del pittore Stefano Alcardi nella palestra comunale, è in cartellone l'esibizione degli allievi della scuola Respighi, ospitata all'Oratorio dell'Annunziata.

Il 25 luglio, è prevista un'iniziativa riservata ai bambini, con [illegible] edizione di «Giochi in piazza», mentre il 7 e l'8 agosto, davanti alla Torre Gallinara, si terrà la sagra del «pan e pumata», [illegible] tradizione gastronomica ripresa [illegible] '92. L'intrattenimento sarà affidato a «Le nuove Immagini». Alla vigilia di Ferragosto, infine, prenderà il via la [illegible] fotografica sulle vallate di Cipressa, e il 19 sarà tempo di «Giochi in mare» alla Marina degli Aregai. In cartellone [illegible] il teatro dialettale con la Compagnia Benedusi.

Enrico Ferrari

A Cipressa spazio anche al teatro dialettale con la Compagnia Benedusi

ALLA RIBALTA

Il dj principe del «rap» affila le armi per l'estate

IMPERIA

Da oltre un anno è una [illegible] stelle più brillanti nel firmamento dei dee jay locali, e [illegible] si prepara a un'estate [illegible] di appuntamenti. I frequentatori delle discoteche lo conoscono con lo pseudonimo «di battaglia», Master Fader, ma il [illegible] nome dell'animatore imperiese, appena ventunenne, è Paolo Pierani. Il ragazzo, dopo aver [illegible] il diploma di perito elettronico, ha deciso di mettere a frutto la passione per la dance, diventando protagonista delle [illegible] in vari locali del Ponente.

Dice: «Ho cominciato a seguire questo tipo di musica a 14 anni, appassionandomi all'evoluzione del rap, un tipo di espressione e di "feeling" ai quali sono legato in maniera particolare. In seguito, ho cominciato a farmi le ossa partecipando a feste nelle sale del Diano [illegible]. [illegible] allora, ho già fatto tappa nelle principali discoteche della Liguria, riscuotendo [illegible] crescente. Tra i suoi «maestri», figurano il dj fiorentino Maurizio Carli, rimasto a lungo al Chikito di [illegible] Bartolomeo, e il simpatico Roberto Perosa, punto di forza del Sortilegio di Diano Marina. «Proprio al Sortilegio potrei trascorrere la prossima stagione invernale. La settimana scorsa, ho animato il [illegible] "Miss Scuola '93", e tornerò alla fine del mese per un'altra iniziativa promossa dal gruppo "Energy People", la grande festa che chiude l'anno scolastico».

Tra gli ultimi impegni che lo hanno visto protagonista, spicca anche una serata al Matilda di Diano, che alla fine di aprile lo ha visto in compagnia di un altro animatore del capoluogo, Guido Calzia, e di Max Bryant. Restano da definire i progetti per la bella stagione: Master Fader potrebbe costituire il fiore all'occhiello del Novà, la discoteca all'aperto di Imperia. E' pure in programma l'incisione di un disco all'insegna dei generi preferiti, techno e underground. [e. f.]

Paolo Pierani, in arte Master Fader

[illegible] E NOTTE

DIANO MARINA

Dilettanti allo sbaraglio

Il mercoledì del Quaver's pub, in viale Kennedy, a Diano Marina, è riservato ai dilettanti «allo sbaraglio». Ritorna il karaoke e [illegible] proposte varie scenette da aspiranti cabarettisti della zona. [e. f.]

DIANO MARINA

Tangò, doppio divertimento

Doppio divertimento al Tangò, sul Molo Landini di Diano. Al piano superiore, è possibile danzare al ritmo di ritmi esotici, in compagnia del disc jockey imperiese Pinollo. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Il country di Gigi Bottino

Un chitarrista imperiese tiene banco all'«Oba Oba club» lungo la passeggiata Cavallotti, a Ventimiglia. Gigi Bottino propone brani country firmati da John Denver, ma anche grande [illegible] dei Pink Floyd. [e. f.]

SANREMO

Torna «Vola al cinema»

Ritorna [illegible] ogni mercoledì «Vola al cinema», l'appuntamento settimanale con il prezzo d'ingresso ridotto a sei mila lire. All'«Ariston» è in proiezione «Proposta Indecente», con Robert Redford, e al «Sanremese», di Ricki Tognazzi, «La Scorta». [g. ga.]

[illegible]

Festival di chitarra

Terzo appuntamento con il Festival Internazionale di chitarra classica organizzato dall'associazione musicale «El Maestro». Alle 21,15, al teatro dell'Opera del casinò, si esibisce Vladimir Mikulka. [g. ga.]

[illegible]

Cabaret al casinò

Grande spettacolo questa sera al «Cabaret du casinò» dove si esibisce il corpo di ballo «Folies». Lo show prevede esibizioni di prestigiatori e giocolieri. [g. ga.]

[illegible]

La musica di «Snoopy»

«Snoopy dj» è il protagonista della notte dietro al mixer dell'«Odeon» di via Matteotti. Dalle 22 in poi musica house, rap e rock-charts internazionali. [g. ga.]

ROQUEBRUNE

Dal jazz al rock'n'roll

Il gruppo di musica e animazione «L.A. '93» si esibisce questa sera alle 22 alla discoteca «Auberge» di Roquebrune, tra Mentone e Monaco. Tra i generi in programma rock'n'roll, jazz e blues. [g. ga.]

Prende il via questa sera nei locali del Pascià di Sanremo

Gara a colpi di karaoke

Il concorso proseguirà domani sera [illegible] altre selezioni. Venerdì grande finale
Un nuovo «laser disk» fornito della Pioneer. Sponsor generosi, ricchi premi in palio

SANREMO. La febbre da karaoke continua a diffondersi nell'estremo Ponente. Questa sera prendono il via tre serate all'insegna dell'ultima moda che sta riscuotendo sempre più successo.

La «Bomba Music Organisation», dopo [illegible] organizzato le «Serate karaoke» al Pascià Club di Sanremo, in corso Inglesi 9, davanti all'ingresso del teatro del casinò, adesso ha ideato il 1° «Concorso karaoke». I partecipanti, quindi, prenderanno parte ad una vera gara, con tanto di selezioni per scegliere i finalisti dell'ultima [illegible]. Questa sera prenderà il via la manifestazione, a partire dalle 22,30. Domani seconda serata di selezioni e venerdì grande finale.

Alberto Calcopietro, Angelo Malara e Pepi Rossi, i componenti di [illegible] «Bomba Music Organisation», dopo il «rodaggio» delle prime serata karaoke, che hanno riscosso un successo inaspettato, adesso hanno deciso di dare un tocco di professionalità in più al loro sodalizio.

Alberto Calcopietro, detto «Bomba»

Questa sera inaugureranno un impianto «laser disk» Pioneer, altamente sofisticato, che sarà montato e messo in funzione dagli [illegible] tecnici della Pioneer. Questo consentirà, oltre ad una maggiore fedeltà del suono, anche di poter scegliere tra un vastissimo repertorio di canzoni di ogni tempo, dai «classici» alle ultime composizioni, sia tra quelle italiane che straniere.

I premi, come sempre, accontenteranno tutti. Il più ambito, per il vincitore, è una macchina fotografica. In palio anche un impianto stereo portatile Panasonic, walkman, dischi compact, articoli di abbigliamento e oggetti di bigiotteria. «Gli sponsor sono stati ancora [illegible] volta generosi», dice Alberto Calcopietro, in arte «Bomba Music». Infatti, gli organizzatori hanno saputo coinvolgere un po' tutti nel loro progetto, che si è trasformato in una attività professionale. I giovani intraprendenti che si sono dedicati ad organizzare spettacoli nei locali del Ponente hanno già ottenuto un nuovo «ingaggio» dal «Dancing Piccadilly» di Ospedaletti, in via Regina Margherita 1. In questa discoteca [illegible] hanno portato il karaoke, ma stanno organizzando animazioni diverse per rendere più piacevoli le serate. [d. bo.]

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Sala	Programma
Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 6000	**Proposta [illegible]** di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.
Dante Lire 9000 Rid. 6000	OGGI RIPOSO
Imperia Lire 9000 [illegible]	[illegible]

[illegible]

Sala	Programma
[illegible] Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 8000	**Ragazze vincenti** di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' Commedia
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Sala	Programma
Olimpia Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000 Proposto d'essai	**La storia di Qiu Ju** di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lai Lenshang, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

DOLCEACQUA

Sala	Programma
Cristallo Or.: 18/21,15 Lire [illegible] 4000	OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Sala	Programma
Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

Sala	Programma
Don Bosco Ore 15/17/21 Lire 5000/rid. [illegible]	OGGI RIPOSO

SANREMO

Sala	Programma
Ariston Or.: in. 18/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 6000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]
Centrale Or.: in. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 6000	**Sola con l'assassino** di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico
Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 6000	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 6000	**Film vietato ai [illegible] anni**
Ritz Tel. 507.070 Rid. mercoledì cinema L. 6000	Or.: 16; 18; 20; 22,30: Toys. Ore 21,30: teleproiezione su maxischermo Juventus-Borussia Dortmund. L. 10.000/rid. 5000).
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 6000	**Amore all'ultimo morso** di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) - Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

SAVONA

ALASSIO

Sala	Programma
Colombo Tel [illegible] L. [illegible] Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30	**Passenger 57** di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. [illegible] (Usa [illegible]) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un [illegible] ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

ALBENGA

Sala	Programma
Ambra Tel. 51.419. L. 8000/5000 [illegible]: 20; fest. e pref. dalle 16 alle 22	Finale di Coppa Uefa Juventus - Borussia Dortmund.
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/4000	OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Sala	Programma
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	[illegible] RIPOSO

LOANO

Sala	Programma
Loanese Tel. 669.861. L. 8000/5000 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30	OGGI RIPOSO
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Proiezione del film Orphée di Jean Cocteau, ore 16, ingresso libero
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
[illegible] Sunshine di W. [illegible] strosimone, Fo & Gould e Magnifico, con [illegible] Abbraccio e M. Dei Rossi, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Auf sendung, Compagnia Six Zylinder, ore 21, lire 25.000. **Dopoteatro.** Serata d'autrice di C. Lawrence, ore 22,30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Red rock west
Ariston 2: L'accompagnatrice
Augustus: La scorta
Corallo 1: Jona che visse nella balena
Corallo 2: Magnificat
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Amore per sempre
Odeon: Un eroe piccolo piccolo
Olimpia: Belle époque
Orfeo: Giovani ribelli
Palazzo: Magnificat
Universale 1: Sola con l'[illegible]
Universale 2: Aria mortale
Universale 3: Gli occhi del delitto
[illegible] Massima copertura
[illegible] Sconvolgenti attrazioni pornosessuali - Sinfonie per troia in calore
Centrale 2: A buchi stretti - Depravazioni carnali
Chiabrera: Variazioni do sexo - Lady domina
[illegible] Il buco caldo del piacere
Eldorado: La calda moglie erotica in lo voglio tutto dietro

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Pummarò
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

[illegible] - **Paglicinema:** Oggi riposo

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo
[illegible]
[illegible] **Siro:** Oggi riposo

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — [illegible] telenovela
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Questione di vita o di morte**, film Tv
22,45 **Rosso di sera**, souvenir
23,45 **Film**
2 — **Tg4 ultime notizie**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,15 **Telecittà**, notizie
20,15 **Lotta di classe**, [illegible]
[illegible] — **Un cacciatore di divi**
21,50 **Il salotto della musica**
22,30 **Telecittà**, notizie

Canale 7

7.40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **L'uomo e la terra**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Almanacco**, rubrica
13 — **Cartoni animati**
15,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, [illegible]
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi e rubriche
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — [illegible], giochi e rubriche
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible] **di vita o di morte**, film Tv
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New transformers**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donneuropea**, [illegible]
18 — **Tg Savona - Tg Imperia**
18,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Bravo star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 [illegible] **nel Pacifico**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
23,15 **Informatica magazine**
23,45 **Tuono blu**, film

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, G. Funari
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Punto news**, notiziario
19 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, G. Funari
22 — **La voglia** [illegible] situation commedy
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — [illegible]

Sardegna Uno

7,15 **Cartoni** [illegible]
8,25 **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,20 **Zona franca**, a cura di G. Funari
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**
18 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Quando si piange per** [illegible]
20,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **L'onore della famiglia**
[illegible] **Sardegna giornale**
24 — **Quella** [illegible] **dozzina**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Dal sabato al lunedì**, film

T.C.S.

14 — **Aspettando il** [illegible]
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Brothers and sisters**, telefilm
18,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **Pierino contro tutti**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**
23,45 **Stelle di Rio**, film

Telenord

7,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Sky ways**, telefilm
[illegible] — **Avventure di frontiera**, [illegible]
11,30 **TN4 news**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, novela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tl.
15 — **Obiettivo gente news**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **L'uomo e la terra**, documentario
18,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Sky ways**, telefilm
[illegible] — **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible] **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telefilm

Telestar

9,20 **Forza bruta**, film
12 — **Happy end**, telenovela
17,45 [illegible] **Glacé**, novela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Gli imboscati** [illegible] **reggimento**, film
23,15 **Vegas**, telefilm

[illegible]

12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
18,30 [illegible]
19,25 **Telegiornale TGA**
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale Tga**
[illegible] **Film**

● **Eventuali errori e** [illegible] **nei programmi** [illegible] **non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Ecco come cambia [illegible] panorama dopo i «salti» di Imperia, Vallecrosia, Pietrabruna e Taggese

L'anno d'oro del calcio imperiese

Quattro promozioni e tanti bei progetti per il futuro

Meritano il voto più alto: Imperia 87, Vallecrosia, Pietrabruna e Taggese sono [illegible] le grandi protagoniste della stagione '92-'93 nell'imperiese. Hanno vinto i loro campionati alla grande (come il Pietrabruna) o quasi al fotofinish (il Vallecrosia), in una stagione che ha visto le formazioni imperiesi, dalla Promozione alla Terza categoria, accapparrarsi il podio più alto nonostante la presenza [illegible] agguerrite rivali savonesi. E [illegible]siderando i campionati più che tranquilli, nelle categorie maggiori, di Sanremese, Ventimiglia e Argentina, la stagione chiude [illegible] [illegible] bilancio tecnico positivo. E' così il caso di dare [illegible] sguardo alla «mappa» del calcio provinciale '93-'94.

Campionato nazionale dilettanti. C'è solo la Sanremese, in [illegible] di altri recuperi importanti (Ventimiglia? Imperia 87?). [illegible] squadra biancazzurra non ha mai sofferto, anzi è stata protagonista nelle primissime giornate. Un'annata importante sul piano dell'esperienza. Sarebbe [illegible] delitto sprecarla.

Eccellenza. La grande novità sarà l'Imperia 87 di Alfre[illegible] Bencardino, trionfatrice in Promozione. Trova due «cugine» illustri: un Ventimiglia che morde il freno e, sotto sotto, ha fretta di tornare protagonista, e un'Argentina che continuerà a cercare nel vivaio le risorse per continuare a far parte dell'élite dilettantistica regionale.

Promozione. Pattuglia assai ristretta, senza l'Imperia 87 salita più in alto e l'Arma Taggia retrocessa. Ma le [illegible] formazioni rimaste offrono motivi di curiosità. La Carlin's Boys riproporrà in panchina Enzo Neuhoff, un tecnico che [illegible] qualche stagione si [illegible] [illegible] volutamente da parte. E poi c'è il Vallecrosia neopromosso. Una novità assoluta. La squa[illegible] di Raffa in tre stagioni ha fatto passi da gigante. E potrà contare su un grande entusiasmo.

Prima categoria. Ad averne diritto [illegible] le due bordigotte (Bordighera [illegible] Sant'Ampelio), il [illegible] Bartolomeo, il Pietrabruna dei record promosso dalla Seconda categoria, e l'Arma Taggia retrocessa dalla Promozione. Ma sulla presenza di quest'ultima c'è ancora [illegible] interro[illegible]tivo. C'è [illegible] vuole che [illegible] società «gemella» dell'Argentina continui la sua [illegible]da da sola, e c'è chi vorrebbe chiudere l'avventura. Resta d'attualità il progetto [illegible] maxifusione con Ceriana e Poggese 87: il titolo sportivo dell'Arma Taggia permetterebbe alla nuova squadra (potrebbe chiamarsi «Valle Armea») di giocare in Prima. E ci sono moltissime probabilità che arrivi, ripescato dalla Seconda, anche l'Ospedaletti.

Seconda categoria. Schieramento all'insegna dell'incertez[illegible] Sicure solo S. Stefano (retro[illegible] dalla Prima), Camporosso [illegible] Taggese (promossa dalla Terza). Per tutte le altre decisioni in [illegible] l'Ospedaletti quasi sicuramente giocherà in Prima, Ceriana e [illegible] potrebbero confluire nella nuova società con l'Arma Taggia, per la Dia[illegible] [illegible] sempre in ballo un con[illegible] [illegible] prog[illegible] di fusione col S. [illegible]eo. Potrebbe [illegible] ripescato il retrocesso Riva.

Terza categoria. Ad [illegible] diritto, oltre al Riva che spera però di essere ammesso alla Seconda, sono Pontedassio, S. Lorenzo, Dolcedo, Riviera dei Fiori, Sanremo 70 (ormai una succursale [illegible] Carlin's), Dolceacqua, Costarainera e Badalucchese. Ma c'è il rischio che qualcuna non sia al via.

Bruno Monticone

PROBLEMA CAMPI

Una situazione al limite del disastro

Non è facile far calcio alla «periferia dell'impero». Lo dicono tutti gli addetti ai lavori [illegible] football provinciale. E in effetti, se si può [illegible]ticipare una «mappa», più o meno attendibile, degli organici dei campionati '93-'94, non si possono dimenticare le tante incognite con cui devono fare i conti dirigenti, tecnici e giocatori, e che annunciano molte incertezze per l'immediato futuro. Prendiamo la Sanremese, società-leader [illegible] provincia. Gianni Borra, il presidente, attende garanzie (o meglio aiuti concreti) da Comune e Casinò. [illegible] difficilmente le avrà e, [illegible] Borra passa la mano, per la Sanremese c'è la prospettiva di un futuro tutto da inventare. Con tutti i rischi del caso. Anche l'Imperia 87, nella gioia della promozione, non dimentica i problemi. Il presidente Niclo Calcagno è stato chiaro: «Vedremo che tipo di risposta avremo [illegible] città», ha detto. Come dire [illegible] per avere calcio ad un certo livello, Imperia [illegible] (cioè gli enti pubblici) dovranno fare la loro parte. Andando più a ponente, ci sono i problemi dei campi. Emblematico quello del Ventimiglia. Il nuovo stadio «Peglia» ha già [illegible] splendido tappeto erboso che contrasta con quello, gibboso, del vecchio campo. Ma le strutture attorno al terreno (in costruzione dal 1988...) non sono finite. E il rischio che non lo siano nemmeno per il prossimo campio[illegible] è grosso. «Senza nuovo campo, inutile avere ambizioni», ripete il presidente giallorosso Silvio Coppo. Bordighera ha due squadre, ma non un campo degno di tal nome. Lo stesso Vallecrosia, neopromosso [illegible] Promozione, ha i suoi problemi. Gioca allo «Zaccari», altro splendido terreno che non ha però tribune e impianti ufficialmente agibili per il pubblico. Una cattedrale [illegible] deserto, insomma. Incredibile ma vero. [illegible] che difficile, da queste parti lavorare nel calcio sembra quasi [illegible] [illegible] miracolo.

[b. m.]

Sanguinetti, «big» del Vallecrosia

Campionati minori e giovanili

Balon, in C1 Imperiese ko

Pronto riscatto della Spec Cengio nel campionato [illegible] serie C1. La quadretta capitanata da Alessandro Suffia, dopo aver perso all'esordio contro [illegible] Rialtese, nella seconda giornata ha battuto per 11-4 all'«Ascheri» di Cengio l'Aspe Imperiese. Per Suffia questa vittoria vale doppio: 15 giorni fa infatti i cengesi [illegible] stati battuti nella finale della Coppa Provincia dalla formazione capitanata [illegible] Oliveri.

Al vertice della classifica c'è [illegible]que la Rialtese di Luciano Doglio. L'alfiere di Rialto è andato a cogliere un importante successo sul campo dell'Astor Cava (11-3). La Bormidese di Milano e Luca Core [illegible] uscita sconfitta, ma [illegible] [illegible] alta, del match che l'opponeva alla Pro Paschese. Partita molto combattuta, conclusasi con la vittoria dei piemontesi per 11-10. L'ultimo gioco [illegible] stato molto combattuto ed è durato ben 35'.

Ancora una sconfitta invece per gli Amici del Castello. Gli imperiesi sono stati battuti per 11-5 dalla Bridel Ovest. A Cuneo la Caragliese ha espugnato (11-1) il terreno della Subalcuneo. Questa la classifica: Bridel Ovest e Rialtese p. 2; Caragliese, Astor Cava, Aspe Imperiese, Spec e [illegible] Paschese 1; Amici del Castello, Bormidese e Subalcuneo 0.

In C2, trasferta positiva per il Calice Ligure [illegible] presidentessa Mariuccia Praglia all'esordio [illegible] torneo. I calicesi [illegible] andati a vincere sul campo dell'Albino, formazione bergamasca che si [illegible] presentata per la prima volta [illegible] nastri [illegible] partenza di una competizione di «balon», per 11-9. E' stata una partita molto combattuta, dove alla fine è prevalsa l'esperienza dei savonesi. Vittoria della Taggese [illegible] Cali (11-2) [illegible] la Libertas Murialdo, mentre [illegible] Bardino [illegible] [illegible] sconfitto in [illegible] (11-8) dalla Doglianese. La Bridel Ovest ha vinto per 11-6 contro la Monferrina, mentre si gioca[illegible] [illegible] [illegible] notturna Maglianese-Imperiese. La classifica: Calice, Doglianese, Bridel Ovest e Taggese p. 1; Bardino, Murialdo, Monferina e Albino 0.

[illegible] Memorial «Ascheri», organizzato dalla Pro Loco di Pieve di Teco, era la manifestazione riservata alla categoria Esordienti e vi aderivano Spes Savona, Pallonistica Ricca d'Alba, Doglianese, Pieve [illegible] Teco [illegible] e Pieve di Teco B. La vittoria è andata alla Doglianese, mentre [illegible] secondo posto [illegible] [illegible] classificata la Spes Savona. I biancorossi [illegible] presidente Pietro [illegible] e allenati da Gino Bailo hanno giocato con Domenico Bailo, Marco Musso, Marco Bernat [illegible] Alessio Saccone. Terza e quarta le due formazioni locali, allenate [illegible] Franco Pignone. Nella squadra A in campo Stefano Fenoggio, Luca Bonanato, Alessandro Massa e Flavio Primavera [illegible] Marcello Oddone. Nella «B» Paolo Patrone, Marco Cattaruzza, Fabio Arrigo e Daniele Addis.

[r. p.]

E' già tempo di calciomercato, biancorossi chiacchieratissimi

Wenger via, arriva Rijkaard quante «voci» per il Monaco

Frank Rijkaard verso il Principato?

MONTECARLO. L'allenatore Arsène Wenger al Paris Saint Germain? Arriva il milanista Frank Rijkaard? Il Monaco, fuori gioco dalla lotta per lo scudetto, eliminato dalla Coppa di Francia (dalla Coppa delle Coppe era uscito a inizio stagione), sembra diventato un bazar di voci [illegible] calciomercato.

Addirittura, partirebbe l'allenatore Wenger. L'ha pubblicato un giornale parigino, che lo vede sulla panchina del Paris St Germain dove prenderebbe il posto, a sorpresa, del portoghese Jorge. Smentita, per la verità non [illegible] tutto convinta, dell'in[illegible]: «Per quanto mi riguarda, ho un contratto per altre due stagioni con il Monaco», ha detto Wenger commentando l'indiscrezione.

[illegible] Rijkaard? C'è chi lo vorrebbe [illegible] monegasco [illegible] [illegible] [illegible] subito, sicuramente dalla prossima stagione. Insomma, l'olandese chiuderebbe la carriera nel Principato. Da casa biancorossa non han neppure commenta[illegible] la [illegible] [illegible] per ora valida la dichiarazione [illegible] qualche tempo fa del presidente monegasco Jean-Louis Campora: «Certi giocatori in arrivo dall'I[illegible] chiedono ingaggi fuori dalla nostra portata», aveva detto il numero uno biancoros[illegible] che in Italia, negli anni passati, ha [illegible] pescato i [illegible] Hateley, Diaz, Barros e Klinsmann.

E Rijkaard è sicuramente uno degli assi più pagati del campionato italiano. Il Monaco non sarebbe disposto a f[illegible] follie, anche se l'olandese potrebbe esser l'uomo d'ordine giusto che [illegible] al centrocampo monegasco dal giorno della par[illegible] di [illegible]. Si vedrà. Certezze ce [illegible] son poche. L'unico movimento di mercato quasi sicuro dovrebbe esser la parten[illegible] di [illegible] per il Bordeaux. [illegible] fantasioso «coloured» ha giocato poco quest'anno, e cercherà il rilancio altrove. Per il resto [illegible] squadra cercherà, nelle tre giornate che le rimangono [illegible] disputare (sabato sera giocherà a Metz), [illegible] difendere la [illegible] Uefa che le permetterà, ancora una volta, di tentare la chance europea.

[b. m.]

Ciclismo: la classica corsa professionistica è quasi un prologo al Giro d'Italia

Oggi i «big» al Giro dell'Appennino

Il campione uscente Chiappucci sfidato da tutti gli altri assi del pedale: ci sono Fondriest, Bugno, Indurain e Argentin, ma anche una foltissima pattuglia di outsider di valore. Il programma, il percorso [illegible] i passaggi

GENOVA. Prove tecniche di Giro. Così [illegible] può inquadrare, a soli quattro giorni dal via del principale appuntamento ciclistico della stagione, il 54° Giro dell'Appennino che prende il via stamattina alle 10. La corsa, che da anni vagabonda da una data all'altra in cerca di una definitiva collocazione, è organiz[illegible] dall'Us Pontedecimo, che certo deve avere pochi santi in una Federazione che [illegible] ha mai valutato l'importanza dell'appuntamento ligure.

Ma gli organizzatori possono consolarsi [illegible] la presen[illegible] dei principali assi delle [illegible] ruote, [illegible] che non è poco. Con il numero uno Claudio Chiappucci, vincitore della [illegible] edizione. «Calimero» ha [illegible] [illegible] Liguria, e in particolare con la riviera di Ponente, un feeling particolare, e il ciclocross sulle [illegible] di Alassio a dicembre ne rappre[illegible] la più eloquente testimonianza. L'eroe del Sestriere avrà al fianco gli altri assi della Carrera: Roche, Bontempi [illegible] Pulnikov. Grande attesa per Gianni Bugno, sempre alle prese con una fastidiosa influenza, anch[illegible] la Gatorade può [illegible]re sull'apporto di Fignon.

[illegible] [illegible] ruolo di favorito va riservato a Fondriest, portacolori della Lampre, e dominatore di quest'inizio stagione. Anche all'Appennino sono [illegible] attendersi da lui grandi cose. La pattuglia straniera [illegible] invece dominata dalla presenza di Indurain, che [illegible] carburando i motori in vista delle grandi corse a tappe. Ricordando che nell'elenco iscritti compaiono altre firme illustri (da Argentin ad Hampsten, da Cassani a Lelli per non dimenticare l'inossidabile Podenzana, unico ligure al via) un'occhiata al percorso, peraltro rimasto immutato rispetto alle precedenti edizioni.

La corsa si snoda infatti su 209 km, accarezzando Genova e dintorni. Dopo la partenza da Mignanego i corridori affronteranno il Passo dei Giovi, salutando poi Busalla, [illegible] Scrivia, Novi. Poi l'appuntamento con il Passo [illegible] Castagnola (m. 573). Subito dopo la seconda e decisiva parte della gara che prevede il bis dei Giovi e, dopo aver [illegible] Bolzaneto, la Crocetta D'Orero (468 metri, passaggio attorno alle 13).

Dopo una puntata a Sampierdarena e [illegible] (via XX Settembre e Principe) l'atteso Passo della Bocchetta (m. 777, passaggio attorno alle 14,30), dove spesso si è decisa la [illegible]. Poi, dopo aver preso confidenza col quarto passaggio dai Giovi, l'arrivo [illegible] via Arimondi previsto per le 15,30. Niente diretta Rai, e [illegible] c'è da stupirsi anche se è [illegible] Lega che nel contratto con l'Ente ha suggerito le gare da diffarita. Per gli appassionati solo una rapida sintesi alle 16,50 sulla Rai3.

[g. o.]

[illegible]

Ginestra stacca tutti

Il Sidis Imperia torna a dominare il panorama del ciclismo agonistico amatoriale. I suoi portacolori hanno ottenuto un bel [illegible] [illegible] al 15° Trofeo Papà Marchignoli, piazzando Flavio Ginestra e Mauro Aretuso ai primi due posti. La vittoria di Ginestra [illegible] giunta al termine di [illegible] gara di 65 km molto selettiva, con partenza e [illegible]rivo [illegible] Verezzo di Sanremo. Alla manifestazione hanno partecipato 56 corridori: l'attacco decisivo di Ginestra, sempre protagonista in testa, è iniziato a una quindicina di chilometri [illegible] traguardo, quando ha forzato per presentarsi poi solitario all'arrivo. Nella [illegible]scia riservata agli «over 40», seconda vittoria consecutiva di Davide Punturiero (Ventimigliese), mentre la fascia C ha visto trionfa[illegible] Stefano Brillante (Team Action). Il cicloturismo ha intanto visto un nuovo successo del Bici Sport Sanremo, che ha vinto la [illegible] pro[illegible] di campionato provinciale su tracciato [illegible] 75 km.

[l. a.]

Per le bocce la stagione è sempre nel pieno: buone le indicazioni anche per Roverino, Ventimigliese, Mueller e Borgo

Armese, riscatto [illegible] i cadetti [illegible] belle conferme in [illegible] C

Benetto e Costa finalisti all'«Italtinto», Rosa in evidenza nella categoria inferiore

La tanto attesa impennata dell'Armese è finalmente arrivata domenica [illegible] Ferrania, in [illegible]sione della quarta gara di qualificazione del «Trofeo Italtinto» di B: alle finali di sabato a Serra Riccò ci saranno infatti anche Benetto e Riccardo Costa che, nel terzo turno, si erano trovati [illegible] fronte Giacomo Anfossi e Frontero e da loro hanno ricevuto il «passo».

Gli armesi hanno [illegible] bi[illegible] di punti se non vogliono perder le possibilità di [illegible] ammessi alle finali del 25-26 settembre a Chiavari: ci sono ancora 4 prove (domenica quadrette [illegible] Varazze [illegible] Rapallo), ma sarebbe opportuno approfittare [illegible] questa occasione per toglier[illegible] dai bassifondi. I posti per Chiavari sono 8, e 4 possono considerarsi già prenotati [illegible] Familiare Savona, Italtinto, Roverino e Ventimigliese.

Alla prova in Val Bormida 24 le coppie presenti (25 presso la sede di gara, a Serra Riccò) e 4 le finaliste. Con gli armesi si sono qualificati Panizza e Perata (Roverino), Scorsa-Trezza (Familiare) [illegible] i savonesi Lavagna [illegible] Velizzone che giocano per l'Ardita. A Levante [illegible] impresa della Rapallese, che si presenterà alle finali con [illegible] coppie (Cavagnino-Granara, Aresi-Canepa, Contini-De Barbieri); completano il quadro Antonio Costa [illegible] Narizzano (S. Rocco).

Prime voci [illegible] alcune indiscrezioni [illegible] futuro dell'Armese: [illegible] società, [illegible] quest'anno in B al termine di [illegible] stag[illegible] deludente, [illegible] ogni probabilità affronterà il torneo cadetto sen[illegible] alcuni tra gli uomini migliori. Si parla di un trasferimento [illegible] Cappato (Ventimigliese in B o Bra in A1?), [illegible] di Benetto e Costa: al sodalizio presieduto da Conte rimarrebbero Anfossi, Frontero [illegible] [illegible] servizio), Boasio e Del Bello (quest'ultimo con problemi che quest'anno l'hanno tenuto spesso distante dai campi di gioco).

Una «rosa» esigua, senza dimenticare l'handicap di dover giocare in trasferta anche le partite casalinghe per la man[illegible] di un adeguato impianto coperto: problemi [illegible] non facile soluzione per una società che negli ultimi anni era tra i fiori all'occhiello del Comitato Fib [illegible] provincia di Imperia.

Le soddisfazioni che [illegible] col contagocce dalla B sono in parte compensate [illegible] quelle che in gran misura procura la C: anche nella gara [illegible] Muller (30 coppie, arbitro Callea) due squadre dell'Armese [illegible] arrivate alle semifinali, garantendo alla società l'ormai sicura qualificazione alla fase regionale. Ancora Rosa [illegible] bella evidenza: [illegible] Longagnani ha superato tre difficili turni di qualificazione [illegible] spera [illegible] cogliere un successo pieno, di buon augurio per gli Assoluti individuali [illegible] sabato [illegible] domenica a Vibo Valentia, [illegible] lontana Calabria.

Ottimi anche i non più giovanissimi Pino Gradi e Giovanni Anfossi: la calda giornata [illegible] avversari [illegible] valore li hanno messi a dura prova, ma hanno giocato bene, meritandosi la qualificazione. Fabio Ballauco-Voce (Muller) e Cappiello-Romano (Borgo) [illegible] le altre due coppie semifinaliste.

[g. tol.]

[illegible] C

Venerdì turno-thrilling

Ultime palpitanti battute per il campionato di società di C, quando alla conclusione mancano solo più tre turni, uno dei quali verrà giocato venerdì sera (gli altri mercoledì 26 maggio e giovedì [illegible] giugno, [illegible] in notturna) con un programma avvincente sia nel [illegible] di Levante che in quello di Ponente. Nel girone levantino la capolista Imperiese riceve la Riva Assicurazioni, reduce da un disastroso 2-12 casalingo [illegible] con un compito per nulla facile. [illegible] sua volta l'Armese, seconda a due lunghezze dagli imperiesi, andrà a far visita alla Salvo, ultima ma sempre valida sul [illegible] campo; chiude [illegible] programma l'incontro [illegible] Dianese (autrice del colpaccio con Riva) e Taggese. Nel girone di [illegible] situazione ancor più intricata: [illegible] [illegible] punti Lanteri (che venerdì riposa), a 42 Sanremo che [illegible] a giocare a Ventimiglia (39); potrebbe esser Roverino, che ha [illegible] punti [illegible] ospita Coldirodi (32), a trarne vantaggio.

[g. tol.]

SPORT [illegible]

[illegible]

Fazio vince [illegible] Portosole-Monte Bignone

[illegible] Giovanni Fazio, con il tempo [illegible] 1'45'36, ha vinto la sezione agonistica della 3a Portosole-Monte Bignone, organizzata dalla Polisportiva Borgo. Fazio ha preceduto sul traguardo Giuseppe Farace e il più volte campione del mondo Luciano Acquarone. Nella sezione «passeggiata ecologica», successo di Stefano Maccagnano.

[b. m.]

PA[illegible]O

I Cadetti dell'Abc campioni regionali

[illegible] La squadra Cadetti dell'Abc ha conquistato il titolo [illegible] campione regionale di categoria. Nel girone finale i bordigotti hanno [illegible] [illegible] meglio sul Migliarina Spezia per 7-6 e, nella finalissima, sul Sestri Levante per 17-15.

[b. m.]

CALCIO

Juve-Borussia su grande schermo

SANREMO. La finale di Coppa Uefa Juventus-Borussia Dortmund sarà trasmessa questa sera sul grande schermo al cinema Ritz dalle 20 in poi. Analoga iniziativa mercoledì prossimo per la finale [illegible] Coppa Campioni Milan-Olympique Marsiglia.

[b. m.]

GOLF

I Toselli in trionfo agli «Ulivi»

[illegible] La coppia formata da Roberto [illegible] [illegible] Pia Toselli ha vinto al Circolo [illegible] degli Ulivi la «Coppa A.I.R.H.» con formula 18 buche stableford, cui hanno preso parte 80 concorrenti. Il miglior percorso «lordo» è stato quello di Sergio Corte [illegible] Ben Rispoli; Sonia Ciocchetto [illegible] Marisa Cottino hanno vinto tra [illegible] signore; Franca Bianco e Luigi Scarpato tra i Seniores.

[b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 19 Maggio

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

In Comune intanto rapporti sempre più difficili tra pds e socialisti

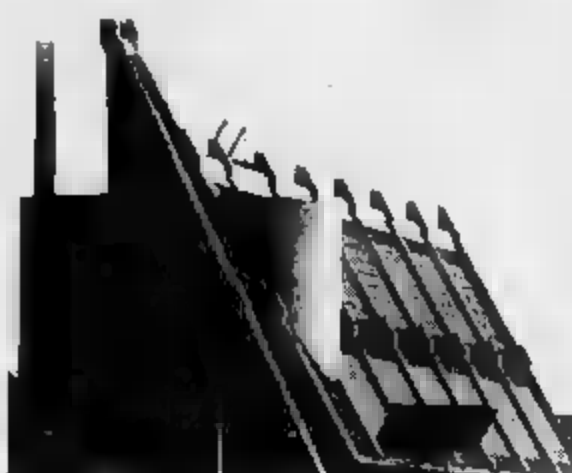
Casacci, si decide sulla libertà

L'avvocato Signorile ha chiesto in alternativa gli arresti domiciliari per il funzionario arrestato nell'inchiesta «calore». L'ingegnere ha spiegato quali erano i suoi compiti

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, deciderà probabilmente domani mattina se concedere la libertà provvisoria all'ingegnere Alberto Casacci, 43 anni, responsabile servizi tecnologici del Comune, finito in nell'ambito dell'inchiesta sugli impianti riscaldamento di palazzo Sisto IV e degli altri edifici comunali. difensore, Tito Signorile, ha chiesto in alternativa gli arresti domiciliari per il funzionario che nell'interrogatorio di lunedì non si la bocca, ma si è difeso spiegando i propri compiti e ricostruendo i singoli ruoli di assessori, colleghi e impiegati nei rapporti fra il Comune, l'Italgas e «Punto Gasenergia».

Casacci non ha accusato nessuno, ma ha spiegato al giudice che i suoi compiti erano limitati. Esegui direttive e operava nell'ambito delle convenzioni e appalti stipulati dall'Amministrazione comunale. Non era lui a vistare i pagamenti e a stipulare i subappalti. Non spettava neppure a lui il compito far funzionare centralina computerizzata installata dall'Italgas nel maggio del 91 (con un di milioni) per controllare l'erogazione del calore negli edifici comunali. Alberto Casacci avrebbe, però, sostenuto che il computer era inaffidabile e che sarebbe stato necessario acquistarne uno diverso.

Secondo l'accusa sarebbe stato proprio il mancato funziona- della centralina a fare aumentare il costo del riscaldamento. Il Comune finito per pagare l'erogazione del riscaldamento anche quando impianti non funzionavano perché il timer delle calore continuava segnare anche quando i termosifoni degli edifici (scuole, asili, circoscrizioni, palazzo comunale e tribunale) erano freddi. Furono proprio le proteste di presidi, studenti, impiegati, che non ne potevano più di stare in ambienti poco riscaldati, ad attirare l'attenzione dei magistrati. Molte di queste per- potrebbero ora sentite come testimoni d gli inquirenti. Nei prossimi giorni, infine, sarà interrogato l'ingegnere capo Comune, Enzo Galliano, che per la vicenda calore ha ricevuto avviso garanzia nel quale viene ipotizzato il reato di abuso in atti d'ufficio.

Il Comune intanto attraversando una fase politica tormentata. Ogni giorno il sindaco Tortarolo è a far fronte agli attacchi che gli vengono

Nelle prossime ore i giudici del tribunale di Savona decideranno sulla libertà provvisoria nei confronti dell'ingegner Alberto Casacci

portati da 4 consiglieri socialisti (Giuseppe Iovino, Stefano Bosio, Bonaventura Alessi, Renato Giusto) che di fatto si comporta- come «battitori liberi», fuori qualunque schema di maggioranza. poche settimane i consiglieri hanno più volte sparato sulla giunta: il raddoppio degli stipendi degli amministratori, il «Matitone», la gestione calore, il prog degli Orti Folconi. Ieri i consiglieri socialisti «dissidenti» hanno anche preso le distanze dall'atteggiamento critico che la gi Tortarolo ha nei confronti della magistratura.

Sindaco assessori incassano in silenzio. «Lasciatemi lavorare, ne parlerò a tempo debito», sbotta il sindaco Tortarolo. c'è già chi sta lavorando per infliggere colpo grazia alla traballante alleanza che governa Savona da appena 6 mesi. All'interno del gruppo pds sta crescendo il m per i continui «sgarbi» dei consiglieri socialisti che ogni gi si prendono la libertà di sbeffeggiare pubblicamente la giunta, costringendo il sindaco a rinviare le pratiche più importanti per timore di vederle bocciate dal Consiglio comunale. La maggior parte dei consiglieri del pds ritiene necessario rompere il rapporto con il psi e cercare nuove soluzioni con le elezioni anticipate o con l'entrata in giunta democrazia cristiana. La decisione verrà presa dal gruppo consiliare pds che con- per venerdì sera, ma le sorti della giunta sembrano ormai segnate.

Ermanno Branca
Claudio Vimercati

LE ELEZIONI
DEL 6 GIUGNO

Si vota il sindaco
Istruzioni per l'uso
LA STAMPA

Il 6 e il 20 giugno, in centinaia di Comuni italiani tra i quali Torino, Milano e Catania, i cittadini eleggeranno il sindaco, per la prima volta con un voto diretto. Domani, su La Stampa, un inserto quattro pagine risponderà a tutte domande dei cittadini sulla nuova legge elettorale.

Colombiane

Concussione interrogato Delio Meoli

L'ex segretario regionale del psi Delio Meoli ricevuto avviso di garanzia per il reato di concussione

il sindaco Claudio Burlando è presentato spontaneamente ieri pomeriggio dal magistrato che sta indagando sulla vicenda del sottopasso Caricamento. Il primo cittadino, accompagnato dal suo Giuliano Gallanti, ha voluto illustrare al sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani l'iter burocratico amministrativo dell'opera. Sebbene Burlando sia entrato nella stanza di Morisani con il suo legale fiducia, non pare che abbia ricevuto alcun avviso di garanzia. Lo escludono sia l'avvocato Gallanti sia lo stesso sostituto procuratore.

Nelle stesse ore in cui il sindaco si è recato a Palazzo di giustizia, un altro personaggio eccellente, l'ex senatore Delio Meoli, stato interrogato dai giudici del pool di Mani Pulite, i sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti. L'uomo politico socialista, difeso dall'avvocato Enrico Baccino, indagato di concussione. Secondo l'accusa vi sarebbe stata richiesta di denaro, intorno 100 milioni, per favorire una società, la Techint, nell'acquisizione incarichi da parte dell'Ente Colombo. A quanto pare Meoli che, seppure indagato, non ha ricevuto formalmente un avviso garanzia, ha respinto ogni addebito. Dopo l'interrogatorio di Meoli, durato poco più di due ore e avvenuto in ufficio caserma della Finanza di piazza Cavour, i sostituti procuratori Canepa e Monetti, han- ascoltato qualità di testimone l'attuale vicepresidente socialista Regione, Morchio, che stato consigliere dell'Ente Colombo. Morchio ha detto di potere spiegare le ragioni per cui è stato interrogato perché vincolato dal segreto.

Nei giorni scorsi i due magistrati avevano interrogato, sempre come testimone, l'amministratore della Techint, Paolo Scaroni, che ha spiegato come la sua società abbia ottenuto due incarichi per l'Expò. magistrato non ha voluto fornire altre delucidazioni. [a. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER Annuvolamenti connessi al transito di una perturbazione atlantica, moderato, mare mosso, temperatura in flessione. per tempo perturbato annuvolamenti più consistenti.

IERI. temperatura del mare 18° C, umidità 70%, vento Est Sud Est 15-18 km/h, leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 (stazionaria).

Genova	max 21	min 16
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 22	min 16

Max: 24; min: 19. Temp. del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,51. La **Luna** si leva alle 4,26 e cala alle 16,59 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murete di Portofino.

E accusa Lucio Saggio: «Ero la vittima designata dell'agguato»

Mannarà parla con il giudice «Non ho sparato in via Torino»

SAVONA. Lillo Mannarà, anni, Savona, Falletti 19/7, della folle sparatoria dello scorso 7 maggio in via Torino ha accettato ieri per la prima volta di parlare ai magistrati. Prima si sempre avvalso della facoltà di non rispondere. Lillo Mannarà, assistito difensore di fiducia Emanuele Lamberti, davanti al giudice Alberto Landolfi, ha sostenuto di non avere sparato un solo colpo della ventina esplosi ad altezza d'uomo che sfiorato i passanti in via Torino.

Anche lui, come il rivale Lucio Saggio, 38 anni, Savona, via Pietro Giuria 3/14, che impugnava una calibro 38 e una semiautomatica calibro 9, era mato. Qualcuno lo ha visto con pistola calibro 6,35 tirare fuori un coltello quando venuto a Lucio Saggio.

Lillo Mannarà, però, ha replicato al magistrato: «Ero la vittima designata dell'agguato. Sono fuggito cercando di evitare i colpi sparati in rapida sequenza durante il mio tentativo di fuga». Per l'avvocato Emanuele Lamberti questa nuova dinamica ha il valore di una svolta nel processo. Almeno per quanto riguarda le di omicidio, porto, detenzione di armi e spari in luogo pubblico. Il penalista ha chiesto magistrato rimettere in libertà provvisoria Mannarà e di ritirare l'accusa di tentato omicidio.

Lillo Mannarà, 39 anni

Sembra che la tesi di regolamento di conti per una questione di donne, proposta subito dopo la sparatoria Lucio Saggio, sia stata avvalorata nell'interrogatorio di ieri di Lillo Mannarà. Il giudice Landolfi, però, non sembra credere del a questa versione fatti.

Intanto, gli investigatori stanno portando a termine ulteriori accertamenti sulla presenza Pietro Fotia, 24 anni, presunto complice di Lucio Saggio, sul luogo sparatoria. Il giovane era fuggito in sella Kawasaki 500, ma stato successivamente fermato l'accusa complice di Lucio Saggio.

Il magistrato lo aveva subito scarcerato. Ora però di stabilire l'ora in cui Pietro Fotia giunto in via Torino vi sia arrivato in compagnia di Saggio. [b. b.]

Sviluppi nell'inchiesta

Altri documenti sotto sequestro per il depuratore

SAVONA. L'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sul depuratore Zinola ha puntato l'attenzione sulle imprese che negli anni avevano ottenuto dal Consorzio lavori in subappalto. Nelle ultime settimane gli uomini nucleo polizia giudiziaria hanno sequestrato numerosi documenti da una quarantina di imprese che hanno sede nel comprensorio di Savona-Vado.

Non è l'unica novità nell'inchiesta che, finora, ha portato all'invio 11 avvisi garanzia a ex presidenti e vice presidenti Consorzio. I giudici stanno, infatti, indagando anche sui miliardi che sarebbero stati utilizzati per pagare incarichi professionali esterni. Intanto alcuni ggi nelle due vasche interessate da un mento franoso avrebbero fatto emergere che il fondo su cui poggiano è privo del materiale da costruzione indicato nel capitolato d'appalto. [c. v.]

Il supplemento de La Stampa è abbinato al concorso «Vinci al lotto» con premi fino a 50 milioni

Domani non perdete il nuovo «Tutto & Tv»

C'è anche la guida del cittadino: questa volta tocca ai passaporti

AVETE voglia di vincere un milioni? Allora non perdete il numero di «Tutto & Tv» in edicola domani. Acquistando infatti La Stampa, riceverete in omaggio supplemento che contiene tutti i programmi televisivi della settimana e tante informazioni (dall'oroscopo allo sport, dalle offerte commerciali ai viaggi ai concorsi), oltre ad una guida del cittadino, utile per orientarsi nella giungla della burocrazia. Nel numero domani si parla di passaporto, di cosa fare per ottenerlo, norme che regolano l'espatrio e così via.

Oltre a questo, con «Tutto & Tv» si gioca e... si vince. E' semplice. Sulla copertina dell'inserto, c'è «finestra» riser- al grande concorso «Vinci lotto» in basso stampati numeri (diversi naturalmente per ogni copia). Poiché il gioco funziona soprattutto con il Lotto, al sabato bisogna guardare le estrazioni. Se i numeri del supplemento sulla ruota di Torino, il possessore di «Tutto & Tv» vince da 1 a 100 milioni.

Se non avete vinto, di- Già da domenica fino a mercoledì ci si rimette in gioco con La Stampa. Il giornale infatti pubblica ogni giorno tre opportunità per vincere.

Eccole. 1) Se i tre numeri sul- copertina della vostra copia di «Tutto & Tv» sono tra i quattro pubblicati da La Stampa nello spazio riservato al gioco, avete vinto un premio da mila a milioni.

2) Prendete le carte d'identità. Controllate gli ultimi cinque numeri: se sono uguali a quelli pubblicati da La Stampa, avete vinto premio 500.000 a 50 milioni.

3) Avete giocato al Lotto al- 5000 lire per l'estrazione sabato? Allora controllate i numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: uguali a quelli pubblicati La Stampa avete vinto da mila a milioni.

L'iniziativa a cura di Comune e Capitaneria

A Savona «Sos cetacei» per soccorrere i delfini

SAVONA. Sos cetacei avrà, dalla prossima estate, una speciale barella da destinare al trasporto di delfini ed altri mammiferi spiaggiati lungo le coste.

L'iniziativa, appoggiata dall'amministrazione comunale, è dell'Enpa che, per garantire un più attrezzato anche in considerazione fatto che il Ligu- è quello dove si è registrata la maggiore presenza cetacei rispetto ad altre aree del Mediterraneo, ha contattato ditte che fossero in grado di fornire la speciale barella in tela di nylon possibilità di montaggio di un telaio pieghevole e sagole di rinforzo che permettono sia il fissaggio dei cavi per il sollevamento con gli elicotteri, sia il sollevamento manuale fatto da quattro persone. La fornitura è stata fatta da ditta della Provincia di Torino specializzata in attrezzature antinfortinistiche e antincendio.

Con la barella, il servizio di pronto dei cetacei, coordinato dal compartimento marittimo locale in collaborazione con il Comune Savona, l'amministrazione provinciale, servizio veterinario della VII Usl, le guardie zoofile volontarie dell'Enpa, i sommozzatori gruppi «4SLT» e «Cias» di Savona, potranno assicurare interventi più efficaci e garantire maggiori possibilità di salvezza ai cetacei che sempre più frequente perdono l'orientamento o finiscono sulle spiagge dopo aver contratto malattie dovute all'inquinamento.

In caso di avvistamento, la prima da fare è telefonare alla guardia costiera (019/386.656) indicando la zona dove è avvenuto il fatto e, possibile, le condizioni dell'animale ferito.

La Capitaneria avvertirà i sponsabili del centro studi cei Riccione mentre una motovedetta si dirigerà verso l'animale in attesa dell'intervento dei sommozzatori e dei veterinari. [a. z.]

L'assemblea di Circoscrizione approva il recupero delle aree di via Servettaz

Alla gente piace il Matitone

Prevale l'interesse per il risanamento di una zona ad alto degrado. Bocciato, invece, il progetto di trasferire i nomadi alla «Fontanassa». Perplessità per gli Orti Folconi

SAVONA. Gli abitanti dell'Oltreletimbro approvano il «Matitone», [illegible] contestano i nomadi. Nel corso [illegible] un'assemblea pubblica, [illegible] sindaco Tortarolo ha discusso [illegible] i consiglieri della [illegible] Circoscrizione e gli abitanti di Oltreletimbro [illegible] Mongrifone i problemi più urgenti dei quartieri.

Matitone. Il piano particolareggiato di via Servettaz, che ha quasi messo [illegible] ginocchio la giunta Tortarolo, evidenziando [illegible] spaccature fra pds [illegible] psi, incontra invece il favore degli abitanti della zona. Il sindaco [illegible] illustrato ancora una volta [illegible] progetto, riscuotendo incondizionato successo. Per gli abitanti dell'Oltreletimbro le questioni tecniche [illegible] peggio ancora politiche sono irrilevanti, l'essenziale è il recupero di una zona della città da anni abbandonata in condizioni [illegible] vergogno[illegible] degrado. Intanto i consulenti tecnici nominati dal Comune stanno discutendo sul valore della contropartita economica che spetta al Comune per la cessione di alcune [illegible] Le valutazioni dei tecnici vanno [illegible] 2 miliardi e 700 milioni e 3 miliardi e 400 mila.

Nomadi. Gli abitanti di Mongrifone, invece, [illegible] [illegible] rassegnati [illegible] trasferimento di 56 nomadi [illegible] un accampamento vicino al campo di atletica della Fontanessa. Molti contestano la decisione del Comune anche perché [illegible] zona è completamente sprovvista di servizi. Secondo gli abitanti c'è il rischio che il trasferimento dal Priamar alla Fontanessa si traduca in un danno anche per i nomadi.

Il sindaco Sergio Tortarolo

Orti Folconi. Il piano particolareggiato della zona prevede [illegible] demolizione di due vecchi palazzi. Un provvedimento fortemente contestato dai proprietari degli alloggi, che hanno anche inviato un esposto [illegible] magistratura in cui lamentano [illegible] rischio di presunte speculazioni. Il sindaco Tortarolo ha assicurato che il progetto [illegible] ancora in fase di studio; inoltre gli occupanti avrebbero comunque diritto a un nuovo appartamento. [e. b.]

Festa delle rose a S. Rita

Le tradizionali manifestazioni nel quartiere dell'Oltreletimbro

SAVONA. Tre giorni di manifestazioni per festeggiare Santa Rita. Il Comune, i commercianti della zona e la [illegible]m.s. «La Rocca» hanno deciso di recuperare l'antica tradizione popolare e di valorizzare un avvenimento che viene da sempre seguito da migliaia [illegible] savonesi. Accanto alle celebrazioni religiose, legate alla benedizione delle rose, quest'anno da venerdì [illegible] domenica [illegible] organizzati spettacoli teatrali [illegible] musicali, la tradizionale fiera e novità assolute come il karaoke. Tre giorni di festeggiamenti che coinvolgeranno tutto il quartiere.

Il programma dei festeggiamenti s'inizia venerdì con una grande [illegible] di bonsai dedicata alle scolaresche (al mattino) e al pubbli[illegible] (al pomeriggio) nella sede della Circoscrizione in corso Tardy & Benech. Per i più piccoli alle 14,30 alle scuole elementari Astengo si svolgerà [illegible] gioco dell'oca e alle 16,30 alle Guidobono si terrà un concerto degli allievi dell'Accademia musicale di Savona. Un altro appuntamento musicale alle [illegible] nella chiesa di Santa Rita con [illegible] concerto del Castrum Petrae Consortium e il coro polifonico di Savona.

Sabato oltre alla mostra dei bonsai [illegible] in programma il concerto della [illegible] alpina savo[illegible] alle elementari Astengo, mentre alle 17 si esibirà la banda Sant'ambrogio di Legino. Alle 21,15 in S. Rita sarà la volta [illegible] «Spiritualità in musica» [illegible] gli allievi di canto liri[illegible] [illegible] Daniele Aimale e gli allievi del canto jazz di Danilo Satragno.

Domenica alle 9 prenderà [illegible] via la marcia «Savona medaglia d'oro della Resistenza» e alle 15,30 nel teatro della chiesa di San Paolo si svolgerà uno spettacolo teatrale realizzato dalle elementari Astengo [illegible] dal Teatro dell'Archivolto. Sabato e domenica si svolgerà la tradizionale fiera [illegible] giocattoli, fiori, artigianato e antiquariato. Nelle serate di sabato e domenica dalle [illegible] alle 22 gara di karaoke [illegible] premi a cura di Radio Savona Sound oltre all'apertura di stand gastronomici con tipici prodotti liguri. [e. b.]

Provocate da un guasto alle fognature di via Nizza

Macchie gialle in mare «Intervenite subito»

SAVONA. La stagione comincia in salita per gli stabilimenti balneari [illegible]. Sabato il sindaco Tortarolo è stato costretto a vietare la balneazione alla foce del Letimbro nella zona di via Cimarosa per una fuga di liquami e negli ultimi due giorni [illegible] scattato l'allarme anche alle Fornaci dove il mare a pochi metri da riva presentava una colorazione giallastra.

L'Associazione bagni marini [illegible] Savona ieri ha chiesto [illegible] incontro urgente all'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo per appurare le cause dell'inconveniente. Ha spiegato Balbo dopo un'indagine dell'Ufficio tecnico: «La chiazza giallastra è stata provocata dai lavori di ristrutturazione delle fognature di via Nizza. L'intervento ha provocato un blocco del flusso dei liquami che vengono inviati al depuratore dalle stazioni di pompaggio [illegible] quindi parte dei fanghi sono finiti in mare. L'inconveniente tuttavia è già stato risolto e in pochi giorni la situazione tornerà sicuramente alla normalità».

Desta preoccupazione anche il funzionamento del depuratore di Zinola, che attualmente [illegible] funzionante solo al 40 per cento. «In questo caso comunque - assicura Balbo - la situazione ambientale viene garantita dal mare. I liquami, infatti, dopo un trattamento di depurazione primaria vengono scaricate [illegible] 800 metri dalla costa di Bergeggi e [illegible] [illegible] metri di profondità. Un procedimento [illegible] consente di ridurre l'impatto inquinante».

Per ora gli esami effettuati [illegible] laboratorio medico dell'Usl hanno dato esito confortante: solo in alcuni tratti [illegible] costa, nelle vicinanze dei torrenti Teiro, Sansobbia [illegible] Quiliano, [illegible] stata accertata la presenza [illegible] colibatteri in misura superiore alla media. Poiché l'inconveniente si è verificato in modo occasionale, non è [illegible] scattato il divieto di balneazione.

Altre preoccupazioni per i gestori degli stabili[illegible] balneari arrivano dai rifiuti trascinati a valle dai torrenti durante l'alluvione. Oggi il fondale davanti alla costa di Savona è costellato di relitti: pneumatici, portiere di auto, alberi. Intanto i bagni marini hanno completato in questi giorni [illegible] ripascimento del litorale utilizzando la sabbia che il Comune ha recuperato nel greto [illegible] Letimbro e del Quiliano. [illegible] Prolungamento a mare [illegible] stati depositati circa 10 mila metri cubi di materiale, poi distribuito su tutte le spiagge fra la foce [illegible] Letimbro e il molo sotto la passeggiata di Trento e Trieste.

A Varazze sta per prendere il via l'operazione fondali puliti. [illegible] proposta, avanzata da [illegible] gruppo locale di sub, verrà quanto prima sottoposta all'esame della giunta comunale dall'assessore Michele Teresi. [e. b.]

[illegible] FLASH

CONTROLLI

Anche i Vigili urbani avranno l'etilometro

Anche i Vigili urbani avranno l'etilometro. L'acquisto dell'apparecchio è stato sollecitato dall'assessore alla Polizia municipale, Giancarlo Berruti su richiesta del Comando dei vigili. la pratica verrà esaminata dalla giunta comunale nella prossima riunione. [e. b.]

[illegible] S.

Ieri a Villa Gavotti i funerali di Gabrielli

Si sono svolti ieri mattina nella cappella di Villa Gavotti, i funerali di Ludovico Gabrielli, 19 anni, suicidatosi domenica sulle pendici del monte Beigua con il gas di scarico dell'auto. La salma del giovane, figlio dello psichiatra Filippo [illegible] della marchesa Corsa Alberta Gavotti, è [illegible] tumulata nel cimitero della Pace. [a. z.]

[illegible]

Spariscono [illegible] pistole dalla collezione: multata

Dalla [illegible] collezione di [illegible] erano sparite due pistole e così [illegible] finita davanti al pretore, Maria Fiera Vipiana, [illegible] l'accusa di incauta custodia. Ieri mattina, Ivonne Dodino, 61 anni, abitante a Quiliano in via Arzo 8, ha estinto il reato pagando una multa di un milione. WS[c. v.]

[illegible]

Aggredisce con insulti un agente: denunciato

Gli agenti della volante hanno denunciato a piede libero Calogero Calà, 49 anni, abitante in via Montenotte, per oltraggio a pubblico ufficiale. L'altra sera l'uomo si è scagliato contro un poliziotto, durante un controllo in un bar del centro, insultandolo. [c. v.]

FURTO

Ladri in [illegible] a Villapiana rubata moto in via Acqui

Continuano i furti in città. L'altro pomeriggio in via Alessandria, nel quartiere di Villapiana, i malviventi hanno rubato [illegible] Honda 600 che [illegible] proprietario, Claudio Biangero, 24 anni, residente in via Acqui 1/16, ave[illegible] parcheggiato sotto casa. Sono ora in [illegible] indagini della polizia. [c. v.]

[illegible]

Falò sulla spiaggia nei guai tre giovani

Massimiliano Marzano [illegible] anni, Quiliano, Patrizio Dagnino, [illegible] anni, Quiliano, S.G. 15 anni [illegible] Bergeggi sono stati denunciati dai carabinieri di Varazze per violazione delle disposizioni della Capitaneria. Avevano acceso alcuni falò sulla spiaggia. [a. z.]

Un vasto traffico

Condannati per furto di gomme

VARAZZE. Diciotto persone, individuate dai carabinieri, sono state denunciate ieri per ricettazione. Avevano comprato da Fabio Pastorino, 24 anni [illegible] Savona e Fabrizio Lonati, 22 anni di Albissola Marina, i pneumatici rubati che i due giovani vendevano ad amici e conoscenti.

Le indagini dei carabinieri procedono e si allargano a macchia d'olio tra la Riviera e la Val Bormida. I due giovani, che avrebbero rubato un centinaio di copertoni e oltre centocinquanta cerchioni da auto in [illegible] sta in vari paesi della Riviera di ponente e dell'entroterra savonese, sono stati processati per direttissima dopo [illegible] stati arrestati durante un tentativo di furto a Varazze.

Il pretore li ha condannati a cinque mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena. Proseguono, invece, [illegible] indagini degli inquirenti per accertare le loro responsabilità per il vasto traffico di copertoni e cerchioni rubati e rivenduti. [a. z.]

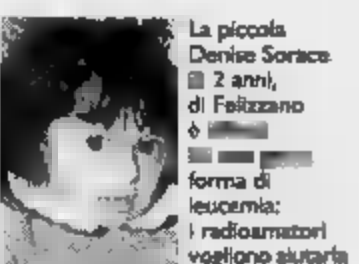
Danaro riciclato

Oggi Vergati ritornerà dal giudice

SAVONA. Nuovo interrogatorio per Bernardo Vergati, il commercialista savonese contitolare della «Cofim», una finanziaria [illegible] sede in via Paleocapa, finito in carcere nell'ambito dell'inchiesta sul riciclaggio di denaro da parte [illegible] organizzazioni criminali che, secondo gli inquirenti, avevano puntato l'attenzione anche sulla Riviera di ponente. Queste mattina sarà, infatti, nuovamente sentito dal giudice Roberto Fucigna che ieri ha rimesso in libertà Andrea Ottonello, socio d'affari di Vergati, ed ex direttore dell'agenzia della Carisa [illegible] Varazze.

Intanto [illegible] stato confermato che gli inquirenti hanno avviato un'indagine sull'acquisto [illegible] vasti terreni nella [illegible] [illegible] Madonna [illegible] Monte [illegible] della Conca Verde, un'operazione che sarebbe stata gestita dalla finanziaria Cofim. Decine [illegible] decine di ettari di terreno che nei propositi di Andrea Ottonello e Bernardo Vergati avrebbero dovuto essere destinati all'edilizia residenziale. [c. v.]

Radio club ligure

Solidarietà per una bimba leucemica

La piccola Denise Sorace [illegible] 2 anni, di Felizzano è [illegible] [illegible] forma di leucemia: i radioamatori vogliono aiutarla

SAVONA. Il «Radio Club Ligu[illegible] [illegible] iniziato [illegible] gara [illegible] solidarietà per salvare la piccola Denise Sorace, la bimba di 2 anni di Felizzano (Alessandria) affetta da leucemia mielotide cronica [illegible] tipo giovanile. I radiomatori lanciano in particolare un appello affinché volontari si sottopongano alla cosiddetta «tipizzazione» che [illegible] sente [illegible] trovare un donatore di midollo idoneo. La tipizzazione può essere eseguita nei diversi ospedali della Liguria. [illegible] condizioni della piccola sono sempre critiche; la settimana scorsa si è resa necessaria [illegible] terapia a base di trasfusione di piastrine. [g. o.]

Indagini per le auto danneggiate dall'incendio alle Ammiraglie

La telefonata, poi il rogo

Per ora è l'unica pista seguita dalla polizia. La minaccia ricevuta dalla figlia di un dirigente dell'Ipercoop. L'uomo, al S. Paolo per malore, sarà interrogato

SAVONA. Continuano le indagini della squadra mobile sul misterioso attentato avvenuto lunedì mattina in [illegible] [illegible]cci, nella zona delle Ammiraglie, nel quale una macchina è andata distrutta e altre cinque [illegible] rimaste gravemente danneggiate. Un episodio grave, che avrebbe potuto avere conseguenze ancora più pesanti [illegible] alcuni automobilisti non avessero dato subito l'allarme chiedendo l'intervento dei vigili del fuoco.

Nel mirino degli incendiari, stando a quanto ricostruito dagli investigatori, è finita la Mercedes di Ezio Pallanca, 46 anni, funzionario della Ipercoop di Sarzana (è responsabile del settore elettrodomestici) [illegible] molto conosciuto in città perché in passato era [illegible] di[illegible] dell'emporio «Castelli[illegible]» di corso Tardy e Benech. L'uomo, che subito dopo l'episodio è stato colto da malore, è ora ricoverato all'ospedale San Paolo e presto potrebbe [illegible] sentito dalla polizia.

L'attentato incendiario [illegible] [illegible] parcheggiate [illegible] fronte alle «Ammiraglie» è oggetto di [illegible] indagini da parte della questura

Ieri, il dirigente della squadra mobile, Roberto Arnecodo, ha nuovamente interrogato la figlia di Ezio Pallanca, Monica, che la scorsa settimana aveva ricevuto una telefonata anonima nella quale sarebbero [illegible] minacciate ritorsioni contro la sua famiglia. Sui contenuti [illegible] colloquio non [illegible] trapelato nulla: «Stiamo seguendo alcune piste - si sono limitati a osservare in questura - e quindi al [illegible] è meglio mantenere il più stretto riserbo».

Gli inquirenti continuano a escludere che l'attività [illegible] dirigente della Ipercoop [illegible] da collegare all'attentato [illegible] scartano anche l'ipotesi del racket. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

«Nuvole» inquinanti lungo [illegible]

In Largo Vegerio [illegible] stata sistemata una speciale centralina per il controllo dell'inquinamento atmosferico provocato dai gas di scarico degli automezzi. Un'iniziativa lodevole perché Savona, nonostante [illegible] vento, [illegible] da tempo alle prese [illegible] problemi dovuti alla respirabilità dell'aria. [illegible] solo per il traffico, ma anche per gli scarichi in atmosfera della centrale Enel.

Mi pare, tuttavia, che si sia sbagliata la collocazione della centraline. A parte i bus, in Largo Vegerio non transitano mezzi pesanti come accade, invece, nella parte terminale di corso Mazzini e corso Tardy [illegible] Benech, per intendersi il tratto [illegible] fronte all'asilo cosiddetto delle piramidi. Qui, tra l'altro, [illegible] allo studio la possibilità [illegible] abbattare il vecchio ponte ferroviario per facilitare addirittura il traffico nei due sensi.

E' una zona, questa, già oggi invasa [illegible] auto e camion, [illegible] alto rischio ambientale, specie per la presenza dell'asilo. I gas di scarico ammorbano l'aria, dunque sarebbe [illegible] molto meglio piazzare in questo punto la centralina [illegible] controllo dell'inquinamento. I risultati [illegible] rebbero tali da far riflettere sul progetto attualmente allo studio di raddoppiare [illegible] volume di traffico.

Lettera firmata, Savona

L'insidia delle buche in un tratto [illegible] via [illegible]

Via Nizza, tra le Fornaci e la ca[illegible] dei pompieri, sembra diventata una palestra per le esercitazioni di addetti a scavatori e martelli pneumatici. Da mesi [illegible] imprese si alternano nel praticare buche nell'asfalto, ricoprendole poi un po' come capita. La strada assomiglia [illegible] a un percorso di guerra, gimkane: [illegible] pericolosa. Possibile che il Comune non sappia intervenire [illegible] energia per mettere fine a questo sconcio? Perché ognuno può fare quello che vuole, infischiandosene dei diritti dei cittadini?

Angelo B., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta [illegible] Bormida)
Pietra Ligure: telefono 629.898 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible] telefono 65.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: [illegible] 690.231
[illegible] telefono 990.105/991.333

[illegible] DI [illegible]

Dalle 8,30 alle 20:

Internazionale: via Paleocapa 61, [illegible] no 822624.
Nuova: via Corsi 4, telefono 821955.
Scuffi: via Crispi 81, telefono 812491.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia
Della Ferrera: [illegible] [illegible] 153, telefono 827202.

[illegible] *Bonavia,* [illegible] Vittorio Veneto 3, telefono [illegible]
Albenga: *Comunale,* via Sauro, telefono 51701.
Albisola Superiore: *Fontana,* via Biglieti 24, telefono 481816.
Borghetto S. Spirito: *Franchi,* via Colombo 15, telefono 970038.
Cairo Montenotte: *Rodino,* via Portici 31, telefono 502550.
Cengio: *Longo,* via Padre Garello 66, telefono 554045.
Finale Ligure: *Richeri,* corso Europa 21, telefono 601703.
Loano: *Nuova,* piazza Palestro 2, telefono 668213.
Noli: *Monte Ursino,* corso Italia 10, telefono 748935.
Pietra Ligure: *Centrale,* via Garibaldi 36, telefono 628021.
Vado Ligure: *Scarsi,* via Gramsci 62, telefono 880184.
Sassello: *Nanni,* via Badano 17, telefono 724107.
[illegible] *Internazionale,* via Mameli 24, telefono 67013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono [illegible]
Distretto [illegible] Cairo: telefono [illegible] 062
[illegible] di Calizzano: [illegible]
Distretto [illegible] Millesimo: telefono [illegible]
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3466.

STATO CIVILE

[illegible] A 18 [illegible]

[illegible] Pasquale Aglianò e Clara Marconcini; Mauri[illegible] Tribunella e Barbara Di Giosa.

[illegible]. Lino Mordaglia, [illegible] 95 anni, residente ad Albisola Marina in via Isola 44/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola. Giuseppe Cavalletti, di 63 anni, residente ad Albisola Superiore corso Mazzini 129/6; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10 al cimitero di Albisola Superiore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] L. E' stato convocato per venerdì pomeriggio (inizio alle 16) [illegible] Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche [illegible] piano per la ristrutturazione della pianta organica del personale.

Il Consiglio prenderà inoltre atto delle dimissioni presentate dall'assessore al Commercio Enrico Careli (pds) che verrà sostituito dal socialista Sergio Verdino, già assessore prima [illegible] precedente rimpasto che aveva portato all'uscita dalla giunta [illegible] [illegible] esponenti socialisti.

[illegible] Consiglio discuderà, infine, del [illegible] regolamento procedurale dei concorsi [illegible] dei nuovi criteri [illegible] valutazione [illegible] prove e [illegible] titoli.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezione sulla scienza

«Significato e rilevanza del con[illegible] [illegible] teoria nella scienza contemporanea». Questo [illegible] tema della conferenza che il professor Bruno Spotorno terrà domani, ore 17, nella Sala Rossa del Co[illegible] a cura dell'Unione cattoli[illegible] italiana degli insegnanti medi. [e. b.]

SAVONA

Una gita con il Garden club

Visita [illegible] giardini e ai vivai comunali [illegible] Alassio organizzata dal Garden club. La gita è in programma per venerdì 21. Per informazioni [illegible] rivolgersi alla sede del Garden club in via Pietro Giuria. [e. b.]

[illegible]

Iniziativa della Lega anziani

La Lega italiana degli anziani in movimento organizza [illegible] gita al Lago [illegible] Leverone e il castello [illegible] Torre Canavese per venerdì 28 maggio. La quota di partecipazione è di 34 mila lire compreso il biglietto d'ingresso alla mostra della storia [illegible] dell'arte russa. Per le prenotazioni occorre telefonare al numero 82.09.51. [e. b.]

SAVONA

Conferenza sulla Cina d'oggi

La professoressa Alessandra Lavagnino, docente di lingua [illegible] letteratura cinese all'Università di Milano, venerdì alle 17 al Casino [illegible] lettura terrà una conferenza su «Letteratura e l'impegno sociale nella Cina di oggi». [e. b.]

[illegible]

Treno del liscio, ultimi giorni

Ultimi giorni per prenotare il treno del liscio che sabato (ritrovo alle 8,30) partirà per Misano Adriatico. Per informazioni occorre rivolgersi alla filiale viaggiatori di Savona al numero 85.30.88. Il rientro è programmato per domenica alle 23. [e. b.]

SAVONA

Don Bof parla di preghiera

Si terrà venerdì alle 18 nel Seminario vescovile [illegible] via Ponzone, per il corso diocesano di animazione giovanile, la conferenza del [illegible]logo Gianpiero Bof che parlerà sul tema «La preghiera». [r. p.]

A Savona clamoroso atto d'accusa del direttore dell'Unione industriale

«Qui non c'è posto per le imprese»

Luciano Pasquale ha analizzato la crisi economica e amministrativa della provincia «Chi vuole lavorare deve emigrare». Da ieri l'Omsav è presidiata. Marcia di protesta il 27 maggio

SAVONA. «Gli imprenditori a Savona [illegible] possono esistere. [illegible] vuoto amministrativo, l'immobilismo e i continui sospetti di speculazione impediscono lo sviluppo di qualunque attività imprenditoriale». Questa la clamorosa presa di posizione del direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, che in un solo colpo [illegible] è vendicato [illegible] critiche e dai veleni sparsi sugli imprenditori da politici, amministratori e sindacalisti negli ultimi tre anni. P[illegible] questa «esternazione» il direttore dell'Unione industriali ha scelto una platea d'eccezione: le centinaia [illegible] ragazzi delle scuole superiori che ieri mattina si [illegible] radunati a Palazzo della Provincia per l'assemblea organizzata dal Coordinamento degli studenti medi con il [illegible] imprenditoriale. Oltre agli studenti a Palazzo Nervi [illegible] presenti il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi e il presidente della Provincia [illegible] Robutti che tuttavia hanno svolto un ruolo [illegible] «comprimari» rispetto all'arringa degli industriali.

«A Savona non c'è posto per gli imprenditori - ha detto Pasquale - chi vuole lavorare deve emigrare in altre province. Ogni volta che si porta avanti un progetto [illegible] scatenano gli oppositori che spargono veleno e parlano subito di bieca speculazione». Continua il direttore degli industriali: «Poi c'è [illegible] [illegible] amministrativo e decisionale degli enti locali. Molti amministratori sono validi a [illegible] [illegible] causa, ma almeno altrettanti sono incapaci e farebbero meglio a tornarsene a [illegible] Naturalmente oggi la situazione è aggravata dalla para[illegible] provocata da Tangentopoli. Gli scandali a livello nazionale hanno paralizzato e screditato persino i consiglieri comunali dei paesi più piccoli». Conclude Luciano Pasquale: «Il risultato è sotto gli occhi [illegible] tutti. In provincia di Savona è impossibile concludere qualcosa».

Una denuncia che suona ancora più tragica di fronte alla crisi in [illegible] è precipitata l'Omsav nelle ultime settimane. I sindacati hanno deciso di scendere sul sentiero di guerra per difendere lo stabilimento. [illegible] ieri gli operai presidiano l'ex stabilimento Italsider e per il fine settimana i sindacalisti installeranno una tenda di 100 metri quadrati in piazza Sisto IV per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'occupazio[illegible]. La scuola media [illegible]lla Ro[illegible] di Albisola Superiore invierà lettere di solidarietà alle famiglie dei lavoratori Omsav. Infine per giovedì 27 maggio è prevista una marcia di protesta da Savona a Vado Ligure.

Preoccupante [illegible]che la situazione della centrale Enel. [illegible] un vertice tra i sindaci di Vado e Quiliano e i sindacati è infatti emerso che saranno necessari sette anni per i lavori di ristrutturazione dell'impianto. [a. b.]

I sindacati dell'Omsav da ieri presidiano la fabbrica e per il fine settimana metteranno una tenda in piazza Sisto IV per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica

Braccio di ferro a Varazze

Ambulanti protestano ancora «Andremo dietro il palasport»

VARAZZE. Pur di non essere trasferiti, gli ambulanti e i contadini del mercato ortofrutticolo si offrono di asfaltare e attrezzare, a spese loro, l'area dietro il palasport.

A poco più di due settimane dalla partenza [illegible] tappa del Giro d'Italia, è ancora aperta la trattativa tra amministrazione comunale e ambulanti per lo spostamento [illegible] mercato. Da una parte c'è la giunta che vuole lo spostamento del mercato per libe[illegible] piazza Dalla Chiesa pri[illegible] dell'arrivo dei ciclisti, ma con l'occasione vorrebbe che il trasferimento fosse definitivo. Dall'altra ci sono gli ambulanti che rifiutano l'idea del decentramento in piazza Vallerga o in piazza Mazzini. Ci sono stati incontri accesi che si sono conclusi, lunedì, con una proposta fatta dagli ambulanti all'assessore Angelo Franchi. La loro idea è di attrezzare le aree ancora a cantiere dietro [illegible] palasport fermo restando che il giorno del Giro d'Italia rinunceranno al mercato quotidiano. L'assessore si è impegnato a sottoporre la proposta agli altri amministratori anche se sembra che le posizioni della maggioranza [illegible] orientate allo spostamento definitivo in zone decentrate lasciando, a piazza Dalla Chiesa, il solo mercato di merci varie del sabato.

E ancora la giunta di Varazze sarà chiamata ad esaminare un problema sentito dalla popolazione: la cartiera del Pero che, una volta avviata, potrebbe offrire nuovi posti di lavoro ai varazzini. La «Continental Paper spa» attende da tempo la concessione edilizia prima rilasciata e poi revocata per poter riesaminare il progetto. Modifiche delle prospettive produttive e aumento della richiesta di quantitativo d'acqua al secondo per le lavorazioni hanno imposto alla giunta di fermare l'iter amministrativo della pratica per sottoporre i disegni ad esperti che dessero garanzie su rischi d'inquinamento. [a. z.]

Una richiesta

«Declassate l'autostrada Savona-Genova»

SAVONA. Gli amministratori di Savona, Albisola, Celle, Varazze, Cogoleto e Arenzano hanno proposto alle rispettive province di decidere per il declassamento dell'attuale autostrada [illegible] l'abolizione [illegible] pedaggio nel tratto Savona-Voltri.

La richiesta è stata fatta per andare incontro alle esigenze dei pendolari che so[illegible] quotidianamente costretti a sceglie[illegible] l'autostrada in alternativa all'Aurelia dove sono consuete interminabili code [illegible] incidenze particolari nei tratti Voltri - Pra - Pegli - Sestri - Sampierdarena per il Levante. Analoga situazione disagevole si verifica a Varazze - Celle - Albisola Superiore - Albissola Mare per il Ponente.

Un'analoga proposta è [illegible] avanzata, nei giorni scorsi, dal gruppo dei Verdi di Albisola che hanno chiesto ai cittadini di mobilitarsi per chiedere l'immediata abolizione del pedaggio autostradale nel tratto tra il casello di Varazze e quel[illegible] di Savona. [a. z.]

Albisola, deciso dal comitato per la tutela della zona dall'insediamento industriale

Referendum per la Piana degli Erchi

Le firme saranno raccolte nei prossimi giorni. I sostenitori della consultazione contestano il progetto del Comune: «E' una scelta [illegible] ritorno». Adesione di Lega Nord, Verdi e Italia Nostra

ALBISOLA S. Un referendum per chiedere il parere degli albisolesi sull'industrializzazione della Piana degli Erchi.

La decisione è stata presa lunedì sera a Luceto dal comitato per la Tutela degli Erchi che si riunisce tutte le sere per organizzare la campagna contro quello che definiscono «un omicidio ambientale». Le firme per il referendum, che in base allo [illegible] comunale dovranno ammontare [illegible] 15 per cento del totale del corpo elettorale (all'incirca 1200-1500 firme) [illegible]ranno raccolte dal comitato promotore che nei prossimi giorni organizzerà assemblee pubbliche per discutere del problema con i cittadini dei diversi quartieri albisolesi.

«Abbiamo deciso di dare la parola agli elettori - ha detto Fabrizio Del Nero del comitato per la Tutela degli Erchi - perché sappiamo che l'amministrazione non può e forse [illegible] vuole tirarsi indietro rispetto alle scelte già deliberate. Riteniamo quindi che sia nostro dovere tentare ogni strada per salvare una zona che, a nostro avviso, non [illegible] sacrificata in favore di industrie che giorno dopo giorno chiudono i battenti o mettono i lavoratori in cassa integrazione, [illegible] deve e[illegible] attrezzata e valorizzata a fini turistici garantendo, nel settore, nuovi posti di lavoro».

L'area denominata «I 29» comprende [illegible] [illegible] porzione di territorio, sulla parte destra del Sansobbia, che [illegible] dalla frazione Grana fino all'altezza di località Carpineto p[illegible] un totale di circa 20 ettari. In base al progetto per gli insediamenti produttivi, su questo territorio dovrebbero [illegible] realizzati manufatti per un volume totale di 500 mila metri cubi. Saranno inoltre costruiti muraglioni di contenimento sulla collina e sul torrente, piazzali, strade e ponti in via Saettone che deturperebbero, per sempre, il paesaggio naturale della Piana. Nel progetto si parla comunque [illegible] realizzare aree verdi, barriere protettive composte da piante che renderebbero più «morbido» l'impatto ambientale dei capannoni industriali destinati ad aziende non inquinanti e ai magazzini per le [illegible] della grande distribuzione. [illegible] secondo il Comitato la scelta [illegible] trasformare l'area in sito industriale [illegible] [illegible] ritorno» [illegible] è destinata a rimanere nella storia delle generazioni future come esempio di cancellazione di uno dei pochi territori naturali della Riviera rimasti inalterati dal 1700 ad oggi.

Alla battaglia spontanea del Comitato per la Tutela degli Erchi, che raccoglie il [illegible] di numerosi cittadini, si sono associati i Verdi, la Lega Nord e l'associazione ambientalista Italia Nostra. [a. z.]

[illegible] SFRATTATI [illegible]

In Comune con i bagagli

ALBISOLA S. Sono andati ieri mattina in Comune con i bagagli. Hanno occupato pacificamente il palazzo e si sono poi fatti ricevere dal sindaco Gibi Durante al quale hanno esposto il loro problema: 24 ore di tempo per liberare l'appartamento dal quale sono stati sfrattati. La famiglia di Paolo Mosca, composta da 5 persone abitanti fino a ieri ad Albisola Capo [illegible] via Dei 6, ha rifiutato ieri mattina [illegible] [illegible] di casa nonostante la minaccia [illegible] ricorrere alla forza pubblica fatta dall'ufficiale giudiziario. [illegible] poi, i figli e la moglie hanno preferito andare in Comune per chiedere aiuto. «Abbiamo lo sfratto da 2 anni ed [illegible] da allora che cerchiamo una casa disposti a trasferirci anche fuori Albisola. Abbiamo bussato a tutte le porte. Speriamo che il sindaco ci dia [illegible] mano». Analoghi problemi anche a Varazze dove un'anziana vedova [illegible] trova [illegible] perché le agenzie le affittano solo ai non residenti. [a. z.]

In corte d'appello a Milano: un anno e 10 mesi

Confermata la condanna all'ex procuratore Russo

MILANO. Ieri i giudici della seconda sezione d'appello hanno confermato la condan[illegible] a [illegible] anno e dieci mesi che il tribunale inflisse il [illegible] dicembre 1991 all'ex procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, mandato a giudizio per concussione e abuso di ufficio.

In aula il sostituto procuratore generale, Gustavo Cioppa, ha chiesto un inasprimento della pena, con condanna a cinque anni e sei [illegible]i. La dife[illegible] rappresentata dall'avvocato Gaetano Pecorella, ha inve[illegible] sostenuto l'innocenza dell'imputato, invocandone l'assoluzione.

Michele Russo, attualmente in servizio alla Corte d'appello di Torino, era [illegible] di [illegible] abusato della sua funzione di procuratore [illegible] Repubblica di Savona per sollecitare la concessione di [illegible] finanziamento di 50 milioni ad una finanziaria di Albenga (la «Finriviera») in favore di Graziella Pieroni, titolare di un risto[illegible] della zona.

Poi, sempre secondo l'accusa, aveva fatto perquisire la sede della finanziaria e sequestrare le cambiali firmate da Graziella Pieroni.

Il magistrato [illegible] sempre respinto ogni addebito, sostenendo di essersi comportato in maniera del tutto regolare. Non solo: [illegible] [illegible] sempre professato innocente e vittima di un complotto, e anche in questa circostanza non ha saputo nascondere amarezza e delusione, [illegible] maggiori di quelle che [illegible] provato due anni [illegible] [illegible].

In lunghe e circostanziate [illegible] in parte rese anche pubbliche, aveva cercato di difendere le sue ragioni. Ieri, poi, la condanna anche in appello, identica a quella di pri[illegible] grado. [r. s.]

L'eccidio 48 anni fa [illegible] in questo tempo l'uomo è stato minacciato di morte

«Non temo i boia della mia famiglia»

Parla Carlo Biamonti, sopravvissuto alla strage

SAVONA. A 48 anni esatti dall'eccidio della famiglia Biamonti, parla l'unico sopravvissuto, Carlo Biamonti. All'epoca era un ufficiale della divisione San Marco (fu gravemente ferito nello scoppio di una mina), oggi abita con la famiglia [illegible] [illegible] città del centro Italia, [illegible] si è lasciato alle spalle l'orrore [illegible] quei giorni lontani. «E' dagli Anni 70 che non torno più a Savona - dice -, e non per paura di quel gruppo di assassini che mi ha sterminato la famiglia. [illegible] [illegible]cciato più volte. Non [illegible] mai riusciti [illegible] intimidirmi. Sono solo criminali». Riuscì a salvarsi per una serie di circostanze fortunate: a Savona trovò la villa deserta, letteralmente svuotata da sedicenti «poliziotti». Ma ormai l'ondata di violenza volgeva al termine, gli alleati (nel luglio '45) si [illegible] [illegible] decisi a riprendere [illegible] controllo dell'ordine pubblico.

Nell'eccidio avevano trovato la [illegible] la sorella Angiola Maria, 23 anni, infermiera; la madre contessa Maria Naselli-Feo, 64; il padre, Domingo Biamonti, 61 anni, capitano della Croce Rossa, e la domestica Elena Merlo, 35. La notte tra il 14 e [illegible] maggio 1945 furono trucidati da [illegible] gruppo di persone (solo una è stata identificata e condannata) [illegible] cimitero di Zinola. Prelevati dal campo di concentramento di Segno, furono colpiti con il calcio dei mitra e infi[illegible] centrati dalle raffiche. I corpi furono frettolosamente [illegible] polti dagli assassini in una fos[illegible] del [illegible] 14, fila 12a. [illegible] lapide, falsa, era [illegible] un certo Luigi Toso, di [illegible] [illegible] Furono esumati dalla magistratura sei anni dopo, il 31 luglio 1951.

Sei anni di cupo silenzio, [illegible] omertà, di false accuse di spionaggio, utilizzate poi - [illegible] accertarono i giudici - per rapinare denaro, gioielli, mobili, coperte, libri, perfino i giocattoli e i materassi della villa di Legino appartenuta ai Biamonti. Non [illegible] infatti troppo tardi per smontare, [illegible]a volta per tutte, [illegible] calunnia sottilmente diffusa - e smentita dalle stesse autorità dell'epoca - sul presunto spionaggio a favore dei nazifascisti svolto dalla famiglia savonese. Nessun alibi, dunque, per i quattro killer di Zinola e i molti fiancheggiatori. Poi [illegible] verità, o almeno [illegible] parte importante: tanto è bastato ad aprire [illegible] squarcio di luce sulle sanguinose giornate dopo il 25 aprile, quando furono uccise centinaia di persone. Gli inquirenti del caso Biamonti, infatti, partendo dalla strage, riuscirono a ricostruire il meccanismo delle esecuzioni sommarie; a identi[illegible] mandanti, organizzatori ed esecutori di numerosi omicidi politici. Ma i più sono rimasti impuniti.

Massimo Nuna

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Savona - P.zza Della Rovere 1/3 Tel. 019/821905

L'ASCOM AD [illegible]

Con il precipuo scopo di contribuire alla ripresa [illegible] [illegible] sviluppo del paese del [illegible] i commercianti altaresi si sono riuniti ed hanno costituito la locale Associazione commercianti.

Alla presidenza è stata [illegible]iamata Gianna Tafferello mentre la segreteria è stata affidata ad Adriana Muschiato. Cassi[illegible] Giovanni Malagamba; del Consiglio fanno inoltre parte: Antonietta Gallotti, Mara Genta, Maria Giamello, Giuseppe Masanta, [illegible] Rosa Minetti, Marina Pastorino, Simona Ramberti, Franco Tambuscio, Pierangelo Toscani.

[illegible] VILLAPIANA COMITATO DI [illegible]

Presso la Società [illegible] Soccorso «La Generale» si è tenuta l'assemblea degli operatori commerciali del quartiere di Savona-Villapiana per discutere sulle problematiche inerenti la distribuzione ed i rapporti con l'Amministrazione comunale. Nel corso dell'assemblea si è dato corpo alla volontà già espressa in precedenza dai commercianti di Villapiana ed è stato costituito il Comitato di quartiere all'interno dell'Associazione commercianti (Ascom).

[illegible] presidenza del Comitato è stato chiamato Oscar Franco. Consiglieri sono stati eletti Giancarlo Bussi, Danilo Caprero, Patrizia Cialti, Umberto Gambaro, Roberto Gerlo, Pietro Moggio, Riccardo Pastorino, Angelo [illegible] Giovanni Rossello e Mirella Teramazzo.

Il comitato si riunirà nei prossimi giorni per un primo esame della situazione e per varare alcune [illegible] di quartiere.

INCONTRO AD [illegible] [illegible] NORMATIVA TEDESCA PER [illegible]

L'Ice di Düsseldorf organizza alcuni seminari sulla nuova normativa tedesca in materia di imballaggi, al fine di chiarire [illegible] problematiche e diffondere il [illegible]riale informativo ed esplicativo. Tale iniziativa è scaturita dal [illegible] che le ditte operanti sul mercato tedesco si sono venute a trovare in difficoltà a causa dell'entrata in vigore della legge Topfer

L'incontro per le aziende del settore nord avverrà l'8 giugno ad Alessandria presso l'Hotel Residence San Michele. [illegible] argomenti saranno trattati dal dr. Mauro Mariani dell'Ice di Düsseldorf e [illegible] signora Ohrband funzionario della D.S.D.

Chi volesse partecipare all'incontro può rivolgersi per informazioni ai nostri uffici di piazza Della Rovere 1.

DENUNCIA RIFIUTI ENTRO IL [illegible]

Il decreto ministeriale del 14 dicembre 1992 [illegible] introdotto una nuova disciplina in [illegible] alla denuncia obbligatoria per rifiuti speciali.

Tutti i produttori o smaltitori sono tenuti alla presentazione della denuncia annuale.

Il consiglio dei ministri considerando la situazione di incertezza interpretativa in merito all'argomento ha deciso [illegible] rinviare il termine di presentazione al 30 giugno 1993. L'omissione della denuncia, nei termini prescritti, o con l'infedele comunicazione dei dati nella stessa denunciata, viene punita con l'arresto sino a sei mesi oppure con un'ammenda sino a 10 milioni. Appare quindi chiara l'importanza di non disattendere tale normativa anche se estremamente com[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] SPECIALIZZATE

La sezione circoscrizionale del lavoro di Savona, in ordine ad un positivo impegno a favore dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ha istituito uno specifico ufficio di informazione, di promozione ed orientamento a cui tanto i disoccupati che i datori di lavoro possono rivolgersi al fine di risolvere problemi di reperimento rispettivamente di impiego e di mano d'opera.

Tale ufficio ha a disposizione anche i nominativi dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità e la consultazione di tali liste può essere per le imprese di ausilio al fine di individuare lavoratori con considerevoli esperienze di lavoro, nonché di lavoratori per la cui assunzione sono previste facilitazioni contributive.

[illegible] PENSIONISTICI

L'Inps [illegible] comunicato i nuovi importi dei contributi pensionistici dovuti da artigiani e commercianti per l'anno [illegible]93.

Il contributo minimo annuo è pari a 2.579.420 lire per i titolari e collaboratori di età superiore ai 21 anni ed a lire 2.026.687 per i collaboratori di età inferiore a 21.

L'aliquota contributiva da applicare sul reddito eccedente il minimale è pari al 14% (11% per i collaboratori inferiori a 21 anni), per la fascia di reddito compreso tra 18.424.433 e 53.475.000 (tetto pensionistico), ed al 15% (12% per i collaboratori inferiori a 21 anni) per il reddito compreso tra lire 53.476.000 ed il massimale [illegible] lire 89.125.000.

SI' ALLA SRL CON UNICO SOCIO

E' stata recepita dal nostro ordinamento la direttiva Cee con la quale si disciplina la figura della società a responsabilità limitata con unico socio. Sarà, pertanto, possibile costituire una società a responsabilità limitata senza la necessaria presenza di più soggetti.

Nell'ipotesi di società unipersonale è necessario che la presenza dell'unico socio sia indicata nei libri sociali e in qualsiasi altro atto nonché nella corrispondenza della società.

MEDIATORI: [illegible] L'ISTITUTO DELL'ARBITRATO

Sono pronti i nuovi formulari per i mediatori. G[illegible]zie ad un intenso lavoro portato avanti dal presidente della Fimaa, Giuseppe Rosso, con il quale hanno collaborato alcuni professionisti ed operatori del settore, sono stati definitivamente stilati i modelli che gli operatori del settore dell'intermediazione dovranno utilizzare nella stipula delle loro transizioni. Tali modelli sono stati approvati dalla Camera di Commercio di Savona e regolarmente depositati.

Al fine di tutelare al massimo tutti coloro che provvedono all'acquisto o alla vendita attraverso l'assistenza dei mediatori è stato introdotto il ricorso all'arbitrato qualora dovessero verificarsi dei problemi tra le parti.

Tutti i soci della Fimaa possono ritirare i suddetti modelli direttamente presso gli uffici di Piazza della Rovere 1 a Savona.

VARAZZE CITTA' DELLE [illegible]

Le associazioni dei commercianti, albergatori e bagni marini sono impegnate negli ultimi, febbrili ritocchi, del programma di «Varazze città delle donne» una manifestazione che sta portando la cittadina rivierasca del levante savonese all'attenzione del mondo femminile. E non solo.

Si terrà il 29 ed il 30 maggio e vedrà affluire a Varazze tantissime donne provenienti da ogni località d'Italia che saranno ospiti del comitato organizzatore.

Per esse sono in programma incontri, sfilate di moda, cavalcate, gare, musica, balli, voli in mongolfiera ed elicottero e altro ancora.

La notte tra il 29 ed [illegible] maggio saranno ospitate gratuitamente negli alberghi varazzini.

L'iniziativa risale al 1991 e già allora le partecipanti furono oltre un migliaio. Lo scorso anno il loro numero fu ancora più alto e per questa edizione si prevede un afflusso altissimo come lasciano intendere le centinaia di adesioni già giunte agli organizzatori tramite l'[illegible]ito [illegible] telefonico verde.

A partire da quest'anno, comunque, Varazze è stabilmente e non solo limitatamente all'ultimo week-end [illegible] maggio la «Città delle donne». A questo scopo il «marchio» è stato opportunamente depositato e quindi protetto e inoltre sono [illegible] studio iniziative che si terranno nel corso dell'intero anno. Sono previsti concorsi fotografici, incontri culturali, convegni ed anche un motoraduno tutti riservati al[illegible] donne; inoltre si sta pensando ad una biblioteca «rosa» costituita da opere [illegible] scrittrici di fama mondiale.

Il 29 ed il [illegible] maggio si avvicinano e alle ospiti porgiamo in anticipo i nostri auguri di buon soggiorno.

BENE LA FIDICOM

Si è svolta a Genova l'assemblea regionale della Fidicom (Cooperativa fidi) che fa capo alla Confcommercio e che si occupa della concessione di affidamenti garantiti ai soci.

Il bilancio della Fidicom è in attivo pur garantendo al momento in Liguria fidi per 44 miliardi.

RIUNIONE [illegible] CONFCOMMERCIO

Nel salone di Palazzo Sormano si è riunita la settimana scorsa, sotto la presidenza di Pietro Picciocchi, la Giunta esecutiva della Confcommercio di Savona. Ha approvato il bilancio consuntivo 1992. Si è poi occupata, tra l'altro, della organizzazione di corsi di aggiornamento professionale tra i quali quelli [illegible] mediatori ed agenti [illegible] commercio.

FESTA [illegible] [illegible] RITA

Organizzata dal Comune, dalla III circoscrizione e dai commercianti della zona di Santa Rita, da venerdì 21 a domenica [illegible] maggio nell'omonimo quartiere savonese si terrà la «Festa di Santa Rita».

Si comincia venerdì 21 alle 14 con una dimostrazione di bonsai cui seguirà alle 16,30 con un concerto che il gruppo «Giovani studenti in musica» terrà nella scuola elementare «De Amicis». Quindi alle 21 nella chiesa di Santa Rita concerto di musica classica.

Per il giorno successivo, sabato 22, oltre alla dimostrazione di bonsai, che proseguirà anche domenica, sono in programma alle ore 10 nel teatro della chiesa di S. Paolo un concerto della Corale alpina [illegible], per le 15 nella chiesa di Santa Rita un concerto della banda S. Ambrogio di Legino e per le 21, sempre in chiesa, concerto di musica sacra e spiritual.

Quindi domenica 23 con partenza alle ore 9 da piazza Martiri [illegible] Libertà marcia «Savona medaglia d'oro della Resistenza» dalle 9 alle 18 dimostrazione [illegible] bonsai, e alle 15,30 nel teatro della chiesa di San Paolo spettacoli teatrali scolastici.

Inoltre nei giorni di sabato 22 e domenica 23 avrà luogo la tradizionale fiera di fiori, artigianato, antiquariato, bigiotteria, alimentari e giocattoli. Ci sarà anche una esposizione di automobili e motociclette. Nei due giorni di sabato e domenica dalle ore 18 alle 22 si svolgerà anche una gara di Karaoke a premi condotta da Radio Savona Sound. Funzionerà anche, dalle [illegible] alle 23 del week-end, uno stand gastronomico.

E' bloccato il progetto autosilo

«Regione, un no incomprensibile»

FINALE L. «Finale Ligure non vuole migliorare la situazione dei parcheggi perché così vogliono la maggioranza delle insegnanti delle scuole elementari di via XXV Aprile. Se lo desiderano le maestre vuol dire che [illegible] vogliono anche le famiglie degli alunni e quindi la futura cittadinanza finalese». E' questa la dura presa di posizione Raffaele Rossi, segretario della «Finalparking srl», dopo l'ennesima bocciatura della variante che avrebbe consentito [illegible] costruzione di un autosilo, da 700 posti macchina a Finalborgo.

L'ultimo [illegible] è arrivato dalla Regione Liguria. In precedenza prese di posizione contro la realizzazione di posti macchina nel centro urbano, nei pressi di una scuola, c'erano state da parte di molti cittadini (sono state raccolte centinaia di firme) e di gruppi di minoranza, psi in testa. La variante approvata dal Consiglio comunale è stata respinta dalla Regione. [illegible] si tratta [illegible] una bocciatura diretta del progetto ma è evidente che la sua realizzazione, e questo punto, si fa sempre più difficile.

Spiega Rossi: «Finale non ha bisogno di parcheggi. E' quanto emerge [illegible] giudizi della Regione. Sui giornali però tutti gli anni si scrive che la città è invasa dalle macchine parcheggiate sulle vie e le piazze pubbliche che rendono impraticabile e pericolosa l'Aurelia bloccando [illegible] vie pedonali».

Prosegue: «Con un gruppo di 30 amici, tutti piccoli imprenditori turistico-commerciali, ci siamo lanciati in questa avventura forse più forte di [illegible]. Abbiamo costituito la Finalparking con lo [illegible] di dotare Finale di un parcheggio pluripiano in via XXV Aprile, l'unica [illegible] valida in quel momento. Il progetto esecutivo è ancora in attesa [illegible] partire con tanto di palestra gratuita prevista al servizio delle vicine scuole elementari. Ci siamo trovati di fronte all'incapacità della Regione, malgrado la legge Tognoli sui parcheggi, e degli enti pubblici di provvedere direttamente alla soluzione del problema».

Dice inoltre Raffaele Rossi: «Gli insegnanti, che all'inizio avevano appoggiato l'intervento, hanno [illegible] improvviso voltafaccia suggerito [illegible] dagli oppositori all'autosilo. E' umiliante constatare che con quanta costanza, [illegible] quanta protervia certe persone si abbandonano a distruggere. Se lo stesso impegno venisse profuso in iniziative collettive forse oggi Finale sarebbe migliore di tante osannate cittadine della vicina Costa Azzurra». Rossi se la prende infine con quelli che definisce i «supertecnici» della Regione che, a suo avviso, hanno dimostrato di non conoscere la Liguria. «Forse che passano anche loro i fine settimana in Costa Azzurra?», si chiede.

Augusto Rembado

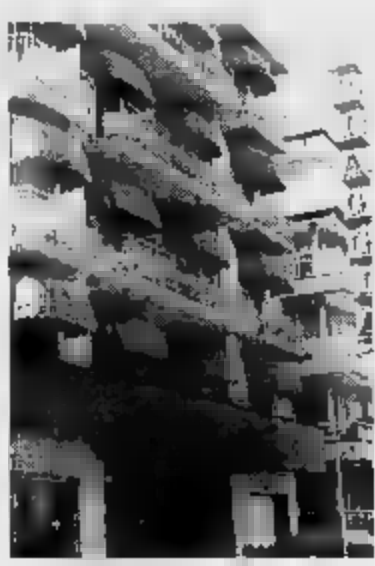
Sono i dipendenti dei sei alberghi minacciati di chiusura per ritardi burocratici e amministrativi

Alassio, in arrivo 170 licenziamenti

Personale e proprietari ieri mattina in Comune per protestare contro il commissario prefettizio Sergio Grandesso
Già partite le prime lettere. I gestori: «Non possiamo più pagare gli stipendi, siamo stati abbandonati». I pareri

ALASSIO. Entro oggi o domani i carabinieri faranno eseguire il mandato di chiusura degli alberghi «Garden» e «Ivana»? La stessa sorte sta minacciando l'hotel «Spiaggia», mentre eguali vicissitudini interessano la «Balnearia», il «Rosa» e il «Mediterranée».

Ieri pomeriggio sono giunte ai dipendenti del «Garden» e [illegible] l'«Ivana» le lettere di licenziamento. I lavoratori alberghieri, che ieri mattina avevano già manifestato [illegible] municipio, non riuscendo a farsi ricevere dal commissario Sergio Grandesso, sono esasperati.

Affermano: «Dover perdere il posto di lavoro, nostra unica fonte di guadagno, poiché mancano dei bolli tondi e dei nulla osta o dei vigili del fuoco, o dell'Usl e dell'ufficio tecnico, è [illegible] situazione inaccettabile. Ci hanno detto di calmarci. Noi ci calmeremo solo quando ci garantiranno di poter continuare a lavorare». Sono attualmente a rischio circa 170 persone, anche se la [illegible] cia è più prossima per i 70 dipendenti di Garden, Ivana e Spiaggia. Per oggi a mezzogiorno si attende l'incontro di Grandesso [illegible] i proprietari degli alberghi, esasperati per la lentezza con la quale le autorizzazioni incrociate procedono (una lettera per passare dal protocollo agli uffici dell'Usl ha impiegato tre giorni). Al commissario prefettizio si chiede di far sapere ai giudici che c'è la totale disponibilità, da parte dei proprietari degli hotel, di ottemperare alle modifiche richieste e che il Comune e gli altri enti stanno per concedere le autorizzazioni.

L'hotel Spiaggia di Alassio

Dice Paola Alcardi, della famiglia proprietaria dal 1964 del Garden: «Con la conferenza [illegible] servizi abbiamo eseguito dei lavori di miglioramento del nostro esercizio. Quando si è trattato di regolarizzare alcuni interventi secondari è iniziato un palleggio di competenze fra Regione e Comune, fra Usl e ufficio tecnico comunale e i vigili del fuoco. Noi siamo stanchi di chiedere e di supplicare che la burocrazia si spicci e ci consenta di metterci in regola al più presto».

Ieri il Garden (un tre stelle con [illegible] camere) aveva l'esercizio pieno, soprattutto di stranieri. La sua chiusura, probabile dopo che il Tribunale della libertà ha respinto il ricorso, costituirebbe un caso clamoroso, [illegible] indubbi riflessi negativi sull'immagine di Alassio.

Dice Franco Gianotti dell'hotel Spiaggia (quattro stelle sulla passeggiata a mare): «Abbiamo chiesto ed [illegible] la possibilità di ampliamento non per aumentare la capacità ma per migliorare il livello dei servizi. Il mio albergo, [illegible] investimento di alcuni miliardi, è passato [illegible] 83 a 69 camere, incrementando invece moltissimo i servizi che [illegible] all'avanguardia nel settore dell'ospitalità».

Aggiunge la proprietaria del Garden: «In tutta questa vicenda non un cenno concreto di solidarietà da parte dell'Associazione albergatori. Possibile che non si consideri che un lavoratore disoccupato del turismo ha gli [illegible] drammatici problemi di un disoccupato dell'industria?». Ieri mattina l'intervento della polizia in Comune ha evitato che si degenerasse. Ma dopo le generiche assicurazioni di ieri, [illegible] reggiranno oggi i dipendenti licenziati? Diceva ieri [illegible] lavoratore: «Qualcuno a suo tempo le autorizzazioni le ha date. [illegible] devono dirci chi è [illegible] colpevole di questa situazione».

Romano Strizioli

NOTIZIE FLASH

NOLI

Abusi edilizi al «Vertigo», prima udienza

Prima udienza in pretura per presunte irregolarità edilizie nella ristrutturazione del Vertigo. Imputati Anna Garzoglio, Enrico Maglio, Piergino Garzoglio, Antonio Dogliani, Marco Pagani, amministratori, e l'impresario che eseguì i lavori. Pagani ha patteggiato 16 giorni [illegible] arresto e 14 milioni di multe. [c. v.]

[illegible]

Tentato furto [illegible] boutique «Il Topone»

Ignoti hanno cercato di forzare, nottetempo, la serranda [illegible] negozio «Il Topone» in via XX settembre. Forse perché disturbati, gli ignoti [illegible] sono andati mettendo fuori [illegible] la serratura. [r. sr.]

[illegible]

Garassino si dimette da presidente Apt

Per evitare che qualcuno possa accusarlo [illegible] aver gestito l'Apt, di cui è presidente, a fini elettorali, Giancarlo Garassino, si è «autosospeso» dalla carica. [r. sr.]

SPOTORNO

Patenti e pedaggi, una lettera della Croce Bianca

«Il nuovo codice della strada che impone [illegible] certificato per la guida delle ambulanze rischia di compromettere l'attività della Croce Bianca». E' il [illegible] di una lettera inviata a tutti i parlamentari liguri dal sindaco di Spotorno, Matteo Ravera. [a. r.]

[illegible]

Nuovi ricorsi contro gli estimi catastali

La Comunità montana del Finalese ha coordinato il ricorso, presentato da tutti i comuni dell'entroterra, contro le tariffe dei redditi catastali. In particolare si mette in evidenza il fatto che gli attuali parametri finiscono per valutare i terreni oltre il loro valore di mercato. [a. r.]

I carabinieri avrebbero scoperto un vasto giro di consumatori di droghe pesanti

Coca party nelle ville di Ceriale?

Per partecipare alle feste, in zone discrete dell'immediato entroterra, si dovevano pagare forti somme di denaro
Gli spacciatori avrebbero procurato anche «donnine» a caro prezzo. Le indagini a buon punto

CERIALE. Coca party in Riviera. Per le forze dell'ordine è qualche cosa in più di una semplice ipotesi. Ormai da diversi mesi le segnalazioni, le mezze voci, le indiscrezioni si accavallano.

E tutte indicano in un gruppo di insospettabili i partecipanti alle feste a base di cocaina, ecstasy e sesso. Anche i posti sede delle feste a base di sesso e coca sarebbero in gran parte individuati. Si tratta di alcune ville e villette tra Albenga e Ceriale dove, in gran segreto, una decina di invitati, tutti giovani e facoltosi, si riunirebbe ciclicamente. Ville nascoste da parchi, isolate da altre abitazioni, a disposizione di giovani rampolli appartenenti a famiglie benestanti.

Ad organizzare i festini sarebbero alcune persone che, in poco tempo, avrebbero accumulato fortune sospette. O, perlomeno, hanno un tenore di vita tale da suscitare qualche perplessità: macchine dal valore di svariate decine di milioni, cellulari, orologi di marca.

Frutto del prezzo pagato dai giovani bene per partecipare ai coca party? E' un'ipotesi che non viene trascurata. Anche perché, a differenza di altre volte, i festini organizzati in questi ultimi mesi sarebbero a pagamento. Qualcuno, insomma, fornirebbe droga e ragazze disponibili dietro il pagamento di salata quota partecipazione.

Non [illegible]. Legati ai festini organizzati nelle ville privatissime ci sarebbero anche personaggi della malavita organizzata. Lo dimostrerebbero alcuni incendi avvenuti nei mesi scorsi e, apparentemente, inspiegabili. Incendi divampati in locali difficilmente appetibili per il racket [illegible] che, invece, possono avere qualche ruolo nell'organizzazione di festini vietati.

Non è la prima volta che in Riviera si parla insistentemente di coca party. In diverse occasioni Polizia e carabinieri sono arrivati poco dopo il termine di festini a base di droga, alcol, [illegible] ma non sono mai riusciti a provare che nelle ville si svolgevano effettivamente dei party fuori legge. Segnalazioni di strani movimenti in lussuose abitazione della collina di Noli, Alassio, Finale Ligure [illegible] state presentate moltissime volte ma nessuno è mai riuscito a dimostrare cosa [illegible] veramente nelle case.

Prevedere se questa volta gli investigatori riusciranno ad identificare organizzatori e partecipanti è impossibile. Di certo c'è il fatto che, a differenza di altri episodi simili, questa volta le feste sono organizzate per lucro. Un particolare che potrebbe far tradire qualche partecipante o qualcuno che con i [illegible] party si sta arricchendo. [s. p.]

CENTRO STORICO

Spacciatori marocchini?

Extracomunitari assoldati per lo spaccio di droga: è l'ipotesi di un esposto inviato nei giorni scorsi da un gruppo di abitanti del centro storico alle forze dell'ordine. Nella denuncia viene ipotizzato che alcuni spacciatori di eroina della Riviera si [illegible] di manovalanza nordafricane per distribuire le bustine di droga ai tossicodipendenti locali. Gli abitanti del centro storico parlano [illegible] solo [illegible] spaccio di droga ma anche di continue violenze e risse che avvengono nei vicoli. «Molte notti non si riesce a dormire per i rumori che vengono dalla strada. Si tratta [illegible] sempre di extracomunitari che litigano tra di loro e, spesso, dalle finestre vediamo coltelli e bastoni. Abbiamo paura ad uscire di [illegible] scrivono gli abitanti del centro storico. Le zone più violente, secondo i cittadini, sono quelle di porta Molino e di porta Torlaro. Lo spaccio di droga avverrebbe anche nei vicoli paralleli a via Roma. [s. p.]

[illegible]

Via degli ulivi

Ripuliscono i giardini per protesta

FINALE L. Gli abitanti di Varigotti, hanno dato vita ad una singolare protesta. Da ieri, muniti di scope e zappe, hanno iniziato a ripulire la zona di via degli Ulivi, nei pressi delle scuole elementari, regno di immondizia e erbacce. Spiegano i promotori di «Varigotti Insieme»: «Abbiamo portato avanti questa iniziativa dopo che il Comune ci ha confermato di non essere in grado di intervenire per mancanza di uomini e mezzi. La nostra azione, interamente basata sul volontariato, è volta a sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che il paese sta affrontando in questo periodo». Un gruppo di lavoro di «Varigotti Insieme» proseguirà nei prossimi giorni l'opera di bonifica della zona di [illegible] della ferrovia. Gli abitanti lamentano il fatto di essere abbandonati dall'amministrazione comunale e dalle forze dell'ordine. In questi anni si sono verificati molti inconvenienti anche per l'approvvigionamento idrico e la [illegible] fognaria. [a. r.]

[illegible]

Falsi ispettori Inps

Sgominata la gang delle truffe

Francesca e Maria Lanza, 52 e 22 anni

ALASSIO. Una banda di truffatori piemontesi, tutti imparentati tra loro, è stata sgominata dalla polizia. Quattro persone [illegible] denunciate a Imperia, altre due ad Alassio. Qui, sono state segnalate alla magistratura Francesca Lanza, [illegible] anni, e la figlia Maria, di 22, entrambe della provincia di Torino, specializzate nel raggirare gli anziani spacciandosi per ispettori Inps. Da gennaio i colpi messi a segno nell'Alassino hanno fruttato oltre 50 milioni. [m. v.]

[illegible]

«Troppe licenze»

La Lega Nord contesta i supermarket

ALBENGA. La Lega Nord di Albenga contesta l'apertura del quindicesimo supermercato cittadino. «Rappresenta il definitivo colpo inferto a tutti quei piccoli negozianti già da tempo alle prese con centri commerciali che, nella lotta tra di loro, attuano [illegible] politica dei prezzi insostenibile per chiunque [illegible] appartenga al "grosso giro"», spiegano i leghisti. La Lega nord [illegible] anche l'assessore al commercio Claudio Tomat: «Come è possibile affossare il piccolo commercio [illegible] altra giustificazione che quella presentata dall'assessore al commercio: "Contro la legge Marcora non si può far nulla" e punta l'indice contro quel piano commerciale scaduto nel 1988 e mai rinnovato "per ben precise ragioni di calcolo"». Secondo la Lega Nord è inaccettabile «dal punto di vista etico e legale» il fatto che la società astigiana intestataria delle due licenze abbia imposto l'osservanza della legge dopo «aver acquistato le licenze a prezzo salatissimo». [s. p.]

Assessori contro il collega della Nettezza Urbana: «Errori di gestione»

Emergenza rifiuti ad Albenga

La giunta divisa su come affrontare il problema

ALBENGA. Adesso è emergenza. Le strade di Albenga sono invase dai rifiuti. E [illegible] solo dai sacchetti che non riescono più ad essere gettati nei contenitori ormai pieni ma anche dalle cartacce lungo le strade. Colpa delle lungaggini burocratiche che stanno impedendo (ormai da un anno) di acquistare nuovi mezzi ma anche della mancanza di [illegible] programmazione per la pulizia cittadina. Le spazzatrice, ad esempio, è ferma in deposito da qualche tempo. Mancano le spazzole, una spesa di pochi milioni, che per vario ragioni non vengono acquistate. Una situazione, quella della nettezza urbana, affrontata lunedì sera dall'amministrazione [illegible]. Diversi assessori hanno [illegible] fatto messo sotto accusa l'assessore Gianluigi Corrias invitandolo a prendere provvedimenti per riportare un po' di pulizia nelle [illegible] cittadine.

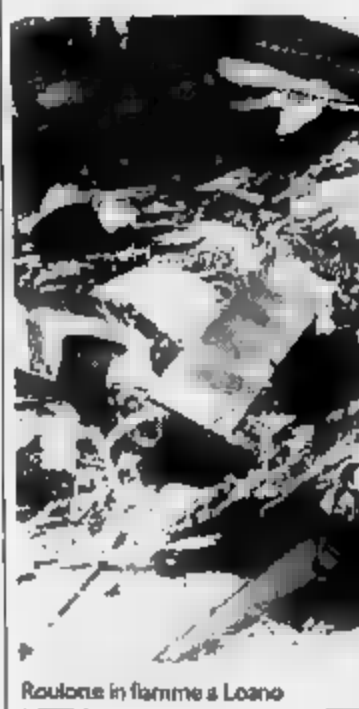
«Sotto accusa ci [illegible] scelte discutibili. Un [illegible] per la raccolta dei rifiuti si è rotto al portellone ed è [illegible] portato in officina. Anziché velocizzare la riparazione si è voluto far riparare anche il [illegible] con una perdita di tempo [illegible]. E questo in un momento di emergenza», accusa uno degli assessori presenti alla riunione. Per evitare «incidenti diplomatici» preferisce non comparire [illegible] rincara la dose: «E' stato deciso di affittare per tre mesi un camion da [illegible] ditta privata con un costo previsto di [illegible] milioni. Una follia visto che [illegible] 70 milioni, da pagare il prossimo anno, si sarebbe potuto accendere un leasing per avere un automezzo [illegible]. In più gli 80 milioni destinati all'affitto sono stati presi con [illegible] variazione di bilancio dal fondo stanziato per il progetto del depuratore consortile».

L'affitto di un camion, comunque, è stato deciso. Anziché per tre mesi, però, lavorerà solo [illegible] mese, il tempo necessario per far rientrare in funzione il camion in officina e sperare nella consegna di nuovo automezzo. Nel frattempo Albenga continuerà a rimanere sporca. I viaggi per portare la spazzatura alla discarica di Magliolo proseguono al ritmo di due al giorno anche se si sta progettando di aumentarli a tre.

Secca la replica di Corrias: «Nei primi 5 mesi del 1993 non è stato convocato alcun Consiglio comunale. Ciò ha impedito, tra l'altro, di attuare il programma previsto per la Nettezza urbana. L'emergenza attuale è dovuta ad una riparazione straordinaria. L'emergenza estiva verrà affrontata e risolta con il noleggio di un terzo automezzo, in attesa che il ripristino dell'ordinaria attività amministrativa consenta il previsto adeguamento del parco automezzi». [s. p.]

Loano: fiamme in via Toti nella zona dove sono state sistemate le famiglie di sfrattati e [illegible] casa

Roulotte incendiata, forse è una vendetta

Sospetti sui drogati, nei giorni scorsi attentato a un'altra auto

Roulotte in fiamme a Loano

LOANO. Una roulotte, [illegible] tempo in disuso, è andata completamente distrutta in un incendio, quasi certamente doloso, sviluppatosi lunedì alle 23,30 in via Toti a Loano. La zona in cui è avvenuto il fatto, il terzo in pochi anni, è abitata da alcune famiglie di sfrattati e spesso frequentata da extracomunitari e tossicodipendenti.

I carabinieri non escludono che si possa trattare di un semplice atto vandalico. In questi anni a Loano c'è stata [illegible] intensa attività dei piromani che hanno preso di mira soprattutto i cassonetti del servizio raccolta rifiuti. E' possibile però che l'incendio faccia parte di una strategia contro gli sfrattati e i frequentatori dell'area di via Toti. Terza ipotesi, al vaglio degli inquirenti, una vendetta per motivi personali.

Le fiamme si sono sviluppate, in pochi minuti, all'interno della roulotte. Nessuno si è accorto di nulla. L'intervento dei vigili del fuoco di Finale ha evitato che il fuoco si propagasse ad altre strutture precarie esistenti nel piazzale. Proprietaria del mezzo distrutto (il valore è di pochi milioni) Susanna Fainelli, 39 anni, abitante a Genova. La donna ha regalato, alcuni anni fa, la roulotte alla madre Giulia e a Giovanni Pozzato. I due però, da tempo sfrattati, [illegible] in un altro [illegible] attiguo.

Sono [illegible] le famiglie di sfrattati sistemate dal Comune in via Toti in un ex edificio scolastico. Altre 3 vivono in roulotte. Molti di questi si lamentano dello stato di abbandono in cui si trovano. Risponde il sindaco Mario Rembado: «In effetti non sono stati seguiti [illegible] continuità. Il numero degli sfrattati è in calo. Entro [illegible] mesi l'intera zona sarà sgomberata perché inizieranno i lavori per la costruzione della nuova caserma dei carabinieri per [illegible] quale abbiamo già chiesto un finanziamento di 780 milioni». Loano, capitale delle seconde case, [illegible] riesce a trovare un posto adeguato per i senza tetto. Conclude il primo cittadino: «Stiamo attrezzando [illegible] nuova zona per camper e roulotte in località Fornaci che sarà meglio controllata».

E' stato in parte chiarito l'episodio avvenuto, [illegible] scorsa settimana, in via Stella a Loano. Ignoti hanno dato fuoco ad [illegible] «Lancia Delta», risultata di proprietà di un pregiudicato di Ceriale.

Il fatto potrebbe essere un regolamento di conti fra alcuni noti personaggi della malavita locale. I carabinieri hanno accertato che la sera dell'incendio l'auto sarebbe stata utilizzata da Mario Polizzotti di Albenga. Nel rogo di via Stella sono state danneggiate anche un'altra auto e [illegible] moto parcheggiate poco distante. [a. r.]

Il Coreco boccia il voto del Consiglio che aveva «dimissionato» l'assessore

Cairo, esplode il caso Ferraro

L'esponente dc: «E' stata fatta giustizia». Il sindaco Castagneto pensa di riproporre la pratica in Consiglio comunale. Ma ora c'è il rischio di annullamento delle delibere di questi ultimi mesi

CAIRO M. Il Coreco ha annullato la delibera del 26 fabbraio scorso del Consiglio comunale con cui veniva revocato ad Anna Maria Ferraro l'incarico [illegible] allo Sport e al Commercio. La delibera, assunta dopo [illegible] discussione infuocata dal Consiglio, che aveva accettato in precedenza le dimissioni del vice sindaco Ezio Fossati, raggiunto da un avviso di garanzia per abuso d'atti d'ufficio, era stata impugnata di fronte [illegible] Coreco dai consiglieri Romano Falco, dc, Osvaldo Scalzo, Lega Nord, Flavio Strocchio, Lista civica e Maria Zunato, psi.

Anna Maria Ferraro resta, dunque, [illegible]. Era stata «dimissionata» su proposta [illegible] sindaco Castegneto, per le posizioni di dissenso assunte rispetto alla giunta. Questo, al[illegible] era emerso attraverso le considerazioni [illegible] [illegible] membri della maggioranza dc-pds-psdi durante il dibattito. La decisione [illegible] stata votata senza contemporaneamente eleggere un nuovo assessore, come impone la legge.

L'interessata appare soddisfatta: «E' stata fatta giustizia delle falsità che [illegible] state pronunciate contro di me», dice la Ferraro. Il sindaco Castagneto non ha deciso come affrontare la questione: «Valuteremo la [illegible]tuazione. E' fuori dubbio che nei confronti della Ferraro manca [illegible] un rapporto fiduciario [illegible] sindaco e [illegible] indispensabile per bene amministrare. Potremmo ricorrere contro [illegible] decisione [illegible] Coreco, ma probabilmente riporteremo la questione in Consiglio, per eliminare le irregolarità formal[illegible] che hanno reso illegittima la precedente delibera».

Si apre un fase delicata. Se si vuole nuovamente estromettere la Ferraro dalla giunta, sono in molti a pensare che debba [illegible]sere proposto [illegible] nuovo programma e che l'attuale giunta debba presentarsi dimissionaria in Consiglio. C'è anche il rischio che le delibere [illegible] giunta [illegible] negli ultimi due mesi possano essere annullate. Nei [illegible] giorni si vedrà quali decisioni saranno prese. Nel frattempo [illegible] magistratura potrebbe pronunciarsi su possib[illegible] reati d'abuso di potere.

Enrico [illegible]

L'assessore Anna Maria Ferraro e il sindaco di Cairo, Pietro Castagneto

I sindaci per l'ospedale

A Cairo vertice di 19 Comuni contro l'unificazione delle Usl

CENGIO. «Una decisione inaccettabile contro cui continueremo a batterci. Per qu[illegible] [illegible] 4 giugno tutti i Consigli comunali dei 1[illegible] Comuni della Val Bormida si riuniranno a Cairo per dire ancora una volta "no" all'accorpamento dell'Usl di Carcare a quella di Savona».

E' questo il messaggio scaturito dall'assemblea pubblica che si è svolta l'altra sera a Cengio, promossa dall'amministrazione e dal neocomitato. «In quell'occasione - osserva il sindaco, Bruno Pesce - verrà illustrata una serie di richieste per potenziare i servizi esistenti: l'ospedale di Cairo e i distretti socio-sanitari sparsi sul territorio».

L'incontro fra i consiglieri dei Comuni della Val Bormida [illegible] svolgerà al City Hotel di Cairo. «Durante l'assemblea [illegible] emersa la proposta di anticipare l'incontro, ma credo che motivi di carattere organizzativo non ci permetteranno [illegible] accoglierla», di[illegible] Pesce. Sempre contro l'accorpamento dell'Usl, approvato dalla Regione, nei prossimi giorni [illegible] svolgeranno riunioni anche in molti altri Comuni della zona, senza contare l'interrogazione presentata dall'on. Maura Camoirano al ministro della Sanità.

Pochi giorni fa, intanto, l'amministratore straordinario dell'Usl carcarese, Giorgio Scotto, ha annunciato una serie di iniziative per l'ospedale di Cairo, dove dal prossimo mese entrerà in funzione un day-hospital reumatologico. Una novità assoluta per il [illegible] ospedaliero valbormidese, cui si aggiungeranno 50 nuovi posti letto (32 a Ortopedia-traumatologia e 18 a Nefrologia).

Non solo, ma nei programmi elaborati dall'Usl e dalla Regione, è previsto, tra breve, l'inizio dell'attività semintensiva nel reparto Chirurgia. Novità anche a Millesimo, dove verrà realiz[illegible] una residenza sanitaria assistenziale in grado di ospitare, in totale, [illegible] posti letto. [l. b.]

[illegible]

CAIRO [illegible]

Troppi clienti in sala, discoteca chiusa per [illegible] giorni

Il sindaco Castagneto ha chiuso [illegible] [illegible] giorni, con propria ordinanza, la discoteca Fantasque. La decisione dopo un rapporto dei vigi[illegible] urbani che avevano verificato la presenza di una ventina di persone nel locale in eccesso al numero massimo di clienti consentito. Sempre a Cairo il ristorante Cascina del Val [illegible] stato diffidato a continuare l'utilizzo del «Karaoke». [e. m.]

CAIRO [illegible]

Milanese denunciato, si spacciava per vigile urbano

Un milanese è stato denunciato per truffa dai vigili urbani. L'uo[illegible] si [illegible] presentato in alcuni negozi cercando [illegible] convincere i gerenti a sottoscrivere un abbonamento alla rivista «Diario del vigile urbano», edita a Milano. Avrebbe millantato l'appartenenza [illegible] corpo [illegible] vigili urbani di Cairo. [e. m.]

[illegible]

Contributo dei pescatori sportivi alla Cri

Oltre [illegible] milioni e mezzo di lire per la sede locale della Croce Rossa. Li ha raccolti la società di pesca sportiva «La Galetta» che domenica scorsa ha organizzato [illegible] raduno non competitivo, cui hanno partecipato 180 pescatori. [l. b.]

ALTARE

Incontro per [illegible] futuro delle «Officine Peluffo»

Incontro decisivo domani tra azienda e sindacato per le Officine Pe[illegible]. «La dirigenza dovrà dare risposte precise sul futuro dell'azienda - dicono i rappresentanti dei lavoratori -. Riteniamo, infatti, che la fabbrica abbia le potenzialità per poter [illegible] riaperta». [l. b.]

[illegible]

Sembra attenuarsi il rischio d'invasione delle larve

Forse la fase critica dell'invasione della Dasychira pudibonde [illegible] boschi dell'Alta Val Bormida è stata superata. Lo scorso anno i boschi di Calizzano e Murialdo erano già invasi dalle larve che in tre anni [illegible] infestato oltre 1300 ettari di bosco. A Calizzano si segue con attenzione l'evolversi della situazione. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Difficoltà in via Roma per i lavori delle fognature

Da ieri percorrere via Roma a piedi risulta problematico, mentre l'accesso alle auto è ormai impossibile. Sono iniziati infatti i lavori di messa in opera delle tubazioni [illegible] fognature, che dureranno almeno un anno. Dai primi interventi risulta più arduo del previsto rompere la pavimentazione in pietra che dal 1972 ricopre il fondo di via Roma. [e. m.]

Indagini dei carabinieri [illegible] due giovani

Carcare, denunciati per il furto alla 3M

CARCARE. Angelo Romeo, 27 [illegible] e Riccardo Cinti, di 23, entrambi residenti a Carcare rispettivamente in via Roma e via dei Gaggioni, sono stati denunciati a piede libero per furto dai carabinieri. Nei prossimi giorni i due saranno ascoltati dal magistrato. L'inchiesta è [illegible] corso e si riferisce a una serie di furti compiuti negli ultimi tempi in Val Bormida. I carabinieri di Carcare a Altare, in collaborazione [illegible] il nucleo operativo di Cairo avrebbero accertato la responsabilità in alcuni [illegible] questi furti da parte dei due carcaresi.

In particolare i due giovani potrebbero risultare i responsabili del furto realizzato alcu[illegible] mesi fa nello spaccio della 3M di Ferrania. Si tratta ora di verificare se Romeo e Cinti possano risultare coinvolti anche in alcuni dei numerosi altri furti avvenuti negli ultimi tempi. In particolare allo spaccio dell'Agrimont di Bragno e alla rivendita [illegible] tabacchi [illegible] Roccavignale. Ma sulle indagini c'è il massimo riserbo.

In quesi due ultimi casi erano stato rubate diverse centinaia di migliaia di lire e numerose stecche di sigarette. Si tratta [illegible] episodi di microcriminalità, che sono risultati in forte au[illegible] negli ultimi mesi in Val Bormida e contro i quali [illegible] sembrava esservi difesa. La denuncia di Cinti e Romeo da parte dei carabinieri potrebbe es[illegible] la prima di una serie di comunicazioni alla magistratura in grado [illegible] smascherare [illegible] banda specializzata nei furti in negozi e tabaccherie.

Entro la settimana le indagini potrebbero concludersi. Si tratta anche di appurare eventuali responsabilità dei due denunciati nei furti di autoradio che si sono verificati negli ultimi tempi in Val Bormida, l'ulti[illegible] in ordine di tempo nella zona Tecchio di Cairo. Gli accertamenti in corso sarebbero a buon punto e tutti indirizzati nell'ambiente [illegible] tossicodipendenti. L'offensiva contro la microcriminalità sembra far registrare i primi risultati positivi. [e. m.]

Millesimo: oscura vicenda con 6 accusati

Armi, condannato un ex carabiniere

SAVONA. Seconda udienza, [illegible]ri, di fronte al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, per definire le rispettive posizioni di 6 persone coinvolte in un'oscura vicenda che va dal traffico di droga, al porto e detenzione di armi e all'incendio doloso su commissione.

Nella prima udienza il giudi[illegible] Meloni si era limitato a dichiarare [illegible] doversi procedere» nei confronti di Enzo Castello, 40 anni, di Millesimo, considerato un [illegible] chiave di qu[illegible] vicenda, «per morte dell'imputato».

Gli altri imputati sono: Angelo Genta, 42 anni, imprenditore di Osiglia; Giobatta Parodi, [illegible], Celle Ligure, entrambi accusati di traffico di droga (42 grammi [illegible] eroina).

Angelo Genta, difeso dall'av[illegible] Attilio Bonifacino, ha patteggiato [illegible] pena ed è stato condannato a 2 [illegible] e 10 milioni di multa. Giobatta Parodi, invece, ha preferito il processo. [illegible]' stato fissato per il 27 ottobre.

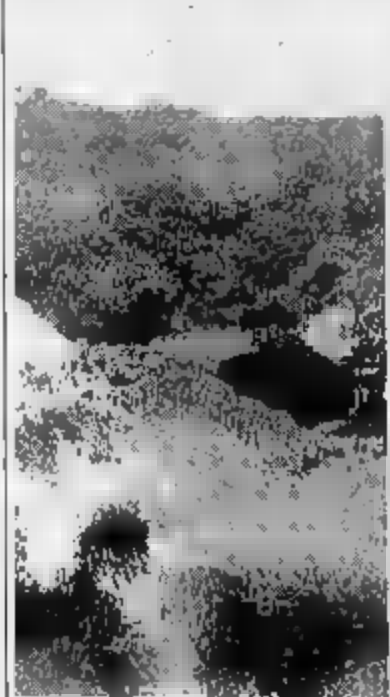
Poi, l'ex comandante della stazione carabinieri di Millesimo, Igino Foi, di 82 anni, chiamato a rispondere di porto abusivo [illegible] 41 armi (si tratta [illegible] un'intera collezione). Anche lui ha patteggiato la pena ed è stato condannato a [illegible] mesi, con la condizionale.

Carmelo Ricciardi Virecci, 42 anni, di Cosseria e Pier Luigi Rossini, [illegible] anni, di Millesimo sono stati coinvolti in questa vicenda, ma per altre ragioni. Ricciardi Virecci è accusato [illegible] essere [illegible] mandante dell'incen[illegible] doloso appiccato ai locali del [illegible] «Studio 5», centro elettrocontabile utilizzato da parecchie aziende della Valle Bormida e di possesso [illegible] armi e certificati di credito falsi. Pro[illegible] anche per lui [illegible] prossimo 27 ottobre.

Pier Luigi Rossini, [illegible] accu[illegible] di essersi impossessato di contabilità conservata nello «Studio 5» di Millesimo. E' sta[illegible] assolto perché il fatto non sussiste. Assolto anche Angelo Ferrati 42 anni, di Millesimo, accusato di detenzione [illegible] armi, per non avere [illegible] [illegible] fatto. [b. b.]

Da giugno si tornerà a circolare nei due sensi lungo l'autostrada Sv-To

Ricostruito il viadotto dell'A6

Travolto ad Altare dall'alluvione di settembre

Lavori di raddoppio sulla Sv-To

ALTARE. Conto alla rovescia per la riapertura del [illegible] autostradale in discesa della Altare-Savona, chiuso [illegible] traffico dal 22 settembre dello scorso [illegible] per il crollo del viadotto Tascè causato dall'alluvione.

Il tracciato verrà riaperto [illegible]tro i primi dieci giorni di giugno (la data precisa [illegible] verrà stabilita solo a fine settimana). Dopo otto mesi di disagi gli automobilisti potranno, dunque, tirare un sospiro di sollievo, dando l'addio alle code chilometriche registratesi, in particolare, nei fine settimana.

«Il vecchio viadotto [illegible] stato abbattuto e completamente ricostruito», spiega il direttore della società che gestisce l'autostrada, Mario Battaglia. Un'opera costata circa 6 miliardi. Una somma consistente per realizzare un viadotto che ha una lunghezza di 100 metri. I lavori, cui deve aggiungersi anche una serie di altri interventi, [illegible] quelli sui muretti che costeggiano il percorso, si erano iniziati il 12 gennaio, ad oltre tre mesi dal violento nubifragio che ha messo in ginocchio molti centri del Savonese, con grossi disagi in particolare per la viabilità.

«Tutto [illegible] si tratta di [illegible] buon risultato - osserva il direttore della Savona-Torino -. Siamo, infatti, riusciti a rima[illegible] nei tempi previsti, nonostante innumerevoli difficoltà [illegible] carattere meteorologico che hanno rallentato i lavori».

Proseguono, intanto, i lavori di realizzazione della 28-Ter a Montezemolo, tracciato che tante polemiche ha sollevato e che, secondo il progetto iniziale, si sarebbe dovuto concludere nell'agosto [illegible] scorso anno. La variante alla Statale [illegible] bis, da Millesimo a Ceva, tuttavia, dovrebbe essere aperta al traffico nel prossimo [illegible] [illegible] luglio. [l. b.]

Nordelettronica

Per 40 operai un impiego [illegible]

ALTARE. Un futuro nelle Poste per una quarantina di dipendenti della Nordelettronica [illegible] Altare. Per riassorbire le maestranze dell'industria in crisi irreversibile il ministero dell'Industrai ha previsto a carico di enti locali e amministrazioni periferiche dello stato, l'onere di assumere parte degli operai. Le Poste dovranno occupare una quarantina [illegible] dipendenti che saranno destinati direttamente [illegible] Ministero ai rispettivi livelli di competenza.

Procedimenti analoghi verranno avviati negli altri uffici pubblici locali. Anche il Comune [illegible] Savona sta discutendo l'ingresso [illegible] disoccupati della Nordelettronica nei propri organici. Come Savona, gli altri Comuni dovranno predisporre [illegible] piano di assunzione. Gli enti locali che non [illegible] prevedono dovranno comunque notificarlo all'Agenzia regionale per l'i[illegible]piego. [e. b.]

Barbella Gagliardi Saffirio

Domenica 23 maggio:

NON PER SPORT, MA PER LO SPORT.

Un po' al passo, un po' di corsa, tutta al passo, tutta di corsa. In qualunque modo interpreterete questa diciassettesima edizione della Stratorino, sarà comunque la più sportiva di tutte.

L'intero ricavato delle iscrizioni sarà infatti devoluto [illegible] favore di Specchio dei Tempi che lo impiegherà per l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

L'Istituto [illegible] ha bisogno di presentazioni per gli sportivi torinesi, dal momento che tutti i ragazzi delle scuole medie, dal 1963 in poi, ci sono passati almeno una volta per [illegible] visità di idoneità sportiva, generica [illegible] specifica.

Non ha bisogno di presentazioni, [illegible] di aiuto concreto sì. Con il denaro raccolto l'Istituto potrà infatti dotarsi di alcune nuove e importanti attrezzature, necessarie per una corretta diagnosi dell'apparato cardiocircolatorio dei bambini. L'obiettivo [illegible] quello di assicurare a tutti, e specialmente ai più giovani, un' attività sportiva sempre più sicura.

L'appuntamento [illegible] quindi fissato per domenica 23 maggio in Piazza San Carlo alle 9,30.

Se ancora non lo avete fatto, non [illegible] resta che iscrivervi. Fatelo per correre, per camminare o semplicemente per stare [illegible]. Fatelo per lo sport.

Piazza San Carlo ore 9,30

STRA 17 TORINO

Organizzazione a cura di Joyful promotion

Palmolive OPTIMS

Cdì per dì

"La Stampa" a favore di Specchio dei tempi per l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

Rispetto allo scorso anno sono sensibilmente calate le zone «a rischio»: dal 7,4 [illegible] 2,2%

Roma conferma: in Liguria mare pulito

Spiagge della Riviera ai primi posti per balneabilità

GENOVA. Disco verde anche da Roma. E [illegible] i complimenti del neoministro della Sanità del governo Ciampi, ovvero Maria Pia Garavaglia. [illegible] mare della Liguria [illegible] è inquinato, nessun pericolo per l'estate ormai alle porte. Una conferma che fa tirare il fi[illegible] [illegible] alimenta speranze per la stagione turistica in arrivo.

Rispetto all'anno scorso i tratti vietati, dalla Mortola [illegible] Lerici, sono drasticamente diminuiti: [illegible] il 7,4% nel '92, sono il 2,2% nel '93. Il che significa che la Liguria si inseri[illegible] ai primissimi posti nella speciale hit-parade per [illegible] ma[illegible] più blu d'Italia: al primo c'è il Molise con appena l'1,4% di acque considerate non balneabili, seguono l'Emilia Romagna con il 2% e il Veneto con il 2,1 per cento.

I pochi tratti vietati della Ri[illegible] sono sempre o in corrispondenza delle foci dei fiumi (è il caso di Ventimiglia, Varazze, Bocche del Magra), o davanti ai porti turistici [illegible] commerciali (Portosole a Sanremo, [illegible]eglia, Vado, Savona e tutti quelli del Tigullio da Rapallo a Lavagna) oppure ancora nelle zone cronicamente segnate in rosso. Che [illegible] tutto il litorale genovese tra Voltri [illegible] Nervi, compresa la splendida insenatura di Boccadasse, e per un breve tratto anche davanti a Sturla, Nervi, Bogliasco e Pie[illegible] Ligure.

Questa situazione da paradi[illegible] terrestre, che però non contempla la spiaggia al cromo di Cogoleto, i fondali [illegible] intrisi di petrolio della Haven davanti ad Arenzano, i depuratori che non funzionano in molte località della costa e quelli che invece avrebbero già dovuto funzionare (Capo Verde [illegible] Sanremo, tanto per citare [illegible] nome) [illegible] già stata dipinta dalla Regione.

E il ministero della Sanità, a Roma, non ha potuto fare altro che confermare i dati arrivati da Genova. Senza aggiungere [illegible] togliere nulla ai presunti meriti.

Intendiamoci. La Liguria ha fatto il suo dovere. [illegible] quadro presentato al ministero è completo ed esauriente. Non siamo al livello della Sicilia che non ha monitorato il 52% delle acque che bagnano l'isola, della Sardegna (39,1) [illegible] della Basili[illegible] (38,5%). Ma [illegible] [illegible] che un quadro così [illegible] è da prendere con le pinze perché, rispetto all'anno scorso, non si [illegible]ede come la situazione possa essere così migliorata.

Gianfranco Amendola e Mario Di Carlo, della Lega per l'ambiente, componenti tra l'altro la commissione che ha vagliato i dati [illegible] Usl e Regione, hanno detto: «La fotografia [illegible] condizioni del nostro mare è leggermente più nitida rispetto al passato, [illegible] con molti chiaroscuri [illegible] alcune preoccupanti zone d'ombra. E' aumentata la costa controllata e per la prima [illegible] viene esplicitamente indicata la superficie balneabile. [illegible] non viene ancora applicato il regolamento che prescrive [illegible] controllare tutte le foci dei fiumi e i fossi.

La stagione balneare è alle porte: mentre i turisti si cimentano nei primi bagni, da Roma giungono le conferme alle analisi sullo stato del mare già fatte dalla Regione

E quando vengono svolte le analisi sono sempre assenti parametri importanti come metalli pesanti [illegible] pesticidi».

Sono due componenti, guarda caso, negativi per la Liguria. I pesticidi usati in abbondanza nel settore agricolo e floricolo hanno effetti letali nel mare davanti a Sanremo e Albenga. [illegible] i metalli pesanti si ritrovano nelle acque che bagnano molte località.

Così, per avere un quadro più esauriente, la prossima estate tornerà in azione la «Goletta Verde», il laboratorio galleggiante della Lega per l'ambiente. I sindaci hanno già pronte le carte bollate. «Ma [illegible] dobbiamo informare senza trucchi i cittadini sulla salute del mare, offrendo gli elementi indispensabili per valutare do[illegible] vivono [illegible] dove [illegible] in [illegible] [illegible] per ottenere che contro l'inquinamento [illegible] passi finalmente dalle parole ai fatti».

[illegible] Paolo Cervone

Esposti i lavori dei vincitori '92-'93

«Stampa in classe» al salone del libro

«La Stampa in classe '92-'93», l'iniziativa del nostro giornale, giunta ormai alla terza edizione, e che ha coinvolto 46.000 studenti [illegible] 742 scuole tra medie inferiori [illegible] superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, avrà uno spazio tutto suo al prossimo Salone del Libro, in programma al Lingotto [illegible] Torino dal 20 al [illegible] maggio.

Nello stand «La Stampa per la scuola» l'Editrice La Stampa illustrerà tutte le iniziative che ha promosso per gli studenti nell'anno '92-'93 ed esporrà anche i lavori dei vincitori.

Nei prossimi giorni pubblicheremo un ampio servizio con l'elenco completo dei migliori elaborati provincia per provincia e le due interviste vincitrici fatte dai ragazzi a Oscar Luigi Scalfaro e ad Antonio Di Pietro.

Successo dell'edizione '92-'93

Protesta per aumenti di qualifica e livelli

Regione, dipendenti entrano in Consiglio

GENOVA. I dipendenti della Regione s[illegible] scesi sul piede di guerra e nella seduta di ieri mattina del Consiglio hanno interrotto più volte i lavori, agitando cartelli, scandendo slogan e battendo le mani. I già fiacchi di[illegible]ttiti dell'assemblea, [illegible]i in pieno caos e incapace di prende[illegible] anche minime decisioni, sono degenerati sino a esaurirsi, sia [illegible] mattinata, sia nel pomeriggio.

Si annunciano scioperi e lotte. La vertenza [illegible] personale ha un'origine non ben chiara. Alla fine dei conti è la giunta che non vuole trasformare in legge il frutto dell'accordo sull'applicazione dell'ultimo contratto nazionale di lavoro. Perché? Perché ci sono differenti valutazioni sugli aumenti di qualifica e di livello di ampie fasce di dipendenti, soprattutto quelli che lavorano regolarmente ai computer. S'è appreso che esisterebbe anche una fascia [illegible] [illegible] che, grazie alla [illegible] normativa, compirebbero due salti per volta nella carriera, scontentando tutti coloro che sono di basso livello. Poi ci sono scontri tra personale «clientelare» e non, e contestazioni di personale qualificato che si trova a dover soggiacere a dirigenti promossi [illegible] base alla tessera politica, anche [illegible] privi [illegible] adeguati titoli di studio. Tutti i difetti congeniti dell'ente [illegible] [illegible] ieri mattina, con pesanti scambi di accuse [illegible] annunci da parte dei dirigenti sindacali [illegible] voler procedere d'o[illegible] innanzi per concorsi e per meriti culturali e professionali. Anche la maggioranza, al proprio interno, è pesantemente divisa da veti incrociati. (p. l.)

BENI CULTURALI

Un appello a Ronchey Salviamo Dolceacqua

APPELLO disperato al ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey: il Castello [illegible] di Dolceacqua [illegible] in pericolo, murature e pareti rocciose dissestate incombono minacciose sulle abitazioni del centro storico. I crolli avvenuti giorni fa sopra [illegible] scalinata principale [illegible] nella zona della Rocca hanno talmente aggravato le condizioni da porre il dilemma: o si interviene subito ponendo le premesse per il restauro-consolidamento già progettato da Giovanni Spalla nel 1987 o si corre il rischio [illegible] perdere definitivamente il complesso monumentale, per [illegible] più con conseguenze rovinose sull'abitato. Il sindaco Gloriana Negri ha spedito telegrammi [illegible] ministro e [illegible] presidente della giunta regionale. E' prevedibile che non sappiano dove trovare i 30 miliardi necessari al restauro: che non sia facile finanziare almeno le opere urgenti (occorrono subito circa 3 miliardi)? Ma la situazione è veramente drammatica, [illegible] pericolo [illegible] crollo esiste, e non [illegible] uno dei cento castelli da restaurare in tempi indefiniti.

[illegible] complesso di [illegible] mila metri cubi [illegible] picco sul torrente Nervia ha un valore storico [illegible] architettonico eccezionale, tale da motivare uno sforzo altrettanto eccezionale. Bastino pochi cenni: fondazione intorno al Mille, ampliamenti in epoca medievale sotto i Doria e poi in epoca rinascimentale, trasformazioni sotto i Savoia [illegible] poi sotto Napoleone. Il ministro Ronchey non può fare miracoli, però si è guadagnato fama di uomo serio, capace di studiare le situazioni e di affrontarle con rigore sconosciuto ai suoi predecessori. Non dispone di grandi risorse finanziarie (lo 0,30% del bilancio dello Stato) ed [illegible] alle prese con innumerevoli casi di monumenti in rovina. [illegible] c'è sempre qualche miliardo nascosto nelle borse dello Stato, anche nei tempi delle più severe restrizioni. Esistono fondi [illegible]ziati e non spesi per difficoltà gestionali: se un giorno (che ci auguriamo non venga) i giornali dovessero annunciare il crollo del Castello di Dolceacqua quali commenti e quali giudizi sul mancato reperimento [illegible]a modesta somma [illegible] due miliardi per i lavori più urgenti? Due miliardi equivalgono al costo di 100 metri di autostrada. Sono pari a un trentesimo di quanto si spende per sofisticati impianti elettronici (di dubbia efficacia) che dovrebbero avvistare gli incendi boschivi in Liguria. I 30 miliardi occorrenti per il consolidamento e restauro del Castello sono pari a meno di un millesi[illegible] di quanto lo Stato spenderà per [illegible] pubbliche destinate [illegible] ridare slancio all'edilizia e all'occupazione [illegible] in buona parte [illegible] incerta utilità o addirittura dannose [illegible] il profilo ambientale. Il governo Ciampi, [illegible] non il solo ministro dei Beni Culturali, è chiamato a dar prova della reale capacità di traghettare il Paese dalle sponde di Tangentopoli [illegible] dello spreco a quelle di lidi più ordinati, destinando il denaro pubblico a opere realmente necessarie, che creino posti di lavoro ottenendo anche il risultato di conservare il nostro patrimonio storico. Il caso di Dolceacqua può essere [illegible] banco di prova, purché la Regione Liguria [illegible]a farlo [illegible] a Roma in tutta la sua importanza: già una volta non ha saputo giocare la carta del Castello Doria, quando il progetto di restauro [illegible] il primo nella graduatoria dei fondi Fio, poi dirottati altrove.

Mario Fazio

A Loano dancing aperti persino la domenica

[illegible] locali della Riviera torna la moda del liscio

LOANO. Il liscio e il revival sono forse gli unici generi musicali che non conoscono né [illegible]de né crisi. I locali che propongono tanghi e mazurche, [illegible] anche i ballabili Anni 60 [illegible] 70, pur avendo registrato un leggero calo [illegible] presenze, con molte eccezioni, nell'ultima stagione, proseguono la loro programmazione anche nella stagione più calda.

Si riducono le aperture pomeridiane [illegible] vengono incrementate quelle serali. La prossima stagione saranno [illegible] più, rispetto al passato recente, i dancing aperti. E' [illegible] «Patio», sul lungomare di Finalpia, rilanciato dall'autunno scorso, che avrà una intensa appendice estiva. Il «Manhattan Inn», in corso Europa a Loano, oltre ad alcune feste-dancing riservate a gruppi organizzati proporrà una insolita apertura domenicale pomeridiana in piena estate. Ad inizio giugno riapre anche «I Pozzi», [illegible] via Silvio Amico a Loano con il settore «Giardino del liscio».

L'ultima stagione, pur con alti e bassi, ha confermato la tenuta, nei gusti del pubblico e [illegible] solo nei meno giovani, del genere liscio. Tutte le grandi orchestre (da quella [illegible] Tonya Todisco a quella di Ernesto Macario) hanno fatto tappa nei locali del Ponente Savonese: al «Castello» di Spotorno, al «Patio» di Finalpia, al salone delle feste [illegible] Tovo [illegible] Giacomo, al «Manhattan Inn» di Loano e al salone dei fiori di Villanova d'Albenga. Gli altri dancing più noti sono il «Malibù» di Pietra, [illegible] «Saitta» di Loano, l'«Angelo Azzurro» di Ceriale, l'«M4» di Alassio e il «Timone» di Andora. A Pietra due discoteche [illegible] sono «convertite» al genere dancing: il «Vetronero» e il «Corallo».

[illegible] novità delle ultime due-tre stagioni è il grande ritorno del genere revival e il tentativo, [illegible] parte di molti locali, di mettere in secondo piano il liscio più tradizionale per dare spazio ai balli [illegible] ai brani che [illegible] anni fa erano quasi gli unici proposti nelle balere [illegible] [illegible]i locali notturni. L'atmosfera è cambiata, p[illegible] perché sono cambiati i clienti. Il turismo di [illegible] dà un tono più nazional-popolare ai dancing degli Anni 90.

Intensi gli appuntamenti dei prossimi giorni. Il «Manhattan Inn» di Loano ospita, domani [illegible] nel fine settimana, «I Superstars». Giovedì, sabato e domenica [illegible] si balla anche al «Patio» [illegible] Finale. Domani sera sono di scena «I Novelli» al dancing «Castello» di Spotorno. Domenica infine grande liscio spettacolo al salone dei fiori di Villanova con l'orchestra di Daniela Pastor. [a. r.]

Il ballo liscio è tornato di moda nei locali della Riviera e nell'entroterra

ALLA RIBALTA

Una favola a lieto fine due savonesi a Unomania

E[illegible]SORDIO televisivo per [illegible] ventenni Silvia Frumento e Simona Zunino, allieve dello studio Danza Genesi di via Nizza entrate [illegible] corpo di ballo [illegible] «Unomania», il programma contenitore della Fininvest che va in onda dal lunedì [illegible] sabato alle 16 su Italia 1. SAVONA

Notate ad uno stage-audizio[illegible] di danza organizzato [illegible] Mila[illegible] dai coreografi Brian e Garrison, le due ballerine, che studia[illegible] nei corsi di livello avanzato di Modern Jazz della scuola savonese, hanno registrato la loro prima trasmissione venerdì scorso negli studi di Italia 1 ballando le coreografie dei due maestri per la puntata [illegible] «Unomania» andata in onda lunedì 10 maggio.

Silvia Frumento ha frequen[illegible] sin dagli esordi lo Studio danza Genesi [illegible] i corsi [illegible] danza classica curati dalla prima ballerina dell'Opera di Tirana Lindita Ahmataj. Si è poi perfezionata in modern jazz [illegible] il maestro Max Luna III dell'Alvin Ailey American Dance Company di New York e ha anche frequentato [illegible] lezioni di Afro Danza di Loredana De Matteis, direttrice della scuola. Simona Zunino è approdata allo Studio Danza Genesi dop[illegible] mosso i primi passi in altre scuole e da qualche tempo si è dedicata alla danza jazz.

Loredana De Matteis, soddisfatta del successo delle [illegible] allieve, commenta: «Nella mia scuola offriamo una formazione polivalente che si affina di [illegible] in anno attraverso lo studio con insegnanti di fama internazionale [illegible] stages periodici. Alle due ragazze auguro un futuro sempre più ricco di occasioni nel [illegible]do dello spettacolo che le consoli e le ripaghi delle fatiche e dell'impegno richiesto quotidianamente alle nostre allieve». [illegible] Studio Danza Genesi ha al [illegible] attivo «Mal d'Africa», [illegible] compagnia di Afro danza che si esibirà il 18 giugno nello spettacolo di fine [illegible] al teatro Chiabrera insieme alle allieve di tutti gli altri corsi. [a. z.]

La ballerina Silvia Frumento

[illegible] AL [illegible]

[illegible]

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 35.000/25.000

Astor — **Notti selvagge**
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Loper (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua [illegible] febbrile di bisessuale: [illegible], la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

[illegible] 1 — **[illegible] con l'assassino**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

[illegible] 2 — **Fiorile**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Diana 3 — **[illegible]me in codice: Nina**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
[illegible] 10.000/7000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Eldorado — **Proposta indecente**
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' [illegible]

Filmstudio — **Trilogia di [illegible] Meszaros**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Jolly — **[illegible] bestiali**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]

Sele[illegible] — [illegible]
Ore 21
Lire 7000/5000

[illegible]
Colombo — **Passenger 57**
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stamore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un[illegible]: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Ritz — **Proposta indecente**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [illegible] disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
[illegible] — Finale di Coppa Uefa Juventus - [illegible] Dortmund.
Tel. 51.419. L. 8000/5000
Or.: 20; fest. e pref.
[illegible] 16 [illegible]

[illegible] — OGGI [illegible]
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

[illegible]
Vallechiara — [illegible]
Or.: 15,30/20,30
Lire [illegible]

CAIRO [illegible]
[illegible] — [illegible]
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22;
pref. e fest. anche 16/18

FINALE [illegible]
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 669.661. L. 8000/5000
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30

Pe[illegible] — OGGI [illegible]
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
lire 7000/5000

[illegible]
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lir[illegible]

[illegible]
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
[illegible] 97.249
Or.: 15,15/17,40/20,20/22,30
Lire 8000/6000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
[illegible]. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lir[illegible]

GIORNO E NOTTE

MILLESIMO

Animazione alla Tavernetta

Animazione, questa sera, alla «Tavernetta» del bar Sport [illegible] Millesimo. Come ogni mercoledì nel locale di Maria e Roberto Molinaro, [illegible] dà inizio alle serie di appuntamenti settimanali con il karaoke. [l. b.]

[illegible]

Meszaros replica al Filmstudio

«Trilogia di Marta Meszaros. Diario per mio padre [illegible] per [illegible] madre» è il titolo della pellicola che sarà trasmessa stasera al «Filmstudio» di piazza Diaz. [illegible] tratta del terzo appuntamento del ciclo dedicato al cinema del grande regista ungherese. Due gli spettacoli serali in programma oggi: 20,30 e 22,30. [r. p.]

[illegible]

Il revival di Adelio

Animazione pomeridiana al dancing «Castello» in piazza Foscolo a Spotorno. Musica revival e genere liscio con il musicista Adelio. Nel fine settimana musica rock dal vivo al «Corto Maltese», sempre a Spotorno. [a. r.]

[illegible]L

Anni Settanta al «Club '71»

Disco music revival, Anni '60 e '70, alla discoteca «Club '71», [illegible] Borgo Sport di Finale. Musi[illegible] d'ascolto al «Trocadero» sul lungomare. Laser karaoke invece al «Mirò» in via al Santuario a Finalpia. [a. r.]

[illegible]

Blues [illegible] cocktail

Panini e cocktail all'insegna del blues questa sera allo «Zanzibar» di Alassio. Il locale si è arricchito recentemente di ulteriori pezzi originali degli Anni [illegible]. Allo «Zanzibar» si possono quindi ammirare classici juke-box perfettamente funzionanti e i grandi frigoriferi rossi della Coca-Cola. [s. p.]

[illegible]

Le orchestre del liscio

Ballo liscio questa sera all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. Sul pal[illegible] del locale si alternano ogni [illegible] le migliori orchestre del genere folk. Al pomeriggio vengono organizzate [illegible] [s. p.]

GENOVA

Un'opera [illegible] [illegible] Cocteau

Questa sera alle 20, nell'auditorium [illegible] Carlo Felice, avrà luo[illegible]o la proiezione del film di Jean Cocteau «Le testament d'Orphée», per l'interpretazione di Jean Marais, Marie Déa, Françoise Périer, Maria Casarès. L'ingresso è libero. [m. b.]

Concerto straordinario in occasione del ventennale del concorso

Finale, [illegible] nella [illegible] i vincitori della [illegible] d'oro

FINALE L. Hanno vinto alcune dalle passate edizioni e proprio da questa ribalta di prestigio hanno spiccato il volo verso luminose carriere. Sono adesso affermati pianisti, concertisti di fama internazionale, docenti di conservatorio e componenti delle giurie [illegible] più celebrati concorsi: e torneranno [illegible] Finale Ligure [illegible] grandi protagonisti del concerto di inaugurazione del 20° Palma d'Oro, il concorso internazionale di [illegible] da camera, che costituisce una delle gemme estive della Rivie[illegible] delle Palme.

Promotore [illegible] questa serata, che si preannuncia come un evento, [illegible] il maestro Ludwig Hoffmann, autorevole componente della giuria del premio, sin dall'esordio, in quel lontano 1974, epoca di pionieri. «Vent'anni di buona musica, [illegible]t'anni che giovani musicisti partecipano al Palma d'Oro, vent'anni che il professor Aloyse Vecchiato riunisce a Finale Ligure giovani [illegible] tutto il mondo, vent'anni di fatiche [illegible] di [illegible]crifici, ma soprattutto di grosse soddisfazioni. E la maggiore è proprio quella di ritrovare qui [illegible] giovani d'allora», commenta lusingato Hoffmann.

[illegible] così, per festeggiare l'avvenimento [illegible] rendere [illegible] affettuoso omaggio al compositore che di questo concorso è stato ideatore e uno dei principali artefici, il 21 agosto nella basilica [illegible] [illegible] Giovanni la giapponesina Megumi Kaneko (Palma d'Oro '92) proporrà brani di Liszt e dello stesso Vecchiato, il connazionale Akira Imai, affermatosi nel '75-'75, eseguirà musi[illegible] di Chopin, Vecchiato, Liszt, come il torinese Luca Rasca, premiato nell'87. Insieme a loro, anche il duo tedesco Hans-Peter e Volker Stanzl (Chopin, Vecchiato, Lutoslawski), una rivelazione.

Apertura più significativa l'edizione del ventennale non potrebbe avere. I concorrenti [illegible] 160, divisi in [illegible] sezioni (pianoforte, duo per due pianoforti, duo per pianoforte [illegible] violino, duo per pianoforte e violoncello, chitarra e lieder), [illegible] provengono da una quindicina di Paesi del mondo. Le prove pubbliche si terranno dal 21 [illegible] 27 nella suggestiva cornice della badia benedettina, poi la basilica [illegible] San Giovanni accoglierà il 27 e [illegible], com'è tradizione, i concerti dei laureati, a cui seguirà [illegible] cerimonia della premiazione. [s. d.]

Megumi Kaneko, vincitrice nel '92

[illegible]RA ALLE TELEVISIONI [illegible]OCALI

Telecupole

- [illegible] — **Telecupole informazione**
- 12 — **Destini**, telenovela
- 13 — **Starlandia**, rubriche
- 14 — [illegible] **regionale**
- 14,30 **Pomeriggio** [illegible]
- 18 — **California**, sceneggiato
- 20,30 **Questione di vita o di morte**, film Tv
- 22,45 **Rosso di sera**, souvenir
- 23,45 **Film**
- 2 — **Tg4 ultime notizie**

Telecittà

- 13 — **Video J. B[illegible]ne Engelen**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 [illegible] **the movies**
- 17,45 **3 from 1**, musicale
- 18,30 **Mtv prime**, rubri[illegible]
- 19,15 **Telecittà**, notizie
- 20,15 **Lotta di classe**, [illegible]
- 21 — **Un cacciatore di divi**
- 21,50 **Il salotto della musica**
- 22,30 **Telecittà**, notizie

Canale 7

- 7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 8,30 **Cartoni animati**
- 9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 10 — **Almanacco**, rubrica
- 10,10 **L'uomo e [illegible] terra**
- 11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 12,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 12,45 **Tg Liguria**, [illegible]
- 13,30 **Almanacco**, rubrica
- [illegible] — **Cartoni animati**
- 16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
- 17,05 **[illegible] per vivere**, documentario
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- [illegible] **Samba d'amore**, novela
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,30 **Almanacco**, rubrica
- 23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 24 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione

- 9 — **Vendite** [illegible]
- 12 — **Destini**, telenovela
- 12,30 [illegible], sceneggiato
- 13 — **Starlandia**, giochi e rubriche
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Starlandia**, giochi e rubriche
- 18 — **California**, sceneggiato
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Questione di vita o di morte**, film Tv
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Sceneggiato**

Mixer Tv

- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 10 — **Samba d'a[illegible]** [illegible]
- 10,30 **Cara Cara**, telenovela
- 11 — **Tg** [illegible]
- 11,10 **Tg Imperia**
- 11,20 **Tg Genova**
- 11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 13 — **Soqquadro**
- 13,30 **New transformers**, cartoni
- 14 — **Tg Liguria**
- 14,30 **Soqquadro**
- 15 — **Centurions**, [illegible] animati
- 16,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
- 16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
- 17 — **Donneuropee**, rubrica
- 19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
- 19,20 **Tg Genova**
- 19,30 **He-Man**, cartoni
- 20 — **Bravo star**, cartoni animati
- 20,15 [illegible] **Dick**, cartoni animati
- 20,30 **Duello [illegible] Pacifico**, film
- 22 — **Tg** [illegible]
- 22,10 **Tg Imperia**
- 22,20 **Tg Genova**
- 23,15 **Informatica magazine**
- 23,45 **Tuono blu**, film

Primocanale

- 11 — **Market**
- 12 — **Zona franca**, [illegible]. Funari
- 13,50 **Punto news**, notiziario
- [illegible] — **Punto** [illegible] notiziario
- 18 — **Market**
- 19,30 **Punto sera**, notiziario
- 20,15 **Zona franca**, G. Funari
- 22 — [illegible] **voglia matta**, situation commedy
- 22,30 **Punto** [illegible] notiziario
- 23 — **Film**

Sardegna Uno

- 7,15 **Cartoni animati**
- 8,25 **Skyways**, telefilm
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,20 **Zona franca**, a cura di G. Funari
- 14,15 **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini** [illegible]
- 15 — **Senza spogliatoio**
- 18 — **Telepromozioni**
- 18,30 **Sardegna giornale**
- [illegible] **Quando si piange per amore**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 20,40 **L'onore della famiglia**
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1 — **Dal sabato al lunedì**, film

T.C.S.

- 14 — **Aspettando il domani**
- 15,15 **Rotocalco rosa**
- 15,45 **Programmazione** [illegible]
- 17,35 **Cartoni animati**
- 19 — **Brothers and sisters**, telefilm
- 19,30 **Heart Beat**, telefilm
- [illegible] **Pierino contro tutti**, film
- 22,20 [illegible], telefilm
- 22,50 **Colpo gr[illegible] story**
- 23,45 **Stella di Rio**, film

Telenord

- 7,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
- 10 — **Sky ways**, telefilm
- 11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- 11,30 **TN4 news**
- 12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
- 12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 13,30 **Cara cara**, novela
- 14 — **Le avventure di Tom Sawyer, tf.**
- [illegible] — **Obiettivo gente**, news
- 16 — [illegible] **animati**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **Sky ways**, telefilm
- 17,30 **Nati [illegible] vivere**, documentario
- 18 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 19,55 [illegible] **Savona**
- 20,05 **Tg Imperia**
- 20,15 **Tg Genova**
- 20,30 **Andiamo al cinema**
- 20,40 **Sky ways**, telefilm
- [illegible] — **L'uomo e la terra**, documentario
- 21,30 **Tg Liguria**
- 22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 22,30 **Telegiornale 4**
- 23 — **Sky ways**, telefilm

Telestar

- 9,20 **Forza bruta**, film
- 12 — **Happy end**, telenovela
- 17,45 **Marron Glacé**, novela
- [illegible] [illegible], telefilm
- 20,30 [illegible] **imboscati** [illegible] **reggimento**, film
- 23,15 **Vegas**, telefilm

Telearcobaleno

- 12 — **Zona franca**, rubrica
- 13,35 **Maria Maria**, telenovela
- 14,10 **Telegiornale Tga**
- 18,30 **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale TGA**
- 19,55 **Maria Maria**, telenovela
- 22,30 **Telegiornale Tga**
- 23,45 **Film**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Proiezione del film Orphée di Jean Cocteau, ore 18, ingresso libero
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Sunshine di W. Mastrosimone, Fo & Gould e Magnifico, con M. D'Abbraccio e M. De Rossi, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Auf sendung, Compagnia Six Zylinder, ore 21, lire 25.000. **Dopoteatro.** Serata d'attrice di C. Lawrence, ore 22,30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Red rock west
Ariston 2: L'accompagnatrice
Augustus: La scorta
Corallo 1: Jona che visse nella balena
Corallo 2: Magnificat
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Amore per sempre
Odeon: Un eroe piccolo piccolo
Olimpia: Belle époque
Orfeo: Giovani ribelli
Palazzo: Magnificat
Universale 1: Sola con l'assassino
[illegible] 2: Arte mortale
Universale 3: Gli occhi del delitto
Verdi: Massima copertura
Centrale 1: Sconvolgenti attrazioni por[illegible]uali - Sinfonie per troie in calore
Centrale 2: A buchi stretti - Depravazioni carnali
Chiabrera: Variacoes do sexo - Lady domina
Cristallo: Il buco caldo del piacere
Eldorado: La calda moglie erotica in lo voglio tutto dietro

IMPERIA

Centrale: Proposta indecente
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Proposta indecente
Ritz: Toys
Centrale: Sola con l'assassino
Sanremese: La scorta
Orfeo: Film vi[illegible] ai minori di anni 18
Tabarin: Amore all'ultimo morso

Pallanuoto: intanto la Fin ha imposto le 17,30 come orario anche per le semifinali e finali

Petronelli, il quarto moschettiere

Il difensore in azzurro con Ferretti, Bovo e Averaimo

SAVONA. Paolo Petronelli è, con Calcaterra centroboa del Pescara, la grande novità delle «chiamate» di Rudic. [illegible] c.t. azzurro, dopo il nuovo trionfo in Coppa Fina, ha radunato nuovamente i suoi magnifici tredici azzurri, aggiungendo però al gruppo dell'oro olimpico il difensore biancorosso [illegible] l'attac[illegible] abruzzese.

Una bella soddisfazione per Paolone, un pr[illegible] in più per Mistrangelo. Petronelli, [illegible] Averaimo Ferretti e Bovo, è impegnato così nel raduno azzurro e poi potrebbe prender parte alla trasferta di Palermo, la prossima settimana, quando l'Italia andrà a caccia di una comoda qualificazione per gli Europei.

Insomma, [illegible] Mistrangelo mancheranno adesso [illegible] e non tre «nazionali». Resta da vedere se, a Palermo, l'innesto di Petronelli (e Calcaterra) sarà confermato. E [illegible] per [illegible] Rudic non decida di dare un po' di riposo a qualcuno [illegible] titolari, magari utilizzandolo part-time o addirittura consentendogli di tornare [illegible] casa. Ragionamento che vale per la Rari, ma [illegible]ralmente anche per il Pescara.

Gli avversari del Savona in semifinale [illegible] stanno meglio, [illegible] questo fronte. Con Attolico, Pomillo e D'Altrui hanno adesso nel «giro» anche Calcaterra; quattro uomini anche loro, esattamente come i biancorossi. Così è del [illegible] pari il conto anche col Posillipo, che dà regolarmente a Rudic i due Porzio, Fiorillo e Gandolfi. Di tutto questo, [illegible] è già detto, potrebbe avvantaggiarsi la [illegible]a, che in Nazionale manda il [illegible] Campagna. [illegible] il vero segnale di tale situazione verrà solo dalle semifinali: Posillipo, attento.

Mentre le maggiori squadre d'Italia offrono alla Patria pallanuotistica il loro contributo d'uomini, arriva un'altra «perla» [illegible] Fin. In maniera perentoria, [illegible] comunicato federale indica [illegible] alcune apparente deroga nelle 17,30 l'orario indiscutibile d'inizio delle gare di semifinali e finale.

Dunque, vediamo. Delle otto gare disputate per i quarti, ben tre sono state già giocate in altro orario: Canottieri Napoli-Pescara dell'andata in notturna, Roma-Volturno e Posillipo-Catania del «ritorno» nel tardissimo pomeriggio [illegible] prima e alle 20 la [illegible]da. E allora? Forse che la Fin si è già [illegible] dei sotterfugi e con piglio più autoritario che mai si vuole imporre sui soliti furbi?

Vorremmo fosse così, [illegible] ci [illegible] grossi dubbi. Quando [illegible] racconta che l'agibilità della «Scandone» a Napoli, tanto per un esempio solito ma irrinunciabile visto che i cambiamenti poi avvengono quasi sempre lì, non può esser garantita che per là tale ora, viene [illegible] ridere. E' bastata una piccola indagine da parte di una società coinvolta nelle finali tricolori per scoprire, [illegible] ha detto un funzionario del Comune di Napoli, che «una volta che l'amministrazione cittadina ha [illegible] sì, non impone né discute certo l'orario d'inizio della partita».

Capito? Così viene da ridere a leggere certi «diktat» dei generalotti federali. Inoltre, [illegible] vero che le 17,30 garantiscono la «copertura» radio [illegible] Rai per le ultime fasi di gara, [illegible] danno addosso alle società. Esempio: Rari-Pescara di martedì [illegible] giugno avrebbe garantito piscina piena [illegible] notturna. A metà pomeriggio, sarà difficile. Quando si dice la lungimiranza [illegible] Fin...

[illegible]

GIOVANILI

Allievi quasi qualificati

Oltre alla prima squadra che ha ottenuto la qualificazione alle semifinali dei playoff-scudetto, anche le formazioni del settore giovanile biancorosso si stanno ben comportando. [illegible] Allievi vincendo al Foro Italico sulla Lazio 7-6 (1-1 2-1 2-2 2-2 i parziali) hanno [illegible] una grossa ipoteca sulla qualificazione [illegible] seconda fase: per averne la certezza dovranno vincere domenica 6 giugno nella gara casalinga col Camogli. In quel [illegible] poi incontrare Recco (vincitore [illegible] girone ligure), Como e Bergamo. [illegible] qualificazione poteva già essere ottenute domenica, [illegible] il pareggio [illegible] Camogli e Recco tiene [illegible] in [illegible] i bianconeri. Le reti savonesi so[illegible] state di [illegible] (3), Maggioni (2), Ruvolo e Franconeri. Intanto i «Ragazzi» hanno ottenuto un'altra netta vittoria, stavolta sul Doria 2000 Loano: 22-2 grazie alle reti di Fiorentino (9), Mistrangelo (4), Mozzillo (3), Carpo e Parodi (2), Chiaramonti e Izzo. Ancora fermi invece gli Esordienti, che riprenderanno domenica col secondo turno. [illegible] concentramento si [illegible]gerà a Savona con Savona B-Mameli (ore 15), Imperia-Arenzano (16) e Savona A-Ingaunia (17), mentre riposa il Doria Loano. La compagine A del Savona è la netta favorita del girone: la «B» è stata allestita per permettere a tutti i ragazzi della rosa di giocare e di fare esperienza. [m. no.]

Paolo Petronelli in azione (con la calotta bianca): è una delle novità di Rudic

Campionati minori di «balon»

Rialtese prima nella serie C1

Pronto riscatto della Spec Cengio nel campionato di serie C1. La quadretta capitanata da Alessandro Suffia, dopo aver perso all'esordio contro la [illegible]tese, nella seconda giornata ha battuto per 11-4 all'«Ascheri» [illegible] Cengio l'Aspe Imperiese. Per Suffia questa vittoria vale doppio: 15 giorni fa infatti i cengesi erano stati battuti nella finale della Coppa Provincia dalla formazione capitanata da Oliveri.

Al vertice della classifica c'è comunque la Rialtese di Luciano Doglio. L'alfiere di Rialto [illegible] andato a cogliere un importan[illegible] [illegible] sul campo dell'Astor Ceva (11-3). La Bormidese di Milano e Luca Core è uscita sconfitta, ma a [illegible] alta, dal match che l'opponeva alla Pro Paschese. Partita molto combattuta, conclusasi con la vittoria dei piemontesi per 11-10. L'ultimo gioco è stato molto combattuto ed è durato ben 35'.

Ancora una sconfitta invece per gli Amici [illegible] Castello. Gli imperiesi [illegible] stati battuti per 11-5 dalla Bridel Ovest. A Cuneo [illegible] Caragliese ha espugnato (11-1) il terreno della Subalcu[illegible] Questa la classifica: Bridel Ovest e Rialtese p. 2; Caragliese, Astor Ceva, Aspe Imperiese, Spec [illegible] Pro Paschese 1; Amici del Castello, Bormidese e Subalcuneo 0.

In C2, trasferte positive per il Calice Ligure della presidentessa Mariuccia Praglia all'esordio del torneo. I calicesi [illegible] andati a vincere sul campo dell'Albino, formazione berg[illegible]asca che si è presentata per la prima volta ai nastri di partenza di [illegible] competizione [illegible] «balon», per 11-9. E' [illegible] una partita molto combattuta, dove [illegible] fine [illegible] prevalsa l'esperienza dei savonesi. Vittoria della Taggese [illegible] Calì (11-2) [illegible] la Libertas Murialdo, mentre il [illegible] è [illegible] sconfitto in [illegible] (11-8) dalla Doglianese. La Bridel Ovest [illegible] [illegible] per 11-6 contro la Monferrina, mentre si giocava ieri in notturna Maglianese-Imperiese. La classifica: Calice, Doglianese, Bridel Ovest e Taggese p. 1; Bardino, Murialdo, Monferina e Albino 0.

Il Memorial «Ascheri», organizzato dalla Pro Loco di Pieve di Teco, era la manifestazione riservata alla categoria Esordienti e vi aderivano Spes Savona, Pallonistica [illegible] d'Alba, Doglianese, Pieve [illegible] Teco A e Pieve di Teco B. La vittoria è andata alla Doglianese, mentre al secondo posto si è classificata la Spes Savona. I biancorossi del presidente Pietro Ivaldi [illegible] allenati da Gino Ballo hanno giocato [illegible] Domenico Ballo, Marco Musso, Marco Bernat e Alessio Saccone. Terza e quarta le due formazioni locali, allenate da Franco Pignone. Nella squadra A in campo Stefano Fenoggio, Luca Bonanato, Alessandro Massa e Flavio Prima[illegible] e Marcello Oddone. [illegible] «B» Paolo Patrone, Marco Cattaruzza, Fabio Arrigo e Daniele Addis. [r. p.]

Ruocco protagonista agli Italiani, [illegible] non è il solo «gioiello»

Il pugilato [illegible] rinasce [illegible] gli allievi di Carlevarino

Giovanni Carlevarino

SAVONA. Nata due anni e mezzo fa dal «divorzio» con la Pugilistica Savonese, la Carlevarino ha conseguito, soprattutto in quest'ultimo periodo, risultati sempre più prestigiosi. L'ultimo episodio risale a due settimane [illegible] con [illegible] Ruocco, peso massimo che rappresenta [illegible]a punta [illegible] diamante del sodalizio, protagonista agli Italiani di terza serie, ad Enna.

Solo un giudizio parziale e scandaloso [illegible] favore [illegible] Galvagal, campione italiano di categoria, non ha consentito al [illegible] [illegible] di approdare alla finale per il titolo. Ma non importa: [illegible] [illegible] dimostrato di essere in possesso di un talento indiscutibile, e i tecnici sono sicuri che farà ancora tanta strada. Ma accanto a questo massimo ci sono altri ragazzi che promettono bene, [illegible] Emilio Padovano e Domenico Filice (due pesi gallo), o Sergio Cal[illegible] che promette scintille nei medi.

Afferma il supervisore della società, Giovanni Carlevarino: «Abbiamo dei ragazzi in gamba. Attualmente sono almeno una decina quelli che possono arrivare a buoni livelli. E i risultati di quest'inizio stagione culminato coi campionati di Enna sono incoraggianti». Gli allenamenti, duri e i[illegible]i, si svolgono 5 volte la settimana. In questi ultimi mesi nella palestra [illegible] corso Tardy e Benech sono arrivati nuovi iscritti e Carlevarino [illegible] giustamente soddisfatto: «I [illegible]pi bui sono finiti. Attorno al pugilato è tornato l'interesse e [illegible] f[illegible] che aumentino i praticanti ne è una testimonianza».

Anche [illegible] punto di vista organizzativo il sodalizio [illegible] sta a guardare: in estate sono [illegible] programma diverse riunioni, [illegible] la sfida con la Svizzera [illegible] luglio. Questo perché solo con manifestazioni di prestigio [illegible] può riportare questo sport ai fasti di un tempo. Certo il palazzetto non è impianto di grandi dimensioni, ma il problema almeno per ora è senza soluzioni: [illegible] ogni caso stiamo allestendo una serie di riunioni interessanti. Speriamo di riuscire [illegible] realizzare tutte le nostre ambizioni». [g. o.]

Ciclismo: la classica corsa professionistica è quasi un prologo al Giro d'Italia

Oggi i «big» al Giro dell'Appennino

Il campione uscente Chiappucci sfidato da tutti gli altri assi del pedale: ci [illegible] Fondriest, Bugno, Indurain e Argentin, ma anche una foltissima pattuglia di outsider di valore. Il programma, il percorso e i passaggi

[illegible] Prove tecniche [illegible] Giro. Così si può inquadrare, a soli quattro giorni dal via del principale appuntamento ciclistico della stagione, il 54° Giro dell'Appennino che prende il via stamattina alle 10. La corsa, che da anni vagabonda [illegible] [illegible] data all'altra in cerca di una definitiva collocazione, è organizzata dall'Us Pontedecimo, che certo deve avere pochi santi in una Federazione che non ha mai valutato l'importanza dell'appuntamento ligure.

[illegible] gli organizzatori possono consolarsi con [illegible] presenza dei principali assi delle due ruote, il che non è poco. Con il numero [illegible] Claudio Chiappucci, vincitore della scorsa edizione. «Calimero» ha con la Liguria, e in particolare con la riviera [illegible] Ponente, un feeling particolare, e il ciclocross sulla spiaggia di Alassio a dicembre ne rappresenta [illegible] più eloquente testimonianza. L'eroe del Sestriere avrà al fianco gli altri assi della Carrera: Roche, Bontempi e Pulnikov. Grande [illegible] per Gianni Bugno, sempre alle prese con una fastidiosa influenza, anche se la Gatorade può contare sull'apporto di Fignon.

Ma un ruolo di favorito va riservato a Fondriest, portacolori della Lampre, e dominatore [illegible] quest'inizio stagione. Anche all'Appennino sono da attendersi da lui grandi cose. La pattuglia straniera [illegible] invece dominata dalla presenza di Indurain, che sta carburando i motori in vista delle grandi [illegible] a tappe. Ricordando che nell'elenco iscritti compaiono altre firme illustri (da Argentin ad Hampsten, da Cassani a Lelli per non dimenticare l'inossidabile Podenzana, unico ligure al via) un'occhiata al percorso, peraltro rimasto immutato rispetto alle precedenti edizioni.

La corsa si snoda infatti su 209 km, accarezzando Genova e dintorni. Dopo la partenza da Mignanego i corridori affronte[illegible] il [illegible] [illegible] Giovi, salutando poi Busalla, Ronco Scrivia, Novi. [illegible] l'appuntamento [illegible] il Passo della Castagnola (m. 573). Subito dopo [illegible] seconda [illegible] decisiva parte della gara che prevede il [illegible] dei Giovi e, dopo aver attraversato Bolzaneto, la Crocetta D'Orero (468 metri, passaggio attorno alle 13).

Dopo una puntata a Sampierdarena e Genova (via XX Settembre [illegible] Principe) l'atteso Passo della Bocchetta (m. 777, passaggio attorno alle 14,30), d[illegible] spesso si è decisa la [illegible] Poi, dopo aver preso confidenza col quarto passaggio dai Giovi, l'arrivo [illegible] via Arimondi previ[illegible] per le 15,30. Niente diretta Rai, [illegible] non c'è da stupirsi anche se [illegible] la Lega che nel contratto con l'Ente ha suggerito le gare da differita. Per gli appassionati solo una rapida sintesi alle 16,50 sulla Rai3. [g. o.]

AMATORI

Successo per il «Maurilli»

ALTARE. Pieno successo per [illegible] Trofeo Maurilli, prova unica del campionato regionale organizzato dall'Udace [illegible] collaborazione col Gs Poggio. Alla manifestazione, su percorso di 60 km, hanno preso il via le principali squadre liguri. L'Italbonifica Genova si [illegible] confermata l'équipe più forte, vincendo con i suoi atleti in diverse categorie. Alle sue spalle il [illegible] Mastroianni Savona, primo nei Supergentlemen con Virginio Ferrero, che ha così bissato il successo di due anni [illegible] ad Arquata. Tra i vincitori [illegible] segnalare Mario Punturiero, l'inossidabile imperiese che ha battuto tutti nei Gentle[illegible] Col Trofeo Maurilli l'attività dell'Udace entra nel vivo. Domenica due appuntamenti: a Boissano, organizzato dal Gs Oberti, [illegible] disputa il Trofeo Mountain-Bike con [illegible] alle 14 [illegible] piazza Govi. A Savona, [illegible] ritrovo alle 6,45 alla Croce Bianca, [illegible] in programma il Trofeo Chiola, che [illegible] concluderà [illegible] Giovo. [g. o.]

La società che gestisce l'impianto vuole organizzare un torneo: le reazioni di Gherzi e Colla

L'hockey su prato [illegible] dal «Levratto»

Il Savona e le squadre giovanili del Liguria restano senza campo

SAVONA. Il buon pareggio ottenuto domenica dal Savona contro la Fontanesi nel campionato [illegible] serie B passa in secondo piano. La squadra del presidente Giovanni Gherzi domenica non ha avuto il tempo di gioire. Infatti, pochi minuti dopo [illegible] [illegible]ne della partita contro gli emiliani, i dirigenti del sodalizio biancoverde hano avuto [illegible] notizia clamorosa.

Dal 6 giugno non avranno più la possibilità di usufruire del «Levratto» di Zinola, l'impianto che l'amministrazione comunale aveva concesso per tutta la stagione. Gherzi è furioso. Dice [illegible] numero uno del Savona: «E' un fatto vergognoso. Senza nes[illegible] preavviso e [illegible] alcuna comunicazione scritta, abbiamo saputo che non potremo più usufrire del campo. La Zinolese che gestisce il Levratto ci ha detto che deve allestire un torneo ricreativo, e che quindi non sarà più possibile praticare la [illegible] disciplina».

Continua Gherzi: «Oltre il danno, la beffa. Dovremo [illegible]rcarci subito un campo in alternativa, [illegible] che sia omologato dalla Federazione, oltre [illegible] pagare una salatissima multa per il cambio di sede. Tutto questo è assurdo. Va bene che l'hockey a Savona non è visto bene come altri sport, [illegible] credo che l'amministrazione comunale debba rispettare gli accordi».

Il problema del campo da hockey dura da oltre 40 anni. E nonostante le promesse da parte degli amministratori, l'impianto in «sintetico» a Savona [illegible] [illegible] un miraggio. Ne sa qualcosa Carlo Colla, tecnico e f[illegible] dell'altro sodalizio savonese, il Liguria. La [illegible] squadra è [illegible] a giocare tutti gli incontri di A2 al campo del Lagaccio a Genova, mentre i giovani, che fino a ieri si allenavano e disputavano le gare al «Levratto», saranno a loro volta costretti ad emigrare altrove.

Commenta Colla: «Il nostro sport non è ripagato con la giu[illegible] moneta. Noi e il Savona f[illegible]ciamo il possibile per propagandare questa disciplina, ma non riceviamo alcun aiuto. La Federazione da anni metteva a disposizione un manto in sintetico, purché il comune si impegnasse a trovare l'area su cui piazzarlo. Nulla. Passano gli [illegible], aumentano le promes[illegible] e noi siamo sempre costretti a fare gli "emigranti". Anche noi, [illegible] del re[illegible] altre società della città, portiamo in ogni regione il nome di [illegible] E' mai possibile che nessuno se lo ricordi?».

Domenica il campionato [illegible] serie B sarà fermo. Il Savona andrà in campo domenica 13 giugno a Firenze contro i locali, mentre il Liguria nel prossimo week-end sarà impegnato nel doppio turno di Padova: sabato contro [illegible] Cus, domenica mattina con il Galileo. [r. p.]

Carlo Colla, [illegible] piedi nella foto

Da domani il «Nuscis»

Millesimo-Cengio a Carcare lo spareggio?

SAVONA. Sarà con ogni probabilità il «Corrent» di Carcare ad ospitare, domenica alle 16, lo spareggio-salvezza di Prima categoria tra Millesimo e Cengio. L'ufficializzazione [illegible] attesa per oggi. Scatta intanto domani alle [illegible] allo stadio Bacigalupo [illegible] seconda edizione del trofeo «Nuscis». Alla manifestazione, organizzata dal Gruppo sportivo della Guardia di Finanza per ricordare l'appuntato morto nel gennaio '91, hanno aderito Veloce, Albisola, Priamar e Sabazia, t[illegible] società che nelle rispettive [illegible] hanno almeno un finanziere. A dare inizio alle ostilità sarà il derby Veloce-Priamar, cui farà seguito lo scontro tra l'Albisola, con in tribuna il neoallenatore Benito Arena, e il Sabazia. Le vincenti disputeranno la finale, che si giocherà [illegible] al «Bacigalupo» giovedì 27 [illegible] alle 21,15, preceduta dalla finale per il terzo posto. [r. p.]

Montagna, Barbieri ok

Nel mezzofondo brillano Gerbaldo ed Elisa Colombo

SAVONA. Buoni risultati per i sodalizi savonesi che hanno partecipato alla seconda fase dei campionati di società. In evidenza l'Alba Docilia, che ha avuto come protagonista Stefano Gerbaldo negli Allievi. Il giovane atleta ha ottenuto buoni tempi sia nei 1500 che negli [illegible] In campo femminile buoni risultati di Francesca Calcagno negli 800 e di Elisa Colombo nei 1500. A Vendone si è invece disputato il campionato individuale di corsa in montagna. Nei Senior affermazione di Sabrina Barbieri, che tra l'altro ha ottenuto la convocazione per i Campionati italiani d[illegible] 30 maggio [illegible] Domodossola. Tris, poi, della società ingauna [illegible] Ragazzi, [illegible] i gradini del podio occupati da Paolo Mancuso, Antonello Vio e Marco Seno. Alla manifestazione hanno partecipato le principali società della regione ed in particolare dell'Imperiese. [g. o.]

Exploit [illegible] Mantova

La De Gregori e Mario Caruggi in Nazionale

SAVONA. Convocazione in Nazionale per Cristina De Gregori e Mario Caruggi, portacolori della Sabazia Falco Motors. Le due giovani promesse savonesi, nelle gare di velocità disputate a Mantova e valide per la selezione delle squadre azzurre Junior e Ragazzi, hanno [illegible] prestigiosi risultati nel K1. La De Gregori, contro avversarie quanto mai qualificate, è salita sul gradino più alto del podio, mentre Caruggi ha ottenuto la terza posizione. Belle affermazioni anche per altri equipaggi: oro per il K2 Checcucci-Caruggi e argento per quello formato da Brietore e [illegible] Gregori. Settima posizione per il K4 femminile, equipaggio [illegible] formato [illegible] atlete della Sabazia [illegible] del Was, altra società savonese. Alle regate [illegible] Mantova erano presenti, nella categoria Assoluti, campioni come Josefa Idem, Daniele Scarpa e Antonio Rossi, bronzo a Barcellona. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 19 Maggio 1993 [illegible] 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I carabinieri di Novara impegnati contro lo sfruttamento delle «lucciole nere»

Presi 4 boss della prostituzione

In manette due uruguaiani e due pregiudicati italiani incaricati di ricompattare l'organizzazione, sguarnita dai precedenti arresti. Un «giro» con vaste ramificazioni a Castelletto e Varallo Pombia

NOVARA. Associazione per delinquere dedita all'immigrazione clandestina, nonchè istigazione, favoreggiamento e sfrut[illegible] della prostituzione. Con questi pesanti capi d'accusa i carabinieri hanno arrestato altri quattro protagonisti legati [illegible] traffico delle «lucciole nere» che dal Sudamerica [illegible] ramificazioni nel Novarese.

Un'organizzazione [illegible] piena regola che si occupava di reclu[illegible] le ragazze [illegible] trasportarle in provincia. L'indagine era partita qualche settimana fa, dopo l'arresto di Carlos Vinciguerra, Cesar Espel Perez e Hugo Delgado, accusati [illegible] essere i vertici responsabili, in Italia, di un articolato sistema per l'espatrio clandestino di giovani donne sudamericane e del loro avvio alla prostituzione. I carabinieri del reparto operativo [illegible] Novara credevano di aver ormai delineato i contorni di [illegible] struttura criminale che poteva disporre di autonome disponibilità logistiche. Dieci donne formate in [illegible]ne retata venivano rimpatriate o tratte in arresto.

[illegible] quella che i carabinieri hanno definito un'autentica «piovra», non era affatto stata sconfitta, anzi, dava segni [illegible] autorigenerazione. In questi ultimi giorni, i militari hanno scoperto che altre ragazze sudamericane, già gravitanti nell'hinterland milanese, er[illegible] già state contattate da diversi esponenti della stessa organizzazione. Non solo, ma per ricompattare l'organismo, sguarnito dagli ultimi arresti, stava arrivando dal Sudamerica un boss con questo preciso incarico. A finire in manette, Jamandu Dutra Medina, 36 anni, di Montevideo: era appena giunto in Italia per riorganizzare il «giro», prima che la zona potesse cadere in mano alla concorrenza. Per riarticolare il sistema (una trentina di donne erano già state reclutate), al Medina si affiancava Tambasco Cardozo, 31 anni, di Canelones (Uruguay). Quest'ultimo era da tempo residente in Italia [illegible] false spoglie: un personaggio violen[illegible] e che [illegible] alle spalle precedenti per rapina.

Anch'egli [illegible] tratto in ar[illegible] in flagranza dai carabinieri del reparto operativo di Novara, che configuravano il suo ruolo [illegible] [illegible] proprio «maresciallo di disciplina» nei confronti delle ragazze. Ma [illegible] uruguaiani, per recuperare lo spazio perso, [illegible] avvalevano dell'appoggio [illegible] personaggi della malavita italiana, veri esperti del settore. E così, venivano arrestati anche Giuseppe De Lisi, 52 anni, [illegible] Palermo e Angelo De Rosa, 54 anni, di Arzano [illegible]. I due avevano messo [illegible] disposizione basi e strutture logistiche per il traffico. Sequestrato pure materiale pornografico e alcuni milioni in contanti.

Marco Piatti

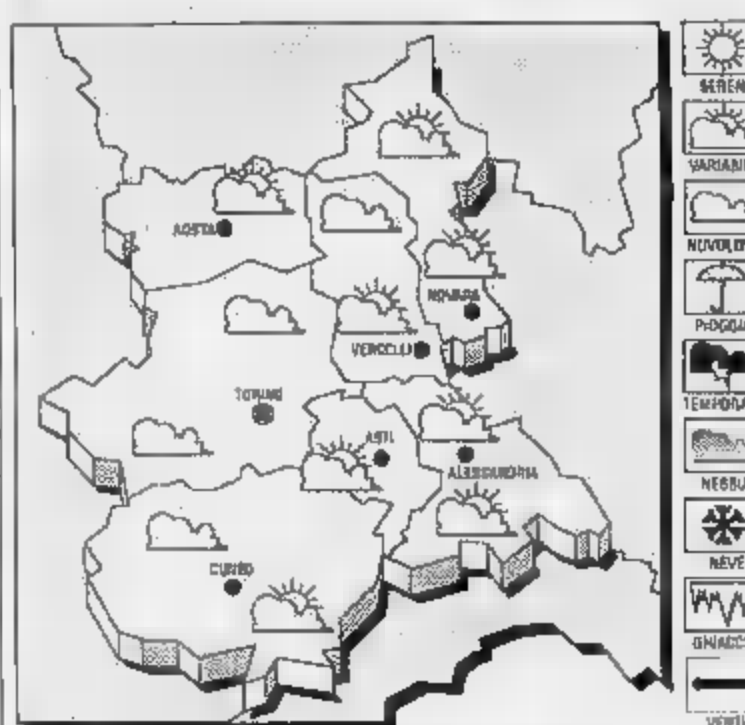
I quattro arrestati dai carabinieri: da sin. Angelo [illegible] Rosa, Giuseppe De Lisi, Cardozo Tambasco e Jamandu Dutra Medina

LE [illegible] DEL 6 GIUGNO

Si vota il sindaco
Istruzioni per l'uso

LA STAMPA

Il 6 e il 20 giugno, in centinaia di Comuni italiani [illegible] i quali Torino, Milano e Catania, i cittadini eleggeranno il sindaco, per la prima volta [illegible] [illegible] voto diretto. Domani, su La Stampa, un inserto di quattro pagine risponderà [illegible] [illegible] le domande dei cittadini sulla nuove legge elettorale.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità variabile, a tratti intensa con possibilità di brevi rovesci.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Sud-Est.
[illegible] Riduzioni nelle [illegible] notturne per foschie dense.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari associati a brevi rovesci o temporali.

LE [illegible]PERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 25; min: 19; media: 22

UN ANNO [illegible]
Max: 26; min: 14; media: 20

[illegible] IN [illegible]
Torino 25; Alessandria 26; Asti [illegible] Aosta 21; Cuneo 24,2; Vercelli 24

A distanza di soli due giorni dall'ultimo rinvenimento fra le patate in lavorazione per diventare «chips»

Quinta bomba a mano trovata alla Pavesi

E fra i dipendenti adesso incomincia a diffondersi la paura

NOVARA. Quinta bomba [illegible] mano trovata fra le patate in lavorazione alla Pai-Pavesi. E questa volta il personale ha protestato astenendosi dal lavoro per un quarto d'ora. Il nuovo rinvenimento - [illegible] due giorni di distanza [illegible] precedente - è della notte fra lunedì e martedì. L'ordigno, [illegible] di fabbricazione inglese, malgrado la sua età (circa 50 anni) incute ancora timore.

«Cinque bombe a mano sono davvero troppe», dice uno dei dipendenti d[illegible] turno [illegible] notte, [illegible] di quelli che hanno fatto l'ennesima scoperta. «Io [illegible] i miei compagni abbiamo avuto paura - [illegible] - [illegible] di più quando abbiamo scoperto che la quarta bomba, trovata venerdì, era ancora all'interno dello stabilimento [illegible] attesa che gli artificieri la portassero via».

I quindici minuti [illegible] sciopero sono scattati immediatamente [illegible] ieri di quest'ultima bomba [illegible] è parlato a lungo nel consiglio di fabbrica. Fra i lavoratori si è creata una sorta di psicosi della bomba. Quante [illegible] ne [illegible] ancora? Andrà sempre tutto bene?

Dice Matteo Botticelli, sindacalista della Cisl: «Meraviglia [illegible]me ritrovamenti così straordinari non abbiano ancora richiamato l'attenzione [illegible] chi di dovere. Eppure ormai i carabinieri [illegible] e vengono [illegible] stabilimento Pai senza pausa e con loro gli artificieri. I primi isolano le bombe; i secondi le fanno esplodere. Di questi ritrovamenti si è parlato anche nelle assemblee in corso alla Pavesi per altri motivi. Che diamine! Le bombe a mano fanno paura a tutti».

Il consiglio di fabbrica della Pai aveva già preso posizione la settimana scorsa inviando ai dirigenti dell'azienda una lette[illegible] - affissa anche in bacheca - nella quale si parlava fra l'altro della preoccupazione che già allora serpeggiava fra il personale e si chiedevano maggiori garanzie.

«A questo punto - [illegible] ancora Botticelli - la tensione è al [illegible]simo e il consiglio di fabbrica sta valutando l'opportunità di rivolgersi alla magistratura con una denuncia bella e buona. Lo sciopero? Magari anche quello pure [illegible] un'arma che contro le bombe serve poco!».

Dice un altro lavoratore del turno di notte: «Qualcuno ci ha detto di non preoccuparci ché tanto queste bombe sono troppo vecchie [illegible] esplodono. Ma abbiamo paura lo stesso. Ciascuno di noi ha famiglia e ci tiene [illegible] tornare a casa incolume».

A quanto pare la ditta francese che fornisce le patate alla Pai utilizza per la raccolta una macchina dotata di metal detector. Questo però non ha impedito l'arrivo a Novara delle bombe [illegible] mano estratte assieme alle patate nei campi della Normandia, probabilmente gli stessi che [illegible] stati teatro di lunghi scontri durante la seconda guerra mondiale.

Le testimonianze del personale Pai mettono in evidenza la grande preoccupazione di tutti. «Fino ad ora abbiamo fatto i ritrovamenti nella fase di lavaggio - dicono i dipendenti che lavorano nei pressi dei rulli trasportatori - ma ci chiediamo co[illegible] accadrebbe se [illegible] di queste bombe finisse malauguratamente dentro una pelatrice. Per [illegible] parlare delle friggitrici!».

Marcello Sanzo

Dopo il [illegible]to della quinta bomba a mano alla Pai hanno tutti paura

Sulle elezioni del 6 giugno prossimo, nel capoluogo, pende la spada di Damocle di un esposto

Oggi «Novara '93» ricorre al Tar

I giudici amministrativi sono chiamati [illegible] pronunciarsi, in tempi brevi, sulla riammissione della lista esclusa per la raccolta irregolare delle firme. L'avvocato Tarditi è convinto: «Invece di aiutarci siamo stati osteggiati»

La corsa a palazzo Cabrino entra nel vivo. Si moltiplicano le iniziative elettorali. E c'è chi pensa di tornare [illegible] gioco dopo l'esclusione della settimana scorsa

NOVARA. Sono trascorsi ormai dieci giorni dalla decisione della commissione elettorale di escludere la lista [illegible] «Novara '93» dalla prossima competizione elettorale per la raccolta irregolare delle firme [illegible] sostegno dei candidati. Solamente oggi l'avvocato Giorgio Gatti presenterà ricorso al Tar (il tribunale amministrativo regionale) per chiedere la sospensive [illegible] provvedimento e rimettere in competizione i quaran[illegible] componenti lo schieramento oltre, beninteso, il candidato a sindaco. Questi è l'avvocato Vittorio Tarditi, legale molto conosciuto in città anche per l'impegno in campo sportivo. Tarditi è rientrato domenica dalla Spagna dove ha assolto alcuni impegni di lavoro. Lunedì si è incontrato con il prefetto Ruffo «per rappresentargli la situazione e metterlo al corrente delle nostre iniziative».

In questi casi però le decisioni, per risultare davvero efficaci, debbono essere le più tempestive possibili, invece [illegible] già trascorsa una settimana...

«Ciò non pregiudica affatto [illegible] nostra azione. Abbiamo trenta gioni di tempo - dice Tarditi -. Riteniamo [illegible] esserci comportati correttamente e ci consideriamo le prime vittime di questo nuovo sistema che, di fatto, penalizza i gruppi spontanei [illegible] Intendiamo andare fino in fondo anche per rispetto [illegible] quei mille novaresi e più che ci hanno accordato [illegible] fiducia in pochi giorni. Intanto chiediamo la sospensione del provvedimento che discuteremo poi nel merito».

In caso [illegible] riammissione, com'è avvenuto a Milano, [illegible]ederete di posticipare [illegible] elezioni, oppure sareste disposti a rientrare in gioco pur vendo perso diecigiorni? «E' una decisione che dobbiamo ancora assumere con i promotori [illegible] questa lista. Comunque vada a finire questa vicenda, ci faremo sentire».

Ma su quali presupposti fondate il vostro ricorso?

«I contenuti di merito saranno illustrati dopo [illegible] presentazione. Posso anticipare però chre si [illegible] gli estremi di un eccesso di potere [illegible] forse anche violazioni della legge elettorale. E' poi tutto il "modus operandi", poco chiaro, compresa la [illegible] del provvedimento. Abbiamo subito [illegible] sorta di ostracismo da parte dell'amministrazione. Invece [illegible] aiutarci siamo stati osteggiati. Dopo le denunce pubbliche di alcune irregolarità nella raccolta di firme, ci chiediamo cos'è stato fatto per accertare eventuali violazioni».

Le iniziative elettorali si moltiplicano. Ieri la dc ha presentato i candidati [illegible] Centro sociale. Domani [illegible] il sindaco Malerba illustrerà il [illegible] programma al salone Borsa, a partire dalle 21. Fernando Cardinali interverrà ad un'iniziativa [illegible] Alleanza democratica al quartiere Nord Est. Venerdì sera poi, [illegible] il pds, sarà alla Camera del lavoro. [r. s.]

I nomi di «Mani pulite»

Verdi e sinistra indipendente sostengono Cardinali sindaco

NOVARA. La lista «Mani pulite» comprende i verdi e la sinitra indipendente oltre ad alcuni cattolici. Sono in aggregazioni [illegible] altre quattro formazioni che sostengono la candidatura a sindaco dell'avvocato Fernando Cardinali. Questi i candidati: Rinaldo Canna, 66 a., capogr. sin. indip.; Carla Cavagna, 46, capoga. verdi, tec. «Donegani»; Enrico Zaninetti, 46, sindacalista; Chiara Albertinale, 40, impiegata; Maria Grazia Alemanni, 39, insegn.; Luca Biolcati, 19, stud. univ.; Renato Bolognese, 46, impiegato; Federico Bossetti Grossi, 20, stud. univ.; Maria Italina Bozzani, 59, animalista; Cinzia Breda, 31, impiegata; Anna Maria Caraballi, 46, docente univ.; Mario Casalena, 46, tecnico Enel; Maria Castelli, 41, comit. antinq. Sant'Agabio; Donata Castoldi, 47, educatrice; Renata Ciceri, 59, grafica; Giuseppina Cioffi, 44, doc. univ.; Maria Fiorella Coccolo, 31, coll. editoriale; Elena Colonnetti, 65, pensionata; Angelina Maria Da Silva, 41, psicologa coord. donne immigrate; Luciano Maria De Silvestri, 47, impiegato; Lina Ferrari, 40, coord. asilo nido; Roberto Fiore, 38, commerciante; Bruno Galli, 53, impiegato; Giovanni Carlo Grasso, 61, primario ospedaliero; Beniamino Gresolmi, 57, pensionato; Paolo Maria Giovanni Lastrico, 39, impiegato; Mario Leonardi, 38, tecnico Pai; Enrico Liotti, 40, impiegato; Luigi Maffei, 70, pens. pres. prov. Anpi; Silvana Moscatelli, 49, insegnante; Giovanni Omodeo Zorini, 49, dirett. didattico; Mario Giovanni Purghé, 59, giornalaio; Mario Sasso Frido, 53, operaio; Paolo Sironi, 30, lib. profess.; Massimo Vallò, 28, stud. univ.; Roberto Maria Verrone, 40, impiegato; Maria Consuelo Vignarelli, 29, giornalista; Salvatore Vinciguerra, 48, impiegato; Andrea Volpe, 44, istruttore educ. fisica; Rina Zombini, 44, assistente sociale. [r. s.]

Fratelli di Prato Sesia in appello

Spaccio di droga assolto a Torino

Francesco e Angelo Di Giovanni, di Prato Sesia, hanno fatto ricorso in appello

[illegible] E' stato assolto dalla prima corte d'appello del tribunale di Torino Francesco Di Giovanni, 31 anni, artigiano di Prato Sesia. Con il fratello Angelo, [illegible] condannato dal tribunale di [illegible] per detenzione e spaccio di stupefacenti. Giovanni avrebbe dovuto scontare [illegible] anni di carcere, oltre al pagamento di un'ingente multa. Invece in corte d' appello è stata decisa l'assoluzione, per non [illegible] commesso il fatto. Il fratello ha visto la sua condanna ridursi da sei a cinque anni. I Di Giovanni erano finiti davanti ai giudici di Novara dopo la scoperta, eseguita dai carabinieri, di eroina e [illegible] nel garage della loro casa in via Matteotti 82 a Prato Sesia.

La scoperta del deposito di droga risale al novembre '91. Ben nascosti nell'autorimessa, [illegible] custoditi 42 grammi di [illegible] pura, sufficiente per duecento dosi, e 19 grammi di eroina. C'erano anche sostanze da taglio e ovulo di plastica. Era stata trovata una pistola Smith & Wesson 357 Magnum nasco[illegible] in un pneumatico. Angelo, autista [illegible] 20 anni, [illegible] era accollato tutte le responsabilità. Era sua l'agenda ritrovata [illegible] binieri nella quale veniva registrata [illegible] contabilità [illegible] giro [illegible] l'elenco della clientela. Il giovane era stato riconosciuto seminfermo di mente, in seguito ad [illegible] intervento chirurgico al cap[illegible] Il fratello Giovanni [illegible] del resto sempre sostenuto la sua totale estraneità al traffico della droga. L'altro giorno è arrivata l'assoluzione. [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Imposta Ipi, i versamenti anche [illegible] Posta

La direzione provinciale delle Poste comunica che in tutti gli uffici postali possono essere effettuati i versamenti per [illegible] pagamento dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese, Ipi, utilizzando gli appositi bollettini di conto corrente. Agli sportelli [illegible] possono inoltre effettuare i versamenti per il pagamento del contributo al servizio sanitario nazionale dovuto dai lavoratori autonomi.

[illegible]

Centomila lire per ogni contatore d'acqua

I duecento abitanti del borgo alle porte [illegible] Mortara sono furibondi per un'ennesima tassa che si sono trovati da pagare: 100 mila lire per ogni contatore dell'acqua. [illegible] balzello è stato «inventato» dal sindaco Walter Maccario, alle prese con un bilancio da far quadra[illegible] [illegible] fronte ai tag[illegible] dei trasferimenti statali. L'iniziativa ha suscitato proteste. I due consiglieri di Rifondazione hanno diffuso un volantino nel quale denunciano l'iniquità della tassa, che colpisce [illegible] fare distinzione di redditi e di nucleo famigliare.

[illegible]

Nuovo direttivo dei giovani imprenditori artigiani

Il gruppo giovani imprenditori dell'Unione artigiani ha eletto il suo direttivo. [illegible] fanno parte: Donatella Zelandi, Giacomo Poverino, Iolanda Saia, Manuela Botto, Claudio Bonato, Marco Basilico, Stefano Basti, Clemente Ubezio e Roberto Stoppani. Il direttivo nel [illegible] interno ha poi [illegible] presidente Iolanda Saia e vicepresidenti Donatella Zelandi e Giacomo Poverino. Il Gruppo ha iniziato [illegible] sua attività [illegible] ottobre con una serie di incontri [illegible] con esperti in campo fiscale, tributario, legisltaivo e della comunicazione.

CAME[illegible]

Scontro d'auto [illegible] centro, ferita una donna

Prognosi di [illegible] giorni per Anna Maria Marcato, rimasta coinvolta in un incidente ieri, nel centro del paese. A bordo della [illegible] Fiat Panda percorreva via Diaz, quando si è scontrata con la vettura di Angelo Burlini, di Galliate.

Novara, i risultati di una ricerca condotta in regione Vela e al Villaggio Dalmazia

Anziani con mezzo milione al mese

Intervistate 516 persone oltre [illegible] 65 anni. Tanti abitano in case popolari, senza ascensore [illegible] servizi carenti. Ma la solidarietà non manca, ci [illegible] pensionati che offrono il loro aiuto e cercano qualcuno con cui vivere

NOVARA. I due terzi degli anziani che vivono al Villaggio Dalmazia devono arrivare alla fine del mese con [illegible] 750 mila lire. Di questi, 14 su cento dispongono di meno [illegible] mezzo milione al mese. Però molti si dicono disponibili ad assistere altre persone [illegible] malate. Alcuni addirittura lanciano l'idea di riunirsi e vivere insieme. Sono alcuni dei dati emersi da una lunga ricerca eseguita fra gli anziani della [illegible] Vela e del Villaggio Dalmazia. L'ha commissionata all'Associazione di solidarietà e assistenza popolare l'assessorato ai Servizi sociali [illegible] Comune, in collaborazione con i consigli di quartiere e il sindacato unitario pensionati. Due anni fa la stessa inchiesta [illegible] stata condotta alla Bicocca.

Sono state intervistate 516 persone sopra i [illegible]5 anni che vivono sole o in coppia. Le donne sono il doppio degli uomini. Il Villaggio Dalmazia è ancora quartiere di immigrati: soltanto dieci anziani su cento sono nati [illegible] Novara e provincia. Gli altri arrivano dall'Istria, dalla costa dalmata, dall'Italia nord-orientale e meridionale. E' anche la zona più povera, rispetto alla regione Vela e alla Bicocca di due anni fa.

LA [illegible]

REDDITO MENSILE	VILLAGGIO DALMAZIA NUMERO	%	REGIONE VELA NUMERO	%
MENO DI 500 MILA LIRE	23	14	13	4,9
DA 500 a 750 MILA LIRE	84	51,2	81	30,2
[illegible] 750 MILA LIRE A 1 MILIONE	27	16,5	46	17,2
OLTRE 1 MILIONE	30	18,3	128	47,8
TOTALE	164	100	268	100

Gli anziani che vivono con [illegible] mila o [illegible] mila lire al [illegible] sono aiutati dal fatto che quasi tutte le loro abitazioni sono case popolari e lo Iacp stabilisce il canone [illegible] base alla situazione economica. Così il sessanta per cento degli anziani paga meno di 50 mila lire al mese. Peggiorano la situazione, invece, le precarie condizioni di salute. Al Villaggio Dalmazia la percentuale delle persone [illegible] autosufficienti è più che doppia rispetto alla media nazionale, anche tra le più «giovani».

La grande maggioranza di questi anziani dipendenti dispone [illegible] un reddito mensile inferiore al milione. Insufficiente [illegible] sostenere le maggiori spese dovute alla difficile condizione di salute. Va meglio alla zona Vela. Il [illegible] degli anziani non autosufficienti [illegible] poco superiore [illegible] livello nazionale del due per cento. Inoltre il reddito è più elevato: circa la metà delle persone con problemi [illegible] dipendenza ha pensioni [illegible]riori al milione. Altra difficoltà: [illegible]. Tutti hanno il riscaldamento e le condizioni igieniche [illegible] in genere buone. Soltanto quattro abitazioni nella regione Vela hanno i servizi all'esterno e 27 case [illegible] Villaggio non dispongono di acqua calda. Al quartiere [illegible] nessuno degli 82 anziani che abitano al secondo piano e oltre ha l'ascensore. Al Vela sono [illegible] su 111. Ma la solidarietà non manca. Alla proposta: «Le piacerebbe vivere con un altro anziano?» un significativo 10 per cento ha risposto «sì». Per aiutarsi nelle difficoltà quotidiane, magari per dividere le spese. Soprattutto per affrontare i[illegible] il tramonto della vita. [b. c.]

Ispezione di Amato

Il [illegible] delle carceri sarà a Novara

NOVARA. Il direttore generale delle carceri, Nicolò Amato, visiterà gli istituti di pena di [illegible] regione trattenendosi [illegible] colloquio per più giorni con provveditori, direttori e organizzazioni sindacali del luogo. Tra questi, Amato visiterà anche la casa circondariale di Novara.

Lo ha comunicato la «Uil penitenziari», che ha sottolineato [illegible] sia di fondamentale importanza [illegible] fatto che al termine di ogni incontro regionale verrà emanato un ordine di servizio con cui sarà definito il [illegible] dei posti di servizio per ciascun istituto, oltre ad essere calcolati i riposi e le licenze.

«E' una vera e propria svolta nei rapporti tra l'amministrazione e i sindacati - ha commentato in un comunicato la Uil penitenziari - poiché verrà data attuazione alla p[illegible] dell'accordo-quadro sull'organizzazione del lavoro, che più ne rappresenta lo spirito innovatore, le garanzie del rispetto dei diritti fondamentali del personale di polizia penitenziaria». [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non pago il [illegible] [illegible] tre medicazioni

Il 13 aprile scorso mi sono recato nella sala operatoria del primo piano dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna per l'asportazione di una cisti sebacea dorsale, previa visita chirurgica ambulatoriale ospedaliera effettuata [illegible] richiesta del mio medico [illegible]tt. Mauro Rossi.

Invece della cisti sebacea mi viene asportato un neo dal dott. Corrado Dutto, neo che nessun documento aveva mai menzionato e che nessuno aveva chiesto di asportare. A parte la sofferenza fisica patita inutilmente, c'è da considerare l'ansia con la quale ho convissuto in attesa dell'esito dell'esame istologico che comunque pare benevolo. A tutto questo si de[illegible] aggiungere che 24 ore dopo l'asportazione dei punti di sutura, la ferita si è riaperta completamente per cui ho dovuto ricorrere al servizio di pronto soccorso dove hanno provveduto [illegible] richiuderla con altri tre punti (peraltro dolorosissimi perché fatti su [illegible] una ferita ancora infiammata [illegible] molto dolorante).

A tutto questo, ora, si aggiunge l'impudente richiesta del pagamento delle tre medicazioni fattemi (consistenti nel togliere un cerotto e metterne un altro) che i medici dell'ambulatorio di chirurgia, forse per tamponare una situazione così assurda, prescrissero precisando «senza impegnativa», e così fu.

Ecco, questa stupida [illegible]ganza burocratica che sorvola sui danni subiti da un cittadino per la neglienza, la leggerezza, il [illegible] che alberga in quel reparto dell'ospedale [illegible] Omegna, è [illegible] classica «goccia» di troppo.

Basta, [illegible] chiedo ai responsabili della struttura sanitaria di recedere dalla richiesta [illegible] pagamento delle [illegible] medicazioni e il rimborso [illegible] ticket dell'inutile, pericoloso, doloroso intervento. La sofferenza fisica e morale [illegible] ha un prezzo facilmente definibile e, per ora, me la tengo gratis. Ma [illegible] abusate della pazienza dei cittadini che non hanno parenti [illegible] amici tra gli ospedalieri o i burocratici, perché a tutto c'è un limite e c'è anche una magistratura sensibile agli abusi e ai soprusi.

Virgilio Biei, Omegna

[illegible] UTILI

A[illegible]

[illegible] 627.000
[illegible] (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
[illegible]: (0324) [illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) [illegible] - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.589 - [illegible]
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - [illegible] - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) [illegible]
[illegible] (0322) 911 900
Grignasco: S.ma. (0163) 418.817
S. [illegible] d'Opaglio: (0322) 967.456
[illegible] (0322) 76.097

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.167; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, V[illegible] Roma 21/a, tel. [illegible].17,69 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 al[illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Goria*, l.go Buscaglia 2, tel. 62.40.78, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Fenchini*, via Caccia 1, tel. 95.346
Oleggio Castello: *Bonazzi*, via V. Veneto, tel. 0322/53.130
Gozzano: *Mazzetti*, via A. [illegible] 22, tel. 0322/94.040
Sezzo: *Brigatti*, v. Matteotti [illegible] tel. 0322/85.033
[illegible] *Polissenl*, [illegible] Cavour 16, tel. (0323) 933.833
Verbania (Intra): *Fratti*, via 25 Aprile 30, tel. 0323/40.31.75
Cannobio: *Catalucci*, via [illegible] Uccelli 19, tel. (0323) 70.178
Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 242.310
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 49, tel. (0324) 87.053
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. (0324) 92.310
Pettenasco: *Vigano*, c.so Roma 29, tel. (0323)/89.[illegible]
Romagnano [illegible] *Longhi Borghi*, p. [illegible]0, tel. 83.52.46

[illegible] CIVILE

NOVARA

NATI. Stefano Furlan, Vanessa Pellegrini, Sara Mariano, Rachele Alberzanghi, Alessandro Pregnolato, Silvia Smiriglia, Riccardo Bovio, Andrea Marzolo, Sabrina Novello, [illegible]co Pongan, Noemi Addonizio, Paolo Travostino, Alessandro Pinton, Tommaso Tonetto, Ambra Tonetto, Vanny Giangreco, Chiara Paletta, Chiara Galelli, Elisa Destri, Gaia Trovato Catalano, Dylan Vandoni, Chiara Brusa.

MORTI. Giuseppe Santoro (1955); Francesco Pasquino (1914); Carlo Ratti (1915); Oscar Porzio (1934); Li[illegible] Tugnolo (1914); Caterina Guenzi (1890); Antonia Lavatelli (1915); Mariliana Pilone (1945); Pierina Riboldazzi (1925); Elena Ranieri (1925); Ercolina Scacchi (1908); Antonietta Caresa (1910); Giuseppina Chiesa (1904); Antonio Saggia (1923); Antonio Capel Badino (1910).

SI [illegible] Massimo Di Cu[illegible], commerciante, e Marzia Cardano, artigiana; Marco Invernizio, assicuratore, [illegible] Paola Emilia Grosso, medico; Marco Ferraris, operaio, e Stefania Maggio, collaboratrice domestica; Giuseppe D'Elia, sottufficiale A.M., e Anna D'Amato, insegnante scuola materna; Rocco Illuminato, commerciante, e Claudia Tripodina, maestra d'arte.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Due corsi a giugno

Partono a giugno due corsi di tecnica fotografica tenuti [illegible] fotoreporter [illegible] Finotti. Le lezioni sono undici per entrambi i corsi e si svolgeranno a partire [illegible] primo giugno dalle [illegible] alle 19,15 ogni martedì e giovedì per i principianti [illegible] ogni mercoledì [illegible] venerdì per gli esspertis, più altri appuntamenti. Il costo di ogni corso è di 200 mila lire. Le iscrizioni si ricevono nel negozio Photo-discount di corso Cavour 9 a Novara.

EDITORIA

Il libro sulla [illegible] rapida

Lo scrittore Alberto Pozzi sarà sabato alla libreria «Libramis» per presentare il [illegible] «Corso di lettura rapida e di metodologia di studio» edito da Franco Angeli. L'appuntamento è alle 17,30 in corso Garibaldi 18 a Novara.

AMBIENTE

Attività [illegible] Parco del Ticino

Ultimo incontro venerdì per la serie di conferenze «L'uomo e l'ambiente» organizzate dal Parco [illegible] Ticino e dalla Regione. Tema del dibattito è «Il Parco del Ticino: attività, progetti, esperienze» che sarà illustrato da Pietro Mocchetto, Gerolamo Boffino [illegible] Mauro Gavinelli. L'appuntamento è alle 21 nella sala dell'Est Sesia in via Negroni 7 [illegible] Novara.

[illegible]

Serata [illegible]

Si riunisce domani alle 21 il Garden Club Novara, l'associazio[illegible] per gli appassionati di botanica. Alla sede del quartiere [illegible] Cuore, in via Silone, Enri[illegible] Caresana illustrerà le caratteristiche di alcune piante.

COOPERATIVE

Assemblea [illegible] soci di via Fara

E' [illegible] per venerdì alle 21 alla sede della Coop [illegible] via Fara a Novara l'assemblea generale separata dei [illegible]. Tre i punti all'ordine del giorno, l'esame del bilancio consuntivo, l'elezione di 2 consiglieri di amministrazione, e l'elezione [illegible] [illegible] all'assemblea generale ordinaria.

IL CASO

[illegible] ERA [illegible] SULLE [illegible]

Pella, si sono mobilitati carabinieri e vigili del fuoco

Un salvataggio da film per il cane caduto nel fiume

PELLA. [illegible] lottato per quattro ore, mettendo anche a repentaglio la loro vita, per salvare un cane. Protagonisti dell'episodio, che sembra uscito da un film d'avventura, sono stati i carabinieri della [illegible] di Alzo di Pella, i vigili del fuoco di Borgomanero ed un bellissimo cane pastore. Non si [illegible] come, la bestiola [illegible] nelle [illegible] acque [illegible] torrente Pellino, andando poi a fermarsi proprio sotto il ponte omonimo, su un grosso sasso al centro di una lanca. E qui è rimasto, miracolosamente, per diversi giorni [illegible] che [illegible] se ne [illegible] accorgesse.

Lo ha avvistato l'altro ieri pomeriggio un ragazzino di Pella che nel torrente [illegible] andato a pescare. Resosi conto che era impossibile per il povero cane guadagnare la riva, in quanto in quel punto la corrente del fiume è molto forte e l'acqua scorre tra due ripide pareti di roccia, il ragazzino ha dato l'allarme avvisando i carabinieri.

Immediatamente il maresciallo Domenico Andidero, comandante della stazione di Alzo di Pella, assieme ad altri due carabinieri si è recato sul ponte nel tentativo di salvare il cane. Un tentativo generoso ma infruttuoso. Il povero animale appariva quasi privo di vita, aggrappato con la forza della disperazione, su due sassi sporganti in mezzo all'acqua. In questa incredibile posizione deve essere [illegible] per diversi giorni, bloccato su un sasso [illegible] diametro di mezzo metro quadrato. Il ponte sul fiume Pellino, tristemente noto per alcuni suicidi, è alto quasi cento metri e quel che è peggio, la discesa [illegible] strada verso il [illegible] resta è difficile: le pareti sono a strapiombo e scivolose. Dopo numerosi tentativi, i carabinieri hanno chiesto aiuto ai vigili [illegible] fuoco di Borgomanero. Ed è iniziata una [illegible] e propria operazione di salvataggio. Carabinieri e vigili del fuoco si [illegible] calati sotto il ponte, [illegible] [illegible] a picco sul fiume sino a raggiungere [illegible] piccolo spiazzo [illegible] un tronco d'albero sporgente sull'acqua. Hanno dovuto improvvisarsi alpinisti per calarsi nel vuoto negli ultimi cinque metri e poi, dopo [illegible] improvvisato un'imbragatura d'emergenza, sono riusciti a raggiungere il cane, legarlo e tirarlo fin sulla strada. Un'operazione che ha impegnato il gruppo di uomini per tutto il pomeriggio. L'animale era stremato, si reggeva a malapena sulle zampe. Ai carabinieri non è rimasto che portarlo in caserma, rifocillarlo con latte e biscotti, poi due buone bistecche, prima dell'arrivo del veterinario. In attesa che il proprietario venga a riprenderlo, il cane è diventato [illegible] mascotte dei carabinieri.

Vincenzo Amato

Operazione compiuta. Il cane che ha rischiato di morire è al sicuro e riceve le prime cure dai soccorritori

Per il canile

I soci del club si autotassano

[illegible] [illegible] c'è dubbio che il [illegible] sia un miglior amico dell'uomo. Lo dimostra sempre. Più rare le occasioni, [illegible] quella [illegible] Pella, in cui sono gli uomini a dimostrarsi amici del cane.

Ad Omegna, per poter [illegible] [illegible] canile appena decente, hanno fondato un'associazione, «Gli amici del Cane» di cui è presidente Aldo Maffezzoli. I soci, [illegible] quindicina in tutto, si sono in parte autofinanziati e grazie anche a sottoscrizioni ed offerte sono riusciti a raccogliere una decina di milioni.

Quanto bastava per realizzare, [illegible] un terreno donato dal comune, [illegible] piccolo canile affidato a Bruno Fortis, che da anni raccoglie cani randagi e abbandonati.

Ed il canile di Omegna vive ancora grazie all'amore [illegible] questa associazione che [illegible] tasca propria paga [illegible] spese di mantenimento per gli animali. In attesa che le istituzioni facciano la loro parte. [v. a.]

IN BREVE

ARONA

Stabilite le modalità [illegible] apertura della Nautica

In attesa di una decisione sulla futura destinazione, il Comune di Arona ha confermato anche per quest'anno le modalità [illegible] apertura della Nautica attuate nella scorsa estate. Il Circolo Tennis Arona assicurerà il funzionamento dei campi da tennis (2 milioni e mezzo l'affitto), mentre il gruppo giovanile aronese, dietro un compenso di un milione e [illegible] garantirà l'apertura dei locali [illegible] centro da metà giugno alla fine di ottobre.

PISANO

Ancora due mesi di lavori per il campanile

Rimossi gli ultimi ostacoli burocratici, [illegible] ripresi i lavori di sistemazione del campanile di Pisano. La ditta Tecnobrianza [illegible] Como sta eseguendo il consolidamento dei muri perimetrali: all'interno della torre campanaria verrà inserita una struttura di ferro che sosterrà il peso delle campane. Se [illegible] ci saranno intoppi, [illegible]rantiscono i tecnici, le campane torneranno a suonare per agosto.

[illegible]

Un [illegible] da ottanta milioni per gli arredi scolastici

Ottanta milioni destinati all'arredo per le scuole elementari e medie sono l'importo di un mutuo stipulato per vent'anni con la Cassa depositi e prestiti [illegible] Comune.

CASTELLETTO [illegible]

L'Iciap aumenta fino al 25 per [illegible]

La giunta ha deliberato di usufruire della facoltà [illegible] aumentare l'imposta sulle professioni (l'Iciap) fino al [illegible] per cento, fissando un incremento pari al 20 per cento della tariffa base: l'introito previsto si aggira intorno a 83 milioni.

ARONA

Arriva la delegazione di Compiègne

Da domani a domenica sarà presente ad Arona [illegible] delegazione proveniente dalla città gemellata di Compiègne. Domani alle 20,30 l'amministrazione comunale riceverà gli ospiti nella sala del sindaco e offrirà un piccolo rinfresco, mentre per venerdì, alle 21, si terrà un concerto a Villa Ponti, dove si esibiranno gli allievi del Conservatorio di Novara.

[illegible] SESIA

Piano di edilizia scolastica dal nido alle superiori

L'amministrazione ha varato un piano di edilizia scolastica, con interventi in tutti gli edifici destinati ad ospitare scuole. Sono in corso i lavori [illegible] collegio Curioni, sede il prossimo [illegible] [illegible] liceo artistico, le ristrutturazioni di asilo nido e scuola elementare.

Dormelletto, ultimatum della ditta tessile Gieffe al Comune

«Lunedì chiudiamo l'azienda a [illegible] sedici dipendenti»

DORMELLETTO. «Il sindaco faccia quel che meglio crede. Sappia soltanto che noi, se la situazione non si sbloccherà entro lunedì, porteremo i libri della ditta in Tribunale. [illegible] altre parole: siamo decisi a chiedere il fallimento, e gli attuali sedici dipendenti si cercheranno [illegible] altro lavoro. D'altra parte, cos'altro possiamo fare?».

Fabrizio Fumagalli, titolare insieme [illegible] il fratello Fabio e la madre Carla Gilardi di una piccola azienda tessile a Dormelletto, parla fuori dai denti: è reduce da un incontro col sindaco Clemente Mora, che venerdì scorso («Poi se n'è andato a Bari con gli alpini» commenta la Gilardi) ha firmato un'ordinanza [illegible] la quale prescriveva la chiusura della fabbrica, sulla [illegible] del fatto che mancherebbero le autorizzazioni per il funzionamento [illegible] alcune [illegible]chine.

Il condizionale è d'obbligo anche perché Carla Gilardi dichiara che in Regione a Torino «dove siamo stati fin da sabato scorso, [illegible] hanno trovato niente [illegible] anomalo. E' un problema del sindaco, ci hanno detto. La nostra impressione - commenta - è che vogliano palleggiarsi le responsabilità a vicenda. Quel che è vero - aggiunge - è che le nostre macchine non costituiscono alcun pericolo per la gente».

La ditta Gieffe, che esegue lavori di tintoria e finissaggio per conto terzi di tessuti a maglia, occupa un capannone di 1800 metri quadri nella zona [illegible] cosiddetto Villaggio Piscetta, una plaga a ridosso del confine con Arona la quale, negli ultimi tempi, è già stata teatro [illegible] gro[illegible] polemiche a causa dell'insorgere [illegible] insediamenti industriali. E d'altra parte, in Piano regolatore essa è indicata proprio così. Inutile dire che, specie in questi ultimi anni, [illegible] aziende sono sorte come funghi: quel che sino alla fine del decennio del 1980 [illegible] nient'altro che prati, adesso è tutto un fiorire di industrie. Logico, dunque, che chi vi abitava da tempo oggi si lamenti di essere circondato, soffocato [illegible] strutture industriali.

Così è sorto un Comitato d'oppositori, che tuttavia è stato tacitato da una recente decisione del Consiglio comunale: la zona è industriale e tale resterà, è stato detto. Ma, a quanto sembra, la recente ordi[illegible] del sindaco, si riferebbe anche ad una petizione sottoscritta da 160 residenti, e nella quale si lamenterebbe che la Gieffe sprigiona nell'aria fumi e veleni che sporcano i panni e [illegible] piangere gli occhi.

E' vero? Fabrizio Fumagalli afferma che tutto quel che la Gieffe scarica nell'atmosfera «è niente altro che vapore acqueo. In grande quantità, questo è vero perché siamo nell'ordine di 160 litri all'ora: ma niente [illegible] più». Carla Gilardi [illegible] oltre: «L'Usl ha fatto i suoi rilievi [illegible] due funzionari di Novara e un medico di Arona. E pensare che la Gieffe ha lavorato per anni in una [illegible] densamente abitata e mai nessuno ha avuto alcunché da dire. Intanto noi perdiamo centinaia [illegible] milioni». [m. b.]

A Vigevano

E' ucciso da un'auto col motorino

VIGEVANO. Incidente mortale ieri pomeriggio nei pressi [illegible] frazione Morsella. Giacomo Bagna, 29 anni, residente a Gambolò in frazione Garbana, via Vigevano 25/A, che viaggiava a bordo [illegible] un ciclomotore, è stato investito da una Renault 19 che procedeva in direzione opposta, condotta da Valentino Bertuzzi, [illegible] anni, commerciante di Mortara. Dopo l'urto la vettura è andata a schiantarsi con la Panda guidata da Aurelio To[illegible]in, 47 anni, [illegible] Vigevano.

L'incidente è avvenuto alle 15,30 sulla statale Milano-Alessandria, all'altezza del ponticello [illegible] torrente Terdoppio. I due automobilisti sono rimasti quasi illesi (solo qualche escoriazione per Bertuzzi) mentre il Bagna è stato [illegible]damente dilaniato nell'urto ed è morto sul colpo. La sua identificazione è stata difficile, il giovane non [illegible] con sé documenti. Solo in serata la polizia stradale di Vigevano è riuscita a identificare il cadavere, ricomposto all'obitorio del cimitero cittadino. [c. br.]

Venerdì Consiglio comunale, la città vive giorni di incertezza

Borgomanero [illegible] il sindaco dopo il giallo [illegible] [illegible]

BORGOMANERO. Un giorno dopo l'altro, la città vive nell'incertezza. Non è del tutto chiaro infatti, nonostante le dichiarazioni ufficiali, perchè il sindaco socialista Pier Carlo Fornara si sia dimesso. Era a capo di una larga maggioranza politica (psi-dc, più l'appoggio [illegible] consigliere liberale) in un'amministrazione che aveva perso due anni per l'incredibile vicenda del commissariamento. Lentamente, ma con determinazione, il governo socialista-democristiano (con l'appoggio del pli) stava recuperando il tempo perduto. L'amministrazione [illegible] sul punto di prender quota, mancava un anno circa al difficile e imprevedibile (o forse anche fin troppo prevedibile) appuntamento elettorale. E, una sera, il 29 marzo, il sindaco si è dimesso.

Da quel momento, gli annunci di una prossima rapidissima soluzione della crisi si sono sprecati. Ma la prima seduta consiliare per rimettere in piedi il governo locale è andata a vuoto, e così la seconda. [illegible] terza [illegible] è in programma per venerdì. Si troverà l'accordo (psi-dc-psdi, psi-psdi-pds o altre varianti)? Diversamente, ci sarà tempo ancora [illegible] settimana.

Dietro l'angolo, poi, c'è la Le[illegible] [illegible] sta inondando la città di volantini: «Borgomaneresi, ve l'avevamo detto: è stato un problema di interessi a causare la [illegible] fumata nera a Palazzo Tornielli. Dopo le squallide e penose [illegible] che i consiglieri si sono reciprocamente scambiate [illegible] corso del Consiglio comunale del 10 maggio, [illegible] potranno costoro giustificarsi di fronte ai cittadini quando tenteranno di [illegible] l'ennesima coalizione?». Un chiaro messaggio: elezioni subito.

La Le[illegible] affonda il coltello nella piaga: «Vogliamo un piano regolatore che escluda la realizzazione di mega centri commerciali e le insensate [illegible] industriali». Allusioni: il Centro commerciale è quello della Promo Italia (tra gli azionisti, [illegible] noto imprenditore stradale locale, [illegible] industriale svizzero con grande stabilimento a Borgomanero, e un rubinettiere cusiano); la zona industriale sotto tiro è l'Aia, rimasta finora sulla carta. Questioni non da [illegible]. Per il momento, occorre ricostituire la Giunta. Si contano ormai i giorni al possibile arrivo del commissario. Con conseguente avvio della macchina elettorale. Che fa paura, in questo momento, ai partiti tradizionali. [f. a.]

Pier Carlo Fornara si era dimesso

La prima tappa della quindicesima edizione della «Rana d'Oro» è dedicata al nipote di De Chirico

I colori di Savinio fra le [illegible] della [illegible]

Mostra a Casalbeltrame, Vicolungo, Sannazzaro Sesia e Recetto

VICOLUNGO. La prima [illegible]ppa della «Rana d'Oro» biennale dell'Arpitesca di Casalbeltrame, fino al 6 giugno, dedicata al sessantenne Ruggero Savinio, figlio di Alberto e nipote di De Chirico, è nell'ala restaurata [illegible] castello parallela alla parrocchiale gotica lombarda. Anche in questa, [illegible] nelle tappe successive, nel castellaro [illegible] centro della cinta [illegible] «recetto» di Recetto e nell'ala sinistra [illegible]zanta della struttura originaria romanica dell'abazia [illegible] Sannazzaro Sesia, è [illegible] straordinaria suggestione l'incontro fra i magici sogni pittorici e le densità [illegible]matiche, quasi da muro affrescato, di Savinio, esponente ad alto livello della neofigurazione espressionistica e simbolica, e il [illegible] e la pietra dell'antica civiltà agricola della nostra «bassa».

Si rinnova ancora una volta, nella ormai consolidata tradizione della «Rana d'Oro», questo incontro singolare e affascinante fra i tempi lunghi della terra delle risaie e degli aironi, e anche delle cicogne - ricordate al momento dell'inaugurazione - che da anni nidificano sulla torre del castello, ad espressioni di livello internazionale dell'arte contemporanea. Ruggero Savinio non è stato nè condizionato nè complessato da [illegible] famiglia e da una cultura d'arte, non solo figurativa sul versante [illegible] zio ma anche musicale e letteraria oltre che pittorica dalla parte del padre, traendo all'opposto da quella ricchezza [illegible] cultura una particolare sensibilità e profondità di [illegible] coinvolgenti il mondo classico, quello romantico e quello simbolistico, al servizio di [illegible] personalissimo linguaggio nello [illegible] tempo fantastico e naturale, sognante ed espressivo.

Il castellaro di Recetto, dove viene presentato un florilegio di opere di un collezionista di Parma appassionato di Savino, ospita esempi della sua solare produzione [illegible] miti negli anni '60 e '70, dei «Campi Elisi», dell'«Età dell'oro», che coinvolge magicamente, come in un sogno, figure e ambienti in [illegible] tempo e in [illegible] spazio che pos[illegible] essere antichissimi quanto futuribili. Vi è anche, a confronto, qualche esempio del [illegible] [illegible] sviluppi più densamente costruttivi di un rapporto fra uomo [illegible] che rivista con un linguaggio attuale i modelli ideali [illegible] primo '500 veneziano di Giorgione e Tiziano dei «Concerti» delle «Sacre Conversazioni» [illegible]llo stesso tempo ripropone i grandi ideali romantici, ma attraverso il filtro della psicologia analitica.

Questi aspetti trionfano nei grandi quadri di produzione recente e recentissima esposti a Vicolungo, assieme a mirabili paesaggi in cui ritorna, ma con espressione del tutto personale, l'amore dello zio per Bocklin. L'abbazia [illegible] Sannazzaro ospita disegni e piccole preziose tecniche miste.

Marco [illegible]

Particolare di un'opera di Savinio

Maschera da salvare

[illegible] Sagra dell'uva [illegible] la Togna?

BORGOMANERO. Una Sagra dell'uva [illegible] la Togna? O, meglio, [illegible] la «Sciora Togna», regina delle feste settembrine, maschera cittadina, simbolo dell'opulenza borgomanerese? In fondo, [illegible] in tempi di crisi, a [illegible] signora dal sedere immenso (segno [illegible] eccessivo benessere) potrebbe anche stonare nel generale contesto [illegible] geremiadi. Ma il problema non è questo. Il fatto è che anche l'ultimo ottimo interprete, Gian Piero Danesi (occupato con lo sport [illegible] pesi) ha dichiarato di voler «lasciare», lanciando in pari tempo [illegible] invito preoccupato, un appello. Chi mai vestirà il costume già indossato [illegible] «attori» prestigiosi come Carlino Cattaneo, Peppino Ruga, Tersilla Colombo, Giovanni Pennaglia e via citando? Con [illegible] problemi che travagliano Borgomanero ci mancava davvero solo quello della Togna. [f. a.]

Con visita guidata

[illegible] lezioni [illegible] conoscere gli alberi

[illegible] Un corso per imparare a riconoscere gli alberi e gli arbusti [illegible] bosco: lo organizza il circolo per l'Ambiente di Romentino. Tre le lezioni, due teoriche: con l'aiuto di lucidi e diapositive verranno svelati i segreti del bosco. Una particolare attenzione sarà dedicata alla lanca, [illegible] patrimonio boschivo del Ticino e di Romentino e ai criteri per classificare e riconoscere le principali caratteristiche delle piante. Il corso si conclude [illegible] [illegible] visita [illegible] alcuni boschi nella valle [illegible] Romentino.

Relatore è Alfio Arcidiacono, docente all'agrario «Bonfantini» di Novara, conoscitore del Parco del Ticino e autore di diverse pubblicazioni. Gli incontri di teoria sono venerdì 21 e [illegible], dalle 20,30 al centro giovanile di via Don Bosco, la lezione pratica è alle 14,30 [illegible] domenica 30, appuntamento in piazza Mercato. [b. c.]

E' la quarta edizione

Raduno di auto e [illegible] d'epoca domenica sul lago

ARONA. Tornerà puntualmente a proporsi all'attenzione del suo pubblico, domenica prossima, il raduno per [illegible] e moto d'epoca «Città di Arona».

La manifestazione, che giunge alla [illegible] quarta edizione, è organizzata dall'«Arona Historic Car Club» con la collaborazione dell'Ente Fiera Lago Maggiore.

Il raduno è riservato alle vetture d'epoca costruite, progettate o immatricolate entro il 31 dicembre 1973, o comunque alle auto e moto di particolare interesse sportivo o collezionistico.

Chi volesse iscriversi o semplicemente saperne di più; può rivolgersi alla sede dell'«Arona Historic Club», in corso Liberazione 83 ad Arona.

La manifestazione si aprirà alle 9,30 in piazza [illegible] Popolo e si concluderà nel pomeriggio [illegible] la sfilata e il concorso di eleganza. [s. b.]

Provincia, gli amministratori ossolani contro l'area servizi [illegible] Fondotoce

«La speculazione non passerà»

Una rivista specializzata ha pubblicato un articolo sul progetto che deve ancora essere approvato
I rappresentanti domesi nella costituente insorgono e annunciano un esposto alla magistratura

L'ipotesi di [illegible] centro servizi all'area [illegible] Gewa a Fondotoce ha fatto insorgere [illegible] ossolani

DOMODOSSOLA. Gli amministratori ossolani sono letteralmente insorti contro una prima proposta di concentrare i principali uffici [illegible] servizi della nuova provincia nell'area dell'ex Gewa di Fondotoce, ritenuta «baricentrale». In [illegible] conferenza-stampa convocata ieri in municipio hanno sparato a zero contro questa ipotesi che lascerebbe all'Ossola poche briciole. E Rocco Cento, uno dei rappresentanti del Comune di Domodossola nella costituente della nuova provincia, ha addirittura adombrato l'inquietante sospetto che dietro questa scelta, «caldeggiata particolarmente dall'Unione industriali», ci sia una colossale speculazione. Il consigliere ha consegnato [illegible] giornalisti una memoria di due cartelle, frutto di [illegible] ricerche: risulterebbe che da tempo si [illegible] costituita [illegible] finanziaria per realizzare un complesso di uffici nell'area ex Gewa, ancora prima che il Comune di Verbania abbia deliberato la variante al piano regolatore. Cento ha allegato il ritaglio di [illegible] articolo comparso nel giugno del 1991 sulla rivista «Mercato immobiliare», piuttosto illuminante sulla natura dell'operazione. «Ha realizzato un buon affare ma soprattutto [illegible] rischi. Si occuperà infatti [illegible] continuare la realizzazione di un complesso terziario a Verbania sulle ri[illegible] del fiume Toce per un totale di [illegible] mila metri quadrati. Si tratta della finanziaria milane[illegible] Fincomid (controllata dai gruppi Falck, Arvedi, Every [illegible] e dalle famiglie Silva [illegible] Aletti) che [illegible] n'è andata in provincia sicura del fatto suo - scrive la rivista immobiliare - anche perché [illegible] committente è il Comune di Verbania. Qui sorgeranno uffici ma soprattutto troverà una sistemazione la sede della provincia».

L'impressione che la presunta centralità dell'area di Fondo[illegible] servisse [illegible] copertura a giochi già fatti ha mandato su tutte le furie gli amministratori ossolani. «Ci siamo sentiti letteralmente presi in giro» ha detto Cento che ha preannunciato un esposto scritto alla magistratu[illegible] di Verbania.

Anche Fabrizio Comaita, altro rappresentante [illegible] Comune di Domodossola nella costituente, ha contestato la proposta di suddivisione dei [illegible]: «L'area di Fondotoce appartiene a Verbania che sommando tutti i servizi farebbe [illegible] parte del leone a spese dell'Ossola».

Lapidario Massimo Polli, vicepresidente della costituente della nuova provincia: «E' stata proposta una divisione di tipo bo[illegible] con gli ossolani, che pure hanno la popolazione più numerosa [illegible] il territorio più [illegible]sto, nella parte dei musulmani. Una soluzione chiaramente inaccettabile, che non potrà mai passare. Ho l'impressione che Verbania e Omegna si siano accordate per dividersi la torta a spese dell'Ossola».

Adriano [illegible]

[illegible]

DOMODOSSOLA

Alla domenica un treno in più diretto a Briga

Una delle novità del nuovo [illegible]rario ferroviario che entrerà in funzione [illegible] 23 maggio riguarda il treno espresso Roma-Ginevra, che transita a Domodossola nelle prime ore della mattina. Alla domenica, su questo convoglio, potranno trovare posto anche i viaggiatori che da Domodossola voglio raggiungere Briga. Infatti [illegible] carrozza verrà aggiunta al treno che negli altri giorni invece non può essere utilizzato perché composto solo da cuccette e vagoni letto.

[illegible]

Guida a contratti e «740» per lavoratori immigrati

E' entrato in funzione [illegible] Milano, presso la sede della Cgil, un servizio di consulenza per lavoratori immigrati. Offrirà servizi sugli infortuni sul lavoro, sulla disoccupazione, sul recupero dei contratti, sui modelli 740 e sulle buste paga.

VILLADOSSOLA

La [illegible] materna «Rodari» sarà inaugurata sabato

Verrà inaugurata ufficialmente sabato alle 10 [illegible] 30 la scuola materna statale che sorge al Peep. La scuola, che è già in funzione da due anni, era stata intitolata allo scrittore «Gianni Rodari». Ora, l'intestazione della scuola verrà ufficializzata. Sarà presente la moglie dello scrittore, Maria Teresa Rodari, ed il provveditore agli studi [illegible] Provincia di Novara, Pietro Cataldo.

[illegible]

Sospesa [illegible] revisione dei numeri civici

L'amministrazione comunale ha sospeso per il momento la revisione dei numeri civici di alcune vie della città. Le proteste di alcuni cittadini, [illegible] lamentano di non essere stati informati, ha indotto il Comune a sospendere la rinumerazione.

[illegible]

Tre pittori ossolani espongono in Svizzera

Tre artisti ossolani espongono al Centro civico di Lugano con una collettiva a tre che inizia lunedì 24. Sono Marco Copez di Domodossola, Pietro Giovanola di Trontano e Ivan Sgrena di Masera.

Il consiglio comunale di Omegna disapprova l'iniziativa di un gruppo di parlamentari

Un fermo «no» al doppio capoluogo

Polemica l'opposizione democristiana e al momento del voto i suoi rappresentanti hanno abbandonato l'aula. Nella stessa seduta del consiglio l'amministrazione ha presentato un documento sull'area ex Pietra

OMEGNA. E dal Cusio arriva un altro no [illegible] doppio capoluogo. A ribadirlo è il consiglio comunale [illegible] Omegna che in [illegible]sione dell'ultima seduta ha approvato un ordine del giorno nel quale si disapprova l'iniziativa dei parlamentari che lo hanno proposto. Il documento è stato votato dai consiglieri [illegible] maggioranza del pds, [illegible]si, psdi, msi e Rifondazione. Gli altri gruppi di minoranza, ed in particolare la dc, non hanno partecipato al voto [illegible] hanno abbandonato l'aula. Con una precisa motivazione, come spiega Antonio Quaretta: «Ci sembra che [illegible] comportamento della maggioranza sia perlomeno incoerente. Affermare adesso che non si è più d'accordo sull'istituzione del doppio capoluogo, contraddicendo quanto si diceva poco tempo fa, mi sembra puerile - dice Quaretta - è giustificare questo atteggiamento dicendo che allora si diceva una cosa diversa soltanto perché [illegible] si voleva compromettere la nascita del nuovo ente, non mi sembra molto [illegible]. Per questo [illegible] [illegible] scorso abbiamo chiesto al sindaco di andarsene».

Non meno duro [illegible] il giudizio [illegible] Rosarita Varallo che della dc [illegible] capogruppo: «Era chiaro sin dall'inizio che gli ossolani avrebbero spinto per avere il doppio capoluogo e chi oggi finge sorpreso è un ingenuo. In realtà non [illegible] stati fatti gli interessi di Omegna, stati sacrificati sull'altare dell'interesse generale della nuova provincia, [illegible] almeno così ci è stato detto [illegible] ci hanno voluto far credere».

Il botta e risposta tra maggioranza ed opposizione ad Omegna prosegue. Quello [illegible] consiglio sembra soltanto un prologo. «La dc omegnese continua ad arrampicarsi sugli specchi - afferma duro il sindaco Salvatore Deriu - abbiamo chiarito la nostra posizione sin dall'inizio di questa vicenda. Non volevamo che polemiche di campanile, messe in atto artificiosamente da chi la provincia non l'ha mai voluta, inficiassero l'iter costitutivo. Ritengo che Omegna abbia dimostrato [illegible] grande maturità e responsabilità politica nei confronti di tutto il Vco. Che adesso vorremmo che anche altri dimostrassero. Ecco perché chiediamo a tutti, compresi gli amici ossolani, di attenersi alle decisioni del Consiglio di Stato che non prevedeva [illegible] doppio capoluogo».

Dal sindaco di Omegna è partito infine [illegible] invito a tutte le forze politiche e sociali per un impegno comune affinché nella dislocazione [illegible]ei servizi venga rispettata la tripolarità della [illegible] provincia. Sempre in occasione del consiglio comunale l'amministrazione omegnese ha presentato un documento riguardante l'area ex-Pietra ed i rapporti intercorsi con la proprietà. Nelle intenzioni degli amministratori cusiani c'è la volontà di arrivare ad un accordo immediato con l'azienda bresciana che consenta di proseguire i lavori di costruzione del secondo lotto della scuola professionale Dalla Chiesa e la realizzazione di una strada lun[illegible] la vecchia via Verta.

Vincenzo Amato

L'area ex Pietra. Potrebbe diventare [illegible] polo decisivo per il futuro di Omegna

Fondato un Comitato che avrà l'appoggio di enti ed associazioni

Quindici Comuni ossolani [illegible]i uniscono per [illegible] il mondo [illegible] giovani

VILLADOSSOLA. «La nostra società ha perso punti [illegible] riferimento e valori, senza sostituirli con altri; [illegible] disagio giovanile è una componente crescente [illegible] tale situazione. Pertanto è indispensabile puntare sulla responsabilità e sulla maturità personale nel compiere le proprie scelte di vita».

E' uno dei primi passi del documento elaborato da 15 comuni ossolani e da due comunità montane (Vigezzo [illegible] Antigorio-Formazza) [illegible] hanno aderito al neonato comitato di coordinamento [illegible] problemi del mondo dei giovani. «Il disagio giovanile - dice Carlo Pavesi, assessore ai problemi sociali al Comune di Villadossola - ha assunto in Ossola tale ampiezza da superare i ristretti ambiti di competenze dei singoli Comuni: di qui [illegible] necessità di avviare un'azione di intervento a vari livelli, coordinata tra enti locali».

Un passo in avanti verso la ricerca di soluzioni dei mille problemi che portano i giovani ossolani a restare inevitabilmente [illegible] margini della società. «Non si tratta solo del problema droga - ammette Claudio Sonzogni, presidente [illegible] Comunità Montana Valle Anzasca -. Non sarebbe giusto ridurre tutto a questo fenomeno. Il disagio giovanile ha più di una manifestazione che va combattuta: i nostri ragazzi vanno aiutati a crescere». Il Comitato avrà l'appoggio di enti ed associazioni che già operano in Ossola: il Sert dell'Usl (servizio [illegible] cura [illegible] prevenzione delle tossicodipendenze) e «Alternativa A».

«E' la prevenzione lo scopo primario - dice don Antonio Visco, responsabile del Sert - specie dove il fenomeno non è an[illegible] ben radicato. In fondo la droga è solo la punta dell'iceberg del disagio giovanile». Il Comitato intercomunale ha già tracciato le linee sulle quali muoversi. «Daremo vita a corsi di formazione per animatori di gruppi giovanili - ricorda Pavesi - promuoveremo e sosterremo alcuni progetti. Non solo, ma estenderemo a tutta l'Ossola la scuola per genitori per aiutare le famiglie a conoscere meglio i propri figli; infine, istituiremo un osservatorio sui problemi giovanili».

Conclude Pavesi: «Per sostenere le iniziative i Comuni stanzieranno [illegible] lire per ogni abitante, mentre verrà chiesto [illegible] Comunità Montane una quota delle tasse stornate dai lavoratori frontalieri. Infine chiederemo al ministero dell'Interno finanziamenti nel quadro della legge sulla tossicodipendenza». [re. ba.]

[illegible] Carlo Pavesi, assessore ai problemi sociali del Comune di Villadossola e don Antonio Visco, responsabile del Sert

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura esecutiva n. 65/86 R.G.E

Promossa da Cariplo s.p.a. con avv. G. Martinoli contro **RODA' Antonino, [illegible] Domenico, TUSCANO Natalia, ALFONSO [illegible]**.

Il giudice dell'Esecuzione [illegible] sua ordinanza dell'1.3.93 ha disposto la vendita all'incanto [illegible] seguenti [illegible] immobili di proprietà di Rodà Antonino, Rodà Domenico, Tuscano Natalina, Alfonso Antonella.

Lotto A: In comune di Premosello Chiovenda (località Colloro): area con sovrastante piccolo fabbricato a tre piani, [illegible] civile abitazione con accesso dalla via La Colma attraverso proprietà di terzi e distinto nel vigente C.T. del citato Comune al Foglio 16 con i mapp. 135 di [illegible] 0,24-498 [illegible] 0,05-138 di are 1,20. Quanto sopra risulta censito [illegible] NCEU [illegible] Comune [illegible] Premosello Chiovenda alla partita n. 319, foglio 1/C, mapp. 121-126, Via La Colma n. 15, cat. C/2, classe 1, mq 51, RC L. 275 (PT-1-2).

In danno di Rodà Antonino:

LOTTO B: In comune di Premosello-Chiovenda - via Milano n. 40 - fabbricato [illegible] due piani fuori [illegible] costituito da piano cantinato, da piano terreno comprendente laboratorio artigianale, locale per esposizione, servizi ed uffici; da primo piano comprendente [illegible] appartamento [illegible] piano sottotetto. Censito in C.T. Partita 239, Foglio 41, mapp. 38-39-40/NCEU planimetrie depositate all'UTE [illegible] Novara in data 10.2.1978 ai nn. 17/78 [illegible] 18/78.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 2.6.93 ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 14.800.000 per Lotto A; L. 228.000.000 per lotto B.
2) Offerta [illegible] aumento non inferiore a L. 1.000.000 per Lotto A, [illegible] L. 5.000.000 per Lotto B.
3) Cauzione e fondo [illegible] misura, rispettivamente, [illegible] 10 e del 15% del succitato prezzo [illegible].
4) Le modalità [illegible] versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore [illegible] dell'1.6.93 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della [illegible] indicata al precedente N. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 30 aprile 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 47/83 [illegible]

promossa da Sibilla Piero, [illegible] avv. Giancarlo Carlini contro Carobbio Giulva - debitori esecutati. Il Giudice dell'Esecuzione [illegible]. Calzolari [illegible] sua ordinanza [illegible] 15.3.93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà [illegible] Carobbio Giulva.

In Comune di Toceno:

1) quota indivisa [illegible] 1/2 di terreno [illegible] bosco misto censito [illegible] C.T. al [illegible]. 18 mapp. 434;
2) quota indivisa di 1/2 [illegible] terreno e bosco misto censito [illegible] C.T. al Fg. 17 mapp. 96;
3) quota indivisa di terreno e bosco misto censito al C.T. al Fg. 17 mapp. 120;
4) quota [illegible] 1/2 di porzione di fabbricato in Craveggia località «Prestinone», costituito [illegible] 5 vani più accessori, [illegible] al NCEU al Fg. 29 mapp. 328/3;
5) quota indivisa di 1/2 di terreno [illegible] prato in Comune di Craveggia censito al C.T. al Fg 29 mapp. 327.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 14.07.1993 [illegible] ore 9,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione [illegible]. Calzolari ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base per il Lotto N. 1) L. 1.500.000, per il N. 2) L. 13.000.000; per il N. 3) L. 4.300.000; per il N. 4) L. 45.500.000 e per il N. [illegible] L. 2.600.000;
2) Offerte in aumento [illegible] inferiori a [illegible] per i lotti n. 1-2-3 e 5 e L. 2.000.000 per il lotto n. 4;
3) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria, entro le ore 12 del giorno 13.07.93, mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania, il [illegible] del prezzo base [illegible] cauzione ed il [illegible] medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
5) l'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine [illegible] gg. [illegible] dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, [illegible] cauzione.

Maggiori informazioni in cancelleria Civile.

Verbania, 26.04.93.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI [illegible]

Procedura esecutiva n. 62/88

Promossa da Kerle Ewald con avv. Fuhrmann contro **BUCHHALTER REINZ**. Il giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 15/3/93 ha disposto la vendita all'incanto dei [illegible]guenti beni immobili di proprietà di Buchhalter Heinz.

Quota di 1/2 di appezzamento di terreno della sup. di mq. 1780 con entrostante casetta unifamiliare in Comune di Trarego-Viggiona censita al Catasto Urbano alla partita 522, foglio 48, mappale 127, via Privata Ferrari, [illegible] A/7, vani 9, rendita lire 2.484 ed al Catasto Terreni al foglio 48 mappali 127-337-338-442.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 14 luglio [illegible] ore 11,45 che avrà luogo nella [illegible] delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo Base: L. 135.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e [illegible] 15% [illegible] succitato prezzo base.
4) Le modalità [illegible] versamento per cauzione [illegible] fondo spese consistono nel deposito in cancelleria [illegible] ore 12,00 del giorno precedente [illegible] vendita mediante [illegible] segno circolare intestato alla cancelleria del tribunale di Ver[illegible] della somma [illegible] al precedente N. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni [illegible] la aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria [illegible].

Verbania, [illegible] aprile [illegible].

IL COLLABORATORE DI [illegible]
Lucia [illegible]

L'INCHIESTA

NEI COMUNI DOVE SI VOTA IL [illegible] GIUGNO

L'obiettivo è riqualificare l'offerta turistica

Stresa, perla del lago offuscata dal traffico

STRESA

La perla del lago Maggiore si avvicina [illegible] appuntamento elettorale dall'esito estremamente incerto con la speranza di dare un impulso alla ripresa della città e alla soluzione dei [illegible] problemi. E' l'auspicio che tutti esprimono; in questi giorni [illegible] si parla d'altro e per rendersene conto basta sentire [illegible] gente. «La circolazione e i parcheggi sono un disastro - dice Ettore Tadini -, occorrono interventi drastici». Sono parole che tanti ripetono come una sorta di ritornello. «La città deve recuperare [illegible] terreno perso - sostiene Carlo Ottolini - e per questo [illegible] valorizzare meglio le proprie risorse, soprattutto nell'ambito turistico». Altri sottolineano l'esigenza di maggiore attenzione per la salvaguardia del territorio e per i problemi sociali.

Ascoltando gli operatori [illegible]nomici il discorso [illegible] si sposta di molto. «Le priorità che Stresa deve affrontare sono le solite - dice Gianluigi Mariani, direttore del Grand Hôtel des Iles Borromées -. Occorre maggiore cura per strade, parcheggi, ordine pubblico ed una amministrazione più sensibile ai problemi [illegible] turismo».

Il quadro politico attorno al quale ci si appresta il prossimo [illegible] giugno a dare alla città una nuova amministrazione è ormai delineato. Alberto Galli, sindaco uscente democristiano, aveva preso già da tempo la decisione di non ricandidarsi: «Mi sembra opportuno un periodo di riflessione - dice per giustificare la sua scelta -, anche se non abbandonerò l'impegno politico». Per la successione alla poltrona [illegible] primo cittadino si trovano così a confronto tre candidati, espressione di liste [illegible] matrice nettamente diversa: quella della Lega Nord e le due liste civiche, di cui una però facente capo alla dc. In quest'ultima, denominata «In municipio per Stresa», i volti nuovi [illegible] mancano, ma [illegible] scelta [illegible] candidato è caduta [illegible] Giovanni Bertani, già presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e assessore al turismo nella giunta uscente. Non a caso il turi[illegible] è al primo posto nelle sue indicazioni programmatiche: «Il tema investe l'intero quadro della città - dice Bertani -. [illegible] dere tendere ad una riqualificazione dell'offerta turistica adeguata alle esigenze attuali». «Rigore, efficienza, più servizi al cittadino» è lo slogan di un programma che vede p[illegible] in evidenza la creazione [illegible] un assessorato per i problemi delle frazioni, il miglioramento [illegible] servizi sociali e della viabilità. «Per Stresa» è la denominazione della lista civica che presenta la candidatura di Antonino Giovannetti, ex assessore a Gignese e titolare di una agenzia immobiliare. Alcuni hanno attribuito alla formazione riferimenti politici per la presenza di esponenti di pds, pri e pli, ma lo stesso Giovannetti smentisce nel modo più categorico: «Siamo liberi in tutti i sensi - dice - [illegible] partecipazione dei candidati [illegible] personale e prescinde da coinvolgimenti delle segreterie dei partiti». Il candidato [illegible] lista civica aggiunge: «Nostro obiettivo è riavvicinare i cittadini alla vita amministrativa. Ne deriva un programma privo di grandi ambizioni e progetti irrealizzabili, e basato invece sui problemi quotidiani della gente che possono essere risolti con impegno e buon [illegible].

In primo piano figurano [illegible] il miglioramento dei servizi amministrativi, i problemi sociali e sanitari; attenzione viene inoltre prestata allo sviluppo del turismo, collegato a recupero e tutela del territorio.

A completare il quadro nel quale i cittadini di S[illegible] sono chiamati a scegliere i nuovi amministratori è la Lega Nord, con la candidatura di Giancarlo Soldani, titolare di uno studio notarile in città. Turismo, viabilità, problemi [illegible]ciali sono naturalmente in primo piano anche nel programma della lega. Esso si caratterizza per una spinta decisamente innovativa, che intende fare giustizia dei metodi [illegible] del passato e proporre per la città una amministrazione più efficace e vicina alla gente e alle sue richieste. Efficienza e trasparenza nella gestione della cosa pubblica sono una sorta di parola d'ordine, a cui la Lega intende ispirare la propria azione amministrativa.

Chi vincerà? «L'importante - risponde un cittadino - è che si risolvano i problemi di Stresa».

Sergio Ronchi

Anziani turisti a spasso per Stresa. La cittadina sta cercando il rilancio e confida anche nell'autostrada. Accanto Alberto Galli, il sindaco [illegible] ripresenta

Traffico con Spagna e Olanda, pene da uno a sette anni

Droga, 9 condannati

In aula a Torino anche i due pensionati sessantenni di Arona. Hanno patteggiato tutti. In carcere erano finite ventitré persone

VERBANIA. Condanne per oltre 20 anni di reclusione per [illegible]ciazione a delinquere finalizzata all'importazione e allo spaccio di droga. In aula a Torino sono comparsi 9 dei 23 arrestati a gennaio a conclusione dell'inchiesta dei sostituti procuratori Corrado Lembo e Francesco Patrone e condotta dalla polizia di Verbania e Omegna.

Il giudizio, con rito abbreviato, ha consentito agli imputati di beneficiare della riduzione di [illegible] terzo delle pene previste: Armando Pourpour [illegible] anni, di Arona e titolare di un albergo in Grecia, è stato condannato a 7 anni e 4 mesi e 52 milioni di multa. [illegible] moglie Letizia Cre[illegible] ad 1 anno 4 mesi e 1 milione e 600 mila di multa. A Vincenzo Diliberto, [illegible] anni, di Casale Corte Cerro, per l'importazione di ingenti quantità di hashish da Spagna ed Olanda e per l'acquisto e la cessione di partite di cocaina, e di hashish [illegible] 1983 al giorno dell'arresto sono stati inflitti 3 anni e [illegible] mesi di reclusione e 20 milioni di multa.

Sua moglie, Mirella Cabitza, 32 anni, imputata di concorso nei traffici, è stata condannata a [illegible] anni di carcere e 12 milioni di multa. I due avevano collaborato con i magistrati.

Giuliano Mazzocchi 37 anni di Cannobio è stato condannato a 3 anni e [illegible] mesi [illegible] reclusione e a 2 milioni per il [illegible]so nell'importazione da Olanda e Grecia, per l'esportazione in Svizzera di grosse partite di hashish e per spaccio continuato.

Remo Molteni e Maria Lina Buzzi (64 e 63 anni, di Arona) per l'importazione continuata di hashish da Spagna ed Olanda sono stati condannati il primo ad 1 anno e [illegible] mesi, la seconda ad 1 anno e mezzo e a 10 milioni ciascuno. [illegible] 1 anno, 4 mesi e 20 giorni ed a 10 milioni di multa è stato condannato per l'esportazioni di hashish in Svizzera, Claudio Bosio, [illegible] anni [illegible] Arona ed a 6 [illegible] reclusione Giovanbattista Ferrari, 44 anni, [illegible] Cannobio, per concorso nell'importazione di hashish dall'Olanda e dalla Spagna.

Antonio Costantini

Armando Pourpour, Giuliano Mazzocchi, Remo Molteni: condannati a Torino

[illegible]

Tentato sequestro

[illegible] processo [illegible]

[illegible] E' stato rinviato per l'escussione con il sistema audio-visivo di un irrinunciabile teste chiave, il processo a Giulio Cesare Colombara, [illegible]0 anni, di Invorio, imputato di tentato sequestro [illegible] persona a danno di Martino Carmelo Santoni, 64 anni, di Serravalle Scrivia, a cui l'imputato doveva [illegible] decina di milioni. Con il Colombara [illegible] imputata di falsa testimonianza Teodolinda Galli, 29 anni, accusata [illegible] aver falsamente deposto in istruttoria [illegible] essersi incontrata coll'imputato il mattino [illegible] tentato sequestro.

Il fallito colpo è del [illegible] gennaio 92. Aggredito da due individui mascherati mentre stava salendo sulla sua Mercedes, il Santoni urlando e richiamando l'attenzione [illegible] altri abitanti aveva costretto gli aggressori a desistere.

[a. c.]

CANNERO RIVIERA [illegible]

Venerdì l'iniziativa

Una giornata per i bimbi [illegible] deficit [illegible]

[illegible] RIVIERA. Con la giornata delle porte aperte, in programma venerdì dalle 18 alle 21, il centro «Fondazione Robert Hollman» intende offrire a tutti l'occasione di fare conoscenza con una realtà locale ai più ancora ignota. Il centro, che ha sede in via Oddone Clerici, ed è diretto dalla dottoressa Goergen, si occupa di interventi precoci per bambini con deficit visivo. Ospita piccoli [illegible] età sotto i 4 anni, con le loro mamme, ed applica un programma innovativo frutto di un metodo e di una organizzazione unica a livello europeo. Sarà illustrato il modo in cui si opera, in una visita guidata ai locali e con la proie[illegible] di [illegible] video. Le terapie applicate comprendono stimolazioni [illegible]sive, fisioterapia, terapia oro-facciale, psicomotricità, idroterapia, gioco e musica.

[s. r.]

PIEMONTESI IN DIFESA DELL'AMBIENTE

Incontro a Torino e manifestazione dai giudici di Mani pulite

Riesplodono le proteste sull'Acna e l'inceneritore

CORTEMILIA. Prosegue in Val [illegible] Bormida il conto alla rovescia per la manifestazione di sabato davanti al palazzo di giustizia [illegible] Milano, che sancisce il ritorno sulle piazze degli abitanti della Valle a quindici mesi esatti dall'ultima manifestazione popolare, organizzata il [illegible] febbraio dell'anno scorso, con destinazione Cengio e bloccata da un massiccio schieramento di forze dell'ordine a Saliceto. Questa volta però gli attivisti hanno cambiato obiettivo, puntando direttamente sul palazzo diventato ormai il simbo[illegible] dell'inchiesta «Mani pulite». [illegible] in occasione della [illegible]festazione consegneranno al giudice Gherardo Colombo [illegible] dettagliato dossier sulla vicenda-Acna. «Incontrando i magistrati di "Mani pulite" intendiamo mettere fine [illegible] 110 anni [illegible] abusi, intrighi e illegalità sistematiche - spiegano gli organizzatori della manifestazione di sabato prossimo -. Speriamo che i giudici del pool milanese, ripulendo l'economia e la politica del nostro Paese, possano anche contribuire a pulire la Valle Bormida».

Alla manifestazione, denominata «Valle Bormida Pulita incontra Mani Pulite» partecipe[illegible] circa duecento attivisti provenienti da vari paesi dalla Valle Bormida, dell'Alta Langa e dall'Albese. Dopo [illegible] avvio in sordina, l'interesse nei confronti dell'iniziativa sta crescendo col passare dei giorni e dai paesi della Valle Bormida cuneese, astigiana e alessandrina, dove si sono svolte numerose assemblee, stan[illegible] arrivando adesioni. I pullman partiranno da Saliceto, al confine con la Liguria, e si fermeran[illegible] [illegible] tutti i paesi della valle fino ad Acqui per raccogliere i dimostranti. Anche il Comitato albese contro l'Acna [illegible] il «re-sol» è sceso in campo a fianco degli attivisti dell'Associazione Rinascita e sabato un pullman diretto a Milano partirà dalla capitale delle Langhe.

La manifestazione si terrà alle 11 e verrà anche convocata una conferenza stampa in piazza o nella sala stampa del tribunale per illustrare l'iniziativa. Gli organizzatori della [illegible]stazione fanno affidamento sulla massiccia presenza dei rappresentanti degli organi di informazione, che ormai «presidiano» tutto il giorno il palazzo di giustizia milanese, per dare maggior risalto alla loro protesta e alla denuncia nei confronti dell'Acna.

Il dossier destinato al giudice Colombo [illegible] stato raccolto dai tecnici dell'Associazione Rina[illegible] Ilvo Barbiero e Roberto Meneghini e dal direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana. I documenti che finiranno tra [illegible] mani dei magistrati riguardano vari aspetti della vicenda Acna. Sotto accusa ci sono, ad esempio, le forti perdite annuali dell'azienda, regolarmente ripianate dallo Stato, e le ingenti [illegible] spese per le opere di disinquinamento. Inoltre viene anche esaminato il «caso» del piano di risanamento [illegible] Valle Bormida, fotocopiato [illegible] quello del Lambro-Olona-Seveso, [illegible] che prevedeva tra le altre [illegible] la costruzione dell'inceneritore «re-sol» [illegible] Cengio e la realizzazione di impianti sportivi [illegible] va[illegible] paesi della [illegible] e di un aeroporto ad Alessandria.

Una parte del dossier è anche dedicata alla ditta costruttrice del «re-sol», la multinazionale Lurgi, già coinvolta nell'inchiesta sulle tangenti per le centrali Enel. Infine la documentazione raccolta affronta il problema della presenza di diossina attorno all'Acna e il probabile coinvolgimento dell'azienda nel «giro» dello smaltimento abusivo dei rifiuti tossici. «Stiamo raccogliendo materiale da molto tempo e crediamo di poter fornire ai giudici elementi importanti - spiegano gli esponenti dell'Associazione Rinascita -. I dati in nostro possesso possono suffragare i molti dubbi che abbiamo [illegible] tempo sul caso Acna. Speriamo che questa iniziativa possa contribuire [illegible] dare un contributo decisivo alla soluzione della vicenda».

In attesa della manifestazione milanese gli esponenti dell'Associazione Rinascita non perdono però [illegible] vista neppure gli altri [illegible] della complessa questione Acna. Lunedì a Torino una delegazione di attivisti ha incontrato gli assessori regionali alla Sanità e all'Ambiente Bianca Vetrino ed Emilio Lombardi per chiedere un nuovo intervento della Regione a fianco dei Comuni della Valle su alcuni temi importanti.

Tra le richieste avanzate c'è quella di ottenere un contribu[illegible] finanziario della Regione al piano di monitoraggio che Comuni e Wwf intendono portare avanti sul tratto fluviale da Cengio ad Alessandria. Il progetto è già partito grazie [illegible] fondi raccolti dal Wwf e stanziati da alcuni paesi, ma la somma non è sufficiente [illegible] completare l'operazione, che dovrebbe fare un check-up completo al territorio lungo il fiume.

Ai due assessori è anche stato chiesto di sollecitare l'esame da parte del Parlamento della proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna presentata oltre un anno fa e mai discussa alla Camera. E' stato infine anche affrontato il problema del dibattito al Consiglio di Stato sull'inceneritore «re-sol», fissato per il 15 giugno e che dovrebbe emettere la sentenza definitiva sull'impianto. La Regione è schierata da tempo a fianco dei Comuni contro la realizzazione del «re-sol» [illegible] [illegible] appena sarà stata «archiviata» [illegible] manifestazione di Milano le parti si metteranno al lavoro con i legali per prepararsi al dibattimento.

Gli argomenti discussi lunedì [illegible] gli assessori Vetrino e Lombardi verranno riassunti in un pro memoria che sarà inviato alla Regione.

Corrado Olocco

Da un secolo gli abitanti della Valle Bormida piemontese protestano per l'inquinamento [illegible] dall'Acna di Cengio

Poche [illegible] per la balneazione nel Po

Una radiografia dal Pian del Re a Valmacca contro i pericoli di inquinamento delle acque

TORINO. L'inquinamento delle acque del Po registrato nei giorni scorsi dal laboratorio mobile della Legambiente è inferiore mediamente a quello che era stato registrato nello stesso periodo dello scorso anno. Ma questo fenomeno è in gran parte dovuto soltanto ad una maggiore presenza di acqua, che ha consentito [illegible] «diluire» la quantità di inquinamento del grande fiume piemontese.

E' questo forse il dato più significativo che è stato rilevato dagli ecologisti piemontesi della Legambiente, che, con un laboratorio mobile di analisi, hanno radiografato le acque del Po percorrendolo [illegible] Pian della Regina fino [illegible] Valmacca, vicino al confine con il territorio lombardo.

Nei punti più significativi, sono stati prelevati campioni di acqua, che [illegible]ono poi stati analizzati da un laboratorio chimico biologico. Il giorno di prelievo, però, non è stato comunicato prima, per evitare che gli eventuali scarichi inquinanti fossero ridotti proprio in quella occasione.

Complessivamente [illegible] emersa l'immagine [illegible] [illegible] fiume in certi tratti piuttosto inquinato e in altri invece abbastanza pulito: [illegible] pochissimi punti, però, in [illegible]ui si potrebbe consentire la balneazione.

NEL [illegible]

Nuova riserva naturale

Una riserva naturale speciale nell'area di Augusta Bagiennorum, che [illegible] [illegible] Vagienna [illegible] Lequio Tanaro, nel Cuneese. [illegible] provvedimento è stato approvato ieri a maggioranza dal Consiglio regionale. E' questa la cinquantatreesima area protetta sorta in Piemonte, che porta all'otto per cento la superficie di territorio tutelato da riserve e parchi. «Da questo punto di vista - [illegible] sottolineato l'assessore ai Parchi Enrico Nerviani -, il Piemonte è la prima regione in Italia». Pur con ragioni diverse, anche le opposizioni hanno rilevato l'importanza del provvedimento. Si sono astenuti i pidiessini, che hanno però notato come [illegible] [illegible] nuova riserva [illegible] chiuda il programma delle aree protette. Nel Cuneese, oltre ai Parchi naturali dell'Argentera e del Pesio, da anni sono in funzione alcune oasi tra le quali, mèta di migliaia di visitatori, quelle di Crava-Morozzo e Villar San Costanzo. [r. s.]

I dati più significativi sono quelli relativi agli standard previsti dalla legge Merli per le fogne e quelli per consentire la balneazione.

La legge prevede che lo scarico fognario non superi 20 mila colonie di coliformi totali ogni 100 millilitri di acqua e, per permettere la balneazione, che non si vada oltre la quantità [illegible] [illegible] mila colonie di coliformi ogni 100 millilitri. I dati più preoccupanti sulla quantità di coliformi totali riguardano Moncalieri (alla confluenza con il Sangone): qui sono state rinvenute 6 mila colonie ogni 100 ml. Poi a Trino (5 mila) e a Cardè (3500). I dati più bassi riguardano invece Paesana e Valmacca: duecento coliformi totali ogni cento ml. La legge Merli prevede poi una quantità massima di dodicimila coliformi fecali per 100 ml. di acqua delle fogne.

Per la balneazione [illegible] limite massimo è 100 coliformi fecali ogni 100 ml di acqua. I dati più preoccupanti, [illegible] una volta, si sono rinvenuti a Moncalieri (4 mila) e a valle di Torino (2500). Quelli più bassi a Paesana, Crescentino, Valmacca [illegible] Casale (100). Gli ecologisti, infi[illegible] rendono noti anche i dati relativi alla presenza [illegible] streptococchi fecali, altri pericolosi inquinanti. La legge Merli prevede che una fogna non abbia più di [illegible] [illegible] colonie ogni 100 ml.

Per la balneazione è previsto un limite di 100 ogni 100 ml di acque. Il dato più preoccupante [illegible] in questo caso quello che [illegible] stato rinvenuto a Cardè, alla confluenza [illegible] il rio Torto. Le colonie di coliformi sono 4100 ogni 100 millilitri, superiori quindi [illegible] quelle previste dalla legge per una fogna. Altri dati: a Moncalieri (1500); [illegible] valle del depuratore del Sangone (1200). Basso l'inquinamento a Paesana (10), Trino (40) e Crescentino (90).

L'iniziativa fa parte dell'«Operazione fiume», che si propone [illegible] analizzare l'acqua della maggior parte dei grandi fiumi italiani. E' prevista la radiografia dell'acqua [illegible] Dora Riparia, Ticino, Tagliamento, Adige, Sangro, Ombrone, Tevere, Aniene, Temo, Crati, Basento, Sarno e Biferno. In gran parte di questi ultimi corsi d'acqua, le analisi [illegible] già [illegible] eseguite.

Tino Ferrarotti

Proseguono gli accertamenti per tenere sotto controllo l'inquinamento del Po

Il volume proposto da una giovane [illegible] editrice che ha anche ristampato la Storia della civiltà

«I Sansossì» di Monti presentato [illegible] Cuneo

Ieri l'incontro fra docenti universitari, storici e scrittori

La presentazione della ristampa del libro di Augusto Monti «I Sansossì» ieri nel salone municipale a Cuneo (REDONDO)

CUNEO. E' stato presentato ieri [illegible] municipio «I Sansossì», versione integrale dell'opera di Augusto Monti, riproposta da una giovane ca[illegible] editrice cuneese, «l'Araba Fenice». All'incontro erano anche stati invitati Giorgio Bàrberi Squarotti (Università di Torino); Giovanni Tesio (Centro Studi Piemontesi); Giovanni Ramella (Liceo «Massimo d'Azeglio» di Torino) [illegible] Massimo Novelli («La Repubblica»). Il volume, con prefazio[illegible] di Aldo Alessandro Mola e un'appendice [illegible] Augusto Monti che ve[illegible] scritta da Massimo Mila, è in vendita a 48 mila lire. «L'Araba Fenice» aveva iniziato la sua attività editoriale riproponendo la «Storia della civiltà» [illegible] Durant: «Un classico per tante generazioni improvvisamente dimenticato e che costituisce nondimeno [illegible] pilastro della saggezza e grande scuola di tolleranza», sostiene Mola. [g. mar.]

Al Lingotto dal 20 al 25 maggio saranno esposti i lavori dei vincitori

«La Stampa in classe» '92-'93 entra al sesto Salone del libro di Torino

«La Stampa in classe '92-'93», l'iniziativa del nostro giornale, giunta ormai alla [illegible] edizione, [illegible] che ha coinvolto 46.000 studenti di 742 scuole [illegible] [illegible]die inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, avrà uno spazio tutto suo al prossimo Salone del Libro, in programma al Lingotto di Torino dal 20 al 25 maggio.

Nello stand «La Stampa per la scuola» (stand 107 del padiglione 1) l'Editrice La Stampa illustrerà tutte le iniziative che ha promosso per gli studenti nell'anno '92-'93 ed esporrà anche i lavori dei quattro vincitori.

Nei prossimi giorni pubblicheremo un ampio servizio con l'elenco completo dei migliori elaborati provincia per provincia e le due interviste vincitrici fatte dai ragazzi al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e al giudice Antonio Di Pietro.

La «Stampa in classe '92-'93» ha coinvolto 46 mila studenti

Domani sera suona al Teatro Coccia l'Orchestra sinfonica diretta da Peter Schneider

Due «Incompiute» con la Rai di Torino

La prima opera eseguita sarà la «Sinfonia n. 8» di Schubert, che molti considerano finita [illegible] perfetta così com'è. Seguirà la «Sinfonia n. 9» di Bruckner, piena di presagi della musica futura. Biglietti e prenotazioni

NOVARA. Il Teatro Coccia si prepara ad ospi[illegible] l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. L'appuntamento [illegible] fissato per domani sera alle 21 ed è di quelli [illegible] perdere.

Il complesso torinese [illegible] da tempo in fase di rilancio, dopo gli appannamenti di alcuni anni fa causati dalle incertezze di gestione, dalla mancanza di [illegible] direttore artistico e dalle voci che minacciavano addirittura lo scioglimento della gloriosa compagine musicale. Poi, per fortu[illegible], il vento [illegible] cambiato, anche grazie all'intervento della Fondazione San Paolo [illegible] Torino che coproduce con la Rai le stagioni sinfoniche e i [illegible] in trasferta. L'Orchestra [illegible] ha tratto giovamento nel morale e i risultati artistici si sentono.

Oltre tutto domani [illegible] sul podio salirà Peter Schneider, uno dei migliori direttori austriaci, accreditato in particolare come interprete wagneriano, che [illegible] nel 1992 ha ottenuto all'Auditorium di Torino un grande successo di pubblico e di critica dirigendo «Parsifal» in forma [illegible] oratorio.

Questa volta però Schneider lascia il prediletto Wagner per altri due autori che gli sono ugualmente congeniali: Schubert e Bruckner. Il programma è tutto di stampo viennese e dunque il maestro, per così dire, gioca in [illegible].

Per cominciare la serata, è stata scelta la «Sinfonia n. [illegible] in si minore», universalmente nota

L'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino domani [illegible] eseguirà Schubert e Bruckner con la direzione di Peter Schneider

come «Incompiuta». L'opera ha avuto un destino curioso e, [illegible] principio, anche infelice, essendo stata dimenticata in qualche [illegible] e riesumata soltanto quarant'anni dopo la morte di Schubert.

Proprio l'incompiutezza della sinfonia ha fatto [illegible] mari di inchiostro e dichiarare ai musicologi tutto e il contrario di tutto. Alfred Einstein, per esempio, [illegible] ha dubbi: «E' ovvio il motivo per cui Schubert smise di lavorare a queste Sinfonia. Egli non avrebbe potuto "finirla" in nessun modo, in nessuno dei [illegible] che possiamo attribuire a questo termine». [illegible] adduce come motivazione la mediocre qualità degli abbozzi rimasti dello Scherzo, che avrebbero convinto l'autore a considerare finita e perfetta l'opera così com'era, in due soli movimenti. Di parere diametralmente [illegible] si mostra Hans Jürgen Fröhlich, che, confutando [illegible] tesi di un'origine della sinfonia da uno [illegible] («Il mio sogno») di Schubert stesso, afferma che [illegible] resto dello Scherzo, e forse anche tutto il Finale, è andato disperso per la disattenzione [illegible] Anselm Hüttenbrenner, cioè di colui che era venuto in [illegible] del manoscritto.

Ugualmente incompiuta, e qu[illegible] volta non sussistono dubbi, è la «Sinfonia n. 9 in re minore» di Anton Bruckner. Il grande compositore la scrisse sapendo che sarebbe stata l'ultima e del Finale lasciò soltanto qualche decina di battute (ma poco prima di morire autorizzò a sostituire il movimento di chiu[illegible] con il suo bellissimo «Te Deum»). Proprio questa consapevolezza gli diede la forza [illegible] creare un capolavoro, per di più ricchissimo di proiezioni e intuizioni profetiche.

Ecco che cosa ne scrive Sergio Martinotti: è un addio «segnato da molteplici presagi di futuro negli ultimi due Adagi di Mahler; e l'acme dinamico dell'Adagio che apre suggestioni espressionistiche che spaziano da Skrjabin ad un Florent Schmitt; e lo Scherzo che martella anticipando telluriche atmosfere quasi da "Sacre" stravinskiano. Infine, l' "oro spento" della sinfonia ottocentesca, quello che [illegible] riluce nell'ultimo Adagio di Bruckner, si sostituirà nell' "ottone" novecentesco (giusta la parola di Debussy) se pensiamo ad Hindemith (Konzertstück op. 50), ad un Bartok (Concerto per orchestra), ad [illegible] Vaughan Williams (Scherzo dell'Ottava Sinfonia), e persino a Shostakovic e Hartmann».

Biglietti in prevendita al Coccia (da 15.000 a 40.000 lire). Prenotazioni al telefono 626666.

Leonardo Osella

[illegible] E NOTTE

VERBANIA

«Arcipicchia» con gli «M&M»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da Simon and Garfunkel a James Taylor e altri artisti country. I loro covers saranno riproposti stasera all'«Arcipicchia» di Verbania (via per Premeno) dalla «M [illegible] [illegible]» (Maurizio Borella e Massimo Viancino).

MONTECRESTESE

Forza Juve al «Kingston Pub»

Festa bianconera stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Sul maxischermo la finale [illegible] coppa Uefa Juventus-Borussia con festeggiamenti in caso di vittoria

[illegible]

Musica e gastronomia [illegible] circolo

Gastronomia al circolo in frazione Pratolungo. Sabato alle 20, cena in musica con il tastierista Mauro Starone.

[illegible]

Quartetto jazz allo «Scimmie»

Il quartetto [illegible]el sax tenore e [illegible]prano Maurizio Giammarco stasera allo «Scimmie» di Milano (via Sforza 49). Con lui si esibiranno Mauro Grossi (piano), Piero Leveratto (contrabbasso) e Andrea Malani (batteria).

[illegible]

Ambiente, libri [illegible] castello

Al Castello Sforzesco mostra di lavori su temi ambientali realizzati dagli studenti delle scuole locali e di Cameri, con [illegible] mostra-mercato di libri sull'ecologia.

VERCELLI

Danze tropicali e Karaoke

Serata dedicata alla scuola di danze latinoamericane alla discoteca «Estasy» di Vercelli. Un gruppo di ballerini di colore svelerà gratuitamente tutti i segreti dei più conosciuti balli sudamericani. S'inizia alle 23.

[illegible]ONA

«Mirage», [illegible] balla il liscio

Liscio: appuntamento stasera al dancing «Mirage» di viale Stazione ad Arona. La musica dal vivo sarà proposta dall'orchestra [illegible] Stefano Frigerio.

Grande successo della manifestazione organizzata al centro Sant'Anna

[illegible] due anni divo in palcoscenico

Verbania, giovani ugole al concorso «Canta tu»

Elena, una giovanissima vocalist

VERBANIA. Non ha vinto nes[illegible] coppa ma è stato il trionfatore della serata ed ha scatenato applausi da star. Il «Canta tu», [illegible] concorso musicale riservato agli under 16 ed organiz[illegible] dal Centro Sant'Anna di via Belgio, ha avuto [illegible] miniprotagonista, Davide Candiotti. Per cantare «Mi scappa la pipì papà», Davide, due anni appena compiuti, [illegible] dovuto salire sulla sedia ed ha mimato in modo eloquente il «problemino» che doveva risolvere [illegible] urgenza. «E' stato molto simpatico - dice l'organizzatrice della manifestazione, Teresa Foglia - ed ha scatenato gli applausi».

Ad imporsi nelle classifiche ufficiali sono stati Valentina Andrighetti, otto anni, che ha cantato «Con le mani», ed il gruppo de «I ragazzi del mondo», composto da otto giovanissimi che hanno interpretato il successo della Band Aid «We are the world».

[illegible] ideato la manifestazione per raccogliere fondi a favore del nostro centro. Il quartiere di Sant'Anna ha trovato in questa sede un punto di riferimento e di aggregazione dove i bambini si possono ritrovare e fare amicizia, e con loro hanno cominciato a familiarizzare anche gli adulti».

Animazione, giochi, gite, campeggio, concorsi musicali: ideatrice delle manifestazioni è Teresa Foglia, impiegata all'Usl di Verbania: «Con me c'è un gruppo di genitori entusiasti che aiutano moltissimo; guai [illegible] non ci fossero loro a dare una mano!».

«Il quartiere oggi conta 6 mila abitanti e c'è bisogno di ampliare il centro, aumentarne [illegible] strutture: per questo - dice Teresa - organizzo spettacoli come il "Canta tu" [illegible] cui raccogliamo qualcosa. Ora spero di organizzare una sfilata di moda per bambini». [m. g.]

STASERA AL [illegible]

NOVARA [illegible]
[illegible]. 624.158. Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Faraggiana
Tel. 627.678 [illegible]: 20,25/22,15 L. 10.000/8000 mart.fer. 8.000/5.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Vittoria
Tel. 623.398 Lire 10.000/8000
RIPOSO

Vip
Tel. 625.689 Or.: 20,05/22,15 Lire 10[illegible]00 mercoledì solo se feriale 8/5.000
Swing [illegible] - Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N.V. 1h 54' Drammatico

[illegible]
T. 474.825. L. 9000/6000 Or.: 20,30/22,15 Lunedì solo se [illegible] L. 7000/5000
[illegible]

S. Cuore
Tel. 485.484 Inizio ore 20/22,15 L. 9000/6000; mar. 5000
Cominciò [illegible] per caso — di U. Marino, [illegible] M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

PERNATE [illegible]
S. [illegible]
Orario: 18/21 Lire 7000/5000
[illegible]

ARONA [illegible]
S. Carlo
Tel. 45.534. Cineforum L. 6000 Inizio ore 21
[illegible] — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutsau (Ingh.It.Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. [illegible] 40' [illegible]

BELLINZAGO [illegible]
Vandoni
Lire 7000/5000. Or.: 14,30 16,30/20/22
RIPOSO

BORGOMANERO [illegible]
Moderno
Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/8000
[illegible] occhi [illegible] — [illegible] Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective [illegible] tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Nuovo
Telefono: [illegible].741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Piccolo
Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Arriva la [illegible] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

CAMERI [illegible]
Ballardini
Tel. (0337) 244.384 L. 5000
RIPOSO

DOMODOSSOLA [illegible]
Corso
Tel. 240.553 Lire 9000/5000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046 L. 9000/5000
[illegible]

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046 L. 9000/5000

GHEMME [illegible]
Italia
Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000
RIPOSO

OLEGGIO [illegible]
Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: 16 18,55/22. L. 9000/6000 Lun. solo fer. L. 7/5000
RIPOSO

OMEGNA [illegible]
Cinema Sociale
Tel. 61.459 Inizio ore 18,30 L. 7000/5000
RIPOSO

Oratorio
Orario: 14/18/20,15/22 Lire 4000
RIPOSO

TRECATE [illegible]
Vittoria
Ore: [illegible] Lire [illegible]
RIPOSO

VERBANIA [illegible]
[illegible]
Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora [illegible], fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' Comm.

Vip
Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 mart. solo se fer. [illegible]
Proposta [illegible] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [illegible] cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] (Intra)
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 10000/8000 Lun fer. 6000
[illegible]

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964 Orario: 20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, [illegible] propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible]. Chiesa della Salute 77. [illegible] danno V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. [illegible] Emanuele II 52. [illegible] 1: **Sola con l'assassino**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala II: **Un incantevole aprile**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La piccola apocalisse**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per [illegible]** [illegible] 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del [illegible]ato** V.M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a. **Toys** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Abuso di potere**. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner**. 1h 58'. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[illegible] mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Accerchiato**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **Howard** [illegible]. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. [illegible]**roe piccolo piccolo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [illegible]
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. [illegible]ta [illegible]. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. [illegible]: 15,15; 16,50; 18,40; [illegible],30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Shangai** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre** 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse [illegible] balena**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red [illegible] West**. [illegible]: 15,20; 17,10; 18,55; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **[illegible] spietati**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da [illegible]**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno** di Akira Kurosawa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h 50'.
VITTORIA v. Roma 356. **L[illegible]** 1h 40'

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 20 **Giselle** di Adolphe (turno E in abbonamento). Coreografia [illegible] P. Schaufuss con Alentia Arguelles e [illegible] Guerra. Ballett der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19-20, telefono 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Pomeriggi a Teatro. Oggi ore 10 Compagnia Danza Teatro Nuovo in **Tu lierra - Carmen**. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Riposo
TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa [illegible], [illegible].36.94 [illegible] 21,15. La Com. Stab. T. [illegible] presenta **Fineste sul Po** con G. Moiro. Inf. [illegible]ossa Teatro. Telefono 011 561.38.94 - 561.38.95

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c.so Vittorio Emanuele 30. **[illegible]dayo - Il compleanno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. [illegible] **e Jane**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]. De Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Turati 11. **Gli spietati**. Or.: 14,40; 17; 19,30; 22.
ARISTON [illegible] Corso. **Ricomincio da [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Ariosto 16. **Puerto Escondido**. Or.: [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] [illegible] Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] p. Cavour 3. **Amore per sempre**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un cuore in inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Torino 30. [illegible]**les. L'amore è un gioco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ALLEN** v. Monte Nero [illegible]. **La moglie [illegible] [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte [illegible] 84. **Heimat 2 - La morte di Ansgar**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero 84. **Un incantevole aprile**. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Gli occhi del delitto**. Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] [illegible] del Corso 2013. **La scorta**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Il cameraman & l'assassino**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Belle Epoque**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] v. Manzoni 40. **Blade Runner**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Toys** - [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL [illegible] **occhi [illegible] d[illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. **Swing Kids - [illegible]**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 1. **[illegible] grande cocomero**. [illegible]: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
[illegible] **SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Massima copertura**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Sola con l'assassino**. [illegible]: 14,40; 16,35; 18,30; 22,35
ODEON [illegible] 3 v. [illegible]. Radegonda [illegible]. **Eroe per caso**. [illegible]: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **[illegible] incantevole aprile**. Or.: 14,50; 16,45; 18,35; 20,30; 22,35.
[illegible] **SALA 5** v. S. Radegonda 8. **[illegible]gnificat**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 6 v. [illegible]. Radegonda [illegible]. **Abuso di[illegible]**. [illegible]: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 7** v. S. Radegonda 8. **Accerchiato**. [illegible]: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **[illegible] viaggio**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] **SALA 9** v. S. Radegonda 8. [illegible] **Howard**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Fiorile**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Proposta indecente**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] s. V. [illegible] 28. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Eroe per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **In mezzo scorre il fiume**. [illegible]: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] v. Pacinotti 6. **Betty Blue**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Proposta indecente**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] c. Buenos Aires 39. **Alive - [illegible]pravvissuti**. Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] [illegible] p. della Scala, telefono 7200.3744. **Oberon**. Ore 20. Turno D.
[illegible]ONSERV[illegible] v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Co[illegible]**.
[illegible]LE v. C. Correnti 11. **Durante la festa**. Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. [illegible] informazioni telefonare 2900.6767.
SAN [illegible] c. Venezia 2, te[illegible]
Gli occhi della notte. Or.: 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. **Perfidia**. Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418. **Il velo dissolto**. Ore 20,30.
[illegible] I via [illegible]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434. **Laboratorio teatrale**. Or.: 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 922.591. **Manaqui**. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. [illegible] **servo [illegible] [illegible] padroni**. Or.: 15.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231. **Care conoscenze e cattive memorie**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. [illegible] 7611.1016. **Non sono nessuno**. Or.: 21,30.
[illegible] via [illegible]. Crespi 9. Inf. tel. [illegible]0. **Gli innamorati**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **La me tusa [illegible] spusa un terun**. Ore 21.
NUO[illegible] p. S. [illegible] 37, tel. 7600.0086/87. **Spirito allegro**. Ore 21.
TEATRO [illegible] v. Pastrengo 16. **Panebianco 2**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. [illegible]. 5206.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il vescovo parla [illegible] giovani; 23,45 Videonovara sport, replica. **VCO:** 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Vco notizie; 20 Pescare [illegible] bello; 20,30 Questione di vita, film; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 Video Top. **ALTAITALIA TV:** 20,30 L'amico mattone; [illegible] Parliamo [illegible] Bioterapia, rub.; 22,30 News [illegible] notte; 23,15 Video Top; 0,30 News (ult. [illegible]).

Concluso domenica il campionato nazionale dilettanti e solo lo Sparta sorride fra le novaresi

Per Iris e Bellinzago futuro incerto

Le due squadre giocheranno l'anno prossimo in Eccellenza. Per i bellinzaghesi è previsto un rinnovamento totale. Anche in casa oleggese sono previste numerose novità. I Manzetti sembrano intenzionati a restare

Carlo Manzetti, Giovanni Serra e Gianni Seghedoni [illegible] tre «personaggi» dell'appena concluso campionato nazionale dilettanti. Potrebbero essere ancora protagonisti l'anno prossimo

OLEGGIO. L'Oleggio batte il Saronno, il Bellinzago vince [illegible] Mariano Comense, lo Sparta pareggia a Seregno. Insomma, novaresi irresistibili. Peccato che fosse l'ultimo capitolo del romanzo, a giochi fatti: il Legnano sale in C2; Bellinzago, Oleggio e Vigevano retrocedono.

La vittoria dell'Iris sul Saronno (reti di Cerutti e Oldani) è stata [illegible] platonica. Non ha nemmeno consentito [illegible] riacciuffare quel terz'ultimo posto che a volte torna utile per ripescaggi dell'ultima [illegible] Il diretto concorrente Vigevano, infatti, è andato a vincere a Vercelli.

«Questa retrocessione - ha confessato Carlo Manzetti - non rientrava certo nei programmi di partenza. Credevamo [illegible] una squadra competitiva e comunque in grado di salvarsi [illegible] facilità, invece il responso è negativo su tutto il fronte. Incidenti, errori, squalifiche, giocatori che hanno reso al di sotto delle loro possibilità. Ringraziamo comunque tutti, compreso Beppe Ticozzelli che ha fatto molto. Ripartiremo da zero con nuovi programmi [illegible] una squadra completamente rinnovata. Per ora non posso aggiungere altro».

Manzetti padre e figlio reste[illegible] alla guida della società. Ticozzelli potrebbe anche essere riconfermato, [illegible] si parla pure di Cesare Biolchi e di Lele Fortunato (quest'anno in forza alla Castanese).

Il Bellinzago ha saputo chiudere [illegible] [illegible] successo la [illegible] difficile annata. Sotto di due gol, è riuscito a ribaltare la situazione con Chiappini, Bonetti e Cuscunà. [illegible] a Mariano Comense c'era sulla panchina dei «tigrotti» Giuseppe Migliorini, l'allenatore della giovanile. Il [illegible] «ruolino» [illegible] marcia è stato irresistibile: [illegible] punti in due partite, peccato fossero le ultime.

Il futuro del Bellinzago è nelle mani, anzi, nella mente, di Giovanni Serra, direttore sportivo dalle poche parole mai dai molti fatti. Serra, a questo punto, cercherà di sfoltire i ranghi rimandando a [illegible] tutti i prestiti e cedendo i pezzi che potrebbero an[illegible] avere mercato. Di sicuro se ne andranno i vari Bottoni, Conforto, Chiappini, De Santis, Schirato, Lupone, Barbui, Mazzotti e Giambelli.

Chi, invece, ha trascorso un anno in assoluta scioltezza è stato lo Sparta di Tarantola, Seghedoni e Olivotto. La squadra novarese ha finito con 34 punti (9 vittorie, 16 pareggi e 9 sconfitte) in decima posizione.

Squadra-cuscinetto al servizio del Novara, questo Sparta si è preso le sue belle soddisfazioni cedendo prima Beltrame [illegible] Juve e poi Barbiero al Torino. Adesso si parla anche di un possibile passaggio al Novara del portiere La Michele e dell'attaccante Guidoni (11 reti in campionato). Per il «venerando» Seghedoni quella [illegible] Sere[illegible] dovrebbe essere stata l'ultima partita al servizio dello Sparta.

[illegible] Bottelli

REFERENDUM

Nel «Campione eccellente» c'è il recupero del capitano del Verbania

Continua la rimonta di Gaiardelli grazie a «nonno Nino» di Trobaso

NOVARA. Nonno Nino di Trobaso - che non ha problemi a dichiarare i suoi 79 [illegible] - coi [illegible] voti ha spinto Ghigo Gaiardelli [illegible] nono all'ottavo posto della classifica [illegible] «Campione eccellente». Il giocatore sorpassato è Curioni per il quale comunque [illegible] arrivati i voti [illegible] Adriana che tifa Omegna.

Adda, secondo in classifica, ha avuto i tagliandi del circolo Arci e del bar «HG» di Pieve Vergonte; Anna ha votato per Cacello mentre Ferrerio continua a migliorare il [illegible] bottino [illegible] voti grazie al ristorante Il Triangolo di Stresa e alle varie Daniela, Silvia, Valeria, Claudia e Piera oltre ad Alessandro.

Le posizioni attuali [illegible] quindi queste: 1° Stefano Merelli (Verbania), 2° Adda (Juve Domo), 3° Vianoli (Verbania), 4° Viganotti (Arona), 5° Bona (Villadossola), 6° Gualtieri, 7° Cacello, [illegible] Gaiardelli, 9° Curioni e [illegible] Pinarel. [m. s.]

Il campione eccellente

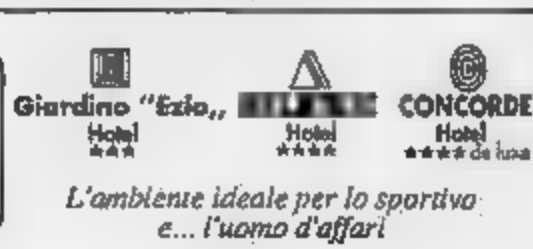
Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Lesa in festa

Nuova Esperia va in «Prima»

LESA. I festeggiamenti, a dire il vero, erano già iniziati la scorsa settimana. Per la Nuova Esperia di Lesa, infatti, il salto di categoria era giunto con un turno di anticipo.

Dalla Terza alla Prima nel giro di due stagioni. Un doppio salto che, almeno parzialmente, attenua le delusioni dei tifosi lacustri, già costretti ad ingoiare le retrocessioni dell'Arona che lascia l'Eccellenza e dello Stresa costretto a scendere dalla Prima alla Seconda [illegible]goria.

I nomi legati a questa risalita del calcio lesiano? Il presidente Giovanni Brovelli, l'allenatore Gilberto Curino, i consiglieri Ambrogio Vallanzasca e Ugo Diana, l'«eminenza grigia» Bruno Padulazzi.

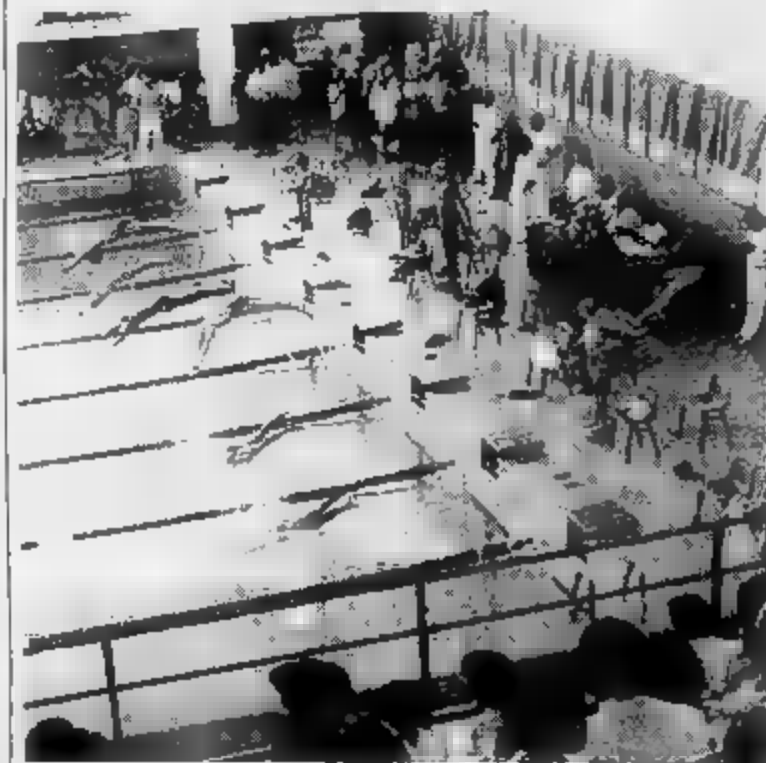
Proprio lui, l'ex terzino di un'Inter che iniziava con Ghezzi, Giacomazzi, Padulazzi...e fi[illegible] con Nyers, Skoglund e «veleno» Lorenzi.

Dopo aver allenato tutte le squadre del circondario ed aver ottenuto una leggendaria pro[illegible] in serie C con la Cossatese di Aglietti, nelle cui file militavano Sollier e Cavagnetto, Padulazzi, novello Cincinnato, è tornato al paesello. Gli sportivi di Lesa ringraziano [illegible] lui per questa promozione in Prima Categoria. Così [illegible] tutti i giocatori: da Anelli a Borroni, da Martelli a Mastretta, [illegible] Consoli, Padova, Mirani, Minniti, Bruni, Sola, Vezzù, Perona, Fiori, Bigi, Cerutti.

Alle spalle dell'Esperia, staccato di due punti, si è piazzato il Piedimulera di Kregar, protagonista di un buon torneo. Retrocede in [illegible] il Masera di Migliorati (proprio l'ex attaccante del Verbania).

Ci sarà inoltre anche una coda post campionato [illegible] lo spareggio-salvezza [illegible] Pregliese e San Maurizio, [illegible] la Cannobiese di Egidio Calloni, pur avendo gli stessi punti delle due appena citate, si è salvata per la cosiddetta classifica avulsa. [s. b.]

Domenica ■ Novara Trofeo Pavesi

Nuoto, è tempo di meeting

Dopo il meeting della Libertas, la Novara Nuoto presenta il «Trofeo Pavesi»

NOVARA. E' il [illegible] [illegible] gico» dei nuotatori novaresi, chiamati a dare il meglio di sé per la seconda volta in una settimana. Non si [illegible] [illegible] spenti gli echi [illegible] meeting organizzato dalla Libertas domenica scorsa, che la piscina [illegible] viale Kennedy si prepara ad ospitare un'altra manifestazione.

Si tratta della prima edizione del trofeo «Pavesi», gara nazionale ideata dalla Novara Nuoto, in calendario per domenica prossima. L'incontro è riservato alle categorie esordienti A, B e ragazzi: è in pratica il trampolino di lancio dei vivai del nuoto. All'appello hanno risposto ben 10 società, tra le più qualificate nel settore giovanile, che scenderanno in vasca a partire dal mattino. Presenti le tre squadre novaresi: oltre alla organizzatrice hanno dato la loro adesione anche la Libertas e l'Azzurra, pronte a battersi [illegible] team [illegible] calibro della Libertas Sa-fa Torino, e Snam Milano, campionessa itali[illegible] [illegible] la squdra femminile. La manifestazione [illegible] domenica sarà [illegible] meeting interessante anche per la presenza di altre squadre prestigiose, [illegible] la [illegible] Milano, campionessa [illegible] il [illegible] maschile; il tabellone si completa con 3G Nuoto Valenza, [illegible] Nuoto, Aosta Nuoto, Vigevano Nuoto. «Lo spirito [illegible] questa gara - dice il presidente della Novara Nuoto, Mauro Guaita - è quello di mettere i nostri ragazzi a confronto con nuotatori [illegible] pari categoria. Un'occasione assai rara nel calendario piemontese e nazionale. Al contrario di quanto suc[illegible] in Svizzera, dove abbiamo partecipato alla [illegible] [illegible] Ginevra, [illegible] ben [illegible] società elvetiche». La gara: [illegible] parte [illegible] le batterie al mattino, le eliminatorie e al pomeriggio, le finali [illegible] [illegible] premiazione alle 16,30 disputate tra i primi otto classificati per ogni specialità. Gli stili: [illegible] farfalla, 100 dorso, 100 rana, 100 stile libero e [illegible] misti, quest'ultima specialità poco adottata nei meeting, anche per l'alta specializzazione richiesta.

L'assegnazione del trofeo Pavesi, che nelle intenzioni degli organizzatori diventerà [illegible] appuntamento annuale, come la manifestazione della Libertas Nuoto, registrerà la presenza in viale Kennedy della pluricampionessa italiana nei 100 e 200 rana Manuela Della Valle, che consegnerà i premi ai vincitori e farà da madrina al nuovo «logo» della società, una rana gialla e blu. [c. m.]

TWIRLING

Ottime prestazioni delle squadre novaresi nella prova del campionato italiano

Sogno mondiale per due vespoline

Monica Mossini e Samanta Casari, nella categoria dai 13 ai 15 anni, hanno conquistato l'accesso alla gara per il titolo iridato che si svolgerà in Olanda. I risultati delle altre majorette impegnate domenica al Palazzetto

NOVARA. Le majorette novaresi non hanno deluso il loro pubblico domenica: le squadre della provincia che hanno partecipato al campionato italiano di seconda divisione si [illegible] piaz[illegible] in quasi tutte le specialità, riuscendo a strappare anche la qualificazione per i mondiali. Anche quest'anno la società «Edelweiss» ha organizzato la manifestazione, [illegible] presentare sue allieve. In seconda divisione [illegible] si sono majorettes della città, [illegible] dei gruppi della provincia. E la provincia ha fatto onore alla chiamata, misurandosi [illegible] duecento atlete, dagli [illegible] ai [illegible] anni, appartenenti a 30 società, in rappresentative di tutto l'Italia. Sotto l'occhio attento dei dodici giudici della Federazione e del pubblico che ha affollato il palazzetto, le società di Vespolate, Galliate, Borgomanero, Santa Cristina, Varallo Pombia, hanno riempito il medagliere novarese. Nella categoria junior 1, Vespolate è arrivata terza, mentre le prime due postazioni delle junior 2, riservate ad atlete da 13 a 15 anni, [illegible] [illegible] conquistate da Galliate e Santa Cristina. La squadra vespolina ha conquistato la prima posizione del «senior 1», mentre tutto nova[illegible] è il podio della [illegible] junior», [illegible] Vespolate, seguito da Varallo Pombia e Borgomanero. Altri premi [illegible] arrivati con il secondo posto, ancora delle vespoline, nel team junior, e le due seconde posizioni di Santa Cristina nel [illegible] senior e gruppi junior.

Un esercizio della gara che si è svolta domenica al Palasport [illegible] Novara

Ma è con Monica Mossini e Samanta Casari del Twirling vespolino che l'ambizione novarese ha raggiunto la massima soddisfazione. Le due ragazze, che militano nella categoria dai 13 ai [illegible] [illegible] hanno dato prova della loro bravura e grazie alla loro esibizione [illegible] ai mondiali, che si terranno in Olanda in agosto. L'esibizione delle giovani majorettes ha convinto i giudici per il livello tecnico e professionale raggiunto, con [illegible] coreografia di grande spettacolarità.

Le ragazze hanno proposto un numero di sincronismo [illegible] guito alla perfezione, con figure acrobatiche e scambi [illegible] bastone, prescritti dal regolamento, di grande effetto. Gli applausi sono arrivati, come a teatro, a scena aperta. [c. m.]

SPORT FLASH

HOCKEY

A Sesto, Lodi e Bassano il «Mundialroller '93»

Si svolgeranno a Sesto [illegible] Giovanni, Bassano e Lodi gli incontri del «Mundialroller '93», il campionato mondiale di hockey pista. Ogni città avrà un girone. Novara, capitale dell'hockey, resta esclusa dall'importante manifestazione.

[illegible]

Coppa [illegible] provinciale domenica otto incontri

Entrano nel vivo le gare di Coppa Italia provinciale con l'inserimento nel tabellone delle squadre teste [illegible] serie. Per do[illegible] [illegible] previsti otto incontri. A questi si aggiungono quelli [illegible] Coppa Italia femminile: in programma La Selva A-Monterosa B, Garbagna-Piazzano, Monterosa A-Oleggio, Incontro B-Trecate B, Incontro A-Monterosa C.

CANOA

Anche il verbanese Lazzerini a Amsterdam

Fabrizio Lazzerini, della Polisportiva Verbano, è tra gli atleti convocati alla gara internazionale di Amsterdam, che si terrà il 21 maggio. La manifestazione si svolge in preparazione ai «Giochi del Mediterraneo».

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 7 MAGGIO AL 22 MAGGIO

Sconto del 33% su oltre 200 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

Prodotto	Marca	Formato	1 pezzo	3 pezzi	Prezzo al Kg/Lt
YOCCA	KRAFT	gr 200	L. 3.250	6.500	Da L. 16.250 al Kg a L. 10.834 al Kg
ARANCIATA	[illegible]	PET - LT 1,5	L. 1.090	2.100	Da L. 727 al Lt a L. 485 al Lt
TONNO IN OLIO D'OLIVA	[illegible]	gr 80x3	L. 3.290	6.580	Da L. 13.709 al Kg a L. 9.139 al Kg
BISCOTTI GOCCIOLE	[illegible]	gr 500	[illegible]	7.080	Da L. 7.080 al Kg a L. 4.720 al Kg
MOZARY LIGHT	[illegible]	gr 125	[illegible]	4.180	Da L. 16.720 al Kg a L. 11.147 al Kg
	PEPSI COLA	PET LT 2	[illegible]	4.940	Da L. 1.235 al Lt a L. 824 al Lt
PESCHE SCIROPPATE	DEL MONTE	gr 411	L. 1.780	3.560	Da L. 4.331 al Kg a L. 2.888 al Kg
TRITATO	VITTO CAT	gr 405	[illegible]	2.160	Da L. 2.667 al Kg a L. 1.778 al Kg
YOGURT KYR FRUTTA	[illegible]	GUSTI ASS. - gr 250	L. 1.790	3.580	Da L. 7.160 al Kg a L. 4.774 al Kg
BIRRA	[illegible]	VAP - CL 66	[illegible]	2.960	L. 2.243 al Lt a L. 1.495 al Lt
PASTA ALL'UOVO GARGANELLI	[illegible]	gr 250	L. 2.430	4.860	L. 9.720 al Kg a L. 6.480 al Kg
DETERSIVO PER LAVATRICE	[illegible]	COMPACT - Kg 2	L. 9.980	19.960	
AGNOLOTTI	[illegible] AMELIA	gr 250	L. 4.190	8.380	Da L. 16.760 al Kg a L. 11.174 al Kg
LAMBRUSCO	[illegible]	LT 1,5	L. 3.760	7.520	Da L. 2.507 al Lt a L. 1.672 al Lt
OMOGENEIZZATI DI FRUTTA	[illegible]	gr 80x3	[illegible]	6.580	Da L. 13.709 al Kg a L. 9.139 al Kg
LIQUIDO	SOLE PIATTI	LT 1,5	[illegible]	5.500	
GALBI X 2	[illegible]	gr 220	L. 1.310	2.620	Da L. 5.955 al Kg a L. 3.970 al Kg
MAIS	BONDUELLE	gr 140x3	L. 3.480	6.960	Da L. 8.286 al Kg a L. 5.524 al Kg
BUSTA	[illegible]	gr 50	L. 1.740	3.480	Da L. 34.800 al Kg a L. 23.200 al Kg
BAGNO SCHIUMA	VIDAL	ml 500	[illegible]	11.780	
PROSCIUTTO TOAST FETTE	[illegible]	gr 100	L. 3.330	6.660	Da L. 33.300 al Kg a L. 22.200 al Kg
CONDIPASTA	[illegible]	gr 330	[illegible]	7.680	Da L. 11.637 al Kg a L. 7.758 al Kg
TAVOLETTE CIOCCOLATO	[illegible]	gr 100	[illegible]	2.380	Da L. 11.900 al Kg a L. 7.934 al Kg
SHAMPOO NEUTRO	[illegible]	ml 300	L. 3.690	7.380	
MINESTRONE	VALLE [illegible]	gr 450	L. 2.940	5.880	Da L. 6.534 al Kg a L. 4.356 al Kg
CARTE D'OR	ALGIDA	gr 500	L. 5.740	11.480	Da L. 11.480 al Kg a L. 7.654 al Kg

VOI FATE LA SPESA... BENNET VI OFFRE L'ESCLUSIVO SERVIZIO IN PORCELLANA

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

[illegible]
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 19 Maggio 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli sotto choc per l'aggressione e le minacce alla figlia di un candidato di Rifondazione

Caccia ai sequestratori della ragazza

Si segue la pista politica, ma anche altre strade

VERCELLI. La città è sotto choc per il sequestro della figlia quindicenne di Gianni Stellio, candidato comunista, e il minaccioso avvertimento [illegible] confronti di Dario Roasio, sindaco «in pectore» dello stesso partito. La caccia ai banditi condotta dalla polizia prosegue a gran ritmo, nel più rigoroso silenzio stampa.

L'ipotesi maggiormente [illegible] creditata è che lo sconvolgente episodio non [illegible] da mettere in relazione alla campagna elettorale, ma sarebbe un rigurgito di quanto successo negli ultimi mesi dello [illegible] durante i quali alcuni esponenti politici delle minoranze avrebbero denunciato di essere stati oggetto [illegible] minacce telefoniche e pedi[illegible] sospetti.

«Di a tuo padre e a Roasio che la smettano di rompere i c...» ha sibilato uno dei sequestratori nell'orecchio della figlia di Gianni Stellio. Se Dario Roasio [illegible] stato sempre in prima linea nel denunciare gli «scandali» in Comune, più difficile [illegible] spiegarsi [illegible] coinvolgimento dell'uomo che nessuna parte ha avuto in quelle vicende. Iscritto al pci, dopo la scissione del partito lo Stellio [illegible] rimasto alle finestra indeciso a quale schieramento aderire. Due mesi fa ha scelto Rifondazione: ha preso la tessera, è stato inserito nella lista [illegible] candidati al Consiglio comunale (politicamente [illegible] personalmente è molto legato [illegible] Roasio, padre e figlio), ma non ha alcun incarico all'interno del partito.

Proprio per questo, [illegible] che si stia indagando anche nella sua vita privata e professionale (è un apprezzato idraulico-lattoniere) per capire se l'accenno politico n[illegible] sia un tentativo di sviare l'inchiesta.

Il fascicolo giudiziario sull'episodio di domenica scorsa è sul tavolo [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Tribunale Luciano Scalia perchè l'ipotesi di reato è sequestro di persona. [illegible] investigatori stanno lavorando con grande celerità perchè uno degli imperativi è quello di far luce sull'episodio nel minor tempo possibile, come ha sottolineato anche il prefetto Francesco Marino.

«E' un fatto molto grave - [illegible] il rappresentante del governo - da perseguire con [illegible] attenzione e celerità. Da quanto ho potuto appurare parlando con i rappresentanti [illegible] forze dell'ordine [illegible] tratterebbe [illegible] [illegible] episodio isolato, non il sintomo di un progetto di destabilizzazione».

Un'opinione condivisa dal colonnello Ferdinando Lombardi, comandante provinciale dei carabinieri: «La situazione mi sembra serena, anche [illegible] rimane la gravità di quanto successo domenica. Seguiamo con molta attenzione l'evolversi le indagini della questura: se sarà necessario collaboreremo con tutte le nostre forze. Credo, ed è un'opinione personale, che l'episodio abbia radici in questioni legate alle indagini condotte nei mesi scorsi».

Dal prefetto Marino è arrivato un appello alla calma: «Invi[illegible] tutti [illegible] creare allarmismi che sono assolutamente fuori luogo. L'episodio è grave, ma comunque circoscritto e non deve [illegible] mischiato con la campagna elettorale. E' bene evitare strumentalizzazioni e dichiarazioni inopportune. Mi ha disturbato il parallelo "Vercelli come Palermo": sono molto distanti da qui le città dove si fa politica con le armi».

Il primo a gettare acqua sul fuoco è proprio Franco Casalino, segretario politico di Rifondazione: «Non voglio fare commenti prima che l'inchiesta abbia ottenuto risultati. Lasciamo che il procuratore e la polizia lavorino [illegible] tranquillità. Come partito comunque di questa storia non faremo un "caso" politico perchè [illegible] è nostra intenzione strumentalizzare [illegible] episodio che [illegible] visto coinvolta u[illegible] ragazzina di 15 anni».

Messaggi di solidarietà [illegible] Gianni Stellio ieri [illegible] arrivati dal presidente della Provincia Gilberto Valeri, [illegible] candidato-sindaco [illegible] «Alleanza Democratica-Mani Pulite» Francesco Radaelli, dal suo «antagonista» pds Giorgio Gaietta e dal segretario quercista Ezio Robotti.

Franco Cottini

Franco Casalino e Dario Roasio (all'estrema sinistra) segretario e candidato [illegible] di Rifondazione. A fianco, il colonnello dei carabinieri Ferdinando Lombardi e il prefetto Francesco Marino

ZEGNA BARUFFA IN ALLARME

Per l'incendio di solventi

Fiamme, l'altra notte, nel più antico lanificio valsesiano: incendio e fumi tossici domati dopo cinque ore di lavoro dei vigili del fuoco.

A PAGINA 37

Biella, ieri il magistrato ha archiviato il caso del comandante dei carabinieri

Giambrone, non ci furono abusi

Accolta la tesi difensiva: tutto è nato dall'errata interpretazione di una frase pronunciata dall'ufficiale riguardo il controllo di un locale pubblico. Soddisfatto della sentenza anche il sostituto Federico Panichi

BIELLA. Nessun abuso d'ufficio. Ieri mattina il gip Bernardi[illegible] ha deciso di non doversi procedere nei confronti del maggiore Mario Giambrone, comandante della compagnia dei carabinieri di Biella. L'ufficiale era accusato di aver indotto [illegible] subalterno a [illegible] compiere un controllo sulle licenze di una discoteca [illegible] Valdengo, favoren[illegible] il titolare [illegible] locale. [illegible] i due avvocati difensori, Piero Chiorino di Biella e Gilberto Lozzi di Torino, hanno convinto il giudice che l'ipotesi di [illegible] [illegible] in realtà riconducibile all'errata interpretazione di una frase pronunciata dal comandante.

Al termine dell'udienza è stato l'avvocato Chiorino a spiegare i motivi che hanno spinto il gip ha disporre l'archiviazione. «Nell'inverno dello scorso [illegible] il maggiore Giambrone ha personalmente controllato le licenze della discoteca Jimmy'z [illegible] Valdengo - ha detto il legale -. I documenti non erano semplici da decifrare perchè intestati a una società che solo all'apparenza è estranea alla discoteca. Ma il comandante, dottore in economia, [illegible] ha subito verificato la validità».

La vicenda si complica quando il Silb, sindacato dei titolari dei locali pubblici, chiede un secondo controllo ai carabinieri [illegible] Valdengo. Il militare responsabile della stazione informa il comandante di Biella. Il quale risponde: «Faccia pure un [illegible] trollino e basta».

Aggiunge Chiorino: «L'equivoco [illegible] proprio nella parola "controllino": il brigadiere di Valdengo crede che il [illegible] comandante voglia addirittura impedire l'accertamento, [illegible]ntre il maggiore si esprime in quel modo perchè conosce già la validità delle licenze. Invece il brigadiere, non addentro a questioni di diritto societario, dopo il controllo segnala delle irregolarità. A questo punto il maggiore, invece di insabbiare, ordina un terzo [illegible] a un altro brigadiere. Il quale ca[illegible] nello stesso [illegible] d[illegible] collega e ordina la chiusura del locale».

Conclude l'avvocato: «Il Jimmy'z [illegible] così rimasto chiuso per una ventina di giorni e poi riaperto, dopo che il titolare ha fatto ricorso dimostrando l'er[illegible] compiuto dalle forze dell'ordine. Ma non vedo come il maggiore abbia favorito il proprietario della discoteca».

Lo s[illegible] pm Federico Panichi si è dichiarato convinto dell'innocenza dell'ufficiale.

[d. p.]

ALICE CASTELLO

Rapina alla farmacia

ALICE CASTELLO. Continua la serie delle rapine nei piccoli centri [illegible] Vercellese. Nel mirino è finita questa volta la farmacia del paese. Il bandito si è presentato, da solo, ieri alle 16; le prime testimonianze lo descrivono come un giovane dall'aspetto normale e di alta statura. Dietro il banco [illegible] farmacia, a quell'ora deserta, si trovava solo [illegible] sorella [illegible] titolare incaricata di avvertire il fratello, Duilio Miglietta, che si trovava in cantina, nel caso fossero entrati clienti. Il giovane ha chiesto una pomata, ma nel momento in cui la donna si è avviata [illegible] il retro [illegible] negozio, il rapinatore ha [illegible] la pistola intimandole di fermarsi. Il resto è accaduto velocemente: [illegible] la minaccia dell'arma, la donna è stata costretta a consegnare il contenuto della cassa che non superava [illegible] 150 mila. Presi i [illegible] l'uomo si è allontanato a piedi indisturbato. Nessun complice lo attendeva fuori dalla farmacia. [l. pro.]

LE ELEZIONI DEL 6 GIUGNO

Si vota il sindaco
Istruzioni per l'uso

LA STAMPA

Il 6 e il 20 giugno, in centinaia di Comuni italiani tra i quali Torino, Milano e Catania, i cittadini eleggeranno il sindaco, per la prima volta con un voto diretto. Domani, su La Stampa, un inserto di quattro pagine risponderà a tutte le domande dei cittadini sulla nuova legge elettorale.

Crisi e strategie per uscirne: un confronto sulla situazione e le prospettive dell'industria

Il tessile biellese, una sfida al futuro

Domani all'Uib La Stampa incontra gli operatori del settore

BIELLA. Domani alle 16, nella sede dell'Unione industriale di via Torino, La Stampa incontrerà gli operatori e gli esperti [illegible] settore sulla situazione e le prospettive dell'industria tessile. Sono stati invitati a partecipare [illegible] dibattito, oltre ai vertici dell'Uib (il presidente Enrico Botto Poala e il direttore Ezio Vizzari), i responsabili dei gruppi produttivi (dalle pettinature alle filature, dai maglifici alle tintorie), gli imprenditori, i rappresentanti [illegible] Città Studi, di Texilia, di Idea Biella, i sindacati.

La crisi, le soluzioni per uscirne, il futuro del settore tessile biellese [illegible] i temi attorno ai quali si dipanerà il dibattito. La congiuntura negati[illegible] che ha colpito il comparto tessile in Italia ha avuto [illegible]guenze [illegible] traumatiche nel Biellese, ma i ripetuti segnali di flessione, sempre oggetto di analisi e di confronto, costituiscono per l'imprenditoria biellese lo sprone per organizzare nuove strategie, per consolidare la presenza [illegible] mercati internazionali, per continuare una sfida che in alcune aziende dura ormai da generazioni.

La crisi è un fatto generalizzato le cui ragioni vanno ben oltre i confini della provincia. Il come vincerla vede impegnati [illegible] più fronti gli imprenditori e la [illegible] Unione industriale. Sul piano produttivo la parola d'ordine dell'industria tessile è la specializzazione, la ricerca di tessuti di alta qualità, l'utilizzo di fibre innovative. L'ultima edizione [illegible] Idea Biella ha [illegible] la presentazione di abiti realizzati con tessuti antistress, gli inguacibili hanno raggiunto elevati livelli qualitativi, così come gli antimacchia.

Il tessuto «made in Biella» nasce sempre più da un impegno di ricerca, [illegible] originalità, di qualità, caratteristiche indispensabili per conse[illegible] all'imprenditoria tessile di con[illegible] spazi commerciali e, se possibile, conquistarne di nuovi.

Ma [illegible] strategia del tessile biellese si muove su due altre linee: formazione professionale e servizi. L'anima della formazione è Città [illegible]di, con l'istituto Texilia, i corsi di ingegneria tessile e [illegible] Scuola di [illegible]inistrazione aziendale. E poi [illegible] gli stage in azienda, frutto di una più stretta collaborazione tra il mondo della scuola e quello dell'imprenditoria.

Decisive [illegible] [illegible] strategie d'impresa [illegible] stanno poi dimostrando una più aperta e composita cultura imprenditoriale, una [illegible] più equilibrata delle strutture organizzative e l'arricchimento del sistema dei servizi, per fornire alle aziende strumenti [illegible] e tecnologici sempre più raffinati.

[r. s.]

Enrico Botto Poala (qui accanto) presidente dell'Unione industriale biellese. Nella foto a sinistra il direttore Vizzari

RETROSCENA

PENSIONE D'ORO PUNTA DELL'ICEBERG?

I magistrati sono convinti: tra non molto saranno chiariti molti misteri

La «chiave» è in Lussemburgo?

Girandola di nomi nel processo a Bodo

VERCELLI

USANDO il codice penale [illegible] un piccone, [illegible] procuratore della Pretura Luigi Carli [illegible] demolendo, pezzo per pezzo, un sistema [illegible] affari che s'era consolidato, da anni, in città e che aveva generato miracolose fortune.

Il processo per la cosiddetta «pensione d'oro» dell'ex sindaco Fulvio Bodo è emblematico del «sistema» e, se [illegible] proprio delle connivenze, di una certa tendenza dei partiti di governo - fino all'autunno dello scorso anno - a non pestare i calli all'alleato di giunta.

Prendiamo appunto la «pen[illegible] d'oro». La delibera arriva una prima volta in giunta «fuori sacco». Nessuno degli [illegible] sori dc [illegible] [illegible] che [illegible] si tratti, ma aprendo le buste, qualcuno [illegible] lascia scappare: «Però, questo sindaco, che c...». C'è da sottoscrivere l'esclamazione sboccata: da 1 milione [illegible] mezzo di stipendio Iacp, Bodo è passato a quasi nove milioni lordi.

La delibera, comunque, non passa subito [illegible] primo esame degli assessori. Qualcuno (della dc) ha forti dubbi sull'opportunità di accendere il semaforo verde. Viene chiesto [illegible] «chiarimento politico». Che, tradotto, significa questo: andiamo a [illegible] pere che cosa ne pensa la segreteria di via Veneto.

Due sedute di giunta dopo, lo stesso assessore che s'era fatto i giusti scrupoli dà l'annuncio: «Va bene anche per noi». Domanda: «chi» ha deciso o ha ordinato che si andasse avanti?

Una lunga premessa per dire che se davvero Bodo si è costui[illegible] illecitamente la [illegible] fortuna (tutto ciò è ancora da dimostrare), qualcuno lo ha aiutato, e in modo consistente. Il procuratore Carli è convinto che dal processo «pensione d'oro» possa emergere almeno uno spicchio dell'«intreccio» che ha portato [illegible] l'ex sindaco sia altri amministratori, politici, imprenditori [illegible] godere [illegible] privilegi almeno discussi, se non sospetti.

Dalle prime due deposizioni (quelle dell'ispettore del lavoro Maria Pavia e dell'ex [illegible] Boggio) [illegible] già venuta alla luce una giradola di nomi: Caffi [illegible] Bodo Corona, [illegible] i tanti.

Riascoltiamo Boggio: «Incon[illegible] il dottor Bodo Corona [illegible] mi disse che, [illegible] si fosse scavato nell'"Interimmobiliare" [illegible] [illegible] sarebbero viste delle belle».

Giovanni Bodo Corona non è un personaggio di secondo piano. Dentista con il sogno del capitano d'industria, s'era costruito un piccolo impero che, secondo i suoi propositi, avreb[illegible] dovuto fare ombra all'«Arciere».

Quando Boggio gli parla «alla presenza di un testimone» (sia[illegible] nell'imminenza del blitz di ottobre), Bodo Corona gli appare «impaurito»: «Perché?» gli chiede Carli al processo. E Boggio risponde: «Aveva gravi problemi finanziari».

Difatti, oggi «l'Arcierino» sta affondando travolto dai debiti: quattro società commerciali sono fallite, ed [illegible] crack supera i 7 miliardi.

- Strano, comunque che, per sfogarsi, Bodo Corona scelga proprio l'avversario [illegible] [illegible] dell'allora sindaco, Carlo Boggio. Forse Bodo Corona non si sentiva più protetto dall'amico potente con il quale aveva anche condiviso - oltre alla partecipazione azionaria a diverse società - anche [illegible] «fuoristarda»?

E' uno dei misteri che saranno approfonditi nella seconda udienza del processo (7 giugno), [illegible] cui deporrà, tra gli altri, il maggiore Fausto Ales della Guardia di Finanza: il comandante della Tributaria - tra l'altro promosso e trasferito a Taranto - che ha sondato centimetro per centimetro l'«Interimmobiliare», che ha frugato nel caleidoscopio di società collaterali [illegible] quella di via Feliciano di Gattinara.

Società che si intrecciano, si mescolano, si combinano, e che sfociano, il 19 luglio 1991, nella «De Print Holding Sa», con sede in 23ª Rue Beamont, in Lussemburgo. Ne è amministratore unico un pensionato dall'hobby singolare e ben remunerato: fare il prestanome, appunto per società a scatola cinese o, [illegible] preferite, a «matrioska».

Lavinio Spadoni ha 75 anni [illegible] abita a Genzano, vicino [illegible] Roma. E' l'amministratore unico più richiesto d'Italia. Se lo cerchi al telefono, risponde gentile, [illegible] la risposta è sempre la stessa: «Parlate [illegible] [illegible] mio avvocato». Impossibile al cronista sapere qualcosa [illegible] più, ma non alla magistratura, che sta andando avanti, faticosamente ma con testardaggine. A ottobre il procuratore Scalia aveva garantito: «Se necessario, andremo anche in Lussemburgo». Di sicuro qualcuno è andato in Svizzera, dove Fulvio Bodo avrebbe un «consulente finanziario» di fiducia [illegible], forse, un conto corrente bancario.

Nessuno, se [illegible] il magistrato, può sinora affermare che tutto ciò sappia di illecito. Però i sospetti permangono, e i misteri pure. Ancora per molto?

Enrico De Maria

Qui sopra, 3 testi del processo: i funzionari dell'Inps Cazzola e Verrua e l'ispettore del lavoro Pavia. A sinistra: Carli, Caffi, Bodo e Bodo Corona.

Funzionario censurato

Chiese mazzette per il forno

VERCELLI. [illegible]' un'eco lontana, legata alla vicenda dell'inceneritore. Dopo gli arresti di ottobre, si seppe [illegible] un impiegato dell'Ufficio ecologia che aveva chiesto 400 milioni alla «Celtica» di Giulio Bensaja, l'impresa che ha vinto l'appalto per il forno. Prima la «mazzetta», poi [illegible] richiesta [illegible] assunzione e infine un «lasciamo perdere, [illegible] se ne fa nulla».

Ora Enrico Razzano, l'impiegato comunale protagonista della vicenda, ha ricevuto una censura ufficiale dal suo nuovo caposettore (l'architetto Paola Vallaro, che è subentrata a Emmanuele Pizzimbone, finito sotto procedimento disciplinare). La censura è il più lieve dei provvedimenti disciplinari. Come si [illegible], Enrico Razzano non è finito [illegible] inchiesta, perché aveva desistito dalla sua impresa e, secondo la legge, [illegible] può essere accusato di nulla.

Sempre sul fronte dell'inceneritore, intanto, arrivano notizie confortanti. L'appalto «truccato», che ha mandato in cella l'ex sindaco Fulvio Bodo e la vecchia giunta comunale, sta facendo risparmiare molti soldi all'amministrazione pubblica. Il confronto, naturalmente, è fatto [illegible] [illegible] precedente gestione, affidata alla Snam e alla Comerint.

Il Comune, nel '93, ha pagato tre fatture alla Termomeccanica, la ditta che insieme alla Celtica [illegible] occupa del forno di strada per Asigliano. La media mensile è di circa 140 milioni. Secondo le previsioni, il Comune spenderà (nel '93), circa un miliardo e 700 milioni.

Nel '92, invece, la spesa complessiva era stata di quasi 3 miliardi per 8 mesi (la Snam, infatti, è rim[illegible] all'inceneritore fino al me[illegible] di agosto, dopo la proroga di un mese concessa alla fine di giugno). Secondo le proiezioni si spesa, se la gestione Snam fosse continuata, nel '92 si sarebbero spesi almeno 4 miliardi. Questo nonostante le previsioni fatte nel dicembre del '91 (in una delibera comunale) fossero molto più ridotte: i dati parlavano di un costo massimo di 2 miliardi e mezzo. Alla fine, [illegible], il Comune si trovò a pagare 1500 milioni in più.

Nonostante la tempesta giudiziaria che si è abbattuta sul Comune, quindi (l'udienza dal gip è martedì prossimo), il risparmio sembra garantito. Anche [illegible] un contenzioso molto importante è aperto: la Termomeccanica ha chiesto 1300 milioni di danni al Comune, perché dice di aver trovato l'inceneritore a pezzi. Probabilmente sarà un accordo arbitrale a decidere tutto. [g. bu.]

L'inceneritore, storia infinita

Aveva 91 anni

E' morto il tipografo De Marchi

VERCELLI. Cordoglio in città per [illegible] scomparsa del tipografo Pierino De Marchi: aveva 91 anni. La famiglia ha dato l'annuncio a funerali avvenuti. La[illegible] [illegible] figlio Piero Alberto, [illegible] nuora Graziella Curti e due nipoti, Chiara a Francesca.

Nato a Novara nel 1901, [illegible] Marchi si era trasferito a Vercelli nel '38, dov'era diventato titolare della «Tipografia arcivescovile Sant'Eusebio», che stampava «L'Eusebiano», poi aveva trasferito l'attività nei nuovi locali di corso De Gregori.

Tra i fondatori dell'Unione artigiani di Vercelli, è stato [illegible] primo presidente della Cassa mutua dell'associazione. Tra le altre cariche ricoperte da Pieri[illegible] [illegible] Marchi, quella [illegible] presidente dei cartai e tipografi sempre presso l'Unione artigiani. E, sempre a proposito dell'Unione, egli è stato anche vicepresidente provinciale.

La salma [illegible] Pierino De Marchi è [illegible] tumulata nella tomba di famiglia di Biandrate, dov'era già sepolta la moglie, Clara Rosmini. (f. l.)

Sottoscrizione per una giovane magiara

«Vogliamo riavere la salma di Erica»

VERCELLI. Hanno cominciato con i negozi del centro storico, distribuendo un foglio [illegible] carta minuscolo. Poche righe per raccontare [illegible] storia di Erica Ilok, 23 anni, morta in un brutto incidente sull'autostrada Torino-Piacenza. Per spiegare che la famiglia, [illegible] Ungheria, vorrebbe riportare a casa la salma di quell'unica figlia arrivata a Vercelli due anni fa, per lavoro. Ma non ha denaro a sufficienza, e non [illegible] osato chiedere aiuto.

Così, dal residence «Carlo Alberto» di via Sant'Ugolina, parte la sottoscrizione silenziosa: Erica Ilok ha vissuto qui dal '91, ha incontrato le compagne di viaggio e di lavoro che la sera del 6 aprile erano [illegible] bordo della sua Uno diretta verso Piacenza. Ma ormai [illegible] buio, Erica [illegible] stanca: [illegible] vede [illegible] cartello che indica l'uscita. Quando vuole fare ma[illegible] è troppo tardi, l'auto [illegible] schianta contro [illegible] guard-rail. Erica muore nell'urto, muore anche Irma Bassi, di Trani, che viaggiava sul sedile posteriore. E' salva per miracolo la terza occupante della Uno.

Poche ore e viene rintracciato l'indirizzo della famiglia Ilok, in [illegible] piccolo centro agricolo vicino a Budapest. Ma i genitori, che arrivano straziati a Piacen[illegible] prima e a Vercelli poi, raccontano che [illegible] hanno i tre milioni indispensabili per traslare la salma. Il Comune emiliano accetta di tumulare il corpo; la famiglia ha di fronte a sé un'estate per trovare il denaro necessario.

Mamma e papà Ilok raccontano la loro storia alle due donne che gestiscono il residence di via Sant'Ugolina. E sono loro, Anna e Gianna, a scrivere i minuscoli biglietti che chiedono un aiuto, a distribuirli agli amici del residence, ai conoscenti, ai negozi nel cuore della città [illegible]chia. Anna e Gianna hanno già raccolto più [illegible] un milione e mezzo. Adesso chiedono la solidarietà dei vercellesi: [illegible] vuole aiutare la famiglia Ilok può rivolgersi al residence [illegible] numero [illegible] di via Sant'Ugolina, o telefonare al 251.381. Vercelli ha già dimostrato di saper essere generosa. [r. m.]

DALLA CITTA'

ELEZIONI

Oggi al Salone Dugentesco l'incontro con il pds

E' in programma per le 18 di oggi, al Salone Dugentesco, la presentazione della lista del partito democratico della sinistra per il voto del 6 giugno. Sarà presente il candidato a sindaco Giorgio Gaietta.

[illegible]

Consiglio Carisver [illegible] i nuovi eletti

L'assemblea dei soci della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo per l'esercizio '93/'94. Nella stessa seduta [illegible] stata confermata la nomina di Carlo Alberto Prosino all'interno del consiglio di amministrazione, mentre Giulio Baltaro [illegible] [illegible] Ordano [illegible] succeduti a Gianni Chicco e Amedeo Corio che, dopo due mandati consecutivi, in base alle norme statutarie non [illegible] più considerati eleggibili. L'assemblea presieduta da Dario Casalini ha anche confermato Marcello Camozzi nella carica [illegible] sindaco [illegible] di presidente del collegio dei revisori dei conti della Fondazione.

CONFERENZE

Elicotteri e aviazione venerdì al gruppo Ana

[illegible] gruppo alpini di Vercelli, in collaborazione con l'Unione nazionale ufficiali in congedo, ha organizzato per le 21 di venerdì una conferenza sul tema «Gli elicotteri e l'aviazione leggera dell'esercito». Relatore, nel salone Ana di [illegible] Rigola 150, sarà il tenente colonnello Enrico Vallauri, comandante del 23° gruppo «Eridano» di Vercelli.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un Sos a Corsaro anche da Quinto

Sono riapparse, sui giornali, le notizie riguardanti la vendita degli immobili di proprietà del Comune di Vercelli. In qualità di cittadino di Quinto Vercellese mi chiedo quale fine, molto probabilmente ingloriosa, farà il castello di Quinto, di proprietà del Comune di Vercelli ed ex «Fondazione Avogadro».

Il castello è l'emblema della cittadinanza ed è [illegible] simbolo che vedono tutti coloro che transitano per il paese, in quanto la politica edilizia del Comune [illegible] ha permesso scempi paesaggistici che lo nascondessero. Unico neo è il cattivo stato di manutenzione in cui versano le parti «improduttive» [illegible] adibite ad abitazione o ad azienda agricola, e specificatamente le torri. Queste strutture s[illegible] le più significative dal punto artistico culturale: una è già crollata, e una seconda ha subito un intervento [illegible] ricostruzione che [illegible] ha dimezzato l'altezza.

Se non sbaglio, [illegible] testamento che istit[illegible] la «fondazione» prevedeva in modo chiaro l'obbligo della manutenzione [illegible]e parti murarie [illegible] castello, riservando allo scopo parte dei profitti derivanti dall'affitto dei terreni e arrivando anche a permettere la vendita di terreni per consentire spese straordinarie conservative.

Oggi le coperture delle torri sono a pezzi e, non intervenendo con urgenza, l'acqua e le intemperie provocheranno la loro rovina entro pochi anni. Possibile che l'amministrazio[illegible] comunale di Vercelli [illegible] si sia mai resa conto del pericolo incombente di perdere un così importante documento della nostra storia?

Penso e spero che il dipendente del Comune di Vercelli, che abita nelle pertinenze del castello, una guardia campestre prevista dall'organico [illegible]munale, abbia provveduto a segnalare in tempo la situazio[illegible]. Chiedo quindi al commissario prefettizio [illegible] prendere coscienza del problema e di attivarsi per la sua soluzione. Il crollo delle torri sarebbe il risultato [illegible] una criminale incuria verso [illegible] patrimonio storico che appartiene a tutti noi.

Giovanni Massazza, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 83[illegible]
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.405
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 26.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.[illegible]
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà 78, tel. 65056

A [illegible] turno principale: *Farmacia [illegible] munale*, via Fratelli Rosselli [illegible], tel. (015) 402351; [illegible] sussidiario: [illegible] *Antonino Viglieri*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. [illegible] farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni: svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) [illegible]

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22256.

Adorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666689

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541316

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo [illegible] [illegible], tel. (015) 705194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857114

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71198

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.813
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.865
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] SPOSERANNO. Maurizio Frigerio, 23 anni, commerciante, con Giuseppina Surace, 20 anni, commerciante; Luciano Masuero, 32 anni, libero professionista, con Laura Gianotti, 32 anni, insegnante; Roberto Arlaldi, [illegible] anni, impiegato, [illegible] Simonetta Ferraris, 32 anni, impiegata; Ivo Parisi, 27 anni, elettricista, con Maria Grazia Gioielli, 27 anni, operaia; Francesco Remus, 33 anni, impiegato, con Maria Ubazio, 35 anni, insegnante; Francesco Mascaro, 32 anni, meccanico, con Gabriella Dellera, 32 anni, cuoca; Claudio Spezzano, 31 anni, camionista, con Maria Rosa Bossano, 25 anni, in attesa di occupazione.

BIELLA

MORTI. Pierina Molino, 93 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Gian Luca Gol, 25 anni, impiegato, con Silvia Perona, 25 anni, infermiera professionale; Aniello Cutolo, 20 anni, marmi[illegible] [illegible] Loredana Tannino, 24 anni, rammendatrice.

CERRIONE

NATI. Beatrice Segato, latat Cesare Frosio.

MORTI. Enrico Malgaroli, 46 anni, impiegato; Guido Barbera, 23 anni, impiegato.

[illegible]

ATTIVITA' DI CLUB

Al Rotary club vercellese

Questi sono i prossimi impegni del Rotary Club di Vercelli. Domani: arrivo degli ospiti rotariani di Nimes [illegible] Dortmund, con [illegible] al Modo Hotel. Venerdì: escursione a Torino. Cena e accoglimento degli ospiti da parte [illegible]lle famiglie di rotariani vercellesi. Sabato: visite ad attività economiche e a sera cena di gala. Domenica saluto per la partenza degli ospiti. Per le 19 di lunedì 24, all'Eden Club, riunione conviviale e consegna della «carta» al nuovo Rotary club «Vercelli Sant'Andrea». E' previsto, in quest'ultima riunione del mese, la presenza del governatore Claudio Prelli Bozzo, [illegible] autorità o personalità rotariane e [illegible] rappresentanti dei Rotary club confinanti.

[illegible]

Col Cai al «sentiero delle anime»

Per le iniziative dell'Alpinismo giovanile organizzato [illegible]la sezio[illegible] vercellese del Club alpino italiano è in programma domenica prossima una escursione al «sentiero delle anime» in Valchiusella. Per informazioni, rivolgersi alla sede Cai di via Stara 1, [illegible] Vercelli. Telefonare allo 0161/250.207, venerdì dopo le ore 21.

[illegible]

Cinque lezioni con il Wwf

La sezione vercellese del Wwf ha organizzato il terzo corso di [illegible] fluviale, strutturato su due livelli. Il corso per neofiti si articola in quattro lezioni ed una uscita finale, ripartite tra il lago di Viverone e il fiume Sesia. S'inizia sabato (per cinque settimane consecutive, salvo rinvii causa maltempo). Costo: 160.000 lire comprensivo di affitto e quota istruttore. Il secondo «livello» consiste in gite, aperte a tutti coloro che posseggono già [illegible] conoscenza di base della canoa. Ecco il calendario: domenica 30 maggio da Caresana [illegible] ponte di Valenza sui fiumi Sesia e Po; domenica 13 giugno tratto del Sesia in corrispondenza del Parco delle Lame; domenica 27 giugno sul lago di Mergozzo e sul lago Maggiore. Costo: lire 5 mila per partecipare ad una gita, 15 mila per noleggiare una canoa. Informazioni in via Mucrone 1 a Vercelli.

Borgosesia, è emergenza per un incendio di solventi nel più antico lanificio valsesiano

Allarme tossico alla Zegna Baruffa

Le fiamme provocate dal cloro isocianato usato per evitare il restringimento dei filati: la sostanza uscita da un bidone ha originato le fiamme. Produzione ferma per una notte, ma nessun problema per gli operai

BORGOSESIA. Emergenza in uno stabilimento tessile, la Manifattura Lane Zegna Baruffa, dove [illegible] improvviso incendio ad alcuni bidoni contenenti una sostanza cloridrica ha determinato una concentrazione di fumi altamente tossici. L'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici dell'Usl, durato oltre 5 ore, ha permesso di riportare la situazione ad una completa normalità; [illegible] pericolo [illegible] stato scongiurato [illegible] non si registrano neppure forme di intossicazione fra i dipendenti dell'azienda [illegible] per primi si [illegible] trovati a contatto [illegible] le sostanze venefiche, nè fra quanti hanno operato per l'azione di bonifica.

L'allarme [illegible] scattato nella notte fra lunedì [illegible] ieri; in un reparto [illegible] ciclo tintoria del più antico lanificio valsesiano, che ha sede a Borgosesia in largo Magni. Le fiamme sono divampate poco dopo l'una, interessando una decina di bidoni contenenti cloro isocianato di sodio, una sostanza utilizzata per il trattamento di irrestringimento dei filati in lavorazione. I vigili del fuoco [illegible] distaccamento [illegible] Varallo sono intervenuti [illegible] due squadre, a cui si è aggiunta, vista la natura dell'incendio, un'unità del comando [illegible] di Vercelli.

I vigili hanno lavorato equi[illegible]iati di tute anti-acido e di utensili speciali. Non potendo utilizzare direttamente gli idranti (a contatto [illegible] l'acqua la sostanza provoca esplosione), le fiamme sono state domate grazie a coadiuvanti chimici idonei a neutralizzare il materiale incendiato. L'opera [illegible] bonifica è stata completata trasportando all'esterno del reparto [illegible] i fusti e spegnendoli definitivamente. Nel frattempo, [illegible] scopo precauzionale, il reparto tintoria del lanificio aveva interrotto la produzione [illegible] i dipendenti erano stati allontanati. Nelle prime ore [illegible] ieri mattina, ultimata la fase di risanamento, i tecnici dell'Ufficio di igiene pubblica dell'Usl 49 hanno compiuto gli opportuni controlli, accertando che il livello di tossicità era del tutto rientrato nella norma. L'attività della Zegna Baruffa è quindi potuta riprendere regolarmente, anche in conseguenza del fatto che [illegible] macchinario è risultato danneggiato dalle fiamme.

Per quanto riguarda la natura dell'incendio, gli accertamenti di carabinieri e tecnici dei vigili del fuoco non sono ancora definitivi. Sembra però che si possa trattare di una causa del tutto accidentale, dovuta alla fuoriuscita della sostanza da uno dei fusti, che avrebbe dato origine alle fiamme.

Nei momenti della massima concentrazione dei fumi tossici si era anche temuto che l'intero complesso manifatturiero dovesse essere sgomberato; ma i fumi tossici sono rimasto circo[illegible] all'interno del reparto tintoria ed hanno finito per dissolversi non appena le fiamme sono state spente.

Paolo Quadrelli

I vigili [illegible] fuoco di Varallo e Vercelli hanno lavorato oltre [illegible] ore [illegible] spegnere [illegible] fiamme nel reparto del ciclo tintoria. Non potendo utilizzare gli idranti (l'acqua avrebbe provocato un'esplosione) i vigili hanno usato coadiuvanti chimici

La storia

Ieri il marchio di Antongini

BORGOSESIA. Manifattura Lane, oggi Zegna Baruffa: un nome [illegible] rappresenta il simbolo dell'attività produttiva laniera per la città di Borgosesia. Oggi [illegible] nome è cambiato, ma per i valsesiani resta la vecchia Manifattura, l'azienda che da quasi un secolo e mezzo produ[illegible] lane famose, esportate in tutto il mondo.

Sono lontani i tempi in cui la Manifattura dava lavoro a duemila dipendenti [illegible] [illegible] sola costituiva l'indiscusso pilastro dell'economia locale. Nel ciclo lavorativo è arrivata l'automazione, il numero [illegible] maestranze [illegible] diminuito, [illegible] la produzione è sempre quella delle Pregiate Lane di Borgosesia. Nella proprietà, dagli Antongini originari, nei decenni si [illegible] avvicendati la famiglia Magni (che scritto le pagine più [illegible] della storia dell'azienda), poi il finanziere Screiber, quindi i ceppi Zegna e Baruffa, di estrazione biellese, subentrati nella conduzione dell'impresa in quest'ultimo ventennio. [p. q.]

Ieri, [illegible] sorpresa, listino invariato

Alt agli aumenti in Borsa Risi

VERCELLI. Nella seduta di ieri l'ascesa delle quotazioni alla Borsa risi [illegible] è [illegible] quasi per incanto: nessuna variazione, nonostante le contrattazioni siano giudicate normali. E nessuna variazione anche nel comparto dei [illegible] lavorati. Per avere [illegible] andamento analogo bisogna risalire alla seduta del 27 ottobre scorso.

La commissione prezzi ha infatti lasciato inalterato il listino della scorsa settimana, anche se per talune varietà le giacenze presso i produttori [illegible] ormai al lumicino. A leggere i dati che l'Ente Risi fornisce settimanalmente, alla data del 13 maggio risultavano invenduti - [illegible] tre mesi dalla conclusione della campagna [illegible] commercializzazione - 16 mila quintali di Padano e 50 mila di Carnaroli, tanto per fare qualche esempio.

Ufficialmente risultano invendute circa [illegible] mila tonnellate del milione [illegible] 304 mila disponibili ad inizio campagna. In realtà però le giacenze devono essere lievemente superiori se vengono sottoposti alla contrattazione «quantitativi insospettati», cioè non previsti.

Il [illegible] è considerato normale, ma senza grossi affari; le industrie di trasformazione de[illegible] smaltire gli acquisti fatti nelle scorse settimane. [illegible] mer[illegible] dei risoni destinati all'interno fisiologicamente [illegible] spegnendo, ma è una situazione normale all'approssimarsi della stagione [illegible]

Curioso viceversa l'andamento [illegible] del mercato della lolla. Già la [illegible] settimana il prezzo era salito dalle 12 alle 15 lire il chilo. Nessuna variazione, ieri, [illegible] risulta che la quotazione sia in tensione. C'è [illegible] un tempo in cui le riserie sarebbero persino arrivate al punto di pagare quanti volessero smaltire la lolla depositata nei loro magazzeni e considerata volumetricamente ingombrante. Oggi, invece, la lievitazione [illegible] prezzo sta a significare che [illegible] richiesta aumenta, soprattutto da parte di coloro che usano lolla per combustione. Come noto a Vercelli la riseria Eurico dovrebbe avviare [illegible] centrale di produzione della elettricità funzionante a vapore dietro combustione di lolla.

Ecco quindi [illegible] si è chiusa la Borsa nel comparto dei risoni, nella misura massima [illegible] senza Iva: Elio [illegible] Cripto 750 lire il chilo; Balilla [illegible] Lido 760; S.Andrea 800; Roma 810; Arborio 830; [illegible] 850; Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe 860.

Si apprende intanto che il Consiglio dei ministri agricoli Cee non ha ancora approvato il regolamento che proroga per [illegible] '93 l'aiuto comunitario alla coltivazione dei risi indica nella misura di 100 Ecu per ettaro (223 mila lire), [illegible] rinviato ogni esame del pacchetto «prezzi agricoli [illegible] misure connesse» alla riunione del [illegible] maggio.

Walter Nasi

Piano regolatore

Borgosesia oggi riunione del Consiglio

BORGOSESIA. Un unico, impegnativo punto all'ordine del giorno per la riunione del Consiglio comunale [illegible] programma alle 18 di oggi: la nomina [illegible] un professionista, attesa da mesi, per la stesura della variante generale [illegible] piano regolatore [illegible]dino.

Al momento, la maggioranza [illegible] è ancora riuscita a focalizzare l'attenzione su [illegible] unico candidato [illegible] i professionisti in lizza per ricoprire l'incarico sono quattro: Boca [illegible] Novara, Rudella di Cuneo, Archistudio di Vercelli [illegible] lo studio Bianco [illegible] Mellano di Torino. Così l'assemblea di oggi potrebbe diventare uno scontro aperto, soprattutto nel caso l'esecutivo non sia ancora riuscito a trovare al [illegible] interno una compattezza [illegible] idee [illegible] di vedute.

Alle prese con un argomento di interesse primario quale il futuro urbanistico cittadino, si potrà infatti rilevare l'effettiva stabilità del pentapartito [illegible] maggioranza (dc, pds, pli, pri e verdi) a quasi un [illegible] dal suo insediamento. [p. q.]

A Masserano

Arrestata zingarella per un furto

MASSERANO. I carabinieri del [illegible] ieri hanno arrestato una zingarella di origine jugoslava che aveva appena compiuto un furto nell'abitazione di un'anziana.

La giovane ladra - appena 14 [illegible] - è stata notata in una via mentre si [illegible] [illegible] modi che hanno attirato l'attenzione [illegible] militari. E' stata fermata e perquisita: addosso le sono stati trovati oggetti [illegible] denaro per [illegible] valore complessivo di [illegible] due milioni e mezzo.

Era [illegible] bottino di [illegible] furto che la ragazzina aveva appena compiuto nell'abitazione di Ermelinda Ricci, una donna di [illegible] anni che aveva avuto la spiacevole sorpresa di trovare l'appartamento svaligiato. L'anzia[illegible] in pochi minuti ha così potu[illegible] tornare [illegible] possesso dei propri averi.

Per la zingarella sono scattate le manette. Dopo le formalità di rito [illegible] [illegible] la giovane è [illegible] trasferita [illegible] centro di prima accoglienza per minorenni a Torino a disposizione della magistratura. [p. q.]

6 GIUGNO

IL VOTO NEI COMUNI

Le due liste, del sindaco uscente e del medico condotto, puntano sulla terza età

Fontanetto, obiettivo casa di riposo

Il primo cittadino Claudia Demarchi guarda all'inaugurazione dell'istituto nel ristrutturato «Palazzo Caligaris». Il completamento dell'edificio e la sistemazione delle strade tra le proposte del dottor Pigino

FONTANETTO [illegible] SARA' restaurata la cuspide del campanile romanico, parola di sindaco; l'intervento sul [illegible] che, secondo alcuni, sarebbe attribuibile al santo abate Guglielmo da Volpiano, figura tra i punti del programma elettorale [illegible] Claudia Demarchi, primo cittadino uscente che ripropone la propria candidatura alla testa della lista di «Unione democratica».

Impegnata nell'amministrazione ormai da tre mandati, prima all'opposizione [illegible] nell'ultimo quinquennio [illegible] veste di sindaco, la signora Demarchi definisce «positivo» il lavoro svolto dalla giunta uscente, considera completato il programma elettorale e traccia rapidamente le linee del prossimo quadriennio. «Vogliamo - dichiara - garantire legami di continuità con il passato».

Il punto [illegible] congiunzione consiste nell'apertura, fissata già per domenica prossima, della nuova Casa di riposo: ventiquattro posti-letto, ottenuti con circa un miliardo di spesa ristrutturando «Palazzo Caligaris». «Adesso - prosegue Claudia Demarchi - dobbiamo garantirne [illegible] gestione: proponiamo un progetto integrato di assistenza alla terza età, estendendo l'assistenza domiciliare a chiunque ne abbia bisogno, potenziando i servizi di mensa e lavanderia e proseguendo con l'esperienza dei [illegible]rni marini. Infine [illegible] ripromettiamo [illegible] istituire anche il servizio di telesoccorso».

Quanto all'economia, Clau[illegible] Demarchi punta lo sguardo verso Leri-Cavour, [illegible] cui cantiere può diventare [illegible] volano per l'occupazione anche [illegible] beneficio di Fontanetto. «Dovre[illegible] seguire con attenzione - di[illegible] - l'attuazione della convenzione tra Enel ed Enti locali, con particolare riguardo ai posti di lavoro, all'apertura del Centro [illegible] informazione, al controllo ambientale e all'assegna[illegible] di contributi per interventi sul territorio».

Altri punti del programma riguardano il potenziamento delle infrastrutture collegate al porto natante (la cui realizzazione, sottolinea con forza il sindaco uscente, non è costata nessun esborso al Comune); il recupero del patrimonio edilizio, l'istituzione di [illegible] Consulta giovanile, l'intensificazione [illegible] rapporti [illegible] gemellaggio [illegible] il dipartimento francese di Verteillac.

Il sindaco uscente Claudia Demarchi e Giovanni Pigino, leader della Lista civica

Suo antagonista diretto, a capo della «Lista civica», il dottor Giovanni Pigino, p[illegible] trent'anni medico condotto del paese. «Ho partecipato alla vita pubblica di Fontanetto - [illegible] - in ben sei amministrazioni, fino al [illegible] quando [illegible] [illegible]ni estromesso dall'attuale sindaco. Ora mi candido alla guida del paese con un gruppo formato in parte da giovani, [illegible] spregiudicati ma dinamici, ed in parte da altre persone, mature e provate da consumate esperienze».

Anche per [illegible] dottor Pigino la Casa di riposo è [illegible] dei punti qualificanti del programma: «Il suo completamento - sostiene - è inderogabile, magari anche ricorrendo [illegible] [illegible] sottoscrizione popolare». Altri punti: il miglioramento delle strade [illegible] della raccolta rifiuti, [illegible] riesame della rete fognaria, il rispetto delle norme per l'uso dei presidi in agricoltura.

«Dimostreremo inoltre - pro[illegible] il candidato [illegible] sindaco della Lista civica - la nostra premura nel ristabilire i doverosi contatti [illegible] la Chiesa cattolica, da tempo irresponsabilmente interrotti: infine chiedo ai cittadini, pur nella rivalità politica che è sana, fisiologica e necessaria, di aiutarmi a [illegible]durre la nave della democrazia sempre lontano dalla rissa e dal cinico malandrinaggio».

Walter [illegible]

Nel centro biellese regolamenti [illegible] burocrazia provocano un caso paradossale: immediata la polemica della minoranza

Cerrione: non pagano il loculo, «sfratto» per il morto

Seppellita la mamma, due fratelli chiedono una dilazione. Ma il sindaco rifiuta

CERRIONE. I parenti non pagano il loculo e la cara salma, già tumulata, riceve lo sfratto. Fantaburocrazia? Tutt'altro: [illegible] lettera intestata «Comune [illegible] Cerrione» e firmata dal sindaco Giuseppe Giublena non lascia spazio [illegible] dubbi. «[illegible] prega pertanto di provvedere al saldo entro 15 giorni - scrive tra l'altro il primo cittadino -. Trascorso detto periodo, si provvederà all'istruzione della pratica per l'eventuale estumulazione del feretro e inumazione in fossa, ai sensi [illegible] quanto previsto dal regolamento».

Tutto risale al [illegible] decesso della mamma di due fratelli, orfani di padre. Entrambi i giovani erano già in cassa integrazione, [illegible] subito dopo il grave lutto uno di l[illegible] perde anche quel che resta dello stipendio [illegible] causa del fallimento della ditta per cui lavorava. Così se prima arrivare alla fine [illegible] mese era difficile, anche [illegible] causa [illegible] mutuo che la mamma aveva stipulato da poco per l'acquisto della casa, dopo è diventato impossibile. E il milione e 500 mila lire da pagare al Comune, come costo del loculo dove la madre è stata inumata, si è trasformato in un ostacolo insormontabile.

All'ultimo sollecito di pagamento dell'amministrazione, i due fratelli rispondono con una lettera in cui spiegano la loro condizione e chiedono una dilazione in 12 rate, «compresi gli eventuali interessi legali».

Trascorre un mese, poi arriva la decisione del sindaco che, [illegible] fatto, intima lo sfratto alla salma se entro 15 giorni il debito non sarà saldato: «Il regolamento [illegible] polizia mortuaria non contempla l'opportunità di dilazioni», spiega Giublena.

Il termine ultimo per [illegible] pagamento è fissato per la fine del mese. [illegible] in Consiglio comunale è già battaglia. I rappresentanti della lista [illegible] minoranza, Aldo Bruzzese e Elvio Bollino, stanno affilando [illegible] [illegible] in vista della [illegible].

«Non vogliamo passare alla storia come amministratori che danno lo sfratto ai morti - dico[illegible] -. Ci [illegible] informati sulla condizione dei due fratelli [illegible] siamo convinti che hanno la possibilità di fare fronte a tutti i debiti, ad esempio non appena l'azienda fallita, per cui uno di loro lavorava, verrà messa in liquidazione. Se il sindaco non farà un passo indietro, [illegible] disposti ad anticipare il denaro necessario all'acquisto del loculo». [d. p.]

Aldo Bruzzese, portavoce del msi, vuole trovare una soluzione al caso di «fantaburocrazia» al cimitero di Cerrione

ROMANZIERI A VERCELLI

Il debutto di Laura Bosio

Dugentesco affollato per accogliere Laura Bosio, autrice vercellese all'esordio con «I dimenticati», edito da Feltrinelli. Al suo fianco, nella serata organizzata da «Il Ponte», Giuseppe Pontiggia

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole ■ colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

■ abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti ■ scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Rientrano in gioco i cantieri delle superstrade nel Biellese dopo l'intervento del governo

Biella-Mongrando, ecco 40 miliardi

Riprenderanno i lavori per collegare il tunnel sotto via Cottolengo a Biella con il torrente Bolume. L'Anas ha chiesto inoltre i progetti esecutivi per il secondo lotto della Cossato-Vallemosso, opera ferma ormai da mesi

BIELLA. Grande viabilità, il Biellese torna a sperare nei progetti [illegible] superstrade: rientrano infatti in gioco i cantieri della Biella-Mongrando e della Cossato-Vallemosso, bloccati da mesi.

L'Anas ha infatti deciso di utilizzare per la Biella-Mongrando 40 miliardi dei 1500 stanziati in questi giorni (grazie all'intervento del ministro Merloni che ha sbloccato gli investimenti), mentre ha sollecitato il progetto esecutivo del secondo lotto della Cossato-Vallemosso.

La notizia dello stanziamen[illegible] è arrivata quando il pessimismo sul futuro delle superstrade [illegible] ormai diffuso. Le imprese edili che lavorano sulla Cossato-Vallemosso sono ormai alle strette per la man[illegible] di fondi che ha fermato di fatto i cantieri (nei giorni scorsi si è parlato anche di ricorso al licenziamento delle maestranze), mentre la strin[illegible] di via Cottolengo a Biella da settimane raccoglie il malumore di automobilisti e amministratori.

I 40 miliardi stanziati dall'Anas serviranno proprio per la ripresa dei lavori a Biella. L'ente di Stato intende appaltare le opere del primo lotto-bis: il prog[illegible] prevede il [illegible]legamento tra il tunnel sotto via Cottolengo sino al torrente Bolume. A questo proposito i Comuni attraversati dalla superstrada dovranno affrontare con l'Anas i singoli problemi di percorso e di collegamenti tra la viabilità interna e l'arteria principale.

L'imbocco del tunnel della [illegible]la-Mongrando che scorre sotto via Cottolengo

La Biella-Mongrando [illegible] dei tasselli della complessa rete viaria [illegible] provincia e il suo completamento avrà grande rilevanza anche nell'assetto della viabilità di Biella. Molti progetti del piano del traffico cittadino rimandano infatti alla Biella-Mongrado, come canale di [illegible] grande traffico.

Analogo interesse per la Cossato-Vallemosso. La valle è una delle zone più industrializzate [illegible] Biellese, ma allo sviluppo imprenditoriale non è seguito un miglioramento della viabilità. Di qui le pressioni degli enti locali e dei sindacati per la ripresa dei lavori, unitamente alle preoccupazioni per la [illegible] delle imprese che [illegible] da mesi aspettano un segnale dopo il forzato stop. [d. [illegible]]

IN BREVE

AMMINISTRAZIONE

Direzione, l'Atap risponde a Del Mastro e a Rossi

«Nessuna violazione di legge nelle mansioni del direttore generale Giorgio Pentini». E' in sintesi la risposta dell'Azienda provinciale dei trasporti all'interrogazione presentata dai consiglieri comunali di Biella dell'msi Sandro Del Mastro e di Lega Nord Roberto Rossi. Secondo i due amministratori per l'incarico di direttore generale è richiesta la laurea di ingegneria: l'Atap risponde che Pentini, pur non avendo la laurea, ha comunque conseguito l'abilitazione per l'esercizio delle [illegible] funzioni.

COMMERCIO

Convocata l'assemblea generale dei soci Coop

Assemblea generale [illegible] soci Coop in programma venerdì alle [illegible] nella galleria dell'iper di Biella-Ponderano. Tra i punti all'ordine del giorno l'esame del bilancio consuntivo '92 e l'elezione dei delegati e dei consiglieri di amministrazione. Il Comitato direttivo della sezione soci di Biella è presieduto da Gualtiero Curino.

[illegible]NTAMENTI

Prodotti francesi all'Alberghiero [illegible] Trivero

Il ministero dell'Agricoltura francese ha scelto l'istituto alberghiero di Trivero come tappa di [illegible] singolare percorso promozionale per la presentazione dei prodotti agricoli d'oltralpe. L'appuntamento è in programma per venerdì [illegible] all'alberghiero di Trivero verranno presentate in particolare le carni francesi. In tutto [illegible] quattro le manifestazioni promosse dal ministero dell'agricoltura in Italia.

[illegible]

Vacanze nel Biellese per i bambini rumeni

L'Abair, l'associazione biellese per l'amicizia italo-rumena, ha con[illegible] l'assemblea dei soci venerdì alle 21 al circolo Virtus di Chiavazza, in via Firenze. In discussione la possibilità di ospitare per l'estate bimbi rumeni. L'incontro è aperto ai simpatizzanti.

Uomo di Andorno

Dal gip per atti di libidine

BIELLA. Dopo le recenti condanne, anche piuttosto pesanti, il tribunale cittadino si [illegible]ra dovuto occupare di una vicenda di atti di libidine nei confronti di minori. Ieri il gip ha accolto la richiesta [illegible] patteggiamento a 8 mesi di reclusione proposta da Michele D'Agruma, [illegible] anni, residente ad Andorno Micca.

L'uomo [illegible] accusato di aver obbligato un bambino a soddisfare i suoi turpi desideri. Michele D'Agruma ha così preferi[illegible] evitare il processo chiedendo di essere subito condannato e ottenendo uno sconto della pena.

Sempre ieri, di fronte al gip, è comparsa anche Stella Verone[illegible] [illegible] anni, residente a Cossato. La giovane [illegible] accusata di tentata rapina: alcuni mesi fa, [illegible] negli uffici postali [illegible]va imperversando il «rapinatore solitario», era salita alla ribalta delle cronace per aver puntato il dito alla schiena di una donna che stava prelevan[illegible] del denaro da un bancomat di Cossato. Stella Veronese aveva poi intimato alla vittima: «Dammi tutti i soldi o ti [illegible]do».

La reazione della donna aveva fatto fuggire la ragazza, che però era stata subito bloccata da [illegible] vigile urbano e consegnata ai carabinieri.

Ieri la giovane ha deciso di patteggiare una condanna a sei mesi di reclusione. [r. b.]

Avvisi in città

Non [illegible] ma moduli per riviste

BIELLA. Il bollettino postale di 196 mila lire sembra davvero riguardare il pagamento di una nuova tassa, ma in realtà è la sottoscrizione di un abbonamento ad una rivista di «Fisco e finanza».

In questi giorni il modulo di conto corrente è stato ricevuto da numerosi pensionati biellese. Alcuni, tratti in inganno, hanno pagato. Altri si [illegible] rivolti al sindacato, che ha subito preso una dura posizione.

In [illegible] documento infatti i portavoce della Camera del lavoro di Biella e [illegible] sindacato dei pensionati non hanno esitato a definire la richiesta [illegible] de[illegible] come «un'ingannevole iniziativa di persone [illegible] scrupoli».

In effetti il bollettino postale è accompagnato da una lettera che, scritta con toni piuttosto duri, può creare perplessità a chi non è molto addentro a questioni tributarie.

«La stipulazione di atti negoziali ed amministrativi - si legge nello scritto - comporta, tra le altre conseguenze, obblighi tributari che devono essere rigorosamente osservati [illegible] evitare l'irrogazione di sanzioni amministrative».

Soltanto più avanti nella lettera è aggiunto: «Per una corretta osservanza della normati[illegible] è indispensabile avere uno strumento quale questo periodico di aggiornamento in materia di ogni disposizione legislativa». [r. s.]

Nuovo presidente della manifestazione

Ferla è alla guida di «Idea Biella»

BIELLA. Sergio Ferla è il nuovo presidente dell'associazione [illegible] Idea Biella. Il prestigioso ente che ogni anno, in marzo e in settembre, promuove a Cernobbio sul lago di Como i tessuti più qualificati della [illegible] locale, ha rinnovato il consiglio di amministrazione.

Il neo presidende è subentrato a Paolo Botto, che per quattro anni consecutivi ha retto le sorti della manifestazione tessile: Sergio Ferla, del Lanificio Egidio Ferla di Ponzone, è [illegible] passato dalla vicepresidenza alla guida dell'associazione. Gastone Tallia, del lanificio Tallia di Delfino di Strona, [illegible] prirà invece le cariche di vicepresidente e di tesoriere.

Il consiglio di amministrazione sarà poi composto da Pierpaolo Leone della Luigi Botto, Paolo Negri della Fratelli Garlanda, Maurizio Ormezzano della Fratelli Ormezzano, Vittorio Solbiati dell'omonimo lanificio di Lonate Pozzolo (unico amministratore non biellese) e Paolo Zegna dell'Ermenegildo Zegna.

Ai sette imprenditori toccherà quindi il compito di articolare il calendario e le iniziative di Idea Biella, una manifestazione che si ripete ormai incontrastata nel campo della moda maschile da quattordici anni.

Sergio Ferla ha già espresso l'intenzione di seguire, [illegible] metodo di lavoro, quello dei suoi predecessori. La formula di Idea Biella ha sempre privilegiato gli alti livelli di servizio e di professionalità, la selezione accurata di clienti e operatori del settore invitati ai quattro giorni di rassegna a Villa Erba. In secondo piano, invece, gli avvenimenti mondani, le iniziative collaterali, o il battege pubblicitario ad effetto.

«In Idea Biella non c'è nulla da cambiare - conferma Sergio Ferla -. La manifestazione gode di un ottimo successo a livello mondiale e vogliamo che continui ad essere così, un punto di incontro tra la produzione e gli stilisti di moda maschile. Semmai cercheremo di migliorare ancora di più». [p. g.]

La ricerca condotta dai ragazzi del Liceo scientifico biologico del Santa Caterina. I dati sulle piogge acide

Il Cervo pulito in valle, un disastro a monte

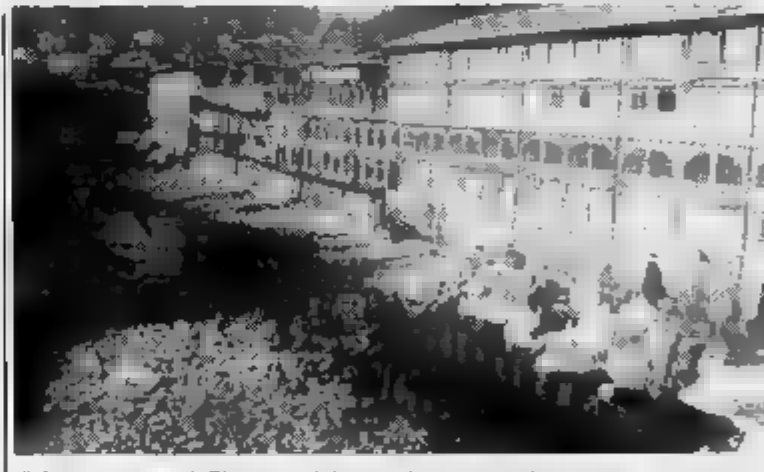
Gli studenti analizzano l'acqua da Piedicavallo a Chiavazza

BIELLA. Da Piedicavallo fino a Chiavazza il torrente Cervo è stato analizzato dai ragazzi del Liceo biologico scientifico dell'istituto Santa Caterina: obiettivo accertare il grado di purez[illegible] dell'acqua, rilevando al microscopio le famiglie di macroinvertebrati, cartina al tornasole dell'inquinamento.

«Questa indagine fa parte di un programma sugli ecosistemi che stiamo affrontando da tempo - spiega Glauco Marin, il professore che coordina il gruppo di ricerca -. Si basa sulla rilevazione della presenza di bioindicatori, cioè di quei fenomeni o [illegible] organismi che [illegible] presenti, in quantità diverse, nell'acqua e nell'aria a seconda del grado di inquinamento. Altra analoga ricerca è [illegible] condotta sui licheni ed anche sulle piogge acide; attraverso i dati raccolti ci siamo purtroppo accorti che Biella e il [illegible] [illegible] poi un'isola felice sotto il profilo ambientale».

Così se a Piedicavallo e Rosazza nel torrente Cervo sono [illegible] individuate ben sette diverse famiglie di macroinvertebrati (i minuscoli organismi visibili soltanto al microscopio che garantiscono, con la loro presenza, [illegible] doc), a Sagliano le varietà degli animaletti [illegible] ridotte quasi alla metà.

Scarichi, fognature, le fabbriche presenti sul territorio, hanno fatto precipitare la situazione a Tollegno, dove [illegible] sette macroinvertebrati, r[illegible] un solo superstite denominato Ditt[illegible]. A Chiavazza neppure il più resistente fra i piccoli organismi riesce invece a sopravvivere, mettendo in evidenza quindi che l'acqua del Cervo, nel tratto che attraversa la città, è batteriologicamente inquinata.

I [illegible], servendosi di [illegible] tela filtrante, hanno levato numerose pietre per ogni tratto di torrente controllato. I macroinvertebrati vivono infatti attaccati ai sassi. Il liquido di lavaggio è poi stato trasferito in provette che una volta in laboratorio sono state analizzate con l'aiuto di alcune tabelle fornite dalla Regione. I dati raccolti,

Il Cervo al ponte di Chiavazza: è il tratto di torrente più inquinato

[illegible] volta completato il lavoro, saranno poi destinati al Cordar, l'ente che si occupa della depurazione delle acque.

«Da oltre un [illegible] e mezzo raccogliamo anche campioni [illegible] pioggia che cade sul Biellese - prosegue Luca Mosca, un altro professore che segue il gruppo di [illegible] -. Vengono svolti controlli di routine [illegible] [illegible] cinquantina di stazioni distribuite nei vari paesi della provincia. Anche in questo [illegible] i dati confermano come la no[illegible] situazione sia tutt'altro che privilegiata. Ad esempio a [illegible] è piovuta acqua con [illegible] grado d'acidità superiore a quello dell'aceto». [p. g.]

Scuole biellesi prima riunione

BIELLA. Prima riunione ieri pomeriggio sul [illegible] della razionalizzazione scolastica. Dopo un primo [illegible] in giunta, ieri il piano dell'assessore Vittorio Barazzotto è stato presen[illegible] alla commissione scuola del Comune. L'incontro è stato preceduto da una serie di riunioni tra l'assessore e i rappresentanti del mondo scolastico.

In sintesi il [illegible] della razionalizzazione pone in discussione la sopravvivenza in città di alcune scuole, o il loro diverso utilizzo, in [illegible] anche alle mutate esigenze dei rioni, ma sopr[illegible] [illegible] costante calo della popolazione scolastica.

In città si discute ad [illegible]pio del futuro della Marconi, della Cerruti e della media del Villeggio Lamarmora, di fusioni e di trasformazioni.

Sabato a Biella-Piazzo

Un convegno per i restauri [illegible] Palazzo Cisterna

BIELLA. La storia del Piazzo, i segreti architettonici di palazzo Cisterna e i progetti per il suo restauro saranno il tema di un convegno in programma sabato, promosso dalla Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte.

Molti i temi in discussione. Dopo l'intervento di saluto del sindaco Susta, il soprintendente Bruno Malara parlerà di «Cantiere-scuola a palazzo Cisterna come opportunità di formazione di operatori nel campo del restauro». La parentesi storica sul Piazzo e sulla dimora patrizia sarà affidata a Luigi Perazzone, Silvio Cerruti e a Caterina Giachino.

I successivi interventi, condotti da esperti e studiosi, verteranno sulle tecniche di restauro, dagli intonaci alle pietre, all'analisi dei colori. Il convegno si concluderà con una visita al palazzo. [r. b.]

Domenica 23 maggio:

NON PER SPORT, MA PER LO SPORT.

Un po' al passo, un po' di corsa, tutta al passo, tut-[illegible] di corsa. In qualunque modo interpreterete questa diciassettesima edizione della Stratorino, sarà comunque la più sportiva di tutte.

L'intero ricavato delle iscrizioni sarà infatti devoluto [illegible] favore di Specchio dei Tempi che lo impiegherà per l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

L'Istituto [illegible] ha bisogno di presentazioni per gli sportivi torinesi, dal momento che tutti [illegible] ragazzi delle scuole medie, dal 1963 in poi, ci sono passati almeno una volta per una visita di idoneità sportiva, generica o specifica.

Non ha bisogno di presentazioni, ma di aiuto concreto sì. Con il denaro raccolto l'Istituto potrà infatti dotarsi di alcune nuove e importanti attrezzature, necessarie per una corretta diagnosi dell'apparato cardiocircolatorio dei bambini. L'obiettivo è quello di assicurare a tutti, [illegible] specialmente ai più giovani, un' attività sportiva sempre più sicura.

L'appuntamento [illegible] quindi fissato per domenica 23 maggio in Piazza San Carlo alle 9,30.

Se ancora non lo avete fatto, non vi resta che iscrivervi. Fatelo per correre, per camminare o semplicemente per stare insieme. Fatelo per lo sport.

Piazza San Carlo ore 9,30

STRA 17 TORINO

Organizzazione a cura di Joyful promotion

Palmolive OPTIMS

dì per dì

"La Stampa" a favore di Specchio dei tempi per l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

DOSSIER

PIEMONTESI IN DIFESA DELL'AMBIENTE

Incontro a Torino e manifestazione dai giudici di Mani pulite

Riesplodono le proteste sull'Acna e l'inceneritore

CORTEMILIA. Prosegue in Valle Bormida il conto alla rovescia per la manifestazione di sabato davanti al palazzo di giustizia di Milano, che sancisce il ritorno sulle piazze degli abitanti della Valle a quindici mesi esatti dall'ultima manifestazione popolare, organizzata il 23 febbraio dell'anno scorso, con destinazione Cengio e bloccata da un massiccio schieramento di forze dell'ordine a Saliceto. Questa volta però gli attivisti hanno cambiato obiettivo, puntando direttamente sul palazzo diventato ormai il simbolo dell'inchiesta «Mani pulite». E in occasione della manifestazione consegneranno al giudice Gherardo Colombo un dettagliato dossier sulla vicenda-Acna. «Incontrando i magistrati di "Mani pulite" intendiamo mettere fine a 110 anni di abusi, intrighi e illegalità sistematiche - spiegano gli organizzatori della manifestazione di sabato prossimo -. Speriamo che i giudici del pool milanese, ripulendo l'economia e la politica del nostro Paese, possano anche contribuire a pulire la Valle Bormida».

Alla manifestazione, denominata «Valle Bormida Pulita incontra Mani Pulite» parteciperanno circa duecento attivisti provenienti da vari paesi dalla Valle Bormida, dall'Alta Langa e dall'Albese. Dopo un avvio in sordina, l'interesse nei confronti dell'iniziativa sta crescendo col passare dei giorni e dai paesi della Valle Bormida cuneese, astigiana e alessandrina, dove si sono svolte numerose assemblee, stanno ancora arrivando adesioni. I pullman partiranno da Saliceto, al confine con la Liguria, e si fermeranno in tutti i paesi della valle fino ad Acqui per raccogliere i dimostranti. Anche il Comitato albese contro l'Acna e il «re-sol» è sceso in campo a fianco degli attivisti dell'Associazione Rinascita e sabato un pullman diretto a Milano partirà dalla capitale delle Langhe.

La manifestazione si terrà alle 11 e verrà anche convocata una conferenza stampa in piazza o nella sala stampa del tribunale per illustrare l'iniziativa. Gli organizzatori della manifestazione fanno affidamento sulla massiccia presenza dei rappresentanti degli organi di informazione, che ormai «presidiano» tutto il giorno il palazzo di giustizia milanese, per dare maggior risalto alla loro protesta e alla denuncia nei confronti dell'Acna.

Il dossier destinato al giudice Colombo è stato raccolto dai tecnici dell'Associazione Rinascita Ilvo Barbiero e Roberto Meneghini e dal direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana. I documenti che finiranno tra le mani dei magistrati riguardano vari aspetti della vicenda Acna. Sotto accusa ci sono, ad esempio, le forti perdite annuali dell'azienda, regolarmente ripianate dallo Stato, e le ingenti somme spese per le opere di disinquinamento. Inoltre viene anche esaminato il testo del piano di risanamento della Valle Bormida, fotocopiato da quello del Lambro-Olona-Seveso, e che prevedeva tra le altre cose la costruzione dell'inceneritore «re-sol» a Cengio e la realizzazione di impianti sportivi in vari paesi della zona e di un aeroporto ad Alessandria.

Una parte del dossier è anche dedicata alla ditta costruttrice del «re-sol», la multinazionale Lurgi, già coinvolta nell'inchiesta sulle tangenti per le centrali Enel. Infine la documentazione raccolta affronta il problema della presenza di diossina attorno all'Acna e il probabile coinvolgimento dell'azienda nel «giro» dello smaltimento abusivo dei rifiuti tossici. «Stiamo raccogliendo materiale da molto tempo e crediamo di poter fornire ai giudici elementi importenti - spiegano gli esponenti dell'Associazione Rinascita -. I dati in nostro possesso possono suffragare i molti dubbi che abbiamo da tempo sul caso Acna. Speriamo che questa iniziativa possa contribuire a dare un contributo decisivo alla soluzione della vicenda».

In attesa della manifestazione milanese gli esponenti dell'Associazione Rinascita non perdono però di vista neppure gli altri rami della complessa questione Acna. Lunedì a Torino una delegazione di attivisti ha incontrato gli assessori regionali alla Sanità e all'Ambiente Bianca Vetrino ed Emilio Lombardi per chiedere un nuovo intervento della Regione a fianco dei Comuni della Valle su alcuni temi importanti.

Tra le richieste avanzate c'è quella di ottenere un contributo finanziario della Regione al piano di monitoraggio che Comuni e Wwf intendono portare avanti sul tratto fluviale da Cengio ad Alessandria. Il progetto è già partito grazie ai fondi raccolti dal Wwf e stanziati da alcuni paesi, ma la somma non è sufficiente a completare l'operazione, che dovrebbe fare un check-up completo al territorio lungo il fiume.

Ai due assessori è anche stato chiesto di sollecitare l'esame da parte del Parlamento della proposta di legge regionale per la chiusura dell'Acna presentata oltre un anno fa e mai discussa alla Camera. E' stato infine anche affrontato il problema del dibattito al Consiglio di Stato sull'inceneritore «re-sol», fissato per il 15 giugno e che dovrebbe emettere la sentenza definitiva sull'impianto. La Regione è schierata da tempo a fianco dei Comuni contro la realizzazione del «re-sol» e non appena sarà stata «archiviata» la manifestazione di Milano le parti si metteranno al lavoro con i legali per prepararsi al dibattimento.

Gli argomenti discussi lunedì con gli assessori Vetrino e Lombardi verranno riassunti in un pro memoria che sarà inviato alla Regione.

Corrado Olocco

Da un secolo gli abitanti della Valle Bormida piemontese protestano per l'inquinamento causato dall'Acna di Cengio

Poche aree per la balneazione nel Po

Una radiografia dal Pian del Re a Valmacca contro i pericoli di inquinamento delle acque

TORINO. L'inquinamento delle acque del Po registrato nei giorni scorsi dal laboratorio mobile della Legambiente è inferiore mediamente a quello che era stato registrato nello stesso periodo dello scorso anno. Ma questo fenomeno è in gran parte dovuto soltanto ad una maggiore presenza di acqua, che ha consentito di «diluire» la quantità di inquinamento del grande fiume piemontese.

E' questo forse il dato più significativo che è stato rilevato dagli ecologisti piemontesi della Legambiente, che, con un laboratorio mobile di analisi, hanno radiografato le acque del Po percorrendolo da Pian della Regina fino a Valmacca, vicino al confine con il territorio lombardo.

Nei punti più significativi, sono stati prelevati campioni di acqua, che sono poi stati analizzati da un laboratorio chimico biologico. Il giorno di prelievo, però, non è stato comunicato prima, per evitare che gli eventuali scarichi inquinanti fossero ridotti proprio in quella occasione.

Complessivamente è emersa l'immagine di un fiume in certi tratti piuttosto inquinato e in altri invece abbastanza pulito: con pochissimi punti, però, in cui si potrebbe consentire la balneazione.

NEL CUNEESE

Nuova riserva naturale

Una riserva naturale speciale nell'area di Augusta Bagiennorum, che interessa Bene Vagienna e Lequio Tanaro, nel Cuneese. Il provvedimento è stato approvato ieri a maggioranza dal Consiglio regionale. E' questa la cinquantatreesima area protetta sorta in Piemonte, che porta all'otto per cento la superficie di territorio tutelato da riserve a parchi. «Da questo punto di vista - ha sottolineato l'assessore ai Parchi Enrico Nerviani -, il Piemonte è la prima regione in Italia». Pur con ragioni diverse, anche le opposizioni hanno rilevato l'importanza del provvedimento. Si sono astenuti i pidiessini, che hanno però notato come con la nuova riserva si chiuda il programma delle aree protette. Nel Cuneese, oltre ai Parchi naturali dell'Argentera e del Pesio, da anni sono in funzione alcune oasi tra le quali, méta di migliaia di visitatori, quelle di Crava-Morozzo e Villar San Costanzo. [r. s.]

I dati più significativi sono quelli relativi agli standard previsti dalla legge Merli per le fogne e quelli per consentire la balneazione.

La legge prevede che lo scarico fognario non superi 20 mila colonie di coliformi totali ogni 100 millilitri di acqua e, per permettere la balneazione, che non si vada oltre la quantità di 2 mila colonie di coliformi ogni 100 millilitri. I dati più preoccupanti sulla quantità di coliformi totali riguardano Moncalieri (alla confluenza con il Banna): qui sono state rinvenute 6 mila colonie ogni 100 ml. Poi a Trino (5 mila) e a Cardé (3500). I dati più bassi riguardano invece Paesana e Valmacca: duecento coliformi totali ogni cento ml. La legge Merli prevede poi una quantità massima di dodicimila coliformi fecali per 100 ml. di acqua delle fogne.

Per la balneazione il limite massimo è 100 coliformi fecali ogni 100 ml di acqua. I dati più preoccupanti, ancora una volta, si sono rinvenuti a Moncalieri (4 mila) e a valle di Torino (2500). Quelli più bassi a Paesana, Crescentino, Valmacca e Casale (100). Gli ecologisti, infine, rendono noti anche i dati relativi alla presenza di streptococchi fecali, altri pericolosi inquinanti. La legge Merli prevede che una fogna non abbia più di 2 mila colonie ogni 100 ml.

Per la balneazione è previsto un limite di 100 ogni 100 ml di acqua. Il dato più preoccupante è in questo caso quello che è stato rinvenuto a Cardè, alla confluenza con il rio Torto. Le colonie di coliformi sono 4100 ogni 100 millilitri, superiori quindi a quelle previste dalla legge per una fogna. Altri dati: a Moncalieri (1500); a valle del depuratore del Sangone (1200). Basso l'inquinamento a Paesana (10), Trino (40) e Crescentino (90).

L'iniziativa fa parte dell'«Operazione fiume», che si propone di analizzare l'acqua della maggior parte dei grandi fiumi italiani. E' prevista la radiografia dell'acqua di Dora Riparia, Ticino, Tagliamento, Adige, Sangro, Ombrone, Tevere, Aniene, Temo, Crati, Basento, Sarno e Biferno. In gran parte di questi ultimi corsi d'acqua, le analisi sono già state eseguite.

Tino Ferrarotti

Proseguono gli accertamenti per tenere sotto controllo l'inquinamento del Po

Il volume proposto da una giovane casa editrice che ha anche ristampato la Storia della civiltà

«I Sansossì» di Monti presentato a Cuneo

Ieri l'incontro fra docenti universitari, storici e scrittori

La presentazione della ristampa del libro di Augusto Monti «I Sansossì» ieri nel salone municipale a Cuneo (BEDINO)

CUNEO. E' stato presentato ieri in municipio «I Sansossì», versione integrale dell'opera di Augusto Monti, riproposta da una giovane casa editrice cuneese, «l'Araba Fenice». All'incontro erano anche stati invitati Giorgio Bàrberi Squarotti (Università di Torino); Giovanni Tesio (Centro Studi Piemontesi); Giovanni Ramella (Liceo «Massimo d'Azeglio» di Torino) e Massimo Novelli («La Repubblica»). Il volume, con prefazione di Aldo Alessandro Mola e un'appendice su Augusto Monti che venne scritta da Massimo Mila, è in vendita a 48 mila lire. «L'Araba Fenice» aveva iniziato la sua attività editoriale riproponendo la «Storia della civiltà» dei Durant: «Un classico per tante generazioni improvvisamente dimenticato e che costituisce nondimeno un pilastro della saggezza e grande scuola di tolleranza», sostiene Mola. [g. mar.]

Al Lingotto dal 20 al 25 maggio saranno esposti i lavori dei vincitori

«La Stampa in classe» '92-'93 entra al sesto Salone del libro di Torino

«La Stampa in classe '92-'93», l'iniziativa del nostro giornale, giunta ormai alla terza edizione, e che ha coinvolto 46.000 studenti di 742 scuole tra medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, avrà uno spazio tutto suo al prossimo Salone del Libro, in programma al Lingotto di Torino dal 20 al 25 maggio.

Nello stand «La Stampa per la scuola» (stand 107 del padiglione 1) l'Editrice La Stampa illustrerà tutte le iniziative che ha promosso per gli studenti nell'anno '92-'93 ed esporrà anche i lavori dei quattro vincitori.

Nei prossimi giorni pubblicheremo un ampio servizio con l'elenco completo dei migliori elaborati provincia per provincia e le due interviste vincitrici fatte dai ragazzi al presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e al giudice Antonio Di Pietro.

La «Stampa in classe '92-'93» ha coinvolto 46 mila studenti

Vercelli, per due giorni al Civico i «ragazzi terribili» di San Romolo

Vendetta del «Controfestival»

Canzoni in play back e risate con le controfigure dei personaggi famosi: parodia e beneficenza. Gran finale con «Biancaneve» in versione riveduta e corretta. Prevendite

VERCELLI. Guarda chi si rivede, i ragazzi di San Romolo. La controfigura di Lucio Dalla, il coretto di un Modugno alla «Volare», il fratello siamese di un Adriano Celentano primi Anni Ottanta: «Io prisencolinensinainciusol, e voi?». E poi i due Righiera, in bermuda e cravatta oversize, i Ladri di biciclette che, come vuole tradizione, arrivano in pedalata frenetica. Nell'amarcord c'è persino un Trio Lescano in bigodini, una Laurito che si dibatte tra rum, babà e scollatura.

Già, ma questo è ieri. E' il «vecchio» San Romolo, controfestival delle gag più azzeccata, del play back utilizzato ad oltranza, dell'errore ostentato per strappare un sorriso. E, ammettiamolo, ne sentivamo la mancanza. Anzi sarà meglio dir subito che il Festival è tornato: da oggi alle 17 prevendita al botteghino del Civico; sabato e domenica tutti a teatro per la doppia serata di gara. Sì, perchè è gara sul serio: c'è un vincitore canoro, che verrà proclamato domenica notte, dopo l'ultimo applauso. E c'è un vincitore morale, l'Anffas, che i ragazzi del bar Garibaldi, ormai trasformati in una seria «società di spettacolo», hanno scelto anni fa come ente cui destinare il ricavato delle serate di Festival.

Improvvisare? Nossignore, qui si prova da giorni. In gran segreto, o quasi, nel salone messo a disposizione da Cecco Ghisio, in corso Rigola. Ci sono i finti cantanti, diciassette (con buona pace della scaramanzia), non tutti pescati tra le star di Sanremo. E c'è la parodia finale, con la commedia o il racconto della prosa ufficiale trasformato dalle canzonette scelte «ad hoc» da un terzetto terribile: Claudia Audone, Roberto Sbaratto e Carlo Macrì, che in queste settimane, per il Controfestival, ha lasciato temporaneamente orfana Banda Osiris.

Chi saranno i vip? D'accordo, ecco lo «scoop». Sono in gara le controfigure delle sorelle Bertè, Peppino Di Capri e Pietra Montecorvino, un resuscitato Little Tony. E, visto che giocano in casa, arriveranno anche i finti Aeroplanitaliani. In omaggio al Festival vero, poi, ogni cantante arriverà in palcoscenico con tanto di accompagnatore ufficiale. Ovviamente cercato tra le quattro mura vercellesi.

Così come sono vercellesissimi i due presentatori, consacrati nel loro ruolo edizione dopo edizione: Mariella Crispini e Gianfranco Fornari, che ha lavorato anche alle scenografie. Per la parodia musicale, questa volta, Claudia Audone e Co. prendono di mira quell'antipatica di Biancaneve che, non solo si catapulta nella casa dei sette nani e li tiranneggia («tu lavati, tu mettiti a dieta»), ma quando trova un principe qualsiasi che le schiocca un becetto saluta tutti e se ne va. E diteci voi se questa è una favola a lieto fine.

Anzi, prima andate a vederla. Sabato e domenica, dalle 21,30: San Romolo, atto quinto.

Roberta Martini

I Pooh visti dai ragazzi di San Romolo: un'altra divertente macchietta degli ultimi Controfestival

Con Richman

Amarcord del «beat» a Candelo

CANDELO. Chi ricorda i motivi suadenti, le storie d'amore beat dei «Modern Lovers», ha di che rallegrarsi. Questa sera, alle 22,30, sulla pedana della birreria candelese «I Cammelli», è di scena Jonathan Richman, ispiratore di quel gruppo, scioltosi nel lontano 1974.

Da quel momento Richman ha fatto molta strada ma l'immediatezza dei suoi pezzi è rimasta inalterata. Le enciclopedie del rock lo definiscono «uno dei personaggi più stravaganti» e per un ambiente musicale in cui l'«off limits» è di rigore si tratta, se non di un complimento, almeno di una sicura patente per la storia degli ultimi due decenni.

Originario di Boston, Richman ha studiato chitarra ed è parso subito affezionato alla linea del rock 'n' roll di Buddy Holly. Il suo esordio è avvenuto come solista finché nel 1970 ha formato il gruppo «Modern Lovers» con David Robinson (poi confluito nei «Cars») e Jerry Harrison, che avrà un ruolo di primo piano fra i neonati Talking Heads. Completavano il sestetto John Felice, Rolfe Anderson ed Ernie Brooks.

Canzoni romantiche, brani che devono molto alla tradizione popolare meno impegnata, racconti visionari e improbabili sono stati successivamente il trampolino di lancio di Richman, divenuto il menestrello di un rock alternativo e underground. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

TRINO

Un coro al «Maggio in musica»

Prosegue la rassegna trinese di «Maggio in musica». Alle 21 di venerdì, nella chiesa di San Domenico, si esibirà il Coro da camera del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. In programma canto gregoriano, musiche di Di Lasso, Da Gagliano, Monteverdi, Sweelinck, Mendelssohn Bartholdy e Villiers Stanford. Direttori di coro: Gabriella Cigolini, Enrico Fiamingo e Oto Perillo.

MOMBELLO

Il reggae «doc» all'Omnia

Alle 21 di venerdì si esibirà, sul palco della discoteca Omnia a Gaminella di Mombello Monferrato, una delle più prestigiose band di reggae che suonano in Italia: gli Africa United.

SERRAVALLE

Il «Lenny» a tutto cabaret

Il Lenny, nuovo locale gemello delle Cave di Vintebbio di Serravalle, presenta venerdì sera Fabio De Luigi e Teatro Skinka. L'orario di apertura è fissato alle 21,30 mentre l'inizio dello show è per le 23. Il biglietto d'ingresso costa 20.000 lire. La supervisione artistica è dello Zelig di Milano.

VERCELLI

I «film da mito» al Lux

Domani, alle 21,15, al Lux di via Alberti, per la rassegna «Il cinema ritrovato: miti, linguaggi e riflessioni», è in programmazione il film anglo-francese «A Praga», del 1992. Il giovedì successivo verrà proiettato «Le amiche americane», film inglese del 1991. La rassegna si concluderà giovedì 3 giugno con «L'altro delitto».

CRESCENTINO

Iscrizioni a «Cantando in piazza»

Nelle condizioni del regolamento due soli punti: aver compiuto almeno 18 anni e saper cantare. Se si posseggono questi requisiti, ci si può iscrivere alla terza edizione di «Cantando in piazza», che si svolgerà il 18 settembre. Le iscrizioni (per informazioni ci si può rivolgere alla cartoleria di via Mazzini 88) sono aperte sino al 29 maggio. Verrà eseguito un provino, valido come selezione. Verranno scelti non più di 25 partecipanti.

E da Brusnengo a Varallo, la notte-disco continua con gli F.P.I. Project

«Messaggi» dall'isola del sole

Sabato al Faro la giamaicana Ann-Marie Smith

BRUSNENGO. Sarà sul palco del Faro, sabato notte in show, Ann-Marie Smith, la vocalist della band «49ers» che ha lanciato «Got to Be Free» e il mix «The Message». E' nata a Londra 23 anni fa, ma rimane giamaicana (sono le sue radici), fino in fondo all'anima. La famiglia della cantante, prima di lasciare i Caraibi per l'Inghilterra, ha fatto parte una band che si esibiva nei club più esclusivi della costa da Negril a Mo-Bay, fino a Kingston: e i suoi genitori le hanno inconsciamente trasmesso i cromosomi dei ritmi dell'«isola nel sole».

I primi contatti con il mondo della musica per Ann-Marie Smith avvennero nel periodo scolastico. Fu al tempo in cui frequentava l'Accademia delle Belle arti di Kingsway & Princeton che venne scoperta, mentre, durante una festa, stava cantando «Natural Woman» di Aretha Franklin. E la A.&M. Records produsse con lei alcuni dischi tra cui «Keep on Lovin'» che prepotentemente entrarono nelle charts inglesi ed americane, mentre le riviste specializzate le attribuivano l'etichetta di «migliore cantante emergente inglese».

In Italia, Ann-Marie Smith iniziò a lavorare con il team della Media Records, incidendo il singolo «Move Your Feet» tratto dall'album del gruppo «49ers». E anche questo è stato subito un successo.

Intanto, nella stessa serata di sabato, sono all'Igloo di Varallo gli F.P.I. Project e cioè Marco Fratti, Corrado Presti e Roberto Intrallazzi, tre dee-jay che hanno scelto la via del vinile inciso in proprio, esibendosi dal vivo per presentare «Rich in paradise», supercompresso mix che ha venduto più di un milione di copie e ancora «Risky», «Everybody» e altre nuovissime canzoni. [g. ba.]

Ann-Marie Smith dei «49ers»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informacinema tel. 215.018. Lire 9000 — RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Informacinema tel. 215.018. L. 9000. Or. apert. 21,30 — RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informacinema tel. 215.018. Lire 9000. Or.: apert. 21,30 — RIPOSO

Viotti — Inf. tel. 250.845. Informacinema tel. 215.018. Or.: apertura 21,30. Lire 10.000/8000 — RIPOSO

Belvedere — Inf. tel. 215.018. Lire 9000/6000 — RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30. Lire 9000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833 105. Or.: 20,30/22. Lire: 8.000/6.000 — RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201. Lire 8000/5000. Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651. Or.: 20/22. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000 — RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9000 — **Alive - Sopravvissuti** di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/9.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000 — **In mezzo scorre il fiume** di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898. Or.: 21 spett. unico. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927. Or.: 21. Lire 7000/5000 — Orario: 21 spettacolo unico la Rassegna Primavera presenta il film **Brazil**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320. Or.: 21 spett. unico. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Or.: 20/22. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 21 Spett. cont. Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415. Lire 8000/7000. Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Ore 20,30: proiezione su maxi schermo della partita di calcio **Juventus-Borussia Dortmund**. Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino**. Or.: 15,40; 17,20; 18; 20,40; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **La piccola apocalisse**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Abuso di potere**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner**. 1h 56'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiato**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard**. 2h 26'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Un eroe piccolo piccolo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Shangai**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,00.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West**. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Gli spietati**. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno** di Akira Kurosawa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,05.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Ore 20 **Giselle** di Adolphe (turno E in abbonamento). Coreografia di P. Schaufuss con Arantxa Argüelles e Massimiliano Guerra. Ballet der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-16,30 e 19-20, telefono 8815 241/242

ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Pomeriggi a Teatro. Oggi ore 16 Compagnia Danza Teatro Nuovo in **Tu Uomo - Carmen**. Biglietteria 9-13; 15-19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Riposo.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) via S. Teresa 10, telefono 561.36.94. Ore 21,15. La Compagnia T. Macario presenta **Finestra sul Po** con G. Molino. Inf. e prenotazioni cassa teatro. Telefono 011 561.36.94 - 561.36.95.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Film**
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **Electric blue**, varietà
1,20 **Lucy show**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Altaitalia Tv
20,30 **L'amico mattone**
22 — **Parliamo di fisioterapia**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Video Top**
0,30 **News** (ultima edizione)

Primantenna Supersix
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**
21,25 **Film**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**, dibattito

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Telecity
20,30 **Pierino contro tutti**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **Stella di Rio**, film

Videogruppo
20,30 **San Giovanni decollato**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After Mash**, situation commedy
0,30 **Videonotizie**

Quinta Rete
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotocalco
22,30 **La città domanda**, attualità
24 — **Dracula il vampiro**, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Duello nel Pacifico**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Informatica videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,45 **D.O.C.**, doc
23,35 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio**
23,25 **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.
20,30 **I padroni della terra**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **GRP monitor**, (r)
0,30 **Speciale Lady trotto** (r)

Rete Canavese
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Gli imbroscati del reggimento**, film
22,10 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Sui sentieri del pensiero**
22,10 **Valsesia Basket - Ball News**
22,20 **Ironside**, telefilm
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Tator, Doppio processo**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'INTERVISTA

CALIGARIS E IL FUTURO DELLA PRO

L'allenatore crede nella squadra e traccia gli obbiettivi

«Sono stato riconfermato Subito al lavoro per il '94»

Sergio Caligaris assolve la sua Pro, anche se è forte il rimpianto per la mancata conquista del quarto posto, alla portata della squadra

VERCELLI

CONCLUSO il primo Campionato nazionale dilettanti è tempo di bilanci per la Pro. Il sesto posto finale con 36 punti, frutto di 12 vittorie, altrettanti pareggi e 10 sconfitte, al pari di Nizza e Seregno, due lunghezze sotto il Corsico, una dal Pro Lissone, spiega il contradditorio torneo dei bianchi, da 8+ all'andata, da 4 e mezzo al ritorno.

Ma qual è il consuntivo di Caligaris, che cosa scriverà nella sua relazione il mister della Pro? Lo abbiamo chiesto a lui.

Allora Caligaris, sesto posto finale ma con più di un rimpianto, visto come si erano messe le cose.

«Direi proprio di sì. Anche perchè arrivare quarti avrebbe reso merito alla nostra stagione. Invece siamo finiti nell'anonimato. Lo so che in pratica piazzarsi quarti, quinti o sesti non ha importanza. Io però preferisco sempre stare davanti».

Come si può giudicare questo campionato della Pro?

«Fino a gennaio ottimo sotto tutti gli aspetti, poi un mezzo disastro. Quando una squadra nel girone di ritorno ai suoi tifosi regala un solo successo interno e per di più con un Bellinzago che finirà retrocesso significa che giocatori e tecnico sono in debito verso società e pubblico».

All'andata siete stati grandi.

«Sì, siamo andati oltre le più rosee aspettative. Qualcuno parlava di C2 ma ho sempre gettato acqua sul fuoco perchè sapevo che Legnano, Saronno e lo stesso Seregno, terminato sesto come noi ma per motivi extracalcistici, erano più forti. Non potevamo tenere il passo delle big, ma un girone di ritorno così non me lo aspettavo».

Il motivo?

«E' molto semplice. Sul piano del gioco abbiamo dimostrato di saperci fare contro chiunque. Ma i palloni bisogna metterli nel sacco. Nella mia carriera non ho mai visto sprecare tante occasioni così nell'area di rigore avversaria. Sia chiaro non voglio gettare la croce addosso a nessuno perchè ho guidato un gruppo di ragazzi eccezionale. Ma la classifica dei marcatori parla chiaro: il nostro bomber è Braghin con 9 reti, al quattordicesimo posto».

A gennaio è arrivato Roselli e da lui ci si attendeva molto di più.

«Elia si è sempre impegnato tantissimo ed ha dimostrato di possedere qualità di categoria superiore. Però undici mesi di inattività per un brutto infortunio non si cancellano in un attimo. Diciamo che ci sono mancati i gol delle punte: se avessero avuto un rendimento normale, 7-8-9 gol, il nostro torneo avrebbe preso una piega diversa».

Questa Pro non è da buttare.

«Tutt'altro. Ma dipende dagli obiettivi che la società vuole darsi. Adesso è il momento per arrivare al dunque».

Roberto Eynard

PRO & CONTRO

Speriamo che l'estate ci porti più fortuna

LA settimana scorsa, guardando il Parma dominare la finale di Coppa delle Coppe, non potevo fare a meno di pensare a quando i campioni di Wembley erano nostri avversari in serie C.

Non sono passati moltissimi anni: gli emiliani hanno scalato l'Europa e noi, con falcate da gamberi, siamo arrivati a scoprire addirittura il torneo di Promozione.

Mi rendo ben conto che un paragone tra Parma e Vercelli è - socialmente e calcisticamente - improponibile: ma tra Wembley e Bellinzago ci sono le vie di mezzo.

Né a consolarci può valere il rilievo che altri stanno peggio di noi. L'ultima di campionato coincide infatti con il passo d'addio del Vigevano, altra rivale storica dei bianchi.

A differenza di quella dell'Ivrea l'anno scorso, non è traumatica la retrocessione dei lomellini, il cui destino da qualche tempo era segnato.

I biancocelesti decidono comunque di lasciare le scene con un guizzo d'orgoglio, infliggendoci uno smacco davvero inatteso.

La recita conclusiva dei vercellesi, d'altra parte, non è che il compendio dell'intera annata: gioco, occasioni sciupate e un'incertezza difensiva immancabilmente punita.

Un copione ben noto ai tifosi, che infatti si guardano bene dall'andare allo stadio nonostante la decisione della società di ridurre il prezzo dei biglietti. Così, quello che vuol essere un segno di ringraziamento al pubblico finisce per assumere, come non era difficile prevedere, il sapore di un saldo - fallimentare - di fine stagione.

Piccole cose, d'accordo. Ma, come dice il saggio, far bene le piccole cose non è piccola cosa.

A questo punto sarebbe però il caso di pensare alle cose serie: migliorare, voglio dire, l'assetto di una squadra che non è dopo tutto da buttare.

Penso al girone d'andata, e sono convinto che non occorra poi molto per allestire una formazione competitiva: le punte, naturalmente, un marcatore e forse un terzino di fascia (dico forse, perchè il Ricca pre-infortunio non mi sembra da bocciare a cuor leggero).

Il sogno è che a Caligaris (riconfermato? non riconfermato?) sia già stato dato l'incarico di individuare gli uomini giusti e che subito si rastrelli il mercato per metterglieli a disposizione.

Il timore, viceversa, è di assistere alla solita diaspora di quasi tutti i giocatori e all'altrettanto solita corsa affannosa di fine agosto per metterne assieme altri undici.

L'augurio, naturalmente, è di aver torto, e che l'estate porti fortuna a questa povera Pro.

Sebi Astuto

ANALISI DI UN TRIONFO

I protagonisti raccontano la splendida vittoria di lunedì sera al Trofeo Bertinetti

Spada azzurra, un altro miracolo

Angelo Mazzoni: «Eravamo un po' stanchi, dopo il "Carroccio", ma il fascino della finale al Civico ci ha ricaricati». Venè entusiasta del pubblico. Unico rimpianto, il trofeo individuale sfuggito a Sandro Cuomo

E' appena terminata la finale con l'Ungheria I moschettieri azzurri sollevano il Trofeo Bertinetti vinto con pieno merito dopo una giornata di ottima scherma

VERCELLI. Questa volta è toccato a Sandro Cuomo piazzare la stoccata vincente che ha regalato all'Italia il «Bertinetti '93». L'Ungheria, medaglia d'argento ai giochi olimpici di Barcellona, è caduta sotto i colpi dei quattro moschettieri azzurri in serata di grazia. Se l'ingresso in finalissima era stato «firmato» da Paolo Milanoli, semplicemente implacabile contro Germania e Russia, nella suggestiva cornice del «Civico» ribollente come non mai d'entusiasmo e calore è emersa la «vecchia guardia».

Milanoli ha portato il primo punto, aprendo la strada verso il tris ma a trascinare gli azzurri ad un trionfo che, francamente, in pochi avevano previsto ci hanno pensato Randazzo, Cuomo e «Angy» Mazzoni, autore di una fantastica rimonta da 0-4 contro Attila Fekete. «Eravamo un po' stanchi per la prova del "Carroccio" - conferma Mazzoni - per questo, almeno inizialmente, abbiamo stentato. Ma nel galà finale il fascino del "Bertinetti" si è fatto nuovamente sentire, così tutti abbiamo tirato al meglio e siamo riusciti a piegare un'Ungheria davvero temibile».

E che la «statuetta del generale» fosse un traguardo ambito dagli azzurri lo si è capito dall'urlo di gioia e dagli abbracci che hanno accompagnato l'epilogo della sfida con i magiari. Spiega Mazzoni: «E' da sedici anni che vengo al "Bertinetti" ed è sempre una grande emozione. Inoltre la "cornice" del Civico non ha eguali: sei quasi obbligato a fare bene».

Anche Randazzo quanto a longevità non scherza: per lo spadista bicciolano è il quarto «Bertinetti». Le sue vittorie contro Hegedus e Kovacs, futura spada d'oro, sono stati di capitale importanza per la vittoria italiana: «Imporsi in tre edizioni consecutivamente non è senz'altro facile. Inoltre in quest'occasione, tedeschi a parte, ci siamo trovati di fronte formazioni di primissimo piano, basti pensare alla Russia, imbottita di campioni quali Kolobkov e Shouvalov e l'Ungheria squadra dal sicuro avvenire».

Eroe sfortunato del «Bertinetti '93» Sandro Cuomo: il tiratore napoletano ha visto sfumare d'un soffio la storica accoppiata trofeo-«spada d'oro»: una sconfitta in più rispetto a Kovacs l'ha relegato al posto d'onore.

Euforico per il successo azzurro il presidente Aldo Venè che si gusta un doppio trionfo: «Veder vincere l'Italia fa sempre piacere, quando poi la Nazionale è composta da due ragazzi della Pro beh, la soddisfazione aumenta, tanto più che Randazzo e Milanoli sono stati davvero favolosi». Elogi anche per il pubblico. Sottolinea Venè: «Ancora una volta gli sportivi vercellesi hanno dimostrato maturità e competenza, esultando per le stoccate degli azzurri ma tributando nel contempo applausi anche per i brillanti colpi portati dagli ungheresi». **[p. m. f.]**

GINNASTICA RITMICA

Bella gara delle atlete biellesi che hanno vinto la Coppa «Zacconi»

«Pietro Micca» super a Vercelli

Successo in campo regionale nella «sei funi»

Grande successo al Palasport

VERCELLI. Pietro Micca ancora una volta alla ribalta. La formazione biellese di ginnastica ritmica ha vinto al Paladonizetti di Vercelli, presenti le migliori formazioni della regione, il titolo di campione piemontese a squadre, specialità sei funi, aggiudicandosi inoltre il trofeo «Dante Zacconi» messo in palio dalla Ginnastica Pro Vercelli per ricordare un grande atleta e un grande organizzatore sportivo scomparso prematuramente.

La Pietro Micca era la favorita della vigilia. Ha confermato il pronostico. E' stata indubbiamente, e l'ha dimostrato con una serie impeccabile di esercizi, la migliore squadra in gara. E' quella che in Piemonte pratica questa difficile specialità con grande capacità, con idee e fantasia. E' una specialità che allarga, come interesse, sempre più i suoi orizzonti.

E la Pietro Micca, società che sa sempre cogliere il nuovo e praticarlo con successo, grazie ai suoi tecnici e dirigenti, la sta gestendo con successo. Ha trovato atlete di valore che si applicano, insegnanti bravissimi che le seguono.

Al secondo posto la formazione di Cuneo, al terzo la Sisport Fiat di Torino. Anche queste due compagini hanno presentato elementi di valore e di notevole esperienza, il che mette in ulteriore evidenza il magnifico successo delle biellesi.

La Ginnastica Pro Vercelli, in una competizione così difficile, così combattuta, oltre ad organizzarla ottimamente, si è classificata con la squadra A al settimo posto, con la B al tredicesimo, con la C al sedicesimo. Risultati confortanti, tenuto conto che diciassette erano le formazioni in gara. Fra le autorità presenti, il presidente della Federginnastica regionale Paccotti. **[f. l.]**